187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 26. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

187 TELECOM

L'inchiesta sui fondi neri alla Cdu lambisce santuari della grande finanza

Magnati e misteri alla corte di Kohl

I suoi amici, i «fiduciari» e i conti in Liechtenstein

FRANCOFORTE. L'inchiesta sui fondi neri alla Cdu si allarga al Liechtenstein, dove Helmut Kohl si recò nell'estate del 1997, sospendendo una vacanza in Austria, per incontrare un vecchio conoscente, Herbert Batliner, il secondo più importante «fiduciario» di Vaduz, cui si stima facciano capo 10 mila società anonime. Il viaggio servì a Kohl per informarsi sull'inchiesta che aveva costretto Wolfgang Roeller a dimettersi dalla presidenza della Dresdner Bank in seguito all'accusa di evasione fiscale attraverso una società di cui Batliner era fiduciario. Roeller è un amico personale dell'ex cancelliere: fa parte di un giro molto ristretto in cui spiccano anche il magnate televisivo Leo Kirch e il proprietario dell'impero commerciale Metro, Otto Beisheim. Anche Kirch e Beisheim avevano avuto a che fare in passato con società anonime del Liechtenstein. Per quale ragione Kohl si sia occupato della vicenda è uno degli interrogativi sollevati dalle rivelazioni sugli interessi finanziari dell'ex cancelliere. **Bastasin e Novazio** A PAGINA 7

INFLAZIONE

ALLARME IN EUROPA A DICEMBRE +1,7%

La spinta decisiva dal prezzo del petrolio
Per Greenspan «serve la mano dura» ma non frena le Borse
Sui mercati paura dei tassi
La Bce dovrà adeguarsi?

Ugo Bertone A PAGINA 14

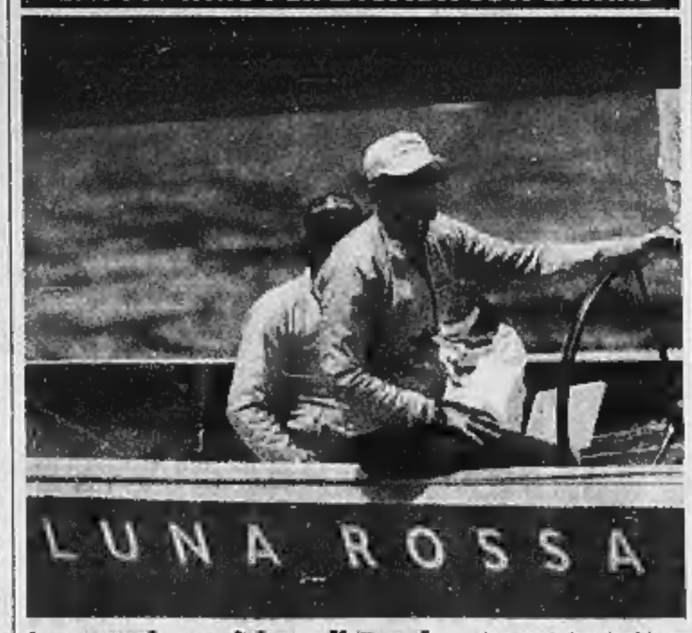
OCCUPAZIONE

L'INDUSTRIA HA PERSO 26 MILA POSTI IN UN ANNO

Tessile e alimentare i settori più colpiti
Per i sindacati «è emergenza»
Ma la Confindustria: «Nei prossimi mesi si può sperare in una ripresa»

Gian Carlo Fossi A PAGINA 14

ENTUSIASMO PER LA SFIDA CON CAYARD



Le «notti magiche» di Prada Nonostante l'ora, le sfide tra Luna Rossa di Francesco de Angelis e AmericaOne di Paul Cayard sono seguite da un numero crescente di appassionati: chi vincerà cinque regate contenderà a Black Magic la Coppa America. **Cernetti** A PAG. 11

DAL 1° FEBBRAIO

Forattini torna a La Stampa «Meno battute, più poesia»

Parla così dei suoi nuovi progetti:
«Penso a una serie di vignette su tutto l'arco delle notizie con una vena decisamente meno da battaglia politica»

Guido Tiberga A PAGINA 2

Sulla par condicio si sfiora lo scontro fisico. Berlusconi: una montatura. Il centrosinistra: campagna di odio

Forza Italia, insulti e monetine a Castagnetti

D'Alema: no alla commissione su Arcobaleno, ci sono i giudici

ROMA. Sulla par condicio infuria la battaglia politica, culminata ieri con l'aggressione al leader del Ppi, Pierluigi Castagnetti, da parte dei militanti di Forza Italia che manifestano davanti a Montecitorio. «Tornano gli squadristi» afferma il centosinistra. Ma Berlusconi ribatte che esiste una videocassetta sull'episodio, definito «una montatura totale». Il premier D'Alema, ieri a Stoccolma per il Forum sull'Olocausto, ha chiamato Castagnetti per esprimergli la sua indignazione. E, riguardo alle polemiche che investono la missione Arcobaleno, ha fatto sapere: «Sono contrario a un'inchiesta parlamentare sino a quando le indagini non saranno concluse». **Brazzone, La Mattina, Magri, Meli e Molinari** ALLE PAGINE 2, 3 E 6

POLO-LEGA

L'ACCORDO E' FATTO MA AN FRENA

Urbani: ci siamo al 99 per cento
Maroni: bastano dieci giorni per gli ultimi dettagli
Fini: nessuna possibilità d'intesa a livello nazionale e per le Regionali si vedrà localmente

Fabio Poletti A PAGINA 5

SOLIDARIETA' TRADITA

Leonardo Zega

IL risvolto più penoso del «caso Arcobaleno», l'ultimo degli scandali di cui sembra inesauribile fucina il nostro Paese, è lo sconforto di quanti - e sono milioni - si sentono intensamente partecipi delle sofferenze altrui e si adoperano per alleviarle sia in prima persona come volontari sul campo, sia attraverso organismi caritativi e oblazioni dirette. Sconforto che in alcuni casi, come mi riferisce il parroco di un paese delle Marche, solo marginalmente toccato dal terremoto, si traduce in una protesta rabbiosa: «Non ci chieda più una lira. Ci siamo privati anche del necessario per dare una mano a famiglie più colpite delle nostre, ed ecco dove sono finiti i nostri soldi». Domenica scorsa, aggiunge il sacerdote, i fedeli si sono «vendicati» azzerando in pratica le offerte durante le messe, devolute da tre anni e di comune accordo alle vittime del sisma.

Reazioni esagerate? Non proprio, visto come vanno le cose sul fronte degli aiuti umanitari. Non sappiamo ancora - e speriamo che polizia e magistratura facciano presto chiarezza invece di rimpallarsi accuse di inettitudine e di mancata collaborazione - se i dipendenti della Protezione civile, responsabili del campo profughi di Valona, siano davvero colpevoli di peculato, favoreggiamento e altro, o vittime essi stessi di un sistema perverso, fatto di inefficienza, approssimazione, imperdonabili ingenuità. Aspettiamo con impazienza gli esiti delle inchieste e ci asteniamo da giudizi affrettati. Ma quel che già si conosce - anche per ammissione degli stessi imputati - è sconcertante, mentre lo scandalo si allarga ogni giorno con la scoperta di altri focolai di corruzione.

C'è abbastanza confusione in Italia per sopportare lo stillicidio di nuove «rivelazioni», che uccidono la credibilità residua della politica e dei suoi organi esecutivi e danno l'impressione di un gioco gattopardesco in cui le promesse di riforma si trasformano in maschere per nascondere un immobilismo confusionario e irresponsabile. Quando non c'è di peggio. A farne le spese non sono soltanto donne, vecchi e bambini, maltrattati dalla natura o dalla malvagità degli uomini, è anche quel di più di solidale generosità che troppo spesso viene usato dai politici per salvarsi la faccia e la coscienza. Ai profittatori e a chi ne copre le malefatte vien voglia di ripetere il grido di Isaia: «Sordi, udite; ciechi guardate e vedete». Anche perché l'indignazione dei cittadini che non intendono rassegnarsi al peggio non va mai sottovalutata.

NUOVA IPOTESI **UNA METEORA ESPLOSA SUL CANADA**

La madre dei blocchi di ghiaccio Nuova ipotesi sull'origine dei blocchi di ghiaccio (anche ieri il fenomeno si è ripetuto in Italia). A metà gennaio una meteora, la più grande segnalata negli ultimi 10 anni, è precipitata sul Canada settentrionale ed è esplosa liberando una energia di tre chilotoni e illuminando a giorno la zona in un raggio di 15 chilometri (nella foto: la sequenza dell'esplosione ripresa da un abitante). La Nasa ha inviato un aereo per raccogliere le particelle di detriti rimasti sospesi nell'alta atmosfera. E' solo una coincidenza la successiva inspiegabile caduta di blocchi ghiacciati in Europa? **Beccaria** A PAGINA 12

Parla la madre: il padre è un violento, non gliela darò mai

Kuwait, un giorno con Erica prigioniera in ambasciata

KUWAIT CITY. E' sempre più difficile la trattativa per la piccola Erica, che dal 16 gennaio è rifugiata nell'ambasciata italiana di Kuwait City, in fuga dal padre musulmano al quale è stata affidata dai giudici. Con lui non vuole stare perché, ha raccontato all'ambasciatore Francesco Capece Galeota, la maltratta e la vuole portare in Egitto lontano dalla mamma e dalla sorella. Una situazione imbarazzante per l'ambasciata italiana, difficile da risolvere dalla giustizia dei due Paesi. Nella cultura beduina bisogna sempre cercare l'accordo delle parti, ma questa volta sembra impossibile. Stefania, la madre della bambina chiede garanzie, vuole che il marito cancelli le bambine dal passaporto e le segni sul suo. «Mio marito è violento, non gli lascerò mia figlia» dice. Non si fida delle promesse. Mentre l'ex marito sarebbe disponibile a lasciarle la bambina per cinque giorni a settimana, ma non a modificare la situazione dei passaporti. **Corbi** A PAGINA 13

Il primo numero: chi comanda nel 2000?

Global: il mondo le idee, il futuro

Gianni Riotta

SE vostra figlia non trova un lavoro "è colpa della Globalizzazione"? Se i computer "costano meno ogni anno e sono migliori è merito della "Globalizzazione"? Se non possiamo più "risolvere i problemi stampando lire, come un tempo, è colpa, o merito?, della "Globalizzazione"?

Quante volte avete sentito queste domande, seguite dalle risposte più bizzarre? Chi vuole i cibi transgenici per sfamare il mondo e chi li detesta. Chi difende i lavoratori americani ed europei e chi si preoccupa dello sviluppo del Terzo Mondo. Per un bambino povero in Asia, è meglio far la fame o cucire palloni?

Arriva ora "Global", il bimestrale promosso da La Stampa, con gli istituti di ricerca Iai e Ispi, in collaborazione con la rivista americana Foreign Policy. Un tentativo, spiegano sul primo numero Boris Biancheri e Cesare Merlini, di analizzare il mondo, le idee e il futuro, per la gente comune e gli osservatori specializzati, senza boria, senza banalità. Dal 1989 in poi la politica, e l'economia, del nostro Paese dipendono dal mondo grande e terribile, dai suoi successi, dai suoi fallimenti. La ricchezza strepitosa creata dal boom di Internet a Wall Street. Gli Stati Uniti che, ogni tre anni, accrescono la propria ricchezza con una passaforte grande quanto la Germania. India e Cina che escono dalla povertà. L'Euro sull'ottovolante. L'Africa dimenticata: davvero dare a quel continente i cavi di Internet è meglio che costruire strade?

Chi si annoia davanti alle passioni e alle speranze del futuro lasci perdere "Global". Ma chi vuol provare a percorrere, senza Viva e senza Abbasso, le vie del futuro, lo legga. Sulla copertina del primo numero "Chi comanda nel 2000?". Contano di più gli Stati, Clinton e Putin, o i mass media, America online e il regista Spielberg? I programmi di Bill Gates o la pecora Dolly? Il terrorista "mistico" Bin Laden o il governo di Prodi?

"Global" proverà ad essere, ogni due mesi, una rivista di idee e di fatti: ricetta antica, per un mondo nuovissimo.

gianni.riotta@lastampa.it

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il Parlamento di Biscardi

QUESTE sono le (testuali) dichiarazioni politiche di ieri riportate nella loro sede naturale: il Processo del Lunedì. «Benvenuti al Barlamento di Biscardi. Siamo qui per discutere al Moviolone la vicenda delle monedine lanciate dagli ultrà di Forza Idalia all'onorevole Castagnietti, che saluto cordialmente. Songo con noi l'onorevole Mussi dei ds, l'onorevole Urbani, il senatore La Loggia e il molto onorevole Berlusgoni, a cui dò prondamente la parola. Mi raccomando, presidente: brevemende. "Grazie presidente". «Il filmato dimostra la nostra assoluta estraneità: nessuna monetina ha colpito il segretario degli avversari. Si tratta di un caso di simulazione, che avrebbe meritato un cartellino quanto meno giallo». «Vedo Mussi che si agita, simpatigamente, s'intende. Le cedo la parola: brevemende». «Ma che simulazione! E' una menzogna bella e buona! Nel filmato manca un angolo di visuale: guarda caso quello da cui arrivavano le monetine!». «Ringraziate il cielo che si siano limitati alle monetine!». «Cosa dici, Urbani?». «Mussi, si calmi, anghe lei Urbani, va bene il dibattito anghe asperrimo, ma civilmende. Senadore La Loggia, la sua obinione». «E' in corso un colpo di Stato». «Un'aggusa glamorosa, di cui parleremo senz'altro, anghe con nuovi ospiti, dopo la bubblicidà. Resdade con noi». (No, scappate! ndr).

ARTE E ARTIGIANATO ALPINO

1000^ FIERA DI SANT'ORSO

AOSTA 30 | 31 GENNAIO 2000

NAUFRAGIO

IL MARE RESTITUISCE IL CAICCO E UN CORPO

Ritrovato un relitto al largo di Corfù
Sarebbe la barca dei tre torinesi dispersi
La sorella di Doriana «Mi è rimasto il sogno che lei sia ancora viva»

Giorgio Ballario e Grazia Longo A PAGINA 9

PREZZI • TANDEM • L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE • IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE • L. 1.700 E ANCHE IL • CORRIERE ROMAGNA • SOLO IN SALENTO E PROVINCIA L. 1.500 CON • CRONACHE DEL MEZZOGIORNO • SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON • CORRIERE DI CASERTA • (*) CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 28 (€ 1,80); BELGIO FB 75 (€ 1,80); BRASILE BR 4,20; CANADA $ C 2; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1,80); FRANCIA FR. 12 (€ 1,80); GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79); GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,80); MALTA Cent. 90; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1,80); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 280 (€ 1,80); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TICINO 2,00; UNGHERIA HUF 350; USA $ 2,00

CINQUANT'ANNI DI MANIFESTAZIONI CONTRO IL PALAZZO

Nel 1953 il Pci organizza una durissima campagna di opposizione al progetto di riforma elettorale proposto dal governo Scelba. Contro la cosiddetta **«legge truffa»** si manifesta anche in piazza Montecitorio. A sinistra, un manifesto firmato da Palmiro Togliatti.

Nel luglio 1960, cade il **governo Tambroni**. Eletto pochi mesi prima con i voti del Msi, l'esecutivo è costretto alle dimissioni in seguito ai tumulti e ai disordini di piazza. Nella foto, a Roma, la polizia blocca un manifestante che tenta di avvicinarsi al premier.

Nel 1967, s'accende anche in Italia la contestazione contro la **guerra del Vietnam**. Le dimostrazioni di piazza, promosse da numerosi movimenti giovanili, non risparmiano il governo e il Parlamento.

Marzo 1968, un bivacco dei **terremotati del Belice**. Giunti nella capitale dalla Sicilia, montano le tende in piazza Montecitorio e ci restano per qualche giorno A Parlamento e governo, i manifestanti chiedono la soluzione dei problemi del senzatetto.

Tangentopoli, primo sì alla Commissione

Solo Rifondazione vota contro. Parte il toto-presidente

Amedeo La Mattina
ROMA

La commissione su Tangentopoli approvata ieri a stragrande maggioranza dalla Camera (387 sì, 26 no, tra cui il Prc, e 36 astenuti) sembra un autobus su cui tutti vogliono salire ma per andare in posti diversi. Bastava parlare con alcuni deputati che affollavano il Transatlantico per capire che ogni schieramento - e all'interno dello stesso schieramento - gli obiettivi sono diversi e molteplici. I Ds e i suoi alleati hanno dovuto fare di necessità virtù: votando questa nuova Bicamerale, che sarà composta da 40 commissari, hanno infatti pagato ai socialisti il prezzo di un'astensione che ha permesso la nascita del D'Alema-bis. Il Polo invece vuole dimostrare che anche gli ex comunisti finanziavano la loro politica, come facevano Craxi e i democristiani. Dunque, se una vittoria politica di Forza Italia», gridava Fruttini

Intanto, come nelle migliori tradizioni, già impazza il totopresidente che sarà oggetto di nuove polemiche. Il Polo dice: deve essere nostro. Gianfranco Fini teorizza che spetti all'opposizione. E in particolare - aggiunge il capogruppo Gustavo Selva - a un partito come An che «con Tangentopoli non ha mai avuto nulla a che fare». Ecco il nome: Domenico Fisichella, vicepresidente del Senato, considerato da Selva «una figura di garanzia per tutti». Per il forzista Giuliano Urbani è prematuro fare dei nomi: meglio aspettare che li faccia prima la maggioranza. Comunque, è l'opinione di Urbani, «un'iniziativa la dovremmo pur prendere per non delegare in toto ai presidenti di Camera e Senato (perché vorrebbe dire lasciare campo libero alla maggioranza».

Un presidente dell'opposizione? Potete scordarvi di avere la presidenza, è la risposta che arriva dall'altra parte. Il centrosinistra ha cominciato a discuterne sottovoce e in modo informale per non irritare Violante e Mancino ai quali spetta la nomina. Sembra, comunque, che l'argomento sia già all'ordine del giorno del prossimo vertice (forse martedì) dei segretari della maggioranza con D'Alema. Un nome che va per la maggiore è quello del Verde Marco Boato che piace tanto al Cavalier Berlusconi, anche perché fu il relatore «garantista» sulla giustizia alla Bicamerale per le riforme. Boato è sostenuto dai suoi capigruppo Pieroni e Paissan ma non dall'ex dipietrista Pecoraro Scanio considerato tra i vincitori del recente congresso dei Verdi.

La verità è che sulla strada di Boato ci sono i Democratici che avanzano una loro candidatura con la seguente motivazione: l'Asinello è fuori dalla mischia, non ha attraversato gli anni del finanziamento illecito e ha uomini «equanimi e superpartes». Qualunque altro esponente di partito - è il ragionamento a Piazza Santi Apostoli - potrebbe essere accusato di portare acqua al proprio mulino, avendo un passato legato al periodo che sarà esaminato dalla Commissione. Si fa il nome di Andrea Papini, presidente dei senatori Democratici (uomo vicinissimo ad Arturo Parisi) e quello di Antonio Maccanico che potrebbe lasciare il ministero per le Riforme. E' circolato anche il nome di Nando Dalla Chiesa, che dai Verdi sta approdando sulle sponde dei Democratici. Poi quelli di Andrea Manzella, Leopoldo Elia e perfino quello dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Ma questi ultimi sono in caduta libera. Escluso anche Francesco Cossiga contro cui c'è un fuoco di sbarramento da parte dei popolari e dei Ds.

Il ministro per le Riforme Antonio Maccanico: l'esponente dei Democratici è in pole position per la presidenza della Commissione

E Boselli, il vero vincitore di questa partita, cosa dice? Cita Mao, «Per quanto è importante di che colore è il gatto ma che il gatto acchiappi il topo». In effetti, Boselli, che riconosce a D'Alema di aver mantenuto l'impegno, si sta guardando attorno e sembra che il feeling sbocciato con Parisi potrebbe perfino portare ad un candidatura targata Democratici. Sarà pure un caso ma ieri il capogruppo dello Sdi Giovanni Crema si è lanciato in uno sperticato apprezzamento per Franco Monaco (un altro prodiano doc) che ha il merito di aver ripreso interi brani della relazione dello stesso Crema.

Sulle sorti della Bicamerale, che ora dovrà essere votata dal Senato a partire dalla prossima settimana, Ciriaco De Mita è pessimista. «I suoi lavori si incroceranno con le elezioni politiche. Questa Commissione è venuta fuori dalle convenienze e dal cinismo di D'Alema. Comunque una cosa dovrà essere chiara: una cosa è prendere soldi per finanziare la politica, un'altra per arricchirsi». Dalla Commissione, che dovrà completare i suoi lavori entro otto mesi, non potrà far parte chi - per un verso o per l'altro - ha avuto a che fare con Tangentopoli. Come l'ex Pm Antonio Di Pietro che ha istruito i capitoli più importanti dell'inchiesta. Il senatore, però si dice pronto a deporre o a presentare documenti.

Il Verde Marco Boato: una sua eventuale candidatura alla presidenza della Commissione non vedrebbe l'opposizione di Forza Italia

LA COMMISSIONE SU TANGENTOPOLI

- **CHE COS'E'**
  Istituita con legge già approvata dalla Camera ai sensi dell'art. 82 della Costituzione, ora attende il via libera anche del Senato. Dovrà redigere entro il 31 dicembre del 2000 la relazione sul «Fenomeno degli illeciti rapporti, a livello centrale e periferico, tra sistema politico e sistema economico-finanziario e dell'illecito finanziamento ai partiti».
- **COMPOSIZIONE**
  La Commissione è composta da 20 senatori e 20 deputati nominati dai presidenti di Camera e Senato. Non potranno farne parte coloro che «abbiano svolto indagini, giudicato o che siano stati indagati per i fatti di Tangentopoli».
- **PRESIDENTE**
  Il presidente è nominato «di comune accordo» dai presidenti delle Camere tra i membri dei due rami del Parlamento e al di fuori dei componenti della Commissione.
- **LIMITE TEMPORALE DI INDAGINE**
  Saranno presi in esame i fatti a partire dal 1974, cioè dall'entrata in vigore della legge sul finanziamento pubblico ai partiti.
- **POTERI**
  Gli stessi poteri e le stesse limitazioni dell'autorità giudiziaria, ma le indagini non possono interferire con i procedimenti penali in corso e permane il divieto di sindacato degli atti giudiziari.

IL SEGRETARIO DEL PPI «IL LANCIO DI MONETINE C'E' STATO»

«Berlusconi, non sono un bugiardo»

Castagnetti: non deve esaltare la piazza

intervista
Ugo Magri

«IO non accetto da Berlusconi l'accusa di essere un bugiardo. Non accetto che chi, come lui, non era presente al fatto metta in dubbio quanto accaduto».

Il leader del Polo, onorevole Castagnetti, sostiene che non ci sono stati spintoni nei suoi confronti, nessuno le ha lanciato monetine. Ed esibisce un filmato...

«O quel filmato rappresenta integralmente tutta la scena, oppure sarebbe meglio non mostrarlo. Perché la manciata di monetine è stata lanciata, e siamo stati in tre a sentirle: io, il mio portavoce e l'autista. E' successo mentre stavamo salendo in auto lontano dalle telecamere, che non hanno colto nulla. Ma il punto non è nemmeno questo, creda»

Qual è, allora, la cosa che l'ha colpita?

«Il clima di eccitazione sproporzionata di quei manifestanti. Verso i quali io provo una spontanea simpatia perché hanno una causa per la quale battersi. Ma stavolta erano troppo agitati».

Da che cosa se ne è accorto?

«Mentre arrivavo vicino a loro c'era Alfredo Biondi che li arringava con parole grosse. E quando si grida contro le leggi liberticide, si parla di colpo di Stato, come ha fatto La Loggia, è evidente che gli animi si infiammano in quel modo».

Ma allora non sarebbe stato più prudente restarne alla larga?

«Non ho avuto minimamente l'intenzione di provocare, se è questo che intende. Però volevo raggiungere l'auto, e dovevo per forza penetrare il muro dei manifestanti. L'ho fatto tranquillamente, senza alcun imbarazzo, perché siamo un paese libero e civile. Oltretutto, ci trovavamo davanti alla Camera, cioè in un luogo che simboleggia l'esercizio del potere democratico, e non tollera pressioni, intimidazioni».

Gianfranco Fini ha insinuato che forse lei non ha abbastanza esperienza di manifestazioni e cortei...

«Ne ho, ne ho. E anche per questo non mi sono intimidito al coro di insulti tipo "buffoni", "comunisti", "venduti", "vergogna"... Alle mie spalle sentivo una voce che urlava più forte delle altre. E allora, quando avevo quasi completato l'attraversamento della barriera di manifestanti, ho reagito voltandomi e chiedendo in modo civilissimo di che cosa dovevo vergognarmi».

Nel filmato di Fi si è vista un'animata discussione.

«Io cercavo di farli ragionare, dicendo che ognuno aveva le proprie idee, e non c'era nulla di che vergognarsi. Poi il loro servizio d'ordine ha capito che stavano esagerando, e allora ci ha accompagnati lontano».

Con strattoni?

«No, dicinmo che ci ha accompagnati verso l'auto. Dove sono piovute le monetine».

Non è che su quest'episodio, Castagnetti, si è montato un caso esagerato?

«Da parte mia non c'è stata assolutamente alcuna enfasi. Il Ppi non ha caricato l'episodio».

Chi le ha espresso solidarietà?

«D'Alema, i presidenti di Camera e Senato, i segretari della maggioranza, Cossiga».

Anche lui?

«Certo. Confesso che mi sarei atteso una telefonata di scuse e di chiarimento dal presidente dei deputati di Forza Italia. Non è arrivata. Pazienza, per me l'episodio finisce qui. Ma non la nostra battaglia sulla par condicio. Lo dirò personalmente a Berlusconi».

Dove e quando?

«La settimana prossima a Madrid, in una riunione del Partito popolare europeo. Gli chiederò se non ritiene che in Italia possa essere adottata la legge in vigore nella Spagna governata dal suo e mio amico Aznar. Perché ovunque, in Europa, c'è una disciplina che garantisce parità di accesso alla televisione. Mentre da noi la pubblicità politica può farla la tivù privata che appartiene a un solo gruppo».

Berlusconi vi accusa di volergli mettere il bavaglio.

«Lui sa benissimo che dovremmo alzarla noi, la voce. Invece grida in difesa di un privilegio aziendale e politico al tempo stesso. Ecco il vero obiettivo di tutta questa eccitazione che si sta creando: impedire che si discuta pacatamente sul merito della questione. E adesso che ci penso, mi viene quasi da ridere».

Che cosa la diverte, onorevole Castagnetti?

«Il pensiero di quegli spot, dove Berlusconi esalta la civiltà dell'amore contrapposta agli alfieri dell'odio. Un bel coraggio, dopo quello che è successo oggi...».

Da febbraio ogni giorno una vignetta in prima pagina, dal martedì al sabato

Forattini torna alla Stampa: «Meno battute, più poesia»

Guido Tiberga

MENO politica, più sguardi sul mondo. Meno battute forti, più poesia». Giorgio Forattini descrive così il suo prossimo impegno per la «Stampa».

Dopo l'estemporaneo debutto della scorsa settimana, dedicato alla morte di Bettino Craxi, Forattini tornerà in prima pagina dal 1° febbraio. Il suo sarà un appuntamento fisso: una vignetta al giorno dal martedì al sabato. Un rientro alla satira quotidiana, militante, dopo una parentesi di riposo e riflessione: «Il mese sabbatico che mi sono regalato dopo le dimissioni da Repubblica è stato il migliore della mia vita», sorride. Salvo ammettere subito dopo che una cosa gli era mancata più di ogni altra: il «grandissimo divertimento» con cui per venticinque anni aveva sforzato la politica nazionale. Un quarto di secolo raccolto in ventisei volumi - da «Referendum reverendum» del '74 al recentissimo «Millennium Flop» - che complessivamente hanno venduto oltre tre milioni di copie.

Ora, però, la «vignetta che vale un editoriale», come è stata definita dai suoi estimatori, abbraccerà anche temi lontani dal Palazzo. «Penso a una serie di vignette meno aggressive, meno politicizzate e meno romane - spiega -: nella linea della "Stampa", che copre tutto l'arco delle notizie con una vena decisamente meno da battaglia politica. Per questo ho chiesto espressamente di cominciare a lavorare qualche ora prima. Negli ultimi tempi ero costretto a disegnare troppo in fretta: ora voglio avere più tempo per cercare le idee, per migliorare...».

Giorgio Forattini

Alla «Stampa», Forattini era già stato dall'82 all'84: in prima pagina, su decisione dell'allora direttore Giorgio Fattori. Nello stesso periodo, il disegnatore romano curò anche una celebre campagna pubblicitaria per la Fiat, dedicata al lancio della «Uno»: l'utilitaria definita «scattosa», «risparmiosa», «sciccosa» e «comodosa» e raffigurata di volta in volta come un elefante-poltrona, un pinguino in smoking, un malalino-salvadanaio.

Il ritorno è maturato la settimana scorsa dopo che Forattini, contattato per un'intervista su Craxi, aveva accettato di disegnare una vignetta. Qualche giorno dopo, i contatti sono ripresi: fino all'accordo trovato ieri con il direttore della «Stampa» Marcello Sorgi e l'amministratore delegato Paolo Paloschi. «Sono molto felice che abbia deciso di rientrare alla "Stampa" in un momento di rilancio e rinnovamento del giornale», commenta Sorgi.

Ma prima ancora, qualche mese fa, un accenno alla possibilità di far tornare Forattini alla «Stampa» lo aveva fatto Giovanni Agnelli. Incontrandolo all'inaugurazione di una mostra di manifesti per i cento anni della Fiat, l'Avvocato gli chiese: «Ma perché non torna con noi?». All'epoca, però, il vignettista era ancora legato a «Repubblica». A fine anno, dopo lo scontro con Massimo D'Alema, e i tre miliardi di danni morali chiesti dal premier per la vignetta sul caso Mitrokhin, Forattini ha lasciato il quotidiano romano. Ha preso tempo, si è riposato, ha riflettuto: «A un certo punto - racconta - ho capito che i tempi erano maturi per guardare altrove. Così, quando si è fatto vivo Sorgi, abbiamo chiuso velocemente. L'Avvocato? E' sempre carissimo, ha dato il suo assenso come fanno i re...».

ALTAN LASCIA

ROMA. Altan lascia la sua collaborazione con *La Stampa*. Il disegnatore satirico che periodicamente firmava vignette per la prima pagina del quotidiano se ne va, ma non vuole fare polemica. «Non c'è niente di importante da dire su questa mia decisione - dice - e soprattutto nessuna polemica». Altan continuerà a firmare vignette su «Espresso», «Linus» e «Corriere salute». Il direttore della *Stampa*, Marcello Sorgi, ha dichiarato all'Ansa: «Mi dispiace che Altan pensi di lasciare. Avevamo previsto il mantenimento dello spazio domenicale in prima pagina per la sua vignetta. Spero che possa ripensarci. Altan ha dato al giornale con i suoi disegni un contributo di grande rilievo, di cui tutti noi della *Stampa* gli siamo grati». [r. l.]

CINQUANT'ANNI DI MANIFESTAZIONI CONTRO IL PALAZZO

Marco Pannella in una roulotte parcheggiata davanti a Montecitorio. E' il primo sciopero della fame nella storia delle battaglie radicali. Siamo nel 1970. «Adesso siamo stufi» si legge nei manifesti scritti a mano. L'obiettivo: la **legge sul divorzio**.

24 marzo 1984: manifestazione contro il decreto Craxi sulla **scala mobile**. I sindacati promuovono cortei in tutta Italia; la protesta più imponente si svolge a Roma: il comizio conclusivo è in piazza San Giovanni, ma il raduno non risparmia i Palazzi della politica.

28 giugno 1994: i **minatori della Carbosulcis** manifestano davanti a Palazzo Chigi. Chiedono un accordo che dia il via a un'asta internazionale per lo sfruttamento del carbone, salvando così i loro posti di lavoro.

Nel 1997 il **caso Di Bella** diventa una battaglia politica. Per la «libertà di cura» i partiti di destra manifestano ovunque: la protesta arriva anche davanti a Palazzo Chigi. Nel mirino il governo Prodi, accusato di non voler dare il via alla sperimentazione della somatostatina come medicinale anti-cancro.

1993, piena era Tangentopoli: il **Fronte della Gioventù**, l'organizzazione giovanile del Msi, protesta davanti a Montecitorio, fronteggiato dai carabinieri. Volano biglie di ferro, una vetrata va in frantumi. Sulle magliette, una scritta: «Arrendetevi, siete circondati».

Par condicio, quasi scontro alla Camera

Castagnetti aggredito in piazza. Berlusconi: non è vero

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Il secondo giorno, nell'infuocato dibattito sulla par condicio, esplode l'«incidente Castagnetti». Scoppia nel mezzo di piazza Montecitorio trasformata già dall'altro ieri in area di manifestazione e comizio permanente da parte militanti di Forza Italia. Ma il caso rimbalza subito nel Palazzo, suscitando reazioni a catena che finiscono per condizionare la discussione nell'aula, creando un clima di scontro totale che neppure a sera si placa. Succede che il leader del Ppi, mentre verso l'una e mezza esce dalla Camera per andare a piazza del Gesù, viene prima intercettato dalle telecamere, poi riconosciuto e bloccato dai manifestanti coi quali si ferma a parlare, infine - racconterà lui stesso di lì a poco - spinto e strattonato, oltre che pesantemente insultato. Finchè, andandosene, qualcuno gli lancia pure delle monetine. Il tutto accade poco dopo che il capo dei senatori azzurri Enrico La Loggia, arringando i suoi dal palco della piazza, dice che «è in corso un vero e proprio golpe, perchè quando quando si viola la Costituzione per impedire all'opposizione di informare i cittadini, siamo di fronte a un colpo di Stato». Parole alle quali, dal Palazzo, risponde a ruota il capogruppo dei ds Fabio Mussi: «Sono accecati. Hanno totalmente perso il senso della ragione politica. E il significato delle parole».

La notizia dell'aggressione a Castagnetti finisce subito in aula. Il capogruppo Antonello Soro si affida a una nota, si dice «indignato» e parla di «squadracce». Il presidente di turno Biondi informa l'assemblea che Violante ha disposto «gli accertamenti necessari» dei quali darà comunicazione ai deputati, fermo restando che «ogni denerazione deve essere stigmatizzata». Dalla piazza arriva la risposta del parlamentare azzurro europeo Tajani. Una non lieve smentita, almeno dei gesti, se non degli epiteti volati: «Panzane. Nessun lancio di monetine, nessuno strattone, solo un vivace scambio di battute».

Il caso monta di momento in momento. Il segretario dei Ds Veltroni definisce la «aggressione» «un fatto di inaudita gravità». «Il Polo sta tentando di creare in Parlamento e nel Paese un clima di intimidazione e di odio contro le forze democratiche», denuncia il capo dei senatori diessini Angius. Da palazzo Madama telefona a Castagnetti lo stesso presidente Nicola Mancino per esprimergli «solidarietà». Da Stoccolma telefona Massimo D'Alema, che oltre che solidale si dice «indignato» «per l'atto di faziosità, fino all'intimidazione politica». D'Alema ha visto le foto dei cartelli azzurri che lo paragonano a Hitler che imbavaglia l'opposizione. «Lasciamo stare il bavaglio. E' falso, ma si può discutere. Qualcuno può anche dire bavaglino... - scherza D'Alema -. Ma Hitler... Se non fosse ridicolo, sarebbe un'offesa a tutte le persone per le quali quel nome evoca qualcosa di più di una regolamentazione degli spot».

Il Polo minimizza. «Un gesto deplorevole», commenta Gianfranco Fini che considera quelle dei manifestanti delle «intemperanze». «Certo, doveva passare proprio di lì. A Montecitorio ci sono tante uscite: Forse Castagnetti non ha esperienza di manifestazioni...». Francesco Storace ricorda che, quando a luglio, Fini fu letteralmente aggredito in Campidoglio, «nessuno si scomodò». Persino il mite Giuliano Urbani conclude il suo intervento in aula con un «ringraziate dio che erano solo monetine, state scherzando col fuoco». Una frase che invero poi, in aula, sarà lui stesso a definire «infelice».

Per la maggioranza è troppo. E alla conferenza stampa dei capigruppo, convocata a metà pomeriggio, il verde Mauro Paissan sventola lo stenografico con le battute del forzista incauto. Paissan, che nel '94 fu fisicamente aggredito in aula da deputati di An, ricorda che allora il vicepresidente della Camera Tatarella stigmatizzò immediatamente l'episodio, incitando alla moderazione. Quella moderazione che i capigruppo della maggioranza invocano in una lettera ai presidenti dei due rami del Parlamento.

Ma Berlusconi è ormai sincronizzato su un'altra lunghezza d'onda. E nel Transatlantico nega che monetine siano mai state lanciate («abbiamo un filmato, vedrete coi vostri occhi»), ma paragona D'Alema al Duce per aver incitato la maggioranza votare sì al referendum elettorale: «D'Alema al Lingotto ha detto: il governo è il partito, il partito è il governo, il governo sono io. E' qualcosa che ricorda Mussolini». La tesi azzurra è contestata dal Ppi e da Mussi: «Le monetine sono state lanciate mentre saliva sull'auto, ma la telecamera non l'ha registrato».

Il centrosinistra si appella a Mancino e Violante: tornano gli squadristi Seduta fiume per il provvedimento D'Alema: ridicolo paragonarmi a Hitler

FRA GLI AZZURRI CHE PROTESTANO IN ATTESA DELL'ARRIVO DEL CAVALIERE

«Io nel '92 ho votato Pds perché c'era Occhetto. Poi ho visto Berlusconi in tv e mi ha convinto» «Qui non ci sono fighetti in giacca e cravatta, siamo disposti a fare avanti e indietro ogni giorno»

Nella foto a sinistra Pietro Giannattasio e, qui accanto, l'ex portavoce di Berlusconi Antonio Tajani Nella foto in basso Vittorio Sgarbi A destra un'immagine della manifestazione di Forza Italia in piazza Montecitorio

Ci sono anche di «cupati napoletani «A nistra hanno fatto tante promesse e non ci hanno rimediato nemmeno un posto di lavoro. Vediamo che cosa fa questo»

«Moderati? No, siamo arrabbiati»

Entusiasmo e tensione attorno a Montecitorio

retroscena
Maria Teresa Meli
ROMA

Io ho votato un po' di tutto nella vita. Pri, persino Pli... almeno mi pare. Poi nel '92 ho votato Pds perché c'era Occhetto. Nel '94 ho lasciato perdere. L'anno dopo no, mi sono incavolato. Ho guardato Berlusconi in tv e mi ha convinto. Ora sto qui. Sì, lo so che c'è freddo, si muore. Però io non sono un moderato: sono un incazzato e voglio manifestare contro quei cialtroni». Pietro di Roma, commercialista, non ha dovuto faticare troppo per arrivare a piazza Montecitorio: «due autobus». Gli altri, quelli di Siracusa, Livorno, Napoli, Caserta, hanno preso i pullman messi a disposizione dalle federazioni di Fi. Giurano - qualcuno anche sui propri figli - che il vitto è a carico loro. Il partito, pardon, il movimento, offre solo caffè, latte e cioccolata calda, in bicchierini di carta che quasi si squagliano tra le mani. Si sono dati i turni, fissati rigidamente dall'onorevole Giannattasio, che con il piglio del Generale di Corpo d'Armata, ha organizzato il tutto, in modo che ci sia sempre gente, ad applaudire, fischiare, imprecare e sventolare bandiere. Oggi vi saranno persino gli aerei di Forza Italia che sorvoleranno la Camera.

Chi è arrivato qui alle otto di mattina (alzandosi all'alba, o passando la notte in pullman) ha "staccato" all'ora di pranzo e si è fatto sostituire. Per la verità ci sono anche gli indisciplinati, che ne approfittano per un "mini-shopping" in centro, e arrivano in ritardo. Ma in questa folla con pochi berluschini e molti abiti stazzonati, la cosa non deve stupire. Saranno puntuali per la manifestazione nazionale che il Polo - tutto unito - ha in mente di tenere la prossima settimana a Roma. Come spiega Federico di Livorno, studente di ingegneria informatica all'università di Pisa, 23 anni, occhialetti alla Gramsci, giaccone di almeno due taglie più grande. «Qui non ci sono i fighetti con giacca e cravatta, che vi credevate? Siamo tanti e disposti anche a fare avanti e indietro ogni giorno. Io l'ho fatto. Poi ci sarà la grande manifestazione nella Capitale». Se gli si chiede come mai è diventato forzista, Federico sgrana gli occhi. Gli sembra così ovvio: «Ce l'avete presente Livorno? Quella è una città rossa, dove Dc e Psi trattavano sotto banco con i comunisti. L'unica alternativa è Fi».

Già, nell'anno secondo del governo D'Alema, ci sono giovani che si sentono «alternativi» se tifano per il Cavaliere in doppio petto. E non sono pochi, nella piazza, benché sopraffatti dalle donne. Non trattasi di "gap" numerico: è che le signore posseggono ugole più dotate. Intabarrate in pellicce - molte spelacchiate - e con il capo coperto da improbabili cappellini di lana, aspettano l'arrivo di Berlusconi (ma, loro, confidenzialmente, lo chiamano Silvio, facendo seguire al nome un sospiro estatico). Il Cavaliere, però, tarda ad arrivare. Si accontentano di Sgarbi («che è così carino, anche se si vede che non ha ricevuto una buona educazione», dice Carmen, insegnante, che viene dalla Sicilia). Sul palco, il critico d'arte si diverte come un matto. «Che cosa avete fatto a Castagnetti, gli avete dato dello str...?», chiede alla folla sotto. «Sì!», è la risposta. «Avete sbagliato - ribatte Sgarbi - perché uno str... è più consistente di Castagnetti». E a proposito del segretario del Ppi, inutile dire che qui nessuno ha visto niente. Non le monetine, non gli spintoni. Negano tutti, anche se questa volta non giurano sui loro figli.

Defilati rispetto alla folla che sta sotto il palco, ci sono gli immancabili disoccupati di Napoli. Cappelletto alla Jack Nicholson in "Qualcuno volò sul nido del cucolo", orecchino e sigaretta, Giuseppe Scuotto, 43 anni, racconta: «Io vengo da sinistra, e votavo sinistra. Ma quelli ci hanno fatto tante promesse e non ci hanno rimediato nemmeno un posto di lavoro. Vediamo adesso che cosa fa questo». "Questo" - ossia Berlusconi - non si fa ancora vedere, e qualcuno si innervosisce. Silvia, «romana de Roma», è venuta qui «solo per lui». «Non so nemmeno chi è quello che sta parlando ora», spiega, indicando Antonio Tajani. Cuore ingrato: l'eurodeputato è da giorni al freddo e al gelo. Fa il presentatore dello spettacolo sulla "par condicio" e, per ingannare l'attesa del Cavaliere, butta in pista Gabriella Carlucci. La quale, naturalmente, «siccome non è di sinistra» non ha sfondato come attrice. La "soubrette" del Polo prende la parola e la folla si scalda. «Sei brava e anche "bbona"!», le urla un ammiratore, mentre lei spiega quanto sia dura la vita di una "perseguitata politica".

Finalmente arriva "Lui". In aula non è intervenuto. «Io con quelli non parlo più», ha spiegato la notte prima ai suoi. Qui parla, eccome. Invita i militanti a «non far da esca alle strumentalizzazioni», e poi aggiunge: «Comunque sappiate che se tirano a me delle monetine le raccolgo tutte per fare comunicazione politica». Mentre il Cavaliere parla passa qualche deputato del Ppi, ma la folla non si muove. Non sanno di chi si tratti (per la verità, i più non conoscevano nemmeno Castagnetti). Il comizio del leader finisce. Qualcuno resta, la maggior parte si dilegua. «Dove si mangia?», è la domanda più ricorrente. «Chi paga?», verrebbe da chiedere. Ma è un interrogativo che viene interpretato come una provocazione. Eppoi, dopo la storia delle cento lire a Castagnetti, meglio non parlar di soldi da queste parti. Lo fa solo Berlusconi, quando si lascia andare e confida ad alcuni parlamentari: «Dovete spiegarmi perché le monetine a Craxi erano un moto popolare, mentre quelle al segretario del Ppi sono una vile aggressione antidemocratica».

L'on. Giannattasio col piglio da generale organizza il tutto in modo che ci sia sempre qualcuno a fischiare, imprecare e sventolare bandiere E oggi arriveranno anche gli aerei

PER LE REGIONALI

L'Ulivo diventa «Globo»

ROMA. Dal vertice di maggioranza di martedì sera è uscita anche la proposta di cambiare simbolo alla coalizione in vista delle regionali. Oltre a ribadire l'intenzione di presentare simbolo e liste uniche dove è possibile, i leader dei partiti di governo hanno anche parlato della scelta di un nuovo logo, un globo con la rappresentazione geografica in primo piano della Regione in cui la lista viene presentata. Poi il discorso è passato alle candidature: infatti sono ancora aperte le rose in Campania e Calabria.

Il vertice ha avuto un'appendice con una miniriunione tra i rappresentanti di Ppi, Democratici, Udeur e Ri. L'argomento erano le forme della possibile aggregazione dei partiti del centrosinistra. Tutto, però, è stato rinviato subito su richiesta di Arturo Parisi che ha espresso la riserva di poterne discutere prima con l'esecutivo del suo partito che si riunirà oggi. **[r.i.]**

ho in mente solo **ka**

ho in mente quella che ha **tutto**

*grazie al contributo dei concessionari

di serie: • Climatizzatore* • Servosterzo • Doppio airbag • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata • Antifurto Immobilizer • Abitacolo con guscio di sicurezza • Sistema FIS antincendio • Schienale posteriore a ribaltamento frazionato.

lire 16.500.000

ci vediamo sabato 29 e domenica 30 dai concessionari

www.ford.it

" C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti "
Henry Ford

Ford

SILVIO E UMBERTO, AMICI-NEMICI

13 agosto 1994: «Vertice degli insonni» ad Arcore. Poi, stretta di mano e pacche sulle spalle tra **Silvio Berlusconi** e **Umberto Bossi**, a uso e consumo di fotografi e telecamere. Battute scherzose sulla notte passata insieme. Rassicurazioni sulla tenuta del governo di centrodestra.

23 agosto 1994: nuovo vertice in Sardegna tra il Senatur e il Cavaliere. A cena, in una località segreta di Porto Cervo, parlano di nomine e tagli alla spesa pubblica. Due giorni dopo, Bossi si fa fotografare **in canottiera sulla spiaggia**, durante una sua «lezione» di storia contemporanea ai bagnanti.

21 dicembre 1994: il leader del Carroccio ha deciso di disarcionare il premier azzurro. Bossi interviene con veemenza durante il dibattito alla Camera. Poco dopo, Berlusconi sale al Colle: **il Presidente del consiglio rassegna le dimissioni**.

21 dicembre 1994: Silvio Berlusconi replica a Montecitorio alle accuse del leader della Lega Nord. **«Mai più un patto con questo signore»**, ha ripetuto più volte il presidente di Forza Italia.

24 gennaio 2000: in vista delle elezioni regionali del 16 aprile prossimo, Silvio Berlusconi e Umberto Bossi firmano una **nuova intesa elettorale** tra Lega e Forza Italia. Sarà vera pace?

Berlusconi-Bossi: firmato l'accordo

Il Carroccio: è fatta al 95%. Fini frena: intese regionali

Fabio Poletti
MILANO

Mancano solo i dettagli, il programma di massima è già stato firmato lunedì sera nell'incontro ad Arcore tra Silvio Berlusconi e Umberto Bossi in uno dei tanti faccia a faccia di queste settimane. Giuliano Urbani, che insieme a Giulio Tremonti ha lavorato all'accordo, assicura che è cosa fatta: «L'intesa con la Lega è al 99%». Roberto Maroni, che insieme a Stefano Stefani ha curato gli interessi de Carroccio, conferma: «Manca ancora un 5% di questioni da definire con il Polo. Bastano dieci giorni...».

E a questo punto pure Umberto Bossi, che nelle ultime settimane ha fatto melina, che ha tirato sul prezzo dicendosi corteggiato da molti, non nasconde la sua soddisfazione: «Stiamo stringendo i tempi, mancano solo i particolari. E' interesse di tutti avere la Lega dalla propria parte. Sono di ottimo umore...». All'idea dell'intesa, frenano invece quelli di **An. A partire da Gianfranco Fini: «Non c'è alcuna possibilità di accordo a livello nazionale, saranno i segretari regionali del mio partito a verificare se ci sono accordi possibili a livello locale».**

Sei anni dopo l'avventura di palazzo Chigi, in vista delle Regionali di primavera e delle Politiche del 2001, all'insegna della *devolution* Bossi e Berlusconi trovano un accordo programmatico in quello che viene già chiamato il patto di Linate, dall'incontro in aeroporto del 23 dicembre scorso, quando il leader di Forza Italia e quello della Lega si trovarono sullo stesso aereo, dopo aver votato no al primo governo di Massimo D'Alema. Tra pochi giorni, definiti anche gli ultimi dettagli, Berlusconi e Bossi potrebbero trovarsi su un palco insieme a sancire l'accordo.

> Lunedì scorso l'ultimo faccia a faccia nella villa di Arcore

Senza bisogno della firma davanti a un notaio, come conferma Paolo Romani, responsabile dell'informazione di Forza Italia: «E' un progetto alto, non è la compravendita di un'automobile né un colpo di Palazzo. Bossi ha finalmente capito che a sinistra non avrebbe trovato sbocchi. Non è più il Bossi del '94 o di qualche anno fa, ha capito che la secessione non è più la strada giusta».

Dunque Bossi rinuncia alla via Padana all'indipendenza, cambia nome al movimento che a questo punto si chiamerà solo Lega Nord Padania e non avanza pretese sulla presidenza delle Regioni, con i candidati del Polo che rimangono al loro posto sia in Piemonte, che in Lombardia e in Veneto. In cambio, il Polo si impegna a spostare alle Regioni maggiori competenze su scuola, sanità, immigrazione e criminalità e a lavorare sul federalismo e per la *devolution*. Conferma Giuliano Urbani: «E' un accordo strategico che guarda non solo alle elezioni di questa primavera».

Qualche dettaglio in più, arriva da Giancarlo Galan, presidente uscente della Regione Veneto: «Alla Lega, in caso di vittoria, andrebbe la presidenza dei Consigli regionali e della commissione Affari istituzionali». Più a lunga portata, la visione di Roberto Maroni, che del governo Berlusconi fu ministro dell'Interno: «Questo è un accordo sui contenuti, non per spartirsi delle poltrone. Chiederemo ai candidati del Polo alla presidenza delle Regioni di esprimersi su due punti: un referendum regionale sulla devolution, un coordinamento regionale tra le forze del Nord. Forse basteranno dieci giorni, per avere l'accordo definitivo».

Roberto Formigoni candidato del Polo per la Lombardia, al momento non si esprime. Sicuro di vincere contro il candidato del centrosinistra Martinazzoli, teme che un accordo con la Lega possa non essere gradito agli elettori di An. Opposta la riluttanza del segretario del Carroccio in Liguria Francesco Bruzzone, che invece frena: «Da noi, non ci sono incontri politici con il Polo. Aspettiamo indicazioni precise».

Ma i problemi più grandi all'alleanza rischiano di arrivare dal Polo, che nei prossimi giorni metterà al vaglio l'accordo di programma. Fini teme soprattutto che la sua base al Sud, possa non gradire l'accordo con il *barbaro* Bossi. E se il Ccd si accontenta che la Lega cambi nome, chiede di più: «Il Parlamento del Nord non c'entra nulla con questo accordo. Respingiamo qualsiasi ipotesi di articolazione dello Stato diversa da quella unitaria e solidale». Ma poi, concede: «Siamo disponibili perchè alle Regioni del Nord, ma non solo ad esse, sia data la possibilità di dotarsi di statuti speciali».

Toccherà a Silvio Berlusconi, convincere gli alleati e la stessa base di Forza Italia, che negli ultimi anni ha sentito solo insulti da Umberto Bossi. Il Cavaliere, due sere fa durante l'assemblea dei parlamentari Azzurri ha assicurato che «Bossi è cambiato e che l'alleanza con la Lega è necessaria per togliere il Paese ai comunisti». Rimane più di un timore, come assicura Fabio Minoli, coordinatore di Forza Italia per la Lombardia: «Le parole di Berlusconi sono una garanzia. Ma quando uno si è bruciato con l'acqua calda, poi ha paura anche dell'acqua fredda».

> Il leader della Lega «Tutti vogliono averci dalla propria parte Sono di ottimo umore» Urbani: «E' un accordo strategico che guarda non solo alle elezioni di questa primavera» Maroni: «Questo è un patto sui contenuti, non per spartirsi delle poltrone»

Uno dei tanti raduni leghisti organizzati in questi anni da Bossi per «dare anima» al suo movimento

IL SINDACO NON CORRERA' PER LA REGIONE «MA FARO' CAMPAGNA ELETTORALE»

«Caro D'Alema, non lascio la mia Napoli»

Bassolino: scelta di serietà che farà bene al centrosinistra

Il colloquio

Fabio Martini
inviato a NAPOLI

ECCO, questa è la mia vita...». In gessato grigio e gilet, Antonio Bassolino ha appena «salvato» un disoccupato che minacciava di buttarsi dai bastioni del Maschio Angioino. Ora il sindaco rientra nella Sala dei Baroni dalla quale era uscito a spron battuto, chiede un caffè al bar e confida ai suoi collaboratori: «Sinceramente ho avuto paura: il ragazzo stava in bilico, si teneva soltanto con le mani e faceva freddo. Bastava un momento di emozione e finiva male». Deglutito il caffè, Antonio Bassolino ripete, quasi parlasse a se stesso: «Questa è la mia vita...». Difficile capire se negli occhi del sindaco ci sia più orgoglio, più amarezza o tutte e due le cose insieme. Ma è questa è la scelta di vita che lunedì Antonio Bassolino ha puntigliosamente difeso nei due colloqui riservati con il presidente del Consiglio e con il segretario Ds. «Il mio - come ha ripetuto Bassolino più tardi ai suoi - non è un no alla Regione. Le tre parole "non mi candido", io non le pronuncerò mai. Per la semplice ragione che il mio è un sì, un sì a Napoli. E' un sì alla prosecuzione di un lavoro che non posso interrompere dalla sera alla mattina. E questa è una scelta di serietà che alla lunga gioverà a tutto il centrosinistra».

Dopo il brusco addio al congresso di Torino, era la prima volta che il sindaco di Napoli riparlava a tu per tu con D'Alema e Veltroni. Di quei colloqui, Bassolino ha parlato con il suo staff, ha comunicato l'esito della missione romana («Continuerò a fare il sindaco») e ha sommariamente raccontato il contenuto delle due chiacchierate. A D'Alema e Veltroni, Bassolino non ha nascosto il suo tormento: «Non bisogna credere che io non abbia riflettuto a lungo sul da farsi...». E al presidente del Consiglio che pacatamente gli aveva ripetuto i vantaggi politici di un cambio di poltrona, prospettando tra l'altro la mole di investimenti destinati ad essere gestiti dai futuri presidenti regionali, Bassolino ha risposto con il cuore in mano: «Ricorderai che quando mi fu chiesto di dare una mano al nuovo governo, non mi sono tirato indietro, mi sono preso le mie responsabilità. Sono stati otto mesi infernali, perché ho fatto il ministro e il sindaco assieme, ma quando è arrivato il momento di scegliere non ho esitato. Ho scelto Napoli».

Il sindaco di Napoli Antonio Bassolino

> «Questa è la mia vita Quando mi fu chiesto di dare una mano al nuovo governo, non mi sono tirato indietro Ma sono stati otto mesi infernali, da ministro e come primo cittadino: adesso non interrompo il mio lavoro»

Certo, il Bassolino che è andato a Roma conosceva la posta in palio, sapeva benissimo di deludere il compagno D'Alema e il compagno Veltroni, sapeva benissimo che proprio al risultato delle elezioni in Campania è legato una parte del destino politico del governo. La notte del 16 aprile, quando si metteranno le bandierine, quando si calcolerà chi ha vinto e chi ha perso, i riflettori saranno puntati sulle regioni di «serie A» e la Campania, seconda per popolazione, è una di queste. Per tutti questi motivi Bassolino ha argomentato con molta forza la sua «linea»: «A maggior ragione dopo quei durissimi otto mesi di doppio incarico, non me la sento di interrompere oggi improvvisamente il mio lavoro. La città è abituata a vedermi in mezzo alle strade, a incontrarmi nei bar, a mettermi la mano sul braccio, a chiedermi conto di tutto...».

E al di là dei calcoli politici, delle inevitabili ambizioni del personaggio, è proprio il rapporto viscerale con la sua città il tormentone che Bassolino ha ripetuto nei colloqui con D'Alema e con Veltroni: «Il mio non è un no alla candidatura alla presidenza della Regione, il mio è un sì a Napoli. Intendiamoci bene: da parte mia non c'è nessuna sottovalutazione del ruolo della Regione, tutt'altro. Probabilmente dal punto di vista personale avrei persino dei vantaggi, in termini di vita, di preoccupazioni, persino di guadagno... Ma Napoli ha un ruolo centrale, è importante almeno quanto la Regione».

Bassolino lo ha ripetuto tante volte in queste ore: «Napoli è Napoli. Nessuna altra città, in Italia, ha un ruolo così importante rispetto al suo contesto regionale. Forse l'unico paragone si può fare con Roma e il Lazio». Napoli è Napoli e Bassolino non se la sente di tagliare la corda prima del tempo. E per spiegarlo il sindaco ha usato in questi giorni una bella espressione: «Napoli è una città possessiva. Nel bene e nel male». A Palazzo Chigi e a Botteghe Oscure Bassolino ha ripetuto quasi con le stesse parole: «Non si può interrompere il lavoro. In città ci sono i cantieri per la metropolitana è in discussione quello che, di fatto, è il secondo piano regolatore dopo 100 anni e ci sono tante altre opere in corso. Se io me ne vado, arriva il commissario, ci sono le elezioni, si ferma tutto per mesi. Io sono il sindaco eletto dal 73 per cento dei napoletani, ha votato per me gente di sinistra e di destra. A questa gente cosa dico? Che me ne vado prima del tempo?». E poi un argomento forte: «Se io mi dimetto, al posto mio si dovrà pur candidare un altro, no? Ma allora, non è più serio candidarlo direttamente alla Regione?». A D'Alema e Veltroni, Bassolino ha fatto una promessa: «In campagna elettorale, stavolta, mi impegnerò». Certo, dopo il «gran rifiuto», Bassolino non può permettersi il lusso di una sconfitta che rischierebbe di essere addebitata anche sul suo conto. E dunque, il sindaco potrebbe ritrovarsi a far comizi, a spendersi a favore di un personaggio che per cultura e per metodi non ha mai molto amato: il «podestà rosso» Vincenzo De Luca, il sindaco Ds di Salerno che nelle ultime 48 ore ha conquistato la pole position nella corsa alla candidatura per palazzo Santa Lucia.

Il premier : «Non ho obiezioni di principio, ma si accavallerebbe con l'azione giudiziaria in corso»

«Arcobaleno, no alla commissione parlamentare»

D'Alema: in questo momento mi sembra inopportuna

Maurizio Molinari
inviato a STOCCOLMA

«Dirò al Parlamento che sono contrario ad un'inchiesta parlamentare sulla missione Arcobaleo fino a quando le indagini non saranno concluse». Con queste parole il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha preannunciato da Stoccolma il contenuto del messaggio che invierà oggi durante l'atteso discorso al Senato sullo scandalo che sta coinvolgendo gli aiuti umanitari inviati all'Albania. D'Alema è determinato ad evitare che l'inchiesta di Bari travolga il significato ed i risultati della missione Arcobaleno e respinge con forza ogni sospetto di coperture da parte del governo.

«Sulla gestione dei fondi della Protezione Civile è in corso un'indagine della magistratura che ha già compiuto dei passi in avanti, noi abbiamo collaborato aiutando la magistratura», ha puntualizzato D'Alema durante la conferenza stampa tenuta a Stoccolma «e quindi in questo momento accavallare un'indagine parlamentare all'iniziativa della magistratura rischia di creare ulteriore confusione». «Non ho delle obiezioni di principio ma mi sembra una cosa inopportuna - ha aggiunto - perché la cosa più ragionevole è attendere adesso che l'indagine dei magistrati completi il suo iter».

D'Alema appare determinato ad allontanare ogni sospetto dalla missione Arcobaleno e cita l'intervista ad un «superbandito albanese»: «Amici italiani non confondete, si tratta di una truffa». Per D'Alema non bisogna confondere fra «l'ipotesi di una truffa di sei-sette persone, relativa a fatti circoscritti» e l'operazione Arbobaleno, che «è stata realizzata da molte migliaia di persone e ha consentito di salvare centinaia di vite umane, di assistere centinaia di migliaia di profughi: si tratta di una grande cosa, una pagina nobile scritta dal popolo italiano».

Ma ciò che più irrita il presidente del Consiglio è «il tentativo autolesionistico di presentare questa grande operazione umanitaria come una truffa, peraltro ancora da chiarire». «Far credere che i soldi donati volontariamente sono stati poi gestiti dagli inquisti - aggiunge scandendo le parole - oltre a non essere vero è estremamente dannoso, perché si colpisce al cuore la solidarietà: rischiamo che nessuno contribuisca più in futuro».

Davanti alle indagini della procura di Bari, che si indirizzano verso l'intero complesso degli aiuti all'Albania dal marzo del 1996 e chiamano in causa la Protezione Civile e gli aiuti inviati in Umbria dopo il terremoto ed a Sarno dopo l'alluvione, D'Alema invita alla prudenza e getta acqua sul fuoco: «Al momento c'è un sospetto verso gli indagati ed è ragionevole che si voglia controllare se questo gruppo di persone non abbia agito nel corso di alte operazioni. L'indagine è su singoli individui, non è sulla Protezione civile: c'è solo un sospetto ragionevole da verificare».

D'Alema si dice più volte «garantista», non chiama mai gli indagati «bande» (come fanno i magistrati di Bari), ma «gruppo». Poi puntualizza: «Non voglio limitare la gravità della questione, sarebbe grave, gravissimo se il sospetto fosse vero». E poi respinge le accuse sollevate dalle opposizioni verso il governo: «Non è vero che abbiamo coperto, abbiamo disposto un'indagine amministrativa subito dopo l'episodio della cassetta e lo stesso magistrato ha riconosciuto l'aiuto che gli abbiamo dato».

Mentre a Stoccolma D'Alema difendeva a spada tratta la missione Arcobaleno, ieri il ministro degli Interni, Enzo Bianco, è intervenuto alla Camera dei Deputati, rendendo noto l'avvio di «un'inchiesta amministrativa approfondita su tutta l'attività svolta dal 1996 ad oggi dalle persone indagate». «Avvertiamo l'esigenza di una conoscenza e trasparenza assoluta su quanto è avvenuto», ha detto Bianco.

La magistratura umbra ha aperto un'indagine sul dopo terremoto: sarebbero coinvolti gli stessi personaggi arrestati per lo scandalo Valona

Perugia apre il fronte terremoto

Si allargano le indagini sulla «banda Tenaglia»

Sandro Tarantino
BARI

La magistratura di Perugia ha acquisito gli atti dell'inchiesta sulla Missione Arcobaleno per valutare se vi siano state irregolarità nella gestione degli aiuti umanitari in occasione del terremoto del '97.

Dopo l'arresto dei quattro rappresentanti della Protezione Civile per lo scandalo del campo profughi di Valona, si apre così ufficialmente il «fronte del terremoto», ossia l'inchiesta sugli interventi che la stessa Protezione Civile assicurò in Umbria e Marche utilizzando quelle stesse persone finite in carcere: il capo della Missione Arcobaleno, Massimo Simonelli, e i suoi collaboratori Luciano Tenaglia, Alessandro Mobono e Silvia Lucatelli. Ieri, in quasi cinque ore di riunione, il procuratore di Perugia Nicola Miriano ha ascoltato il suo collega della Procura di Bari, Riccardo Dibitonto, e il sostituto Michele Emiliano, titolare dell'inchiesta sulla Missione Arcobaleno, decidendo alla fine di trasmettere a casa con alcuni atti giudiziari da approfondire. Miriano non dice di avere ottenuto copia dei documenti, ma provvede Dibitonto a superare la sua riservatezza con una ammissione netta: «Il procuratore di Perugia ha acquisito degli atti, altrimenti non sarebbe venuto a Bari». Chiarissimo.

> «Il procuratore umbro ha certamente acquisito degli atti, altrimenti non sarebbe venuto a Bari»

Così comincia operativamente ad allargarsi l'indagine sulla «banda Tenaglia», come l'ha definitiva il giudice per le indagini preliminari di Bari, Daniela Rinaldi, che ha ordinato gli arresti rilevando che i quattro, cioè Simonelli condivarato dai responsabile del campo di Valona, Tenaglia, dall'addetto alla contabilità, Mobono, e dalla dipendente della Protezione Civile Silvia Lucatelli, hanno formato una banda stabile molto affiatata che operava anche prima della missione in Albania a sostegno delle popolazioni in fuga dal Kosovo. La «squadra Tenaglia», accusata di avere truccato i conti del campo di Valona permettendo la cessione di una parte dei viveri all'albanese Rhami Isufi, era impegnata anche nelle zone del terremoto.

Perciò si apre il nuovo fronte giudiziario: finora, formalmente, non c'era alcuna inchiesta. «Se avessimo avuto elementi per ipotizzare condotte illecite in Umbria - dice Emiliano - avremmo sicuramente trasmesso per competenza gli atti alla Procura di Perugia, cosa che non è avvenuta perché non abbiamo riscontrato nulla». Ma alla prudenza del sostituto procuratore Emiliano si contrappone la veemenza con cui il responsabile della Procura barese, Dibitonto, parla invece di indagine conoscitiva che investe tutte le attività di Simonelli e dei suoi sottoposti dall'88 a oggi. Un'indagine che va dunque dall'Armenia all'Umbria a Sarno. Non bisogna tuttavia dimenticare che l'inchiesta sulla Missione Arcobaleno punta anche sull'Albania, dove è ancora in libertà il quinto destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare, Rhami Isufi, un signore che, dopo avere fatto lo scafista, si è riciclato costruendo un albergo e stringendo alleanze con imprenditori italiani entrando nel gioco degli appalti pubblici. Uno scenario che l'inchiesta non trascura e rappresenta, come dice Emiliano, «una prospettiva interessante».

PERSONE

Consulente di uscita

Lietta Tornabuoni

DOVE ci sono soldi ci sono ladri,va bene: eppure certi furti più di altri colpiscono la sensibilità e fanno star male. Chi ruba l'orologio al malato d'un ospedale sembra più carogna di chi ruba il portafogli da una tasca in autobus. Chi ruba sulle forniture alle mense scolastiche, dando cibo peggiore ai bambini per intascare quattrini, sembra più canaglia di chi ruba sulle forniture all'esercito. Se le vittime dei furti sono inermi, fragili e impossibilitate a difendersi, se stanno fiduciose in luoghi che di per sè dovrebbero offrire almeno un poco di protezione, derubarli sembra davvero particolarmente indegno.

Così, chi ruba ai profughi e ai fuggitivi privi di tutto, come pare abbiano fatto i tipi della Protezione Civile - Missione Arcobaleno già arrestati e i loro complici in attesa di venir arrestati, suscita una indignazione profonda, furente. Ma come: la gente dà cose, dà soldi per soccorrere persone colpite dalla guerra, da sventura politica o da sciagure naturali, e parte delle cose vengono ritrovate gettate e abbandonate nelle discariche, parte dei soldi risulta rubata da funzionari dell'assistenza, da amministratori della carità che quasi non si possono definire?

L'indecenza è troppo forte e vergognosa per non avere conseguelze. Venire a sapere di furti, tangenti, pasticci e ladrerie commessi per finanziarsi dai partiti politici (persino sugli aiuti agli africani devastati dalla desertificazione, persino in cambio di normali commesse di lavoro) ha contribuito a far crescere quel disgusto, quella nausea, quella sfiducia verso la politica che ha mutilato il corpo elettorale italiano, che ha reso atono e ripiegato su se stesso uno dei popoli più politicizzati d'Europa, che ha impoverito a morte la vita politica nazionale. Le notizie sui furti di chi era incaricato di gestire l'assistenza ai più disgraziati, quali reazioni potranno provocare? Magari ingiustamente (perchè gli atti criminosi non riguardano tutti nè tutto) la gente smetterà di essere solidale, di dare a chi ha disperatamente bisogno: ed è un guaio, un peccato, anche nei casi non rari in cui la generosità rappresenta una gratificazione personale più che un'espressione di altruismo.

E' quasi ozioso tentar di analizzare il fenomeno sempre crescente del moltiplicarsi dei ladri italiani, parlare della caduta dei valori morali e civili, dire come una società che apprezza soltanto i soldi fornisce al furto una sorta di legittimazione. Ma anche cercare rimedio in maggiori controlli sembra futile: se i controllori si rivelano più ladri dei controllati...Si potrebbe magari ricorrere alla teoria del presidente Mao, cambiare l'uomo sin dalle origini, dall'infanzia: ma non è poi una teoria che abbia dato esiti particolarmente positivi. Oppure si potrebbe ricorrere a certi nuovi professionisti americani, gli «exit counselors», «consulenti di uscita» specializzati nel sottrarre le persone a condizionamenti e schiavitù religiosi o viziosi, nel liberare le menti da ossessioni, compulsioni: ma con i ladri italiani potrebbe essere un lavoro molto lungo.

Inchiesta su Sarno, conferma a metà

«Accerteremo se i funzionari infedeli hanno agito qui»

Il sottosegretario alla Protezione Civile Franco Barberi

Fulvio Milone
inviato a SARNO

Buono che lo Stato li ha dimenticati, che i soldi per la ricostruzione arrivano con il contagocce e gli indennizzi ai senzatetto sono rimasti sulla carta. Ripetono le storie di sempre, di ritardi e di indifferenza davanti alla tragedia, nella piazza del Duomo della frazione di Episcopio che il cinque maggio di due anni fa si trasformò in un lago di fango. A Sarno e a Quindici, l'altro paese sconvolto dall'alluvione, morirono 137 persone. Si mosse la macchina dei soccorsi: nel piazzale del mercato ortofrutticolo, al posto dei banchi dei venditori, piantò le tende anche la Protezione civile, proprio quella struttura che oggi è travolta dall'inchiesta sulla missione «Arcobaleno» condotta dalla procura della repubblica di Bari. Secondo indiscrezioni pubblicate dal Corriere della Sera, un'indagine sarebbe stata avviata anche sull'operato della Protezione civile a Sarno, eppure nel paese dove tutti puntano l'indice contro lo Stato assente nessuno ha mai sentito parlare di irregolarità commesse dagli uomini di Franco Barberi. La notizia ha sollevato molte smentite, ma anche dichiarazioni contraddittorie e qualche parziale conferma fra gli stessi magistrati.

Le voci secondo cui un tronco ne dell'inchiesta sugli aiuti umanitari investirebbe Sarno non riscuotono gran credito tra gli inquirenti campani, che però preannunciano l'avvio di un'indagine conoscitiva. La giornata si è invece consumata in una ridda di smentite e conferme nel palazzo di giustizia di Bari. Il gip di quel tribunale, Daniela Rinaldi, la stessa che ha fatto arrestare i quattro funzionari della protezioni civile coinvolti nell'affaire della missione «Arcobaleno», ha negato che nell'indagine vi siano «riferimenti a fatti criminosi diversi da quelli relativi al campo di Valona», ma ha aggiunto che altri accertamenti «non possono non essere fatti per capire se il gruppo dei funzionari infedeli sia stato attivo anche a Sarno».

«Se fossi il pm indagherei», ha commentato Daniela Rinaldi. Ma il pubblico ministero titolare dell'inchiesta, Michele Emiliano, è categorico: «Non vi sono elementi che possano far aprire un'indagine sui soccorsi prestati dopo l'alluvione di Sarno, altrimenti avremmo investito della questione i magistrati competenti». Il capo della procura barese, Riccardo Dibitonto, sembra però contraddire il suo pm: annuncia infatti di avere avviato indagini sull'intera attività dei funzionari della Protezione civile arrestati, a partire dall'88. Anche Sarno è dunque nel mirino? «Siccome ci siamo trovati di fronte a due fatti in Italia, Umbria e Comiso, dove c'è ragione di nutrire dei sospetti, perchè non vedere che cosa hanno fatto gli attuali indagati da quando hanno cominciato a lavorare?».

Cade dalle nuvole il sostituto procuratore della repubblica di Nocera Inferiore, Amedeo Sessa, che da due anni lavora per mettere a nudo le responsabilità del disastro: la sua inchiesta ha portato al rinvio a giudizio del sindaco di Sarno, Gerardo Basile, dell'ex assessore Fernando Crescenzi e di alcuni tecnici del comune, tutti accusati di omicidio colposo plurimo. Sessa dovrebbe essere al corrente di un'indagine sulle attività della Protezione civile in Campania, invece nega tutto: «Al momento non esiste alcuna iniziativa del genere da parte del mio ufficio, nè mi sembra che i funzionari arrestati siano mai stati a Sarno - assicura -. D'altro canto mi sembra che i pochi aiuti che ci furono per Sarno li abbia portati la Caritas. Ma si trattò di poca roba. Sicuramente era una situazione diversa rispetto alle zone terremotate dell'Italia centrale e dell'Albania. Ad ogni modo avvieremo un'indagine conoscitiva sulla vicenda».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 GENNAIO 2000

Acchiddu Stefania; **Albertinetti** Alessia; **Ballacchino** Marga; **Basilico** Elena; **Bernardo** Lorenzo; **Cappa-Bava** Chiara; **Carlet** Marina; **Casalena** Ylenia; **Cinquitti** Alessandra; **Colecchio** Jennifer; **De Feo** Christian; **Fundone** Ambra; **Gindro** Jacopo; **Greco** Alfredo; **Incorvaia** Gabriele; **Mancini** Giulia; **Marabotto** Camilla; **Mosanna** Zineb; **Rodriguez Aguirre** Omar Andre; **Torcleno** Valeria; **Turturro** Valentina; **Virdò** Gianluca; **Zaccarelli** Federico; **Zraidi** Jihen.

MORTI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: **Quinto** Michele, anni 73, Moncalieri, nato a Corato (BA); **Grosso** Fiorina, a. 85, Maurizano, nata a Pino Torinese (TO); **Cielleillo** Riccardo, a. 78, Giovanni Bosco, nato ad Andria (BA); **Perono** Germana in **Allario**, a. 61, Evangelico Valdese, nata a Torino; **Sirina** Ugo, a. 51, Moncalieri, nato a Cellino S. Marco (BR); **Tagliente** Giuseppe, a. 80, Maria Vittoria, nato a Trieste; **Dadone** Tomaso, a. 84, San Vito, nato a Carrù (CN); **Porta** Emilia, a. 93, Amedeo di Savoia, nata a Lignana (VC); **Turco** Agata, a. 86, Maurizano, nata a Riesi (CL); **Mattiotto** Battista, a. 70, Moncalieri, nato a Collegno (TO); **Nevone** Guido, a. 56, Moncalieri, nato a Chieri (TO); **Mdaki** Ahmed, a. 50, Cto, nato a Safi (Marocco); **Rega** Andrea, a. 74, Maurizano, nato a Forino (AV); **De Rosa** Arcangelo, a. 84, Moncalieri, nato a Caserta; **Sala** Giorgio, a. 75, Maurizano, nato a Genova; **Ciancaglini** Pier Donato, a. 56, Moncalieri, nato a Scerni (CH); **Bono** Paola ved. **Losurdo**, a. 70, Moncalieri, nata ad Avola (SR); **Munaroni** Luciano, a. 76, Maria Vittoria, nato a Bondeno (FE); **Valenti** Maria Maddalena ved. **Vergnano**, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Buttigliera Alta (TO); **Scarmel** Aldo, a. 84, Gradenigo, nato a Musile di Piave (VE); **Schievetto** Arturo, a. 88, Maurizano, nato a Genova; **Bo** Francesca Isabella ved. **Ponzio**, a. 94, Maurizano, nata a Maranzana (AT); **Cristiano** Gaetano, a. 69, Martini, nato a Mussomeli (CL); **Servoli** Marina ved. Bologna, a. 85, Moncalieri, nata a Piegaro (PG); **Penato** Laura in **Griffa**, a. 74, Cto, nata a Bard (AO); **Morino** Santina ved. **Giachero**, a. 87, Maria Vittoria, nata a Viu (TO); **Resta** Luigi, a. 79, San Vito, nato a Corato (BA); **Ferraro** Grazia ved. **Pepe**, a. 88, Moncalieri, nata a Gela (CL); **Venezia** Carmela ved. Pomillo, a. 84, Cto, nata a **Caltagirone** (CT); **Peccerelle** Francesco, a. 74, Martini, nato a Roccaraimola (NA); **Cima** Francesco, a. 78, nato a S. Colombano Belmonte (TO); **Francia** Giorgio, a. 60, Moncalieri, nato a Celle Mimiar (AL); **Bergese** Fortunata ved. **Peliasso**, a. 82, Maria Vittoria, nata a Fossano (CN); **Guglielmi** Carmela ved. **Bodini**, a. 67, Moncalieri, nata a Casale Monferrato (AL).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Tanghetti** Domenica, anni 74, istitutrice Suore S. Anna, nata a Concesio (BS); **Cecere** Anna in **Longato**, a. 51, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Bonea (BN); **Tiboldo** Jolanda, a. 90, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Lanzo Torinese (TO); **Rasso** Maria, a. 98, casa di riposo San Salvario, nata a Vallenara (AT); **Bellis** Bruto, a. 85, casa di cura S. Vincenzo di strada S. Vincenzo 49, nato a Oderzo (TV).

Presso abitazione: **Monti** Giuseppina Virginia Concordia ved. **Caretti**, anni 93, corso Stati Uniti 40, nata a Torino; **Negri** Duilio, a. 80, via Borgosesia 46, nato a Torino; **Zagati** Gino, a. 72, via Carisio 7, nato a Corbola (RO); **Bussi** Ernesto, a. 90, via Filadelfia 207, nato a Nizza Monferrato (AT); **Talpone** Antonietta in **Schillaci**, a. 68, via Modena 21, nata a Castellazzo Bormida (AL); **Guazzardi** Elena ved. **Fusilli**, a. 82, corso G. Sommeiller 24, nata a Carmagnola (TO); **Furia** Francesco, a. 85, corso Principe Eugenio 4, nato a Cattanissetta; **Lavendri** Giuseppa in **Polimeno**, a. 84, via A. Fontanesi 38/B, nata a Motta S. Giovanni (RC); **Migliore** Giuseppina, a. 67, via Arnaldo da Brescia 61, nata a Santena (TO); **Spengaro** Giacomo, a. 82, via N. Quila 44, nato ad Ampezzo (UD); **Farina** Maria Liliana in **Basili**, a. 67, via B. De Canal 59, nata a Bomarzo (VT).

Presso Medicina Legale: **Liotti** Agostina in **Lenzapena**, a. 65, nata a Piazza Armerina (EN).

Nati 24 - Morti 51

Niente e nessuno potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù (Romani 8,38)

E' mancato ai suoi cari

Guido Botturi

Ne danno l'annuncio la moglie Delia, i figli Daniele e Silvia. Si ringraziano i medici e il personale dell'ospedale Evangelico Valdese per l'assistenza prestata. Non fiori ma offerte all'ospedale Valdese. I funerali si svolgeranno venerdì 28 gennaio ore 10 Tempio Valdese c/so Vittorio Emanuele n° 23. Partenza dall'ospedale ore 9,45.
— Torino, 26 gennaio 2000.
L'Onoranza P.F. 011/3174544 Torino

I cognati Franco e Nella Operti con Claudio, Lilli e rispettive famiglie si uniscono con affetto al dolore di Delia, Daniele e Silvia.

Gli amici Sabina, Laura, Sergio, Gabriella, Enrico, Ferdinando, Luisa, Marco, Leo, Nadia, Stefano, Evania e Giuseppe partecipano commossi al dolore di Silvia e della sua famiglia.

Iolando, Lilia, Davide, Edoardo Rivoire Pellegrini e Giulia Mariella con infinito dolore sono vicini alla famiglia nel ricordo del caro GUIDO.

Adelfia, Ilda, Paola e Max Pellegrini partecipano affettuosamente.

Cenzino Monti
anni 82
ha raggiunto la sua amata Rosita. Era buono e generoso. A funerali avvenuti, i figli Anna e Alberto, i nipoti, i parenti lo ricordano con profondo affetto.
— Rivoli asco, 24 gennaio 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Tamagno

Ne danno l'annuncio la moglie Vitalina con Silvia, Mario, Marco e Matteo, parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, in Magnano Biellese
— Torino, 27 gennaio 2000.

Alla partenza al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Angelo Musso

Lo annunciano addolorati la moglie Maria Teresa, il figlio Giovanni e parenti tutti. I funerali venerdì 28 gennaio ore 14,30 parrocchia di Nole.
— Nole, 25 gennaio 2000.

Il collega Luigi Fiori e famiglia partecipano al dolore della famiglia Musso.

Si è spento serenamente
MAESTA'

Piero Provera

Lo annunciano la moglie Thelma, i cognati Dina e Bruno Barolo e i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Sanremo, 25 gennaio 2000.

Bruno e Dina Barolo, per la scomparsa del
MAESTRO

Piero Provera

loro cognato e compianto amico di lunga data, si uniscono al grande dolore di Thelma.
— Piacenza, 25 gennaio 2000.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Aldo Pozzato
anni 88
L'annunciano con dolore le figlie: Liliana, Costanza e Cristina; generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino dall'Ospedale Giovanni Bosco per la parrocchia S. Giulio d'Orta. Per orario funerali telefonare ai seguenti numeri: 011/9209482; 011/9214354. Un ringraziamento particolare alla signora Silvana Denuzzo per le amorevoli assistenze prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 gennaio 2000.

(continua a pagina 8)

L'INVERNO DEGLI SCANDALI

BASTANO DUE MESI PER ABBATTERE UN MITO
Per dirla alla Dumas, nella storia non esistono eventi insignificanti. E' per questo che un caso di evasione fiscale, quello dell'ex tesoriere Cdu Walther Kiep, diventa nel giro di due mesi il peggiore scandalo della storia tedesca recente. Il 24 novembre Kohl chiede che sia fatta chiarezza, il 24 gennaio Roland Koch, presidente Cdu dell'Assia, la fa, sotto lo sguardo severo di Konrad Adenauer

FORSE NOI CE LA CAVIAMO
Il 10 gennaio il presidente della Cdu, Wolfgang Schaeuble, ammette una donazione illecita di cento milioni di lire. Il governo dice che i quattrini segreti sono molti di più, almeno un miliardo. L'ex presidente dell'Assia Manfred Kanther ne ammette trenta. La Cdu in affanno cerca un capro espiatorio. Chi sarà?

«ISOLIAMOLO»
Il padre nobile è [redacted] una presenza ingombrante, la segretaria generale della Cdu, Angela Merkel, arringa i suoi: «Ci ha messi nei guai. Non ha imparato che il diritto viene prima del potere». Il 18 gennaio Kohl crede di farli tutti contenti: si dimette da presidente onorario del partito. In realtà il suo gesto non placa gli animi, la direzione Cdu elucubra altre misure punitive, come una causa civile per danni, una perquisizione di casa Kohl e l'espulsione dal partito. Poi ci ripensa e arriva il contrordine: meglio non esagerare

L'AMICO FRANCESE
Tredici anni fa, Kohl e Mitterrand insieme a Chambord: un'intesa così preziosa da essere tenuta in piedi a qualunque costo. Ad esempio, un terzo della tangente di 90 miliardi pagata da Elf Aquitaine. La voce circola da tempo, ma nomi e cifre arrivano solo il 22 gennaio, con un doppio scoop Ard-France2

I generosi amici del Grande Cancelliere

Magnati delle tv e finanzieri: storie di misteri e di marchi

inchiesta

Carlo Bastasin

inviato a FRANCOFORTE

NELL'estate del 1997, Helmut Kohl sospese brevemente la sua vacanza a Sankt Gilgen in Austria, per recarsi a Vaduz in Liechtenstein. Nel principato si incontrò con un vecchio conoscente, Herbert Batliner, il secondo più importante «fiduciario» di Vaduz, cui si stima facciano capo 70 mila società anonime. Secondo indiscrezioni raccolte dalla «Stampa», Kohl volle informarsi sull'inchiesta che aveva costretto Wolfgang Roeller a dimettersi dalla presidenza della Dresdner Bank per l'accusa di evasione fiscale attraverso una società di cui Batliner era fiduciario.

Roeller fa parte del giro più ristretto degli amici personali dell'ex cancelliere. Cinque o sei persone tra cui spiccano il magnate televisivo Leo Kirch e il proprietario dell'impero commerciale Metro, Otto Beisheim.

Anche Kirch e, indirettamente, Beisheim, avevano avuto a che fare in passato con società anonime del Leichtenstein. Il nome di Herbert Batliner, noto per le iniziative culturali e politiche e console onorario d'Austria, è tornato negli ultimi giorni agli onori delle cronache per il ruolo prestato nel caso dei fondi neri della Cdu.

Nel '97 Kohl andò a Vaduz, voleva informazioni su un banchiere indagato

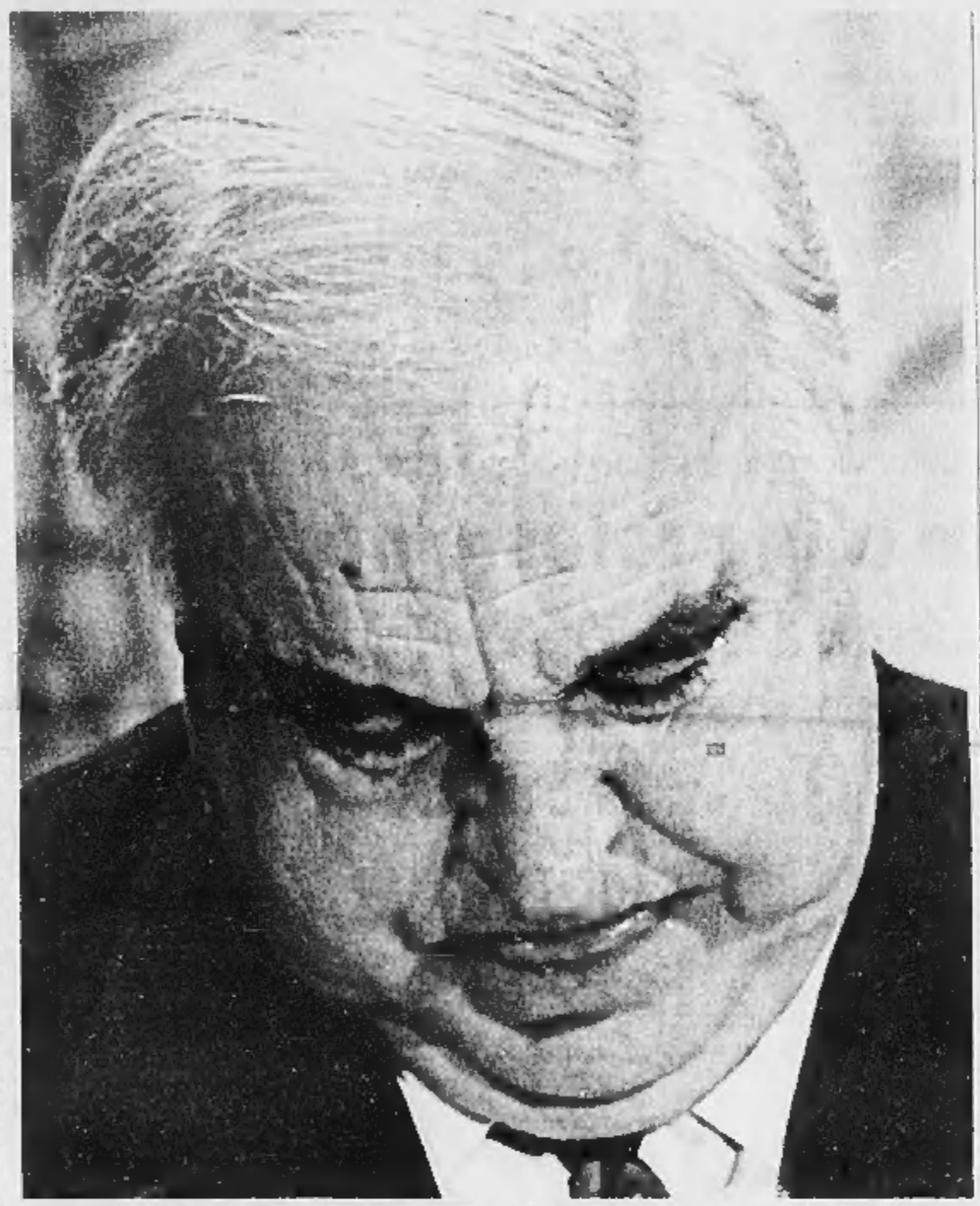
Roeller, pur costretto a dimettersi, negò di essere responsabile di reati. E' un uomo rispettato a Francoforte, cui vengono riconosciute grandi capacità tecniche di cui dette prova organizzando il finanziamento della riunificazione tedesca. In quella occasione, come già da anni, Roeller agì da consulente personale del cancelliere Kohl. Sull'intestazione del conto tenuto da Roeller presso Batliner non ci furono dubbi: annotazioni autografe del banchiere furono trovate sui documenti della «fondazione Gallumena». Ma ciò che sorprese la procura di Duesseldorf furono le cifre (3 milioni di franchi), ritenute modeste per un uomo il cui patrimonio veniva stimato 30 volte più alto. Il dubbio che percorse l'indagine fu che il denaro, investito in obbligazioni, non fosse nella disponibilità personale di Roeller.

Per quale ragione Kohl si sia occupato della vicenda è uno degli interrogativi sollevati dalle rivelazioni sugli interessi finanziari dell'ex cancelliere. Il ruolo di Batliner, cui Kohl si rivolge come al «caro Herbert», è emerso dai contatti con il commercialista della Cdu, Horst Weyrauch, autore dei trasferimenti di denaro al partito nell'Assia. Il meccanismo delle «fiduciarie» del Liechtenstein era già venuto alla luce in occasione di un'inchiesta dei magistrati tedeschi e svizzeri a carico di Leo Kirch, un altro amico personale del cancelliere, che controlla gran parte delle televisioni private tedesche. Kirch fu oggetto di inchieste per evasione fiscale a seguito di presunte operazioni di giro attraverso le società di Beisheim, le cui tracce portavano in Svizzera e poi si perdevano in Liechtenstein.

Dopo aver sollevato Beisheim dai sospetti di evasione fiscale, le inchieste si arenarono, scontrandosi con il muro di segretezza che circonda le operazioni finanziarie nel principato. Solo ieri il nome di Kirch è tornato a essere associato a Kohl, dopo le rivelazioni sui passaggi aerei privati di cui l'ex cancelliere ha usufruito grazie alla compagnia aerea dell'imprenditore. L'amicizia tra i due è d'altronde antica e oggetto di sospetti. Anche il sostegno politico di Kirch a Kohl non è mai stato un mistero. Ma proprio le scarne indicazioni date da Kohl sull'identità dei finanziatori («singoli tedeschi rispettabili») stanno creando interesse per il «giro degli amici» con frequentazioni in Liechtenstein.

Fin dal dopoguerra la Cdu di Adenauer aveva sviluppato un meccanismo illegale di finanziamento del partito con identiche modalità: singoli imprenditori, banchieri o associazioni, trasferivano denaro a un intermediario anonimo (la Staatsbuergerliche Vereinigung) che poi trasferiva i fondi al partito. Già allora il percorso portava in Svizzera e in Liechtenstein e già allora l'artefice era Horst Weymuch. Secondo la Procura di Bonn, tra il '69 e l'80 vennero trasferiti 203 milioni di marchi, di cui 182,7 attraverso i conti svizzeri di tre società del Liechtenstein. Ufficialmente le donazioni avevano finalità ideali. Dalle indagini sul caso-Flick, emerse che le donazioni erano raccolte con l'obiettivo di difendere la Germania dal comunismo. Nei fatti, il legame tra donatori e politici si dimostrò tutt'altro che disinteressato.

Fonti vicine agli inquirenti hanno confidato ieri che anche i fondi di Elf-Aquitaine sono finiti in Liechtenstein. Da lì sarebbero in buona parte tornati in Francia, salvo una quota destinata a finanziare la campagna elettorale della Cdu. Nel principato sarebbero anche transitati i fondi del gruppo Thyssen, che si sospetta siano invece andati a finanziare l'Spd. Sui nomi dei finanziatori occulti, per ora solo Kohl è in grado di fare chiarezza. Nel frattempo il clima politico tedesco è ostaggio di veleni e illazioni.



Helmut Kohl: «La Cdu è e resterà la mia patria politica». Non c'è scandalo che possa affondare quarant'anni di dedizione

UNA PISTA ITALIANA

MILANO. L'inchiesta sui fondi neri per la Cdu che vede coinvolto in Germania Helmut Kohl ha un fronte italiano, legato alla figura di un consulente d'affari del Canton Ticino che figura anche tra i protagonisti di una maxi-inchiesta della Procura di Milano sul riciclaggio internazionale di narcodollari. Si tratta di Giorgio Pelossi, 62 anni, di Bellinzona, arrestato il 20 gennaio scorso a Chicago per riciclaggio su ordine di custodia emesso emesso il 4 febbraio 1998 dal Gip di Milano Maurizio Grigo. Pelossi è stato per anni un collaboratore di Karlheinz Schreiber, l'uomo d'affari tedesco-canadese coinvolto in varie vicende di tangenti. [Ansa]

Cade una testa anche nell'Spd

Il ministro delle finanze in Westfalia Una banca gli pagava le vacanze

Emanuele Novazio

Corrispondente da BERLINO

L'inverno degli scandali che da due mesi devasta la Cdu ferisce sia pur di striscio anche l'Spd: non per questioni di tangenti o fondi neri ma per una vicenda minore - voli in località di villeggiatura offerti dalla banca regionale di Duesseldof - che costringe tuttavia alle dimissioni il ministro delle Finanze del Nord Reno Westfalia, Heinz Schleusser, uno degli uomini più influenti di un Land nel quale in maggio si voterà per il rinnovo del Parlamento locale. Due giorni fa, Schleusser aveva riconosciuto di avere approfittato dell'ospitalità dei jet della «Westdeutsche Landesbank» per andare in vacanza con un'amica in Croazia: una circostanza a lungo negata e ammessa soltanto dopo le testimonianze della vedova del capo-pilota della banca, Sabine Wichmann, davanti alla commissione d'inchiesta. Dopo un movimentato dibattito del Parlamento regionale, con la Cdu all'attacco del presidente socialdemocratico Wolfgang Clement accusato di «ignorare le responsabilità del suo ministro», l'annuncio della decisione, a tarda sera.

La procura annuncia un'inchiesta sull'ex leader Cdu dell'Assia Kanther

Il caso Schleusser del resto potrebbe non essere isolato: la commissione parlamentare d'inchiesta ha censito oltre un centinaio di voli sui quali non è stata fatta piena chiarezza. Anche il presidente federale Johannes Rau è sotto tiro perché sospettato di essersi servito gratuitamente, per affari privati o di partito, degli aerei della stessa banca quand'era presidente regionale in Renania. Rau ammette di aver volato 45 volte sui jet della «Westdeutsche Landesbank», ma garantisce di aver sempre pagato regolarmente il conto. Di voli gratuiti e di crociere sul Reno a bordo di un battello della «Westdeutsche Landesbank» avrebbero usufruito anche numerosi funzionari del ministero delle Finanze del Land, almeno fino al 1995. Clement, ieri, ha annunciato un «codice di condotta» che in futuro tutti coloro che lavorano negli uffici governativi dovranno rispettare, per «evitare qualsiasi possibilità di scorrettezze».

Ma, a quattro mesi da elezioni con forti ricadute politiche nazionali, la polemica infuria: alle corde per lo scandalo dei fondi neri che rischia di travolgerla, la Cdu cerca di riconquistare terreno elettorale nelle «città rosse» che lo scorso autunno - prima che lo scandalo esplodesse - avevano già voltato le spalle all'Spd.

I gravissimi problemi della Cdu non saranno di certo attenuati dagli imbarazzi regionali dell'Spd: oltre che in Renania il partito socialdemocratico è in difficoltà anche in Bassa Sassonia, dove ieri si è riunita per la prima volta la commissione parlamentare d'inchiesta che dovrà accertare il ruolo dell'ex presidente Gerhard Glogowski - dimessosi lo scorso novembre - in una serie di vicende considerate sospette: viaggio e pranzo di nozze offerti da uno sponsor, uso gratuito di un appartamento, partecipazione ad alcuni consigli d'amministrazione.

Episodi che, qualunque sia il verdetto della commissione d'inchiesta, non possono essere paragonati allo scandalo dei fondi neri che ogni giorno si arricchisce di nuovi particolari. Ieri, la Procura di Wiesbaden ha annunciato di avere aperto un'inchiesta sull'ex ministro degli Interni federale Manfred Kanther, che ha ammesso di aver controllato per la Cdu dell'Assia - a partire dagli Anni [redacted] - un conto svizzero sul quale sono depositati oggi 17 milioni di marchi. Per anni Kanther aveva sostenuto, sapendo di mentire, che il denaro era frutto di eredità e lasciti di ricchi ebrei: si trattava, invece, di finanziamenti illegali dei quali ancora si ignora la provenienza.

AIUTO POLIZZA!

Assicurare l'auto è obbligatorio, complicarsi la vita, no. Con Lloyd 1885, basta una telefonata al nostro numero verde o una visita al www.lloyd1885.it. E la vostra auto si assicura un bel risparmio totalmente personalizzato. Velocemente, come chiamare aiuto.

VERDE 800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L' ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885
GRUPPO RAS
Tel. 02-28053805

Ricordato il salvataggio di molti ebrei: «Ma siamo stati il Paese di Mussolini»

«Olocausto, l'Italia non si assolva»

D'Alema al Forum di Stoccolma

Maurizio Molinari
inviato a STOCCOLMA

Nella giornata inaugurale del terzo Forum internazionale sull'Olocausto il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha chiesto all'Italia di «non dimenticare la lezione della propria storia» di cui è parte non solo l'opera di salvataggio degli ebrei dalle persecuzioni, ma anche «la nascita del fascismo e Mussolini». Le parole di D'Alema hanno un significato particolare nella solenne riunione di capi di Stato e di governo e ministri degli Esteri di 48 Paesi che ha dato i natali ad un comune impegno per dar vita alle «Nazioni Unite della memoria» per preservare il ricordo dello sterminio di sei milioni di ebrei da parte dei nazifascisti.

Negli interventi succedutisi sul palco del Forum numerosi leader hanno sottolineato quanto gli italiani fecero per salvare gli ebrei, e il professor Yehuda Bauer di Gerusalemme ha ricordato la vicenda dei 31 piccoli ebrei croati che trovarono la salvezza a Villa Emma di Nonantola, in Emilia. Di fronte a «così tanti complimenti» - come ha poi commentato - D'Alema ha affermato: «L'Italia democratica non deve dimenticare che il nostro Paese non è solo il paese di Villa Emma di Nonantola ma è stato il Paese di Mussolini, dalle cui viscere è sorto il fascismo in Europa». «Per la prima volta dal dopoguerra un presidente del Consiglio ha compiuto un passo importante - ha commentato a caldo Amos Luzzatto, presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane - verso una lettura a tutto tondo dell'Italia durante il periodo dell'Olocausto, che fu anche il Paese delle leggi antiebraiche, delle delazioni, di Salò».

L'opera di rilettura della storia sembra iniziata. «Abbiamo insediato da oltre un anno la Commissione Anselmi - ha sottolineato D'Alema - per fare piena luce su tutto ciò che subirono gli ebrei in Italia, sono stati raccolti 17 mila dossier e il lavoro non è ancora terminato». Anche gli altri leader europei si sono soffermati sull'esigenza di fare i conti con la storia. Il francese Lionel Jospin ha ricordato i passi fatti in questo senso dai presidenti Mitterrand e Chirac «per riconoscere le responsabilità francesi». Il cancelliere tedesco Gehard Schroeder ha annunciato un «progetto» per «far ricordare alle nuove generazioni tedesche cosa fu il Terzo Reich». Ma è stato il premier svedese Goran Persson a riassumere l'impegno comune: «Dobbiamo dire e dirci cosa è avvenuto nei nostri Paesi perché chi ha collaborato, chi ha assistito inerme non è meno colpevole dell'aguzzino».

All'ordine del giorno del Forum (che si conclude domani) c'è la proposta di trasformare in ogni Paese il 27 gennaio (data della liberazione di Auschwitz da parte dei sovietici) in un «Giorno del Ricordo» dell'Olocausto. Germania e Gran Bretagna lo hanno già fatto, Parigi ha scelto un'altra data (la deportazione degli ebrei francesi da parte di Vichy), l'Italia invece è in ritardo. «C'è una proposta in commissione alla Camera a tale riguardo - ha detto D'Alema - e io come deputato sono favorevole, salvando l'unicità dell'Olocausto che non può essere messa in discussione».

Fuori dall'aula del Forum il tema è stato la possibile entrata nel governo austriaco dei nazionalliberali di Haider, di simpatie neonaziste. «Non spetta a noi decidere su questioni che riguardano un altro Stato sovrano - ha detto D'Alema - ma io sono preoccupato». In precedenza Schroeder aveva usato parole simili: «Con tutto il rispetto per l'Austria sono preoccupato». Senza peli sulla lingua il premier israeliano Ehud Barak: «Haider è un rappresentante del demonio, al governo sarebbe irritante». Ma poi, puntuale, è arrivata la sua smentita.

Sul caso Austria «Non spetta a noi decidere, ma sono preoccupato»

Bambini ebrei nel campo di Auschwitz nel 1945

Il Cancelliere ad interim rinuncia ufficialmente all'incarico di formare un governo socialdemocratico di minoranza

Vienna indifferente alla proteste per Haider

Continua il negoziato tra la destra nazionalista e il partito popolare

Tito Sansa
VIENNA

Viktor Klima, il cancelliere austriaco ad interim, informerà stamane ufficialmente il presidente della Repubblica Thomas Klestil che il suo tentativo di formare un governo di minoranza socialdemocratico è fallito. Il capo dello Stato dovrebbe pertanto affidare l'incarico al popolare Wolfgang Schuessel o al «liberale» Joerg Haider che - non autorizzati - hanno avviato negoziati per la formazione, entro una decina di giorni, di un governo di centro-destra. Ma dalla Hofburg, il palazzo imperiale della Presidenza, fanno sapere che probabilmente Klestil prenderà tempo, in attesa di un accordo tra le compagini di Schuessel e di Haider. Tale accordo non è però sicuro, nonostante l'atmosfera euforica e festosa con cui le trattative tra i due partiti finora avversari sono state avviate.

Un fallimento è sempre possibile, considerando le divergenze esistenti su problemi di base, come il risanamento del bilancio, le pensioni, le tasse. E Viktor Klima (lo ha annunciato lui stesso alla televisione dicendo: «Io rinuncio, ma rimango sempre a disposizione per la formazione di un governo stabile»), non aspetta altro. In questo caso, dopo il burrascoso divorzio con i popolari di Schuessel, il socialdemocratico Klima avvierebbe negoziati con il vituperato populista di destra Joerg Haider. Già tre giorni fa ci aveva provato, chiedendo a Haider l'appoggio esterno (negatogli al suo governo di minoranza socialdemocratica, e offrendo addirittura due poltrone ministeriali al partito della libertà.

Lo aveva fatto già trent'anni fa il cancelliere socialdemocratico Bruno Kreisky, che, benché ebreo perseguitato dai nazisti e costretto a fuggire all'estero, non esitò a chiedere l'appoggio a un ex ufficiale delle SS, Friedrich Peter, pur di governare. Ai politici austriaci evidentemente poco importa delle reazioni che alleanze giudicate «indecenti» provocano.

A Vienna, dove un sondaggio demoscopico ha rivelato che la popolazione «ne ha abbastanza» del «Kasperltheater» recitato dai politici ed è disposta ad accettare «qualsiasi governo, purché governo ci sia», hanno protestato (ma timidamente) i sindacati e gruppi studenteschi, mentre la comunità israelitica per il momento tace, in attesa degli avvenimenti. «Se un uomo di Haider dovesse diventare assessore alla Cultura a Vienna - ha minacciato invece lo svizzero Luc Bondy, nuovo direttore delle «Festwochen» - farò immediatamente le valigie». Da Salisburgo gli ha fatto eco il belga Gerard Mortie, direttore del Festival, con una dichiarazione al settimanale «News», annunciando che «se il partito della libertà parteciperà al governo, me ne andrò subito dopo la fine del Festival delle prossima estate».

Più dure alcune reazioni dalla Germania. Andreas Michaelis, portavoce del ministero degli Esteri, ha ammonito Vienna perché «l'Austria ha una responsabilità particolare sia come membro della Unione europea sia come presidente di turno dell'Osce». Da Parigi, il ministero degli Esteri ha fatto sapere che «l'Austria si metterebbe in una situazione deplorevole se l'estrema destra andasse al potere». Sorprendente l'avvertimento al partito popolare (democristiano) di Wolfgang Schuessel da parte del «partito fratello» tedesco, la Cdu. Il vicepresidente della Commissione sociale, Hermann Arens, ha consigliato di «mettere fine a questa mascherata, perché un partito cristiano-democratico non può sporcarsi le mani con tipi come Haider».

Da Stoccolma, dove ha partecipato al Forum sull'Olocausto, il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder, al quale un giornalista aveva chiesto se «non fosse preoccupato che un partito non disposto a distanziarsi da Hitler possa governare in un Paese confinante», si è dichiarato d'accordo con l'interrogante, aggiungendo con nonchalance: «C'è però la speranza che ciò possa venire evitato».

Per sdrammatizzare il problema, il candidato cancelliere Schuessel ha assicurato che le discordanze sono state chiarite, Haider «accetta l'Europa, l'estensione dell'Ue all'Est, è contrario al razzismo e rispetta le regole del vivere democratico». E poi, «perché preoccuparsi?», dice un portavoce democristiano, Haider rimarrà a Klagenfurt, «mica entrerà a far parte del governo».

Il leader della destra austriaca, Haider

I governi di Berlino e Parigi deplorano l'eventualità di una ascesa del leader populista al potere Monito anche dalla Cdu

Il presidente della Commissione all'Europarlamento: «Vinceremo oppure perderemo insieme»

Prodi presenta le riforme per l'Ue

Nuove regole per far funzionare l'Europa allargata

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

«La Commissione è il motore dell'Europa. Ma non un motore a scoppio bensì un diesel: forse qualche volta l'andatura e il rumore possono essere sgradevoli, ma arriviamo sempre a destinazione e consegniamo la merce». Romano Prodi si affida alla meccanica per rispondere alle critiche che lo hanno sommerso nelle ultime settimane e spiegare al Parlamento europeo perché dovrebbe sostenere le proposte di riforma dei trattati comunitari che la sua Commissione ha appena presentato e che - dice - «sono i cambiamenti essenziali perché l'Unione possa funzionare dopo l'allargamento» ad Est: Quell'allargamento che la porterà a 27 o, se entrerà la Turchia, addirittura 28 membri.

«Allargamento senza riforme significa paralisi», è l'equazione di Prodi. Ed eccole, allora le proposte anti-paralisi che presenta al Parlamento assieme a Michel Barnier, il Commissario che si occupa di questioni istituzionali. Innanzitutto cambiare le istituzioni, anche se proprio sul suo futuro la Commissione preferisce non pronunciarsi e lascia aperte due strade: «Una Commissione a non più di venti Commissari, come quella attuale, che però comporterebbe una rotazione degli Stati membri nell'avere un Commissario - spiega Prodi - oppure un esecutivo con un Commissario per ogni Stato membro, ma che allora dovrà avere un presidente con maggiori poteri». Sul modo in cui dovrà decidere il Consiglio, che riunisce i Paesi dell'Ue, la Commissione ha invece le idee chiare: per prendere una decisione - propone - ci vorrà il voto di una maggioranza di Stati che rappresentino anche la maggioranza della popolazione Ue. Per quel che riguarda il Parlamento, infine, la Commissione chiede alla stessa assemblea di presentare una proposta e si limita a suggerire che una parte dei deputati siano eletti non più su base nazionale ma con delle liste europee.

Per avere decisioni efficaci, invece, serve prima di tutto «un voto a maggioranza qualificata che sostituisca l'obbligo dell'unanimità» tra i Paesi europei quando si tratta di prendere una decisione, visto che un accordo a 27 o 28 sarà impossibile. Ma a molti Stati questo principio che limita in modo sensibile la loro sovranità proprio non va giù e quindi la Commissione prevede alcune sostanziose eccezioni: resteranno all'unanimità, ad esempio, tutte quelle decisioni che devono essere ratificate dai Parlamenti nazionali, quelle legate al funzionamento delle istituzioni europee o quelle in materia fiscale o di sicurezza sociale». In chiaro, spiega Prodi, significa che resterebbero all'unanimità «le imposte sulle persone fisiche che non riguardano il mercato interno», mentre passerebbero a maggioranza quelle sulle imposte relative alle imprese.

Adesso il progetto della Commissione dovrà essere votato dal Parlamento, che si pronuncerà all'inizio di febbraio, e poi diventerà uno dei contributi alla discussione che i governi - sono loro che decidono - dovranno concludere nella Cig, la conferenza intergovernativa, entro la fine dell'anno. In quella sede basterà il veto di uno solo dei Quindici per mandare a monte la posizione di Prodi, Ma lui è convinto che le sue riforme possono passare se dal Parlamento verrà un sostegno politico. «Questo dibattito - ha detto ieri ai deputati - è decisivo per il destino della Commissione, ma anche del Parlamento. Qui perderemo o vinceremo insieme e non ci sarà un vincitore e un vinto».

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

In una sede «neutrale»

Le nonne di Elian riabbracciano il nipote a Miami

WASHINGTON. Elian Gonzalez ha riabbracciato ieri le sue nonne dopo un'odissea in mare e un'altra in terra americana a Miami, dove i parenti locali si sono finora rifiutati di consentire al bambino di sei anni di tornare dal padre a Cuba. Le condizioni dell'incontro prevedevano che i tre si vedessero privatamente per due ore, senza avvocati o altri parenti. Stabilivano inoltre che le nonne non avrebbero tentato di portar via il bambino. Alla riunione aveva chiesto di partecipare, telefonicamente, il padre di Elian, rimasto a Cuba. Le forze dell'ordine hanno bloccato l'intero isolato in cui si trova la casa di suor Jeanne O'Laughlin, un'amica del ministro della Giustizia Janet Reno e un'attivista per i diritti degli immigrati. Le due donne avevano rifiutato di vedere il bambino in casa del prozio di Elian, che lo ospita a Miami. (Ansa)

DOPO MILLE GIORNI

GENNAIO CRUDELE PER BLAIR

Fabio Galvano

GENNAIO, mese crudele. Nella rincorsa elettorale di tre anni fa Tony Blair aveva chiesto «mille giorni per preparare mille anni». Ma proprio nella rincorsa finale al suo mille personale, raggiunto ieri, la macchina dell'eterno sorriso si è inceppata. Ai sogni della «terza via» sono dovute subentrare zeppe di fortuna per turare le falle più dolorose del tran tran quotidiano. Toccherà agli esperti di oroscopi e di cabale tentare una spiegazione; ma dalla «notte del Millennio» tutto sembra essere andato storto al primo ministro del «nuovo corso». Niente champagne, per la festa dei mille giorni: è un gennaio di crisi che Blair vorrà dimenticare.

A guastargli la festa ha cominciato, la vigilia di Capodanno, il «London Eye», la grande ruota panoramica sulle rive del Tamigi. Doveva cominciare a girare, torre rotante dell'orgoglio britannico, allo scoccare della mezzanotte. Quando i tecnici preposti alla sicurezza l'hanno bloccata (ora si dice che funzionerà solo a fine febbraio) la grandeur blairiana ha subito un collasso. Nulla, però, in confronto ai dolori per il Dome, il cupolone sul Tamigi inaugurato da Elisabetta, bocciato prima dai giornali e poi dal pubblico (5 mila visitatori al giorno anzichè i previsti 30 mila). A quel punto - anno bisesto - Blair doveva fare gli scongiuri.

Non è che tutto sia andato storto nei mille giorni laburisti. L'economia va tuttora a gonfie vele: la promessa di una «crescita stabile a bassa inflazione» è stata mantenuta; la disoccupazione è al

Il premier britannico Tony Blair

livello più basso da 19 anni; la sterlina è fortissima (anzi, troppo forte). I sondaggi - «Times» di ieri - dicono che dopo mille giorni il 57% degli inglesi approvano ancora l'operato di Blair (era stato 49% per la Thatcher e soltanto 21% per Major); l'Ulster sembra sulla strada buona. Ma troppe promesse - educazione, sanità, welfare - sono andate disattese. A gennaio quei nodi (e non solo quelli) sono venuti al pettine.

E' bastata l'epidemia d'influenza per mettere a nudo le carenze del sistema sanitario. Blair s'è infangato ancor più le scarpe promettendo nuovi investimenti che nel giro di due giorni si sono rivelati tali solo sulla carta. Dovunque si sia voltato, il primo ministro è stato bastonato: dai sondaggi che danno il 63% degli inglesi contrari all'Euro; da Ken «il rosso» Livingstone che gode di grande sostegno popolare e rischia di travolgere l'uomo di Blair, l'ex ministro Frank Dobson, nella concitata rincorsa alla nomina del candidato laburista a sindaco di Londra; persino dalla moglie Cherie, convinta a perorare in tribunale una causa dei sindacati contro il governo in tema di permessi di maternità.

In certi momenti Blair, l'invincibile tribuno delle cause più nobili, ha ricordato il Fantozzi dei momenti più grami. Altre bastonate gli sono venute dalle statistiche che registrano nella Cool Britannia dei suoi sogni un secco aumento della criminalità (rapine +19%); dalla confessione di Mo Mowlam, la più amata donna del suo governo, di avere fumato marijuana da giovane; dalle proposte della commissione Wakeham che suggerisce una nuova Camera dei Lord in parte elettiva (Blair è per la nomina governativa); dalle polemiche per il permesso d'ingresso in Inghilterra concesso a Mike «lo stupratore» Tyson; dal Parlamento che ha bloccato il suo progetto di eliminare in certi processi la giuria popolare; dalla Royal Navy, orgoglio nazionale, ferma in questi giorni per mancanza di soldi per la nafta. Un gennaio da dimenticare. E da temere, se i conservatori non fossero così deboli.

(segue da pagina 6)

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Renzo Discalzo

Con dolore lo annunciano la moglie Pina, i figli Vanni e Luciano, le nuore Daniela e Rosagrazia, le adorabili nipoti Serena, Elisabetta e Luisa. Benedizione cappella ospedale Giovanni Bosco venerdì 28 ore 9,15. Funerali nella parrocchia di Reano ore 10,30.
— Torino, 26 gennaio 2000.

Raffaele, Mariantonietta, Rita e Pasquale Faienza partecipano al dolore di Pina, Vanni e Luciano per la perdita del loro CARO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Molinengo
geometra

Addolorati, lo annunciano: la moglie Anna Maria, la figlia Carla con Beppe, Armanda con Roberto, le amate nipoti Marianna e Margherita, le sorelle, il fratello con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Costigliole S. giovedì 27 gennaio alle ore 15,30.
— Cuneo, 25 gennaio 2000.

Sei stato un NONNO meraviglioso. Marianna e Margherita.

Guido Marino e figlie partecipano al dolore dei famigliari.

Vi siamo vicini. Famiglie Oderda, Rollin, Sestini.

Serenamente si è spenta

Alba Franchino
ved. Soffietto
anni 77

Ne danno il triste annuncio i figli Silvio con Silvana e Mario Carla con Fiorangelo e Giada. Amici e parenti tutti. Funerali in Susa giovedì 27 c.m. alle ore 15 nella cattedrale di San Giusto.
— Susa, 26 gennaio 2000.

Cristianamente è mancata

Emma Sartore

I cugini la ricordano con affetto. Funerali in Lauriano (TO), giovedì 27 gennaio alle ore 9,30.
— Lauriano, 24 gennaio 2000.

«Rimanere nel cuore di chi resta significa non morire mai».

E' improvvisamente mancato

Carlo Castellano
di anni 66

Lo annunciano la moglie Franca i figli Maria Cristina con Gabriele, Matteo e Luca, Alberto e Roberta con Fabrizio e Chiara, Marco e Alessandra, i fratelli Angela, Maria Luisa, Aldo, Ettore, Davide e Giuliana, le cognate, i cognati e nipoti tutti. Non fiori ma si prega di devolvere eventuali offerte a: «Servizi Vincenziani per i senza fissa dimora» via Nizza, 24 Torino. Per informazioni sul Rosario e funerale telefonare dopo le ore 15 al numero 011-4513613.
— Torino, 26 gennaio 2000.

Soci, Amministratori e Sindaci delle *Edizioni il capitello S.p.A.* partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

Carlo Castellano
— Torino, 26 gennaio 2000.

Mario, Lidia, Giorgio e Lucia Bertotti partecipano al dolore di Franca e dei figli per la scomparsa del caro

Carlo Castellano
— Torino, 26 gennaio 2000.

Maria Luisa e Ezio Misai con Titti e Tino Gambirasio partecipano al dolore di Franca e dei figli per la scomparsa del caro

Carlo Castellano
— Torino, 26 gennaio 2000.

Salvatore Perez e Martin Solly partecipano commossi.

Condomini custode amministrazione stabile via S. Clemente 15 scala destra e sinistra partecipano al dolore per la scomparsa del signor

Carlo Castellano
— Torino, 26 gennaio 2000.

La Kore S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Castellano ed al figlio dott. Marco per la perdita del PADRE
Felice Mottura
Mario Bianco
Enrico Altina.

Colleghi e dipendenti Basf Italia - Divisione Nutrizione Animale partecipano al lutto del dr. Ettore Castellano e famiglia per la perdita del fratello

Carlo Castellano
— Bergamo, 26 gennaio 2000

«Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi fedeli». (Salmo 115)

La famiglia Liotta si unisce al dolore e alla preghiera dei famigliari per l'improvvisa scomparsa di

Carlo Castellano
amico caro e indimenticabile
— Milano, 26 gennaio 2000.

E' mancata

Anna Marchiaro
ved. Germena
di anni 79

La piangono la figlia Silvana il genero Sergio la sorella Maria la cugina Lucia Viola parenti amici tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Aldo Cottino e alle persone che in questi lunghi anni hanno dato a tutti noi assistenza e conforto. Eventuali offerte siano devolute all'Ass. amici Osp. Valdese di Torre Pellice c.c. 16777102. Funerali chiesa parrocchiale S. Francesco di Possasco venerdì 28 corr. alle ore 15.
— Cantalupa, 25 gennaio 2000.

E' mancato

Giovanni Tomatis

Addolorati lo annunciano la moglie Linda, la figlia Graziella, fratello, cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Mantelli e al personale medico e infermieristico di Villa Roddolo. Funerale venerdì 28 gennaio alle ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 24 gennaio 2000.
O.F. Niggi Moncalieri tel. 011/645084

E' mancato

Alberto Rocca
anziano FIAT

Addolorati lo annunciano il figlio Enrico con Marisa e Paola, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Gesù Redentore, piazza Giovanni XXIII.
— Torino, 27 gennaio 2000.
O.F. [illegible] - Moncalieri (Torino)

(continua a pagina 12)

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome dei defunti centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole)
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il relitto individuato da un aereo della Marina a circa duecento miglia dall'isola di Corfù

Trovate alcune assi dipinte di giallo e i parabordi rossi e uno dei due alberi che sorreggono le vele

Donata Zappata, 40 anni, in una delle ultime fotografie prima della scomparsa. A destra il compagno Renato Patrito, 44 anni, e in alto a sinistra il padre Baldassarre, di 70. Ieri i familiari avevano ancora la speranza di poterli riabbracciare

I rottami dello scafo saranno recuperati questa mattina dalla guardia costiera

Il mare restituisce il caicco e un cadavere

Sarebbe la barca dei tre torinesi dispersi nel Mediterraneo

Giorgio Ballario
TORINO

Alcune assi dipinte di giallo e i parabordi rossi. Uno dei due alberi che sorreggono la velatura di un caicco. E poco più in là un cadavere che galleggiava fra i relitti. Erano passate da poco le 15 quando l'aereo Atlantic della Marina Militare ha avvistato i resti di una grossa barca a vela, naufragata nel mezzo del Mar Ionio. Che si tratti proprio del caicco «Deli Sarpa», disperso dal 17 gennaio scorso, non è ancora sicuro. Ma gli uomini di mare che da alcuni giorni stanno partecipando alle ricerche sembrano avere pochi dubbi: «Se non è il caicco salpato da Corfù - fanno capire - allora è una barca gemella».

Il pilota del velivolo ha visto distintamente il corpo di un uomo, ma siccome nel pomeriggio non è stato possibile raggiungere il punto dell'avvistamento, il Comando generale delle Capitanerie di porto non ha del tutto perso la speranza che gli altri membri dell'equipaggio siano riusciti a mettersi in salvo su alcune zattere. Secondo le informazioni diramate dalle autorità greche, a bordo del due alberi avrebbero dovuto trovarsi i torinesi Doriana Zappata, 41 anni, ex moglie del calciatore juventino Carlo Osti, il suo attuale compagno Renato Patrito, 44 anni, consulente finanziario e il padre di quest'ultimo, Baldassarre, di 76 anni. Con loro si erano imbarcati anche tre marinai greci, Dimitrios Alexopoulos, Paris Filipitzis e Basilios Fiokalis, che avrebbero dovuto condurre la barca sino al porticciolo di Andora, in provincia di Savona, dove Patrito possiede una casa per le vacanze.

L'aereo della Marina ha individuato i resti dello scafo a circa 200 miglia (360 chilometri) a Sud dell'isola di Corfù, a 35 gradi e 49 primi di latitudine e 18 gradi e 57 primi di longitudine. «In quel momento la visibilità non era perfetta - spiega il capitano di vascello Remigio Ruggiero, comandante della centrale operativa delle Capitanerie di porto - ma i militari ci hanno descritto con precisione i relitti, avvistati da un altezza di circa 150 metri». Da Corfù il «Deli Sarpa» era diretto a Messina, ma è possibile che dopo il naufragio sia stato spinto più al largo dalle correnti marine.

L'arrivo del buio non ha consentito di avviare subito le operazioni di recupero del cadavere e dei pochi resti della barca a vela, ma in serata - allertate dal Comando generale di Roma - sul luogo dell'avvistamento sono arrivate alcune navi mercantili che stavano incrociando nei paraggi. Sono la «Agip Piemonte», diretta in Libia; la «Eco Europa», che andava verso Venezia; e la «Capo Azzurro», anch'essa in viaggio verso Messina. Le autorità di Atene hanno invece «dirottato» sul posto una nave algerina, la «Tebessa». L'equipaggio dei quattro mercantili ha il compito di individuare il relitto con potenti riflettori marini e, se possibile, di recuperare il cadavere avvistato dall'Atlantic della Marina.

In ogni caso, alle prime luci dell'alba di oggi riprenderanno le operazioni di ricerca coordinate dal Comando generale delle Capitanerie di porto e dalla Marina, che sta inviando in zona la fregata «Orsa». Raggiungeranno i rottami dello scafo anche due aerei, un elicottero e alcune unità della guardia costiera. Sulle cause del naufragio per il momento le autorità marittime non si pronunciano e solo un attento esame dei resti della barca potrà dare qualche indicazione più precisa. In linea di massima, comunque, il caicco potrebbe essere affondato per tre motivi: il maltempo, la collisione con un'altra imbarcazione oppure l'urto con uno dei tanti relitti che talvolta si trovano a pelo d'acqua e che potrebbe aver sfondato il fasciame dei due alberi.

Continuano le operazioni di ricerca anche da parte delle motovedette e degli Hercules C-130 dell'aeronautica ellenica, ma le autorità di Atene non hanno confermato l'avvistamento del relitto nel Mar Ionio. «Essendo in ballo la sorte di sei persone il riserbo è d'obbligo», ha commentato un portavoce della Marina greca.

NELLE CASE DEI PARENTI, TRA DOLORE E TENUI SPERANZE

«Mi è rimasto un sogno: che sia viva»

La sorella di Doriana: quel corpo non può essere suo

reazioni
Grazia Longo
TORINO

«Ho negli occhi ancora lei che sorride seduta su una barca durante una vacanza in Corsica Non mi arrendo, spero di sentire la sua voce al telefonino»

Il fratello di un disperso: «Mi sembra impossibile che siano usciti a farcela, sono passati troppi giorni. Ora vorrei che avesse una tomba per piangerlo»

Ne hanno trovato uno. Galleggiava sul mare accanto ai resti di un albero e di una porta della barca. Intorno nient'altro che acqua. Uno su sei. Il primo di una serie di cadaveri o l'unico sfortunato che non è riuscito a salvarsi? La speranza dei parenti dei tre torinesi scomparsi è il sogno di una zattera con i sopravvissuti al largo del mar Egeo. Ma forse si tratta veramente solo di un sogno. L'unica certezza - fino a quando non sarà recuperato l'unico corpo finora individuato - è l'angoscia di queste famiglie tormentate da un dubbio atroce: che nome ha il morto che galleggia? Doriana Zappata, Renato o Baldassare Patrito?

«Non voglio nemmeno pensare che si possa trattare di mia sorella - dice al telefono Patrizia Zappata - negli occhi ho ancora l'immagine di lei che sorride seduta su una barca durante la vacanza estiva in Corsica». Per tutto il pomeriggio di ieri, per essere aggiornata sulle novità, Patrizia Zappata è rimasta in contatto con il comando delle capitenerie di porto di Roma. Non solo, ha pure battuto altre piste, come quella di riuscire a rintracciare la sorella dalla localizzazione del telefonino. «Possiamo individuare la zona dove si trova il cellulare, nonostante si possa essere rotto» le avevano detto dalla «Tim», ma servirà una richiesta della polizia o della magistratura. Adesso sappiamo qual è il punto in cui sua sorella potrebbe trovarsi, ma non basta ad attenuare l'ansia e il dolore che - anzi - sono diventati ancora più intensi. Per la mamma di Doriana, Ivana Cipriani, è un dolore sordo e muto. Proprio lei, che fino a ieri pomeriggio era riuscita a mantenere - sorprendentemente - la calma. Adesso è crollata. E dire che pur di non abbandonarsi all'idea di un naufragio aveva addirittura sperato in un sequestro di persona. Ma quel cadavere che galleggia l'ha riportata di colpo alla realtà. «Mia nonna non ha niente da dire» afferma perentorio il nipote, affacciandosi al balcone della bella villa di Rivoli, in via Scaravaglio 13. Inutile - e inopportuno - insistere.

Ma c'è ancora un'altra donna in questa drammatica storia. Cambiano il nome e il grado di parentela, ma lo strazio è lo stesso. E' Erminia Rivoira, l'ex moglie di Renato Patrito con il quale ha avuto un figlio, Riccardo che oggi ha 17 anni. «Abbiamo mantenuto ottimi rapporti anche dopo il divorzio - sussurra al telefono, voce rotta dal pianto - Immagini di essere al mio posto: ho un figlio che rischia di rimanere senza padre. Le prossime, per noi, saranno ore d'angoscia».

Più rassegnato sembra, invece, Lorenzo Patrito, 73 anni, fratello di Baldassarre e zio di Renato. «Se devo proprio essere sincero - ammette - quasi quasi mi sento più sollevato all'idea che siano stati trovati i resti della barca. L'ultima settimana è stata veramente un inferno: sempre a domandarmi che fine potevano aver fatto mio fratello e mio nipote». Ma non spera che almeno uno dei due possa essersi salvato? «Mi piacerebbe, eccome se mi piacerebbe. Ma mi pare impossibile. Sono trascorsi troppo giorni, e poi mi chiedo: come mai sono riusciti ad avvistare il cadavere e non i sopravvissuti? Guardi, a questo punto io spero solo che questa storia finisca in fretta. Vorrei almeno avere una tomba su cui piangere mio fratello o mio nipote. Se invece si scoprirà che sono salvi, vorrà dire che incomincerò a credere nei miracoli».

IN BREVE

Incidente a muratore precipita e muore

FIRENZE. Un muratore di 51 anni è morto a Siena dopo un volo di circa 15 metri da un impalcatura. L'incidente in centro a Siena, a pochi metri da piazza del Campo. L'uomo stava lavorando su una impalcatura allestita per i restauri di Palazzo Piccolomini. L'uomo Sigismondo Novello lascia la moglie e due figli. [Ansa]

Morto a 15 anni è giallo a Terni

TERNI. Un quindicenne di Penna in Teverina è stato trovato misteriosamente nel proprio letto. A dare l'allarme sono stati i genitori svegliati da alcuni lamenti. La sera prima erano andati a letto non tranquilli perché il figlio aveva accusato un leggero mal di gola e temevano fosse stato colpito dall'influenza. Quando sono entrati nella stanza del ragazzo era già morto: il corpo non aveva segni di violenza. È stata aperta un'inchiesta, oggi l'autopsia. [r. e.]

Accoltella il padre e chiama i carabinieri

PALERMO. Uccide il padre con diciassette coltellate e poi chiama i carabinieri senza dire il nome. Ma il militare che risponde al 112 riesce a intrattenerlo al telefono fino a riuscire a identificare l'utenza dalla quale chiamava l'omicida. Giuseppe Rini, un impiegato di 34 anni ha massacrato il padre Alberto di 70 anni. L'uomo ha confessato ai militari di avere ucciso il padre perché si sentiva oppresso. L'assassino soffriva di una grave forma di depressione. [a. r.]

Rapito dalla madre trovato ragazzo somalo

ROMA. Ali Ismail Abdi, il bambino di 13 anni scomparso nel novembre del 1998 da Ciampino, vicino Roma, è stato trovato in Germania due giorni fa ed è già stato riconsegnato ai genitori affidatari. Il ragazzino era stato portato via dalla madre naturale nel '98, alla famiglia adottiva che lo aveva avuto in affidamento dall'età di due mesi e mezzo. «Ci sono volute complicate e pazienti indagini per poterlo riabbracciare» ha detto ieri il padre adottivo. [Ansa]

Due ragazzi gravi per la meningite

BOLZANO. È nuovamente allarme meningite in Alto Adige. Due studenti meranesi della scuola media in lingua tedesca sono ricoverati nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Bolzano per meningite cerebrospinale epidemica. Un ragazzo si è ammalato una settimana fa, il secondo caso lunedì. L'ufficiale medico della città ha escluso ogni forma di epidemia. Il medico, ha sottoposto a profilassi familiari, compagni, insegnanti e persone venute in contatto con i due. I giovani hanno superato la fase critica. [e. b.]

Licenza maternità libera per le donne soldato

ROMA. La licenza per maternità non scatterà più in modo automatico. Saranno le donne soldato a decidere quando dedicarsi al loro bambino. È questa la novità principale introdotta nel decreto di attuazione sulla legge per le donne militari dalla commissione Difesa del Senato che ieri ha dato parere favorevole al provvedimento. [Ansa]

Il giallo dell'uomo carbonizzato, ieri in Costa Azzurra sono arrivati i familiari

Ucciso per la polizza sulla vita?

E' a favore della sua compagna ora in carcere

Gianni Micalatto
ROQUEBRUNE

Una polizza sulla vita con cifre a nove zeri. Un premio assicurativo destinato in larga parte a una donna, bella e molto più giovane di lui, con cui aveva scelto di rifarsi un'esistenza. Potrebbe essere questa la chiave per risolvere il giallo di Roquebrune: un cadavere dentro un'auto incendiata trovata in fondo a una scarpata. Il corpo carbonizzato di Alberto Boni, 54 anni, esperto operatore finanziario con radici a Milano e forti interessi in Costa Azzurra. Tre milioni di franchi, al cambio circa un miliardo di lire. E' quanto potrebbe incassare Katarina Opavska, estetista, 42 anni splendidamente portati, la nuova compagna dell'uomo d'affari, finita in cella per complicità in omicidio.

Particolari che affiorano dalle indagini della polizia giudiziaria di Nizza, che, ieri, ha interrogato a lungo i familiari di Boni. I figli e la moglie, dalla quale si stava separando, arrivati da Milano a bordo di una Jaguar. Nessuna dichiarazione al termine del colloquio-fiume con gli inquirenti. Il magistrato al quale è affidato il caso, Gilles Duval, non conferma ma nemmeno smentisce. Anzi, rimanda agli esiti dell'autopsia, eseguita martedì, l'identificazione ufficiale del cadavere. La prudenza, si sa, non è mai troppa. Specie se in gioco ci sono eredità e assicurazioni sulla vita.

I risultati saranno noti tra una settimana, dieci giorni al massimo. E per avere certezze assolute, Duval ha anche disposto l'esame del Dna: il confronto sarà con il codice genetico della figlia. Tuttavia, l'esame della dentatura ha già emesso il primo verdetto. E al polso dell'uomo carbonizzato è stato trovato un orologio d'acciaio uguale a quello che era solito portare il consulente finanziario. L'autopsia ha rivelato che non vi sono tracce di proiettili sul corpo di Boni. Ma gli investigatori francesi ora attendono di sapere se era ancora vivo quando l'auto è precipitata nella scarpata, incendiandosi.

La Subaru Legacy dell'operatore di borsa è uscita fuori strada lungo la Premiere Dfl, che da Roquebrune-Cap Martin sale verso il piccolo cimitero di Gorbio, in uno degli angoli più suggestivi della Costa Azzurra. Era la notte tra venerdì e sabato scorsi. Una notte segnata dall'eclissi di luna. E Katharina, nazionalità tedesca ma origini ceche, si sarebbe trovata sulla scena del delitto. Almeno così sospettano gli inquirenti, sulla scia di contraddizioni emerse dagli interrogatori ai quali è stata sottoposta la bella estetista, prima fermata e ora raggiunta da un provvedimento di detenzione preventiva per complicità in omicidio. Da qui il sospetto dell'esistenza di eventuali complici. Figure ancora nell'ombra. Almeno per ora. In Costa Azzurra, ricordano il giallo della «Diabolique d'Antibes»: nel '92, una donna fece uccidere il marito da un amico per riscuotere una polizza assicurativa sulla vita di trenta milioni di franchi. Un caso che sembra avere molte analogie con quello attuale. Boni aveva preso casa a Roquebrune, dopo la decisione di separarsi dalla moglie. Si spostava spesso sull'asse Milano-Costa Azzurra per curare i suoi affari, il ricco portafoglio clienti. E qui era tornato venerdì, per trascorrere il weekend assieme alla sua nuova compagna. Non sapeva che stava andando incontro alla morte.

Il luogo dove è avvenuto il delitto

Il figlio ammazzò il fratello del giudice Imposimato

Caserta, fuoco sul padre di un pentito di camorra

CASERTA

Un pregiudicato, Raffaele Abbate, 63 anni, padre del collaboratore di giustizia Antonio, è stato ucciso a Pignataro Maggiore, nel Casertano.

Antonio Abbate, in passato elemento di spicco del clan camorristico Lubrano, gruppo legato al clan Nuvoletta, da tempo si è dissociato e collabora con la giustizia. E' ritenuto, insieme con Raffaele Ligato, esecutore dell'omicidio di Franco Imposimato, fratello del magistrato ed ex senatore progressista Ferdinando, presidente onorario di Cassazione. Il padre, che aveva beneficiato del programma di protezione previsto per i familiari dei pentiti, da tempo era rientrato a Pignataro. Gli investigatori non escludono che Raffaele Abbate, pregiudicato per vari reati, sia rimasto vittima di una vendetta trasversale. Stava rincasando a bordo della sua auto quando gli si sono avvicinati due sicari, che gli hanno sparato contro numerosi colpi di pistola uccidendolo all'istante.

Sindacalista e fermo oppositore, insieme con le associazioni ambientaliste, dei traffici legati all'estrazione di pietrisco sui colli che sovrastano le borgate casertane, Franco Imposimato fu ucciso la sera dell'1 ottobre '83 mentre usciva dallo stabilimento della Face Standard di Maddaloni assieme alla moglie. L'agguato fu posto in relazione con l'attività professionale del fratello Ferdinando, allora magistrato a Roma impegnato nelle indagini sulla banda della Magliana e sui legami della malavita romana con la mafia siciliana e calabrese. Fu Carmine Schiavone, elemento di spicco del clan dei casalesi, a riferire ai magistrati i nomi dei mandanti e degli esecutori dell'omicidio Imposimato, ordinato da Lorenzo Nuvoletta su richiesta di Leoluca Bagarella e Pippo Calò. [m. c.]

LOTTO CONCORSO N. 8

MERCOLEDI' 26 GENNAIO

Bari	73	70	67	12	45
Cagliari	81	6	19	54	77
Firenze	57	44	45	24	73
Genova	50	44	77	25	16
Milano	63	12	66	50	47
Napoli	57	87	17	14	27
Palermo	2	21	12	76	88
Roma	62	45	53	37	84
Torino	89	64	70	71	52
Venezia	55	88	56	17	37

SUPERENALOTTO

2 - 57 - 62 - 63 - 73 - 87
Numero jolly 55

Montepremi L. 15.905.527.250

Nessun 6

Jackpot L. 3.181.105.450

Nessun 5+1 - Jackpot L. 10.234.794.553

	Punti	Lire
Ai 27	5	117.818.700
Ai 3.248	4	979.400
Ai 136.211	3	23.300

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle varie fasi di funzionamento del motore, le prestazioni e i consumi: 97 CV, 5,7 litri per 100 km per il 1.4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi tra i più bassi della categoria.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

5 Anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

Modello	Versione 1.4	Versione 1.4 Sol	Versione 1.6 Sol
Corolla 3 porte	L. 23.800.000	L. 24.800.000	L. 25.800.000
Corolla 5 porte	L. 24.550.000	L. 25.550.000	L. 26.550.000
Corolla Station Wagon	L. 26.300.000	L. 27.300.000	L. 28.300.000

Versione Clima con sovrapprezzo di L. 400.000. *Prezzi di lancio validi fino al 31/3/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.*

VENITE A SCOPRIRLA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

5 ANNI DI GARANZIA **GARANZIA TOTALE**. Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES Offerta di servizi finanziari e di locazione personalizzati.

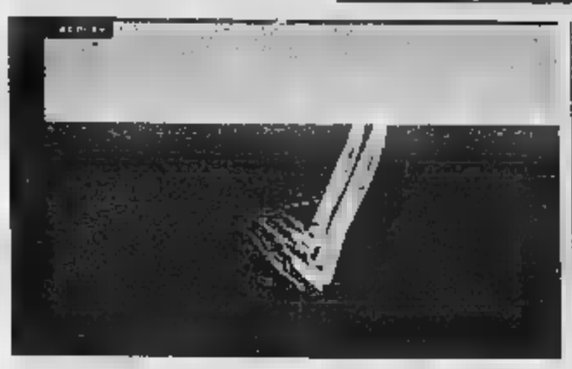
800-011555

www.toyota.it

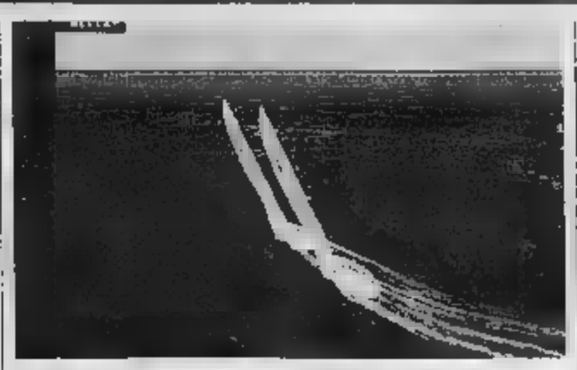
TOYOTA

PROVATE LA DIFFERENZA.

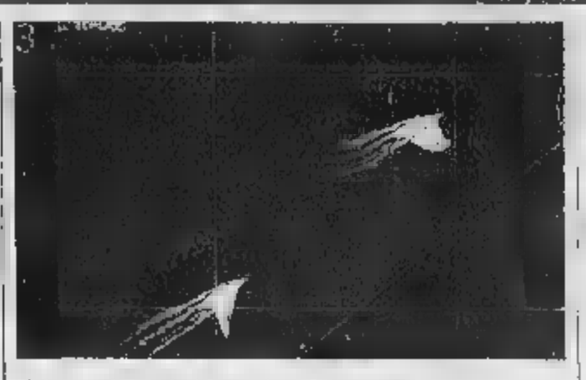
LE MANOVRE CHE HANNO DECISO LA PRIMA REGATA



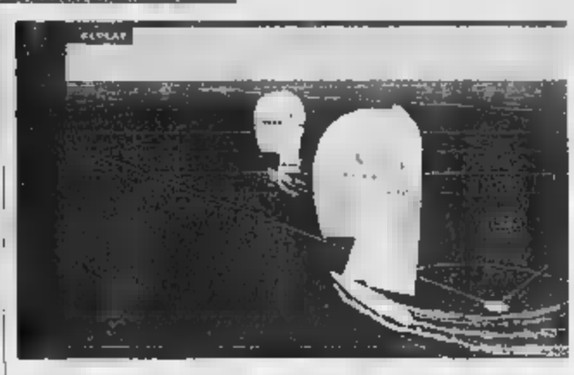
Queste immagini riprese da Virtual Spectator (il collegamento gratuito per i lettori de La Stampa è ancora disponibile al sito www.lastampa.it) ricostruiscono le fasi decisive della prima regata vinta da Luna Rossa. Qui sopra, America One precede, a poco di un minuto dalla partenza, la barca italiana che manovra bene ma commette l'errore di stare troppo vicina alla poppa degli americani.



Luna Rossa così vicina a poppa, Cayard manovra per farsi tamponare e ci Luna Rossa tocca la poppa di America One e subisce quindi una penalità dagli arbitri. Prima della fine della gara dovrà compiere un giro completo su se stessa, che di solito comporta la perdita di 20 secondi. Un handicap indifferente che condizionerà la tattica di regata.



Nel secondo bordo di bolina, Luna Rossa sceglie con una decisione coraggiosa il lato destro percorso, senza abbandonarlo mai. Il vento che soffia più forte su quel lato le consente di guadagnare più di 40 secondi su Cayard al momento dell'incrocio, un tempo sufficiente per compiere il giro su se stessa prima della boa e mantenere comunque un buon margine di vantaggio.



Luna Rossa doppia la boa per prima e inalza lo spinnaker seguita da Cayard. Il vantaggio degli italiani, che si era ridotto a circa secondi cresce rapidamente all'inizio del lato di poppa e consente a De Angelis di controllare con facilità gli avversari. Solo nell'ultimo lato di poppa Cayard si farà pericolosamente vicino, ma Luna Rossa riuscirà sempre a tenerlo a distanza senza lasciarsi ingaggiare.

Luna Rossa, è solo il primo passo

Gaffe di Cayard che regala vino agli arbitri

Giovanni Cerruti
Inviato ad AUCKLAND

Buona la prima, messa via la vittoria del debutto, Luna Rossa lascia la Base in una mattina di pioggia e vento. Previsioni al solito balorde: forse anche pioggia, raffiche da 20 nodi e fino . «Benone - dice Torben Grael, il tattico brasiliano che ormai si sente più italiano di de Angelis - la nostra cara Luna Rossa è pronta a qualsiasi condizione meteo, è una delle qualità migliori». Quando il Comitato di Regata è pronto al segnale di partenza, in Italia comincia un'altra notte davanti alla tv. Ieri era stata una giornata miracolosa, e non per la prima vittoria. E' che la regata, nonostante il tamponamento di Luna Rossa AmericaOne, era partita puntuale e si è chiusa in 2 ore e 39', tempo da record.

Seconda regata per vedere l'effetto che fa, a Cayard, la botta di ieri. «Una sconfitta ci può sempre stare in queste finali - diceva - però non pensavo arrivasse alla prima». Siccome è un esperto, un simpatico furbacchione, nessuno riesce a capire se ci è o ci fa. Se le conseguenze, sul morale dei ragazzoni di San Francisco, si vedranno oppure no. «Non ho problemi né alla barca né a bordo, è che Luna Rossa ha regatato molto bene. Complimenti». Francesco de Angelis non ha avuto nemmeno il tempo di ringraziare. «Lo farò anche alla fine, ora dobbiamo pensare solo a quel che deve succedere a acqua. Ne abbiamo vinta solo una, dobbiamo vincerne almeno altre quattro». E vincere, se possibile, senza quell'errore di ieri, senza accusare rischiose penalità. Il tamponamento prima della partenza poteva costar caro. Meno male che la «cara Luna Rossa» (Grael), nelle condizioni di ieri, si è dimostrata più veloce.

Secondo Cino Ricci, e già alla prima regata, de Angelis avrebbe potuto colpire duro. «Forse non hanno voluto esagerare, non si sono presi un altro rischio come quello ben calcolato di Grael, che è andato a prendere il vento dove lo poteva intuire solo un mago come lui...». Questa è roba da raffinati: se de Angelis avesse insistito nella bolina, avesse coperto meglio il vento a Cayard, il distacco sarebbe stato maggiore. E per Baffetto e i suoi californiani, perdere un minuto contro una barca che ha scontato almeno 30 secondi con la giravolta della penalità sarebbe stata una sconfitta prossima all'umiliazione. Roba da raffinati. Più semplice ricordare che ogni giorno, ogni notte in Italia, le regate saranno un combattimento. E una sconfitta, o due, o anche tre, non vogliono dire la resa. «Però ammettetelo - diceva de Angelis mentre con la faccia piena di antisole - non l'apettavate un inizio così!».

Aspettando la seconda regata, Cayard aveva incassato una sconfitta anche d'immagine. A poche ore dal via di queste finali, si è scoperto, aveva inviato una cassa di vini californiani agli «Umpires», agli arbitri che seguono le regate e decidono le penalità all'istante. «Davvero?», si sono domandati de Angelis, Grael e Patrizio Bertelli. Davvero. Tanto che in sala stampa è arrivata la copia dell'e-mail di ringraziamento (pirati informatici neozelandesi?). Cayard ha ammesso. Brutta figura e de Angelis sceglie l'ironia: «E io che regalo, Rolex d'oro agli arbitri di calcio italiani?». Citazione finale per Renzo Guidi, 73 anni. Il 17° sempre a bordo di Luna Rossa come ospite». Ieri su AmericaOne, 50 mila dollari il biglietto per l'imbarco e l'emozione, il 17° era Fritz Jewett, miliardario di San Francisco, 75 anni. E Guidi, felice: «Ma questa è la Coppa del Nonno! L'ho battuto, l'ho battuto!». E avanti il prossimo.

LA STAMPA

«Ribattuta» alle 4 del mattino

La Stampa è stato l'unico giornale italiano ad uscire ieri mattina in edicola con la notizia della vittoria di Luna Rossa su America One nella prima sfida delle finali della Louis Vuitton Cup. Alle 4 del mattino, appena pochi minuti dopo la conclusione delle regata, il nostro giornale ha fatto una rapida «ribattuta» della prima pagina e della pagina interna dedicata all'avvenimento, riuscendo ad uscire in edicola con 164 mila copie: 160 mila destinate a Torino città e 4 mila per le edicole centrali di Roma. La finale che vede impegnata la barca italiana ha visto crescere l'interesse dei lettori per l'America's Cup, come era già avvenuto il Moro di Venezia. Martedì notte, tra le persone che guardavano un programma televisivo, una su tre ha seguito Raidue la diretta da Auckland della regata.

IL PROGRAMMA

28 gennaio: regata 3; **29** gennaio: regata 4
30 gennaio: regata 5; **31** gennaio: riposo per festa nazionale; 1° febbraio: regata 6; **2** febbraio: regata 7; **3** febbraio: regata 8; **4** febbraio: regata 9. Dal **5** al **10** febbraio: giorni di riserva. Dal **19** febbraio via alla Coppa America (9 regate)

TV - Partenza regate: prima delle **13,15** (**1,15** in Italia).
Segnale di avviso: non prima delle **13,05**, (**1,05**).
Diretta Raidue dalle **0,30** (differita alle 7).

INTERNET - La Stampa (www.lastampa.it), cliccare sull'icona della Coppa America, digitare la password: APSFOS273.

CLASSIFICA (vince chi arriva prima a 5)		
	ITA 45 (Luna Rossa)	1
	(AmericaOne)	0

Un'immagine della prima appassionante sfida tra Luna Rossa e AmericaOne nella baia di Hauraki in Nuova Zelanda

NEL MONDO DEGLI AFFARI C'E' CHI NON AMA LA BARCA ITALIANA

Dietro la lobby del tifo contro vip, sponsor e qualche scherzo

retroscena

UNO come Francesco Cossiga chiamerebbe «la nota lobby». Uno ancor più schietto Patrizio Bertelli li chiama «i soliti»: né ignoti né noti, «i soliti» e basta. Quelli che dall'Italia, per antipatia e addirittura per interesse - sponsor contro sponsor - tentano o tenterebbero di gufare contro la sua Luna Rossa, tifano Cayard, eppero stanno nell'ombra, non si espongono, preferiscono sfumare, muovono magari amici che contano nelle tivù o nei giornali e a piazzare le loro inserzioni pubblicitarie proprio nelle pagine su Luna Rossa. Così, tanto per dire a Paperone Bertelli «guarda che ci siamo anche noi». Fuori i nomi, Bertelli. «I soliti, sono sempre i soliti. E chissà come l'avranno presa male», diceva dopo la prima vittoria contro Cayard. E la caccia al nome, alla confessione - sì, sto con Cayard! - comincia a divertire anche da Auckland.

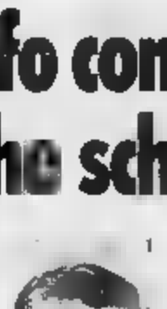
I nomi? Sé è vero che esiste una «nota lobby» bisogna andare a bussare alla base di AmericaOne, a cercare proprio Baffetto Cayard. «Sì, ho tanti amici in Italia...». E' troppo poco, non è ancora una lobby. Sponsor? Ufficialmente non risultano, anche se Cayard ha un debole per le scarpe Tod's di Diego Della Valle. Soltanto i Loro-Piana, cachemire, si sono impegnati. Ma con i neozelandesi, una raffinata giacca per il Team di Black Magic messa in vendita a un paio di milioni: è un'altra storia, però. Tornare alla carica con Cayard, rivedere le sue dichiarazioni di questi mesi. Eccone uno che dice di più. «Quando dalla Base Prada mi hanno sfottuto con i nasi da Pinocchio, quando il signor Bertelli mi attacca, dall'Italia mi arriva la solidarietà dei miei amici». Nomi? «Diego Della Valle, Ferragamo, anche altri...». Sono loro i «soliti»?

Cayard, a questo punto, ha il Baffetto che ride. Ogni giorno Gina, la sua addetta stampa italo-americana, gli porta per colazione la rassegna stampa italiana. Lui che conosce il Belpaese dai tempi del Moro di Venezia e legge anche in un titolo, ha già notato che in Italia c'è chi tifa per lui. Ma non è certo sorpreso. Diego Della Valle, per dire, è un vecchio amico e Salvatore Ferragamo pure. Le scarpe Tod's linea sportiva (Della Valle) sono ai piedi di buona parte dell'equipaggio di San Francisco e farebbero parte della «divisa elegante» del team AmericaOne (che però nessuno ha ancora visto).

Con e per Della Valle è andato in barca, ha regatato, e ha avuto in dote uno dei cinque Moro di Venezia che nel '92 Raul Gardini aveva lasciato a San Diego. Ma quella frase di Cayard è solo un indizio. Forse o una traccia che porta lontano, ai terribili rapporti di Bertelli con salotti e tunnel della moda e della finanza. «Io lo so che in Italia c'è chi è pronto a saltarci addosso», va ripetendo da ottobre Bertelli. Se che il bello, o il brutto, sta arrivando adesso. Dovesse perdere questa finale, prevede, sarebbero cannonate. L'autorevole settimanale che in queste ore ha scommesso su Cayard sarebbe ancora poca cosa. Dalla base Prada, a quanto ricordano, solo uno ha avuto coraggio (?) di dichiarare il suo tifo contro. Ed è Domenico De Sole, il signor Gucci che si è visto sfilare da Bertelli (e la più bella soddisfazione del mio 1999») il marchio Fendi. «Auguro tutto il bene alla barca italiana - aveva detto De Sole -. Comunque io sono socio del New York Yacht Club». Il NYYC qui aveva Young America, il team che per 132 anni si era tenuto la Coppa America in bacheca. Clamoroso ad Auckland, sbattuti fuori al primo giro. E quel giorno, Bertelli, l'aveva dedicato a De Sole.

Complimenti, dalla base Prada, al direttore di «Verissimo» Carlo Rossella. Punico, si dice, che ammette il tifo per Cayard perché è amico di Cayard. Sarà così, ma al momento questo è un gioco - la caccia al «solito» del tifo contro - Bertelli vi ride... Ma se le sue informazioni sono esatte, risulta che proprio Della Valle telefona spesso a Cayard, magari per metterlo in contatto con giornalisti italiani. Altro indizio di lobby al lavoro? Macché, Diego è un amico». Da Bertelli con la faccia del birbone meglio ha frogato la merendina. E in questo caso sarebbero le scarpe Church's, che Bertelli ha rilevato l'autunno scorso.

«Le voleva Diego, l'abbiamo acquistata noi. E allora?». Allora, caro Prada, non ti stupire, a se c'è chi non ti ama. [g. cer.]



Sopra: Patrizio Bertelli, «signor Prada»

Sotto: Diego Della Valle, il re delle calzature

A lato: Domenico De Sole (Gucci)

Per diventare Kat, basta un kit.

Piaggio e Gilera ti offrono per primi la possibilità di catalizzare il tuo scooter rendendolo conforme alla normativa Euro 1 a partire da Lit. 396.000.*

Ti basta entrare in un Piaggio Center e far installare il kit.
Riceverai il certificato di conformità, e potrai circolare liberamente.

RICAMBI ORIGINALI PIAGGIO

*IL PREZZO VARIA A SECONDA DEL MODELLO ED È INCLUSA L'ISTALLAZIONE E IVA.

PIAGGIO

www.piaggio.com

Si moltiplicano i casi dei «proiettili gelati». Solo i test di laboratorio faranno scoprire la loro provenienza

Dal cielo 100 blocchi in un giorno L'Italia è ostaggio di un mistero

Si analizza in laboratorio dei numerosi blocchi di ghiaccio segnalati negli ultimi giorni

Da alcuni casi isolati a una pioggia di ghiaccio. Scherzi? Esagerazioni indotte da una psicosi di massa? E' possibile. Ma i casi dei blocchi dal cielo sono ormai così numerosi da stidare la semplice possibilità di allucinazioni o burle. E i testimoni abbondano.

In Piemonte si moltiplicano le segnalazioni e c'è la testimonianza di un astigiano, che ha raccontato di avere sentito il rumore del blocco che cadeva dal cielo mentre, alle 4 del mattino, andava a prendere il pulmino. Abbondano gli allarmi anche nel Monregalese: pezzi di ghiaccio sono stati recuperati a San Michele Mondovì, a Vicoforte e a Mondovì. A Novara l'allarme è scattato poco dopo le 10, quando si è sentito un botto provenire dal cortile del deposito Enel, in quel momento deserto. Il custode ha avvertito vigili del fuoco e carabinieri che hanno trovato un blocco di oltre un chilo. Come negli altri casi sono intervenuti i tecnici dell'Arpa (l'agenzia regionale dell'ambiente) che provvederanno alle analisi.

Intanto, tutta l'Italia sembra investita dalla pioggia misteriosa. Saranno a Ivrea, Comune della Valle d'Aosta, e succede anche in Abruzzo (dove gli episodi segnalati sono già cinque). Molta paura a Cappelle sul Tavo (nei pressi di Pescara), dove il «meteorite» di ghiaccio è caduto verso le 8,30, sfiorando un netturbino. Roberto Doniani, che ha allertato il Comune. E paura anche a Caserta, dove una palla di ghiaccio è caduta intorno alle 11 all'interno di un parco privato.

Anche questo frammento, come tanti altri, verrà analizzato e si spera che dall'indagine di laboratorio si possano capire la provenienza e i processi di formazione. Il tempo stringe, dato che il fenomeno dei blocchi si è ormai sparso a macchia d'olio. A sera, ieri, erano un centinaio le segnalazioni, contro le appena 10 del giorno precedente e gli sporadici allarmi di tre giorni fa. Oggi regione può vantare il suo «ghiacciolo» e alcune, come le Marche, fanno da bersaglio prediletto. Da qui alla psicosi il passo è breve.

L'acqua gelata di un secchio gettata in un prato in provincia di Pordenone, a Seriè, ha fatto scattare l'intervento dei carabinieri allertati da un automobilista, mentre a Sottegurce, un paesino vicino Bolzano, una palla di tre chili trovata dal titolare di una pizzeria, era troppo pulita per essere vera. Forse, chi l'ha realizzata non ha seguito nel dettaglio i consigli che si trovano in un sito Internet in spagnolo che insegna come costruire e lanciare un meteorite. E chi non ha tempo può anche comprarlo già fatto: 34 mila pesetas per uno da tre chili, 60 mila per uno da 12 chili. [r. cri.]

UN TECNICO

«Così i jet perdono ghiaccio»

ROMA. I blocchi di ghiaccio che cadono dal cielo e sembrano non fermarsi più hanno una spiegazione molto semplice, secondo Armando Di Carlo, tecnico in pensione che per un trentennio ha lavorato per l'Alitalia e l'Avissa. Per lui c'è alcun mistero: «Si tratta di perdite dagli aerei di linea, eventi che sono molto frequenti».

E spiega: «La maggioranza dei jet ha due bocchettoni in coda per l'acqua pulita e per l'acqua sporca delle toilette. Non è raro che nelle operazioni a terra i bocchettoni vengano avvitati male e che, quindi, lascino filtrare delle goccioline che, durante il volo, alle quote di crociera, si trasformano in ghiaccio. Posso dire per esperienza diretta che in molti casi ho visto blocchi di ghiaccio ostruire le nicchie dove si trovano i bocchettoni e altro ghiaccio anche nei condotti, tanto che, d'inverno, può succedere di dover ricorrere a getti bollenti per liberarli. Ma, a volte, il peso del ghiaccio è eccessivo per gli sportelli che sigillano le aree dei bocchettoni e, di conseguenza, i blocchi precipitano, proprio come sta accadendo in questi giorni in tante zone d'Italia e in Spagna».

Di Carlo spera che le autorità aeroportuali indaghino questa possibilità. [r. cri.]

LE INDAGINI DELLA [illegible] UN AEREO STUDIA IL PULVISCOLO

«Colpa del meteorite esploso sul Canada»

Si riaffaccia l'ipotesi di un'origine extraterrestre

reazioni

Gabriele Beccaria

L'ASTROFISICA Margherita Hack nega che un meteorite possa sbrodolare una coda di ghiaccio sulla Terra. Ma intanto, visto che il bombardamento non si ferma, e anzi aumenta, cresce in contemporanea l'ansia di individuare una spiegazione della prima stranezza del nuovo secolo. Così ieri è tornata ad affacciarsi l'ipotesi del corpo celeste che viola i cieli, alterandone i meccanismi e, forse, producendo un'innaturale grandine con chicchi che pesano chili anziché grammi.

Fino a ieri l'idea sembrava remota, anche perché - si diceva - non c'erano state segnalazioni di eventi tanto insoliti. E invece l'evento si è verificato. Straordinario e spettacolare: un meteorite è esploso tra Yukon e Alaska la notte del 18 gennaio, illuminando a giorno un'area per almeno 15 chilometri di diametro e seminando un pulviscolo che le correnti potrebbero aver trasportato sull'Atlantico e oltre, in Spagna e Italia. Le date della catastrofe in Nord America e quelle della straordinaria pioggia sulle nostre teste rivelerebbero un'evidente consequenzialità.

Certo, stendere un filo logico - e definitivo - tra eventi così lontani tra loro resta difficile, ma dopo tante discussioni contraddittorie perché limitarsi a credere che i misteriosi pezzoni provengano dai bocchettoni difettosi delle toilette dei jet? Meglio un intrigante meteorite, che ha detonato con una potenza pari a due-tre chilotoni di dinamite. D'altra parte, lo stupore non è solo dei non addetti ai lavori. Anche la Nasa ha fatto sapere di essersi mobilitata alla grande. Un aereo-laboratorio dell'ente spaziale americano ha sorvolato la zona, analizzandone l'atmosfera, e uno dei suoi «occhi» - l'«Aerosol particulate sampler» - ha scandagliato la nube lasciata dall'esplosione. Contemporaneamente una telecamera ha ripreso l'area intorno alla sperduta cittadina di Carcross: primo obiettivo, scoprire se il meteorite ha toccato terra, scavando un cratere.

Si attende un responso. E poi si tratterà di capire le conseguenze. E' credibile che la scia di frammenti scagliati ad alta quota possa aver provocato i violenti fenomeni di condensazione di questi giorni? I blocchi di ghiaccio [illegible] figli del disastro del Yukon? La curiosità è grande, se perfino l'Aduc - l'Associazione per i diritti degli utenti e dei consumatori - si è sentita in dovere di segnalare questa nuova possibilità (e la notizia riportata l'altro ieri dal «Figaro»): «Non è una certezza, ma ci si consenta di credere che possa [illegible] buone possibilità per indirizzare le ricerche».

Nel frattempo del caso del bombardamento di ghiaccio si occupa anche l'Ufficio di ecologia agraria del ministero per le Politiche Agricole: i suoi studiosi escludono la possibilità di un evento naturale e bollano come inattendibile la ricorrente ipotesi di frammenti gelati in caduta libera dagli aerei. Crede invece nella colpevolezza dei carrelli un fisico, Giorgio Fiocco, della Sapienza di Roma: i blocchi si formerebbero durante il rullaggio e verrebbero rilasciati quando le ruote rientrano nella fusoliera. La possibilità [illegible] arriva alla fascinazione del meteorite, ma almeno ci risparmia l'umiliazione che tutto questo litigio sia solo per un po' d'acqua di sciacquone.

(segue da pagina 8)

RINGRAZIAMENTI

Partecipato del compianto
Ferdinando Ansante
unitamente ai componenti l'organizzazione che più volte hanno preso parte al loro dolore
Torino, 27 gennaio 2000

ANNIVERSARI

1995 [illegible]
Adalberto Malesci (Pupo)
Udine

1998 2000
comm. [illegible] Borgogno
[illegible]

Luciano Guala
[illegible]
Torino, 27 gennaio 2000

1997 2000
Angela Bardina
Ricordandoti

1994 27 gennaio 2000
Giuseppe Carlo Amelia Alessandro Roma
Sempre ricordati con immutato affetto. Ce sarai

1997 2000
Antonino Scopelliti
Con infinito rimpianto

19[illegible] 2000
dott. Carlo Natale
Immancabilmente

1980 2000
Giovanni Brovelli
Carissimo ricordato

1999 2000
R[illegible] Giordano
Collegatta

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

CITTÀ [illegible] TORINO
Avviso di trattativa privata n. 15/2000 per estratto
Affidamento del servizio di affissione e posa in opera di tabelloni per la propaganda a mezzo manifesti per le necessità [illegible] Importo base [illegible] 340.000.000 (Euro 175.595,345). Criterio di aggiudicazione: artt. 73 e 76 lettera c) R.D. 827/24 al prezzo più basso. Il bando integrale con le altre norme per quanto riguarda [illegible] la modalità di partecipazione, è affisso all'Albo Pretorio della Città dal 27/1/2000 al 15/2/2000 ed è disponibile su Internet http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 9 del 16/2/2000.
Torino, 19/1/2000
Il DIRETTORE DI SETTORE (L. NATALE)
Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO
dott.ssa Mariangela Rossato

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
[illegible] di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 383/96 di Sotgia [illegible] Giuseppe detto Andrea Sara Giulia, il Giudice delegato dott. Luigi Pietro [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/2/2000 alle ore 14.15 del seguente bene [illegible] unità immobiliare destinata [illegible] piano primo - Comune di Torino - via Milano n. 41 all'interno di un complesso immobiliare denominato "ex Palazzo [illegible] catastalmente ufficio di superficie totale convenzionale di circa mq. 193 circa, oltre a [illegible] locale ad uso autorimessa pertinenziale di superficie calpestabile pari a circa mq. 16 circa e posto auto pertinenziale di superficie calpestabile pari a circa mq. 30 circa. Prezzo base Lire 450.000.000 oltre [illegible] Rilanci minimi Lire 5.000.000. Depositi per rilanci e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/2/2000 mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] intestato al "Tesoriere Provinciale PP.TT. col concorso del contributo". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine, 12 - Torino.
Il COLLABORATORE GIUDIZIARIO
Lidia Biscu

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
[illegible] di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 381/96 di Sotgia [illegible] Giuseppe detto Andrea Sara Giulia, il Giudice delegato dott. Luigi Pietro [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 18/2/2000 alle ore 14.15 del seguente bene [illegible] unità immobiliare destinata [illegible] piano primo - Comune di Torino - via Milano n. 41 all'interno di un complesso immobiliare denominato "ex Palazzo [illegible] catastalmente ufficio di superficie totale convenzionale di circa mq. 193 circa, oltre a [illegible] locale ad uso autorimessa pertinenziale di superficie calpestabile pari a circa mq. 16 circa e posto auto pertinenziale di superficie calpestabile pari a circa mq. 30 circa. Prezzo base Lire 450.000.000 oltre [illegible] Rilanci minimi Lire 5.000.000. Depositi per rilanci e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 15/2/2000 mediante assegno circolare non trasferibile [illegible] intestato al "Tesoriere Provinciale PP.TT. col concorso del contributo". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimentare - via del Carmine, 12 - Torino.
Il COLLABORATORE GIUDIZIARIO
Lidia Biscu

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio fallimenti
Vendita immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento n. 402/95 di S.p.A. Felice Tabasso curatore dott. Barone il Giudice Delegato dott.ssa Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/3/2000, alle ore 11 dei seguenti beni: a) Lotto 1 - in Comune di Chieri - corso Torino n. 23 - alloggio ad uso abitazione autonomissa e quote condominiali; b) Lotto 2 - in Comune di Chieri - Strada Torrigie - terreno di circa mq. 2810 con sorbatoio di acqua; c) Lotto 3 - in Comune di Santena, Frazione Tetti Agostino - terreno di circa mq. 6836. Prezzo base lire 111.000.000 per il lotto n. 1, lire 70.000.000 per il lotto n. 2, lire 37.720.000 per il lotto n. 3. Aumenti minimi lire 3.000.000 per il lotto n. 1, lire 2.000.000 per il lotto n. 2, lire 2.000.000 per il lotto n. 3. La vendita è soggetta a tassa di registro. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 20/2/2000 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del contributo". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine, 12 - Torino.
Il COLLABORATORE GIUDIZIARIO
Lidia Biscu

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] TORINO
Viene indetta per il 29/2/2000 alle ore 14 Asta Pubblica per la vendita di terreno, sito frontiera mq. 1683). Prezzo a base d'asta Lire 1.300.000.000. Metodo di aggiudicazione: artt. 73, lett. c), lett. D. 827/24 con offerte solo in aumento da far pervenire entro il 28/2/2000. Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio Comunale.
Il RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO
geom. [illegible] Maletto

publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60
TORINO - Tel. 011 6565211

[illegible] DE LA STAMPA
[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SALONI DELLE TECNOLOGIE [illegible] VIVERE LA CITTÀ
BOLOGNA FIERA - 3-6 FEBBRAIO 2000
www.on-nike.it/EUROPOLIS

SALONE DELL'ARREDO URBANO
Il [illegible] dell'Arredo Urbano è la più ampia e [illegible] vetrina [illegible] di prodotti e progetti per la riqualificazione e l'arredo delle città. [illegible] tendenze e di tutti gli spazi collettivi pubblici e privati: il meglio della produzione italiana ed estera per panchine, segnaletica, illuminazione pubblica, chioschi, giochi per bambini, piste ciclabili e [illegible] in una vasta [illegible] materiali [illegible] e moderni.

SALONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA E R[illegible]
SALONE DELLA PISCINA
SALONE DEL FITNESS
Il Salone dell'Impiantistica Sportiva e Ricreativa offre la più completa panoramica [illegible] migliore produzione nazionale ed internazionale di impiantistica sportiva indoor e outdoor. Il [illegible] della Piscina è leader nel circuito [illegible] grandi appuntamenti dedicati alle piscine di ogni tipologia e dimensione, ed alla tecnologia per la loro realizzazione e manutenzione. Il Salone del Fitness è la più vasta esposizione di [illegible] per il fitness e per l'home fitness.

[illegible] DEL TRAFFICO E DELLA MOBILITÀ
Il [illegible] del Traffico e della [illegible] è il più importante Salone specializzato dedicato all'industria dei trasporti [illegible] e tecnologie [illegible] gestione e per il controllo del traffico. È articolato in più sezioni, dedicate [illegible] autobus, ai freni ai parcheggi, alla segnaletica, [illegible] applicata al traffico, ai [illegible] e bigliettazione, [illegible] alle soluzioni per la propulsione [illegible].

SVERDE
PRODOTTI E TECNOLOGIE PER IL [illegible]
Il [illegible] Sverde offre agli operatori pubblici e privati un'inedita [illegible] sulle nuove frontiere [illegible] gestione [illegible] verde attraverso prodotti, tecnologie ed attrezzature [illegible] ultima generazione. L'edizione 2000 prevede inoltre la realizzazione in Fiera di tre aree laboratorio dedicate [illegible] fonoassorbenti, [illegible] verde pensile ed ai tappeti erbosi. www.greenlarge.it

SALONE DELL'AMBIENTE
[illegible] numerose emergenze ecologiche [illegible] contemporanee (i rifiuti, il trattamento delle acque, l'inquinamento acustico, visivo e dell'aria, la scarsità delle risorse idriche, ecc.) trovano nel Salone dell'Ambiente di EUROPOLIS risposte e soluzioni per l'immediato e programmi di prevenzione per il futuro pros[illegible].

Nell'ambito di EUROPOLIS 2000
[illegible] SUSTENIUM non profit [illegible] ecoPack UIP
Marchio ad uso delle aziende di ceramica nel settore [illegible] | Convegno Europeo delle Autorità Locali Competenti | Marchio Convegno sull'accordo Scuola e Città [illegible] per la Città | Soluzioni per la Protezione Alimentare | Unione Internazionale dei Trasporti Pubblici
IDEATO E REALIZZATO DA:
FEDERLEGNO - [illegible]
IN COLLABORAZIONE [illegible]
O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE S.R.L.
FIERE INTERNAZIONALI DI BOLOGNA - ENTE AUTONOMO
BOLO BANCA
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
O.N. ORGANIZZAZIONE NIKE S.R.L.
TEL. 051 6646624
FAX 051 6646424

Non esce mai per paura di essere rapita, non può incontrare nemmeno la sorella Marta

Un giorno con Erica, prigioniera in ambasciata

A Kuwait City continuano le trattative per la bambina contesa

Inviata a KUWAIT CITY

Marta ha la divisa verde della [redacted]la inglese, lunghi capelli neri e in mano un disegno per la sorella Erica che dal 16 gennaio è rifugiata nell'ambasciata italiana di Kuwait City, in fuga dal padre a cui l'hanno affidata i giudici. Con lui non vuole stare perché, ha raccontato all'ambasciatore Francesco Capece Galeota che l'ha trovata sul [redacted]lo di casa, la maltratta e la vuole portare in Egitto lontano dalla mamma e dalla sorella.

E così Marta è rimasta senza nessuno con cui giocare. Vicino a mamma Stefania stringe forte un orso grigio e un suo disegno dove ha ritratto se stessa per mano a Erica e alla mamma. «Torna presto da me e mamma», è scritto in una calligrafia incerta come può essere quella di una bimba di sette anni e con errori che raccontano una vita passata [redacted] alternare l'arabo, l'inglese e l'italiano. «Erica manca molto a Marta», conferma Stefania. Sulle mensole del salotto cornici di legno intagliato mostrano la faccia di Erica. Simile alla mamma, con due occhi sgranati sul mondo. Che è bella lo raccontano le immagini. Che è determinata, lo racconta chi la conosce. Da dieci giorni è chiusa in ambasciata e non vede nessuno se non il personale diplomatico e mezz'ora al giorno la madre.

Una situazione imbarazzante per l'ambasciata italiana, difficile da risolvere dalla giustizia dei due Paesi. Nella cultura beduina bisogna sempre cercare l'accordo delle parti, ma questa volta sembra impossibile. Stefania chiede garanzie, vuole che il marito cancelli le bambine dal passaporto e le segni sul suo. Non si fida delle promesse. Mentre l'ex marito sarebbe disponibile a lasciarla la bambina 5 giorni a settimana, ma non a modificare la situazione dei passaporti. L'avvocato dell'uomo, dottor Ashraf, fa sapere che le «versioni della storia sono diverse». «Stiamo tentando la strada dell'accordo amichevole», dice.

L'ambasciatore Capece Galeota, che ieri ha incontrato il ministro della Giustizia del Kuwait spiega: «Io in questo momento sono il giudice tutelare della bambina e guardo alla sua tranquillità. Ma la strada per risolvere la faccenda può [redacted] tempi molto lunghi. Certo la vita in ambasciata non è l'ideale per un'adolescente». Ma Erica solo dentro queste quattro mura «italiane» si sente al sicuro. Esce ogni tanto a fare due passi nel cortile piastrellato dove fanno bella mostra due stelle di Natale, ma non vuole andare a scuola per [redacted] di [redacted] «capita». Tanto che gli insegnanti hanno proposto [redacted] di farle continuare il programma con schede delle lezioni svolte in classe.

Dodici esperti di Diritto internazionale [redacted] islamico sono [redacted] lavoro per questa vicenda che parte, giuridicamente, da una sentenza del Tribunale del Kuwait. Affida la bambina al padre applicando il diritto egiziano secondo cui dopo i dodici anni le femmine vanno a vivere con il padre. Ma quel giudice avrebbe anche potuto applicare il diritto del Kuwait dove invece le figlie rimangono con la madre fino al matrimonio. O [redacted] che quello italiano. Per questo [redacted] strada percorribile sarebbe la pronuncia del Tribunale dei minori di Roma che ha competenza sui casi extraterritoriali. «Stiamo vagliando anche questa strada», conferma l'ambasciatore.

Del caso di Erica nessuno sa nulla a Kuwait City. Non sono trapelate notizie e comunque i giornali non ne parlano. Ma non ci sarebbe certo una crociata in favore di mamma e figlia come [redacted] accadendo [redacted] Italia. Nonostante l'emiro del Kuwait sia molto aperto sulla questione femminile (ha proposto con decreto, poi bocciato dal Parlamento, di estendere alle donne il diritto di voto) in questa parte del mondo gli uomini valgono comunque molto di più (in Tribunale - racconta Stefania - io dovevo portare 4 testimoni e mio marito due) e questa ribellione all'autorità maschile è inaccettabile. Per rendersi conto della situazione di cosa di può fare venerdì arriverà dalla Farnesina il sottosegretario con delega agli italiani all'estero Franco Danieli. Dall'Italia il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco si appella al padre perché rispetti «la [redacted]tà della bambina e faccia prevalere le ragioni del cuore». [m.cor.]

Il disegno della sorellina Marta raffigura le due piccole con la mamma. Marta ha scritto: «Torna presto da me e mamma»

Governo italiano

E' in partenza il sottosegretario

ROMA. Franco Danieli, sottosegretario agli Esteri con delega per gli italiani nel mondo, andrà in Kuwait per occuparsi del caso di Erica. «Incontrerò le autorità per rasserenare il clima dopo le molte pressioni che hanno psicologicamente avvelenato i rapporti fra i due Paesi», dice.

Quasi come la sorte del piccolo Elian Gonzalez fra Cuba e Stati Uniti... «Certo, solo che qui non c'è [redacted] vittima ma un contenzioso».

Come pensate di risolvere il caso? «Bisogna evitare le strumentalizzazioni. Tutto nasce da un'incomprensione fra genitori come ce [redacted] sono migliaia in Italia e nel mondo, [redacted] dunque bisogna lavorare ad una composizione fra le parti. E' questa la strada che sta tentando il nostro ambasciatore». [m. mo.]

Napoli, un arresto

Un paese intero ruba l'elettricità «Siamo poveri»

Mariella Cirillo

NAPOLI

Dicono che lo Stato li ha dimenticati, e che rubare l'energia elettrica che serve a scaldarsi e a non stare al buio è poca cosa se non si sa come sfamare i figli. Gli abitanti di San Giovanni alle Paludi, degradato [redacted] alla periferia di Torre del Greco, proprio non capiscono il motivo per [redacted] ci si accorga di loro soltanto perché la polizia ha scoperto un sistematico furto collettivo ai danni dell'Enel. Per ora [redacted] sono scattati un arresto e 4 denunce ma l'indagine ha rivelato che quasi tutti gli inquilini dei palazzoni-alveare, dove spuntano antenne paraboliche e tettoie in lamiera, avevano realizzato allacciamenti abusivi alle centraline.

Nel quartiere fuorilegge ora è tornata la calma, ma dopo l'arresto di Pietro Paolo Valletti, 45 anni colto sul fatto dagli agenti mentre armeggiava con pinze e cacciavite in una cabina dell'Enel, gli uomini del commissariato hanno faticato non poco a sedare una ingarbuglia scoppiata tra i componenti di numerose famiglie. Ognuna accusava l'altra di aver soffiato alla polizia la notizia dei furti di energia. Ma a mettere sulla buona pista gli investigatori è stata proprio l'Enel, che [redacted] più volte segnalato frequenti blackout e inspiegabili, nonché anomale, dispersioni di energia.

Martedì sera gli agenti hanno bloccato il disoccupato che si apprestava a seguire l'esempio degli altri abitanti del rione. I controlli nelle case di San Giovanni alle Paludi hanno poi portato alla denuncia delle 4 persone e alla scoperta che, con espedienti diversi, quasi tutti gli appartamenti erano riforniti illegalmente di energia elettrica. La presenza degli agenti non è passata inosservata e gli animi si sono accesi. Ieri gli allacciamenti abusivi sono ricomparsi.

Rubare l'energia elettrica da queste parti non è considerato un reato, ma una specie di indennizzo per i «torti subiti». Una donna mostra una staccionata che divide il rione dai binari della ferrovia: «Quella l'abbiamo fatta noi, con le nostre mani, senza aspettare che un bambino finisse sotto al treno». E si difende pure Giovanna, la moglie dell'uomo arrestato: «Non abbiamo i soldi per pagare le bollette, mio figlio ha l'asma è deve fare l'aerosol, altrimenti sta male. L'altra sera il padre non ce l'ha fatta più e ha deciso di attaccare il cavo alla cabina: non poteva certo stare a guardare. Ma perché invece di chiederci il motivo per cui rubiamo la corrente, non ci chiedono come facciamo a vivere qui, [redacted] mezzo ai topi e alla sporcizia?». Anche per lei scatta l'applauso.

[redacted] | MI SONO SPOSATA GIOVANE, DOPO 7 GIORNI VOLEVO SCAPPARE

«Mio marito è furbo e violento, non mi fido»

«Lui vuole portarsela via, sarebbe un inferno, ci ha sempre picchiate»

intervista

Maria Corti

Inviata a KUWAIT CITY

STEFANIA è seduta sul divano di casa sua, in un quartiere residenziale dove le case sono come ovunque [redacted] Kuwait City, squadrate, ultramoderne e spoglie. E' alta, con i capelli neri lunghi sciolti sulle spalle, grandi occhi neri che ti fissano con timore e determinazione. E' molto bella. Mostra con orgoglio la sua casa, che presto dovrà lasciare, dove il gusto europeo si [redacted]fonde con colori, stoffe, oggetti, profumi, mediorientali. Su una consolle di marmo il computer con il collegamento a Internet, lo sguardo di Stefania sul mondo. Almeno sull'Occidente che lei ha lasciato a 18 anni, innamorata di un avvocato egiziano di 20 anni più grande di lei. Per lui ha lasciato la famiglia e il suo paese [redacted] provincia di Torino e [redacted] è convertita all'Islam.

Erica ha paura che il padre possa portarla in Egitto contro la sua volontà. Quali garanzie chiedete?

«Dovrebbe consegnare i suoi passaporti, quello italiano ma anche quello egiziano, all'ambasciata italiana. Ma lui non accetterà mai».

Lei, domenica scorsa, non si è presentata all'incontro organizzato davanti al magistrato [redacted] Il suo ex marito per trovare un accordo sull'affidamento. Perché l'ha fatto?

«L'incontro tra me e il [redacted] ex marito nello studio privato di un magistrato non ha lo [redacted] valore della sentenza di affidamento. Sarei stata praticamente costretta a firmare l'accordo per non apparire irragionevole. Io non mi fido. Lui vuole portarsi via la bambina. Togliermela è stata una minaccia costante nella nostra vita insieme».

Lei non si è presentata nemmeno all'udienza di affido della bambina e il giudice ha deciso in contumacia. Cosa è successo?

«Io non ho mai ricevuto la notifica di questa udienza. Ma gli avvocati dicono che è impossibile dimostrarlo. Comunque sull'affido ero tranquilla perché in Kuwait le figlie rimangono con la madre fino al matrimonio».

C'è stato un periodo felice nel vostro matrimonio?

«Dopo una settim[redacted] volevo divorziare. Sono rimasta [redacted] le bambine. Ma allora [redacted] molto [redacted] sono adesso. Ero [redacted] bambina nelle mani di un uomo molto intelligente e furbo. [redacted] iniziando a lavorare sono riuscita veramente a rendermi conto di [redacted] vivevo. E ho chiesto il divor[redacted].

Ma secondo il diritto islamico le donne possono chiedere il divorzio solo per motivi gravissimi. Quali sono stati?

«Sono cose molto private e dolorose e preferisco non rispondere».

Ha mai pensato di scappare in questi anni?

«Sì, ma [redacted] mi avrebbe trovato ovunque e mi avrebbe portato via le bambine. Un anno [redacted] [redacted] in Piemonte, dai miei genitori, tre mesi. Ma poi sono dovuta tornare. Ero in trappola».

Una trappola, come dice lei, da cui Erica si è liberata da sola.

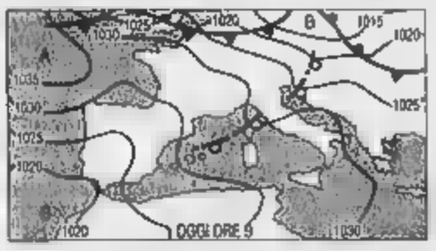
«Mia figlia è molto timida, ma determinata e con un grande coraggio. Siamo legatissime ed è intollerabile [redacted] separate. Il posto di Erica è con me e sua sorella Marta».

Ma nei giorni che Erica ha vissuto con il padre potevate incontrarvi?

«No, era chiusa in casa. Non rispondevano neppure al telefono. Un giorno è venuta mia madre dall'Italia e siamo andate insieme. Vedendo come viveva, senza una sua cameretta, praticamente prigioniera, con la sola compagnia dei nonni ultrasettantenni, ho capito quale sarebbe stata la [redacted] vita in Egitto. Lì tutto è *haram*, peccato: fare sport, vedere le amiche, andare a una festa. Non voglio questo per mia figlia. Deve crescere nel rispetto della religione ma serena. E soprattutto accanto alla sua mamma. Aiutatemi».

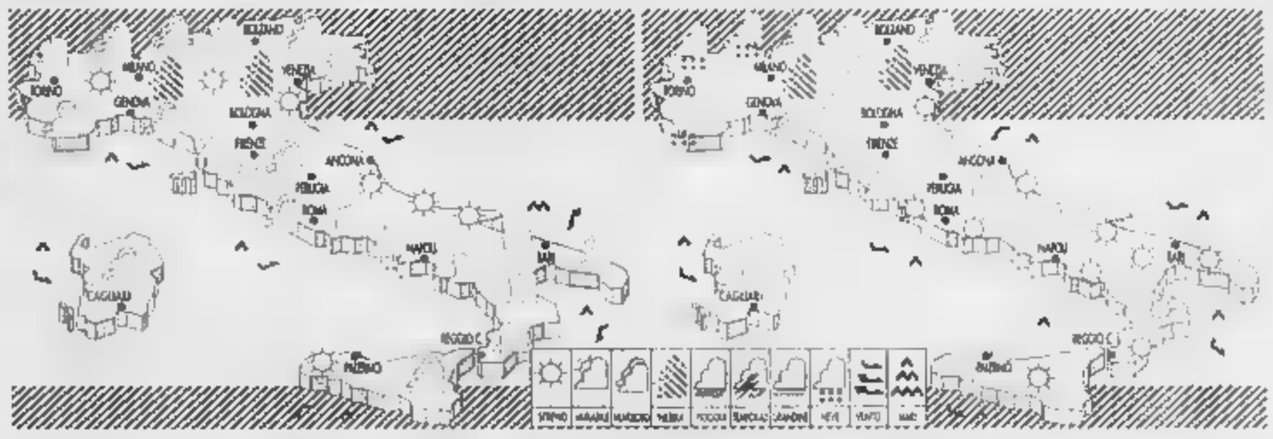
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



Il [redacted] [redacted] via. Comincia [redacted] allentare la morsa del freddo. L'alta pressione si sfalda sul versante orientale della penisola e si attenuano le correnti di aria fredda continentale. Resta invece un cuscinetto di aria fredda nei bassi strati dell'atmosfera padana. Il cambiamento della circolazione atmosferica è denunciato dalla presenza irregolare di nuvole sul versante occidentale.

[redacted] per depedamenti. Schiarite [redacted] Nord Ovest, nuvolosità irregolare sul Nord Est, sulle regioni centrali, sulla Sardegna e sulla Campania. Possibilità di qualche nevicata [redacted] zone alpine ed appenniniche delle Marche.



OGGI. Sulle regioni alpine, su quelle di Nord Ovest, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche da poco nuvoloso a irregolarmente nuvoloso. Sulle regioni settentrionali e centrali adriatiche poco nuvoloso. Al Sud nuvolosità irregolare. Temperature diurne in leggero aumento.

[redacted]. Nuvolosità irregolarmente distribuita al Nord, [redacted] Centro, sulla Sardegna e sulla Campania, con tendenza a parziali e temporanee schiarite. In serata nuovi annuvolamenti sulle zone alpine e sul Nord Ovest, con possibili nevicate anche su alcune località pianeggianti del Piemonte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	0	Bologna	-6	5	Bari	1	5
Bolzano	7	2	Firenze	-3	4	Napoli	1	7
Verona	5	1	Pisa	-2	5	Potenza	np	np
Trieste	-3	2	Ancona	-3	2	S. M. Leuca	1	5
Venezia	-4	2	Perugia	-6	2	R. Calabria	8	12
Milano	3	5	Pescara	-3	4	Palermo	4	12
Torino	2	8	L'Aquila	-9	-2	Catania	6	9
Cuneo	-5	1	Roma Ciamp	-3	6	Messina	7	10
Genova	1	5	Roma Fiumi	-1	7	Alghero	1	10
Imperia	3	6	Campobasso	0	4	Cagliari	1	12

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	1	6	variabile	Lisbona	4	11	variabile
Atene	3	11	variabile	Londra	1	5	nuvoloso
Bangkok	24	33	variabile	Los Angeles	11	17	pioggia
Berlino	-4	-2	nuvoloso	Madrid	-2	7	variabile
Bruxelles	1	4	nuvoloso	Montreal	-18	-6	neve
Bucarest	[redacted]	-7	variabile	Mosca	-21	-10	neve
Budapest	-9	-2	variabile	New York	-4	1	neve
Buenos Aires	14	29	sereno	Nizza	1	8	variabile
Copenaghen	-1	1	nuvoloso	Parigi	-8	2	sereno
Dublino	-2	2	variabile	Pechino	-7	2	sereno
Francoforte	-11	-2	sereno	Praga	-10	-4	variabile
Gerusalemme	7	15	variabile	Rio de Janeiro	25	30	pioggia
Ginevra	-9	-3	nuvoloso	Sofia	-14	-8	variabile
Helsinki	-12	-1	neve	Sydney	19	26	variabile
Johannesburg	13	21	variabile	Tokyo	1	8	variabile
Il Cairo	11	21	[redacted]	Varsavia	-6	-2	nuvoloso
[redacted]	-3	-1	neve	Vienna	-4	-3	sereno

Malta: quattro Melbourne: quattro Miami: quattro Mosca: quattro Milano: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque e comunque,
perché quattro [redacted] meglio di due.

Audi

La Bnl è più vicina a Unicredit

La Bnl sembra di nuovo più vicina all'Unicredit, allontanata l'ipotesi di una intesa con la Banca Mps, che pure è allo studio del vertice della banca senese nonostante i vincoli posti da Fondazione Mps e Comune di Siena. L'accordo con l'istituto di via Veneto sarebbe per Unicredit il primo passo nell'ambito di una intesa più complessiva e graduale con gli spagnoli del Banco Bilbao Vizcaya e Argentaria (Bbva). Sembra quindi l'ipotesi a cui starebbero lavorando l'istituto di piazza Cordusio e il Bbva, il cui numero due, Pedro Luis Uriarte ieri ha confermato che «i rapporti sono ottimi» e «non c'è nessuna fretta», dopo che il co-presidente Emilio Ybarra, il giorno prima, aveva sottolineato che «l'accordo con Unicredit ha bisogno di aggiustamenti». Condizione essenziale per l'intesa tra Unicredit e Bbva, benedetta anche dal governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, è la parità di cambio.

Pirelli, il nuovo spot va «in rete»

Pubblicità, il futuro è in Internet. Sembra pensarla così la Pirelli, che ha scelto la rete per lanciare, in anteprima assoluta, un nuovo spot per gli pneumatici ideato dall'agenzia Armando Testa. Il lancio è previsto per oggi sul sito www.pirelli.com, con tre giorni di anticipo rispetto alla programmazione televisiva. Girato negli Stati Uniti, con una troupe internazionale e la regia del fotografo di moda Thed Lenssen, lo spot inventato da Testa ricrea una situazione tipica dei film western, la carica dei bisonti. E per la prima volta fa a meno di testimonial famosi (in passato erano stati usati personaggi del calibro di Ronaldo, Carl Lewis, Sharon Stone), lasciando come protagonista assoluto il nuovo pneumatico. La regia, anticipano da Pirelli, ha puntato piuttosto sugli effetti speciali (curati dal premio oscar Alle Hall) e sul sound design (affidato ad un altro premio Oscar, Dane A. Davis). Il direttore luci è invece Harris Savides, responsabile delle luci per i video di Madonna, David Bowie e per i Rolling Stones.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 27 Gennaio 2000 14

A dicembre cresciuta all'1,7% sospinta dal petrolio. Sui mercati paura dei tassi. La Bce dovrà adeguarsi?

L'inflazione ritorna a salire in Europa

Il presidente della Fed Alan Greenspan «La vera sfida è consentire lo sviluppo delle nostre economie»

Greenspan: serve la mano dura. Ma non frena le Borse

Ugo

MILANO

«L'inflazione bassa e stabile è stata l'ingrediente essenziale della crescita economica degli Stati Uniti». Alan Greenspan conclude così il suo breve discorso d'introduzione alla «confirmation hearings», ovvero la seduta del Senato Usa che approverà la scelta di Clinton di riconfermarlo, per la quarta volta consecutiva, alla testa della Federal Reserve. «La sfida essenziale della politica monetaria - aggiunge il banchiere più potente del mondo - è di provvedere, nel miglior modo possibile a determinare le condizioni finanziarie che consentono la prosecuzione della crescita e dell'innovazione tecnologica».

Parla Greenspan a Wall Street, nonostante quel costante richiamo alla vigilanza sui prezzi che prelude ad un probabile aumento dei tassi, guadagna posizioni. Identico il comportamento dei listini europei (a Piazza Affari Mibtel +0,75%) nel corso della giornata, nonostante le voci di possibile irrigidimento della politica monetaria sia in Europa che negli Usa. Le ragioni? Forse stanno nei costanti riferimenti che il banchiere fa al boom delle tecnologie per spiegare la salute dell'economia Usa (una crescita sostenuta perché da motivazioni reali) oppure in quel richiamo che Greenspan fa alla «moral suasion». «In una democrazia - spiega ai senatori - dobbiamo spiegare all'opinione pubblica quello che stiamo facendo e perché. Negli ultimi anni abbiamo compiuto notevoli sforzi per migliorare la comunicazione nelle nostre decisioni». Difficile, dopo parole del genere, aspettarsi qualche decisione a sorpresa per martedì prossimo da parte del Board della Federal Reserve. L'aumento dei tassi, quindi, ci sarà, ma moderato. Un evento, a questo punto, già scontato dall'altalena di inizio anno delle Borse Usa.

Parla Greenspan e l'euro continua a vacillare poco sopra la soglia di parità. La salute dell'economia e del bilancio pubblico Usa (le previsioni parlano addirittura di un attivo del bilancio federale di 3,6 miliardi di dollari per i prossimi dieci anni) rischiano di spingere nuovi capitali nell'area finanziaria americana. L'aumento del costo del denaro oltre Oceano, a questo punto, rischia di obbligare la Banca Centrale Europea ad agire nella stessa direzione già il prossimo 3 febbraio, anche se da Francoforte non arrivano indicazioni in tal senso. «L'euro è molto più stabile di quanto non sia stato il marco negli ultimi anni» ha commentato il capo economista della Bce Otmar Issing sottolineando che «non è affatto detto» che la banca centrale intenda utilizzare le sue riserve per difendere il cambio. «Sarebbe un immediato invito alla speculazione» ha tagliato corto.

Ma non sono in pochi a pensare che presto le autorità monetarie europee si muoveranno di conserva con Washington». E' questa, almeno, l'opinione di Norbert Walter, capo economista della Deutsche Bank che prevede che «la Bce agirà molto presto: a mio avviso aumenterà i tassi già a febbraio dello 0,25%. Alla fine dell'anno si potrebbe salire fino al 4%, in tre tappe. La prima di sicuro nel primo trimestre, la seconda durante l'estate».

Le ragioni? «Innanzitutto, evitare un differenziale troppo elevato con gli Stati Uniti. Inoltre, la congiuntura economica è positiva, ma con un'accelerazione nel corso dell'anno che potrebbe provocare tensioni sui prezzi». Infine, una nota a parte la merita il petrolio, che veleggia sui prezzi più elevati dell'ultimo decennio con un impatto non indifferente sull'inflazione. Proprio ieri, infatti, a Bruxelles sono stati resi noti i dati dell'incremento del carovita in Eurolandia. A dicembre la media è salita all'1,7% contro lo 0,8% dell'anno precedente. Un incremento dovuto esclusivamente all'aumento della bolletta energetica (l'inflazione depurata dal greggio si assesta sullo 0,9%), che ha portato l'Italia oltre la soglia del 2%. La situazione, comunque, sembra sotto controllo anche non a caso, l'ufficio studi della Comit ha titolato la ricerca sull'andamento dell'economia mondiale nel 2.000 con un titolo eloquente: «Dalla paura della deflazione al rischio dell'inflazione», riflesso obbligato della crescita economica. Ma i pericoli, più che dai prezzi, derivano dall'entità del deficit commerciale Usa. «Finora - spiega Gregorio de Felice, responsabile dello studio - i capitali sono confluiti su Wall Street. Adesso la crescita è diffusa, è diventato possibile investire anche altrove e il rischio di sostenibilità del modello Usa esiste». E Greenspan ne è consapevole.

Addio guanti e sambuca L'Istat cambia il paniere

Raffaello

ROMA

«Non di solo pane vive l'uomo». E questo si sa. Ma vive sempre meno anche di sambuca, di bevande d'orzo e di certi crostacei denominati «pannocchie». Nella sua borsa della spesa non compaiono più neppure le belle pezze di fiandra con cui si tovagliano le tavolate (una volta, ai tempi dei corredi da sposa dodici-di tutto) né neppure generi - come dire? - più moderni, come il proiettore di diapositive e le palle da tennis.

Tutti questi prodotti sono infatti usciti dal «paniere» sul cui l'Istat rileverà l'inflazione mensile. Non bisogna parlare né di rivoluzione né di riforma, perché l'Istituto di statistica, già dall'inizio del '99, si è dato l'imperativo di adeguare annualmente il pull di beni di consumo che meglio consentano di capire quanto la vita di tutti i giorni effettivamente cambi: erano 558 beni, diventeranno ora 577.

E così ieri - proprio alla vigilia dei primi dati sui prezzi al consumo nelle città campione, la cui diffusione è prevista per oggi e domani - ha fatto conoscere quali articoli scompariranno dal virtuale carrello della spesa e quali vi faranno trionfale (quanto effimero) accesso.

Dallo schema diffuso dall'Istat si evince dunque che le pannocchie (intese appunto come crostacei) escono insieme all'orzo, per far luogo alla bresaola, al prosciutto cotto affettato e in vaschetta, al salame, al salmone fresco tanto di moda e alle patatine tanto tradizionali, ma mai «monitorate».

La paura di mangiare e di ingrassare ha un riverbero anche nella fine del tessuto per tovaglie, che rimanda a tavole imbandite d'altri tempi, e supporta un calcolo dell'inflazione misurato più sui «prodotti e servizi di cura della persona»: la palestra, la piscina e relativi occhialini da nuoto e costumi da bagno. E la moderna inflazione - apprendiamo - non risente più della storica Sambuca, soppiantata dal più «trendy» limoncello. Questione non da poco, che ha fatto subito scattare una querelle: «Limoncello» non è un prodotto, ma un marchio lamenta il titolare - Massimo Canale, da Capri - e diffida chiunque, Istat compreso, a far confusioni che possano ripercuotersi sul mercato. Mentre la Molinari (signora della Sambuca) non ne fa questione di precedenze perché - dicono - il nostro liquore conquista i mercati allegramente, in barba a qualunque paniere. E ciò vi basti.

Tra gli oggetti di abbigliamento scompaiono i desueti guanti da donna, il giubbotto da ragazzo stile «chiodo» e quello da papà stile esistenzialista francese.

Tra i nuovi ingressi il limoncello ma c'è chi protesta «E' un marchio...»

Compaiono invece gli occhiali da sole o la bigiotteria, il portafoglio di pelle e lo zainetto da squinzio, la rubinetteria e le piastrelle di design.

L'inflazione, ci informa l'Istat, si calcolerà anche sul costo dei certificati anagrafici, per dire che la burocrazia è ormai un balzello da mettere in bilancio. Con un velo di tristezza rileviamo anche l'ultimo aggiunto e inflattivo: le case di riposo.

Ma l'aggiornamento dell'Istat ha riguardato anche il «coefficiente di ponderazione» di alcuni prodotti sul paniere che, detta in soldoni, vuol dire quanto incidono sulla spesa di tutti i giorni. In termini assoluti l'aumento più consistente è dell'abbigliamento (+0,5437) seguito dai mobili e dalla sanità. Ma colpisce soprattutto la crescita relativa (un mix tra prezzi e propensione al consumo) del capitolo comunicazioni cresciuto percentualmente più di tutti gli altri (+7,9%), portando il suo peso sul paniere a +0,1969. In questo caso a trascinare l'intero comparto è stato il boom della telefonia cellulare.

Nella classifica dei consumi il calo più forte lo registra l'istruzione, che dal '98 al '99 rileva un -9,1 ma il cui peso sull'intero paniere non si fa sentire granché (-0,1 il valore assoluto) e i trasporti, che nel '98 avevano toccato nuovi vertici con il boom delle rottamazioni, un anno dopo sono scesi del 2,4%. La revisione dei pesi ha riguardato anche le singole regioni, la cui classifica è guidata dalla Lombardia con un peso percentuale del 18,25%, il doppio rispetto al Lazio che pure occupa il secondo posto con un peso del 9,03%.

Per l'Istat in ottobre calo è stato del 3,1% sul 1998. Tessile e alimentari tra i settori più colpiti

Industria, perduti in un anno 26 mila posti

I sindacati: è emergenza. Fossa: la situazione sta migliorando

Gian Carlo Fossi

ROMA

Continua il calo dell'occupazione, nonostante i sintomi di ripresa dell'economia, e si riaccende la polemica tra imprenditori e sindacati. In ottobre, informa l'Istat, l'indice degli occupati nelle grandi imprese dell'industria registra una contrazione dell'0,3% rispetto al mese precedente e, nel confronto con un anno prima una flessione del 3,1%, che in termini assoluti equivale a una perdita di circa 26 mila posti di lavoro, peraltro più contenuta rispetto a quella segnalata a settembre con -28 mila unità. Leggermente più alta rispetto a settembre (-0,5% contro 0,4%) la contrazione dell'occupazione nelle grandi imprese dei servizi. Comunque, l'andamento appare diverso nei vari comparti: la flessione tendenziale si attenua nella produzione di energia elettrica-gas-acqua (-1,2% a ottobre rispetto a -4,5% a settembre), nelle attività manifatturiere (-3% a ottobre, -3,2% a settembre), nella produzione dei mezzi di trasporto (-4,7% in ottobre, -5,1% a settembre), nella produzione di apparecchi elettrici e di precisione (-3,1% contro -4% a settembre). Cali più accentuati, invece, nelle industrie tessili-abbigliamento (-3,7% contro -3,4% a settembre) e nelle industrie alimentari-bevande-tabacco (-2,8% contro -2,2% a settembre). Uniche variazioni positive, nei comparti della fabbricazione di prodotti chimici-fibre sintetiche e dei minerali non metalliferi: entrambi presentano un +0,1%. Nel complesso dell'industria il ricorso alle ore di cassintegrazione si è ridotto del 23,5%.

«Non è un dato positivo - commenta Guidalberto Guidi, responsabile del Centro studi di Confindustria - ma migliore di quello registrato a settembre. A ottobre, la ripresa era ancora flebile, mentre a novembre si è rafforzata e a gennaio possiamo sperare in qualcosa di più consistente». E Giorgio Fossa, presidente di Confindustria: «L'Italia continua a essere un vagone che viene trascinato, ma purtroppo l'Istat lavora con dati in ritardo, mentre noi stiamo lavorando sui dati preventivi di gennaio e risulta che, se quello di ottobre non è un dato particolarmente positivo, abbiamo avuto due o tre mesi in cui la situazione, senza essere propriamente spumeggiante, appare diversa».

Il presidente della Confindustria Giorgio Fossa

Pessimisti, al contrario, i sindacati. «Si conferma - osservano Cgil, Cisl e Uil - una situazione di emergenza». Il saldo negativo, dice Walter Cerfeda della Cgil, rischia di essere più grande di quello che appare, perché oggi anche le piccole e medie imprese vivono momenti di difficoltà competitive. Il paradosso è, secondo Luigi Angeletti della Uil, che si continuano a perdere posti anche ora che l'economia va bene. E Giovanni Guerisoli, Cisl, attacca: «Il ministro dell'Industria Letta, invece che delle pensioni, dovrebbe occuparsi delle difficoltà del sistema industria».

TUTTOSOLDI

Banche, conquistate la fiducia dei risparmiatori

L'anno scorso su consiglio di un funzionario della banca ho comprato 20 milioni di Centrobanca 98/2013 Reverse Floater call e 20 di Inter. American Dev. Bank ricavandone un buon interesse (4 milioni, il 10 per cento). Ho chiesto ora il riscatto per mia necessità e mi hanno risposto che il valore è sceso a circa 30 milioni. Non è una truffa visto che nessuno mi ha avvisato? Mario Parodi (Pegli-Ge)

Glauco Maggi

Il titolo in sé non è una truffa, ma per come e a chi è stato piazzato è un episodio di malaconsulenza. Come chiamare altrimenti il silenzio sulla rischiosità di certi investimenti fatti passare per «sicuri», addirittura magnificando il «buon interesse» del primo anno e insieme millantando un comodo riscatto allo stesso prezzo d'acquisto? Come documentano le seguenti altre due testimonianze, la rivendita senza intaccare il capitale è impossibile in titoli a lunghissimo termine, per di più pesantemente penalizzati dai loro meccanismi di indicizzazione in caso di rialzo dei tassi (come è avvenuto, e com'era molto probabile essendo bassissimo il livello dei tassi al collocamento). Da Torino la lettrice Rosalba Carena chiede chiarimenti su Bei 13% 98/2013 FRN, BIRS EUR TV e International Finance Corporation TM 13. «Questi titoli, per un ammontare di 70 milioni ciascuno, rappresentano i risparmi di due zii ottantenni che, su consiglio dell'impiegato di banca, li hanno acquistati a inizio '99 a un prezzo di circa 101 lire con il consiglio di rivenderli dopo 10/12 mesi, realizzando un buon interesse e sicuramente anche un incremento del capitale. Le lascio immaginare il loro stupore e mai la loro angoscia quando sono andati per venderli e hanno scoperto che il loro capitale si è ridotto di circa il 30%». Da Cuneo, il signor M.V. chiede «un parere e un consiglio su una questione che in questi ultimi mesi ha distrutto la serenità della mia famiglia. Nel marzo '99 sono stato contattato dal direttore di filiale che mi ha proposto "un vero affare, che l'istituto offriva solo ai clienti migliori": le obbligazioni Bers S.D. Mirror 99/2024. Ero indeciso per il lungo periodo ma lui mi assicurò che avrei potuto rivenderle in qualsiasi momento senza rimetterci, perché il prezzo sarebbe rimasto stabile, tra le 98 e le 102 lire. Ho sottoscritto per 30 milioni. Ora ho chiesto di rivenderle e ho saputo che il prezzo è crollato a 65 lire. L'investimento era una truffa?».

Sulla buona fede degli scriventi non c'è dubbio. Racconti circostanziati, espressioni durissime: «stupore», «angoscia», «serenità della famiglia distrutta», e, per tutti, la sensazione della «truffa» subita. Che sia un problema di sistema, poi, emerge dalle chiamate in causa: ce n'è per «l'impiegato» della megabanca nazionale (Cariplo, gruppo Intesa), ma anche per «il direttore» della Cassa rurale artigiana di Sant'Albano Stura e per «il funzionario» della filiale ligure di un istituto di cui il lettore non fa il nome. Se non è un problema di livelli gerarchici, di che si tratta? Di inadeguata preparazione tecnica nella presentazione di prodotti sofisticati? Di assente o insufficiente «cultura del cliente», intesa come rispetto delle sue esigenze, delle sue aspettative, ma anche della sua ignoranza? O di prevalenza dell'aspetto commerciale su quello della consulenza, e risultato è trasformare le reti distributive in cacciatori di patrimoni a qualunque costo e modo le strategie di collocamento imposte dalle direzioni centrali? Questo è il punto. Le aziende di credito vivono sempre di più sulla vendita di servizi finanziari ai privati. Ciò è normale, giusto e, quando una banca quotata è brillante nella raccolta, anche molto apprezzato dagli azionisti. Ma alla lunga il successo di un istituto si misura sul mantenimento del rapporto con il pubblico. «Non ho più alcuna fiducia nella mia banca», che è la chiusa della lettera del signor M.V., dovrebbe mettere in allarme gli strateghi delle politiche di budget e di marketing più dell'insufficiente piazzamento di una «Bers Mirror».

glamag@lastampa.it

Ecco un buon motivo per credere nel nuovo millennio.

La battaglia contro il cancro non parte da zero. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è una realtà che opera ormai a pieno ritmo sia nel campo della ricerca che in quello della terapia. Un vero punto di riferimento, anche internazionale, nella lotta contro i tumori, grazie agli importanti risultati scientifici che sta ottenendo. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la generosità dei piemontesi che in questi anni hanno dato il loro sostegno concreto all'attività del Centro. Un aiuto che, siamo sicuri, continuerà anche nel nuovo millennio. Solo così il cancro non avrà futuro.

[redacted] e [redacted] aperti al pubblico:
- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, Mammografia, Ecografia, RMN)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Due Reparti di Degenza
- Oncologia Chirurgica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali

Divisioni e Laboratori di Ricerca attivi:
- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Generica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:
- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Altri programmi di prevenzione
- Riabilitazione

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

C/C postale [redacted] - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

Dopo il decreto che dà via libera alla cessione di oltre un quarto della produzione dell'ente elettrico

In Italia scoppia la guerra dell'energia

Tutti in corsa, italiani e stranieri, per le centrali Enel

Vanni Cornero
ROMA

«Energia elettrica e gas sono le due grandi liberalizzazioni che contribuiranno a ridare competitività all'economia italiana» il giorno dopo la firma del decreto che mette sul mercato circa un terzo delle strutture produttive Enel il ministro Enrico Letta annuncia quello del provvedimento sugli oneri di sistema, relativo al progetto di deregulation dell'elettricità. Un progetto che avrà come naturale conclusione la nascita di una vera e propria borsa dell'[illegible] elettrica: «Creare un mercato reale su questi temi - ha sottolineato Letta - può favorire gli utenti, le imprese e anche una ripresa dell'occupazione».

I traguardi della corsa all'energia a cui ha dato il via il decreto interministeriale per la liberalizzazione si chiamano Eurogen, Elettrogen e Interpower, tre società che raggruppano centrali capaci di fornire 15 mila megawatt sui 58 mila dell'intero potenziale Enel, oltre un quarto. La cessione, necessaria per rispettare i tetti fissati dall'Antitrust nel processo di liberalizzazione del settore, ha un valore complessivo stimato tra i 10 e i 12 mila miliardi e avverrà appunto con il passaggio di mano di Eurogen, che fattura 7008 megawatt, Elettrogen, che ne produce 5438, e Interpower, i cui impianti realizzano 2611 megawatt. La vendita sarà effettuata con una trattativa diretta, ma per una quota di Eurogen c'è la possibilità che venga lanciata un'Opv. In tutta l'operazione l'Enel si avvarrà di un advisor che verrà incaricato in tempi strettissimi.

Il carnet dei pretendenti è nutrito e non solo di nomi italiani: c'è la Edison, il polo costituito dall'Acea di Roma con le Aem di Torino e Milano, la Sondel, Energia, il gruppo Merloni e l'Eni attraverso Eni Power (Piazza Affari però ha premiato la milanese Aem, con un +6,71%, Acea, con +1,9%, Sondel, con +2,41%, e Edison, con +1,24%, mentre tanto Enel che Eni, Montedison e Falck hanno perso terreno). A questi si aggiungono, dall'estero, la svizzera Atel, la francese Edf, la tedesca Rwe oltre a Endesa e Iberdrola, entrambe spagnole. Un così vasto interesse si spiega con il fatto che nel patrimonio di ogni società in vendita non ci sono solo le centrali elettriche vere e proprie, ma anche i siti, che in prospettiva costituiscono un valore superiore a quello degli impianti, data la difficoltà di ottenere autorizzazioni per la realizzare nuove centrali. Anche per questo il decreto del ministro Letta precisa che ogni acquirente potrà «acquisire o partecipare al controllo di solo una delle tre società».

A fare il primo allungo è la «Società grossista di energia», che raggruppa l'Acea di Roma e le Aem di Milano e Torino, ieri, infatti le tre municipalizzate hanno scelto la Warburg Dillon Read Italia Sim Spa com advisor che dovrà supportarle nella scelta del partner, previsto al momento della costituzione della società. Ma è il solo passo per portare l'alleanza alla totale operatività: «Stiamo perfezionando un protocollo di intesa, che prevede di concludere entro febbraio, con Acea e Aem Torino per partecipare alla gara», dice Giuliano Zuccoli, presidente dell'azienda milanese e aggiunge: «Siamo interessati alla più grossa delle tre società. Con 7000 megawatt di produzione aggiunti ai 2600 di Milano, Torino e Roma ed alle importazioni, diventeremmo il secondo competitore sul mercato». Diverso l'obiettivo di Sondel, controllata dal gruppo Falck, che punta alla più piccola delle società in vendita, con i suoi 2000 megawatt. l'operazione dovrebbe essere realizzata insieme ad una cordata di singoli imprenditori. Spiega Alberto Falck: «Se ai 5 mila megawatt delle centrali Enel si sommano i 1500 di potenza già istallata e i 4000 previsti per il Sud Italia, oltre ai 2 mila del Centro-Nord, la Sondel può arrivare ad una capacità complessiva di 10 mila megawatt, che è l'obiettivo a cui puntiamo».

Intanto la vendita delle centrali Enel è stata al centro di un confronto tra il ministro Letta, il sottosegretario Turci e i sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno espresso la loro soddisfazione per il fatto che il decreto «contiene integralmente il quadro di impegni industriali, localizzativi di investimento e le garanzie di occupazione previsti nel protocollo d'intesa firmato dal Ministero dell'industria e gli stessi sindacati».

COSA SI VENDE

LE CENTRALI
SONO TRE CENTRALI PER 15 MILA MW (SU UN TOTALE DI CIRCA 58 MILA MW DI PATRIMONIO DEL GRUPPO) IL CUI VALORE NEL SUO [illegible] SI DOVREBBE AGGIRARE INTORNO AI 10-12 MILA MILIARDI

EUROGEN	ELETTROGEN	INTERPOWER
7008 mw	5438 mw	2611 mw
2000 dipendenti	1700 dipendenti	1100 dipendenti

Le due società hanno impianti a:

EUROGEN
- BRINDISI NORD
- MONFALCONE
- CHIVASSO
- OSTIGLIA
- S. FILIPPO AL MELE
- FIUMESANTO
- SERMIDE TERNI (idroelettrico)
- PIACENZA
- TAVAZZANO
- TURBIGO
- COTRONEI
- CATANZARO
- UDINE
- TUSCIANO
- MESE (idroelettrico)

Impianti a:

INTERPOWER
- NAPOLI
- TOR VALDALIGA SUD
- VADO LIGURE
- GENOVA
- (idroelettrico)

Le municipalizzate di Roma, Torino e Milano alleate puntano a diventare il secondo produttore sul mercato nazionale mentre la Sondel ha come obiettivo raggiungere i 10 mila megawatt

Giuliano Amato

«Investimenti al 45% per il Sud»

ROMA

Il Mezzogiorno avrà nel triennio il 45 per cento del totale degli investimenti pubblici previsti nel Dpef (documento di programmazione economica), che ammontano a 80mila miliardi. Lo ha detto il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, ieri alla Camera, rispondendo alle domande del cosiddetto «question time». L'interrogazione, che era stata presentata da Vincenzo Siniscalchi dei Democratici di sinistra, riguardava il divario di spesa pubblica tra la Campania e le altre regioni: quali correzioni il governo intende avviare?, chiedeva il parlamentare della Quercia.

Giuliano Amato ha risposto così: «Dal Documento di programmazione alla legge finanziaria stiamo cercando di spostare in modo più equo e finalizzato allo sviluppo l'andamento della spesa per investimenti. Dell'insieme degli 80mila miliardi di spesa per investimenti che verranno [illegible] in [illegible] nel triennio - ha aggiunto - il 45 per cento andrà alle regioni del Mezzogiorno, contro il 35 per cento di popolazione».

Giuliano Amato

Giuliano Amato ha poi precisato che dai dati del ministero, comprendenti il complesso della spesa pubblica dalla Croce [illegible] alle pensioni, emerge che la spesa per abitante al netto degli interessi è del 3,5 per cento per la Campania, del 2,3 per la Lombardia e del 5,9 per la Sardegna. Portando qualche esempio dei comparti di spesa, il [illegible] ha spiegato che la Croce rossa spende più di tutti nel Lazio, mentre la spesa pensionistica va largamente al Nord. [illegible] questo - [illegible] detto ancora - dipende da fattori strutturali che stanno alle spalle, dal mercato del lavoro, dalla maggiore disponibilità di posti di lavoro».

Il ministro del Tesoro, infine, ha ammesso di essere «in ritardo» nel fornire i dati disaggregati regionali della spesa pubblica valutati con «strumenti appropriati» e ha spiegato: «Costruire gli apparati richiede tempo e ne sta richiedendo più di quanto dovrebbe. Il nostro sistema di monitoraggio sarà comunque in grado, entro la fine dell'anno in corso, di fornire dati significanti». Il problema è, secondo Giuliano Amato, che i dati della Ragioneria andrebbero interpretati meglio, perché, se si considera la spesa al netto degli interessi, non è necessariamente vero che il Sud venga penalizzato. A proposito dell'emergenza Sud, [illegible] è svolto un incontro tra il ministro del Lavoro, i rappresentanti della Regione Campania, della Provincia, del Comune e della prefettura di Napoli: si è convenuto che la situazione, relativamente ai lavoratori socialmente utili, ha caratteristiche di eccezionalità e che [illegible] intervento per dare uno sbocco occupazione stabile ai 30mila Lsu.

IL [illegible] A [illegible] ZAMPE DI FRONTE ALLA LIBERALIZZAZIONE

Gas, L'Eni fa quadrato sulla Snam

Mincato: «Deregulation, ma niente espropri»

Vittorio Mincato amministratore delegato dell'Eni e (alla sinistra) il presidente del gruppo Gian Maria Gros-Pietro

reportage
Roberto Ippolito
TUNISI

UNA lunga spiaggia ancora selvaggia. Ecco El Haouaria, l'estrema punta di Capo Bon a nord est di Tunisi. Non ci sono villaggi turistici e nel mare si tuffa un grande tubo: è quello che porta che nelle case e nelle aziende degli italiani il gas proveniente dall'Algeria attraversando, adagiato fino a 610 metri di profondità, i 160 chilometri del canale di Sicilia. Tutto con il marchio del cane a sei zampe, cioè dell'Eni e della Snam, suo braccio operativo: contratti di acquisto del gas, investimenti per l'impianto e gestione.

Gli uomini dell'Eni si appassionano mostrando un'opera che assicura l'energia assolvendo una funzione strategica. Ma uno spettro si aggira nel campo di El Haouaria: la vicina liberalizzazione del mercato del gas finora dominato, ovvero l'apertura alla concorrenza prevista da una direttiva europea per agosto e definita con un decreto delegato che il governo varerà entro il 22 febbraio. L'Eni teme di essere costretta a rinunciare, a contratti, a quote di mercato o perfino alla rete, cuore della Snam.

«Non siamo disposti a vederci espropriare i nostri asset» (ovvero beni e attività) «se non per ragioni di pubblica utilità come dice la costituzione» tuona il presidente Gian Maria Gros-Pietro che incontra i giornalisti a Tunisi con l'amministratore delegato Vittorio Mincato per dare il punto di vista del colosso petrolchimico sull'apertura del mercato. Gros-Pietro ripete con insistenza il messaggio: «Liberalizzare è una cosa, espropriare un'altra». Mincato incalza: «Viene proposta una disintegrazione del sistema attraverso lo spin off (la scissione) della rete e la sua vendita. Conseguenze: «il ridimensionamento dell'Eni che da primo o secondo gruppo europeo diventerebbe marginale» e meno sicurezza per le forniture di energia.

Si replica il dibattito sviluppatosi per la fine del monopolio di telefoni ed elettricità per Telecom ed Enel: i nuovi operatori devono essere agevolati penalizzando i dominanti o devono guadagnarsi lo spazio occupato da altri con forti investimenti? Alla Telecom sono state imposte tariffe che consentono la concorrenza, l'Enel è obbligata a vendere centrali.

Cosa capiterà al cane a sei zampe che già si sente bastonato? Il presidente garantisce che l'Eni è «pronta ad affrontare il mercato libero», ma «senza che si rompano le uova nel paniere» come dice l'amministratore delegato. Questo significa: no alla cessione ai nuovi entranti sul mercato di parte del lavoro («E' una cosa assurda il tutto» all'attività) e disponibilità a concedere una fetta delle future forniture di gas (gli 8 miliardi di metri cubi attesi dal 2003 dalla Libia). «Per aprire il mercato non serve ridurci le dimensioni perché nei prossimi anni i consumi in Italia aumenteranno del [illegible]» afferma Mincato. L'Eni è convinta di poter garantire l'accesso ai suoi gasdotti a chiunque voglia portare gas in Italia senza metterli in una società distinta e senza privarsene. Perciò ha deciso una separazione contabile e organizzativa articolando la Snam in due divisioni, trasporto e mercato, affidate a due amministratori delegati.

Lo spettro della liberalizzazione non spaventa solo l'Eni. Mentre a Tunisi Gros-Pietro parla di «azionisti preoccupati all'eccesso» e di «pessimismo per gli effetti della liberalizzazione sui profitti del [illegible] dipendenti dal gas per il 40%, in borsa le quotazioni dell'Eni crollano. Le azioni precipitano del 2,41%, un record negativo. L'accalorata autodifesa in terra tunisina viene vissuta dagli investitori come il sintomo di un accerchiamento e il disperato tentativo di limitare i danni?

E' l'Eni a confessare la paura di perdere competitività anche all'estero: «Se ci spezzettano invece di una volpe diventiamo un coniglio» protesta Gros-Pietro. Da Tunisi parte così un accorato appello al ministro dell'industria Enrico Letta impegnato a scrivere il decreto. Ma anche il cannoneggiamento contro l'Antitrust e l'Autorità dell'energia accusato di sollecitare soluzioni estranee allo spirito della direttiva europea giudicata più prudente: «Anche la difesa della giovane è sacrosanta, ma [illegible] ha niente a che vedere [illegible] la direttiva» sbotta Mincato. L'Autorità dell'energia guidata da Pippo Ranci è imputata da Mincato di cercare «uno spazio di autorevolezza» tutta presa «dal sacro zelo di ridurre il prezzo del gas ai consumatori». Tanto che è stato preparato un ricorso contro la riduzione della tariffa di 22,7 lire al metro cubo scattata da gennaio in coincidenza con l'aumento di 27 lire derivante dal rincaro del petrolio. Riduzione che secondo Mincato «non è nelle competenze» di Ranci.

GOODYEAR

Confermata la chiusura a febbraio

In Borsa il titolo scivola ai minimi Gros Pietro: «Se ci spezzettano anziché volpi saremo conigli»

ROMA. Non c'è alcuna possibilità che la Goodyear possa mantenere la produzione nello stabilimento di Cisterna di Latina. Lo ha ribadito ieri l'amministratore delegato di Goodyear Italia, Antonio Corsi, rispondendo così anche allo stop, deciso dal governo a causa dei licenziamenti, ai finanziamenti agevolati per la multinazionale. «L'impianto chiuderà perché non ci sarebbe comunque sbocco per le gomme prodotte», ha spiegato Corsi, dicendosi invece disponibile a trattare sulle procedure di mobilità. E ha anche precisato i numeri sui finanziamenti statali, ricordando che «sono stati solo dieci i miliardi ricevuti a fondo perduto in 35 anni di attività. Credo che Letta si riferisca ai tre non erogati ancora quando parla di finanziamenti da bloccare». La Goodyear ha poi ricevuto un finanziamento a tasso agevolato pari a 20 miliardi mentre ammonterebbe a circa 100 miliardi l'importo degli sgravi contributivi e fiscali; avrebbe infine beneficiato di 35 miliardi per cassintegrazione e mobilità. [Ansa]

Con l'operazione i vertici contano di risparmiare 300 milioni di dollari. Il gruppo paga scelte sbagliate

Coca Cola cambia look e taglia 6000 posti

Il colosso di Atlanta in rosso vara un mega piano di rilancio

Ugo Bertone
MILANO

«Coca-Cola.enjoy», ovvero «Goditi una Coca Cola». Suona così l'ultimo slogan della campagna pubblicitaria del colosso di Atlanta, lanciata negli Usa il 17 gennaio (da lunedì tocca al Giappone e alla Gran Bretagna) per rimpiazzare lo storico «always Coca Cola» e ridare smalto all'azienda, dopo un '99 orribile.

Purtroppo, però, non tutti i dipendenti del gigante delle bibite, che in un anno spende 1,6 miliardi di dollari (circa 3 mila miliardi di lire) in pubblicità, potranno godersi una Coca- Cola in serenità. Ieri, infatti, Douglas Daft, l'australiano chiamato a risollevare le sorti del gruppo, ha annunciato una ristrutturazione drastica: saranno soppressi 6 mila posti di lavoro, il 21% sui 29 mila attuali, poco più della metà negli Usa, 2.700 nel resto del mondo. Nello stesso tempo il «board» del leader mondiale delle bevande ha deciso di ripulire in una botta sola il bilancio del gruppo. Gli analisti si aspettavano 30 cents di utile per azione nel quarto trimestre, Daft annuncia 45 milioni di dollari di perdite ([illegible] cents per titolo), frutto di scelte drastiche: azzeramento di investimenti sbagliati in Russia, Paesi Baltici ma anche in Giappone; assorbimento di tutti i costi finanziari legati alla rovinosa pratica diossina in Europa che, oltre ad un enorme danno di immagine, ha obbligato la multinazionale a [illegible] forte [illegible] per far fronte al ritiro delle lattine dai supermercati di mezzo Continente.

Una bottiglia di Cola Cola Il gruppo di Atlanta in rosso taglia 6000 posti di lavoro

Mister Daft, protagonista da trent'anni dello sbarco di Coca-Cola nei mercati più difficili, dal Far East fino ai Paesi arabi nei momenti del boicottaggio dal [illegible] in Usa», ha così confermato la sua fama di duro. Dall'operazione pulizia emergeranno risparmi per 300 milioni di dollari. «Ma non ci limiteremo ai tagli - ha annunciato - semmai il nostro management è ormai pronto a sfruttare i segnali di ripresa economica che si stanno profilando in vari punti del pianeta». Nel giro di un mese, infatti, il nuovo boss ha voluto rivedere l'immagine del gruppo, troppo aggressiva e arrogante, a detta di molti creativi. Coca-Cola punterà sulle vecchie bottiglie di vetro anni '50 per risvegliare antiche emozioni tra i clienti dai 40 anni in [illegible] mentre i nuovi spot alterneranno effetti kolossal (una cascata hawaiiana si trasformerà nelle famose bollicine) a momenti degni di «Casablanca» (una donna scende dal treno ricordando il compagno di un tempo che sorseggia una bottiglietta). Ma, dietro questo sforzo titanico di marketing (si calcola che il [illegible] degli americani hanno assistito ad uno spot della bibita nel primo giorno della campagna) c'è l'amara realtà della sfida economica: difficile, per i lavoratori di Atlanta, «Coca-Cola.enjoy».

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.

- **Per abbonarti, chiama il 155 gratis**, 24 ore su 24. Abbonamento ■ attivazione gratis, entro 24 ore.
- **Nel 2000, per tutti gli abbonati Infostrada, la prima ora di telefonate urbane è completamente gratuita.**
- **Se sei abbonato, il servizio è già attivo. Per fare una telefonata urbana, digita 1055 prima del tuo prefisso.**
- **Da gennaio, servizio attivo ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma ■ Torino.**

	8:00	18:30	8:00
Da lunedì a venerdì	28 [illegible]		15 [illegible]
Sabato, domenica e festivi			

Prezzi per le telefonate urbane e fuori città ■■ con lo stesso prefisso. Addebito alla risposta 100 lire. Prezzi IVA esclusa.

INFOSTRADA

Chiedici di più. www.infostrada.it

* I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. ** Escluse le chiamate dai cellulari

Repubblica - mercoledì 7 aprile 1999 - di Gianni Carlo Sciolla

UNO SPLENDIDO CROCIFISSO D'ARGENTO
ESPOSTO DA VENERDÌ AGLI ANTICHI MAESTRI PITTORI

Il Cristo secondo Giambologna

Giambologna è uno scultore fiammingo attivo a Firenze alla corte dei Medici nella seconda metà del Cinquecento, è soprattutto noto per le monumentali fontane, come quella del Nettuno a Bologna, e per gruppi ornamentali di grandi dimensioni, tra cui il celebre Ratto delle sabine nella loggia dei Lanzi a Firenze. Meno nota la sua attività di scultore di opere religiose di piccole dimensioni che i granduchi inviavano nelle varie corti europee come regali diplomatici a personaggi di rango.

Lo splendido crocifisso in argento che espone dal 9 aprile la galleria "Antichi Maestri Pittori" di Giancarlo Gallino appartiene a questa categoria.

Opera inedita, di eccezionale bellezza e qualità, sia intatti ricollegata alla vasta produzione orafa dell'artista che ne forniva il modello e ne affidava la fusione e la cesellatura ad abilissimi collaboratori argentieri. Tra questi, il fedele Antonio Susini che opera a Firenze sino al primo Seicento.

La preziosa scultura e di proporzioni classiche armoniche. S'inserisce iconograficamente nella tradizione rinascimentale del crocifisso morto, con il capo reclinato. Al contrario della immobilità delle sculture romaniche che esaltavano il trionfo sulla morte del Cristo, o di quelle gotiche, che in una cornice drammatica ne sottolineavano la sofferenza fisica, nel Quattrocento e nel Cinquecento si evidenzia la sua bellezza fisica e la dignità umana. Del resto, anche alcuni fonti letterarie, allora riscoperte, come uno scritto del funzionario romano Publius Lentulus, ritenuto antico, in realtà falso del XIII secolo, contribuivano a diffondere presso gli artisti questa immagine del crocifisso.

L'opera, sostenuta da uno zoccolo con raffinati motivi ornamentali aggiunto nel Settecento, allorquando il crocifisso cambio proprietario, appartiene all'attività tarda del Giambologna. Il virtuosismo incomparabile con cui sono modellate e rifinite le singole parti richiama altre opere dell'ultimo decennio dello scultore, come il crocifisso in bronzo dorato per San Marco o quello del San Michele di Monaco eseguito per i duchi di Baviera.

Forse si tratta del crocifisso d'argento che è stato consegnato al segretario del granduca nel dicembre del 1592, pagato, secondo quanto si legge in un documento d'archivio, 105 lire "e è peso di 21 e denari 19, cioè di 619 grammi". Quello ora a Torino pesa 618 grammi.

La Stampa - venerdì 9 aprile - di Angelo Mistrangelo

ESPOSTO AL PUBBLICO CAPOLAVORO DI GIAMBOLOGNA

Il Crocifisso "segreto"

Da sempre è in mano a privati

Il volto di Cristo in un argento del Cinquecento. È quello di un crocifisso presentato per la prima volta al pubblico. Sino al '38 la preziosa opera è appartenuta a un collezionista di Bergamo, ora è "in prestito" agli "Antichi Maestri Pittori" di Giancarlo Gallino, in via Andrea Doria 19/A dove viene presentato oggi (ingresso su invito), alle ore 18,30. La scultura è esposta ai visitatori domani. Il Nuovo Crocifisso in argento del Giambologna è stato realizzato a Firenze nel 1592 (esposizione sino al 9 giugno, telefono 011.8127587, orario: 10-12,30 / 15,30-19,30, ingresso libero). Corredata dal catalogo Allemandi, quest'opera rappresenta un significativo documento dello scultore fiammingo (attivo alla Corte dei Medici a Firenze) che era stato segnalato da Carlo Emanuele I di Savoia da Annibale Cambi in una lettera del dicembre 1583: "Qua vive Maestro Giovanni Bologna, nativo de Torney in Artois, fattosi in Roma e in queste parti tanto eccellente in l'escultura che è stimano de migliori de Italia e potendolo condur sin costà V.A. ne potria far tui trar qualche modello...". Autore del Ratto delle Sabine nella Loggia de' Lanzi a Firenze, Giambologna ha realizzato pregevoli crocifissi, tanto che Simone Fortuna scrisse, in una lettera del 2 aprile 1583, al duca di Urbino Francesco Maria II che "nel far crocifissi egli mi pare mirabile in tre che ne ho veduti: uno per il Re di Spagna, un altro per il Granduca, il terzo per la Granduchessa passata...". E quello esposto in questa occasione costituisce - afferma Giovanni Romano - "un evento importante e significativo" per Torino, una straordinaria testimonianza della capacità dell'artista di disegnare con eleganza il volto del Cristo reclinato.

In particolare, suggerisce Herbert Keutner, "con il Crocifisso inedito in proprietà privata, che qui si presenta per la prima volta, è ricomparso il primo dei nove esemplari documentati "su modello di Gian Bologna" eseguiti sotto il controllo diretto del maestro da Antonio Susini". Quest'ultimo, entrato nella bottega di Giambologna nel 1573, ha tradotto i modelli eseguiti dall'artista "in bronzo e in argento con sensibilità e precisione straordinarie". Accanto a questa immagine di Cristo, alta 26,5 cm., si può fra l'altro ammirare in galleria una "Madonna col Bambino" (1380), in marmo bianco, realizzata dal Maestro della Madonna di Narbonne.

La Stampa - sabato 17 aprile 1999 - di Marco Vallora

AGLI ANTICHI MAESTRI DI TORINO

Il Cristo ritrovato del Giambologna

Certo era un astuto mediatore, il Simone Fortuna che scriveva al duca di Urbino, Francesco Maria della Rovere, nel 1583: "Nel far Crocefissi egli mi pare mirabile in tre che ne ho veduti, uno per il Re di Spagna, un altro per il Granduca", il terzo addirittura per Papa Pio V. "Egli" è il coltissimo artista fiammingo, nato a Torney nell'Artois, che è divenuto scultore di corte dei Medici e ha addirittura italianizzato il suo nome di Jean de Boulogne in Giambologna.

Artefice massimo invece del manierismo internazionale più sofferto e sottile, il Giambologna venne in Italia per conoscere dal vivo il massimo artista del momento, Michelangelo. Scrive ancora il Fontana: "L'impresa di quel gruppo delle tre statue si mosse in piazza ha tanto soddisfatto al Granduca et al popolo, che molti lo antepongono alle cose di Michelagnolo".

E quando viene alla luce un nuovo Giambologna di fattura così squisita da sfidare autorevoli *expertises*, come capita in questi giorni a Torino, i sensori dei patiti d'arte incominciano a vibrare, a mettersi in fibrillazione. Perché proprio di uno di questi ridotti ma emozionanti *Crocefissi* da devozione privata si tratta, cesellato in infallibile argento; comparso a sorpresa in una collezione privata e ora esposto agli Antichi Maestri Pittori, sino al 6 giugno (e pare che già i responsabili della città si siano attivati per non lasciarsi sfuggire questo ghiotto bottino). Su cui sembrano giurare firme autorevoli, come quella di Gianni Romano, che apre il rallinato catalogo curato da Giancarlo Gallino con un acuto saggio volto a studiare la seduzione di Giambologna anche nell'ambito della corte sabauda. E poi l'esperto Herbert Keutner, che propone autografia e datazione (1592), e infine Charles Avery, ex conservatore del Victoria and Albert Museum, che in un filmato Rai Zoti, afferma addirittura "di aver visto tanti Crocefissi in vita mia, ma magnifico come questo davvero pochi, un capolavoro di straordinaria qualità".

E la "polizia", sobria e pacata, a comprendere in questo incantato modello di trasfigurazione del dolore. Il corpo nudo di misurata proporzione: non c'è più il dramma spasmodico dell'emotività gotica, che faceva pesare l'anatomia sulle estremità martoriate e difformi. Nemmeno il pathos lancinante della deformazione espressiva di Donatello: qui i precetti equilibrati dell'aurea misura di Leon Battista Alberti, distillato perfetto dell'Umanesimo, hanno vinto definitivamente, anche se siamo sul finire del Cinquecento. Ma non ci sono ombre di tormento manierista: il Cristo pare assopito in una meditazione rassicurante, gli occhi bassi ma non turbati dall'agonia, una leggera sensazione d'intensa lontananza, astratta, eppure smaterializzata.

Forse non era questo il prodotto ideale di Giambologna che anche Carlo Emanuele di Savoia avrebbe voluto, come spiega Romano. Probabilmente aspirava ad un monumento più ambizioso, per il padre Emanuele Filiberto e si augurava che Caterina dei Medici non volesse sottrargli il grande cavallo appena finito a Roma da Daniele da Volterra. Ma anche lui è come sedotto dalle lusinghe di un consigliere, che gli scrive: "Qua vive maestro Giovanni Bologna, fattosi in Roma e in queste parti tanto eccellente in l'escultura che è stimano de migliori in Italia e Vostra Signoria potria da lui trar qualche modello".

La Stampa - Torino Sette venerdì 9 aprile 1999 di Guido Curto

Il Cristo di Giambologna

Lo stupendo Crocifisso d'argento commissionato dai Medici

Dopo aver stupito gli appassionati presentando alla sua dolla una rarissima tavola di Beato Angelico, l'antiquario torinese Giancarlo Gallino fa un altro "coup de théâtre" mettendo in mostra, e in vendita, un Crocifisso in argento (a destra), attribuito al Giambologna dallo storico dell'arte tedesco Herbert Keutner, il più importante conoscitore dell'opera di questo artista fiammingo di nascita (1529) e fiorentino d'elezione.

Firenze è, infatti, la città da cui originariamente proviene questo piccolo (altezza di ventisei centimetri) capolavoro di scultura rinascimentale, e gli attenti studi condotti dal Keutner hanno scoperto è stato commissionato a Giambologna dai Medici in persona, pagando 105 lire in data 9 dicembre 1584.

Di crocifissi analoghi Jean de Boulogne ne realizzati molti altri, anche "uno per il Re di Spagna", come ci fa sapere il professor Giovanni Romano nell'introduzione al catalogo Allemandi. E la fama del maestro fiammingo era tale che anche il duca Carlo Emanuele I di Savoia avrebbe voluto commissionargli un monumento equestre in memoria del padre Emanuele Filiberto, ma quell'invito non trovò risposta.

Il Sole-24 ore - domenica 4 aprile 1999 - di Marco Carminati

Giambologna riconosciuto dal peso

Negli ultimi decenni del Cinquecento la fama dello scultore fiammingo Jean de Boulogne (1529-1608), che gli italiani, tagliando corto, chiamavano Giovanni Bologna o Giambologna, fu davvero sul punto di eguagliare quella di Michelangelo.

I Medici lo avevano chiamato a Firenze e per tenersolo più stretto gli avevano concesso alcuni locali in Palazzo Pitti perché vi aprisse la bottega. Questa rigida tutela scoraggiò altri monarchi dal tentativo di conquistare a sé l'artista, nonostante fosse tenuto dai Granduchi con "le mani in mille imprese". Di tanto in tanto gli archivi rivelano interessanti documenti a proposito, come è accaduto di recente con la missiva di Annibale Cambi a Carlo Emanuele I di Savoia (datata 17 dicembre 1583) nella quale si rivela il tentativo del sabaudo di attirare a Torino lo scultore.

Ma anche Francesco Maria II della Rovere, duca d'Urbino, si stava muovendo in tal senso. Simone Fortuna, corrispondente da Firenze, in una lettera informa della bravura dello scultore, delle sue opere più famose e dell'abilità nel "far crocifissi d'argento, di bronzo o di rame" dicendo di averne visti alcuni bellissimi destinati a re, papi e vari potenti della terra. Fortuna allude di certo a quei crocifissi di piccolo formato ("meno grandi di due palmi") che il Giambologna eseguiva in esclusiva per i Medici e che loro usavano per fare regali di un certo prestigio.

Il problema dei piccoli crocifissi di Giambologna (dai 27 ai 45 centimetri di altezza) non è dei più agevoli. In argento, Giambologna ne eseguì un buon numero (s'è detto esclusivamente per i Granduchi), coadiuvato da orafi argentieri come Gaspare Mola e Antonio Susini. Herbert Keutner, uno dei più studiosi dello scultore, sulla carta ne ha rintracciati per ora diciassette: quattro in Italia (che però non si sa dove siano) e tredici in Susini la cifra di 105 lire per un crocifisso d'argento del peso di "once 21 e danari 19". Tradotto in pesi moderni, quel manufatto doveva pesare 619,1 grammi ed è bastato mettere su una bilancia il crocifisso ritrovato per accorgersi che si tratta dello stesso oggetto citato dalle fonti: i pesi coincidono quasi al milligrammo.

L'importante scultura sarà sotto gli occhi di tutti a partire dal prossimo 9 aprile presso la Galleria Antichi Maestri Pittori di Torino (via Andrea Doria 19) nell'ambito di una mostra che vedrà presenti altri nove pezzi di scultura e pittura d'alta epoca e che chiuderà i battenti il 9 giugno prossimo. Oltre a una videocassetta con una lezione di Charles Avery sul crocifisso in argento del Giambologna, è anche disponibile un catalogo Allemandi con un saggio di Herbert Keutner e una breve introduzione di Gianni Romano nella quale si racconta del mancato arrivo di Giambologna a Torino.

Ora però un Giambologna si trova a Torino ed è disponibile sul mercato: chissà se lo Stato vorrà approfittarne per uno dei suoi cittadini e una delle sue regge sabaude?

Repubblica venerdì 26 novembre '99 di Luciano Bolloai

Il Crocifisso del Giambologna

Si è detto che si sarebbe dovuto premunirsi con una perizia internazionale: ebbene, il catalogo dell'opera, approntato dagli "Antichi Maestri Pittori", era firmato da Herbert Keutner, uno storico dell'arte tedesco che ha dedicato una vita allo studio del Giambologna e che è il massimo esperto mondiale del grande scultore fiammingo-fiorentino.

Io, che insegno storia dell'arte nell'Università e faccio ricerche nel campo di questa disciplina, se sento dire da lui che non sul Giambologna, mi prendo subito un appunto e me lo conservo, perché sono certo di averla appresa da fonte sicura.

La Stampa - venerdì 12 novembre - di Marco Vallora

ACQUISITO IL CELEBRE "CROCIFISSO"

A Torino un gioiello del Giambologna

A dar fede ai documenti, il grande scultore fiammingo Jehan de Boulogne, italianizzato in Giambologna, perché legato ad una carriera molto italiana, tra Firenze e Bologna (dove ha regalato a Piazza Maggiore la celebre statua del Nettuno) e Torino non dovrebbe mai essere venuto, anche se il corrispondente sabaudo da Madrid, Annibale Cambi, si premurava di sollecitare al giovane Carlo Emanuele I di Savoia una sua visita doverosa, trattandosi dell'artista più in voga del momento. Da Firenze, nel 1583: "Qua vive Maestro Giovanni Bologna, nativo di Tornay in Artois, fattosi in Roma e in queste parti tanto eccellente in l'escultura che lo stimano de migliori in Italia e potendolo condur costà V.A. ne potria trar da lui qualche modello".

Qualcosa, probabilmente, non funzionò. Ma Torino, oggi, può vantare finalmente il possesso di uno di quei pregiati "modelli" che i sovrani dell'epoca si contendevano con soprusi e dispetti. È l'elegantissimo Crocefisso in argento, pensato dallo scultore manierista e realizzato dall'orafo-cesellatore Antonio Susini, quasi certamente identificabile con quello ceduto per 105 lire al Guardaroba di Palazzo Pitti del Granduca di Toscana nel 1592. E che nell'aprile di quest'anno era stato esposto dopo secoli di oblio presso la Galleria degli Antichi Maestri di Giancarlo Gallino. Già in quell'occasione si è era affacciata l'ipotesi che la Città fosse giustamente decisa a non perdere questo gioiello "di estrema rarità", che Gianni Romano (uno dei tre consulenti del Comune, insieme a Enrico Filippi e a Enrico Castelnuovo) giudicava in catalogo di "straordinaria qualità", tale che certamente "Carlo Emanuele non si sarebbe lasciato sfuggire se l'avesse avuto così a portata di mano".

Fortunatamente, quello che non riuscì ai Savoia riesce oggi ad un'amministrazione che da oltre cinque anni, a quanto pare prima città italiana ad investire nell'arte antica, si è preoccupata di impegnare oltre due miliardi all'anno per acquistare opere d'epoca, oltre che contemporanee. Così l'acquisizione di quello che potrebbe rivelarsi l'unico prototipo autentico dei Crocefissi devozionali privata del Giambologna risulta un episodio isolato: ma va ad affiancare recenti acquisti di disegni del Moncalvo, di un dipinto di Gaudenzio Ferrari, che potrebbero essere oggetto di una mostra per l'apertura di Palazzo Madama, a cui anche il Crocefisso è destinato. La delibera di ieri parla di una cifra piuttosto contenuta, intorno ai quattro miliardi e duecento milioni, assai inferiore a quella iniziale, ma ottenuta con la clausola di chiudere la trattativa entro il 1999.

Era ricercatissimo, il Giambologna, per questi prodigi di sensibilità e di cesello. Per invogliare il Duca di Urbino un altro mediatore scriveva: "Se di tal metallo ella ne volesse uno, egli, nonostante le tante occupazioni, vederebbe di farlo segretamente e penserebbe di sodisfarla, perché non si lascia uscir nessuna cosa di mano, non è tirata e condotta con grandissima diligenza, aspirando alla gloria e che le opere pareggino quelle di Michelangelo". Vero: a guardare con devozione quel piegare stanco della testa di Cristo, i boccoli che si confondono con gli spini e di mestizia del volto, pare che persino la ansia manierista si plachi e si redima.

ANTICHI MAESTRI PITTORI

Accordo Telecom-Infostrada. In undici città connessioni alle utenze affari

Turbo-Internet parte l'8 febbraio

Dall'Authority solo un mezzo «sì»

Bruno Gianotti

NAPOLI

Telecom può continuare l'offerta del servizio Adsl, il collegamento Internet a grande velocità, [illegible] tanto «all'ingrosso», trattando [illegible] altri partner sulla base della concessione provvisoria concessa a dicembre. Per l'offerta «al minuto», indirizzata verso i singoli utenti, tutto sarà congelato per tre settimane, fino a quando saranno concluse le valutazioni in corso: se Telecom vorrà, potrà continuare a proporre il servizio, ma suo rischio e pericolo.

E' la sofferta decisione dell'Authority, dopo la fumata nera [illegible] martedì, dopo una riunione fiume cominciata ieri mattina e un'interminabile «dopo seduta». Oltre due ore per concordare il testo del comunicato. Poi, forse per il sollecito del ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini, i commissari hanno partorito un annuncio che [illegible] stato largamente anticipato dai protagonisti. Telecom aveva già pubblicato sui quotidiani intere pagine per lanciare la sua proposta destinata al grande pubblico attraverso Tin.it, con tanto di tariffe e di optional. In mattinata era uscita Infostrada ad annunciare l'accordo con l'ex monopolista. Grazie al patto firmato ieri, il turbo-Internet esordirà ufficialmente in Italia l'8 febbraio. Tin.it dovrà rischiare in proprio, visto che ieri mattina, nella sua pubblicità, ha promesso: «Da [illegible] puoi avere Fast Internet Adsl». E pare proprio deciso a correre un rischio calcolato, visto che la campagna di offerte sui giornali prosegue anche oggi.

Bassanini è intervenuto perché gli preme innanzitutto l'efficienza e la qualità dei servizi ai cittadini, quindi ha mandato un messaggio ben preciso al presidente dell'Authority Enzo Cheli: «Apprezzo il suo operato per garantire la parità delle condizioni tra i diversi gestori e quindi la concorrenza, ma non possiamo più permetterci ritardi nella tecnologia, anche i dati attuali ci dicono che siamo in [illegible] fase di grande decollo. Abbiamo un freno perché le reti o sono carenti o funzionano male».

Nel frattempo, in attesa delle contrastate decisioni dell'Authority, Infostrada (gruppo Mannesmann), firmava l'accordo con Telecom e dall'8 febbraio lancerà per prima il servizio Adsl, per gli utenti business, in 11 città: Roma, Milano, Torino, Napoli, Firenze, Bologna, Genova, Padova, Ancona, Bari e Palermo. Si chiamerà Net24 e sarà il punto di partenza per estendersi progressivamente, fanno sapere le due società, a tutto il Paese.

I primi clienti potranno [illegible] le 500 mila aziende già servite, più i nuovi utenti raggiunti dalla struttura commerciale, dalla rete di «net partners» e dalla vendita «on line» con un sito di prossima attivazione. A chi sottoscriverà l'offerta entro il 31 marzo, Infostrada offrirà il servizio gratuitamente per due mesi. La clientela «consumer», il grosso pubblico, dovrà aspettare ancora un po': «Dipenderà dai prezzi - ha spiegato Riccardo Ruggiero amministratore delegato di Infostrada - che per il momento restano ancora un po' alti, ma anche da come riusciremo a "vestire" l'offerta, a renderla comprensibile e utile anche per le famiglie».

Oltre alla velocità di collegamento (circa 10 volte superiore al normale collegamento Isdn), Infostrada offre un'ampia gamma di servizi: 10 caselle e-mail, 5 mesi di servizio hosting e e-commerce gratuito, banner pubblicitari sul portale Italia Online per un valore fino a 5 milioni, possibilità di prenotare sessioni di video conferenza e visione dei maggiori canali tematici.

Il servizio Net24 si compone di due prodotti, uno dedicato al microbusiness (Net24pro) e uno dedicato all'utenza business con pc collegati in rete (Net24lan). I due prodotti si differenziano per la capacità di banda media allocata e per il costo: il primo ha un costo di 130 mila lire al mese più 350 mila lire di attivazione, il secondo è offerto a 350 mila lire al mese con 950 mila lire di attivazione. Nei costi sono compresi il modem, il router e i costi di installazione da parte di personale specializzato Infostrada; non sono previsti ulteriori costi per minuto di utilizzo. E sui listini di Borsa i titoli della scuderia Colaninno sono tornati a salire, proprio alla vigilia dell'incontro vertice-analisti in programma da oggi a Venezia. Mentre l'indice Mibtel chiudeva in progresso dello 0,75% e le blue chips del Mib 30 salivano allo 0,90%, Tecnost guadagnava il 7,69%, Tim il 3,54%, Telecom l'1,39% e Olivetti l'1,06%.

SOSA E' TAPIA

Un filo di rame veloce come un fulmine

L'Adsl è una tecnologia che permette [illegible] trasmettere dati ai personal computer [illegible] agli apparecchi televisivi tramite un normale filo telefonico di rame, ma con prestazioni non lontane da quelle della più costosa fibra ottica (costosa non tanto di per sé, quanto per [illegible] necessità di essere installata ad hoc). L'Asymmetric Digital Subscriber Line aumenta di [illegible] volte la velocità e l'affidabilità della trasmissione di dati [illegible] permette di vedere immagini in movimento o di ricevere suoni ad alta fedeltà per mezzo del tradizionale «doppino» che collega le centraline telefoniche alle [illegible] private [illegible] agli uffici. Consiste nell'aggiungere al commutatore telefonico (quello che nelle centraline riceve i messaggi da lunga distanza) un apparecchio «multiplexer Dsl» che permette di trasportare, sulla medesima linea della voce, anche i dati, fino a una distanza di 5 o 6 chilometri. Così si sfrutta la rete già esistente (e capillare) di cavi in rame evitando grandi lavori e spese. Nella [illegible] o nell'ufficio un modem Adsl riconverte poi i dati per il pc dell'utente, mentre [illegible] microfiltro trasmette il segnale in voce al telefono. Fra i vantaggi sui sistemi che utilizzano la rete televisiva via cavo, c'è anche quello che il segnale sulla linea non è diviso con altri utenti.

Roberto Colaninno

Autorizzati gli accordi con gli altri gestori Soltanto fra tre mesi la sentenza sull'offerta per il grande pubblico Tin.it può continuare ma a suo rischio e pericolo

E la Fastweb sfida Ivrea con un canone tuttofare

MILANO

Segnatevi il numero 02-4545.1. E', entro certi limiti, una cifra storica perché è la prima connessione telefonica italiana completamente alternativa a Telecom Italia. Dall'inizio di [illegible] numeri del genere si moltiplicheranno nell'area di Milano dove Fastweb, la società costituita da e.Biscom e da Aem, avvierà ufficialmente la propria [illegible] banca larga, basata [illegible] tecnologia Ip-Internet protocol: telefono, ma anche dati video, Internet ad altissima società e video conferenze. Tutto [illegible] un'unica [illegible] nessione e con la possibilità di poter chiedere potenza addizionale in caso di necessità. In sostanza, si potrà telefonare, ricevere un film via modem e navigare contemporaneamente su Internet (mentre, magari, si prenoterà una partita di campionato via cavo).

Si comincerà [illegible] le aziende (tra cui alcune grosse banche), a partire dall'estate, l'offerta toccherà anche le famiglie, quartiere per quartiere. Il prezzo? Per le grandi e medie aziende 57 mila più Iva al mese per utilizzatore (più 21 lire di chiamata verso il fisso). Per i privati, aggiunge Silvio Scaglia (azionista leader di e.Biscom assieme a Francesco Micheli ed [illegible] amministratore di Omnitel), le tariffe «saranno assolutamente comparabili e concorrenziali con quello che oggi le famiglie pagano a Telecom Italia per il solo telefono». Le chiamate voce tra utenti FastWeb saranno gratis, quelle verso altri operatori al costo Internet.

«Al mondo solo noi e una società svedese siamo in grado di lanciare un'offerta del genere» continua Scaglia sottolineando che il decollo dell'operazione (resa possibile dai [illegible] chilometri di cavi in fibra ottica posati dall'Aem) potrebbe offrire un vantaggio competitivo non indifferente alla metropoli lombarda: «Le prestazioni della nostra rete - continua - consentono una velocità di trasmissione di 200 volte superiore all'Adsl e di 1.500 volte l'Isdn». La scommessa è ambiziosa, come dimostra il fatto che FastWeb si pone l'obiettivo di conquistare [illegible] quota del mercato milanese del 15% (ma già ci sono i primi contatti con la genovese Amga) e 2 mila miliardi di ricavi entro il 2.009, dopo investimenti per 1.200. [illegible] la capofila e.Biscom, in Borsa entro Pasqua, [illegible] si fermerà qui. I soldi raccolti dal pubblico [illegible] serviranno per finanziare altre sfide, a partire dalla rete per i telefonini Umts (alla gara e.Biscom partecipa con diversi partners, tra cui l'Ifil, che richiederà investimenti per 6 mila miliardi.

Intanto si moltiplicano gli accordi nel settore. Tre società (Cambrigde Positioning System, Auselda Aeg Group e Convert Italia) hanno costituito un consorzio per fornire servizi di localizzazione per la telefonia mobile in Italia. Il consorzio si chiama Cursor e intende offrire agli operatori italiani la possibilità di un servizio completo di localizzazione usando i telefoni cellulari Gsm. **(u. b.)**

Silvio Scaglia sfida Telecom nei telefoni superveloci

Ombre e luci nel bilancio Fieg del '99

Il «pianeta giornali» è ritornato in attivo

Sono cresciute tirature e pubblicità ma gli italiani leggono ancora poco

Raffaello Masci

ROMA

I 66 editori di giornali che stampano 78 testate quotidiane, hanno guadagnato 261 miliardi nel 1998, più del doppio rispetto all'anno precedente (121 miliardi). I ricavi complessivi del settore sono aumentati del 7,6%, ma il risultato [illegible] deve solo alla considerevole espansione delle entrate pubblicitarie (+11,8) che hanno consentito di riassorbire la perdita di quelle da vendita (-6,5%). La pubblicità dunque è sempre di più la colonna portante dell'editoria, raggiungendo il 50,5% del totale dei ricavi.

Questi dati ha diffuso ieri la Fieg, la federazione degli editori di giornali, nel suo consueto bilancio annuale. Una situazione relativamente florida, se vista nel suo complesso, ma minata da alcuni problemi strutturali (di mercato e di distribuzione) e congiunturali (di costi e di disomogeneità sul territorio), che la Fieg ha prontamente chiarito.

Il primo dato è che gli utili di 261 miliardi per il '98 sono dovuti soprattutto «ad un notevole miglioramento della gestione delle imprese editrici» e se il risultato può apparire lusinghiero «è tuttavia di quelli - dice la nota Fieg - che impongono ulteriori spiegazioni per evitare conclusioni affrettate. Il settore infatti produce utili ma non in tutte le sue componenti». Basti pensare, per esempio, che se si disaggregano i risultati delle tre maggiori editrici di giornali, per tutte le altre si raggiunge a malapena il pareggio.

I quotidiani, nel loro insieme, tengono il mercato - dice la Fieg - ma sarebbe azzardato farsi illusioni espansive: le copie vendute sono state nel '98 5,889 milioni, con un incremento di appena lo 0,1%. Il '99, dai primi dati disponibili, sembrerebbe essere stato più generoso, con un +1%, ma nulla di più. La nuova legge sulla distribuzione dei giornali, quella che consente la vendita anche in supermercati e altri esercizi, è appena uscita dalla sperimentazione e non consente per ora bilanci di sorta.

I settimanali peraltro «proseguono la tendenza al ripiegamento» con un -2,5%. I mensili salgono si del 2,7%, ma in termini assoluti questo non significa granché, se non che il mercato si orienta sempre più verso una informazione di nicchia.

I costi operativi sono cresciuti del 4,7% «con [illegible] margine operativo lordo che, nel 1998, è nettamente migliorato rispetto all'anno precedente (da 274 [illegible] 400 miliardi)». E' vero - ammettono gli editori - si tratta [illegible] un valore inferiore al tasso di crescita dei ricavi, ma comunque in trend crescente, e questo preoccupa per l'avvenire. A pesare sul registro dei costi ci sono soprattutto la carta, diminuita nell'utilizzo, ma aumentata nel prezzo di un 6,9%. Di un ulteriore 8,7% sono aumentati i servizi a cui sono ascrivibili le agenzie, le collaborazioni giornalistiche e i services.

Un capitolo a parte la Fieg lo ha dedicato al costo del lavoro dipendente, aumentato dell'1,7%, un dato in linea con quello dell'inflazione, ma se si guarda bene dentro questa voce la situazione si fa, per gli editori, preoccupante. L'organico dei poligrafici è stato fortemente ridimensionato, l'avvicendamento generazionale nelle redazioni ha consentito di abbassare il livello delle retribuzioni, oppure «se il costo del lavoro viene rapportato al numero dei dipendenti, si evince che il dato per addetto è cresciuto del 6,7%» ed ha raggiunto il +10,4% nelle aziende editrici di testate con tiratura oltre le 200 mila copie». In questa considerazione non è difficile leggere anche un lanciato messaggio alla Fnsi, il sindacato dei giornalisti, mobilitata per il rinnovo del contratto.

In Italia - lamenta infine la Fieg - si vendono ancora 102 copie di quotidiani ogni mille abitanti: nulla in confronto alle 588 della Norvegia e le 577 del Giappone, più solo di Grecia e Portogallo. Ma l'Italia è lunga e varia: al Nord [illegible] vendono 132 copie ogni mille abitanti, al centro 122, al sud 55. I lettori più forti sono in Trentino (183 copie ogni mille abitanti) i più «deboli» in Basilicata (39 copie).

Ciancio Sanfilippo (Fieg)

E' migliorata la gestione delle imprese Cresce il peso della pubblicità

29 gennaio 2000

Sincronizziamo il mondo

New York | Roma | Città del Capo | Pechino

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Dal 29 gennaio nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

LA STAMPA

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

VALUTE MINORI

ALTRE VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 537.39 (+0.41), Bruxelles (Bel [illegible] (+0.74); Francoforte Dax [illegible] 6969.37 (+2.35), Hong Kong (Hang Seng) 15427.72 (+2.15); Londra (Ftse 100) 6375.60 (+1.02), Madrid (Ibex [illegible] 11031.40 (+1.55); Parigi (Cac 40) 5846.[illegible] (+0.87); Sydney (All ord) [illegible] (-100.00); Tokyo (Nikkei) 19111.20 (+1.14); Zurigo (Smi) 6963.60 (+0.13); New York (Dow Jones) 11.032,68 (+0.03%), (Nasdaq -2,33%)

IL TREND MERCATO

B.Pop.Ravenna 24.200; B.Pop Vicentina 46.000; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 46.000; Cr. Parma e Piacenza 1.140; Fmiadria 50.850; Kanba 0.260; Levante Ass. 705.000; Mele Ass. 2.150.
Warrant: Kanba 2005 0.009; Necchi 2005 0.046; Sai risp 0.160; Tecnost 1.220.

1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

INDICE BORSA

ORO: CHIUSURE

MONETE AUREE

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire o in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di [illegible] trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione [illegible] titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Vola Finmeccanica

I titoli tecnologici, sostegno del listino, accusano la debolezza del Nasdaq e sul finale impongono al Mibtel una vistosa limatura. L'indice di Piazza Affari, partito in rialzo sul guizzo di Wall Street e sulla buona seduta dei mercati asiatici, scende dai massimi [illegible] l'avvio contrastato del mercato americano e chiude in rialzo dello 0,75% a quota 28.402. Riprendono quota gli scambi a 3.444,5 [illegible]. L'interesse, misurato dai volumi, si concentra [illegible] Tecnost (+7,69%) e Olivetti (+1,06%) che hanno coperto poco meno del [illegible] degli ordini. Tim segna un rialzo del 3,54% mentre sono più contenuti i guadagni di Telecom (+1,39%). In luce anche Mannesmann, salita del 4,84%. Anche i trasporti viaggiano al rialzo: Aeroporti Roma, in vista della privatizzazione, sale dell'1,35%. In evidenza Autostrade To/Mi (+4,47%) e Ansaldo Trasporti (+1,28%). e To/Mi (+4,47%) e Ansaldo Trasporti (+1,28%). Termina con un balzo anche [illegible] capogruppo Finmeccanica (+5,94%). Nel pomeriggio sale Aem (+6,71%), al centro di accordi nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni. Crescono anche Acea (+1,9%), Acsm (+1,86%) e Amga (+1,24%) ormai avviate a trasformarsi in multiutilities mentre Enel torna sotto la soglia psicologica dei quattro euro (fisso il suo prezzo di riferimento a 3,95 euro) in ribasso del 2,63%. Chiude in negativo anche Eni (-2,41%). I due colossi lasciano così spazio alla crescita di Edison (+1,24%) e di Sondel (+2,41%). Restano fuori dai festeggiamenti le capogruppo, con Montedison in ribasso del 2,41% e Falck del 3,75%. Tornano in luce i titoli dell'editoria elettronica con Mediaset (+2,24%), Seat (+2,12%) [illegible] ClassEditori (+0,84%). Brilla L'Espresso (+5,36%). [illegible] per «moda» invece che sale Hdp, sempre più interessata alla grille Calvin Klein: il progresso è del 4,8%.

OBBLIGAZIONI DEL 26-01-2000

IL MERCATO AZIONARIO DEL 26-01-2000

EURO 50

Con directa puoi scegliere le condizioni [illegible] difare trading on [illegible]
1,9 PER MILLE 35.000
1,3 PER MILLE
9 EURO
directa
www.directa.it
800 010530101

* Minimi e massimi non rettificati riferito ad operazioni sul capitale ed a stacco Cedividendo

[redacted] INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **TORO, NUOVO FONDO [redacted] FUND NUOVA TIRRENA».** Si chiama «Open Fund Nuova Tirrena» ed è il primo fondo pensione aperto a contribuzione definita della Nuova Tirrena, compagnia assicurativa del Gruppo Toro, che si rivolge a tutti i lavoratori che vogliono accantonare una parte del reddito per realizzare una forma di pensione individuale integrativa a quella sociale obbligatoria.

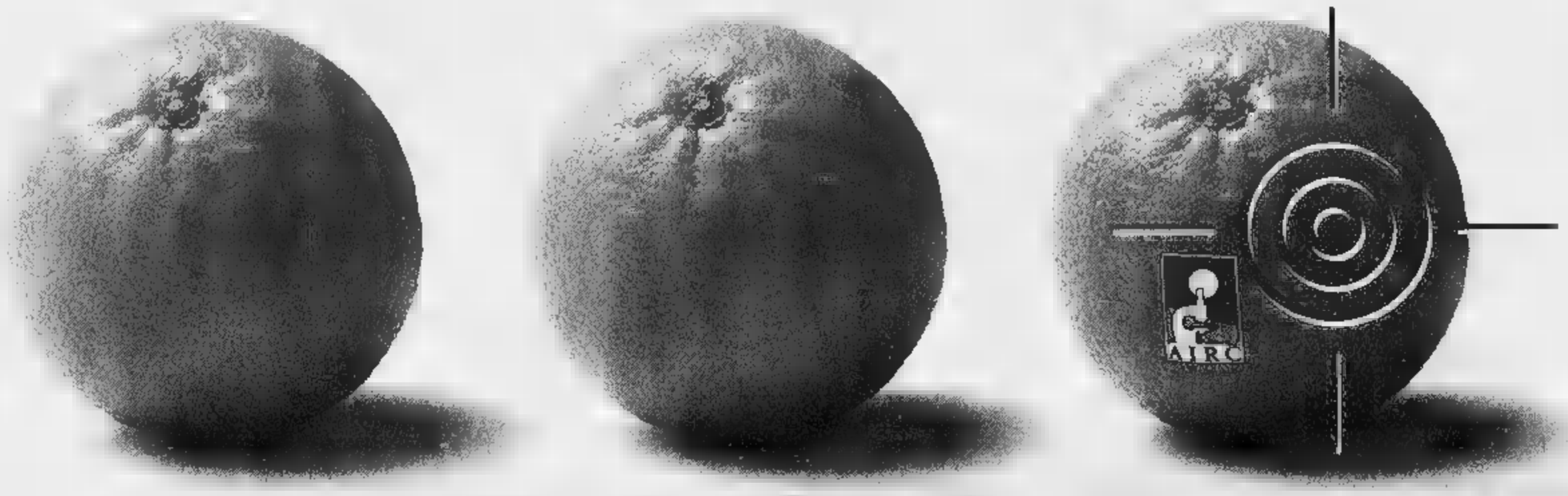
■ **FIDEURAM, UTILE '99 IN CRESCITA.** Banca Fideuram ha chiuso il '99 con un utile netto in leggera crescita rispetto ai 296 miliardi del [redacted], nonostante investimenti per il piano triennale di oltre 50 miliardi, e conta entro quest'anno di attivare la completa gamma operativa su Internet e di avviare l'attività in uno dei principali Paesi europei, a direttamente o acquisendo piccole società locali. Lo ha detto l'amministratore delegato Ugo Ruffolo.

■ **CANONE AFFITTI: IL DICEMBRE INDICE ISTAT + 1,575%.** Aumento dell'1,575%, a dicembre, per i canoni d'affitto annui ancora legati all'equo canone: lo rileva [redacted] «Gazzetta Ufficiale» in base all'indice Istat sui prezzi al consumo nello scorso mese.

■ **E' NATA «CONFTURISMO».** Al via Confturismo, l'associazione che raggruppa Faita, Federalberghi, Fiavet, Fipe [redacted] Rescasa, aderenti a Confcommercio e altre componenti del settore. L'iniziativa [redacted] stata presentata dal presidente della Confcommercio Sergio Billè, alla presenza del ministro dell'industria Enrico Letta e intende promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, non in contrasto con l'ambiente, in un'alleanza «cultura-turismo-servizi» e valorizzando l'economia locale.

Cogli le Arance Sabato 29 Gennaio della Salute®.

Quando un'arancia è davvero buona, aiuta la ricerca.



Sabato 29 gennaio, in tutte le principali piazze d'Italia, troverai le Arance della Salute, fresche arance rosse di Sicilia: un'occasione molto buona per aiutare la ricerca sul cancro. Con una quota associativa di 15.000 lire, AIRC ti offre 3 Kg di arance fresche, colte dall'albero non più di una settimana prima. Per questo possono dare al tuo organismo un prezioso apporto di vitamine e betacarotene, indispensabili per una corretta alimentazione e per proteggersi dal cancro.

In Piemonte e in Valle d'Aosta le Arance della Salute® le trovi a:

TORINO P.zza S. Carlo, Ospedale Maurizianо L.go Turati e Corso Re Umberto - **ALPIGNANO** P.zza Caduti - **BARDONECCHIA** P.zza del Comune - **BEINASCO** Centro Commerciale Le Fornaci - **BUSSOLENO** Via Traforo ang. del Giornalaio - **CANDIOLO** P.zza R. Sella - **CARMAGNOLA** P.zza S. Agostino - **CASELLE** P.zza Boschiassi - **CASTIGLIONE** P.zza Beata Vergine Assunta - **CHIERI** P.zza Umberto - **COLLEGNO** P.zza della Repubblica - **GRUGLIASCO** V.le Gramsci ang. C.so Torino - **MONCALIERI** P.zza V. Emanuele - **NONE** P.zza Cavour - **PINEROLO** P.zza Roma - **PINO TORINESE** Via Roma ang. via Molina - **RIVOLI** P.zza Martiri Libertà - **RUBIANA** P.zza Roma - **SANTENA** P.zza Martiri della Libertà - **SALICE D'ULZIO** P.zza Assietta - **SETTIMO** P.zza del Municipio - **VENARIA** P.zza del Comune - **VILLAFRANCA** P.zza S. Stefano - **VILLASTELLONE** P.zza Libertà - **VOLVERA** P.zza Umberto I - **CASTELLAZZO BORMIDA (AL)** P.tta Municipio - **GABIANO** P.zza della Chiesa - **ASTI** P.zza S. Secondo - **MONCALVO** P.zza Garibaldi - **BIELLA** P.zza SS. Trinità (Portici del Comune) - **CAVAGLIA'** P.zza della Chiesa - **COSSATO** P.zza della Chiesa - **CUNEO** P.zza Dante - **BRA** Via Cavour - **FOSSANO** e **GENOLA** P.tta Duomo - **SALUZZO** C.so Italia - **SAVIGLIANO** P.zza Santa Rosa - **NOVARA** Chiesa di S. Giovanni Battista Decollato - **CASALVOLONE** P.zza Castello - **DOMODOSSOLA (VB)** P.zza del Municipio, via Briona - **LIVORNO FERRARIS (VC)** P.zza Galileo Ferraris - **TRINO** Atrio Municipale - **VILLATA** P.zza Roma - **AOSTA** P.zza Repubblica.

Per conoscere l'indirizzo delle altre 1300 piazze chiama il N. 147.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

In collaborazione con BdS BANCO di SICILIA

AIRC

Numero Verde 800-350.350

C/C P. 307272

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro

Comitato Piemonte - Valle D'Aosta via Cavour, 31 - Torino tel. 0118171924 - www.airc.it

Obiettivo possibile.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

HEATHER, 40 [illegible] CON [illegible]

Heather Parisi compie 40 anni e li festeggia, dicono alcuni giornali rosa, in dolce attesa. Nata a Los Angeles, di origine italiana, è giunta in Italia nel '78, dopo aver lavorato in compagnie di danza a San Francisco e New York.

[illegible] A [illegible]
IL GIALLISTA [illegible]

Jean-Claude Izzo, noto giallista francese di origine italiana, è morto a Marsiglia a 54 anni, per un cancro al polmone. Protagonista dei suoi romanzi ittradotti in Italia da E'O!, è il poliziotto di sinistra Fabio Montale

Presentata la nuova rivista pubblicata da Iai, Ispi e «La Stampa» in collaborazione con «Foreign Policy»

Idee per un mondo GLOBAL FP

Stefano Lepri

LA settimana scorsa, il quarto test delle Forze Armate Usa sui missili antimissili è fallito, dopo il successo dei primi tre. Questa notizia, di grande importanza per gli equilibri strategici del pianeta, non ha avuto molto spazio sui giornali italiani a causa della morte di Bettino Craxi avvenuta [illegible] giorno. E' un buon esempio per capire che cos'è *Global*. Il primo numero (in edicola da domani a 5 mila lire) contiene un articolo, scritto da tre scienziati americani, che spiega in profondità come funzionerebbe il nuovo «scudo spaziale» e conclude giudicandolo inopportuno. L'Istituto Affari Internazionali e l'Istituto di Studi di Politica Internazionale [illegible] la *Stampa* fanno *Global* perché si sono accorti che il mondo è troppo complicato per spiegarlo soltanto dal punto di vista delle notizie quotidiane. Gli esperti dell'Ispi e dello Iai contribuiranno con [illegible] loro analisi; la collaborazione con [illegible] rivista internazionale affermata come *Foreign Policy* allargherà la visuale. Per capire meglio [illegible] anche ascoltare pareri discordanti. Così, sempre sul primo numero c'è una polemica a quattro voci sulla globalizzazione con Thomas Friedman del *New York Times*, Ignacio Ramonet, direttore di *Le Monde Diplomatique*, Domenico Siniscalco, del *Sole 24 ore* e Valentino Parlato del *Manifesto*. Ne pubblichiamo alcuni stralci.

[illegible]

I dannati sognano Disneyworld

Chi ha fatto crollare il regime antidemocratico di Suharto in Indonesia? Non una superpotenza, bensì i mercati globali. Che la globalizzazione [illegible] sia un fenomeno esclusivamente positivo lo so bene, ma non sono del tutto cieco alle nuove opportunità che comporta, e non soltanto per pochi eletti. Chiedete agli operai specializzati di Bangalore, di Taiwan o delle regioni costiere della Cina che cosa pensano delle opportunità create dalla globalizzazione.

Tutti beneficiano largamente di quelle forze di mercato deprecate da Ramonet. Questo non conta? E che dire delle organizzazioni non governative per la tutela dei diritti umani e ambientali che hanno trovato in Internet [illegible] nella globalizzazione un punto di forza? Anche questo non conta?

Ramonet è caduto nella trappola che [illegible] di rado attira gli intellettuali francesi e non solo francesi che lanciano strali contro la globalizzazione. Costoro presumono che il resto del mondo la odi almeno quanto loro, per cui restano sempre sorpresi quando la cosiddetta gente comune dimostra di gradirla.

Caro Ramonet, con tutto il dovuto rispetto per lei e per Frantz Fanon, il fatto è che i dannati della terra aspirano a Disneyworld, non alle barricate. Vogliono [illegible] Regno Magico [illegible] Les Misérables. Provi a domandargliclo.

[illegible] [illegible]

C'è chi non mangia

L'affermazione di Thomas Friedman che «i dannati della terra aspirano a Disneyworld, non alle barricate», è davvero patetica. Tanto da meritare [illegible] essere tramandata ai posteri insieme alla frase pronunciata dalla regina Maria Antonietta nel 1789, dopo aver appreso che il popolo di Parigi in rivolta chiedeva pane: «qu'ils mangent de la brioche!».

Mio caro Friedman, vada a rileggersi [illegible] Rapporto 1999 sullo sviluppo [illegible] delle Nazioni Unite. Apprenderà così che 1 miliardo e 300 mili[illegible] di persone (un quarto dell'umanità) vivono con meno di un dollaro al giorno. E' probabile che a tutta questa gente andare ad Hollywood non dispiaccia; ma nutro il sospetto che preferirebbe, prima di tutto, mangiare bene, avere un'abitazione decente e abiti decorosi, una istruzione migliore e un lavoro. [illegible] non c'è dubbio che, pur di soddisfare questi bisogni primari, milioni di persone sono pronte ad innalzare barricate.

Personalmente, deploro questo tipo di soluzione non meno di Friedman. Se, tuttavia, sapremo essere saggi dovremmo poterla scongiurare. Perché non distribuire una minuscola parte della ricchezza del mondo ai «dannati della terra»? Basterebbe che l'1% di questa ricchezza venisse destinato per 20 anni allo sviluppo dei nostri fratelli più diseredati, per far probabilmente scomparire la miseria estrema e, [illegible] essa, il rischio [illegible] una violenza endemica.

Chi comanda nel Duemila?

DOMENICO SINISCALCO

Sviluppo senza ricchezza

In tutti gli anni '80 e '90 la convergenza tra paesi ricchi e poveri è stata una realtà incontrovertibile, così come [illegible] miglioramento di molti indici di sviluppo dei paesi poveri. E dopo le crisi finanziarie del 1997 e del 1998, anche i paesi più colpiti dai dissesti finanziari hanno ripreso a crescere a tassi di sviluppo elevatissimi. Naturalmente la globalizzazione non è nemmeno l'economia del dottor Pangloss [illegible] Voltaire, o il migliore dei mondi possibili. Al contrario molti errori sono stati commessi, e da questi errori devono [illegible] nascere le riforme dei prossimi decenni. Dalla fine degli anni ottanta, le autorità economiche internazionali, sotto la leadership politica ed economica degli Stati Uniti, hanno pensato di esportare rapidamente [illegible] tutto il mondo [illegible] modello standard di sviluppo e di capitalismo. In una prima fase il modello ha reso possibili grandi afflussi di capitali e investimenti esteri. Dopo qualche anno [illegible] modello (noto come Washington consensus) è andato in crisi. Inoltre in molti paesi lo sviluppo non si [illegible] accompagnato a politiche distributive, creando molte fasce di esclusi.

VALENTINO PARLATO

Il capitalismo non sa governare

E' stato Romano Prodi a dire: «Noi dimostriamo con i fatti che la globalizzazione è al servizio di tutti, oppure nello spirito di tanta gente quella parola sostituirà "colonizzazione"». Dunque a preoccuparsi sono in molti. E dato che ci si chiede se tra globalizzazione e colonizzazione non ci sia qualche parentela - [illegible] un concetto internazionale non più bipolare con gli stati nazionali in crisi e con gli Usa che non sanno o non vogliono esercitare un governo mondiale [illegible] ricorro a un vecchio concetto, quello di imperialismo. Da quando è scomparsa l'Urss, viene evocato solo da frange estremistiche e irrilevanti, ma a me pare di attualità. Ne prendo spunto per esprimere un preciso timore che riemerga il pericolo di guerre, non solo locali. Non siamo davanti a un meccanismo compatto che tutto riesce a soggiogare. La mia tesi è diversa da quella di Ramonet: è, in breve, che il capitalismo è incapace di governare la globalizzazione. Se ragioniamo sulla incapacità e non volontà degli Usa di guidare l'economia mondiale, il quadro non è affatto confortante, tanto più se mettiamo in conto le innovazioni tecnologiche e la crescita demografica.

INTERDIPENDENZA

Una parola chiave per capire la realtà

Francesco Grignetti
ROMA

IL filo rosso, la parola magica, la chiave di lettura della rivista *Global* sarà «interdipendenza». Un termine che è risuonato spesso, ieri, alla presentazione del bimestrale. E' già nell'esordio di Cesare Merlini, presidente dell'IAI, l'Istituto Affari Internazionali: «Mai come oggi la nostra vita dipende dall'interdipendenza. Eppure c'è grande disinteresse da parte della gente verso la politica estera. Colpa di [illegible] non sa raccontarla, la politica estera. Forse perché non passa [illegible] per le cancellerie». Gli fa eco Boris Biancheri, presidente dell'Ispi (istituto di Studi di Politica internazionale) coinvolto in questa iniziativa editoriale: «Intendiamo un'interdipendenza non solo economica, una sociale, politica e culturale. Questa rivista cercherà di disegnare la dimensione internazionale nella vita di tutti i giorni». Sintetizza Gianni Riotta, condirettore de *La Stampa* e direttore del bimestrale: «A questa interdipendenza di cui parliamo, si associa una diminuzione dello spazio dedicato dai media alla politica internazionale. *Global* si prefigge l'obiettivo di colmare il gap. E' dalla caduta del Muro che non esiste più la distinzione tra politica estera e interna». Ironico però è Valentino Parlato, editorialista del *Manifesto*: «La globalizzazione c'era già ai tempi dell'impero romano. Quella di oggi, però, si accompagna al declino della politica».

Un bimestrale di politica internazionale non può che esordire nel salone della Stampa Estera con una platea di giornalisti specializzati, addetti ai lavori e diplomatici. Nel pubblico si notano l'ambasciatore di Tunisia e il suo collega dell'Ucraina, l'ambasciatrice di Cipro, l'ambasciatore dell'Egitto e il rappresentante della Giordania. C'è il rappresentante dell'Onu in Italia, Staffan De Mistura. E ci sono diplomatici statunitensi, vaticani, argentini. Più i delegati d'affari da Iran e Irak. E poi il sottosegretario agli Esteri Rino Serri, il presidente della commissione Esteri del Senato Lucio Giacomo Migone, il direttore generale delle attività estere della Banca d'Italia (nonché presidente del Tavolo per la ricostruzione e la riforma economica del Patto di stabilità per i Balcani) Fabrizio Saccomanni. Dice Staffan De Mistura: «Un benvenuto da tutti noi. La sento una setta, ma questo è il problema italiano, che c'è troppa attenzione sui media agli affari interni e poco a quelli esteri».

Dagli archivi del Kgb la soluzione di un giallo: nel 1970 il corpo fu cremato e gettato nell'Ehle

Le ceneri di Hitler in un fiume

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

LE ceneri di Hitler, di Eva Braun, di Goebbels, di sua moglie e dei suoi sei figli sono state disperse in un fiume del Brandeburgo - l'Ehle, una settantina di chilometri a Ovest di Berlino - il 4 aprile del 1970. L'ultimo mistero [illegible] da risolvere - quello che mancava per [illegible] mettere la parola fine alla tragedia del nazismo, 56 anni dopo la fine della guerra - esce dagli archivi segreti dell'ex Unione Sovietica grazie a un giornalista del quotidiano di Mosca «Trud», Sergei Turschenko, [illegible] alla «Bild Zeitung». Ma le tappe dell'incredibile odissea del cadavere di Hitler erano già state raccontate da Giulietto Chiesa sulla «Stampa» nel 1992: quando per la prima volta uno storico russo - Lev Besymenskij, l'interprete del maresciallo Zhukov - aveva rivelato che i cadaveri del Führer e delle persone che erano con lui il giorno della disfatta e del suicidio, erano rimasti in Germania per 25 anni. Sepolti [illegible] gran segreto dagli uomini dell'Armata Rossa subito dopo essere stati recuperati nel bunker della Cancelleria, il 4 maggio del '45; dissotterrati per un'autopsia; di nuovo sepolti, [illegible] bruciati infine nelle campagne di Magdeburgo per ordine di Leonid Breznev e Yuri Andropov.

A quel primo racconto, le ricerche di Turschenko aggiungono particolari preziosi, per ricostruire gli spostamenti dei resti conservati in casse di munizioni. L'odissea s'inizia il 5 maggio '45, quando i cadaveri semicarbonizzati vengono presi in consegna dagli uomini dello Smersh, un gruppo speciale dei servizi segreti incaricato della caccia a Hitler [illegible] parte della [illegible] Armata d'assalto, quella che aveva circondato il bunker. Il giorno dopo, però, il territorio della Cancelleria passa sotto il controllo della 5 Armata: nella notte, lo Smersh ruba le casse con i resti e le trasferisce a Buch, una località pochi chilometri a Nord di Berlino, dove un gruppo di medici dell'ospedale militare numero 496 fa l'autopsia. «Pezzi di vetro trovati in bocca che fanno pensare a una piccola ampolla» e il «forte odore di mandorle», sottolinea il referto, «autorizzano la conclusione che Hitler si è avvelenato con cianuro di potassio». Le protesi dentarie vengono spedite a Mosca, dove si troverebbero ancora negli archivi del KGB.

Quando la 3 Armata si sposta di nuovo, gli uomini dello Smersh dissotterrano i cadaveri e li trasferiscono a Rathenow, nel Brandeburgo settentrionale. Sulla tomba vengono piantati pini selvatici. Ma nel '46, per evitare di consegnarli alla commissione d'inchiesta nominata dal generale Kobulov per indagare sulla morte del Führer, lo Smersh trasferisce i resti a Magdeburgo e li seppellisce nel cortile di una caserma della 3 Armata, al numero 36 di Westendstrasse. Quando la città - nella primavera del '70 - viene restituita dalle forze sovietiche alla Ddr, Breznev e Andropov ne ordinano «la distruzione definitiva»: nella notte del 4 aprile tre uomini dissotterranno le casse, le portano a Schoenebeck, una località [illegible] vicina, e le cospargono con 20 litri di benzina. E' l'alba, quando le ceneri vengono disperse nell'Ehle.

20 gennaio - 20 febbraio 2000

RottamaLibro®

Avete libri, di qualsiasi editore e di qualsiasi prezzo, che non vi sono piaciuti?
Togliete le copertine e portatele [illegible] libreria!

SUPERVALUTAZIONE
Lire 15.000
per ogni copertina

La cifra (non cumulabile) vi verrà riconosciuta sull'acquisto di ogni libro dei 100 recentissimi best seller PIEMME* compresi nello speciale catalogo che potrete richiedere in libreria.

Per informazioni: 039 206 888 - www.edizpiemme.it

* fino ad esaurimento delle copie

PIEMME

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione torinese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Reiss Romoli, Torino
Sole 24 Ore via Carlo Pesenti 11, Roma
SIS spa, zona industriale Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Circonvallazione 13, Milano
Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Est srl, 35121 Due Carrare, Rovigo (in)

Registrazione La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 631/1928
Certificato n. 1869 del 7-11-1996
La tiratura di martedì 26 gennaio 2000 è stata di 505.550 copie

EDG

I RIBALTONI DELLA DOCILE SETTA LEGHISTA

LA PAROLA DI BOSSI

Gian Enrico Rusconi

E' grottesca la notizia che Berlusconi e Bossi abbiano stretto un patto politico sotto forma di impegno scritto, depositato presso un notaio. Non più accordi politici basati su strategie comuni o sulla lealtà reciproca di uomini pubblici, ma carte tra privati da far valere in tribunale (competente sarà il foro di Monza - suppongo - per i due lombardi).

I protagonisti smentiscono. Ma la notizia è fasulla o tendenziosa e ben pensata. Come può infatti il Cavaliere fidarsi di Bossi, dopo la brutta esperienza della rottura del patto di governo del 1995 e dopo la valanga di insulti dei mesi scorsi? Con un impegno scritto da esibire all'occasione! Ma l'aspetto più interessante dell'operazione è che per il Cavaliere è sufficiente la parola di Bossi, non ora avviso del partito. Bossi e la Lega. In effetti gli è bastata la foglia di fico di una consultazione dei dirigenti del movimento perché in pochi giorni proclamasse la necessità dell'alleanza elettorale con Berlusconi.

La docilità con cui ciò che resta della Lega segue i ribaltoni di strategia del suo capo è stupefacente. Ma i costi di questo comportamento sono altissimi. Negli ultimi mesi infatti Bossi ha praticamente distrutto il gruppo dirigente del suo movimento, in particolare ha azzerato il nucleo dei leader locali (da Formentini a Comino, per citare i più noti) che consentiva alla Lega di mantenere un collegamento politico concreto con il territorio. Le ultime espulsioni erano avvenute - tra il tumulto della plebe leghista a congresso - proprio tra coloro che volevano l'alleanza con il Polo quale unica linea di sopravvivenza politica della Lega. Allontanati senza appello «i traditori», ora il capo fa esattamente quello che loro avevano suggerito. Ma lo fa avendo perso la parte politicamente più preziosa del suo movimento. Gli sono rimasti soltanto «i seguaci» nel senso letterale del termine. La Lega di Bossi nel rapporto tra leader e seguaci ha i connotati di una setta. Normalmente si associa l'idea di setta ad un gruppo ristretto di individui, anche se comportamenti di cieca fedeltà al capo sono tipici di movimenti carismatici, autoritari, di massa. Ma è impossibile trovare a livello di movimenti di massa capovolgimenti repentini di strategia, accompagnati da giustificazioni ideologiche diametralmente opposte, come quelle offerte da Bossi negli ultimi tempi.

E' in questa ottica che diventa plausibile l'idea di vincolare la coerenza politica di Bossi davanti ad un notaio. Non ci sarà nessuna abiura solenne della secessione padana: semplicemente non se ne parlerà più. Ma la liturgia separatista continuerà in gran segreto. Come in una setta che si rispetti.

LO STATO E LA SALUTE DEI CITTADINI

CAVIE NOBILI E NO

Gianni Vattimo

E' davvero così scandaloso quello che ho scritto il 4 gennaio scorso a proposito delle «cavie professionali», cioè delle persone che, dietro compenso spesso cospicuo, accettano di sperimentare su di sé i nuovi farmaci, mettendo a repentaglio la propria salute, integrità fisica, e in certi casi anche la vita? Mi sono riproposto la domanda sia perché nel frattempo è uscito un lungo articolo di Stefano Rodotà su *Repubblica*, per il quale la legge dovrebbe proibire una simile pratica; sia perché un lettore della *Stampa*, Alvaro Izoni, ha mandato una lettera polemica a Oreste del Buono, anch'essa duramente polemica contro la mia tesi.

Sono ben consapevole dell'estrema delicatezza del problema e anche per questo, sia pure nei limiti di un intervento giornalistico, mi ero preoccupato di documentarmi su alcuni testi di bioetica (cito per tutti il classico «Manuale di Tristram Engelhardt jr.», edito dal Saggiatore), nei quali ho trovato conforto alla mia posizione. Quello che scandalizza me stesso e l'idea che qualcuno possa scegliere *davvero liberamente* di fare la cavia; può farlo solo se costretto dal bisogno, dalla mancanza di risorse, di lavoro, ecc. Tutto vero. Ma, come ha scritto nella mia risposta Oreste del Buono, tutti noi prendiamo le nostre decisioni sotto la pressione di circostanze, bisogni, impulsi, compreso anzitutto il bisogno economico, eppure, entro questi limiti, ci sentiamo liberi. Ricordo poi che, nel mio articolo, richiamavo anche l'impegno a costruire una società in cui nessuno sia così povero da doversi ridurre a fare la cavia; osservando che, finché questa condizione non si realizza, una tale scelta estrema, purché compiuta da persone informate dei rischi, maggiorenni, coscienti, non può essere vietata per legge. Resto convinto, con tutto il rispetto per gli argomenti di Rodotà, che uno Stato che difenda la vita dei suoi cittadini *contro la loro volontà* non è uno Stato libero. Il lettore cita però l'esempio dell'obbligo del casco in moto, che sarebbe un caso dello stesso tipo. Ma chi si spacca la testa in moto non procura solo danno a sé, impone spese al servizio sanitario, alle assicurazioni, ecc. E poi: che dire degli sport estremi? Delle pratiche ascetiche che mettono a rischio la salute? Dei Testimoni di Geova che rifiutano la trasfusione? Mi pare che sotto tante distinzioni - no alle cavie professionali, sì però a chi rischia la vita per curare malattie infettive, o per difendere le proprie idee - ci sia una preferenza per certi motivi (quelli considerati nobili) contro altri: ma uno Stato laico non ha titolo per compiere questa scelta. E se poi, a parte questo, conferissimo allo Stato il potere di decidere se una scelta individuale sia *veramente* libera o no, è facile vedere che apriremmo la via al paternalismo più autoritario; e allora addio etica, laica o religiosa o di qualunque altro tipo.

Confessione di uno smodato consumatore di carta stampata

Il nostro debito con gli alberi

Fernando Savater

PER tutta la mia vita sono stato uno smodato consumatore di parole stampate, non solo sotto forma di libri, ma anche di fumetti, quotidiani (quattro al giorno, per favore!), riviste, cataloghi eccetera. Per colmo d'ironia, mi dedico a scrivere, il che mi obbliga ad essere complice senza scusanti né rimedio del dispendio di moltissima carta: tutta quella che sopporta la moltiplicazione industriale di queste minuzie, composte nell'inquietudine vanitosa della solitudine e che mi impegno a condividere con lettori benevoli o rassegnati con il pretesto di non saper far altro di positivo. Per non menzionare i quaderni che spreco - sì, ho anche la mania dei quaderni - o le schede sulle quali prendo appunti per le conferenze che tengo di preparare, o i fax che invio (lamentabilmente non sono passato al meno papirotlago sistema della e-mail) o le lettere e le cartoline cui devo sottomettermi per evitare inimicizie o non guadagnarne di nuove (o lo stesso, arrivano da soli), eccetera.

In una parola, che siamo già troppi: sono uno dei tanti sperperatori di polpa di legno che abitano il mondo, un complice in più dell'olocausto dei boschi con il lodevole scopo di ricevere messaggi dal vecchio Shakespeare, o con quello, assai meno lodevole, di far sì che i miei, di scritti, raggiungano una certa colpevole ed effimera notorietà. A volte mi sento come il naufrago che magari deve bruciare parte della zattera al fine di attirare una qualche ipotetica nave salvifica, o come Groucho Marx che sfascia il treno su cui viaggia per far funzionare a pieno regime la caldaia del locomotore (e davvero, ci sarà un'immagine più crudele ad azzeccata di me che questo secolo agonizzante ha fatto generalmente passare per progresso?) D'altra parte i miei peccati arboricidi non son nulla se paragonati a quelli che commette abitualmente una qualsiasi modesta impresa che bombarda con i suoi volantini milioni di possibili compratori, o con quelli che favorisce lo scartoffiare della più piccola burocrazia statale. Per non menzionare sprechi più igienici ma meno distinti: or non è molto, Umberto Eco ci avvertiva dell'apocalisse forestale che comporterebbe il fatto che gli innumerevoli cinesi prendano l'abitudine di impiegare carta igienica nelle ritirate...

Allevin la mia occasionale cattiva coscienza ricordando che oggi la carta si fabbrica con sempre maggiori alternative alla classica polpa di legno, o si ricicla una e più volte. E inoltre indubbio che le comunicazioni elettroniche e la lettura su schermo dispensano notevolmente il regno vegetale dal grave dovere di essere la vittima principale della nostra mania comunicativa o meramente propagandistica. E tuttavia continuo a provare una certa colpevole angoscia davanti ad ogni umile albero che cresce lentamente per soffrire un'esecuzione perentoria che tante volte - mea culpa! mea culpa! - risulterebbe obiettivamente difficile da giustificare... se esistesse un qualche tribunale obiettivo cui presentare una causa quella che straordinariamente ora mi preoccupa.

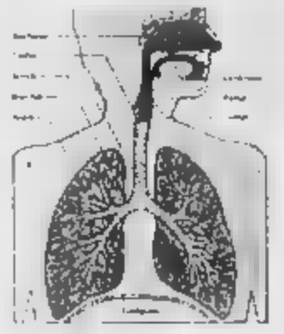
Non è anche questo un motivo in più per sentire gratitudine e perfino amore per gli alberi? Il poeta Baudelaire parlò dei «boschi di simboli» cui trascorre inevitabilmente la nostra vita. Nel coniare questa metafora pensava, certo, al fatto che i boschi concreti e materiali sono stati guardiani e veicoli dei nostri simboli per tanti secoli. Anche se domani - come è desiderabile e consigliabile - smetteranno di esserlo, già c'è motivo sufficiente per non farci dimenticare mai il debito che abbiamo contratto con essi. In modo tale che i bambini e gli innamorati, Così come, da bambini o da innamorati, abbiamo scritto i nostri nomi sulle loro cortecce trasformandoli in complici, in fratelli, chissà che ora non sia arrivato il momento di dimostrare con i fatti che anche quei cuori disegnati a punto di coltello sanno restargli fedeli nel riscatto necessario.

Copyright El País Internacional

ROSSA

Guido Ceronetti

TRA la città e i polmoni è ormai fatto compiuto il divorzio. I polmoni misurano meglio e prima delle centraline dei Comuni la quantità inalata di smog urbano. Un giorno, in un giardino privo di alberi, mi sarà questo monumento: AL POLMONE UMANO I CITTADINI RICONOSCENTI, e sul granito sarà scritta la data di morte, un anno duemila non molto, distante da questo, la nascita restando ignota.



Polmoni, cari, flaccidi, intrepidi polmoni, visceri da martirio. Catarri, emottisi, ...ari... Alveari muti catrame, nei grandi fumatori: e seguitano a servirli, e mai gli dicono basta, poveri eroici cani da respiro!

Ma è destino tutti. Non ti vale nascere nell'asettico, fuori da quelle mura bianche c'è un milione di tubi scarico per innaffiarti di gas mortali, caro piccino. Comignoli, ciminiere, scappamenti di tutti i diametri... La distinzione tra «città smog» e «città di smog», in Italia, chi è nato dopo il 1950 non ce l'ha in esperienza. Chi è nato dopo il 1990, portato di colpo in ambiente pulito, chissà, impazzirebbe? Lévy-Strauss lo diceva intorno al '60, interrogato su quali conservare, sotto campane, per il prossimo millennio: «Qualche campione di aria e acqua pulita!». E adesso? Qualche arriverà in classe con fialetta d'aria vergine, la darà ad annusare, darà il compito... Ma in classe ci sono i bambini-carogna, teleguidati dall'Orco Smog, strappano fiala, la frantumano sotto gli scarponi griffati, e i loro disgraziati coetanei non sapranno mai, neppure per istante, che cosa l'aria vergine fu.

Ricordarsene. L'uomo tutto ricordi, il poeta Jean-Paul Fargue, che percorreva a piedi, in milioni di percorsi urbanofagici, la sterminata Parigi, dell'aria non ha lasciato memoria scritta, avrebbe avuto senso, quando era, pura no, impurità commestibile ancora. Non c'è memoria poetica dell'aria pulita o passabilmente sporca che mi è respirata: i polmoni sono un luogo d'oblio, una casa dell'aria taciturna, un sepolcro senza la pietra funebre. Dell'aria illimitatamente sozza che si respira da venti e più anni in le tavolette cuneiformi che lasceremo nelle grotte, nei deserti di rovine, parleranno, il nome di chi avrà incise col cuneo, respirando a fatica in un sotterraneo o al primo piano di Largo Chigi.

Malediranno la condanna a vita nelle città inquinate dal traffico, per collettiva perdita della ragione illuminante, per generale asservimento alle teste di drago di un'economia infuriata. Racconteranno con scherno delle misure-palliativo: i blocchi parziali del traffico, la raccomandazioni di uso moderato dei veicoli, le domeniche di astensione volontaria. E le odissee del sangue, imprigionato là dentro, ad assorbire tossicità frenetiche, le sofferenze degli ultimi cavalli, dei cani portati a spasso sui viali anneriti.

In tutto c'è Pòlemos, papà di tutte ... La bicicletta non si è lasciata ingabbiare dalle corse, dai Giri annuali. Nel 1999 sono prodotte più biciclette che automobili, nel mondo: un'autentica armata! In lontane città dall'intelligenza sbalorditiva le sistemano qua e là e si possono noleggiare al momento. Lo fanno anche con le automobili, per farne circolare di meno (*car-sharing*). La peste peggiore è arrendersi, contrastare più niente, lasciar morire trucidato e dissanguato sotto i nostri occhi il respiro della città, contribuire con la propria vigliacca insensibilità al martirio del cetaceo urbano, passargli e ripassargli sopra le ruote, invocare più strade e autostrade, più asfalti, più asfissia.

LETTERE

La condanna di Sofri • Una «pantera» anche a Padova • Il tormentone della Borsa

LA LETTERA di O.d.B.

La tragedia di un single con la madre malata

GENTILE sig. Del Buono, lo scorso mese, nel dare la notizia di un sessantenne non sposato che ha ucciso la propria madre, con cui viveva, perché non sopportava di vederla soffrire continuamente (era gravemente malata e temeva di perderla) e si è a sua volta ammazzato, tv e giornali hanno descritto quel poveretto come un uomo «morbosamente attaccato alla madre». Single non per scelta ma... perché a suo tempo ho deciso di non scegliere, vivo anch'io nelle stesse condizioni del suicida, e con la presunzione di capire meglio di chi ne è fuori certe situazioni, sono stato un po' infastidito da quel «morbosamente». Al di là del fatto che si tratta di un atto estremo (e questa non sopportazione della sofferenza di un congiunto, come vediamo dalle recenti cronache, si sta estendendo in maniera preoccupante) e non conoscendo personalmente, com'è ovvio, quel caso, vorrei dire che chi vive per un'intera vita con la madre e non è sposato (e che non abbia la sensibilità di un tronco, che pare una mancanza ma che, detto gelidamente, forse è una virtù), pur non essendo un mostro e, per forza, di cose, portato ad «attaccarsi» più di un altro che ha moglie e figli che lo impegnano, lo distraggono, e che magari la vecchia madre l'ha parcheggiata in ospizio, la frequenta di meno, e meno gli mancherà quando non sarà più. Anziché di morbosità, pare più corretto parlare di inevitabile accentuazione affetto a conducono e anni di vita insieme, fatta anche, o forse soprattutto, di quelle piccole e magari banali cose quotidiane che un giorno non lontano finiranno, senza che ci sia qualcuno a sostituirle. Insomma, credo si possa soffrire di più ci muore un cane che ci ha tenuto compagnia ogni giorno per dieci anni, che per un parente che vive a 10.000 chilometri di distanza e che sentiamo al telefono, quando va bene, a Natale per gli auguri. Ciò che conta, e che «frega», è la continua presenza dell'oggetto nostro affetto. E molti, in tale situazione, farebbero lo stesso.

Paolo Nusco, Viguzzolo (Al)

GENTILE signor Nusco, lei non deve . La sua lettera è così sincera e toccante,e spero che le possa di conforto la mia convinzione che il suo sfogo sarà letto e apprezzato da molti lettori che vivono esperienze simili alla sua. Lei ha perfettamente ragione sull'inopportunità di quel «morbosamente», e spiega acutamente questo errore di definizione.

Buono

L'ingiustizia ha vinto ancora

Esprimo solo convinzioni personali, ma mi pare che l'ingiustizia abbia ancora una volta vinto. Come motiveranno i giudici la nuova sentenza contro Sofri, Bompressi e Pietrostefani? Dopo generalmente riconosciuta inattendibilità di Marino, dopo prove e prove a sostegno dell'innocenza degli imputati, dopo le tendenze innocentiste della Cassazione, come li si può nuovamente mandare in carcere? Come si può ritenere provata la loro colpevolezza oltre ogni ragionevole dubbio? Forse un giorno la loro innocenza sarà riconosciuta ma come si potrà porre rimedio alle pene ingiustamente subite? Spero che un giorno la giustizia possa finalmente trionfare e che sul loro nome possa smettere di gravare questa infamia.

Daniela

Caccia spietata al bastardone nero

Lo scorso autunno anche qui, nelle campagne tra Padova e Vicenza è stata catturata una pantera. C'era chi l'aveva vista bene, chi lamentava stragi di galline. Si parlò anche di un orso bruno sceso dalla Slovenia, un contadino vide una grossa bestia nera ritta sulle zampe in mezzo al granoturco; orme e tracce venivano trovate ogni giorno. Poi la cattura, dopo una caccia spietata e grande spiegamento di forze. Ho visto «la pantera» tre giorni dopo la cattura, dal veterinario: era lì, vicino alla porta d'ingresso ancora tremante e frastornata; un grosso bastardone dal pelo riccio e, grave colpa, tutto nero. Con gli occhi implorava un po' d'affetto. Una famiglia qui vicino a me se l'è fatto affidare e ora è lì che scodinzola dietro il cancello. Io non so se anche la pantera di Torino sia solo un povero cagnaccio abbandonato e affamato, però stiamo attenti a non fare la gara a chi è più bestia.

Luciano Manià, Pordenone

L'insegnante rifiuta la riforma Berlinguer

L'appello della Cisl contro la riforma scolastica è la cosa più significativa fatta da questo sindacato in questi anni. La Cisl (avevo stracciato la tessera, forse è il caso di ripensarci) ha ragione: la riforma Berlinguer non ha l'appoggio di noi insegnanti. Come concordare con una riforma che ci ridurrà a funzionari statali? Prendendo tempo si potrà riflettere sulla riforma più seriamente, per il bene dei giovani.

Gianni Mereghetti

La [illegible] europea a Venaria [illegible]

[illegible] ristrutturando la reggia di Venaria Reale, con fondi in larga misura dell'Unione Europea, ma non è stato ancora definito il suo uso. L'entità delle spese, l'eccellenza del monumento, l'ambizione di Torino e Piemonte di caratterizzarsi come area centrale nel contesto europeo, impongono di concepire un'iniziativa di alto profilo, innovativa, di valenza europea e mondiale, di indiscusso valore artistico e culturale. Occorre riprendere e ripensare il «Museo dell'Europa» come «Museo della Civiltà europea», dalle origini a oggi, che si articoli attorno a poche idee-forza: esporre, un'ottica finalmente nazionalistica, la cultura, l'arte, le scienze e i costumi dell'uomo sul suolo europeo, dalla apparizione fino ai giorni nostri. Mostrare le comuni radici della civiltà europea (Celti, Etruschi, di Creta e di Micene) e l'unità di fondo, dal Medioevo, dei movimenti politico culturali. Evidenziare l'emergere faticoso della comune identità e del processo di unificazione dell'Europa. Sottolineare gli aspetti cosmopoliti della civiltà europea e il ruolo che l'Europa realmente unificata potrebbe ricoprire nell'unificazione del genere umano. Se Torino e il Piemonte davvero intendono «contare di più», la comunità regionale deve dimostrare nei fatti di saper trovare da sé o in sé capacità di risorse per tale progetto, senza troppo commiserarsi.

Roberto Palea, Torino
Movimento Federalista Europeo

[illegible] e pietismi intorno ai titoli

Borsa e finanza stanno diventando un insopportabile tormentone per le credo molte persone come che faticano a mettere da parte qualche centomila lire. Giornali e tv hanno sempre avuto, giustamente, rubriche apposite per questi argomenti, i quotidiani finanziari e le riviste specializzate dicono tutto sui vari «indici», che certamente interessano molte persone. Dallo spazio che viene offerto da qualche mese a questa parte al settore sembrerebbe che tutti giochino in Borsa. D'accordo che l'economia ruoti attorno a questi fattori, ma se i più giocano al superenalotto qualcosa vorrà pur significare. Visto che in Borsa «si gioca», i pietismi in caso di calo repentino dei titoli sono fuori luogo, come certe euforie per facili guadagni, che illudono molti piccoli risparmiatori.

Adriano Salvi

ICEBERG

DA Iceberg a tutti i pezzi di ghiaccio che vanno piombando in Italia e Spagna: Fratelli e sorelle! Dimenticate le calunnie che vi vogliono escrementi congelati! Ma cadete in mare, diventando nobili Iceberg e risparmiando i comuni mortali. Benvenuti!

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax 011 655306. via Barberini 50, tel. 06 47841, fax 06 4884319-06 4814685. Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax 02 780049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5637950 Italia e numeri: c/c p. 950105 consegna ore: posta ann. L. 800.000 (€ 359,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (ISSN 0394-9303) published daily in Turin Italy. $ 1.050 800 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex, One inc., 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni (€ 199,86 (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5637950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino per (obbligo) 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 12601 di Intesa Bci Torino Carta di Credito telefonando al numero verde 800-233203, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI. Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5637950 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Cardano 20, tel. 02 36434511, fax 02 36424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6685311, fax 011 6685300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111 Bologna via Amendola 12, tel 051 255953. Padova via Gattamelata 189, tel. 049 8073141. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306511 Firenze via Don Minzoni 18, tel. 055 561192. Genova via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100 Roma via Barberini 36, tel. 06 42009[illegible] fax 06 42011664

LE LETTERE DEVONO ESSERE INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568934
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Parla il poeta dissidente, a Pavia per un convegno sul potere della poesia

E io gioco con la Menzogna

Yang Lian, i miei versi contro gli squali cinesi

Silvia Ronchey

PAVIA

Il poeta cinese Yang Lian, 44 anni, dall'89 esule a Londra: alcuni lo vorrebbero candidato al Nobel. Sopra, madre e figlia di fronte a una vetrina nella Pechino d'oggi (foto di R. Apostolo)

Yang Lian, 44 anni, cresciuto tra l'*intelligencija* di Pechino, ha la maschera e i lunghi capelli da uno dei suoi antenati mongoli, abiti scuri, occhi inquieti. Esule dal 1988 a Londra, è l'esponente di punta della Meng Long o dei Poeti Oscuri, il movimento cinese «moderno» nato dopo la Rivoluzione Culturale. Da *Il Dio maschio* al *Gioco delle menzogne*, da *Maschere e coccodrilli* ai saggi teorici noti in tutto il mondo, il grande poeta cinese dissidente, che si sussurra candidato al Nobel, ha sviluppato una «Teoria della Menzogna», di cui parlerà domani al convegno internazionale sul Potere della poesia organizzato da Tomaso Kemeny all'Università di Pavia.

Lian, che cos'è il gioco della menzogna?

«La frase iniziale del libro di Lao Tzu, il *Tao-te-Ching*, dice così: "Il tu con cui puoi parlare non è un vero tu". Dove la filosofia tradizionale cinese si raccorda alla filosofia occidentale greca, l'uomo è un animale linguistico. Capire i limiti del linguaggio significa trovare il limite dell'umanità. Parlare significa esprimere questo limite, sondare ciò che non può essere detto. In questo senso il discorso è una Menzogna e chi lo svolge è un Mentitore. Ma il Poeta vive nel linguaggio, e in questo si distingue dal Monaco, dal Buddha che interrogato risponde: "Non lo diremo", o "Non siamo in grado di dirlo". Il nostro lavoro, invece, sta nell'impadronirci dei limiti del linguaggio attraverso il discorso. La poesia è Ricognizione dei Confini e noi poeti siamo i Predicatori Vaganti dei limiti del linguaggio».

C'è un'arte della Menzogna con l'arte della resistenza al potere dell'intellettuale inserito in un sistema totalitario. Viene in mente «Fuga da Bisanzio» di Brodskij, un poeta dalla biografia simile alla sua.

«È un ottimo esempio quello di Brodskij, in cui mi riconosco. Di fatto, il sistema politico cinese si è strutturato come Sistema di Menzogne. Il Partito costringeva la maggioranza a condividere la logica della prevalenza del nostro modello su quello occidentale e a fare cose che odiava. Ma all'ombra della Grande Menzogna dell'Evoluzione della Storia i nostri governanti hanno fermato la storia. Il fatto è che usavano una Superstizione del Linguaggio. Ma quel malinteso linguistico ha cambiato la mente collettiva. E non è un caso che i primi a risvegliarsi dalla Menzogna-cosidetta-Vera fossero i "Mentitori". Eravamo noi, gli intellettuali Meng Long, o "Oscuri". È questo il nome che ricevette il nostro gruppo negli Anni 70, durante la Rivoluzione Culturale».

Che cosa significava allora in Cina essere intellettuali del dissenso?

«Noi Meng Long, all'inizio, eravamo separati, sconosciuti gli uni agli altri, facevamo le stesse cose senza saperlo. Poi ci unimmo. Dal nostro gruppo è di fatto nata tutta la letteratura cinese contemporanea. La nostra rivista clandestina, fondata nel 1979, fu messa al bando nel 1981. Nel 1982 la vita culturale in Cina fu monopolizzata dall'interminabile dibattito sulla poesia Meng Long, seguito, a partire dal 1983, da un grande movimento di reazione politica chiamato "Pulire l'Inquinamento Spirituale"».

È stato allora che ha composto il poema *Il dio maschio*, quello che la critica cinese ufficiale definì «il peggiore esempio di poesia modernista»?

«Sì, il più inquinato. E io ero "il più grande Mentitore"».

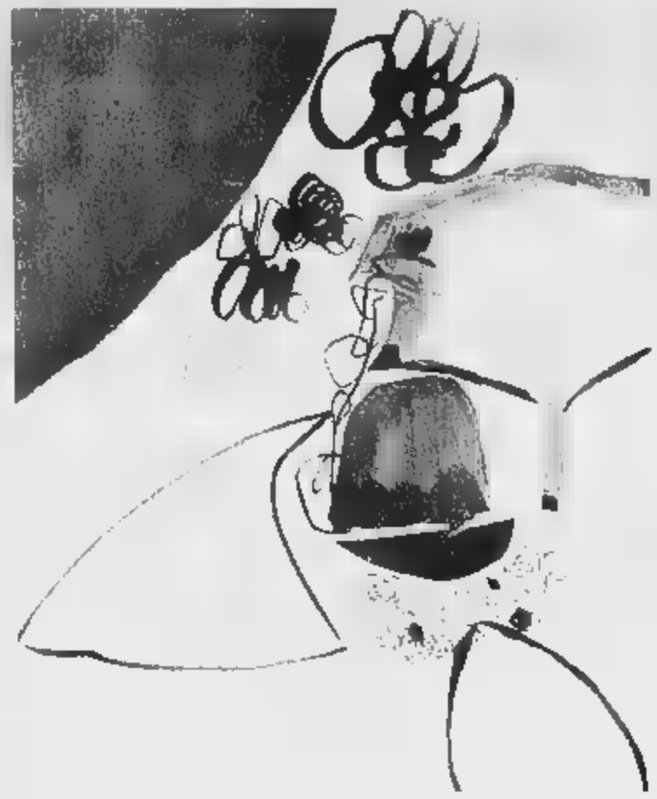
In un saggio lei ha definito l'attuale sistema politico cinese «una struttura che unisce il peggiore socialismo al peggiore capitalismo».

«In Cina la legge dell'economia è singolare, legata com'è al potere. Da sempre solo chi ha strettissimi e personali legami con il potere può accumulare capitale. I nuovi capitalisti sono un gruppo estraneo alla popolazione lavoratrice. Sono squali che divorano per poi dileguarsi in altre acque. Ma è la nostra tradizione millenaria a fornirci reali speranze di sviluppare una democrazia. Perché, vede, se seguiamo la vecchia idea di Karl Marx, dobbiamo ammettere che è la legge che governa l'economia a plasmare sia il sistema sociale sia quello culturale. Ma la legge che governa l'economia in Cina incoraggia le virtù dell'individuo».

E quale incentivo naturale può mai incoraggiare la virtù? Confucio ha scritto: «Anche io ho visto un uomo che ami la virtù come si ama il sesso». Lei, nel suo moralismo, lo ha mai trovato?

«No, neanch'io ne ho mai trovato uno né credo sia possibile. Comunque non amo Confucio, perché cerca di proporre un modello astratto di uomo. Mentre io preferisco chi parte dalla difficile, crudele verità. Questa è la mia morale. Lavorare assiduamente sui limiti permette di rendere un poco più grande l'area delimitata. Non diverrà mai verità, ma sapere che era menzogna ci porta a comprendere meglio le nostre anime, e questa è la cosa migliore che possiamo tentare di fare sulla terra. Confucio dopo tutto non ha detto che menzogne, in quanto ha cercato di esprimere la verità e in questo è il Mentitore più grande. Mentre noi, che conviviamo con la Menzogna, noi siamo sinceri».

Si inaugura oggi a Torino la mostra dell' artista tedesco



1937-1, olio su tela di Hans Hartung. La mostra dedicata al grande artista tedesco si inaugura oggi alla Galleria d'arte moderna di Torino. Sarà aperta al pubblico domani, tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 9 alle 19, fino al 7 aprile

Hans Hartung condottiero della luce

TORINO

Sarà ingenuo, infantile - quasi - ricordarlo: che meraviglia vedere le stesse pareti, che sino a pochi giorni fa splendevano dell'accesa luminosità puntinista di Pellizza da Volpedo, trasformarsi e respirare con la nera e sofferta scrittura vertiginosa di Hans Hartung (la mostra si inaugura oggi alla Galleria d'arte moderna). Quasi a sottolineare che, quando si è grandi condottieri della luce e delle forme, cosa importa delle categorie ufficiali che ci hanno imposto i dittatori dell'etichetta - astrattismo, figuratività, puntilismo, avanguardia - magari inventandosi o fomentando anche guerre civili dell'arte e scontri frontisti.

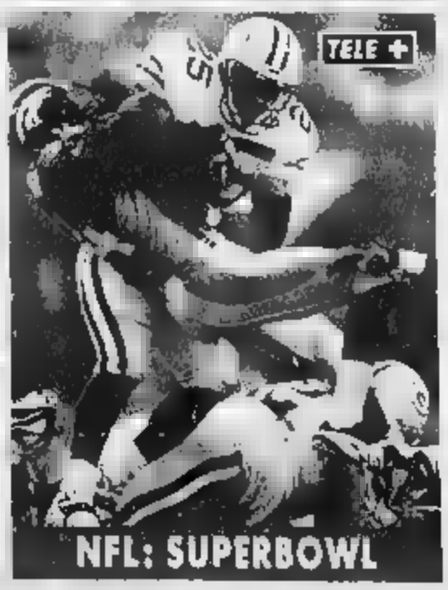
Bisogna esser dunque riconoscenti alla duttile inventività senza dogmatismi di Piergiovanni Castagnoli, il nuovo direttore della Gam, per aver riportato Torino a un livello di rassegne di valore non soltanto locale, anzi, internazionale. Riportato: perché il tedesco Hans Hartung, autodidatta e artista difficile, a lungo disattese dalla critica e soprattutto dal mercato, aveva avuto l'onore non insolito di ricevere proprio a Torino una precocissima e fortunata retrospettiva, in quegli anni 1965-'66 in cui non si parlava di «grandi eventi» e di miracoli mediatici ma si mostravano tranquillamente Klee e De Staël, Bacon e Motherwell, Kline e Vieira da Silva. E persino il critico della *Stampa*, Marziano Bernardi, non troppo tenero con le novità, pur dichiarandosi «pregiudizialmente avverso all'astrattismo per la sua disumana incomunicabilità», non poteva non inchinarsi alla «vibrazione di un lirismo» che parla Riccardo Passoni in un interessante saggio dell'elegante volume Allemandi.

Tutto fuorché disumano: perché al contrario la splendente luminosità di questo coinvolgente percorso - a cura di Appella, D'Amico e Passoni - proprio ci permette di penetrare e inseguire il doloroso itinerario di quest'artista grandissimo ma poco riconosciuto, quasi fosse un artista iperfigurativo, che racconta con ritratti e interni intimi il suo contrastato destino. Sino a quella partenza giovanile e solitaria, di piccolo astronomo e fotografo della luna come Degas, in fondo nato quasi col secolo in una famiglia di medici, che guardano con sgomento la sua dedizione alla luce, che vuol simulare con l'accanimento dei gessetti il padre li chiama *Blitzbucher*, libri dei lampi.

Ed è curiosa un'iniziale tangenza con il diciassettenne Vedova, entrambi guardano alle cattedrali gotiche, agli scuri d'inchiostro di navate e colonne, poco prima di far esplodere la loro pittura stellare, di lapilli e fermenti. Archi e profondità che vengono pure dalla lezione di Delaunay. L'uno partendo dalle nervosità di Tintoretto, l'altro dalle licenze liquide ed espressionistiche di Nolde: e c'è un periodo in cui fini l'impressione di Hartung «lavi» sulla pagina i pennelli d'uno sguardo, troppo carico di visioni ed eredità. Si libera poi il suo percorso e così attraente proprio perché nel momento in cui legge l'assoluta indipendenza da ogni immagine o referenza, intravvedi anche il cammino sfiancato e prensile della sua vorace cultura.

Vede, metabolizza, reinventa. E si avverte via via il dialogo con le sinuosità quartettistiche di Braque, con le realistiche chiavi appese di Léger, con i primi graffiti fotografati da Brassaï, con le tentazioni automatico-cromatiche di Masson e Michaux, che sedussero persino Giacometti. Ma è utile vedere talvolta il bozzetto a lato del canto spiegato del quadro, per capire quanto poco d'istintivo ci sia nella sua grafia gettata ma calcolata, zen, nel suo *dripping* trattenuto e misurato, che anticipa Gorky e plagierà Spazzapan. Liberi pagamento della sua profondissima leggerezza, nera trasparenza di vetrata.

NON PERDETEVI QUESTO WEEKEND, PER L'AMOR DI DIAZ!



D+ LIBERTÀ DIGITALE

TELE+ TELE+ TELE+ TELE+ MULTI MUSICA CINE CINE 1 CINE CINE 2 INN RAISAT Happy WORLD CNN MTV RAISAT RAGAZZI RAISAT SEASONS RAISAT album CNBC RAISAT SKY NEWS +CALCIO +CALCIO PALCO

D+: FINO A 170 CANALI IN QUALITA' DIGITALE

SUPER PREMIUM TI REGALA L'ATTIVAZIONE, 3 MESI DI VISIONE E +CALCIO AWAY FINO A SETTEMBRE*

D+ E' L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+. ABBONATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+ E D+ O CHIAMA 02701370

Prime cinema: «Liberate i pesci», protagonista Michele Placido, tra dramma e buffoneria

COMENCINI anche il boss tiene famiglia

Cristina Comencini, 42 anni, figlia del grande Luigi, dopo aver sperimentato vari generi tenta questa volta la strada del grottesco A destra, Laura Morante

«Mi piace esplorare le relazioni tra sentimenti privati e rapporti sociali. Il problema del Sud è di tutto il Paese sono proprio i legami parentali»

Lietta Tornabuoni

LIBERATE i pesci» è il titolo che ripete una battuta del sesto film di Cristina Comencini. Michele Placido, criminale meridionale, boss di Lecce, un astuto ignorante che dice «questa laguna va colmata» o «il reno» anziché «il reno», in punto di morte ordina appunto «Liberate i pesci»: i pesci non sono ornamentali, non stanno in un estetico acquario nella ricca casa del delinquente, popolano invece una vasca da dove vengono prelevati col retino per essere messi in tavola e mangiati, come in certi ristoranti. Ma il boss torna in vita e i pesci resteranno prigionieri: una profezia per l'Italia?

Dopo aver sperimentato generi cinematografici diversi (il film in costume con «I divertimenti della vita privata», il thriller con «La fine è nota», il sentimentale con «Va' dove ti porta il cuore», la commedia famigliare con «Matrimoni»), Cristina Comencini,42 anni, figlia del grande Luigi Comencini, tenta il grottesco. Insegue in una storia corale di famiglie meridionali quella mescolanza di tragedia e buffoneria, di dramma, bizzarria e comicità, quell'insieme di conformismo e cons tipici della vita italiana e di alcuni film di Mario Monicelli o di Paolo Virzì. Intorno al boss, finanziatore d'una «Aida» messa in scena a Lecce dall'Opera di Mosca, ma interessato soprattutto alla droga trasportata dai camion teatrali russi, si muovono la sua amante ex soprano capace di procurargli un'erezione contando, il figlio che studia musica in America e lo disprezza («Ai nostri figli facciamo schifo, ci vogliono morti») e un'altra famiglia composta da Laura Morante, dal suo primo marito Paolantoni, dal secondo marito, da una figlia pure lei studentessa negli Stati Uniti e innamorata del figlio del boss.

I componenti di questa seconda famiglia si considerano onesti ma «la colpa è come la neve, copre tutto»: tutti sono poco o molto complici del boss che non muore mai, risorge sempre come la criminalità organizzata; l'atmosfera delinquenziale non cancella le passioni eterne, amore, gelosia, possesso, invidia. Gli attori sono bravi, la musica di Alessio Vlad e il montaggio di Jacopo Quadri sono molto efficaci: ma il tentativo di grottesco non è riuscito.

LIBERATE I PESCI
di Cristina Comencini
con Michele Placido, Francesco Paolantoni, Lunetta Savino, Laura Morante
Grottesco. Italia, 1999.
Da venerdì nei cinema. **TORINO:** Empire e Reposi 4; **ROMA:** Giulio Cesare, Barberini, Andromeda, Jolly, Delle Mimose, Maestoso, Alhambra, Warner Village

LA REGISTA: QUESTA ITALIA TRA BENE E MALE

«L'ambiguità è la chiave per interpretare la vita»

personaggio
Fulvia Caprara

ROMA

L'UNICA chiave utile per leggere la realtà in cui tutti siamo immersi è oggi, secondo Cristina Comencini, quella dell'ambiguità. Perciò, alla mancanza di contrapposizioni nette, di schieramenti definiti, di buoni e di cattivi, è inutile rispondere rimpiangendo la chiarezza dei bei tempi andati: «La modernità - dice la regista - è nella mescolanza del bene e del male, nella realtà frammentaria e confusa in cui siamo costretti a muoverci. Per quanto mi riguarda non ho nostalgia delle divisioni in bianco e nero, trovo che il contesto di oggi sia più stimolante e che in esso si possa provare a fare un commedia all'italiana diversa, rinnovata, animata da personaggi sfuggenti e complessi».

Scritta sull'onda del successo di «Matrimoni», la storia di «Liberate i pesci» (in uscita nel fine settimana in 100 copie in tutt'Italia) sviluppa proprio queste considerazioni: «Mi piace esplorare le relazioni tra i sentimenti privati e i rapporti sociali, e mi sembra che il vero problema del Sud, ma in fondo di tutta l'Italia, siano i forti legami familiari, affettivi, che ci rendono tutti amici e parenti». Una contiguità che finisce per accomunare le persone perbene con i criminali, gli onesti professionisti con i boss, tutti ugualmente prigionieri del «grande acquario» italiano: «I mondi separati non esistono - dice Comencini -, l'unica arma potente che può servire a creare le differenze, a cambiare le cose, è la cultura».

Una consapevolezza che in qualche modo appartiene perfino al boss locale, interpretato da Michele Placido che, come spiega la regista, è un «classico tipo da commedia, ma non è una macchietta perchè gli abbiamo dato una psicologia, un'umanità contraddittoria: Michele doveva essere insieme seducente e respingente, rozzo e uomo di mondo». Una prova che ha molto divertito l'attore: «Mi attirano le esperienze diverse e mi piaceva lavorare con la regista di "Matrimoni" che, secondo me, è stato il film più riuscito dell'anno scorso. Vedendomi sullo schermo mi sono sorpreso ed è una cosa che non capitava da tempo. Se si raccontano belle storie il pubblico va a vederle, purtroppo c'è poca voglia di andarle a cercare, eppure viviamo in un Paese ricco di solitudini e umanità, che di vicende da esplorare ne avrebbe tremila».

Anche per Lunetta Savino, da febbraio di Cettina nel seguito di «Un medico in famiglia», quella di «Liberate i pesci» è stata un'esperienza significativa: «Il mio personaggio è decisamente melodrammatico, è un'amante disperata che crede solo nella sua passione e non vuol vedere la realtà delle cose. E poi è una cantante lirica, e siccome il canto fa parte della mia formazione professionale, mi ha fatto piacere interpretarla». Del gruppo degli attori pugliesi fa parte anche Emilio Solfrizzi: «In Puglia c'è la mania del gioco al ribasso di stessi, non è mai venuta fuori, anche se tanti artisti validi, una scuola unitaria, per esempio quella toscana. Sarà anche perchè, da un punto di vista morfologico, la Puglia è stretta e lunga, è difficile considerare omologhe Bari e Foggia e poi sembra sempre che l'Italia finisca un po' prima della Puglia». Nei panni di Mara, l'«unica madre del film, in una storia in prevalgono i caratteri maschili», Laura Morante, che è nata in Toscana, ha dovuto fare un lavoro impegnativo sull'accento: «Insieme quello che avevo fatto in "Bianca" di Nanni Moretti, questo è forse il mio personaggio più sereno: Mara si confronta con un mondo promiscuo e contraddittorio, ma resta animata da una carica positiva».

Dopo la fine delle riprese, Ancona, della nuova opera di Moretti «La stanza del figlio», Morante dovrebbe dedicarsi al progetto più volte rimandato di un film con John Malkovich. Teatro e macchina da presa attendono invece Michele Placido che quest'estate (a metà luglio) reciterà nel «Macbeth» di Marco Bellocchio in programma al Teatro India diretto da Mario Martone e poi tornerà alla regia con «Coppie», storia di un marito convinto che moglie giovane e bella lo abbia tradito con uno dei suoi amici.

Una scena del film «Liberate i pesci» della regista Cristina Comencini

Scuola di cinema

Anghelopulos la storia greca coi miei film

Baldo

ROMA

Teo Anghelopulos, il regista greco più apprezzato dalla critica internazionale e più premiato, negli ultimi 20 anni, al Festival di Cannes e di Venezia, è tornato in cattedra. L'occasione gliel'ha offerta la Scuola Nazionale di Cinema (ex Centro Sperimentale) dove per tre ore ha ieri intrattenuto gli studenti sul suo primo capolavoro, che dura quattro ore, «La recita», che proiettato in anteprima a Cannes nel 1975. «Un film - ha sottolineato l'autore - che per i greci racconta la storia del loro passato, sempre d'attualità anche perché la tradizione classica sta scomparendo dalle nostre scuole».

La Scuola di Cinema (presieduta dal critico Lino Micciché) è stata da quest'anno ristrutturata nei suoi programmi didattici ed ora prevede un piano di studi triennale con corsi di specializzazione di regia, recitazione, sceneggiatura, montaggio, e per aspiranti produttori, scenografi e costumisti, direttori della fotografia e tecnici del suono. Anche il corso triennale inaugurato tre settimane fa vede partecipazione studenti provenienti dall'estero.

«Tra gli aspiranti produttori - ci dice Caterina D'Amico, direttore della Scuola - c'è una studentessa cinese che si è laureata in Inghilterra, e che pur non parlando molto bene la nostra lingua ha fatto, per essere ammessa al corso, un compito scritto di diciassette pagine dove c'è bellissima analisi del film di Vittorio De ca "Ladri di biciclette". Per lei il cinema francese è arrogante, quello inglese è presuntuoso, quello tedesco le piace, buono è quello spagnolo, però vale soltanto il cinema italiano di De Sica, Visconti, Fellini, Monicelli, Rosi...».

Anghelopulos, che ieri ha così inaugurato alla Scuola Cinema la serie degli incontri di autori di prestigio internazionale che raccontano agli studenti le loro esperienze, tornerà oggi in cattedra per parlare di un altro suo film «Lo sguardo di Ulisse» del 1995. Domani il regista sarà ospite della facoltà di lettere dell'Università di Roma «La Sapienza» e sabato pomeriggio conclude il soggiorno romano intervenendo ad un convegno di studi «per un'etica del villaggio globale» promosso col patrocinio dell'Onu e dell'Unesco. E in questo convegno Anghelopulos affronterà le tematiche specifiche attraverso le sue personali esperienze di autore cinematografico e di cittadino del mondo.

Il danzatore spagnolo protagonista con la Ferri del balletto di Prokofiev domani alla Scala

Angel Corella: io corro Romeo vivo la vita al cento per cento

Sergio Trombetta

MILANO

Nel viso ricorda l'ingenuità maliziosa di Miguel Bosé da gio in più, Angel Corella, spagnolo, classe 1975 (dunque compie 25 anni nel 2000) è uno dei ballerini più acclamati di New York. In America è sbarcato a 18 anni in arrivo da Madrid e con i suoi salti prodigiosi, i giri vorticosi ha conquistato il pubblico del Metropolitan. Da allora è una stella fra le più preziose dell'American Ballet Theatre.

Domani sera Angel Corella è il Romeo di Alessandra Ferri nel balletto di Prokofiev in scena alla Scala (repliche sino al 23) con la coreografia di Kenneth MacMillan. E subito sorge un dubbio: non sarà fuori parte, lui così virtuosistico, in un ruolo dove conta anche molto l'interpretazione, il saper costruire un personaggio?

«Tutte storie - risponde Corella, sicuro di sè -. Di solito si definiscono ballerini lirici quelli che non sono bravi a saltare e girare. In realtà si può benissimo fare acrobazie "Corsaro" e c convincere come Romeo. Anzi "Romeo e Giulietta" è uno dei miei balletti preferiti: mi identifico molto in Romeo. Sono uno che vive la vita al 100 per cento».

E pure la danza vive al cento per cento, spiega: «Ho già affrontato tutti i titoli classici e i brani contemporanei in repertorio all'American Ballet Theatre. Per questo è bello st in questa compagnia».

All'inizio, a 18 anni, l'arrivo a New York è stato traumatico: «Non conoscevo l'inglese, non conoscevo la città, non conoscevo nessuno. Adattarmi è stato difficile, ma ora sono felice: New York è una città che ti incanta».

Non ci saranno troppe distrazioni per un ragazzo di anni che deve passare il tempo fra palcoscenico, prove e classe di danza tutti i giorni? «Ho capito a 10 anni che diverso da coetanei. E' stato quando finita la scuola, loro si mettevano a giocare io andavo a lezione di danza. Da allora la mia vita è segnata. ballerini sia destinati alla solitudine, o esistere in scena e scomparire fuori del teatro. Viviamo per far sognare il pubblico, per creare magia. C'è un grano di follia nel nostro lavoro e nella nostra vita. E anche un po' di masochismo: costringiamo a torture e sofferenza il nostro corpo e nostra psiche».

A Madrid Corella ha studiato nella scuola di Victor Ullate e a 15 anni è entrato nella sua compagnia, che ha lasciato in malo modo tre anni dopo: «Volevo diventare un ballerino classico, con Victor si faceva soprattutto contemporaneo. Una volta mi ha sorpreso che canticchiavo un motivo del "Don Chisciotte" e mi fatto una lavata di capo».

Divertente, visto che oggi Ulla in Spagna con la sua compagnia si è convertito al classico: proprio con il «Don Chisciotte» è attesa per una tournée in Italia in primavera. «Per forza - spiega Corella -. In Spagna non c'è una compagnia nazionale che faccia il grande repertorio. Non si può buttare la tradizione nella spazzatura. Nessun paese rinuncerebbe ad avere una grande orchestra e un teatro d'opera. Perchè fare a del balletto?»

Angel Corella qui in «Corsaro», è da domani sera alla Scala con Alessandra Ferri in «Romeo e Giulietta» nella versione di Kenneth MacMillan Il balletto è in scena sino al 23 In alcune repliche danzeranno Roberto Bolle e Massimiliano Guerra

Gran successo per l'attrice a Torino in «Maldima(d)re» di Scotto

Irresistibile Valeri: a 80 anni fa da mamma al suo analista

Silvia

TORINO

Trascinante Franca Valeri. Tutto esaurito, prenotazioni a gogò e ovazioni calorosissime all'Erba di Torino, dove l'attrice è protagonista, insieme con Urbano Barberini, di «Maldima(d)re», commedia scritta da Pierre-Olivier Scotto e tradotta dalla Valeri. Lo spettacolo è stato ripreso, per la terza stagione di repliche, sempre con la regia di Patrick Rossi Gastaldi. E, stando all'accoglienza del pubblico torinese, con gran successo. Merito dei ben dosati ingredienti che rendono gradevole questa ricetta teatrale dolceamara. A partire da una trama banale, sospesa in una contemporaneità quasi fiabesca. Merito pure di una regia scorta, che scioglie l'azione da vincoli naturalistici, enfatizzandone gli umori più ironici, commoventi, teneri e fantastici. Adeguato pure l'impianto scenico di Alessandro Chiti, tutto incombenti librerie varchi che si aprono senza preavviso, a lasciar scorrere un soffio di balsamica irrealtà. Ma il vero motivo richiamo, per il pubblico, è proprio la quasi ottantenne e vivacissima protagonista: l'ex Sora Cecioni e Signorina Snob della memoria collettiva, che affronta con energia questa ennesima fatica teatrale. E merita davvero plauso, la Valeri gran maestra dei tempi comici, bravissima duettare con il partner Barberini. Abilissima, tra l'altro, a cucirsi addosso un inedito e riuscito personaggio: nuovo di zecca, eppure in certo modo familiare. Come familiare è la sua voce che scandisce metallica le sillabe, familiare quel piglio ruvido, che si piega senza preavviso all'intenerimento. Un po' ruvida un po' tenera è, appunto, Maddalena, la protagonista di «Mal di ma(d)re». Una donna di mezz'età, che si presenta nello studio di un giovane psicanalista lacaniano, decisa diventare paziente. Gli abitucci dimessi e lo stile minimal non ingannano per più di tre secondi: il caratterino della poco docile signora non tarda a farsi notare. Se ne accorge presto lo psichiatra, che pazientemente illustra alla signora le ragioni che rendono sconsigliabile la terapia analitica in età avanzata. Fiato sprecato, l'indomabile signora vuole le sue sedute e non demorde. Ma basta: a madame sta un po' il rapporto analista-paziente così come codificato dall'uso i protocolli. Sicchè, infischiandosene della deontologia, si adopera con ogni mezzo per adeguare la al suo temperamento. Così, se il medico interroga, lei pretende di far domande a sua volta. E, di male in peggio, prende pure l'abitudine di piombare ad ore antelucane nello studio dello strizzacervelli, ormai completamente soggiogato dalla sua squinternata paziente. Com'è prevedibile, il rapporto prende una nuova piega, quasi familiare. E se lei si dà da fare come una madre apprensiva, lui s'immedesima nel ruolo figlio. Cosa importa, alla fine, se il gioco delle parti è sovvertito, complice anche una copiosa spolverata di fiabesco? Nulla, o quasi, se in cambio si ottiene di attenuare quel male di vivere che attanaglia medico e paziente e che si chiama solitudine.

Franca Valeri in scena al Teatro Erba

TIVÙ & TIVÙ

Il gioco dei cittadini «Troppolitani» l'attualità vince sui comici

Alessandro Comazzi

La televisione contemporanea ha alcuni capostipiti. Enzo Tortora per tutti i ritrovamenti, le lacrime, le invenzioni da in vendita; Renzo Arbore per i salotti con uso di intrattenimento; Gianni Ippoliti per il coinvolgimento delle persone comuni chiamate a interpretare se stesse; per non parlare della contaminazione tra generi, del «mix» tra alto e basso. «O come cultura», a esempio, ma anche in «Processi somari», Federico Zeri si esibiva, con spirito squisito, accanto ad una grassa e semianalfabeta signora Lazzari, oppure con l'elmetto in testa in un'ipotetica trincea. Televisione piccola ma ancora impositiva, appartenente a quel tempo cronologicamente vicino ma sentimentalmente lontanissimo, in cui il piccolo schermo imponeva gusti, stili e linguaggi. Lo fa ancora, ma assai meno, e soprattutto siglando il successo dei comici: da Aldo, Giovanni e Giacomo ai Fichi d'India, ultimo clamoroso fenomeno.

Fu Ippoliti a inventare programmi melliflui e crudeli come «Scene da un matrimonio», dove per Davide Mengacci tutte le spose, fossero pure brutte e grasse in modo evidente, diventavano «bellissssime». E fu il capostipite di quel genere di interviste, fatte alla «gente», di genere paradossal-demenziale. Lo stile degli ultimi tempi vi ha aggiunto la petulanza, sia pure contro i potenti, come se fosse meritorio (vedi «Le iene» dell'altra sera) andare alla sede della Roma, a far cantare «Bandiera giallorossa» ai calciatori, a portare la videocassetta a D'Alema, noto romanista, a vederlo sorridere. Un'impresa senza dubbio faticosa ma che al cittadino telespettatore viene il nervoso più che divertire.

Nelle notturne di Raitre, il mercoledì, si può dunque trovare un giovane di Ippoliti, Antonio Rezza, che insieme a Flavia Mastrella ha inventato «Troppolitani». Il programma prevede interviste metropolitane e «alte» (i massimi sistemi, anima, mondo e Dio) ad alcuni signori presi per strada. Il viso lungo e ossuto di Rezza, un viso un po' da matto, diciamo la verità, interrogava ieri sera i viaggiatori delle stazioni Termini e Tiburtina. Molti scappavano indignati, molti stavano al gioco, dimostrandosi desiderosi di comunicare e pronti a discutere anche su temi complessi. E' così, la «gente comune», aperta, scaltra, inconsapevole, esibizionista: ma fino a quando dovrà dare spettacolo?

Fatto da professionisti di prima qualità è invece il «Teatro 18», nuovo programma di Serena Dandini, in onda il martedì su Italia 1. Dopo Ligabue e Jovanotti, il fulcro della trasmissione è stato Max Pezzali (i cantautori stanno diventando la nuova compagnia di giro del circo tv, fra un Celentano e Dandini). Intorno al protagonista, si muovono i comici, da Claudio Bisio nel ruolo del pianista frustrato Jean Valjean, citazione di Hugo, a Marco Della Noce in quello dello sponsor (una macelleria). Belle canzoni, attori bravi, formula un po' stanca che si deve arrendere, ai suoi 2 milioni 624 mila spettatori, all'attualità di «Circus», Raiuno, 5 milioni 758 mila, e alla fiction storica di Giovanna d'Arco, Canale 5, 5 milioni 273 mila spettatori.

I FILM DI OGGI IN TV

Una ricerca disperata

VANISHING - SCOMPARSA
1993, Rete 4 alle 23; dur. 110'

L'olandese George Sluizer firma il rifacimento cano del suo "Spoorloos" con Jeff Bridges, Kiefer Sutherland, Nancy Travis e una (allora) sconosciuta Sandra Bullock. Un thriller inquietante, al di sopra della media hollywoodiana, che perde il fascino dell'originale ma che resta comunque efficace. Una ragazza in vacanza tra montagne dello Stato di Washington scompare misteriosamente. Il fidanzato Jeff Harriman la inutilmente finché la ritrova cadavere. Ma incrocia un professore di fisica psicopatico, Barney Cousins, e comincia a sospettare di lui...

BLOOD AND WINE
1996, Raitre alle 20,50; dur.104'

Quasi trent'anni dopo, Bob Rafelson chiude la trilogia - anni '70 - sulla famiglia americana iniziata con «Cinque pezzi e proseguita con «Il dei giardini di Marvin». Il protagonista è, non a caso, sempre Jack Nicholson. «Blood Wine» è un dramma thriller (fra noir e mélo) che mette in scena il disfacimento esistenziale e l'autore, come un entomologo, indaga nel profondo dei suoi personaggi. Alex Gates, commerciante di vini sulla soglia del fallimento, si affida a un vecchio scassinatore per rubare una preziosa collana di un cliente ma...

LA
1977, Tmc alle 20,40; dur. 112'

Una solida avventura bellica di John Sturges con Michael Caine e Robert Duvall. Hitler manda in Inghilterra commando di uomini perfettamente addestrati per rapire Winston Churchill ma...

LA CITTÀ SI DIFENDE
1951, Raiuno alle 3.40; dur. 85'

Dramma poliziesco «all'americana» di Pietro Germi con Fausto Tozzi e Gina Lollobrigida. Un pittore fallito, un calciatore in disgrazia, un disoccupato e un esaltato rapinano l'incasso dello stadio poi...

LA LUNA D'AGOSTO
1970, Tmc alle 22,50; dur. 85'

Thriller maestro dell'horror Mario Bava con William Berger, Ira Furstenberg e Edwige Fenech. L'inventore di un nuovo prodotto viene invitato nella villa del ricco possibile acquirente che ospita anche due coppie di amici. L'uomo non vuole vendere e la sua decisione scatena una serie di omicidi ..

LE STRADE DI BROOKLYN
1992, Tmc alle 16; dur. 103'

Ray Sharkey e Peter Boyle in un poliziesco di Dick Lowry. Lo spaccio di crack è diviso fra giamaicani e neri. Ma due ragazzi di colore fanno i poliziotti e...

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
Walt Radio

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- Euronews [2250]
- 6.30 **Tg1 - Che tempo fa** [2311379]
- 6.40 **Unomattina** Varietà con L. Giurato, E. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00) **Rassegna stampa - tempo** (7.05) **Tg1 Flash - Lis** (8.30) [47246963]
- 9.30 **Tg 1 - Flash** [9949350]
- **Linea verde - Meteo verde** [8185669]
- **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento cinema** [8356244]
- 9.55 **Sulla nostra terra** Film (dramm., 1994) con R. Benedetti, W. Brady [8203821]
- 11.30 **Tg 1** [3334388]
- 11.35 **La vecchia fattoria** [5400911]
- 12.25 **Che tempo fa** [2772088]
- 12.30 **Tg1** [35031]
- 12.35 **Il signore del giallo** Telefilm "I dolci sogni di Melissa" [7886534]
- 13.30 **Telegiornale** [6379]
- **Tg1 Economia** [83602]
- 14.05 **Anteprima Alle 2 su Raiuno "Glocalità"** [861758]
- 14.35 **Alle 2** [4250602]
- 16.00 **Solstizio** Varietà per ragazzi condotto da A. Ciampoli, M. Serio. All'interno: **GT Ragazzi** (17.00) [8777218]
- 17.45 **Oggi al ...nto** [386-4263]
- 17.50 **Prima del Tg** [4554981]
- 18.00 **Tg1** [99378]
- 18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [2650737]
- 18.35 **In bocca al lupo!** [3243809]
- **Che tempo fa** [995718]
- 20.00 **Telegiornale** [25993]
- 20.35 **Il fatto** [7359843]
- **Zitti tutti! Parlano loro** Gioco [5638447]
- 20.50 **Scommettiamo che?** Varietà condotto da F. Frizzi, Afef [41605737]
- 23.10 **Tg 1** [1842621]
- 23.15 **...ia a porta** [7530737]
- 0.30 **Tg1 Notte** [5395483]
- 0.50 **Stampa Oggi** [70657516]
- 0.55 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento cinema** [9136022]
- 1.05 **Educational** [6198854]
- 1.35 **Sottovoce** [7643549]
- 2.05 **Sponsoriissima** [1402409]
- 2.25 **Non stop** [80450916]

RAIDUE

- 6.45 **LavorOra** [7472150]
- 6.55 **Italia interroga** [27756178]
- **Vela: cup** Challenge finale. Da Auckland (Nuova Zelanda) [85621]
- 8.00 **Go cart mattina** [1977553]
- **Paradise** Telefilm "L'ombra del dubbio" [2345983]
- 10.35 **Rai educational** Un mondo a colori. Conducono J. Leonard Tosadi [4686821]
- 10.50 **Tg2** [6552-008]
- 11.10 **Meteo2** [1678283]
- 11.15 **Tg2 Mattina** [44458624]
- 11.30 **Anteprima i Fatti** Varietà [1.40]
- 12.00 **I Fatti Vostri** Varietà con M. Giusti con la partecipazione di S. Orlando. [43621]
- **Tg2 Giorno** [4534]
- **Tg2 Costume e Società** di attualità a cura di M. De Scalzi [19027]
- 13.45 **Tg2** [2415282]
- **La situazione comica** un programma di M. Giusti [78465]
- 14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm [7450263]
- 15.10 **Fragole e mambo - La vita è** Rubrica con M. Cucuzza. All'interno: **Tg2 Flash** (alle 16.30 e 17.30) [84190992]
- 16.00 **In diretta dal Senato intervento del presidente del Consiglio Massimo D'Alema sulla "Missione arcobaleno"** [1227878]
- **Friends** Telefilm "La scelta dei nomi" [379]
- 20.30 **Tg2 - 20.30** Notiziario diretto da C.J. Mimun [...]
- 20.50 **Pensieri pericolosi** Film con M. Pfeiffer, E. Dzundza. Regia di J. Smith [582006]
- **Teo Mammucari presenta "Libero"** Teatro dell'Angelo [1687756]
- 23.50 **Tg2 notte** [7700805]
- **Oggi Parlamento** [680-2751]
- 0.35 **Il** [70632208]
- 0.40 **Appuntamento ...ma** [70631577]
- **Vela ...a cup** Challenge finale. Da Auckland (Nuova Zelanda) [85439954]
- 3.25 **...interroga** [3476003]
- 3.40 **...Nettuno - Diplomi universitari a di-...**

RAITRE

- 6.00 **News 24** [28155843]
- **Educational** Media/Mente - La parte dell'Occhio; professione scenografo - Lezioni di design - Aforismi [5097185]
- **Cominciamo bene** Rubrica di attualità [50383791]
- 12.00 **T3 - Rai Sport** Notiziario [52553]
- **Italie** [7610669]
- 13.00 **T3 Mediterraneo** [1080]
- 13.30 **T3 Cultura Spettacolo** [23983]
- 13.45 **T3 Articolo 1** [2419008]
- 14.00 **T3 Regionale - Meteo** [69911]
- 14.20 **T3 - Meteo** [946447]
- 14.50 **T3 Leonardo** A cura del T3 Piemonte [8150553]
- 15.00 **T3** [29486]
- 15.15 **La Melevisione** Programma per ragazzi Sarò grande nel 2000: All'interno i cartoni: Pionsters - Oscar e la banda - Papà Castoro - The Fly - Le olimpiadi delle lumache - Tom e Vicky [8323843]
- 16.10 **Giorno dopo giorno** conduce Baudo [8301758]
- 17.00 **Geo & Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [2831447]
- 18.40 **T3 Meteo** [543398]
- 19.00 **T3 - Meteo regionale** [3069]
- 20.00 **Rai sport 3** [10737]
- 20.10 [4923114]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore, G. Desiden [60756]
- 20.50 **Blood and** Film (dramm., 1996) con J. Nicholson, J. Lopez
- 22.35 **T3** [129718]
- 23.00 **Generazioni** "Il secolo sintetico - Scienza-incoscienza" di G. Giannotti [65805]
- 24.00 **T3 T3 Edicola** [80521]
- 0.05 **Appuntamento cinema** [4046393]
- 0.10 **Okkupati** [53596]
- 0.40 **Fuori Orario Cose (mai) viste** Ghezzi, Di Pace [2792374]
- 1.15 **Rai News 24** All'interno: **Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - Superzap Usa** [49554954]

CANALE 5

- 6.00 **Tg5 Prima pagina** [4195-...]
- 8.00 **Tg5 Mattina** [3648331]
- 8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità [8391447]
- 8.55 **Cosby Indaga** "Riccioli d'oro" [20042718]
- 10.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show (Replica) [3407534]
- 11.30 **A tu per tu** con A. Clerici, M. T. Ruta [281008]
- 13.00 **Tg5** [23602]
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera R. Moss [658718]
- 14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano [233485]
- 14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto M. De Filippi [5377350]
- 16.00 **Giovanna D'Arco** Miniserie con L. Sobieski, C. Willet, P. O'Toole. Regia di C. Duguay (Replica) [439447]
- 18.00 **Verissimo** Rubrica di attualità condotta da C. Parodi [89737]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da M. Scotti con la partecipazione di A. Mannoni. Regia di M. Vicario [3659621]
- **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [6472]
- 20.30 **Striscia la notizia - La ...ca dell'interferenza** Varietà satirico condotto da E. Greggio, V. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [9553]
- 21.00 **Giovanna D'Arco** Miniserie con L. Sobieski, C. Willet, P. O'Toole. Regia di C. Duguay (2ª parte) [30396]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di F. Pietrangeli [18634]
- **Tg5 Notte** Notiziario diretto E. Mentana [2516003]
- 1.30 **Striscia la notizia** Varietà satirico E. Greggio, V. Iacchetti (Replica) [2519180]
- 2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi (Replica) [5734022]
- 2.20 **Missione Impossibile** Telefilm "Il Budda di Pechino" con P. Graves, B. Bain [9585867]
- 3.10 **Sequest: odissea negli abissi** Telefilm

ITALIA 1

- 8.45 **Cartoni animati** [1116911]
- **A-Team** Telefilm [9394244]
- 9.30 **MacGyver** Telefilm [861-4821]
- 10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Testimone oculare" [8582-7466]
- 11.30 **Renegade** Telefilm "Incidente di caccia" [2413195]
- 12.25 **Studio aperto** [4496114]
- 12.50 **Fatti e misfatti** conduce P. Liguori [8479411]
- 13.00 **La Lita** Telefilm "L'unto del signore si può smacchiare" [7092]
- 13.30 **Rugrats** [7379]
- 14.00 **I Simpson** Cartoni [20621]
- 14.25 **Mai dire** Varietà con la Gialappa's band [212992]
- 14.55 **Fuego** Rubrica Conduce D. Bossan. Regia di L. Mascusi [8071114]
- 15.30 **Sabrina vita da strega** Telefilm "Caccia alle streghe" [5553]
- 16.00 **Bim bum bam** [5340982]
- 17.15 **Hercules** Telefilm "Hercules e la danzatrice" con K. Sorbo [1716737]
- 18.15 **Nash Bridges** Telefilm "Un cadavere sul letto" con D. Johnson [437...]
- 18.15 **Real tv** [5413378]
- 19.35 **Studio aperto** [9050476]
- 20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi [99468]
- 20.45 **Dawson's Creek** Telefilm "L'uragano Chris" con J. Van Der Beek, ...kams
- **Ciro una volta** Varietà con G. Fantoni [9068114]
- 23.45 **Highlander** Telefilm "Licenze poetiche" con A. Paul [9079731]
- 0.40 **Studio aperto - La giornata** [4091295]
- 0.45 **Due punti** Rubrica [2078799]
- 0.55 **Studio sport** [7760041]
- 1.20 **Innamorati pazzi** Telefilm "Il premio" [2354577]
- 1.50 **Frasier** Telefilm "Detesto Frasier Crane" [7342406]
- 2.10 **Fuego** Varietà (Replica) [9058552]
- 2.35 **...dire Maik** Varietà Con Gialappa's band (Replica) [9524225]
- **High Express - Viaggio ...centro della musica** Rubrica musicale Biagio Antonacci in concerto (Replica) [3113515]
- 4.00 **Megasalvishow** Varietà con F. Salvi [3006312]

RETE 4

- 6.00 **Zingara** Telenovela [47485]
- 7.00 **Celeste** Telenovela [7924-331]
- 8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [3067378]
- 8.35 **Pelle e corna** A tu per tu con R. Gervaso [2354060]
- 8.40 **Celeste** Telenovela [4277-525]
- 9.45 **Libera di amare** Telenovela [4286992]
- 10.45 **Febbre d'amare** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [7554911]
- 11.30 **Tg4** [2926534]
- 11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego [4847282]
- 13.30 **Tg4** [9089]
- 14.00 **La ...ta della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno e la partecipazione di M. Travisan. Regia di M. Bianchi [58553]
- 15.00 **...ntieri** Soap Opera K. Zimmer [21485]
- 16.00 **Stella fuoco** Film (western, 1950) con E. Presley, B. Eden. Regia di D. Siegal [1820027]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi [19794]
- 18.55 **Tg4** [2630195]
- **Lo ... di San Francisco** Telefilm "Un falso testimone" con K. Malden, M. Douglas [3400089]
- **La macchina ...tempo** Documentari "Nei meandri dei dinosauri" conduce M. Cecchi Paone [7545027]
- 23.00 **Vanishing - Scomparsa** Film (thriller, 1993) con J. Bridges, S. Sutlock. Regia di G. Sluizer [9024331]
- 1.20 **Tg4 - Rassegna stampa** [5625799]
- 1.40 **Squadra antiscippo** Film (pol., 1976) T. Milian, M. R. Omaggio. Regia B. Corbucci [3169393]
- 3.15 **Pelle e corna** per tu con R. Gervaso (Replica) [2635522]
- 3.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [0949572]
- 3.40 **Non si sevizia un paperino** Film (dramm., 1972) con F. Bolkan, B. Bouchet. Regia di L. Fulci [6081108]
- 5.20 **I viaggi della Macchina del Tempo** Documentari Presenta A. Cecchi Paone (Replica) [45112041]

CANALE 5

- 7.00 **Di che segno sei?** [6824]
- 7.30 **Street Hawk** Telefilm [9911]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [94089]
- 8.25 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc. A cura di M. Sorrentino [1061244]
- 8.30 **...incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show condotto da L. Rispoli (R) [41777181]
- 8.55 **Due minuti un libro** Rubrica attualità [7521260]
- **...che segno** L'oroscopo di Tmc. A cura di R. Sorrentino [95716]
- 9.05 **La ragazza delle domeniche** Film (mus., 1953) con M. Champion, M. Lewis. Regia di M. Leonard. All'interno: **Tmc News** (10.00) [46610989]
- 11.30 **Il Santo** Telefilm [2400821]
- 12.25 **Meteo** [4490195]
- 12.30 **Crazy camera** Le più divertenti candid camera! [5319]
- 13.00 **Kojak** Telefilm con T. Savalas [29553]
- 14.00 **Testimone a carico** Film (dramm., 1968) con R. ..., E. Syms. Regia di R. Milland [1443781]
- 16.00 **Le ... Brooklyn** Film-tv (pol., 1992) con P. Boyle, R. Sharkey. Regia di D. Lowry [4578431]
- **Zap Zap Tv** Varietà [87553]
- 19.00 **Crazy Camera** Le più divertenti candid camera Condotto da C. Militello [6466]
- 19.30 **Kojak** Telefilm [5249943]
- 20.40 **La notte dell'aquila** Film (guerra, 1977) con M. Caine, R. Duvall [634114]
- 22.35 **Tappeto volante - Protagonisti in tv** Talk-Show condotto da L. Rispoli [23577561]
- 22.50 **Cinque bambole per la luna d'agosto** Film (giallo, 1970) con E. Fenech, W. Berger [611114]
- 0.20 **...incontri del Tappeto ... - Protagonisti in ...** Talk-Show presentato da L. Rispoli e M. Rocco di Torrepadula [58790]
- 1.05 **Di che segno sei?** L'oroscopo di Tmc [49071867]
- 1.10 **Testimone a carico** Film (dramm., 1968) con R. Milland, S. Syms. Regia di R. Milland [3575428]
- 3.00 **Con** Collegamento in diretta via satellite [37999312]

ITALIA 7

- 7.00 **Tg Parlamento** [63911]
- 10.00 **TgA - Mattino** [44440]
- 10.10 **Pure Morning** [3686843]
- 12.25 **Tga - Flash** [4498737]
- **...0 Mtv Easy** [258534]
- 14.00 **Dance Floor Chart** [21911]
- 15.00 **Total Request Live** Varietà [94843]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [33331]
- **Select Mtv** [6763466]
- 18.45 **Tga Sera** Notiziario [991669]
- 19.00 **Mtv Easy** [4069]
- 20.00 **Dance Floor Chart** [3973]
- **...0 Cowboy Bebop** Cartoni animati [4244]
- **Alexander** Cartoni [6843]
- 22.00 **Celebrity Death** [3756]
- 22.30 **Kitchen** Rubrica [20244]
- 23.30 **Cinematic**

TMC2

- 9.05 **Clip to clip** [14636401]
- 11.00 **Videodedica** [345114]
- 11.15 **Clip to clip** [5298485]
- 13.00 **1+1+1=3** [740406]
- 13.15 **Clip to clip** Le novità discografiche [8783758]
- 14.00 **Video Dedica** [8164640]
- 14.30 **Flo** [730973]
- 15.00 **4U - Quattro ore live fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [43200088]
- 19.00 **Divas** [121176]
- 19.30 **The Lion Network** [120447]
- 20.00 **Arrivano i nostri il meglio del Made in Italy** [932379]
- 21.05 **Oltre i limiti** Telefilm [7047873]
- 23.00 **Clip to clip** Le novità discografiche [44...]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 21; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.05 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.00 Il baco del millennio; 11.30 Tibil; 12.40 Radiocolon; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicine e società; 14.07 Con parole mie; 15.00 Ho perso il treno; 16.00 Gr1 in Europa; 16.05 Baobab; 17 Come vanno gli affari; 19.23 Ascolti la sera; 19.30 Zapping; 20.02 Calcio Coppa ...lia: Inter-Milan; 22.44 ...mini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 22.51 Zona Cesarini; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.34 Uomini e camion; 23.44 Oggiduemila.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30; 21.30. 9.19 Il raggio del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; 10.38 Capo Horn, Il nuovo mondo; 11.45 Il Cammello di ...; 12.03 Alcatraz; 12.58 A prescindere dal Duemila; 13.44 Il Cammello di Radiodue; 15.02 Fuori giri; 15.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario d'inverno; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Caterpillar; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Il Cammello di Radiodue; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45; 18.45.
7.15 Prima Pagina; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Mattinotre; 11.30 Incontri; 12.00 Agenda; 12.45 Cento lire; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 doc.; 15.00 Fahrenheit; 18.00 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite; 20.00 Fuori luogo; 20.30 Il Cartellone: Stagione dei concerti 1999-2000. Musiche di Haydn. Dal Teatro Lingotto di Torino; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storia della radio.
... Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Il Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"): 9 Gerardi & Vacardi; 11 W l'Italia; 13 Allo godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupi solitari; 2 Crazy Club.

TELE +

- 14.15 **Sette anni in** Film (dramm., 1997) [4184195]
- 16.25 **Pamela Churchill - Una vita fra uomini e politica** Film (biogr., 1998) [370668]
- 18.00 **Tennis: Australian Open** [800331]
- 19.00 **Tennis: Australian Open Oggi** [494534]
- 19.30 **Tennis: Australian Open** [142845]
- 20.25 **Nti week in review** [636195]
- 20.50 **Lo Specchio Corto** [8142485]
- 21.00 **My name Joe** Film (dramm., 1998) [4715832]
- 22.45 **Blu** [6094331]
- 23.40 **Good luck - Buone fortuna** Film (dr., 1996) [3793136]
- 1.15 **Martha da legare** Film (comm., 1998) [58623732]

TELE +

- 11.05 **L'agente segreto** Film (dramm., 1996) [4288447]
- 12.35 **Dvoeboda** Film [4532640]
- 14.15 **Billy Bathgate** Film (pol., 1991) [4246282]
- ...00 **Rescuers 2 - ... coppia** Film [5215992]
- 17.45 **Uno dei due** Film (comm., 1998) [8992027]
- 19.30 **Meteorites** Film (dramm., 1998) [655840]
- 21.00 **Il signor Quindicipalle** Film [9765337]
- 22.40 **Lo Specchio Cortometraggio** [1038060]
- 22.45 **Mezzanotte nel giardino del bene e del male** Film (dramm., 1997) [8096737]
- 1.15 **L'odore della notte** Film (dramm., 1998) [58623374]

MTV

- 9.00 **Televendita** [63911]
- 10.00 **TgA - Mattino** [44440]
- 10.10 **Pure Morning** [3686843]
- 12.25 **Tga - Flash** [4498737]
- **...0 Mtv Easy** [258534]
- 14.00 **Dance Floor Chart** [21911]
- 15.00 **Total Request Live** Varietà [94843]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [33331]
- **Select Mtv** [6763466]
- 18.45 **Tga Sera** Notiziario [991669]
- 19.00 **Mtv Easy** [4069]
- 20.00 **Dance Floor Chart** [3973]
- **...0 Cowboy Bebop** Cartoni animati [4244]
- **Alexander** Cartoni [6843]
- 22.00 **Celebrity Death** [3756]
- 22.30 **Kitchen** Rubrica [20244]
- 23.30 **Cinematic**

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

...
Silvana Pampanini si racconta da Paolo Limiti (*Alle due su Raiuno*, Raiuno, alle 14.10). Alessandro Cecchi Paone parla dei più grandi rettili volanti mai esistiti (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,35). per risollevare l'economia le bisognerebbe festeggiare il Natale quattro volte l'anno (*3131 Fatti e sentimenti*, Radiodue Rai, alle 10,35). mostri e creature di fantasia del passato e dell'era moderna (*Con parole mie*, Radiouno Rai, alle 14.05).

BAUDO
Ancora sulla polemica sollevata da Pippo Baudo contro l'eccessivo ricorso della tivù alle soubrette (vedi Antenna di ieri). «Eva Tremila» rivela il retroscena di una puntata di *Scommettiamo che?* del quale Baudo è stato ospite. Dopo uno scambio di battute con Afef, in diretta (Baudo su Victoria Silvestedt: «Dato che è straniera, le due docce che ha fatto valgono quattro»; Afef: «Poverine, queste straniere...»; Baudo: «Macchè poverine, in Italia avete trovato il paradiso!»), dietro le quinte una piccata Afef ha replicato così: «Sono rimasta zitta perché sono educata. Quella di Baudo è stata un'offesa volgare per tutti gli immigrati. Io parlo quattro lingue, e come me Edvige Fenech ed Eva Herzigova, quando molte conduttrici italiane a malapena conoscono un po' d'inglese»

PRODI
A partire dal 31 marzo, per la prima volta nella storia della Commissione europea, il presidente Romano Prodi pubblicherà sul sito Internet i nomi di tutte le persone che gli scrivono e di quelle cui lui stesso scrive. Obiettivo: rendere accessibile a chiunque la sua corrispondenza, in modo da aumentare la trasparenza della sua gestione.

JJ...
Tra i recenti cambiamenti (attrezzature, staff, eccetera) del canale satellitare veronese Match Music, anche una nuova conduttrice virtuale. Si chiama «JJ» (cioè Jay Jay), è bionda e molto attraente. Ideata un anno fa, ha avuto bisogno di molti ritocchi, prima di arrivare a condurre il programma-contenitore *Vj Television*: è in grado di interagire in diretta, attraverso il telefono, con i telespettatori.

...
Nicola Penta, di Cesena, titolare di un'agenzia di «gorilla» molto nota, racconta a «Novella 2000» le manie di alcuni vip suoi clienti. Su Claudia Schiffer: «Una volta David Copperfield le regalò una telecamera da trenta milioni, lei ci teneva moltissimo, in pratica facevamo la guardia solo a lei, ma anche alla telecamera». Su Adriano Celentano: «E' un personaggio unico, capace di lavorare diciotto ore filate. Ha paura di volare e piuttosto che prendere un aereo, si sciroppa ore e ore di automobile. Non passa neanche sotto le gallerie: le evita studiando percorsi alternativi. Su Anna Oxa: «Dopo uno spettacolo, torna sempre a casa a dormire, anche se si trova lontano. Quando non riesce a prendere l'ultimo aereo, si fa accompagnare in auto: l'importante è raggiungere figli e marito. Il 31 dicembre stati a Firenze per una serata: subito dopo, lei è voluta tornare a casa, a Lugano. Abbiamo festeggiato la mezzanotte in auto...».

...
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
02.269.218.15.
Diritture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation® - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I ... Di ...
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-018.

Regalo con La Stampa i 50 anni del Festival di Sanremo. LA STAMPA

Domani sera al Teatro Regio sesso e perversione nell'opera «Die Teufel von Loudun»

Il diabolico convento di Penderecki

Dirige Yoram David

Armando Caruso

TORINO

«Die Teufel von Loudun» («I diavoli di Loudun») sono esseri malefici: seducono anime e corpi, flagellano, s'impossessano delle monache Orsoline, le suppliziano, le rendono schiave del sesso, presenziano alle celebrazioni delle funzioni religiose, ascoltano e contrastano la parola di Dio. Scritta trent'anni fa da Krzysztof Penderecki, celebre compositore polacco, non può dirsi esattamente un'opera: «Io non l'ho mai chiamata così - dice lo stesso autore - ma qualcosa che sta a metà strada tra la forma della passione, il teatro e frammenti d'opera».

E' certamente un grande affresco cinematografico, nel senso più nobile del termine, un po' la prima parte del bellissimo film di Jerzy Kawalerowicz, «Madre Giovanna degli Angeli», in cui la musica di Penderecki sostiene e conduce l'evolversi veloce delle azioni in un convento segnato da una grande croce luminosa che si estende lungo tutto il palcoscenico, con un lettino su cui Madre Jeanne des Anges [illegible] le sue notti esasperate dal sesso e dal demone. E' questo il luogo che di volta in volta diventa fantastico laboratorio di esperimenti su feti umani conservati in barattoli di vetro, una sorta di corona luminiscente; una surreale sala operatoria in cui un farmacista ed un medico in abiti grotteschi sezionano un cadavere penzolante da una corda; la piazza del rogo che brucerà corpo e anima di padre Urbain Grandier, accusato da Madre Jeanne di un reato che non ha mai commesso: essere l'autore di tanti sanguinosi misfatti, di essere egli stesso l'anima del demone. E' un clima da Grande Inquisizione: l'altra faccia della Chiesa cattolica del XVII secolo, che puniva i peccatori prima con atroci torture e poi «purificandoli» col fuoco.

Nella foto grande una delle scene centrali: il basso Andrea Silvestrelli e il soprano Terese Cullen. Sotto: il baritono Paolo Coni nel ruolo di Grandier

Terese Cullen, la monaca costretta ad impervi acuti Paolo Coni dà a Grandier voce e prestanza scenica

Scene indubbiamente forti, mai stomachevoli, che indurranno alla riflessione, curate con certosina perfezione dal regista madrileno José Carlos Plaza, dallo scenografo Francisco Leal e dal costumista Pedro Moreno, i quali mostrano particolare predilezione per Penderecki, con cui devono aver avuto non pochi dialoghi, perché in alcuni momenti la musica sembra addirittura scritta per quelle scene. Certe dissolvenze musicali sono sincronizzate al veloce susseguirsi delle trentuno azioni sceniche. E sono affreschi di straordinario valore stilistico, dove anche le scene più crude sono intuite, mai scoperte o plateali, plasmate dal grottesco e dal surrealismo. Come l'azione in cui trionfeggia un enorme clistere, simbolo di un sacrificio estremo patito dalla madre Badessa. S'intuisce sì, ma non si vede nulla, perché un crocchio di frati fa da corona all'esorcismo.

Non ha torto Penderecki quando afferma che «I diavoli di Loudun» sono la prima parte di «Giovanna madre degli Angeli»: hanno infatti gli stessi contenuti religiosi, il contrasto acceso fra Bene e Male, la denuncia forte contro ogni violenza, pienamente sottoscritta dallo stesso compositore che, ricordiamolo, è stato musicista al servizio della Chiesa cattolica e che forse, proprio per questo, non pochi rimbrotti dal Vaticano dopo l'elezione di Papa Wojtyla, il quale cercò addirittura di proibire la prima rappresentazione dei «Diavoli» ad Amburgo nel 1969.

La monaca isterica e assatanata sarà il soprano americano Terese Cullen, costretta ad impervi acuti e salti acrobatici ed una recitazione sempre sopra le righe; il vicario della Chiesa di Saint-Pierre è Urbain Grandier, cui presta voce e prestanza scenica il baritono Paolo Coni. Sono loro due i protagonisti dell'opera in cui sesso, religione, politica s'intrecciano in una tragica vicenda [illegible].

Atipica la formazione orchestrale, cameristica non nell'accezione comune del termine: si avvale infatti di sonorità prodotte [illegible] da tube, corni inglesi, chitarra basso elettrica, archi, ora da effetti ridondenti di campane, mentre affida al grande coro del Teatro Regio pagine dense di spiritualità. Una composizione che al termine degli Anni Sessanta era rivoluzionaria e oggi appare chiara in tutta la sua classicità. L'Orchestra è diretta da Yoram David, ormai un habitué del Regio, maestro del Coro, Bruno Casoni. Negli altri ruoli: Tiziana Tramonti, Marina Fratarcangeli, Milena Josipovic, Robin Blitc Wiper, Milena Storti, il gigantesco Andrea Silvestrelli (l'Inquisitore), Leonardo De Lisi, Alessandro Svab, Stuart Patterson, Paolo Barbacini, Maurizio Leoni, George Mosley, Domenico Colaianni, Istvan Kovacs, Manrico Signorini.

Dunque «I diavoli di Loudun» per la prima volta al Regio, (domani sera, ore 20,30) e per la prima volta in Italia nella versione originale tedesca condita di citazioni latine, con sovratitoli in italiano.

Una mostra nel 2001

Il Giappone [illegible] 40 anni di Topo Gigio

Franco Giubilei

BOLOGNA

Il roditore più famoso d'Italia, Topo Gigio, sbarcherà in Giappone nel 2001 per una mostra di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef. La creatura di Maria Perego in realtà non è nuova a questi exploit in estremo oriente: Topo Gigio è molto amato nelle [illegible] del Sol Levante, anche perché il Giappone è uno dei primi paesi stranieri dove il pupazzo è stato doppiato, negli Anni 60. La sua popolarità fra i giapponesi è andata poi crescendo col tempo, gli è stato dedicato un cartone animato e, di recente, la sua silhouette inconfondibile è andata ad animare lo spot pubblicitario di un'auto della Mitsubishi il cui nome, tanto per restare in tema, è «Topo».

Così, fra le varie iniziative per festeggiare i quarant'anni di Gigio, nato nel '57 ma registrato con marchio nel '61, si è pensato anche al Giappone: sarà uno spazio espositivo di Tokyo il teatro della mostra del prossimo anno dove saranno esposti una decina di esemplari del pupazzo. Ognuno di loro sarà vestito da un famoso stilista - sono già state contattate case Versace, Krizia e Hermès -, dopodiché i pezzi saranno messi all'asta. La mostra, finanziata da un gruppo di banche svizzere, sarà organizzata da Laura Villani Ambatz.

Nel frattempo, Topo Gigio si appresta a tornare sul piccolo schermo italiano con la nuova trasmissione di Rai 1 «Che tipo quel topo», in programma a partire da domenica alle [illegible]. Insieme a lui l'alter ego in carne e ossa che lo accompagna da qualche anno, il comico Vito. I due parteciperanno a un gioco di botta e risposta con un pubblico di bambini su temi di attualità.

HOTEL FLASH

[illegible] L'affascinante attrice francese interpreterà sullo schermo Belfagor, l'inquietante fantasma che si aggirava nei corridoi del Louvre in uno sceneggiato televisivo che fece furore negli anni '60, con Juliette Greco nei panni del fantasma. L'attrice sarà affiancata da Michel Serrault, e il film sarà diretto da Jean-Paul Salomé e prodotto da Alain Sarde. Le riprese cominceranno in aprile

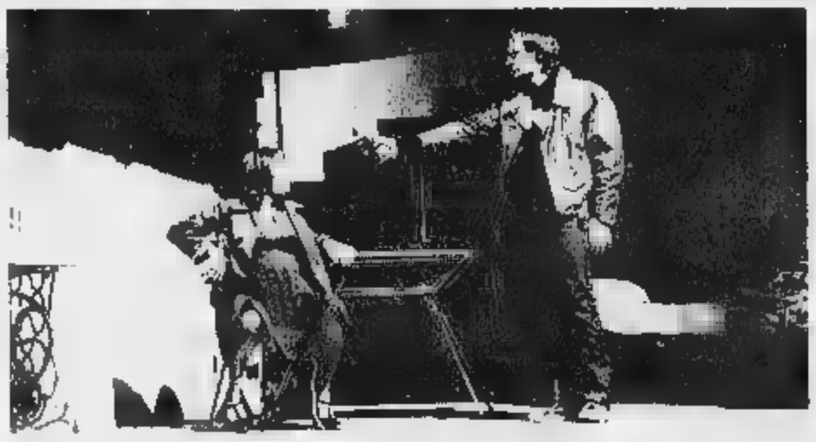
[illegible] Menotti questa volta s'arrabbia davvero. «Con quale diritto la Fondazione nata non si sa bene da chi, si fregia del titolo "Festival dei due Mondi" e continua ad adoperare illegittimamente il [illegible] da lui coniato e registrato per gestire tre miliardi elargiti dallo Stato e dettar legge sul nostro operato? La Fondazione fa credere che che garantisca la vita del festival, ma non è così, perché il suo contributo è un sesto del nostro budget coperto invece dagli [illegible] dal Ministero dei Beni Culturali e dai nostri sponsor».

SU ALLUMINIO IL 1° DISCO DI SINATRA. Potrebbe essere incisa su un vecchio disco in alluminio rivestito di lacca, antesignano dei 33 giri in vinile, la prima interpretazione canora da solista di Frank Sinatra: si intitola «Roses of Picardy». Il prezioso cimelio è in possesso della vedova di Costello, Angela «Dolly» Calandriello.

ROCCA [illegible] Tra le ragioni del carabiniere e quelle delle commesse sembrano ormai aver prevalso le prime, e Gigi Proietti tornerà a vestire la divisa del «Maresciallo Rocca» per la nuova serie fiction prima del trio Pivetti-Brilli-Perilli. Invertendo l'ordine di produzione del primo momento, Raifiction avrebbe deciso di far slittare le riprese di «Commesse 2».

JAGGER [illegible] UN [illegible] La leggenda del rock Mick Jagger ha fatto domanda all'apposito ufficio dell'Unione Europea per la registrazione del suo nome come marchio commerciale: la sua domanda copre una vasta gamma di prodotti (in tutto venti) che [illegible] dell'acqua di colonia al deodorante, passando per lo smalto alle unghie e articoli di abbigliamento.

In scena al Carignano «L'annaspo» con la Crippa e Donadoni



Maddalena Crippa e Claudio Donadoni sono i bravissimi protagonisti de «L'annaspo» il testo recuperato di Raffaele Orlando in scena al Teatro Carignano per la stagione [illegible] Stabile di Torino

Ada e Lino, dannati di ringhiera

Recuperato il dramma di Raffaele Orlando

Osvaldo Guerrieri

Forse non molti, fra coloro che l'altra sera si trovavano al Carignano per il debutto di «L'annaspo», sapevano chi fosse Raffaele Orlando. Ma anche ignorandone la storia personale, che fu breve e dannatissima, hanno capito subito con chi avevano a che fare: con un drammaturgo dalla scrittura potente e l'occhio acuto, con un intellettuale che partecipava al clima culturale del suo tempo - il neorealismo - e insieme lasciava intravedere aperture creative che nessuno potrà dire dove avrebbero portato. Quando Orlando morì, nel 1962, aveva soltanto trentatre anni. Era stato autore di un poema amoroso, attore e aiuto regista di Strehler al Piccolo. La morte, così precoce e crudele, lo colse mentre preparava la prima regia e consegnava a Einaudi la prima opera teatrale, «L'annaspo» appunto, che uscì postuma. Capite perché oggi parliamo di Orlando come di un fenomeno e di una leggenda?

I contemporanei apprezzarono subito, e quasi senza riserve, questo dramma in cui pare di scorgere le ombre di Tennessee Williams, del primo Testori e di Pasolini. Se Orlando sa neutralizzare la loro invadenza, lo deve principalmente al linguaggio, a quell'impasto impressionistico che non è lingua, non è dialetto, non è gergo, ma tutto questo insieme: un distillato di asperità fonetiche con cui prende vita l'umanità storta di un caseggiato di ringhiera, in una zona genericamente lombarda.

Straordinari gli attori nel rendere gesti, parole, debolezze e grandiosità plebea dei loro personaggi

Ma è sui personaggi di Ada e di Lino che Orlando fissa il suo sguardo. Spesati, sembrano seguire due strade diverse. Lei, impulsiva e intimamente rude, aspira a una sorta di riscatto etico che però non riesce a cogliere. Prende le difese del padre rinchiuso in manicomio, pur disprezzandolo; si concede a un commesso viaggiatore per il lusso di un paio di scarpe nuove; lotta per difendere la propria maternità; e lotta (con se stessa) quando, spaventata dal vuoto in cui vive, uccide il bambino. Lino, invece, è un balordo ignaro di scrupoli, uno che alza le mani sulla moglie e le allunga con le altre, fa i soldi rubando e truffando, finisce male, quando cade sotto i colpi della polizia, riceve la definitiva solidarietà di Ada. Intorno a loro, ci sono gli altri, i casigliani, tutti un po' sbilenchi, tutti che corrono sul filo della legalità, mordendo dove possono, stordendosi con una musica quasi perpetua che - aveva previsto Orlando - sul palcoscenico deve acquistare una luce speciale: di controcanto, di commento, persino di ipnosi.

Ecco, corre dritto e acuminato «L'annaspo». Alludendo al gesto di chi sta per affondare, ci porta fra vite bruciate che, un po' moralisticamente, avranno assoluzione. Per quanto radicato nel suo tempo, il testo è ancora parlarci, eccome. Ce lo dimostra la regista Cristina Pezzoli, che lo offre senza sovrapporsi all'autore, anzi rispettandone anima e corpo, sottolineandone il neorealismo, ben sapendo che la vitalità scenica dell'«Annaspo» dipende in tutto dagli attori, chiamati a una specie di sesto grado interpretativo. Maddalena Crippa e Maurizio Donadoni, nel gran caseggiato grigio di Giacomo Andrico, tutto porte, ballatoi, cessi e scale, sono davvero straordinari nel dare gesti, parole, spessori, debolezze e grandiosità plebea a Ada e a Lino: una prova di controllatissimo [illegible] fisico e verbale, quasi una gara a chi è più bravo. Gli vengon dietro Alberto Ricca, Nicola Pannelli, Maria Grazia Mandruzzato e tutti gli altri. Menzione speciali ai musicisti Nicola Alesini, Annamaria Emme e Mohsen Kasissofar. In sala molta attenzione e fittissimi applausi finali. Si replica fino a domenica.

prezzo vero 1,1 lire/secondo

A Torino ridono.
A Chivasso pure.

Con Wind potete fare, dal telefono di casa, tutte le telefonate urbane e quelle fuoriporta nel distretto telefonico di Torino (tutti i numeri che iniziano [illegible] il prefisso 011) a 1,1 lire al secondo: una cifra ridicola.

[illegible]

E [illegible] gli sconti Wind potete recuperare [illegible] importo pari al [illegible] Telecom Italia.

Informatevi e abbonatevi gratuitamente al 159
o presso i rivenditori Wind.

www.wind.it

WIND

Tennis, Kafelnikov e Norman ok

MELBOURNE. Il russo Evgeny [illegible] nikov e lo svedese Magnus Norman si sono qualificati ieri per le semifinali degli Australian Open. Nell'altra semifinale, sfida Agassi-Sampras. Kafelnikov [illegible] quarti [illegible] spazzato via con disarmante facilità [illegible] marocchino El Ayaoui per 6-0, 6-3, 7-6 (7-4). Norman, a sua volta, ha stroncato le velleità del tedesco Nicolas Kiefer, che [illegible] favorito nei pronostici e che [illegible] invece [illegible] battuto per 3-6, 6-3, 6-1, 7-6 (7-4). Fra le donne, destini opposti per le due spagnole. Arantxa Sanchez è stata spazzata via (6-1, 6-1) [illegible] una M[illegible] Hingis particolarmente determinata mentre Conchita Martinez ha avuto ragione dopo due estenuanti ore di gioco (6-3, 4-6, 9-7) della [illegible] Elena Likhovtseva (foto). Nell'altra semifinale si affrontano le due americane Lindsay Davenport e Jennifer Capriati.

Basket, avanti Treviso e Pesaro

REGGIO CALABRIA. Benetton Treviso e Scavolini Pesaro sono le prime due semifinaliste della Coppa Italia. E' stato questo il verdetto della giornata d'apertura della fase finale, in corso di svolgimento al palasport Pentimele [illegible] Reggio Calabria, che quest'anno concentra per la prima volta [illegible] squadre (da cui il [illegible] di «Final Eight»). [illegible] primo quarto di finale, la Benetton ha battuto 79-74 l'Adr Roma grazie soprattutto alle prove del play Edney (26 punti) e di Sheppard (23), autori dei canestri decisivi insieme con Pittis (14). Nell'Adr, un po' sotto tono Kidd (5) ma bene Iuzzolino (20) [illegible] Williams (18). Nella seconda partita di ieri, Pesaro ha dovuto faticare parecchio per superare (81-72) la Sicc Jesi, unica squadra di A2 fra le [illegible] finaliste. Oggi s[illegible] in programma gli altri due quarti di finale: Kinder Bo-Viola Rc (ore 19) e Paf Bo-Ducato Si (21).

OGGI IN TV

7,00 Vela Vuitton Cup	Raidue
8,00 Sport Edicola	Tmc
12,30 Tmc Sport	Tmc
18,40 Sportsera	Raidue
19,00 Tennis Australian Open	Tele+
20,10 Tmc Sport	Tmc
23,00 Tmc2 Sport	Tmc
23,10 Sport Magazine, Liga spagnola. Il punto sul campionato iberico, in studio Giancarlo De Sisti	Tmc2
0,45 Vela Vuitton Cup	Raidue
0,55 Studio Sport	Italia1
3,00 Tennis Australian Open	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 27 Gennaio 2000 27

Coppa Italia: l'Olimpico capovolge le gerarchie del campionato

La Lazio ha più testa della Juve

Lampo di Del Piero fra Boksic e Simeone

Marco Ansaldo
inviato a ROMA

Il ritorno di Del Piero al gol su azione, per quell[illegible] che [illegible] dieci minuti dalla fine, sembrava il visto per la semifinale di Coppa Italia non ripaga la Juve per una trasferta finita male: i bianconeri perdono con il 2-1 un obiettivo della stagione, forse il meno inseguito, ma il rospo è più difficile da ingoiare perchè è stata la Lazio [illegible] escluderla dai giochi con quella rete disperata di Simeone, di testa, sulla quale pesa l'errore di posizione di Van der Sar, oltre che di Tacchinardi. Il vero delitto degli juventini risale però al match di andata, ai due [illegible]ol subiti sul 3-0.

E' stata una partita gradevole [illegible] emozionante solo nella ripresa, quando le squadre hanno assunto la fisionomia consueta. Nel primo tempo, uno spettatore che fosse venuto da molto lontano avrebbe faticato a [illegible] la Juve e la Lazio, la prima e la seconda del campionato, dunque, in teoria, le migliori e le più in forma del calcio italiano. Effet[illegible] della Coppa Italia che, se non troveranno al più presto [illegible] formula per incentivarla (esiste una rottamazione [illegible] football?), farebbero bene ad abolire: con questo freddo, poi. Serata polare, stadio gelido e semideserto, come un Delle Alpi in riva al Tevere. La partita non ha riscaldato i cuori, almeno nel primo tempo. Nè ci facevamo illusioni con le due squadre deturpate dal turnover e snaturate dagli assetti tattici improbabili: Lazio e Juve con una sola punta e centrocampi folti, costruiti per fronteggiarsi e [illegible] Pure chi, povera anima, voleva cogliere la vetrina che gli è concessa raramente veniva punito dall'approssimazione del gioco e stava come un pesce fuor d'acqua, soprattutto Bachini, con quel profilo da Concorde fatto apposta per tagliare il vento. Il tapino, che credeva di trovare nella Juventus una rampa di lancio più lucente che l'Udinese, tagliava l'aria in sgroppate inutili sulla sinistra: [illegible] se lo filava, e lui alzava le braccia [illegible] Cielo invocando l'assistenza che il buon Dio, infreddolito, negava.

La Juve aveva da difendere il 3-2 dell'andata. Dunque la Lazio avrebbe dovuto offrire di [illegible]ù: per conquistare la semifinale e per gridare [illegible] mondo che l[illegible] che la vede oggi seconda dietro alla Juve è bugiarda. Con il Simoncino Inzaghi abbandonato davanti a cinque centrocampisti, i romani faticavano [illegible] graffi[illegible] La Juve mostrava sicurezza. La prima occasione la costruiva all'11 Kovacevic per Zidane, a conferma che il mondo talvolta [illegible] rovescio. Il francese concludeva contro Ballotta in uscita e Simeone respingeva con il petto l'ultima ribattuta, di Bachini in [illegible] rovesciata. [illegible] la Juve non [illegible] giocare con la punta unica. Zidane, brillante [illegible] non [illegible] nelle ultime uscite, tesseva ogni trama, però i bianconeri non ottenevano più che [illegible] rassicurante controllo. Nella Lazio [illegible] c'è uno Zidane. Veron si è involuto e non è un collante. Giocando ciascuno per sè, con folate individuali e lanci lunghi che Inzaghino non poteva (o sapeva) trasformare in sponde, i laziali si perdevano. L'occasione arrivava al 16' su un cross di Nedved: Inzaghi andava a terra sull'intervento di Iuliano in serata di penitenza. Poteva starci il rigore. Braschi e Collina non lo davano, avviando una serie di svarioni: nel loro caso, l'arbitrare in coppia ne ha dimezzato le capacità invece che raddoppiarle. La Lazio, tra i piagnistei tifosi per ogni contatto in area, offriva ancora un brivido, sul colpo di testa di Pancaro al 25' ma bisognava attendere il 47' perchè Nedved si presentasse ancora al tiro.

Eriksson capiva che con quella formula non avrebbe fatto strada, Ancelotti lo avrebbe percepito in ritardo, quando i laziali (con Boksic al posto di Lombardo) [illegible] ormai segnato l'1-0, frutto di una manovra più brillante e comprensibile. Pancaro [illegible] sava dalla sinistra ed era il croato ex juventino a segnare di testa, in corsa. Ancelotti restituiva pian piano la Juve al suo solito aspetto con Del Piero, Zambrotta [illegible] Tacchinardi e non per caso, dopo un'occasionissima sprecata da Inzaghi al 23', [illegible] il pareggio. Zidane [illegible] serviva Del Piero sul filo del fuorigioco, il controllo e il tiro erano da tempi antichi, l'esplosione di gioia del Talentino da incubi [illegible]. Quelli che questo gol aiuterà [illegible] vincere, nonostante [illegible] sconfitta arrivata dall'angolo [illegible] Mihajlovic sfiorato da Simeone, con Van der Sar incerto nell'uscita. Il forcing finale, ancora con il contributo di Del Piero, si spegneva sugli interventi di Ballotta, prima [illegible] punizione di Zidane e poi sulla conclusione centrale di Zambrotta.

L'errore nel finale di Van der Sar condanna i bianconeri che pagano le leggerezze della partita d'andata

(4-5-1)	
BALLOTTA	6,5
GOTTARDI	6
[illegible]	
NESTA	[illegible]
[illegible]GRO	6
PANCARO	6
LOMBARDO	5,5
(1' s.t. Boksic)	6,5
STANKOVIC	5
(32' s.t. Rivarelli)	sv
SIMEONE	6,5
VERON	5,5
NEDVED	6
INZAGHI S.	5
All.: ERIKSSON	6

(3-5-1-1)	
VAN DER SAR	5
MIRKOVIC	6
TUDOR	6
IULIANO	5,5
BIRINDELLI	[illegible]
(15' s.t. Zambrotta)	6,5
CONTE	5
(25' s.t. Tacchinardi)	5,5
DAVIDS	6
PESSOTTO	[illegible]
BACHINI	5,5
(13' s.t. Del Piero)	7
ZIDANE	6,5
KOVACEVIC	5,5
All.: ANCELOTTI	5,5

Arbitri: [illegible] 5 e [illegible]

Reti: s.t. 9' Boksic; 25' Del Piero; 35' Simeone.
Ammoniti: Bachini, Pancaro, Zambrotta, Tudor, Inzaghi S.
Spettatori: 30 mila circa.

Alex: un gol amaro

E Nesta se la prende con Davids

ROMA

La gioia di Alex Del Piero è offuscata dal risultato. [illegible] gol che inseguivo dall'estate, dopo i due dall'Intertoto - spiega - ma purtroppo non è servito a niente. E' stata una partita equilibrata tra due grandi squadre e decisa dalla giocata di Mihailovic sul calcio d'angolo: abbiamo avuto la possibilità di qualificarci, però abbiamo pagato le distrazioni di Torino. Ora dobbiamo difendere [illegible] posizione in campionato dagli attacchi di Lazio, Milan, Parma [illegible] Roma». Ancelotti fa i complimenti alla Lazio: «Ma il campionato [illegible] un'altra cosa. La squadra di Eriksson è quella che fa più paura, ritroverà morale, però noi non subiremo contraccolpi da questa eliminazione. Del Piero? Farà un grande girone di ritorno». Sguardi più sereni alla Lazio. Eriksson ammette di «aver visto la squadra determinata di due mesi fa, questa è la partita della svolta rispetto alle ultime prestazioni, al gennaio nero. Abbiamo capito che la Juve si può battere, anche se in cuor nostro lo sapevamo già». Ne[illegible] [illegible] spiegato [illegible] il bisticcio finale [illegible] Davids: «Poteva evitare il fallo che mi ha fatto, gli ho spiegato che [illegible] deve entrare per far male». [g. huc.]

Chiesa sbaglia un rigore al 94', Fiorentina eliminata dal Venezia

Così, ieri, poco prima del fischio d'inizio, [illegible] presentavano gli spalti dello stadio Franchi in occasione della partita fra Fiorentina e Venezia «Ora basta» recitava uno striscione [illegible] «Parole, parole, parole...» un altro riferito al presidente viola Cecchi Gori

Trap contestato rimane «Tifosi, non rovinateci»

Brunella Giullini
FIRENZE

Il rigore decisivo sparato al 49' della ripresa da Chiesa verso la curva Fiesole, disertata dagli ultras in sciopero, è l'emblema di una serata che rischia [illegible] lasciare un segno sulla tormentata stagione della Fiorentina, privata anche della Coppa Italia. Passa il Venezia di Luciano Spalletti, toscano di Certaldo, mai ko in carriera contro Giovanni Trapattoni. [illegible] dell'incredibile quanto accaduto alla squadra di Trap: illusa al 18' della ripresa dal gol di Adani, si è poi scontrata contro il muro eretto da Cosazza, sostituto dell'ammalato Konsel, autore [illegible] autentici miracoli sugli affondi dei viola, quindi si [illegible] vista sfilare la qualificazione dai veneti al 39', su un gran bolide di Berg (all'andata finì 0-0).

Il finale è stato da cuori forti: la Fiorentina, sospinta dal ritrovato Torricelli (l'unico applaudito assieme a Di Livio), disperatamente in avanti, il palo di Chi[illegible] al 43', poi quel rigore, concesso per la respinta di mano di Valtolina davanti alla porta sul [illegible] di Chiesa, a cui si sono aggrappate le speranze viola e di quegli ottomila stipati in Maratona che avevano sborsato mille lire per esserci malgrado la contestazione. Ma l'ex parmense, comunque più coraggioso di Batistuta, ha sbagliato, facendo sprofondare il Franchi ancor più nel silenzio e nel gelo, e la Fiorentina in una situazio[illegible] che potrebbe provocare qualsiasi terremoto, anche se a fine gare sia Cecchi Gori sia Trapattoni hanno escluso, per il momento, tale ipotesi. Il presidente, «beccato» dai numerosi striscioni polemici, nei confronti e della squadra («Soli [illegible] la vostra vergogna») e suoi («Vittorio parole parole parole», «Programmi e carattere: ecco i campioni da comprare» «Mille lire per comprare il silenzio di chi vuole contestare») ha lanciato una sorta di appello: «Oggi non me la sento di criticare nessuno, c'è talmente dell'imponderabile in quanto ci è successo... ai tifosi dico che [illegible] non faccio miracoli, ma ho sempre agito per il bene della squadra. Ho imparato a mie spese che non serve agitarsi, se vogliono scioperare contro di me facciano pure, ma non dividiamoci altrimenti rischieremo di distruggere tutto».

Chi ventilava le dimissioni del Trap si è dovuto ricredere: anche il tecnico ha cercato di tenere insieme i pezzi di una squadra ormai dilaniata e osteggiata dal suo stesso pubblico, che l'ha costretta ieri sera a giocare in un silenzio surreale [illegible] spezzato solo dai fischi nel finale: «Proviamo delusione e amarezza, [illegible] c'era una squadra che doveva vincere era la nostra, [illegible] ho nulla da rimproverare ai ragazzi - sospira il Trap - ora però ri[illegible] chiamoci le maniche e tappiamoci le orecchie, altrimenti tutto diventerà ancora più difficile. Ai tifosi dico che il loro atteggiamento potrebbe pesare sulla squadra e su quel che resta della stagione».

FIORENTINA (3-4-1-2)	
TOLDO	5,5
[illegible]ANI	6
FIRICANO	6
REPKA	5,5
TORRICELLI	6,5
DI LIVIO	6,5
AMOROSO	6
(31' st Cois)	sv
HENRICH	5,5
RUI COSTA	5
(40' st Rossitto)	sv
(47' st Repossi)	sv
CHIESA	5
BATISTUTA	5
All. TRAPATTONI	5,5

VENEZIA (4-4-2)	
CASAZZA	7
CANNAVARO	6
CUFFA	6
BIANCHINI	5,5
BALBONI	5,5
[illegible]ERLANTINO	6
BERG	7
PERRONE	6,5
(30' st Bolognesi)	sv
MANARINI	6
GANZ	5,5
(17' st Vanoli)	5
MARCHETTI	6
(31' st Budani)	n.c.
All. SPALLETTI	6,5

Arbitro TOMBOLINI 5,5 e RACALBUTO 5,5

Reti: s.t. 16' Adani 39' Berg
Ammoniti: Nanarini, Batistuta, Luppi, Cardone
Espulsi: s.t. 49' Valtolina
Spettatori: 10.000 circa

45 mila biglietti venduti, Lippi replica [illegible] Capello: «Era una battuta, anche lui ha frequentato il mio pulpito»

Il caso Boban infiamma il derby di Baggio

Zaccheroni: «Gioca poco? Con lui titolare il Milan è arrivato 11°»

Nino Sormani
MILANO

Il freddo non frena i tifosi né fa tacere certe lingue. Per il derby stasera a San Siro, ritorno dei quarti di Coppa Italia (all'andata 3-2 per l'Inter), sono già stati venduti oltre 45.000 biglietti per un incasso superiore al miliardo e mezzo e si prevede che alla fine saranno in 60 mila sugli spalti. Ma nei ritiri delle due squadre c'è aria di polemica. Il tecnico milanista Zaccheroni zittisce Boban, che lamenta di essere poco utilizzato e chiede maggiore rispetto. In casa interista Lippi risponde seccato a Capello. «La mia frase sul gol di Totti segnato da D'Alema era una battuta pronunciata dietro le quinte della Domenica sportiva e riferita da una terza persona - sostiene il tecnico interista -. Se Capello [illegible] è sentito offeso tante scuse. Comunque il mio è un pulpito serio, che lui ben conosce per averlo frequentato.

Zaccheroni addirittura accusa Boban di «minare la stima e la fiducia del gruppo col rischio di compromettere [illegible] nostro cammino. Io ho il dovere di far rendere al [illegible] la squadra. Ci sono tanti giocatori che hanno fatto tribuna prima di trovare il posto in panchina o in campo. Tutti hanno saputo aspettare. Se a qualcuno questa attesa non piace ma lo dica direttamente. Utilizzo Boban quando lo ritengo opportuno e in base alle sue qualità. Ci sono giocatori cui basta giocare 20 minuti per cambiare la gara, al contrario di [illegible] che danno solo quantità. Se lui quest'anno ha giocato poco è anche perché è rimasto fermo 4 mesi per infortunio, non per colpa mia. Boban ricordi che, da quando sono arrivato, lui è molto più decisivo di prima. In passato, con lui fisso a centrocampo, il Milan è arrivato una volta 10° e un'altra 11° in campionato.

Zaccheroni ne ha anche per We[illegible] [illegible] gli ho mai detto che non serve più al Milan. Mi sono limitato a dirgli che con 6 attaccanti di grosso livello non posso garantire il posto a nessuno. In particolare agli anziani, perché preferisco dare la precedenza ai più giovani, che possono riaprire un ciclo milanista». Dopo le sfuriate si torna a parlare di derby: Zaccheroni considera un'impresa difficile ma non impossibile superare il turno: «Dovremo mostrare il nostro grande carattere e dare il massimo. Bisogna evitare disattenzioni ed errori in difesa, e il centrocampo deve fare più filtro».

In casa nerazzurra Lippi predica umiltà: «La qualificazione è tutta da giocare, anche se il risultato dell'andata ha il suo peso. Dobbiamo giocare per vincere, senza fare calcoli: sarebbe pericoloso». Nessuna anticipazione sulle formazioni: nel Milan dovrebbe esordire Chamot a destra, mentre Rossi torna in porta trattandosi di Coppa Italia. Nell'Inter, che avrà il recuperato Vieri in panchina, pronto a disputare l'ultima mezz'ora, potrebbero trovare conferma Mutu e Baggio. Zanetti rileva a sinistra Georgatos, mentre in difesa torna Simic.

STREAM ORE 20,45
(pay per wiew)

Inter (3-5-2)		Milan (3-4-3)	
1	[illegible]	[illegible]	1
13	SIMIC	CHAMOT	[illegible]
5	BLANC	COSTACURTA	5
21	CORDOBA	MALDINI	3
2	PANUCCI	GATTUSO	8
7	MORIERO	GIUNTI	21
23	DI BIAGIO	AMBROSINI	23
[illegible]	SE[illegible]	SERGINHO	27
[illegible]	ZANETTI	BOBAN	10
14	MUTU	BIERHOFF	20
10	BAGGIO	SHEVCHENKO	7
Arbitro: TREOSSI e DE SANTIS			
22	FERRON	ABBIATI	12
3	COLONNESE	SALA	26
6	SOUSA	AYALA	14
31	GEORGATOS	HELVEG	2
15	CAUDET	DE ASCENTIS	15
29	RECOBA	GUGLIELMINPIETRO	24
32	VIERI	JOSE' MARI	41
All.: LIPPI		All.: ZACCHERONI	

ULTIMI GIORNI
SALDI
TUTTO AL
50%

CAMPUS
COMPANY

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA ARTICOLI SPORTIVI
C.so MONCALIERI 23 - TORINO - Tel. 011.6600170

TROVERETE LE MIGLIORI MARCHE di SCI - SCARPONI ABBIGLIAMENTO da PALESTRA
OLTRE ALL'ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

NEW
CAMPUS

ABBIGLIAMENTO DONNA
PIAZZA GRAN MADRE 14 - TORINO - Tel. 011.819.7329

I NEGOZI CAMPUS
sono ESCLUSIVAMENTE
nelle 2 SEDI sopraindicate

ORARIO - dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30 - GIOVEDÌ orario continuato

La cordata di Aghemo attende la risposta di Vidulich. Ritorna Diawara: ho sbagliato, rimedierò

L'offerta per il Toro: 90 miliardi

Da lunedì trattative ad oltranza?

Roberto Condio
TORINO

Giuseppe Aghemo, presidente del Moncalieri pallanuotista del girone A del Campionato Nazionale Dilettanti, ha un sogno mai nascosto: diventare presidente del Torino Calcio, la squadra del suo cuore. Da un anno sta provando a concretizzarlo utilizzando però, spesso e volentieri, modi e tempi che lui stesso a posteriori ha definito sbagliati. Massimo Vidulich, l'uomo che Aghemo non vede l'ora di rilevare, lo accusa di aver sempre prodotto soltanto chiacchiere e mai fatti. Ossia, di non aver mai presentato un'offerta adeguata per iniziare una trattativa seria sul passaggio di proprietà.

Ebbene, ieri sera la «Sviluppo Area Filadelfia», ovvero la cordata rappresentata da Aghemo, ha formalizzato l'offerta, che è superiore ai 70 miliardi di cui si era recentemente parlato: i miliardi sono 90 più altri 50-60 per coprire i debiti maturati dal Toro di Vidulich in base alla valutazione fatta dai tecnici della Saf («Sperando di non essere stati troppo ottimisti, considerato che non abbiamo potuto esaminare tutti i conti»). La cifra lievitata a 90 miliardi è il frutto di una serie di incontri avvenuti nei giorni scorsi a Genova e Milano e ieri a Torino fra legali e commercialisti delle due parti. Questa offerta, e l'impegno di Aghemo al silenzio-stampa, sarebbe la chiave necessaria per aprire la vera trattativa, ad oltranza, già fissata a partire da lunedì mattina, a Genova.

Vidulich, in attesa dell'arrivo della missiva aghemiana, resta sulle posizioni di sempre: «La nostra disponibilità a fare le cose sul serio c'è sempre stata, è la controparte che è mancata. Vedremo». L'eventuale avvio di una trattativa sulla società, di fatto indurrebbe Aghemo a chiedere un rinvio dell'incontro con il sindaco Castellani sul caso Filadelfia, fissato per domani e che dovrebbe tradursi in un accordo sul progetto di ricostruzione.

Vidulich, intanto, interviene anche sul mercato. Il presidente aveva promesso una punta e invece, a 4 giorni dallo stop, è arrivato un centrocampista, il pur prezioso Jurcic: «Ci sono situazioni aperte, da verificare. Ma agiremo soltanto se ne varrà davvero la pena».

Per Bartelt, per nomi, pare che valga la pena. Resta invece percorribile la strada che porta al croato Jurica Vucko: costa poco (un miliardo e mezzo) e potrebbe rivelarsi un buon investimento. Il problema è che l'ingaggio della punta dell'Hajduk implicherebbe la partenza di Ivic, richiesto dal Panathinaikos. I greci, però, non sono intenzionati a dare quattrini in cambio. Insomma, alla fine della fiera (dei sogni), uno scenario tutt'altro che improbabile potrebbe proporre un Toro che si tiene Ivic e resta così com'è. Diawara compreso. Già, perché da ieri è ufficiale che i cammini del franco-senegalese e del Sunderland non si sono incrociati. Pare soprattutto perché il club inglese non fosse troppo convinto della bontà dell'affare. Djibrill, invece fa sapere tramite il suo procuratore Corsi un'altra verità: è stato lui a dire no; non gli piaceva l'ambiente, il posto. Soprattutto, si è pentito: ha capito di aver commesso nel Toro qualche leggerezza di troppo e che in granata si sta più che bene. La Juve ha preso atto dei buoni propositi dell'ex monegasco ma, visti i precedenti, non si fida. Per questo, domani sera Diawara andrà a rapporto da Vidulich e dal ds Pavarese e soltanto dopo un colloquio definitivamente chiarificatore potrà tornare nei ranghi a inseguire il fiaro proposito manifestato ieri: riconquistare dapprima la fiducia di Mondonico e dei compagni e poi un posto da titolare.

Non sarà facile. Anche ieri, infatti, il Mondo ha evocato in negativo i difetti caratteriali del lungagnone nero (pur senza mai citarlo) per esaltare i pregi del suo esatto contrario, il croato Jurcic, uomo e professionista esemplare. In gran forma dopo smalto il principio d'influenza, il mister granata ha poi dispensato spiccioli di saggezza e praticità applicate al calcio: «La differenza tra il Toro che ha perso sei partite di fila e quello che ha vinto le ultime due? Prima i nostri avversari ci facevano gol al primo tiro; a Piacenza, invece, Bucci ha fatto una paratona su Pirlvani e col Bologna Signori ha preso la traversa». Fin troppo semplice. Forse, la verità, alla faccia di schemi e tattiche, non è molto distante.

GRANATA PRIMI NEGLI SCONTRI DIRETTI

Venezia-Torino inaugura domenica la serie degli scontri diretti del girone di ritorno fra le sei pericolanti. Per i granata, in testa alla classifica avulsa dell'andata, sarà l'ultima sfida in trasferta contro una rivale nella corsa alla salvezza. Ecco i risultati registrati nella prima metà di questo mini-campionato

2ª g	TORINO-VENEZIA	3-1
4ª g	CAGLIARI-VENEZIA	1-1
	REGGINA-PIACENZA	1-0
5ª g	CAGLIARI-TORINO	1-1
10ª g	VENEZIA-PIACENZA	0-0
	VERONA-TORINO	0-1
11ª g	PIACENZA-VERONA	1-0
12ª g	VENEZIA-REGGINA	2-0
	VERONA-CAGLIARI	2-0
13ª g	REGGINA-CAGLIARI	1-1
14ª g	VERONA-VENEZIA	1-0
15ª g	REGGINA-TORINO	2-1
16ª g	CAGLIARI-PIACENZA	3-0
	VERONA-REGGINA	1-1
17ª g	PIACENZA-TORINO	0-2

CLASSIFICA

	p.ti	g	v	n	p
TORINO	10	5	3	1	1
REGGINA	8	5	2	2	1
VERONA	7	5	2	1	2
CAGLIARI	6	5	1	3	1
VENEZIA	5	5	1	2	2
PIACENZA	4	5	1	1	3

Esauriti quelli validi

Su Internet biglietti falsi per gli Europei

BRUXELLES

Gli organizzatori di Euro scrutano senza tregua Internet per individuare i cybertrafficanti che propongono falsi biglietti per gli Europei (si svolgeranno in Belgio e Olanda dal 10 giugno al 2 luglio). Un fenomeno inquietante perché il sito riporta da due giorni un messaggio molto chiaro: «La vendita al pubblico è terminata. I botteghini sono chiusi per tutte le partite». Per contrastare i cybertrafficanti - del resto identificati - gli organizzatori degli Europei sono passati all'azione. «Abbiamo già messo in guardia una trentina di società, in Olanda e all'estero, intimando loro di mettere fine a queste pratiche e non intendiamo abbassare la guardia», ha dichiarato un portavoce olandese, Richard van Ejik.

Oltre che in agenzie private olandesi, i cybertrafficanti hanno insediati soprattutto in Gran Bretagna e Usa. Il quotidiano di Amsterdam De Volks-Krant ha pubblicato le loro offerte da capogiro: 6,2 milioni di lire per la finale del torneo, da 1,7 a 2,7 milioni per le partite con la squadra inglese e 1,3 milioni con quella olandese.

La lotta contro i falsari non è ad armi pari. I cybertrafficanti sfruttano infatti la diversità di legislazione in vigore tra Belgio e Olanda in materia di repressione del mercato nero. Queste frodi sono infatti punite dalla legge in Belgio ma non in Olanda.

I regolamenti sulla vendita dei biglietti per gli Europei sono chiari: la responsabilità è lasciata alle Federazioni nazionali che non possono subappaltare la vendita, e il nome dell'acquirente deve figurare sui tagliandi. Le agenzie private che propongono ai tifosi biglietti provenienti dal mercato nero, in realtà non dispongono dei tagliandi che saranno inviati al pubblico solo 3-4 settimane prima dell'avvio del torneo. [c. p.]

Sarà operato al ginocchio, Amoroso fuori un mese

Il Parma perde Boghossian e chiede Simeone alla Lazio

PARMA

Il Parma ha perso Alain Boghossian per il resto della stagione e dovrà fare a meno di Marcio Amoroso fermo per un mese. È l'esito della visita di controllo effettuata ieri dall'ortopedico Gerard Saillant nell'ospedale parigino della Pitié-Salpetrière. Nel caso di Boghossian sono stati confermati i timori della vigilia: il centrocampista soffre di una lesione al legamento crociato del ginocchio destro e dovrà essere operato. Resta solo da stabilire la data dell'intervento, ma ormai è chiaro che la stagione per lui è finita.

In considerazione del fatto che il tempo massimo per il mercato scade il 31 gennaio, il Parma ha immediatamente chiesto Diego Simeone alla Lazio ed è possibile che venga accontentato anche perché la società ha ripreso Giorgio Venturin dall'Atletico Madrid.

Per quanto riguarda Amoroso, la visita parigina ha confermato che il trauma contusivo associato a infiammazione della giunzione miotendinea del tendine d'Achille della gamba sinistra. Prescritto un mese di riposo. [r. s.]

MARADONA E LA FORZA DELLA RAGIONE

L'ira di Diego

«Quel pugno al vetro come la mano di Dio»

L'AVANA. «Il vetro dell'auto l'ha rotto la forza della ragione»: così Diego Maradona (nella foto con la moglie) ha giustificato l'attacco d'ira che l'ha portato a frantumare con un pugno il finestrino di un auto che lo stava seguendo. In un'intervista a "Radio 10" di Buenos Aires ha detto: «Quando i fotografi e i giornalisti mi rispettano, non vedo perché dovrei rispettare loro. Se nell'86 ho detto che la prima agli inglesi l'aveva segnata la mano di Dio, ora dico che il vetro dell'auto l'ha rotto la forza della ragione».

Approvato il nuovo statuto del Coni che esclude la Federcaccia e «apre» ad atleti e tecnici che abbiano svolto attività negli ultimi 8 anni

Campana: ora dovranno fare i conti con noi

«Ma il limite va abolito: perché sì a Chechi e no a Mennea?»

Roberto Laurenzi
ROMA

Il nuovo statuto passa in piena sala di pranzo. Trentasei articoli per adeguare le strutture dello sport italiano al decreto del mini-ministro Melandri (che entro due mesi dovrà dare il suo placet). Invitati a turno un paio di balletti da scuola dell'obbligo sul tema 5 dell'art.22 che prevedeva la possibilità di assemblee di delegati - e non plenarie - solo per le federazioni che avevano più di affiliazioni. Comma cancellato dopo 8 votazioni con appello nominale, perché le alzate di mano davano risultati ogni volta diversi dalla precedenti, portando all'esasperazione Petrucci e il segretario Pagnozzi, preposto al conteggio.

Noti i punti salienti della riforma: apertura obbligatoria ad atleti e tecnici che abbiano svolto attività negli ultimi 8 anni, privatizzazioni delle singole federazioni (che hanno 180 giorni di tempo per adeguare i loro statuti a quello del Coni), rottura del rapporto controllore-controllato che spesso si mescolavano, possibilità di creare società di capitali, ineleggibilità dopo due mandati di 4 anni ciascuno, impossibilità di essere federazione riconosciuta se non si rappresenta uno sport vero e proprio.

Chi, il *belli*: Giacomo Rosini, 48 anni da Brescia, quattro volte parlamentare Dc, ora presidente della Federcaccia, ha imbracciato la doppietta contro il famigerato articolo 21 (quello che sancisce il principio di cui sopra): il suo è stato l'unico voto contro lo statuto, favorevoli tutti gli altri presidenti. Così la Federcaccia finirà fuori dalla porta. Speranze, invece, per medici e cronometristi: il Consiglio Nazionale ha approvato un ordine del giorno finale per conservarli nella famiglia Coni. Rosini ha già annunciato che ricorrerà al Tar contro l'articolo 21, considerandolo in contrasto con gli articoli 15 e 18 della legge Melandri, che - secondo Rosini - garantiscono la presenza nel nuovo Coni delle federazioni che già ne facevano parte. Inutile dire che i Verdi stappano nettare squisito.

LA RIFORMA IN DIECI PUNTI

1. Gli atleti potranno essere eletti in giunta e nel consiglio fino al 20% del totale. Discorso identico per i tecnici, ma la percentuale di rappresentatività scende al 10%.
2. Gli statuti delle singole federazioni dovranno uniformarsi a quello del Coni entro il 15 agosto del
3. Entro il 15 febbraio del 2001 saranno rinnovati tutti i governi federali.
4. Entro il 31 marzo 2001 dovranno essere svolte le elezioni del nuovo consiglio nazionale e della giunta del Coni.
5. Cambiano i criteri per candidarsi alla presidenza del Coni: basterà essere stato tesserato per due anni presso una qualunque federazione.
6. Il presidente verrà eletto dai presidenti delle federazioni, dai membri italiani del Cio, da 4 rappresentanti designati dalle federazioni (dei quali almeno un atleta e un tecnico), e dai presidenti dei comitati regionali.
7. Incompatibilità e limiti per gli eletti: massimo due mandati di 4 anni ciascuno.
8. Le singole federazioni diventano associazioni senza fini di lucro con personalità giuridica di diritto privato.
9. Non ci potranno essere federazioni che non rappresentano un vero e proprio sport.
10. Per ogni sport il Coni riconoscerà una sola federazione.

Sergio Campana è euforico: «Una battaglia vinta dagli atleti»

Al Senato un brindisi da favola, in prima fila il presidente Wwf Pratesi e il senatore Cortiana, mentre la Lipu ha già capito che la battaglia è solo cominciata: «Le pressioni delle associazioni venatorie stanno tentando di mantenere la caccia nel mondo sportivo le mentite spoglie di una "Federazione armi sportive da caccia"».

Chi non sta nella pelle è Sergio Campana: «L'ingresso di atleti e tecnici nei governi delle federazioni è una mia personale battaglia. Adesso dovranno fare i conti con noi, un'iniezione di vigore che rafforzerà soprattutto la Federcalcio. Tornerà in equilibrio la bilancia che ora pende dalla parte della Lega, brava a curare esclusivamente gli interessi dei grandi club. Ora basta, metteremo condizioni, specie sulla questione degli stranieri e dei settori giovanili. Le dico subito: l'eleggibilità limitata a chi ha svolto attività negli ultimi 8 anni abolita, parlerò con la Melandri, questo diktat non passerà, faremo un comunicato duro e chiaro. Mi sembra il solito modo di vedere le cose dei vecchi dirigenti che pretendono di gestire lo sport. Perché, ad esempio, Chechi sì e Mennea no?». Sul calcio, poi, Campana ha un altro paio di cose da dire: «Non vedo bene la scelta di calciatori ancora in azione. Hanno poco tempo libero e troppa vicinanza col potere, difficile che si mettano in antitesi con i datori di lavoro. Eppoi i Consigli federali si svolgono generalmente di venerdì. Pensate: noi facciamo fatica a vederci all'Aic di lunedì».

SPORT FLASH

■ Beppe Signori è infortunato al ginocchio destro durante l'allenamento di ieri. L'attaccante del Bologna ha riportato una lesione al vasto mediale. Dovrebbe stare fermo un paio di settimane.

■ TV Andrea Aboli, per Media Partners, la società che procura sponsor alla Nazionale di calcio, precisa che l'idea di realizzare un canale tv dedicato agli azzurri «è solo un'ipotesi di lavoro che ha come auspicio una piattaforma comune con la Rai».

■ **F1: BADOER RECORD.** Luca Badoer con la Ferrari F399, girando ieri a Fiorano in 1'00"226 ha abbassato il record del circuito stabilito il 6 dicembre da Barrichello con 1'00"712.

■ **ATLETICA: DOPING AUSTRIACO.** Robert Koss, campione austriaco degli 800, positivo al nandrolone, rischia una squalifica di 2 anni.

■ **CIAVARELLA OK.** Nicola Ciavarella (Cus To) è ufficialmente campione italiano di maratona del '98. La Fidal ha confermato la squalifica di Bourifa, primo al traguardo.

■ **VOLLEY: CUPPO KO.** Coppa Campioni: Sisley Tv-Numancia (Spa) 3-0; Coppe: Paris-Tat Gn 3-1.

■ **RUGBY: VINCE L'ITALIA.** Nell'ultimo test prima del Sei Nazioni (5 febbraio a Roma la Scozia) gli azzurri di Brad Johnstone hanno battuto 51-7 la Georgia a Tirrenia.

■ **BOXE: MIKE IN DIRETTA TV.** Il match di sabato a Manchester fra Mike Tyson e Julius Francis verrà teletrasmesso in diretta su Italia 1. Numerosi Vip a caccia del biglietto, disposti a pagare 1500 sterline (quasi 5 milioni di lire). Iron Mike ha concluso lo shopping spendendo altri 6 miliardi di lire.

■ **TIRO: AZZURRI AI GIOCHI.** I campioni europei Marconi e Miranda, giungendo settimi nella Coppa del Mondo a Sydney, sono qualificati per le Olimpiadi nella specialità dei tuffi sincronizzati da tre metri.

■ **TRIS: 7** Galoppo a Pisa: 14-16-2. Ai 190 vincitori vanno 7.681.000 lire. Quota coppia: 200.100 lire.

HAKKINEN AVVERTE

Ferrari offensiva

«Non faremo errori come l'anno scorso»

BARCELLONA. Così come sta facendo Michael Schumacher in questi giorni, anche Mika Hakkinen ha completato la sua preparazione fisica nell'emirato del Dubai, mentre il tedesco rientrerà solo poco prima della presentazione della nuova Ferrari, fissata per lunedì 7 dicembre, il campione del mondo è già al lavoro nel circuito di Barcellona. Ieri il finlandese, con la vecchia McLaren MP4/14 ha ottenuto il miglior tempo in 1'22"1, a un secondo dai risultati segnati alla pari nelle scorse settimane da Schumi e Barrichello.

«Giro per provare qualcosa di nuovo - ha detto Hakkinen - ma anche per riabituarmi alla guida dopo due mesi e mezzo di sosta. Bisogna allenare i muscoli, soprattutto quelli del collo. Dal 3 febbraio avremo a disposizione a Jerez la nostra nuova monoposto. E posso dare un avvertimento ai nostri avversari: non sarà come lo scorso anno quando ci presentammo all'inizio del campionato con diversi problemi ancora da risolvere, in particolare per quanto riguarda l'affidabilità. Stavolta i nostri tecnici hanno già collaudato l'auto e tutti i sistemi da utilizzare. Per cui partiremo subito al massimo. Non vogliamo più concedere i vantaggi che abbiamo dato alla Ferrari nel 1999. So che sarà ancora una sfida difficile, ma noi saremo pronti».

Hakkinen vuole partire subito forte

WILLIAMS: RETROSCENA

Voleva Coulthard

Il giovane Button soltanto un ripiego

BARCELLONA. Voci di box. Ma attendibili. Mentre la Williams-Bmw prova la nuova FW22, affidata a Ralf Schumacher e al giovane neo-acquisto Jenson Button (che martedì sulla pista umida dopo una improvvisa nevicata era risultato più veloce del compagno di squadra) vengono fuori alcuni retroscena sull'ingaggio del giovane inglese in sostituzione dell'esonerato Alex Zanardi. Sembra che la Williams abbia tentato sino all'ultimo di strappare David Coulthard alla McLaren. Tanto è vero che a Button è conferma che avrebbe debuttato in F1 è stata data solo poche ore prima della presentazione della vettura. Si è giocato sul ballottaggio fra lo stesso Button e il brasiliano Junqueira, ma in realtà l'obiettivo era stato puntato sul pilota scozzese della McLaren. Ma non si è arrivati a un accordo (il team di Ron Dennis avrebbe potuto utilizzare il «collaudatore» Olivier Panis), è solo per difficoltà burocratico-contrattuali e per l'alto costo che l'operazione avrebbe comportato. La Williams ha infatti dovuto pagare Zanardi per tutto il 2000 (e si parla di 14 miliardi) e in più oltre al compenso per Coulthard sarebbe stata costretta a versare anche una forte penale alla McLaren. Ora tutto è archiviato: Williams dovranno aspettare la maturazione di Button e intanto potranno avvalersi del talento di Ralf Schumacher. [c. ch.]

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Trony lancia la speciale formula "Lista Nozze 2000": Raddoppio della garanzia su tutti gli elettrodomestici - Le piu' grandi firme di articoli regalo - Consegna a domicilio -Il prezzo migliore garantito - Lista Nozze "Premiata" per gli sposi...e un grande abbinamento con ALPITOUR !
Vieni e chiedi informazioni.

TRONY PARAGONI
TELE + D +
CENTRO TIM
MOTOROLA

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

Nell'anno 2000, in provincia di Torino, si sposeranno in 10.000, ma... solo 2000 potranno fare la loro "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

(TO)MORRISO via Cavalli d'Olmo Corso Matteotti tel. 011/6536656
(TO)MORRISO via Candiolo 181 tel. 011/4405994
(TO)SETTIMO Torinese c.so Romano Panramna tel. 011/8
(TO)VENARIA c.so Garibaldi 200 tel. 011/4530
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbazia Alpina Via tel. 0121/

Fiat: ricerca e sviluppo per preparare un impegnativo futuro

Multipla, il verde è servito

Idee e tecnologia nella «Hybrid Power» versione a minimo impatto ambientale

La Multipla ibrida preparata per il Comune di Napoli nel quadro del Progetto Atena: la vettura (a lato il posto di guida, con 2 sedili) usa due tipi di motore, uno a benzina di 1600 cc (103 Cv) e uno elettrico, che si combinano in vario modo per avere il minimo impatto ambientale nei percorsi urbani e fuori città

Michele Fenu

NAPOLI

Migliorare l'ambiente, sposare automobile e verde è un obiettivo sempre più importante e non bastano le domeniche a piedi per realizzarlo. Se vogliamo considerarle come una «provocazione», tutti d'accordo, altrimenti occorre ben altro per avere un'aria più pulita in città.

E' un po' il succo dell'incontro di martedì a Napoli per la presentazione da parte della Fiat della nuova Multipla Hybrid Power, o Ibrida, con l'consegna di 10 esemplari al Comune di Napoli nel quadro del Progetto Atena. «Ben altro» è una ricetta con molte componenti, che prevede, tra l'altro, una più efficace sinergia tra mezzi pubblici e privati, la creazione di infrastrutture per dare maggior fluidità al traffico (vie di scorrimento, parcheggi, ecc.), l'impiego generalizzato di veicoli catalizzati e il progressivo ampliamento di quelli a impatto ambientale minimo: sono i mezzi a trazione alternativa, elettrici o ibridi o a fuel cell».

Il problema, mentre le norme europee a favore del verde diventano sempre più severe, tendendo a ridurre consumi e inquinamento, e soltanto uno: questi speciali veicoli costano ancora molto e non sono competitivi rispetto a quelli classici. «Ma ricerca e sviluppo - dicono in Fiat Auto - sono indispensabili per preparare il futuro. Nel giro di 5-10 anni dovremo avere vetture capaci di soddisfare esigenze diverse, talora in contrasto tra loro. Emissioni basse in tutte le situazioni e a livello zero nelle aree urbane, ampia autonomia, buone prestazioni».

Non è una impresa facile, ma la Multipla Ibrida, non destinata ai normali listini di vendita, è un esempio concreto di quanto offrano idee e tecnologia avanzata; in tal senso la vettura è un concentrato di soluzioni innovative che le permettono di essere utilizzata in tre diverse modalità di funzionamento grazie alla doppia trazione, termica (un motore a benzina di 1,6 litri e 103 Cv) ed elettrica. «La Multipla - sostengono in Fiat - è la prima vettura di questo tipo che può viaggiare con la spinta del solo propulsore elettrico. Ha quindi emissioni zero, con una autonomia di oltre 80 km e una velocità massima di 80 l'ora».

E' chiaro che si tratta di un'auto assai sofisticata, con accessori come l'inverter, che trasforma la corrente continua delle batterie (15 al Nichel-Idruri metallici) in corrente alternata trifase, il convertitore (la corrente passa da 220 a 12 V), il carica-batterie di bordo per ricaricare gli accumulatori collegandosi alla normale rete di distribuzione elettrica, il cambio robotizzato della famiglia Selespeed. Il peso complessivo è di 1850 chili, 450 in più rispetto alla Multipla a benzina.

Guidare questa Multipla davvero speciale non è difficile. Due soli pedali, acceleratore e freno, una manopola per selezionare il modo di funzionamento della vettura (ibrido, elettrico, elettrico con ricarica), il joistick del cambio Selespeed (marcia normale, retromarcia, folle, marcia su pendenze accentuate). Il navigatore di bordo è un sistema complesso, che fornisce anche informazioni sullo «stato» del veicolo e sulla situazione delle batterie.

E' un modo più complicato di «gestire» un'auto, ma d'altra parte la Multipla Ibrida è lontana anni luce da quelle convenzionali. Siamo a livello di laboratori viaggianti, di test importanti per verificare idee ed esperienze. L'obiettivo è quello di «arrivare» nel giro di un quinquennio a un modello di serie, più piccolo, che possa fornire prestazioni simili a un livello di costo paragonabile a quello di un Diesel di nuova generazione. E, intanto, si spera che le vecchie auto senza catalizzatore siano finite in pensione.

Ecco la nuova Nissan Almera, berlina e minivan

L'Europa è nel mirino

Alberto Bellucci

ROMA

«E' un'auto nata in Europa per l'Europa e che sarà prodotta in Europa», afferma John Barrow, responsabile del progetto della nuova Nissan Almera. E, così dicendo, il tecnico britannico riconosce implicitamente che lo scarso successo raccolto dalla precedente versione sui nostri mercati è dipeso proprio dal fatto che era nata in Giappone per il Giappone e prodotta solo laggiù.

«E' la prima Nissan progettata secondo le nostre nuove tecnologie - spiega Barrow - e soprattutto secondo i nuovi principi della "super-utility". E' questa una filosofia che nasce da un'accurata ricerca dell'Università di Cranfield, in Inghilterra, su desideri e necessità pratiche del pubblico degli automobilisti: uomini e donne, giovani e anziani...».

Offerta sia a tre volumi (a 3 come a 5 porte) sia in versione monovolume 5 posti denominata Tino (che non arriverà, però, prima dell'estate), la nuova Almera fa dunque tesoro di questa singolare ricerca universitaria, un'indagine che non ha davvero trascurato - ora per ora - i desideri femminili. Così, per esempio, sono stati previsti uno speciale gancio per appendere la borsetta, due grandi retini ai lati del bagagliaio per stivare gli acquisti più minuti, un cassettino portaocchiali sopra lo specchietto retrovisivo, un vano dove riporre un ombrello (benvenuto anche a nome di noi maschietti), una presa posteriore per collegare giochi e walkman dei bambini da tenere buoni in viaggio (ma anche un minifrigo portatile o un piccolo aspirapolvere), portalattine a profusione anteriori e posteriori e, infine, pratico dispositivo per «contenere» un personal computer o una 24 ore: si compone di due cinghiette estensibili, disposte sotto il sedile posteriore, che «abbracciano» il prezioso PC evitandone così la caduta sul pavimento in caso di frenata.

Peccato che non sia stato previsto neppure un «cool-box», uno di quei piccoli vani refrigerati dove riporre le bibite quando fa caldo. Evidentemente all'Università di Cranfield il caldo non lo conoscono affatto.

Ma la nuova edizione dell'Almera è anche una Nissan nella migliore tradizione della Casa nippo-europea. Terzo modello (dopo la Primera e la Micra) a essere costruito in Gran Bretagna a Sunderland - l'impianto si è guadagnato il record in Europa della produttività per addetto -, utilizza un pianale e una scocca, progettati soprattutto all'insegna della sicurezza, che presto verranno utilizzati per molti altri modelli. La scocca, tra l'altro, è più rigida del 30% rispetto alla precedente versione, mentre vengono ora impiegati nella dotazione standard quattro airbag, attacchi Isofix per i seggiolini dei bambini nonché poggiatesta attivi, capaci cioè di neutralizzare il famigerato colpo di frusta.

Nuovi i motori, tutti a 16 valvole. I due a benzina hanno rispettivamente cilindrata e potenza di 1497 cc e 90 Cv e di 1769 e 114 Cv mentre il turbodiesel a iniezione diretta ha cilindrata di 2184 cc, potenza di 110 Cv a 4000 giri e una notevole coppia di 230 Nm a soli 2000 giri. Velocità massima e accelerazione vanno dai 173 km/h (e 13.8 sec. da 0 a 100) per la 1500 cc ai 185 (e 11.1 sec. per la 1800, mentre la versione a gasolio tocca anch'essa i 185 km/h ma accelera da 0 a 100 in 12.3 sec.). I consumi combinati sono di 6,6; 7,5 e 5,7 litri/100 km.

«Quest'anno prevediamo di vendere sul nostro mercato - dice Giuliano Musumeci Greco, presidente di Nissan Italia - circa 15.000 nuove Almera, comprendendo nella cifra anche la monovolume Tino, in vendita da giugno». Le versioni a due volumi verranno invece lanciate sui principali mercati europei, Italia compresa, alla fine di marzo, mentre in Giappone l'Almera arriverà solo in un secondo tempo. «Contiamo di produrne intorno alle 160.000 unità a pieno regime - dicono in Nissan - : almeno 110.000 destinate all'Europa e il resto al Giappone». E i prezzi? «Anche se è presto per anticiparli - dice Musumeci - da noi si partirà da 24,9 milioni».

IL SALONE DI DETROIT SI E' CHIUSO DOMENICA: STILE E INDUSTRIA IN PRIMO PIANO

Nel design del futuro c'è troppo spazio al passato

analisi

Roberto Pietti

DETROIT

Fra tante novità, la grande assente al Salone di Detroit è l'auto del 2000. Sì, proprio quel mitico oggetto di desiderio e di confine, il passaggio del valico secolare dal '900 (che in fondo è il palcoscenico della mobilità a quattro ruote) alla nuova frontiera illuminista del «voluto».

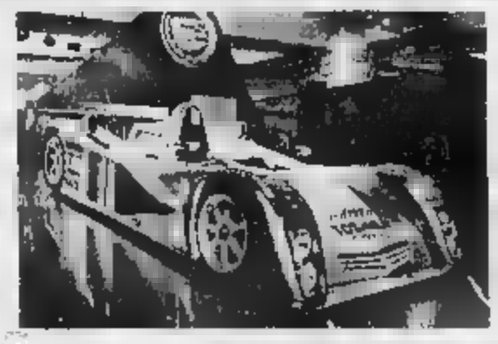
Il fatto più sorprendente è che, proprio nel momento tanto atteso, il design dell'auto si rifugi nel retrò di una Jaguar E-Type che va a ripescare luci e dettagli della E-Type o nel glorioso Fifties di American Graffiti ritrovati nelle morbide rotondità della Chevrolet Super Sport Roadster Pick-up. La grande innovazione, pensate un po', si chiama «cross-over», ovvero facciamo un veicolo che «sa un po' fuoristrada alto, un po' giardinetta, un po' minivan e un po' pick-up, perché mette che dopo il teatro ti tocchi di portare a spasso un vitello e non vorresti trovarti in difficoltà». La berlina classica, quella tre volumi che disegnano i bimbi, ha i giorni contati (Wayne Cherry, vice presidente del Design GM, ne prevede la scomparsa nel 2002) e questa pare un'estinzione inevitabile se già da tempo ci siamo accorti che uno station wagon offre tanti più e nessun meno.

Ma attenti a non sommare troppi archetipi fra loro. L'ipotesi dell'essere pronti a tutte le necessità per non soddisfarne appieno nessuna è logica ma non solo. Come creare una donna con le parti migliori delle icone femminili più affascinanti. Con il computer si può fare anche questo, salvo poi accorgersi che la vera bellezza è altra cosa.

La sola General Motors ha speso 100 miliardi di lire per la progettazione e la costruzione dello stand a Detroit, tutti insieme i costruttori hanno sfiorato i 700 miliardi per questa stand-mania: la show mania tutto, l'esteriorità sopra i contenuti. Scatole sfavillanti per tante show-cars che sono razionali, perfette, ben disegnate e costruite, ma che proprio in questo dover essere «politically correct» trovano il loro vero limite. Verrebbe da dire che l'auto ha valicato la sua frontiera architettonica 30 anni fa, quando alcune proposte uscivano realmente dagli schemi quotidiani, volevano provocare come provoca Jean Paul Gaultier nell'haute-couture e non diventare prêt-à-porter, di progevole fattura certo, ma pur sempre prêt-à-porter.

Un'autocritica forse severa per riflettere su cosa sta avvenendo. Perché stanno arrivando i «prodotti» o «industrial» designer a proporre cose strane come la Ford 24-7 (la tua vita digitale a bordo e da 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana) e rischiano di diventare loro gli innovatori, e i designer dell'auto «classica» continuano a sacrificare gli istinti sull'altare del politically correct. Non bastano i cross over e, se gli occhi si accontentano e plaudono a veicoli corretti quali Buick LaCrosse, GMC Terradyne, Ford Prodigy, Dodge MAXX cab o Jeep Varsity, al cuore tutto questo non basta.

E vorremmo non più sentire frasi del tipo «la nuova vettura X riprende il linguaggio formale della vettura Y degli Anni 2». Negli Anni 2, le novità come la Citroen DS del 1955 o la Austin Mini del 1959 non riprendevano i linguaggi formali del passato, inventavano concetti nuovi. Dopo tanti convenevoli e sussurri da salotto buono, viene voglia di gridare e di uscire da un salone innamorati di qualcosa che non sa la replica «moderna» di null'altro. Dire un vecchio proverbio giapponese: il rischio più grande è il non prendere nessun rischio. O forse stiamo esagerando, più semplicemente l'automobile ha raggiunto il suo apice evolutivo e ora non resta che evolvere il sottopelle, migliorando guidabilità, frenata, ecocompatibilità e comfort. Peccato.



La General Motors ha scelto per la Cadillac, il suo marchio di lusso, la strada delle corse: ecco, a lato, il nuovo prototipo LMP scelto per le prove di durata in pista, fra cui la celebre 24 Ore di Le Mans, che si svolgerà a giugno

Il gigantesco fuoristrada Hummer divenne famoso con la Guerra del Golfo: amato dai divi di Hollywood, viene ora proposto in una nuova versione civile curata dalla GM, che ha preso il controllo della società AM

Crescere in Asia il sogno dei big

bilanci

Renzo Villaro

DETROIT

Il Salone di Detroit ha fatto capire come lo sviluppo dell'auto si centrerà sempre più sui servizi, sul valore aggiunto del prodotto, sulla capacità del mezzo di interagire i bisogni di comunicazione del consumatore. Ad esempio, Jac Nasser, presidente della Ford, non ha dubbi: «Non chiedetemi quale sarà il motore che produrremo tra uno, 5 o 10 anni. Non saprei rispondere e non sarebbe neppure importante. Ma sono sicuro che quell'auto dovrà soddisfare la necessità più importante del futuro, la comunicazione».

E, intanto, attua una politica industriale piuttosto aggressiva. Dopo avere sistemato i conti aziendali tagli di personale e di modelli giudicati obsoleti, Nasser è passato all'acquisizione di nuovi marchi. Sotto l'insegna Ford sono arrivate le preziose Jaguar e Aston Martin e più recentemente la Volvo, altra marca d'elite, che a Detroit ha presentato la station wagon V70, una vettura innovativa ma nel solco della tradizione Volvo.

Nella corsa al futuro e alle acquisizioni, la Ford è in buona compagnia. A Detroit è arrivato l'annuncio della totale acquisizione della Saab da parte della Gm (possedeva già il 50%), operazione che i top managers americani hanno - naturalmente - commentato con entusiasmo affermando di essere «molto soddisfatti di Saab, una grande marca nell'alto di gamma, che intendiamo sviluppare». Nel '99 la produzione Saab è stata di appena 128.000 vetture. L'obiettivo è di arrivare almeno a quota 200.000.

Jack Smith, presidente della Gm, ha posto un particolare accento sull'intesa con la Honda per la fornitura reciproca di motori che - ha puntualizzato - «non si estenderà a un intreccio azionario». Concetto ribadito dal n. 1 giapponese Hiroyuki Yoshino. Per Gm la stretta di mano con Honda rappresenta un importante tassello nella propria strategia di espansione in Asia, con l'ambizioso obiettivo di incrementare la quota nel Far East dall'attuale 4% al 10% entro il prossimo passo potrebbe essere rappresentato dalla Corea dove Gm cerca di accelerare i tempi per l'acquisto della Daewoo. «E' un Gruppo - ha detto Smith - complesso e grande difficoltà che a noi interessa molto perché ci permette di entrare in una gamma di prodotto in cui siamo assenti, ma essenziale a livello mondiale». Non a caso all'orizzonte Daewoo è spuntata anche Ford, le migliori intenzioni di soffiare l'affare all'antagonista di sempre.

La Corea piace anche ai francesi. La Renault, dopo avere portato a termine il colpo sulla Nissan di cui ha acquisito il 36% quota, sta ora facendo un pensiero sulla Samsung, la società sudcoreana in amministrazione controllata che ha fallito il tentativo di diventare il quinto produttore automobilistico del Paese. E Louis Schweitzer, gran patron della Casa francese, non ha fatto mistero del nuovo interesse.

Infine DaimlerChrysler, il gigante tedesco-americano che a Detroit ha esposto una produzione di alto livello e variamente diversificata. Secondo il co-presidente Bob Eaton, il Gruppo vuole diventare «il n. 1 al mondo, puntando principalmente su acquisizioni in Asia, dove ha già in corso colloqui con diversi Gruppi».

Cadillac, il lusso va di corsa

A Le Mans con la LMP a visore notturno

Giulio Mengano

ORLANDO

La General Motors dispone due marchi di prestigio: la svedese Saab e la Cadillac, che insieme alla Lincoln (Gruppo Ford) difende storicamente la bandiera del lusso a quattro ruote made in Usa (Chrysler, ormai, è con Mercedes). Le cifre sono relativamente contenute, quanto meno in relazione alle enormi dimensioni del mercato americano: quasi 191 mila Lincoln costruite nel '99 contro 177 mila Cadillac (più oltre 15 mila Opel Omega, modificate e vendute come Cadillac Catera).

Mentre Lincoln continua a percorrere la via della tradizione, Cadillac ormai ha scelto l'innovazione, stilistica e tecnologica. Questo marchio, che nasce nel 1902, costituisce in Usa - e non da oggi - quello che da noi è la Lancia o, in Francia, la Citroen. Negli ultimi anni, per crescere sui mercati europei e asiatici, ritenuti possibili serbatoi di conquista anche per un prodotto statunitense, perché tecnologicamente sofisticato ed esclusivo sul piano dell'immagine, la GM ha affidato a Cadillac la missione di anticipare tendenze e orientamenti del Gruppo, con modelli hi-tech, appetibili per chi vuol uscire dai consueti schemi.

La nuova frontiera Cadillac è lo sport. «La gente - spiegano i managers americani - oggi considera la presenza delle grandi Case nelle competizioni come rassicurante: una disponibilità al confronto e una solidità tecnica ed economica che fa la differenza. Tutti elementi che possono rivelarsi vincenti nelle valutazioni di scelta al momento di comprare una nuova auto».

In tale ottica va inquadrata la decisione Cadillac di partecipare alle gare di durata in pista, soprattutto alla 24 Ore di Le Mans (17-18 giugno), con la LMP (Le Mans Prototype). La vettura, completamente nuova, esordirà in gara nei prossimi giorni alla 24 Ore di Daytona, in Florida. Fra i sei piloti della squadra c'è anche un italiano di 33 anni, il bolognese Massimiliano Angoletti, che cura sviluppo e test in pista dell'auto, spinta dall'8V Cadillac Northstar, ridotto a quattro litri e sovralimentato con un doppio turbocompressore.

La LMP, per la prima volta nella storia (salvo divieti regolamentari difficilmente prevedibili e/o giustificabili), utilizzerà in gara l'esclusivo sistema di visione notturna Night Vision che da alcuni mesi Cadillac propone in opzione, a circa 3,5 milioni di lire, sulla berlina DeVille, al momento non importata in Europa. Un sistema di rilevamento a raggi infrarossi degli ostacoli, prezioso per vedere dove i normali proiettori non arrivano ma, soprattutto, per annullare il pericolo di abbagliamento da parte di veicoli provenienti in senso inverso.

Da alcuni anni - sempre più spesso, complice l'elettronica dilagante, la produzione di serie fornisce nuove tecnologie alle corse. Si inverte una tradizione virtuosa che ieri vedeva le gare campo di sperimentazione per soluzioni tecniche d'avanguardia, da trasferire successivamente alle auto di tutti i giorni: dagli albori dell'auto fino agli Anni 70, diciamo fino ai freni a disco, utilizzati per la prima volta proprio a Le Mans dalla Jaguar.

Hummer, fuoristrada dei divi

Una nuova versione «civile» da 300 Cv

Bruno De Prato

DETROIT

Sono passati nove anni da Desert Storm, ma riteniamo che siano ancora molti quelli che ricordano, fra i protagonisti della travolgente operazione delle truppe di terra Usa, un grande veicolo fuoristrada, dalle forme squadrate e molto aggressive, lo Hummer, erede della genealogia delle Jeep militari. Questo mezzo nacque dal progetto di un gruppo di specialisti che, vinto l'appalto, diedero vita a una piccola società, la AM General, dalle cui catene di produzione sono uscite le versioni militari e quelle civili.

Lo Hummer, per la sua fama guerriera e per la sua immagine poderosa, è diventato negli Usa uno dei veicoli più ambiti: naturalmente, da parte di chi amava essere al centro dell'attenzione negli spostamenti su strada. Come i divi di Hollywood: Arnold Schwarzenegger è stato il primo a possederne uno, in versione militare e relativa colorazione mimetica. Lo Hummer «in borghese» si è progressivamente civilizzato, ma non ha mai potuto perdere del tutto la sua aria da sergente dei marines che, comunque, non gli ha impedito di avere un certo successo di vendite presso il grande pubblico.

Il fenomeno, ovviamente, non poteva passare inosservato, soprattutto agli analisti della General Motors, la quale, per altro, fornisce alla AM General i turbodiesel V8 6200 da 180 Cv e le relative trasmissioni automatiche. La Casa di Detroit ha capito immediatamente l'affare e ha stretto un rapporto di ancor più totale partnership con la AM, mettendo conseguentemente in cantiere il progetto di una evoluzione H2 dello Hummer, che, dell'originale, mantiene tutti i concetti ispiratori di base coniugandoli, però, in modo molto più equilibrato con le esigenze di una utenza civile.

Ne è sortito un mezzo fuoristrada impressionante per possanza estetica e per potenziale operativo su qualsiasi terreno o tracciato. Dello Hummer originale, lo H2 riprende alcuni caratteri estetici fondamentali, come la griglia frontale, larga e sottile, a «denti di balena». In stile tipicamente Hummer anche le fiancate ad andamento quasi perfettamente verticale e il taglio netto che queste formano col tetto e con il portellone posteriore. Ispirato anche al veicolo militare è il rapporto fra aree vetrate e corpo vettura, con le prime relativamente ridotte in altezza, per mantenere quell'aria da «tank» dal profilo contenuto per presentare minor superficie ai colpi avversari. All'interno, però, le cose cambiano significativamente e ora l'abitabilità è effettivamente per cinque adulti che possono godere di un livello di comfort non ottenibile sullo Hummer H1.

Lungo 4,5 m, il nuovo H2 dispone di sospensioni a 4 ruote indipendenti, come l'originale, rispetto al quale, però può far conto sulla enorme potenza, 300 Cv, erogata da un V8 Vortec. Tale motore è associato a un sistema di trazione integrale con cambio automatico a quattro marce.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A protestati su [illegible] telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Senza [illegible] (UIC 4395) [redacted] 011 561.7521 corso Re Umberto, 67.

A. 10.000.000 firma singola velocemente anche [illegible]. Finanziamo dipendenti protestati, mutui personalizzati. Per appuntamento tel 011 771 0834

FAIT FINANZIAMENTI
autonomi, immobili Srl dal 1965. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011.562.0978 - 011.562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

[redacted] immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004181 - 800.0465 Registro n [redacted]

[redacted] dipendenti firma singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e pensionati Finari Spa via Avogadro 16 Tel 011 561 8494 (UIC 29171)

FRANCHISING con marchio e prodotti esclusivi società cerca valido socio per sviluppo. Telefonare 0335/648 9756

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE [redacted] / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi line operazione Azienda [redacted] SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800 698 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende, territorio italiano soci investitori [redacted] TARSKY 004181 - 690 0465

[redacted] conto terzi attività industriali artigianali commerciali [redacted] alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02/295 16414

[redacted] vendere la tua attività? Activa 13 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel 011 642 778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011 642 758 cede bar tabacchi statale San Mauro Cinzano 100 coperti incasso £ [redacted] 000.000 Rif. 92[illegible]

ACTIVA 011.642.758 cede gastronomia girarrosto adiacenze corso Potenza. Richiesta £ 50.000.000. Vero affare Rif. 9287

ACTIVA 011 642 758 cede gastronomia salumeria vicinanze Collegno incasso £ 400.000.000 anticipo £ 80.000.000. Rif. 9287

ACTIVA 011.642.758 cede gelateria pasticceria pizza al taglio zona piazza Sebastopoli ottime attrezzature. Rif. 9305

ACTIVA 011 642 758 cede pulitura metalli zona Rivoli 150 mq ottime potenzialità lavoro conduzione Rif. 9295

AGENZIA viaggi cedesi propria zona centralissima trattative riservate Tel 011 561 9220 orario ufficio

BAR caffetteria mercato [illegible] ottima struttura e giro d'affari vendesi. Tel 011 385 5[illegible]

CAUSA ritiro attività cedesi azienda [illegible] costruzione acquedotti e lavori Enti Pubblici Tel 011 217 6437 - 317 6438

CEDESI causa malattia società commercio articoli ortopedici sanitari con locale uso laboratorio eventualmente 50% Telefonare 011 436 1385

FERRAMENTA mq [redacted] 4 ampie vetrine forte passaggio ottimo stato adatto conduzione familiare Tel [redacted] 3002

STELLA 011 447 6280 bar tabaccheria [redacted] corso Regina Margherita [redacted] di £ 700.000 vecchia gestione, dilazioni

STELLA 011 447 6280 cartoleria libreria [illegible] ottima posizione buon giro affari cedesi causa malattia richiesta £ 35.000.000 dilazione

TABACCHI lotto edicola [redacted] Borgaro levata £ 24.000.000 lotto £ 16.000.000 ampio moderno incrementabile anticipo £ 500.000.000 Frana 011 562.3895

TABACCHI lotto Mirafiori levata £ 26.000.000 lotto £ 32.000.000 [illegible] addetti [redacted] £ [redacted] Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti i giochi zona centrale utile netto £ 190.000.000 tre addetti incrementabile anticipo £ 500.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti i giochi zona Rivalta ampio moderno pluriennale utile netto £ 400.000.000 anticipo £ 1 miliardo Frana 011.562.3895

Lavoro offerte

OPERAI ARTISTI FATTORINI

A.A.A.AZIENDA ricerca ambosessi con scuola dell'obbligo. Offre inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore 8.30 - 12.30/14.30 - 18.00 in via Pio VII 108 angolo via Vigliani Torino suonare [illegible] 1° piano

CERCASI fresatore [redacted] esperienza controllo numerico Secca Telefonare 011 959 3985

MULTINAZIONALE ricerca operaio manutentore elettromeccanico di età non superiore a 35 anni con esperienza non inferiore a 3 anni. Gradito diploma ad indirizzo tecnico. Scrivere alla UCB Pharma spa via Praglia n° 15 - 10044 Pianezza (Torino) tel 011.966 0230

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] con esperienza [redacted] settore Tel 0335/616 4193 ore ufficio

IL Roll Pay Cafè ricerca 1 barista 1 cuoco e 1 cameriera. Si richiede presenza e professionalità. Se interessati telefonare dopo le 16.30 allo 011.538 853

PER apertura nuovo punto vendita cercasi addetti/e organizzazione e vendita ferramenta utensileria colorificio vendita piastrelle ceramica. Richiedesi esperienza lavorativa autonoma. Inviare curriculum a Sasso Snc via Carcano 30 10153 Torino

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 31enni selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti Telefonare 011 [illegible] 8352

COMMERCIALISTA zona Orbassano cerca ragioniere/a con esperienza contabilità e dichiarazioni. Scrivere Pubblikompass 5130 - 10100 Torino

LA nostra società di marketing specializzata nella vendita di servizi per conto di note catene alberghiere assume personale da inserire nell'ambito commerciale nell'ufficio di Torino via Volta 8. Requisiti: diploma superiore, no inflessioni dialettali, personalità carismatica, volenteroso/a, estroverso/a. Offriamo contratto 4 ore, assunzione regolare, formazione gratuita, crescita professionale. Colloquio previo appuntamento tel 011-562 1891

SOCIETA' di servizi assume ragioniere/a o laureato/a esperto/i tenuta contabilità e redazione dichiarazioni fiscali rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time sede di lavoro Torino Nichelino Rivoli. Scrivere Pubblikompass 7508 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare in espansione ricerca personale qualificato per gestione clienti. Retribuzione commisurata alle capacità. Contattare Tel 011 218 [redacted]

STUDIO medico ricerca 19-32enne part-time a tempo determinato. Diploma media superiore, buona conoscenza uso PC, bella presenza. Scrivere Pubblikompass 5127 - 10100 Torino

VENDITRICE/TORE esperto/a nel settore arredamento importante industria salotti ricerca per la propria esposizione in Collegno (Torino) Tel 011 403 0360

TECNICI

DITTA impianti sicurezza antincendio e antifurto ricerca per ampliamento organico tecnico elettricista installatore e manutentore per assistenza clienti. Si richiede provata esperienza e conoscenza del settore. Scrivere Pubblikompass 5124 - 10100 Torino

GRUPPO Bellucci assume tecnico di manutenzione PC, stampanti, terze parti. Richiedesi diploma, esperienza almeno biennale, conoscenza Software Office NT (server - W/S) Tel: 011/561 1602 (30 linee ricerca automatica).

IMPRESA ricerca tecnico esterno per stesura computi metrici e capitolati. Si [redacted] doti di competenza, esperienza, disponibilità immediata. Scrivere Pubblikompass 2130 - 10100 Torino

LEADER settore sicurezza seleziona personale tecnico con conoscenza di impiantistica elettrica elettronica munito di patente auto. Indispensabile disponibilità immediata massima serietà ed esperienza. Tel per appuntamento 011 779 5[illegible]

[redacted] impianti [redacted] assume 2 segnalatore CAD [redacted] esperienza [redacted] biennale presso studi tecnici impiantistica. Inviare curriculum a Pubblikompass 5125 - 10100 Torino

SOCIETA' informatica ricerca analisti programmatori in ambiente VB, SQL Server, Oracle. Si richiede minimo 2 anni di esperienza effettivamente maturata nel settore. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Telefonare ore ufficio al nº 011.447.7014.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER, lingua inglese o spagnola esperta referenziata cercasi Tel 0335/586 0741.

DOMESTICA [redacted] referenziata esperta cercasi Tel 0335 586 0741

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA partner compagnia italiana leader telefonia cerca giovani liberi subito 2 [redacted] mensili full time Tel 011/220 7750

CERCASI personale Adest con titolo per proposta di lavoro all'interno di una casa di riposo in Trofarello. Per informazioni telefonare allo 011/435 9222 dalle ore 8.00 alle 17.00

[redacted] O'Clock vuoi lavorare? Azienda leader offre [redacted] lavoro di assemblaggio e decorazione orologi da svolgere in casa propria. Per informazioni gratuite telefonare 02/895 40121.

LAVORARE divertendosi! Attività commerciale. Anche da casa. Da £ 1.200.000 a £ 9.450.000 mensili possibili [redacted] 24-24 ore 0041/91[redacted] [illegible]

LAVORARE divertendosi da £ 2.878.000 a £ 12.284.000 mensili. E' possibile anche da casa! Info 24 ore Tel 0041/182.19325

RICERCHIAMO urgentemente persona governante per lavoro esterno di segreteria. Offresi ottimo guadagno Tel 011.530.163

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità [redacted] 011 397 0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda settore edilizia cerca rappresentante in zona. Per informazioni Contattare Tel 011 248 5629 orario di ufficio

AGENZIA Generali Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub agenti Tel 011 561 1717

AGENZIA Ras di Torino Solferino per inserimento nella propria struttura commerciale ricerca 5 ambosessi da avviare al livello di consulente. Si richiede spiccata attitudine commerciale, predisposizione al lavoro di gruppo e forti motivazioni. Si offre supporto costante dei nostri funzionari, formazione professionale, guadagni commisurati alle proprie capacità. Telefonare per appuntamento al n 011 560 8511

CENTRO matrimoniale in Torino ricerca consulente interno max 35enne bella presenza. Indispensabile esperienza marketing e [redacted], inquadramento di legge. Tel 011.532 554

CERCASI Agenti settore edilizia per Piemonte, Lombardia, Liguria [redacted] 0172/498 700 - 0335/59 48551

CON[redacted] di pubblicità seleziona per le regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, funzionari di vendita minimo 30enni con esperienza nel settore. Offriamo un guadagno annuo [redacted] anticipi provvigionali e incentivi su appuntamenti prefissati. Si richiede di[redacted] immediata, entusiasmo e positività [redacted]

IMMOBILIARE Cochipe seleziona per ampliamento settore acquisizione vendita professionale abitativa. Richiedesi ottima presenza, comprovata esperienza, serietà e massima efficienza. Tel 0335 600 9023

IMPORTANTE industria alimentare seleziona giovani di età 20 - 28 anni, bella presenza, buona dialettica da inserire presso rete vendita. Inizio subito. Offriamo assunzione come impiegati I livello commercio, auto aziendale, rimborso spese. Telefonare per colloqui in zona di residenza allo 0173 230 111

IMPRESA Franco, attiva settori mediazione telecomunicazioni parallelamente, ricerca mediatori esperti/inesperti personale ufficio, esperto software Telefono 011/668 0577 - 0335/648 2573

SOCIETA' [redacted] cerca giovani acquisitori motivati, dinamici, ambiziosi. Offre organizzazione, formazione, premi, prospettive. Compenso fisso minimo [redacted] più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011 546 900

STUDIO DORA FIRENZE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati/e per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 [redacted] 011 350 886

WINNER TEAM seleziona ambosessi su territorio per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011.316 0798

FORMAZIONE E LAVORO

A.A.AZIENDA cerca personale ambosessi con disponibilità immediata. Si richiede licenza media. Si offre corso formativo gratuito avviamento alla professione con ottimi guadagni e ottime possibilità di carriera. Presentarsi oggi dalle 10.30-18.30 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

IL 1 febbraio inizia il corso per cuochi con il patrocinio della Comunità Europea. Informazioni e iscrizioni [redacted] Istituto Europeo della Pizza Italiana [redacted] 011 [redacted]

SELEZIONIAMO giovani per formazione pratica su impianti digitali audio ed alta tecnologia come tecnico del suono. Concrete opportunità lavoro. Tel 011 437.4515

SELEZIONIAMO 18 - 45 anni da formare come assistente infanzia e anziani per inserimento lavoro a maggio. Tel 011 480 345

SONO aperte le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali con inserimento lavoro per parrucchiere e estetiste. Informazioni e iscrizioni SAL 011 485 364

Lavoro domande

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AUTISTA signorino da 20 anni residente all'estero patente D offresi Tel 011/843 087 ore pomeridiane e [illegible]

GIARDINIERE italiano trentanovenne ultradecennale esperienza offresi presso ville giardini anche part time Tel 011 800 7973

RETTIFICATORE interni esterni 5º livello offresi passaggio diretto Tel 011/959 4528

[redacted] diplomato esperto autista bella presenza referenziato patente D offresi come autista custode presso famiglia o società deposito Telefonare Tel 0338/630 7319

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza pluriennale lavori ufficio offresi part time Tel 011 [illegible] 0361

DIPLOMATO venticinquenne tecnico elettronico prima esperienza nel settore offresi anche per trasferte Tel 011 348 8354

IMPIEGATA esperienza maturata in studi professionali fatturazione iva prima nota su PC esamina proposte full o part time ditta o azienda. Libera subito. Telefonare 0336/453 3246

IMPIEGATO amministrativo 33enne preciso ed affidabile offresi per incarichi con elevata propensione di miglioramento qualificativo e remunerativo. Disponibile a trasferimenti Tel 0328/713 9[illegible]

OTTIMO inglese e tedesco parlato scritto impiegata commerciale responsabile gestione clienti laureata valuta adeguate proposte anche part time Tel 0335/605 0047

RAGIONIERA 46enne esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel 0121 702 61

[illegible] esperienza di 8 anni ufficio commerciale uso PC inglese buono offresi a seria ditta Tel 0340 497 994

[illegible] esperienza pluriennale vendita e commercio dirigente e coordinatore venditori, esperto in strategie offresi per ruolo commerciale in azienda dinamica Tel 0348 415 8869 - 011/247 5513

[illegible] ragioniera autonoma conduzione ufficio commerciale [illegible] offresi passaggio di [illegible] Tel 011 744 673 - 011 455 0799

TECNICI

TECNICO d'officina offresi responsabile manutenzione stabilimento oppure montaggi industriali. Scrivere Pubblikompass 5128 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro come compagnia signora anziana autosufficiente per commissioni o compagnia. Tel 011.517.5458

LAVORI VARI E PART TIME

COLLABORATRICE domestica offresi 4 ore zona centro Telefonare 0338/310 1983

TUTTOFARE offresi automunita, nozioni infermieristiche referenze controllabili Tel 011/325 140 ore pasti

34ENNE in [redacted] offresi per telelavoro part time [illegible]

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria esperienza decennale con referenze cerca studio medico dentistico. Massima serietà disponibilità immediata Tel 011/778 5154

CONIUGI infermieri professionali [redacted] esperienza ventennale offronsi presso farmacia, tabacchi Torino e prima cintura trattativa diretta. Scrivere Pubblikompass 7510 - 10100 Torino

Immobiliari vendita

TORINO CITTA'

A.A.A. [redacted] **PUNTO AFFILIATO** [redacted] luminoso camera cucina tinello bagno ripostiglio balcone cantina £ 90.000.000 [illegible] Tel 011 327 2342 www.gruppotoscano.it

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via Frejus signorile 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 235.000.000 (498) Tel 011 327 2342 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Vercelli 4º piano con ascensore ampia metratura ingresso tinello cucinino bagno balcone cantina mansarda £ 89.800.000 (64199) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] **SPA** corso De Gasperi terrazzino signorile [redacted] 3 camere cucina doppi servizi balconi cantina £ [illegible].000.000 (59199) [redacted] 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

[redacted] **TOSCANO SPA** corso Palestro signorile unico nel genere terrazzato rifinitissimo abitabile salone 3 camere cucina bagno [redacted] cantina £ [illegible].000.000 (54599) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Quintino Sella terrazzatissimo vista incantevole salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni balcone cantina box auto £ 735.000.000 (68095) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. [redacted] **SPA** corso Sommeiller ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina soffitta £ 559.000.000 Tel 011 561 [redacted] www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Palazzo di Città palazzo d'epoca angolare ottima esposizione salone tre camere cucina biservizi lavanderia cantina balconata £ 429.000.000 (66399) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Garibaldi palazzotto del '700 ristrutturato su 3 livelli disposto su 3 piani ampio terrazzo £ 735.000.000 Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Marco Polo signorile 2 camere tinello cucinino doppi servizi balcone cantina soffitta £ 269.000.000 Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A. CORSO Tazzoli presso piano alto entrata camera tinello cucinino bagno buon prezzo Centralcasa 011 696 5400

A. GEDIM 011 562 7560 Santa Rita [redacted] camere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti [redacted] pagamenti [redacted] ottimi prezzi.

A. SERIM 011 562 [redacted] via Vigliani signorile ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone

A. SERIM 011 [redacted] via Borgo [redacted] libero panoramico piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio

[redacted] 011 562 9801 via Gorizia [redacted] signorile angolare ristrutturato [redacted] 3 camere cucina biservizi lavanderia

[redacted] **SERIM** 011 562 9801 via Sponsio (Barriera Milano) ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno volendo box

ADIACENTE piazza Massaua 2 camere tinello cucinino servizi Tel 011 562 1875

ADIACENTE piazza Chieri libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. Eurocasa 011 580 6023

ADIACENTE via Carlo Alberto libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi. Eurocasa 011 580 6023

ADIACENZE largo Francia libero in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi £ 300.000.000 Grimaldi 011 505 917

APPARTAMENTO libero via Verres salone 3 camere cucina doppi servizi molto interessante Tel 011 364 491 0348 565 5317

[redacted] prestigioso [redacted] 270 presso corso Sommeiller signorile splendido palazzo d'epoca portineria. Tabar tel 01[redacted]

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato piano mansardato 2 camere e bagno finiture di pregio mq 190. Impresa vende direttamente presso Parco Tesoriera. [redacted] 011 655 202 - 0338 137 8187

BARCA indipendente nuovo salone, 3 camere, cucina, biservizi, giardinetto, posto auto, taverna £ 430.000.000. Tabar&Tabar 011 650 2132 www.tairealestate.com

BERNINI piazza adiacente esclusivo condominio del '70 appartamento 250 mq circa con giardino. Particolari di pregio Gabetti 011 433 2558

BIMAR adiacenze Giardini Reali ingresso soggiorno living 2 camere cucina servizi perfetto Tel. 011 43 581

BIMAR Ca' Turin via Avigliana ingresso salone 2 camere bagno adatto uso ufficio Tel 011 43 581

BIMAR Crocetta via Pastrengo signorile ingresso salone living 3 camere cucina bagno cantina Tel 011 43 581

CENTRALE corso San Maurizio casa recente salone 3 camere cucinotta servizi £ 180.000.000 contanti più £ 1.200.000 mese Tel 011 503 313

CENTRALE particolarissimo alloggio 380 mq su due livelli con rifiniture di pregio NOM 011 773 3001

CENTRO ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi mq 220 stabile d'epoca elegante £ 530.000.000 Tabar&Tabar 011 669 7987

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo Emmedue 011.437 9105

CENTRO via Po soggiorno pranzo ampio ingresso 3 camere cucina biservizi ascensore parzialmente da ristrutturare Studio Map 011 840 421

CIT TURIN casa anni 60 ingresso salone doppio camera cucina bagno [illegible] 115 Activa 011 640 3793

COLLINA porzione villa bifamiliare su 2 livelli mq 200 più box doppio piccolo giardino Studio Cadorna 011 534 [illegible] 0336 219 648

COLLINA torinese splendida posizione panoramica prestigiosissima villa mq 500 giardino mq 4500 Trattative riservate Grimaldi 011 505 917

CORSO Lecce presso libero camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio 2º piano termo centrale Minimo anticipo Gabetti 011 756 6[illegible]

CORSO Montecucco signorile piano alto doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi box Affaro & Gotta 011 434 3840

CORSO Montegrappa proponiamo appartamento ristrutturato eventualmente divisibile di salone 2 camere cucina biservizi Gabetti Parella 011.756 688

CORSO Novara (presso) salone, pranzo, 2 camere cucina biservizi piano alto terrazzo Studio Map 011 840 421

[redacted] Raffaello [redacted] doppio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotta bagno (volendo due) piano alto £ 80 milioni + mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Regina libero recente camera tinello cucinino bagno panoramico £ 50.000.000 più mutuo £ 470.000 mese Tel. 011 502 437

CORSO Regina 225 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi ascensore £ 158.000.000 Imm. [illegible] 011 562 8[illegible]

[redacted] Telesio libero 3º piano rimessissimo [redacted] angolo cottura 2 camere bagno idromassaggio Emmedue 011 437 9105

CORSO Toscana ultimo piano libero 115 mq soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda condonata 56 mq con bagno £ 380.000.000 volendo box Tel 011 608 0209.

CROCETTA corso Galileo Ferraris presso luminoso salotto 3 camere cucina bagno doppi balconi libero Gabetti 011 581 8338

CROCETTA libero appartamento signorile salone 2 camere cucina biservizi Eurocasa 011 580 6073

CROCETTA signorile recente mq [redacted] salone 3 camere cucina biservizi ottime rifiniture Immobiliare 011 596 169

CROCETTA ultimo piano panoramico [redacted] 110 sala 2 camere servizi più soffitta da ristrutturare collegabile Immobiliare 011 596 169

CROCETTA [illegible] fronte giardini Colombo libero signorile salone 3 camere cucina [redacted] servizi box auto Gabetti 011 581 8338.

CROCETTA vicinanze Ospedale panoramico luminoso mq 100 soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel 011.596 195

FALLA & BERTINETTO 011 741 2874 corso Principe Eugenio libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina £ 271.000.000

FALLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero corso Duca Abruzzi signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi £ 640.000.000

[redacted] **IMMOBILI DI PRESTIGIO** strada Valsalice villino ad un piano, salone 4 camere, cucina, biservizi, giardino Tel 011 440 4240

GABETTI SPA Pozzo Strada via Bardonecchia recente 5º piano camera tinello cucinino bagno £ 140.000.000 Ag Viberti 011 335 8702

GABETTI SPA presso via Passello [illegible] stabile [redacted] ingresso soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo [redacted] Giulio Cesare 011 248.1653

GABETTI SPA via Guala libero 3º piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno Ag Nizza 011 663.2574

GABETTI SPA vicinanze piazza Sofia casa bifamiliare ampia metratura indipendente [illegible] giardino £ 480.000.000 Ag Derna 011 242 7331

GIULIO CESARE corso presso [illegible] completamente ristrutturato salone 3 camere bagno Activa 011 640 3793

IMPRESA vende direttamente adiacenze corso Francia - piazza Bernini rifinitissimi alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 011.740 834.

IMPRESA vende [redacted] via Pesaro alloggi signorile 70 - 110 mq box facilitazioni Tel 011.220 5421 - 0335 473 163

INVESTITALIA 011 518 4366 Cavoretto [illegible] villa 700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 100 box ampio giardino, ultima esposizione

LANCIA via [redacted] signorile ingresso salotto, cucina 4 camere 2 bagni terrazzo Activa 011 640 3793 (170)

MANSARDA luminosa Precollina corso Moncalieri bilocale ascensore termoautonomo signorile £ 25 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

NOVARA corso piano alto panoramico signorile, [redacted] salotto 2 camere cucina bagno ripostiglio Activa 011 640 3793

PARELLA (via Lessona) [redacted] panoramico [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo £ 182.000.000 Gabetti 011 756 688

[redacted] [illegible]

PRECOLLINA, bellissimo recente soggiorno cucina ingresso, 3 camere biservizi, taverna [redacted] giardino privato box doppio. Tabar&Tabar 011 650 2132 www.tairealestate.com

PRECOLLINA signorile ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi box doppio mansarda collegabile £ 730.000.000 Grimaldi 011 505 917

[redacted] vende appartamento zona stazione Comunale mq 90 ampi terrazzi ultimo piano box auto no agenzie Tel serali 011/318 5114

SAN PAOLO via Monginevro [illegible] camera tinello cucinino bagno £ 5 milioni e mutuo Tel 817 8000

[redacted] Siracusa ampio salone 2 camere cucina [redacted] servizi panoramico 3º piano £ 150 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

[redacted] **RITA** Impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affacci su ampio [redacted] Finiture pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 [redacted]

[redacted] via Impresa prenota alloggi rifiniti metratura prestigiosa palazzina domina sul parco Tel 011 561 1137 0347 451 2859

STAR PALACE prenotazioni [illegible] appartamenti prestigiosi rifiniti ampie metrature mq 65 - 135 [illegible] interessanti permute Tel 011 561 552

STRADA San Mauro [redacted] recente salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino terrazzo £ [redacted] 000 [illegible] 011 517.6040

TESORIERA [redacted] alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze largo Fabrizi ampia metratura, ingresso su soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi, cantina £ 179.000.000 (Rif 16/99) Tel 011.773 2213.

VANCHIGLIA via [illegible] a pochi passi dal Po libero 1 anno salone camera tinello cucinino servizi. Gabetti 011 836 116

VIA Garibaldi settecentesco, [illegible] piano da ristrutturare 3 ampi vani servizi £ 220.000.000 Tabar&Tabar 011 660 2132 www.tairealestate.com

VIA Guido Reni panoramico 6º piano ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno £ 270.000.000 Gabetti Santa Rita 011 359 393

VIA Luini 5º piano ascensore living su soggiorno angolo cottura camera [illegible] bagno £ 156.000.000 Gabetti 011 253 747

VIA Vespucci signorile 3º piano grande ingresso 2 camere cucina 2 bagni Studio Classe 011 884 383

VILLA importante recente prima collina corso Moncalieri 5 letto 5 bagni vende [illegible] 011 746 736 - 0329/212 3375

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Caselle [illegible] salone 4 camere cucina [illegible] taverna lavanderia box triplo giardino £ 779.000.000 Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA Moncalieri via San Martino terrazzato ingresso living su soggiorno salone 2 camere cucina cabina armadi bagno £ 289.000.000 Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A. CHIVASSO locale Impresa vende ritirando in permuta vostro appartamento al miglior prezzo mercato Tel 0336 781 463 - 0335 656 4000

A. GEDIM 011 562 7560 Grugliasco viale Gramsci bella casa libero piano alto 3 camere tinello cucinino biservizi box

A. GEDIM 011 562 7560 Pino Torinese in bifamiliare panoramico salonino 3 camere cucina biservizi giardino privato box doppio

AIRASCA libero a £ 145.000.000 salonicino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto auto Emmedue 011 437 9105

BARDONECCHIA centrale nuova costruzione soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni terrazzo giardino box [illegible] 011 561 8777

BARDONECCHIA presso via Medail signorile bilocale mq 50 portineria solarium Fin Tekno 011 459 7506

BRICHERASIO centralissimo Monolocale con giardinetto privato e posto auto coperto £ 60.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

COLLEGNO Borgata Paradiso palazzina decorosa ingresso 2 camere cucina bagno 2 posti auto £ 165.000.000 Gabetti 011.405 3870

CUMIANA in palazzina libero soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo posto auto GR 011 505 039 - 0121 352 210

GABETTI SPA Volpiano proponiamo villa indipendente con giardino spaziosa zona abitativa ampio garage ottime finiture Ag Borgovittoria 011 256 969

GRUGLIASCO presso viale Gramsci stabile medio recente ingresso camera tinello angolo cottura bagno £ 138.000.000 Gabetti 011 405 3870

[redacted] residenziale splendida villa con mansarda, salone 4 camere cucina 3 servizi ampio giardino vero affare Tel 011 387 860

NICHELINO [redacted] indipendente [illegible] mq 120 abitabili giardino box taverna possibilità ampliamento IG 011 663 5440

ORBASSANO centro libero 4º piano ben [redacted] salone tinello cucinino 3 camere biservizi ripostiglio GR 011 505 039 0121 352 211

PINEROLO via [illegible] libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo box GR 011 505 039 - 0121 322.788

PINEROLO via Valmaggi Signorile appartamento di ampio salone, cucina, 2 camere, ripostiglio doppi servizi £ [redacted] Gabetti Pinerolo 0121 397.700

RIVOLI immerso nel verde prestigioso appartamento salone 3 camere cucina 3 bagni posto auto Studio Classe 011 884 383

RIVOLI in zona residenziale villa completamente indipendente [illegible] 300 giardino Activa 011 640 3793

RIVOLI lussuosissimo doppio ingresso salone biplo 3 camere studio soggiorno cucina bagni servizi terrazzo taverna box doppio parco condominiale Grimaldi 011 505 917

RIVOLI presso via Lincoln ingresso soggiorno 2 camere studio cucina biservizi cantina posto auto giardino privato £ [redacted] Gabetti 011 958 6027

RIVOLI zona residenziale porzione di villa a schiera mq 450 su 3 livelli 3 box doppi giardino mq 600 Tel 011 586 214

[redacted] stupenda [redacted] soleggiata [illegible] Tel 0336/585 387

S. GERMANO CHISONE località Brina Proponiamo casa indipendente posta su 2 piani con giardino di proprietà [redacted] Gabetti Pinerolo 0121 397 700

VOLPIANO villetta a schiera salone 2 camere cucina biservizi cantina taverna [redacted] mansarda Bimar 011 43 581

[redacted] D'AOSTA

CHALLAND SAINT [redacted] Tilly (Val d'Ayas) monolocale luminoso arredato camino £ 93.000.000 Inv Imm 011.562 6263

LIGURIA

A. SANREMO prestigioso complesso immobiliare posizione splendida appartamenti varie metrature pronta consegna Sagor 800 01[redacted]

ALASSIO centralissimo 100 mt mare bilo [redacted] terrazzi [redacted] [illegible] cantina posto auto Gabetti 019 677 307

[redacted] Dante [redacted] mt mare libero [illegible] Gabetti 019 677 307

ALBENGA periferia alloggio in villa [illegible] sala cucina servizi termoautonomo terrazza posto auto £ 290.000.000 trattabile Tel 0182 892 599

ALBENGA 200 mt spiaggia luminoso [illegible] con terrazzo £ 220.000.000 trattabile [illegible]

AREA CASA Sanremo 0184 501 3[illegible] nuovi bilocali Chiesa Russa [illegible] Vista mare, termoautonomo. Occasione

AREA CASA [illegible] Alberga [illegible] Ampio terrazzo e giardino

AREA CASA [illegible] 627 Ceriale [illegible] ampio terrazzo [illegible] affare £ 185.000.000

ARENZANO adiacenze golf appartamento semindipendente tre camere servizi giardinetto terrazzato box. Vista sul verde Gabetti 010 [illegible] 2869

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800 274 274

[redacted] **SANTO SPIRITO** bilocale centralissimo arredato £ [redacted] 100 mt dal mare Fantino 0347 347 1516 - 0182 991 055

BORGHETTO SANTO SPIRITO Gestione Immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi a servizi a partire da £ [redacted] Tel 0182 950 936

[redacted] nuovi [redacted] bilocali trilocali ingresso indipendente posto auto, [illegible] spiaggia [illegible] Studio 019 612 643

CELLE (conosciutissimo mare) in signorile palazzotto sala salotto camera servizi terrazzino cantina. Finiture prestigiose Gabetti 010 [illegible] 2869

[redacted] da [illegible] piccolo edificio ingresso soggiorno [illegible] 2 camere servizi balconi cantina box auto solo £ 255.000.000 Tel 0347 797 2998

[redacted] vendiamo centralissimo e splendido bilocale Tel 0183 497 575 - 0335 580 3338

DIANO San Pietro [illegible] vista mare [illegible] appartamenti varie metrature. Finiture di pregio Tel 019 675 840

FINALE [redacted] centralissimi 50 mt mare prestigiosi quadrilocali nuovi garage da £ 470.000.000 Gabetti 019 677 [redacted]

FINALE [redacted] termoautonomo ingresso camera soggiorno cucina bagno 2 balconi Opportunità Studio 019 612 643

[redacted] **LIGURE** zona tranquilla [redacted] doppi [redacted] posto auto £ 220.000.000 Fondocasa Tel 019 680 710

LOANO Gestione [redacted] vende nuove costruzioni con vista mare bilocali da £ 245.000.000 Tel 019 [redacted]

LOANO nuova costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250.000.000 Gabetti 019 677.307.

LOANO vendiamo alloggi nuova costruzione a 300 mt mare occasioni nell'usato bilocale con [redacted] £ 230.000.000 Tel 019 677 [redacted] 101

NOLI fronte mare contesto esclusivo [redacted] [illegible] con terrazzo Fondocasa Tel 019 749.8034

OSPEDALETTI grande [redacted] con vista mare box £ 179.000.000 Occasione irripetibile Area Casa 0184 501 370

PIETRA LIGURE 3 km mare bilocale servizi ampio terrazza garage solo £ 170.000.000 Fondocasa Tel 019 676 480

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale terrazzo posto auto termoautonomo £ 215.000.000 Fondocasa Tel 019 615 951

SANREMO Gabetti in zona signorile panoramica disponiamo di piani attici varie misure. Contattateci avrete maggiori dettagli su grandezze e prezzi. Telefonare 0184 581 810

SANREMO Gabetti zona signorile silenziosa nel verde ingresso soggiorno, cucina, tre letto, doppi servizi terrazzo. Trattative in sede Telefonare 0184 581 810

SANREMO in villa vendesi salonicino cucina camera cameretta bagno posto auto in cortile Tel 011 648 0078 0338 619 0010

SANREMO zona Foce vendesi 3 camere cucina salone 2 bagni ripostiglio cantina box e piscina privata Tel 0338 279 3403

SANREMO 20 mt stazione nuova ristrutturato 95 mq con posto auto £ 325.000.000 Fondocasa 0184 581 870

ITALIA

SIRMIONE Lido del Sole vendo fronte mare immerso nel verde arredato. Gratis catalogo Ag. Boreal 0431/430 515 [illegible]

COSTA AZZURRA

A Nizza bilocale posto auto in residence con parco comodo alle Università £ 139.000.000 [illegible]

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale, [illegible] vista mare, piscina, parco. Da £ 120[redacted] Italgest 800 274 274

[redacted] Golfe Juan affarissimo bilocali da investimento £ 94.000.000 reddito da affitto pagato in anticipo Italgest 800 274 274

[redacted] **CASA** 0182 565 627 Cannes nel verde [illegible] Provenzale alloggi [illegible] da £ 54.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'Ail opportunità unica vista mare incantevole nuovi appartamenti da £ 159.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins affare vista mare splendido monolocale [illegible] terrazzo vivibile £ 92.000.000

[redacted] 0182 555 627 Mentone sul porto nuovi splendidi appartamenti [illegible] terrazze vero affare £ 160.000.000. Affrettatevi!

[redacted] 0182 555 627 Mentone vicino mare nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze prezzo lancio da £ 1[redacted]000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65.000.000 reddito netto garantito 10%. Ultime opportunità

AREA CASA 0182 555 627 Nizza sul porto zona prestigiosa [redacted] appartamenti [illegible] Mutui agevolati

[redacted] Montecarlo Affare unico! Splendida vista mare. Principato presso [redacted] appartamenti nuovi prezzi lancio Italgest 800 274 274

CANNES Mandelieu affare! Sul Porto alloggi da £ 56.000.000, campo golf, posti barca, reddito 12% [redacted] 800 274 274

CANNES Theoule affare! Splendido villaggio sul mare alloggi pronti in villette da £ 110.000.000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuoso residence [redacted] mq [illegible] vista mare [illegible] £ 370.000.000 Italgest [redacted]

[redacted] **MARTIN** lato Montecarlo fronte [illegible] 50% Italgest 800 274 274

INTERNI Nizza zona Negresco 50 mt mare [illegible]

INTERNI Nizza zona [illegible]

[redacted] [illegible] splendida vista mare [illegible] Italgest [redacted] 274 274

NIZZA magnifico monolocale [illegible] vista panoramica sul mare, posto auto FF 300.000 Giovanni 0033 612 103 385

[redacted] Promenade des Anglais [redacted] ristrutturato in palazzo [redacted] balcone FF [redacted] [illegible] 0033 493 972 424

NIZZA Promenade fronte [redacted] vista [redacted] [illegible] da £ 70.000.000 Italgest 800 274 274

VILLENEUVE LOUBET [redacted] unica direttamente sulla [redacted] appartamenti pronta consegna finiture accurate Sagor 800 019 318

LOCALI UFFICI [redacted]

CROCETTA
grande locale ad uso commerciale in seminterrato posti auto. Tel. 011.[illegible]

CROCETTA [redacted] Pigafetta locale commerciale di [redacted] mq su due piani [illegible] Bimar 011 43 591

PIANEZZA a 1 km dalla tangenziale Nord capannone industriale mq 5000 palazzina uffici mq 900 piazzali [illegible] zona impianti Chiusano & C [illegible] Tel 0121 322 282

VENDO NEGOZIO
borgo Vittoria via Coppino locale commerciale con 3 vetrine per 135 mq totali. Gabetti Settore Impresa tel. 011.5[illegible].

VERA [illegible] £ 55.000.000 Tel 011 [illegible] 0348 [illegible]

ZONA MOLINETTE
vendita o [redacted] palazzina uffici mq 1900 - mq 900 con condizionamento e basso fabbricato 30 posti auto. Studio Lancerotto 011.[illegible]

BOX AUTO

CORSO [illegible] presso vendesi ultimo box [illegible] £ 17.500.000 trattabili M. Case [redacted] 011 770 7531 0335 678 [illegible]

Immobiliari acquisto

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo investimento stabili in blocco in Torino e prima cintura. Anche da ristrutturare. Pagamento subito contanti. Esim 011 480 135

ALLOGGIO piccolo (anche monolocale) cerco [illegible] per investimento [illegible]

[redacted] [illegible] inglese acquista [illegible] Esim 011 480 [redacted]

[illegible]
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate signor Enzo Fava. Gabetti 011[redacted]040.

RICERCHIAMO su incarico nostro [redacted] attico salone due tre camere cucina servizi Bimar 011 43 581

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA e Alta Valle Susa, messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi [illegible] per nostra clientela. Gabetti Cip Imm. Bardonecchia 0122 901 565

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] acquista muri locali commerciali Torino centro e [illegible] Telefonare 0335/604 4297

[redacted]

IMPRESA [redacted] acquista terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011 480 135

Affitti offerti

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Principe Eugenio appartamento soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] £ [redacted] Tel 011 593 901

A.A. CASAFFITTI corso Salvemini appartamento vuoto soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box auto Tel 011 593 901

ALLOGGIO bello corso Montecucco piano 5º salone due camere cucina servizi spogliatoio box [illegible] 011 568 3629

CRIMEA in casa d'epoca signorilissimo mq 210 salone 3 camere cucina [illegible] Gruppo V 011 812 3444

STRADA San Vincenzo 40 in villa appartamento 150 mq giardino 1000 mq Mongin 011 433 6751 - 0336 858 556

ZONA Lingotto fiere affittasi alloggio arredato 2 camere cucina servizi ascensore 6 piano angolare [redacted] febbraio Tel 011-540 447

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO arredato [redacted] [illegible] salone 3 camere cucina [illegible] box [illegible] 011 568 3629

ALLOGGIO panoramico soleggiato affitto in Rivoli 4 camere cucina bagno garage [redacted] Telefonare 011/958 [redacted]

[redacted] strada Eremo in palazzina signorile panoramico affittasi salonicino 3 camere cucina biservizi [redacted] Serim 011.562 9801

LIGURIA

BORGHETTO affitto mono-bilocali vicinanze mare [illegible] Febbraio marzo [illegible] Pasqua. Agenzia [illegible] 0182 [redacted]

BORGHETTO [redacted] [redacted] 3 [illegible]

LOCALI [redacted]

AFFITTASI Crocetta [illegible] stabile di prestigio [illegible] Tabar&Tabar 011 650 2132 [illegible] www.tairealestate.com

AFFITTASI [illegible] Torino [illegible] Senza intermediari [illegible]

ATTIGUO [illegible]

CORSO [illegible]

[redacted] **CASE affitta uffici in stabile signorile Torino Centro di varie dimensioni 80 - 110 - 150 - 220 - 350 - 700 mq. Tel. 011 546.420.**

MONCALIERI [illegible] mq 2000 - 2500 [illegible] 0335 38[illegible]

PIANEZZA [illegible]

Affitti domande

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible] senza [illegible] spese [illegible] 011 533 914

A.A.A.A.A. CASAMARKET 011 [illegible] cerca alloggi ville vuoti arredati per clientela selezionata senza vostre spese

BANCA e società giapponese urge appartamento arredato vuoto anche minimo [illegible] locale Torino Precollina [illegible] 011 568 3676

[redacted] impiegati cercano alloggio [illegible] zona Crocetta, referenze Tel 011/738 0442 - 0339 759 6578

[redacted] per nostra selezionata clientela [illegible] Bimar 011 43 581

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] vettura Via Sant'Ottavio 12 Torino [illegible] Tel 011 812 7242

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA autovetture [illegible]

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni [illegible]

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Finale Hotel Santamaria ** [illegible] Tel 019 692 860

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 Tel 0182 642 823 pensione completa £ 55.000 per persona, camera doppia.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 015 [illegible]

FINALE [redacted] Hotel Conte fronte mare [illegible]

LOANO Hotel [redacted] Mary *** 019 668 [illegible] Camere bagno, Tv, telefono, scelta menu, parcheggio gratuito, palestra £ 65.000 prezzi particolari per [illegible]

Matrimoniali

A.A.A. 2.000 [illegible] Dal 1986 Istituto Dott. [illegible] Bogart 02 5[illegible]

ATTENZIONE! Non hai forse aspettato troppo? Centro Agenzie Matrimoniali Associate & Autorizzate Amicizie [illegible] 1055

LUCA [illegible] circolo sociale cerca preparata e distinta scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore Tel 011 518 5163

PROFESSIONISTA 42enne alta bella presenza [illegible] cerca compagna [illegible] scopo matrimonio [illegible] 537 914

SIGNORA [illegible] 35enne divorziata bellissima presenza ricerca signore [illegible] scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore Tel 011 518 5163

37ENNE nubile carina dolce e sensibile cerca uomo minimo 33enne scopo matrimonio Tel 011/530 948 Top Service

37ENNE nubile libera professionista bella presenza sensibile dinamica [illegible] cerca compagno per [illegible] scopo matrimonio. Studio Serenea 011 537 914

Varie

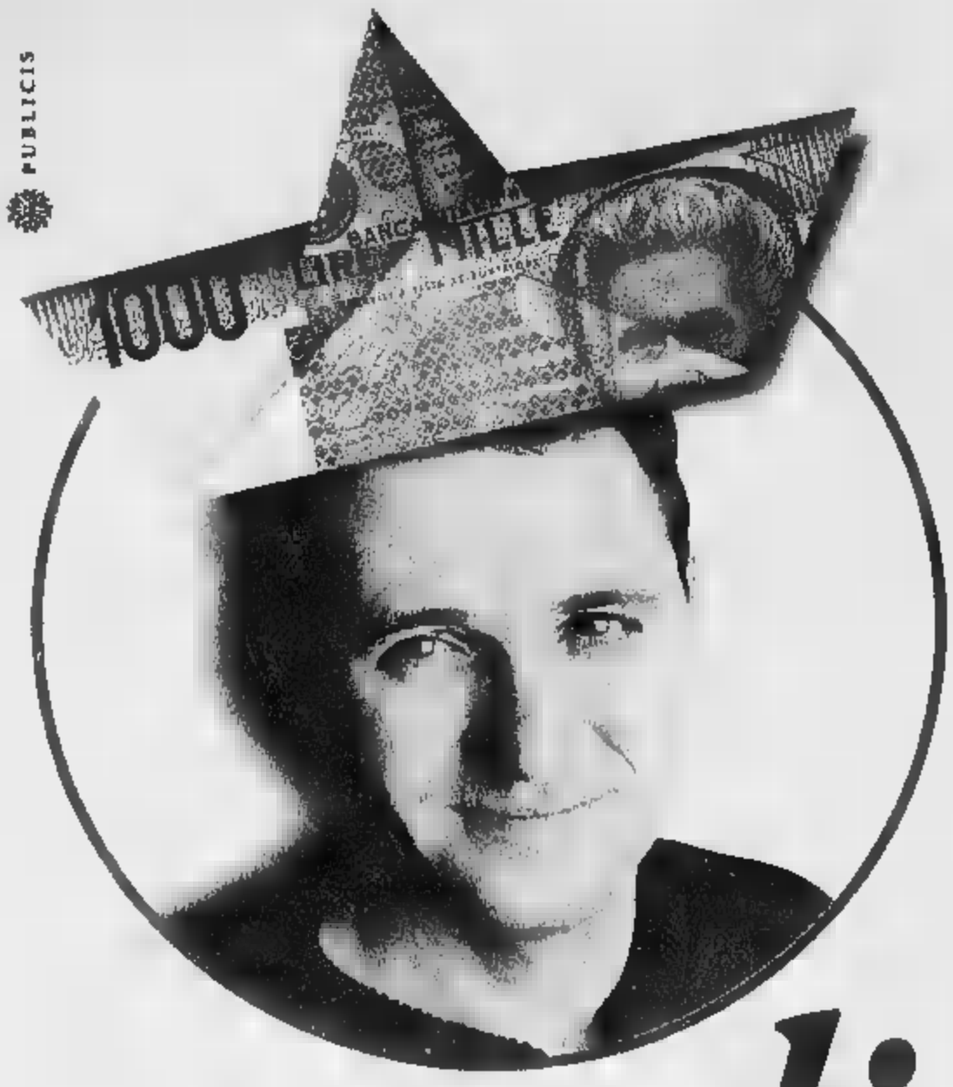
A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 832, acquista oro, argenteria monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163, Torino.

A. ELBA GIOIELLI 011 335.002 compra [redacted] argento preziosi numismatica francobolli [illegible] Via Tripoli 85, To.

A. OREFICERIA GELMA, acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via [illegible] 22/E Torino Tel 011 561 3088.

PUBLICIS



Voglio un mare di 1000 lire.

Dal 26 gennaio al 13 febbraio.
Tanti prodotti a sole **1000 lire.**

Ecco alcuni esempi:

Emmental Bavarese GS *l'etto*	**Maionese Kraft** *ml 150* (al Lt £ 6.667)	**Fazzoletti GS** *Mini conf. 10 pz.*	**Detersivo GS Fiabi** *Liquido Lt 1*
Pasta di Semola Voiello *formati normali g 500* (al Kg £ 2.000)	**Patatine Oro Pai** *g 130* (al Kg £ 7.692)	**Tovaglioli GS** *Going conf. 40 pz.*	**Crema Casa GS** *Normale/Limone ml 500* (al Lt £ 2.000)
Riso GS *per Minestre g 500* (al Kg£ 2.000)	**Piselli Fini GS** *Surgelati g 450* (al Kg £ 2.222)	**Carta Igienica GS** *conf. 4 rotoli*	**Candeggina GS** *Lt 2* (al Lt £ 500)
Passata Valfrutta *g 690* (al Kg £ 1.449)	**Acqua Fonte Chiara GS** *Frizzante Lt 1,5* (al Lt £ 222)	**Shampoo GS** *Neutro ml 250* (al Lt £ 4.000)	**Ammorbidente GS** *Concentrato ml 500* (al Lt £ 2.000)

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, del Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilevati o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

GS

Sa cosa voglio.

Per rallentare i veicoli in zone abitate

In Germania via ai finti radar realizzati in casa

Un «trucco» degli abitanti: e si accende la polemica con polizia e magistratura

Marco Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Attenzione ai radar che controllano la velocità. Non fanno soltanto male al portafoglio, mettono in pericolo unicamente le patenti degli automobilisti. Rischiano di provocare incidenti gravi.

L'allarme è stato lanciato in questi giorni dal settimanale specializzato tedesco «Autobild». Che, peraltro, denuncia anche il prendere piede di un insolito e curioso fenomeno: sempre più privati cittadini, residenti in abitazioni vicine ad arterie con intenso traffico, piazzano ai bordi delle strade falsi radar, costruiti in casa. Lo scopo è ovvio: gli abitanti di queste zone sperano così di indurre gli automobilisti a ridurre l'andatura.

In Germania, i controlli della velocità sono diffusi e spietatamente efficienti. La polizia usa per lo più apparecchiature fisse poco ingombranti, simili a grossi scatoloni, che ospitano anche una macchina fotografica. Piazzati sul ciglio della carreggiata, inquadrano la parte anteriore dei veicoli: quando i guidatori superano il limite consentito il dispositivo scatta, immortalando nitidamente il volto dei conducenti.

E' difficile accorgersi in tempo di questi congegni elettronici, soprattutto se sono ospitati a bordo di furgoni o vetture-civetta della polizia, apparentemente parcheggiati come normali automezzi in sosta. Ma spesso gli automobilisti notano i radar all'ultimo momento. E la reazione è istintiva: brusca frenata.

Un fatto pericolosissimo, sostiene «Autobild», citando una lunga serie di tamponamenti o sbandate mortali avvenuti negli ultimi tempi in tutto il Paese. Non solo: il più delle volte sarebbe proprio il lampo del flash delle macchine fotografiche ad abbagliare gli automobilisti, facendo perdere loro il controllo del veicolo. In Germania, come in altre nazioni europee, i radar vengono usati, infatti, anche la notte, o comunque con il buio.

Alla denuncie della pericolosità dei flash dei rilevatori di velocità, presentata da un politico locale, la polizia di Amburgo ha obiettato che in 6300 controlli di questo tipo svolti nella città anseatica, non si sono mai verificati incidenti. La questione, dunque, resta controversa e le polemiche continuano a tutto spiano.

Nel frattempo, ecco appunto spuntare, è il caso di dirlo, come funghi, i finti radar realizzati in casa con, lasciatecelo dire, teutonica precisione. Scatoloni del tutto simili agli apparecchi veri, capaci persino di lampeggiare a comando.

«Autobild» ha mostrato le foto di alcuni di questi impianti, costruiti artigianalmente e collocati da esasperati cittadini ai bordi delle strade in cui vige il limite, evidentemente spesso non osservato. Le stesse autorità, almeno in alcuni Laender tedeschi, sembrano vedere di buon occhio questo singolare deterrente.

A Francoforte, un giudice ha sentenziato che simili aggeggi non costituiscono abuso, sino a quando non rappresentano un pericolo per la circolazione. Non così ha ritenuto la polizia di Stoccarda, che ha fatto rimuovere un radar «fai da te», ma soltanto perché il suo ingegnoso costruttore aveva pensato bene di fissarlo al palo di un cartello della segnaletica stradale ufficiale. Se l'apparecchio fosse stato piazzato su suolo privato, tutto regolare.

Il portavoce dell'A.v.D. - uno dei due maggiori Automobile club tedeschi - Johannes Hubner, ha dichiarato: «Se questi finti radar servono davvero allo scopo di far andare più piano la gente, potrebbe usarli anche la polizia: costano infinitamente meno di quelli veri». Il ragionamento non fa una grinza. Ma chissà cosa capiterebbe in Italia? Da noi è persino capitato che i colpi di piccone i contrattori venissero demolite installazioni di autentici radar...

Galleria di Maranello, storiche rosse in mostra

Una delle più famose «barchette» mai prodotte dalla Ferrari fu la 375 Plus che conquistò nel 1954 uno storico successo nella 24 Ore di Le Mans: piloti l'argentino González e il francese Trintignant

Il profumo delle corse nelle barchette Ferrari

Gianni Rogliatti
MARANELLO

La «Galleria Ferrari» di Maranello ospita una mostra eccezionale per intenditori e per semplici appassionati delle vicende della Casa modenese. Nei saloni del centro espositivo sono raccolte una serie di «barchette» o spider da competizione, non solo del Cavallino Rampante ma anche delle altre marche italiane attive negli Anni Cinquanta e che con Ferrari hanno spesso combattuto memorabili battaglie sportive.

La rassegna è stata allestita grazie ai proprietari delle vetture che le hanno gentilmente prestate alla Galleria. Questa bella mostra, che si chiama «Le leggendarie sport delle corse di durata» e che è in programma fino a marzo, è inserita nella cornice del centro, visitato ogni anno da decine di migliaia di persone.

La «Galleria», come noto, propone ai visitatori in modo permanente una serie di pezzi unici della storia Ferrari. Si va dalla ricostruzione dell'ufficio di Enzo Ferrari (ci sono i mobili autentici e, persino, la famosa penna dall'inchiostro viola) a numerose monoposto di varie epoche che vengono sostituite a rotazione.

Numerosi i cimeli dello stesso fondatore e dei piloti che hanno corso per il Cavallino in oltre 50 anni. Le vicende sportive della Casa modenese sono illustrate da una serie di pannelli fotografici

La rassegna allinea anche modelli di Case rivali: Osca, Alfa Maserati, Lancia

che propongono immagini passate alla storia.

Cominciamo con le vetture della «concorrenza». Sono cinque. Troviamo la Stanguellini 1100 bialbero del 1950 con motore a 4 cilindri di oltre 100 Cv; l'Alfa Romeo 3000 CM (1953) a sei cilindri in linea di 275 Cv; la Lancia D 24 (1953) vittoriosa nella Carrera Panamericana: sei cilindri a V di 3284 e 245 Cv; la Maserati A6 GCS (1955) con il propulsore 6 cilindri in linea di due litri e 170 Cv; e infine la Osca 372 F2F del 1957 costruita dai fratelli Maserati e sospinta da 4 cilindri in linea di 1491 cc e 120 Cv.

Le Ferrari sono tante e stupende. Ecco la 750 Monza tre litri di 4 cilindri e 250 Cv; la 375 Plus del 1954 (motore V 12 da 4954 cc e 330 Cv); la 212 export del 1951 (V 12 da 2562 cc e 150 Cv); la 166 Mille Miglia Touring del 1949 (V 12 da due litri e 140 Cv); la 340 Mille Miglia Vignale del 1953 (V 12 da 4101 cc e 300 Cv); la 250 Testa Rossa Scaglietti del 1957 (V 12 da 2953 cc e 300 Cv); la 500 TRC del 1958 (4 cilindri in linea di 2 litri e 180 Cv); la 625 Le Mans del 1956 (4 cilindri, 2498 cc e 225 Cv) e la 500 Mondial del 1953 (4 cilindri, due litri e 170 Cv).

Queste superbe vetture hanno motori che vanno dal piccolo quattro cilindri 1100 della Stanguellini fino al monumentale V 12 5 litri della Ferrari 375 Plus. In comune troviamo la carrozzeria aperta. Viste che erano destinate alle prove di durata, tra cui la Mille Miglia e la 24 Ore di Le Mans, emerge l'eccezionale bravura dei loro piloti che hanno sfidato condizioni climatiche avverse e fatiche sovrumane per controllare quel tipo di automobili.

Basti dire che l'argentino Froilán González, che con Maurice Trintignant si impose a Le Mans nel 1954 alla guida della Ferrari 375 Plus sotto la pioggia, ancora emoziona ricordando quella corsa. Dice: «Mi sembrava di parlare col diavolo». E fu Luigi Chinetti, che nel 1949 vinse la «24 Ore» con la Barchetta 166 MM rimanendo per ben 23 ore al volante contro macchine di cilindrate molto superiori, a catapultare la Ferrari al centro dell'attenzione mondiale.

Il confronto tra le macchine di allora e quelle di oggi serve a ricordare come dalle competizioni derivati i perfezionamenti tecnici che pongono le auto italiane tra i migliori della produzione mondiale. E naturalmente la Ferrari ne resta la bandiera.

Novità inglese

Arriva la 25 Rover spera nel rilancio

TAORMINA

Per la Rover il 2000 potrebbe essere un anno decisivo per conti economici e produzione. Da Detroit è arrivato un campanello d'allarme sull'andamento '99, che si chiuderà con un bilancio ancora peggiore di quello del 1998 quando erano stati persi miliardi di lire, e con vendite scese a 251.000 unità. Il vertice del Gruppo Bmw, cui Rover fa parte, non ha esitato a dire alla rassegna americana che i conti vanno risanati, anche a costo di nuovi sacrifici, e che le consegne dovranno risalire, già da quest'anno, almeno a 300.000 vetture.

Pronta risposta con la presentazione della nuova 25, che sostituisce il modello 200 e, prossimamente, della 45 che, insieme all'ammiraglia 75 formeranno la nuova gamma con cui Rover si confronterà internazionalmente. Presentata prima a Londra e poi al Motor Show di Bologna, la 25 arriva adesso in Italia, dove viene commercializzata immediatamente, con prezzi, chiavi in mano, tra 22.950.000 e 32.100.000 lire.

Con tre motorizzazioni, due a benzina da 1400 e 1600 cc, potenze da 84 a 117 Cv (62-86 kW) e velocità tra 180 e 190 km/h e una turbodiesel da 2000 cc, potenza di Cv (74 kW) e velocità di 185 km/h, due allestimenti (Classic e Club) per un totale di 20 versioni a 3 e 5 porte, la nuova 25 si caratterizza per i bassi consumi (in media da 5,1 a 8,2 litri per 100 km), prestazioni migliorate con costi inferiori sia d'acquisto che di gestione e una qualità definita dagli uomini Rover «taglio Bmw». A maggio arriveranno la versione d'attacco con motorizzazione 1100 cc e l'automatica, con cambio Steptronic, da 1800 cc.

Con il rinnovo della gamma le vendite Rover dovrebbero migliorare anche nel nostro Paese: contro 42.200 del '99, la previsione 2000 è di 47.000 consegne, grazie soprattutto alla 25 (18 mila quelle previste). Bella la vettura nel suo insieme, con il frontale che si ispira al nuovo family feeling della marca. Su strada si comporta bene, con buona tenuta, pronta frenata, notevole comfort e grande sicurezza. Di serie il doppio airbag e l'Abs, salvo per la 1.4/84 Cv. [r. vil.]

Minivan Premacy

Mazda, piani di sviluppo per l'Italia

ROMA

Il passaggio da un importatore indipendente a vero padrone di casa - leggi Ford - era un'operazione che, in fondo, tutti si attendevano. E questo nonostante il colosso americano non detenga che il 34% della nipponica Mazda Corporation: una quota sufficiente però a farle imporre un proprio uomo, Mark Fields, al timone dell'azienda. Con il battesimo di questi giorni, dunque, della neonata Mazda Motor Italia - che, guarda caso, verrà ospitata proprio all'interno dello stesso palazzo romano della Ford Italia - il piano è giunto a maturazione.

«Abbiamo l'obiettivo di raddoppiare le vendite nel primo anno di attività - dice Antonio Garofano, ex dirigente Ford e attuale n. 1 di Mazda Motor Italia - passando dalle 6500 unità del 1999 a 13 mila...». Un obiettivo che, a prima vista, potrebbe sembrare particolarmente ambizioso, se non addirittura visionario. «Ma nel '99 la Mazda ha conseguito in Europa 240 mila auto - afferma Garofano - e il mercato italiano rappresenta così neppure il 3% delle nostre vendite complessive ...». Troppo poco nelle strategie fordiane, evidentemente, per un Paese che l'anno scorso ha immatricolato quasi il 15% delle vetture nuove distribuite in tutta Europa.

Il piatto forte di questo grande piano di rilancio sarà rappresentato proprio dal modello che in qualche modo è servito a tenere a battesimo la società italiana: il monovolume medio Premacy, che da solo dovrebbe costituire almeno 4 mila delle 13 mila vendite del 2000. Un po' più lungo dei diretti rivali (4,29 metri) e con soli cinque posti disponibili (tutti però ampi e completamente regolabili), il Premacy si presenta con due motori base entrambi a 4 cilindri: un benzina di 1840 cc da 115 Cv e un turbodiesel di 2000 cc da 90 Cv. I prezzi sono rispettivamente di 35,1 e 38,2 milioni, Abs, climatizzatore manuale e quattro airbag di serie. Con un sovrapprezzo di 1,3 milioni è disponibile, infine, un allestimento speciale ruote in lega e volante in pelle. [a. b.]

Moving star.

Fari allungati, tinte eleganti, forme morbide: quando Matiz avanza non passa inosservata. Le cinque porte e il confort per cinque persone, la maneggevolezza, lo scatto, la sicurezza sono altri motivi non indifferenti per farne un cult.

Versione	Prezzo di listino	Prezzo speciale
Smile	14.150.000	13.600.000
City	15.250.000	14.600.000
Planet	16.350.000	15.600.000
Star	18.500.000	17.600.000

PREZZI CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

DAEWOO

Matiz

L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

FINO AL 29 FEBBRAIO PER CHI SCEGLIE MATIZ ANCHE LIRE 12.000.000 A TASSO ZERO

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: MATIZ SMILE LIT. 13.600.000; ANTICIPO LIT. 1.600.000; IMPORTO FINANZIATO 12.000.000; 35 RATE MENSILI DA LIT. 350.000; SPESE ISTRUTTORIA PRATICA FINANZIATE LIT. 250.000 (T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,3%); SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE
MATIZ È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE VAN A LIRE 14.400.000 PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA.

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

"Omaggio a Cesare Pavese"
Nella ricorrenza del 50° anniversario
A cura di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giorgio Barberi Squarotti
Lunedì 7 febbraio, ore 15

"Catasto Magico"
(Einaudi)
Una storia dei miti confluiti nell'Etna
Incontro con Maria Corti
Lunedì 14 febbraio, ore 15

"La Vita Imperfetta"
(Rizzoli)
Dopo tante certezze assolute viene avanti un'epoca incerta, un po' sgangherata.
Incontro con Furio Colombo
Lunedì 21 febbraio, ore 15

"Ungaretti e la poesia ermetica"
Conduce Marziano Guglielminetti
Voce recitante Enrico Dusio
Lunedì 28 febbraio, ore 15

"Alta Profondità"
(Mondadori)
Alla ricerca del segreto della più grande nave da guerra del Mediterraneo
Incontro con Folco Quilici
Lunedì 6 marzo, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"Orlando" di Virginia Woolf
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 13 marzo, ore 15

"Il poeta Catullo"
"Cuore senza fine"
Incontro con Italo Lana
Letture a cura di Mario Brusa
Lunedì 20 marzo, ore 15

Incontro con il vincitore del Premio letterario "Via Po"
Edizione 1999
Lunedì 27 marzo, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17:
- **oggi: al mattino e al pomeriggio**
- **nei giorni seguenti: esclusivamente al pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,30**

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 16,15

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

TRADING

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI Progetto vi dà Sup. valutaz. 6.000.000 un'AUTO D'OCCASIONE CATALIZZATA
C.SO TORINO 17 - CHIERI TEL. 011/9423444
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 27 Gennaio 2000 33
VIA MARENCO TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.531 / 252 / 205

TO1 CV PR TO2
Progetto TASSO ZERO
BRAVO BRAVA fino a 18.000.000
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

IL TEMPO

CIELO SEMPRE SERENO TEMPERATURE RIGIDE DA GIORNI DELLA MERLA

L'ALTA pressione che domina l'Europa centrale determina ancora, anche su Torino e provincia, condizioni di tempo stabile e soleggiato. Durante le ore mattutine sono previste foschie o isolati banchi di nebbia. Le temperature saranno molto basse, proprio da giorni della merla, e lo zero termico in moderato rialzo. Venti deboli Sud-Ovest in città sia nei dintorni.

ACCADDE IERI

IL 27 GENNAIO 1919 FINI' L'EPIDEMIA DELLA «SPAGNOLA»

IL 27 gennaio 1919 riaprono le scuole che erano state chiuse il 6 ottobre a causa dell'epidemia di spagnola. La malattia, la cui diffusione si era iniziata nell'aprile del 1918, uccise venti milioni di persone nel mondo; si trattava di una specie di influenza che a più ondate - fino al marzo-maggio del '19 - colpì quasi tutti i Paesi, escluse alcune isole del Sud Pacifico, la Nuova Guinea, Sant'Elena. La mortalità raggiunse il 68 per cento dei colpiti. Solo 22 anni più tardi, nel '41, si sarebbe arrivati all'utilizzo della penicillina che allora avrebbe potuto salvare milioni di vite.

QUANTO MANCA AL...

A GIUGNO SARA' PRONTO IL SOTTOPASSO DI PORTA PALAZZO

-155 GIORNI

IL 30 giugno sarà una data «storica» per Porta Palazzo. Come da promessa dell'amministrazione entro quel giorno sarà inaugurato il tunnel che si inabissa sotto piazza della Repubblica finalmente ultimato. Quindi cominceranno i lavori per la risistemazione dell'esedra del mercato: e già in autunno in quell'area le auto potranno circolare solo sul perimetro.

STASERA

STASERA ALLE 22,30 I TAMBOUR DE BRONX ALL'HIROSHIMA

STASERA all'Hiroshima Mon Amour in scena i Tambour de Bronx. Per i fan di questi diciannove, pirotecnici ragazzoni l'appuntamento è alla Sala Malakovskij, come sempre dopo le 22,30. Si tratta di una tappa di grosso calibro della rassegna Tecnoteatro. Quelle latte e quelle mazze di cui i Tambour hanno ampia riserva, colorati con i graffitismi rossi di Roma verranno disposti a semicerchio e diffonderanno i ritmi-suoni-rumori più incredibili. Come il pubblico più affezionato sa alla fine dello spettacolo verranno abbandonati in scena i bastoni più usati.

La vittima è un senzatetto di 44 anni, che fino a una settimana fa aveva trovato rifugio in un dormitorio

Ucciso dal gelo ai giardini Balbo

Dormiva su una panca con 8 gradi sotto zero

L'ACCOGLIENZA IN CITTA'

POSTI LETTO. Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali, i senza tetto, possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI. Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Marsigli 12, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 181, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, la estate, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO RICOVERO. Da ieri notte funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa o un posto dove passare la notte. Una trentina, fa sapere il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE. Sono sei: Associazione Video Laurita di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per straniere); Casa di accoglienza «Miriam», via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada delle cacce 132; centro coll «Famulato cristiano», via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro avventista, via Rosta 3; Comunità suore Albertine, via Carrera 55; Semig Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA. Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove in area metropolitana ta. A Torino avrà 3,6 miliardi.

Mario Rosezza morto l'altra notte nella sua «casa» di cartone e stracci nei giardini Balbo e, qui a sinistra un suo compagno di sventura che dividevano con la «branda» e le panchine come posto letto per trascorrere le notte, nonostante le temperature rigide

Lodovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare come non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva scelto la sua casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici: è passato anche alla morte senza accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C., quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 1° settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, è riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo hanno messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, il gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico. Fu ferito e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non hanno serviti a strapparlo dalla strada, all'alcool e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera si avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono al Comune. Poi era tornato a dormire. Le volte dove l'altra sera lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una rete di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita». Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

IL RACCONTO/2 DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO LAVORO E FAMIGLIA

«Così mi sono trovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, non sai dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto dev'essere arrivata facilmente. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, ora grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

C'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, ma improvvisamente non ebbi più voglia di alzarmi dal letto. E non è già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino. «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E' a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita e questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C. che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.35.75
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.46.32.740
BACCARAT RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES PHILIPPE DESHOULIERES
LAMBONET GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostre partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & Boch

Durante la degenza il giovane aveva chiesto un telefono vicino al letto

Pagò 5100 lire per incassarne 5700

Raccomandata delle Molinette ad un ricoverato

Accosato

Per una da un ricoverato le lire una bolletta telefonica, l'ospedale ne ha spese 5100 per la raccomandata: «Si avvisa che l'importo da lei dovuto a questa Azienda è di...». Due righe firmate dal direttore generale per dire, in sostanza, che fra denaro da riavere e tasse da pagare, quello che entrerà effettivamente nelle casse dell'ospedale sono 600 lire di differenza. Praticamente un decimo della cifra. Cioè il prezzo di circa tre scatti, meno del costo medio di una delle tante telefonate fatte dal paziente.

E' accaduto alle Molinette. Paradossi della burocrazia. A ricevere la raccomandata, un giovane di Moncalieri ricoverato dal 15 marzo al 29 aprile per un trapianto di midollo, dov'è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico: «Dovendo stare in isolamento - racconta Angelo Magrini, presidente dell'Associazione italiana politrasfusi che ha denunciato il caso - questa persona ha chiesto di poter avere accanto al letto un telefono».

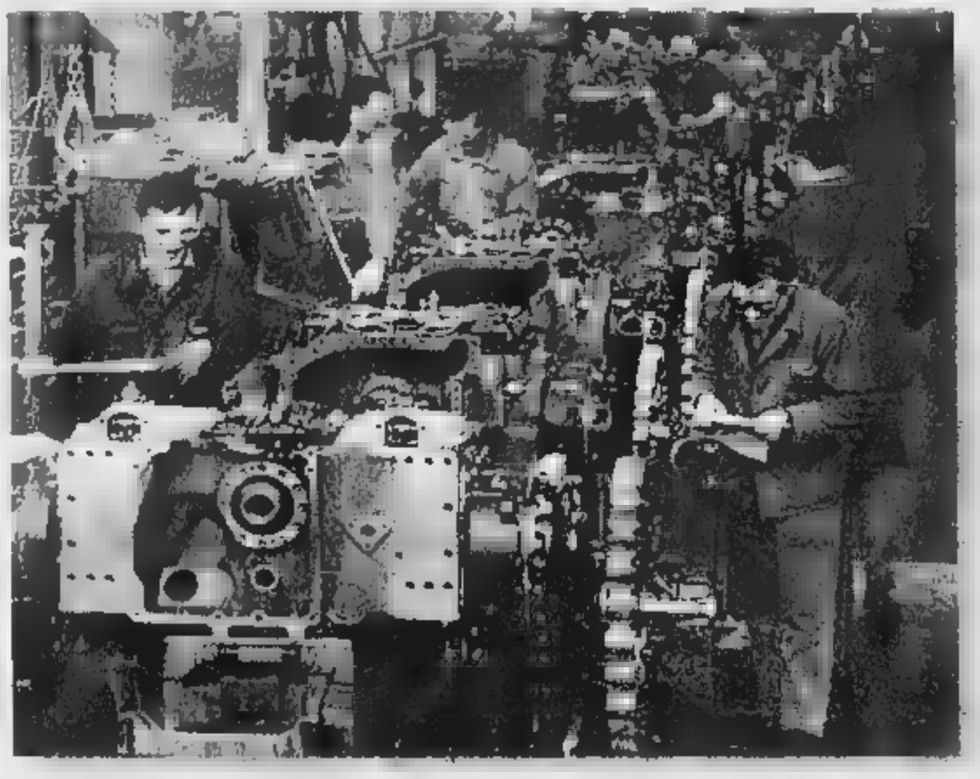
«Il malato - dicono in ospedale - avrebbe potuto benissimo pagare il suo debito al momento delle dimissioni. Lo sportello è infatti aperto tutti i giorni, festivi esclusi». «Impossibile - ribattono però i parenti - proprio in ospedale ci hanno spiegato che il nuovo sistema computerizzato conteggia gli scatti del telefono solo a scadenze fisse, ogni due mesi». Risultato? Marco C. ha ricevuto nove mesi dopo le dimissioni, dall'ufficio postale di Moncalieri, un avviso urgente spedito dalla Molinette, si è presentato alla posta per ritirare la raccomandata, e solo a quel punto ha potuto rivolgersi all'ufficio dell'ospedale di Bramante per saldare il dovuto. Quietanza numero 109.

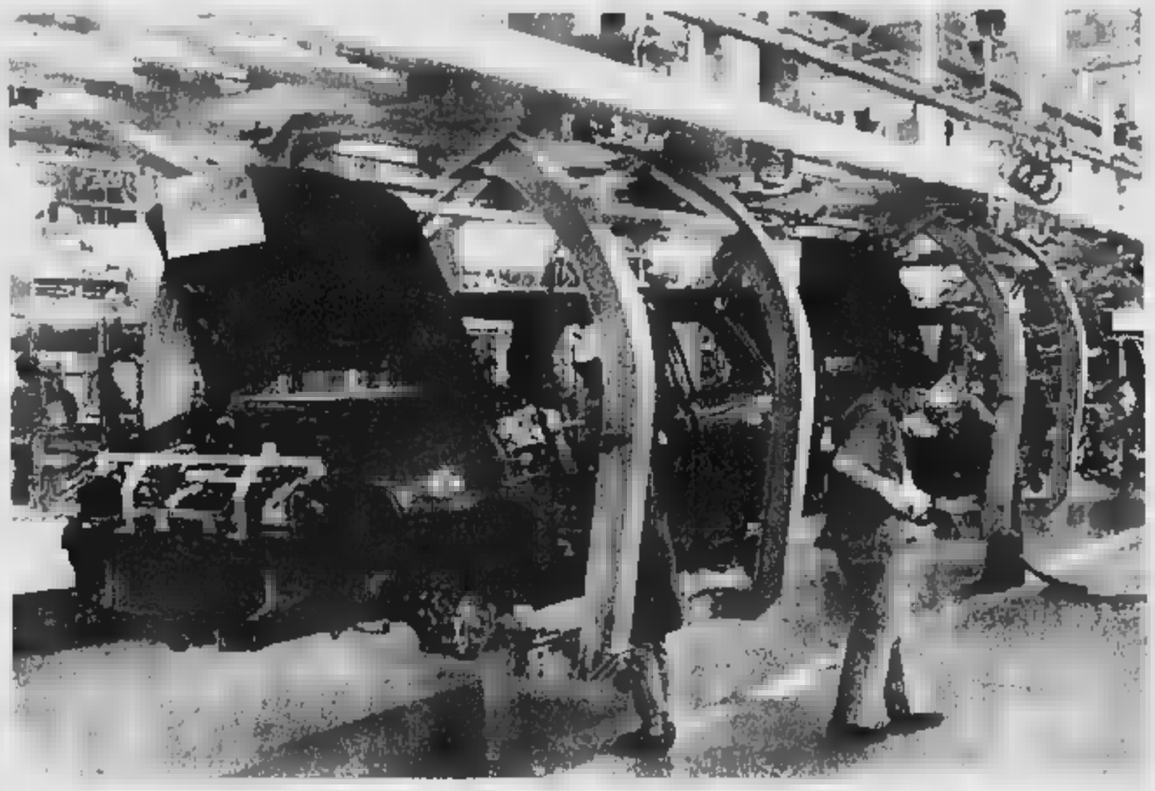
Angelo Magrini giudica «incredibile» la vicenda: «In questo periodo - sostiene - si fa altro che parlare di deficit di bilancio, di conti in rosso e di soldi che non bastano mai e di sprecano. E che succede? Come si recuperano i crediti? E' ridicolo spendere 5100 lire per incassarne 5700».

Magrini non contesta, naturalmente, il pagamento della somma dovuta, ma osserva: «Se per ogni malato la procedura è questa, quanti soldi si perdono ogni volta? In quest'ultimo caso la somma da versare all'ospedale era superiore al prezzo della raccomandata. Ma se fosse stata inferiore? Avrebbe potuto essere anche di poche lire. L'ospedale avrebbe speso più di quanto ha incassato. E a quel punto sarebbe stato solamente un "buco" in più nei deficit della sanità pubblica piemontese».

GIORGIO MONTEVERDI
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN:
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI O/E
VIA ROMA 316
TEL. 011.5625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO

Ricerca della Comunità europea: in città e provincia negli ultimi 25 anni l'industria ha perso 220 mila addetti





L'evoluzione del lavoro alla catena di montaggio è documentata in queste due foto scattate all'interno dello stabilimento Fiat di Mirafiori I robot hanno gradualmente sostituito l'uomo Gli addetti dell'industria manifatturiera nel 1971 erano, a Torino e provincia, 556 mila: nel 1996, cioè 25 anni dopo, erano scesi a 339 mila, con perdita di 217 mila lavoratori dipendenti E' come se nell'area torinese fosse sparita un'intera città, poco più grande di Brescia o di Reggio Calabria

Smarriti di fronte al lavoro che cambia

Il futuro di Torino, sfida tra innovazione e mediocrità

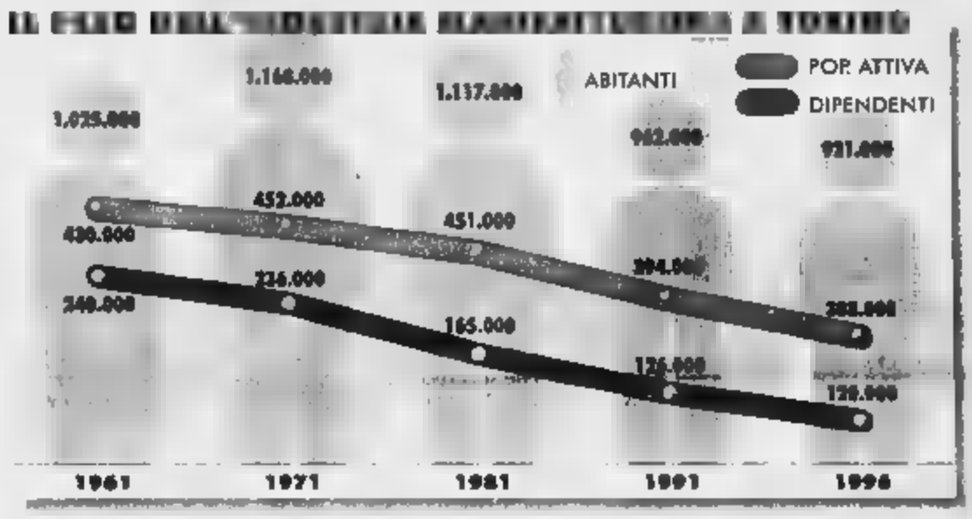
Luigi La Spina

UNA città sospesa fra un passato forte, difficile da archiviare nella mente o nel cuore, e un futuro possibile e anche promettente, ma ancora senza identità. Soprattutto, senza un sovrano che sappia indicarlo con sicurezza e che sappia mobilitare i cittadini alla sua conquista.

E' questa la più recente fotografia di Torino, come risulta da una ricerca del Consorzio A.A. STER nell'ambito del progetto Moriana. Una indagine, promossa dalla Comunità europea, in sette città del Continente: Berlino, Parigi, Valencia, Genova, Napoli, Milano e, appunto, Torino. Lo studio cerca di analizzare le trasformazioni dell'economia e della società in queste aree metropolitane e concentra la sua attenzione sul fenomeno dei «nuovi lavori»: la strada di un futuro liberatorio o una ben mascherata trappola di precarietà?

L'inchiesta, nella sua tappa torinese che verrà illustrata lunedì 31 gennaio alla Galleria d'arte moderna, con la partecipazione del sindaco Castellani e del ministro Livia Turco, offre un punto di vista particolarmente interessante. L'autentica rivoluzione sociale di questi anni, fondata sui cosiddetti lavoratori «atipici» dell'industria, sui servizi, sulla nuova economia della conoscenza, sulla flessibilità dell'occupazione autonoma, osservata nella capitale tradizionalmente più «fordista» d'Italia, cioè basata sul lavoro salariato dipendente dell'industria manifatturiera.

Se si guardano i numeri, forse bisognerebbe parlare, in realtà, di ex capitale. Per Torino ne bastano pochi, ma sono sufficienti per giustificare la definizione di seconda rivoluzione per la città. Una rivoluzione silenziosa, meno celebrata dalle cronache, ma anche dal cinema e dai libri di storia, di quella degli Anni 50-60, ma altrettanto sconvolgente per la sua fisionomia e per la vita dei suoi abitanti. Nel capoluogo subalpino e nella sua provincia, al termine dell'ondata migratoria causa e conseguenza del primo miracolo economico italiano, gli addetti all'industria manifatturiera erano 556 mila. Dal '71 al '96, ultimo censimento disponibile, cioè in 25 anni, si riducono a 339 mila. Un calo di circa 220 mila addetti: come se nell'area torinese fosse scomparsa una città un po' più grande di Brescia o di Reggio Calabria.



Questa grande fetta della *company town* non si ritrova tutta, naturalmente, nelle nuove professioni delle cosiddette partite iva, del terziario avanzato, della ricerca o della cultura. Molte zone di Torino, attorno ai grandi spazi vuoti che segnano la città come dopo un bombardamento, vivono quartieri di pensionati e di giovani disoccupati o precari. Ma la direzione di marcia, in questa transizione tra il capitalismo fordista, quello fondato sulla grande fabbrica, sul salario dipendente, sul lavoro garantito e l'economia della flessibilità e della specializzazione, è evidente. Il sorpasso del terziario, cioè dei servizi, sull'industria manifatturiera, in termini di occupazione, era già avvenuto negli Anni 80, ma ora si è consolidato e rafforzato: nel '96 sono 340 mila circa gli addetti al settore industriale contro i 507 mila contati nel terzo comparto.

Il lavoro che cambia. Torino che cambia. Ma è cambiata anche la sua anima? E' mutata la vita dei suoi abitanti, ma come si è trasformata l'immagine della città nella percezione di tutti gli italiani? Come, infine, i torinesi la rappresentano e se stessi, quale consapevolezza hanno di questa autentica «rivoluzione» e quali sono le speranze e le paure per il loro futuro e per il futuro dei loro figli? E qui si apre il capitolo più interessante della ricerca che è stata avviata, ma che si completerà nelle prossime settimane con una ulteriore serie di interviste a protagonisti e testimoni di questa grande mutazione cittadina. Una indagine che smantella molti luoghi comuni su Torino.

Il cambiamento, nella capitale piemontese, non è stato guidato dalla spontaneità del mercato che qui, nell'anima degli abitanti, non riscuote l'idolatria che pare ricevere, per esempio, a Milano. L'innovazione, in un certo senso, ha rispettato il codice genetico della città: è stata guidata dall'alto, attraverso la Fiat, con le politiche di trasferimento all'esterno di tutto ciò che non fa parte del cosiddetto *business* dell'azienda e con la riorganizzazione del sistema di fornitura. In una linea di continuità anche il rispetto della tradizionale immagine la quale gli studiosi etichettano Torino, la classidra. La metafora dell'assenza di una media impresa nella città, cuore e cervello, invece, della cipolla, parallelo e contrastante simbolo sociologico di Milano, ad esempio.

Nella capitale italiana del fordismo l'affermazione delle nuove professioni si accompagna a un senso di precarietà

Revelli: «Forti resistenze ai mutamenti» E Magnabosco si interroga sull'ipotesi di separare produzione e vendita

Da questa fondamentale caratteristica della mutazione torinese il dibattito sul futuro, tutte le sue incertezze. Per la prima volta, infatti, nonostante l'avvio guidato della seconda rivoluzione torinese, non c'è più il sovrano che indichi il traguardo, come i Savoia per l'unità d'Italia o gli Agnelli per l'industrializzazione del Paese. Si scontrano i «sognatori» che, scontando il declino industriale della città, tentano di intravedere il suo futuro nella scommessa sul turismo, sulla cultura, sull'economia sociale. I «realisti», invece, respingono l'ipotesi dell'inevitabile declino per la sua genetica e puntano alla trasformazione dell'industria sulle nuove frontiere della ricerca per la competizione globale.

La discussione di lunedì, una seduta di autocoscienza della Torino produttiva, della politica, del sindacato, della cultura, troverà, nell'indagine, molti spunti per confrontarsi e, probabilmente, per dividersi. Il direttore dell'A.A.STER, Aldo Bonomi, parla del curioso contrasto tra «innovazione eccellente» e «mediocrità diffusa». Maurizio Magnabosco, del gruppo Fiat, si interroga sui limiti della flessibilità e sull'ipotesi di arrivare, anche nel settore automobilistico, alla separazione fra chi produce e chi vende. Lo storico e sociologo Marco Revelli analizza una metropoli «in difficoltà», «in sofferenza», dove l'innovazione non si basa sulla poliarchia e la debolezza della resistenza sociale al cambiamento non offre quello stimolo che, spesso, ne ha rinvigorito lo slancio e assicurato la vittoria sul vecchio modello. L'assessore torinese al Lavoro, Bruno Torresin, non nasconde la difficoltà di governare un processo molto complicato, dove ci vogliono inedite categorie di lettura della situazione ed è arduo individuare le nuove rappresentanze, i nuovi interlocutori della città.

Una città che cambia pelle, ma che fatica ad abbandonare quell'amore-odio per la grande fabbrica, primo alimentatore di resistenze psicologiche enormi, nei suoi abitanti, ad accettare gli stili di vita del grande mutamento. Dove stimolare una mentalità imprenditoriale che sostituisca quella del lavoratore dipendente non sarà facile. Eppure, una metropoli dove si concentra l'unica grande azienda manifatturiera italiana davvero globalizzata. Un ambiente industriale tradizionalmente disponibile all'innovazione e pronto alla gara per la competitività mondiale. Torino è dunque una città sospesa, un destino obbligato nelle sue mani. Forse per la prima volta affidata solo a se stessa. Se ce la farà, non dovrà dire grazie ad altri. Se non ci riuscirà, non potrà trovare nessuno che l'aiuti.

Specchio dei tempi

«Vietato imbrattare se non si è squatter!» - «A Rivoli sconsigliato morire in ospedale dopo le 17,30» - «Meglio essere interrogati o rispondere ai test?» - «Da 90 anni in servizio per Chieri»

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta esterrefatta dall'articolo sul corteo squatter svoltosi sabato e che ha invaso il centro, paralizzando il traffico. Trovo veramente assurdo che centinaia di poliziotti vengano impiegati per evitare danneggiamenti (che poi si sono puntualmente verificati) od incidenti. Ma è mai possibile che si possa permettere ai componenti di questi centri sociali di imbrattare muri di case, negozi, asfalto e tutto ciò che capiti al loro tiro? Forse quel mare di agenti in tenuta antisommossa ha ricevuto ordini ben precisi, cioè di starsene al loro posto e di agire solo in caso di violenze. Imbrattare e rovinare le cose altrui è già una forma di violenza.

«Domani proverò anch'io, ad armarmi di una bomboletta spray e a scrivere, su una superficie bella linda, degli slogan. Sarò subito fermata e redarguita, dimenticavo, non sono "squatter", ma una tranquilla e normale cittadina».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono:

«Sembra che all'Ospedale Nuovo di Rivoli non sia consentito lasciare questo mondo dopo le 17,30, come abbiamo avuto modo di constatare in seguito al decesso di una congiunta. Per qualche incomprensibile ragione (forse gli addetti alle camere mortuarie non sono più reperibili dopo il normale orario d'ufficio?) il cadavere è stato relegato, fino oltre le 9,30 del mattino successivo, nel vano ascensore antistante il reparto di degenza. Sorvolando sulla totale mancanza di rispetto per la dignità umana, dove la nostra moderna società del Terzo Millennio viene superata anche dalle culture più primitive, ci soffermiamo a considerare lo scarso rispetto delle più elementari norme igieniche all'interno di una struttura ospedaliera, e ci domandiamo: secondo la direzione sanitaria di tale ospedale, quanto può conservarsi un cadavere in un ambiente nel quale la temperatura si aggira intorno ai 28°?

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di un liceo linguistico della provincia di Torino. Mi ricollego alla lettera in cui un genitore analizza con perplessità il metodo con il quale viene affrontato lo studio della geografia nella scuola del figlio. L'istituto citato nella lettera è sicuramente l'unico nel quale lo studio di alcune materie sta diventando un mero apprendimento nozionistico di dati e date. Nella mia scuola sembra siano state abolite le interrogazioni orali di italiano e storia, per lasciare spazio a test scritti con risposte a scelta multipla in cui viene chiesto se Pascoli è nato il 31 dicembre 1855, il 31 gennaio 1856 o il 23 febbraio 1855. In materie dove è necessario le nozioni che riguardanti autore o un filosofo, parlandone ampiamente in modo da giustificare la propria risposta, ti presentano test in cui chiedono di elencare tutte le opere di Platone o Kant con relativi sottotitoli ed in ordine cronologico. Ma è filosofia questa?!

«Per non parlare poi di materie quali matematica e fisica, per le quali il nostro corso di studi prevede soltanto prove orali... Dall'inizio dell'anno non mi pare di ricordare interrogazioni, solo test scritti. La giustificazione degli insegnanti? Non trovano il tempo di verificare oralmente tutti... anche se la mia classe è composta da dieci persone! Andiamo pure avanti così, ed al colloquio di maturità chiederò di rispondere con "vero" o "falso"!».

Segue la firma

L'Autoindustriale Vigo ci scrive:

«Rispondiamo al lettore che lamenta carenze sulla linea Torino-Eremo-Pecetto gestita dalla nostra Azienda. Le corse di andata da Torino sono 20 e 18 rispettivamente nei giorni feriali e festivi; 21 e 18 di ritorno, rese in orari ampiamente collaudati e finora ritenute sufficienti. Gli autobus offrono posti a sedere ancora disponibili in tutte le corse; le tariffe sono quelle stabilite dalla Regione Piemonte.

«Il lettore asserisce poi che gli orari non rispettati; ci sentiamo tranquillamente di respingere tale accusa. Siamo comunque a disposizione alle 18 di ogni giorno feriale (8-12 al sabato) presso la nostra sede, per fornire ogni informazione e chiarimento. Infine confermiamo che anche per il corrente anno questa azienda effettuerà il servizio ogni giorno così ha fatto negli ultimi 90 anni, guerre mondiali comprese; ciò anche quando la neve sulla strada non viene tempestivamente rimossa e molti degli abitanti in zona di strada S. Margherita lasciano a casa l'auto o l'abbandonano sulla strada: in questi casi qualche disservizio in passato si è verificato».

Giampiero Vigo

specchiotempi@lastampa.it

Accertate alcune irregolarità, oggi il pm riceverà la perizia dell'architetto

Blitz al fast food di Palazzo Paesana

Su «Spizzico» l'ombra del sequestro

Nino Pietropinto

Le vetrine di «Spizzico» che si aprono dietro Palazzo Paesana dalla parte di via Garibaldi e il Soprintendente Pasquale Bruno

Riflettori ancora puntati su «Spizzico», la pizzeria fast food aperta a dicembre nello storico Palazzo Paesana in via Garibaldi angolo via Consolata. Nel locale ha fatto visita il pm Carlo Maria Pellicano, accompagnato dagli agenti della polizia giudiziaria e dai vigili. Dopo aver esposti e altri atti sulla querelle che da mesi vede contrapposti condomini e responsabili di «Spizzico», il magistrato ha voluto rendersi conto di persona della situazione. E' stato acquisito parecchio materiale e sono stati effettuati rilievi fotografici.

Ma la vicenda «Spizzico» non si muove solo sul piano penale. L'altro giorno il giudice civile Luisella Vigone ha ricevuto i risultati della perizia affidata all'architetto Verra, che confermerebbe le lamentele degli inquilini. L'esperto avrebbe accertato che ci sono state effettivamente delle violazioni nell'edificio: tubi che all'esterno, ventole di a e altre irregolarità. Ora il giudice deve decidere se confermare la sospensione dei lavori come ha disposto ai primi di dicembre o annullare quel provvedimento. Che in realtà ha prodotto nulla di concreto. «Perché quando è stato emesso, i era già terminati - spiega il responsabile Salvatore De Luca - e non c'era nulla da bloccare. Noi abbiamo operato nella massima correttezza rispettando tutte le indicazioni che ci arrivate. Non intralciamo nessuno, c'entriamo con la parte storica dell'edificio, con il bellissimo cortile che dà su via della Consolata». Non a capacitarsi del perché sia stata scatenata questa guerra contro «Spizzico».

I condomini contrari alla pizzeria ribattono che le dichiarazioni del De Luca non corrispondono al vero: «Sono state violate le norme condominiali, che non prevedono certo un locale pubblico al primo piano. Sono stati occupati spazi del condominio. La Soprintendenza ha detto un chiaro no alla pizzeria, ma poi il Comune ha lasciato fare. E noi siamo stati di fronte a fatto compiuto. Aggiunge, uno dei condomini: «Anche la storia che non c'entrano con il cortile non è vera. E le finestre del primo piano che danno su quel gioiello dove sono allestite mostre e concerti? Di sera sono un pugno in un occhio con le loro luci al neon. Hanno fatto quello che hanno voluto grazie anche al Comune che ha sbagliato».

I condomini contrari hanno scatenato battaglia su tre fronti. Davanti al Tar con il professor Claudio Dal Piaz, davanti al giudi civile con l'avvocato Marco Dotta e con un esposto in Procura. Oggi il pm Pellicano riceverà la consulenza dell'architetto Verra e poi dovrà decidere o meno il sequestro del locale diventato già un punto di incontro per i giovani anche in tarda serata. Oggi il pm sentirà i primi testimoni per chiarire una vicenda che ha scatenato già polemiche anche in Comune.

LA LETTERA

Scrivo queste righe in riferimento alla «querelle» sul fast-food di Palazzo Paesana e soprattutto per chiarire il ruolo avuto dalla Sovrintendenza in tale faccenda.

Come già chiarito in precedenza la Soprintendenza non ha cambiato atteggiamento nei confronti di questo insediamento avendolo ritenuto - sin dall'inizio - lesivo della monumentalità dell'edificio. A suo tempo approvarono le opere murarie di cui al progetto poiché non incidevano nella struttura architettonica. Per tanto s'invitavano autorità comunali competenti (sia per iscritto per telefono) a negare la possibilità di avviare tale attività, nella che fosse loro potere, ai delle normative esistenti. Non essendo pervenuta risposta riteneva si fossero attivati per il diniego. Soltanto durante la Conferenza dei Servizi del 4 ottobre '99 la Soprintendenza venne a conoscenza che il Comune non può negare licenze commerciali o di ristorazione. Quindi la posizione è sempre stata chiara: si sono chieste tutte le assicurazioni che le opere connesse a tale tipo di attività non alterassero strutture murarie (come i prospetti) invitando i responsabili a verificare la funzionalità delle canne di esalazione dei fumi, le modalità di rimozione rifiuti nonché la miglioria del prospetto esistente. In tale ottica si era chiesta anche la collaborazione della professoressa Ronchetta della Facoltà di Architettura che in precedenza redatto uno studio di riqualificazione così detto «zoccolo di via Garibaldi» (cioè i prospetti dei locali commerciali), restituendo ai palazzi le originarie partiture architettoniche. In tutta risposta il responsabile del locale, molto «serenamente», ha continuato ad operare (in assenza di approvazione) forando strutture murarie per far passare condotti di aerazione di notevole sezione e, altrettanto «serenamente», facendo planare le bocche di aerazione sulle finestre del piano ammezzato del locale che si affacciano sul cortile d'onore. Confermando in pieno i timori della Soprintendenza e cioè che gli accorgimenti tecnici necessari un'attività di fast-food non possono elasticamente inserirsi in una struttura monumentale.

Infine, con la stessa «serenità», i titolari si sono dimenticati gli incontri occorsi per migliorare il prospetto delle vetrine: Il deludente risultato è ben godibile a chi passa di fronte al palazzo!

Il Soprintendente
Pasquale Bruno Malara

Iniziati dall'Alberghiero i controlli a sorpresa che proseguiranno nei prossimi mesi

Cani antidroga nelle scuole superiori

Per scoraggiare lo spaccio di stupefacenti fra studenti

Carabinieri in servizio davanti all'Istituto Alberghiero di via Gorizia. «E' un'opera di prevenzione non di repressione», tengono a spiegare i militari. La auto ben visibili davanti all'ingresso principale, hanno unicamente quello scopo

Massima cautela. Anche troppa, forse, per affrontare davvero il problema della droga leggera, sempre più diffusa tra i giovanissimi. Ieri mattina un gruppo di istituti superiori di Torino è stato controllato da carabinieri e polizia, nel quadro di una vasta operazione finalizzata a prevenire l'uso delle droghe fra gli studenti. Cautela, perché il lupo superaddestrato dei carabinieri ha dovuto limitarsi entrare in azione nei locali uso collettivo e nelle strutture interne: niente controlli sulle persone e negli zainetti.

I carabinieri hanno controllato 677 scuole provincia, a Torino, 2143 persone (901), 1025 auto (605). Sei gli arresti per droga effettuati nei dintorni delle le: sequestrati grammi di eroina, 1 grammo di cocaina e 25 grammi di hashish.

All'«Alberghiero» di Gorizia i carabinieri sono intervenuti forze, l'aiuto della stazione mobile. I militari hanno atteso la fine delle lezioni per controllare documenti e per stabilire un contatto la scuola. E' un po' un leit motiv, quello di specificare che si tratta azioni repressive ma soprattutto prevenzione. Al «Luxemburg» è intervenuta l'unità cinofila dei carabinieri di Volpiano.

E' chiaro che, se le forze dell'ordine si trovassero ad assistere a uno scambio di dosi, entrerebbero subito in azione. stessa tecnica del presidio, persona le in divisa, militari ben visibili davanti all'ingresso principale, ha come unico scopo quello di svolgere un'azione deterrente. L'utilizzo del cane anti-droga, addestrato anche per individuare minime stupefacenti, persino sui vestiti o negli oggetti personali è ridotto ai minimi termini.I controlli coordinati proseguiranno, a sorpresa, anche nei prossimi mesi, in modo indipendente da segnalazioni o denunce, tra l'altro negli ultimi mesi più numerose.

Un quadro rassicurante, dunque, che contrasta con una realtà bene conosciuta da molti. Un esempio? Le risposte dei ragazzi dell'istituto «Avogadro» di Torino (1200 studenti) quesiti di un questionario, anonimo, elaborato nel '99. All'appello hanno risposto in 700: il dieci per cento degli studenti ha ammesso di fare sistematico di droghe leggere; il trenta per cento di farne uso saltuario; il resto, pur non «fumando», ha specificato di ritenere «accettabile» lo spinello e di considerare la droga un elemento pericoloso. «Dati che si commentano da soli - dice il preside dell'«Avogadro», Giulio Cesare Rattazzi - e che danno la misura del fenomeno. Siamo d'accordo con l'opera di prevenzione, attraverso controlli e quant'altro, ma è necessario affrontare il problema dall'interno, senza timori e pregiudizi. Prima che davvero troppo tardi». [m. num.]

14ª edizione
Giovedì Scienza
Città Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza
LA STAMPA tuttoscienze
STASERA
Benedetto Scimemi, Roberto Cognazzo
LA MATEMATICA DELLA MUSICA
Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO
COMPAGNIA di San Paolo
Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it • centroscienza@extra it

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Apri con noi un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari o di occhiali da sole
Telefona oggi stesso impegno al:
Numero Verde
800-955500
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Castello - Torino

Dalle 9 alle 13 e 16-19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, si sa, riguarda anche e i motorini e i tragressori verranno puniti con una multa 121 mila lire.

Nonostante nevicata qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano essere preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

Simonetta

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese dei 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per 100 larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse tro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco fotografie».

Giacinto Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

Un quadretto avuto eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto bambina con mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1961), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche e motivi floreali stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura identificata. Sono prodotti modesta qualità, facenti parte di un servizio tavola chi era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto possa pagare intorno al milione».

DISCOTECA Pelle d'oca
SERATA REVIVAL 60-70-80
Via Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.617.40 - 0339.89.05.173
DONNE INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

CHIVASSO
Vendesi Locali Commerciali Nuovi
Via Siccardi, Via Cosola
(Fronte Municipio)
Tel. 011.988.44.77

DA UN'IMPRESA LEADER NEI SERVIZI FUNEBRI
FUNERALI A PREZZI ONESTI
FUNERALE DI LUSSO L. 3.900.000*
Il prezzo comprende: bara completa di tutti gli accessori, disbrigo di tutte le pratiche, cofanetto in raccomandata con certificato Mercedes CLASSE LUSSO
800.251645
CORSO REGINA MARGHERITA 56 TORINO

echi di cronaca

TESTIMONI

Cercasi testimoni oculari di incidente automobilistico, avvenuto tra due Alfa Coupè il 30/11/1999 ore 11.00 circa in C.so Regina Margherita mezzi Vallette. Telefonare ore ufficio 011.9650611

Dalla selezione nazionale 6 milioni annui in più ai 150 mila vincitori

Megaconcorso, solo proteste

Assemblee dei docenti contro la prova

Maria Teresa Martinengo

L'incertezza è profonda: [illegible] tentare la sorte o combattere contro il meccanismo del «concorsone» - con il quale 150 mila «super-preparati» o solo «più fortunati» porterebbero a casa un aumento di sei milioni l'anno - i docenti sembrano scegliere [illegible] la seconda ipotesi. In attesa dei risultati dell'incontro che il [illegible]stro Berlinguer avrà lunedì 31 con i provveditori (la dottoressa Marina Bertiglia ha già annunciato una successiva [illegible] ufficiale), ci si mobilita: domani, per esempio, si tiene un collegio docenti ad hoc allo scientifico «Einstein» e un'assemblea sindacale all'Itcg «Vittone» di Chieri. Ma si discutono anche documenti critici a 360° [illegible] me quello stilato dal professor Giuseppe Ballone del «Volta», votato all'unanimità dal corpo docente di via Juvarra.

Il tono del documento? «Il decreto ministeriale che fissa i criteri della prova scritta nazionale a quiz rivela [illegible] chiarezza che essa verterà sulla nuova lingua che si è imposta prima con i documenti [illegible] programmazione, i Pei e i Pof. E' la lingua del burocratese, del sindacalese... La neolingua di quel ceto "separato" di distaccati dall'insegnamento che trasforma la nobile e tradizionale attività dell'insegnante in tecnica di gestione e organizzazione delle "attività di apprendimento"...». Ballone aggiunge: «C'è il rischio che ad esaminare docenti che lavorano da [illegible] anni arrivino i pensionati che entrarono nella scuola s[illegible] [illegible] con la sanatoria del '74». Entro metà febbraio il «Volta» organizzerà un dibattito [illegible] Palazzo Nuovo con la partecipazione di docenti universitari, categoria invitata, come quella dei pensionati, a non entrare nelle commissioni. «Ai colleghi - dice Ballone - sugg[illegible] di presentare la domanda di partecipazione entro il 25 febbraio: per avere più forza e dar battaglia meglio contro lo scritto del 4 aprile».

[illegible] dibattito nelle scuole, dalle materne in su, è accessissimo. «La settimana scorsa abbiamo fatto una riunione sindacale molto partecipata - racconta la professoressa Teresa Properzi dello scientifico "Einstein" - che si è conclusa con una valutazio- [illegible] [illegible] unanimemente negativa. Tutti presenteremo la domanda e insieme cercheremo di fare qualcosa, di collegarci con altri istituti perché sentiamo che questa è una vera e propria bomba gettata nella scuola». Aggiunge: «Anche a scuola guida si f[illegible] i quiz, poi però all'esame pratico molti non passa- [illegible]. Nel nostro mestiere è la stessa c[illegible]. A nome di tanti colleghi Teresa Properzi sbotta: «La professionalità ce la costruiamo tutta a [illegible] spese, pagando libri, corsi, senza che lo Stato ci aiuti. Sarebbe meglio, se si volesse riconoscere qualcosa, permettere di detrarre dalle tasse le spese per l'aggiornamento, come avviene in Francia». Ancora: «Questo concorso crea divisioni che diventeranno pesantissime nei prossimi mesi».

All'Itg «Guarini», la professoressa Marina Crespo spiega: «Molti di noi sono disgustati dalle procedure: non rifiutiamo il principio della valutazione, ma quello che regola la formazione delle commissioni [illegible] i quiz. Poi, è giusto che si possa essere osservati in classe, durante una lezione, o in alternativa che si scriva una relazione su come [illegible] terrebbe quella lezione? E contestiamo anche [illegible] quota di "vincitori" del 20% in ogni commissione, indipendentemente dal punteggio. Ci sono persino dubbi sulla costituzionalità del sistema». [illegible] «Guarini» in una sola mattina hanno firmato in 20 per chiedere un incontro con i Cobas.

Gli insegnanti della media «Modigliani» di via Collino hanno [illegible] [illegible] su bianco il loro malessere: «Che dire dei manualetti forniti a pagamento da alcuni sindacati [illegible] cui, in poco più di due mesi, ci si dovrebbe preparare? Questo concorso è stato imposto dall'alto, senza un'adeguata consultazione della categoria. Tanto più che il diritto d'assemblea [illegible] negato proprio a quei sindacati che esprimono una posizione fuori dal coro».

Una situazione aggiornata sul dibattito e sulle polemiche si trova nel sito della direzione didattica di Pavone Canavese (www.pavonerisorse.to.it).

ALTERNATIVA SINDACALE

«La Cgil riapra la trattativa»

La componente minoritaria della Cgil, Alternativa Sindacale, chiede alla Cgil-Scuola di riaprire la trattativa sull'articolo 29, «affinchè venga eliminata la fase concorsuale - spiega Beniamino Lami della segreteria nazionale Cgil-Scuola, coordinatore nazionale di Alternativa - e le risorse vengano utilizzate per retribuire qualità e quantità del lavoro, determinati [illegible] modo oggettivo [illegible] non casuale». [illegible] una nota, Lami [illegible] poi che «Alternativa Sindacale Cgil-Scuola aveva votato contro il contratto, anche e soprattutto a causa della presenza [illegible] questo istituto, proponendo forme alternative e qualificate di distribuzione delle risorse. Il decreto del ministro, nello stabilire le modalità della prova, ha aggiunto ulteriori elementi di negatività». Per Lami, ora tutte le forze che avevano sostenuto l'introduzione del merito, dal Polo alla Confindustria, «stanno cavalcando il dissenso della categoria a fini strumentali, per elezioni e referendum». Accuse anche per la Gilda che «si infila nel coro dei no, dopo che al tavolo della trattativa aveva chiesto 12 milioni per il solo 5% della categoria».

Comune, i redditi dei consiglieri

Una Sala Rossa senza Paperone

Un lavoro da avvocato a Mondovì, e almeno tre importanti ruoli politici, consigliere comunale a Torino, deputato italiano e parlamentare europeo. Tra l'uno e gli altri incarichi, nel '98 (non aveva ancora il seggio di Strasburgo), l'on. Raffaele Costa ha guadagnato 326 milioni lordi e tanto è bastato per farlo diventare il leader del redditi della Sala Rossa. L'antisindaco, candidato dal Polo nelle elezioni del '97, supera Valentino Castellani di più del doppio (143 milioni, sempre lordi) [illegible] stacca di molto anche i componenti della giunta, dove prevale l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, con 175 milioni, [illegible] guito da Franco Corsico, Urbanistica.

L'onorevole Raffaele Costa

Di politica [illegible] vive bene solo se si ricoprono posti nazionali. L'altro pluri-incaricato Mario Borghezio, consigliere comunale e provinciale, e deputato per [illegible] Lega Nord, ha denunciato 219 milioni. Divide [illegible] l'avvocato Piergiorgio Patriarca (Forza Italia) la terza posizione tra i «ricchi» di Palazzo Civico, dietro a Costa e all'ingegner Giovanni Porcellana (Ppi), che due anni fa ha avuto [illegible] reddito di 232 milioni.

Molto inferiori gli introiti per il vicesindaco, Domenico Carpanini (Ds), 106 milioni, quello del presidente del Consiglio comunale, Mau[illegible] M[illegible] (Alleanza per Torino), 94 milioni: si scende a 29 milioni per il vicepresidente Susanna Fucini, che è anche il reddito più basso.

In giunta il più «povero» risulta essere Gianguido Passoni (Comunisti Italiani), che ha dichiarato 19 milioni e 500 mila lire lordi, [illegible] due anni fa non [illegible] assessore.

La media dei redditi dei consiglieri comunali si aggira sui 90-100 milioni, che [illegible] un livello leggermente più alto di quelli delle [illegible] tornate, mentre sono nettamente calate le punte massime. In Sala Rossa ci [illegible] stati consiglieri miliardari, ora non c'è più Paperone. Le dichiarazioni per la pubblicità della situazione patrimoniale [illegible] richiesta dalla legge 5 luglio 1982 n. 441. [illegible] i politici che non intendono far sapere i loro redditi incorrono semplicemente in una menzione da parte del presidente della Sala Rossa.

IN BREVE

■ **DANTE E I PAPI.** Una conferenza [illegible] «Dante e i Papi del suo tempo: un drammatico rapporto» si terrà oggi alle [illegible] 17 nella sede dell'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, [illegible] cura dell'Associazione studi danteschi e tradizionali. La relatrice sarà Anna Rita Zara.

■ **CARABINIERE CONDANNATO.** Ave- [illegible] rincorso se[illegible] motivo una coppia in auto, guidando a sua volta un automezzo senza contrassegni: i due giovani inseguiti si erano spaventati e avevano sporto querela. Ieri, il giudice Giacomo Stalla ha condannato il carabiniere Stefano G., non nuovo a simili imprese, a otto mesi con la condizionale per il reato di violenza privata.

■ [illegible] [illegible] ieri [illegible] attivo su Internet il sito dello Snur-Cgil Piemonte (che si occupa del comparto università). L'indirizzo è www.pmt.cgil.it/snur.

■ [illegible] [illegible] **PADIGLIONE.** Ha riaperto il parcheggio di Torino Esposizioni, al quinto padiglione, dopo aver ospitato Natale in Giostra. L'orario, compreso i festivi, 0-24. La tariffa è di lire 750 dalle ore 4 alle 21. Dalle ore 21 alle [illegible] [illegible] applica un'unica tariffa forfettaria di lire 2.500.

■ **TERAPIA [illegible]** Al Gio- [illegible] Bosco è stato avviato il primo Centro per [illegible] terapia respiratoria dei malati acuti della città e provincia. Si tratta di quattro letti (che possono aumentare a sei) attivati dalla divisione di Pneumologia: sono attrezzati per la «ventiloterapia non invasiva», che evita la necessità di tracheotomia ai pazienti che non riescono a respirare.

L'Udeur regionale apre agli ex leghisti

Picchioni a Comino «Uniti tra i due poli»

«Una lista unica delle forze di centro che si oppongono al Polo deve essere un traguardo assolutamente non [illegible] eludibile. In tale [illegible] prospettiva è auspicabile che il movimento Autonomia per l'Europa (Ape) [illegible] contribuire con la sua identità peculiare e con il suo programma alla realizzazione di quel federalismo che può fare del Piemonte una Regione-Stato». Rolando Picchioni, segretario regionale dell'Udeur apre agli [illegible] leghisti di Domenico Comino. Un chiaro invito a schierarsi con le forze moderate del centro-sinistra con la speranza che Democratici, popolari, Rin- [illegible]namento Italiano, Sdi, Patto dei Democratici e Udeur possano correre sotto un simbolo [illegible]. Domenico Comino, presidente dell'Ape, prende tempo: «Si tratta di prese di posizioni locali. Aspettiamo segnali concreti dai segretari nazionali». Aggiunge Roberto Rosso, capogruppo in Regione: «Ci sono contatti con molte forze politiche. Stiamo cercando [illegible] terza via tra i due Poli». E la terza via potrebbe e[illegible] quella [illegible] un'alleanza con la lista Ronino e i radicali.

Ma questa non è l'unica novità che arriva dai «palazzi» regionali. C'è ancora polemica sui fondi per l'Aids mentre passa all'unanimità la legge di tutela della collina.

Aids. Secondo il centro-sinistra la giunta non ha impegnato e speso 51 miliardi di lire per la lotta alle tossicodipendenze e all'Aids. Ieri la [illegible] dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Per quanto riguarda i 42 miliardi abbiamo operato in tempo reale, in base alle indicazioni legislative provenienti dal ministero. Si tratta di fondi nazionali che lo Stato ha erogato in maniera posticipata. L'assegnazione dei fondi avverrà a marzo come previsto dalla legge». D'Ambrosio poi riconosce che su altri 6 miliardi e mezzo si sono registrate economie e che i «2 miliardi e 700 milioni saranno utilizzati nel corso di quest'anno per dare continuità ai progetti finanziati».

Collina. Il Consiglio regionale [illegible] approvato all'unanimità [illegible] proposta di legge presentata nel 1996 dall'allora capogruppo ppi, Paolo Ferraris, che prevede interventi a favore del [illegible] collinari del Piemonte. Nascono le comunità collinari. (m.tr.)

I produttori al Barbican Centre sotto l'egida della Regione

Vini e formaggi piemontesi delizieno i palati londinesi

corrispondente da LONDRA

Un pezzo di Piemonte per due giorni a Londra: il meglio dei vini e dei formaggi, presentati dai loro produttori sotto l'egida della Regione, si battono con l'orgoglio d'Oltralpe al «Quality Food and Wines», il salone-convention delle specialità eno-gastronomiche italiane e francesi che [illegible] ieri [illegible] per tutta la giornata odierna raccoglie gli operatori del settore al Barbican Centre. Sono quarantacinque, nello stand che la Regione Piemonte ha allestito in collaborazione con l'Ice, l'Istituto per il Commercio Estero, i p[illegible]ttori vinicoli presenti alla manifestazione, che naturalmente comprende anche espositori di altre regioni italiane. E dieci sono i produttori di formaggi tipici.

E' una stupenda cavalcata fra delizie della tavola piemontese, alla ricerca di nuo- [illegible] fette di un mercato - quello britannico - finora piuttosto chiuso ai prodotti della regione. Fra bottiglie di Barbera [illegible] Dolcetto, di Barolo e Barbaresco, di Nebbiolo, di Malvasia e Grignolino, il meglio di Asti, del Monferrato e della Langa si è battuto ad armi pari con i più prestigiosi nomi francesi.

Il Castelmagno, il Bra, la Toma piemontese, la robiola di Roccaverano tentano un primo inserimento in un mercato che finora sembra dominato, semmai, dai camembert e dalle mozzarelle.

«E' il momento di fare assaggiare al pubblico inglese le nostre perle», dice Marco Cavaletto, responsabile in Regione per Commercio e Artigianato. L'invito è stato accolto [illegible] favore, non si è perso nel vuoto.

(f. gal.)

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine [illegible] una Saxo superaccessoriata [illegible] prezzo speciale in cambio del tuo usato [illegible] catalizzato

listino L. 19.480.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - [illegible]

vetri elettrici, [illegible] - [illegible]

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto [illegible] incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in [illegible] di riacquisto di [illegible] nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese sulle vetture disponibili presso le Concessionarie, non cumulabile con altre iniziative in corso. *Prezzo chiavi in mano con auto da rottamare APET esclusa. Nella foto Saxo 1.6 VTS

Campagna valida fino a fine [illegible] in collaborazione [illegible] le Concessionarie:

AUTO JET CASELLE TORINESE - Via della Zecca, 13 - tel. 011/99.12.777
CAR FRANCE MONCALIERI - Corso Trieste, 140/2 - tel. 011/69.39.777
RUPPA AUTO TORINO - C.so Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56 - C.so Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
C.so Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52
STILCAR S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82 - tel. 0121/50.06.78

Intanto bloccate le opere previste, come l'autostrada Torino-Pinerolo

Guerra tra i vertici dell'Ativa

E la Provincia cerca di mediare

Gianni Bisio

Bufera ai vertici dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale, la Torino-Ivrea e la bretella di Santhià: all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione, convocato per domani, c'è l'«eventuale revoca dei poteri conferiti al presidente e all'amministratore delegato» e la nomina, sempre «eventuale», di un Comitato esecutivo per condurre la società fino all'assemblea sul bilancio '99.

Approda così in consiglio lo scontro in atto da tempo fra i due maggiori azionisti della società, il costruttore Enzo Mattioda che ne è amministratore delegato, e l'industriale Giacomino Valle, rappresentato dal cognato, Alberto Reynaud, presidente. Il primo possiede il 31,80 per cento delle azioni, il secondo il 31,72. Gli altri azionisti maggiori sono il gruppo Gavio (18,53) e la Provincia di Torino (17,64).

Proprio l'unico socio pubblico sarebbe ora chiamato a «mediare» per togliere l'Ativa dal «torpore operativo» che l'ha caratterizzata in questo ultimo periodo a causa delle forti divergenze fra i suoi due maggiori azionisti, protagonisti, perfino nell'ufficio della presidente Bresso, lo scorso autunno, di un memorabile diverbio. La Provincia infatti è la più interessata alla fine della guerra in atto tra i due gruppi perché attende dall'Ativa opere per 292 miliardi. A partire da quel completamento della Torino-Pinerolo, 120 miliardi, divenuto una telenovela stradale, opera chiave per le Olimpiadi 2006. Si tratta di tutti lavori formalmente bloccati dal della Anas-Ativa, fermo alla Corte dei conti, ma rallentati anche dalla guerra Mattioda-Reynaud.

«La migliore - osserva il presidente - sarebbe entrambi i contendenti facessero un passo indietro e si trovasse una figura unica capace di portare a termine i lavori: il ricorso al comitato esecutivo aumenterebbe forse le lentezze operative. E poi occorrerà ridurre i numeri degli amministratori per rendere più agile il consiglio». In ogni caso l'Ativa dovrà reperire subito un direttore generale, che manca da oltre anno, andare avanti nell'ammodernamento soprattutto ma anche tecnologico, della tangenziale, dove il telepass è ancora un sogno, e trovare un accordo sull'equa divisione dei lavori per la controllata Sicogen. Tutti elementi della «guerra» in corso al vertice.

Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, impegnata in una difficile opera di mediazione

Comitato contro l'Alta Capacità

CHIVASSO. E' stato costituito a Chivasso un Comitato contro l'Alta Capacità Ferroviaria Torino-Milano, promosso dalla Coldiretti nel corso di un incontro tenutosi l'altra sera in città a cui ha partecipato il presidente Carlo Gottero. Vi hanno già aderito diverse associazioni ambientaliste. L'iniziativa è aperta a tutte le organizzazioni presenti sul territorio oltre che ai singoli cittadini. Il Comitato avrà il compito di in una trattativa coordinata con la Tav, di proporre possibile «soluzioni alternative e di tutelare in generale gli interessi dei coltivatori e di tutti i cittadini coinvolti dal progetto».

IL GRANDE FREDDO

Avigliana, ghiacciato il «Lago Piccolo»

AVIGLIANA. Uno spettacolo insolito per gli abitanti di Avigliana: uno dei due specchi d'acqua del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, e precisamente il Lago Piccolo, ieri era completamente ghiacciato a seguito delle temperature che hanno raggiunto valori polari. Dall'immagine si arguisce anche lo spessore dello strato ghiacciato, in grado di reggere persona seduta su un tronco d'albero. Quest'anno, i «giorni della merla», anche se con po' d'anticipo, hanno mantenuto fede alla loro fama. Temperature polari si stanno registrando in tutte le valli del Torinese. A Balme, in Val di Lanzo, a Ceresole in valle Orco, e in alta Valsusa, l'altra notte, la colonnina del mercurio è scesa a meno 15.

Processo in assise

Sugli amanti l'ombra dell'omicidio

Spunta anche l'ombra di un altro omicidio, al processo in assise contro i presunti assassini di Domenico Russo, ucciso a coltellate il 19 agosto '98 in una stradina di Campagna in zona Gerbido. Per la sua morte sotto accusa Anna Maria Laccer- (ex amica della vittima), 39 anni, il amante, il carabiniere Giuseppe Bosio, di 35, e l'amico quest'ultimo Valter Boscherini. A smuovere le acque è stata la donna che in alcune lettere inviate a un suo spasimante, soprannominato «Bossi», gli scrive che «Boscherini e Bosio volevano uccciderti. Li ho fermati in tempo io».

Quelle lettere sono state consegnate al pm Malagnino che ieri ha messo alle strette Boscherini. Frastornato, con le idee piuttosto confuse l'imputato (avvocati Gian Paolo e Valentina Zancan) ha cercato di spiegare che in effetti era parlato di quel delitto, ma solo a livello di chiacchiere «lo tenero, un buono che non sa dire di no agli amici». Ma perchè quel delitto? «Per fare un piacere alla Laccertosa stufa di vederselo sempre attorno». Ha reagito subito la donna (che è difesa dagli avvocati Papotti e Faccio) e con durezza: «Tutte storie. Sono stato io a fermarli appena hanno accennato a quel progetto».

Oggi si parlerà del delitto di Domenico Russo. La sera del 19 agosto proprio il Boscherini aveva invitato il Russo a fare giro in macchina. Era una trappola. In strada del Barrocchio, a cinquanta metri da un centro sociale, li aspettava Bosio. «Fermi è una rapina». Poi le coltellate. Boscherini confessa per primo: «Ho fatto un favore ad un amico». «Dovevo solo spaventarlo, ho perso la testa» dice Bosio (che è assistito dall'avvocato Brizio).

Colle dell'Eremo

Le radio abbassano il volume

Antenne dell'Eremo, si volta pagina. Così almeno spera Agostino Miranti, sindaco di Pecetto, il Comune bersagliato dall'inquinamento elettromagnetico degli impianti radiotelevisivi della collina torinese. Le emittenti radio si sono piegate alle direttive dell'Arpa della Regione riducendo la potenza del segnale. E qualche giorno fa i tecnici dei radiofonici hanno fatto il punto della situazione misurando la soglia d'inquinamento nella zona: otto volmetri, ancora troppo rispetto sei stabiliti dalla normativa. «Ma intanto c'erano tutti - dice il sindaco Miranti con cauto ottimismo -. Le associazioni di categoria delle radio, Ferp in testa, si sono dimostrate disponibili a cercare una soluzione insieme».

Se non è una vera propria svolta, almeno un primo passo verso la bonifica. «Bisogna diminuire ulteriormente la potenza di trasmissione, poi si vedrà» ribadisce il primo cittadino. E sul suo tavolo ci sono già due progetti. Il primo sponsorizzato dai consorzi Cir e Cep prevede l'edificazione di due nuovi tralicci su cui verranno sistemate parte delle 83 antenne che adesso affollano il sito con una vera e propria selva d'impianti. «L'ufficio tecnico comunale si sta già occupando della prima richiesta» spiega Agostino Miranti. Ma il comitato dei residenti del colle della Maddalena ha altre idee. Il loro consulente, Biagio Delmonaco, esperto in telecomunicazioni, chiede una bonifica radicale: «Sul colle dovrebbero restare le antenne delle emittenti televisive di Rai e Mediaset, che sono le uniche a regola e dispongono della concessione edilizia, mentre le antenne radiofoniche, per altro abusive, dovrebbero essere ricollocate altrove». (a. per.)

IN BREVE

DISOCCUPAZIONE. Novecentoundici lavoratori - di cui 150 impiegati e molti giovani anche con contratti precari - su 1400 addetti della Pininfarina di Grugliasco hanno già aderito al comitato per il «no» ai referendum sociali dei radicali. Domani, prima in Piemonte, si terrà nello stabilimento un'assemblea con i segretari di Fim-Fiom-Uilm, Marchina, Cremaschi e Rossetto. Le Rsu dell'azienda hanno invitato anche per una successiva assemblea Emma Bonino. Radio radicale ha chiesto al sindacato di poter trasmettere l'assemblea domani e ha ottenuto il consenso. Spetta ora alla direzione dare il proprio.

RAPINATORE ARRESTATO. Una settimana fa avevano rapinato un'anziana a Borgo Valsugana (Trento) facendosi aprire la porta di casa con una scusa. La descrizione dei due rapinatori non aveva lasciato dubbi sul fatto che si trattasse di tossicodipendenti. E seguendo questa traccia, i carabinieri li hanno scoperti e arrestati. Si tratta di Maurizio Martinetti, 34 anni, Torino, e Camillo Cremonese, 22 anni, Pescara. I due erano ospiti di una comunità terapeutica della zona in cui è avvenuta la rapina.

MORTO NELLA DORA. Il cadavere di un uomo dall'età apparente 30-35 anni è stato ripescato ieri, intorno alle 14, nella Dora dai vigili del fuoco. Il corpo è stato trovato sotto il ponte Mosca, a Porta Palazzo. A causare la morte potrebbe essere stata un'overdose.

STUDENTI IN TERAPIA. Sarà presentato il 1° febbraio al Museo dell'Auto il progetto finalizzato al successo formativo degli studenti delle superiori affetti da patologie oncoematologiche. Il programma, operativo da 4 mesi con la partecipazione di 20 scuole di alcune province del Piemonte, è stato realizzato da Ugi, Provveditorato agli Studi, OIRM-Sant'Anna, Università e prevede il collegamento dei ragazzi in terapia con le scuole di appartenenza per consentire loro di seguire, seppure a distanza, le attività didattiche della propria classe mantenendo vivo il rapporto con compagni ed insegnanti.

CAIROLI
LICEO SCIENTIFICO
Legalmente riconosciuto

Erasmo da Rotterdam
Liceo Europeo
indirizzi - Linguistico moderno
- Giuridico economico
- Artistico letterario
Legalmente riconosciuto
Torino - Via S. Teresa, 20 (a 100 metri da Via Roma e Piazza San Carlo)
Tel. 011.53.16.56 - Fax 011.562.70.91
Sede esami di Stato ed idoneità
Si accettano trasferimenti durante l'anno scolastico

Internazionale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE ER ODONTOTECNICI
LEGALMENTE RICONOSCIUTI

ITI
- Elettronica e telecomunicazioni
- Meccanica

IPIA
- Professionale odontotecnici

SEZIONE DIURNA E SERALE
SEDE ESAMI DI STATO

CONSULENZE PER RECUPERO ANNI
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO

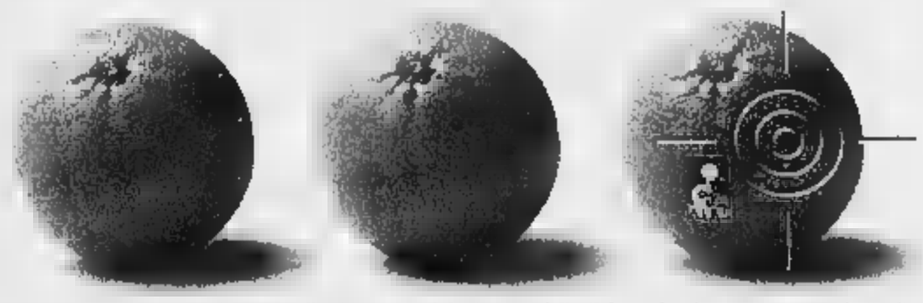
La scuola offre ai propri alunni una lunga esperienza didattica e professionale, l'opportunità di confrontarsi con le più moderne tecnologie e di possibilità di svolgere attività sportive nella sede distaccata in campagna

Si accettano trasferimenti durante l'anno scolastico

NOVITÀ DEL 2000
SCUOLA VOLO TORINO
ISTITUTO AERONAUTICO PER PILOTI E UOMINI RADAR
10144 TORINO - VIA BONZANIGO, 8 (a 100 metri da Piazza Statuto)
Tel. 011.473.36.23 - 011.473.13.77 - 011.488.312

Cogli le Arance 29 Gennaio della Salute.

Quando un'arancia è davvero buona, aiuta la ricerca.



Sabato 29 gennaio, in tutte le principali piazze d'Italia, troverai le Arance della Salute, fresche arance rosse di Sicilia: un'occasione molto buona per aiutare la ricerca sul cancro. Con una quota associativa di 15.000 lire, AIRC ti offre 3 Kg di arance fresche, colte dall'albero non più di una settimana prima. Per questo possono dare al tuo organismo un prezioso apporto di vitamine e betacarotene, indispensabili per una corretta alimentazione e per proteggersi dal cancro.

A Torino e Provincia le Arance della Salute si trovi a:
Piazza S. Carlo, Ospedale Mauriziano Lgo Turati e Corso Re Umberto - **ALPIGNANO** Pzza Caduti - **BARDONECCHIA** Pzza del Comune - **BEINASCO** Centro Commerciale Le Fornaci - **BUSSOLENO** Via Traforo ang. del Giornalaio - **CANDIOLO** Pzza R. Sella - **CARMAGNOLA** Pzza S. Agostino - **CASELLE** Pzza Boschiassi - **CASTIGLIONE** Pzza Beata Vergine Assunta - **CHIERI** Pzza Umberto - **COLLEGNO** Pzza della Repubblica - **GRUGLIASCO** V.le Gramsci ang. C.so Torino - **MONCALIERI** Pzza V. Emanuele - **NONE** Pzza Cavour - **PINEROLO** Piazza Roma - **PINO TORINESE** Via Roma ang. via Molina - **RIVOLI** Pzza Martiri Libertà - **RUBIANA** Piazza Roma - **SANTENA** Pzza Martiri della Libertà - **SALICE D'ULZIO** Piazza Assietta - **SETTIMO** Pzza del Municipio - **VENARIA** Pzza del Comune - **VILLAFRANCA** Pzza S. Stefano - **VILLASTELLONE** Pzza Libertà - **VOLVERA** Pzza Umberto I.
Per conoscere l'indirizzo altre piazze chiama il N. 147.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

IBIS Banca di Sicilia
AIRC
c/c p. 307272

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle D'Aosta via Cavour, 31 - Torino tel. 011/8171924
Obiettivo possibile.

Altre occasioni d'impiego si possono trovare consultando il sito del giornale: www.lastampa.it

Un lavoro in affitto, centinaia di offerte

Ecco le richieste più urgenti delle società interinali

Sono sempre più numerose le società di lavoro interinale che operano in città e provincia. Ognuna, ogni settimana, offre decine di posti di lavoro. Su La Stampa, come ogni giovedì, segnaliamo le richieste più urgenti e importanti. Ma è possibile consultare molte altre richieste collegandosi [illegible] sito del giornale (www.lastampa.it) e cliccando poi su TorinoSette e quindi su Torino Lavora.

AD INTERIM S.p.A.
C.so Vittorio Emanuele II, 2
tel. 011 882.172
fax 011 812.24.26

N. 4 Operai (automuniti, add. macchina, disp. 2-3 turni [illegible] orario centrale, minima esp., contratto 3-4 [illegible]), zona: Poirino, rif.:TB1

N. [illegible] Operai (giovani add. taglio, automuniti, minima esp., disp. 2/3 turni, incarico 1-2 mesi), [illegible]: Nichelino, rif.: TB 2

[illegible] 1 Impiegata/o contab. (23-48 anni, dipl. ragioneria [illegible] simile, esp. 2/3 anni in Co.ge, contab fornitori, partita doppia, remote banking, Buon Word/Excel, pref. AS 400, contratto 2+9 mesi, 1,9 milioni netti mensili), zona: Poirino, rif.: AP 1

N. 3 Montatori/manutentori e fresatori(esp., turno centrale, automuniti, 1 mese), [illegible]: S. Carlo C., rif.: TB 3

N. 1 Informatico (assist. SW e HW reti e periferiche, Visual Basic, Cobol, C, C++, 25 anni, militesente, [illegible] mesi, possib. assunzione), [illegible] Pescarito, rif.: OA2

ADECCO
Via Martorelli, [illegible]
tel. 011 26.60.58
fax 011 24.61.67
(Sede di Rivoli
corso Francia 238/b
tel. 011 95.93192)
(Sede di Pinerolo
via del Pino 64
tel. 0121 39.35.61
fax 0121 37.70.16)

N. 50 operai/e addetti al montaggio (21/40 anni; disp. tre turni ed il sabato, max. flessibilità); zona: To Nord; [illegible]. 011/266058

N. 2 collaudatori meccanici macchine controllo tridim. e 1 programmatore macchine CNC (possib. assunzione, buoni incentivi); zona: Alto Canavese; rif. 011-9203118

N. 1 direttore amministrativo (esp. decennale in contabilità generale e industriale, gestione grande azienda, preferibilmente multinazionale); zona: Alpignano (To); rif. 011/968.58.60

[illegible] 1 impiegato/a addetto/a contabilità (esp. in ufficio tesoreria, contab. generale, buona co[illegible]. ingl., utilizzo AS400; durata: 1 mese); zona: Grugliasco; rif. 011/9593192

[illegible] impiegato/a ufficio logistica (diploma o laurea, ottima conosc. ingl., breve esp. in ufficio logistica, per 3 mesi); zona: Collegno; rif. 011/9593192

ADECCO
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60
fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363
fax 011 3082017
(Sede di Moncalieri
c.so Roma 18/20
tel. 011 6402121
fax 011 6829535)

N. 1 serramentista (21 - 40 anni; disp. turno centrale; esperienza taglio serramenti in alluminio); zona: Beinasco; rif.: 011/349.97.50

N. 10 saldatori a filo continuo (35-40 anni; esp.); zona: Pinerolo, Carmagnola; rif. 011/97.15.214; 0121/39.35.61

N. 10 carrellisti (18-40 [illegible]; esp. uso carrello elevatore; patente B, automuniti); zona: Pinerolo e Carmagnola; [illegible].: 011/97.15.214 M 0121/39.35.61

[illegible]. 6 add. controllo centraline telefoniche (21-40 anni; milite assolti; dipl. ragioniere programmatore o perito informatico-telecomunicazioni; pc Office; automunito; disp. lavorare [illegible] notte o nei w.e.); zona: To centro; [illegible]. 011/56.30.060

N. 2 disegnatori Cad (20-26 anni; esp. minima in visual basic e autocad e catia; automunito; disp. a brevi trasferte; inglese); rif. : 011/56.34.060

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95
fax 011 509.99.57
(Sede Moncalieri
tel. 011 647.40.61
fax 011 647.36.53)

N. 1 grafico (piattaforma Mac, Xpress, FreeHand, Photoshop, 6+6 mesi), zona: To.

N. 1 magazziniere (muletto elevatore, buon PC, 21-35 anni), [illegible]: Settimo.

N. 1 manutentore macc. (ricerca guasti su macchine utensili e manut., turno centrale, max 35 anni), zona: Cascine Vica.

N. 1 collaudatore benestante [illegible] (controllo comp. [illegible] e valut. idoneità, turno centrale), zona: Cascine Vica.

N. 1 Imp. commerciale (diploma, 25-35 anni, automunito, buon PC, conoscenza To e prima cintura), zona: To centro.

CRONOS S.p.A.
Via San Quintino, 4
tel. 011 518.45.62
fax 011 518.44.68

N. 5 saldatori (ad ossiacetilene o uso cannello per saldatura su rame, automuniti), zona: Rivoli.

N. 1 programmatore (visual basic, 25/30 anni), zona: Torino.

N. 1 magazziniere (patentino), zona: Torino.

N. 1 Impiegato (ambienti [illegible] e Jcl, inglese), zona: Torino.

N. 1 progettista meccanico (uso cad, trasferte Italia, 40/50 anni), zona: Scalenghe.

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78
fax 011 580.56.33

N. 3 contabili (2 anni esperienza, pratica bilanci, intrastat, Enasarco, tesoreria, uso PC, francese/inglese), zona: Torino, rif.: BF 27/01/20.

N. 5 infermiere/i professionali (diplomate/i e automunita/i), zona: Rivoli, rif. VE 27/01/20.

N. 4 assistenti dentali (con esperienza), zona: Torino, rif.: LC 27/01/20.

N. 10 tecnici del software (programmatori visual FoxPro o visual basic), zona: Torino, rif.: BR 27/01/20.

[illegible]. 6 [illegible] elettronici (per assistenza tecnica telefonica su sistemi CAE per [illegible] progettazione elettronica), zona: Torino, rif.: BM 27/01/20.

ERGONLINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 5620864
fax 011 506.48.22

N. Add. presse e produzio[illegible] (automuniti, militesenti, disp. 3 turni), zona: To Ovest, Cascine Vica, Bra.

N. 2 P. meccanici (militesenti, add. qualità accett. materiale, max 32 anni), [illegible]: To (Barriera Milano).

Periti meccanici o tecn. delle [illegible] meccaniche (per az. metalmecc., automuniti, militesenti, disp. turni), zona: Cascine Vica.

Ing. gestionali o laureati in eco/comm. (inserimento area progetti e pianific sist controllo, procedure amministrative, max 35 anni, esp. 2 anni), zona: To.

5 Call center (esp. Costumer Service e servizi telefonici, automunite, disp. turni, max 32 anni).

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 777.02.53

N. 13 carrellisti (disp. 3 turni, con esp.); zona: To [illegible] cintura; rif: PI 1.

N. 5 programmatore per C.E.D (con esp.), [illegible]: cintura di To; rif: PI 2.

N. 3 saldatori (con esp.), zona: Venaria; rif: PE 1

N. 3 informatici ([illegible]. software), zona: To; [illegible]: PE 2

N. 5 operai (add. bordo macchina, settore materie plastiche), zona: To, [illegible].: VA 1

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81
fax 011 517.85.58
(Sede di Chivasso
C.so G. Ferraris, 177)

N. 30 operai (3 turni, disp. full-time e part-time verticale, 21-32 anni.), zona: To.

N. 15 operai/e automuniti (add. stampaggio plastica, 2-3 turni, retribuzione interessante), zona: cintura N/O.

N. 10 contab. esperte (conoscenza AS 400, clienti/fornitori, partita doppia, fatturazione, tesoreria, franc.-ingl. graditi); [illegible] To e cintura;

N. 1 manut. tubista (esp. su impianti pneumatici e oleodinamici), zona: To.

N. 5 tornitori (esp. in controllo numerico), zona: cintura Sud.
fax 011 517.16.85

GE.VI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
[illegible] 011 94.90.554
fax 011 94.14.366

[illegible] [illegible] Tornitori [illegible] Fresatori (21-35 anni, automuniti, conoscenza macchine a controllo num.), zona: To.

[illegible] 50 Carrellisti (patentino, automuniti), zona: Venaria

[illegible] [illegible] Saldatori a filo continuo (esp., automuniti), [illegible] Beinasco, Rivoli.

Operai add. presse (automuniti, disp. a turni), zona: Beinasco, Orbassano, Settimo

Impiegata amministrativa (esp. scritture contab. preparatorie al bilancio, uso PC, ingl/fra.).

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 868.08.66
fax 011 659.13.00

N. [illegible] perito tecnico (cono[illegible] normativa campo ecologico-ambientale, modulo MUD/A), zona: To; rif.: TO17

N. 1 contabile esp. (prima nota, clienti/fornitori,banche, IVA, amministrazione personale, AS400); zona: To; [illegible].: TO1

N. 1 assist. dir. generale (max 35enne, 5 anni esp. in gestione produzione, direzione stabilimento, amministrazione, manutenzione); [illegible] Borgaro; rif. TO25

N. 1 ragioniere/a contabile (24-27 anni; 2 [illegible] esp. in controllo gest., inglese, Ms-Office); zona: To; rif. TO1c

N. 1 addetta/o uff. commerciale (40-45 anni, ingl/spag., [illegible]. decennale in trattative commerc. e acquisti, MS Office); [illegible]: Collegno; rif. TO4

KELLY [illegible]
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20
fax 011 518.63.81

N. 10 periti meccanici [illegible] in possesso qualifica tornitori/fresatori (disp. a mansione di addetti macchina o addetti controllo [illegible]. Disp. ai turni); [illegible]: To Nord - Cintura; rif. tel. 011 5184420

N. 10 verniciatori industriali (esp. [illegible]. Tecnica pistola a compressione); zo[illegible] To Nord; rif: tel. 011 5184420

N. 10 operai generici (automuniti, breve esp. [illegible] fabbrica); zona: Vallenera; rif: tel. 011 3828220

N. 10 paghe [illegible] (esp. in studi professionali); zona: To; rif: tel. 011 3828220

N. 10 [illegible]sistenza poltrone (esp. in studio dentistico); [illegible] To; rif: tel. 011 3828220

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
Tel. 011 580.51.99
fax 011 508.43.38

N. 2 programmatori logistici (esp., automuniti); [illegible] Asti; rif: DT1

N. 5 operai generici (anche prima esp.); zona: Pinerolo; rif: A

N. 1 operaio addetto presse (esp. settore metalmeccanico); [illegible]: Alpignano; rif: ESP1

N. 3 magazzinieri (diplomati, [illegible] Pc); [illegible]: Volpiano; rif: DA3

N. [illegible] esperti paghe e contributi (esperienza); zona: Moncalieri; rif: ESP4

INTERIMAN S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
Tel. 011 516.58.11
fax 011 518.40.60

Segretaria (inglese, esp. Office); zona: To centro; rif: C. Gallina, S. Chevallier

Add. vendita (esp. Gdo, libretto sanitario in corso [illegible] validità per contratti part time [illegible] breve durata); zona: To Sud; rif: C. Gallina, S. Chevallier

Impiegato/a contabile (conoscenza partita doppia, Pc); zona: Pinerolo; rif: C. Chiabrando

Operaio add. controllo produzione (diploma tecnico - pref. chimico -, incarico [illegible] mesi su tre turni); zona: To Nord; rif: S. Rosso, A. Biandrino

Operai add. assemblaggio (diploma / qualifica tecnico; contratto 3 mesi prorogabile presso azienda metalmeccanica multinazionale, [illegible] turni); zona: To Nord; rif: A. Biandrino, S. Rosso

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palatina, 4
tel. 011 436.22.21
fax 011 436.28.16

N. 1 operaio fresatore (pref. qualifica di fresatore; esp. come fresatore stampista/aggiustatore meccanico, max 2[illegible] anni), zona: To; rif: OPAR

N. [illegible] Contabile (esp. fino al bilancio, uso PC, [illegible] contrattualistica, disp. FT)

N. 1 diplomato (esp. breve gest. personale, PC, flessib. orari, disp. a trasferte), zona: Rivoli; Rif: IMPAR

Personale per [illegible] alla persona (qualifica ADEST, disp. di orari, esp. assistenza), zona: To e prima cintura; Rif: IMPSF

[illegible] operai (disp. turni, esp. di fabbrica), zona: prima cintura; [illegible]f: OPAR

tel. 011 517.10.96
Fax 011 436.28.16

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, [illegible]
tel. 011 5581400
fax 011 5185803

N. 1 Resp. controllo [illegible] gest. indust. (budget ed analisi [illegible] scostamenti, produzioni di analisi finanziarie per il management, reporting c[illegible] madre, [illegible] anni, inglese), [illegible]: To Ovest, Rif.: LS 944

N. 2 Contab. fornitori (controllo e smistamento bolle di magazzino, archivi di spesa, registrazione e controllo fatture fornitori), zona: To Centro, Rif.: LS 945

N. 2 Operatori di back office (conoscenza del settore titoli azionari ed obbligazionari, 2 anni di esperienza c/o SIM o Banca), zona: To Centro, Rif.: LS 941

[illegible]. 1 Back office junior (conoscenza del settore titoli azionari, 6 mesi di esperienza c/o [illegible] o banca), zona: To Centro, Rif.: LS 867

N. [illegible] Contab. clienti (fatturazione attiva, credit management [illegible] recupero crediti, esperienza di 2 anni), [illegible]: To Centro, Rif.: LS 947

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311
fax 011 6565350
Inviare curriculum
all'indirizzo

N. [illegible] operai manutentori (periti meccanici, elettrici e elettromeccanici, 21-40 anni); [illegible]: 1[illegible] cintura To

N. 30 ingegneri (laureati in ingegneria meccanica, elettrica, elettronica, militi esenti); [illegible]: 1[illegible] cintura To

[illegible] 10 esperti contabili (1 o 2 anni esp. contabilità, prima n[illegible] bilancio); zona: To

N. 10 segretarie (ottima conoscenza inglese e francese, gradita 3[illegible] lingua, uso Pc); zona: T[illegible]

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664
fax 011 5064301

N. 1 addetto/a alla contabilità generale e controllo di gestione (esp. 18 mesi, 25-35 anni, laurea [illegible] economia e [illegible] cio o dipl. Saa, Office); [illegible] To; rif: B3

N. 2 addetti/e alla contabilità generale (due [illegible] di esp. bilanci, tesoreria, Intrastat, Enasarco, Office, francese); zona: To; rif: B[illegible]

N. 1 addetto/a alla contabilità generale (con esp., 20-35 anni, Office); zona: Andezeno; rif. [illegible]

N. 1 tecnico [illegible] (si[illegible] Cae per [illegible] progettazione elettronica, progettazione circuiti stampati e/o delle Logiche Programmabili Cpld/Fpga, dipl. perito elettronico, inglese, 25-30 anni); zona: To; rif: G5.

N. 1 programmatore Visual FoxPro o Visual [illegible] (esp. 3 anni, linguaggio C., inglese, 25-35 anni); zona: To; rif: D2

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58
fax 011 580.53.59

Perito mecc./elettronico (20/30 anni, esp.), zona: Beinasco e Rivoli, rif.: Lufenda Miedema

Saldatore/carpentiere (esp., disp. immediata), [illegible]a: Rivoli, rif.: Lufenda Mied[illegible]

Programmatore PLC/Add. macchine utensili (esp., diplo[illegible] contratto lungo), zona: To [illegible] cintura, rif.: Gerardo Comagliotti

Resp. [illegible] (esp. c/o az. media dimensioni, 30/40 anni, contab. ordinaria), zona: S. Mauro, Poirino, [illegible].: Luca Stefanini

Resp. marketing (esp. settore [illegible] G.D.O., età 30/35, inglese discreto), zona: S. Mauro, rif.:Luca Stefanini

SYNERGIE ITALIA
Via Gioliti, 15
tel. 011 561.88.29
fax 011 535.500

N. 10 Infermieri/e tec. albo profess.

N. 10 Program. visual foxpro [illegible] visual [illegible] (buona esperienza, conoscenza inglese, esp. ambito gestion. automaz.industriale)

N. [illegible] Tecnico elettronico per [illegible]. telefonica su sistemi cae per la prog. elett., esp. anche breve prog. circuiti stampati/logiche programm. cpld/fpga, inglese)

N. 10 Grafici pubblicitari, progettisti, liberi subito.

[illegible]. 5 Assistenti alla poltrona (con esp., liberi subito) N.

TEMPOR s.r.l.
Via Casalis, 33
tel. 011 437.81.93
(Sede di Cuorgnè
p.zza Boetto 5
tel. 0124 68082)

N. [illegible] resp. magazzino spedizioni (uso pc, di[illegible]. [illegible] turni, possibile conferma a T.I.), [illegible]a: To Sud, rif.: rmag

N. 3 periti agrari (max. 26 anni, possibile T.I.), zona: Settimo, rif.: agr

N. 3 Impiegate/i contab. (esp. redazione bilanci, pratiche intrastat, gestione tesoreria, ingl/fra), zona: To centro, rif.: [illegible]

N. 5 Infermiere/i profess. (esp. assistenza persone), zona: Collegno, Grugliasco, rif.: inf

N. 5 operai/e (add. stampaggio a caldo uso pressa, anche senza esp.), zona: Alto Canave[illegible] rif.: oper

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48
fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 97
tel. 011 617.72.12
fax 011 817.72.33
(Sede di Pinerolo
via Saluzzo, 23
tel. 0121 37.50.84
fax 0121 37.56.07)

3 Impiegate contabili (conoscenza contab. generale, PC), zona: To, rif.: IC 43 Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

5 impiegati amministrativi (dipl., [illegible] contabilità, uso PC), zona: To., rif.: IA 43 Tel. 011 8154048 Fax 011 8170887

1 saldatore TIG (esperienza), [illegible] Bruino, rif.: OS 43 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

3 montatori mecc. (disegno tecnico, automuniti), zona: Pinerolese, rif.: OM43 Tel. 0121 375084 Fax 0121 375607

VEDIOR LAVORO
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51
fax 011 815.41.47

N. 2 Segretarie (ottimi inglese, tedesco, disp. immediata), zona: Rivoli

N. 4 Contabili (esperienza), zona: To

N. 5 Periti mec[illegible] (esp. pluriennale), zona: T[illegible]

N. 35 Operai generici (disp. immediata a turni, possibilmente automuniti), zona: Grugliasco, Bruino, Crescentino.

N. 1 Segretaria di direzione (esp. come segretaria di Amministratori Delegati/ Presidenti), zo[illegible]: To Centro

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96
fax 011 517.16.85

N. 5 Impiegati/e amministrativi (dipl. ragioneria, perito aziendale, max. 24 anni), rif.: Amm/mm

N. 10 Contabili (esp. contabilità ordinaria, prima nota, cespiti), zona: To, Nichelino. [illegible]. Con/fm

N. 4 Add. vendita concessionarie auto. Rif. Aut/mm

N. 5 Ing. meccanici (mansione strettamente tecnica, possibile assunzione a T.I.), rif.: Ing/mm

[illegible]. [illegible] Laureati in Informatica o Ing. elettronica per software [illegible] (si occuperà di progetti europei), rif. Inf/mm

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 27 gennaio

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona con riduzioni al [illegible] e dopo il tramonto per foschie e banchi di nebbia. Temperatura in lieve [illegible]. Venti deboli da Sud-Ovest

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	3,8
MINIMA	-6,5
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,3 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[illegible]

MASSIMA	3,9	MINIMA	-7,5
PRESSIONE (ore 20)			1032 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
[illegible]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	6,9	[illegible]	2,2

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

[illegible]

IL [illegible] sorge [illegible] ore 7 e 56 minuti, tramonta alle ore 17 e 29 minuti

[illegible] si levalasci ieri alle ore 23 e 44 minuti, cala alle ore 11 e 29 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore 19
- Primo quarto 14 gennaio ore [illegible]
- Luna piena 21 gennaio ore 5
- Ultimo quarto 28 gennaio ore 9

MERCURIO: brilla di fonda[illegible]-bianco 19 volte di più della Polare

V[illegible] sorge [illegible] direzione Est-Sud-Est [illegible] ore prima del Sole

[illegible] si trova nella [illegible] orientale [illegible] costellazione dell'Acquario

GIO[illegible] accorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

SATURNO: a 1355 milioni di km dalla Terra che si allontana

IL FENOMENO: stamattina alle 9, l'asteroide Pallade si è trovato in direzione opposta a quella in cui si vede il Sole. E' la posizione migliore per osservarlo ma occorre uno strumento ottico.

GLI AVVISI

[illegible] universitarie

L'Università degli Studi ha riaperto i termini per la consegna dei moduli di autocertificazione, chi non li consegna è automaticamente assegnato alla fascia di reddito più elevata e con le tasse più salate. La scadenza è il 4 febbraio. La consegna è in via Roero di Cortanze 2 (ore 9-11, info 011/887.369).

Bollo [illegible]

La Con.Ri.T. ricorda che si può pagare il bollo auto, senza costi aggiuntivi, anche presso i suoi sportelli. Per Torino presso la Con.Ri.T. [illegible] via Arcivescovado Informazioni al [illegible] 011/552.5061.

LE [illegible]

DI TU[illegible]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): [illegible] Reg. Margherita 256; via San Marino [illegible]; Piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 90/B; [illegible] Borgaro 103; corso FESS Porta Nuova; largo Brescia 47; via del Carmine 1 ang. p.za Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212.
DI NOTTE (19,30-9)
c. Belgio 151/B; p. Massaua 1; [illegible] Nizza 65; corso V. Emanuele [illegible].
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Gallimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

IL [illegible]

CONTRATTO **3 [illegible]** DA SUD — ATTACCO **9♥** DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	NORD	EST
	1SA	PASSO	3♠	[illegible]
	3SA	PASSO		

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ A	
	♡ 6 4 2	
	♢ 6 4 3	
	♣ R 10 9 7 6 3	
♠ D 9 8 5 3 2		♠ 7 6
♡ 9 5		♡ R D F 10 7 6
♢ 8 6		♢ R 9 7 2
♣ A 8 4		♣ 5
	♠ R 10 7 4	
	♡ A 3	
	♢ A D F 10	
	♣ D F 4	

Contro il 3SA di Sud, Ovest attacca con il 9♥ (colore annunciato dal partner a livello 3) per il 2 del morto il Re di Est e il 3 di Sud

Ovviamente lasciare la prima presa è necessario per tagliare il collegamento alla difesa nel caso i resti delle ♥ fossero 6-2: non sempre una licita a livello 3 garantisce 7 carte nel colore

Est vista la prima presa torna con il 6 di ♠: questa giocata elimina il rientro di Nord che avrebbe assicurato l'incasso della lunga di ♣. Come pensate di procedere dopo questo inizio[illegible] favorevole alla linea N-S?

Ovviamente potete fare una considerazione praticamente certa qualunque sia il livello del giocatore seduto in Est: il ritorno a ♠ è giustificato solo dal mancato possesso dell'Asso di ♠, carta che avrebbe suggerito a chiunque di proseguire a ♥ smontando il terno di Asso.

Assegnato a Ovest l'Asso di [illegible] procediamo al conteggio delle prese vincenti e affrancabili: 2 picche (Asso e Re) 1 cuori (Asso) e 1 quadri (Asso) danno un totale di 4 vincenti per il giocante. Sud potrà affrancare le cinque prese [illegible], ma se la difesa potesse fisciare 2 volte limiterebbe a 2 le prese in tale seme. Questa considerazione ci permette però di accorgerci che se realizzassimo 3 ulteriori prese di ♠ (Re di ♠ in Ovest e sorpasso ripetuto 3 volte nel caso fosse quarto o più in origine) avremmo le nove prese necessarie al nostro impegno. La difesa ha realizzato una presa di ♥, possiede una vincente di ♣ (Asso) e potrà crearsi i presupposti delle 3 ulteriori prese dal palo di ♠ o anche impedendo alla linea N-S di sfruttare le ♣ [illegible]

volte con l'Asso) e le ♦ (sempre Ovest cercherà di limitare i collegamento con il morto).

Alla 3ª presa giocata quindi ♠ per uno dei piccoli onori della mano se il Re fosse in Ovest non vi resta che sperare che l'Asso di ♦ sia secondo o che si possa fare un finale vincente contro Ovest stesso incartandolo a ♣ (dopo avergli tolto ♦ e ♥) e aspettando la nona presa con il 10 di ♣ (nel caso Ovest giocasse un onore nel colore dovreste lasciare e aspettare la successiva giocata verso la forchetta di R10).

Ora dovete g[illegible] di creare 2 ingressi al morto tenendo conto che Ovest non potrebbe, pena l'affrancamento del colore e il mantenimento dei collegamenti, giocare l'Asso di ♣ se non al terzo giro

Sulla base di questa considerazione dovete assolutamente giocare la cartina di mano per [illegible] del morto: nel caso giocaste uno dei 2 onori se superaste al morto con il re successivamente Ovest vi bloccherebbe il secondo ingresso, e se giocaste una cartina di Nord avreste limitato a uno gli ingressi del morto Ovest deve lasciare a voi in presa al morto con il 9 ripetete il sorpasso di ♦ ora giocate la Dama di [illegible] coprendo l'Asso a sinistra superate con il Re di Nord per eseguire il terzo sorpasso al Re di ♦.

Ricordate che voi SAPETE dato il mancato ritorno a ♥ al secondo giro che l'Asso di ♣ è situato in Ovest. Incassate l'Asso di ♦, l'Asso di ♥ e ora per gli innanti della presa in più (a volte fondamentale nei tornei a coppie) dovrete [illegible] Est sia partito in origine con un onore secondo a ♦ (incasso del Re nel seme e poi ♣ per realizzare in finale il 10 di ♣) o con 2 cartine (giocate ♣ e poi lisciate il ritorno a ♣ di Ovest). Accorgetevi che la mano di Est è totalmente contata: 6 carte di ♥, 4 carte di ♦, il singolo di [illegible], e quindi, necessariamente 2 carte di ♣.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	SUD		NORD	EST
	1♦	[illegible]	1♦	PASSO
TUTTI IN ZONA	1♠	PASSO	2♥	PASSO
	3♦		3♦	PASSO
	3♥		4♦	PASS

LE CARTE

	♠ 8	
	♡ A D 2	
	♢ A D 8 7 5 3	
	♣ 8 4 4	
	[illegible]	
		♠ D 9 4 3
		♡ R 4
		♢ 6
		♣ A R 9 7 2

Ovest attacca 2♣ per il 4 di Nord il 5 di Est e il 9 di Sud: come proseguite?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico**, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia medetica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00 66.22. **Elisoccorso e Soccorso [illegible]** urgente 118, CRI 244.5411; C. Verde 54.90 00; C. [illegible] 317.71.27; C. Gialla 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, **Questura** 55.681; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Pronto** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cerilli**, dom.: pron. 435.01.66; Int. 800.019.585. **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Cimitero** 262.48.03; **Acl** 116, **Europ assist.** 53.06.55; **Aimi** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361, **Salti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOCIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.15; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4976; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità**, 0360 56.41.20; **CGIL - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione del Confini**, 669.61.30; **C. Cardioaiuti**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 49.10.49; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. medico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore [illegible] alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscal, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Barolomeo & C.** 53.48.54; **Barrolg** 436.65.[illegible] **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 011.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623, **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Invisone** 590.225; **Salute donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono recinti) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60 13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.[illegible]6. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; **D.A.Pat.** 54.66.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 66.39.036 e 011 65.68.439
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ALLA GAM IL SEGNO DI HARTUNG

Il «segno» di un maestro del '900. Alla GAM, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, si inaugura oggi, alle 18, la mostra retrospettiva del pittore tedesco Hans Hartung (1904-1989) della quale parliamo in Cultura. Aperta al pubblico da domani al 2 aprile (orario: 9-19, tel.011/5629911, ingresso L.10.000), la rassegna comprende 140 opere ed è corredata dal catalogo Allemandi con testi di Giuseppe Appella, Enrico D'Amico e Carlo Pasoni. Hartung è stato anche insignito del Gran Premio per la Pittura alla Biennale di Venezia del 1960.

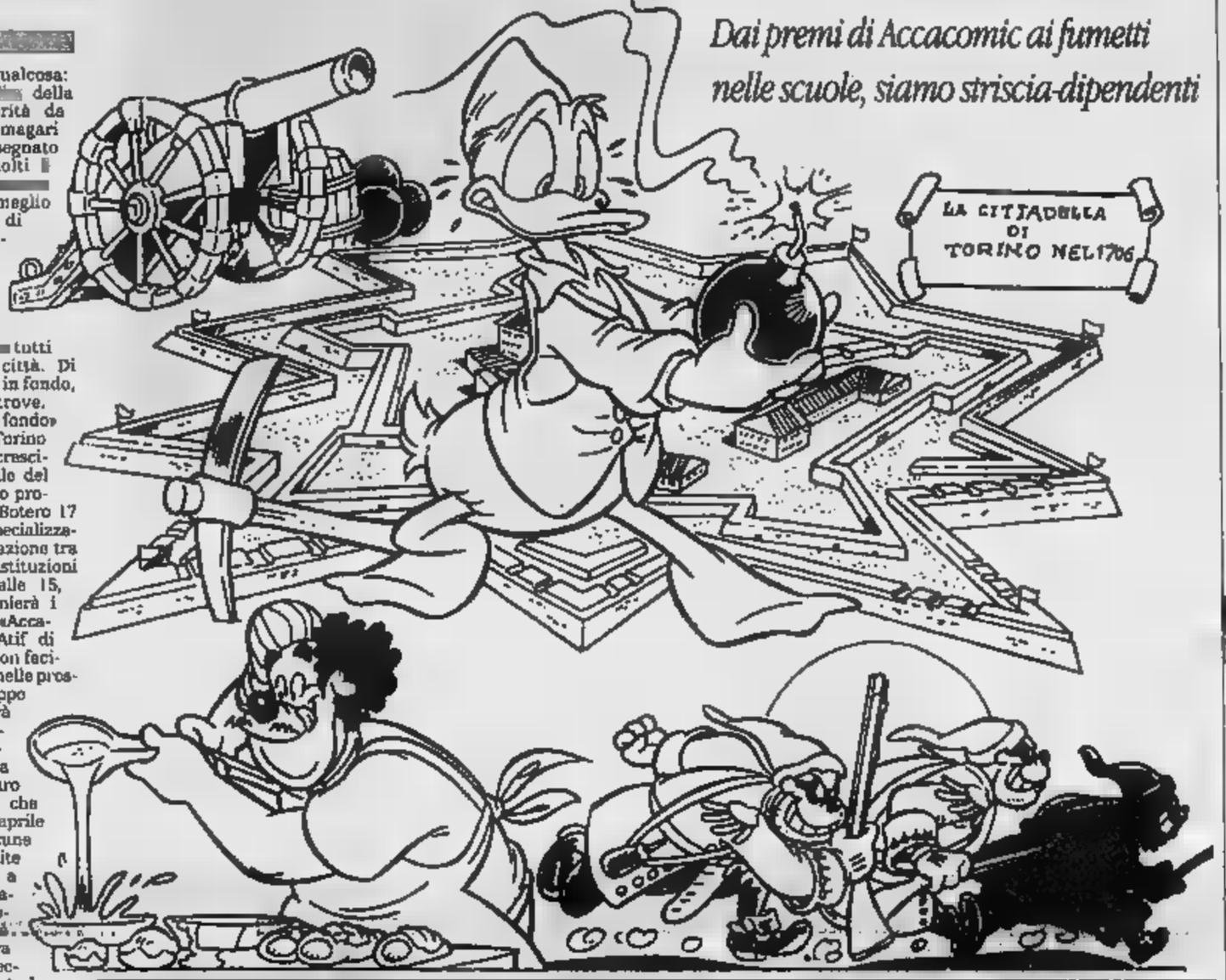
LA VALERI E LE CHIOME D'ARGENTO

In questi giorni all'Erba, il pubblico affolla la platea per applaudire la bravissima Franca Valeri, interprete della commedia «Maldima(d)re». Sono spettatori di ogni età, ma certo, le chiome d'argento prevalgono. Sono soprattutto loro, infatti, a ricordare ironie e paradossi di personaggi che hanno fatto epoca, come la sora Cecioni o la signorina snob.
E proprio a quel pubblico non più giovane è dedicato l'appuntamento che l'Unitré ha programmato per oggi alle 15, all'Alfieri. Protagonista dell'incontro sarà proprio la Valeri.

TORINO TRA TEX WILLER E TOPOLINO

Quando l'eroe è un papero

Dai premi di Accacomic ai fumetti nelle scuole, siamo striscia-dipendenti



PAPERMICCA, disegnato a Torino, sarà il protagonista di una prossima avventura della Disney: scatto, la copertina

Torino capitale di qualcosa: della moda, del cinema, della televisione. Tutte verità da coniugare al passato, magari con quel tono di rassegnato rimpianto che per molti è diventato un modo di essere cittadino. E allora è meglio andarci piano prima di auto-proclamare Torino «capitale del fumetto». Gli editori «importanti», in fondo, stanno tutti a Milano. Gli autori emergenti, in fondo, non sono tutti ma proprio tutti in città. Di eventi da non perdere, in fondo, ne succedono anche altrove.

Tuttavia, tra un «in fondo» e l'altro, le «cose» a Torino procedono. Procede la crescita del Centro Nazionale del Fumetto, che a febbraio promette di aprire in via Botero 17 una grande biblioteca specializzata. Procede la collaborazione tra gli addetti ai lavori e le istituzioni locali: proprio oggi, alle 15, Mercedes Bresso premierà i vincitori del concorso «Accacomic», bandito dall'Atif di Riccardo Migliori sul non facile tema dell'handicap, nelle prossime settimane, un gruppo di autori torinesi andrà nelle scuole a «raccontare» il fumetto in un'iniziativa coordinata dalla Regione. Procede il duro lavoro organizzativo che nel primo weekend di aprile dovrebbe portare alcune tra le più grandi matite del fumetto francese a «Torino Comics», la manifestazione che in pochi anni di vita ha guadagnato addirittura una citazione sulla Treccani. Procede il paziente lavoro di critici e appassionati: lo studio «Little Nemo» di Sergio Pignatone ha mandato in libreria il quarto volume della più improbabile e incredibile enciclopedia mai concepita da un editore, interamente dedicata a Tex Willer e alle sue cavalcate nella prateria. L'associazione «Alex Raymond» ha messo in cantiere la festa-incontro che il 26 marzo, per festeggiare il primo decennale di attività, porterà a Rivoli i più noti editori italiani del settore, a partire da quel Sergio Bonelli che da decenni dimostra come i «buoni» fumetti possono essere anche un buon affare, e soprattutto che un buon affare può passare anche attraverso un «buono» fumetto.

Procede soprattutto il lavoro di quelli che il fumetto «lo fanno» nel senso proprio del termine. Editori che mandano in libreria disegni che altrimenti gli italiani non avrebbero letto mai: Vittorio Pavesio, che ha pubblicato i lavori di Massimiliano Frezzato, un torinese famoso in Francia e negli Stati Uniti e quasi sconosciuto a casa sua. Sceneggiatori che si spremono la mente per inventare storie sempre nuove di «Topolino», alcune delle quali ambientate trionfalmente in città, avventure sempre più fantastiche di «Brendon», l'eroe fantasy nato dalla fantasia di Claudio Chiaverotti. Disegnatori che si affannano sulle tavole di Diabolik, come fa da anni Sergio Zaniboni, o sulle più ardite storie d'avventura, come continuano a fare i gemelli Francesco e Dante Stianoni, il secondo dei quali ha assaggiato persino il mercato americano, realizzando i disegni di un bambino degli Anni Settanta: disegnare i «Fantastici 4». Quelli veri, quelli «made in Usa».

Inutile farsi tante domande. Inutile chiedersi che cosa lega Torino, l'austere e concreta Torino, a una realtà colorata e bizzarra come quella dei fumetti. Una risposta precisa, gli autori non ce l'hanno. Ma è un fatto che Torino, nei fumetti, ci sia bene. Qui sono venuti Topolino e Paperino, cui gli autori locali hanno regalato le avventure più disparate: Gianfranco Goria ha portato Mickey a dialogare con Oscar Botto, uno degli indologi più noti nel mondo. Giorgio Figus ha trascinato un antenato di Paperino, eroico quasi come Pietro Micca, nella Torino del primo settecento. Anche Bruno Sarda ha trasportato nel tempo i personaggi Disney, ma si è fermato prima, portandoli in casa di un Giovanni Agnelli bambino. «Un omaggio alla città», commentano in coro. Ma Torino non è soltanto Disney. C'è chi ha ricostruito a fumetti la storia della Sindone. C'è chi ha dato vita a personaggi che si muovono nella notte tenebrosa della città di fine Ottocento, come il paradossale «Gek lo squartatore» di Antonio Lapone. Perchè Torino? «E' una città che funziona», tagliano corto gli autori. E allora va bene così.

BUSINESS

«E' una città coraggiosa»

I malati di fumetto qualche merito l'hanno. Due su tutti, la consapevolezza di doversi inventare un lavoro per il futuro e la voglia di buttarsi sul mercato con l'entusiasmo che spesso fa dimenticare la prudenza. Anche nel mondo precarissimo che gira intorno ai disegni e alla fantasia, anche in una città tradizionalmente abituata a muoversi con i piedi di piombo come Torino. E' qui, infatti, che sono nate e continuano a nascere iniziative imprenditoriali a dir poco coraggiose. Le invenzioni dello «Scarabeo» di Piero Alligo, l'editore d'arte che si è inventato i fumetti «in miniatura»: riproduzione in scala ridotta ma precisissima dei testi sacri della letteratura disegnata, da Tex Willer a Corto Maltese. La tenacia di Federico Grassellini, la cui passione maniacale per i cartoni animati giapponesi si è incarnata nelle «Edizioni Nippon», sinonimo di riviste critiche apprezzate dagli esigentissimi cultori della materia. Le autoproduzioni dell'Associazione dei Pari, un gruppo di ragazzi capaci di affrontare con i fumetti temi insoliti e impegnativi, e di autoprodurli in una pubblicazione suggestiva come «Ganesh».

Ma il tentativo più coraggioso è quello che sta per essere lanciato, addirittura nelle edicole, da un gruppo di giovani universitari: «Strane storie» si presenta come «trimestrale di narrativa macabra e fantastica», si avvicina ai fumetti per la presenza di «Preston Nash», il personaggio di Daniele Nadir e Luigi Terzi che attraversa i racconti con immagini che costituiscono la struttura portante della testata.

L'obiettivo è ambizionso: «Vorremmo diventare - spiega Nadir - un punto di riferimento per tutti i ragazzi che hanno qualcosa da esprimere, e sognano di farlo con la letteratura. Noi, dal canto nostro, vogliamo pubblicare storie in grado di eccitare il senso del meraviglioso, e il puro piacere di leggere per secondi fini...». (g. tib.)

dove

MUSICA DELLA MEMORIA Visite guidate e concerti, da febbraio a maggio: arriva dal Museo Nazionale del Risorgimento, una nuova proposta che alla riflessione storica abbina momenti musicali, proponendo concerti con composizioni strumentali e vocali delle epoche su cui si svilupperanno, di volta in volta, le visite.Si comincia sabato 5 febbraio, alle 16, con la prima visita guidata da Silvano Montaldo che parlerà su «Storia e immagine ufficiale: l'Italia liberale e il Museo nazionale del Risorgimento». Sabato 26 (alle 16 e alle 17,30) e domenica 27 (ore 11) il Quartetto Tamborini proporrà il primo concerto nella sala conferenze del Museo. A Marzo le visite guidate saranno dedicate al tema «Vecchio Piemonte e Risorgimento», mentre per la parte musicale, «Il sogno di Polifilo» proporrà «Musica alla corte dei Savoia». I temi della Resistenza caratterizzeranno il mese di aprile, con i canti proposti dal Coro Bajolese. Un maggio napoleonico, sia per gli aspetti storici che musicali, proposti dall'Accademia Domino. Informazioni e prenotazioni allo 011.562.11.47. (g. nov)

AL MERIDIEN Gli ospiti dell'hotel «promossi» a critici letterari a Le Meridien-Lingotto di Nizza. In questa occasione tutti i clienti riceveranno in omaggio libri contenenti «I racconti della buona notte» quindi, tramite una cartolina allegata, si chiederà di segnalare una preferenza tra i testi letti. Sarà proprio il giudizio dei «critici per caso» ad eleggere il vincitore.
Il primo volume ad entrare nelle camere dell'albergo torinese raccoglie 11 novelle inedite uscite dalla penna di altrettanti scrittori in erba: Sara Mosetti, Annalisa De Lucia, Antonio Scaramuzza, Giulia Collina, Fabrizio Castaro, Riccardo Mazza, Chiara Caserio, Diego Papaccio, Alessandro Garigliano, Luca Blengino, Francesco La Carrubba. Il progetto - a cui collaborano Lavazza e Canale Arte Edizioni - si aggiunge ai tanti dettagli di cortesia con i quali il Meridien «coccola» i propri ospiti: il Bio Breakfast, gli appuntamenti con la bellezza riservati al pubblico femminile, una biblioteca, l'intermezzo pomeridiano al Chocolate Bar. E adesso anche lo spuntino domenicale delle 12 con i calciatori e lo staff bianconero. (e.d.s.)

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

La battaglia di Borodino

Domani sera, l'avvocato Riccardo Rossotto, cultore di storia militare, parla su «La battaglia di Borodino». L'appuntamento è organizzato dal Gruppo Croce Bianca.
■ Hotel Turin Palace, ore 18, informazioni 011.542.846.

Concorso sul lupo

A Palazzo Lascaris, domani, saranno premiati i vincitori del concorso letterario «Racconta il tuo lupo». Il concorso è stato organizzato da TorinoSette con la collaborazione di Tuttoscienze, Parks, Piemonte Parchi e Radio Flash. Alla premiazione saranno presenti l'assessore Leo e il direttore del Museo di Scienza Naturali, Sibille. Irene Zagrebelski e Enrico Desio, attori del Teatro Stabile di Torino, leggeranno pagine dei lavori più significativi che, complessivamente, sono 250. Metà degli elaborati sono stati studenti elementari e medi delle scuole del Piemonte.
■ Sala Viglione, via Alfieri 15, ore 17. Informazioni: 011/432.30.63.

«A volte ritornano»

Terza e ultima sera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, per il film «Train de vie» di Radu Mihaileanu, storia di un villaggio ebreo che nel 1941 cerca la fuga dagli invasori nazisti costruendo un «falso» treno di deportati. Il film rientra nella rassegna «A volte ritornano», «Ormai è fatta» la pellicola in cartellone la prossima settimana.
■ Piccolo Valdocco, via Salerno 12, ore 21,15, biglietto costa 6 mila lire.

«Salta» la polveriera

A causa dell'improvvisa chiusura per lavori del cinema Cuore di via Nizza 56 è rinviata la proiezione del film «La polveriera» di Goran Paskaljevic, prevista questa sera e inserita nel cartellone de «Il Raggio Verde».
■ Cinema Cuore chiuso per restauri.

Al Lumière di Pianezza

Il «Cineclub Lumière» propone questa sera la commedia sentimentale «La parole che non ho detto» con Kevin Costner e Robin Wright Penn
■ Lumière, Pianezza, ore 21,15, ingresso 7 mila lire.

L'assetto organizzativo

Igor Piotto tiene il seminario dal titolo «Capitale cognitivo e assetto organizzativo. Studio di caso alla Fiat Mirafiori». Intervengono Giuseppe Bonazzi e Gian Carlo Cerruti.
■ Università Dip. Scienze Sociali, via Sant'Ottavio 50, ore 14,15.

Al Museo di Scienze Naturali

Mario Rasetti parla su «Computazione quantistica» Organizza il Museo Regionale di Scienze Naturali.
■ Aula A del Dip. di Matematica, via Carlo Alberto 10, ore 17.

[illegible] sotto [illegible]

Maurizio Moroni della Divisione Urologica dell'ospedale Maria Vittoria parla su «Incontinenza Urinaria nell'uomo e nella donna I disturbi della prostata».
■ Teatro Massaia, ore 17, ingresso libero.

«Giovedìrido»

Al Teatro di Torino, per la serie «Giovedìrido» curata da Mauro Giorcelli, lo spezzino Alberto Cariola presenta «A spasso con Sogna» Segue con di fiele». Parte dell'incasso andrà all'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.
■ Teatro di Torino, ore 21.

Conoscere l'operetta

Incontro con Piero Farrero che parla de «L'operetta: un genere minore».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 60, ore 17.

gli appuntamenti dell'arte

Ida Gianelli e un sogno

«Il museo è uno spazio che deve diventare quotidiano frequentato dalla gente come lo stadio e il cinema»

Ida Gianelli, direttore del Castello di Rivoli, ultimando l'imminente inaugurazione di «Quotidiana», la mostra organizzata in occasione dei quindici anni di apertura del castello. E' nel suo ufficio: sulle pareti libri, cataloghi e un unico disegno: un volto femminile di Marisa Merz. Sul tavolo fogli e fotografie. Il catalogo della mostra è quasi finito. Rilascia poche interviste e poco amano parlare di sé: «Non mi piacciono i direttori troppo protagonisti. Il museo resta, il direttore prima o poi se ne va. Bisogna lavorare per realizzare una [illegible] solida e credibile». Ida Gianelli è una delle rare donne a dirigere gli ancor più rari musei d'arte contemporanea in Italia, le sale del castello sono diventate un po' casa sua. Una posizione non facile; prima con frequenti polemiche sulla scarsa affluenza di pubblico poi con la navetta, tra Rivoli e il museo, che sembra impossibile da mettere in moto. Severissima nel giudizio sugli artisti, critici e collaboratori, eppure gentile nei modi. Trent'anni di attività alle spalle, dieci la direzione del museo, quasi diecimila metri quadri di spazio espositivo. Come ha impostato la sua politica culturale? «Ho continuato il lavoro iniziato da Rudi Fuchs, che mi ha preceduto nei primi cinque anni: un'attività espositiva di richiamo internazionale. Ma ho anche voluto dare più spazio al territorio, nel tentativo di coinvolgere un pubblico ampio». Un'arte complessa quella di questi anni, che ha affiancato alle tecniche tradizionali, pittura e scultura, installazioni e video, la performance, un'arte apparentemente lontana dal pubblico, che spesso viene vista con diffidenza: «Dell'arte non si può dare una definizione precisa, le opere e le ricerche di questo secolo sono un continuo tentativo di uscire dagli schemi precostituiti». Allora qual è il ruolo di un direttore di museo nella promozione di questi lavori? «In questi anni la funzione del museo, in particolare quello che accoglie le ricerche contemporanee, è tutta da ridefinire. Siamo in una fase di transizione, non si può più pensare alla struttura museale come semplice contenitore per la conservazione. Il museo è uno spazio che deve diventare quotidiano. Solo l'abitudine aiuta la comprensione. Negli altri Paesi le persone vanno alla partita, al cinema e anche al museo. E' necessario creare un sistema di servizi che accompagni il pubblico nell'analisi del singolo lavoro e per questo motivo ho dato molto spazio alle attività del Dipartimento Educazione con le scuole. Vorrei non sentire più la frase "questa non è arte"».

Nel ricordo di [redacted]

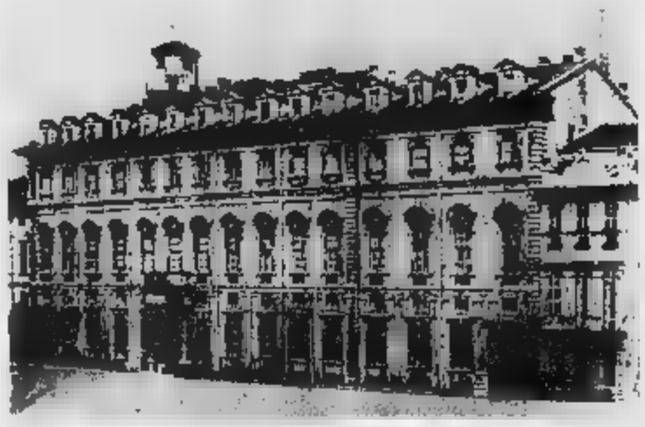
Si tiene oggi l'incontro organizzato dal Centro Pannunzio dal titolo «Una felicità sotterranea. Testimonianze di [redacted] Paulucci». Un [redacted] all'artista torinese [redacted] Jessie Boswell, Carlo Levi, Gigi Chessa, Nicola Galante [redacted] Francesco Menzio, del Gruppo [redacted] Sei. In contemporanea, nella sede del Pannunzio [redacted] via Maria Vittoria 35, saranno esposti i manifesti delle mostre più significative di Paulucci e dei suoi compagni.

■ Sala Banca di Novara, piazza San Carlo 196, [redacted] 17,30.

Palazzo Graneri racconta

Prosegue oggi il ciclo di conferenze «I palazzi di Torino raccontano» con il professor Paolo Cornaglia che affronterà l'argomento «Palazzo Graneri» (foto).

■ Torino Incontra, Centro Congressi, via Nino Costa 8, [redacted] 16.



L'arte dei bambini

Negli spazi dell'associazione Maze, s'inaugura una mostra che riunisce i lavori di alcune classi della scuola Materna Borgarello. Immagini colorate [redacted] divertenti nate dalle suggestioni degli autoritratti del giovane artista inglese Henry Walsh. Ancora arte per bambini alla Casa della Tigre (parco Michelotti, corso Casale 5, info. 011/2257422) dove l'artista Corrado Bonomi, [redacted] collaborazione con il Dipartimento Educativo del Castello di Rivoli, organizza, il 30 gennaio e 6,13,20 febbraio dalle 14 alle 16, laboratori rivolti [redacted] bambini delle scuole materne ed elementari.

■ Associazione Maze, via [redacted] 40, [redacted] 16.

Percorsi torinesi in foto

Alla Famija Turinèisa si inaugura questa sera, [redacted] mostra fotografica «Percorsi torinesi» di Maria Luisa Bertoglio.

■ Via [redacted] 43, ore 21, tel.011.8178108.

Tuninetto all'Ar[redacted]

La Galleria Arte Club, diretta da Cristina Borzino e da Piero e Paola Cerutti, presenta a partire da oggi, ore 18, la personale del pittore astratto-informale Adriano Tuninetto.

■ Via della Rocca 39, sino al 19 febbraio, tel.011.836331, orario: 16,30-20.

Dipinti e sculture

Al Circolo culturale la [redacted] del cuoio [redacted] in corso [redacted] mostra [redacted] dipinti di Antonio De Rosa e sculture di Raffaele Lattuada.

■ Via [redacted] 6, sino al [redacted] gennaio, telefono 011.4362098, orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30.

MUSICA DOVE

[redacted]H. La settimana jazz del «Magazzino di Gilgamesh» prosegue questa sera con il concerto di Gigi Cavicchioli & The New Orleans Stompers Jazz Band: il clarinettista torinese si presenta alle 22 sul palco del locale di piazza Moncenisio 13 [redacted] affiancato da Fabio Cattaneo alla tromba, Pippo Traverso al trombone, Carlo Besta al banjo, Guido Cairo al pianoforte, Tamba Berardesca alla batteria.

JAZZ & LATIN. Per la rassegna jazz del Boulevard, via Giulia [redacted] Barolo 11, appuntamento questa sera alle 21 con il duo Buffa e Bodrato. L'ingresso è libero. [redacted] sudamericano (foto) al «Copacabana» (via San Marino 31, ore 22) con la Revelindo Band.

FUORI CITTA'. Il rock funk dei Graffito è di scena questa sera a «La Sacra Birra» [redacted] Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 16, ore 22), la Mondo Rock Band al «Bihisse al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).

[redacted] locale nel centro [redacted] Torino: questa [redacted] s'inaugura, a partire dalle 21, il pub ristorante «Buck's Sport Cafe» di via Arsenale 34. Si prevedono serate musicali.

NOTES

[redacted] Due giorni con «CinemAmbiente» [redacted] Torre Pellice. Il festival internazionale approda [redacted] cinema Trento per [redacted] giornata di immagini e incontri. Questa mattina, alle 10, appuntamento con «Eco-Kids» per le scuole elementari e medie: vengono proiettati i cartoon realizzati dalla Lanterna Magica «Qui gatto ci cova», «Kamillo Kromo», «Sopra i tetti di Venezia» e «Le nuove avventure della Pimpa». Ospiti, i ragazzi delle scuole «Colonna e Finzi» [redacted] «Rayneri». Le conseguenze ambientali delle guerre è, invece, [redacted] tema della serata: [redacted] partire dalle 21 vengono proposti «La sindrome del Golfo», «Nessuno ha notato che è arrivata la primavera», «I quadri della mostra» e «La vita è più forte»; segue [redacted] dibattito con Marco Farano, Claudio Cancelli e Nanni Salio. L'ingresso è libero. (d.ca.)

TECNOTEATRO A HIROSHIMA

La rabbia metropolitana dei tamburi del Bronx

Il «rock ferroviario» emesso da barili e bastoni che alla fine vengono abbandonati e diventano cimeli

Tre giganteschi camion tutti neri e metallo parcheggiano davanti al cancello di via Bossoli. Chi bussa alla porta di Hiroshima? Diciannove ragazzoni di nero vestiti. Si davanti all'ex scuola con un corredo di mazze e latte. Da dove arrivano così attrezzati? Dalla Francia, da Nevers precisamente, che curiosamente è il paese della protagonista del film «Hiroshima Mon Amour». Una casualità a [redacted] loro, i Tambour de Bronx, tengono molto e l'ultima volta che [redacted] stati ospiti della famiglia Hma hanno voluto uno scambio di t-shirt. Quella [redacted] maglietta nera con la scritta bianca di Hiroshima indossata da Map, leader dei Tamburi, durante la trasmissione di Celentano. Bene, stessa formazione stessa musica battente, è in data unica - il tour italiano [redacted] in giro ad aprile e maggio - questa sera naturalmente alla Sala Majakovskj, dopo le 22,30. E' uno degli appuntamenti di grosso calibro della rassegna Tecnoteatro. Quelle latte e quelle mazze di cui i Tambour hanno ampia riserva, colorati con i graffitismi rossi di Rorni, [redacted] verranno disposti [redacted] semicerchio e diffonderanno i ritmi-suoni-rumori più incredibili. Non solo, come il pubblico più affezionato sa, alla fine [redacted] concerto vengono [redacted] bandonati sul campo i barili e i bastoni più usati. Un regalo molto ambito. Ecco un pezzo della loro storia: nascono nell'87, fenomeno del quartiere ferroviario di Varennes-Vauzelles, anche detto Bronx, e si fanno coinvolgere, come diversamente non poteva essere, dall'aria [redacted] grande officina. Tirano fuori la rabbia metropolitana, che diventa suono, «rock ferroviario» emesso dai barili, in un girotondo di rime assordanti e ripetitive. Cedric, Alban, Ben, Yuan e compagni scoprono di avere la forza di un bulldozer, e dove passano idealmente schiacciano.

L'«Iowa sound» di Lorkovic

In fondo al midwest americano si sta delineando un «Iowa Sound» [redacted] un significativo filone di cantautorato in blues le cui radici si estendono fino nel mid-east europeo, grazie all'originale concorso del pianista Radoslav Lorkovic. Originario di Zagabria, vive nello Iowa dall'età di sei anni ed ha contribuito all'affermazione dello stile con cinque album solisti e numerose apparizioni a fianco dei chitarristi roots Greg Brown e Bo Ramsey e dell'intrigante sciantosa folk rock Lucinda Williams. Eccellente, laconico storyteller, dalla lunga fama sbarazzina, «Radio» [redacted] vivere al canto, al piano e alla fisarmonica immagini disparate di vite alla deriva dei continenti, dal carnevale neworleansiano ai turni faticosi al bancone di un «Mexican café» alla allarmante «Duty Free Dubrovnik» sugli orrori delle guerre balcaniche. Stasera è di scena al Café Procope, in via Juvarra 15, a partire dalle 22,30, ingresso libero. (e. f.)

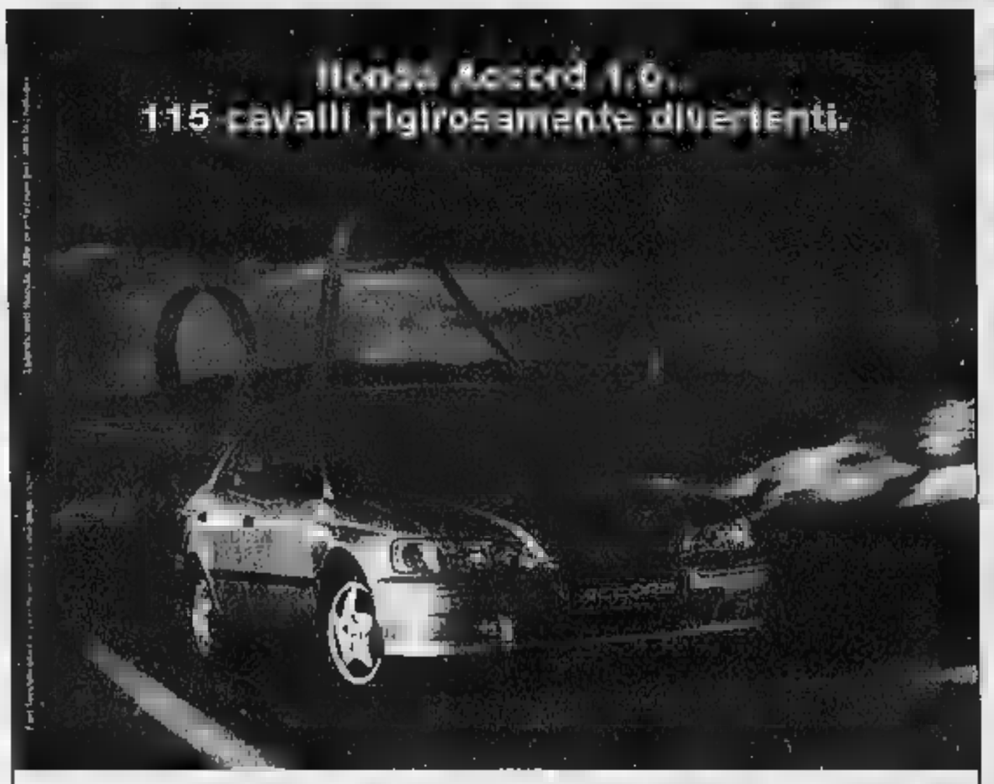
"Hiroshima mon amour"

«ROCK D'AUTORE»

Un po' di brividi con «68 Guns» e Mike Peters

C'erano una volta gli Alarm, formazione gallese attiva tra il 1984 ed il 1991 e specializzata in ballate rock folk vergate, con vigore e pure enfasi ribelliste, dal leader e cantante Mike Peters. Ora artista in proprio, questa sera in città per un nuovo appuntamento con la rassegna dedicata dallo Zoo Bar di [redacted] Casale 127 al rock d'autore.

Gli Alarm incisero cinque album in otto anni, visitando più volte le parti alte delle classifiche di vendita britanniche ed americane. Oggi, il Peters solista si presenta in versione «oustic show», [redacted] è ammirato [redacted] fans anche per la tempra mostrata nella lotta contro un brutto malanno, sconfitto a metà Anni 90 [redacted] l'ausilio dell'ottimismo che caratterizza le canzoni di dischi come «Feel Free», «Breathe» e «Rise». In concerto, queste si alternano a schegge del repertorio Alarm, e non è difficile preventivare un'intensa pioggia di brividi in sala alle prime note della leggendaria «68 Guns». Ma non è tutto: Mike ha già un buon gruzzolo di pezzi nuovi per [redacted] quarta incisione solista. Il concerto s'inizia alle 22,30, l'ingresso costa 15,000 lire e comprende una consumazione. [p. f.]



Honda Accord. Viaggiare alla velocità della mente.

[redacted] febbraio, potete acquistare Honda Accord a partire [redacted] L. 399.600 al [redacted] con gi[redacted] [redacted] 3 anni o [redacted] km inclusa.

Esempio. Accord 1.8 prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa) L. 35.900.000 (€ 18.540,80). Anticipo o valore dell'usato in permuta L. 12.500.000 (€ 6.456,71), importo finanziato L. 23.400.000 (€ 12.086,09) rimborsabile in 36 rate mensili da L. 399.600 (€ 206,38), saldo finale L. 12.500.000 (€ 6.456,71), ulteriormente finanziabile in 24 rate mensili da [redacted] (€ 265,39). Spese [redacted] pratica auto, T.A.N. 6,25%, T.A.E.G. 8,43%. Salvo approvazione Honda Finsystem. Offerta [redacted] presso le Concessionarie che aderiscono all'iniziativa. L'estensione gratuita della garanzia fino a 5 anni o 200.000 km è subordinata all'erogazione del finanziamento. Disponibili anche formule di leasing personalizzate.

HONDA
First was, then reckon.

Concessionarie Ufficiali

SICA
Moncalieri (To) - Corso Trieste, 140 - Tel. 011 - 6647 350 / 850

ISOARDI
Cavour (To) - Via Pinerolo, 77 - Tel. 0121 600 233

FUTURAUTO
Burolo - Ivrea - (To) - S.S. Lago di Viverone, 26 - Tel. 0125 617 555

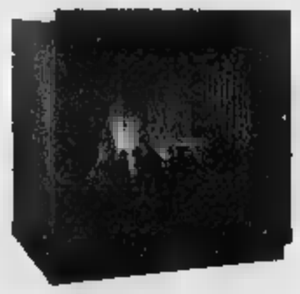
SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

FIREBOX
NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL [redacted]
Via Mascagni, 7
02/93762400
http://www.edilkamin.com mail@edilkamin.com

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato con FIREBOX

Noi che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo [redacted] vista [redacted] caminetti meno fortunati, abbandonati perchè fanno fumo o non funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX , [redacted] cuore forte [redacted] sicuro per dare nuova vita [redacted] caminetti spenti.
FIREBOX si inserisce in meno di [redacted] giornata, [redacted] adatta a qualsiasi caminetto [redacted] lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX il caminetto scalda 3 volte [redacted] più e consuma 5 volte meno legna.



Volete saperne di più?
Chiedete [redacted] rivenditori Edilkamin:

[redacted]

[redacted] L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio [redacted] TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

VIVERE BENE DI LOCANDA

Che trionfo gli antipasti

Nell'antico locale di cibo piemontese esiste ancora il vizietto dell'abbuffata

Via San Massimo 34
Cucina piemontese
Specialità: antipasti
Solo serale, chiuso lunedì
Prezzo fisso: 50 mila con vino sfuso
Telefono: 011/812.20.90

Fra qualche mese il toscano Sauro Stanziani e sua moglie, la veneta Lia, celebrano i [illegible] di gestione del locale **Da Giuseppe**, uno dei più antichi ristoranti torinesi a proporre esclusiva cucina piemontese. Prima degli Stanziani, a condurre questo posto datato 1861 c'erano Giuseppe Ba[illegible]che fu pure cuoco di Casa Savoia e sua moglie, la madama Libia, che serviva ai tavoli. E oggi i ruoli non sono cambiati poichè Sauro è ai fornelli e la moglie accudisce i clienti delle tre sale. La caratteristica del «Giuseppe» è l'abbondanza degli antipasti, ghiotti e sontuosi nonchè la continua presenza di agnolotti, tajarin e risotti che costituiscono le voci fisse dei primi piatti. Non molti i clienti, in questa piccola patria di stretta cucina subalpina, a raggiungere il traguardo del cosiddetto secondo. Gli Stanziani, non a caso, propongono esclusivamente e quasi sempre un dignitoso brasato al Barolo che è [illegible]ca specialità di questo ristoro di via San Massimo ed è l'unica voce del menù pilotato da Lia a rappresentare i cosiddetti «dopominestra». Ristorante simpatico e soltanto serale (però di domenica è aperto anche a mezzogiorno) d[illegible] per [illegible] cena è bene presentarsi non dopo [illegible] 21), sennò si rischia di restare [illegible] cena: la signora Lia ha puntualità prussiana nel suo servizio a tavola. E il primo degli antipasti, in genere carne cruda tritata alla monferrina, arriva alle [illegible] ed è difficile «recuperare» le [illegible] «perdute». Il [illegible] che accompagna questo menù obbligato è un Barbera [illegible] Portacomaro, niente male. Anche lui compare puntuale [illegible] tavoli alle ore 20 per clienti affezionati e per nuove bocche.

AL LINGOTTO LA SINFONICA RAI

Ritorna la «Creazione» capolavoro di Haydn

La bacchetta di Jeffrey Tate farà rivivere le pagine del celebre oratorio Accanto all'orchestra anche l'Athestis Chorus

LEONARDO OSELLA

«La Creazione» [illegible] Haydn, dopo [illegible] di assenza, ritorna [illegible] Torino grazie all'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai al Lingotto, stasera alle 20,30 [illegible] domani alle 21. Dirige Jeffrey Tate, [illegible] tre solisti illustri (il soprano Marlis Petersen, il tenore Hans Peter Blochwitz, il basso Olaf Bär) [illegible] l'Athestis Chorus diretto da Filippo Maria Bressan.

Il magnifico oratorio scorre - sulla traccia del «Paradiso Perduto» di Milton, nonché della «Genesi» e dai «Salmi» biblici - dal buio informe del [illegible] alla beatitudine di Adamo ed Eva nei giardini dell'Eden. Il testo, che era inglese in origine, venne poi tradotto in tedesco da Gottfried van Swieten e ha fornito la base per uno dei massimi capolavori di Haydn, insieme con «Le Stagioni». Sulla scia degli oratori di Haendel ammirati in Inghilterra, Haydn procede nel lavoro con commozione e sentimento: «Non ho mai provato [illegible] devozione come nel periodo [illegible] cui ho scritto "La Creazione"» annotò in una lettera il compositore ste[illegible].

«La Creazione» pr[illegible] avvio dalle informi e impalpabili oscurità del caos e tocca man mano tappe sempre più complesse e avvincenti: il primo barbaglio di luce, lo sciabordio dell'acqua, il solidificarsi della terra, la comparsa graduale delle forme di vita, che si avvicendano [illegible] partitura [illegible] una ricchezza espressiva ma anche descrittiva di straordinaria efficacia, dagli uccelli che cantano al brusio degli insetti, dai cavalli al galoppo ai ruggiti del leone e al grido orrifico del leviatano.

L'orchestra è decisamente ampia per i tempi in cui l'oratorio nacque, con tre flauti, due oboi, due clarinetti, due fagotti e un controfagotto, quattro corni, tre trombe, tre tromboni, timpani, archi e clavicembalo.

Le fasi della creazione della natura si dispiegano nelle prime due parti dell'oratorio, con efficaci interventi del coro e dei solisti che interpretano i personaggi inventati da Milton: Gabriele, Uriele e Raffaele. Nella terza parte, tenore e soprano diventano Adamo ed Eva prima del peccato originale [illegible] della loro cacciata dal Paradiso.

L'ORCHESTRA [illegible] tenore [illegible]z, il [illegible]no Petersen ed il basso

matematica [illegible] la [illegible]

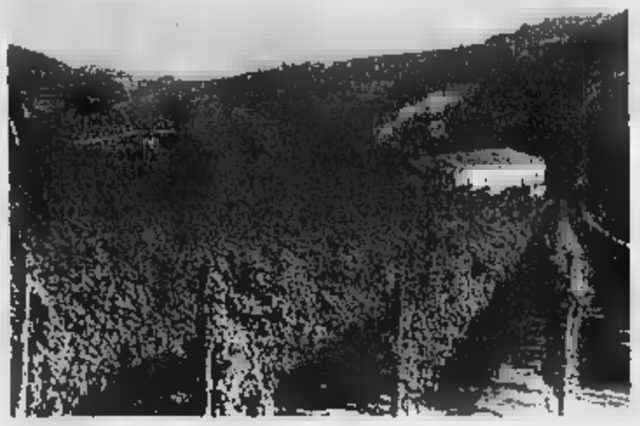
Per Leibniz, «la musica è quel piacere che l'anima umana trae dal contare senza avere la coscienza di stare contando». Il filosofo-matematico si riferiva alle leggi fisiche che legano le vibrazioni di corde (o di colonne d'aria negli strumenti a fiato) all'altezza e al timbro dei suoni: una realtà già intuita da Pitagora e che ai tempi di Bach portò al cosiddetto «temperamento equabile». Negli anni di Napoleone, Fourier spiegò la realtà sonora con la trigonometria. Ma oltre alla «materia» (aria che vibra), la musica possiede una forma che può sostanziarsi in realtà matematiche come la simmetria. Proprio questo tema alimenta oggi alle 17,45 l'incontro per Giovedì Scienza al Colosseo di via Madama Cristina 71. Benedetto Scimemi, matematico, e Roberto Cognazzo, musicista, lo illustreranno con i canoni delle «Variazioni Goldberg» di Bach.

(l. o.)

GLI APPUNTAMENTI

Idea Sposa
Stasera sulla passerella nuziale nella veste di indossatore arriva Antonio Conte, capitano della Juve, ospite di Pignatelli.
■ Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15, ore 20,45.

Il vino è una ricchezza
Stamane vengono presentati due volumi riguardanti il patrimonio vitivinicolo. Una pubblicazione è intitoleta «Carta per la tutela e la valorizzazione della viticoltura montana e delle [illegible] svantaggiate», l'altra «Viticoltura della provincia di Torino». Intervengono Mercedes Bresso, presidente della Provincia e l'assessore provinciale Marco Bellion. I due volumi rientrano nella politica [illegible] salvaguardia del patrimonio vitivinicolo della provincia torinese.
■ Palazzo Cisterna, Sala Marmi, via Maria Vittoria 12, ore 10,45.



Facoltà paranormali
Incontro sulla Telecinesi: spostamento degli oggetti e percezione [illegible] [illegible] essi, metodo e sviluppo [illegible] esercitazioni pratiche e individuali. A cura dell'astrologa Fedora Feltrin.
■ Ceasap, [illegible] Unione Sovietica 385, ore 20,15.

L'arte contemporanea
La Galleria Area, in via Napione 15, organizza un corso di «Arte Contemporanea», tenuto da Franco Fanelli [illegible] Tiziana Conti.
■ Per informazioni e prenotazioni telefonare al 011/883655.

Dedicato [illegible] bambini
Ma anche per gli adulti: insieme possono formare dieci coppie di piccoli accompagnati da genitori o [illegible]i per partecipare al corso di danza a cura dell'Associazione Culturale Dekolletè. Lezioni il martedì e il giovedì dalle 17 alle 18,30.
■ Circoscrizione 1, Scuola «Lorenzo il Magnifico», corso Matteotti 9; Circoscrizione 6, Cascina Marchesa, corso Vercelli 141/a. Informazioni: 0335/822.13.28.

Donne e Islam
Inizia, alla Casa delle Donne un ciclo di incontri «al femminile» organizzato dalla Banca del Tempo e dal Centro Lilith. Ai primi incontri partecipa l'egittologa Alessandra Pidutti. L'argomento della conferenza odierna è «La donna nell'Islam». Il gruppo di gestione della Casa delle Donne ricorda che la struttura è aperta il lunedì e il martedì dalle 14.30 alle 16, il mercoledì dalle 17.30 alle 19, il giovedì dalle 9.30 alle 11.
■ Via Dora Baltea 1, Ivrea, ore 21, tel. 0125.49514.

INAUGURAZIONE NUOVO NEGOZIO
28 e 29 gennaio 2000

P.zza Carducci, 130
Torino
Tel. 011.6677131

Spazio omnitel
I negozi che meritate

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano della misura che ti serve, nello stile che preferisci, con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo, funzionale, praticamente indispensabile ■ disponibile in tutte le misure!

Scegliere bene... conviene.

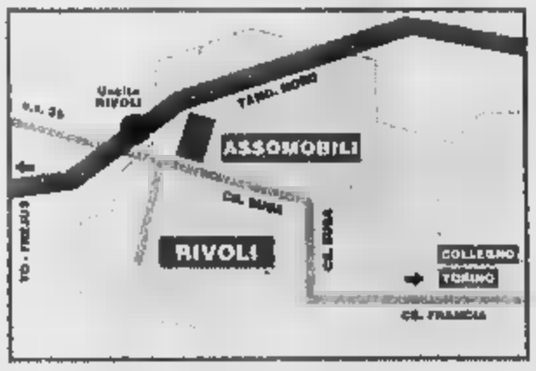
e una convenienza

tutta da scoprire!

Con finanziamenti ■ misura, anche senza anticipo e...

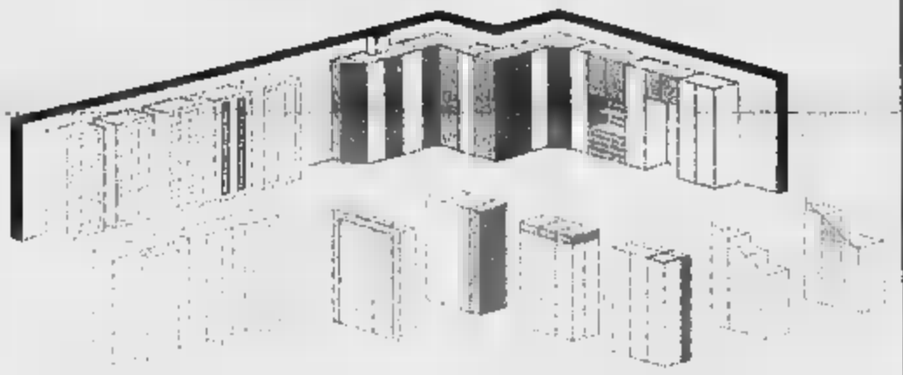
con tutta la serietà

assomobili



L'armadio al centimetro

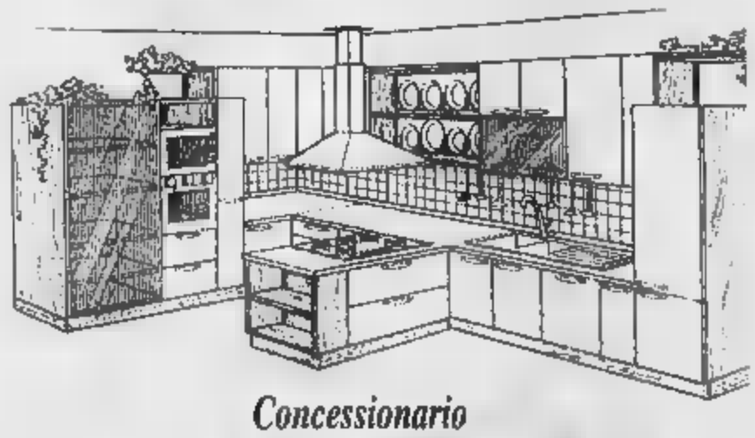
Tutte le soluzioni speciali per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie ■ 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre. Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari. Possibilità di qualsiasi riduzione.



Concessionario

SCAVOLINI GIBERLON

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465
www.assomobili.it E-mail: info@assomobili.it

Orario continuato 9 - 19.30

Questa sera (ore 21) un incontro con esperti di vela e addetti ai lavori nella sede di corso Unione Sovietica

Alla Lega Navale per capire tutti i segreti di Luna Rossa

Garbarino

Per gli insonni è diventata una compagna inseparabile, i seguaci di moda stili trend l'argomento di discussione assolutamente irrinunciabile, per chi invece tutti i giorni - in un oceano di cemento - sogna mare, sole e libertà è il desiderio che finalmente diventa realtà. Ma c'è anche chi apprezza visceralmente lo sport della vela perché magari la pratica da anni. Insomma: queste settimane, e più ancora in queste ore, è quasi impossibile sfuggire al fascino di Luna Rossa, l'imbarcazione che nelle acque neozelandesi di Auckland è passata da secolo all'altro in crescendo di popolarità, forse anche più della sua antenata Azzurra - altra mitica barca italiana - cui oggi si ricordano soprattutto le fanciulle battezzate allora con quel nome colorito e colorato, oltre naturalmente agli addetti ai lavori.

sfide notturne nella Vuitton Cup contro «baffetto» Paul Cayard, trasmesse in diretta tv, stanno andando un piccolo popolo di estimatori profani, molti dei quali alla continua ricerca di informazioni e chiarimenti. «Davvero ci chiediamo perché spieghino qualcosa in più a chi segue, magari per prima volta, le gare in televisione» sottolinea Giovanni Giachetti. Anche per dare qualche elemento di valutazione in più ai telespettatori, stasera (ore 21) presso la sede della Lega Navale in Corso Unione Sovietica 316 si cercherà di rendere più sensibile lo sport della vela, con particolare riferimento alla Coppa America, grazie all'intervento di alcuni esperti. Fra gli altri, ci sarà anche l'ingegnere Alessandro Pezzoli, ricercatore di Idrologia al Politecnico di Torino, che ha collaborato come meteorologo con il Prada '97 al '99.

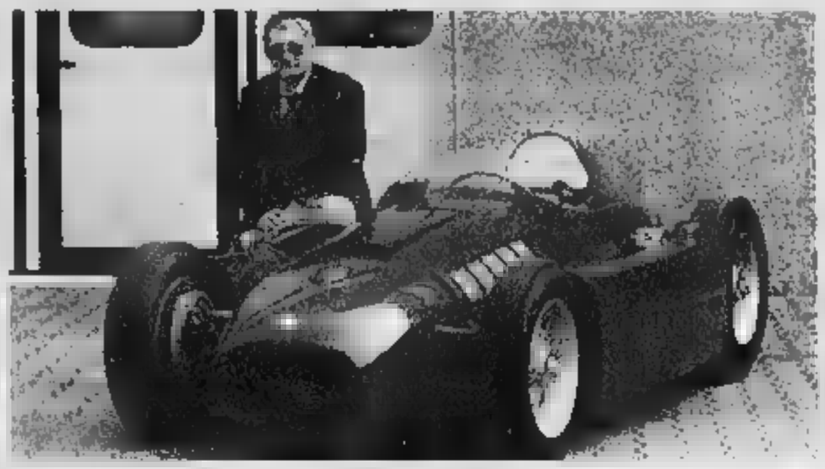
«Ero nello staff del Challenge for America's Cup 2000 - dice l'ingegner Pezzoli - durante le fasi di studio delle condizioni climatiche che ci sarebbero state a Auckland e durante gli allenamenti a Punta Ala». Pezzoli mostrerà anche alcune diapositive e illustrerà dei grafici per spiegare come la meteorologia sia indispensabile per progettare una barca.

Una fase della prima regata di finale della Vuitton Cup tra Luna Rossa e AmericaOne

Al suo fianco ci saranno anche i giudici della Federvela Piero Occhetto (internazionale) e Paride Strobino che cercheranno di chiarire i regolamenti di una regata. Inoltre Carlo Cericola, che ha partecipato a numerose competizioni e fatto parte degli equipaggi di Nitissima e Querida, illustrerà le ultime sofisticate attrezzature presenti sugli scafi come Luna Rossa.

Per chi poi ci prendesse gusto, la Lega Navale organizza corsi rivolti a tutte le età per cimentarsi con gli optimist (bimbi di 7-9 anni) o i cabinati e per ottenere patenti nautiche per veleggiare entro o oltre le 12 miglia. Inoltre permette di partecipare a regate come la Tall Ships 2000, nella quale la flotta dei velieri della Marina Italiana (Vespucci, Palinuro, Corsaro II, Stella Polare, Capricia) insieme con altre barche a vela salpa da Napoli toccando Genova, Montecarlo, Cadice e le Bermuda. «La metà degli equipaggi è formato da ragazzi fra i 16 e 25 anni - spiega Giachetti - che vengono imbarcati gratuitamente. La sezione ha aderito finora all'iniziativa con tre imbarcazioni: Jaro II, il Desire e la Maxime Express. E ci sono già numerosi ragazzi iscritti». Le adesioni si ricevono fino al 10 febbraio presso la sede della Lega.

Ma la passione per la vela sta lentamente contagiando anche la scuola. La media Meucci, per esempio, già da alcuni anni fa seguire ad un paio di classi delle lezioni di teoria e di pratica sul lago di Viverone. Adesso, con il fenomeno Luna Rossa, le classi della Meucci coinvolte nei corsi di vela sono salite a otto e hanno fatto proseliti anche nelle medie Peyron e Olivetti. «E altre scuole dovrebbero aggiungersi, grazie anche al successo che sta avendo la barca di Prada» auspica Giachetti. Navigare liberi sulle onde, magari anche per imparare poi a trovare la giusta rotta nella vita.



La Lancia-Ferrari modello D50, che nel '56 con Manuel Fangio vinse il Mondiale di Formula 1, e Nino Rosani, figlio dell'ex presidente della Casa automobilistica torinese, che ha ricostruito la vettura

Ricostruita in 5 anni di lavoro la Lancia-Ferrari D50 di Fangio

Domenico Latagliata

Una «tranquilla pazzia» la definisce Guido Rosani, 58 anni, da una vita nell'ambiente dei motori e figlio dell'ex direttore della Lancia Nino Rosani, oggi arzillo 92enne. Difficile dargli torto: da cinque anni, Rosani jr. si è infatti dedicato anima e corpo alla ricostruzione della Lancia-Ferrari modello D50, la vettura che vinse il Mondiale del 1956 con Manuel Fangio al volante.

Una macchina che rappresenta uno dei gioielli di casa Lancia. Il suo esordio in Formula 1 risale all'ottobre '54, quando con Ascari centrò subito la pole position in Spagna. Nell'estate '55, pochi settimane dopo quel tragico 26 maggio in cui Ascari aveva trovato la morte a Monza provando una Ferrari Sport, la Casa torinese decise di cedere tutto il proprio materiale tecnico alla Ferrari. E l'anno successivo, risolti alcuni problemi di pneumatici, quella che era nel frattempo diventata la Lancia-Ferrari trionfò nel Mondiale. «La D50 è stata il mio grande amore e fin da quegli anni ho cercato di saperne il più possibile - racconta Rosani -. Nella ricostruzione appena terminata, il motore, il sistema di trasmissione e il cambio sono stati interamente assemblati con pezzi originali. Il resto, dal telaio alle sospensioni, dai freni alle strumentazioni per un totale di 1.200 elementi, è stato comunque ricostruito sulla base dei disegni originari, in qualche caso con l'intervento delle stesse ditte produttrici di quarant'anni fa. E' il caso per esempio delle ruote a raggi, che la ditta Borrani di Rho ha accettato di fornirci nonostante fossero ormai fuori produzione».

«Per me che sono cresciuto a "pane e Lancia" - continua Rosani - è motivo di grande orgoglio aver ricostruito la D50 grazie anche alla collaborazione di alcuni amici, tra cui Giancarlo Giannetti, titolare dell'officina L.M. nella quale sono stati effettuati i lavori. Oltre a questo esemplare, sono sopravvissute solo altre due D50: una è conservata nella Collezione Lancia, l'altra è esposto al Museo dell'Automobile di Torino, ma è priva del motore».

Nella storia della Formula 1, non si è mai vista una vettura tanto rivoluzionaria come la Lancia-Ferrari D50. Per la prima volta venne infatti impiegato in una macchina da gran premio un motore con 8 cilindri a V. Lo stesso motore, collegando la parte anteriore della vettura con quella centrale, faceva anche da telaio, caratteristica impensabile per quell'epoca. Così come molto innovativa era anche la soluzione dei serbatoi montati lateralmente - fra le due ruote - anzichè posteriormente, il che consentiva un evidente vantaggio aerodinamico. «Soluzioni che vennero poi assimilate da tutte le altre Case costruttrici - continua Rosani - la prova migliore della validità di quel progetto». La D50 ricostruita da Rosani verrà utilizzata per esposizioni e rievocazioni storiche.

A giorni l'assegnazione

Torino: i campionati italiani primaverili prenotati da Torino

Torino potrebbe ospitare i prossimi Assoluti primaverili di nuoto. Il Comitato regionale Fin sta infatti cercando i circa 200 milioni per coprire il budget della manifestazione, visto che la Federnuoto nazionale - tuttora commissariata - non verrebbe sborsare nemmeno un quattrino per i Tricolori. Il periodo prescelto è il 16-19 aprile, l'impianto quello della Sisport Fiat di via Guala. Dopo gli Assoluti estivi dell'estate ad Asti, il Piemonte farebbe dunque il bis e Torino diventerebbe il trampolino di lancio degli azzurri verso i Giochi di Sydney. (g. vlb.)

SPORT FLASH

■ **SCHERMA: RISULTATI.** Interregionale giovanile a Savona. Prime lame. A squadre: 1. Rapallo; 2. Piemonte misto (Tsoukias/Marchesa, Berti/Chivasso, Parola/Quirico At). Maschile. Sciabola. Allievi: 1. Amelio (Marchesa); 2. Varallo (CS To); 3. Filippone (Marchesa) e Fina (CS To). Fioretto. Ragazzi: 1. Mosca (CS To); 2. Sapienza (Marchesa); 3. Capillo (CS To). Maschietti: 1. Meringolo (CS To); 3. Guarino (Marchesa) Allievi: 1. A. Meringolo (CS To); 3. Pensa (CS To) e Rey (Cs To). Giovanissimi: 1. Scevola (Rapallo); 3. Merotto (CS To e Sopegno (Pinerolo). Spada. Allievi: 1. A. Meringolo (CS To); 3. Licciardi (Collegno). Giovanissimi: 1. De Rosa (Leon Pancaldo Sv); 3. Gillio (Ivrea). Ragazzi: 1. Boveri (Cds Liguria, Ge); 2. Stefanone (Collegno); 3. Gianotti (Ivrea). Femminile. Sciabola. Allieve: 1. Chiaia (CS To); 3. Stambè (Marchesa). Fioretto. Giovanissime: 1. Bertone (CS Sv); 3. Del Tetto (CS To); 5. Portis (id) e Gho (id). Allieve: 1. Durando (Rapallo); 2. Ponchione (Cs To). Ragazze: 1. Comparini (Liguria Ge); 3. Riesterer (CS To); 3. Caviasso (Collegno). Bambine: 1. Manca (Sv); 3. Papino (Michelin To). Spada. Allieve: 1. Del Carretto (Rapallo); 3. Stoissa (Villarschernia, To); 3. Caputo (Ivrea).

■ **PATTINAGGIO ARTISTICO.** Prova regionale disputatasi ad Aosta. Cat. Esordienti: 1. A. Balestra (Pst); 2. M. De Trovato (Pat); 3. S. Belletti (Pst). Principianti: 1. F. Cattaneo (Pat); 2. A. Salgarella (Pst). Cadetti: 1. M. Lomartire (Pst); 2. E. Sbaglia (id); 3. G. Scagliarini (id).

■ **RUGBY: SERIE C.** In serie C1 (1ª giornata di ritorno), Rugby To-Velate 16-67. In serie C2, girone B, Rivoli-Ivrea 10-68; Valledora-Asti 10-44; San Mauro-Chieri 10-22; Volvera-Novara 10-6.

■ **SCI: COPPA E.** Nei due superG Fis a Ravascleto (Tn), successi dell'azzurra Francesca Bronsino (Sestriere), al rientro dopo un breve periodo di riposo, e di Alessandra Coletti (Limone). Altri piazzamenti: 6ª Coletti, 8ª Perron Cabus e 10ª Gerbaudo nella prima gara, 3ª Bronsino, 6ª Perron Cabus, 7ª Boaglio e 14ª Gerbaudo nella seconda. In una libera Fis sulla pista Olympia di Cortina, Giorgio Gros (Fiamme Gialle-Sauze) è giunto 7° assoluto, 4° degli italiani e 3° della categoria Giovani; 14° Gianluca Noero (Bardonecchia). Tra gli Aspiranti, 4° Marco Barcellari (Pinzolano). In un superG Fis, lo stesso Noero ha vinto nella categoria Giovani ed è giunto 5° in un altro superG, preceduto di due posizioni da Gros.

VEDELAGO APRE UNA NUOVA FILIALE A PINEROLO

UNA NUOVA OPEL IN CITTÀ.

La Concessionaria **Vedelago** apre una nuova, importante struttura a **Pinerolo**. Oggi, tutta l'esperienza e la professionalità di **Vedelago** e tutto il mondo Opel sono a un passo da casa vostra. Un nuovo punto vendita per vedere da vicino tutti i modelli della gamma Opel, con in più un centro di assistenza che cura la vostra auto anche dopo l'acquisto. Avanti, è aperto.

SABATO 29 E DOMENICA 30
PORTE APERTE

Vedelago

Sede
CARMAGNOLA
Carmagnola (TO)-Via Poirino, 40
Tel.011.9723113 r.a.
Fax 011.9722571

Filiale
PINEROLO
10060 San Secondo di Pinerolo (TO)
Via Val Pellice, 71
Tel. 0121.502480
Fax 0121.501898

Internet
WWW. vedelago-opel.it
e-mail:infved@vedelagoopel.it

OPEL

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI" - Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI in concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Jeffrey Tate. Soprano Maria Pirtskhalava. Tenore Hans Peter Blochwitz. Basso Olaf Bar. Maestro del coro Filippo Maria Bressan. Haydn Die Schopfung (La Creazione) oratorio Hob XXI n.2 per soli, coro e orchestra tratto dal PARADISO PERDUTO di John Milton. Poltrona L. 60.000 - Ingresso L. 40.000 - Ridotto giovani L. 18.000. Per info tel 011.8104653 8104967

RITROVI

AMERICA: 4477171. Da noi è sempre festa!

BEVERLY HILLS: Sarchia il salotto più lussuoso 016/935243 Questa sera una grande orchestra Mauro Lavorini A mezzanotte spumeggiante omaggio.

CLUB 84: c.so Moncalieri 9. Tel 011 669 8580. 15,30 Orietta Berti 21 Disco Doc by Gianni Pasi

DU PARC: 011 921 5275 Giardini Reali ore 21,15 Tecnima e Chessy Una pausa ideale per fare un rapporto proficuo

DANZE: 660 34 43; h. 15 Laura c'è h. 21 Tango Argentino. Domani 21.

J CLUB: Via F Juvarra 24 Torino. Oggi spettacolo dal vivo con le più belle pornostar ore 17.30 - 19.00 e ore 23.00 - 04.00 Claudia Gusels, Saida, Tiffany, Lovedana, ecc...

LA LUCCIOLA: c.so Taranto 208 T. 21 fl. Romeo, Dame ingr. e cena omaggio.

+ INVIDIA: 22.30 Tel. 661.4841

TANGO: Sala danze ore 21 Rex.

TROCADERO Night club v. A Doria 9 musica dal vivo spettacoli hp 22,30 - Aperto tutte le sere Tel 011 562.0966

GALLERIE E MUSEI

Artisti Contemporanei.

ARTE CLUB: 83 63 31 A. Tunnietto.

DAVICO: Mostra Perugia.

FOGLIATO: Beppo Ciglio

PIRRA: "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 italiano.

NARCISO: Siamo all'Arte Fiera di Bologna con opere della Raphael Mala

DOMANI ALL' eliseo

GIOVANNI DI CLEMENTE presenta
Un film prodotto da
BRUNO ALTISSIMI e CLAUDIO SABACNI
BEBO STORTI
con SABINA BEGAN
PIERO GREMIGNI
LA VITA È UN GIOCO
con KATIA BENI
ANTONELLA ALESSANDRO
ELENA RUSSO
Regia di
FABIO CAMPUS
VIDEOMAURA S.R.L.

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 2

GARAGE OLIMPO / il film di Bechis che ha scosso ed entusiasmato Cannes / GARAGE OLIMPO / un'allucinante pagina di storia / GARAGE OLIMPO / durissimo, emozionante, rigoroso / GARAGE OLIMPO / quando il cinema racconta quello che la cronaca non può / GARAGE OLIMPO / il film premiato nei festival di tutto il mondo.

GARAGE OLIMPO

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN 1 IN CONTEMPORANEA NAZIONALE

Se avete amato «LANTERNE ROSSE» non potete perdere il nuovo capolavoro di Zhang Yimou.

La storia di una ragazza e dell'incredibile viaggio che le cambierà la vita per sempre

LEONE D'ORO Mostra del Cinema di Venezia 1999

NON UNO DI MENO

MIRAMAX

DOMANI AI CINEMA
adua - CAPITOL
eliseo - NAZIONALE

PUOI SBARRARE LE PORTE...
PUOI SPRANGARE LE FINESTRE...
MA NON POTRAI SOPRAVVIVERE ALLE TENEBRE...

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
IL MISTERIOSO
Sleepy Hollow
JOHNNY DEPP CHRISTINA RICCI
un film di TIM BURTON

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni su grande schermo.

OLIMPIA
Due storie d'amore, una sola verità
MEDUSA FILM presenta
DEMI MOORE
PASSION OF MIND

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DOMANI ALL' ETOILE
Dopo "TRAIN DE VIE"
un nuovo autentico capolavoro.
LUIGI E ... DE LAURENTIIS PRESENTANO
COMEDIAN HARMONISTS
JOSEPH VILSMAIER
Dialoghi italiani di MONI OVADIA
"SE NON FOSSIMO STATI COSTRETTI A DIVIDERCI, SAREMMO PROBABILMENTE DIVENTATI PIÙ FAMOSI DEI BEATLES"
MEDIA

La nuova commedia di Cristina Comencini
DOMANI EMPIRE E REPOSI
Un matrimonio tra due famiglie molto speciali...
Medusa film presenta
dopo "MATRIMONI"
LIBERATE I PESCI
un film scritto e diretto da
CRISTINA COMENCINI
LAURA MORANTE FRANCESCO PAOLANTONI MICHELE PLACIDO LUNETTA SAVINO EMILIO SOLFRIZZI
ANTONELLA BERARDI · PAOLA COMENCINI · ALESSIO VLAD STEFANO ARNALDI · JACOPO QUADRI · ROBERTO FORZA
RICCARDO TOZZI · GIOVANNELLA ZANNONI
www.medusa.it

S.P.A. ... SISTEMA ... CERTIFICATO ISO 9002
AVENDO RINNOVATO I ... PRODUTTIVI CON ... INNOVATIVI
E ... AMBIENTE ...
ESEGUE LAVORAZIONE COMPLETO PER:
lavorazione e verniciatura ... lamiera ...
spessore da ... a ... (acciaio, zincato, inox)
DISPONE DI
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA SALVAGNINI
CENTRO DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI SALDATURA ... A FILO DI PUNTATURA A COLONNA
IMPIANTO DI ... A POLVERE ...
CON DOPPIA CABINA ROBOTIZZATA
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - ... 0174.560617
Email: mark.eur@sialspa.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.00 True colors, Telefilm; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg Notiziario; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm; 20.00 Tg; 20.30 Un professore alle elementari, Film; 1.30 Tg Notiziario, 2.00 Telestar by night.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Passa di cuccagna; 21.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4 Informazione; 23.00 Vanetà; 24.00 La ... della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Galassi express; ... Sun college, 14.30 Due one ... fuorileggo; 17.30 Kelly, Telefilm; 18.00 Street legal; 19.00 Tg7; 19.45 Sun college; 20.15 Diretta stadio speciale coppe; 23.00 Baywatch night; 2.00 Telecity by night.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 18.30 Videonotizie 20.00 Super 80; 21.00 Operazione la..., Telefilm; 22.30 Videonotizie, 23.00 Auto Expo; 1.00 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

...MANTENIMENTO
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo stadio lade; 18.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 19.15 Cronache regionali news. 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Volley time, 21.30 Hard Trek; 22.00 Eagle volley, 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 23.45 Lo specialista di Radiostasia

...ARTI...
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, TN; 13.30 Team tv news; 14.10 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.30 Andiamo al cinema; 19.45 Una finestra sul Piemonte; 20.00 Qui Juventus-Qui Torino; 20.15 Game watch; 20.45 Toro amore mio; 21.45 Informa scuola; 22.00 Barnum.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; ... Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro, 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Telatime by night.

QUINTA RETE
12... Rassegna stampa; 12.50 Dog house, Telefilm, 14.00 ...; 16.00 Telefilm ra..., 17.00 Musicalmente lite, 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog house, TF; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.45 Il clan dei Ludger, Film; 22.30 Tg, 23.00 Auto oggi

...ADRIFOGLIO ODEON TV
16.00 Cinema Odeon; 16.05 Prima di sera; 16.30 Odeon si fa per ridere; 19.00 Italia ott; 19.10 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 19.50 ... sposi/Biontmo (Pavia); 20.00 Meteo, 20.05 Tg rosa; 20.30 Fuoco senza tregua, Film-tv; 22.25 Meteo; 23.15 Domani sposi. 23.30 Motown, 0.30 Nude look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Fun tv; 21.10 Motonautica.

SESTA RETE
12.00 Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Fun tv; 20.05 Documentario; 20.30 Gran premio, Film; 22.30 Auto d'oggi.

O.R.P.
7.30 GRP Mattina; 13.00 GRP Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio; 18.30 Cover, magazine; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor, Telegiornale; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Caleidoscopio, Documentario, 20.30 Sud, calcio, simpatia, 22.55 Monitor.

RETE 7
8.45 J-Tv; 12.00 Telefilm; 12.45 Informa 7; ... Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 15.00 Cartoni animati; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7, 20.40 Film; 22.30 Voi sessualità, Rubrica; 22.45 Informa sette, 0.15 Play boys dream; 1.45 Informa sette.

...LES...
9.00 ..., Film; 10.30 Vita ... Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.15 **Padre Brown, la scomparsa di Verri**, ...; 18.15 Cartoni animati, 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.4... 20.00 Cartoni; 20.25 Notiziario ...; 21.00 Filodiretto, 23.00 Il regionale

TAI 9
9.00 ... rosse, Film; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale, 15.00 Il regionale; 16.15 **Padre Brown, lo scomparso di Verri**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Scusi lei; 20.25 Telegiornale locale, 21.00 Filodiretto, 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati, 13.45 Top model, Telenovela; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 17.00 Rivediamoli insieme, ...30 Sport crash spettacolo, Documentario, 19.30 Tg; 20.00 Rivediamoli insieme; 20.15 Nostri Piemonti, Varietà, 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret; 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Tg Notte, 1.00 Follie della notte.

VIDEONORD
8.55 Cartoni ...; 11.30 Tg multilingue; 12.30 Telefilm; 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg9 Rainews, 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film, 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi, 23.00 Scommettiamo lo sport; 0.45 Film; 2.00 The box.

...i errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestive comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.

Abitudine Quotidiana; 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima, 9-12 Musica e Notizie; 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-16 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 ...; 15-18 Musica e Notizie; 18.50 Viabilità Ferrovie; 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana in diretta da La Stampa, 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

[redacted] TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage) **[Doria]**
AMERICAN BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato (il film si è aggiudicato tre Golden Globes) esordio alla regia dell'inglese Sam Mendes, racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce della compagna di scuola della figlia. **[Ambrosio, Reposi, Studio Ritz]**
ANNA AND THE [redacted] Nel [redacted] una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene [redacted] Re del Siam [redacted] educare i suoi numerosi figli **[Lux]**
[redacted] Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione [redacted] feroce vampiro Stephen Dorff **[Massimo]**
[redacted] **IS EAST.** Commedia. Nella [redacted] degli [redacted] Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce [redacted] «slanci moderni» dei suoi sette figli **[Centrale]**
EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo [redacted] di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale. La sua creatrice è in pericolo **[Nazionale]**
LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e un conseguente [redacted] nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità. **[Olimpia]**
[redacted] **DOG - IL CODICE DEL SAMURAI.** Commedia drammatica. Presentato all'ultimo festival di Cannes, il nuovo [redacted] del regista indipendente americano Jim Jarmush racconta le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario che agisce per conto [redacted] mafia **[Due Giardini]**
GIORNI CONTATI. Azione. [redacted] Schwarzenegger è un ex poliziotto impegnato a salvare il mondo dal diavolo (David Byrne). **[Valentino]**
GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo film di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera passata alla storia. Lei è Milla Jovovic **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, [redacted]]**
IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di [redacted] Andrea (Francesca Neri), ingegnera già fidanzata con una ragazza. **[Vittoria]**
LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman [redacted] racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. Il protagonista è Johnny Depp. **[Eliseo, Romano]**
PASSION OF MIND. Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana che vive con le [redacted] figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York. **[Olimpia]**
IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Pieraccioni è un falegname che, in seguito al successo di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime, ... **[Capitol, Eliseo]**
UNA RELAZIONE PRIVATA. Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film del esordiente belga Fredéric Fontayne descrive il rapporto che nasce tra due persone che s'incontrano [redacted] l'annuncio di un giornale pornografico. **[Chaplin, Reposi]**
ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli [redacted] s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, anch'essa premiata a Cannes per l'interpretazione **[Kong]**
[redacted] **SCAPPI, TI** [redacted] Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre [redacted] il momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter **[Empire, Ciak, Reposi]**
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile (Bruce Willis), [redacted] un'amara esperienza, [redacted] si prende cura di un bambino (Haley Joel Osment) ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale. **[King, Nazionale 2]**
[redacted] **STORIA DI AGNES** [redacted] Commedia [redacted]. Dal [redacted] seller di Brendon O'Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova [redacted] sette figli da allevare. Lei è Anjelica [redacted], teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. **[Chaplin 2]**
TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney ricostruisce le avventure del re della giungla con un protagonista che ricorda Daniel Day Lewis **[Eliseo, Adua]**
TUTTI GLI UOMINI [redacted] Commedia. Il debutto cinematografico [redacted] Gialappa's narra di un [redacted] con un passato hippie che [redacted] un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda **[Reposi]**
[redacted] **SU MIA MADRE.** Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel [redacted] delle donne di Almodovar **[Erba 1]**
[redacted] **DI NATALE** [redacted] Comico. Il gruppo di [redacted] serie «vacanziera» dei Vanzina si [redacted] dell'affascinante Megan Gale. **[Actor's, Valentino]**
I VISITATORI 2. Comico. Ritornano sugli schermi gli abitanti del Medioevo Christian Clavier e Jean Reno, anche in questo caso «scaraventati» nella nostra epoca. **[Etoile, Fera]**
[redacted] **IL MONDO NON BASTA.** Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza [redacted] impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale **[Ambrosio, Fiamma, Reposi]**

ACCADEMIA STEFANO TEMPIA

Trio Syrinx, un viaggio nella musica del Settecento

Giangiorgio Satragni

Ospitando il Trio Syrinx di Bucarest (Dorel Baicu al flauto, Adrian Petrescu all'oboe e Pavel Ionescu al fagotto) l'Accademia Stefano Tempia ha offerto, martedì in Conservatorio, un viaggio all'interno di una forma musicale tipica del Settecento: la sonata a tre, in cui due parti strumentali dialogano sul sostegno del basso continuo. Quando la composizione era destinata a tre soli strumenti, essa veniva eseguita, spesso per diletto, in ambienti raccolti, che potevano essere di corte o di case borghesi.

Il concerto del Syrinx seguiva questa linea, spostandosi dall'ambiente tedesco, specie prussiano, a quello londinese. Joachim Quantz e Philipp Emanuel Bach furono entrambi a Berlino al servizio di Federico il Grande, mentre Telemann organizzava i concerti pubblici ad Amburgo. Ma all'interno della musica sono Quantz («Sonata in do minore») e Telemann («Sonata in re minore») ad essere uniti da un maggior rispetto formale, mentre il figlio di Bach (in una non meglio precisata «Sonata») si sottrae dall'interno ai canoni della regolarità, con impreviste colorazioni patetiche e cambi di ritmo.

Questa prima parte della serata non è rifuggita da [redacted] certa uniformità, forse anche perché il Trio Syrinx suonava quasi tutto mezzoforte, non sempre al riparo dal rischio che si corre col moderno flauto in metallo, quello di sopraffare l'oboe: e infatti sarebbe stato quasi d'obbligo l'antico flauto in legno. Tuttavia la seconda parte, quella londinese, ha risolto ogni problema, rendendo tutto unitario e piacevole perché così erano le pagine. Haendel, il sassone trapiantato in Inghilterra, mostra nella «Sonata in [redacted] maggiore», grazie all'invenzione tematica, come il basso continuo del fagotto possa [redacted] anche bella melodia concertante pur nella funzione di sostegno. E Haydn, nei frammentari «Trii» scritti durante il secondo soggiorno londinese, tende a rendere il terzetto a fiato un organico trio in senso moderno. Chiudeva la serata il breve e ritmicamente brillante «Concertino» del carneade rumeno Vmuntean, autore del Novecento.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

❄ LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA ♿ ACCESSO HANDICAP

[redacted]
p. S. Giulio 2 bis, tel. 011 86 78 07. Rassegna Grande Cinema: **Casco d'oro** di J. Becker con S. Signoret, S. Reggiani, C. Dauphin. [redacted] 1952. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

ACTOR'S STUDIO
v. C. della Salute 77/b, t. 011 216.6794. **Vacanze di [redacted] 2000** di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted] di Ch. Buck con L. Lima. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000

ADUA [redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, F. Dunaway, D. Hoffman. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. pom. 7000 sera 12.000

[redacted] MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,50; 19; 22,10. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000

[redacted] MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American Beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **007 Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. pom. 7000, anz. 6000, sera 12.000; 8000 mil rag.

[redacted]
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **East is east** di Damien O'Donnell, con Om Puri, Linda Bassett. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; [redacted]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)**, di F. Fonteyne con N. Baye e S. Lopez. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi [redacted], tel. 011 436.0723. **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Se scappi ti sposo** regia di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere, J. Cusack. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Al di là della vita** regia di M. Scorsese con Nicolas Cage. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Giovanna d'Arco** di L. Besson con M. Jovovich, J. Malkovich, D. Hoffman, F. Dunaway. Or.: 15,45; 19,10; 22,10. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Monfalcone 62, tel. [redacted] **dog - Il codice [redacted] Samurai** di J. Jarmusch. V.M. 14. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 6000; sera 12.000, rid. 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted]

[redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il pesce innamorato**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

EMPIRE
p. Vitt. Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted] sera 12.000; rid. 9000

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Tutto su mia madre**, di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000

[redacted]
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Questo è il giardino**, di G. D. Madama. Unica proiez. ore 23. Ingr. 5000

[redacted]
[redacted] Beccaria ang. via Roma, tel. 011 530.353. **I visitatori 2 - Ritorno al passato**, di J.M. Poiré con Jean Reno, C. Clavier. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; [redacted] 12.000.

FERA
via Po 30, tel. 011 817.3323. I [redacted] 2 - **Ritorno al passato** di J.M. Poiré con J. Reno, C. Clavier. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **007 Il mondo non basta** di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Blade** regia di S. Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis, H.J. Osment, vet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Rosetta**, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15,45; 19; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

[redacted]
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 15,55; 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. [redacted] sera 11.000.

NAZIONALE 2
[redacted] Pomba 7, [redacted] 011 812.4173. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con B. Willis, H. Joel Osment, T. Colette. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

[redacted] 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La figlia del generale**, regia di S. West con J. Travolta, M. Stowe. [redacted] 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] 8000; sera 12.000

[redacted]
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Passion of Mind**, regia di A. Berliner con D. Moore, S. Skarsgard, W. Fichtner. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 [redacted] **scappi ti sposo** regia di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **007 Il mondo non basta** regia di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty**, regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening, viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, [redacted] 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **American Beauty**, regia di S. Mendes. Viet. min. 14. In lingua orig. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Tutti gli uomini del deficiente.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **La nona porta**, di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000, sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, [redacted] 011 819.0150. **American Beauty**, regia di S. Mendes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

VALENTINO 1
T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Giorni contati** di P. Hyams. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

VALENTINO 2
T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Vacanze di Natale 2000** di C. [redacted] Or.: 20,20; 22,35. Ingr. 11.000, rid. 8000

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Io amo Andrea** di F. Nuti con F. Nuti, F. Neri. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. [redacted] sabato 29.01 **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Ingresso [redacted]

CUORE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. Chiuso per lavori.

CINEMA v. Baretti 30, tel. 011 433.7474. Sabato e domenica **Notting Hill** di R. Michell con J. Roberts e H. Grant. Ingr. [redacted] rid. [redacted] film 14.000

LANTERI c. G. [redacted] tel. 011 284.134. Chiuso per lavori.

[redacted] c. [redacted] Non [redacted]

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 30 e 31 gennaio **Inspector Gadget** (W. Disney) e **Notting Hill** con J. Roberts e H. Grant. Intero 8000. Ridotto 6000. 2 film a scelta [redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, [redacted] 011 522.4279. 1ª Rassegna «Milenium 2000». **Treno de vie** di Radu Mihaileanu. Or.: 21,15. [redacted] 6000. Tessera 3 film L. 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, [redacted] 011 562.12.93. **La** [redacted] Olivia Del Rio. Ap. ore 14,30; ult. ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. P[redacted] **Relazioni indecenti di mia cugina**. Fer. ap. ore 10,30 [redacted] 22,30 fest. ap. ore 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, Tel. 011 521.2385. **Sesso alla radio**, con Olivia Del Rio. Ap. no stop dalle ore 10,30 alle ore 1,30. Festivi ore 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. **Desiderio soddisfatto**, con Luana Borgia, Rocco Siffredi. Apertura ore 10,30; ult. 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Ap. ore 10,30 ult. 22,30 [redacted] **p... della mia amica**. Prossimo spettacolo dal vivo Venerdì 28 e Sabato 29/1 con Baby Pozzi & Co.

[redacted] corso Regina Margherita 173, [redacted] 011 436.2092. **Cronaca moglie** [redacted] Apertura ore 15, ultimo ore 22

NOIRA BLUE [redacted] S. Donato 40, Tel. 011 487.765. **Tutti i giochi perversi di Selen**, con Selen, Hakan. Ap. 15 ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. **L'adescatrice perversa**, con [redacted] Rio Petra. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, Telefono 011 749.2907. Prima visione: **Sesso e provincia calda** con Sara Camera. Ap. ore 15, ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Ore 18 cinema: omaggio a Claude Chabrol - **Rien ne va plus**, 1997, 105'.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Riposo

IL [redacted] ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 884.545. Dal 25/1 al 16/2/2000, sesta edizione di **Spazio osservatorio** dedicata al Movimento Panico. Con la partecipazione di A. Jodorowsky e F. Arrabal. Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544.545. E-mail mutamento@yahoo.com

MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25, Torino. Tel. fax 011 4368730. Non pervenuto.

[redacted] TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698. Si prenota per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** in scena [redacted] al 30 gennaio 2000. Ideazione Ivana Ferri con Bruno Maria [redacted] Informazioni allo 011 338.698

TEATRANZA ARTEDRAMA. (Centro formazione teatrale) XII Arci via Palestro 9 Moncalieri. Il 29/01 Chiesa del Gesù, ore 17,45 e 21,30 **Arte e Tremenda**, studio sulla poesia di D'Annunzio attraverso i brani salienti di «Maya» e «Alcione». [redacted] libero. Info tel. 011 645.740

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI [redacted] (piazza [redacted] telefono 011 540.382 - via Piave 21, tel. 011 460.41.11). Or. martedì-domenica 10-19. [redacted]. Sala di [redacted] lun.-ven. 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). [redacted] e sabato 9-14. [redacted] e giovedì 13,30-19, domenica e festivi chiuso. [redacted] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898.0083). [redacted] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
[redacted] ([redacted]) Carlo [redacted] 3 telefono 011 889.737). Or. lun.-sab. 8,30-13,50.
[redacted] (piazza Carlo [redacted], [redacted] 011 543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45, martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19.
BORGO MEDIEVALE (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
[redacted] **DI** [redacted] (telefono 011.562.36.30). Visite guidate agli «Interni Juventini» - «Un Castello [redacted]». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30, 14,30-18. [redacted] visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI [redacted] (tel. 01[redacted]). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (Via Bogino 9). [redacted] «Trofei - Premi delle Società Sportive Torinesi tra XIX e XX Secolo». Tutti i giorni 10-19. Fino al 30 gennaio.
[redacted] **PARK** [redacted] ecologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422. Museo per capire, conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali: solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.
[redacted] **ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - [redacted] intorno a un caffè». Fino al 20/2. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso.
GALLERIA D'ARTE MODERNA [redacted] (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti, primo venerdì del mese 15,30-17; sabato 9,30-11; [redacted] 15,30 [redacted] guidate dom. 10-11,30 e 11,30-13,30
GALLERIA [redacted] (via Accademia Albertina 6, [redacted] 011 547.440). Martedì, [redacted] venerdì 9-14, [redacted] 10-19, sabato 9-14, 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.
NUOVO ARTI [redacted] PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.118). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] **D'ARTE** [redacted] «CASTELLO DI
RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.52.22). Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17, [redacted] dom. ore 10-18; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI [redacted]» (corso [redacted] telefono 011 677.666). [redacted] «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 30/1/2000. Or.: tutti i giorni 10-18,30. [redacted] chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/C, telefono 011 521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). [redacted]. Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: lunedì, mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico: martedì, [redacted] e sabato ore 15-17. Ingresso [redacted] Informazioni [redacted] Savoia, [redacted]
MUSEO [redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.581.7776). Or.: [redacted] 9-21; sabato 9-24, domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Tel.: 011 563.79.12 - 561.83.91
[redacted] **DI SCIENZE NATURALI** [redacted] (corso [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18 [redacted] 14,30-18. Chiuso il lunedì.
[redacted] **DI SCIENZE** [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-18. Mostra: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino», [redacted] 24/3. «Ag. Wildlife - Le [redacted] migliori immagini di natura del 1998» fino al [redacted] Ingresso libero. Domenica aperto.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Tutti i giorni dalle [redacted] 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53.02.38. Orario da lun. a ven. 9-13, sab. 14-18, dom. su prenotazione.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 [redacted] ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti nelle solitudini australi». Video: «La libertà di esplorare e scelte di vita». Fino al 2/4/2000.
MUSEO [redacted] (via [redacted]) telefono 011 436.58.32). Orario: tutti i giorni dalle ore [redacted] alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19
[redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Camaio). Chiuso
MUSEO [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.
PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199.122.122)
PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, [redacted] 011 436.03.11). [redacted] da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
[redacted] (via Lagrange [redacted] 011.517.1660). [redacted] «Pittura dura - dal graffitismo alla street art». Fino al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673
PALAZZO CAVOUR (via [redacted] 3, telefono 011.530.690). [redacted] «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario da martedì a domenica 10-19,30. Lunedì chiuso.
PALAZZO MADAMA (piazza Castello, [redacted] 011 436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DELLE [redacted] (via [redacted] Albertina 8, tel. 011 817.78.62). da [redacted] 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011 669.25.45). [redacted] «Personali [redacted]» Tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12 [redacted]

TEATRI

TEATRO REGIO. Da domani ([redacted] 20,30) al 10/2 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di J. C. [redacted] Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Cinema al Piccolo Regio. Laboratorio ore 18 **Madre Giovanna degli Angeli** di J. [redacted] (ingresso libero) [redacted] **I diavoli** di K. Russell (viet. min. 18 - [redacted] libero). In [redacted] con il Museo nazionale del cinema. [redacted] 011 881.5241-238
ACTOR'S STUDIO. Riposo
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.510. Non pervenuto
[redacted]. Via Casalborgone 16/i. Domani e sab. ore 20,45 - Domenica ore 18 la comp. Alecrucci pres. **Così è se vi pare** di L. Pirandello. Per Giorni di Festa Teatro bambini domenica ore 16 la Comp. Broggini presenta [redacted] **demoni e** [redacted]. Si prenota per [redacted] **marionetta sulla luna** dal 5 al 6 febbraio
ALFIERI. Piazza [redacted] 2, tel. 011 562.38.00. Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette fratelli** adattamento e regia di Saverio Marconi. Nuovo abbonamento 2000 Torino Spettacoli. Inf. e bigl. ... orario continuato 9-19
ARALDO. Via Chiomonte 3 - Teatro ... - A teatro con mamma e papà: domani e sabato ore 20,30 [redacted] ore 16,30 La Piccionaia pres. **Cenerentola**. Biglietti ... tel. 011 890.0045 ... 011 ...
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. via Nizza 280 ... rossa. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ... Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000. Direttore Jeffrey Tate. Soprano M. Petersen, Tenore ... Peter ... Basso O. Bär ... Haydn **La creazione.** Poltrone 50.000, ingr. 30.000, rid. giov. 18.000. Info ... 011 8104653 ...
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** (solo per le poltrone numerate a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 810.4653; 810.4961
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino, ore 20,45 va in scena **L'annesso** di Raffaele Orlando, regia di C. Pezzoli con M. Cioppa, M. Donadoni, prodotto da La Contemporanea 83. Biglietteria ... via Roma 49, orario 12-19, lunedì riposo ...
COLOSSEO. Via M. ... 34. Oggi ... ore 17 ... conferenza Giovedì Scienza **La matematica della musica.** Questa sera ore 21 Fichi [redacted] in **Uno due tre... Stella!** Da martedì 8/2 a sab. 12/2 ore 21 Alessandro Benvenuti in **Benvenuti in** [redacted] **Gori**. Per informazioni 011 669.8034 da lun. [redacted] con orario 10-13, 15-19
CONSERVATORIO «G. VERDI». P. Bodoni. Riposo
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 **Mal di ma(d)re** con Franca Valeri e Urbano Barberini di Pierre Olivier Scotto, regia Patrick Rossi Gastaldi
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. La Comp. Torino Spettacoli replica alle ore 21 **Lo spettacolo della luna** ... giorni fino a 29/1. La compagnia Marionette Lupi presenta ogni domenica alle ore 15 **Fifì, avventure nel paese delle marionette**. Si effettuano repliche su prenotazione
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Ore 20,45 **Il resto è silenzio. Variété su Amleto per attore solo** di S. Bertola e M. Di Mauro con M. Di Mauro. Inf. e pren. ... tel. 011 540.675. **Café Procope** ore 22,30 [redacted] **alev Lorkovic** in concerto. Ingresso libero
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, telef. ... Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le [redacted]. Per informazioni [redacted] 011 817.93.73. Il 3 febbraio **Le rane**, di Aristofane. Spettacolo per le scuole e ingresso al pubblico lire 10.000
TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Giovedì 3 e venerdì 4 febbraio Teatro [redacted] di Catania **Le Troiane** ... creazione di Micha Van [redacted] con Lina ... Ultime due repliche
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. «Insolito» [redacted] ... alle ore 21 Max Vanoversi presenta **L'homme de 8pa.** Ingresso intero lire [redacted], ridotto lire 15.000. Abbonamento 5 spettacoli lire 60.000. Repliche il 28/1 ... Assemblea Teatro, tel. 011 437.6237 e tel. 011 619.2351 ... 19 in poi
TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. N [redacted]
TEATRO DI [redacted] R. Massaua 9. Stasera ore 21,30 **Ilovedirsi** ... cabaret ... Canola D. Racco. Abb. 18.000. 29/1 ore 21 e ... ore 16 **Kitsch** Contemporary Dance Company in **Aldo Mémoire** Danza contemporanea L. 35.28.000. Info 011 779.5803 (da lun. al ... 10-13/15-19)
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Prossimamente Eventi ... presenta il 28/1 **Marco & Mauro** ... il 29/1 **Carlo & Simone** in **Ci vuole polo.** Segreteria tutti i giorni feriali ore 16-19
[redacted] Via Brandizzo 65, tel. 011 284 ... Oggi e dom. ore 21,15 il T. [redacted] pres. **Cabaret-Monsieur** [redacted] ... con ... della nostra città. Oggi S. Dell'Acqua ... Mazzara, Messina, Taumontum, G. Perone, A. Picon, L. Righi e 28/1 ospite d'onore **Marco Carena**. Ingr. [redacted] 15.000. Prev. e prenot. ore 17 ...
GARYBALDI [redacted] Via [redacted] 4 ... fino al 29/1 Compagnia Schiaffo ... **Bar**, regia Viviana Binasco. Ore 21 ... Ridotto lire 15.000 e ... **La domenica dei ragazzi.** Beppe ... **Magica medicina.** Info e pren. tel. ...
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. Abbonamento [redacted] L. 150.000 [redacted] ridotto giovani, militari, [redacted] di 18 anni) L. 100.000. Tel. 011 822.7362
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti. Moncalieri. Da ven. 28 a dom. 30 **Aspettando Marcello** Comp. Festina Lente 21 ... **Opera panica** Teatro Alfieri ... Nascondigli a cura del Teatro degli Uni ... ore 21. Ingr. 20.000. Si prenota per **Gli abitanti di Arlecchinia** in [redacted] 3 e il 4/2. Prenotazioni allo 011 640.3700
PICCOLO TEATRO PINEROLESE. Compagnia Marisa Teatro, piazza Matteotti 19, Grugliasco. Da oggi al 29/1 ore 21 «La nave [redacted]» Stranomiscuglio presenta **Dieci** con Enza Fanotti. Inf. e pren. 011 401.3328 - 011 780.6717
STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. Fuori dal mondo
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122.99.633. Il 13° guerriero
BORGARO TORINESE
ITALIA: 011.470.3576. Riposo
BUSSOLENO
NARCISO: 0122.48.249. Riposo.
[redacted]MAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6625. La nona porta.
[redacted]SCHE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011.959.1940. Riposo
CEBANA TORINESE
S. SICARIO: 0172.811.564. Non pervenuto
CHIERI
SPLENDOR: 011.942.16.01. Tutti gli uomini del deficiente.
UNIVERSAL: Tel. 011.941.1867 [redacted] d'Arco.
CHIVASSO
MODERNO: 011.910.97.37. Tutti gli uomini del deficiente.
CINECITTA': 011.911.15.86. Chiuso
POLITEAMA: 011.910.1433. Riposo
CIRIE'
NUOVO: 011.920.9984. La nona porta.
COLLEGNO
PRINCIPE: 011.405.6795. Non pervenuto
REGINA [redacted]: 011 781.623. Cineforum. Entrapment.
REGINA DUE: 011.781.623. Riposo
STAZIONE: 011.780.792. Io amo Andrea.
[redacted]: [redacted] 910.647. [redacted] porta
CONDOVE
CONDOVESE: 011.964.4346. Non perv.
CUORGNE'
[redacted] - Tel. 0124.657.523. Riposo.
[redacted]
T. S. LORENZO - Tel. 011.937.5923. Riposo.
[redacted]
[redacted] **DORA:** 0125.651.079. Riposo.
ARCINEMA: [redacted] 425.084. Il mistero di Sleepy Hollow
BOARO: 0125.641.480. 007 Il mondo non basta
LA [redacted] 0125.44.341. Anna [redacted] the king.
POLITEAMA: [redacted] 641.571. Giovanna d'Arco
LEINI'
AUDITORIUM: 011.99.88.008. Non perv.
MONCALIERI
K.K. CASTELLO: 011.641.236. Giovanna d'Arco
PIANEZZA
LUMIERE: 011.968.2088. Le parole che non ti ho detto
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Se scappi ti sposo.
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905 [redacted] porta.
MULT. ITALIA 300: Cineforum.
RITZ: 0121.374.957. Al di là della vita
RIVOLI
GIOIELLO: 011.958.5780. Marta.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011.822.7362. Io amo Andrea.
SAUZE D'OULX
BAYONARA: 0122.850.974. Non pervenuto
[redacted]**TRIERE**
FRAITEVE: 0122.76.308. Non pervenuto
SUSA
CENISIO: 0122.622.686. Non pervenuto
TORRE PELLICE
[redacted] Tel. 0121.933.096. Cinema [redacted]
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124.617.122. Riposo.
AMBRA DUE: 0124.617.122. Io amo Andrea.
VENARIA REALE
[redacted] 1: pren. 011.459.30.89, inf. 011.459.30.89. Giovanna d'Arco.
SUPERCINEMA 2: Anna and the King.
SUPERCINEMA 3: 007 Il [redacted] non [redacted]
[redacted]**NOVO**
AUDITORIUM: 011.9951181. Non perv.

PROGETTO - Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
FIAT PALIO 2 volumi
Disegnata per il mondo.
da: L.15.190.000*
*Ritirando il vostro usato da rottamare non catalizzato
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) - Tel. 011/385.25.34

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive', concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive' con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLE CLASSI CON IL NAVIGATORE ESTERNO.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È AI PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: LA PROVA DEL FUTURO.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

Il premier: «Non ho obiezioni di principio, ma si accavallerebbe con l'azione giudiziaria in corso»

«Arcobaleno, no alla commissione parlamentare»

D'Alema: in questo momento mi sembra inopportuna

Molinari

INVIATO A STOCCOLMA

«Dirò al Parlamento che sono contrario ad un'inchiesta parlamentare sulla missione Arcobaleno fino a quando le indagini non saranno concluse». Con queste parole il presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ha preannunciato da Stoccolma il contenuto del messaggio che invierà oggi durante l'atteso discorso al Senato sullo scandalo che sta coinvolgendo gli aiuti umanitari inviati all'Albania. D'Alema è determinato ad evitare che l'inchiesta di Bari travolga «il significato ed i risultati della missione Arcobaleno» e respinge con forza ogni sospetto di coperture da parte del governo.

«Sulla gestione dei fondi della Protezione Civile è in corso un'indagine della magistratura che ha già compiuto dei passi in avanti, noi abbiamo collaborato aiutando la magistratura», ha puntualizzato D'Alema durante la conferenza stampa tenuta a Stoccolma e quindi in questo momento accavallare un'indagine parlamentare all'iniziativa della magistratura rischia di creare ulteriore confusione». «Non ho delle obiezioni di principio ma mi sembra una cosa inopportuna - ha aggiunto - perché la cosa più ragionevole è attendere adesso che l'indagine dei magistrati completi il suo iter».

D'Alema appare determinato ad allontanare ogni sospetto dalla missione Arcobaleno e cita l'intervista ad un «superbandito albanese»: «Amici italiani non confondete, si tratta di una truffa». Per D'Alema è bisogno confondere fra «l'ipotesi di una truffa di sei-sette persone, relativa a fatti circoscritti» e l'operazione Arbobaleno, che è stata realizzata da molte migliaia di persone e ha consentito di salvare centinaia di vite umane, di assistere centinaia di migliaia di profughi: si tratta di una grande cosa, una pagina nobile scritta dal popolo italiano».

Ma ciò che più irrita il presidente del Consiglio è «il tentativo autolesionistico di presentare questa grande operazione umanitaria come una truffa, peraltro ancora da chiarire». «Far credere che i soldi donati volontariamente sono stati poi gestiti dagli inquisiti - aggiunge scandendo le parole - oltre è non essere vero è estremamente dannoso, perché si colpisce al cuore la solidarietà: rischiamo che nessuno contribuisca più in futuro».

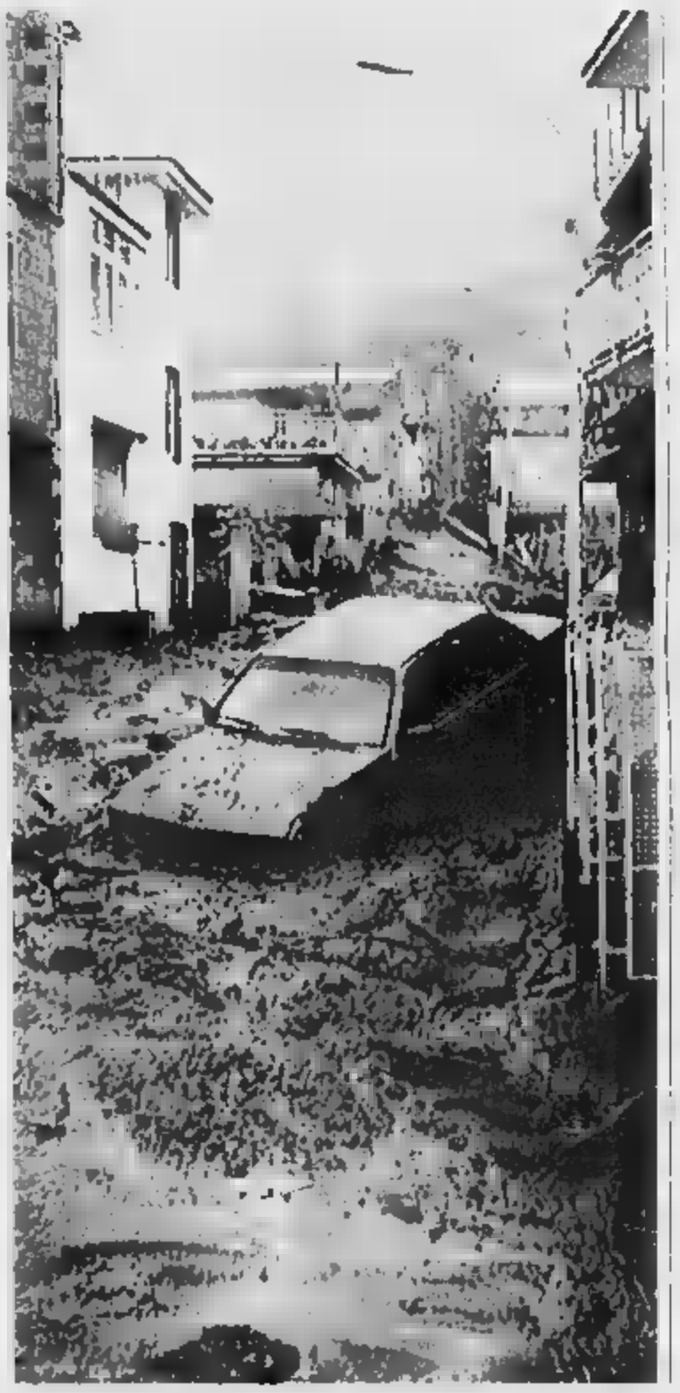
Davanti alle indagini della procura di Bari, che si indirizzano verso l'intero complesso degli aiuti all'Albania dal marzo del 1996 e chiamano in causa la Protezione Civile e gli aiuti inviati in Umbria dopo il terremoto e a Sarno dopo l'alluvione. D'Alema invita alla prudenza e getta acqua sul fuoco: «Al momento c'è un sospetto verso gli indagati ed è ragionevole che si voglia controllare se questo gruppo di persone non abbia agito nel corso di altre operazioni. L'indagine è su singoli individui, non è sulla Protezione civile: c'è solo un sospetto ragionevole da verificare».

D'Alema si dice più volte «garantista», non chiama mai gli indagati «banda» (come fanno i magistrati di Bari), ma «gruppo». Poi puntualizza: «Non voglio limitare la gravità della questione, sarebbe grave, gravissimo se il sospetto fosse vero». E poi respinge le accuse sollevate dalle opposizioni verso il governo: «Non è vero che abbiamo coperto, abbiamo disposto un'indagine amministrativa subito dopo l'episodio della cassetta e lo stesso magistrato ha riconosciuto l'aiuto che gli abbiamo dato».

Mentre a Stoccolma D'Alema difendeva a spada tratta la missione Arcobaleno, ieri il ministro degli Interni, Enzo Bianco, è intervenuto alla Camera dei Deputati, rendendo noto l'avvio di «un'inchiesta amministrativa approfondita su tutta l'attività svolta dal 1996 ad oggi dalle persone indagate». «Avvertiamo l'esigenza di una conoscenza e trasparenza assoluta su quanto è avvenuto», ha detto Bianco.

«La Missione è stata una pagina nobile, le responsabilità di chi avesse truffato o lucrato sarebbero invece una pagina ignobile»

Il ministro Bianco alla Camera: «Ho disposto un'inchiesta amministrativa sull'attività delle persone indagate»



Un'immagine dell'alluvione di Sarno

Adesso Perugia apre il fronte terremoto

Sandro Tarantino

BARI

La magistratura di Perugia ha acquisito gli atti dell'inchiesta sulla Missione Arcobaleno per valutare se vi siano state irregolarità nella gestione degli aiuti umanitari in occasione del terremoto del '97.

Dopo l'arresto dei quattro rappresentanti della Protezione Civile per lo scandalo del campo profughi di Valona, si apre così ufficialmente il «fronte del terremoto», ossia l'inchiesta sugli interventi che la stessa Protezione Civile assieme in Umbria e Marche utilizzando quelle stesse persone finite in carcere: il capo della Missione Arcobaleno, Massimo Simonelli, e i suoi collaboratori Luciano tenaglia, Alessandro Mobono e Silvia Lucatelli. Ieri, in quasi cinque ore di riunione, il procuratore di Perugia Nicola Miriano ha ascoltato il suo collega della Procura di Bari, Riccardo Dibitonto, e il sostituto Michele Emiliano, titolare dell'inchiesta sulla Missione Arcobaleno, decidendo alla fine di tornare a Bari alcuni atti giudiziari da approfondire. Miriano non dice di avere ottenuto copia dei documenti, ma provvede Dibitonto a superare la sua riservatezza con una ammissione netta: «Il procuratore di Perugia ha acquisito degli atti, altrimenti non sarebbe venuto a Bari». Chiarissimo.

Così comincia operativamente ad allargarsi l'indagine sulla «banda Tenaglia», come l'ha definitiva il giudice per le indagini preliminari di Bari, Daniela Rinaldi, che ha ordinato gli arresti rilevando che i quattro, cioè Simonelli coadiuvato dal responsabile del campo di Valona, Tenaglia, dall'addetto alla contabilità, Mobono, e dalla dipendente della Protezione Civile Silvia Lucatelli, hanno formato una banda stabile molto affiatata che operava anche prima della missione in Albania a sostegno delle popolazioni in fuga del Kosovo. La «squadra Tenaglia», accusata di avere truccato i conti del campo di Valona permettendo la cessione di una parte dei viveri all'albanese Rhami Isufi, era impegnata anche nelle opere del terremoto.

Perciò si apre il nuovo fronte giudiziario: finora, formalmente, non c'era alcuna inchiesta. «Se avessimo avuto elementi per ipotizzare condotte illecite in Umbria - dice Emiliano - avremmo sicuramente trasmesso per competenza gli atti alla Procura di Perugia, cosa che non è avvenuta perché non abbiamo riscontrato nulla». Ma alla prudenza del sostituto procuratore Emiliano si contrappone la veemenza con cui il responsabile della Procura barese, Dibitonto, parla invece di indagine conoscitiva che investe tutte le attività di Simonelli e dei suoi sottoposti dall'88 a oggi. Un'indagine che dunque dall'Armenia all'Umbria a Sarno. Non bisogna tuttavia dimenticare che l'inchiesta sulla Missione Arcobaleno punta anche sull'Albania, dove è ancora in libertà il quinto destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare, Rhami Isufi, un signore che, dopo avere fatto lo scafista, si è riciclato costruendo un albergo e stringendo alleanze con imprenditori italiani entrando nel gioco degli appalti pubblici. Uno scenario che l'inchiesta non rappresenta, come dice lo stesso Emiliano, «una prospettiva interessante».

Inchiesta su Sarno, conferma a metà

«Accerteremo se il gruppo di funzionari infedeli ha agito qui»

Fulvio

INVIATO A SARNO

Dicono che lo Stato li ha dimenticati, che i soldi per la ricostruzione arrivano con il contagocce e gli indennizzi ai senzatetto sono rimasti sulla carta. Ripetono le storie di ritardi e di indifferenza davanti a una tragedia, nella piazza del Duomo della frazione di Episcopio che il cinque maggio di due anni fa si trasformò in un lago di fango. A Sarno e a Quindici, l'altro paese sconvolto dall'alluvione, morirono 137 persone. Si mosse la macchina dei soccorsi: nel piazzale del mercato ortofrutticolo, al posto dei banchi dei venditori, piantò le tende anche la Protezione civile, proprio quella struttura che oggi è travolta dall'inchiesta sulla missione «Arcobaleno» condotta dalla procura della repubblica di Bari. Secondo indiscrezioni pubblicate dal Corriere della Sera, un'indagine sarebbe stata avviata anche sull'operato della Protezione civile a Sarno, eppure nel paese dove tutti puntano l'indice contro lo Stato assente nessuno ha mai sentito parlare di irregolarità commesse dagli uomini di Franco Barberi. La notizia ha sollevato molte smentite, ma anche dichiarazioni contraddittorie e qualche parziale conferma fra gli stessi magistrati.

Le voci secondo cui un tronco ne dell'inchiesta sugli aiuti umanitari investirebbe Sarno non riscuotono gran credito tra gli inquirenti campani, che però preannunciano l'avvio di un'indagine conoscitiva. La giornata si è invece conclusa in una ridda di smentite e conferme nel palazzo di giustizia di Bari. Il gip di quel tribunale, Daniela Rinaldi, la stessa che ha fatto arrestare i quattro funzionari della protezioni civile coinvolti nell'affaire della missione «Arcobaleno», ha negato che nell'indagine vi siano «riferimenti a fatti criminosi diversi da quelli relativi al campo di Valona», ma ha aggiunto che altri accertamenti «non possono non essere fatti per capire se il gruppo dei funzionari infedeli sia stato attivo anche a Sarno».

«Se fossi il pm indagherei», ha commentato Daniela Rinaldi. Ma il pubblico ministero titolare dell'inchiesta, Michele Emiliano, è categorico: «Non vi sono elementi che possano far aprire un'indagine sui soccorsi prestati dopo l'alluvione di Sarno, altrimenti avremmo investito della questione i magistrati competenti». Il capo della procura barese, Riccardo Dibitonto, sembra però contraddire il suo pm: annuncia infatti di avere avviato indagini sull'intera attività dei funzionari della Protezione civile arrestati, a partire dall'88. Anche Sarno è dunque nel mirino? «Siccome siamo trovati di fronte a due fatti in Italia, Umbria e Comiso, dove c'è ragione di nutrire dei sospetti, perchè vedere che cosa hanno fatto gli attuali indagati da quando hanno cominciato a lavorare?».

Cade dalle nuvole il sostituto procuratore della repubblica di Nocera Inferiore, Amedeo Sessa, che da due anni lavora per mettere a nudo le responsabilità del disastro: la sua inchiesta ha portato al rinvio a giudizio del sindaco di Sarno, Gerardo Basile, dell'ex assessore Fernando Crescenzi e di alcuni tecnici del comune, tutti accusati di omicidio colposo plurimo. Sessa dovrebbe essere al corrente di un'indagine sulle attività della Protezione civile in Campania, invece nega tutto: «Al momento esiste alcuna iniziativa del genere da parte del mio ufficio, nè mi sembra che i funzionari arrestati siano mai stati a Sarno - assicura -. D'altro canto mi sembra che i pochi aiuti che ci furono per Sarno li abbia portati la Caritas. Ma si trattò di poca roba. Sicuramente era una situazione diversa rispetto alle zone terremotate dell'Italia centrale e dell'Albania. Ad ogni modo avvieremo un'indagine conoscitiva sulla vicenda».

PERSONE

Consulente di uscita

Lietta Tornabuoni

DOVE ci sono soldi ci sono ladri, va bene: eppure certi furti più di altri colpiscono la sensibilità e fanno star male. Chi ruba l'orologio al malato d'un ospedale sembra più carogna di chi ruba il portafogli da una tasca in autobus. Chi ruba sulle forniture alle mense scolastiche, dando cibo peggiore ai bambini per intascare quattrini, sembra più canaglia di chi ruba sulle forniture all'esercito. Se le vittime dei furti sono inermi, fragili e impossibilitate a difendersi, e stanno fiduciose in luoghi che di per dovrebbero offrire almeno un poco di protezione, derubarli sembra davvero particolarmente indegno.

Così, chi ruba ai profughi ai fuggitivi privi di tutto, come pare abbiano fatto i tipi della Protezione Civile - Missione Arcobaleno già arrestati e i loro complici in attesa di venir arrestati, suscita una indignazione profonda, furente. Ma siccome la gente dà cose, dà soldi per soccorrere persone colpite dalla guerra, da sventura politica da sciagure naturali, e parte delle cose vengono ritrovate gettate e abbandonate nelle discariche, parte dei soldi risulta rubata da funzionari dell'assistenza, da amministratori della carità che quasi non si possono definire?

L'indecenza è troppo forte e vergognosa per non avere conseguenze. Venire a sapere di furti, tangenti, pasticci e ladrerie commessi per finanziarsi dai partiti politici (persino sugli aiuti agli africani devastati dalla desertificazione, persino in cambio di normali commesse di lavoro) ha contribuito a far crescere quel disgusto, quella nausea, quella sfiducia verso la politica che ha mutilato il corpo elettorale italiano, che ha reso atono e ripiegato su se stesso uno dei popoli più politicizzati d'Europa, che ha impoverito a morte la vita politica nazionale. Le notizie di furti di chi era incaricato di gestire l'assistenza ai più disgraziati, quali reazioni potranno provocare? Magari ingiustamente (perchè gli atti criminosi non riguardano tutti né tutto) la gente smetterà di essere solidale, di dare a chi ha disperatamente bisogno: ed è un guaio, un peccato, anche nei casi non rari in cui la generosità rappresenta una gratificazione personale più che un'espressione di altruismo.

E' quasi ozioso tentar di analizzare il fenomeno sempre crescente del moltiplicarsi dei ladri italiani, parlare della caduta dei valori morali e civili, dire come una società che apprezza soltanto i soldi fornisce al furto una sorta di legittimazione. Ma anche cercare rimedio in maggiori controlli sembra futile: se i controllori si rivelano più ladri dei controllati...Si potrebbe magari ricorrere alla teoria del presidente Mao, cambiare l'uomo sin dalle origini, dall'infanzia: ma non è poi una teoria che abbia dato esiti particolarmente positivi. Oppure si potrebbe ricorrere a certi nuovi professionisti americani, gli «exit counselors», «consulenti di uscita» specializzati nel sottrarre le persone a condizionamenti e schiavitù religiosi o viziosi, nel liberare le menti da ossessioni, compulsioni: ma i ladri italiani potrebbe essere un lavoro molto lungo

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 GENNAIO 2000

Acchiardo Stefania Albertinetti Alessia, Ballacchino Margherita Beatrice Evelyn Bernardo Lorenzo Cappa-Bava Chiara, Cartei Martina Cassalino Vienna Ciriaqui Alessandra Colacchio Jennifer De Feo Christian Fundone Amora Gindro Jacopo Greco Alfredo Incorvaia Gabriele Mancini Giulia Marabotto Camilla Marone Zineb Rodriguez Aguirre Omar Andre, Torciano Valeria, Turturro Valentina Virdo Gianluca, Zaccardi Federico, Zraidi Jihan.

MORTI DENUNCIATI IL 25 GENNAIO 2000

Negli Ospedali: Quinto Michele anni 73, Molinette; nato a Corato (BA) Grasso Fernanda a 65, Maruriano, nata a Rio Torrese (...) Ciavarello Millard a Giovanni nato ad Andria (BA); Perono Germana in Allena a 61, Evangelico Valdese; nata a Torino; Sirena Ugo, a 51, Molinette, nato a Celleno S. Marco (BR) Tagliente Giuseppe a Maria Vittoria, nato a Trieste Dadone Tomaso, a 84, San Vito, nato a Cuneo (CN); Porta Emilia, a 93, Amedeo di Savoia, nata a Cigliano (VC) Turco Agata a 95 Maruriano nata a Riesi (CL); Matteoni Battista a 70 Molinette nato a Collegno Navone Giulio a 58, Molinette, a Chieri (TO) Mejdi Ahmed a 30 Cto nato a Sidi Marocco) Rega Andrea a 74 Maruriano nato a Foggia (AV) De Rosa Assunta a 84 Molinette nato a Caserta Sala Giorgio a 75 Maruriano nato a Genova Ciancaglini Pier Donato a 58 Molinette nato a Scalea (CS) Bono Pia a ved Losurdo a 70 Molinette nata ad Avola (SR); Munaretti Luciano a 78 Maria Vittoria nato a Bondeno (FE) Valletti Maria Maddalena ved Vergnano a 90 Giovanni Bosco nata a Bellino a Ars 70 Scarmal a 84 Gradenigo nata a Mussa d Pinerolo (CN) Schiavetto Arturo a 86 Maruriano nato a Grugliasco Bo Francesca Isabella ved Ponzio a 94 Maruriano nata a Valenzana (AL) Cristiano Gaetano a 64 Martinetto nato a Montemarzino (CN) Servetti Marcella ved Bologna a 85 Molinette nata a Piegaro (PG) Perrone Laura in Griffa a 74 Cto nata a Bari (BA) Marino Santina ved Giachero a 87 Maria Vittoria nata a Via (TO) Resta Luigia a 78 San Vito nata a Grumello (AL) Ferraro Grazia ved Papa a 86 Molinette nata a Gela (CL) Venezia Carmela ved Fiorito a 84 Cto nata a Cataforone (CT) Peccarella Francesca a 74 Martinetto nata a Roccabascerana (AV) Cima Francesco a 79 nato a S. Colombano Belmonte (TO) Francia Giuseppa a 86 Molinette nata a Calta Montalto (AG) Bergese Antonietta ved Peirano a 82 Maria Vittoria nata a Cuneo (CN) Guglielmi Caterina ved Sodini a 87 Molinette nata a Casa a Monferrato (AL)

Presso [illegible] Tenghetti Domenica anni 74 nata a Sondrio, Arona nata a Domodossola (BS) Cocuzza Anna a Longato a 91 nata a Cura (...) Maria nata a Bovino (FG) Tibaldo Antonia a Bonino Giuseppe a 91 nata a Cuneo Asso Maria a 88 nata a Lipari (ME) Bellia Biagio a 70 nata a Vercelli a 49 nato a Moncalieri (TO)

Presso la clinica Monti Giuseppina Angela ved Carmignani Carotti a 91 nata a Stati Uniti nata a Torino Negri Anna a 86 nata a Pavia Zagari Ugo, a 73 nato a Catania Cottolengo (TO) Bursi Ernesta a 90 via Palermo 37 nata a Piazza Mondovì (CN) Talpone Anna ved Schillaci a 68 via Susa 21 nata a Castelvetrano Barnaba (AG) Guzzardi Emanuela Fusillo a 80 corso Sommeiller 24 nata a Carignano (TO) Furia Pasquale a 85 [illegible] Eugenio a nato a Catanzaro Lavendel Giuseppa Polimeno a 84 via A Fontanesi 16 nata a Motta S. Giovanni (RC) Migliore Giuseppina a 87 via Arnaldo da Brescia 61 nata a Sardara (OR) Spangaro Giacomo a 82 via S. Dalla 44 nato ad Arnpezzo (UD) Farina Maria [illegible] Basso a 87, via B De Calisi 59 nata a Bernezzo (CN)

Presso Medicina Legale Liceti Agostino a Lanzipone a 66 nata a Piazza Armerina (EN)

Nati 24 - Morti 61

Niente e nessuno potrà separarci dall'amore di Dio che è in Cristo Gesù. (Romani 8,38)

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Botturi

Ne danno l'annuncio la moglie Delia, i figli Daniele e Silvia, le congiunte, i medici e il personale del reparto di Evangelico Valdese per l'assistenza prestata. Non fiori ma offerte all'ospedale Valdese. I funerali si svolgeranno sabato 29 gennaio ore 10 Tempio Valdese di via Pio V. Levata del [illegible] partenza dall'ospedale ore 9.45.

Torino, 26 gennaio 2000

L'Ordine dei [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega

Piero Provera

Maestro

Si è spento serenamente

MAESTRO

Piero Provera

Ne annunciano la morte la moglie Thelma, i cognati Delia e Bruno Barolo, i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento

Sanremo, 25 gennaio 2000

Bruno e Delia Barolo, per la scomparsa del

Piero Provera

loro cognato e sopratutto amico di lunga data, si uniscono al grande dolore di Telma

Piacenza, 25 gennaio 2000

Cristianamente è mancato al suo caro

Pozzato

anni 80

Lo annunciano con dolore le figlie [illegible] Costanza e Giuditta, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino dall'Ospedale [illegible] Bo[illegible] per la parrocchia S [illegible] di Orta. Per orario funerali [illegible] seguire numeri 011/9206462 011/9214354. Un ringraziamento particolare alla signora Silvana Denuzzo per la amorevole assistenza prestata e presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 25 gennaio 2000

Sia partita per la [illegible] della famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Angelo Musso

ne annunciano [illegible] la moglie Maria Teresa, i figli Gianmarco e Paola, tutti i funerali venerdì 28 gennaio ore 14.30 partenza da Pecetto

Torino, 26 gennaio 2000

I colleghi [illegible] partecipano al dolore della famiglia Musso

Si è spento serenamente

MAESTRO

Piero Provera

Lo annunciano la moglie Thelma, i cognati Delia e Bruno Barolo, i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento

Sanremo, 25 gennaio 2000

Bruno e Delia Barolo, per la scomparsa del

Piero Provera

loro cognato e sopratutto amico di lunga data, si uniscono al grande dolore di Telma

Piacenza, 25 gennaio 2000

Cristianamente è mancato al suo caro

Pozzato

anni 80

Lo annunciano con dolore le figlie [illegible] Costanza e Giuditta, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino dall'Ospedale [illegible] Bo[illegible] per la parrocchia S [illegible] di Orta. Per orario funerali [illegible] seguire numeri 011/9206462 011/9214354. Un ringraziamento particolare alla signora Silvana Denuzzo per la amorevole assistenza prestata e presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 25 gennaio 2000

Cenzino Monti

anni 92

Ne dà il triste annuncio la sua amata figlia Eva [illegible] e parenti tutti. Funerale [illegible] Via [illegible] Abbadia [illegible] partenza con proprio [illegible]

Rivoli, Asso, 24 gennaio 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Ettore Tamagno

Ne danno [illegible] la moglie [illegible] con Silvia Maria Mar[illegible] e Matteo, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 [illegible] Margherita Belvedere

Torino, 27 gennaio 2000

Alla parte [illegible] della famiglia

È mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Angelo Musso

ne annunciano [illegible] la moglie Maria Teresa, i figli Gianmarco e Paola, tutti i funerali venerdì 28 gennaio ore 14.30 partenza da Pecetto

Torino, 26 gennaio 2000

I colleghi [illegible] partecipano al dolore della famiglia Musso

Si è spento serenamente

MAESTRO

Piero Provera

Lo annunciano la moglie Thelma, i cognati Delia e Bruno Barolo, i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento

Sanremo, 25 gennaio 2000

Bruno e Delia Barolo, per la scomparsa del

Piero Provera

loro cognato e sopratutto amico di lunga data, si uniscono al grande dolore di Telma

Piacenza, 25 gennaio 2000

Cristianamente è mancato al suo caro

Pozzato

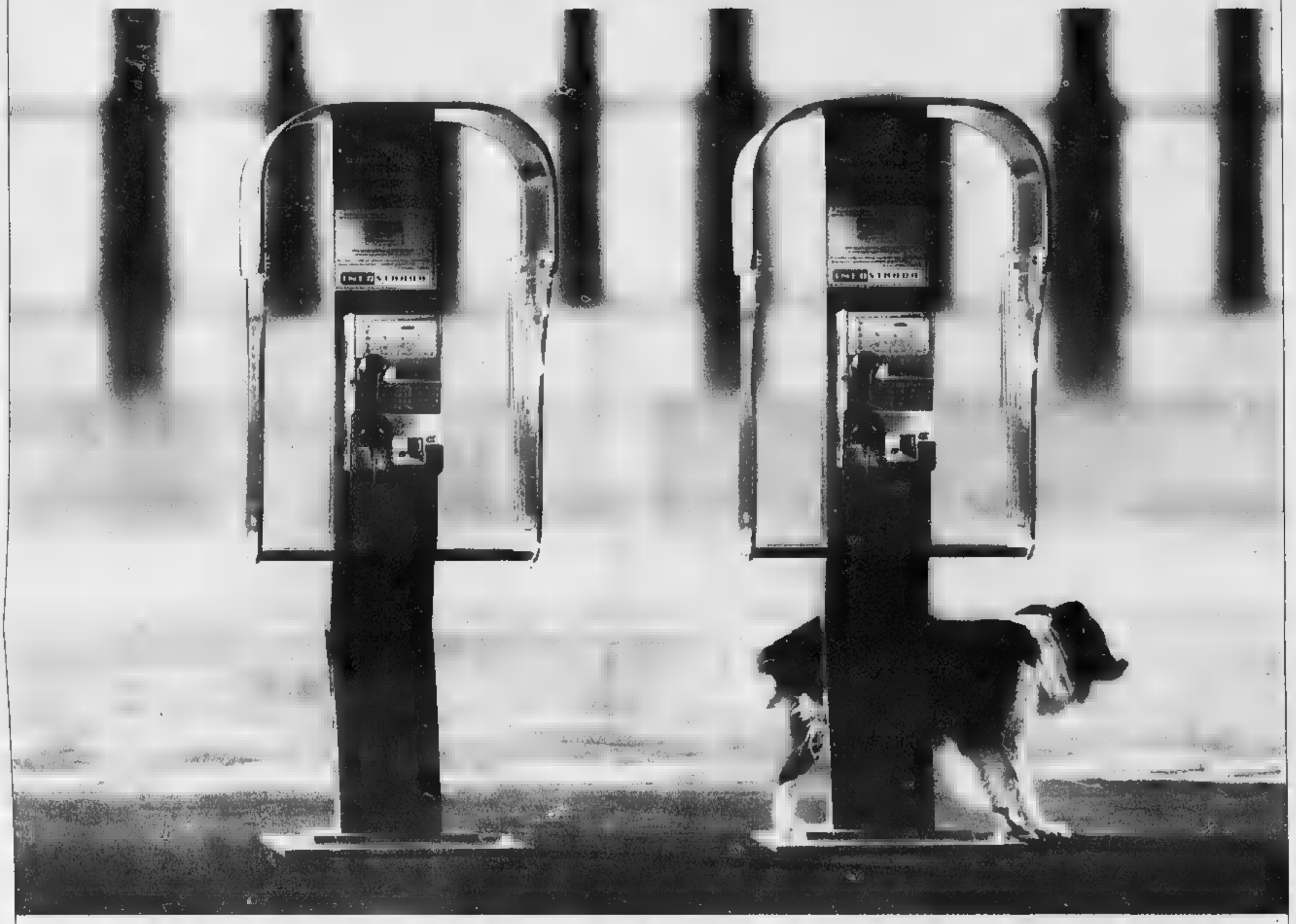
anni 80

Lo annunciano con dolore le figlie [illegible] Costanza e Giuditta, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Funerali in Torino dall'Ospedale [illegible] Bo[illegible] per la parrocchia S [illegible] di Orta. Per orario funerali [illegible] seguire numeri 011/9206462 011/9214354. Un ringraziamento particolare alla signora Silvana Denuzzo per la amorevole assistenza prestata e presente è partecipazione e ringraziamento

Torino, 25 gennaio 2000

(continua a pagina 8)

Finalmente puoi scegliere Infostrada anche per le urbane. E un'ora di telefonate è gratis*.



- Per abbonarti, chiama il 155 gratis**, 24 [illegible] su 24. Abbonamento e attivazione gratis, entro 24 ore.
- Nel 2000, per tutti gli abbonati Infostrada, la prima ora di telefonate urbane è completamente gratuita.
- Se sei abbonato, il servizio è già attivo. Per fare [illegible] telefonata urbana, digita 1055 prima del tuo prefisso.
- Da gennaio, servizio attivo ad Ancona, Bari, Bologna, Ivrea, Milano, Modena, Padova, Parma [illegible] Torino.

	8:00	18:30	[illegible]
Da lunedì a venerdì	28 [illegible]	15 [illegible]	
Sabato, domenica e festivi			

Prezzi per le telefonate urbane e fuori città ma con lo [illegible] prefisso. Addebito alla risposta 100 lire. Prezzi IVA esclusa.

INFOSTRADA

Chiedici di più.

www.infostrada.it

* 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. ** Escluse le chiamate dai cellulari.

Domani sera al Teatro Regio sesso e perversione nell'opera «Die Teufel von Loudun»

Il diabolico convento di Penderecki

Dirige Yoram David

Armando Caruso

TORINO

«Die Teufel von Loudun» («I diavoli di Loudun») sono esseri malefici: seducono anime e corpi, flagellano, s'impossessano delle monache Orsoline, le stuprano, le rendono schiave [illegible] presenziano alle celebrazioni delle funzioni religiose, ascoltano e contrastano la parola di Dio. Scritta trent'anni fa da Krzysztof Penderecki, celebre compositore polacco, non può dirsi esattamente un'opera: «Io non l'ho mai chiamata così - dice lo stesso autore - [illegible] qualcosa che sta a metà strada tra la forma della passione, il teatro [illegible] frammenti d'opera».

E' certamente un grande affresco cinematografico, nel [illegible] più nobile [illegible] termine, un po' la prima parte [illegible] bellissimo film [illegible] Jerzy Kawalerowicz, «Madre Giovanna degli Angeli», in cui [illegible] di Penderecki sostiene e conduce l'evolversi veloce delle azioni in un convento segnato da una grande croce luminosa che si estende lungo tutto il palcoscenico, con un lettino su cui Madre Jeanne de Anges trascorre le sue notti esasperate dal sesso e dal demone. E' questo il luogo che di volta in volta diventa fantastico laboratorio [illegible] di esperimenti [illegible] feti umani conservati in barattoli di vetro, una sorta di corona luminiscente; una surreale sala operatoria in cui un farmacista ed un medico in abiti grotteschi sezionano un cadavere penzolante da una corda; la piazza del rogo che brucerà corpo e anima di padre Urbain Grandier, accusato da Madre Jeanne di un [illegible] che non ha mai commesso: [illegible] l'autore di tanti sanguinosi misfatti, di essere egli stesso l'anima dal demone. E' [illegible] clima da Grande Inquisizione: l'altra faccia della Chiesa cattolica del XVII secolo, che puniva i peccatori prima con [illegible] moci torture [illegible] «purificandoli» col fuoco.

[illegible] indubbiamente forti, [illegible] stomachevoli, che indurranno alla riflessione, curate con certosina perfezione dal [illegible] regista madrileno José Carlos Plaza, dallo scenografo Francisco Leal [illegible] dalla costumista Pedro Moreno, i quali mostrano una particolare predilezione per Penderecki, con cui devono aver avuto non pochi dialoghi, perché in alcuni momenti la musica sembra addirittura scritta per quelle scene. Certe dissolvenze [illegible] musicali sono sincronizzate al veloce susseguirsi delle trentuno [illegible] sceniche. E [illegible] affreschi di straordinario valore stilistico, dove anche le scene più crude sono intuite, mai scoperte o plateali, plasmate dal grottesco e dal surrealismo. Come l'azione in cui troneggia un enorme clistere, simbolo di un sacrificio estremo patito dalla madre Badessa. S'immagina sì, [illegible] non si vede nulla, perché un crocchio di frati fa da corona all'esorcismo.

Non ha torto Penderecki quando afferma che «I diavoli di Loudun» sono la prima parte di «Giovanna madre degli Angeli»: hanno infatti gli stessi contenuti religiosi, il contrasto acceso fra Bene e Male, la denuncia forte contro ogni violenza, pienamente sottoscritta dallo stesso compositore che, ricordiamolo, è stato musicista al servizio della Chiesa cattolica e che forse, proprio per questo, subì non pochi rimbrotti dal Vaticano dopo l'elezione di Papa Wojtyla, [illegible] quale cercò addirittura [illegible] proibire la prima rappresentazione dei «Diavoli» ad Amburgo nel 1969.

La monaca isterica e assatanata sarà il soprano americano Terese Cullen, costretta ad impervi acuti e salti acrobatici e ad una recitazione sempre sopra le righe; il vicario della Chiesa di Saint-Pierre è Urbain Grandier, cui presta voce e prestanza scenica il baritono Paolo Coni. Sono loro due i protagonisti dell'opera in cui sesso, religione, politica s'intrecciano in una tragica vicenda umana.

Atipica la formazione orchestrale, cameristica [illegible] nell'accezione comune del termine: si avvale infatti di sonorità prodotte anche da tube, corni inglesi, chitarra bassa elettrica, archi, ora da effetti ridondanti di campane, mentre affida al grande coro del Teatro Regio pagine dense di spiritualità. Una composizione che al termine degli Anni Sessanta era rivoluzionaria [illegible] e oggi appare chiara in tutta la sua classicità. L'Orchestra è diretta da Yoram David, ormai un habitué del Regio, maestro del Coro, Bruno Casoni. Negli altri ruoli: Tiziana Tramonti, Marina Fratarcangeli, Milena Josipovic, Robin Blitz Wiper, Milena Storti, il gigantesco Andrea Silvestrelli (l'Inquisitore), Leonardo De Lisi, Alessandro Svab, Stuart Patterson, Paolo Barbacini, Maurizio Leoni, George Mosley, Domenico Colaianni, Istvan Kovacs, Manrico Signorini.

Dunque «I diavoli di Loudun» per la prima volta al Regio, domani sera, [illegible] 20,30) e per la prima volta in Italia nella versione originale tedesca condita da citazioni latine, con sovratitoli in italiano.

Nella foto grande una delle scene centrali: il bassò Andrea Silvestrelli e il soprano Terese Cullen. Sotto: il baritono Paolo Coni nel ruolo di Grandier

Terese Cullen, la monaca costretta ad impervi acuti Paolo Coni dà a Grandier voce e prestanza scenica

Una mostra nel 2001

Il Giappone celebra 40 [illegible] di Topo Gigio

Franco Giubilei

BOLOGNA.

Il roditore più famoso d'Italia, Topo Gigio, sbarcherà in Giappone nel 2001 [illegible] una mostra di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto all'Unicef. La creatura di Maria Perego in realtà non è nuova [illegible] questi exploit in estremo oriente: Topo Gigio è molto amato nelle isole del Sol Levante, anche perché il Giappone è uno [illegible] primi paesi stranieri dove il pupazzo è stato doppiato, negli Anni 60. La sua popolarità fra i giapponesi è andata poi crescendo col tempo, gli è stato dedicato un cartone animato [illegible], di recente, la sua silhouette inconfondibile è andata ad animare lo spot pubblicitario di un'auto della Mitsubishi il cui [illegible], tanto per restare in tema, è «Topo».

Così, fra le varie iniziative per festeggiare i quarant'anni di Gigio, nato nel '57 [illegible] registrato con marchio nel '61, si è pensato anche al Giappone: sarà uno spazio espositivo di Tokyo il teatro della mostra del prossimo anno dove saranno esposti una decina di esemplari del pupazzo. Og[illegible] di loro sarà vestito da un famoso stilista - sono già state contattate le case Versace, Krizia e Hermès -, dopodiché i pezzi saranno messi all'asta. La mostra, finanziata da un gruppo di banche svizzere, sarà organizzata da Laura Villani Ambatz.

Nel frattempo, Topo Gigio [illegible] appresta a tornare sul piccolo schermo italiano con la nuova trasmissione di Rai 1 «Che tipo quel topo», in programma a partire da domenica alle 9. Insieme a lui l'alter ego in carne e ossa che lo accompagna da qualche anno, il comico Vito. I due parteciperanno a un gioco di botta e risposta con un pubblico di bambini su temi di attualità.

FLASH

SOPHIE MARCEAU SARA' BELLAGOR. L'affascinante attrice francese interpreterà sullo schermo Bellagor, l'inquietante fantasma che si aggirava nei corridoi del Louvre in uno sceneggiato televisivo che fece furore negli anni 60, con Juliette Greco nei panni del fantasma. L'[illegible] sarà affiancata da Michel Serrault, e [illegible] film sarà diretto da Jean-Paul Salomè e prodotto da Alain Sarde. Le riprese cominceranno in aprile

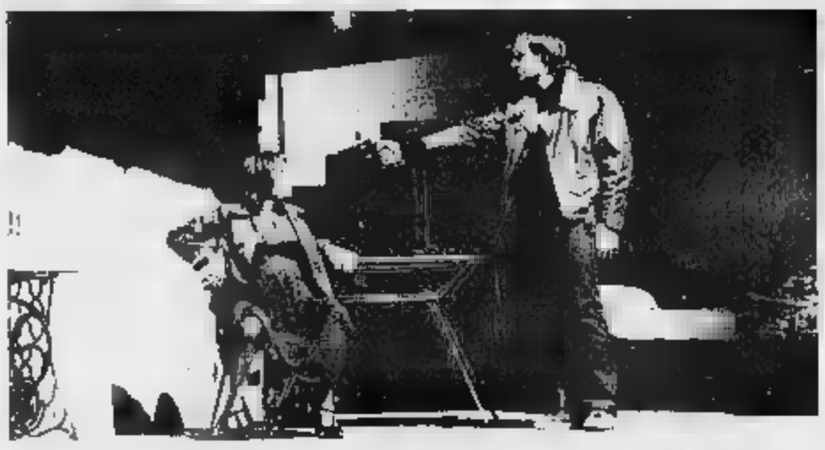
MENOTTI: [illegible] [illegible] Menotti questa volta s'arrabbia davvero. «Con quale diritto la Fondazione nata non si sa bene da chi, si fregia del titolo "Festival dei due Mondi" [illegible] continua ad adoperare illegittimamente il nome da noi [illegible] e registrato per gestire tre miliardi elargiti dallo Stato e dettar legge sul nostro operato? La Fondazione [illegible] credere che che garantisca la vita del festival, ma non è così, perché il suo contributo è un sesto del nostro budget coperto invece dagli incassi, dal Ministero dei Beni Culturali e dai nostri sponsor».

SU [illegible] IL 1° DISCO D[illegible] Potrebbe essere inciso su [illegible] vecchio disco in alluminio rivestito di lacca, antesignano dei 33 giri [illegible] in vinile, la prima interpretazione canora da solista di Frank Sinatra: si intitola «Roses of Picardy». Il prezioso cimelio è in possesso della vedova di Costello, Angela «Dolly» Calandriello.

[illegible] CONTRO COMMESSE. Tra le ragioni del carabiniere e quelle delle commesse sembrano ormai aver prevalso le prime, e Gigi Proietti tornerà a vestire la divisa del «Maresciallo Rocca» per la nuova serie della fiction prima del trio Piventi-Brilli-Ferilli. Invertendo l'ordine di produzione del primo momento, Raifiction avrebbe deciso di far slittare le riprese di «Commesse 2».

[illegible] DIVENTA [illegible] MARCHIO. La leggenda del rock Mick Jagger ha fatto domanda all'apposito ufficio dell'Unione Europea per la registrazione del suo nome come marchio commerciale: la sua domanda copre una vasta gamma di prodotti (in tutto venti) che vanno dall'acqua di colonia al deodorante, passando per lo smalto alle unghie e articoli di abbigliamento.

In scena al Carignano «L'annaspo» con la Crippa e Donadoni



Maddalena Crippa [illegible] Claudio Donadoni sono i bravissimi protagonisti de «L'annaspo» il resto recuperato di Raffaele Orlando in scena al Teatro Carignano per la stagione dello Stabile di Torino

Ada e Lino, dannati di ringhiera

Recuperato il dramma di Raffaele Orlando

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Forse [illegible] molti, fra coloro che l'altra sera si trovavano al Carignano per il debutto di «L'annaspo», sapevano chi fosse Raffaele Orlando. Ma anche ignorandone la storia personale, che fu breve e densissima, hanno capito subito [illegible] chi avevano a che fare: [illegible] un drammaturgo dalla scrittura potente [illegible] l'occhio acuto, con un intellettuale che partecipava al clima culturale [illegible] suo tempo - il neorealismo - e insieme lasciava intravedere aperture creative che nessuno potrà dire dove avrebbero portato. Quando Orlando morì, nel 1952, aveva soltanto trentatre anni. Era stato autore di un poema amoroso, attore e aiuto regista [illegible] Strehler al Piccolo. La morte, [illegible] precoce e crudele, lo [illegible] mentre preparava la prima regia e consegnava [illegible] Einaudi la prima opera teatrale, «L'annaspo» appunto, che uscì postuma. Capite perché [illegible] parliamo di Orlando come di un fenomeno [illegible] di una leggenda?

I contemporanei apprezzarono subito, e quasi senza riserve, questo dramma fra le [illegible] pieghe pare di scorgere le ombre di Tennessee Williams, del primo Testori e [illegible] Pasolini. [illegible] Orlando [illegible] neutralizzare la loro invadenza, lo deve principalmente [illegible] linguaggio, a quell'impasto impressionistico che non è lingua, non è dialetto, non è gergo, ma tutto questo insieme: un distillato di asperità fonetiche con cui prende vita l'umanità storta di un caseggiato di ringhiera, in una zona genericamente lombarda.

Straordinari gli attori nel rendere gesti, parole, debolezze e grandiosità plebea dei loro personaggi

Ma è sui personaggi di Ada e di Lino che Orlando fissa il suo sguardo. Sposati, sembrano seguire due strade diverse. Lei, impulsiva e intimamente rude, aspira a una sorta di riscatto etico che però non riesce a cogliere. Prende le difese del padre rinchiuso in manicomio, pur disprezzandolo; si concede a un commesso viaggiatore per il lusso di [illegible] paio di scarpe [illegible]; lotta per difendere la propria maternità; e lotta (con se stessa) quando, spaventata dal vuoto in cui vive, uccide il bambino. Lino, invece, è un balordo ignaro [illegible] scrupoli, [illegible] che alza le mani sulla moglie e le allunga con le altre, fa i soldi rubando e truffando, finisce male. Ma quando cade sotto i colpi della polizia, riceve la definitiva solidarietà di Ada. Intorno a loro, [illegible] sono gli altri, i casigliani, tutti [illegible] po' sbilenchi, tutti che corrono sul filo della legalità, mordendo dove possono, stordendosi con una musica quasi perpetua che - aveva previsto Orlando - sul palcoscenico deve acquistare una luce speciale: di controcanto, di commento, persino di ipnosi.

Ecco, corre dritto e acuminato «L'annaspo». Alludendo al gesto di chi sta per affondare, ci porta fra vite bruciate che, un po' moralisticamente, [illegible] avranno assoluzione. Per quanto radicato nel suo tempo, il testo sa ancora parlarci, eccome. Ce lo dimostra la regista Cristina Pezzoli, che ce lo offre [illegible] sovrapporsi all'autore, anzi rispettandone anima e corpo, sottolineandone il neorealismo, ben sapendo che [illegible] vitalità [illegible] dell'«Annaspo» dipende in tutto dagli attori, chiamati a una specie di sesto grado interpretativo. Maddalena Crippa e Maurizio Donadoni, [illegible] gran caseggiato grigio di Giacomo Andrico, tutto porte, ballatoi, cessi e scale, sono davvero straordinari nel dare gesti, parole, spessori, debolezze e grandiosità plebea a Ada [illegible] Lino: [illegible] prova di controllatissimo scatenamento fisico [illegible] verbale, quasi una gara a chi è più bravo. Gli vengon dietro Alberto Ricca, Nicola Pannelli, Maria Grazia Mandruzzato e tutti gli altri. Menzione speciale [illegible] musicisti [illegible] Aleslni, Annamaria Emme e Mohsen Kasissofar. [illegible] sala molta attenzione e fittissimi applausi finali. Si replica fino a domenico.

MIT Euro Express, parte integrante del network europeo di Deutsche Post, Euro Express, offre ai propri clienti specifiche soluzioni di trasporto, Deutsche Post Euro Express per il trasporto su scala europea e le divisioni Messaggerie, Espresso, Logistica [illegible] Mailing per [illegible] traffico nazionale. Digitate www.deutschepost.com o www.miteuroexpress.it e saremo a vostra disposizione.

Deutsche Post
EURO EXPRESS

MIT
EURO EXPRESS

Tennis, Kafelnikov e Norman ok

MELBOURNE. Il Evgeny Kafelnikov e lo svedese Magnus Norman si qualificati ieri per le semifinali degli Australian Open. Nell'altra semifinale, sfida Agassi-Sampras. Kafelnikov ai quarti ha spazzato via disarmante facilità il marocchino El Ayaoui per 6-0, 6-3, 7-6 (7-4). Norman, a volta, ha stroncato le velleità del tedesco Nicolas Kiefer, che era favorito nei pronostici e che è stato battuto per 3-6, 6-3, 6-1, 7-6 (7-4). Fra le donne, destini opposti per le due spagnole. Arantxa Sanchez è stata spazzata via (6-1, 6-1) da una Martina Hingis particolarmente determinata mentre Conchita Martinez ha avuto ragione dopo due estenuanti ore di gioco (6-3, 4-6, 9-7) della russa Elena Likhovtseva (foto). Nell'altra semifinale affrontano le due americane Lindsay Davenport e Jennifer Capriati.

Basket, avanti Treviso e Pesaro

CALABRIA. Benetton Treviso e Scavolini Pesaro prime due semifinaliste della Coppa Italia. E' stato questo il verdetto della giornata d'apertura della fase finale, in corso di svolgimento al palasport Pentimele di Reggio Calabria, che quest'anno centro per la prima volta 8 squadre (da cui il di «Final Eight»). Nel primo quarto finale, la Benetton battuto 79-74 l'Adr Roma grazie soprattutto alle prove play Edney (26 punti) e di Sheppard (23), autori dei canestri decisivi insieme con Pittis (14). Nell'Adr, un po' sotto tono Kidd ma bene Fuzzolino (20) e Williams (18). Nella seconda partita di ieri, Pesaro ha dovuto faticare parecchio per superare (81-72) Jesi, unica squadra di A2 fra le 8 finaliste. Oggi sono in programma gli altri due quarti di finale: Kinder Bo-Viola Rc (ore 19) e Paf Bo-Ducato Si (21).

oggi IN TV

7,00 Vela Vuitton Cup	
8,00 Sport Edicola	Tmc
12,30 Tmc Sport	Tmc
18,40 Sportsera	Raidue
19,00 Tennis Australian Open	Tele+
20,10 Tmc Sport	Tmc
23,00 Tmc2 Sport	Tmc
23,10 Sport Magazine. Dpa spagnola. Il punto sul campionato iberico, in studio Giancarlo De Sisti	Tmc2
0,45 Vela Vuitton Cup	Raidue
0,55 Studio Sport	Italia1
3,00 Tennis Australian Open	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Giovedì 27 Gennaio 2000 27

Coppa Italia: l'Olimpico capovolge le gerarchie del campionato

La Lazio ha più testa della Juve

Lampo di Del Piero fra Boksic e Simeone

Marco Ansaldo
Inviato a ROMA

L'errore nel finale di Van der Sar condanna i bianconeri che pagano le leggerezze della partita d'andata

Il ritorno di Del Piero al gol su azione, per quello che a dieci minuti dalla fine, sembrava il visto per la semifinale di Coppa Italia non ripaga la Juve per una trasferta finita male: i bianconeri perdono con il 2-1 un obiettivo della stagione, forse il meno inseguito, ma il rospo è più difficile da ingoiare perchè è stata la Lazio a escluderla dai giochi con quella rete disperata di Simeone, di testa, sulla quale pesa l'errore di posizione di Van der Sar, oltre che di Tacchinardi. Il vero delitto degli juventini risale però al match di andata, ai due gol subiti sul 3-0.

E' una partita gradevole ed emozionante solo nella ripresa, quando le squadre hanno la fisionomia consueta. Nel primo tempo, uno spettatore che fosse venuto da molto lontano avrebbe faticato a riconoscere la Juve e la Lazio, la prima la seconda del campionato. Junque, in teoria, le migliori e le più in forma del calcio italiano. Effetto della Coppa Italia che, se non troveranno al più presto una formula per incentivarla (esiste una rottamazione nel football?), farebbero bene ad abolire: con questo freddo, poi. Serata polare, stadio gelido e semideserto, come un Delle Alpi in riva al Tevere. La partita non ha riscaldato i cuori, almeno nel primo tempo. Nè ci facevamo illusioni con le due squadre deturpate dal turnover e snaturate dagli assetti tattici improbabili: Lazio e Juve con una sola punta e centrocampi folti, costruiti per fronteggiarsi e annullarsi. Pure chi, povera anima, voleva cogliere la vetrina che gli è concessa raramente veniva punito dall'approssimazione del gioco e stava come un pesce fuor d'acqua, soprattutto Bachini, con quel profilo da Concorde fatto apposta per tagliare il vento. Il tapino, che credeva di trovare nella Juventus una rampa di lancio più lucente che l'Udinese, tagliava l'aria in sgroppate inutili sulla sinistra; nessuno se lo filava, e lui alzava le braccia al Cielo invocando l'assistenza che il buon Dio, infreddolito, negava.

La Juve aveva da difendere il 3-2 dell'andata. Dunque la Lazio avrebbe dovuto offrire di più: per conquistare la semifinale e per gridare al mondo che la classifica che la vede seconda dietro alla Juve è bugiarda. Con il Simoncino Inzaghi abbandonato davanti a cinque centrocampisti, i romani faticavano a graffiare. La Juve mostrava sicurezza. La prima la costruiva all'11 Kovacevic per Zidane, a conferma che il mondo talvolta va a rovescio. Il francese concludeva contro Ballotta in uscita e Simeone respingeva con il petto l'ultima ribattuta, di Bachini in mezza rovesciata. Ma la Juve non giocare con la punta unica. Zidane, brillante ma non nelle ultime uscite, tesseva ogni trama, però i bianconeri non ottenevano più che un rassicurante controllo. Nella Lazio non c'è uno Zidane. Veron si è involuto e non è un collante. Giocando ciascuno per sè, con folate individuali e lanci lunghi che Inzaghino non poteva (o sapeva) trasformare in sponde, i laziali si perdevano. L'occasione arrivava al 16' su un cross di Nedved: Inzaghi andava a terra sull'intervento di Iuliano in serata di penitenza. Poteva starci il rigore. Braschi e Collina lo davano, avviando una serie di svarioni: nel loro caso, l'arbitrare in coppia ne ha dimezzato le capacità invece che raddoppiarle. La Lazio, tra i piagnistei tifosi per contatto in area, offriva ancora un brivido, sul colpo testa di Pancaro al 25' bisognava attendere il 47' perchè Nedved si presentasse ancora al tiro.

Eriksson capiva che quel formula non avrebbe strada, Ancelotti lo avrebbe percepito in ritardo, quando i laziali (con Boksic al posto di Lombardo) avevano ormai segnato l'1-0, frutto di una manovra più brillante e comprensibile. Pancaro crossava dalla sinistra ed era il croato ex juventino a segnare di testa, in corsa. Ancelotti restituiva pian piano la Juve il solito aspetto Del Piero, Zambrotta e Tacchinardi e non per caso, dopo un'occasionissima sprecata da Inzaghi al 23', arrivava il pareggio. Zidane serviva Del Piero sul filo del fuorigioco, il controllo e il tiro erano da tempi antichi, l'esplosione di gioia Talentino de incubuovi. Quelli che questo gol aiuterà a vincere, nonostante la sconfitta arrivata dall'angolo di Mihajlovic sfiorato da Simeone, con Van der Sar incerto nell'uscire. Il forcing finale, ancora con il contributo di Del Piero, si spegneva sugli interventi di Ballotta, prima su punizione di Zidane poi sulla conclusione centrale Zambrotta.

LAZIO (4-5-1)	2	JUVENTUS (3-5-1-1)	1
BALLOTTA	6,5	VAN DER SAR	5
GOTTARDI	6		6
(32' s.t. Mihajlovic)	sv	TUDOR	6
NESTA	6,5	IULIANO	5,5
NEGRO	6	BIRINDELLI	
PANCARO	6	(15' s.t. Zambrotta)	5,5
LOMBARDO	5,5	CONTE	6
(1' s.t. Boksic)	6,5	(25' s.t. Tacchinardi)	5,5
STANKOVIC	5	DAVIDS	6
(s.t. Ravanelli)	sv	PESSOTTO	6
SIMEONE		BACHINI	5,5
	5,5	(13' s.t. Del Piero)	7
NEDVED	6	ZIDANE	6,5
INZAGHI S.	5	KOVACEVIC	5,5
ERIKSSON	6	All. ANCELOTTI	5,5

ARBITRI: COLLINA 5 5

Reti: s.t. 9' Boksic, 28' Del Piero; 35' Simeone.
Ammoniti: Bachini, Pancaro, Zambrotta, Tudor, Inzaghi S.
Spettatori: 30 mila circa.

«Mi consolo con Alex»

Ancelotti: il gol gli ridà morale

ROMA

Scintille tra Nesta e Davids, dopo il fischio finale. E' stato un match teso. Carlo Ancelotti fatica a sorridere: «Alla coppa tenevamo eccome - ammette - e questa partita la potevamo vincere anche noi. Nella ripresa abbiamo dovuto lasciare spazi per rimontare il gol di Boksic. Ma abbiamo giocato, sempre. E quella su azione servirà perlo a Del Piero per trovare maggi convinzione». In campionato è un'altra musica: «Sì - aggiunge il tecnico - non era in questa occasione che dovevamo dare ai rivali colpo ko. Lazio rimane l'avversaria che fa più paura. E' la prima rivale, sempre molto forte e determinata». Per la squadra di Eriksson la serata era cominciata qualche veleno. Un rigore reclamato Simone Inzaghi, striscione esposto in curva dagli ultrà biancocelesti: «Noi molti nemici molto onore, voi molti amici e molti favori». è stata battaglia corretta: «Battere la Juve - Sven Eriksson - fa sempre piacere. Anche perché lo abbiamo fatto con merito, mostrando un bel gioco. Il momento nero di gennaio è finito, siamo pronti per rimetterci in corsa: su tutti i fronti».

Chiesa sbaglia un rigore al 94', Fiorentina eliminata dal Venezia

Così, ieri, poco prima fischio d'inizio, si presentavano gli spalti dello stadio Franchi in occasione della partita fra Fiorentina e Venezia. «Ora basta» recitava uno striscione e «Parole, parole, parole...» un altro riferito al presidente viola Cecchi Gori

Trap contestato rimane «Tifosi, non rovinateci»

Brunella Giuliani
FIRENZE

Il rigore decisivo sparato al 49' della ripresa da Chiesa verso curva Fiesole, disertata dagli ultrà in sciopero, è l'emblema di una serata che rischia di lasciare un sulla tormentata stagione della Fiorentina, privata anche della Coppa Italia. Passa il Venezia di Luciano Spalletti, toscano di Certaldo, mai ko in carriera contro Giovanni Trapattoni. Ho dell'incredibile quanto accaduto alla squadra di Trap: illusa al 18' della ripresa dal gol di Adani, si è poi scontrata contro il muro eretto da Casazza, sostituto dell'ammalato Konsel, autore di autentici miracoli sugli uffondi viola, quindi si è vista sfilare la qualificazione dai veneti al 39', su un gran bolide di Berg (all'andata finì 0-0).

Il finale è stato da cuori forti: la Fiorentina, sospinta dal ritrovato Torricelli (l'unico applaudito assieme a Di Livio), disperatamente avanti, il palo di Chiesa al 43', poi quel rigore, concesso per la respinta di mano di Valtolina davanti alla porta sul tiro di Chiesa, a cui si sono aggrappate le speranze viola e di quegli ottomila stipati in Maratona che avevano sborsato mille lire per esserci malgrado la contestazione. Ma l'ex parmense, comunque più coraggioso di Batistuta, ha sbagliato, facendo sprofondare il Franchi ancor più nel silenzio e nel gelo, e la Fiorentina in una situazione che potrebbe pro qualsiasi terremoto, anche se a fine gara sia Cecchi Gori sia Trapattoni hanno escluso, per il momento, tale ipotesi. Il presidente, «beccato» dai numerosi striscioni polemici, nei confronti e della squadra («Soli con la vostra vergogna») e suoi («Vittorio parole parole parole», «Programmi e carattere ecco i campioni da prare» «Mille lire per comprare il silenzio di chi vuole contestare») ha lanciato una sorta di appello: «Oggi non me la sento di criticare nessuno, c'è talmente dell'imponderabile in quanto ci è successo... i tifosi dico che io non faccio miracoli, ma ho sempre agito per il bene della squadra, ho imparato a mie spese che non serve agitarsi, se vogliono scioperare contro di me facciano pure, ma non dividiamoci altrimenti rischieremo di distruggere tutto».

Chi ventilava le dimissioni del Trap si è dovuto ricredere: anche il tecnico ha cercato di tenere insieme i pezzi di squadra ormai dilaniata e osteggiata dal suo stesso pubblico, che l'ha costretta ieri sera a giocare in un silenzio surreale spezzato solo dai fischi nel finale: «Proviamo delusione e amaro, se c'era squadra che doveva vincere era la nostra, non ho nulla da rimproverare ai ragazzi - sospira il Trap - ora però rimbocchiamoci le maniche e tappiamoci le orecchie, altrimenti tutto diventerà ancora più difficile. Ai tifosi dico che il loro atteggiamento potrebbe pesare sulla squadra e su quel che resta della stagione».

FIORENTINA (3-4-1-2)	1	VENEZIA (4-4-2)	1
TOLDO	5,5	CASAZZA	7,5
ADANI		CARDONE	6
FURLANO	6	LUPPI	6
REPKA	5,5	BIANCHI	5,5
TORRICELLI	6,5	BETTARINI	5,5
DI LIVIO	6,5	ORLANDINI	6
AMOROSO		BERG	7
(41' st Cois)		PEDONE	6,5
HENRIQUE	5,5	(32' st Rukavina)	sv
RUI COSTA	5	NANAMI	6
(40' st Rossitto)		GANZ	5,5
(47' st Bressan)		(17' st Vallozina)	5
CHIESA	5	MANIERO	
BATISTUTA	5	(10' st Budan)	6,5
All.: TRAPATTONI	5,5	All.: SPALLETTI	6,5

TOMBOLINI 5,5 e RACALBUTO 5,5

Reti: s.t. 18' Adani, 39' Berg.
Ammoniti: Bianchi, Batistuta, Luppi.
Espulsi: s.t. 49' Vallozina.
Spettatori: 10.000 circa.

45 mila biglietti venduti, Lippi replica a Capello: «Era una battuta, anche lui ha frequentato il mio pulpito»

Il caso Boban infiamma il derby di Baggio

Zaccheroni: «Gioca poco? Con lui titolare il Milan è arrivato 11°»

Nino Sormani
MILANO

Il freddo frena i tifosi né fa tacere certe lingue. Per il derby stasera a San Siro, ritorno dei quarti di Coppa Italia (all'andata 3-2 per l'Inter), sono già stati venduti oltre 45.000 biglietti per un incasso superiore al miliardo e mezzo e si prevede che alla fine saranno in mila sugli spalti. Ma nei ritiri squadre c'è aria di polemica. Il tecnico milanista Zaccheroni zittisce Boban, lamenta di poco utilizzato e chiede maggiore rispetto. In interista Lippi risponde seccato a Capello. «La mia frase sul gol di Totti segnato da D'Aleme era una battuta pronunciata dietro le quinte della Domenica sportiva e riferita da una terza persona - sostiene il tecnico interista -. Se Capello si è sentito offeso tante scuse. Comunque il mio è un pulpito serio, che lui ben per averlo frequentato».

Zaccheroni addirittura accusa Boban di «minare la stima e la fiducia del gruppo col rischio di compromet- nostro mmm. Io ho il dovere di far rendere al massimo la squadra. sono tanti giocatori che hanno fatto tribuna prima di trovare il posto in panchina e in campo. Tutti hanno saputo aspettare. Se a qualcuno questa attesa non piace me lo dica direttamente. Utilizzo Boban quando lo ritengo opportuno e in base alla qualità. Ci sono giocatori cui basta giocare 20 minuti per cambiare la gara, al contrario di altri che danno solo quantità. Se lui quest'anno ha giocato poco è anche perché è rimasto fermo 4 mesi per infortunio, non per colpa mia. Boban ricordi che, da quando sono arrivato, lui è molto più decisivo di prima. passato, con lui fisso a centrocampo, il Milan è arrivato una volta 10° e un'altra 11° in campionato».

Zaccheroni ne ha anche per Weah: «Non gli ho mai detto che non serve più al Milan. Mi sono limitato a dirgli che con 6 attaccanti di grosso livello non posso garantire il posto a nessuno. In particolare agli anziani, perché preferisco dare la precedenza ai più giovani, che possono riaprire un ciclo milanista». Dopo le sfuriate si torna a parlare di derby: Zaccheroni considera un'impresa difficile ma non impossibile superare il turno: «Dovremo mostrare il nostro grande carattere e dare il massimo. Bisogna evitare disattenzioni ed errori in difesa, e il centrocampo deve fare più filtro».

In casa nerazzurra Lippi predica umiltà: «La qualificazione è tutta da giocare, anche se il risultato dell'andata ha il suo peso. Dobbiamo giocare per vincere, senza fare calcoli: sarebbe pericoloso». Nessuna anticipazione sulle formazioni: nel Milan dovrebbe esordire Chamot a destra, mentre Rossi torna in porta trattandi Coppa Italia. Nell'Inter, che avrà il recuperato Vieri in panchina, pronto a disputare l'ultima mezz'ora, potrebbero trovare conferma Mutu e Baggio. Zanetti rileva a sinistra Georgatos, mentre in difesa torna Simic.

STREAM ORE 20,45
(pay per view)

	Inter (3-5-2)		Milan (3-4-3)	
1	PERUZZI		ROSSI	1
13	SIMIC		CHAMOT	19
5	BLANC		COSTACURTA	5
21	CORDOBA		MALDINI	
8	PANUCCI		GATTUSO	8
7	MORIERO		GIUNTI	21
23	DI BIAGIO		AMBROSINI	23
	SEEDORF		SERG	27
4	ZANETTI		BOBAN	10
18	MUTU		BIERHOFF	20
10	BAGGIO		SHEVCHENKO	7
	ARBITRI: TREOSSI e DE SANTIS			
22	FERRONI		ABBIATI	12
3	COLONNESE		SALA	28
6	SOUSA		NYALA	14
31	GEORGATOS		HELVEG	2
15	CAUET		DE ASCENTIS	15
29	RECOBA		GUGLIELMINPETRO	24
32	VIERI		JOSE' MARI	41
	All.: LIPPI		All.: ZACCHERONI	

800-175432 www.autogermania.it/skoda - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio [illegible] 24 ore su 24

ŠkodaOctavia Una grande auto con un grande equipaggiamento di serie. Oggi ancora più irresistibile con **vernice metallizzata** di serie su tutta la gamma ■ **telecomando** per chiusura centralizzata sulle versioni SLX. Škoda Octavia, berlina ■ wagon, a partire da lire 25.743.000 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) o 13.295,15 Euro.

Intanto sono bloccate le opere previste, come l'autostrada Torino-Pinerolo

Guerra tra i vertici dell'Ativa

E la Provincia cerca di mediare

Gianni Bisio

Bufera ai vertici dell'Ativa, la società che ha costruito e gestisce la tangenziale, la Torino-Ivrea e la bretella di Santhià; all'ordine del giorno del consiglio di amministrazione, convocato per domani, c'è l'«eventuale revoca dei poteri conferiti al presidente e all'amministratore delegato» e la nomina, sempre «eventuale», di un Comitato esecutivo per condurre la società fino all'assemblea sul bilancio '99.

Approda così il consiglio lo scontro in atto da tempo fra i due maggiori azionisti della società, il costruttore Enzo Mattioda che ne è amministratore delegato, e l'industriale Giacomino Valle, rappresentato dal cognato, Alberto Reynaud, presidente. Il primo possiede il 31,60 per cento delle azioni, il secondo il 31,72. Gli altri azionisti maggiori sono il gruppo Gavio (18,53) e la Provincia di Torino (17,64).

Proprio l'unico socio pubblico sarebbe ora chiamato a «mediare» per togliere l'Ativa dal «torpore operativo» che l'ha caratterizzata in questo ultimo periodo a causa delle forti divergenze fra i suoi due maggiori azionisti, protagonisti, perfino nell'ufficio della presidente Bresso, lo scorso autunno, di un memorabile diverbio. La Provincia infatti è la più interessata alla fine della guerra in atto tra i due gruppi perché attende dall'Ativa opere per 292 miliardi. A partire da quel completamento della Torino-Pinerolo, 120 miliardi, divenuto una telenovela stradale, opera chiave per le Olimpiadi 2006. Si tratta di tutti lavori formalmente bloccati dal rinnovo della convenzione Anas-Ativa, fermo alla Corte dei conti, ma rallentati anche dalla guerra Mattioda-Reynaud.

«La cosa migliore - osserva il presidente Bresso - sarebbe che entrambi i contendenti facessero un passo indietro e si trovasse una figura unica capace di portare a termine i lavori: il ricorso al comitato esecutivo aumenterebbe forse le lentezze operative. E poi occorrerà ridurre i numeri degli amministratori per rendere più agile il consiglio». In ogni caso l'Ativa dovrà reperire subito un direttore generale, che manca da oltre un anno, andare avanti nell'ammodernamento soprattutto viabilistico ma anche tecnologico, della tangenziale, dove il telepass è ancora un sogno, e trovare un accordo sull'equa divisione dei lavori per la controllata Sicogen. Tutti elementi della «guerra» in corso al vertice.

CHIVASSO

Comitato contro l'Alta Capacità

CHIVASSO. E' stato costituito a Chivasso un Comitato contro l'Alta Capacità Ferroviaria Torino-Milano, promosso dalla Coldiretti nel corso di un incontro tenutosi l'altra sera in città a cui ha partecipato il presidente Carlo Gottero. Vi hanno già aderito diverse associazioni ambientaliste. L'iniziativa è aperta a tutte le organizzazioni presenti sul territorio oltre che ai singoli cittadini. Il Comitato avrà il compito di iniziare una trattativa coordinata con la Tav, di proporre dove possibile «soluzioni alternative e di tutelare in generale gli interessi dei coltivatori e di tutti i cittadini coinvolti dal progetto».

Mercedes Bresso, presidente della Provincia di Torino, impegnata in una difficile opera di mediazione

IL GRANDE FREDDO

Avigliana, ghiacciato il «Lago Piccolo»

AVIGLIANA. Uno spettacolo insolito per gli abitanti di Avigliana: uno dei due specchi d'acqua del Parco naturale dei Laghi di Avigliana, e precisamente il Lago Piccolo, ieri era completamente ghiacciato a seguito delle temperature che hanno raggiunto valori polari. Dall'immagine si arguisce anche lo spessore dello strato ghiacciato, in grado di reggere una persona seduta su un tronco d'albero. Quest'anno, i «giorni della merla», anche se con un po' d'anticipo, hanno mantenuto fede alla loro fama. Temperature polari si stanno registrando in tutte le valli del Torinese. A Balme, in Val di Lanzo, a Ceresole in valle Orco, e in alta Valsusa, l'altra notte, la colonnina del mercurio è scesa a meno 15.

Nasce a Volpiano

Un centro d'ascolto per giovani

VOLPIANO

Essere ascoltati e consigliati è spesso una necessità primaria per gli adolescenti. Un'esigenza a cui il Comune di Volpiano ha deciso di dare risposte concrete. Dal 31 gennaio, infatti, nei locali adiacenti la Biblioteca comunale, apre il «centro d'ascolto» per gli adolescenti del territorio. Tutti i lunedì dalle 16 alle 18 i giovani potranno incontrare una specialista del settore, la dott. Arianna Pomero. Il tutto gratuitamente, in maniera assolutamente anonima e senza appuntamento. Un progetto di educazione alla salute, finanziato per il 60 per cento dalla Regione, e che si inserisce pienamente nella politica sociale sinora perseguita dall'amministrazione, guidata dal sindaco Mario Ferrero Merlino.

«L'idea è nata da alcuni segnali che ci sono pervenuti proprio dal mondo giovanile - spiega il vicesindaco Flavio Nalesso -, in uno dei tanti questionari distribuiti, dall'inizio della legislatura ad oggi, alla popolazione. L'adolescenza è un periodo particolare della vita dell'individuo, di rapide trasformazioni che, spesso, porta con sé un disagio latente. Nella maggior parte dei casi - prosegue - non è un disturbo medico, ma è risolvibile con il dialogo».

L'obiettivo, dunque, che l'amministrazione si pone è di offrire l'opportunità ai giovani di un momento non istituzionale ma pronto, immediato. «Un intervento, in sostanza - dice ancora Nalesso - anonimo e gratuito. L'ascolto è immediato e soprattutto non è prevista la raccolta di informazioni di tipo burocratico. Cosa che solitamente spaventa i ragazzi». Il secondo passo sarà poi la costruzione di una rete con gli altri servizi del territorio, in modo particolare Asl e scuola, con le associazioni di volontariato e con i genitori..

[n. ber.]

PROVINCIA

PINEROLO, PISCINA. Sono a buon punto i lavori di costruzione della piscina, è stata posata la struttura del tetto e nei prossimi giorni verranno piazzate le coperture in rame. «La previsione è quella di finire i lavori entro la fine della primavera - dice l'assessore ai lavori pubblici Giulio Blanc - dopo i collaudi e l'assegnazione della piscina ad un gestore l'impianto potrà essere aperto al pubblico. La piscina potrebbe essere agibile già nella prossima estate». La nuova piscina, da anni attesa, avrà una vasca di 15 metri per 25, la struttura si affianca al Palaghiaccio e al Palazzetto dello sport, presto sarà anche pronto un campo di calcetto.

**[illegible] Vibranti proteste a Chivasso dei cittadini perché l'Arcalgas, la società che gestisce la rete comunale del metano, dal 20 gennaio non incassa più le bollette presso l'ufficio di via Po 7, nonostante il capitolato d'appalto sottoscritto con il Comune obblighi la società «ad installare nel territorio comunale un ufficio aperto al pubblico per la riscossione». Spiega il geometra Sandro Griva dell'Arcalgas: «Il nostro ufficio di Chivasso non è dotato di norme di sicurezza per la riscossione delle bollette. Comunque possono essere pagate oltre che tutti gli uffici postali, anche presso le locali Banca Brignone e Sella, senza aggravio di spese».

CAVAGNOLO, UNISPORT. Silvano Vallesio, 48 anni, veterinario, è stato eletto presidente della società Unisport di Cavagnolo. Al suo fianco il vicepresidente Luca Dolfin, il segretario Antonino Ciancio, i tesorieri Mauro Tonello e Claudia Bianco e altri consiglieri.

GIAVENO, AUDIOLESI. Il sindaco di Giaveno Osvaldo Napoli in qualità di presidente dell'ANCI ha ricevuto in comune una delegazione degli audiolesi piemontesi. I rappresentanti della categoria dei non udenti hanno chiesto al primo cittadino di farsi interprete presso il governo delle loro esigenze. La delegazione ha presentato una piattaforma di richieste che chiede tra l'altro la riduzione del canone televisivo.

AVIGLIANA, RIFIUTI. L'assessorato alle politiche sociali del comune di Avigliana con il Cidiu Valsusa ha concordato la raccolta dei rifiuti ingombranti a domicilio per sfalci erbosi, elettrodomestici, divani, mobili. Basta telefonare al numero verde 800-497052 e prenotare il servizio. Inoltre è in funzione la discarica custodita di via Benetti per cartone, legno, ferraglie e pneumatici con orario: martedì e giovedì 14.30-16.30, sabato 10-16.

VINOVO, SCUOLA. La capienza della scuola elementare Don Milani sarà verificata, sia sotto l'aspetto igienico-sanitario, sia alla luce degli adeguamenti per la sicurezza della struttura. Così ha affermato il sindaco, Piero Gamba, rispondendo al consigliere di An, Paolo Borrelli, che nei giorni scorsi ha presentato una denuncia ai carabinieri. «Gli accertamenti sulla capacità della scuola saranno effettuati in breve tempo», assicura Gamba.

LANZO, PROCESSO. Compariranno stamane davanti al pretore di Cirié, Rita Chierici, Vincenzo Munafò e Ferdinando Marchese, rispettivamente di 31 e 24 anni, entrambi di Lanzo. Gli imputati sono accusati di aver perpetrato un furto all'interno della chiesa parrocchiale di Lanzo e il Munafò anche di essersi impossessato della Panda di don Guido Abà. I fatti si svolsero nel novembre del 1995.

CIRIE', ENEL. Dal mese di febbraio i tecnici della ditta GP Gas Srl di Pavia inizieranno per conto dell'Enel i controlli ai contatori sistemati nelle case e nelle aziende di Ciriacese e Valli di Lanzo. Tutti saranno riconoscibili tramite un tesserino e nessuno è incaricato di riscuotere somme di denaro.

CAIROLI
LICEO SCIENTIFICO
Legalmente riconosciuto

Erasmo da Rotterdam
Liceo Europeo
indirizzi - Linguistico moderno
- Giuridico economico
- Artistico letterario
Legalmente riconosciuto
Torino - Via S. Teresa, 20 (a 100 metri da Via Roma e Piazza San Carlo)
Tel. 011.53.16.56 - Fax 011.562.70.91
Sede esami di Stato ed idoneità
Si accettano trasferimenti durante l'anno scolastico

Internazionale
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE E PROFESSIONALE PER ODONTOTECNICI
LEGALMENTE RICONOSCIUTI

ITI
- Elettronica e telecomunicazioni
- Meccanica

IPIA
- Professionale odontotecnici

SEZIONE DIURNA E SERALE
SEDE ESAMI DI STATO

CONSULENZE PER RECUPERO ANNI
ISCRIZIONI APERTE TUTTO L'ANNO

La scuola offre ai propri alunni una lunga esperienza didattica e professionale, l'opportunità di confrontarsi con le più moderne tecnologie e la possibilità di svolgere attività sportive nella sede distaccata in campagna

Si accettano trasferimenti durante l'anno scolastico

NOVITÀ DEL 2000

SCUOLA VOLO TORINO
ISTITUTO AERONAUTICO PER PILOTI E UOMINI RADAR

10144 TORINO - VIA BONZANIGO, 8 (a 100 metri da Piazza Statuto)
Tel. 011.473.36.23 - 011.473.13.77 - fax 011.488.312

Cogli le Arance della Salute. 29 Gennaio

Quando un'arancia è davvero buona, aiuta la ricerca.

Sabato 29 gennaio, in tutte le principali piazze d'Italia, troverai le Arance della Salute, fresche arance rosse di Sicilia: un'occasione molto buona per aiutare la ricerca sul cancro. Con una quota associativa di 15.000 lire, AIRC ti offre il kg di arance fresche, colte dall'albero non più di una settimana prima. Per questo possono dare al tuo organismo un prezioso apporto di vitamine e betacarotene, indispensabili per una corretta alimentazione e per proteggersi dal cancro.

A Torino e Provincia le Arance della Salute le trovi a:

TORINO Pza S. Carlo, Ospedale Mauriziano Lgo Turati e Corso Re Umberto - **ALPIGNANO** Pza Gadina - **BARDONECCHIA** Pza del Comune - **BEINASCO** Centro Commerciale Le Fornaci - **BUSSOLENO** Via Traforo ang. del Giornalaio - **CANDIOLO** Pza R. Sella - **CARMAGNOLA** Pza S. Agostino - **CASELLE** Pza Boschiassi - **CASTIGLIONE** Pza Beata Vergine Assunta - **CHIERI** Pza Umberto - **COLLEGNO** Pza della Repubblica - **GRUGLIASCO** Vle Gramsci ang. Cso Torino - **MONCALIERI** Pza V. Emanuele - **NONE** Pza Cavour - **PINEROLO** Piazza Roma - **PINO TORINESE** Via Roma ang. via Molina - **RIVOLI** Pza Martiri Libertà - **RUBIANA** Piazza Roma - **SANTENA** Pza Martiri della Libertà - **SALICE D'ULZIO** Piazza Assietta - **SETTIMO** Pza del Municipio - **VENARIA** Pza del Comune - **VILLAFRANCA** Pza S. Stefano - **VILLASTELLONE** Pza Libertà - **VOLVERA** Pza Umberto I

Per conoscere l'indirizzo delle altre piazze chiama il N. 147.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

In collaborazione con BdS Sanità & Società

AIRC

800-350.350

C/C P. 307272

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle D'Aosta via Cavour, 31 - Torino tel. 011817924
Obiettivo possibile.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

Dalla selezione nazionale 6 milioni annui in più ai 150 mila vincitori

Megaconcorso, solo proteste

Assemblee dei docenti contro la prova

Maria Teresa Martinengo

L'[illegible] profonda: tra trattare la sorte o combattere contro il meccanismo del «concorsone» - con il quale 150 mila «super-preparati» o solo «più fortunati» porterebbero a casa un aumento di sei milioni l'anno - i docenti sembrano scegliere la seconda ipotesi. ■ attesa dei risultati dell'incontro che il ministro Berlinguer avrà lunedì 31 con i provveditori (la dottoressa Marina Bertiglia ha già annunciato una successiva comunicazione ufficiale), ci si mobilita: domani, per esempio, si tiene un collegio docenti ad hoc allo scientifico «Einstein» e un'assemblea sindacale all'Itg «Vittorio» di Chieri. Ma si discutono anche documenti critici a 360° come quello stilato dal professor Giuseppe Ballone del «Volta», votato all'unanimità dal corpo docente di via Juvarra.

Il tono del documento? «Il decreto ministeriale che fissa i criteri della prova scritta nazionale a quiz rivela con chiarezza che esso verterà sulla nuova lingua che si è imposta prima con i documenti di programmazione, i Pei e i Pof. E' la lingua del burocratese, del sindacalese... La neolingua di quel ceto "separato" di distaccati dall'insegnamento che trasforma la nobile e tradizionale attività dell'insegnante in tecnica di gestione e organizzazione delle "attività di apprendimento"...». Ballone aggiunge: «C'è il rischio che ad esaminare docenti che lavorano da 30 anni arrivino i pensionati che entrarono nella scuola senza concorso con la sanatoria del '74». Entro metà febbraio il «Volta» organizzerà un dibattito a Palazzo Nuovo con la partecipazione di docenti universitari, categoria invitata, come quella dei pensionati, a non entrare nelle commissioni. «Ai colleghi - dice Ballone - suggeriamo di presentare la domanda di partecipazione entro il 25 febbraio: per avere più forza e dar battaglia meglio contro lo scritto del 4 aprile».

Il dibattito nelle scuole, dalle materne in su, è accesissimo. «La settimana scorsa abbiamo fatto una riunione sindacale molto partecipata - racconta la professoressa Teresa Properzi dello scientifico "Einstein" - che si è conclusa con una valutazione quasi unanimemente negativa. Tutti presenteremo la domanda e insieme cercheremo di fare qualcosa, di collegarci con altri istituti perché sentiamo che questa è una vera e propria bomba gettata nella scuola». Aggiunge: «Anche a scuola guida [illegible] fanno i quiz, poi però all'esame pratico molti non passano. Nel nostro mestiere è la stessa cosa». A nome di tanti colleghi Teresa Properzi sbotta: «La professionalità ce la costruiamo tutta a nostre spese, pagando libri, corsi, senza che lo Stato ci aiuti. Sarebbe meglio, se si volesse riconoscere qualcosa, permettere di detrarre dalle tasse le spese per l'aggiornamento, [illegible] avviene in Francia». Ancora: «Questo concorso crea divisioni che diventeranno pesantissime nei prossimi mesi».

All'Itg «Guarini», la professoressa Marina Crespo spiega: «Molti di noi sono disgustati dalle procedure: non rifiutiamo il principio della valutazione, ma quello che regola la formazione delle commissioni e i quiz. Poi, è giusto che si possa essere osservati in classe, durante una lezione, o in alternativa che si scriva una relazione su come si terrebbe quella lezione? E contestiamo anche la quota di "vincitori" del 20% in ogni commissione, indipendentemente dal punteggio. Ci sono persino dubbi sulla costituzionalità del sistema». Al «Guarini» in una sola mattina hanno firmato in 20 per chiedere un incontro con i Cobas.

Gli insegnanti della media «Modigliani» di via Collino hanno messo nero su bianco il loro malessere: «Che dire dei manualetti forniti a pagamento da alcuni sindacati su cui, in poco più di due mesi, ci si dovrebbe preparare? Questo concorso è stato imposto dall'alto, senza un'adeguata consultazione della categoria. Tanto più che il diritto d'assemblea viene negato proprio a quei sindacati che esprimono una posizione fuori dal coro».

Una situazione aggiornata sul dibattito e sulle polemiche si trova nel sito della direzione didattica di Pavone Canavese (www.pavonericerse.to.it).

ALTERNATIVA [illegible]

«La Cgil riapra la trattativa»

La componente minoritaria della Cgil, Alternativa Sindacale, chiede alla Cgil-Scuola di riaprire la trattativa sull'articolo 29, «affinché venga eliminata la fase concorsuale - spiega Beniamino Lami della segreteria nazionale Cgil-Scuola, coordinatore nazionale di Alternativa - e le risorse vengano utilizzate per retribuire qualità e quantità del lavoro, determinati in modo oggettivo e non casuale». In una nota, Lami spiega poi che «Alternativa Sindacale Cgil-Scuola aveva votato contro il contratto, anche e soprattutto a causa della presenza di questo istituto, proponendo forme alternative e qualificate di distribuzione delle risorse. Il decreto del ministro, nello stabilire le modalità della prova, ha aggiunto ulteriori elementi di negatività». Per Lami, ora tutte le forze che avevano sostenuto l'introduzione del merito, dal Polo alla Confindustria, «stanno cavalcando il dissenso della categoria a fini strumentali, per elezioni e referendum». Accuse anche per la Gilda che «si infila nel coro dei no, dopo che al tavolo della trattativa aveva chiesto 12 milioni per il solo 5% della categoria».

Comune, i redditi dei consiglieri

Una Sala Rossa senza Paperone

Un lavoro da avvocato a Mondovì, e almeno tre importanti ruoli politici, consigliere comunale a Torino, deputato italiano e parlamentare europeo. Tra l'uno e gli altri incarichi, nel '98 (non aveva ancora il seggio a Strasburgo), l'on. Raffaele Costa ha guadagnato 326 milioni lordi e tanto è bastato per farlo diventare il leader dei redditi della Sala Rossa. L'antisindaco, candidato dal Polo nelle elezioni del '97, supera Valentino Castellani di più del doppio (143 milioni, sempre lordi) e stacca di molto anche i componenti della giunta, dove prevale l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, con 175 milioni, seguito da Franco Corsico, Urbanistica.

L'onorevole [illegible] Costa

Di politica si vive bene solo se si ricoprono posti nazionali. L'altro pluri-incaricato Mario Borghezio, consigliere comunale e provinciale, e deputato per la Lega Nord, ha denunciato 219 milioni. Divide con l'avvocato Piergiorgio Patriarca (Forza Italia) la terza posizione tra i «ricchi» di Palazzo Civico, dietro a Costa e all'ingegner Giovanni Porcellana (Ppi), che due [illegible] fa ha avuto un reddito di 232 milioni.

Molto inferiori gli introiti per il vicesindaco, Domenico Carpanini (Ds), [illegible]6 milioni, quello del presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino (Alleanza per Torino), 94 milioni: si scende a 29 milioni per il vicepresidente Susanna Fucini, che è anche il reddito più basso.

In giunta il più «povero» risulta essere Gianguido Passoni (Comunisti Italiani), che ha dichiarato 19 milioni e 500 mila lire lordi, ma due anni fa non era assessore.

La media dei redditi dei consiglieri comunali si aggira sui 90-100 milioni, che è un livello leggermente più alto di quelli delle scorse tornate, mentre sono nettamente calate le punte massime. In Sala Rossa ci sono stati consiglieri miliardari, [illegible] non c'è più Paperone. Le dichiarazioni per la pubblicità della situazione patrimoniale è richiesta dalla legge 5 luglio 1982 n. 441. Ma i politici che non intendono far sapere i loro redditi incorrono semplicemente in una menzione da parte del presidente della Sala Rossa.

[illegible]

■ **DANTE E I PAPI.** Una conferenza su «Dante e i Papi del suo tempo: un drammatico rapporto» si terrà oggi alle ore 17 nella sede dell'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, a cura dell'Associazione studi danteschi e tradizionali. La relatrice sarà Anna Rita Zara.

■ **CARABINIERE CONDANNATO.** Aveva rincorso senza motivo una coppia in auto, guidando a sua volta un automezzo senza contrassegni: i due giovani inseguiti si erano spaventati e avevano sporto querela. Ieri, il giudice Giacomo Stalla ha condannato il carabiniere Stefano G., non nuovo a simili imprese, a otto mesi con la condizionale per il reato di violenza privata.

■ **SNUR-CGIL.** Da ieri è attivo [illegible] Internet il sito dello Snur-Cgil Piemonte (che si occupa del comparto università). L'indirizzo è www.pmt.cgil.it/snur.

■ **PARCHEGGIO V PADIGLIONE.** Ha riaperto il parcheggio di Torino Esposizioni, al quinto padiglione, dopo aver ospitato Natale in Giostra. L'orario, compreso i festivi, 0-24. La tariffa è di lire 750 dalle ore 4 alle 21. Dalle ore 21 alle 4 sui applica un'unica tariffa forfettaria di lire 2,500.

■ **[illegible] RESPIRATORIA.** Al Giovanni Bosco è stato avviato il primo Centro per la terapia respiratoria dei malati acuti della città e provincia. Si tratta di quattro letti (che possono aumentare a sei) attivati dalla divisione di Pneumologia: [illegible] attrezzati per la «ventiloterapia [illegible] invasiva», che evita la necessità di tracheotomia ai pazienti che non riescono a respirare.

L'Udeur regionale apre agli ex leghisti

Picchioni a Comino «Uniti tra i due poli»

«Una lista [illegible] delle forze di centro che si oppongono al Polo deve essere un traguardo assolutamente non eludibile. In tale prospettiva è auspicabile che il movimento Autonomia per l'Europa (Ape) possa contribuire con la sua identità peculiare e con il suo programma alla realizzazione di quel federalismo che può fare del Piemonte una Regione-Stato». Rolando Picchioni, segretario regionale dell'Udeur apre agli ex leghisti di Domenico Comino. Un chiaro invito a schierarsi con le forze moderate del centro-sinistra con la speranza che Democratici, popolari, Rinnovamento Italiano, Sdi, Patto dei Democratici e Udeur possano correre sotto un simbolo unico. Domenico Comino, presidente dell'Ape, prende tempo: «Si tratta di prese di posizioni locali. Aspettiamo segnali concreti dai segretari nazionali». Aggiunge Roberto Rossa, capogruppo in Regione: «Ci sono contatti con molte forze politiche. Stiamo cercando una terza via tra i due Poli». E la terza via potrebbe essere quella di un'alleanza con la lista Bonino e i radicali.

Ma questa non è l'unica novità che arrivi dai «palazzi» regionali. C'è ancora polemica sui fondi per l'Aids mentre passa all'unanimità la legge di tutela della collina.

Aids. Secondo il centro-sinistra la giunta non ha impegnato e speso 51 miliardi di lire per la lotta alle tossicodipendenze e all'Aids. Ieri la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Per quanto riguarda i 42 miliardi abbiamo operato in tempo reale, in base alle indicazioni legislative provenienti dal ministero. Si tratta di fondi nazionali che lo Stato ha erogato in maniera posticipata. L'assegnazione dei fondi avverrà a marzo come previsto dalla legge». D'Ambrosio poi riconosce che su altri 6 miliardi e mezzo si sono registrate economie e che i «2 miliardi e 700 milioni saranno utilizzati nel corso di quest'anno per dare continuità ai progetti finanziati».

Collina. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una proposta di legge presentato nel 1996 dall'allora capogruppo ppi, Paolo Ferraris, che prevede interventi a favore dei 500 comuni collinari del Piemonte. Nascono le comunità collinari. **[m.tr.]**

I produttori al Barbican Centre sotto l'egida della Regione

Vini e formaggi piemontesi deliziano i palati londinesi

corrispondente da LONDRA

Un pezzo di Piemonte per due giorni a Londra. Il meglio dei vini e dei formaggi, presentati dai loro produttori sotto l'egida della Regione, si battono con l'orgoglio d'Oltralpe al «Quality Food and Wines», il salone-convention delle specialità eno-gastronomiche italiane e francesi che da ieri e per tutta la giornata odierna raccoglie gli operatori del settore al Barbican Centre. Sono quarantacinque, nello stand che la Regione Piemonte ha allestito in collaborazione con l'Ice, l'Istituto per il Commercio Estero, i produttori vinicoli presenti alla manifestazione, che naturalmente comprende anche espositori di altre regioni italiane. E dieci sono i produttori di formaggi tipici.

E' una stupenda cavalcata fra delizie della tavola piemontese, alla ricerca di nuove fette di un mercato - quello britannico - finora piuttosto chiuso ai prodotti della regione. Fra bottiglie di Barbera e Dolcetto, di Barolo e Barbaresco, di Nebbiolo, di Malvasia e Grignolino, il meglio di Asti, del Monferrato e della Langa si è battuto ad armi pari con i più prestigiosi nomi francesi.

Il Castelmagno, il Bra, la Toma piemontese, la robiola di Roccaverano tentano un primo inserimento in un mercato che finora sembra dominato, semmai, dai camembert e dalle mozzarelle.

«E' il momento di fare assaggiare al pubblico inglese le nostre perle», dice Marco Cavalotto, responsabile in Regione per Commercio e [illegible]to. L'invito è stato accolto con favore, non si è perso nel vuoto.

[f. gal.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine [illegible] una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - [illegible]

vetri elettrici, [illegible] - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi B[illegible] Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine [illegible] presso le Concessionarie non cumulabile con altre iniziative di casa. *Prezzo chiavi in mano con [illegible] da effettuare APRI[illegible] esclusa. Nella foto Saxo 1.6 VTS

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

LA SERRA CAR

BUROLO D'IVREA -Statale Lago di Viverone, 45 - tel. 0125/57.373

Ivrea, l'erogazione del contributo avverrà per cinque mensilità

Assegni alle donne in maternità

Duecentomila lire al mese

Giampiero Maggio
IVREA

Sarà Ivrea il primo Comune del Canavese ad applicare la legge sull'assistenza ai nuclei famigliari e per la maternità, come previsto dalla finanziaria del '98. A goderne saranno le famiglie con tre minori a carico e con reddito inferiore ai 36 milioni e le donne in maternità sprovviste di assicurazione (casalinghe, disoccupate). la somma dei redditi e patrimonio nell'anno precedente la richiesta non superi i 50 milioni. In entrambi i casi verrà erogato un assegno di 200 mila lire al mese. Ma cambia la durata del sostegno: 13 mesi per i nuclei familiari, 5 per le donne in maternità. L'accordo è stato raggiunto in questi giorni e il servizio è già attivo. Il Comune di Ivrea seguirà l'iter con la consulenza del «Caaf» (Centro assistenza fiscale), mentre l'erogazione degli assegni spetterà all'Inps. Il reddito preso come riferimento è quello relativo ai fini Irpef dell'intero nucleo famigliare e terrà conto anche del patrimonio mobiliare e immobiliare. Si terranno presenti, inoltre, situazioni particolari: si ci sono bambini disabili, oppure se la casa in cui si vive è in affitto o di proprietà.

«Un'iniziativa che dovrà essere seguita da tutti gli altri Comuni - spiega l'assessore alla Politiche sociali di Ivrea, Salvatore Rao -: noi siamo i primi in Canavese, tra i pochi in tutta la Provincia di Torino». Dati alla mano, ci sarà un bel da fare per gli uffici comunali: nel '99 i nati in città sono stati quasi un centinaio, mentre sono più di 120 i nuclei famigliari con a carico almeno tre minori. Verificare se esistono o meno le condizioni per usufruire dell'assegno di sostentamento sarà il compito del Comune che poi dovrà inviare al «Caaf» ogni singolo . Il Centro di assistenza fiscale avrà poi il compito di elaborare la situazione economica di chi ha presentato la domanda. Anche Cgil, Cisl e Uil assicurano il loro sostegno: «Chi pensa di avere i requisiti - spiega Gianfranco Moia della Cgil - sappia che può recarsi agli sportelli del patronato messi a disposizione dai sindacati per l'autocertificazione. Il servizio è gratuito». All'assegno di maternità potranno accedere solo le madri che hanno partorito dopo il primo luglio del '99 e la richiesta dovrà pervenire all'ufficio Interventi Sociali del Comune (0125/410227) entro il 21 marzo; per gli assegni famigliari, invece, le domande devono pervenire entro il 31 gennaio.

Massima attenzione, infine, per evitare il fenomeno dei finti poveri. Il di Rivarolo, scoppiato alcuni mesi fa, insegna.

CONVEGNO

L'ospedale e il territorio

IVREA. Diventa operativo il progetto «Ospedale e territorio», iniziativa pilota realizzata dall'Asl 9 certificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Se ne parla sabato prossimo a Ivrea, nella prima conferenza regionale su questo tema, con un convegno dal titolo «Ospedale e territorio: modelli di integrazione per un'assistenza di qualità». I lavori iniziano alle 9.30 e si protrarranno per l'intera giornata. Sono previsti interventi di medici ed esperti di programmazione sanitaria su modelli teorici ed esempi di integrazione fra la medicina ospedaliera e la medicina generale sul territorio. Per la prima volta, inoltre, verrà presentato in Piemonte il progetto di «Country hospital», destinato a forme alternative di ricovero. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione sanitaria dell'Asl 9 (0125/414.258).

L'assessore Salvatore Rao

Un contributo alle famiglie con tre minori

L'amministrazione comunale che aveva garantito la sussistenza scolastica (l'esenzione totale o la riduzione del 50 per cento dei costi di alcuni servizi) a chi dichiarava un reddito inferiore a una certa cifra, si era poi trovata di fronte casi in cui del servizio godevano persone che non ne avevano realmente necessità. «Certo, dovremo stare attenti ai furbi - puntualizza Rao -, la legge obbliga i Comuni a effettuare i controlli e per questo abbiamo stipulato un accordo con l'Intendenza di Finanza. Chi dichiarerà il falso, cercando di beneficiare dell'assegno, sappia che una volta scoperto verrà denunciato».

Dopo l'esposto contro il sindaco di Vidracco

Indagine su Damanhur Pm chiede archiviazione

L'azione promossa dalla minoranza e da 5 primi cittadini della Valchiusella

Mauro Revello
VIDRACCO

Non ha avuto vita lunga l'inchiesta della magistratura di Ivrea su Damanhur, la comunità eretica di Vidracco finita nel di alcuni sindaci della zona (Lugnacco, Trausella, Pecco, Alice Superiore e Vistrorio) e dei consiglieri di minoranza del paese. Il procuratore capo Giorgio Vitari ha presentato al gip la richiesta di archiviazione dell'indagine, scattata dopo un esposto successivo all'elezione a sindaco dell'adepto «Bisonte Quercia», al secolo Antonio Nigro.

Nel documento si adombravano sospetti sull'immigrazione massiccia di cui è stato protagonista, negli ultimi anni, il Comune di Vidracco. Dal '96 ad oggi, infatti, la popolazione è praticamente raddoppiata proprio con l'arrivo di nuovi adepti. E grazie a questo incremento di residenti, e quindi di elettori, Nigro ha potuto indossare nel giugno scorso la fascia di primo cittadino, lasciando di stucco i colleghi sindaci degli altri centri della bassa Valchiusella e i rivali che lo avevano sfidato alle votazioni.

La richiesta di archiviazione deve ancora essere esaminata dal gip Emanuela Gai. Ma già è significativo che il pm Vitari non avvia ravvisato alcuna violazione nell'operato di Damanhur. «E' tutto in perfetta regola - dice l'avvocato Gian Piero Ragusa, il legale che tutela la comunità esoterica -. Il resto, a rivolgersi alla magistratura si sono anche gli ex amministratori comunali di Vidracco: quelli, cioè, che fino a un fa rilasciavano i certificati di residenza oggi contestati».

In attesa della decisione del gip, intanto, la vicenda ha fatto in tempo ad arrivare in Parlamento. Alcuni deputati e senatori dell'Ulivo, infatti, hanno presentato interpellanze urgenti ai ministri dell'Interno e della Solidarietà sociale, difendendo l'azione di Damanhur. «Siamo di fronte - dicono - ad un comportamento gravemente lesivo delle libertà costituzionali».

In sostanza: ogni cittadino è libero di vivere dove vuole, fosse anche soltanto per finalità elettorali.

L'azione giudiziaria, comunque, è il sintomo della preoccupazione che si vive in Valchiusella per l'espansione di Damanhur. Da alcuni anni, infatti, le liste «Con te per il paese», movimento politico della comunità, si presentano alle elezioni nei vari centri. Nell'ultima tornata, a giugno, sono arrivati i risultati: sindaco e maggioranza a Vidracco, ma anche un consigliere nella maggioranza a Traversella e in minoranza a Lugnacco. Ed in aprile lo scontro è destinato a ripetersi, con le votazioni di Vistrorio.

AZEGLIO, Era stato fermato sulla provinciale tra Azeglio e Albiano, per guida in stato di ebbrezza. Al momento di entrare in caserma per il verbale di denuncia, però, si è scagliato contro i carabinieri. Giovanni Brotto, 49 anni, residente ad Azeglio in via Castello 1, è stato quindi arrestato dai militari per resistenza e lesioni e pubblico ufficiale.

VESTIGNE', ARMI. I carabinieri di Bonzonasino hanno arrestato l'altro per detenzione illegale di armi Giacomo Aimone Cat, 69 anni, residente in frazione Tina di Vestigne. Nel corso di un controllo, i militari hanno trovato nel fienile un fucile da caccia «Beretta» calibro 12 non denunciato, oltre diverse munizioni

CALUSO, INCENDIO. Un incendio ha completamente distrutto la Peugeot 205 di Bruno Buscolo, residente a Caluso in via Martiri D'Italia. Al momento non si conoscono le cause che hanno sprigionato la scintilla che ha dato origine al rogo

CUORGNE', INCIDENTE. Teresio Seren Rosso, 42 anni, residente ad Alpette, è uscito di strada la scorsa mattina finendo in una scarpata. Era a bordo della sua auto, una Peugeot, ed era diretto a Cuorgnè. Il fatto è accaduto in località Ronchi. L'uomo è stato ricoverato in ospedale

CASTELLAMONTE, Niente metano per le frazioni Murialdo e Campo di Castellamonte. Il Comune aveva indetto una sorta di referendum tra gli abitanti delle frazioni chiedendo loro di pronunciarsi, in modo favorevole o no, sulla distribuzione centralizzata del gas ad opera dell'Italgas. Ma su 363 capi famiglia consultati solo 61 hanno risposto

Ponzetti su Rivarolo

Piano regolatore non prevede la variante Ovest

RIVAROLO. «E' colpa nuovo piano regolatore Rivarolo, se la circonvallazione della città non verrà fatta». Così, l'assessore provinciale Luciano Ponzetti ha risposto all'interrogazione presentata dal consigliere di An a palazzo Cisterna, Alberto Tognoli, dopo il della Provincia alla circonvallazione ovest. «Al suo posto - spiega Ponzetti - Rivarolo preferirebbe sfruttare la circonvallazione già esistente, quella che lungo la sponda destra del torrente Orco e prolungarla fino collegamento con la 460 e la Pedemontana all'altezza del bivio di Salassa». La polemica era esplosa dopo no della Provincia e aveva scatenato la rabbia dei sindaci della zona, compreso il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano. Il consigliere di minoranza a Rivarolo, Carlo Bollero sostenuto dai gruppi d'opposizione ha chiesto alla giunta la costituzione di una commissione di controllo sulla grande viabilità. «Proposta che però ci hanno bocciato», tuona Fabrizio Bertot di An.

Cambi di proprietà

Caluso, i sindacati sono perplessi sulla Compuprint

CALUSO. Dopo l'ex Op Computers di Scarmagno, le vicissitudini della Compuprint è finire sul tavolo del Ministero dell'Industria. Le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm si sono rivolte al ministro Enrico Letta. «Le prospettive dell'azienda di Caluso - dicono Vitali, Castano e Vigna - sono messe in discussione dalla ventilata cessione ad altro gruppo industriale, e questo crea preoccupazione tra i lavoratori». Al ministro si chiede pertanto la convocazione di un incontro urgente insieme alla Bull, proprietaria di Compuprint, per un esame della situazione e per definire un piano di garanzia industriale ed occupazionale. Per domani mattina, intanto, in piazza Actis Perinetti a Caluso, alcuni dipendenti dell'azienda e i vertici dell'Unione Sindacale Italiana hanno organizzato un presidio per denunciare pubblicamente azioni di «mobbing» e di violenza psicologica all'interno della Compuprint. «In fabbrica - dicono - non ci sono le condizioni per lavorare serenamente».

Nel territorio di Mazzè

Affidato progetto per realizzare le piste ciclabili

MAZZE'. La giunta municipale Mazzè guidata dal sindaco Bruno Vittonatto, affidato l'incarico professionista di redigere un progetto ambizioso di massima per la realizzazione di alcune piste ciclabili su tutto il territorio comunale. Una pista dal capoluogo Mazzè, passando per la frazione Barengo, raggiungerà il Parco del Lago di Candia e un'altra collegherà le strade provinciali Mazzè-Vische e Mazzè-Caluso. Un'altra interesserà la zona Castello, sulla parte alta del paese, passando per via San Michele e ancora, in via Garibaldi in fondo alla frazione Tonengo si potrà raggiungere frazione Mandria di Chivasso. Infine c'è una pista che da Mazzè collega via Monte di Tonengo, costeggiando gli impianti sportivi comunali. Il progetto delle piste ciclabili è comprensivo di segnaletica orizzontale e verticale e della realizzazione di aree di sosta. Dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale, il progetto verrà inviato Regione.

Sui lavori nella sede

Dai vigili del fuoco arrivano le critiche a sindaco e Comune

MONTALENGHE. I vigili del fuoco del distaccamento di Montalenghe dicono la loro questione dei volontari da reperire per rafforzare il gruppo. «Non siamo 7 ha detto il sindaco Walter Pesquin - spiega Giampiero Acotto - ma in . Ciò non vuol dire che non servono nuovi volontari, anzi. Ma cerchiamo tra i paesi del circondario da altri distaccamenti: precise regole del Ministero degli Interni da cui dipendiamo». I volontari (oltre 200 interventi lo scorso anno) non risparmiano critiche all'amministrazione comunale: «La maggior parte dei lavori per la sede - continua Acotto - li abbiamo fatti noi a nostre spese, qualcuno si è anche autotassato. Dal Comune, invece, è arrivato ben poco». E ancora: un telefono, mancano i segnali allo sbocco della provinciale che indichino la presenza del distaccamento. Per informazioni ed eventuali iscrizioni chiamare i numeri: 0347/4677309, 0347/2483371.

DOVE & QUANDO

DISCOTECA. Nel salone dell'Olmetto di Borgofranco si avviano, quest'oggi, le serate danzanti organizzate dai coscritti del 1982 per celebrare l'ingresso nella maggiore età. L'appuntamento odierno è con la musica della discoteca mobile Midnight Express.

CORSO DI VOCALITÀ'. Si tengono il giovedì, alle 20,30 alla sede del coro Mimosa a Tavagnasco, lezioni del di vocalità organizzato per avvicinare nuovi elementi al complesso vocale. Per informazioni telefonare allo 0339.4695771.

STAGE DI BALLO. Domenica, al Centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, si tiene uno stage di salsa New York style che sarà condotto da Massimo Costante. Gli allievi di livello principiante-intermedio si incontreranno dalle 16 alle 17.50; quelli di livello intermedio-avanzato dalle alle 19.50. Prenotazione obbligatoria: telefonare allo 0125.40120, oppure inviare una e-mail a .danza.sirio@libero.it.

LEZIONI DI SCI. A partire dal 6 febbraio lo Sci club Mombarone propone un di sci e uno di snowboard sulle nevi di Champorcher: sei lezioni, due ore ciascuna, tenute da maestri Fisi. Il costo è mila lire per i residenti nei paesi della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, 260 mila per i non residenti. Iscrizioni entro il 31 gennaio, alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n.61 a Settimo Vittone. Informazioni: 0125.757209.

Tempo di sci

IL CANTARELLO. Sabato alle 21 e domenica alle 17.30, al centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, si svolgono le prime selezioni della rassegna «Il Cantarello - Sezione cantautori», organizzata dalla Master Track Digital Recording. Per informazioni maggiori e prevendita dei biglietti si può contattare la Master Track allo 0125.617514.

STUDIO. Il Distretto scolastico e alcune amministrazioni comunali dello strambinese organizzano vacanze studio in Gran Bretagna: dal 9 al 22 luglio a Londra, aperta agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal luglio al agosto, a Edimburgo, riservata ragazzi degli istituti secondari superiori. Agevolazioni per chi si iscrive entro il 10 febbraio. Per saperne più telefonare allo 0125.637512.

MASCHERE. Svelate le identità dei protagonisti del carnevale di Montanaro, che si svolgerà dal 3 al 7 marzo. La Ciaplera del 2000 è Roberta Olivella, 20 anni, commerciante con la passione per il pianoforte e la lettura. Il Generale è, invece, il quarantaseienne Francesco Farruggio, funzionario alla Pininfarina di San Giorgio e consigliere comunale di Alleanza Nazionale a Montanaro, nonchè coordinatore del partito di Fini per quanto riguarda il collegio 10 di Caluso.

Una fagiolata

LA . L'associazione della Fagiolata benefica del Castellazzo, la più del carnevale di Ivrea, ha indetto un tra i bambini delle scuole materne elementari della città: agli alunni viene proposto di presentare un disegno che abbia come soggetto proprio la fagiolata. I lavori devono essere presentati entro il 10 febbraio alla sede della fagiolata (via Garibaldi 31), per poi essere valutati da una giurie di esperti. Le premiazioni saranno effettuate, in sede, domenica 27 febbraio, mentre i disegni selezionati saranno esposti, dal giorno successivo fino al 12 marzo, lungo le vie del quartiere di San Maurizio.

RICAMO. Ogni giovedì, dalle 17 alle 18.30 nei locali del Centro sociale comunale di Samone, si svolgono le lezioni del laboratorio di ricamo tenuto da Celina Bardi e organizzato dalla Pro loco samonese. Il costo è di 100 mila lire.

ASSEMBLEA SOCI. L'associazione culturale di Strambino tiene alle 20,30, nella propria sede di via Panetti, la propria assemblea annuale: oltre alla presentazione del bilancio e alla campagna di tesseramento saranno presentati i nuovi corsi di disegno e pittura.

TESSERAMENTO GSRO. Ultimi giorni utili - c'è tempo fino al 31 gennaio - per effettuare l'iscrizione al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti per l'anno 2000. Gli interessati si possono rivolgere alla segreteria di via Montenavale 1 (Convento) a Ivrea.

FANS CLUB. Primo raduno per il neo costituito Fans Club dell'orchestra spettacolo Antonella & Aurelio. L'appuntamento è per domenica 20 febbraio al Ristorante dei Cacciatori di frazione Rolandini di Verolengo. Il ritrovo è per 13, per il pranzo, seguito un pomeriggio danzante insieme all'orchestra al gran completo. Prenotazioni entro il 10 febbraio: rivolgersi allo 011.9192160 o allo 0339.8880166.

a cura MAURO SAROGLIA

in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- [redacted] 58201030
- **Croce Rossa** [redacted]
- Ambulanze [redacted]
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4937 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-30[redacted]
- **Farmaci a domicilio** (anziani - disabili) [redacted]
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abusi minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

Kabaivanska in concerto per i bambini

UNA serata davvero speciale. **Raina Kabaivanska** questa sera è sul palco del Teatro dell'Opera. Celebre non solo per essere una grande cantante, ma, cosa più rara, anche una sensibile attrice, la Kabaivanska si è esibita nei più importanti teatri del mondo: dall'Operà di Parigi al Metropolitan di New York, dal Covent Garden di Londra al Bolschoi di Mosca. Celebri sono la sua Tosca, la sua Butterfly, la sua Francesca da Rimini, la sua Manon Lescaut, solo per ricordare alcune delle [redacted] interpretazioni più famose. E il concerto di questa sera, che festeggia quarant'anni di carriera dell'artista, è stato voluto fortemente dalla soprano anche per uno scopo benefico: raccogliere fondi a favore di una fondazione di beneficienza, che porta il suo nome e da lei costituita, per sostenere gli oltre quarantamila bambini che vivono negli orfanatrofi bulgari. E la serata è stata chiamata **Raina** [redacted] **per** [redacted] Diretta dal maestro Leone Magiera e accompagnata dall'orchestra del Teatro dell'Opera, la Kabaivanska eseguirà le arie che l'hanno vista in passato protagonista del Teatro dell'Opera, per rendere un omaggio alla città eterna in occasione dell'anno giubilare. Tra i mecenati della serata anche molte case di moda, tra cui Balestra, Barocco, Capucci, Centinaro, Curiel, Galitzine, Gattinoni, Lancetti, Riva e le sorelle Fontana. Inizio concerto ore 21. Ingresso 20/40/60 mila lire. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
- **Centralino** [redacted]
- **Acea** (Pulizia della città) 167 867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **Soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 803020
- **Pronto intervento Idraulico** 5295689
- [redacted]

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni [redacted]
- Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [redacted]
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5

TEATRI

ABACO [illegible] **Sex and "n" love** [illegible]

AGORÀ [illegible] **Masochismi SPQR Romanorum** [illegible]

ALFELLINI [illegible] **Spettacolo di Cabaret** [illegible]

ANFITRIONE [illegible] **Come un pesce fuor d'acqua** [illegible]

ARCILIUTO [illegible] **Mille anni di musica** [illegible]

ARGENTINA TEATRO DI ROMA [illegible] **Natan Zach e i Klezroym** [illegible] **La tempesta** di W. [illegible]

ARGILLATEATRI [illegible]

ARGOT STUDIO [illegible] **Le cicale mi hanno reso pazzo** [illegible]

BELLI [illegible] **Perché John Lennon porta la gonna?** di [illegible] Alle 21.00

CIRCO DI MOIRA ORFEI E CIRCO DI MOSCA [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Mojo** [illegible] **Mamma mia** [illegible] **Making Porn** [illegible] **Match ball** [illegible] **In viaggio con cicciola** [illegible]

DAFNE [illegible] **Ecco Nanouk!** [illegible]

DE' SERVI [illegible] **Premiata pasticceria Bellavista** [illegible] 21.00 [illegible]

DEI COCCI [illegible] **Shakespeare in bleb - Romeo & Juliet** [illegible]

DEI SATIRI Sala A [illegible] **Bianca molto?** [illegible]

DEI SATIRI Sala B [illegible] **Sketch Book** [illegible]

DEI SATIRI Sala Gianni Agus [illegible] **Orgasmo e pregiudizio** [illegible]

DEL CENTRO [illegible] **Riccardo III** [illegible] **Macbeth** [illegible]

DELLA COMETA [illegible] **Un'(altra) indimenticabile serata** [illegible]

DELLE MUSE [illegible] **Aspra... Polvere di Stelle** [illegible]

DELL'OROLOGIO Grande - Caffeteatro - Artaud [illegible] **La seduzione pericolosa** [illegible]

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] **Giovanna la vera storia della pulzella di Caracalla** [illegible]

DUE [illegible] Vicolo due Macelli 37 **Lauso** di G. [illegible] regia di F. Ricordi. Alle 21.00

ELISEO [illegible]2114 Via Nazionale 183/E **Fedra** di [illegible] M. Mezz[illegible] Monti. S. Roma [illegible] M. Scaccaluga. Alle 20.45 [illegible]

ELISEO RAGAZZI 064882114 Via Nazionale 183 **La grammatica della fantasia** di Gianni Rodari. Regia di D. Furioso. Alle 10.30

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale 183 **Bellrio e duo** di E. Ionesco con E. Pozzi. Alle 20.45 [illegible]

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini [illegible] **Pensaci Giacomino** di L. Pirandello con L. Carraia. Alle 20.45 (GS/A)

ETI TEATRO VALLE 06689?3794 Via del Teatro Valle [illegible] **Correzione al palazzo di plastilio** di U. Betti regia di [illegible] con G. Moschella. [illegible] Alle 16.45-20.45

FLAIANO 066787424 Via S. [illegible] 15 **Patricia Highsmith Ortaki** [illegible] Poli. Alle ore 21.00

FURIO CAMILLO 067804476 Via Camilla 44 **Trilogia del massone** con F. Guercio, P. Balducci [illegible] 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci 37. Sabato 29 [illegible] Comp. Giovani del Teatro Ghione in **Candida** di G.B. Shaw. Con M. Gindari, C. Borghese. Alle 21.00 (prima)

GRECO [illegible] **Una donna di casa** [illegible] Regia di A. Pocandi [illegible]

IL [illegible] Via G. Carini 72/78. La C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustler [illegible] **il gatto con gli** [illegible] di L. Tieck [illegible] Alle 21.00

IVELISE 066859682 Via Capo d'Africa, 8 **L'uva grigia e l'ultimo silenzio** [illegible] Alle 21.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Informazione gratuita** [illegible] Alle 21.30

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 066330817 [illegible] **Addì 16 ottobre 1943... [illegible]** di A. [illegible] con C. Antonini, M. Pisani, D. Por[illegible]

IL PUFF 065810721 065947489 Via G. Zanazzo [illegible] **Roma 2000, edizione nelle direzie** [illegible] con Mary [illegible]

INSTABILE DELL'HUMOUR 066841-057 Via [illegible] **Lei e lei... nel gioco della coppia che scoppia** [illegible] Alle 21.00

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] **L'affare magico** [illegible]

MANZONI [illegible] Via Monterotondo, 14 [illegible] presenta Andy Luotto in **Poltrona su Broadway** di W. Allen con L. [illegible] A. Russo. Regia di [illegible] Alle 21.00

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi 15 **Cip. Piccolo piccolissimo, grande grandissimo** [illegible] Alle 10.00

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 065531678 [illegible] **I sette re di Roma** [illegible] Alle 10.30

OLIMPICO 063265991 P.zza G. da Fabriano 17 [illegible] **Una patatina nello zucchero** [illegible] Alle [illegible]

ORIONE [illegible] **Forte vento gente** [illegible]

PARIOLI [illegible] Via Giosuè Borsi, 20 **La musica più conosciuta di Roma** [illegible] **Nuvolar Pablo Jazz** [illegible]

PALLADIUM [illegible] Piazza Bartolomeo Romano [illegible] **magia del loro cabaret** [illegible]

PARIOLI [illegible] **Palestrina nel venere** di C. [illegible] con A. Avallone, G. Lopez, I. Ruppo. Regia di A. Avallone. Alle 21.30 (GI)

POLITECNICO 0632195891 Via G.B. Tiepolo, 13/a **Camera 6** dal racconto di A.P. Cechov con G. Guardano e [illegible] regia di C. Spartola. Alle 17.30

PRATI 06397407?3 Via degli Scipioni 98 [illegible] di Molière, con R. Garrone, G. Saltarini. Alle 21.00

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara 14 **L'avaro** di A. Adami. Con A. [illegible] R. Merlino, M. Palazzi, L. Greco. Alle 21.00

[illegible] 063223432 Via Podgora [illegible] Mario [illegible] presenta **Il** [illegible] **Immaginario** di Molière [illegible] 21 [illegible]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5 Gruppo Teatro Essere presenta **Belli co' come** regia di T. Tosto. Alle 18.00. Sala Aldo Fabrizi La Compagnia del Galeone presenta **Scimmie** su a [illegible] Alle 21.00

[illegible]7287414 Via F. Gessi 8 [illegible] Teatro **L'orgasmo della mia migliore amica** di [illegible] con Le Standale. Alle 21.30. [illegible] La Compagnia delle Belle presenta **Bar Sombrinos** testo e regia di [illegible] Moretti con A.M. [illegible] Alle 21.00

SALA UNO TEATRO DI ROMA [illegible] Piazza di Porta S. Giovanni [illegible] **Sovrapposte, incapsulate, infermo** [illegible] 21.00

[illegible] **Beffioni** di Castelbaco e Pirgione con D. Leonello, Martellio M. [illegible] M. Micone. Regia di P.F. Pingitore [illegible] 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea. Maurizio Mattioli, S. Marchini regia di P. Garinei. Alle 21 (GIO3)

SPAZIO UNO [illegible] Vicolo dei Panieri 3 La compagnia il quadro presenta **Salomé** di O. Bellezza con V. Bianco. Alle 20.45 (prima)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 **Nodo alla gola** di Alfred Hitchcock, Patrick Hamilton, regia di Olga Garavelli, con R. Cashia, C. De Davide, Vincenzo Ferro. Alle 21.30

STABILE E. FRANCESCA ROMANA [illegible] tel 065125611 Stasera l'Ass. Culturale e Teatrale "Agitati prima dell'uso" di E. Scarpelta presenta **La Gaja Chiappartella** regia di G. Cicona. Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3 **C'era una volta un giardino** con 4 quattro attori. Alle ore 21.30. Ven. Sab. e Dom. **Il sapore del Papa**

[illegible] **TEATRO DEL COMICO** 0674406752 Via della Rocca, 6. Sala A: Gran gala della comicità con **Nee tepore** [illegible] con M. Pagnagalio. Alle 21.00 [illegible] Sala B. Venerdì 28 Anteprima Comix 2000 "Oscar del comico" con **Rammaghati alla ultima** con S. Fros. [illegible] 22.00

TEATRO DEI CONTRARI [illegible] **Perché ho ammazzato Roberto Pruzzo?** con F. De Bella, M. Francabandiera, F. Calderoni. Alle 21.00

TEATRO DI FIERA DI ROMA 065744572 Via dell'Arcadia 40 [illegible] di Age Scarpelli-Scola [illegible] Pino Quartullo, Sandra Collodel, P. Favino. Regia di Gigi Proietti [illegible] 21.00

TEATRO EL SECOLO 065801637-065801444 Via Garibaldi, 30 **La dama Franco di Julietta Greco e gli altri** con E. [illegible] Alle 21.00

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5 Sono aperte le iscrizioni alla scuola di teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, 23 **Il bugiardo** di C. Goldoni [illegible] di C. Cuparo [illegible] le 21.00

TORDINONA 066805890 Via degli Acquasparta [illegible] Sala Pirandello **Tutti** [illegible] di E. Bogosian alle ore 21.00

VALLE VIGNETTE 065744194 Via Monte Testaccio, 97 Da mercoledì a sabato **Il bello viene dopo** di P. Castellacci con Giusy Valeri. Alle 21.00

VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10 Stasera **Il dolce, il salato e l'allegro** regia di V. Zanella alle ore 10.00 (Ultima recita)

VITTORIA 065740170 065740598 P.zza S. Maria Liberatrice 8 **Rumors** di N. Simons. Alle 21.00 Vene[illegible] **Intimacy** G. Bonagura regia e Duecento e Dante. Alle 17.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli 1 Concerto del soprano Raina Kabaivanska per celebrare i 40 anni di carriera dell'artista dir. Leone Magiera. Orchestra del Teatro dell'Opera. Alle ore 21.00 - Presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) Oggi Spettacolo della Scuola di Danza diretta da E. Terabust. Alle ore 11.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA [illegible] Via Vittoria, 6. Venerdì 28 per la stagione musica da camera, concerto del mezzosoprano Waltraud Meier e il pianista Nicholas Carthy in programma Brahms ed altri. Alle ore 20.45

ACC. F[illegible] 063201752 Via Flaminia 118 Giovedì 27 presso il Teatro Olimpico (P.zza Gentile da Fabriano 17) il quintetto da Camera, Pre[illegible], Fiore F[illegible] e Petracchi. Musiche di Mozart, Rossini [illegible] Alle 21.00

AGIMUS GROTTAFERRATA 06941[illegible] Viale 1 Maggio, 67 Domenica 30 presso l. Park Hotel Villaferrata (Via Tuscolana 341 - Grottaferrata) Concerto Jazz "News Quartet" Alle ore 17.45

AGI SPEVI 067843421 Via Amulio, 13. Venerdì 28 a Palazzo Barberini Circolo Uff. via IV Fontane 13 [illegible] Burnelli (mezzosoprano) accompagnata al pianoforte [illegible] Valleverde Santarcangelo in [illegible] di Donizetti, Verdi ed altri (1ª parte) - G. Romano al pianoforte: Carnaval op. 9 di Schumann (2ª parte). Alle ore 20.30 Info [illegible]

ARTE [illegible] 0644252208 0644252303 Via [illegible], 17. Giovedì 3 presso la Sala Accademia concerto di inaugurazione "Boris [illegible], pianoforte" musiche di Chopin. Alle ore 20.30. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di [illegible] per l'anno accademico 1999/2000. Corsi per tutti gli strumenti e per ogni livello di preparazione

ASS. AMICI DEL VASCELLO 063216264 - 063215271 Via M. Colonna 21/A. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali - Coro - [illegible]

[illegible] **NOVA ARMONIA** 0635452136 via Serrano, 47. L'Associazione corale cerca giovani con una discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì [illegible] 19.15 in via della Balduina, 296

ASS. FRA I CUSCANI 0670491977 Via Sanseverino, 2. Sabato 29 Poesia e canzoni al pianoforte con il M. Carmen Giglio. Alle ore 17.30

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 - [illegible] Via di Vigna Murata 1. Giovedì 27 concerto del quartetto Jazz "Gasp Group" alle ore 10.30

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115 v. Colle Portuensi [illegible] Corsi di musica con docenti altamente qualificati presso le sedi di S. Lorenzo in Lucina. Anche a domicilio, corsi per tutti gli strumenti

ASS. OPERE FESTIVAL 0328/4117977. Cerca collaboratori per allestimento delle opere nella stagione estiva 2000. La Traviata - Die Zauberflöte - Sinfonia n 9. Per audizioni tel. 0328/4117977. Dalle 11/15.00

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, P.le Aldo Moro, 5. Sabato 29 Presso l'Aula Magna Università La Sapienza concerto di Joshua Bell (violino) S. Hough (pianof.) musiche di Schumann ed altri alle ore 17.30

BASILICA S. CROCE [illegible] Piazza S. Croce in Gerusalemme, 12 Domenica 6 Febb. Concerto pianoforte e violino, A. Mileva alle ore 10.15 - Concerto per pianoforte, solista C. Giorgilli. Alle ore 17.15

CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA 066832085 via Marianna Dionigi 59 (Piazza Cavour). Tutti i lunedì dalle 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. In programma "Fairy Queen" di H. Purcell

CHIESA E FONDAZIONE REALE BELGA SAN GIULIANO DEI FIAMMINGHI 06003266872560 Via del Sudario, 40. Martedì 8 - 5° concerto della seconda stagione di Concerti di Musica Barocca. Maestro A. Roelant. Musiche di G. Antonii e altri. Alle 20

CHIESA S[illegible] **AL CORSO** 0679840165 Piazza S. Marcello, 6. Domenica 30 "Un ore dell'organo post Messam" concerto dell'organista G. Maccaroni. Musiche di Bach ed altri alle ore 19.00

FONDAZIONE [illegible] **DEL LAZIO** 069766711. Domenica 30 presso l'Auditorium di via della Conciliazione - Dir. J. Schmoehe, "Peter Maxwell Davies" Sinf. Concertante. Ludwig Van Beethoven Sinf. n. 5 in Do Min. Op. 67. Alle ore 21.00

PALAZZO BARBERINI 064826521 V. delle Quattro Fontane. Giovedì 27 gennaio Concerto del pianista N. Ciampanelli. Alle ore 19.30 [illegible]

CONCERTI AL PANTHEON Ogni domenica alle 10.00 canti gregoriani medievali e musica polifonica durante la sacra liturgia della Scuola Cantorum Gregoriano del Pantheon

[illegible] **IN MOSTRA A** [illegible] 0639726199. via del Corso, 418. Concerto di I. Galgani soprano e Stephen Kramer, pianoforte. Musiche di Mozart [illegible] 17.00

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0677209128 Sala Baldini - P.zza Campitelli, 9 [illegible] 29 Beethoven Schubert Chopin, andante spianato e grande polacca brillante concerto con A. Buzza (pianoforte). Alle 20.30

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domenica 13 febbraio concerto straordinario per celebrare il 70° compleanno "Peter Kalin, pianoforte" musiche di Schumann ed altri. Alle ore 21[illegible]

[illegible] **DEL GONFALONE** 0669887246 Domenica 30 gennaio presso S. Gregorio Barbarigo, via delle Montagne Rocciose, 14 "Quintetto di Fiati Siciliano" Arvo Part "Fratres" H. Gorecky (Ave Maria), Felix Mendelssohn "Preludio Sacro". Alle ore 20.00

MENDELFLOR MUSIC 0665795117. Sabato 29 gennaio presso il Teatro Orione (Via Tortona 7) l'orchestra regionale della Campania A. Scarlatti presenta "Tosca" di Puccini. Direttore A. Melchiorre

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible] Monte Testaccio 91. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Tra i nuovi corsi: multipercussioni, fonetica, stradabanda, musica da camera sperimentale [illegible] e arrangiamento jazz, laboratorio dalcroze [illegible] di musica. Informazioni e iscrizioni: piazza Giustiniani 4 (ex [illegible]) dal lun. al ven. 16-20. Tel [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 [illegible] 065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vero 28 tel 0670450122. Chiuso domenica [illegible] lunedì e venerdì [illegible] 13/16-19.30, sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96 tel 063065585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] **VILLA MEDICI** [illegible] Trinità dei Monti 1 tel [illegible] Orario martedì e giovedì 10.30-22, mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 15.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici una grande mostra dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo

BIOPARCO viale del Giardino Zoologico 20 tel [illegible] Orario tutti i giorni 9.30-18. £ 10.000. "Sculture al Bioparco: Fiorenza [illegible]" Quattro sculture in alabastro dedicate agli animali. Mostra permanente

CASA MUSEO DE CHIRICO p.zza di Spagna 31 tel 066796545. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse [illegible] moglie

COMPLESSO DEL VITTORIANO [illegible] Le Capitolina (Centro storico) tel. 063725380 Orario 9.30-19.30 [illegible] e festivi 9.30-[illegible] £ 14.000. Marc Chagall "Il teatro dei sogni". In mostra 250 opere tra pitture, disegni e incisioni oltre a sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 30 gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel [illegible] Orario tutti i giorni 9-[illegible]. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone [illegible] con la prenotazione

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 068548?77. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando al [illegible] Orario martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. "Velazquez a Roma Velazquez e Roma". Fino al 30 gennaio

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Nomentano) [illegible] Orario 10-21, dom. e festivi 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Umberto Boccioni Sul dinamismo". In mostra quindici opere dell'artista futurista (dipinti, disegni e sculture) provenienti dal Metropolitan Museum di New York. Fino al 20 marzo

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel 0667662267. Orario 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso [illegible]. "La provincia romana: papi e santi, itinerari di [illegible] tradizione locale. Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità della provincia. Fino al 15 febbraio

GALLERIA [illegible] **D'ARTE** [illegible] viale delle Belle Arti, 131 tel 06322981. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000. "Dossier Van Gogh. I ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di proprietà della galleria, in mostra quattro ritratti mai visti in Italia provenienti dai musei americani. Fino al 22 febbraio. "Capogrossi: i segni del [illegible] ventesimo" Esposizione di [illegible] opere tra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo

[illegible] **NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I. tel 0668806286. Orario 9-19, festivi 9-13. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 26 febbraio

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18 tel 0632650412. Orario 10-18 chiuso martedì. £ 5.000. "Il collezionista e la sua cerchia. Disegni dalla collezione di Goethe" [illegible] per celebrare il 250° [illegible] della nascita dell'artista. Fino al 1 febbraio

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre, 94 (centro storico) tel. 0669941020. Orario martedì-domenica ore 9-19, ch. lunedì. £ 8.000. "Richard Serra". In mostra 10 grandi sculture dell'artista americano tra i più grandi scultori viventi. Fino al 5 marzo

[illegible] via del Corso, 320 tel [illegible] Orario ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ 12.000. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Quattro secoli di pittura con Poussin, Courbet, Cezanne, Van Gogh, Picasso e tanti altri. Fino al 27 febbraio

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero

[illegible] **CIVICO DI ZOOLOGIA** via [illegible], 18 (Pinciano) tel 063216586 [illegible] martedì-domenica 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali [illegible] Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Accanto alla mostra degli strumenti di calcolo è stato inaugurato il secondo nucleo espositivo denominato "I racconti di Numeria". Permanente

[illegible] viale L. Einaudi, tel 0639749907. Orario 10-19. £ 12.000. "L'Italia dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina: vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche [illegible] Iscrizioni. Fino al 19 marzo

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi [illegible] 065910709. Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al muro - L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria United Colors of Benetton". Le immagini [illegible] dal fotografo negli ultimi quindici anni per le campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

[illegible] **DI CASTEL** [illegible] lungotevere Castello 50 tel 0639[illegible] Orario martedì-domenica 9-19. £ 10.000. "La sostanza dell'effimero. Gli abiti degli Ordini religiosi dal IV secolo ai nostri giorni". 150 opere, tra quadri, sculture e stampe, che documentano l'evoluzione della Chiesa. Fino al 31 marzo

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi 14 tel 06549521. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età [illegible]". Mostra dedicata ai corredi funebri rinvenuti nelle Puglie. Fino al 29 febbraio

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521 Orario: martedì-domenica 9-19. £ 10.000. "Pier Leone Ghezzi - Settecento alla moda". In mostra 50 dipinti e 20 caricature. Fino al 30 gennaio

[illegible] **DI ARICCIA** piazza di Corte [illegible] Orario [illegible] ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana: dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo". In mostra la collezione Fagiolo. Fino al 12 [illegible]. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio". Esposte le opere di uno dei [illegible] del Seicento. Fino al 12 marzo

[illegible] via Nazionale 194 tel 064745903-064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Borromini e l'universo Barocco". Mostra dedicata al grande architetto del Seicento. Fino [illegible] febbraio. "Enzo Frigerio scenografo". Esposti bozzetti, fotografie [illegible] costumi teatrali. Fino al 14 febbraio

PALAZZO MA[illegible] (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento tel 0648903500 [illegible] 9-19. Domenica 9 [illegible] Chiuso lunedì. "Ce[illegible] Mezzagora: un artista da scoprire". Una cinquantina di opere dalla medaglistica alla scultura realizzate da un protagonista della vita politica italiana. Fino al 13 febbraio

PALAZZO [illegible] via del Corso, 418 tel [illegible] martedì-domenica 9.30-19, sabato [illegible] alle 20, chiuso lunedì. £ 12.000. "Bagliori del Medioevo. Arte romanica e gotica dal Museu d'Art de Catalunya". Esposti 50 preziosissimi pezzi di arte catalana dell'XI-XII secolo. Fino al 28 febbraio

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118 tel 0669994318. [illegible] martedì-domenica 9-19. £ 14.000. "Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Sono esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggi nella storia. Fino al 26 febbraio

[illegible] **PAPALI AL** [illegible] via XXIV Maggio 16 tel 06696271. Orario: 10-19; da [illegible] a sabato 10-23. £ 15.000. "I cento capolavori dell'Ermitage". Nelle Scuderie del Quirinale trasformate in galleria d'arte dall'architetto Gae Aulenti sono esposte [illegible] opere impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage di San Pietroburgo. Fra i tanti capolavori in mostra le tele di Monet, Degas e Picasso. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A [illegible] piazza Bologna [illegible] piazza [illegible] 8; Galleria di testa Stazione Termini [illegible] corso Risorgimento 48; via Nazionale 228 [illegible] via Boccaleone 2, piazza [illegible]

[illegible] via Tiburtina 437 [illegible] in alternanza settimanale [illegible] via Tuscolana [illegible] via delle Robinie 81; via Ca[illegible]

[illegible] viale Europa [illegible] viale Beata Vergine del [illegible] 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [illegible] 213 [illegible] Acqua Bulicante [illegible] via Prenestina 365/a [illegible] 112

USL RM/D viale Marconi 178 [illegible] Portuense 425 via Pietro Carrieri [illegible] piazza S. Giovanni di [illegible] 14, viale Trastevere 229, via Gino [illegible] 11; via Pietro Rosa [illegible] largo G. da Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 18, via Monti [illegible] Primavalle [illegible] 187; via Paracciani [illegible] piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; [illegible] Donaggio 8, piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio XI 30; via [illegible] Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI via dei Fienaroli 27/28 tel 5884097. Orario [illegible] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-1.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

[illegible] **491** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 5875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00 [illegible] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 [illegible] domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24 [illegible] Libri di arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai [illegible] editori

[illegible] via Tuscolana 771/a tel 7[illegible] Orario tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri usati a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

MONTE ALLA LETTERA - corso [illegible] Emanuele II 283 tel 6861396/6896826. Orario dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia [illegible], domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746153. Orario aperta tutte le sere fino alle 23.00

LIBRERIA VIA [illegible] - via Ripetta 239/241 [illegible] 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì [illegible] 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari 76/77 tel 68804192, via Nazionale 71 [illegible] via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-[illegible], venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [illegible] scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario dal martedì alla [illegible] ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con [illegible] caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] piazza Montecitorio, [illegible] tel 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veralo 36 tel 4824151. Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica [illegible] 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[illegible] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422. Orario aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. Al le 22.30 concerto [illegible] Pieranunzi al piano, Hein Van De Geyn al contrabbasso, Hans Van Oosterhout alla batteria. Fino al 29

[illegible] via [illegible] Capannelle 104 [illegible] 067210777. Lunedì chiuso. Locale in stile messicano, tra colorati murales è stata ricreata una folkloristica piazza con un palco al centro. Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al forno a legna. Serata capuera con dj Edson che seleziona i brani latino americani

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel 065812551 [illegible] ore 22 concerto rock blues

BLUES RIVER via F. Compagna 35, tel. 06407011[illegible] Lunedì chiuso. Alle 22 concerto degli Ultraforma, cover di Lucio Battisti

BRANCALEONE via Levanna 11, tel. 068200959. Questa sera Antonello Salis & Michele Rabbia Duo, sperimentazione musicale, improvvisazione e ritmo

CAFE' DE LA PALMA via Giuseppe Mari, 35, tel 0643599029. Stasera 8-Art Fermenti d'arte d'inizio secolo. Il bar diventa spazio espositivo per musica, pittura e teatro

CAFFE' LATINO via Monteloslaccio, [illegible] tel [illegible] Alle 22 Jonis propone cover di L. Kravitz

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3 (Ostiense). Selezioni soul e funk con il dj Enzo Orlandi a partire dalle 22.

DRUNKEN SHIP [illegible] Campo de' Fiori 20/21 [illegible] 066830535. Musica, dj e spazio per ballare in un locale che si affaccia sulla splendida piazza di Campo de Fiori nel cuore del centro storico

EL TRANCE via Fonte dell'Olio, 5 tel. 065895928. Piccolo locale dove ascoltare dal vivo musica latino americana

FIESTA LOCAL via degli Orti di Cesare, 2/3 tel 0656332494. Stasera musica salsa, merengue e commerciale con il Dj Papiriqui.

IL FUNARO via Gustavo Bianchi 7, tel. 065754632. Stasera alle 21.30 "Sai chi erano Adamo ed Eva?" con gli Azzeccagarbugli. Il Fregoli Cabaret organizza la "Prima Rassegna Internazionale di Cortometraggi - Taglia Corto". Particolare attenzione verrà data alla sezione comica e brillante. Entro il 15 marzo. Info 0339.7630851; 0347.8165126.

HABITUS via Osterno 131, tel. 065783146. Lunedì chiuso. In prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana; successivamente si può ballare sulle note della musica black e commerciale mixata da diversi dj.

HOLLYWOOD'S BARGAIN via Negroni, 46 (Ariccia), tel. 069344132. Sgabelli zebrati e reliquie di attori: un locale dedicato al cinema. 25 maxischermi proiettano costantemente spezzoni di film. Musica soft e progressive.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, tel. 064454382. Ambientato in una zona antica e suggestiva di [illegible], offre una serata di musica dal vivo.

IL CANCELLERIA CAFE' p.zza della Cancelleria 87, tel 0668300068. Locale, a due passi da Campo de' Fiori, aperto dalle 8.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel 065754378. Il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 da tutto il mondo, video-appunti sul viaggio e musica etnica. Stasera "Mia India". Cena in terra

LETTERE CAFFE' via di San Francesco a Ripa, tel. 0658906302. Poeti maledetti - Da Baudelaire a Genet. Letture di Marco Gatti alternate a brani musicali eseguiti per piano e voce da Mauro Remiddi. Alle 22 concerto jazz con De Vecchis (sax alto)-Mariani (basso) Guasti a sorpresa al piano.

MUSIC INN JAZZ CLUB Borgo Angelico, 16/a tel. 0668806348. Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alle alla sera. La domenica il tradizionale jazz brunch. Questa sera, fino al 29, Damon Brown in concerto.

ROCK CASTLE CAFÉ via dei Cenci 8, tel. 06 68807999 Suggestivo locale, ricavato dalle sale d'armi del Palazzo Cenci, [illegible] in stile medioevale. Tutte le sere selezione di musica rock. [illegible] c'è il possibilità di ascoltare selezione di musica ska.

ROADHOUSE circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 0658232891. Juke-box, Harley Davidson, e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13 tel [illegible] Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Lu[illegible] Alle 22 Enzo Chiamo mixa e Steve Emerson balla

STAZIONE DI MIRA via Placanica 172 (Stazione di Morena Sud), tel 0679845969-0679896350. Lunedì chiuso. Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv. Questa sera "Cabaret On".

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel 0621704310 [illegible] modo per entrare è lo scivolo: un salto e si entra nel mondo di Tarzan. Rane, scimmie e una bella Jane rasco[illegible] a bussare. Per mangiare suppì, pizza e bruschetta.

THE FLANN O'BRIEN via Napoli, 29 (Esquilino), tel [illegible] Uno dei locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in pay tv.

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel 066872316. Alle 22 musica latino americana selezionata da Raffaele Costantino, ad accompagnare i mojitos e cocktail tropicali serviti al banco dai barman freestyler. Ingresso libero

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Galaxy Mercurio, Intrastevere 2, Madison 3, Odeon 3, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 5, Warner Village 10]

[redacted] BEAUTY. Commedia drammatica. Acclamato dalla critica internazionale, [redacted]ordio alla regia dell'inglese Sam Mendes racconta di un quarantenne (Kevin Spacey) che s'invaghisce dell'affascinante amica della figlia.
[Alcazar, Andromeda 1, Cineland 3, [redacted] Mimose 2, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 2, King 2, Maestoso 3, Warner Village 16]

[redacted] AND [redacted] [redacted] Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) [redacted] invitata dal [redacted] Siam [redacted] educare i suoi [redacted]rosi figli.
[Academy Hall, Cineland 6, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Rozy Rubino, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 2, Warner Village 12]

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, [redacted] il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff.
[Cineland 12, Jolly 3, Trianon 5, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

EXISTENZ Fantascienza. Il nuovo film di David Cronenberg s'incentra su un gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo.
[Capranica, Roma]

GIOVANNA D'ARCO. Storico. Il nuovo kolossal di Luc Besson narra le gesta della giovane contadina guerriera Giovanna D'Arco.
[Alhambra 1, Andromeda 2, Barberini 1, Cineland 11, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8 e 17]

HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo.
[Augustus 1, Excelsior 2, Holiday]

IL PESCE INNAMORATO. Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al succ[redacted] di un suo libro per bambini, diventa famoso: la notorietà lo opprime.
[Ambassade 3, America, Quirinale 2, Universal, Warner Village [redacted]]

[redacted]REA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un uomo, veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già [redacted] con una ragazza.
[Alhambra 3, Ambassade 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 2, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 9, Excelsior 3, Galaxy Venere; New York, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 1, Tristar Verde, Warner Moderno 1, Warner Village 9]

I VISITATORI 2. Comico. Ritornano sugli schermi gli abitanti del medioevo Christian Clavier e Jean Reno, anche in questo seguito "scaraventati" nella nostra epoca.
[Cineland 1, Europa, Rozy Smeraldo, Trianon 3, Warner Village 2]

LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di R[redacted] Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro.
[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 6, Capitol, Cineland 5, Etoile, Golden, Lux 9, Reale 2, Warner Village 5]

LA STORIA DI AGNES BR[redacted]. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendon O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova[redacted] sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta.
[Mignon 2]

L'ESTATE DI KIKUJIRO. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, cresciuto con la nonna, alla ricerca della madre.
[Intrastevere 3]

PASSION OF MIN[redacted] Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi M[redacted]re: Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York.
[Andromeda 4, Cineland 14, Drive In, Eurcine 4, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Pasquino 3, Rivoli, [redacted] Village 4]

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle [redacted] della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa.
[Nuovo Sacher]

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare, Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter.
[Alhambra 2, Barberini 4, Cineland 13, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 2, Missouri 2, Warner Village 6 e 15]

[redacted] IL [redacted]O NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio la riserva petrolifere.
[Antares 1, Broadway 3, Ciak 1, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Rozy Zaffiro, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Un omicidio nell'esercito per John Travolta

JOHN Travolta ingrassato e dall'aspetto sempre più dolce con i suoi begli occhi è un inganno: fa il lavoro di investigatore dell'esercito senza alcuna indulgenza né benevolenza, [redacted] durezza. In un presidio militare, a Fort McCallum in Georgia, una ragazza capitano viene trovata una notte nuda e morta su un prato, con gambe e braccia divaricate e immobilizzate, con segni di tortura e di strangolamento. È la figlia del generale, una che andava a letto con tutti, amante dell'eros sadico, con un passato di allieva dell'Accademia militare di West Point segnato da [redacted] episodio feroce e rimosso, ignorato, taciuto. Travolta indaga, scoprendo ufficiali sempre più truci e corrotti, militari misogini («uno stupro è una donna che ha cambiato idea»), sergenti disonesti, padri abietti.
Il film che risulta stranamente malgirato, interessante, impressionante per la condensazione di malvagità che presenta, piuttosto confuso nella linea narrativa, è tratto da un romanzo di Nelson DeMille (editore Bom[redacted]).

LA FIGLIA DEL GENERALE
di Simon West con John Travolta; Usa, [redacted].
[Andromeda 3, Atlantic 5, Broadway 1, Cineland 10, Fiamma 2, Lux 8, Madison 4, Pasquino 2, Warner Village 14]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCA[redacted] ARIA [redacted] · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL
V. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
[redacted] and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00 L. 8.000 22.00 L. 13.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La nona porta di R. Polanski; con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

ALC[redacted]
via Merry del Val 14 tel. [redacted]
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. [redacted]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. [redacted] 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted]ademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30 L. 8.000 **La nona [redacted]** di R. Polanski con: J. Depp, L. Olin. Orario 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini, 195 tel. 066142649
Sala 1 **American beauty** [redacted] con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] **[redacted] D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 5 **East is [redacted]** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]89
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

APOLLO
via dei Galla e Sidama 20 tel. [redacted]
Al di là della vita di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, [redacted]. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242506
Io amo Andrea di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[redacted] **Vacanze di Natale [redacted]** C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. [redacted] 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese; con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[redacted] **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
[redacted] **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

AUGU[redacted]
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Happy Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 10.30-13.30-16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 10.10-12.50-15.00-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 10.30-12.30-14.30-16.30 L. 8.000 **Once were warriors II - Cinque anni dopo** di Ian Mune con Temuera Morrison, Clint Eruera (V.M. 14). Orario 18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
[redacted] 4 **Se scappi... ti [redacted]** G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30-12.40-15.00-17.25 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 0623[redacted]
[redacted] **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
[redacted] **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
La nona porta di R. Polanski; con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

[redacted]
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
[redacted] di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Oonagin di Martha Fiennes, con Ralph F[redacted], Liv Tyler. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [redacted]
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie [redacted] Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656618[redacted]
Sala 1 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.15-17.35 L. 9.000 19.55-22.25 L. 17.000
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.40-17.10 L. [redacted] 19.45-22.15 L. 17.000
Sala 3 **American beauty** di [redacted] Mendes con Kevin Spacey, [redacted] Bening V.M. 14. Orario 14.40-17.20 L. 9.000 20.00-22.35 L. 12.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.10-17.25 L. 9.000 20.00-22.40 L. 17.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30 L. 9.000 18.30 L. 12.000 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.45 L. 12.000
[redacted] **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 14.35-17.31 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.[redacted]
Sala 7 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.15-17.30 L. 9.000 20.10-22.45 L. 17.000
[redacted] **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 16.00-18.30 L. 9.000 21.[redacted] 23.00 L. 12.000
Sala 9 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 14.55-17.10 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.[redacted]
Sala 10 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.50-17.25 L. 9.000 19.55-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 14.30-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Blade** di S. Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.40 L. [redacted]
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.05-17.35 L. 9.000 20.05-22.40 L. 12.000
Sala 14 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.05-17.20 L. 9.000 20.05-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. [redacted]
Giovanna D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI [redacted]OLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Fight club di David Fincher (V.M. 14) con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 19.20-22.40 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. [redacted], C. De Sica. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **007 - Il mondo non [redacted]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, [redacted] Marceau. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia [redacted], John Goodman. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

DRIVE IN
P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. [redacted]
[redacted] of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
[redacted] **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30 L. 8.000 19.15-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. [redacted] 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
[redacted] D'Arco di Luc Besson, con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. [redacted]

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 06[redacted]19
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario [redacted] 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 0650106[redacted]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (V.M. 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 0659910986
Sala 1 **[redacted] beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 2 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson con Milla Jovovich, John Malkovich. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 3 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.00 L. 8.000 17.40-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso d'Italia 107 tel. 0644[redacted]
I visitatori 2 - Ritorno al passato di J. M. Poiré, con C. Clavier, J. Reno. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR
V. B.V. del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario [illegible]
Sala 2 **Happy Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]
V. Brancaleone 47 tel. [illegible]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 0661552445
Giove **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Marte **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Venere **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 065812848
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Nomentana tel. 0614250290
Tutto su mia madre di Pedro Almodóvar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
Sala 1 **American beauty** di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto 36 tel. 0670496602
La nona porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.15-17.45 L. 8.000 19.15-20.50-22.30 L. 13.000

[redacted]
Via Gregorio VII 180 tel. 066380600
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326
Happy Texas di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario 14.30-16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. [illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** di Luc Besson [illegible]
Sala 2 **American beauty** di Sam Mendes [illegible]
Sala 3 **Blade** [illegible]
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** [illegible]

KING
Sala 1 **Giovanna D'Arco** [illegible]
Sala 2 **American beauty** [illegible]

LUCKY BLU
East is east [illegible]

LUX MULTISCREEN
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** [illegible]
Sala 2 **Essere John Malkovich** [illegible]
Sala 3 **Tarzan** [illegible]
Sala 4 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey [illegible]
Sala 5 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan [illegible]
Sala 6 **East is east** [illegible]
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La figlia del Generale** di S. West [illegible]
Sala 9 **La nona porta** di R. Polanski [illegible]
Sala 10 **Anna and the king** di A. Tennant [illegible]

MADISON
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** [illegible]
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario [illegible] 18.45-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot [illegible] **Al di là della vita** di Martin Scorsese [illegible]
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West [illegible]

MAESTOSO
Sala 1 **Giovanna D'Arco** [illegible]
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall [illegible]
Sala 3 **American beauty** [illegible]
Sala 4 **Passion of mind** [illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Non uno di meno** di Z. Yimou, con W. Minzhi, Z. Huike. Orario [illegible]
Sala 2 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario [illegible] 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. [illegible]
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall con R. Gere, J. Roberts. Orario 18.20-20.25-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La via degli angeli** di Pupi Avati con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. [redacted] 20.20-22.30 L. 8.000 **Kirikù e [redacted] Karabà** di M. [redacted] 15.30-17.00-18.30 L. 8.000
[redacted] **Sala [redacted]**

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA
Sala 4 **Sala riservata**
Sala 5 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmush, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER
Rosetta di Luc e Jean Pierre Dardenne [illegible]

ODEON MULTISCREEN
Sala 1 **[redacted] - Il mondo non basta** [illegible]
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. Orario 15.00-17.40 L. 8.000 20.15-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Al di là della vita** [illegible] John Goodman. Orario 15.15-17.30 L. 8.000 20.30-22.45 [illegible]
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot [illegible] **Una relazione privata** [illegible]
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Anna and the king [illegible]

PASQUINO
Sala 1 **Giovanna D'Arco** [illegible]
Sala 2 **La figlia del Generale** [illegible]
Sala 3 **Passion of mind** [illegible]

QUATTRO FONTANE
Sala 1 **East is east** [illegible]
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** [illegible]
Sala 3 **Una relazione privata** [illegible]
Sala 4 [illegible] **Scorsese** [illegible]

QUIRINALE
Sala 1 **Anna and the king** [illegible]
Sala 2 **Il pesce innamorato** [illegible]

QUIRINETTA
Anna and the king [illegible]

REALE
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti [illegible]
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000

RIALTO
Mifune - Dogma 3 [illegible]

RITZ
Io amo Andrea [illegible]

RIVOLI
Passion of mind di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner [illegible]

ROMA
Existenz di David Cronenberg [illegible]

ROUGE ET NOIR
Io amo Andrea [illegible]

ROXY MULTISALA
Anna and the king [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
I visitatori 2 - Ritorno al passato [illegible]
Vacanze di Natale 2000 [illegible]

ROYAL
Sala 1 **Io amo Andrea** [illegible]
Sala 2 **Al di là della vita** [illegible]

SALA TROISI
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster, Chow Yun Fat. [illegible] 19.30-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Tutti gli uomini del [redacted] di Paolo Costella, con Claudio Gerini, Paola [redacted] Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant [illegible]
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese [illegible]
Sala 4 **Vacanze di Natale 2000** [illegible]

TRIANON
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** [illegible]
Sala 2 **Anna and the king** [illegible]
Sala 3 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** [illegible]
Sala 4 **Al di là della vita** [illegible]
Sala 5 **Blade** [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
Vacanze di Natale 2000 [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
Io amo Andrea [illegible]

UNIVERSAL
Il pesce innamorato [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Io amo Andrea [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
Blade [illegible]
Al di là della vita [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Blade [illegible]
I visitatori 2 - Ritorno al passato [illegible]
Il pesce innamorato [illegible]
Passion of mind [illegible]
La nona porta [illegible]
Tarzan [illegible] **Se scappi... ti sposo** [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]
Io amo Andrea [illegible]
Al di là della vita [illegible]
007 - Il mondo non basta [illegible]
Anna and the king [illegible]
Tarzan [illegible] **Il sesto senso** [illegible]
La figlia del Generale [illegible]
Se scappi... ti sposo [illegible]
Vacanze di Natale 2000 [illegible]
Giovanna D'Arco [illegible]
American beauty [illegible]

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO [illegible] **La ragazza sul ponte** [illegible] **Buena Vista Social Club** [illegible] **Addio terraferma**
AZZURRO SCIPIONI [illegible] **Vampyr** [illegible] **mondo che abbiamo perduto** [illegible] **Dies Irae** [illegible] **Il vento ci porterà via** [illegible] **L'ospite**
CARAVAGGIO [illegible]
CINECLUB CALASSIO [illegible] **L'orgoglio degli Amberson**
CINECLUB XARI [illegible]
DELLE PROVINCE [illegible] **Tarzan** [illegible]
DETOUR [illegible]
GRAUCO [illegible] **Questa è la mia vita** [illegible] **Fuoco fatuo** [illegible] 19.00 **The river** [illegible]
NUOVO CINE CLUB FALCUCCI [illegible] **Gli ultimi giorni** [illegible]
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo 13/a tel. [illegible] **Mifune - Dogma 3** Orario 18.30 [illegible] 22.30
TIBUR Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Ossidi [illegible]** Orario 18.10-20.20-22.30

RTL 102.5 — MAX PAGANI con le redazioni di Roma e Milano in "NON STOP NEWS" — [redacted] A SABATO: 07.00 - 09.00 [redacted] DOMENICA — RTL 102.5 LA RADIO Real Life

AX2001

SCONTI FINO AL 70%

STRAMBI

PELLICCERIA

ADV: RAITERI&DORIA

CAPI IN VISONE

MONTONI

IMPERMEABILI

PIUMINI CON PELLICCIA

CAPI IN PELLE

FINO AL 31 GENNAIO
SALDI FAVOLOSI

COMPRA LA TUA PELLICCIA
CON COMODE RATE MENSILI
ANCHE SENZA INTERESSI

PELLICCERIA STRAMBI CASALE MONFERRATO
VIA SAFFI, 7 PARCHEGGIO P.ZZA CASTELLO

INCREDIBILE PROMOZIONE FINO AL 29 FEBBRAIO 2000

SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI

INTERESSI ZERO

FINO A 24 MESI.

CASA ARREDATA VACANZA REGALATA!

AFFRETTATEVI. MANCANO POCHE SETTIMANE!

Aut. Min. prodotti scade il 28 febbraio 2000

VINCI UN FAVOLOSO VIAGGIO

ALLE MALDIVE

PER CHI ACQUISTA UN ARREDO SPENDENDO ALMENO 2 MILIONI, VENGONO MESSI IN PALIO 15 STRAORDINARI VIAGGI PER 2 PERSONE.

CENTRO COMMERCIALE

omnezeta

Tortona

Strada comunale Cabannoni (AL) - Tel. 0131/820582

ORARIO
Lunedì: 15.00/19.00
da martedì a venerdì:
9.00/12.30 - 15.00/19.00
sabato orario continuato:
9.00/19.30
domenica e
lunedì mattina chiuso

PAGAMENTI CON VISA, MASTERCARD E BANCOMAT

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Nell'anno 2000, in provincia di Asti e Alessandria, si sposeranno in 1.000, ma... soltanto in 250 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste [illegible] raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
(AT) ASTI C.so Alessandria [illegible] 0141/476768
(AL) VALENZA Sulla [illegible] Città della moda 0131/220012
Aperto Domenica 9/16/30 Gennaio
(AL) ACQUI TERME [illegible]

Nuovo Personal 195®

Due fasce orarie più lunghe per chiamare tutti i numeri a 195 lire/min*

Ti permette di telefonare a sole 1[illegible] lire al minuto [illegible], dalle **8.00** fino alle **14.00**

Per [illegible] dalle **16.00** fino [illegible] **22.00** a [illegible] 195 [illegible] al minuto* [illegible]

addebitate [illegible] (più [illegible]
primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto pari a quanto riport[illegible]
[illegible] il traffico [illegible] o in Trasferimento di Chiamata (CFWD) [illegible]
addebitato al supe[illegible] 167 lire (più Iva) o comunque dopo due mesi dall'ultimo addebito ricevuto a posteriori dal residuo.

[illegible] Personal 195® è un'offerta [illegible] Abbonamenti

Nuovo Personal 195® Ricaricabile

*costo indicativo in lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (più Iva)

DA LUNEDI'

	08.00	14.00	22.00	08.00
GIORNO	195	595	195	
SERA	08.00	14.00	22.00	08.00
	595	195	195	

	00.00		24.00
SABATO, DOMENICA E FESTIVI	195		
[illegible]	51,3	16,8	

omnitel®

Persone in [illegible]
di cambiare il [illegible]

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Lodovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare [illegible] accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua [illegible] di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere [illegible] di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal [illegible] alla morte senza nemmeno accorger[illegible]. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un [illegible] letto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le notte in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese [illegible] conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servi[illegible] comunali. La sua storia è uguale a quella [illegible] decine di altri [illegible] lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una [illegible]. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del [illegible].

POSTI LETTO
Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Feltrino 10; via Morsigli 12, via Sacchi 47 e 49, via Cavour 181, corso Tazzoli, via Treves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello a Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, lo scorso estate, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO RICOVERO
Da ieri sotto funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa o un posto dove passare la notte. Una trentina, la [illegible] il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Video Lauriae di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Miriam", via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, dello Ciriè di Torino, strada della Cacca 132; centro coll "Famulato cristiano", via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro sociale erventicia, via Rosta 3; Comunità suore Albertine, via Cernaia 55; Servizio Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA
La stima sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STATALI
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

Mario [illegible] il senzatetto etiope morto l'altra notte nella sua «casa» fatta di cartone e stracci nei giardini Balbo

Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre [illegible] n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, [illegible] riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre [illegible] avevano messo [illegible] crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava [illegible] la fantasia, parlava [illegible] sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto [illegible] davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì [illegible] amico, lo ferì e lo spedì [illegible] ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, [illegible] [illegible] serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, ave[illegible] pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per [illegible]rgli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una [illegible] di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, [illegible] il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica [illegible] tutti: «Ogni volta che capitano queste [illegible] mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare [illegible] persone [illegible] condizioni di disagio».

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con lui divideva «l'aiuola» e le panchine dove dormire. Sotto Giuseppe ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro [illegible] società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure [illegible] ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, ora sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva [illegible] mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini. Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e [illegible] rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavamo al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano [illegible] i miei suoceri. [illegible] la sera, [illegible] mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi [illegible] licenziato. Non so perché, [illegible] improvvisamente non [illegible] più voglia di alzarmi dal letto. Mi [illegible] già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in [illegible] squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che han[illegible] una piccola impresa [illegible] svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma [illegible] giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che [illegible] ha posto per me, e un lavoro [illegible] lo trovo. Così vendo la [illegible] auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per [illegible]go', finché finiscono».

[illegible] a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita [illegible] questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni [illegible] nulla più li interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe [illegible] viaggio [illegible] ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà [illegible] mano ai volontari [illegible] la Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto [illegible] auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promos[illegible] dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, [illegible] si sa, riguarda anche moto e motorini e i tragressori verranno puniti con una multa da 121 [illegible]ila lire.

Nonostante la novicata [illegible] qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad [illegible] preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

Simonetta

Ritratti di famiglia da dieci milioni

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese dal 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e [illegible] incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura [illegible] uomo [illegible] una poltrona [illegible] [illegible] giornale in mano sul quale [illegible] legg[illegible] chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte [illegible] uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna [illegible] nero su poltrona [illegible] damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. [illegible] tre ritratti di donne [illegible] olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima [illegible] dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice [illegible] Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milio[illegible] caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ [illegible] quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta: valore [illegible] milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto di bambina con [illegible] di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore [illegible] di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie [illegible] undici pezzi in maiolica policro[illegible] decorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un [illegible] [illegible] tavola che era destinato a un pubblico [illegible] molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

IN BREVE

PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

E' di una [illegible] la prima [illegible] sulla [illegible]

ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto [illegible] mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di 26 anni, che si [illegible] laureata questa settimana all'università degli studi [illegible] Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato [illegible] contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti, ma la formula rimane segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative [illegible]

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso il sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho [illegible] mal di denti» e minaccia [illegible] dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente, ma alla fine, per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il [illegible]co è arrivato [illegible] studio, ha trovato il cliente ad attenderlo. «Il suo lavoro è stato inutile, perchè il male ai denti non è diminuito. Questo significa che le [illegible] non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».

Partiti i lavori [illegible] bonifica nell'ex [illegible]

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori (che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici di Novara [illegible] dell'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello scorso anno, mostra [illegible] aumento del 30 per cento [illegible] [illegible] assenze nelle prime [illegible] del Duemi[illegible] con una punta massima per [illegible] terza settimana: rispetto al [illegible] i certificati sono quasi raddoppiati.

Una [illegible] mio figlio in [illegible]

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, in sala di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi continua a chiedere soldi per la droga, [illegible] minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perchè il pm non ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale».

Storici a confronto [illegible]

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di [illegible] è oggetto la Resistenza: l'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E' organizzato [illegible] Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione [illegible] l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, [illegible] patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto): sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria [illegible] storia» concluderà il convegno.

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico [illegible] italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto [illegible] capi - saranno nutriti con [illegible] siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori.

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero [illegible] gradino che mi [illegible] impegnato a mangiare se [illegible] teatro sarà pronto nei tempi stabiliti». E' il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio storico narrato nel romanzo «I giorni del mondo» [illegible] Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno.

[illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), [illegible] dei monumenti romani di Aosta, [illegible] stati oggetto di dure critiche ieri durante [illegible] Consiglio regionale. Sotto accusa la «tettoia» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da [illegible] intervento più ampio, che interesserà anche la Porta [illegible] Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale. **8,05**: Prima pagina 20 anni prima, **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]. Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature, **12,20**: [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Associazione piccole e medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

AGEVOLAZIONE ALL'AGRICOLTURA ED AL TURISMO PIEMONTESE

APERTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SUL P.I.P.

La L.r. 31/99, giunta al varo definitivo nell'ultima settimana dell'anno passato, offre alle imprese Piemontesi del settore agricolo e turistico una valida opportunità di sostegno alle proprie iniziative di ammodernamento produttivo. L'articolo 3 della normativa predetta reca infatti operative le schede guida per la presentazione delle richieste di contributo a valere sul Fondo Investimenti Piemonte (F.I.P.).
Le schede "Turismo" ed "Agricoltura", riservate ad iniziative localizzate sul territorio piemontese, contengono una serie di linee di intervento regionale, così individuabili:

Settore "AGRICOLTURA"

Per favorire l'ammodernamento del sistema agroindustriale piemontese la Regione ha individuato 3 tipologie di investimento agevolabili:

1. La costruzione, la ristrutturazione il potenziamento e l'adeguamento tecnologico di impianti produttivi per lo stoccaggio, la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli e agroindustriali, nonché per il recupero, il trattamento e lo smaltimento dei sottoprodotti.
2. L'adeguamento alle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza degli impianti.
3. L'acquisto di macchinari ed attrezzature.

L'agevolazione si sostanzia per le 3 tipologie di investimento in un mix di contributo a fondo perduto fino al 15% (25% per le zone montane e collinari) e finanziamento quinquennale a tasso zero fino al 50% delle spese ritenute ammissibili.
La spesa ammessa al aiuto non potrà in ogni caso superare i 400 milioni di lire; per gli investimenti in strutture commerciali al dettaglio tale limite è ridotto a 100 milioni di Lire.
Escludendo in generale dall'aiuto gli investimenti non producenti effetti strutturali e duraturi, la Regione ha ritenuto non ammissibili le spese per demolizioni, per l'ordinaria manutenzione e l'abbellimento, per materiali di consumo e beni immateriali.

4. L'informatizzazione e la telematizzazione della struttura.

L'acquisto di personal computer collegabili in rete, server, reti locali, modem, stampanti, scanner, kit di abbonamento ad Internet per il primo anno, possono beneficiare di un contributo a fondo perduto fino al 40% del valore complessivo dell'investimento; è prevista inoltre l'erogazione di un finanziamento triennale a tasso zero fino al 60% della spesa ammessa.
L'importo massimo di spesa ammissibile è pari a 10 milioni di Lire.

Sottolineiamo che solamente particolari tipologie di soggetti possono beneficiare degli aiuti all'agricoltura. Ovvero:

- Le cooperative agricole ed i loro consorzi (per tutte le Azioni)
- Le associazioni dei produttori agricoli riconosciute dallo Stato o dalla Regione (per tutte le Azioni)
- Le società di capitali il cui capitale sia posseduto per almeno il 50% dai soggetti sopra indicati
- I consorzi di contingentamento della produzione ex L.r. 95/95, art. 4, punto f) (per le Azioni 1,2,3)
- Gli imprenditori e le imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agroalimentari per progetti ammessi al Programma Operativo Regione Piemonte 1994-1999 ma non finanziati per insufficienza di fondi (per le Azioni 1,2,3).

Come si può notare non è prevista la possibilità di ottenere gli aiuti anzidetti da parte di imprese industriali, sebbene operanti nel settore agroalimentare.
Le domande dovranno essere presentate entro il 09/03/2000, ad esclusione di quelle relative all'ultima tipologia di beneficiari, per i quali si dovrà attendere apposita apertura dei termini di presentazione delle domande.
I contributi verranno erogati in base ad una graduatoria formulata in base a vari elementi tra cui l'ubicazione dell'azienda, la tipologia di intervento, il rispetto dell'ambiente, l'innovazione di processo apportata.
La consistenza dei fondi stanziati per l'anno in corso, pari a 16 miliardi di lire, potrebbe risultare insufficiente a soddisfare tutte le richieste di aiuto.

Settore "TURISMO"

Area di intervento: "TERMALISMO"
Si tratta di un finanziamento quinquennale a tasso zero per la ristrutturazione e l'ammodernamento degli stabilimenti termali, ivi compreso il miglioramento degli standard qualitativi, l'adeguamento a norme tecniche e la predisposizione di strutture complementari per il turismo termale negli alberghi.
Beneficiari del finanziamento sono i concessionari e sub-concessionari gestori di impianti termali ed idropinici e le imprese turistiche situate all'interno dell'area di concessione.
Il finanziamento, pari al 50% massimo dell'importo dei lavori, non può superare i 2 miliardi di Lire per i lavori realizzati negli stabilimenti termali e i 500 milioni di Lire per gli interventi sugli alberghi; nel caso in cui gli stabilimenti termali siano di proprietà di Enti e Aziende a prevalente capitale pubblico l'aiuto regionale, pur mantenendo un importo massimo di 2 miliardi di Lire, può coprire il 100% del progetto di investimento concedendo un finanziamento a tasso zero fino all'80% ed un contributo fino al 20% del costo dell'iniziativa.
La dotazione finanziaria per il presente anno è pari a 14 miliardi di Lire.

Area di intervento: "OFFERTA TURISTICA"
La Regione, con l'obiettivo di incentivare la qualificazione ed il potenziamento delle strutture recettive e degli impianti turistici, ha definito 4 diverse Azioni di sostegno:

1. La qualificazione ed il potenziamento delle strutture alberghiere realizzato mediante il miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti, l'adeguamento alle norme igieniche, di sicurezza e di bio-compatibilità e l'abbattimento delle barriere architettoniche.
2. Il miglioramento della recettività turistica dei parchi naturali mediante la realizzazione/ristrutturazione di alberghi, campeggi, agriturismi, affittacamere, ecc.
3. Il miglioramento degli impianti di risalita
4. L'adeguamento delle strutture ricettive per il turismo sociale.

Beneficiari delle prime 3 Azioni sono le piccole imprese turistiche, mentre l'Azione 4 è rivolta esclusivamente ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro.
In tutti i casi sopra delineati l'agevolazione si sostanzia in un finanziamento quinquennale a tasso zero pari al 50% massimo del costo dell'investimento, con un massimo di 500 milioni di Lire per intervento e per soggetto.
Sono considerate ammissibili le spese effettuate dopo il 1° gennaio 1998, ed entro 24 mesi dalla data di concessione del contributo, per interventi strutturali e per l'acquisto di arredi ed attrezzature; per l'azione 1 è anche ritenuto ammissibile l'acquisto dell'immobile o dell'azienda da parte di giovani imprenditori (si tratta di imprese con almeno il 50% dei soci e del capitale riferiti a soggetti tra i 18 ed i 30 anni, oppure il 100% dei soci e del capitale riferito a giovani tra i 18 ed i 35 anni).
La Regione Piemonte ha previsto un importo minimo di spesa da sostenere per poter accedere ai contributi: si richiede almeno un investimento minimo di 100 milioni di Lire per gli interventi connessi alle Azioni 1 e 3, ridotto a 50 milioni di Lire per le altre linee di intervento regionale.
Le domande dovranno essere presentate entro il 09/03/2000 e per la formazione della graduatoria di approvazione verranno utilizzati criteri di selezione ben definiti; si valuteranno in particolare le caratteristiche, la finalizzazione e la fattibilità dell'intervento..
A parità di punteggio si seguirà l'ordine cronologico di presentazione.

ANTICIPAZIONI SUL NUOVO DOCUP DAL CONVEGNO "AGEVOLAZIONI PER LE PMI PIEMONTESI"

Giovedì 25/11/1999 l'Api di Alessandria ha organizzato il convegno "Agevolazioni alle P.M.I. piemontesi", incentrato sulle agevolazioni alle imprese della nostra provincia, informazioni e aggiornamenti sullo stato dell'arte sugli strumenti di incentivo alle attività produttive.
Di rilievo i relatori presenti, nominati dal Presidente dell'Api di Alessandria Roberto Roveta: le tematiche concernenti gli aiuti pubblici alle imprese sono state infatti trattate da Sergio Fiorello, Direttore della Direzione Economia e sviluppo della Provincia di Alessandria, Santo Aquilino, Funzionario del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI della Regione Piemonte, Giorgio Dipaolino, Funzionario di Finpiemonte spa, Mauro Garabello, Funzionario di Banca Mediocredito spa.
L'iniziativa è stata anche l'occasione per la presentazione de "Il Vademecum 1999 - Incentivi alle imprese", realizzato dall'Api di Alessandria in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Tortona spa, alla presenza di Dino Pastore, Vice Direttore Generale dell'istituto di credito.
Nel corso del convegno il Presidente dell'Api ha sottolineato l'importanza di dare agli imprenditori informazioni tempestive sull'esistenza e disponibilità di strumenti di sostegno alle iniziative di investimento produttivo.
La definizione delle fonti di copertura degli investimenti aziendali deve accompagnare, e non seguire, la fase di programmazione degli interventi dell'impresa, generalmente collocata nel periodo di fine anno; la presentazione in corso d'anno di nuove opportunità di aiuto alle imprese rischia, pertanto, di diminuire l'efficacia dell'agevolazione.
Prendendo spunto dal discorso del Presidente Roberto Roveta i rappresentanti di Regione Piemonte e Finpiemonte spa, struttura di gestione delle principali agevolazioni regionali, hanno quindi anticipato interessanti aspetti riguardanti il nuovo Documento Unico di Programmazione piemontese per il periodo 2000-2006, attualmente ancora in fase di formulazione.
Il primo aspetto interessante da evidenziare è la significativa razionalizzazione del numero di Assi di Intervento, ovvero l'aspetto economico-sociale toccato dai vari strumenti di azione regionale, definiti per i prossimi 6 anni: dagli 8 Assi considerati nel precedente DOCUP ormai in prossima alla conclusione, il futuro documento di programmazione dovrebbe prevedere solamente 4 Assi:

1. Internazionalizzazione, per il quale Asse sono allo studio strumenti di valorizzazione e promozione dei prodotti tipici piemontesi sui mercati internazionali, di realizzazione di iniziative in ambito di partnership e di cooperazione-collaborazione con enti ed imprese estere.
Per le attività connesse a questo primo Asse di intervento dovrebbero essere stanziati fondi per circa 160 miliardi di Lire.

2. Qualificazione ed Sostegno di Sistema, costituito da un pacchetto di incentivi e attività tese allo sviluppo ed alla diversificazione del sistema produttivo, all'innovazione tecnologica ed al marketing, alla Qualità ed all'informatizzazione dell'impresa, alla ricerca ed all'introduzione di prodotti finanziari innovativi, al turismo.
La dotazione finanziaria per tale Asse dovrebbe essere pari a circa 700-750 miliardi di Lire.

3. Sviluppo Locale e Valorizzazione del Territorio, legato alle infrastrutture e alla tutela ambientale.
Per tale Asse dovrebbero essere stanziati fondi per circa 400-500 miliardi di Lire.

4. Coesione sociale, contenente strumenti di politica attiva del lavoro, di lotta all'emarginazione, di creazione di attività di lavoro autonomo.

Il nuovo DOCUP dovrebbe investire circa 100-140 miliardi di Lire per il perseguimento degli obiettivi sopra indicati.
Complessivamente, quindi, il nuovo DOCUP per il periodo 2000-2006 dovrebbe garantire una dotazione di circa 1.560 miliardi di Lire, in parte proveniente da fondi regionali, in parte da provvista comunitaria secondo il principio di cofinanziamento dell'Unione europea.
Il nuovo DOCUP sarà destinato a progetti realizzati nel cosiddetto Obiettivo 2 (si veda articolo pubblicato sul numero de La Stampa di Giovedì 28/10/1999).
Attualmente la mappatura regionale italiana individuante i Comuni rientranti nelle aree depresse per i prossimi 6 anni non è ancora stata approvata dall'Unione Europea; occorrerà quindi attendere gli sviluppi sull'esame comunitario per riuscire a definire con certezza tempi e modi di attivazione del futuro documento programmatico regionale.
Parimenti, i futuri incentivi alle cosiddette aree "Phasing Out" non potranno diventare operative fino a definizione delle aree depresse nazionali; altri fondi per circa 400 miliardi di Lire rimangono, pertanto, per ora non utilizzabili.

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari: Adele Berthoud - Marco Tronsie
Responsabile: Stefano Paola

PMI QUALITA' VISION & MARKETING

Vi invita alla Tavola Rotonda

LA PMI E LA VISION 2000
Come cambia la Qualità del Mercato Globale

Giovedì 27 gennaio 2000 ore 16.00
Sala Convegni API Alessandria
Corso Roma, 35 - Alessandria

Programma

Registrazione partecipanti

Tavola rotonda
Moderatore Massimo Mortarino
Direttore editoriale Augusto Edizioni Mortarino

La piccola e media impresa e la Qualità
Roberto Roveta - *Presidente API Alessandria*

Vision 2000 e Certificazione
Alberto Musa - *Direttore tecnico SINCERT*

Certificazione e Consulenza: per una Qualità a misura di PMI
Tullio Badino - *Amministratore Delegato KLM*

Certificazione come "valore aggiunto" in ottica di PMI
Roberto Majocchi - *Delegato TUV Italia*

Il valore della Certificazione nel mercato globale
Roberto Ladetto - *Direttore Italia AFAQ*

Il ruolo di un'associazione di categoria
Enrico Taverna - *Direttore API Alessandria*

Interventi del pubblico

Conclusioni e aperitivo

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.
OLTRE 700 DIPENDENZE IN TUTTA ITALIA

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO
Gruppo Banca Lombarda

NETTUNO [illegible] s.r.l.
VENDE
• VILLA [illegible] appena ultimata indipendente su 4 lati, [illegible] mq. [illegible] casa e 500 mq. di giardino. Da vedere.
• VILLETTA [illegible] 150 mq. indipendente su 4 lati, in fase di costruzione.
ENTRAMBE [illegible] 9 KM. [illegible] ALESSANDRIA
IN ZONA RESIDENZIALE [illegible] QUARGNENTO.
Per informazioni telefonare:
0131.219402 - 0335.5319897

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Gennaio [illegible] 35
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.20.05.28

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA
M. G. D. SUNROOM
ALESSANDRIA
26 54 08
ZANZARIERE
PORTE INTERNE · CHIUSURE DI SICUREZZA · TENDE DA SOLE
C2A7EEOES6M RG6ADA4NIMRM P3REPERNENA

Nella città monferrina il ritrovamento vicino ad un asilo, cominciate le analisi dei frammenti

Dal cielo una raffica di «bombe di ghiaccio»

A Casale, Novi, Ovada e Morsasco

[illegible]

Ancora blocchi di ghiaccio caduti dal cielo (o presunti tali) in provincia. Le segnalazioni si moltiplica[illegible]. Così si è appreso che l'altro giorno, quasi in contemporanea al ritrovamento sul Lungo Po Gramsci, a **Casale**, un caso analogo c'è stato in un'altra zona della città, davanti all' asilo di via Cardinal Massaia. «Stavamo parcheggiando verso le 7,20 quando abbiamo notato [illegible] grande pezzo di ghiaccio - dice la maestra Rosella Bruschini, che [illegible] con la collega Giuseppina Deambrogio -: si era sbriciolato [illegible] una ventina di pezzi, grandi [illegible] meloni, più diversi frammenti che [illegible] nelle vicinanze».

«Alcune parti sono state inviate ai laboratori dell'Arpa di Alessandria e Grugliasco per le analisi, per cercare di dare [illegible] risposta alla loro provenienza» dice il dottor Antonio Gagliano, responsabile del servizio di igiene e alimentazione dell'Asl 21.

Ad Alessandria [illegible] stati affidati alla dottoressa Pinuccia Pavese. Forse domani [illegible] i primi risultati degli esami. All'Arpa sono finiti anche pezzi di ghiaccio recuperati a Ovada e a Novi.

A **Novi** li ha trovati [illegible] giardiniere del Comune. Erano [illegible] giardini pubblici fra via Garibaldi [illegible] via Baiardi. «Io [illegible] ho raccolto uno - dice l'impiegato Pier Enrico Giribaldi -, l'ho portato a casa e lo consegnerò all'Arpa. Si dice che l'altro rimasto tra le aiuole sia di dimensioni [illegible] maggiori». Quello preso da Giribildi aveva la forma di un uovo allungato, era sporco e [illegible] un lato aveva scalfiture profonde un centimetro e mezzo. Il peso [illegible] di un chilogrammo e mezzo.

Nel pomeriggio [illegible] ieri [illegible] «bomba di ghiaccio» è caduta anche a **Morsasco**, nell'Acquese, in via Umberto I. A sentire [illegible] botto, alle 14,40, è stato il vice sindaco Piero Rapetti: «Ne ho preso due pezzi di 3-4 etti che ho messo in frigo, poi ho avvertito i carabinieri».

Anche a **Ovada** è stato trovato ghiaccio, poi portato all'Arpa di Alessandria. Singolare, comunque, il luogo [illegible] ritrovamento: davanti a Palazzo Delfino, sede del Comune, in pieno centro città. Nessuno ha sentito il rumore dell'eventuale caduta [illegible] selciato. Il primo [illegible] notarlo, alle 22,30 di lunedì, è stato uno studente di 17 anni che stava rincasando. Spiega Stellio Sciutto, funzionario dell'Arpa: «E' ghiaccio perfettamente bianco, tipo quello che si può trovare in questi giorni nei ruscelli ghiacciati nei monti dell'Appennino». E questo fatto e il luogo del ritrovamento fanno ritenere a molti che si tratti di [illegible] scherzo.

Nel paese dell'Acquese il vice sindaco ha sentito un botto poi ha visto i frammenti in strada e ne ha raccolti due di 3-4 etti

Pinuccia Pavese e un tecnico dell'Arpa con il ghiaccio trovato davanti a un asilo di Casale

Al laboratorio dell'Arpa di Alessandria ieri c'è stato [illegible] scioglimento di tre frammenti recuperati davanti all'asilo [illegible] Casale. Oggi cominceranno le analisi strumentali alla ricerca di eventuali sostanze.

Intanto, ci si interroga su quanto accade. Commenta Paolo Toselli, ufologo e studioso del mistero: «La cosa [illegible] è che si stanno mettendo in un unico fenomeno mediatico tante cose diverse che [illegible] sembrano avere un'unica spiegazione: [illegible] passa dal blocco che risulta di acqua pura a quello con una foglia dentro oppure con tracce oleose, alla lastra di ghiaccio. E la gente sembra ora far caso a cose che prima [illegible] notava, come ad esempio, il ghiaccio lungo la strada: più che una psicosi, direi che c'è un'enfatizzazione dell'evento». [r. al.]

Protesta della Lega

Sabato un sit-in per il raddoppio della statale 10

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

La Lega Nord rompe gli indugi, di fronte all'insensibilità dell'Anas e del ministero dei Lavori pubblici alle ripetute richieste di miglioramenti del «maledetto tratto» della statale 10 tra Alessandria e Spinetta, causa di gravi disagi a migliaia di automobilisti, in particolari pendolari. E decide di scendere in piazza. «Sabato - dice Sergio Garuzzo, addetto stampa della segreteria provinciale della Lega Nord - organizzeremo un sit-in di protesta tra Alessandria e Spinetta, per denunciare la totale inadeguatezza di quel tratto di strada e chiederne quindi il raddoppio».

Dalle 15 alle 19 saranno allestite tre postazioni: una sul piazzale del distributore Esso, una seconda sul piazzale della ditta Marengo Carri e infine una terza sul marciapiede del Rio Lovassina, a Spinetta Marengo. Nelle tre postazioni verranno raccolte le firme in calce a una petizione con cui si chiedono interventi urgenti per risolvere il problema di quella manciata di chilometri contestati della statale 10.

L'onorevole Tino Rossi

Sarà distribuito materiale informativo sulle varie azioni intraprese per smuovere l'Anas dai suoi ripetuti «no», in particolare le richieste presentate in Parlamento dall'onorevole Tino Rossi (e da altri parlamentari alessandrini) e le risposte «evasive e insoddisfacenti» ottenute da governo ed Anas.

[illegible] tratto di statale, come è noto, è stato ridotto da quattro a due corsie, con un limite di velocità di 70 chilometri all'ora. Si formano lunghe code che, nelle ore di punta - e sono molte nell'arco della giornata - diventano [illegible] chilometri, con rallentamenti del traffico: per percorrere i pochi chilometri si impiega non meno di mezz'ora, col risultato per i pendolari di arrivare in ritardo al lavoro o a scuola oppure di anticipare la partenza da casa.

«Il governo - dice Rossi - ha dato risposte non chiarificatrici alle interrogazioni mie e di altri colleghi, anzi l'installazione proposta dall'Anas di un semaforo all'altezza della Paglieri peggiorrebbe le condizioni già insostenibili di traffico». Sit-in, [illegible] blocco del traffico, ma gli automobilisti che si fermeranno per firmare qualche rallentamento potranno provocarlo.

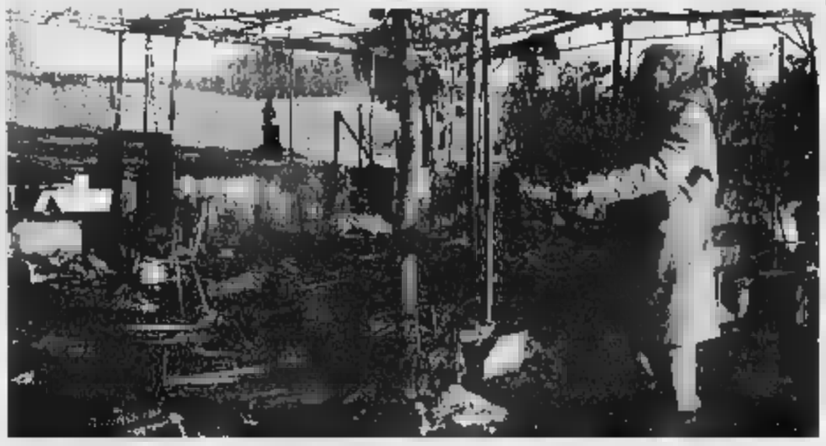
L'incendio è doloso, scampate al rogo cinque persone che dormivano

Valmilana, campeggio in fiamme

Distrutte cinque roulottes e le casette di legno

[illegible] Chiosso
ALESSANDRIA

Un incendio, di origine dolosa, è stato appiccato l'altra notte tra [illegible] e le 3 al campeggio Valmadonna. Sono andate a fuoco 5 roulottes, appartenenti a tre alessandrini, un acquese e un milanese, e alcune casette di legno. In pochi minuti le fiamme hanno distrutto tutto. E per poco non si è sfiorata la tragedia, perchè a pochi metri di distanza dalle fiamme ci sono i bomboloni del gas utilizzati dal ristorante, «La locanda della gola ghiotta». L'incendio si è sviluppato nella parte superiore del campeggio, poco distante da un [illegible] dove alloggia [illegible] poco un insegnante in pensione, scampato per miracolo alle fiamme. Racconta: «Stavo dormendo profondamente quando un crepitio mi ha svegliato, ho aperto gli occhi e dalla finestra ho visto le fiamme. Sono uscito di corsa pensando che scoppiassero i bomboloni e per me fosse finita. Continua: «Si[illegible] salvi grazie a Luna Rossa». Infatti è stato [illegible] ragazzo che seguiva la regata velistica a dare l'allarme. Nel campeggio, appartenente a Maila Broveglio e gestito da Bruno Randi, si trovavano 3 persone, tutte molto per bene, un dj, la sua ragazza e l'insegnante in pensione, che racconta: «Sono qui perché il mio cane Axel di 15 anni non si reggeva più in piedi e non poteva stare [illegible] un alloggio. E' morto e tra poco tornerò a Milano». Bruno Randi spiega: «Questo fatto mi stupisce, [illegible] uno dei campeggiatori ha ricevuto minacce». Ieri i vigili del fuoco hanno fatto un sopralluogo e sono in corso indagini da parte dei carabinieri, è comunque escluso il corto circuito, perché l'interruttore elettrico generale era staccato.



Le roulottes distrutte nell'incendio e l'insegnante in pensione scampato alle fiamme

Romagnese: sindaco agli arresti, denunciati 6 impiegati

Indagine per concussione il municipio rimane chiuso

Daniele Salerno
[illegible]

Probabilmente non era mai accaduto in Italia, neppure nei momenti più cupi di «tangentopoli», che un municipio rimanesse chiuso al pubblico per un'indagine per concussione. E' successo a Romagnese, un piccolo centro dell'Oltrepo montano, non lontano dal passo del Penice. Il sindaco è stato arrestato, mentre sarebbero indagati sei dipendenti del Comune. Così ieri i portoni del municipio sono rimasti chiusi al pubblico, nessuno è potuto entrare a parte i tanti carabinieri che hanno presidiato il palazzo, mettendo sotto sequestro un gran numero di documenti.

Agli arresti domiciliari è finito il primo cittadino, Giancarlo Guidi, 55 anni, insegnante di educazione fisica e collaboratore di una società che si occupa della [illegible] dei tributi. All'origine del provvedimento di custodia cautelare, firmato dalla magistratura di Voghera, [illegible] sarebbe una doppia indagine aperta dopo un esposto presentato alla procura dalla minoranza di centro destra. Guidi era stato eletto sindaco come esponente di una lista civica che si rifà localmente al centro sinistra. Oggetto dell'esposto era la gestione di una discarica per i rifiuti e la costruzione di alcuni alloggi per i pellegrini, finanziati con i fondi decisi per il Giubileo, previsti in una delle frazioni [illegible] Romagnese il cui territorio comunale è attraversato da una strada che nel Medioevo i romei percorrevano per recarsi a Roma. L'arresto è stato compiuto nelle prime ore di ieri.

Giancarlo Guidi, 55 anni, insegnante di educazione fisica, è stato eletto sindaco [illegible] esponente di una lista civica che si rifà alle posizioni del centro sinistra

Diversa invece l'accusa per i sei dipendenti del Comune. L'ipotesi di reato contestata con una denuncia a piede libero varia, con posizioni diverse, dalla soppressione di atti d'ufficio al falso in atto pubblico. L'indagine è condotta da Valter Cotugno, sostituto procuratore della Repubblica di Voghera. Il sindaco di Romagnese, nei colloqui avuti con gli inquirenti subito dopo l'arresto, ha sostenuto la sua completa estraneità alle accuse contestategli.

S.P.A. CON [illegible] QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002
[illegible] RINNOVATO I PROPRI IMPIANTI PRODUTTIVI [illegible]
E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
[illegible]
Lavorazione e verniciatura della lamiera [illegible]
spessore [illegible] 0.6mm a [illegible] (acciaio, zincato, inox)
DISPONE DI
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA [illegible]
CENTRO DI [illegible] CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI [illegible] MANUALE A FILO O PUNTATURA A COLONNA
[illegible] DI VERNICIATURA A POLVERE D'OSSIDICA
CON [illegible]
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
Email: mark.eur@sialspa.it

è un'occasione irripetibile
Saldi fino al 15 febbraio
50%
su montoni e capi in pelle del campionario normalmente già venduti
a prezzo di fabbrica!
barenpel
FABBRICA DI CAPI IN PELLE, PELLICCE E MONTONI A SAN SALVATORE MONFERRATO
Tel. 0131-233134 Fax 0131-238060 - Orario di fabbrica, compreso il Sabato

Al Villaggio Borsalino sono spariti i doppi dissuasori che limitavano la velocità

Ma quale aria respiriamo davvero?

Non rassicurano i parametri forniti dall'Arpa

BOTTA E RISPOSTA

intasate e rimedio

L'assessore comunale all'Ambiente, Pavanello, ha dichiarato che ad Alessandria non verranno presi provvedimenti contro il traffico, a differenza di molte altre città, perché la qualità dell'aria non desta preoccupazione. Infatti l'Arpa non avrebbe segnalato al Comune situazioni di particolare inquinamento atmosferico. Tale affermazioni inducono a pensare che l'aria sia pulita, ma ciò a mio avviso è un'assurda panzana. La città è un ingorgo perenne e nell'aria si avverte distintamente odore di gas di scarico. Se da noi non scattano provvedimenti antitraffico, è solo perché nessuno sa veramente quali e quanti veleni respiriamo. Perché tutte le altre città si dotano di centraline di monitoraggio dell'aria e il Comune di Alessandria rifiuta di investire risorse in tal senso? Non certo per mancanza di fondi, visto lo spreco di denaro per il Capodanno. Pavanello, si produce in affermazioni prive di qualunque fondamento scientifico. Come quella secondo cui l'aria è pulita grazie ai paletti collocati nelle strade: pur avendo il merito di proteggere i pedoni dagli incidenti, certo non servono a bloccare l'accesso veicolare al centro, né a purificare l'aria. Oppure dice che l'inquinamento si è ridotto grazie al rincaro del parcheggio di piazza Libertà. Peccato che via Dante e le strade limitrofe siano, come sempre, intasate. In proposito, vorrei sapere che percentuale dei bilanci comunali viene stanziata per progetti di tutela dell'ambiente. Alessandria occupa il primo posto nelle casistiche dei morti per cancro.

Francesco Vairo
Alessandria

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Questa settimana lo Sportello si occupa della salubrità dell'aria. Alcuni cittadini infatti non sono convinti delle rilevazioni fatte dall'Arpa o dalle decisioni intraprese dall'assessore Dario Pavanello a proposito dell'inquinamento. Si dice che i paletti scoraggino il traffico, ma dovevano servire a proteggere i pedoni?. Inoltre se è vero che piazza della Libertà, è meno frequentata le vie intorno sono intasate. Quali provvedimenti si prenderanno e quali fondi sono stati stanziati per proteggere l'ambiente? Un altro problema riguarda il Villaggio Borsalino: dove sono finiti i dissuasori di velocità? Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI SELMA CHIOSSO E SILVANA MOSSANO

Dario Pavanello, assessore

Poco inquinamento ma si muore di cancro

Vengo a conoscenza che i tecnici dell'Arpa non hanno segnalato al Comune situazioni di particolare inquinamento atmosferico, nonostante le condizioni meteorologiche sfavorevoli, quindi non sarà necessaria alcuna limitazione alla circolazione in città. Mi domando perché questi dati non sono resi periodicamente pubblici e siccome non nutro fiducia in questa amministrazione trovo preoccupante e soprattutto sospetto che non vengano pubblicati. I cittadini si rassicurano con i fatti, non con le parole adottate alle circostanze.

La mia preoccupazione sale quando leggo che la salubrità (sigh!) dell'aria di Alessandria sarebbe dovuta anche alle iniziative, impopolari ma necessarie, (doppio sigh!) adottate dall'amministrazione che, costringe la fascia di automobilisti, che non hanno casa a Portofino, a girare per la città in cerca di posteggi più economici o meglio ancora gratuiti. Sarà senz'altro vero che meno gente parcheggia in piazza Libertà, forse perché troppo costosa, ma è altrettanto vero che la città non è circoscritta a piazza della Libertà e un osservatore, può constatare quale circolazione, quale sosta e quale inquinamento ci siano in Alessandria. Auspico quindi vivamente l'arrivo degli incaricati della Regione per il controllo dell'aria avvisandoli sin d'ora che le rilevazioni nella piazza Libertà piuttosto costose e che la qualità dell'atmosfera non è quella di Portofino.

Vittorino Cresta
Alessandria

Dove sono finiti quei dissuasori?

Dall'imbocco da via Don Giovine, provenendo dalla statale 10, sono spariti i doppi dissuasori di velocità che per diversi mesi avevano contribuito, seppur non risolvendolo, ad affrontare in qualche modo il problema della velocità eccessiva con cui molti automobilisti entrano nel Villaggio Borsalino. Mi piacerebbe sapere chi ne ha ordinato la rimozione e per quale motivo. Spesso, soprattutto nelle ore di punta, non è raro vedere sfrecciare ad alta velocità vetture che cercano di «dribblare» il semaforo di via Marengo, attraversando l'area residenziale. Non è il caso di posizionare altri o più numerosi dissuasori?

Lettera firmata
Alessandria

CON I CONSIGLI DI

Tutte le nuove regole sui conti correnti

UN minuscolo, foglietto appiccicato allo sportello di una banca informa i clienti che la stampa del proprio estratto conto comporta un addebito di 2000 lire; alle quali si dovrà aggiungere (ma questo non viene detto) il costo dell'operazione o «riga» dell'addebito relativo: potrebbero altre 3000 lire. Nessun avviso, per contro, ai clienti di un'altra banca che prelevano dal proprio conto allo sportello senza assegno: l'addebito di lire arriverà loro ugualmente. Il relativo avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, e tanto basta. Malgrado le raccomandazioni di Bankitalia, sarà ben difficile che il cliente trovi esposta copia di tale inserzione.

Sono due delle più recenti trovate delle banche, le quali non pongono più limiti alla fantasia nell'inventare occasioni per spillare soldi alla clientela e impinguare sempre più il conto economico. Basta scorrere sulla Gazzetta Ufficiale gli pubblicati (ahinoi lo impone la legge) la speranza che nessuno li noti, per avere un folto campionario di questa straordinaria inventiva.

Fino a non molti mesi fa, la tosatura «una tantum» sull'importo del mutuo fondiario era un malvezzo di poche banche che, forse per pudore, accedevano raramente alla richiesta del cliente di ridurne la misura. Accadrà sempre più raramente: si apprende infatti dalla Gazzetta Ufficiale che altre banche hanno adottato a loro volta tale vezzo: facile prevedere che chi lo ha sempre fatto si sentirà legittimato ad insistere, forte del diritto di primogenitura. Ancora dalla fonte si può constatare la progressiva equiparazione delle spese per il libretto di deposito a quelle del conto corrente: i libretti sono ormai soggetti al costo per l'apertura, per l'estinzione, la movimentazione, la chiusura annuale, il rinnovo libretto esaurito, la comunicazione annuale, più qualcos'altro ancora, variamente denominato, quasi mai motivato, a seconda della banca. Ecco perché depositi cospicui, ormai rimunerati a tassi risibili, si trovano a fine anno addirittura decurtati rispetto alla consistenza inizio d'anno. Qualche volta si fa ricorso ad espedienti per addolcire la pillola, come quello di trasformare in semestrale il costo annuale del bancomat, così che l'aumento dia meno nell'occhio e si lucri anche sulla movimentazione (due addebiti anziché uno). Che dire poi del peggioramento continuo e generalizzato dalle valute applicate ai versamenti e delle spese per comunicazioni alla clientela, bolli (che non sono stati per nulla aumentati dallo Stato)?

Sono solo alcuni degli esempi che si possono trarre. Lo stanno constatando ed affermando personaggi che non sono particolarmente affezionati alle associazioni dei consumatori ed agli interessi che tutelano. Dopo anni di segnalazioni, esposti, denunce, la Banca d'Italia è finalmente intervenuta con un provvedimento che, per il nostro Paese, ha del clamoroso ma che, per gli osservatori minimamente attenti, non poteva ulteriormente tardare. Bisogna ora che l'intervento non risulti episodico, che l'azione vigile degli utenti-clienti continui, con la pretesa puntigliosa del rispetto delle norme, la richiesta di ogni chiarimento dovuto, il confronto delle diverse condizioni praticate, punendo con l'abbandono la banca che non si comporta correttamente, utilizzando appropriatamente l'ufficio reclami e l'Ombudsman bancario per farsi le proprie ragioni. I comportamenti scorretti devono essere segnalati alle associazioni dei consumatori per i necessari interventi; esse sono a disposizione per informazioni e consulenza e per coordinare la battaglia che non è e non vuole essere contro tutte le banche, ma contro quelle che rifiutano il mercato, la concorrenza, le trasparenza e non vogliono rendersi conto del nuovo e diverso rapporto, paritario che deve instaurarsi col cliente. Se dovrà intraprendere una battaglia come quella in atto con le compagnie di assicurazione, si profilano tempi difficili; per le assicurazioni la RC auto è obbligatoria, invece non c'è obbligo analogo per conti e depositi bancari.

Chi ha problemi con la propria banca e desidera informazioni, consulenza, assistenza in materia può rivolgersi all'Adiconsum di Alessandria, via Parma 36 tel. 0131 253132. [se. c.]

Con scritte e disegni

Minacciato il presidente dei costruttori

ALESSANDRIA. Livio Bocchio, impresario e presidente del Collegio costruttori è rimasto vittima di alcune minacce ed anche di un tentavo di incendio ai danni del suo studio.

Il primo episodio si è verificato nel periodo natalizio, quando l'uomo era in vacanza. Al suo ritorno, accanto al campanello dello studio, in via Cardinal Massaia 12, ha trovato disegnato un teschio e sul muro alcune scritte minacciose.

Circa 15 giorni fa invece alcuni ignoti hanno tentato di incendiare la porta del suo studio. Sui due episodi sono in corso le indagini della squadra Mobile che ha sentito il costruttore. Il dirigente Furio Furina, non esclude nessuna ipotesi ma gli atti intimidatori non sarebbero da mettere in relazione ad un'estorsione.

Rimane oscuro quindi il motivo per cui Livio Bocchio sia stato preso di mira e fatto oggetto di queste oscure minacce. [r. al.]

PRELIEVO DI SANGUE

Più di cento donatori alla Scuola di polizia

ALESSANDRIA. Sono più di cento i ragazzi della Scuola di polizia, tra loro molti donatori, che hanno partecipato al prelievo di sangue organizzato dal commissario Daniele Tinti. L'iniziativa è stata condotta in collaborazione con l'Avis e il Centro trasfusionale dell'ospedale che ha messo a disposizione macchinari, medici e infermieri. I prelievi sono stati fatti nell'infermeria della scuola, ieri e l'altro ieri e continuano anche oggi. Il sangue raccolto sarà donato all'Avis. Il sangue raccolto sarà donato all'Avis. La scuola di polizia ha anche adottato tre bimbi a distanza. [se. c.]

Arrestato ex impresario: tentato omicidio

Getta moglie dalle scale «L'ho presa per un ladro»

Emma Camaj
ALESSANDRIA

Un uomo è in carcere con l'accusa di aver tentato di uccidere la moglie buttandola dalle scale: lui, però, nega e dice che, avendola scambiata per un ladro, l'ha colpita con un borsello, facendola cadere.

Lui è Giorgio Dall'Olio, 65 anni, impresario edile da un anno in pensione, abitante in via Ovada a Portanova di Casalcermelli, lei è Clara Bertuolo, 66 anni, casalinga. Ieri mattina il gip Fernando Baldini si è recato in carcere con il pm Enrica Bertolotto e oggi si pronuncerà: se il provvedimento dei carabinieri verrà convalidato, il difensore Giuseppe Bologna chiederà gli arresti domiciliari.

Il pensionato è accusato di aver buttato dalle scale di casa la moglie, ricoverata in ospedale con un braccio rotto e prossima ad essere dimessa. «Nessuna intenzione omicida e nessun dissacordo fra noi - è difeso l'uomo, in preda ad profondo sconforto - felicemente sposati da anni e proprio in questi giorni stavamo progettando per giugno il viaggio di che non riuscimmo a fare dopo il matrimonio».

Giorgio Dall'Olio, pur sostenendo di confuso non avere ricordi precisi, ha poi raccontato che la notte fra domenica e lunedì la moglie ha lasciato la stanza al primo piano dell'abitazione dove entrambi sostavano per andare a dormire. «Credevo si fosse già coricata quando a mia volta sono uscito per raggiungerla. Giunto in corridoio ho visto un'ombra: convinto fosse un ladro e poiché in due anni per tre volte ho subito furti in casa, ho afferrato un grosso borsello che era a portata di mano e l'ho colpita facendola rotolare dalle scale. Sono caduto anch'io».

L'uomo, che ha un occhio tumefatto e contusioni, dice di essere stato risvegliato dai carabinieri chiamati dal figlio Marco accorso alle grida della madre. La vicenda presenta lati oscuri. Anche i tre figli della coppia hanno escluso qualsiasi disaccordo fra i genitori.

LETTERE AL DIRETTORE

Il «no» al referendum a dei lavoratori

Era probabilmente inevitabile che di fronte alla presa di posizione di Confindustria, favorevole al «sì» sui referendum sociali, replicassero coloro i quali (ad esempio Cgil, Cisl e Uil) non condividono il merito dei quesiti e ritengono discutibile affrontare problemi complessi ricorrendo allo strumento referendario. crediamo di essere in presenza, come afferma il presidente dell'Api di Alessandria, ad una «radicalizzazione» dello scontro, più semplicemente si è dovuto prendere atto che un'associazione di rappresentanza Confindustria ha abdicato al proprio ruolo di soggetto sociale per perseguire supposti vantaggi sul piano normativo e contrattuale. Mi permetto di invitare il mondo imprenditoriale ad una seria riflessione. La Cisl ha piena disponibilità al confronto e si è mai arroccata in una posizione di difesa intransigente dell'esistente, come adombra il presidente dell'Api. Forse il patto del lavoro '93 e '98 e quello per il Piemonte del è stato firmato da fantasmi, oltre che da Confindustria e Api? Credo no e mi auguro che questa sia anche l'opinione delle associazioni imprenditoriali. Allo stesso modo, ritengo che la dignità del lavoro sia un valore da perseguire almeno quanto quello dell'efficienza economica. Per questo mi auguro che in casa degli imprenditori non prevalgano le posizioni più oltranziste, cioè che libertà significhi assenza di regole o che le regole debbano valere solo per qualcuno, possibilmente l'altro. Se di questo si vuole parlare siamo a disposizione senza pregiudiziali di sorta. Respingiamo però le prevaricazioni sociali. Quali privilegi stiamo difendendo? Il diritto ad essere reintegrato sul posto di lavoro qualora il licenziamento fosse palesemente immotivato? Il diritto di tutela contrattuale nel di lavoro a domicilio, di part-time o tempo determinato? Decine di intese dimostrano che discutere flessibilità è un tabù per il sindacato. Se vuole crescita civile del Paese, è importante che ci si schieri col sindacato per impedire che prevalgano gli interessi di pochi sui diritti di molti. Sarebbe una scelta di civiltà e di giustizia.

Giuseppe Scarsi
Segretario generale Cisl
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027 **Acqui:** Cri 0144 , Cr. Bianca 0144 323.333, Misericordia 0144 321.020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430 : Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Montaldo:** Cr. Verde 0141 , : Cri 0143 20.20. Cr. Verde 0143 80.420. ura: Cri . **Pecetto:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 . **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia **Comunale Marengo:** via Marengo 48 (0131 265.677). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a scorrimento abbassando per la urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747) **Casale:** Freddi: via Roma 170 (0142 452.140) **Novi:** Modorna via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** Frascara: piazza Assunta 18 (0143 80.341) **Tortona: Destefanis:** via Emilia 39 (0131 862.006). **Valenza:** Comunale II viale Santuario 37 (0131 927.511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 777 211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; : 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Novi:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.610/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 638.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

San Massimo

Dibattito con il vescovo

Nel quadro dei festeggiamenti di San Massimo e del Beato Gerardo, questa sera alle 21,30 nel Duomo di Valenza monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, parla sul tema «La figura dei santi patroni in riferimento al mondo di oggi». [r. c.]

Unitrè

Lezione di arte

«L'arte fra l'800 ed il 900» è il titolo della lezione dell'Unitrè di oggi alle 15, al collegio San Giorgio di Novi. Relatore Dino Molinari, critico d'arte. [m. pu.]

Prevenzione a scuola

Per gli incontri promossi da Mentadent sulla prevenzione dentaria rivolta agli allievi delle scuole elementari, oggi gli esperti sono alla IV Novembre di Casale Monferrato e alla Statale di Borgo San Martino. Domani alla Martiri della Libertà di Casale e alla Lanza Ticineto. [m. pu.]

A OVADA CITROEN
È
G.P. MOTORI
di PASTORINO P.
VIA VOLTRI 27 - OVADA
TEL. 0143.833044
VENDITA E ASSISTENZA

namenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

Dura protesta degli ambulanti di piazza Carenzi. Crisi anche per Novantico

Serrata al mercato alimentare

«Mai più a Novi se non si torna in via Garibaldi»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Clamorosa protesta degli ambulanti di piazza Carenzi che annunciano la serrata per martedì prossimo. Dopo il grido d'allarme dei giorni scorsi con il quale evidenziavano il declino del mercato alimentare, adesso tentano di sollecitare il Comune ad occuparsi dei loro problemi promuovendo un'azione di protesta. Questo settore di vendita trova spazio nelle piazze Carenzi e XXVII Aprile tre volte la settimana, martedì, il giovedì ed il sabato. Se il giovedì funziona perché legato al mercato settimanale di piazza XX Settembre, negli altri due giorni della settimana langue. Sono rimasti soltanto tre ambulanti, due di frutta e verdura ed un formaggiaio che non sempre sono presenti contemporaneamente. «Appunto, d'ora in poi non intendiamo più aderire alla fiera - dice Giovanni Mele, titolare con il fratello del banco di formaggi -: da martedì prossimo e anche al sabato io e i miei colleghi disertaremo il mercatino, che in questa collocazione è "morto". Chiediamo di tornare in via Garibaldi, dove eravamo stati sistemati temporaneamente durante i lavori per la pavimentazione di via Roma. Lì potrebbero trovare posto anche quelli che hanno abbandonato piazza Carenzi».

Un altro mercatino al centro delle polemiche è Novantico, la rassegna di oggetti di antiquariato che si svolge al sabato in via Marconi. Di recente l'Ascom ha ipotizzato di spostarlo in via Marenco, sotto i portici, e ad allestirlo con cadenza bisettimanale, destinando via Marconi all'esposizione di stampe, libri e ad altre mostre di qualità legate all'attività della nuova biblioteca civica. La proposta non è condivisa da Simone Accili, uno dei negozianti della via: «Il problema di Novantico non è la posizione: in realtà non è mai stato adeguatamente pubblicizzato, con striscioni all'ingresso della città e su riviste specializzate. Se lo si vorrà trasferire, partirà una raccolta di firme di protesta».

Salta il summit sull'Ortofrutta

Gli operatori arrivano con il legale Pavanello e Berrone mettono il veto

L'assessore al Commercio di Alessandria, G. Berrone

ALESSANDRIA

E' saltato l'incontro col vice sindaco Dario Pavanello e dell'assessore comunale alle Attività economiche, Gianni Berrone, con gli operatori del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di viale Teresa Michel, alla ricerca di un accordo che consenta una ragionevole gestione del complesso e la chiusura dell'attuale contenzioso. Durante l'incontro l'amministrazione comunale intendeva presentare proposte, sulle quali aprire il confronto.

L'invito era stato rivolto dal Comune ai soli operatori che, invece, si sono presentati accompagnati da due rappresentanti della Padani imprenditori uniti che si è schierata a favore degli stessi, e dall'avvocato che ha, tra l'altro, ha aperto un nuovo contenzioso con una diffida al Comune ed all'Asl sulla situazione dell'Ortofrutta, ristrutturato dopo i gravi danni dell'alluvione del '94.

«Abbiamo fatto notare - dice l'assessore Berrone - che non potevano trattare alla presenza del loro legale, in quanto non prevista e pertanto non avevamo potuto fare intervenire il nostro». E' stato messo a disposizione degli operatori il salone dell'Urp, per una assemblea. Alla fine la maggioranza degli ambulanti non ha voluto rinunciare alla presenza dell'avvocato e dei rappresentanti dei Padani imprenditori uniti, così l'incontro è inevitabilmente saltato.

«Volevamo presentare serie proposte - dice Berrone -, disposti a discutere veramente il futuro dell'Ortofrutta. Adesso, speriamo di poter fare l'incontro in tempi brevi». Fra l'altro, gli operatori contestano l'aumento delle tariffe (per l'affitto dei magazzini, dei box negozi e delle celle frigorifere) e versano quelle vecchie. Pertanto, il Comune ha già detto più volte che a quelle condizioni non rinnoverà le concessioni, in scadenza a fine febbraio. Poi l'amministrazione comunale intende più continuare nella gestione diretta del mercato, che costa centinaia di milioni all'anno. Appare quindi indispensabile cercare un accordo tra le parti.

Da parte sua, il presidente dei Padani imprenditori uniti, Antonio Zollino, ha scritto a Ciampi, D'Alema, Mancino e Violante ed ai ministri Bianco, Amato, Visco e Bersani, accusando l'amministrazione comunale di Alessandria di pretendere contratti capestro e di volere uccidere la struttura, danneggiando gli operatori del settore. [f. m.]

Contestato l'uso dei finanziamenti per la ricostruzione

Altra beffa per gli alluvionati «Le banche rivogliono i soldi»

ALESSANDRIA

Non finiscono mai i problemi per le imprese alluvionate nel novembre '94 che hanno usufruito per la ricostruzione dei finanziamenti agevolati concessi dalle banche con garanzia dello Stato e il controllo di Mediocredito e Artigiancassa, grazie ai provvedimenti legislativi del post-alluvione. Così arrivano nuovi guai mentre da mesi si attende che i ministeri interessati si accordino per emanare la circolare attuativa che consenta l'applicazione di una legge approvata nell'estate del '99 e che prevede la riduzione degli interessi su quei finanziamenti dal 3 all'1,5 per cento.

Sono state circa quattromila le aziende danneggiate che hanno ottenuto mutui per 400 miliardi, per molte di loro - un 20 per cento calcolano le associazioni di categoria - stanno emergendo grossi problemi per avere utilizzato i fondi ricevuti in modo difforme dal piano presentato.

Mediocredito e Artigiancassa, infatti, in questi casi stanno riducendo gli importi dei finanziamenti richiedendo alle banche di addebitare immediatamente sui conti delle aziende le somme revocate.

«Questo senza preavviso o comunicazione ai soggetti interessati», scrivono gli onorevoli Franco Stradella e Maria Teresa Armosino (Fi) e Tino Rossi della Lega Nord in una interrogazione con risposta urgente in commissione inviata al ministro del Tesoro Giuliano Amato, per conoscere il perché di questa decisione unilaterale.

«Al piano di finanziamento - dice Marco Bologna, direttore della Cna - veniva allegata la perizia dei danni, indicando gli importi necessari per la ristrutturazione degli immobili, la riparazione o il rinnovo dei macchinari, l'acquisto delle scorte distrutte, e così via. Qualche azienda, per proseguire a operare, ha magari speso di più per le scorte e meno per i macchinari, sempre restando nell'importo totale previsto e sempre dimostrando con le fatture ogni spesa effettuata».

Adesso, alcuni anni dopo aver ottenuto il finanziamento, centinaia di imprenditori si vedono contestare questo utilizzo non conforme al piano presentato, con conseguente richiesta di restituzione delle somme che vengono contestate. [f. m.]

In arrivo sette miliardi

Destinati dalla Regione ai Comuni della collina

ALESSANDRIA

Sette miliardi circa per i Comuni della collina saranno stanziati dalla Regione per il 2000. E' il risultato della legge «per la tutela e lo sviluppo dell'economia collinare», approvata l'altro giorno all'unanimità dal Consiglio regionale, di cui era stato promotore, nell'ottobre '98, il partito Popolare e, in modo particolare, l'allora consigliere Paolo Ferraris (il suo ultimo convinto impegno, pochissimo prima della morte). Adesso la proposta è diventata legge e la Regione ha deliberato di destinare la «quota del 2» anziché solo il 2,5% sull'addizionale del consumo di gas metano in Piemonte al finanziamento del «fondo sulla collina». La cifra si aggirerà appunto su circa sette miliardi. I Comuni della collina sono in tutto 500, «ma i beneficiari - spiega l'assessore provinciale all'Agricoltura, Paolo Filippi - i contributi sono riservati a quelli classificati come "svantaggiati" o "molto svantaggiati". Pertanto i sette miliardi riguarderanno circa 150 Comuni, di cui la maggior parte nell'Alessandrino e nell'Astigiano».

Commenta il consigliere regionale Agostino Gatti in aula al momento del voto: «Siamo particolarmente soddisfatti del risultato raggiunto. L'intuizione di Ferraris era stata giusta: i Comuni collinari devono essere aiutati per tornare a vivere, perché rappresentano una grande risorsa da valorizzare».

In particolare, la Regione aveva affidato all'Irres uno studio, condotto con particolare rigore scientifico, sulla base di una quarantina di indicatori, finalizzato ad individuare i Comuni collinari penalizzati e «sabotti» «marginali» e che quindi necessitano di incentivi. Entro 90 giorni la Regione renderà noto l'elenco. [s. m.]

Ovada, è un torinese che viaggiava sull'A26

Camionista denuncia sequestro per rapina

OVADA

Brutta avventura per un camionista torinese, sequestrato e legato sul proprio camion mentre viaggiava sulla A26. Tre individui lo hanno costretto a seguirlo per alcune ore, salvo poi lasciarlo libero dopo avergli fatto scaricare in luogo sconosciuto l'intero carico: valore di quasi milioni. Questo è il sommario racconto che A.D.M., 40 anni, di Torino, ha reso alla Polizia stradale di Belforte Monferrato, che indaga sulla vicenda.

L'autotrasportatore viaggiava su un Tir Mercedes, carico di blocchetti di acciaio inox, ed era diretto a La Spezia. All'area di servizio Sturo Ovest, si è fermato per il pranzo. Quando, verso le 13,30, ha deciso di risalire sul camion per riprendere la marcia, tre individui si sono avvicinati. Gli sconosciuti lo avrebbero minacciato alle spalle e, con l'ordine perentorio di non voltarsi, lo hanno fatto salire in cabina. A.D.M. ha ipotizzato che gli aggressori fossero armati, perché ha avuto la precisa sensazione che gli abbiano puntato la canna della pistola alla schiena. I malviventi hanno agito senza dargli la possibilità di vederli in faccia, costringendolo ad andare nella cuccetta dove hanno anche legato.

Mentre il camionista, sotto la minaccia dei suoi aggressori, era in pratica immobilizzato, uno dei banditi si è messo al volante e l'autoarticolato è ripartito, senza che nessuno si accorgesse dell'accaduto. Il pesante automezzo, con il suo carico, ha percorso parecchi chilometri e, dopo circa quattro ore, si è fermato presso Carcare, sulla Torino-Savona. Qui il terzetto ha abbandonato il camion ed anche l'autista, il quale ha poi scoperto che tutto il carico era scomparso.

Si è quindi rivolto alla Polstrada: per competenza, le indagini sono affidate al comando del distaccamento di Belforte, che sta ricostruendo l'accaduto in quanto il racconto dal camionista presenta alcuni elementi che hanno bisogno di essere ulteriormente chiariti. [r. bo.]

Gavi, l'uomo deve scontare tre mesi per un reato ora depenalizzato

Guidava senza patente: in cella

Invalido sorpreso due volte al volante

GAVI

In carcere per guida senza patente. E' il solo «crimine» di cui si è macchiato Odoardo Bergaglio, 55 anni, di Gavi. Un reato che, oltretutto, è stato depenalizzato di recente. Eppure, mentre mesi di prigione per decorrenza dei termini i vari boss mafiosi e gli spietati assassini, per Bergaglio (tra l'altro invalido al 100% e con problemi psichici), la giustizia ha avuto pietà. Condannato due volte per guida senza patente, che gli era stata revocata, ora sta scontando tre mesi di reclusione.

«Gli affezionati - dicono alla bocciofila di Gavi, dove Odoardo Bergaglio è benvoluto da tutti - e siamo addolorati per l'accaduto». Qualche anno fa era stato sorpreso una prima volta al volante di un'auto e denunciato. Ci era «cascato» un'altra volta e, per l'ultimo episodio, nel febbraio era stato processato in pretura a Novi e condannato a tre mesi di reclusione, senza benefici poichè, essendo stato commesso il secondo reato entro i cinque anni successivi dal primo, era stato ritenuto recidivo. Odoardo Bergaglio è in difficili condizioni economiche e non si è potuto permettere un avvocato. Così non si è appellato e neppure ha tentato di ottenere una trasformazione della pena detentiva in una sanzione più mite: così la sentenza è passata in giudicato e poi è stata eseguita ad ottobre. L'ulteriore beffa è poi che la guida senza patente è fra i reati depenalizzati. Gli amici della Bocciofila, quando hanno saputo dei guai, a Natale gli hanno fatto visita e avrebbero voluto aiutarlo. Ormai, però, dovrà scontare l'intera pena. [m. pu.]

Puniti padre e figlio per vetture riciclate

ALESSANDRIA. Gaetano e Liborio Vancheri, 45 e 23 anni, siciliani abitanti in Belgio dove hanno un'officina meccanica, sono comparsi davanti al gip per rispondere, con giudizio abbreviato, di riciclaggio di due auto. L'uomo, accusato anche di appropriazione indebita, falso e, con il più giovane, di ricettazione, è stato condannato a tre anni e 4 mesi di reclusione, il figlio a due anni e 8 mesi (8 e 6 anni chiesti dal pm).

Gli imputati (difesi da Mario Boccassi, Piero Monti e Aldo Rovito) anzichè di riciclaggio sono stati riconosciuti responsabili di truffa aggravata ai danni di una società di assicurazione e simulazione di reato.

La polizia, che li aveva fermati in città lo scorso 13 agosto per un normale controllo, scoprì che viaggiavano su una Turbo rubata. Si svolsero indagini, vennero arrestati (ora sono tornati liberi) con l'accusa di riciclaggio per aver immatricolato in Belgio quell'auto e una Y10 i cui proprietari, che saranno giudicati a parte, avevano denunciato il furto. [e. c.]

In farmacia a Bistagno

Ruba «al volo» il registratore di cassa

BISTAGNO. Ladro fugge con il registratore di cassa della farmacia. Il fatto è avvenuto l'altra sera in piazza Giulio Monteverde. Un ladro, a viso scoperto, dopo essere entrato nella farmacia del dottor Domenico Chiodo, si è letteralmente avventato sul registratore di cassa che si trovava sul bancone. Dopo averlo afferrato saldamente, è uscito dalla farmacia ed è salito su un'auto allontanandosi a gran velocità. «Al momento del furto, nel retro della farmacia c'erano solo mia figlia e la commessa - spiega il dottor Chiodo -. Improvvisamente, si è spalancata la porta ed è entrato un uomo a viso scoperto che ha letteralmente abbracciato il registratore di cassa e lo ha portato via. Nell'uscire, per la fretta, ha rischiato anche di cadere per terra in quanto ha inciampato nel filo elettrico del registratore». Nel cassetto, al momento del furto, c'era circa un milione. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri della stazione di Bistagno e i colleghi della Compagnia di Acqui. [g. t. f.]

IN BREVE

ACQUI

Incidente grave con una donna ferita

Una donna di 36 anni che stava andando a prendere la bimba all'asilo è scontrata con un trattore nello stesso punto dove domenica si è verificato l'incidente in cui è morta Laura Gavello, 19 anni. La donna è stata soccorsa dal 118 e ricoverata ad Alessandria. [r. al.]

CASALE

Malore in passeggiata muore nello studio medico

Il pensionato Alberto Calabrese, via Goitanchi, è morto per un malore nello studio medico del dottor Aldo Panattoni, vicino a piazza Cavallini. L'uomo stava passeggiando con la moglie quando è stato colto da malore. Ha raggiunto lo studio, ma è deceduto subito. [r. sa.]

ALESSANDRIA

Una guida della Provincia sulle «vie del sacro»

Una guida ai monumenti religiosi delle sette ventri zone (Alessandria, Acqui, Casale, Novi, Tortona, Ovada e Valenza) destinata ai turisti del Giubileo sarà divulgata a metà febbraio dalla Provincia attraverso l'agenzia Alexala. La pubblicazione sulle «vie del sacro» conterrà carte illustrative del territorio e descrizioni dei monumenti religiosi più importanti. [s. m.]

Scuola Materna
UNA SCUOLA
Scuola Elementare
CAPACE
Scuola Media
DI FUTURO
Scuole autorizzate, parificate e legalmente riconosciute

Orario lunedì venerdì 8.00 - 17.30 sabato 8.00 - 13.00
Servizio pre/post-scolare, laboratori di educazione motoria, multi-mediale e teatrale, corso di lingua inglese, nuoto, attività specifiche per i bambini dell'ultimo anno

Orario 8.15 -12.30 14.00 -16.00 Sabato libero
Servizio pre-postscolare, presenza e co-presenza di più insegnanti nella realizzazione di progetti tra cui multimedialità, lingua straniera e teatro, nuoto. Servizio mensa. Centro Estivo.

Orario 8.00 - 13.00 (dal lunedì al sabato)
Servizio pre-post scuola. Docenti, Consigli di Classe in servizio fin dal primo giorno di scuola. Ore di curricolo tra cui multimedialità, ore elettive (seconda lingua comunitaria, latino, attività artistiche, musicali e sportive). Laboratori pomeridiani e doposcuola. Esperienze di vacanze all'estero e Centro Estivo.
Mensa interna
Servizio pre/post-scolare
Doposcuola
Attività integrative pomeridiane

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2000/2001

Istituto Sacro Cuore
c'è gioia nel sapere

Per informazioni e iscrizioni
ISTITUTO SACRO CUORE
Viale Ottavio Marchino, 131 - CASALE MONFERRATO
Tel 0142 452412 Fax 0142 55164
E-MAIL iscuore@pcn.net - www.scuolasacrocuore.pcn.net
Segreteria
lunedì - venerdì 8.30 - 17.00 / sabato fino alle 13.00

SOLIDE BASI PER CRESCERE E IMPARARE

GARAGE PRIOCCO

di Natale Gerardo

C.so Valentino 255, Casale Monferrato, tel. 0142.77867

FIAT TEMPRA 1.6 SW '93 - climatizzatore automatico - cambio automatico.
FIAT PUNTO 55 SX 3 porte - anno 1994
RENAULT TWINGO airbag - anno 1996
ALFA ROMEO 145 1.6 impianto GPL - anno 1994
VOLVO 850 SW full optional - impianto GPL - anno 1995
CITROËN ZX 1.4 SW anno 1995
OPEL CORSA 1.2 1993 - impianto GPL
TOYOTA CARINA 1.6 anno 1995
SEAT CORDOBA 1.4 airbag - anno 1994
CHRYSLER VOYAGER 2.5 TD climatizzatore - anno 1994
OPEL ASTRA 1.6 climatizzatore - autoradio - airbag - anno '96
FIAT PUNTO 55 S con impianto GPL - anno 1994

[illegible] la minivolt che si guida SENZA PATENTE!

[illegible] OFFICINA AUTORIZZATA REVISIONE VEICOLI
Orario ufficio e prenotazioni: 8,[illegible]
SERVIZIO PRE-REVISIONE

AUTO USATE

Per le vostre proposte Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.22

PK

ROMANO BRUNO

Via di Brodolini 7 - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

MARCA	MODELLO	IMMTR.	COLORE	ACCESSORI
[illegible]	725 TDS	1998	blu met.	pelle - telefono
BMW	525 TDS	1997	blu met.	di serie
BMW	525 TDS TOUR	1997	grigio met.	di serie
BMW	525 TDS TOUR.	1994	nero met.	di serie
BMW	318 TDS TOUR.	1997	argento met.	di serie
AUDI	A4 1.8 BERL.	1996	[illegible]	di serie
VOLVO	850 T.5 SW.	1995	grigio met.	di serie
BMW	318 IS. BERLINA	1994	bianco	di serie
BMW	318 IS. COUPÈ	1993	argento met.	di serie
WW	GOLF. GTI	[illegible]	argento met.	di serie
FORD	ESCORT. SW.	1994	verde met.	clim. airbag
OPEL	ASTRA SW.	1993	blu met.	clim. t. apr.

V.A.R. DI SCOTTI

RENAULT

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

AUDI	A4 1.8 A.C.	1995	GRIGIO SCURO MET	L. 26.500.000
[illegible]	2 CV	[illegible]	GRIGIO / NERO	L. 4.500.000
[illegible]	TEMPRA SW TD A.C.	1993	VERDE MET	L. 11.000.000
FIAT	TEMPRA S.W. 1.6 S KAT	1993	BORDEAUX MET	L. 10.000.000
LANCIA	K.LS 2.0	1996	BLU MET	L. 18.500.000
LANCIA	DEDRA S.W. 1.8 LS A.C.	1996	BLU MET.	L. 14.500.000
OPEL	ASTRA SW 1.6 CLUB A.C.	1997	BIANCO	L. 16.500.000
RENAULT	TWINGO PACK	1997	BLU MET	L. 9.500.[illegible]
RENAULT	CLIO SI	1995	NERO MET	L. 10.000.000
RENAULT	CLIO RN 1.2 3P	1996	BIANCO	L. 20.000.000
RENAULT	SAFRANE RXE 1D	1996	BLU MET	L. 29.500.000
ROVER	214 SI 3P A.C.	1996	BLU MET	L. 13.500.000

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

AUTO OCCASIONI

FINO A 3.000.000 DI [illegible]
SUL PREZZO [illegible]

ALFA 155 1.700 E 1.800 - Twin Spark, vari modelli, anni 1992/1993 - **Prezzo di vendita da L. 10.500.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi - TUTTO FINANZIABILE da L. 285.800 al mese

ALFA 155 2.000 - Super, Twin Spark, 16v, 1996 clim. aut., [illegible] Air-bag, met. - **Prezzo di vendita L. 17.000.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi TUTTO FINANZIABILE da L. 485.500 al mese

OPEL ASTRA 2.000 DI - 16v CDX Turbo Diesel clim., ABS, 2 Air-bag, autoradio - **Prezzo di vendita da L. 25.500.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi

ALFA 164 2.000 - [illegible], Turbo, Super, anni 1993-96 clim. aut., ABS, 2 Air-bag, met. - **Prezzo di vendita da L. 25.500.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi TUTTO FINANZIABILE da L. 302.700 al mese

ALFA 156 2.000 - Twin Spark, 16v, anno 1997 clim. aut. ABS, Air-bag, cerchi lega, met. - **Prezzo di vendita da L. [illegible].000.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi

ALFA 156 2.[illegible] - Twin Spark, 16v, anno 1998 clim. aut., ABS, Air-bag, cerchi lega, [illegible] - **Prezzo di vendita da L. 32.000.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi

AUDI A4 2.000 - TDI, 110 cv, anno 12/1996 clim. aut. ABS, 2 Air-bag, cerchi lega, tetto apribile - **Prezzo di vendita da L. 31.200.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi

CITROËN ZX 1.800 - anno 1994 clim., antifurto - **Prezzo di vendita da L. 7.000.000** compreso passaggio e garanzia 12 mesi TUTTO FINANZIABILE da L. 208.200 al [illegible]

SU TUTTE LE NOSTRE AUT[illegible] REVISIONE, [illegible] DI PROPRIETÀ E GARANZIA [illegible]

CONCESSIONARIO ALFA ROMEO

GARAGE CASALESE

[illegible] - VALENZA - TRINO - MONCALVO ZONA INDUSTRIALE TEL. [illegible] 452130 - 74522 - CASALE

ACI Automobile Club Alessandria

Questo messaggio è rivolto a tutti gli automobilisti della provincia di Alessandria.

Tessera Italia.
La tranquillità assicurata 24 ore su 24.

La Tessera Italia, al costo annuale di L. 110.000, offre la tranquillità e la sicurezza di essere assistiti 24 ore su 24, per 365 giorni l'anno, sull'intero territorio nazionale con i servizi tecnici e le prestazioni medico-sanitarie ACI e la comodità di una carta di credito utilizzabile in tutti gli esercizi che espongono il marchio Diners Club International in Italia e all'estero.

SEDE: 15100 ALESSANDRIA - C.so F. Cavallotti, 19 - Tel. 0131.260553

DELEGAZIONI IN PROVINCIA:
15011 Acqui Terme, Via Monteverde, 42, Tel. 0144.322.093
15063 Casale Monferrato, Via Lupario, 13, Tel. 0142.454.786
15076 Ovada, Lung.Oriba Mazzini, 18, Tel. 0143.80.354
15067 Novi Ligure, Via Marconi, 27, Tel. 0143.2.541
15057 Tortona, C.so Leoniero, 31/B, Tel. 0131.862.066
15048 Valenza, Via Mazzini, 39, Tel. 0131.943.940

Fornasari Auto

AUDI RENAULT TOYOTA BMW FIAT VW [illegible] MITSUBISHI MOTORS [illegible]ades

VIA ROMA 118 - POZZOLO F.RO - TEL. 0143.417164
VENDITA - ASSISTENZA - [illegible] - REVISIONI

PROPONE

MITSUBISCHI PAJERO GLS	95 - Blu metal.
WW PASSAT SW TDI 110	99 - Blu metal.
[illegible] 70 CDI	99 - Argento
BMW 525 TDS	97 - Grigio scuro metal.
[illegible] A3 TDI	98 - Blu metal.
RENAULT SCENIC RT 1.6	6 mesi - Verde
[illegible] RT 1.9 TDI	97 - Bordeaux
FIAT COUPÉ [illegible] PLUS	95 - Rosso
Y10 AUTOBIANCHI IGLOO	95 - Blu
OPEL TIGRA [illegible]	96 - Full optional - nero

.... ED OLTRE PER LE VOSTRE VACANZE....

3[illegible] Trofei **[illegible] VENDITA CAMPERS** 3[illegible] Trofei

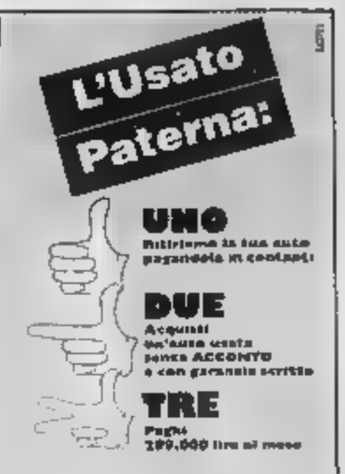
Via Roma, 118 - [illegible] Pozzolo F.ro (AL)
Tel. 0143.417.710 - Fax 0143.419656 - Cell. 0339.5984309

CONCESSIONARIA CITROËN

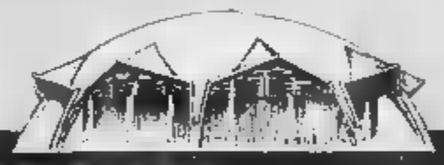
E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - [illegible] LIGURE
Tel. 0143.329.880/329.885 - Fax 0143.329.876

XSARA PICASSO !!!!



MITSUBISCHI PAJERO 2.5 TD intercooler - bianco - 1989 - full optional
ISUZU TROOPER 5p. 2.5 TD intercooler - canna di fucile - 1989 - full optional
KIA [illegible] 5p. 2.0 TD - argento metal. - 1999 - full optional
SUZUKI SJ [illegible] Cabriolet - bianco - 1985 - di serie
[illegible] benzina - blu - 1980 - restaurato
[illegible] MICRA [illegible] 3p. - rosso - 1995 - servosterzo + alzacristalli elettrico + vern. metal.
VOLVO V40-1.8-16V. [illegible] di fucile - 1996 dic. - full optional
FORD [illegible] 1.2-16V. 3p. - blu - 1996 - doppio airbag + serv. + chiusura centralizzata
LANCIA K 2.5 TD verde metal. - 1995 - full optional



L'Usato Paterna:

Dove trovate i [illegible] del giornale

"La Cupola"

[illegible] Strada Statale 10 Padana Inferiore (Loc. Cerro)

Tel. 0131/[illegible]801 Fax 0131/218821

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

FIAT COUPÉ 2.0 turbo	'96 - full optional	L. 20.000.000
OPEL VECTRA CD SW	'97	L. 19.000.000
BMW 3.18 TDS SW	'96	L. 25.000.000
OPEL ASTRA CLUB 1.6	'99 climatizzata	L. [illegible]
OPEL VECTRA 1.6 CD 4p	'96	L. 17.000.000
OPEL VECTRA 1.8 CD	'96	L. [illegible].000
OPEL ASTRA SW 1.4	'93	L. 7.000.000
OPEL ASTRA SW 1.8 SPORT	'93 climatizzata	L. 8.000.000
FIAT FIORINO	'97 eco diesel	L. 10[illegible]
OPEL OMEGA CD SW 2.5 TD	2000 km 0	L. 50.000.000

BI.e VI. CONC[illegible]

BELLINI ■ VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

Abbiamo scelto per voi alcune offerte nel nostro parco usato altre [illegible] vostra disposizione presso la nostra sede.

MODELLO	MODELLO	[illegible]	ALIMENT.	ACCESSORI	CILINDR.
FIAT	PUNTO SPORTING	[illegible]	BENZ/CAT	ss/ve/cc/ac/airbag/met	1.500
FIAT	FIAT BRAVO HGT	1996	BENZ/CAT	ss/ve/cc/ah/met/ac	2.000
FIAT	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ss/ve/cc/ac	1.600
[illegible]	ESCORT SW KM 0	0	ECO/DIES	ss/ve/cc/ac/airbag guida	1.800
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	ss/ve/cc/radio/met/2/alb	1.300
[illegible]	MONDEO SW GHIA	1994	BENZ/CAT	full optional	2.000
FORD	PUMA	1999	BENZ/CAT	full optional	1.400
FORD	FIESTA UNIV.	1999	ECO/DIES	ss/ve/cc/ac/met/af/2/alb	1.800
SUZUKI	VITARA 16V	[illegible]	BENZ/CAT	ss/ve/cc/ac/sd	[illegible]
VOLVO	480 ES	1993	BENZ/CAT	ss/ve/cc/af/ac/met	1.700

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.: Metallizzato

TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE DA [illegible] DI [illegible]

Ieri la Decam ha avviato la messa in sicurezza della fabbrica dell'amianto

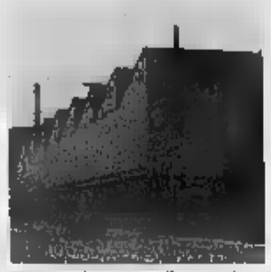
Bonifica Eternit, aperto il cantiere

Iniziati i lavori nell'ex stabilimento di Casale

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

E' iniziata la bonifica dello stabilimento Eternit. Per i casalesi equivale a dire: è volta pagina, è una storia nuova che comincia anche se la scia di lutti si trascinerà pure in questa fase di rinascita. La ditta Decam che si è aggiudicata l'appalto di bonifica ha dato il via ai lavori di messa in sicurezza, che precedono l'intervento di bonifica vero e proprio che culminerà, poi, con l'abbattimento dello stabilimento di Oggero e con l'«esposizione» in una immensa bara trasformata, poi, in collina verde.


Nello stabilimento Eternit di via Oggero è iniziata la bonifica

L'annuncio è stato dato dal sindaco Paolo Mascarino l'altra sera al Consiglio comunale, in a un elenco di iniziative sua giunta sta portando avanti. «Dalla strada il cantiere non si vede ancora, perché gli addetti hanno iniziato a operare sulle parti esterne degli edifici ma all'interno del perimetro. In particolare, devono prima sfoltire la fitta vegetazione spontanea che è proliferata». Arbusti e rampicanti vanno eliminati prima di iniziare le operazioni di «incapsulamento» dello stabilimento. «Gli edifici saranno impacchettati - spiega Mascarino - ma chiediamo che questo intervento non solo per un'immediata messa in sicurezza, ma utilizzabile per proseguire poi con la bonifica vera e propria, e con lo smantellamento, in modo da non perdere altro tempo».

Il Duemila doveva essere l'anno del completamento dei lavori, invece ne segna l'inizio e passeranno altri settecento giorni, se non ci saranno intoppi. Lamentele inutili: quel che conta è che finalmente sia stato dato il via a una decisa inversione di rotta, peraltro auspicata, caldeggiata e, soprattutto, preparata da anni. Mentre da un lato gli operai si mettono al lavoro, l'Asl dovrà occuparsi del costante monitoraggio dell'aria, e questo compito il dottor Angelo Mancini, del Servizi di igiene e sanità pubblica, è pronto da tempo. Non aspettava altro che il «la».

E alla fine, resterà una collina, con un monumento, perché, in realtà, i casalesi vogliono sì cambiare pagina, ma non intendono dimenticare: da un lato perché, comunque, l'Eternit per decenni è stata fonte di reddito sicuro per molte famiglie (ci lavorarono migliaia di operai) e dall'altro perché, purtroppo (quanti sapevano e hanno taciuto? non lo si saprà mai con certezza) la presenza della fabbrica dell'amianto per 80 anni ha significato lutti in quasi tutte le famiglie casalesi. E queste «morti bianche» non possono essere cancellate.

Crisi, out out a Città insieme

Il sindaco: «Sassone torni in giunta altrimenti l'incarico sarà revocato»

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Mascarino dà l'aut aut a Città insieme: «In questo periodo, anche in assenza dell'assessore Elena Sassone, la giunta ha garantito la gestione della città con efficienza, ma è venuto il momento di decidere. Se alla prossima giunta la Sassone non sarà presente, nonostante io le abbia riconfermato la fiducia, dovrò prendere decisioni». Ovvero la revoca dell'incarico. A sorpresa, l'altra sera, in Consiglio comunale, Mascarino ha affrontato la questione della crisi politica che si trascina da prima di Natale. La giunta di ieri è stata spostata a oggi alle 17: sarà occasione della verifica definitiva, anche se Mascarino dice che a eventuali sostituzioni non ha ancora pensato perché conta sul ritorno della Sassone che ha ancora contattato ieri. Peraltro negli interventi di Città insieme (prima del capogruppo Miglietta, poi del presidente Calvo) è stato già anticipato come improbabile l'immediato rientro di Sassone, perché ci sono ancora questioni aperte. Oddone (Uniti per Casale) è convinto che «gli screzi mascherati dietro discordanze sugli aspetti programmatici nascondano, in realtà, il problema vero delle poltrone e poltroncine da distribuire, altrimenti la lista civica ha ingannato la città sostenendo il documento programmatico del candidato a sindaco Mascarino su cui, a distanza di soli 6 mesi, dissentes». «Niente affatto - replica Miglietta - la logica della spartizione delle poltrone non ci appartiene. E' su problemi amministrativi riguardanti l'attuazione del programma che ci perplessità». Ma Oddone incalza: «Se decidete di lasciare la maggioranza, non potete tenere un piede dentro e uno fuori, a partire dalla presidenza del Consiglio comunale» e Calvo assicura che, appena presa una decisione, anche questo aspetto sarà risolto. Sirchia (Fi) si compiace che il sindaco finalmente abbia parlato in Consiglio della crisi, dopo che il suo partito aveva con forza sollecitato un chiarimento pubblico, al di là delle esternazioni sui giornali. E anche Sanzone (ds) a questo proposito tira le orecchie a Città insieme: «Questa crisi è nata un po' fuori dalle strutture politico-amministrative. Se ci sono contrasti, ci sono ambiti e strumenti per confrontarsi». Mentre Oglietti (ppi) avverte il sindaco: «Non ceda alla tentazione di risolvere i problemi spartendo dei posti. Noi siamo fedeli a questa maggioranza finché vedremo impegno e attenzione verso un progetto di sviluppo a favore dei cittadini». [s. m.]

Casale, ieri i funerali in Cattedrale

L'addio a Fioretta con tanti campioni

Folla ai funerali di Fioretta; tra i presenti anche i campioni di motonautica

CASALE MONFERRATO

Una folla commossa, composta soprattutto da sportivi, ha preso parte in Duomo ai funerali di Alberto Fioretta, 68 anni, il «fotografo volante», gentiluomo dello sport, prima campione di motonautica e poi infaticabile dirigente e organizzatore di avvenimenti sportivi. «Alberto era una persona abituata a fare, tanto, senza mai chiedere nulla - ha ricordato in chiesa l'ex sindaco Riccardo Coppo - originario di Torino, si è affezionato e poi innamorato di Casale, sempre disponibile ad ogni iniziativa sportiva e sociale, al servizio della comunità con grande disponibilità. La sua scomparsa lascia un segno profondo, ma c'è la convinzione che abbia tramandato in tutti quelli che lo hanno conosciuto quel suo spirito di intraprendenza e generosità». Alla funzione, presieduta da don Marco Calvo, hanno preso parte i vertici della Federazione nazionale motonautica, del Coni, tra cui il presidente Carlo Gandini, numerosi campioni della F1 Inshore fra cui il cinque volte iridato Guido Cappellini, Fabrizio Bocca, Massimo Roggero e tanti altri, l'olimpionico di atletica disabili Giuliano Koten, rappresentanti delle numerose associazioni sportive di cui Fioretta era dirigente, e gli Azzurri d'Italia con il gagliardetto portato dal campione di tiro con l'arco Massimo Barbano, numerosi pubblici. La salma è stata tumulata a San Germano. [r. sa.]

IN BREVE

BORGO SAN MARTINO

Processo a un grossista per batteri negli spinaci

Prosegue a maggio il processo a Ferdinando Zerbinati, di Borgo San Martino, accusato, quale amministratore della «Zerbinati srl» di aver venduto due confezioni da mezzo chilo di spinaci contenenti, secondo l'accusa, un carico batterico irregolare. [r. sa.]

VILLAMIROGLIO

Condannati in due per spaccio di hashish

Vito Curci, 24 anni, Villamiroglio, e Andrea Podella, 27, Crescentino, sono stati condannati rispettivamente a 10 mesi e 20 giorni di reclusione e 5 milioni di multa, e a 11 mesi di reclusione e 4 milioni e 600 mila di multa, per detenzione a scopo di spaccio di hashish. [r. sa.]

CASALE

I giardini dell'ospedale in degrado

Il consigliere Edoardo Montiglio (Fi) ha chiesto in Consiglio che si asfalti la strada dietro il pattinaggio. Inoltre ha sollecitato un'illuminazione adeguata in via Garibaldi e lamentato lo stato di degrado di giardini davanti all'ospedale. [s. m.]

CASALE

Viabilità pericolosa in piazza Martiri

«Piazza Martiri è effettivamente la piazza dei "martiri della strada"». L'ha detto il consigliere Mario Oddone che con Francesco Mazzucco (entrambi di Uniti per Casale) ha chiesto di regolamentare la viabilità in piazza Martiri. Il vicesindaco Ettore Coppo auspica una soluzione nel 2000. [s. m.]

L'imputato si difende

«La cornacchia non veniva maltrattata»

CASALE. Sarà un'udienza (31 marzo, anche se il reato è già prescritto) per decidere se Eugenio Guasco, 61 anni, cascina Belgioino di Rosignano, presidente della locale sezione di caccia, è responsabile di maltrattamenti ai danni di una cornacchia. Ieri mattina davanti al giudice Nadia Magrini hanno testimoniato Morena Zanatta e la madre, che, nell'aprile '96, mentre accompagnavano i cani a fare una passeggiata, avevano notato in un vigneto una cornacchia chiusa in gabbia senza cibo. «Era ridotta male, si muoveva poco e sembrava avesse le ali spezzate» hanno detto ieri. «Come responsabile di dovevo controllare il numero delle cornacchie che danneggiavano le coltivazioni - ha detto Eugenio Guasco, interrogato dal pm Luisa Caprioglio e dal difensore Claudio Simonelli - il volatile resta solo un giorno all'interno della gabbia, fornita dalla Provincia, che serve per catturare altre cornacchie. A sera uccelli in trappola venivano trasferiti in una grande voliera e poi consegnati alla Provincia. E' probabile che la cornacchia alla vista dei cani di sia spaventata andando a sbattere contro le sbarre della gabbia». [r. sa.]

ALESSANDRIA

Il delitto di Nizza

Donna uccisa In difesa chiede l'«abbreviato»

Giudizio abbreviato per Antonino Giangreco, Leonardo Maccarone, Giuseppe Fanzelli e Maria Grazia Stella i quattro giovani di Nizza Monferrato accusati dell'omicidio di Ermelinda Dell'Albani, di 23 anni, moglie di Giangreco. Lo ha chiesto Mario Boccassi, a nome del pool dei difensori, alla Corte d'assise dove ieri doveva riprendere il processo.

La nuova normativa di legge entrata in vigore il 3 gennaio consente infatti la del rito alternativo anche per cause penali riguardanti reati per i quali è prevista la condanna all'ergastolo. Il pm Lucio Bardi ha chiesto tempo, in quanto nei prossimi giorni si terranno incontri fra le varie procure di Piemonte e Lombardia per affrontare questo problema. La Corte ha rinviato il processo al 9 febbraio, annullando le udienze di oggi, domani e del 2 febbraio.

Secondo l'accusa, Giangreco, con la complicità degli i, uccise la moglie (dalla quale stava separandosi) perché lo tradiva. [f. m.]

Bilancio positivo della liberalizzazione delle licenze

Acqui ricopre il commercio con quaranta nuovi negozi

ACQUI TERME

Tanti nuovi negozi in città. Dal 13 maggio dello scorso anno, data in cui è avvenuta la cosiddetta liberalizzazione delle licenze di commercio, negli uffici comunali sono giunte quaranta comunicazioni per l'apertura di altrettanti esercizi commerciali. Lo scorso anno, le cessazioni di attività sono state una decina, mentre i subingressi sono stati venti. Numerose anche le richieste di ampliamento. Molti gli operatori commerciali provenienti da fuori città, mentre alcuni negozi sono stati aperti da artigiani già operanti da anni nel centro termale.

Tra i settori che hanno fatto registrare una maggiore crescita, vi sono quelli della telefonia mobile, seguiti da quelli dei personal computer e dell'ottica.

La nuova disciplina in materia di commercio, ha stimolato l'interesse di molti giovani che hanno deciso d'investire ad Acqui in seguito anche all'avvio del Piano per il rilancio del settore turistico e termale, in base all'Accordo di programma recentemente siglato da Regione, Provincia, Comune e Società delle Terme di Acqui spa.

Molti giovani imprenditori hanno giudicato interessate l'iniziativa dell'amministrazione comunale, che ha messo a disposizione alcuni locali di Palazzo Olmi e di Palazzo Chiabrera proprio per l'avvio di attività commerciali e artigianali non inquinanti e legate soprattutto al territorio.

Intanto, in città, come nelle altre località della provincia, si attende la promulgazione del nuovo regolamento di attuazione della legge 287 del 1991, che liberalizzerà di fatto gli orari di attività dei pubblici con l'abolizione della chiusura settimanale fino ad oggi obbligatoria. [g. l. f.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese sulle vetture in pronta consegna presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. Prezzo Saxo 1.1 SX CLIMA 3p. chiavi in mano IPT escluse. Salvo approvazione Sava.

Campagna valida fino a fine in collaborazione con le Concessionarie:

GALVAGNO ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona 3/d) - tel. 0131/34.70.07

FRATELLI STEFANO CASALE MONFERRATO - Via Monteverde, 2/a - tel. 0142/73.275

TRAVERSO NOVI LIGURE - Via Serravalle, 60 - tel. 0143/32.98.85

LA PAGINA SCUOLA HA IL PATROCINIO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione

Approvato in Regione il piano di razionalizzazione, ora bisogna attuarlo

La scuola cambia: ecco come sarà

Tracciata la mappa completa dei nuovi istituti

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pubblica Istruzione PROSSIMO APPUNTAMENTO

ALESSANDRIA

Materne ed element.: 1° Circolo (via Righi, Castelceriolo, Valmadonna, Carducci, Lobbi): 521 alunni. 2° Circolo (via Galilei, via De Gasperi, Europa): 891. 3° Circolo (via Schiavo, Marsala, Dè Amicis): 691. 4° Circolo (C.so Monterrato, via Croce, Bovio, Maranda, S. Rosa, Valle S. Bart.): 552. 7° Circolo (via Giordano, Castelletto, Ferraro, Zanzi, S. Michele): 684. **Istit. comprensivo**: 5° Circolo (Gamalero, Cantalupo, Brodolini, via Campi, Morbelli, Caduti, Borgoratto, Stranco): 891; Spinetta (Mandrogne, S. Giuliano V., Bettale, Litta): 729; Felizzano (Fubine, Masio, Solero, Oviglio, Quargnento, Quattordio): 791. Castellazzo (Bergamasco, Bosco, Predosa, Serzadio, Frugarolo): 874.
: Manzoni e Cavour: 526; Pavese e Vochieri: 777.
Superiori: Plana e Saluzzo: 937; gli altri istituti restano come sono.

ACQUI TERME

Materne ed element.: 1° Circolo (via Savonarola, via Nizza, Saracco, Ponzone): 574; 2° Circolo (via Mora, Morsasco, S. Defendente, Fontanili, Certosio, Visone): . **Ist. comprens.**: mat. ed elem. Rivalta, Cassine, Strevi e Carpeneto, media Rivalta-Cassine: 569; Spigno (Bistagno, Montechiaro, Melazzo, Ponti): 366. **Medie**: Bella e Monteverde: . **Superiori**: Parodi e Ottolenghi: 561; Torre, Vinci e Barletti: 733.

CASALE

Materne ed element.: 1° Circolo (via Del Carretto, Martiri Libertà, S. M. Tempio): 614; 3° Circolo (via Rosselli, piazza Duca Aosta, IV Novembre, Bistolfi, S. Germano): 757; 4° Circolo (via Piccabella, Popolo, Balzola, Morano, Pontestura, XXV Aprile, Popolo Chiesa): 620. **Istit. comprens.**: ex 2° Circolo e Media Leardi: 622; Ozzano (Rosignano, S. Giorgio, Serralunga, Ottiglio, Madonnino, media Pontestura): 610; Val Cerrina (tutte le rimanenti): 502; Ticineto (Borgo, Valmacca, Frassineto, media Occimiano): 549; Vignale (Mirabella, Terruggio, Altavilla, S. Maurizio, elem. Occimiano, Giarole, Frassinello): 513. **Medie**: Trevigi e Huguet: 663. **Superiori**: Balbo, Lanza e Palli: 936; Leardi e Jaffe: 687; Sobrero e Luparia: 761.

NOVI LIGURE

Materne ed element.: 1° circolo (Garibaldi, Arcabaleno, Pascoli, Rodari) 752; 2° circolo (via Salterino, via Terracini, via Onzato, Fresonara, Pasturana, Martiri Benedicta) 601; 3° circolo (via Buozzi, Pieve, Pozzolo, Zucca) 755. **Medie**: Boccardo, Pozzolo e Basaluzzo, 515. **Istit. comprens.**: media Doria e prof. Boccardo, 648; Vignole Borbera (Rocchetta, Borghetta, Cabella, Cantalupo, Persi, Vignole) 382; Arquata S. (Grondona, e savale Arquata) 494; Serravalle B. (Stazzano, Cassano) 637; Gavi (Capriata, Basio, Voltaggio, Tassarolo, San Cristoforo, Francavilla, Fraconalta, Capriata, Carrosio, Basio) 630. **Superiori**: Amaldi 774 e Ciampini 478.

OVADA

Materne ed element.: 2° Circolo (Galliera, Castelletto, Cremolino, Rocca, via Dogna, Silvano, Trisobbio): 657. **Ist. compren.**: elem. Domilano e media Parlini: 709; Alta Val Lemme (Tagliola, Molare, Cassinelle, Marnese, Casaleggio): 453. **Superiori**: Barletti, Vinci e Pascal: .

TORTONA

Materne ed element.: 1° circolo (via Bidone, Rivalta, Carbonara, Corso Romita) 563; 2° circolo (Viale Kennedy, Sarezzano, Villalvernia, Salvo D'Acquisto) 558; 3° circolo (viale De Gasperi, Pontecurone, Rodari, De Amicis Pontecurone) 472. **Istit. comprens.**: Sale (Molino, Alluviani, Isola, Gravo, media Pontecurone) 547; Castelnuovo S. (mat, ele., media) 515; Alta Val Curone (Garbagna, S. Sebastiano, Gremiasco, Casalnoceto, Viguzzolo, Volpedo) 619. **Medie**: Volpiano e Patri, 653. **Superiori**: Peano e classica, 648; Marconi e Carbone, 697.

VALENZA

Materne ed element.: 1° Circolo (viale Veneto, S. Salvatore, Don Minzoni, via Carducci): 771; 2° Circolo (Comerati, via Nose, Bassignano, 7 Fili Cervi, Pecetto): . **Medie**: Pascoli e Frank: 659. **Superiori**: Cellini, Alberti e Nole: 925.

Nota: I dati sul degli alunni sono riferiti al

ALESSANDRIA

Il piano di dimensionamento scolastico è passato. Il Consiglio regionale l'ha approvato come sommatoria di tutti i piani provinciali che non sono stati, dunque, modificati. Era attesa la decisione del Piemonte, le regioni che ancora non aveva provveduto nonostante i piani provinciali fossero stati consegnati più di un anno fa. Il placet era già stato dato dalla giunta regionale e dalla apposita commissione alla Pubblica istruzione. L'altro giorno l'ok dal Consiglio, che arriva in un momento favorevole quando non sono ancora stati definiti gli organici di diritto. In questo modo, con il quadro compressivo ormai certo, si potranno fare le nomine dei docenti e l'anno scolastico potrà partire con un organico ben definito.

L'intervento di fusione di presidenze e direzioni didattiche comporta ridimensionamento delle attuali 62 presidenze di scuola media e direzioni didattiche a 46 centri di dirigenza: per quanto riguarda le scuole superiori, si passa da 24 a 17. L'obiettivo da raggiungere, salvo deroghe, quello di dirigenze che sommassero non meno di 500 alunni e no più di 900.

In particolare, come si osserva nella tabellina, ad Alessandria, per quanto riguarda la scuola dell'obbligo, diminuiscono 8 dirigenze, nelle superiori una sola; a Casale, contrazione di due dirigenze nella scuola dell'obbligo e altrettante nelle superiori; a Novi passano da 10 a 9 per la scuola dell'obbligo e e da 3 a 2 per le superiori; a Tortona, rispettivamente da 9 a 7 e da 3 a 2; ad Acqui da 6 a 5 per l'obbligo, nessuna variazione per le superiori; a Ovada da 4 a 3 e da 2 a 1; a Valenza da 4 a 3 per la scuola dell'obbligo e da 2 a 1 per gli istituti secondo grado.

Complessivamente, circa 41 mila studenti e alunni si distribuiranno in 357 sedi; 6350 bambini della materna in 113 scuole, 13650 scolari delle elementari in 147 scuole, 8700 ragazzi delle medie in 62 sedi, 12250 studenti delle superiori in 33 istituti.

Il percorso che aveva condotto al piano di dimensionamento provinciale era stato complesso e aveva avuto come presupposto la concertazione nell'ambito di ciascun territorio facente capo al Comune capozona. Tutte le deliberazioni parziali erano poi state discusse dalla Conferenza provinciale convocata dall'assessore Mara Scagni e insediata il 15 ottobre 199. Non erano mancati scontri e vivaci confronti, ma si era comunque addivenuti all'approvazione del piano l'11 dicembre dello stesso anno.

«Ora che la Regione formalizza, di fatto, l'esecutività dei piani provinciali - spiega l'assessore alla Pubblica istruzione, Mara Scagni - riconvocherò quanto prima la Conferenza perché il processo di trasformazione va accompagnato e sostenuto fino alla sua piena attuazione». E i sindaci, da parte loro, dovranno mantenere fede agli impegni assunti per quanto riguarda eventuali interventi alle strutture scolastiche, promessi in fase di discussione del piano.

LE NUOVE DIRIGENZE

Scuole dell'obbligo	
Alessandria	10 (-8)
Valenza	3 (-1)
Tortona	7 (-2)
Novi Ligure	9 (-1)
Ovada	3 (-1)
Acqui Terme	5 (-1)
Casale	9 (-2)
Scuole secondarie	
Alessandria	6 (-1)
Valenza	1 (-1)
Tortona	2 (-1)
Novi Ligure	2 (-1)
Ovada	1 (-1)
Acqui Terme	2 (--)
Casale	3 (-2)

VOLA LA II A DELLA MANZONI

E' passata nettamente a condurre l'attuale classifica di «Classe 2000»

Vola la II A della Manzoni di Alessandria nel referendum fra gli studenti delle medie della provincia chiamati a una sfida che si basa sul gioco di squadra: non vince il singolo, ma l'intera classe. E' Classe 2000 appunto e i «manzoniani» con 154 tagliandi sono solidamente al comando. Hanno più del doppio di voti della I B della Don Milani di Ticineto che con 60 tagliandi è comunque una new-entry di tutto rispetto. Dunque sarà fra queste due «squadre» il duello per la Classe del mese? A proposito, detto che sarabbe stata proclamata sabato: ahi noi, c'eravamo scordati che domenica è (come direbbe il signor De Lapalisse) gennaio. Quindi uscirà ancora un tagliando, quindi tutto rinviato di sette giorni. Le altre classi in lizza sono: la I B del Cavour di Alessandria (salita a 43). la I del San Giuseppe di Tortona (ora a 41) e un'altra novità, la II A del Mazzini di San Giuliano(38). Seguono punteggi più bassi: le altre due classi del San Giuseppe, la I B Pavese, la I B Straneo e la III Manzoni. Sabato alle 15,30 su Radio Cosmo e Gamma appuntamento con Simone Dj. Ricordiamo che a giugno a ognuno dei componenti della «Classe d'oro» prima classificata andrà playstation (una a testa); un viaggio ai secondi e una gita ai terzi

RISPARMIO

Qualche idea per partecipare al Gioco del giovane manager

GIOVANI Duemila CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA la numero noi.

Cominciano ad arrivare le prime adesioni al Gioco del giovane manager, ideato dalla Cassa di risparmio di Alessandria per stimolare lo spirito «risparmiatore» degli studenti delle scuole elementari, medie e superiori. Ricordiamo le regole principali. Gli alunni di elementari e medie si possono cimentare nella realizzazione di un breve testo (all'incirca una quindicina di righe, possibilmente scritte in maniera chiara o dattiloscritte) e di un disegno sul tema: descrivi come dovrebbe essere la tua banca ideale. Qualche suggerimento? Ad esempio: quali servizi vi piacerebbe che la banca vi offrisse? Oppure, come dovrebbe essere organizzata?

Invece i ragazzi delle superiori possono fantasticare (e inviare una breve relazione) su: come investireste 100 milioni per farli fruttare al meglio? In questo caso le possibilità di elaborazione sono infinite: si può anche ragionare in Euro o in dollari, piuttosto che in lire utilizzando azioni, obbligazioni, fondi comuni, titoli di Stato, beni immobili e così via.

La pubblicazione degli elaborati inizierà a febbraio: dovranno essere recapitati in uno degli oltre 60 sportelli (sede centrale, filiali, agenzie) che la Cassa di Risparmio ha nell'intera provincia. A tutti i partecipanti verrà dato in omaggio un utile euroconvertitore elettronico per trasformare subito le vecchie lire nella nuova moneta. Inoltre saranno scelti e, appunto, pubblicati alcuni degli elaborati: alla classe degli autori saranno consegnati libri e materiale didattico secondo le indicazioni dell'insegnante. In particolare, ad esempio: dizionari, enciclopedie «monovolume», atlanti, carte geografiche. Buon lavoro.

Anche gli studenti possono manager

AMBIENTE

Cercansi slogan e progetti da brevettare sulla quotidiana sfida del riciclaggio

Azienda Municipale Igiene Urbana ALESSANDRIA amiu Insieme raccogliamo la sfida

Frequentate la scuola elementare e tutti i giorni insieme ai compagni di scuola pranzate in mensa? Gli insegnanti vi hanno chiesto di impegnarvi nell'effettuare la raccolta differenziata, mettendo da una parte i bicchieri di plastica e dall'altra gli scarti alimentari? Addirittura alcuni di voi hanno nel cortile della scuola un bidoncino all'interno del quale accumulano gli avanzi dei pranzi per produrre il compost? Magari Isituto vi siete impegnati nella raccolta della carta o di qualche altro materiale?

Oppure siete studenti di una scuola media e state affrontando il tema dei rifiuti con il professore di Italiano perché rappresenta un importante argomento di attualità con quello di Scienze per l'impatto che un simile problema ha sull'ambiente?

Negli anni passati alcuni Isituti tecnici hanno inviato progetti per la realizzazione di interessanti apparecchiature, quali uno schiaccia lattina che consentiva di accumulare, contenendone i volumi, questo tipo di rifiuto. In molti casi abbiamo scoperto che alcune classi con i loro insegnanti si sono impegnate nella realizzazione di studi e ricerche che non solo analizzano a fondo la gestione dei rifiuti (dalla raccolta allo smaltimento od all'eventuale riciclaggio), ma addirittura suggeriscono delle soluzioni in termini di nizzazione della raccolta e delle idee per la comunicazione delle modalità con cui si attua e dei vantaggi che ne derivano. Tutte indicazioni che potrebbero essere utilizzate dall'Amiu.

Dal resto l'Azienda municipale di Alessandria da alcuni anni ha avviato un dialogo il cittadino chiamato ad effettuare quotidianamente e con scrupolo la separazione dei rifiuti. E' di questi giorni la notizia multe particolarmente severe che presto verranno inflitte alle persone sorprese a non osservare le regole della raccolta differenziata, ossia la divisione di carta, vetro, plastica, organico, ed il loro conferimento negli appositi cassonetti situati presso le abitazioni della città. Un intervento severo, dettato dall'esigenza di intensificare i risultati finora raggiunti.

Strade più pulite con le potenti spazzatrici che l'Amiu di Alessandria ha in dotazione

Purtroppo molti cittadini solo non ottemperano ad un corretto smaltimento, ma spesso compromettono gli sforzi effettuati da persone che diligentemente separano i rifiuti o recano danni all'ambiente abbandonando ciò che più non serve per strada, in luoghi periferici dove si creano vere e proprie discariche abusive o gettandoli nei corsi d'acqua. Ma al di di questi limiti, in cui si rende necessaria una punizione (le sanzioni andranno da un minimo di 100 mila lire ad un milione a seconda della gravità comportamento) lo sforzo dell'Amiu rimane quello di sensibilizzare ed informare la collettività, magari adottando soluzioni suggerite dagli cittadini.

Per questo l'Azienda invita gli studenti e gli insegnati a partecipare a questo concorso articolato su due diversi piani. Uno pratico attraverso lo studio di brevetti o di sistemi o apparecchiature che possano agevolare la raccolta dei rifiuti. Uno più «letterario» attraverso la realizzazione di lavori scritti, disegni fotografie con si racconta l'esperienza classe come scuola della raccolta differenziata e si suggeriscono slogan e campagne di comunicazione.

I lavori più belli verranno segnalati e pubblicati in questa pagina della Stampa e verranno premiati al termine dell'anno scolastico. La selezione verrà fatta sulla base di valutazioni espresse da esperti, riuniti in un apposita giuria, e sulla base delle preferenze che tutti i lettori potranno esprimere attraverso apposito tagliando da compilare e spedire.

Per informazioni potete fin d'ora rivolgersi all'Amiu - ufficio stampa - tel 0131 - 226406.

NUOVE TECNOLOGIE

Playstation, enciclopedie multimediali e anche Internet attraverso il televisore

Ce qualcuno che ancora conosce il significato di termini come «navigare», «email», «rete»? Oggi i giovani sono aggiornatissimi sul fronte dell'informatica e potrebbero insegnare ai professori a comunicare col del mondo attraverso Internet, o a godersi la visione di un film a casa propria come al cinema per mezzo di un lettore DVD...

Per non parlare delle ultime novità in fatto di giochi per Playstation o PC, che grazie a schede audio e video dell'ultima generazione trasformano la fantasia in realtà. E per chi non avesse il computer a casa oggi c'è la possibilità di navigare in rete anche attraverso il televisore!

Senza abusarne, è importante che gli adolescenti abbiano già dalla scuola media un approccio con il computer che, al di là del divertimento, è uno strumento in grado di semplificare la vita e di ridurre le distanze spazio-temporali; inoltre servirà loro quando entreranno a far parte del mondo del lavoro, dove la dell'informatica di base è ormai richiesta pressoché in ogni ambito.

La Real Computer, che si occupa da anni di hardware e software, rivolge la sua attenzione in particolare proprio al mondo dei giovani, cercando di soddisfarne le esigenze dal punto di vista didattico (vedi ad esempio enciclopedie multimediali) che da quello dello «svago» (Playstation,, giochi, ecc.). Ciò che caratterizza maggiormente la Real computer è il suo metodo di lavoro, basato sulla costante e immediata assistenza da parte di personale giovane e competente.

A chiunque fosse interessato la Real computer offre la possibilità di fare un salto nel futuro attraverso la presentazione suoi prodotti, che potete trovare presso il negozio, in via Caduti della libertà Tortona.

La sede Real, in via Caduti Libertà Tortona

Per la rubrica
SCUOLA
CONTATTARE
Publikompass
Via Cavour,
Alessandria
Tel. 0131.445522

Ateneo Avogadro: prendono la parola i tre presidi del polo alessandrino

L'Università prepara le lauree «3+2»

I progetti delle facoltà in attesa dei nuovi decreti

Per la rubrica
SCUOLA
CONTATTARE
Publikompass
Via Cavour,
Alessandria
Tel. 0131.445522

La parola d'ordine è: «Non farsi cogliere impreparati». Con questa filosofia le tre facoltà alessandrine dell'Ateneo «Avogadro» stanno lavorando per offrire nuovi percorsi di studio, una volta completata la riforma dell'autonomia. Le idee appaiono già abbastanza chiare, come appare dalle parole dei presidi.

Il palleggio di responsabilità tra il Cun, ovvero il Consiglio universitario nazionale, e il Ministero minaccia di fare slittare i tempi di attuazione.

I «saggi» del Cun, chiamati ad esprimere un parere, vogliono pronunciarsi su un disegno completo e organico: «La Pubblica istruzione - dicono - ci chiede di dire la nostra su un progetto monco».

Ma manca l'okay del Cun sulle lauree triennali, definite anche «di primo livello», non si può andare avanti sulla progettazione di quelle specialistiche (5 anni), che dovranno per forza essere correlate alle prime. In questo scenario che presenta ancora molti punti d'incertezza ci sono comunque dichiarazioni importanti. È cioè l'intenzione concorde dei presidi di trovarsi pronti a partire con le lauree triennali già dal prossimo anno accademico, se ci sarà il supporto normativo.

Un quesito che si potranno porre alcuni studenti riguarda la sorte di chi si trova «a metà del guado»: ma arrivano rassicurazioni sul fatto che chi ha cominciato gli studi col vecchio sistema potrà continuare il suo cammino. O, se preferisce, optare per il nuovo ordinamento, vedendosi comunque riconosciuto valido il percorso formativo già svolto.

SCIENZE POLITICHE

La Facoltà di Scienze politiche ormai da due anni ha predisposto un progetto di riorganizzazione dell'offerta didattica, nella prospettiva della riforma dell'istruzione superiore. In particolare la Facoltà, per quanto riguarda il primo ciclo triennale (laurea) intenderebbe - sempre che i decreti di area lo consentano - avviare tre nuovi percorsi di studio, in sostituzione dei tradizionali indirizzi della Facoltà.

Questi nuovi percorsi, orientati alla formazione di specifiche figure professionali, potrebbero denominarsi:

Servizi avanzati per le imprese e le organizzazioni (con piani di studi orientati alla gestione del personale, alla certificazione di qualità, alle relazioni pubbliche, alle problematiche specifiche del terzo settore delle organizzazioni non profit, alle relazioni internazionali delle imprese, alle problematiche economiche di imprese e organizzazioni)

Il preside Alberto Cassone

Economia e gestione del settore pubblico (con piani di studio specificamente indirizzati alla formazione di impiegati e funzionari per le amministrazioni pubbliche, o per le imprese nei loro rapporti con le pubbliche amministrazioni, con specializzazioni nel campo delle attività di regolamentazione, di gestione diretta o esterna di servizi pubblici nei campi più disparati, dalla sanità all'ambiente, dai trasporti all'assistenza, ecc).

Gestione dei beni ambientali e culturali (con piani di studio per la formazione di operatori e funzionari legati alla filiera delle attività culturali-turistiche e della salvaguardia e fruizione dei beni ambientali).

Accanto a questi nuovi percorsi triennali, continuerebbero, nella nuova versione di laurea triennale, la formazione di assistenti sociali (ex Diploma Universitario in Servizio Sociale, attivati ad Asti e a Novara) e dei Consulenti del lavoro (ex Diploma Universitario in Consulente del lavoro, attivato ad Asti). Accanto a questi percorsi formativi professionalmente caratterizzanti, se ne prevedono altri (da inserire in prospettiva della laurea specialistica in cinque anni) nel campo della economia, sociologia, scienza della politica, e delle politiche pubbliche.

Questi percorsi, volti alla formazione dell'economista, del sociologo, del politologo, o dell'analista e valutatore delle politiche pubbliche, offrono opportunità , oltre chelle attività di ricerca, nelle pubbliche amministrazioni, organismi internazionali, authorities di regolazione, , oltre le attività autonome di consulenza.

La Facoltà ritiene, sarà tecnicamente possibile, di attivare sin da subito tutti e tre gli anni di corso della laurea triennale, così da consentire agli studenti che lo preferiscano, di completare gli studi sui nuovi curricula. Ovviamente si impegna a garantire che tutto il percorso formativo già svolto sia riconosciuto valido ai fini delle lauree. Gli studenti che preferiranno completare il tradizionale laurea in Scienze politiche lo potranno ovviamente fare.

Nel complesso si tratterà non di una totale rivoluzione, ma da un lato di una migliore «etichettatura» di quella che oggi è la formazione dei laureati nella Facoltà di Scienze politiche di Alessandria, nei cinque indirizzi, e dall'altro della opportunità di rendere più adeguato, efficace ed utile il curriculum per le diverse figure professionali che il mercato del lavoro richiede. Altro elemento di continuità col passato, sarà la costante ricerca della qualità della formazione: oggi i nostri laureati sono assai apprezzati sul mercato del lavoro, per la loro solida preparazione di base e metodologica e per la qualità della preparazione specialistica.

prof. Alberto Cassone

GIURISPRUDENZA

Com'è noto i passaggi del complesso meccanismo che dovrà condurre all'autonomia didattica degli Atenei non sono ancora completati. Infatti, solo il regolamento-quadro (decreto 3 novembre 1999 n. 509) è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale (n. 2 4 gennaio , mentre lo schema di decreto relativo alla «Determinazione delle classi delle lauree triennali» è all'esame del Cun ed il ministro Zecchino non ha finora presentato le proposte decreto concernenti l'intero arco delle lauree di secondo livello, delle scuole di specializzazione, dei master e dei dottorati. Il Cun, nel suo parere preliminare del 5 gennaio ha posto in rilievo la necessità di disporre dell'intero quadro per poter esprimere un motivato parere sul disegno riformatore; analoga la posizione della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Giurisprudenza che, nella riunione del 17 dicembre scorso a Roma, ha approvato una mozione in cui si osserva, fra l'altro, che «solo la presenza della compiuta delineazione normativa del percorso didattico e formativo nei due livelli è concepibile la transizione dall'ordinamento attuale a quello proprio della futura riforma in una cornice di certezza per gli studenti e per gli Atenei».

La preside Marta Bargis

Ciò premesso, la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, qualora in tempi ragionevoli sia completato l'iter della riforma, è seriamente intenzionata ad attivare sin dall'anno 2000/2001 il di laurea triennale ed il corso di laurea specialistica in giurisprudenza, rimandando al successivo anno accademico l'attivazione di un progettato corso di laurea di primo livello per operatore giuridico-informatico. Al contempo la Facoltà, come del resto impone il regolamento-quadro, da un lato assicurerà la conclusione del corso di studio ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'attuale ordinamento, agli studenti già iscritti alla data di entrata in vigore di quello nuovo, dall'altro disciplinerà la possibilità di optare per l'iscrizione al corso di studio con il nuovo ordinamento.

Numerose sono le innovazioni che l'autonomia didattica introduce nel pianeta universitario. Oltre allo sdoppiamento della laurea nei due livelli, si possono citare: il sistema dei crediti, che consente di «pesare» in modo calibrato le varie attività formative dello studente e stimola una maggior flessibilità dell'insegnamento con ricorso, in particolare, ai moduli, anche di tipo interdisciplinare; la previsione di attività formative per far acquisire agli studenti linguistiche ed abilità informatiche e telematiche. A quest'ultimo proposito, già nell'anno accademico in corso la Facoltà di Giurisprudenza ha potenziato il proprio Laboratorio informatico, utilizzabile per la didattica e per la realizzazione di ricerche, testi e tesine da parte degli studenti, ed ha organizzato una serie di corsi gratuiti di alfabetizzazione informatica.

Va infine ricordato che gli obiettivi formativi dei corsi di studio e il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula vanno assunti dalle università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, il che dovrebbe, perlomeno nell'intento del legislatore, far sì che gli atenei forniscano quel sapere e quelle competenze che sono richieste dal mondo del lavoro.

prof. Marta Bargis

SCIENZE MATEMATICHE-FISICHE-NATURALI

L'Università italiana oggi affronta una profonda riforma dei propri ordinamenti didattici, in seguito all'entrata in vigore nei primi giorni dell'anno del decreto «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei». I lavori proseguono febbrilmente in questi giorni per definire i cosiddetti «decreti d'area», che sostanzialmente definiscono i criteri di applicazione della nuova legge.

La nuova normativa prevede l'avvio di percorsi di laurea di primo e di secondo livello, nonché post-laueam, per offrire alle diverse esigenze di specializzazione il percorso e la durata più appropriata. Gli studenti del primo livello (definito Laurea) dovranno avere accesso a una gamma diversificata di programmi, che includano comunque la possibilità di seguire studi multidisciplinari e di acquisire adeguate competenze nell'uso delle lingue e delle tecnologie informatiche. Il secondo livello (Laurea Specialistica) deve prevedere un approfondimento rispetto al percorso più breve e l'acquisizione di una maggiore autonomia professionale. Un altro importante obbiettivo della riforma è quello di adeguare la durata reale dei corsi di studio a quella prevista da ogni ordinamento, per evitare il fenomeno (purtroppo tutto italiano) dell'alto tasso di «fuori corso» e di abbandono degli studi.

Le facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (MFN) si trovano nelle migliori condizioni per soddisfare il bisogno di cultura scientifica e tecnologica della società. In particolare la Facoltà di Alessandria: la natura composita (dalla biologia alla fisica, dalla chimica all'informatica e alla matematica) rende particolarmente facile la collaborazione e l'integrazione con altre discipline di natura diversa. Basti pensare all'affinità fra biologia e medicina, fra fisica e ingegneria, fra chimica e farmacia e persino fra informatica e matematica con discipline economiche o addirittura letterarie e filosofiche. Il laureato ad Alessandria nelle discipline scientifiche tradizionalmente riesce a inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.

In questo contesto la nostra Facoltà sta lavorando per elaborare i nuovi ordinamenti, facendo riferimento sia ai settori già esistenti, sia a nuove figure professionali per le quali sono presenti le competenze in sede e tenendo conto delle specifiche caratteristiche del territorio.

Il preside Giovanni Gaudino

In dettaglio Stiamo lavorando a una Laurea di primo livello triennale all'interno delle seguenti «classi» (secondo la nuova terminologia): Scienze Biologiche, Scienze e Tecnologie Chimiche, Scienze e Tecnologie Fisiche, Scienze e Tecnologie Informatiche, Scienze Matematiche, che richiamano gli attuali corsi della facoltà, ma che vengono «confezionate» con un occhio di riguardo tutto alla preparazione di base (quanto alla caratterizzazione professionale anche attraverso il ricorso all'istituto dello stage' formativo in accordo dei sottoprodutivi interessati).

Inoltre sono in discussione corsi di Scienze dei Materiali, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura, nonché un profilo indirizzato alla preparazione di esperti dell'informazione e della divulgazione scientifica. Queste proposte rappresentano corso nuovo, che riteniamo possa partire già dal [illegible]. Ci sono anche proposte decisamente innovative per le lauree specialistiche, per le quali non è ancora possibile scendere in dettaglio in quanto tutte le facoltà sono in attesa dell'emanazione degli schemi ministeriali. Al momento non è ancora possibile dire se sarà possibile attivare tutto questo già dall'anno accademico 2000-2001 i soliti tempi burocratici ministeriali, ma posso assicurare che ce la stiamo proprio mettendo tutta!

prof. Giovanni Gaudino

LINGUE STRANIERE

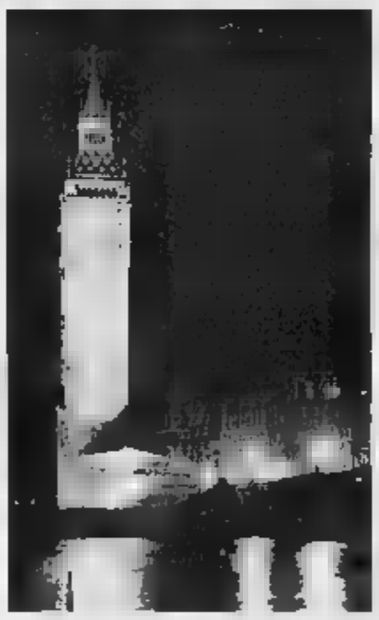
Il British Institute vara progetti per bimbi e ragazzi «d'Europa»

Il 2000 è arrivato, ma siamo pronti ad essere cittadini europei del XXI secolo? Per una reale mobilità nell'Unione Europea tutti i cittadini dovrebbero conoscere almeno una lingua straniera. Il ministero della Pubblica Istruzione ha attivato il Progetto Lingue 2000 che prevede sovvenzioni a tutte le scuole statali che presentino progetti per rafforzare l'apprendimento delle lingue straniere.

Il British Institute si è reso disponibile ad appoggiare tali progetti fornendo la sua pluriennale esperienza e i suoi insegnanti madrelingua. I progetti che hanno preso il via con il nuovo anno sono molti e ambiziosi. Alle scuole materne Garibaldi e Arcobaleno di Novi Ligure i bambini di 4 e 5 anni hanno scoperto l'inglese attraverso il teatro. Stessa cosa ad Acqui ed è in partenza pure a Ovada. L'inglese alla scuola materna non è però una novità: la English Nursery School opera già da anni ad Alessandria e ad Acqui è stato avviato con successo il British Institutes Kids Club (a partire dai 4 anni).

Per le elementari i progetti riguardano anche la formazione del personale docente. Ad Ovada per il secondo anno le insegnanti frequentano un corso di lingua inglese. Ad Alessandria la scuola elementare in inglese è una realtà con la English Primary School. Per le medie l'Istituto Boccardo è alla seconda esperienza di collaborazione con il British Institutes di Novi e la sede di Casale ha attivato un corso intensivo per gli alunni della media di Vignale.

A febbraio inizieranno nuovi corsi in tutte le sedi della provincia. Tutti gli studenti potranno ottenere un English Diploma rilasciato dalla sede centrale di Milano, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione. Per informazioni le sedi più vicine sono: Acqui, Piazza S. Francesco 7, tel. 0144.324092; Alessandria Spalto Borgoglio 59, tel. 0131.442483; Casale, via Canina 13, tel. 0142.453585; Novi, via De Ambrois 21, tel. 0143.2967; Ovada, piazza Mazzini 59, tel. 0143.821081.



Sapere l'inglese è diventato ogni indispensabile

APPRENDIMENTO

Alba Nuova assiste gli studenti e per i piccoli c'è il Baby Parking

Siamo tornati a far visita al Centro Alba Nuova, in via Rivetta 41, che opera a Casale da 5 anni nel settore dell'educazione e, più in generale, della cultura. Abbiamo ritrovato la stessa atmosfera serena ed accogliente, le stesse disponibilità, ma una sempre rinnovata creatività, che gli anni non hanno esaurito anzi potenziato grazie all'esperienza.

Le attività sono sempre molte e gratificanti. Il Baby Parking (Scuola Materna) accoglie i bimbi più piccoli sino ai sei anni. L'ambiente è sereno e il personale, giovane e competente, sta lavorando in modo capillare: capisce bene che, quando il rapporto fra educatrici e bambini è di uno a tre o quattro al massimo, si può veramente dire che l'educazione è personalizzata. I Mini-gruppi di Studio sono riservati agli studenti delle elementari e medie. Spesso le famiglie hanno la competenza o il tempo per seguire i propri figli lo svolgimento dei compiti: Alba Nuova ha cercato di venire incontro a questo bisogno.

Non abbiamo dimenticato gli studenti delle superiori, che sovente si trovano in difficoltà durante gli studi; lo staff ha approntato un metodo di studio sicuro per risolvere i problemi scolastici alla radice, in modo da rendere più sereno e piacevole l'apprendimento. Si tratta della formula «Studio assistito»

Continuare a preparare i privatisti per gli esami di idoneità e l'esame di Stato per tutti gli indirizzi scolastici: questo servizio si caratterizza per un'offerta plasmata sulle richieste dell'utenza; non esistono rigidi per orari e programmazione, ma itinerari specifici per ognuno. Altre attività sono i corsi che permettono di coltivare un interesse relativo Pittura, alla Musica e Canto, all'Informatica, alle Lingue. Si invitano a provvedere per tempo alle pre-iscrizioni, in particolare per il Baby Parking, è a numero limitato. Per informazioni 0142-55365; segreteria da lunedì a venerdì 9-11 e 15-16.

Alba Nuova, occhio di riguardo ai più piccoli

TEMPO LIBERO

Un negozio per danza e fitness apre accanto allo Studio Koros

A partire dal 1° febbraio ci sarà a Casale uno showroom, negozio specializzato per l'abbigliamento - ma soprattutto le calzature - per la danza ed il fitness, con tutte le migliori marche ed anche le «ultimissime» in fatto di editoria, audiovideo e gadgets. Un'esigenza nata dalla totale mancanza di centri specializzati nel Interessanti le proposte per scuole di danza e le palestre, ma soprattutto un'informata e tecnica consulenza su tutti i prodotti venduti. In particolare grande esposizione del campionario California con speciali prezzi per il famoso pantajazz originale e lo scarponcino Airy per il funky e l'hip-hop.

Inoltre nell'attiguo Studio Danza Koros (via Canina 9) è possibile frequentare un'ampia gamma di lezioni di danza, ma anche molti corsi di ginnastica. La durata va da settembre a giugno e ogni mese ci sono tantissimi stages e seminari di approfondimento per tutti i livelli di preparazione, dagli amatori ai professionisti, «grandi nomi dello spettacolo e del fitness». Queste lezioni, completamente gratuite per tutti gli iscritti ai corsi, possono anche essere frequentate da allievi esterni.

La danza e la ginnastica possono essere un piacevolissimo modo per tenersi in forma e divertirsi, ecco perché lo Studio Danza Koros affianca agli affermati corsi professionali, quelli amatoriali per tutte le età a partire dai quattro anni, in tutte le discipline, ma soprattutto con insegnanti altamente qualificati. Le novità di fine millennio sono un nuovissimo corso di musical, intensissimi con artisti internazionali, dove sarà possibile studiare i brani di repertorio tutti dai migliori musicals. Per informazioni la segreteria di via Canina 9 è aperta dal lunedì al venerdì dalle 17 alle 20, il sabato 12-16 (tel. 0142-456044, fax 0142-55188).

Stare in forma e divertirsi con danza e fitness

MUSICA

Soliva, nome che evoca musica e spazia dalla didattica ai concerti

Attivo da 27 anni l'Istituto Soliva ha fatto la maggior parte dei musicisti e degli appassionati casalesi ed è ancor oggi una delle più importanti realtà didattiche della provincia. Un ampio programma di proposte esplora tutto il panorama della musica ed accanto ai curricula di studio di classica, che hanno come obiettivo il diploma, si sono avviati quelli di musica moderna e importanti corsi di perfezionamento di musica pianistica e (i prossimi saranno tenuti dal pianista Pier Narciso Masi dal 18 al 20 marzo). Senza contare l'impegno per iniziare al gioco della musica i bambini già dall'età della scuola materna (esiste persino una piccola orchestra Soliva) e i corsi di musicoterapia come strumento di prevenzione e riabilitazione. L'istituto retto dall'Associazione Amici della Musica prende il nome da Carlo Evasio Soliva (Casale 1792 - Parigi 1853) compositore e didatta di fama europea al quale è stato recentemente dedicato un importante convegno, ma l'iniziativa che dà più lustro a questo nome è sicuramente il biennale Concorso Soliva (in due sezioni, pianoforte e musica da Camera) che attira interpreti da tutto il mondo. Quest'anno si svolgerà dal 27 marzo al 1° aprile 80 i concorrenti arriveranno addirittura dalla Tasmania.

Un altro punto di forza dell'Associazione è la stagione concertistica, quella del 2000 prevede dieci appuntamenti con interpreti internazionali. Insomma per professione, passione o per divertimento Soliva vuol dire un mondo intero di musica da fare e ascoltare. Per informazioni: **Amici della Musica di Casale Monferrato, via Cane 36, tel/fax 0142 55760.**

L'Istituto Soliva è attivo a Casale da 27 anni

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

Paola Scola
LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali di Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione fa base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di soccorso su pendio di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede invece il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e alla simulazione di un intervento su valanga. I volontari saranno affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese».

«Il corso è il momento conclusivo della preparazione dei futuri tecnici - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I ventidue volontari arrivano da tutto il Piemonte e saranno giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, uno dei «cani della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti saranno chiamati a dimostrare la padronanza delle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese su varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca dei dispersi in valanga, conosciute come sistema Arva, e dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo la società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di una sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Malineris, ci sono il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur sur Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. dei carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso dei tecnici regionali sarà al rifugio Melzè. Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi Sugliano

Chiudo leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che ci è passato sopra. Poi corre in cucina, e quasi non la senti e ti sembra che se ne sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di terra e di orto antico. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. La casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicina, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano del faro e il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle un poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la unissone di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa crescere. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una mano delicata sono solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù ai troppi metri di altezza, con una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel suo universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. Lo confessa anche a te che ci vai in un giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi ci sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, canta capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del cemento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde le colline e vi fa nascere linde «schiere di villette a schiera», capannoncini a più campate, alle moderne destinate, in poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate in alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderne, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera del paesaggio viticolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo la vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

Ora, passato il secolo, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali in edificazione». Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

E a proposito del Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al bel castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uva croatina. Nei decenni scorsi non andavano troppo per il sottile, si compera vano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il nome del vitigno di incerta origine e sposa quello del paese, il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere.

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta. Alessandra Colonna, torinese, vignaiola non per sfizio, ora, che di anni ne ha poco più di , apre nella sua cascina una «Osteria dei sapori» l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. **Tel.** 0142-933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad **Asti**. Franca Moretti, bionda sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale» dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, come dire dilettanti. Info: 0141 531275.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 8.10.1984 Art. 7)

0131 44.55.22

publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445522 - Fax 0131.300528

Cucina di serie A, frigo di classe A

snaidero
CUCINE PER LA VITA

Snaidero vi regala un frigo Rex classe A.*

*Prezzo del frigorifero 320 Lt (Fr 22/10,FA) scontato dall'acquisto di una qualunque cucina Snaidero del valore minimo di L. 10.000.000 IVA inclusa e completa di tutti gli elettrodomestici Rex (piano cottura, forno, lavastoviglie). L'offerta è valida 15 dicembre 1999 al 15 2000.

Internidee

Via Verdi 48 - Novi Ligure (AL)

ESSELUNGA®

DAL 27 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO
AI POSSESSORI DI FÌDATY ORO E FÌDATY CARD

SCONTO 30%

ALCUNI ESEMPI

Cucina Creativa Buitoni
Tagliatelle Bolognese
Spaghetti Bucaniera, surgelati
550 g
L. 8250
(Lire 15000 al kg)
sconto 30% Lire **5770**
€ 2,98
(Lire 10490 al kg)

Polpapronta De Rica
400 g
L. 1220
(Lire 3050 al kg)
sconto 30% Lire **850**
€ 0,44
(Lire 2125 al kg)

Crackers alla sola Misura
400 g
L. 3690
(Lire 9225 al kg)
sconto Lire **2580**
€ 1,33
(Lire 6450 al kg)

Patatine Trattoria Pal
100% oliva
160 g
L. 2540
(Lire 16935 al kg)
sconto 30% Lire **1770**
€ 0,91
(Lire 11800 al kg)

PizzaSù Cameo
conf. margherita, surgelate
680 g
L. 7890
(Lire 11602 al kg)
sconto 30% Lire **5520**
€ 2,85
(Lire 8117 al kg)

Mais Valfrutta
conf. 3 x 285 g
L. 4490
(Lire 5251 al kg)
sconto 30% Lire **3140**
€ 1,62
(Lire 3672 al kg)

Panna da cucina Optimus
a lunga conservazione
200 ml
L. 1650
(Lire 8257 al litro)
sconto Lire **1150**
€ 0,59
(Lire 5750 al litro)

Olio extra vergine di
Delizia Carapelli
Sapore Delicato
75 cl
L. 7890
sconto 30% Lire **5520**
€ 2,85

Oransoda o Lemonsoda
bottiglia da 150 cl
L. 1440
(Lire 960 al litro)
sconto 30% Lire **1000**
€ 0,52
(Lire 666 al litro)

Alluminio Doppia forza Cuki
50 metri
L. 13800
sconto 30% **9660**
€ 4,99

SCONTO 40%

ALCUNI ESEMPI

Pasta di
di grano duro Agnesi
formati assortiti
1 kg
L. 2890
sconto 40% Lire **1730**
€ 0,89

Formaggio olandese
porzionato
al kg
L. 17600
sconto 40% **10560**
€ 5,45

Acqua minerale naturale
S. Bernardo
6 bottiglie 150 cl
L. 5580
(Lire 620 al litro)
sconto 40% Lire **3340**
€ 1,72
(Lire 371 al litro)

Minestrone Tradizione Findus
surgelato
1 kg
L. 4990
sconto 40% Lire **2990**
€ 1,54

Birra Moretti
6 bottiglie da 33 cl
L. 5890
(Lire 2974 al litro)
sconto 40% Lire **3530**
€ 1,82
(Lire 1782 al litro)

Carta igienica Tenderly
10 rotoli
L. 5650
sconto 40% Lire **3390**
€ 1,75

Detersivo Piatti Sole
1500 ml
L. 2250
sconto 40% Lire **1350**
€ 0,70

SCONTO 50%

ALCUNI ESEMPI

Prosciutto cotto a fette
Bellentani
130 g
L. 4800
(Lire 36923 al kg)
sconto 50% Lire **2400**
€ 1,24
(Lire 18461 al kg)

Cetriolini Golosità Ponti
180 g
L. 3190
(Lire 17722 al kg)
sconto 50% Lire **1590**
€ 0,82
(Lire 8833 al kg)

Caffè macinato Pueblo
Esselunga
Gusto Classico
250 g
L. 3590
sconto 50% Lire **1790**
€ 0,92

Gelateria Esselunga
gusti assortiti
vaschetta da 1 kg
L. 7340
sconto 50% Lire **3670**
€ 1,90

Vino San Severo D.O.C.
rosso, bianco o rosato
75 cl
L. 4260
sconto 50% Lire **2130**
€ 1,10

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine
- Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

Prosegue ad Acqui la stagione teatrale con una commedia «very english»

Humour sul palco dell'Ariston

C'è Valeria Valeri ne «La Signora Omicidi»

ACQUI TERME

Prosegue all'Ariston la stagione teatrale: stasera, alle 21, viene rappresentata «La Signora Omicidi», con Valeria Valeri e Mauro Marino per la regia di Giuseppe Cairelli. Tratta da un racconto di William Rose e dall'omonimo film interpretato da Kate Jonson, Alec Guinnes e Peter Sellers, «La Signora Omicidi» ha i toni del tipico umorismo inglese, la cui comicità scaturisce da intricate situazioni e da divertenti e ben delineati caratteri.

La commedia, è ambientata in una villetta di una Londra degli anni '50, dove vive Louise, una vecchietta all'apparenza fragile, che un giorno affitta due stanze al professor Marcus, sedicente musicista. In realtà è il capo di una banda di malviventi che mette a segno una rapina: la signora diventa complice inconsapevole andando a ritirare alla stazione un baule con il bottino. Ma nel momento in cui Marcus e i suoi lasciano la villetta si accorge che le custodie degli strumenti musicali sono colme di banconote.

Esauriti i posti nel primo settore di platea, ancora disponibili alcuni, sparsi nel secondo settore (27 mila lire, ridotti 22 mila per under 18 e over 65), mentre c'è ancora buona disponibilità in galleria (18 e 14 mila lire). Prevendita al botteghino e nelle agenzie Laiolo di Acqui (0144-356130), La Via Maestra di Nizza (0141-727523) ed Europeando Europa di Ovada (0143-635089). [g. l. f.]

L'attrice Valeria Valeri

Comici a Ovada

Luca e Paolo sono «Sereni ma coperti»

OVADA. Dopo gli spettacoli «Alla consolle Mimmo Amerelli» e il film «E allora Mambo», Luca e Paolo sono «Sereni ma coperti». E' questo il titolo del nuovo spettacolo di Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, comici-attori che, alle 21, si esibiscono al Comunale, nell'ambito delle iniziative promosse dal Comune. In questa circostanza i due si scoprono ballerini e coristi Anni '70: frullando le loro provenienze classiche (hanno frequentato la dello Stabile di Genova), mettono in scena uno show vivace, diverso dal tradizionale cabaret televisivo.

Li accompagna una band di cinque elementi, i Groove chine, e la musica è il filo conduttore dell'intero spettacolo. Così capita che «O sole mio» si mischi con «Figli delle stelle» di Alan Sorrenti e in mezzo s'inserisca «Long train running», pezzo simbolo degli Anni '70 dei Doobie Brothers e così via.

All'interno di questa sorta di «delirio musicale», si muovono personaggi del repertorio di Paolo e Luca, come Fede e la sua carogna, Mimmo Amerelli: ma c'è spazio anche per altri personaggi, monologhi e canzoni originali. E si finisce con uno spogliarello, in perfetto stile California Dream Men. Il biglietto per la serata costa 20 mila lire. [r. bo.]

Nuovo spettacolo per Luca e Paolo

In concerto questa sera al Thunder Road di Codevilla

Il sound dei Ritmo Tribale una band che ama le sfide

CODEVILLA

I Ritmo Tribale, che si esibiscono stasera al Thunder Road (ingresso 15 mila lire) sono un gruppo che ama mettersi continuamente in discussione, ma che rimane sempre un punto di riferimento per il rock italiano. E neanche rock puro e semplice, viste le aperture a nuove sonorità elettroniche contenute nell'ultimo disco, «Bahamas», uscito quest'anno.

«Bahamas» è la fatiscente cascina, nel cuore dell'Emilia, dove il gruppo milanese ha ricostruito uno studio di registrazione, vivendo lì (parole di Andrea Scaglia, il chitarrista) «praticamente da hippy per un paio di mesi: sempre in mutande, con gli strumenti addosso». Il disco che ne è scaturito è il frutto di un'esperienza comunitaria: un album introspettivo, con pezzi dove si sovrappongono entusiasmanti improvvisazioni collettive. I Ritmo Tribale sono stati tra i gruppi più ascoltati ed esportati (hanno suonato insieme a Mano Negra e molti altri in festival come quello di Dour in Belgio) nel '90, partecipando a gioie e dolori dell'era grunge, riuscendo a evolversi senza snaturarsi dopo la sparizione dei Nirvana.

Il momento d'oro è coinciso «Mantra» ('94) e «Psychorsonica» ('96), grazie al carisma del vocalist Edda Rampoldi, che poi se n'è andato, propugnando l'ennesima rivoluzione dei Ritmo, lasciando la leadership (come agli inizi, nell'89) nelle mani del factotum Scaglia, chitarrista, cantante e compositore duttile e talentuoso.

La risposta è stato «Bahamas», insolito quanto intrigante: stasera c'è l'occasione vedere se i Ritmo hanno mantenuto la loro carica live anche col nuovo sound. [b. v.]

I Ritmo Tribale, uno tra i gruppi più noti della scena milanese

GIORNO E NOTTE

Locali

Revival e Sud America

Danzo con dj e latino con la Conexión Cubana al paladium di Acqui. A Valenza, musica dal vivo in serata al Charly club, apertura pomeridiana al Valentia con i brani Anni '60-'70 del dj Franco Tasca. Musiche latino-americane al St. Jacques di Spinetta. C'è la SuperFlower Band (Anni '70) al Deux Chevaux di Tagliolo, sulla strada per Ovada. Suonano Lidia e Mario al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. al.]

Gambarisa

Lo mostra del Csi Model

Ultimi quattro giorni per visitare la mostra di modellismo del Csi Model al museo del «C'era una volta» di piazza Gambarina, che chiude domenica: l'orario è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 (nei festivi soltanto al pomeriggio). [r. al.]

Circo

Mauro Orfei ad Acqui

Debutta stasera, alle 21,15, in piazza San Marco ad Acqui il circo Mauro Orfei: doppi spettacoli quotidiani (16,30 e 21,15) sino a lunedì, informazioni allo 0328-8111768. [p. l. f.]

Il gruppo acquese ha collaborato al disco del cantautore genovese, che esce oggi

Yo Yo Mundi, un feeling con Fossati

Forse con lui in tournée

Brunello Vescovi

ACQUI TERME

Si riconferma il feeling tra Ivano Fossati e gli Yo Yo Mundi: oggi il nuovo cd del cantautore genovese, intitolato «La disciplina della terra», e leggendo le note introduttive si scopre che i nomi dei musicisti acquesi compaiono un po' dappertutto. Paolo Archetti Maestri, Fabio Martino e Fabrizio Barale suonano nel brano «Treno di Ferro», Fabio è ancora Fabrizio nella canzone «La Mia Giovinezza», Andrea Cavalleri è al basso nel brano «Tubilaeum Bolero», forse il capolavoro del disco, con dieci minuti di feroce critica sociale su di un arrangiamento avvolgente e vibrante. Infine Eugenio Merico è alla batteria nel brano strumentale «Dancing sopra il Mare».

Che Fossati fosse un estimatore degli Yo Yo Mundi si era capito in occasione dell'uscita del loro ultimo disco, «L'impazienza»: una canzone, «Il Sud e il Nord», portava la sua firma e Ivano aveva cantato con loro in un altro brano.

Ora gli Yo Yo Mundi potrebbero anche prendere parte al tour di Fossati, che partirà il giorno di San Valentino: intanto domenica saranno ospiti di una nuova trasmissione di Raitre, alle 13. S'intitola «Doppia Vu» e li suoneranno e presenteranno il nuovo videoclip de «L'Uomo che aveva catturato il senso del tempo», un loro brano che farà parte della colonna sonora del film «Kairos Kronos» è stato girato a Papigno nella fabbrica abbandonata dove Benigni ha ambientato gran parte de «La vita è bella». Tra l'altro, la band ha pronto anche il videoclip di «Estasi e Delirio»: un cartone animato a trama animalista. Durante la scherzosa intervista su Raitre, gli Yo Yo Mundi hanno anche fatto dono ai conduttori di una bottiglia di Brachetto d'Acqui.

Tra le attività degli ultimi mesi c'è stata anche un'insolita parentesi sportiva e letteraria: gli Yo Yo Mundi hanno scritto una prefazione al libro «Le Vene Granata» del giornalista Marco Bonetto, toccante raccolta di interviste, delicatissimi quadretti di un calcio che non c'è più. Sono state rilasciate a Bonetto da giocatori, famigliari, amici, dirigenti e collaboratori che in qualche modo hanno segnato la storia del Toro negli ultimi 50 anni. Il volume edito dalla Bradipo Libri di Torino ha anche un fine umanitario: parte degli utili contribuirà alla difficile e costosa ricerca nuovi pozzi d'acqua in Burkina Faso nell'Africa centrale.

Gli Yo Yo Mundi, qui insieme ad Ivano Fossati, saranno domenica su Raitre ospiti della nuova trasmissione «Doppia Vu». Presenteranno il nuovo videoclip e suoneranno due canzoni

ERRATA CORRIGE

Nello Speciale "Revisioni" di Venerdì 21 gennaio l'inserzione del **Centro Revisione Veicoli Frenauto** conteneva alcuni errori di stampa:

- Anno di immatricolazione 1988, 1989, 1990 invece sono da revisionare i veicoli anno prima immatricolazione 1996 e anno ultima revisione 1996, 1997, 1998.
- La prenotazione e revisione veicoli presso il centro è di L. 71.200 e non di 53.200 come erroneamente pubblicato.

TENTATIONS
giovedì 27 venerdì 28 sabato 29
SPETTACOLI AD ALTO CONTENUTO EROTICO
ai primi 30 ingressi che presenteranno questo buono 23.30
gratuitamente
AUTOSTRADA A 26 - USCITA CASALE SUD - PIAZZA V. VENETO, 5
FRASSINETO PO (AL)
INFO LINE: 0142 48 22 34 - 0349 35 04 526
DOMENICA TENTATIONS ... II, ECC...

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-257 648
Io amo Andrea di e con F. Nuti e F. Neri Ore 20,15-22,30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blade di S. Norrington con W. Snipes e S. Hunt Ore 20-22,20 Lire 10.000 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234
the king di A. Tennat con J. Foster C. Yun-Fat e T. Hilton Ore 19,30-22,20 Lire 12.000 9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
I visitatori 2 di J.M. Poiré con C. Clavier e J. Reno Ore 19,45-22,30 Lire 12.000 9000

CORSO. Tel 0131-268 080
007 Il mondo non basta Con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta Ore 19,45-22,30 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Giovanna D'Arco di L. con M. Jovovich e J. Malkovich. 19,15-22,15 12.000

privata 20,30-22,25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
American Beauty di S. con K. Spacey e A. Bening Ore 20-22,30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Al di là della vita di M. Scorsese con N. Cage Lire

ARISTON. Tel 0144-322 885
La signora omicidi
Ore 21 Lire 35.000/30.000

CRISTALLO. tel 0144-322 400
OGGI RIPOSO

ARCHIVIATA DORIVO
ROMA. Tel 0143-667 516
OGGI RIPOSO

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
OGGI RIPOSO

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
La nona porta
Ore 20-22,25
Lire 12.000, 9000

POLI. Tel 0142-452 081
Anna and the King
di A. Tennant con J. Foster e C. Yun-Fat
Ore 19,30-22,20 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Tutti gli ...ni del deficiente
Ore 20,10- 12.000, 9000

CASTELNUOVO SCRIVIA
MACALLE'. Tel 0131-585 001
OGGI RIPOSO

CASTELNUOVO SCRIVIA
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Concerto Fritz Hauser Ore 21 15.000

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702 768
OGGI RIPOSO

SOCIALE Tel 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

VERDI. Tel 0141 701.459
OGGI RIPOSO

MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
OGGI RIPOSO

MULTISALA VERDI-Sala Arena.
OGGI RIPOSO

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
OGGI RIPOSO

OVADA
... Tel 0143-321 472.
American beauty
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/8000

... Tel. 0143-78 250
Al di là della ...
Ore 20,20-22,20 Lire 12.000,

OVADA
COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
... e Paolo spettacolo di cabaret
Ore 21 Lire 10.000, 7000

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
Il mistero di Sleepy Hollow. Ore 20,30-22,30 10.000, 6000

VALENZA
MULTISALA SOCIALE - Sala ... 326.
Jacob il bugiardo
Ore 21,30
Lire 12.000, 8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326
La nona porta
Ore 20-22,30 Lire 1...

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel 0383-648 ...
Confidenza
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 21.

NEI CINEMA DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Rassegna grande cinema **Cinico d'oro.** Or. 15,30-18,30-20,30-22,30
ACTOR'S STUDIO via Cavour 17/b 916 5784 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17,30-20-22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 21 **Tarzan** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. Cesare 67, tel. 856 521 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 18,45, 21,45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or. 15,50-18-20,10 Sala 2 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 VM 14 Sala 4 **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190 **Giovanna d'Arco** Or. 16,10, 18,10, 22,10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Il peace innamorato** Or. 15, 16,50, 18,50, 20,45, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 547 110 **East is East** Or. 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Una relazione privata.** Or. 17,10, 18,50, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Storie di Agnes Browne.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 106 tel. 232 028 **Se ... sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
DORA v. Grattoni 9, tel. 542.422. **Al di là della vita.** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Rossa v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or. 15,45, 19,10, 22,10
DUE GIARDINI - Sala Bianca v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm. 14 Or. 16, 18,15, 20,30, 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **La nona porta.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan** Or. 15, 16,45, 18,25, 20,20, 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il peace innamorato** Or. 15,20, 17, 18,40, 20,25, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Tutto su mia madre** Or. 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 20
ETOILE v. B. Bruno ang. v. Roma, tel. 530 353 **I visitatori 2 - Ritorno al passato** Or. 15,40, 18, 20,15
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **I visitatori 2 - Ritorno al passato.** Or. 20, 22,30
... corso Trapani 57, tel. 385 7057 **007 Il mondo non basta** Or. 14,30, 17,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Blade** Or.: 17,30, 20, 22,30
KING v. Po 21, tel. **Il resto tace.** Vm. 14 Or. 16, 18

YOUNG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Rosetta** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15,45, 19, 22,15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Existenz** Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **... senso** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La figlia del Generale** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of Mind.** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 3 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **American Beauty.** Film in lingua originale Vost. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 5 **Tutti gli uomini del ...** 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Giorni contati.** Or. 20,10, 22,20
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000.** Or. 20,20, 22,25
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 **Io amo Andrea** Or.: 15,20, 17,45, 20,10, 22,35
TEATRO REGIO. Da domani al 10/2 **Die Teufel Von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di Krystof Penderecki dal racconto di A. Huxley, Joram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011/8815741/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Cinema al Piccolo regio Laboratorio ore 18 **Madre Giovanna degli Angeli.** di J. Kawalerowicz (ingresso libero) e ore 21 **I Diavoli** di K. Russell (ingresso libero Vet. min. 18) In collaborazione con il museo nazionale del cinema. Info tel 011/83 15 245 - 238.
AUDITORIUM Giovanni ... Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) ... Nazionale della Rai 13° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Jeffrey Tate, Soprano Marita Petersen, Tenore Hans Peter Blochwitz, Basso Olaf Bar, Attrezzo Chorus ... **La Creazione,** Poltrone 60.000, rid. 30.000, rid. giovani 15.000 Inf. tel. 011 8104653/8104961
AUDITORIUM ... Sinfonica ... della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 011 810 4653/810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni. Riposo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Basket: sorridono le alessandrine nel turno infrasettimanale di A1 femminile

Delta, sfatato il «tabù» trasferta

Cencetti e le straniere decisive a Spezia: 51-49

Massimo Delfino

LA SPEZIA

L'Ulka Delta getta il cuore oltre l'ostacolo e conquista nella bolgia di Spezia il primo successo esterno del campionato di basket, serie A1 femminile. Finisce 51-49 per le alessandrine al termine di un match piacevole nei 20' iniziali, brutto e falloso nel secondo tempo, in cui le due squadre sbagliano l'impossibile. Ma contano i due punti e il quintetto mandrogno strappa la determinazione delle due straniere, finalmente protagoniste, e con l'orgoglio delle italiane, trascinate da Cencetti in serata di grazia. In avvio, il Delta sembra sicuro, mentre lo Spezia (che è stato anche in vetta alla classifica ma sta ora attraversando un periodo nero) fatica a trovare la via del canestro. Così, Martiradonna e compagne si mantengono sempre avanti e arrivano anche a +9 a tre minuti dall'intervallo. Lì, c'è il ritorno delle locali, che recuperano sette punti e vanno al riposo sotto di due, sul 29-31.

L'inizio della ripresa è traumatico su entrambi i fronti. Tanti errori nelle conclusioni, un principio di nervosismo e il punteggio che non si sblocca. In quattro minuti, Spezia segna un tiro libero, Alessandria neppure quello: si resta sul 31-30 per le ospiti. Poi, le biancorosse si ritrovano, si riportano a +5 e arrivano sul 40-32 a metà del secondo tempo. Partita chiusa? Neanche per sogno: basta un altro black-out del team allenato da Zanforlin per far riaffiorare i fantasmi del passato. Le liguri impattano a quota 41 a 5' dalla conclusione e il finale è vissuto con le palpitazioni dal pubblico. Si procede punto a punto e il Delta va sul 51-49 nell'ultimo minuto. Spezia sbaglia, le alessandrine perdono palla a 12 secondi dalla sirena, ma il tiro da tre delle padrone di casa si ferma sul ferro e a nulla serve il rimbalzo in attacco. L'Ulka può esultare per un successo d'oro che riscatta pienamente il «ko» di sabato scorso con il Messina.

Ulka Delta: Almerigotti, Cencetti 9, Gori 3, Gruppi 2, Martiradonna 4, Salvestrini 6, Smith 12, Vesel 15. Non entrate: Conciatori e Ravazzi.

La guardia Alessandra Almerigotti ha segnato punti a referto nella partita di ieri sera che il Delta ha vinto 51-49 sul parquet dello Spezia ma il suo apporto è stato importante come quello delle compagne. Ora la squadra alessandrina ha il doppio confronto favorevole con le liguri e può ancora aspirare a un posto «importante» nei playoff

PALLAMANO

A Tortona la festa dei giovani

Domenica match tra gli Under 19 poi uno stage e il torneo Speranze

TORTONA

Festa della pallamano, domenica alla palestra «Fratelli Coppi». L'intera giornata sarà dedicata ai giovani: alle 10,30, incontro per il campionato Under 19 fra i padroni di casa del Derthona e il Biella. I nerobianchi, quarti in classifica, tentano il sorpasso ai lanieri, avanti di una posizione. Dalle ore 12 alle 14, nello stesso luogo raduno di selezione delle giocatrici piemontesi nate negli anni '85 e '86. Lo stage sarà effettuato dal tecnico delle nazionali italiane femminili, lo spagnolo Paco Sanchez, nel rispetto del programma della federazione denominato «progetto continuità».

A seguire, dalle 14 alle 18,30, si disputerà la seconda edizione del torneo «giovani speranze». In competizione le squadre Under 14 maschili e femminili. Per il settore femminile saranno in lizza Bagnolini Villadossola e Valhandball di Valdengo (Biella). Otto, invece, i team in gara tra i maschi. Parteciperanno, oltre al Derthona, Bagnolini Villadossola, Crenna (Varese), Regio Parco Torino, due squadre del Cassano Magnago (Varese), società più volte campione d'Italia a livello giovanile, oltre a tre compagini del Cologne (Brescia). Quest'ultima società è aggiudicata tre scudetti giovanili negli ultimi sei anni. Gli incontri saranno ripartiti tra la palestra «Coppi» e la palestra «Bianca» di Tortona. «Ringraziamo a tale proposito - dice il presidente del Derthona pallamano, Stefano Mutti - il Derthona Volley e l'amministrazione comunale per la concessione dell'impianto di corso Garibaldi. Inoltre invitiamo i ragazzi ad assistere alle partite: l'ingresso è gratuito e si potranno vedere in azione alcuni fra i giovani più promettenti della pallamano italiana». L'anno scorso il torneo «giovani speranze» aveva interessato soltanto il settore maschile, con la vittoria finale del Città Giardino Torino davanti a Bordighera, Selezione provinciale Biella e Derthona. [r. g.]

Nuoto, domenica gran galà a Tortona

Il Gulliver lancia la sfida a 7 società del Piemonte

In acqua gli Esordienti di categoria A e B L'istruttore Torti: «C'è profumo di record»

TORTONA

Domenica, si disputa il match più atteso alla piscina comunale: il Gulliver Derthona sfida il del Piemonte in campo natatorio. Scendono in acqua le giovani promesse locali, che si giocano una fetta di futuro nella prima prova di qualificazione al Campionato regionale Esordienti. La competizione accende d'entusiasmo i supporter tortonesi, abituati a tifare per i propri beniamini, proprio come si fa allo stadio. E i mini atleti del Gulliver meritano di essere sostenuti a calore e partecipazione: gli Esordienti B, vale a dire i più giovani - maschi 9-10 anni, femmine 8-9 anni - sono i primi in Piemonte mentre gli Esordienti A - maschi 11-12 anni, femmine 10-11 anni - lottano per diventarlo.

La dimostrazione è arrivata dal «Trofeo Sprint», che ha visto trionfare i tortonesi davanti a squadroni come Rari Nantes Torino e Sisport Fiat. La conferma è giunta da Asti, dove è in corso la «A-B Cup 2000», che vede in testa il Gulliver con ampio margine sulle contendenti.

Domenica sono attese 7 società. Libertas Novara e Nuoto Novara, Asti Nuoto e Junior Asti, Biella, 3G Valenza e, da Torino, un club non ancora designato tra Sisport Fiat, Cn e Rari Nantes. Cosa accadrà? «I miei ragazzi non tradiranno le attese - assicura l'istruttore Paolo Torti -. Tra gli Esordienti B, tutti i miei allievi andranno in finale, tra i più grandicelli accesso sicuro solo per Sofia Viale, Francesca De Luca, Alessandro Foglio e Federica Montagna, ma non escludo sorprese perché si gareggia in casa e qualcuno può sentirsi particolarmente stimolato». Ci sarà qualche exploit? «Riccardo Casonato e Federica De Luca sono bravi tutti gli stili e possono stupire - replica Torti -. La prova di domenica potrebbe coincidere con il momento del record». Grande attesa, dunque, mentre si commentano favorevolmente i risultati ottenuti dai più grandi alla terza gara regionale Assoluti. In evidenza Lagana, Sanna, Lazzarini, Daglio, Legnaro, Benissone, Zavattaro, Ratti, Merli, Viale, Bincoletto, Dall'Occhio, Maggisano, Preriata. [r. c.]

Paolo Torti, coach del Gulliver

REFERENDUM

Nel sondaggio sul campione del secolo avanzano Coppi e Rivera

Golden, è l'ora degli outsider

Diciassette preferenze per tre «new-entry»

Molti i tagliandi pervenuti nelle ultime ore e ancora da scrutinare. Intanto, però, nel referendum «Golden Boys», tre giovani calciatori si mettono in evidenza. Sono Campana (Pulcini Derthona calcio giovanile), Marra (Esordienti Villalvernia) e Pallavicini (Juniores Viguzzolese), beneficiario di 17 preferenze, una in più di Mandirola, che gioca nella formazione Giovanissimi del Derthona Fbc. Quindici consensi per Mattia Ghirotto (Primi calci Audax Orione Tortona) e quattordici a favore di Salerno (Allievi del Derthona Fbc). Infine, otto segnalazioni riguardano Giancarlo Boidi, che milita nella squadra Giovanissimi del Castellazzo. Preferenze anche per Moscatelli (Allievi Derthona Fbc), tre, Torriglia (Primi calci Derthona calcio giovanile), due, e Fossati (Giovanissimi) e De Filippo (Esordienti), entrambi del Derthona Fbc, con una segnalazione a testa. Per il sondaggio del pianeta del secolo, nove voti per Adolfo Baloncieri e Fausto Coppi, cinque per Lella Lombardi, ciascuno per Gianni Rivera e Corrado Barazzutti. [r. g.]

RALLY

Intanto il veterano Italo Ferrara è straordinario al «Montecarlo»

Coppa d'Oro col superconsulente ma la data è ancora da stabilire

Altre interessanti novità per la Coppa d'Oro 2000. La gara alessandrina, aumentata di coefficiente, è divenuta tra i più importanti della Coppa Italia sia di Prima che di Terza Zona. Le elezioni regionali del 16 aprile, concomitanti con la data del rally, rendono necessario lo spostamento della manifestazione: ideale sarebbe l'anticipo al 2 o al 9 aprile. Pur snobbando la Coppa Italia, il sogno della Castello Corse è quello di avere una Coppa d'Oro di altissimo livello. «Vorremmo essere i primi organizzatori di una gara di Campionato italiano in provincia di Alessandria - afferma Italo Ferrara -, anche per gratificare gli sponsor che ci hanno concesso fiducia fino ad ora. Avremo grandi novità sia organizzative che di percorso». Per far crescere il rally, gli uomini della Castello Corse hanno puntato in alto. «Ci avvorremo di un consulente tecnico - continua Ferrara -. E' un personaggio ai massimi livelli in Italia, che già svolge incarichi di prestigio per il Rally mondiale di Sanremo. L'ispezione Csai dello scorso anno aveva evidenziato l'elevato livello organizzativo della Coppa d'Oro: questo ci soddisfa e serve da sprone per fare in modo che la gara sia inserita presto nel Campionato italiano 2 Ruote Motrici.

Intanto, Italo Ferrara si è confermato al «top» nel Rally di Montecarlo. Al volante della Lancia Delta integrale, il pilota di Alessandria è risultato primo assoluto tra i privati italiani e quinto nel trofeo «Albert Ier», con la conquista della 22ª piazza generale. «Purtroppo, ho perso circa 40 secondi ed almeno un paio di posizioni per un capottamento nell'ultima speciale del Turini - dice Ferrara -. Stringendo troppo la curva, la frittata sembrava quasi fatta, ma per fortuna mi sono salvato». Ferrara si è poi reso autore di un «numero» nella prova del Sisteron: l'ha affrontata con le gomme giuste ed è riuscito ad evitare l'errore del rivale Zanchi, uscito un attimo prima. E' palpabile la soddisfazione per il risultato ottenuto: una parte importante l'hanno svolta i ragazzi della Scuderia Alessandria Corse, bravi all'esordio in una gara impegnativa quale è il Montecarlo. L'unico rammarico è quello del secondo posto di classe A8: vincitore lo svizzero Burri, su Celica Wrc, che ha sfiorato la priorità internazionale e correva quasi da pilota ufficiale. Ferrara gli è arrivato vicino e ha dimostrato quale sia il suo feeling uno dei rally più famosi del mondo. [r. al.]

Italo Ferrara al volante della sua Delta

SPORT FLASH

JUNIORES

Casale vince 5-3 il recupero l'Entella

Nel recupero del campionato nazionale Juniores, il Casale ha battuto l'Entella Chiavari 5-3. A segno Addorisio, Musso, Linarello e Frigerio (2). [r. c.]

AMICHEVOLI

Pareggio della Comollo sul campo dell'Arenzano

In Seconda categoria, la Comollo Novi ha giocato in amichevole ad Arenzano, pareggiando 1-1. Il marcatore per i biancorossi è stato Burrone. [r. c.]

Corso per nuovi fischietti all'Aia di Alessandria

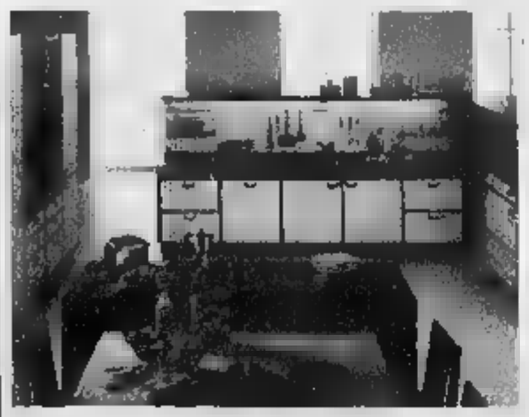
Sono aperte le iscrizioni al corso per aspiranti arbitri di calcio, promosso dalla sezione Aia di Alessandria. E' aperto a persone di età compresa tra 15 e 35 anni. Informazioni e iscrizioni allo 0131/223411. [r. g.]

A SEGNO

Pongoli con la nazionale agli Europei giovanili

L'alessandrino Gabriele Pongoli, argento agli Assoluti, vestirà la maglia azzurra agli Europei Juniores di tiro a segno, in programma in Germania. [r. g.]

LA FORMA



Cucine Dada

Il meglio dell'arredamento il massimo delle soluzioni a meno di quello che pensate

LA FIRMA

Centro Cucine Dada, Poltrona Frau, zanotta, Boffi cucine, biesse, Knoll, Arclinea, Arteinde Luci, B&B Italia, Ideal Letti, Molteni&C, UNIFOR Ufficio, Giorgetti, Halifax, Tisettanta

Organizzazione pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

Asti Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita A21 casello Asti Est)
Tel 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845 - pivatoaldo@tin.it

Domenica pomeriggio aperto

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [illegible] CON UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] DELLA CLASSE CON IL NAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E [illegible].

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA, COME IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

[illegible] DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] UNA FORMULA PER LE TRASFORMAZIONI.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI VIVERE. FIAT

SPAZIO AFFARI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Società [illegible] (UIC 4395) PRESTIT 011 581.7521 corso Re Umberto 87

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche [redacted] dipendenti protestati, mutui personalizzati. Per appuntamento tel. 011 771 0936

FAIT FINANZIAMENTI
autoveicoli, immobili Srl dal 1956. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino via Avogadro 19. Telefono 011.562.8679 - 011.548.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 16414.

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fabbricati mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 - 690 0465 Registro n 680894883 Londra

FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e parastatali. Fi[illegible] Spa via Avogadro [redacted] Tel 011 561 9494 (UIC 28171)

FRANCHISING [redacted] marchio e prodotti [illegible] società cerca valido socio per sviluppo. Telefonare 0335 648 [redacted]

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compenso fine operazione. Azienda Italia SpA [redacted] Piemontese. Chiamata gratuita 800 896 440

[redacted] conto terzi attività [illegible] TARSKY 004191 - 690 0465

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295 18014

VUOI vendere la tua attività? Activa 15 anni di esperienza. Garanzia di serietà. Tel 011 642 77[illegible]

[redacted]

ACTIVA 011 642 758 cede bar trattoria statale San Mauro [illegible] 100 coperti incasso £ 420.000.000 Rif 9296

ACTIVA 011 642 758 cede gastronomia [illegible] adiacente corso Potenza. Richiesta £ 50.000.000 Vero affare Rif 9297

ACTIVA 011 642 758 cede gastronomia salumeria vicinanze Collegno incasso £ 400.000.000 anticipo £ 80.000.000 Rif 9292

ACTIVA 011 642 758 cede gelateria pasticceria pizza al taglio zona piazza Sabotino ottime attrezzature Rif 9305

ACTIVA 011 642 758 cede pulitura metalli zona Rivoli 150 mq ottime potenzialità facile conduzione Rif 9295.

AGENZIA viaggi cedesi proprietà zona centralissima trattativa riservata Tel 011/561 9220 orario ufficio

BAR caffetteria mercato angolare ottima struttura e giro d'affari vendesi Tel 011 385 5298

CAUSA [illegible] cedesi azienda bene avviata costruzione acquedotti e lavori Enti Pubblici Tel 011 317 6437 317 6438

CEDESI causa malattia società commercio articoli ortopedici sanitari con locale uso laboratorio, eventualmente 50%. Telefonare 011 436 1385

FERRAMENTA [redacted] 240 4 ampie vetrine forte passaggio ottimo stato adatto conduzione familiare Tel 011/329 3002

STELLA 011 447 6780 bar [illegible] zona corso Regina Margherita incasso al dì £ 700.000 vecchia gestione, dilazioni

STELLA 011 447 6780 cartoleria libreria [illegible] ottima posizione buon giro affari cede causa trasferimento richiesta £ 35.000.000 dilazioni

TABACCHI lotto ricevitoria zona Borgata [illegible] aggi £ 24.000.000 lotto £ 16.000.000 ampio moderno incrementabile anticipo £ 500.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto Mirafiori levata £ 26.000.000 lotto £ 32.000.000 [illegible] addetti anticipo £ 600.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti i giochi zona centro le utile netto £ 100.000.000 tre addetti incrementabile anticipo £ 500.000.000 Frana 011 562 3895

TABACCHI lotto tutti i giochi zona Rivalta ampio moderno plurivetrine utile netto £ 400.000.000 anticipo £ 1 miliardo Frana 011 562 3895

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A.AZIENDA ricerca ambosessi con scuola dell'obbligo. Offre inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore 9.30 - 12.30/14.30 - 18.00 in via Pio VII, 168 angolo via Vigliani Torino suonare [illegible] piano

CERCASI fresatore con esperienza con [illegible] numerico. Selca Telefonare 011 [illegible] 3985

MULTINAZIONALE ricerca operaio manutentore elettromeccanico, di età non superiore a 35 anni, con esperienza non inferiore a 3 anni. Gradito diploma ad indirizzo tecnico. Scrivere a UCB Pharma spa via Praglia n° 15 - 10044 Pianezza (Torino) tel 011/968 0230

[redacted]

CERCASI parrucchiere con esperienza nel settore Tel 0335/616 4193 ore ufficio

IL Red Play Cafè ricerca 1 barista 1 cuoco [illegible] Si richiede presenza e professionalità. Se interessati telefonare dopo le 16.30 allo 011/538 853

PER apertura nuovo [redacted] vendita cercasi addetto/a [illegible] vendita [illegible] Richiedesi [illegible] flessibilità [illegible] Inviare curriculum a Sasso Snc via Carcano 30 10153 Torino

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18 - 35enni selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011/689 8352

COMMERCIALISTA zona Orbassano cerca ragioniere/a con esperienza contabilità e dichiarazioni. Scrivere PubliKompass 5130 - 10100 Torino

LA nostra società di marketing specializzata nella vendita di servizi per conto di note catene alberghiere assume personale da inserire nell'ambito commerciale nell'ufficio di Torino via Volta 9. Requisiti: diploma superiore, no inferiore [illegible] personalità carismatica [illegible] esperienza [illegible] Offriamo contratto 4 ore assunzione regolare formazione gratuita, crescita professionale. Colloquio previo appuntamento tel 011 562 1891

SOCIETA' di servizi assume ragioniere/a laureata/o esperta/o tenuta contabilità e redazione dichiarazioni fiscali rapporto di lavoro a tempo indeterminato full time sede di lavoro Torino Nichelino Rivoli. Scrivere PubliKompass 7508 - 10100 Torino

SOCIETA' immobiliare in espansione cerca personale qualificato per gestione clienti retribuzione commisurata alle capacità [redacted] Tel 011 318 6666

STUDIO medico ricerca 19/32enne part-time a tempo determinato. Diploma media superiore buona conoscenza uso PC, bella presenza. Scrivere PubliKompass [redacted] 10100 Torino.

VENDITRICE/TORE esperta/o nel settore arredamento importante industria salotti ricerca per la propria esposizione in Collegno (Torino) Tel 011 403 0385

TECNICI

DITTA impianti sicurezza antincendio e antifurto ricerca per ampliamento organico tecnico elettricista installatore e manutentore per assistenza clienti. Si richiede provata esperienza e conoscenza del settore. Scrivere PubliKompass 5124 - 10100 Torino

GRUPPO Bellucci assume tecnico di manutenzione PC stampanti [illegible] parti. Richiedesi diploma esperienza almeno biennale conoscenza Software Office NT (server W/S) Tel 011/561 1882 (30 linee ricerca automatica)

[redacted] ricerca tecnico esterno per studio computi metrici e capitolati. Si richiede competenza esperienza disponibilità immediata. Scrivere PubliKompass [redacted] 10100 Torino

LEADER settore sicurezza seleziona personale tecnico con conoscenza di impiantistica elettrica elettronica munito di patente auto. Indispensabile disponibilità immediata [redacted] serietà ed esperienza Tel per appuntamento 011 779 5996

SOCIETA' impianti [redacted] Rivoli [redacted] disegnatore CAD con esperienza almeno biennale presso studi tecnici impiantistici. Inviare curriculum a PubliKompass [redacted] - 10100 Torino

SOCIETA' informatica ricerca analisti programmatori in ambiente VB SQL Server-Oracle. Si richiede minimo 2 anni di esperienza effettivamente maturata nel settore. Astenersi se non in possesso dei requisiti. Telefonare ore ufficio al n° 011/447 7014

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

BABY SITTER, lingua inglese o spagnola esperta referenziata cercasi Tel 0335/586 0741

DOMESTICA fissa referenziata esperta cercasi Tel 0335/586 0741

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA partner compagnia italiana telefonica cerca giovani liberi subito 2.000.000 mensili full time Tel 011/220 7750

CERCASI personale Adesi [redacted] Molo per proposta di lavoro all'interno di una casa di riposo in Trofarello. Per informazioni telefonare [redacted] 011/435 9222 [redacted] ore 8.00 alle 17.00

DIGITAL O'Clock vuoi [redacted] azienda leader offre facile lavoro di assemblaggio e decorazioni orologi da svolgere in casa propria. Per informazioni gratuite telefonare 02/895 40121

[redacted] Attività commerciale. Anche da casa. Da £ 1.200.000 a £ 9.450.000 mensili possibili. Telefonare 24 24 [redacted] 0041 916 [redacted] oppure [illegible]

LAVORARE divertendosi da £ 2.878.000 a £ 12.284.000 mensili. È possibile anche da casa! Info 24 ore Tel 0041/182 19325

RICERCHIAMO urgentemente persona [illegible] per lavoro [illegible] segnalatore. Offresi ottimo guadagno Tel 011 530 163

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel 011 397 0937

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATA azienda settore edilizia cerca rappresentante in zona. Per informazioni Contattare Tel 011 248 5629 orario di ufficio

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona ambosessi 25 - 55 anni da avviare carriera sub agenti. Tel 011 561 1717

AGENZIA Ras di Torino Solferino per inserimento nella propria struttura commerciale, ricerca 5 ambosessi da avviare all'attività di consulente. Si richiede: spiccata attitudine commerciale, predisposizione al lavoro di gruppo e forti motivazioni. Si offre: supporto costante dei nostri funzionari, formazione professionale, guadagni commisurati alle proprie capacità. Telefonare per appuntamento al n. 011 560 8511

CENTRO matrimoniale in Torino ricerca consulente interno max 35enne bella presenza indispensabile esperienza marketing e comunicazione inquadramento di legge Tel 011/532 854

[redacted] Agente settore edilizia per [redacted] monte Lombardia, Liguria. Telefono 0172/499 700 - 0335/69 48551

CONCESSIONARIA di pubblicità seleziona per le regioni Piemonte, Lombardia e Liguria, funzionari di vendita minimo 30enni con [redacted] nel settore. Offriamo un guadagno annuo di 80-90 milioni, anticipi provvigionali e incentivi su appuntamenti prefissati. Si richiede disponibilità immediata, entusiasmo e positività. Tel 0422325210

IMMOBILIARE [illegible] seleziona per ampliamento settore acquisizione vendita professionisti abilitati. Richiedesi ottima presenza comprovata esperienza serietà e massima efficienza. Tel 0335 600 9023

IMPORTANTE industria alimentare seleziona giovani di età 20 - 28 anni, bella presenza, buona dialettica da inserire propria rete vendita liberi subito. Offresi assunzione come impiegato I livello commercio [illegible] aziendale rimborso spese. Telefonare per colloquio in zona di residenza ore [illegible] 0171 230 111

IMPRESA [illegible] attiva settori mediazione telecomunicazioni parafinanziario, ricerca mediatori esperti inesperti, personale ufficio esperto software. Telefono 011 668 0577 - 0335 648 2573

SOCIETA' immobiliare cerca giovani [illegible] questionari/acquisizioni motivati, dinamici ambiziosi. Offre organizzazione formazione premi prospettive. Compensi fisso mensile più elevate provvigioni. Casa & Impresa 011 546 400

STUDIO DORA FIRENZE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati per inserimento settore immobiliare Tel 011 568 2071 - 011 350 [redacted]

WINNER TEAM seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Offre fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011 316 0796

FORMAZIONE & LAVORO

A.A.AZIENDA cerca personale [redacted] con disponibilità immediata. Si richiede licenza media. Si offre corso formativo gratuito avviamento alla professione con ottimi guadagni e ottime possibilità di carriera. Presentarsi oggi dalle 10.30/18.30 hotel Lancaster corso Turati 8 Torino

IL 1 febbraio inizia il corso per pizzaioli con il patrocinio della Comunità Europea. Informazioni e iscrizioni presso Istituto Europeo della Pizza Italiana [redacted] 011 489 780

SELEZIONIAMO giovani per formazione pratica su impianti digitali audio ad alta tecnologia come [redacted] del suono. Concreta opportunità lavoro Tel 011 437 4515

SELEZIONIAMO 16 - 45 anni da formare come assistenti infanzia e anziani per inserimento lavoro e maggio Tel 011 480 343

SONO aperte le iscrizioni ai corsi pomeridiani e serali con inserimento lavoro per parrucchiere e estetiste. Informazioni e iscrizioni E&L 011 485 306

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA signorino da 70 anni residente 41enne patente D offresi Tel. 011 843 087 ore pomeridiane e serali

GIARDINIERE italiano ventinovenne ultradecennale esperienza offresi presso ville giardini anche part time Tel 011 800 7973

RETTIFICATORE interni esterni 5° livello offresi passaggio diretto Tel 011 959 4526

50ENNE diplomato esperto autista bella presenza referenziato patente D offresi come autista custode presso famiglia o società disposto trasferte Tel 0339 630 7319

IMPIEGATI

CONTABILE esperienza pluriennale lavori ufficio offresi part time Tel 011 999 0391

DIPLOMATO venticinquenne tecnico elettronico prima esperienza nel settore offresi anche per trasferta Tel 011 348 8354

IMPIEGATA esperienza maturata in studi professionali fatturazione iva prima nota, su PC esamina proposte full o part-time ditta o azienda. Libera subito. Telefonare 0338 453 3244

IMPIEGATO amministrativo 23enne preciso ed affidabile offresi per incarichi con elevata propensione di miglioramento qualificativo e remunerativo disponibile a trasferimenti. Tel 0328 213 9691

OTTIMA inglese e tedesco parlati scritti impiegata commerciale responsabile gestione clienti laureata valuta adeguate proposte anche part-time Tel 0335 606 0047.

RAGIONIERA 48enne esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata Tel 0121/702 61

30ENNE esperienza di 8 anni ufficio commerciale uso PC inglese buono offresi a seria ditta Tel 0360 487 994

30ENNE esperienza pluriennale vendita e commercio diligenza e coordinazione venditori, esperto in strategie offresi per ruolo commerciale in azienda dinamica. [redacted] 0348/415 8869 - 011/247 5513

[redacted] ragioniera [redacted] conduzione ufficio commerciale Italia/estero lingue [illegible] settore offresi passaggio di [illegible] Tel 011/746 823 - 011/455 0268

[redacted]

TECNICO d'officina offresi responsabile manutenzione stabilimento oppure montaggio [redacted]. Scrivere PubliKompass 5126 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA referenziata cerca lavoro compagnia signora anziana automunita per commissioni e compagnia Tel 011/517 5656

[redacted] VARI E PART TIME

COLLABORATRICE domestica offresi 4 ore zona [redacted] Telefonare 0339/310 1593

TUTTOFARE [redacted] automunita, nozioni infermieristiche referenze controllabili Tel 011/325 140 ore pasti

34ENNE in mobilità offresi [redacted] telelavoro part time festivo EMAIL: [illegible]

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] 18 + poltrona, segretaria esperienza decennale con referenze cerca studio medico dentistico. Massima serietà disponibilità immediata Tel 011/778 5154

CONIUGI infermieri professionali con esperienza ventennale offronsi presso infermeria fabbrica Torino e prima cintura trattativa diretta. Scrivere PubliKompass 7510 - 10100 Torino

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze corso Sebastopoli luminosa camera cucina tinello bagno ripostiglio balcone cantina £ 90.000.000 (7199) Tel 011 327 2342 - www.gruppotoscano.it

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO via [illegible] signorile 2 camere tinello cucinino bagno cantina £ 235.000.000 (490) Tel 011 327.2342 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA adiacenze corso Vercelli 4° piano con ascensore ampia metratura ingresso tinello cucinino bagno balcone cantina mansarda [redacted] (64199) [redacted] 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] corso [redacted] terrazzato signorile salone 3 camere cucina doppi servizi balcone cantina £ 469.000.000 (59195) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Palestro signorile unico nel genere terrazzato mai abitato salone 3 camere cucina biservizi cantina £ 669.000.000 (54599) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] Quintino Sella terrazzatissimo vista incantevole salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni balcone cantina box auto £ [redacted] 000 (66099) Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA corso Sommeiller ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina soffitta £ 659.000.000, Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA piazza Palazzo di Città palazzo d'epoca angolare ottima esposizione salone tre camere cucina biservizi lavanderia cantina [illegible] £ 479.000.000 (66299) Tel 011 561 3050 - www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO SPA via Garibaldi palazzetto del 700 libero su 3 lati disposto su 3 piani ampio terrazzo £ 735.000.000 Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] via Marco Polo alle signorile 2 camere tinello cucinino doppi servizi balcone cantina soffitta £ 269.000.000 Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A. CORSO Tazzoli pressi piano alto entrata camera tinello cucinino bagno buon prezzo Centralcasa 011 696 5900

A. GEDIM 011 562 7566 Santa Rita top cantiere consegna marzo 2001 ampia scelta appartamenti box pagamenti dilazionati ottimi prezzi

A. SERIM 011 562 9801 libero [redacted] Vigliani signorile ristrutturato ampio [redacted] camere [redacted] bagno ripostiglio [redacted]

A. SERIM [redacted] 562 9801 via Borgo Dora libero panoramico piano alto ampio camera tinello cucinino bagno ripostiglio

A. SERIM 011 562 9801 via Gorizia libero signorile [redacted] ristrutturato [redacted] 3 camere cucina biservizi lavanderia.

A. SERIM 011 562 [redacted] via [illegible] [redacted] (via Milano) ristrutturato ampio 2 camere cucinino bagno volendo box

[redacted]**ENTE** piazza Massaua 2 camere tinello [redacted] cucinino servizi Tel 011 562 1875

ADIACENTE pressi Omero libero ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. Eurocase 011 580 6023

ADIACENTE via Carlo [redacted] libero signorile salone 3 [redacted] cucina 2 servizi Eurocase 011 580 6023

ADIACENZE largo Francia [redacted] in stabile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi £ 300.000.000 Grimaldi 011 505 917

APPARTAMENTO [redacted] via Verres [redacted] 3 camere cucina doppi servizi molto interessante Tel 011 364 491 0348 565 5317

APPARTAMENTO prestigioso mq 270 presso corso Sommeiller signorile splendido palazzo d'epoca portineria Tabas&Tabas 011 660 2962

APPARTAMENTO signorile salone cucina camera doppi servizi con collegato grande mansardato 2 camere e bagno tinello di pregio mq 190. Impresa vende direttamente prezzo [illegible] Tel 011 655 202 - 0338 137 8187

BARCA indipendente nuovo salone 3 camere cucina biservizi giardinetto posto auto taverna £ 430.000.000 Tabas&Tabas 011 650 2132 www.tabasimmobiliare.com

BERNINI piazza adiacente [illegible] domino del '70 appartamento 250 mq circa con giardino. Particolari di pregio. Gabetti 011 433 2558

[redacted] adiacenze Giardini Reali ingresso soggiorno living 2 camere cucina servizi [illegible] Tel 011 43 591

[redacted] Cit Turin via Avigliana ingresso salone 2 camere bagno adatto uso ufficio Tel 011 43 591

[redacted] Crocetta via Pastrengo signorile ingresso salone living 3 camere cucina bagno cantina Tel 011 43 591

CENTRALE corso San Maurizio casa recente salone 3 camere cucinotto servizi £ 180.000.000 contanti più £ 1.200.000 mese Tel 011 503 313

CENTRALE particolarissimo alloggio 280 mq su due livelli con rifiniture di pregio. MOM 011 773 2001

CENTRO ristrutturato salone 4 camere cucina biservizi mq 220 stabile d'epoca affare £ 530.000.000 Tabas&Tabas 011 660 2962

CENTRO via Juvarra libero ristrutturato soggiorno living 2 camere cucinotto doppi servizi termoautonomo Emmedue 011 437 9105

CENTRO via Po soggiorno pranzo ampio ingresso 3 camere cucina biservizi ascensore parzialmente da ristrutturare Studio Maps 011 840 421

CIT TURIN casa anni [redacted] ingresso, salone doppio, camera, cucina, bagno. Mq totali 115. Activa 011 640 3793

COLLINA porzione villa bifamiliare su 2 livelli mq 200 più box doppio piccolo giardino. Studio Cadorna 011 534 883 - 0336 218 846

COLLINA torinese splendida posizione panoramica prestigiosissima villa mq 500 giardino mq 4500. Trattative riservate Grimaldi 011 505 917

CORSO Lecce pressi libero camera tinello cucinino bagno ampio ripostiglio 2° piano terreno centrale. Minimo anticipo. Gabetti 011 756 688

CORSO Montecucco signorile piano alto doppio ingresso salone 3 camere cucina biservizi box Afiera & Giora 011 434 3946

CORSO Montegrappa proponiamo appartamento ristrutturato eventualmente divisibile di salone 3 camere cucina biservizi Gabetti Parella 011 758 688

CORSO Novara (pressi) salone pranzo 2 camere cucina biservizi piano alto terrazzo. Studio Maps 011 840 421

CORSO Raffaello Valentino doppio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinotto bagno (volendo due) piano alto £ 80 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

CORSO Regina libero recente camera tinello cucinino bagno panoramico £ 50.000.000 più mutuo £ 470.000 mese Tel 011 502 432

CORSO Regina 225 alloggio libero 2 camere soggiorno servizi ascensore £ 159.000.000 Inv Imm vende 011 562 6283

CORSO Telesio libero 3° piano ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere bagno idromassaggio Emmedue 011 437 9105

[redacted] Toscana ultimo piano libero 115 mq soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda condonata 55 mq con bagno £ 380.000.000 volendo box Tel 011 608 0209

CROCETTA corso Galileo Ferraris [redacted] luminoso salotto 3 camere cucina bagno ampi balconi libero Gabetti 011 581 8338

CROCETTA libero appartamento signorile salone 2 camere cucina biservizi. Eurocase 011 580 6023

CROCETTA signorile recente mq 210 salone 3 camere cucina [illegible] servizi ottime rifiniture Immobiliare 011 598 159

CROCETTA ultimo piano panoramico mq 110 sala 2 camere servizi più soffitta da ristrutturare affittabile Immobiliare 011 598 169

CROCETTA via Frangeri fronte giardini Colombo libero signorile salone 3 camere cucina doppi [redacted] box auto Gabetti 011 581 8338

CROCETTA vicinanze Ospedale panoramico luminoso mq 100 soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi Tel 011 596 105

[redacted] 011 741 2874 corso Principe Eugenio libero signorile piano alto soggiorno 2 camere cucina £ 271.000.000

FAILLA & BERTINETTO 011 741 2874 libero corso Dora [illegible] signorile 2 [illegible] 4 camere cucina biservizi £ 640 [redacted].

GABETTI [redacted] **DI PRESTIGIO** strada Valsalice [illegible] ad un piano salone 4 camere, [redacted] biservizi Giardino Tel 011 660 4240

[redacted] **SPA** Pozzo Strada via Bardonecchia recente 5° piano camera tinello cucinino bagno £ 140.000.000 Ag. Viberti 011 335 6703

GABETTI SPA pressi via [illegible] ingresso soggiorno camera cucinotta bagno termoautonomo Ag [illegible] 011 248 1653

GABETTI SPA via Guala libero 3° piano soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Ag. Nizza 011 663 3674

GABETTI SPA vicinanze piazza Sofia casa bifamiliare ampia metratura indipendente 4 lati giardino [redacted] 480.000.000 [redacted] Derna 011 242 7331

GIULIO CESARE corso pressi (via Chiusella) completamente ristrutturato salone cucina 3 camere, bagno Activa 011 640 3793

IMPRESA vende direttamente adiacenze corso Francia piazza [illegible] alloggi di salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 011 740 634

IMPRESA vende zona Valdocco via Pesaro alloggi signorili 20 - 110 mq box [illegible] Tel 011 220 5421 - 0335 473 153

INVESTITALIA 011 518 4364 Cavoretto. Alto villa 700 ristrutturata mq 400 più rustico mq 100, box, ampio giardino, ottima esposizione

LANCIA via pressi signorile ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni terrazzo Activa 011 640 3793 (170)

MANDARDA luminoso Precollina corso Moncalieri bilocale ascensore termoautonomo £ 25 milioni e mutuo. Tel 011 817 8000

NOVARA corso piano alto panoramico signorile ingresso salotto 2 camere cucina bagno ripostiglio Activa 011 640 3793

[redacted] via Lessona libero panoramico, 2 camere [redacted] bagno termoascensore [redacted] Gabetti 011 750 688

PIAZZA [illegible] pressi libero [illegible] 2 camere [illegible] £ 278.000.000 M. Case Sas 011 770 7531

PRECOLLINA, bellissimo recente. Soggiorno [illegible] ingresso 3 camere biservizi [illegible] box doppio. Tabas&Tabas 011 660 2132 www.tabasimmobiliare.com

PRECOLLINA signorile ultimo piano [illegible] 3 camere [illegible] mansarda collegabile £ 730.000.000 Grimaldi 011 505 917

PRIVATO vende appartamento zona Stadio Comunale mq 90 ampi terrazzi ottimo stato box auto no agenzie [redacted] 011/318 5114

SAN PAOLO via Mongrando [redacted] [illegible] camera tinello cucinino bagno £ 5 milioni e mutuo Tel 417 8000

SANTA RITA corso Sebastopoli ampio [redacted] 2 camere [redacted] doppi servizi panoramico 8° piano £ 180 milioni e mutuo Tel 011 817 8000

[redacted] Impresa privata alloggi in piccolo condominio signorile. Posizione tranquilla e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata. Finiture pregio Tel 011 561 1137 - 0347 451 2859

SERVAIS via Impresa [redacted] alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011 561 1137 0347 451 2859

STAR [redacted] pienopiano in [redacted] piazza Carducci appartamenti prestigiosi con ampie aree verdi mq 65 - 135 dilazioni senza interessi permute Tel 011 541 552

[redacted] San Mauro libero recente salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino £ 320.000.000 [illegible] 011 517 6040

TESORIERA splendida [illegible] alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio Telefono 011 561 1137 - 0347 451 2859

TOSCANO PUNTO AFFILIATO adiacenze largo [illegible] ampia metratura ingresso soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina £ 178.000.000 (R4 14/99) Tel 011 773 2213

VANCHIGLIA via [illegible] pochi passi dal Po libero 1 anno saloncino camera tinello cucinino servizi Gabetti 011 836 116

VIA Garibaldi [illegible] da ristrutturare 3 ampi vani servizi £ 220.000.000 Tabas&Tabas 011 660 2132 www.tabasimmobiliare.com

VIA Guido Reni panoramico 8° piano ampio ingresso salone 3 camere tinello cucina bagno £ 270.000.000 Gabetti Santa Rita 011 359 593

VIA [illegible] 5° piano ascensore living soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno £ 150.000.000 Gabetti 011 253 717

VIA Vespucci signorile 2° piano grande ingresso 2 camere cucina 2 bagni Studio [illegible] 011 664 263

VILLA importante recente prima collina corso Moncalieri 5 letto 4 bagni vende Harca 011 746 736 0338 212 3325

TORINO PROVINCIA

A.A. TOSCANO SPA Caselle [illegible] signorile villa [illegible] salone 4 camere cucina biservizi taverna lavanderia box triplo giardino £ 728.000.000 Tel 011 561.3050 www.gruppotoscano.it

A.A. TOSCANO [redacted] Moncalieri via San Martino terrazzato ingresso living su soggiorno salone 2 camere cucina cabina armadi bagno £ 289.000.000 Tel 011 561 3050 www.gruppotoscano.it

A. CHIVASSO corso Impresa vende ritirando in permuta vostro appartamento al miglior prezzo mercato Tel 0335 281 363 - 0335 636 4000

A. GEDIM 011 562 7566 Grugliasco viale Gramsci bella casa libero piano alto 3 camere tinello cucinino biservizi box

A. GEDIM 011 562 7566 Pino Torinese in [redacted] panoramico [redacted] 3 camere [redacted] giardino privato box doppio.

AIRASCA libero a £ 145.000.000 saloncino 2 camere cucina bagno termoautonomo ascensore posto [redacted] Emmedue 011 437 9105

[redacted] centrale [redacted] costruzione soggiorno 2 camere cucinino 2 bagni terrazzo giardino box Eurofid 011 581 8777

BARDONECCHIA pressi via Medail signorile [illegible] mq 50 portineria solarium [illegible] Telefono 011 459 7506

BRICHERASIO centralissimo Monolocale con giardinetto privato e posto auto coperto £ 60.000.000 [redacted] Pinerolo 0121 397 700

COLLEGNO Borgata Paradiso palazzina decorosa ingresso 2 camere cucina [illegible] [redacted] auto £ 165.000.000 Gabetti 011 406 3870

CUMIANA in palazzina libero soggiorno cucina 2 camere biservizi terrazzo posto auto GR 011 [redacted] 0121 352 210

GABETTI SPA Volpiano proponiamo villa indipendente con giardino, spaziosa zona abitativa, ampio garage ottime finiture Ag Borgovittoria 011 250 909

GRUGLIASCO pressi viale Gramsci stabile recente ingresso camera tinello angolo cottura bagno £ 138.000.000 [redacted] Gabetti 011 405 3870

LOMBARDORE residenziale splendida villa con mansarda salone 4 camere cucina 3 servizi ampio giardino vero affare Tel 011 367 880

NICHELINO casa indipendente [illegible] mq 120 abitabili giardino box taverna possibilità ampliamento [redacted] 011 863 6440

ORBASSANO centro [illegible] 4° piano [illegible] salone tinello cucinino 3 camere servizi ripostiglio GR 011 505 039 0121 353 2[illegible]

PINEROLO via Cernaia libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo box GR 011 505 039 0121 322 789

PINEROLO via [illegible] appartamento [illegible] cucina 2 [illegible] £ 280.000.000 Gabetti Pinerolo 0121 397 700

RIVOLI [illegible] nel verde prestigioso appartamento [illegible] 3 camere cucina [illegible] posto auto Studio [illegible]

RIVOLI in [illegible] residenziale villa completamente [illegible] mq [illegible] 300 giardino Activa 011 640 3793

RIVOLI lussuosissimo doppio ingresso salone triplo 3 camere studio soggiorno cucina [illegible] terrazzo, taverna [illegible] parco condominiale Grimaldi 011 505 917

RIVOLI pressi [illegible] soggiorno 2 camere [illegible] £ 255.000.000 Gabetti 011 [illegible]

RIVOLI zona residenziale porzione di villa [illegible] mq 450 su 3 [illegible]

ROSTA stupenda posizione soleggiata [illegible] realizzazione [illegible]

S. GERMANO CHISONE località [illegible] Proponiamo casa indipendente posta su 2 piani con giardino di proprietà. Bella posizione Gabetti Pinerolo 0121 397 700

VOLPIANO villetta a schiera salone 2 camere cucina biservizi cantina taverna termoautonomo [illegible] Bimar 011 43 591

[redacted]

[redacted] **SAINT ANSELME** (Ag Vic d'Ayas) monolocale luminoso arredato camino £ 93.000.000 Inv Imm 011 562 6783

LIGURIA

A. SANREMO prestigioso complesso immobiliare posizione splendida appartamenti vista mare [illegible] pronta consegna. Sugor 800 019 318

[redacted] centralissimi 100 mt mare bilocali [illegible] nuovi terrazzi termoautonomo ascensore cantina posto auto Gabetti 019 677 307

ALASSIO [redacted] Dante [redacted] mare nuovo ultimo piano [illegible] mansarda terrazzo termoautonomo Gabetti 019 672 307

ALBENGA periferia alloggio in villa [illegible] 2 camere sala cucina servizi [illegible] riscaldamento terrazza posteggio £ 290.000.000 trattabili Tel 0182 992 599

ALBENGA 200 mt spiaggia luminoso bilocale [illegible] terrazzo £ 220.000.000 trattabili Fondocasa Tel 0182 566 111

AREA [redacted] Sanremo 0184 501 070 [illegible] Chiesa Russa Imperiale Vista [illegible] termoautonomo. Occasione [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 Albenga [illegible] affare £ 135.000.000 [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 Ceriale vicino mare [illegible] terrazzo e giardino affare £ 185.000.000

ARENZANO adiacente golf [illegible]

ARMA DI TAGGIA mare [illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO [illegible] £ 185.000.000 [illegible]

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** Gastone Immobiliare vende alloggi [illegible] al mare comodi ai servizi a partire da £ 90.000.000 Tel 0182 950 936

BORGIO VEREZZI [illegible] termoautonomo [illegible] ingresso indipendente posti auto [illegible] spiaggia [illegible] Studio [illegible]

CELLE [illegible]

[redacted] occasione da [redacted] perdere in piccolo edificio ingresso soggiorno cottura 2 camere servizi balcone cantina box auto solo £ 255.000.000 Tel 0347 [illegible]

[redacted] **MARINA** occasione vendiamo [illegible] splendido bilocale Tel 0183 4[illegible] [redacted] 0335 580 3338

DIANO San Pietro al borgo tipico ligure splendida vista mare impresa vende appartamenti varie metrature. Finiture di pregio Tel 019 675 840

FINALE LIGURE centralissimo [redacted] dal mare [illegible] garage da £ 470.000.000 Gabetti 019 677 307

FINALE LIGURE comodo spiaggia nuovissimo termoautonomo ingresso camera soggiorno cottura bagno 2 balconi [redacted] portunità Studio [illegible] 019 612 643

FINALE LIGURE zona tranquilla bilocale doppi servizi terrazzo posto auto £ 220.000.000 Fondocasa Tel 019 680 710

LOANO Gastone [redacted] vende nuova costruzione con vista mare bilocali da £ 245.000.000 Tel 019 67[illegible]

LOANO [redacted] costruzione luminoso bilocale ultimo piano termoautonomo arredato eventuale box £ 250.000.000 Gabetti 019 677 307

LOANO vendiamo [illegible] nuova costruzione a 300 mt mare occasioni nell'usato bilocale con box £ [redacted] Tel 019 677 [illegible] 019 670 101

NOLI fronte mare contesto esclusivo bilocale con terrazzo Fondocasa Tel 019 748 9034

OSPEDALETTI grande monolocale terrazzo panoramico con vista mare box £ 179.000.000. Occasione irripetibile Area Casa 0184 501 370

PIETRA LIGURE 3 km mare bilocale [illegible] terrazzo garage solo £ 170.000.000 Fondocasa [redacted] 019 626 860

PIETRA LIGURE 500 mt mare bilocale terrazzo posto auto termoautonomo £ 215.000.000 Fondocasa Tel 019 615 951

SANREMO Gabetti in zona signorile [redacted] panoramica disponiamo di bilocali [illegible] [redacted] Contattateci [redacted] maggiori dettagli su grandezze e prezzi Telefonare 0184 591 810

SANREMO Gabetti zona signorile silenziosa nel verde ingresso soggiorno [redacted] tre letto, doppi servizi terrazzo. Trattativa in sede. Telefonare 0184 591 810

SANREMO in villa vendesi salone [redacted] camera cameretta bagno posto auto in cortile Tel 011 649 0378 0339 618 0010

[redacted] Foce vendesi 3 camere cucina salotto 2 bagni ripostiglio cantina box e [redacted] privata [redacted] 0338 279 3400

SANREMO 20 mt stazione nuova ristrutturato 95 mq con posto auto £ 325.000.000 Fondocasa 0184 591 670

ITALIA

BIBIONE Lido del Sole vendo fronte mare [illegible] Gratis catalogo Ag. Boreal 0431/439 515 [illegible]

COSTA AZZURRA

A. Nizza [illegible] posto auto [illegible] residence [illegible] £ 135.000.000 [illegible]

ANTIBES affare! Villaggio Provenzale [illegible] in villette, vista mare, piscina [illegible] Da £ 120.000.000 Italgest 800 274 274

ANTIBES Golfe Juan affarissimo [illegible] da investimento £ 94.000.000 [illegible] affitto pagato [illegible] Italgest 800 274 274

[redacted] **CASA** 0182 555 627 Cannes nel verde in villaggio Provenzale [illegible] villette da £ 54.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Cap d'A[illegible] [illegible] vista mare [illegible] appartamenti da £ 159.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Juan les Pins affare vista mare splendido [illegible] con terrazzo vivibile £ 92.000.000

AREA [redacted] 0182 555 627 Mentone [illegible] porto nuovi [redacted] appartamenti [illegible]

AREA CASA 0182 555 627 Mentone [illegible] mare [illegible] splendido appartamento [illegible] terrazzo prezzo lancio da £ 112.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Nizza affare centralissimi nuovi appartamenti £ 65.000.000 [illegible] garantito 10% Ultime opportunità

AREA [redacted] 0182 555 [illegible] Nizza [illegible]

BEAUSOLEIL Montecarlo [illegible] Splendida vista mare. [illegible] Italgest 800 274 274

CANNES Mandelieu affare! Sul Porto [illegible] da £ 56.000.000 [illegible] Italgest 800 274 274

CANNES [illegible] Splendido [illegible] da £ 110.000.000 Italgest 800 274 274

CAP D'AIL lussuosa residenza 75 mq [illegible] villa epoca vista mare da sogno £ 370.000.000 Italgest 800 274 274

CAP MARTIN lato Montecarlo fronte mare, piscina, tennis, parco ultimi appartamenti scontati 50% Italgest 800 274 274

INTERIM [illegible]

INTERIM [illegible]

MENTONE fronte mare [illegible] grande terrazzo [illegible] £ 196.000.000 Italgest 800 274 274

NIZZA [illegible]

NIZZA Promenade des Anglais [illegible]

NIZZA Promenade fronte mare vista mare [illegible] da £ 70.000.000 Italgest 800 274 274

VILLENEUVE LOUBET occasione unica direttamente vista spiaggia appartamenti pronta consegna [illegible] Sugor 800 019 318

LOCALI [redacted]

CROCETTA
grande locale ad uso commerciale in seminterrato posti auto. Tel. 011.840.582.

CROCETTA via Pigafetta locale commerciale di 400 mq su due piani accesso carraio Bimar 011 43 591

PIANEZZA [illegible] industriale fronte [illegible] mq 5000 palazzina uffici mq 900 piazzali [illegible]

VENDO NEGOZIO
borgo Vittoria via Coppino locale commerciale [redacted] 3 vetrine per 136 mq totali. Ga[redacted]tti Settore Impresa tel. 011.339.007.

VERA [illegible] Airasca locale 2 vetrine [illegible] £ 55.000.000 Tel 011 [illegible] 0348 505 5317

ZONA MOLINETTE
vendita o affitto palazzina uffici [redacted] 1500 - mq 900 con condizionamento e bassa fabbricato 30 posti auto. Studio Lancerotto 011.505.844.

BOX AUTO

CORSO [illegible] box [illegible] £ 17.500.000 [illegible] M. Case Sas 011 770 7531 0335 678 6363

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI scopo investimento stabili [illegible] anche da ristrutturare. Pagamento [illegible] Esim 011 480 135

ALLOGGIO piccolo [illegible] in vendita [illegible] pagamento contanti. Signor [illegible] 011 817 8215

COMPAGNIA assicurativa [illegible] acquista [illegible] in Torino [illegible] Esim 011 480 135

INTERI STABILI
in acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate signor Enzo Fava. Gabetti 011.540.045.

RICERCHIAMO [illegible] alloggio salone due tre camere [illegible] Bimar 011 43 591

[redacted] PROVINCIA

BARDONECCHIA e Alta Valle [redacted] massaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi di varie metrature per nostra selezionata e seria clientela. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901 965

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PRIVATO acquista muri locali commerciali in Torino centro e di forte passaggio per donare. Telefonare 0335 804 4281

TERRENI

IMPRESA costruzioni [illegible] acquista terreni edificabili in Torino e prima cintura. Definizione immediata. Esim 011 480 135

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI corso Principe Eugenio appartamento soggiorno [redacted] camere [illegible] vuoto £ [redacted]. Tel 011 [redacted]

A.A. CASAFFITTI [redacted] Salvemini appartamento [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box [illegible] Tel 011 580 931

ALLOGGIO nello corso Montecucco piano [illegible] due camere [illegible] servizi [illegible]

CRIMEA [illegible] casa d'epoca [illegible] mq 210 salone 3 camere cucina biservizi [illegible] Gruppo V 011 812 5444

STRADA San Vincenzo 40 [illegible] mq 150 [illegible] giardino 1000 mq [illegible] 011 431 6751 - 0338 958 550

ZONA [illegible]

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO [illegible] 6 camere cucina [illegible]

ALLOGGIO [illegible]

PECETTO strada Eremo [illegible]

[redacted]

BORGHETTO [illegible]

BORGHETTO [redacted] **SPIRITO** [illegible]

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

ATTIGUO [illegible]

CORSO [illegible]

MEC CASE affitta uffici in stabile signorile Torino Centro di varie dimensioni 60 - 110 - 150 - 220 - 350 - 700 mq [redacted]**. 011.546 439**

MONCALIERI [illegible]

PIANEZZA [illegible]

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO [illegible]

A.A.A.A.A. CASAMARKET [illegible]

BANCA [illegible]

COPPIA [illegible]

RICERCHIAMO [illegible]

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [illegible]

ABBIAMO [illegible]

ACQUISTA [illegible]

ACQUISTA [illegible]

AUTOTORTONA acquista [illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. [illegible]

ALASSIO [illegible]

DIANO MARINA [illegible]

FINALE LIGURE [illegible]

LOANO Hotel [illegible]

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 [illegible]

ATTENZIONE! [illegible]

LUCA [illegible]

PROFESSIONISTA [illegible]

SIGNORA [illegible]

27ENNE [illegible] Top Service

37ENNE [illegible] bella presenza sensibile dinamica estroversa cerca compagno per [illegible] scopo matrimonio Studio Sintesi 011 537 914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323 002 compra oro argento preziosi numismatica [illegible] Via Tripoli 85 To

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M Cristina 42 Tel 011/650 2212

ORO, monete medaglie preziosi [illegible] alti prezzi Via [illegible] 22 E Torino Tel 011 561 3086

LAVAZZA SAI SANPAOLO IMI

Caffè Letterari

Incontri del lunedì pomeriggio con i principali scrittori italiani

"Omaggio a Cesare Pavese"
Nella ricorrenza del 50° anniversario
A cura di Lorenzo Mondo, Marziano Guglielminetti, Giorgio Barberi Squarotti
Lunedì 7 febbraio, ore 15

"Catasto Magico"
(Einaudi)
Una storia dei miti confluiti nell'Etna
Incontro con Maria Corti
Lunedì 14 febbraio, ore 15

"La Vita Imperfetta"
(Rizzoli)
Dopo tante certezze assolute viene avanti un'epoca incerta, un po' sgangherata.
Incontro con Furio Colombo
Lunedì 21 febbraio, ore 15

"Ungaretti e la poesia ermetica"
Conduce Marziano Guglielminetti
Voce recitante Enrico Dusio
Lunedì 28 febbraio, ore 15

"Alta Profondità"
(Mondadori)
Alla ricerca del segreto della più grande nave da guerra del Mediterraneo
Incontro con Folco Quilici
Lunedì 6 marzo, ore 15

"Invito alla lettura: i grandi romanzi del '900"
"Orlando" di Virginia Woolf
A cura di Guido Davico Bonino
Lunedì 13 marzo, ore 15

"Il poeta Catullo"
"Cuore senza fine"
Incontro con Italo Lana
Letture a cura di Mario Brusa
Lunedì 20 marzo, ore 15

Incontro con il vincitore del Premio letterario "Via Po"
Edizione 1999
Lunedì 27 marzo, ore 15

Nel corso degli incontri attori della Compagnia "Sergio Tofano" leggeranno brani tratti dalle opere presentate.

In occasione dei "Caffè Letterari" potranno essere acquistati, a condizione di particolare favore, i libri in presentazione con autografo personalizzato

La tessera di ingresso (valida per due persone), gratuita e fino ad esaurimento posti, potrà essere ritirata solo presso il Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17:
- **oggi: al mattino e al pomeriggio**
- **nei giorni seguenti: esclusivamente al pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 18,30**

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Ogni conferenza dei "Caffè Letterari" verrà anche trasmessa da Telesubalpina il martedì alle ore 16,15

Sede, organizzazione e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17

800-175432 www.autogerma.it/skoda - FINGERMA finanzia la vostra Skoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio [illegible] 24 ore su 24

ŠkodaOctavia Una grande auto con un grande equipaggiamento di serie. Oggi ancora più irresistibile con **vernice metallizzata** di serie su tutta la gamma e **telecomando** per chiusura centralizzata sulle versioni SLX. Škoda Octavia, berlina e wagon, a partire da lire 25.743.000 (prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa) o 13.295,15 Euro.

Amore per la tua Casa

assomobili

Soluzioni originali per ambienti speciali

Questa misura la decidi tu!

Finalmente puoi trovare il divano
della misura che ti serve, nello stile che preferisci,
con il rivestimento che desideri.

L'armadio sotto il letto.

Utilissimo,
funzionale,
praticamente
indispensabile e disponibile in tutte le misure!

Scegliere bene... conviene.

e una convenienza

tutta da scoprire!

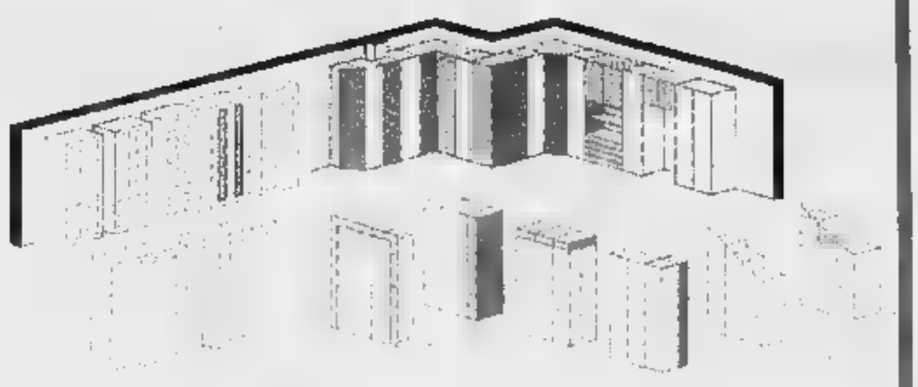
Con finanziamenti su misura,
anche senza anticipo e...

con tutta la serietà

assomobili

L'armadio al centimetro

Tutte le soluzioni speciali
per qualsiasi esigenza di arredamento



Armadi di serie ■ 1, 2, 3...8, 9 ante ed oltre.
Altezze da 32 a 294 cm.

La cucina per tutti

Soluzioni per tutti i casi particolari.
Possibilità di qualsiasi riduzione.

Concessionario

SCAVOLINI BERLONI

Gruppo Feg GRATTAROLA

Rivoli. (Tang. Nord uscita Rivoli)
Corso Susa 240
Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1088
Fax: 011.958.9465
www.assomobili.it
Orario continuato 9 - 19.30

La vostra auto è SUPER non catalizzata?
FORTUNATI VOI Progetto 4.000.000
D'OCCASIONE CATALIZZATA
C.SO TORINO 17 - CHIERI TEL. 011/9423444
PROGETTO

Progetto Città TASSO ZERO
BRAVO BRAVA fino a 18.000.000
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) Tel. 011/385.25.34
PROGETTO

IL TEMPO

CIELO SEMPRE SERENO TEMPERATURE RIGIDE DA GIORNI DELLA MERLA

L'ALTA pressione che domina l'Europa centrale determina ancora, anche su Torino e provincia, condizioni di tempo stabile e soleggiato. Durante le ore mattutine sono previste foschie e isolati banchi di nebbia. Le temperature saranno molto basse, proprio da giorni della merla, e lo zero termico in moderato rialzo. Venti deboli da Sud-Ovest sia in città sia nei dintorni.

ACCADDE OGGI

IL 27 GENNAIO 1919 FINI' L'EPIDEMIA DELLA «SPAGNOLA»

IL 27 gennaio 1919 riaprono le scuole che erano state chiuse il 6 ottobre a causa dell'epidemia di spagnola. La malattia, la cui diffusione si era iniziata nell'aprile del 1918, uccise venti milioni di persone nel mondo; si trattava di una specie di influenza che a più ondate - fino al marzo-maggio del ' - colpì quasi tutti i Paesi, escluse alcune isole del Sud Pacifico, la Nuova Guinea, Sant'Elena. La mortalità raggiunse il 68 per cento dei colpiti. Solo 22 anni più tardi, nel '41, si sarebbe all'utilizzo della penicillina che allora avrebbe potuto salvare milioni di vite.

QUANTO MANCA A...

A GIUGNO SARA' PRONTO IL SOTTOPASSO DI PORTA PALAZZO

-155

IL 30 giugno sarà una data «storica» per Porta Palazzo. Come da promessa dell'amministrazione entro quel giorno sarà inaugurato il tunnel che si inabissa sotto piazza della Repubblica finalmente ultimato. Quindi cominceranno i lavori per la risistemazione dell'esedra del mercato: e già in autunno in quell'area le auto potranno circolare solo sul perimetro.

DOVE ANDARE

STASERA ALLE 22,30 I TAMBOUR DE BRONX ALL'HIROSHIMA

STASERA all'Hiroshima Mon Amour sono di scena i Tambour de Bronx. Per i fan di questi diciannove, pirotecnici ragazzoni l'appuntamento è alla Sala Majakovskj, come sempre dopo le 22,30. Si tratta di una tappa di grosso calibro della rassegna Tecnoteatro. Quelle latte e quelle mazze di cui i Tambour hanno ampia riserva, colorati con i graffitismi rossi di Roma disposti a semicerchio e diffonderanno i ritmi-suoni-rumori più incredibili. Come il pubblico più affezionato alla fine dello spettacolo verranno abbandonati in scena i bastoni più usati.

La vittima è un senzatetto di 44 anni, che fino a una settimana fa aveva trovato rifugio in un dormitorio

Ucciso dal gelo ai giardini Balbo

Dormiva su una panca con 8 gradi sotto zero

Mario Rosezza

Ludovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, freddo polare accadeva quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte no accorgersene. Per la statistica è il secondo dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le notte in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti; quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava la fantasia, parlava del sole e delle donne della terra. Se il bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite e. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

ACCOGLIENZA IN CITTA'

Torino è in grado garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli presso i quali, i senza , possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI. Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Marsigli 12, via Sacchi 47 e 49, Carrara 181, Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori, un complesso nuovo che, la scorsa , ospitò profughi kosovari.

ieri funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex passo che collega Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi ha casa o un posto dove passare la notte. Una trentina, fa sapere il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI LE DONNE. Sono sei: Associazione Vides Laurita di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per straniere); Casa di accoglienza «Miriam», via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada delle cacce 132; centro coll «Famulato cristiano», via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro sociale avventista , via Rosta 3; Comunità Albertine, via Carrera 55; Semig Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

CHI IN Le stime sul di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune delle limitrofe stazione di Nuova quelle più frequentate.

AIUTI. Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei dimora, sono stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove aree metropolitane interessate. A Torino avrà 3,6 miliardi.

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO LAVORO E FAMIGLIA

«Così mi sono trovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società, ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto dev'essere arrivata facilmente. «Fo alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, ora sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zuccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, ma improvvisamente non avevo più voglia di alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Sinessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E' a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.748
ROSENTHAL — RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES — PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET — GUY DEGRENNE
WMF — VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Glen - Villeroy & Boch

Durante la degenza il giovane aveva chiesto un telefono vicino al letto

Paga 5100 lire per incassarne 5700

Raccomandata delle Molinette ad un ricoverato

Accossato

Per incassare da un ricoverato 5700 lire di una bolletta telefonica, l'ospedale ne ha spese 5100 per la raccomandata: «Si comunica che l'importo da lei dovuto a questa Azienda è di...». Due righe firmate dal direttore generale per dire, in sostanza, che fra denaro da riavere e tasse da pagare, quello che entrerà effettivamente nelle casse dell'ospedale sono 600 lire di differenza. Praticamente un decimo della cifra. Cioè il prezzo di circa tre scatti, meno del costo medio di una delle tante telefonate fatte dal paziente.

E' accaduto alle Molinette. Paradosso della burocrazia. A ricevere la raccomandata, un giovane di Moncalieri ricoverato dal 16 marzo al 29 aprile scorso nel centro trapianti di midollo, dov'è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico: «Dovendo stare in isolamento - racconta Angelo Magrini, presidente dell'Associazione italiana politrasfusi che ha denunciato il caso - questa persona ha chiesto di poter avere accanto al letto un telefono».

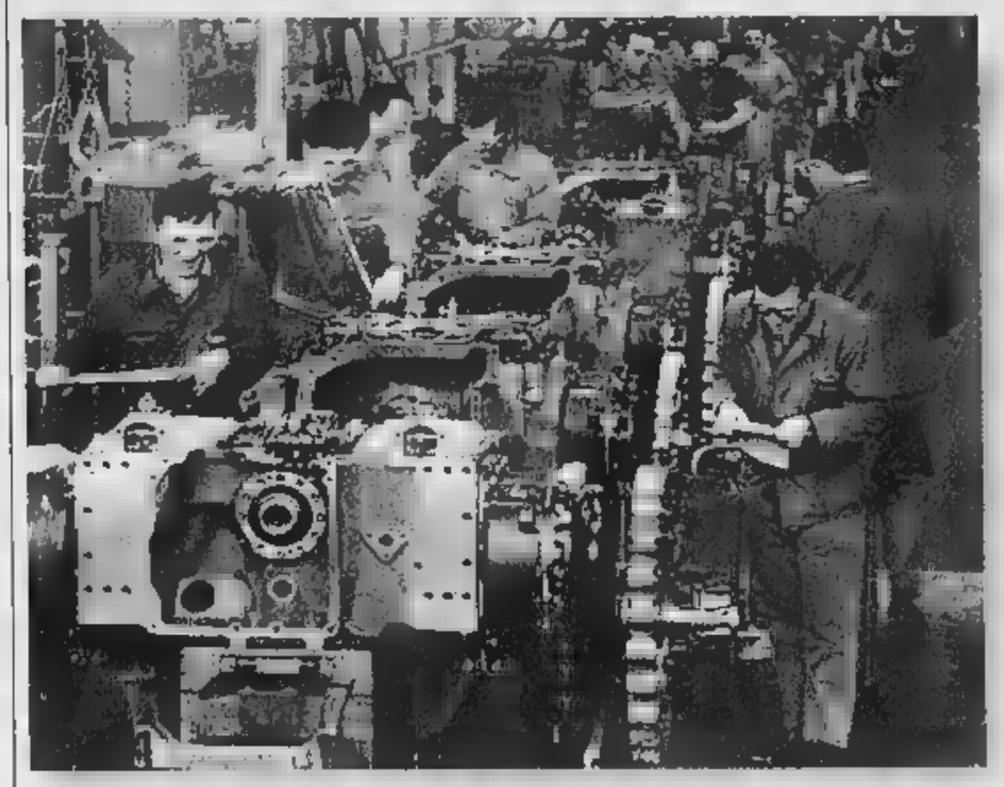
«Il malato - dicono in ospedale - avrebbe potuto benissimo pagare il suo debito al momento delle dimissioni. Lo sportello è infatti aperto tutti i giorni, festivi esclusi». «Impossibile - ribattono però i parenti - proprio in ospedale ci hanno spiegato che il loro sistema computerizzato conteggia gli scatti del telefono solo a scadenze fisse, ogni due mesi». Risultato? Marco C. ha ricevuto nove mesi dopo le dimissioni, dall'ufficio postale Moncalieri, un avviso urgente spedito dalle Molinette, si è presentato alla posta per ritirare la raccomandata, e solo a quel punto ha potuto rivolgersi all'ufficio cassa dell'ospedale di corso Bramante per saldare il dovuto. Quietanza numero 109.

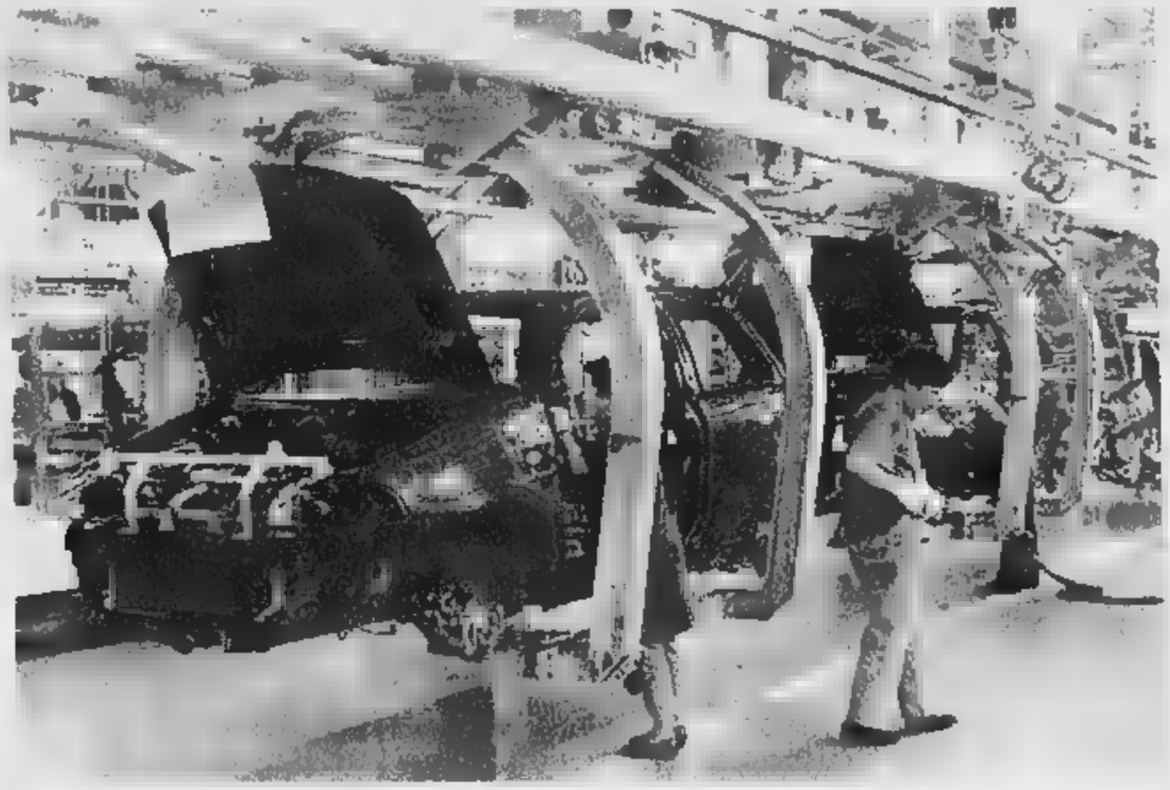
Angelo Magrini giudica «incredibile» la vicenda: «In questo periodo - sostiene - non si fa altro che parlare di deficit di bilancio, di conti in rosso e di soldi che non bastano mai e si sprecano. E che cosa succede? Come si recuperano i crediti? E' ridicolo spendere 5100 lire per incassarne 5700».

Magrini non contesta, naturalmente, il pagamento della somma dovuta, ma osserva: «Se per ogni malato la procedura è questa, quanti soldi si perdono ogni volta? In quest'ultimo caso la somma da all'ospedale era superiore al prezzo della raccomandata. Ma se fosse stata inferiore? Avrebbe potuto essere anche di poche lire. L'ospedale avrebbe speso più di quanto ha incassato. E a quel punto sarebbe stato solamente un "buco" in più nel deficit della sanità pubblica piemontese».

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO
GALLERIA SAN FEDERICO 10/12
VIA LAGRANGE 22
CORSO DE GASPERI O/E
ROMA 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.3625395
COMUNICATO
INFORMIAMO I CLIENTI
ALTRI PUNTI
PARTE
NOSTRO GRUPPO

Ricerca della Comunità europea: in città e provincia negli ultimi 25 anni l'industria ha perso 220 mila addetti





L'evoluzione del lavoro alla catena di montaggio è documentata in queste due foto scattate all'interno dello stabilimento Fiat di Mirafiori. I robot hanno gradualmente sostituito l'uomo. Gli addetti dell'industria manifatturiera nel 1971 erano, a Torino e provincia, 556 mila: nel 1996, cioè 25 anni dopo, erano scesi a 339 mila, con una perdita di 220 mila lavoratori dipendenti. E' come se nell'area torinese fosse sparita un'intera città, poco più grande di Brescia o di Reggio Calabria

Smarriti di fronte al lavoro che cambia

Il futuro di Torino, sfida tra innovazione e mediocrità

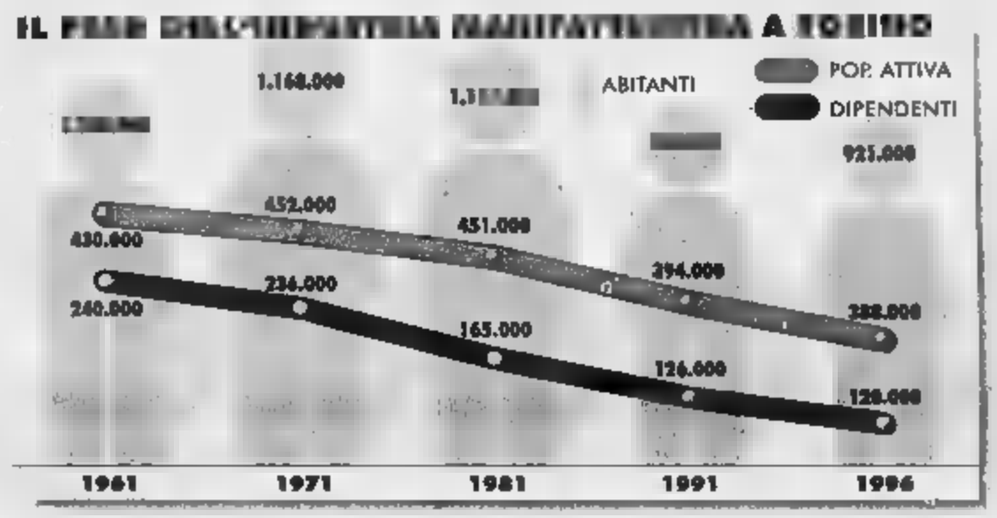
Luigi La Spina

UNA città sospesa tra un passato forte, difficile da archiviare nella mente e nel cuore, e un futuro possibile e anche promettente, ma ancora senza identità. Soprattutto, senza un sovrano che sappia indicarlo con sicurezza e che sappia mobilitare i cittadini alla conquista.

E' questa la più recente fotografia di Torino, come risulta da una ricerca del Consorzio A.A. STER nell'ambito del progetto Moriana. Una indagine, promossa dalla Comunità europea, in sette città dal Continente: Berlino, Parigi, Valencia, Genova, Napoli, Milano e, appunto, Torino. Lo studio cerca di analizzare le trasformazioni dell'economia e della società in queste aree metropolitane e concentra la attenzione sul fenomeno dei lavori: la strada di un futuro liberatorio o una ben mascherata trappola di precarietà?

L'inchiesta, nella sua tappa torinese che verrà illustrata lunedì 31 gennaio alla Galleria d'arte moderna, con la partecipazione del sindaco Castellani e del ministro Livia Turco, offre un punto di vista particolarmente interessante. L'autentica rivoluzione sociale di questi anni, fondata sui cosiddetti lavoratori «atipici» dell'industria, sui servizi, sulla nuova economia della conoscenza, sulla flessibilità dell'occupazione autonoma, osservata nella capitale tradizionalmente più «fordista» d'Italia, cioè basata sul lavoro salariato dipendente dell'industria manifatturiera.

Se si guardano i numeri, forse bisognerebbe parlare, in realtà, di ex capitale. Per Torino ne bastano pochi, ma sono sufficien-



Nella capitale italiana del fordismo l'affermazione delle nuove professioni si accompagna a un senso di precarietà

Revelli: «Forti resistenze ai mutamenti» Magnabosco si interroga sull'ipotesi di separare produzione e vendita

ti per giustificare la definizione della seconda rivoluzione per la città. Una rivoluzione silenziosa, meno celebrata dalle cronache, ma anche dal cinema e dai libri di storia, di quella degli Anni 50-60, ma altrettanto sconvolgente per la sua fisionomia e per la vita dei suoi abitanti. Nel capoluogo subalpino e nella sua provincia, al termine dell'ondata migratoria causa e conseguenza del primo miracolo economico italiano, gli addetti all'industria manifatturiera erano 556 mila. Dal '71 al '96, ultimo censimento disponibile, cioè in 25 anni, si riducono a 339 mila. Un calo di circa 220 mila addetti: come se nell'area torinese fosse scomparsa una città un po' più grande di Brescia o di Reggio Calabria.

Questa grande fetta della *company town* non si ritrova tutta, naturalmente, nelle nuove professioni delle cosiddette partite Iva, del terziario avanzato, della ricerca o della cultura. Molte zone di Torino, attorno ai grandi spazi vuoti che segnano la città come dopo un bombardamento, vivono quartieri di pensionati e di giovani disoccupati o precari. Ma la direzione di marcia, in questa transizione tra il capitalismo fordista, quello fondato sulla grande fabbrica, sul salario dipendente, sul lavoro garantito e l'economia della flessibilità e della specializzazione, è evidente. Il sorpasso del terziario, cioè dei servizi, sull'industria manifatturiera, in termini di occupazione, era già avvenuto negli Anni 80, ma ora si è consolidato e rafforzato: nel '96 sono 340 mila circa gli addetti al settore industriale contro i 507 mila contati nel terzo comparto.

Il lavoro che cambia, Torino che cambia. Ma è cambiata anche la sua anima? E' mutata la vita dei suoi abitanti, ma come si è trasformata l'immagine della città nella percezione di tutti gli italiani? Come, infine, i torinesi rappresentano a se stessi, quale consapevolezza hanno di questa autentica «rivoluzione» e quali sono le speranze e le paure per il loro futuro e per il futuro dei loro figli? E qui si apre il capitolo più interessante della ricerca che è stata avviata, ma che si completerà nelle prossime settimane con una ulteriore serie di interviste a protagonisti e testimoni di questa grande mutazione cittadina. Una indagine che smantella molti luoghi comuni su Torino.

Il cambiamento, nella capitale piemontese, non è stato guidato dalla spontaneità del mercato che qui, nell'anima degli abitanti, non coltiva l'idolatria che pare ricevere, per esempio, a Milano. L'innovazione, in un certo senso, ha rispettato il codice genetico della città: è stata guidata dall'alto, attraverso la Fiat, con le sue politiche di trasferimento all'esterno di tutto ciò che non fa parte del cosiddetto *core business* dell'azienda e con la riorganizzazione del sistema di fornitura. In una linea di continuità anche il rispetto della tradizionale immagine con la quale gli studiosi etichettano Torino, la clessidra. La metafora dell'assenza di una media impresa nella città, cuore e cervello, invece, della cipolla, parallelo e contrastante simbolo sociologico di Milano, ad esempio.

Da questa fondamentale caratteristica della mutazione torinese nasce il dibattito sul suo futuro, con tutte le sue incertezze. Per la prima volta, infatti, nonostante l'avvio guidato della seconda rivoluzione torinese, non c'è più il sovrano che indichi il traguardo, come i Savoia per l'unità d'Italia o gli Agnelli per l'industrializzazione del Paese. Si scontrano i «sognatori» che, scontando il declino industriale della città, tentano di intravedere il suo futuro nella scommessa sul turismo, sulla cultura, sull'economia sociale. I «realisti», invece, respingono l'ipotesi dell'inevitabile declino per la sua vocazione genetica e puntano alla trasformazione dell'industria sulle nuove frontiere della ricerca per la competizione globale.

La discussione di lunedì, una seduta di autocoscienza della Torino produttiva, della politica, del sindacato, della cultura, troverà, nell'indagine, molti spunti per confrontarsi e, probabilmente, per dividersi. Il direttore dell'A.A.STER, Aldo Bonomi, parla del curioso contrasto tra «innovazione eccellente» e «mediocrità diffusa». Maurizio Magnabosco, del gruppo Fiat, si interroga sui limiti della flessibilità e sull'ipotesi di arrivare, anche nel settore automobilistico, alla separazione fra chi produce e chi vende. Lo storico e sociologo Marco Revelli analizza una metropoli «in difficoltà», «in sofferenza», dove l'innovazione non si basa sulla poliarchia e la debolezza della resistenza sociale al cambiamento non offre quello stimolo che, spesso, ha rinvigorito lo slancio e aiutato la vittoria sul vecchio modello. L'assessore torinese al Lavoro, Bruno Torresin, non nasconde la difficoltà di governare un processo molto complicato, dove ci vogliono inedite categorie di lettura della situazione ed è arduo individuare le nuove rappresentanze, i nuovi interlocutori della città.

Una città che cambia pelle, ma che fatica ad abbandonare quell'amore-odio per la grande fabbrica, primo alimentatore di resistenze psicologiche enormi, nei suoi abitanti, ad accettare gli stili di vita del grande mutamento. Dove stimolare una mentalità imprenditoriale che sostituisca quella del lavoratore dipendente non sarà facile. Eppure, una metropoli dove si concentra l'unica grande azienda manifatturiera italiana davvero globalizzata. Un ambiente industriale tradizionalmente disponibile all'innovazione e pronto alla gara per la competitività mondiale. Torino è dunque una città sospesa, senza un destino obbligato nelle sue mani. Forse per la prima volta affidata solo a se stessa. Se ce la farà, non dovrà dire grazie agli altri. Se non ci riuscirà, non potrà trovare nessuno che l'aiuti.

Specchio dei tempi

«Vietato imbrattare se non si è squatter!» - «A Rivoli sconsigliato morire in ospedale dopo le 17,30» - «Meglio essere interrogati o rispondere ai test?» - «Da 90 anni in servizio per Chieri»

Una lettrice ci scrive:

«Sono rimasta esterrefatta dall'articolo sul corteo squatter svoltosi sabato e che ha invaso il centro, paralizzando il traffico. Trovo veramente assurdo che centinaia di poliziotti vengano impiegati per evitare danneggiamenti (che poi si sono puntualmente verificati) ed incidenti. Ma è mai possibile che si possa permettere ai componenti di questi centri sociali di imbrattare muri di case, negozi, asfalto e tutto ciò che capiti al loro tiro? Forse quel mare di agenti in tenuta antisommossa ha ricevuto ordini ben precisi, cioè di starsene al loro posto e di agire solo in caso di violenze. Ma imbrattare e rovinare le cose altrui è già una forma di violenza.

«Domani proverò anch'io, ad armarmi di una bomboletta spray ed a scrivere, su una superficie bella linda, degli slogan. Sarò subito fermata e redarguita, ma dimenticavo, non sono una "squatter", ma una tranquilla e normale cittadina».

Segue la firma

Due lettrici ci scrivono:

«Sembra che all'Ospedale Nuovo di Rivoli non sia consentito lasciare questo mondo dopo le 17,30, come abbiamo avuto modo di constatare in seguito al decesso di una congiunta. Per qualche incomprensibile ragione (forse gli addetti alle camere mortuarie non sono più reperibili dopo il normale orario d'ufficio?) il cadavere è stato relegato, fino oltre le 9,30 del mattino successivo, nel locale ascensore antistante il reparto di degenza. Sorvolando sulla totale mancanza di rispetto per la dignità umana, dove la nostra moderna società del Terzo Millennio viene superata anche dalle culture più primitive, ci soffermiamo a considerare lo scarso rispetto delle più elementari norme igieniche all'interno di una struttura ospedaliera, e ci domandiamo: secondo la direzione sanitaria di tale ospedale, quanto può conservarsi un cadavere in un ambiente nel quale la temperatura si aggira intorno ai 28°?

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno studente di un liceo linguistico della provincia di Torino. Mi ricollego alla lettera in cui un genitore analizza con perplessità il metodo con il quale viene affrontato lo studio della geografia nella scuola del figlio. L'istituto citato nella lettera non è sicuramente l'unico nel quale lo studio di alcune materie sta diventando un mero apprendimento nozionistico di dati e date. Nella mia scuola sembra siano state abolite le interrogazioni orali di italiano e storia, per lasciare spazio a test scritti con risposte a scelta multipla in cui viene chiesto se Pascoli è nato il 31 dicembre 1855, il 31 gennaio 1856 o il 23 febbraio 1855. In materie dove è necessario esporre le tematiche riguardanti un autore o un filosofo, parlandone ampiamente in modo da giustificare la propria risposta, ti presentano test in cui chiedono di elencare tutte le opere di Platone o Kant con relativi sottotitoli ed in ordine cronologico. Ma è filosofia questa?!

«Per non parlare poi di materie quali matematica e fisica, per le quali il nostro corso di studi prevede soltanto prove orali... Dall'inizio dell'anno non mi pare di ricordare interrogazioni, solo test scritti. La giustificazione degli insegnanti? Non trovano il tempo di verificare oralmente tutti... anche se la mia classe è composta da dieci persone! Andiamo pure avanti così, ed al colloquio di maturità chiederò di rispondere con "vero" o "falso"!».

Segue la firma

L'Autoindustriale Vigo ci scrive:

«Rispondiamo al lettore che lamenta carenze sulla linea Torino-Ereno-Pecetto gestita dalla nostra Azienda. Le corse di andata da Torino sono 20 e 18 rispettivamente nei giorni feriali o festivi; 21 e 18 di ritorno, rese in orari ampiamente collaudati e finora ritenute sufficienti. Gli autobus offrono posti a sedere ancora disponibili in tutte le corse; le tariffe sono quelle stabilite dalla Regione Piemonte.

«Il lettore sa poi che gli orari non sono rispettati; ci sentiamo tranquillamente di respingere tale accusa. Siamo comunque a disposizione dalle 8 alle 18 di ogni giorno feriale (8-12 al sabato) presso la nostra sede, per fornire ogni informazione e chiarimento. Infine confermiamo che anche per il corrente anno questa azienda effettuerà il servizio ogni giorno così come è stato fatto negli ultimi 90 anni, guerre mondiali comprese; ciò anche quando la neve sulla strada non viene tempestivamente rimossa e molti degli abitanti in zona di strada S. Margherita lasciano a casa l'auto e l'abbandonano sulla strada: in questi casi qualche disservizio in passato si è verificato».

Giampiero Vigo

specchiotempi@lastampa.it

Accertate alcune irregolarità, oggi il pm riceverà la perizia dell'architetto

Blitz al fast food di Palazzo Paesana

Su «Spizzico» l'ombra del sequestro

Nino Pietropinto

Le [redacted] di «Spizzico» che si aprono dietro Palazzo Paesana dalla parte di via Garibaldi e il Soprintendente Pasquale Bruno Malara

Riflettori ancora puntati su «Spizzico», la pizzeria fast food aperta a dicembre nello storico Palazzo Paesana in via Garibaldi angolo via Consolata. Nel locale ha fatto ieri visita il pm Carlo Maria Pellicano, accompagnato dagli agenti della polizia giudiziaria e dai vigili. Dopo aver ricevuto esposti e altri atti sulla querelle che da mesi vede contrapposti condomini e responsabili di «Spizzico», il magistrato ha voluto rendersi conto di persona della situazione. E' stato acquisito parecchio materiale e sono stati effettuati i rilievi fotografici.

Ma la vicenda «Spizzico» non si intuisce solo sul piano penale. L'altro giorno il giudice civile Iantaella Vigone ha ricevuto i risultati della perizia affidata all'architetto Verra, e che confermerebbe le lamentele degli inquilini. L'esperto avrebbe accertato che ci sono state effettivamente delle violazioni nell'edificio: tubi che corrono all'esterno, ventole di aerazione e altre irregolarità. Ora il giudice dovrà decidere se confermare la sospensione dei lavori come ha disposto ai primi di dicembre o annullare quel provvedimento. Che in realtà non ha prodotto molto di concreto. «Perché quando è stato messo, i lavori erano già terminati - spiega il responsabile Salvatore De Luca - e non c'era nulla da bloccare. Noi abbiamo operato nella massima correttezza rispettando tutte le indicazioni che ci sono arrivate. Non intralciamo nessuno, non c'entriamo con la parte storica dell'edificio, con il bellissimo cortile che dà su via della Consolata». Non riescono a capacitarsi del perché sia stata scatenata questa guerra contro «Spizzico».

I condomini contrari alla pizzeria ribattono che le dichiarazioni del De Luca non corrispondono al vero: «Sono state violate le norme condominiali, che non prevedono certo un locale pubblico al primo piano. Sono stati occupati spazi del condominio. La Soprintendenza ha detto un chiaro no alla pizzeria, ma poi il Comune ha lasciato fare. E noi siamo stati messi di fronte al fatto compiuto». Aggiunge, deciso, uno dei condomini: «Anche la storia che non c'entriamo con il cortile non è vera. E le finestre del primo piano che danno su quel gioiello dove [redacted] allestite mostre e concerti? Di sera sono un pugno in un occhio con le loro luci al neon. Hanno fatto quello che hanno voluto grazie anche al Comune che ha sbagliato».

I condomini contrari hanno scatenato battaglia [redacted] tre fronti. Davanti al Tar con il professor Claudio Dal Piaz, davanti al giudice civile con l'avvocato Marco Dotta e con un esposto in Procura. Oggi il pm Pellicano riceverà la consulenza dell'architetto Verra e poi dovrà decidere se disporre [redacted] meno il sequestro del locale diventato già un punto di incontro per i giovani anche [redacted] tarda serata. Oggi il pm sentirà i primi testimoni per chiarire una vicenda che ha scatenato già polemiche anche in Comune.

LA LETTERA

Scrivo queste righe in riferimento alla «querelle» sul fast-food di Palazzo Paesana e soprattutto per chiarire il ruolo avuto dalla Sovrintendenza in tale faccenda.

Come già chiarito in precedenza la Soprintendenza non ha cambiato atteggiamento nei confronti di questo insediamento avendolo ritenuto - sin dall'inizio - lesivo della monumentalità dell'edificio. A suo tempo si approvarono le opere murarie di cui al progetto poiché non incidevano nella struttura architettonica. Pertanto s'invitavano le autorità comunali competenti (sia per iscritto sia per telefono) a negare la possibilità di avviare tale attività, nella convinzione che fosse in loro potere, ai sensi delle normative esistenti. Non essendo pervenuta risposta si riteneva che si fossero attivati per il diniego. Soltanto durante la Conferenza dei Servizi del 4 ottobre '99 la Soprintendenza venne a conoscenza che il Comune [redacted] può negare licenze commerciali o di ristorazione. Quindi la sua posizione è sempre stata chiara: si sono chieste tutte le assicurazioni che le opere connesse a [redacted] tipo di attività non alterassero strutture murarie (come i prospetti) invitando i responsabili a verificare la funzionalità delle canne di esalazione dei fumi, le modalità di rimozione rifiuti nonché la miglioria del prospetto esistente. In tale ottica si era chiesta anche la collaborazione della professoressa Ronchetta della Facoltà di Architettura che in precedenza aveva redatto [redacted] studio di riqualificazione del così detto «zoccolo di via Garibaldi» (cioè i prospetti dei locali commerciali), restituendo ai palazzi le originarie partiture architettoniche. In tutta risposta il responsabile del locale, molto «serenamente», ha continuato ad operare (in assenza di approvazione) forando strutture murarie per far passare condotti di aerazione di notevole sezione e, altrettanto «serenamente», facendo planare le bocche di aerazione sulle finestre del pinno ammezzato del locale che si affacciano sul cortile d'onore. Confermando in pieno i timori della Soprintendenza e cioè che gli accorgimenti tecnici necessari ad un'attività di fast-food non possono elasticamente [redacted] in una struttura monumentale.

Infine, con la stessa «serenità», i titolari si sono dimenticati gli incontri occorsi per migliorare il prospetto delle vetrine: il deludente risultato è ben godibile a chi passa di fronte al palazzo!

Il Soprintendente
Pasquale Bruno Malara

Iniziati dall'Alberghiero i controlli a sorpresa che proseguiranno nei prossimi mesi

Cani antidroga nelle scuole superiori

Per scoraggiare lo spaccio di stupefacenti fra studenti

Massima cautela. Anche troppa, forse, per affrontare davvero il problema della droga leggera, sempre più diffusa tra i giovanissimi. Ieri mattina un gruppo di istituti superiori di Torino è stato controllato da carabinieri e polizia, nel quadro di una vasta operazione finalizzata a prevenire l'uso delle droghe fra gli studenti. Cautela, perché il topo superaddestrato dei carabinieri ha dovuto limitarsi ad entrare in azione nei locali di uso collettivo e nelle strutture interne, mentre controlli sulle persone e negli zainetti.

I carabinieri hanno controllato 677 scuole in provincia, 224 a Torino, 2443 persone (991, 1025 nuovi dati). Sei gli arresti per droga effettuati nei dintorni delle scuole: sequestrati 2 grammi di eroina, 1 grammo di cocaina e 25 grammi di hashish.

All'«Alberghiero» di via Gorizia i carabinieri sono intervenuti in forze, con l'aiuto della stazione mobile. I militari hanno atteso la fine delle lezioni per controllare documenti e per stabilire un contatto [redacted] la scuola. E' un po' un leit motiv, quello di specificare che non si tratta di azioni repressive [redacted] ma soprattutto di prevenzione. Al «Luxemburg» è intervenuta l'unità cinofila dei carabinieri di Volpiano.

E' chiaro che, se le forze dell'ordine si trovassero ad assistere a uno scambio di dosi, entrerebbero subito in azione. Ma la stessa tecnica del presidio, con personale in divisa, auto militari ben visibili davanti all'ingresso principale, ha come unico scopo quello di svolgere un'azione deterrente. L'utilizzo del cane anti-droga, addestrato anche per individuare tracce minime di stupefacenti, persino sui vestiti o negli oggetti personali e ridotto ai minimi termini. I controlli coordinati proseguiranno, a sorpresa, anche nei prossimi mesi, [redacted] modo indipendente da segnalazioni o denunce, tra l'altro negli ultimi mesi più numerose.

Carabinieri in servizio davanti all'Istituto Alberghiero di via Gorizia. «E' un'opera di prevenzione [redacted] di repressione», tengono a spiegare i militari. Le auto ben visibili davanti all'ingresso principale, hanno unicamente quello scopo

Un quadro rassicurante, dunque, che contrasta con [redacted] realtà bene conosciuta da molti. Un esempio? Le risposte dei ragazzi dell'istituto «Avogadro» di Torino (1200 studenti) ai quesiti di un questionario, anonimo, elaborato nel '99. All'appello hanno risposto in 700: il dieci per cento degli studenti ha ammesso di fare [redacted] sistematica di droghe leggere; il trenta per cento di forme di uso saltuario; il resto, pur non «fumando», ha specificato di ritenere «accettabile» lo spinello e di non considerare la droga come un elemento pericoloso. «Dati che si commentano da soli - dice il preside dell'«Avogadro», Giulio Cesare Rattazzi - e che danno la misura del fenomeno. Siamo d'accordo con l'opera di prevenzione, attraverso controlli e quant'altro, ma è necessario affrontare il problema dall'interno, senza timori e pregiudizi. Prima che sia davvero troppo tardi». [m. num.]

Giovedì Scienza 14ª edizione

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza

LA STAMPA tuttoscienze

STASERA

Benedetto Scimemi, Roberto Cognazzo

LA MATEMATICA DELLA MUSICA

Teatro Colosseo Via Madama Cristina, 71 Torino
ORE 17.45 [redacted] GRATUITO

COMPAGNIA di San Paolo

Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 167-015475
www.extramuseum.it • centroscienza@extramuseum.it

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita [redacted] di fotografia, di cellulari o di occhiali da [redacted]

Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde 800-955500

Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Castello Torino

DISCOTECA Pelle d'oca
SERATA LIV[redacted]
Orchestra: SUMMER FOR[redacted]
Via Tiepolo, 10 - To
ang. corso Dante
Tel. 011.647.40.93 - 0339.09.05.173
DONNE INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE FACOLTATIVA

DA [redacted] NE [redacted] BRI
FUNERALI
A PREZZI DIRETTI
FUNERALE CLASSICO L. 2.500.000*
FUN[redacted]
*Il prezzo comprende:
bara completa di tutti gli accessori,
obbligo di tutte le pratiche, cerimonia
ed accompagnamento con autofunebre
Mercedes CLASSE LUSSO
[redacted]
800.251645
Corso Bramante, 56 TORINO

CHIVASSO
Vendesi Locali Commerciali Nuovi
Via Siccardi ang. Via Cosola
(Fronte Municipio)
Tel. 011.988.44.77

Dalle 9 alle 13 e 16-19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non [redacted]

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle [redacted] alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i trasgressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido [redacted] azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad essere preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

Simonetta

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese dal 1850-1860. Scrive il lettore: «La ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le [redacted] ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, [redacted] questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto [redacted] mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice [redacted] Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti [redacted] anch'essi piemontesi, eseguiti [redacted] la metà dell'Ottocento da discreti pittori: valore, 1 milione cadauno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, [redacted] l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. [redacted] Torino possiede un ritratto di bambina con mazzo di fiori: «E' firmato [redacted] Gachet».

[redacted] professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Giovanni (allego fotografia); appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottouppiere a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie [redacted] undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte [redacted] di un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

echi di cronaca

TESTIMONI

Cercasi testimoni [redacted] di incidente automobilistico, avvenuto tra due Alfa Coupé il 30-11-1999 ore 11.00 circa in C.so Regina Margherita altezza carcere [redacted] Telefonare ore uff.ce 011.9660611

Dalla selezione nazionale 6 milioni annui in più ai 150 mila vincitori

Megaconcorso, solo proteste

Assemblee dei docenti contro la prova

Maria Teresa Martinengo

L'incertezza è profonda: tra tentare la sorte o combattere contro il meccanismo del «concorsone» - con il quale 150 «super-preparati» o solo «più fortunati» porterebbero a casa un aumento di sei milioni l'anno - i docenti sembrano scegliere la seconda ipotesi. In attesa dei risultati dell'incontro che il ministro Berlinguer avrà lunedì 31 con i provveditori (la dottoressa Marina Bertiglia ha già annunciato una successiva comunicazione ufficiale), ci si mobilita: domani, per esempio, si tiene un collegio docenti ad hoc allo scientifico «Einstein» e un'assemblea sindacale all'Iteg «Vit» di Chieri. Ma si discutono anche documenti critici a 360° come quello stilato dal professor Giuseppe Bailone del «Volta», votato all'unanimità dal corpo docente di via Juvarra.

Il tono del documento? «Il decreto ministeriale che fissa i criteri della prova scritta nazionale a quiz rivela con chiarezza che essa verterà sulla nuova lingua che si è imposta prima con i documenti di programmazione, i Pei e i Pof. E' la lingua del burocratese, del sindacalese... La neolingua di quel ceto "separato" di distaccati dall'insegnamento che trasforma la nobile e tradizionale attività dell'insegnante in tecnica di gestione e organizzazione delle "attività di apprendimento"...». Bailone aggiunge: «C'è il rischio che ad esaminare docenti che lavorano da 30 anni arrivino i pensionati che entrarono nella scuola senza concorso con la sanatoria del '74». Entro metà febbraio il «Volta» organizzerà un dibattito a Palazzo Nuovo con la partecipazione di docenti universitari, categoria invitata, come quella dei pensionati, a non entrare nelle commissioni. «Ai colleghi - dice Bailone - suggeriamo di presentare la domanda di partecipazione entro il 25 febbraio: per avere più forza e dar battaglia meglio contro lo scritto del 4 aprile».

Il dibattito nelle scuole, dalle materne in su, è accesissimo. «La settimana scorsa abbiamo fatto una riunione sindacale molto partecipata - racconta la professoressa Teresa Properzi dello scientifico "Einstein" - che si è conclusa con una valutazione quasi unanimemente negativa. Tutti presenteremo la domanda e insieme cercheremo di fare qualcosa, di collegarci con altri istituti perché sentiamo che questa è una vera e propria bomba gettata nella scuola». Aggiunge: «Anche a scuola guida si fanno i quiz, poi però all'esame pratico molti passano. Nel mestiere è la stessa cosa». A nome di tanti colleghi Teresa Properzi sbotta: «La professionalità ce la costruiamo tutta a nostre spese, pagando libri, corsi, senza che lo Stato ci aiuti. Sarebbe meglio, se si volesse riconoscere qualcosa, permettere di detrarre dalle tasse le spese per l'aggiornamento, come avviene in Francia». Ancora: «Questo concorso crea divisioni che diventeranno pesantissime nei prossimi mesi».

All'Itg «Guarini», la professoressa Marina Crespo spiega: «Molti di noi disgustati dalle procedure: non rifiutiamo il principio della valutazione, ma quello che regola la formazione delle commissioni e i quiz. Poi, è giusto che si possa essere osservati in classe, durante una lezione, o in alternativa che si scriva una relazione su come si terrebbe quella lezione? E contestiamo anche la quota di "vincitori" del 20% in ogni commissione, indipendentemente dal punteggio. Ci sono persino dubbi sulla costituzionalità del sistema». Al «Gua» in una sola mattina hanno firmato in 20 per chiedere un incontro con i Cobas.

Gli insegnanti della media «Modigliani» di via Collino hanno messo nero su bianco il loro malessere: «Che dire dei manualetti forniti a pagamento da alcuni sindacati su cui, in poco più di due mesi, ci si dovrebbe preparare? Questo concorso è stato imposto dall'alto, senza un'adeguata consultazione della categoria. Tanto più che il diritto d'assemblea è negato proprio a quei sindacati che esprimono una posizione fuori dal coro».

Una situazione aggiornata sul dibattito e sulle polemiche si trova nel sito della direzione didattica di Pavone Canavese (www.pavonerisorse.to.it).

«La Cgil riapra la trattativa»

La componente minoritaria della Cgil, Alternativa Sindacale, chiede alla Cgil-Scuola di riaprire la trattativa sull'articolo 29, «affinchè venga eliminata la fase concorsuale - spiega Beniamino Lami della segreteria nazionale Cgil-Scuola, coordinatore nazionale di Alternativa - e le risorse vengano utilizzate per retribuire qualità e quantità del lavoro, determinati in modo oggettivo e casuale». In una nota, Lami spiega poi che «Alternativa Sindacale Cgil-Scuola aveva votato contro il contratto, anche e soprattutto a causa della presenza di questo istituto, proponendo forme alternative e qualificate di distribuzione delle risorse. Il decreto del ministro, nello stabilire le modalità della prova, ha aggiunto ulteriori elementi di negatività». Per Lami, tutte le forze che avevano sostenuto l'introduzione del merito, dal governo a Confindustria, «stanno cavalcando il dissenso della categoria a fini strumentali, per elezioni e referendum». Accuse anche per la Gilda che si infila nel coro dei no, dopo che al tavolo della trattativa aveva chiesto 12 milioni per il solo 5% della categoria».

Comune, i redditi dei consiglieri

Una Sala Rossa senza Paperone

Un lavoro da avvocato a Mondovì, e almeno tre importanti ruoli politici, consigliere comunale a Torino, deputato italiano e parlamentare europeo. Tra l'uno e gli altri incarichi, nel '98 (non aveva ancora il seggio di Strasburgo), l'on. Raffaele Costa ha guadagnato 326 milioni lordi e tanto è bastato per farlo diventare il leader dei redditi della Sala Rossa. L'antisindaco, candidato dal Polo nelle elezioni del '97, supera Valentino Castellani di più del doppio (143 milioni, sempre lordi) e stacca di molto anche i componenti della giunta, dove prevale l'assessore alla Cultura, Ugo Perone, con 175 milioni, seguito da Franco Corsico, Urbanistica.

L'onorevole Raffaele Costa

Di politica si vive bene solo se si ricoprono posti nazionali. L'altro pluri-incaricato Mario Borghezio, consigliere comunale e provinciale, e deputato per la Lega Nord, ha denunciato 219 milioni. Divide con l'avvocato Piergiorgio Patriarca (Forza Italia) la terza posizione tra i «ricchi» di Palazzo Civico, dietro a Costa e all'ingegner Giovanni Porcellana (Ppi), che due anni fa ha avuto un reddito di 232 milioni.

Molto inferiori gli introiti per il vicesindaco, Domenico Carpanini (Ds), 106 milioni, quello del presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino (Alleanza per Torino), 94 milioni: si scende a 29 milioni per il vicepresidente Susanna Fucini, che è anche il reddito più basso.

In giunta il più «povero» risulta essere Gianguido Passoni (Comunisti Italiani), che ha dichiarato 19 milioni e 500 mila lire lordi, ma due anni fa era assessore.

La media dei redditi dei consiglieri comunali si aggira sui 90-100 milioni, che è un livello leggermente più alto di quelli delle scorse tornate, mentre sono nettamente calate le punte massime. In Sala Rossa ci sono stati consiglieri miliardari, ora non c'è più Paperone. Le dichiarazioni per la pubblicità della situazione patrimoniale è richiesta dalla legge 5 luglio 1982 n. 441. Ma i politici che non intendono far sapere i loro redditi incorrono semplicemente in una menzione da parte del presidente della Sala Rossa.

IN BREVE

■ **DANTE E I PAPI.** Una conferenza su «Dante e i Papi del suo tempo: un drammatico rapporto» si terrà oggi alle ore 17 nella sede dell'Associazion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, a cura dell'Associazione studi danteschi tradizionali. La relatrice sarà Anna Rita Zara.

■ **CARABINIERE CONDANNATO.** Aveva rincorso senza motivo una coppia in auto, guidando a sua volta un automezzo senza contrassegni: i due giovani inseguiti si erano spaventati e avevano sporto querela. Ieri, il giudice Giacomo Stalla ha condannato il carabiniere Stefano G., non nuovo a simili imprese, a otto mesi con la condizionale per il reato di violenza privata.

■ **SNUR-CGIL.** Da oggi è attivo su Internet il sito dello Snur-Cgil Piemonte (che si occupa del comparto università). L'indirizzo è www.pmt.cgil.it/snur.

■ **V PADIGLIONE.** Ha riaperto il parcheggio di Torino Esposizioni, al quinto padiglione, dopo aver ospitato la tale in Giostra. L'orario, compreso i festivi, 0-24. La tariffa è di lire 750 dalle 4 alle 21. Dalle ore 21 alle 4 sui applica un'unica tariffa forfettaria di lire 2.500.

■ **Al Giovanni Bosco è stato avviato il primo Centro per la terapia respiratoria dei malati acuti della città e provincia. Si tratta di quattro letti (che possono aumentare a sei) attivati dalla divisione di Pneumologia: sono attrezzati per la «ventiloterapia invasiva», che evita la necessità di tracheotomia ai pazienti che riescono a respirare.**

L'Udeur regionale apre agli ex leghisti

Picchioni a Comino «Unifi tra i due poli»

«Una lista unica delle forze di centro che si oppongono al Polo deve essere un traguardo assolutamente eludibile. In tale prospettiva è auspicabile che il movimento Autonomia per l'Europa (Ape) possa contribuire con la sua identità peculiare e con il suo programma alla realizzazione di quel federalismo che può fare del Piemonte una Regione-Stato». Rolando Picchioni, segretario regionale dell'Udeur apre agli ex leghisti di Domenico Comino. Un chiaro invito a schierarsi con le forze moderate del centro-sinistra con la speranza che Democratici, popolari, Rinnovamento Italiano, Sdi, Patto dei Democratici e Udeur possano correre sotto un simbolo unico. Domenico Comino, presidente dell'Ape, prende tempo: «Si tratta di prese di posizioni locali. Aspettiamo segnali concreti dai segretari nazionali». Aggiunge Roberto Rosso, capogruppo in Regione: «Ci sono contatti con molte forze politiche. Stiamo cercando una terza via tra i due Poli». E la terza via potrebbe essere quella di un'alleanza con la lista Bonino e i radicali.

Ma questa non è l'unica novità che arriva dai «palazzi» regionali. C'è ancora polemica sui fondi per l'Aids mentre passa all'unanimità la legge di tutela della collina.

Aids. Secondo il centro-sinistra la giunta ha impegnato e speso 80 miliardi di lire per la lotta alle tossicodipendenze e all'Aids. Ieri la replica dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio: «Per quanto riguarda i 42 miliardi abbiamo operato in tempo reale, in base alle indicazioni legislative provenienti dal ministero. Si tratta di fondi nazionali che lo Stato ha erogato in ritardo e posticipato. L'assegnazione dei fondi avverrà a marzo come previsto dalla legge». D'Ambrosio poi riconosce che su altri 6 miliardi e mezzo si sono registrate economie e che i 2 miliardi e 700 milioni saranno utilizzati nel corso di quest'anno per dare continuità ai progetti finanziati».

Colline. Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità una proposta di legge presentata nel 1995 dall'allora capogruppo ppi, Paolo Ferraris, che prevede interventi a favore dei comuni collinari del Piemonte. Nascono le comunità collinari. [m.t.r.]

I produttori al Barbican Centre sotto l'egida della Regione

Vini e formaggi piemontesi deliziano i palati londinesi

corrispondente da LONDRA

Un pezzo di Piemonte per due giorni a Londra: il meglio dei vini e dei formaggi, presentati dai loro produttori sotto l'egida della Regione, si battono con l'orgoglio d'Oltralpe al «Quality Food and Wines», il salone-convention delle specialità eno-gastronomiche italiane e francesi che da ieri e per tutta la giornata odierna raccoglie gli operatori del settore al Barbican Centre. Sono quarantacinque, nello stand che la Regione Piemonte ha allestito in collaborazione con l'Ice, l'Istituto per il Commercio Estero, i produttori vinicoli presenti alla manifestazione, che naturalmente comprende anche espositori di altre regioni italiane. E dieci sono i produttori di formaggi tipici.

E' una stupenda cavalcata fra delizie della tavola piemontese, alla ricerca di nuove fette di un mercato - quello britannico - finora piuttosto chiuso ai prodotti della regione. Fra bottiglie di Barbera e Dolcetto, di Barolo e Barbaresco, di Nebbiolo, di Malvasia e Grignolino, il meglio di Asti, del Monferrato e della Langa si è battuto ad armi pari con i più prestigiosi nomi francesi.

Il Castelmagno, il Bra, la Toma piemontese, la robiola di Roccaverano tentano un primo inserimento in un mercato che finora sembra dominato, semmai, dai camembert e dalle mozzarelle.

«E' il momento di fare assaggiare al pubblico inglese le nostre perle», dice Marco Cavaletto, responsabile in Regione per Commercio e Artigianato. L'invito è stato accolto con favore, ma si è perso nel vuoto.

[f. gal.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - radio post. fruitonato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie: *Prezzi chiavi in mano IVA inclusa, da applicare APIET esclusa. Fotoi Xsara 1.6 VTS

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTO JET CASELLE TORINESE - Via della Zecca, 13 - tel. 011/99.12.777

CAR FRANCE MONCALIERI - Corso Trieste, 140/2 - tel. 011/69.39.777

EUROPA AUTO TORINO - C.so Vigevano, 62 - tel. 011/85.79.56 - C.so Racconigi, 212 - tel. 011/33.70.77
C.so Vittorio, 206 - tel. 011/74.05.52

SILCAR S. SECONDO DI PINEROLO - Via Val Pellice, 82 - tel. 0121/50.06.78

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

LA STAMPA web

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 27 Gennaio 37

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.21 / FAX 0165.36.53.09

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
TIM
VIA ADAMELLO 12 - TEL. 0165.40357

Critiche, ieri durante il Consiglio regionale, agli interventi di restauro al monumento romano

«Sulla Porta Pretoria lavori da muratore»

L'assessore Pastoret: l'operazione sarà più ampia

La Porta Praetoria dopo il restauro. L'intervento è stato criticato in Consiglio

Alessandro Camera
AOSTA

«Lavori da muratore». «Muri di contenimento stradale». «Buone intenzioni e cattive soluzioni». Queste le valutazioni quanto mai negative che i consiglieri regionali di opposizione André Lanièce (Autonomisti), Dario Frassy (Forza Italia) e Dina Squarzino (Ulivo) hanno espresso ieri mattina nell'aula consiliare a proposito dei lavori di restauro della Porta Pretoria.

Quello che soprattutto è piaciuto, tra le tante cose criticate dell'intervento regionale sulla bimillenaria porta di accesso alla romana Augusta Praetoria, è stato «il tetto di cemento» sulla Porta Pretoria, definito più tecnicamente dall'assessore all'Istruzione e Cultura Ennio Pastoret, una «copertina».

> «Spesi soldi dei contribuenti per realizzare una "copertina" di cemento»

Per Lanièce, «con questo intervento si spendono soldi pubblici per studi di fattibilità e sperimentazioni, per partorire alla fine, come idea innovativa dei tecnici che hanno curato la ristrutturazione della Porta, quella di coprirla di cemento per fa sì che la pioggia non scenda».

Forti le perplessità espresse anche da Frassy, «che non sono state assolutamente fugate dalla replica dell'assessore Pastoret».

Il titolare del dicastero della cultura aveva risposto alle due interpellanze proposte dalla minoranza ricordando che «al momento l'intervento è di tipo parziale e ha interessato solo la parte occidentale della Porta. Poi toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso. Anche perché quello che doveva un lavoro di ripulitura e di diagnosi ha rivelato che la Porta necessitava un vero e proprio intervento di restauro».

Sulla base della replica, Frassy ha accusato Pastoret «di aver fatto un discorso squisitamente tecnico, mentre ci saremmo aspettati, vista l'importanza del monumento, una valutazione dell'intervento sulla Porta di tipo estetico. Avete fatto della Porta Pretoriana una specie di muraglione riempito di calce e cemento».

Ma questo atteggiamento «cementificatorio», ha rincarato la dose l'ulivista Dina Squarzino «è tipico dell'attuale governo regionale, basta guardare al progetto per il recupero dell'area megalitica di Saint-Martin de Corléans».

L'unica bella notizia che Dina Squarzino ha ricavato dalla replica dell'assessore Pastoret è stata quella «della provvisorietà della "copertina" posta sopra la Porta Pretoria».

Una «provvisorietà» che peraltro Frassy ha messo in dubbio. Per il resto, ha detto a mo' di stroncatura finale l'esponente dell'Ulivo, «tutto l'intervento di restauro della Porta Pretoria è fatto di elementi negativi».

Quasi 4 miliardi per il Giubileo

La risposta del presidente Viérin ad un'interrogazione consiliare

AOSTA

Il consigliere regionale Valerio Beneforti, sottoscrittore con Dina Squarzino per il gruppo «Per la Valle d'Aosta-Con l'Ulivo» di una interrogazione sulle iniziative per il Giubileo, forse «sommerso» da quanto sciorinato dal presidente della giunta Dino Viérin, si è detto «soddisfatto da quanto fatto dalla giunta regionale».

«Intorno al progetto Giubileo lavora un gruppo composito denominato "Valle d'Aosta 2000" - ha detto Viérin - che ha il compito di coordinare la programmazione e la realizzazione delle manifestazioni». I fondi impegnati al momento sono di oltre 3 miliardi 700 milioni, dei quali più di 2 miliardi sono finanziamenti dello Stato e il resto (1500 milioni) escono dalle casse regionali.

La diocesi, ha detto ancora il presidente della giunta, «ha proposto tre iniziative: una mostra sull'evoluzione storico artistica della Cattedrale, un concerto corale, l'ospitalità di 200 giovani francofoni».

Per quanto attiene alle collettività locali, ha aggiunto Viérin, «solo 5 Comuni e una Comunità montana hanno risposto all'appello. E' stato ritenuto valido il progetto del Comune di Gressan per una esposizione su Sant'Anselmo e la Via Francigena e le iniziative proposte dalla Comunità montana Grand Combin».

La statua raffigurante Sant'Anselmo in via Xavier de Maistre ad Aosta. Al santo sarà dedicata una mostra a Gressan

Accolta anche la proposta della società Funivie Monte Bianco per l'organizzazione di soggiorni per i pellegrini. Durante l'anno giubilare, poi, ha detto ancora Viérin, «la Vallée ospiterà mostre prestigiose, verranno restaurate chiese e castelli (tra l'altro quello di Pilato a Nus), si parlerà tanto dei santi valdostani e in particolare di Sant'Anselmo». [a. c.]

STATISTICA

Incidenti sul lavoro

Duemila incidenti sul lavoro durante l'anno in Valle d'Aosta, secondo i dati elaborati dall'Usl. Le norme di sicurezza sono ignorate troppo sovente. I settori che più hanno avuto incidenti sono l'edilizia e l'agricoltura. SERVIZIO A PAGINA 39

Anche in Valle d'Aosta il fenomeno che nei giorni scorsi ha interessato la Spagna e varie località italiane

Hône, blocco di ghiaccio precipita su un piazzale

Ha un diametro di quindici centimetri e un peso di circa tre etti

Daniela Gia
HÔNE

Uno dei blocchi di ghiaccio che in questi giorni stanno mandando in crisi scienziati ed esperti, dubbiosi sull'origine del fenomeno, ieri è atterato anche la Valle d'Aosta. Il «proiettile» è caduto nel piazzale del distributore di carburante di Antonio Gramazio in via Emile Chanoux a Hône, nel centro del paese, davanti alle scuole elementari.

E' stato proprio il proprietario della stazione di servizio il testimone dell'accaduto. «Stavo pulendo il piazzale - racconta Antonio Gramazio - quando ho sentito alle mie spalle un rumore sordo, come di pietra caduta. Mi sono voltato e ho visto un pezzo di ghiaccio vicino al pilastro dell'insegna. Stupito e incerto, ho chiamato mio padre che mi ha consigliato di avvisare subito la Protezione civile. Erano le 16,50, ne sono sicuro perché ho pensato che sarebbe stata la prima domanda che mi avrebbero posto».

Il pezzo di ghiaccio, bianco all'interno e trasparente esternamente, dal peso di circa tre etti, ha il diametro di 15 centimetri e una forma semisferica. Nella caduta alcuni frammenti si sono sparsi nel piazzale.

Il maresciallo dei carabinieri di Donnas con il sacchetto contenente il pezzo di ghiaccio caduto sul piazzale della stazione di servizio di Antonio Gramazio (foto Lupo)

L'origine resta comunque avvolta nel mistero. Il proprietario del distributore continua: «L'ipotesi meteorologica la scarterei, visto quanto il cielo era terso e limpido. Sopra l'abitato di Hône passano delle linee nere e quindi l'ipotesi di frammenti di ghiaccio staccatisi dalle ali o dalle fusoliere degli aerei potrebbe essere attendibile. Non escludo che possa anche trattarsi di una caduta accidentale, di un pezzo di ghiaccio proveniente da chissà dove».

I carabinieri, subito intervenuti, hanno prelevato la massa di ghiaccio. I militari hanno annunciato che il blocco e i frammenti saranno mandati in un centro di igiene per procedere all'analisi della loro composizione.

Rispetto alle «bombe di ghiaccio» cadute su tutta l'Italia nei giorni scorsi (a Roma, Milano, Ancona, Bologna, Venezia, Casale Monferrato, Terni, Vicenza), che hanno provocato anche feriti, questi di Hône ha dimensioni meno inquietanti, ma origini altrettanto misteriose. Le ipotesi si sprecano. Venti di burrasca, scarichi provenienti dalle fusoliere di aerei, origini meteorologiche, esperimenti militari, frutto di scherzi, pezzi di cometa; gli esperti sono divisi e snocciolano le risposte che vengono date di volta in volta.

Proprio ieri l'Ucea (Ufficio centrale di ecologia agraria), ente che fa parte del ministero delle Politiche Agricole, ha spiegato che i blocchi di ghiaccio rinvenuti in questi giorni sanno di «goliardia o di scherzo di carnevale per un gioco che però può essere anche pericoloso». Secondo gli esperti dell'Ucea ne la grandine è gli aerei possono essere la causa di questa «pioggia».

Nel casinò della cittadina termale è stato inaugurato un nuovo gioco

La sfida al «Saint-Vincent Poker»

In 7 contro il banchiere, con puntate da 10 mila lire

L'ingresso del Casinò di Saint-Vincent

SAINT-VINCENT

Un nuovo gioco arricchisce la gamma dei «divertissements» nelle sale dei giochi francesi al casinò di Saint-Vincent. Sulla base dell'esperienza dei casinò dei Caraibi, si è deciso di «importare» un sistema di gioco, basato sulle regole principali del poker, che è stato denominato «Saint-Vincent Poker». I clienti, fino a un massimo di sette, possono sfidare il «banchiere», ovvero il casinò. A ogni giocatore, previa puntata minima di 10 mila lire, un distributore (o mescolatore) automatico assegna cinque carte. Al «banchiere» il compito di girare la prima delle carte; ai sette sfidanti, vista la bontà o meno della carta, la possibilità di ritirarsi, perdendo così la puntata fatta. Se, invece, si decide di andare a «vedere», occorre raddoppiare la posta. Se si superano i valori del banchiere si vince, conquistando, a seconda del punteggio, un importo determinato: i pagamenti partono dal 1 a 1 per la «doppia coppia» al «100 a 1» per la «scala reale massima».

Ma il gioco non finisce qui; il «bello», ciò che in questi giorni sembra aver catturato l'interesse dei giocatori, soprattutto dei giovani, è la possibilità di partecipare, con una puntata minima di 5 mila lire, alla spartizione di un montepremi che viene di volta in volta aggiornato elettronicamente e reso visibile su di un «display».

Nel caso in cui escano determinate combinazioni, a prescindere dal fatto che si vinca o si perda col banchiere, si vince. Ad esempio, si guadagneranno 50 mila lire per il «colore»; l'intero «jackpot» per la «scala reale massima». Secondo la direzione della casa da gioco la bontà di questo nuovo sistema sta nel fatto che il procedimento è semplice e molto rapido. I tavoli del «Saint-Vincent Poker» ora disponibili sono due. Il gioco è aperto tutti i giorni dalle 15 alle 3; il sabato e la domenica dalle 15 alle 16. [a. b.]

Domenica 30 Gennaio 2000

LA STAMPA

Edizione Valle D'Aosta

omaggerà ai suoi lettori un supplemento di 40 pagine dedicato alla

1000ª Fiera di Sant'Orso

a cura dei servizi promozionali Publikompass

Il progetto per un tracciato riservato alle biciclette tra Sarre e Saint-Marcel

Una «super-pista» da 6 miliardi

Lo Stato contribuirà alla spesa con 40 milioni

AOSTA

C'è un «giallo» sul finanziamento dello Stato alle Regioni per le piste ciclabili. La Valle d'Aosta assieme a Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) compare fra quelle che non hanno presentato progetti per ottenere i finanziamenti (138 miliardi) previsti per promuovere l'uso delle due ruote ecologiche. «Quelle Regioni hanno perso una grande occasione, ma evidentemente non sono interessati a promuovere l'uso della bicicletta» ha dichiarato all'Ansa il deputato verde Paolo Galletti.

«Abbiamo promulgato una legge specifica, la numero 41 del 31 dicembre 1999 - replica Claudio Lavoyer, assessore regionale al Turismo - per finanziare la pista ciclabile intercomunale che, da Aosta si snoda attraverso i Comuni di Sarre, Gressan, Jovençan, Fénis, Quart, Brissogne e Saint-Marcel. Normativa e progetto sono stati trasmessi agli uffici statali. Nella conferenza Stato-Regioni, in programma il 3 febbraio, verrà definito tutto».

Lo slittamento sarebbe dovuto a una questione formale: alla data prevista dallo Stato (fine novembre), la Regione aveva sull'argomento soltanto una decisione della giunta. A Roma, però, chiedevano una legge votata dal Consiglio, che è arrivato soltanto a fine dicembre.

Lavoyer sottolinea, comunque, l'assoluta irrilevanza del sostegno statale. «Poco più di 40 milioni su 6 miliardi - commenta - un'elargizione economica irrisoria che non risolverà nulla. La Regione Valle d'Aosta è fra le più adempienti in campo nazionale e potrà realizzare questa importante opera soltanto grazie alla nostra tempestività e precisione».

La Regione vuole promuovere l'utilizzo delle biciclette attraverso una «super-pista» che collegherà Sarre a Saint-Marcel

In [illegible] di realizzazione, da parte del Comune, sono il percorso laterale alla strada [illegible] Sud dell'area Cogne e un tratto di via Paravera. E' in corso la progettazione, invece, per le piste ciclabili da sistemare nelle vie Torino, Monte Grivola, corso Battaglione, nella futura strada di collegamento tra il Pont Suaz e via Grand Eyvia, in un tratto delle vie Roma e Parigi, nella sinistra orografica del Buthier, nella parte compresa tra l'Arco d'Augusto e regione Saumont e, infine, nel sottopasso di collegamento tra il piazzale per Pila e via Bramafan. Le spese di questa viabilità che rispetta l'ambiente verranno reperite dai fondi di «Aosta capoluogo». [s. l.]

La Valle d'Aosta cerca la Francia

AOSTA. L'amministrazione regionale ha impegnato [illegible] miliardi per una campagna promozionale prevista per il triennio 1998 - 2000. L'iniziativa sarà rivolta alla Francia ed è stata ideata per sostenere le stagioni estiva [illegible] invernale [illegible] Valle.

«Vogliamo mantenere e potenz[illegible] il messaggio promozionale verso i cugini transalpini, una clientela - ha detto l'assessore regionale [illegible] Turismo Claudio Lavoyer - che ha sempre dato riscontri positivi e che adesso, per ammortizzare l'impatto negativo che è derivato dalla chiusura del Traforo del Bianco, deve essere ancora più incentivata a venire in Valle».

La campagna promozionale sarà curata da una agenzia specializzata francese di Annecy ed è improntata all'uso massiccio di spazi sulle riviste specializzate nel settore del turismo, [illegible] estivo sia invernale. Oltre questo stanziamento, la giunta regionale ha anche approvato la spesa di quasi 60 milioni per la partecipazione della Regione al salone turistico «Tur» di Goteborg (Svezia) e al «Salon des vacances» di Bruxelles, entrambi a marzo.

NOTIZIE DALLA VALLE

Due soccorsi [illegible] Protezione civile

L'elicottero della Protezione civile si è alzato in volo due volte ieri per altrettanti [illegible] sulle piste. Il primo è avvenuto alle 13 a Gressoney, in località Sant'Anna, dove [illegible] sciatore è caduto riportando traumi alla schiena e alla testa. L'altro è avvenuto alle 16 a Cervinia: una turista di 18 anni ha battuto la schiena ed è stata trasportata in ospedale ad Aosta.

AOSTA

Aggiornamento per insegnanti di geografia

Nella sala riunioni dell'Ipr, si svolge alle 16,30 il 2° incontro di aggiornamento per insegnanti di geografia. Augusta Cerutti parlerà su «L'importanza economica dell'afflusso glaciale».

AOSTA

Due artigiani di Albertville alla Fiera di Sant'Orso

Anche quest'anno, due artigiani di Albertville esporranno le proprie opere alla Fiera di Sant'Orso. Sono Stephane Ourghi, specialista nella lavorazione della pietra e Pierre Allemoz, scultore su legno. La prima partecipazione di entrambi risale al 1998.

COURMAYEUR

L'Assemblea annuale dei commercianti

Si tiene oggi l'annuale «Assemblea generale dell'Associazione autonoma commercianti di Courmayeur». Alle 20, nella Saletta del Centro Congressi, verrà affrontato il seguente ordine del giorno: Romano Cugnetto presenterà il «Progetto Courmayeur 2000»; seguirà la relazione del presidente sull'andamento dell'anno 1999; verrà poi esaminata la situazione dell'associazione; poi, verrà data lettura del Bilancio Consuntivo 1999.

[illegible]

Un convegno sulla «cattiva digestione»

Inizieranno domani all'Hôtel Bellevue, per terminare domenica, i lavori del «X Congresso di endoscopia digestiva e gastroenterologia», al quale parteciperanno i maggiori esperti italiani della materia. Il programma affronterà tra l'altro il tema della dispepsia [illegible] «cattiva digestione», disturbo tra i più diffusi nel mondo occidentale, per segnalare i progressi «diagnostico-terapeutici».

[illegible]

Rinnovo dei marchi per i venditori [illegible] preziosi

Sono disponibili all'ufficio Albi e ruoli [illegible] piazza della Repubblica i bollettini per il versamento del diritto di saggio [illegible] di marchio per fabbricanti importatori e venditori di metalli preziosi che intendono ottenere o rinnovare la concessione di identificazione.

A palazzo regionale

Oggi la cerimonia per inaugurare l'anno accademico

AOSTA. Il 2 febbraio alle 10 nel salone della manifestazioni del palazzo regionale si terrà l'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 1999-2000 per tutte le attività universitarie che si svolgono in Valle. Oggi sono operativi un corso di laurea in Scienze dell'educazione primaria, due diplomi universitari in Ingegneria delle Telecomunicazioni e per Infermiere e la Scuola di specializzazione in storia, analisi e valutazione dei beni architettonici e ambientali. Il corso di laurea, quadriennale, è gestito dalla Valle con le università di Torino, Grenoble e Liegi; il corso per Infermiere vede l'appoggio della facoltà di Medicina di Torino.

Il corso di Telecomunicazioni è curato didatticamente dal Politecnico di Torino, come la scuola di specializzazione di due anni dopo la laurea. Parteciperanno alla manifestazione i presidente della giunta Viérin, l'assessore all'istruzione Pastoret, il Rettore dell'università di Tori[illegible] Bertolino e il pro-rettore del politecnico Roscelli. [b. bas.]

Sabato in città

[illegible] in piazza per beneficenza contro il cancro

AOSTA. Ritornano le arance sulle piazze per aiutare l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro. L'iniziativa, che si svolgerà sabato in 1300 piazze italiane, è in programma ad Aosta [illegible] piazza della Repubblica. Acquistando un sacchetto di 3 chili di questi agrumi per 15 mila lire, si finanzia la ricerca oncologica e si incrementano le possibilità di sconfiggere la malattia. Le «arance della salute» contengono vitamina «C», carotoni, flavonoidi e altre sostanze che aiutano a prevenire i tumori. I medici consigliano di mangiare frutta e verdura in grande quantità per diminuire la probabilità di ammalarsi di alcuni tipi di cancro.

«Quando un'arancia è davvero buona aiuta la ricerca» è lo slogan che caratterizza la campagna della ricerca per il 2000. E di «obiettivo possibile» parlano molti oncologi a livello nazionale ed estero, insistendo su una corretta educazione alimentare e sul ruolo dell'attività sportiva come tramiti più efficaci per potenziare le difese immunitarie contro l'insorgere del tumore. [s. l.]

E' stato fondato un Comitato presieduto da Luciano Caveri

Il 2002, anno della montagna

Partecipa all'iniziativa anche il Cnr

AOSTA

Si è costituito nei giorni scorsi il «Comitato italiano per [illegible] 2002, anno internazionale della montagna». Lo presiede l'onorevole Luciano Caveri, deputato valdostano, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e già capo del gruppo parlamentare «Amici della montagna».

Lo scopo del nuovo comitato è sostenere e promuovere, a livello nazionale ed internazionale, tutte le iniziative per la celebrazione del 2002, in accordo con le linee generali fissate dall'Onu. In particolare, il comitato lavorerà per contribuire ad accrescere la conoscenza degli ecosistemi montani, delle loro dinamiche e della loro crescente importanza per il futuro del pianeta, promuovendo e difendendo il patrimonio culturale delle genti di montagna.

Un sostegno importante viene dal ministero degli Esteri e da quelli dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica e della Sanità. L'«Anno internazionale della montagna» vuole assicurare lo sviluppo sostenibile delle aree di montagna dell'intero pianeta e il benessere delle popolazioni residenti.

Il «Comitato italiano per il 2002, anno internazionale della montagna»

Tra gli altri, aderiscono all'iniziativa anche la Fondazione Courmayeur, il Cnr, il Comitato Everst-K2, il festival internazionale del cinema di montagna «Città di Trento» e il museo della montagna «Duca degli Abruzzi» di Torino. [b. bas.]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Saluti Francesco Devalle, Rinaldo Bertolino
Enzo Forapani

Trasformazioni dell'Istruzione Superiore: esigenze ed aspettative dei giovani e delle Imprese

Relazioni

Luciano Gotzioni - *Un'Università per l'Europa: la riforma dell'Istruzione Superiore*

Enrico Alteri - *L'Autonomia Universitaria negli anni 2000: il punto di vista delle Imprese*

Marina Bertiglia - *La Scuola dell'Autonomia di fronte all'Università: orientamento, successo formativo, aspettative dei docenti e degli studenti*

Le risposte dell'Università di Torino

Relazioni

Lorenzo Fischer - *Prospettive e progetti per l'Orientamento*

Marco Vittone - *Le attese degli studenti*

Saverio Peirone - *Tutorato universitario, Counselling, Alma Laurea, Job placement*

Dibattito

Modera e conclude Rinaldo Bertolino

UNIVERSITÀ DI MATTINA
4 febbraio 2000 - ore 8,30 - 13,00

CEASCO 25
Centro Studi Scuola-Impresa
UNIONE INDUSTRIALE TORINO
CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE
Via Fanti, 17 - TORINO
Per adesioni: Tel. 011.5718.524

LETTERE AL DIRETTORE

Dove sono [illegible] le «Donne in nero»?

Mais che fine hanno fatto le «Donne in nero» che manifestavano quest'estate in piazza Chanoux contro l'imperialismo americano, a favore degli oppressi? In cuor mio speravo che anche in questa occasione si facessero vive, invece non una parola in difesa del popolo ceceno. Anche a Grozny muoiono tanti bambini come nel Kosovo, o non lo sanno? Avevo ragione quando pensavo che la manifestazione era di parte, perché non un cartello vidi innalzato contro il tiranno Milosevic. Allora apprezzo di più [illegible] pacifismo individuale o sincero espresso magari nei luoghi pubblici nelle discussioni con gli amici. Mi spiace, hanno perso un'altra occasione per dimostrare che il pacifismo non è a senso unico.

M. Grazia Peretto, Aosta

Contraddizioni sullo stesso giornale

[illegible] fois le hasard fait bien les choses et démontre que les pluralisme [illegible] au sein de la rédaction d'un journal aussi important que «La Stampa». En effet, dans le numéro de dimanche 23 janvier 2000, deux articles - l'un signé par Enrico Martinet et paru dans les pages de la «Valle d'Aosta», l'autre signé par Guido Ceronetti et publié en première page - semblent être quelque peu contradictoires au sujet de l'appartenance à la «patrie». Pour nous, les obtus Valdôtains ayant un sens d'appartenance passablement marqué, l'an [illegible] sera caractérisé par le dilemme Ceronetti/Martinet, Martinet/Ceronetti. Voilà le problème.

Léonard Tamone, Aosta

Il gioco degli equivoci è il migliore per non volersi confrontare. Per fortuna Léonard Tamone, non tradendo la sua indole, usa l'ironia. Tuttavia, senza peccare di falsa modestia, mi pare che l'accostamento con Guido Ceronetti sia eccessivo. Il «dilemma», poi, non esiste. Ceronetti parla del valore «patria», che lo non nego. Anzi. Critico però il modo in cui si vuole esaltare il valor patrio della valdostanità. Invito, [illegible] inaudita presunzione, a una rilettura di entrambi gli articoli. [e. mar.]

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(dist. [illegible]* oggi è di turno, [illegible] orario [illegible] 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod

Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata [illegible] ricetta medica urgente).

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 7: *Breuil-Cervinia*.

Distr. 8-9: *Châtillon*.

Distr. 10: *Brusson*.

Distr. 11-12-13: *Hône*.

Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 gennaio 2000

[illegible]: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin [illegible] Corléans

Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; [illegible] IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

STASERA AL CINEMA

[illegible]

GIACOSA: [illegible] (0165) [illegible] **Fight** [illegible] 20.22.30

[illegible] DE L'ILLE: Pr[illegible] [illegible] 18-23) a [illegible] tel (0165) [illegible]36 (sito [illegible] www.delaville.it) [illegible] **Lonquilch.** Ore 21 Lire 20.000

[illegible]

DES GUIDES: Tel (0165) 949473 **Oggi chiuso**

[illegible]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **Oggi chiuso**

[illegible]

AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 **Oggi chiuso**

[illegible]

IDEAL: Tel (0315) 52 58 686 **Oggi chiuso**

[illegible]

ARCINEMA Tel (0125) [illegible] **Sleepy Hollow** Ore 20.22,15

[illegible]

ODEON: Tel (0125) 641480. **007 - Il [illegible] non basta**

[illegible] [illegible] (0125) 641571. **Giovanna d'[illegible]** Ore 19.22

[illegible]

[illegible] Tel (0125) 651079 [sala interrata [illegible] lands d'investissement] **Oggi chiuso.**

[illegible]

CASINO: Tel (027) 722 17 74. **Sixième sens**

[illegible]

EDEN: Tel. (027) 722.17.74 **Sans collector.** (Première Suisse). Ore [illegible]

TV VALLE

RaiTre - [illegible]

14, 18,35, 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Tamia. La Foire**

France 2

13,00 **Journal**
13,45 **Météo**
13,50 [illegible]
14,55 **Le renard**
15,55 **Tiercé en direct de Vincennes**
16,10 **Le chance aux chansons**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,20 **Un livre, des livres**
17,25 **Cap des Pins**
17,55 **Friends**
18,25 **Nash Bridges**
19,50 **Un gars, une fille**

[illegible]

12,30 **TJ-Midi**
12,55 **Zig zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**
14,40 **Eurofilm**
15,40 **Le renard**
16,40 **Babrina**
17,50 [illegible]**da**
18,20 **Top models**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Rex**
22,00 **Sentinel**
[illegible] **Homicide**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Secondo le statistiche Usl ogni anno 2000 incidenti sul lavoro

Ignorate le norme di sicurezza

Nonostante vi siano pesanti sanzioni

Beatrice Mosca

AOSTA

Sono l'edilizia e l'agricoltura a detenere il primato degli infortuni sul lavoro registrati in Valle d'Aosta, seppur un notevole scarto l'una dall'altra. Il dato emerge dalle statistiche dell'Unità operativa di sicurezza luoghi di lavoro che fa parte del dipartimento di prevenzione dell'Unità sanitaria locale (da confondere con il servizio di prevenzione sui luoghi di lavoro previsto dalla legge 626).

A fronte degli oltre 2000 infortuni l'anno che si verificano nella regione, nel 1999 il 41,35 per cento delle inchieste avviate dall'Usl e riguardanti incidenti prognosi superiori ai 40 giorni ha interessato il settore edile, mentre il 9,02 per cento quello agricolo. Il fenomeno si spiega con la presenza di molti cantieri e di una miriade di piccole aziende agricole che, sparpagliate sul territorio, sfuggono di frequente ai controlli per garantire il rispetto delle norme di sicurezza.

Sempre dai dati riferiti allo scorso anno, su 133 infortuni soggetti ad inchiesta, 35 (il 26,32 per cento) sono risultati imputabili a responsabilità di terzi (datore di lavoro o un suo delegato), 8 (pari al 3,76 per cento) al lavoratore infortunato e 93 (69,92 per cento) alla casualità. Nella graduatoria italiana, dove gli infortuni sul lavoro provocano più morti degli «incidenti del sabato sera», la Valle d'Aosta, che conta circa 60 mila occupati, si colloca in una posizione medio alta, sette incidenti mortali nel 1999, tre nel '98 e cinque nel 1997 e nel 1996.

La riunione dell'Usl in cui sono stati illustrati le statistiche degli incidenti sul lavoro. Agostino Ruffin (a destra) è il responsabile dell'Unità operativa

INFORTUNI MORTALI

	'96	'97	'98	'99
	—	—	—	2
INDUSTRIA	—	—	—	—
METALMECCANICA	—	1	—	—
INDUSTRIA CHIMICA	—	1	—	—
ENTE PUBBLICO	—	—	1	1
AGRICOLTURA	1	—	—	1
PULIZIA	1	—	—	—
TOTALI	5	5	3	7

Ad illustrare i dati e l'organizzazione del servizio di vigilanza sulla sicurezza dei luoghi di lavoro per conto dell'Usl, è Agostino Ruffin, ingegnere responsabile dell'Unità operativa che ha sede in via Stevenin ad Aosta.

«Nel nostro servizio - dice - lavorano, oltre al dirigente, dieci ispettori e due amministrativi. Le competenze comprendono il settore ispettivo di vigilanza sull'applicazione delle normative di sicurezza (parte che riguarda l'infortunistica e le malattie professionali) con funzioni di polizia giudiziaria; le verifiche tecniche sugli impianti elettrici di sollevamento, riscaldamento, a pressione, ascensori e montacarichi anche in ambito civile; la prevenzione mediante il rilascio di autorizzazioni, pareri per l'insediamento di nuove industrie, indagini ambientali e assistenza ai datori di lavoro che esclude però il servizio di consulenza sul luogo di lavoro».

Il capitolo prevenzione riveste un ruolo importante nell'attività dell'Unità operativa di sicurezza sui luoghi di lavoro che, a differenza dell'Inail, al fine di monitorare l'incidenza dei differenti tipi di infortuni acquisisce anche quelli con prognosi inferiori ai tre giorni mentre esclude quelli conseguenti ad incidenti stradali.

Malgrado l'applicazione di pesanti sanzioni in casi di violazione delle norme l'ingegner Ruffin fa sapere che «in Valle d'Aosta vengono ancora riscontrate molte situazioni irregolari rispetto alla normativa del 1955 e questo lascia pensare che ci vorranno ancora parecchi anni prima che venga applicata come si dovrebbe la recente legge "626"».

I dati dimostrano che non sono sufficienti capillari controlli a garantire la prevenzione degli infortuni sul lavoro in quanto, spiega Ruffin «accade che dopo un'ispezione e la contestazione di una violazione, vengano per esempio posizionate le protezioni obbligatorie che, risultate di posto ad un successivo controllo, vengono poi rimosse. Questo succede, per esempio, nelle falegnamerie dove certe protezioni risultano d'intralcio allo svolgimento di determinati lavori».

Un piano di rilancio per l'azienda di Pollein

Lo stabilimento della Heineken di Pollein dove l'azienda ha approntato un piano di rilancio per aumentare la produzione e deciso lo stanziamento di svariati miliardi

Pioggia di miliardi per la «Heineken»

POLLEIN

Prospettive concrete di rilancio della Heineken, lo stabilimento che produce birra, a Pollein. In un incontro con le organizzazione sindacali, la direzione dell'azienda ha ipotizzato un investimento plurimiliardario nell'anno in corso e, come conseguenza, la volontà di raggiungere 730 mila ettolitri contro i 690 mila comunicati in precedenza.

Il progetto, illustrato alle organizzazioni sindacali in maniera parziale, consiste nella riorganizzazione del processo di lavorazione per la produzione di una nuova linea che, in ogni caso, presupporrà un maggior impegno delle maestranze, sia relativo all'orario di lavoro, sia per quanto riguarda l'aspetto professionale. La prospettiva la direzione Heineken, il cui realizzare, in accordo con i sindacati, una sperimentazione della nuova metodologia per alcuni mesi; se, poi, il personale avrà dimostrato una professionalità adeguata a sostenere il processo innovativo, l'azienda avvierà, in maniera definitiva, la nuova filosofia produttiva che implicherà anche il potenziamento dei livelli occupazionali. Al momento l'azienda preferisce evidenziare le caratteristiche dell'innovazione, considerata la riservatezza dell'argomento prima di avere informato nel dettaglio i lavoratori.

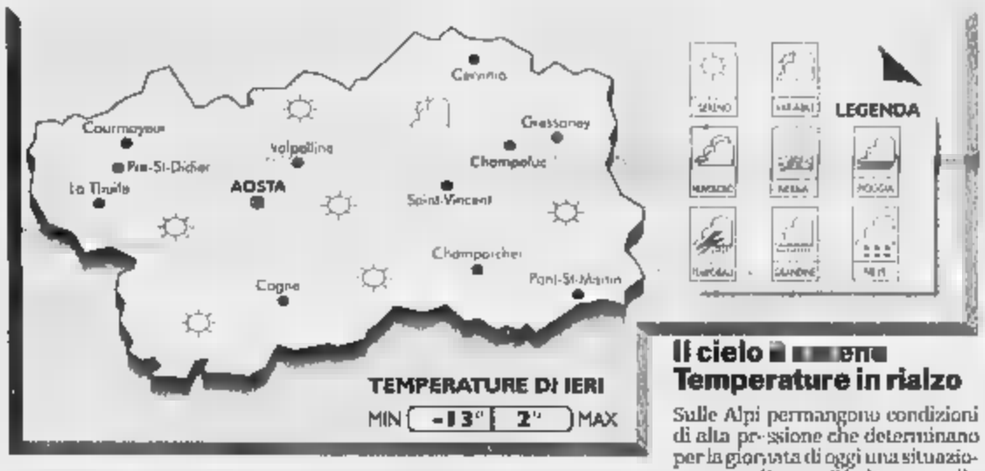
Il sindacato rimane perplesso per la mancanza di informazioni

Cauto ottimismo fra i rappresentanti sindacali di categoria, preoccupati per lo smantellamento, l'estate scorsa, del reparto di confezionamento dei fusti. «Indiremo un'assemblea con i lavoratori - dice Mauro Filippi, Fat-Cisl - per illustrare i contenuti del progetto e le condizioni richieste dalla Heineken per realizzarlo. Questa riorganizzazione del lavoro prelude ad un consolidamento dell'Azienda».

«Si allontana - commenta Francesco Statti, Uila-Uil - il pericolo di un graduale processo di declino della produzione e di un futuro molto incerto per i lavoratori. Buone prospettive, invece, di incremento dell'occupazione anche stagionale». «Di sicuro molto positivo - afferma Guidi Zanardi, Flai-Cgil - anche se siamo di fronte ad un progetto ancora molto vago. Aspettiamo che l'Azienda ci informi, in termini globali, nell'incontro fissato a metà febbraio».

Lo stesso concetto è espresso da Bruno Dallou, Uila-Uil: «Non è *opportuno divulgare notizie*, seppure rassicuranti, prima di aver valutato con il personale i programmi dell'azienda, con cui, peraltro, dobbiamo ancora incontrarci e definire il tutto». **[s. l.]**

IL METEO E DINTORNI



Il cielo sereno
Temperature in rialzo

Sulle Alpi permangono condizioni di alta pressione che determinano per la giornata di oggi una situazione generalizzata di bel tempo sulla Valle d'Aosta. Domani si verificherà il passaggio di banchi di nubi alte, più estese nella seconda parte della giornata. Le temperature della notte continuano ad essere rigide, con gelate diffuse. Nelle ore del giorno, invece, la colonnina di mercurio tenderà a mantenersi su valori superiori a quelli rilevati nei giorni scorsi. Il valore minimo alle 8 del mattino è stato registrato ad Ayas, con meno 13 gradi. La massima giornaliera, misurata nel capoluogo regionale, è stata di 2 gradi sopra lo zero. Per quanto riguarda la situazione della neve, l'altezza media del manto ai 2000 metri è di 50-90 centimetri.

SPETTACOLI

Concerto, questa sera al Théatre de la Ville del musicista considerato tra i più intensi e originali

L'eclettismo del pianista Alexander Lonquich

Suonerà brani classici, ma anche pezzi ispirati al jazz e al folclore

Il pianista Alexander Lonquich

AOSTA

Appuntamento di grande prestigio per la musica classica questa sera al Théatre de la Ville: si esibisce Alexander Lonquich, indicato come una delle personalità pianistiche più intense e originali. Nato a Treviri, in Germania, nel 1960, ha collaborato con i principali direttori d'orchestra (Abbado, Sanderling, Koopman) e realizzato numerose incisioni solistiche per la casa discografica Emi; le ultime sono state dedicate a Mozart, Schubert e Schumann.

Ai numerosi impegni concertistici affianca un intenso lavoro in campo didattico; è docente alla «Hochschule für Musik» di Colonia. Dal 1998 ha assunto la direzione artistica di festival e incontri interdisciplinari occupandosi anche, grazie alla particolare curiosità intellettuale, di interazioni fra il teatro, la letteratura, la musica e le arti visive. Oggi proporrà un programma di musiche di Mozart, «Suite K. 399», di Beethoven, le «Variazioni su un valzer di Diabelli op. 120», e di due autori del Novecento quali Paul Hindemith e Leos Janàcek; del primo verrà proposta la «Suite 1922 op. 26 per pianoforte», nella quale Hindemith esprime i richiami provenienti dall'America (pianismo percussionistico e sonorità violente, ispirato dalla musica jazz), del secondo «Nella nebbia», dove il musicista moravo mette in mostra gli influssi del folclore patriottico e l'inclinazione alla pratica espressionistica.

I biglietti in vendita a 20 mila lire, più mille lire di diritti-prevendita, negli abituali botteghini della Saison. I tagliandi rimasti invenduti saranno disponibili dalle 19 alla cassa del teatro. Il concerto avrà inizio alle 21. **[a. b.]**

SARRE. La sala consiliare del municipio, in frazione Tissoret, ospita questa sera un concerto di musica classica sul tema dello «Splendore della musica strumentale italiana tra Rinascimento e Barocco». Ad esibirsi nella serata, organizzata dalla biblioteca comunale «sigillo» del corso di introduzione all'ascolto della musica classica tenuto dal professor Paolo Bougeat (organista della Cattedrale), saranno Adriano Caluccio al violino, Luca De Marchi, al violoncello e Paolo Bougeat, al clavicembalo. Il programma prevede l'esecuzione di brani di Frescobaldi (1583-1643), Veracini (1690-1768), Vivaldi (1678-1741) e Corelli (1653-1713). Il concerto, a ingresso libero, avrà inizio alle 21. **[a. b.]**

CEDESI
SAINT CHRISTOPHE (AO)
BAR AVVIATO
OTTIMO AFFARE
TEL. 0165/235111

OGNI GIORNO È SPECIALE

elixir di arte e natura
OTTOZ
de Val d'Aoste
LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/238148 - Fax 0165/238643
"Degustazione Gratuita"

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Ivrea, l'erogazione del contributo avverrà per cinque mensilità

Assegni alle donne in maternità

Duecentomila lire al mese

Giampiero Maggio
IVREA

Sarà Ivrea il primo Comune del Canavese ad applicare la nuova legge sull'assistenza ai nuclei famigliari e per la maternità, come previsto dalla finanziaria del '98. A goderne saranno le famiglie con tre minori a carico e con un reddito inferiore ai 36 milioni annui e le donne in maternità sprovviste di assicurazione (casalinghe, disoccupate ecc.), la cui somma dei redditi e del patrimonio nell'anno precedente la richiesta non supera i milioni. In entrambi i casi verrà erogato un assegno di 200 mila lire al mese. Ma cambia la durata del sostegno: 13 mesi per i nuclei familiari, 5 per le donne in maternità. L'accordo è stato raggiunto in questi giorni e il servizio è già attivo. Il Comune di Ivrea seguirà l'iter con la consulenza del «Caaf» (Centro assistenza fiscale), mentre l'erogazione degli assegni spetterà all'Inps. Il reddito preso come riferimento è quello relativo ai fini Irpef dell'intero nucleo famigliare e terrà conto anche del patrimonio mobiliare e immobiliare. Si terranno presenti, inoltre, situazioni particolari: se ci sono bambini disabili, oppure se la casa in cui si vive è in affitto o di proprietà.

«Un'iniziativa che dovrà essere seguita da tutti gli altri Comuni - spiega l'assessore alla Politiche sociali di Ivrea, Salvatore Rao -: noi siamo i primi in Canavese, tra i pochi in tutta la Provincia di Torino». Dati alla mano, ci sono stati parecchio da fare per gli uffici comunali: nel '99 i nuovi nati in città sono stati quasi un centinaio, mentre sono più di 120 i nuclei famigliari con a carico almeno tre minori. Verificare se esistono meno le condizioni per usufruire dell'assegno di sostentamento sarà il compito del Comune che poi dovrà inviare al «Caaf» ogni singolo caso. Il Centro di assistenza fiscale avrà poi il compito di elaborare la situazione economica di chi ha presentato la domanda. Anche Cgil, Cisl e Uil assicurano il loro sostegno: «Chi pensa di avere i requisiti - spiega Gianfranco Moia della Cgil - sappia che può recarsi agli sportelli del patronato messi a disposizione dai sindacati per l'autocertificazione. Il servizio è gratuito». All'assegno di maternità potranno accedere solo le madri che hanno partorito dopo il primo luglio del '99 e la richiesta dovrà pervenire all'ufficio Interventi Sociali del Comune (0125/410227) entro il 21 marzo; per gli assegni famigliari, invece, le domande devono pervenire entro il 31 gennaio.

Massima attenzione, infine, per evitare il fenomeno dei finti poveri. Il caso di Rivarolo, scoppiato alcuni mesi fa, insegna.

L'ospedale e il territorio

IVREA. Diventa operativo il progetto «Ospedale e territorio», iniziativa pilota realizzata dall'Asl 9 e certificata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Se ne parla sabato prossimo a Ivrea, nella prima conferenza regionale su questo tema, con convegno dal titolo «Ospedale e territorio: modelli di integrazione per un'assistenza di qualità». I lavori iniziano alle 9.30 e si protrarranno per l'intera giornata. Sono previsti interventi di medici ed esperti di programmazione sanitaria su modelli teorici ed esempi di integrazione fra la medicina ospedaliera e la medicina generale sul territorio. Per la prima volta, inoltre, verrà presentato in Piemonte il progetto di «Country hospital», destinato a forme alternative di ricovero. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla direzione sanitaria dell'Asl 9 (0125/414.258).

L'assessore Salvatore Rao

Un contributo alle famiglie con tre minori

L'amministrazione comunale che aveva garantito la sussistenza scolastica (l'esenzione totale o riduzione del 50 per cento dei costi di alcuni servizi) a chi dichiarava un reddito inferiore a una certa cifra, si era poi trovata di fronte casi in cui del godevano persone che non ne avevano realmente necessità. «Certo, dovremo stare attenti furbi - puntualizza Rao -, la legge obbliga i Comuni a effettuare i controlli e per questo abbiamo stipulato un accordo con l'Intendenza di Finanza. Chi dichiarerà il falso, cercando di beneficiare dell'assegno, sappia che una volta scoperto verrà denunciato».

Dopo l'esposto contro il sindaco di Vidracco

Indagine su Damanhur Pm chiede archiviazione

L'azione promossa dalla minoranza e da 5 primi cittadini della Valchiusella

Mauro Ravallo
VIDRACCO

Non ha avuto vita lunga l'inchiesta della magistratura di Ivrea su Damanhur, la comunità esoterica di Vidracco finita nel mirino di alcuni sindaci della zona (Lugnacco, Traversella, Pecco, Alice Superiore e Vistrorio) e dei consiglieri di minoranza del paese. Il procuratore capo Giorgio Vitari ha presentato al gip la richiesta di archiviazione dell'indagine, scattata dopo un esposto successivo all'elezione a sindaco dell'adepto «Bisonte Quercia», al secolo Antonio Nigro.

Nel documento si adombravano sospetti sull'immigrazione massiccia di cui è stato protagonista, negli ultimi anni, il Comune di Vidracco. Dal '96 ad oggi, infatti, la popolazione è praticamente raddoppiata proprio con l'arrivo di nuovi adepti. E grazie a questo incremento di residenti, e quindi di elettori, Nigro ha potuto indossare nel giugno scorso la fascia di primo cittadino, lasciando di stucco i colleghi sindaci degli altri centri della bassa Valchiusella e i rivali che lo avevano sfidato alle votazioni.

La richiesta di archiviazione deve ancora essere esaminata dal gip Emanuela Gai. Ma già è significativo che il pm Vitari non avvia ravvisato alcuna violazione nell'operato di Damanhur. «E' tutto in perfetta regola - dice l'avvocato Gian Piero Ragusa, il legale che tutela la comunità esoterica -. Del resto, a rivolgersi alla magistratura ci sono anche gli ex amministratori comunali di Vidracco: quelli, cioè, che fino a un anno fa rilasciavano i certificati di residenza oggi contestati».

In attesa della decisione del gip, intanto, la vicenda ha fatto in tempo ad arrivare in Parlamento. Alcuni deputati e senatori dell'Ulivo, infatti, hanno presentato interpellanze urgenti ai ministri dell'Interno e della Solidarietà sociale, difendendo l'azione di Damanhur. «Siamo di fronte - dicono - ad un comportamento gravemente lesivo delle libertà costituzionali».

In sostanza: ogni cittadino è libero di vivere dove vuole, fosse anche soltanto per finalità elettorali.

L'azione giudiziaria, comunque, è il sintomo della preoccupazione che si vive in Valchiusella per l'espansione di Damanhur. Da alcuni anni, infatti, le liste «Con te per il paese», movimento politico della comunità, si presentano alle elezioni nei vari centri. Nell'ultima tornata, a giugno, sono arrivati i risultati: sindaco e maggioranza a Vidracco, ma anche un consigliere nella maggioranza a Traversella e uno in minoranza a Lugnacco. Ed in aprile lo scontro è destinato a ripetersi, con le votazioni di Vistrorio.

IN BREVE

AZEGLIO, ARRESTO. Era stato fermato sulla provinciale tra Azeglio e Albiano, per guida in stato di ebbrezza. Al momento di entrare in caserma per il verbale di denuncia, però, si è scagliato contro i carabinieri. Giovanni Brotto, 49 anni, residente ad Azeglio in via Castello 1, è stato quindi arrestato dai militari per resistenza lesioni e pubblico ufficiale.

VESTIGNE', ARMI. I carabinieri di Borgomasino hanno arrestato l'altro ieri per detenzione illegale armi Giacomo Aimone Cat, 69 anni, residente in frazione Tina di Vestignè. Nel corso di un controllo, i militari hanno trovato nel fienile fucile da caccia «Beretta» calibro 12 non denunciato, oltre a diverse munizioni.

CALUSO, I Un incendio ha completamente distrutto la Peugeot 205 Bruno Boscolo, residente a Caluso in via Maturi D'Italia. Al momento non si conoscono le cause che hanno sprigionato la scintilla che ha dato origine al rogo.

CUORGNE', INCIDENTE. Teresio Seren Rosso, 52 anni, residente ad Alpette, è uscito di strada la scorsa mattina finendo in una scarpata. Era a bordo della sua auto, una Peugeot, ed era diretto a Cuorgnè. Il fatto è accaduto in località Ronchi. L'uomo è stato ricoverato in ospedale.

Niente metano per le frazioni Muriaglio e Campo di Castellamonte. Il Comune aveva indetto una sorta di referendum tra gli abitanti delle frazioni chiedendo loro di pronunciarsi, in modo favorevole o no, sulla distribuzione centralizzata del gas ad opera dell'Italgas. Ma su 363 capi famiglia consultati solo 61 hanno risposto.

Ponzetti su Rivarolo

Piano regolatore non prevede la variante Ovest

RIVAROLO. «E' colpa del nuovo piano regolatore di Rivarolo, se la circonvallazione della città non verrà fatta». Così, l'assessore provinciale Luciano Ponzetti ha risposto all'interrogazione presentata dal consigliere di An a palazzo Cisterna, Alberto Tognoli, dopo il no della Provincia alla circonvallazione ovest. «Al suo posto - spiega Ponzetti - Rivarolo preferirebbe sfruttare la circonvallazione già esistente, quella che scorre lungo la sponda destra del torrente Orco e prolungarla fino al collegamento con la 460 e la Pedemontana all'altezza del bivio di Sulassa». La polemica era esplosa dopo il no della Provincia e aveva scatenato la rabbia dei sindaci della zona, compreso il primo cittadino di Rivarolo, Edoardo Gaetano. Il consigliere di minoranza a Rivarolo, Carlo Bollero sostenuto dai gruppi d'opposizione ha chiesto alla giunta la costituzione una commissione di controllo sulla grande viabilità. «Proposta che però ci hanno bocciato», tuona Fabrizio Bertot di An.

Cambi di proprietà

Caluso, i sindacati sono perplessi sulla Compuprint

CALUSO. Dopo l'ex Op Computers di Scarmagno, ora sono le vicissitudini della Compuprint a finire sul tavolo del Ministero dell'Industria. Le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm sono rivolte al ministro Enrico Letta. «Le prospettive dell'azienda Caluso - dicono Vitali, Castano e Vigna - sono messe in discussione dalla ventilata cessione ad altro gruppo industriale, e questo crea preoccupazione tra i lavoratori». Al ministro si chiede pertanto la convocazione di un incontro urgente insieme alla Bull, proprietaria di Compuprint, per della situazione e per definire un piano di garanzia industriale ed occupazionale. Per domani mattina, intanto, in piazza Actis Perinetti a Caluso, alcuni dipendenti dell'azienda e i vertici dell'Unione Sindacale Italiana hanno organizzato un presidio per denunciare pubblicamente azioni di «mobbing» e di violenza psicologica all'interno della Compuprint. «In fabbrica - dicono - non ci sono condizioni per lavorare serenamente».

Nel territorio di Mazzè

Affidato progetto per realizzare le piste ciclabili

MAZZE'. La giunta municipale di Mazzè guidata dal sindaco Bruno Vittonatto, ha affidato l'incarico a professionista di redigere un progetto ambizioso di massima per la realizzazione di alcune piste ciclabili su tutto il territorio comunale. Una pista dal capoluogo Mazzè, passando per la frazione Barengo, raggiungerà il Parco del Lago di Candia e un'altra collegherà le strade provinciali Mazzè-Vische e Mazzè-Caluso. Un'altra interesserà la zona del Castello, sulla parte alta del paese, passando per via San Michele e ancora, in via Garibaldi in fondo alla frazione Tonengo si potrà raggiungere la frazione Mandria di Chivasso. Infine c'è una pista che da Mazzè collega via Monte di Tonengo, costeggiando gli impianti sportivi comunali. Il progetto delle piste ciclabili è comprensivo di segnaletica orizzontale e verticale e della realizzazione di aree di sosta. Dopo l'approvazione da parte del consiglio comunale, il progetto verrà inviato in Regione.

Sui lavori nella sede

Dai vigili del fuoco arrivano le critiche a sindaco e Comune

MONTALENGHE. I vigili del fuoco del distaccamento di Montalenghe dicono la loro sulla questione dei volontari da reperire per rafforzare il gruppo. «Non siamo in 7 come ha detto il sindaco Walter Peaquin - spiega Giampiero Acotto - ma in 15. Ciò non vuol dire che non servono nuovi volontari, anzi. Ma li cerchiamo tra i paesi del circondario e non altri distaccamenti: ci sono precise regole del Ministero degli Interni da cui dipendiamo». I volontari (oltre 200 interventi lo scorso anno) non risparmiano critiche all'amministrazione comunale: «La maggior parte dei lavori per la sede - continua Acotto - li abbiamo fatti noi a nostre spese, qualcuno di 5 anche autotassato. Dal Comune, invece, è arrivato ben poco». E ancora: manca un telefono, mancano i segnali allo sbocco della provinciale che indichino la presenza del distaccamento. Per informazioni ed eventuali iscrizioni chiamare i numeri: 0347/4677309, 0347/2483371.

DOVE & QUANDO

DISCOTECA. Nel salone dell'Olmetto di Borgofranco si avviano, quest'oggi, le serate danzanti organizzate dai coscritti del 1982 per celebrare l'ingresso nella maggiore età. L'appuntamento odierno con la musica della discoteca mobile Midnight Express.

CORSO DI VOCALITA'. Si tengono il giovedì, alle 20.30 alla sede del coro Mimosa a Tavagnasco, le lezioni del corso di vocalità organizzato per avvicinare nuovi elementi al complesso vocale. Per informazioni telefonare allo 0339.4695771.

STAGE DI BALLO. Domenica, al Centro danza Sirio di via San Nazario a Ivrea, si tiene uno stage di salsa New York style che sarà condotto da Massimo Costante. Gli allievi di livello principiante-intermedio si incontreranno dalle 16 alle 17.50; quelli di livello intermedio-avanzato dalle 18 alle 19.50. Prenotazione obbligatoria: telefonare allo 0125.40120, oppure inviare una e-mail a centro.danza.sirio@libero.it.

SCI. A partire dal 5 febbraio lo Sci club Mombarone propone un di sci e uno di snowboard sulle nevi di Champorcher: sei lezioni, di due ore ciascuna, tenute da maestri Fisi. Il costo è di 250 mila lire per i residenti nei paesi della Comunità montana Dora Baltea Canavesana, 260 mila per i non residenti. Iscrizioni entro il 31 gennaio, alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n.61 a Settimo Vittone. Informazioni: 0125.757209.

Tempo di sci

IL CANTARELLO. Sabato alle 21 e domenica alle 17.30, al centro culturale «Ezio Alberton» di Cascinette, si svolgono le prime selezioni della rassegna «Il Cantarello - Sezione cantautori», organizzata dalla Master Track Digital Recording. Per informazioni maggiori e prevendita dei biglietti si può contattare la Master Track allo 0125.617514.

VACANZE STUDIO. Il Distretto scolastico 40 e alcune amministrazioni comunali dello strambinese organizzano vacanze studio in Gran Bretagna: dal 9 al 22 luglio a Londra, aperta agli alunni delle scuole medie inferiori e superiori; dal 23 luglio al 5 agosto, a Edimburgo, riservato ai ragazzi degli istituti secondari superiori. Agevolazioni per chi si iscrive entro il 10 febbraio. Per saperne di più telefonare allo 0125.637512.

Svelate la identità dei protagonisti del carnevale di Montanaro, che si svolgerà dal 3 al 7 marzo. La Ciaplera del 2000 è Roberta Olivella, anni, commerciante con la passione per il pianoforte e la lettura. Il Generale è, invece, il quarantaseienne Francesco Farruggio, funzionario alla Piniofarina di San Giorgio e consigliere comunale di Alleanza Nazionale a Montanaro, nonché coordinatore del partito di Fini per quanto riguarda il collegio 10 di Caluso.

Una fagiolata

LA FAGIOLATA. L'associazione della Fagiolata benefica del Castellazzo, la più antica del carnevale di Ivrea, ha indetto un concorso tra i bambini delle scuole materne ed elementari della città: agli alunni viene proposto di presentare disegno che abbia come soggetto proprio la fagiolata. I lavori devono presentati entro il 10 febbraio alla sede della fagiolata (via Garibaldi 31), per poi essere valutati da giuria di esperti. Le premiazioni saranno effettuate, in sede, domenica 27 febbraio, mentre i disegni selezionati saranno esposti, dal giorno successivo fino al 12 marzo, lungo le vie del quartiere di San Maurizio.

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18.30 nei locali del Centro sociale comunale di Sampone, si svolgono le lezioni del laboratorio di ricamo tenuto da Celina Bardi e organizzato dalla Pro loco samponese. Il costo è di 100 mila lire.

ARTEINSIEME. L'associazione culturale di Strambino tiene alle 20.30, nella propria di via Panetti, la propria assemblea annuale: oltre alla presentazione del bilancio e alla campagna di tesseramento presentati i nuovi corsi di disegno e pittura.

TESSERAMENTO CSRO. Ultimi giorni utili - c'è tempo fino al 31 gennaio - per effettuare l'iscrizione al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti per l'anno 2000. Gli interessati si possono rivolgere alla segreteria di via Montenavale 1 (Convento) a Ivrea.

FANS CLUB. Primo raduno per il neo costituito Fans Club dell'orchestra spettacolo Antonella & Aurelio. L'appuntamento è per domenica 20 febbraio al Ristorante dei Cacciatori di frazione Rolandini di Verolengo. Il ritrovo è per le 13, per il pranzo, seguito pomeriggio danzante insieme all'orchestra al gran completo. Prenotazioni entro il 10 febbraio: rivolgersi allo 011.9182160 o allo 0339.8880166.

a cura di MAURO SARDOLLA

in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI

di

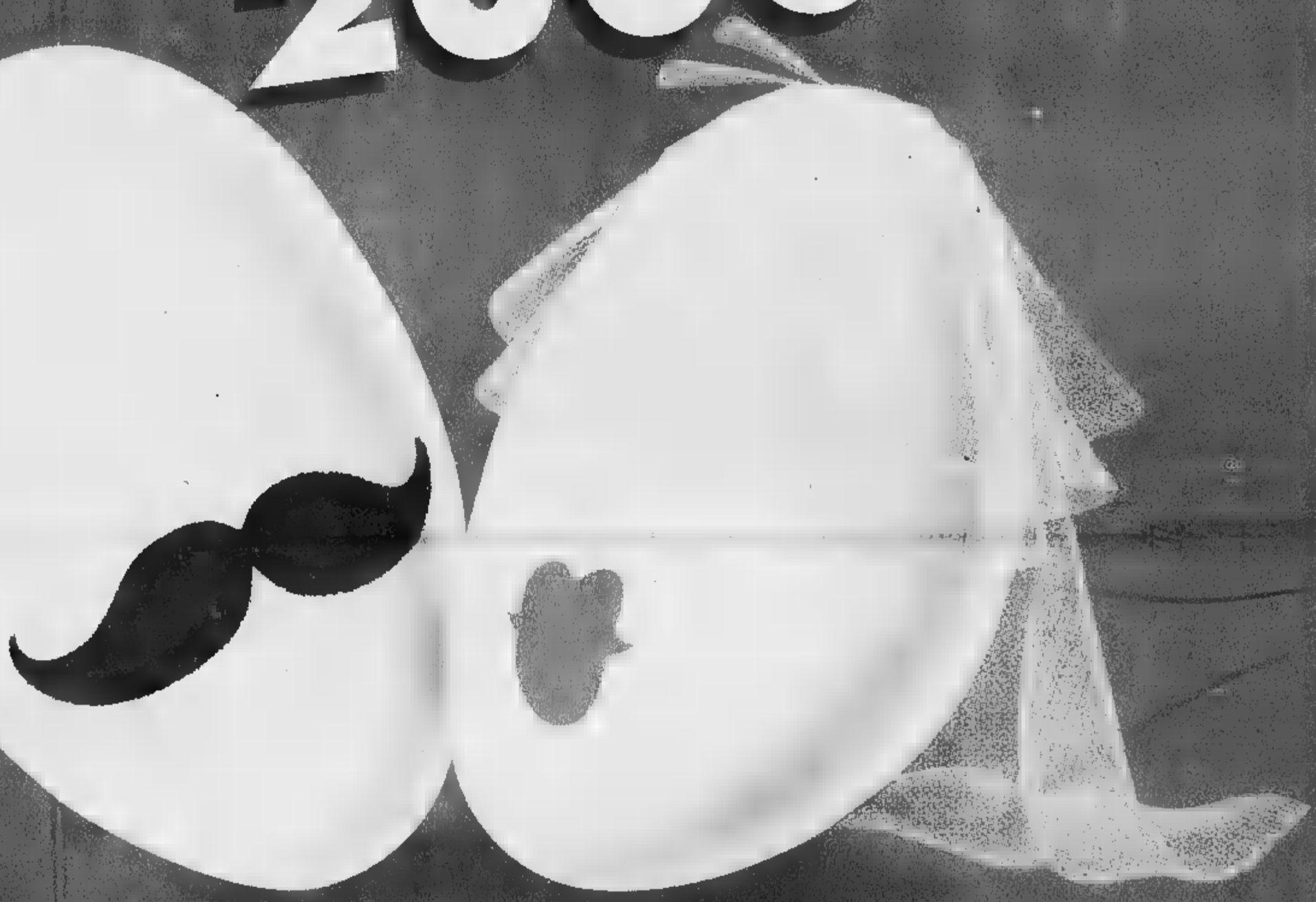
ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

Paola Scola
LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali di Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione (a base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di soccorso da cascate di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede invece il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati da terreno invernale e alla simulazione di un intervento su valanga. I volontari saranno affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese.

«Il corso è il momento conclusivo della preparazione dei futuri tecnici - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I ventidue volontari arrivano da tutto il Piemonte e saranno giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, uno dei «ragni della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti saranno chiamati a dimostrare la padronanza delle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese su varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca dei dispersi in valanga, conosciuta come sistema Arva, e dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo la società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di una sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Molineris, ci sono il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur sur Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso per tecnici regionali sarà al rifugio Melzè. Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi Sugliano

Chiude leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che ci è passato sopra. Poi corre in cucina, e quasi non la senti e ti sembra che se ne sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di terra e di arte antica. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. La casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicina, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano del faro e il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle un poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la missione di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa crescere. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una mano delicata sono solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù ai troppi metri di altezza, con una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel suo universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. La confessa anche a te che ci vai in un giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi ci sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, cento capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del cemento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde le colline e vi fa nascere linde «schiere di villette a schiera», capannoncini a più campate, stalle moderne destinate, in poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate in alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderno, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera del paesaggio viticolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo la vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

Ora, passato il secolo, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali in edificazione». Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

E a proposito del Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al bel castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uve croatina. Nei decenni scorsi non andavano troppo per il sottile, si compravano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il nome del vitigno di incerta origine e sposa quello del paese. Il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere.

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta Alessandra Colonna, torinese, vignaiola non per sfizio, ora, che di anni ne ha poco più di 30, apre nella sua cascina una «Osteria dei sapori» con l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. Tel 0142-933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad **Asti**. Franca Moretti, bionda sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, come dire dilettanti. Info: 0141 531275.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0165 23.14.24

publikompass spa
AOSTA - Piazza Chanoux, 28/A - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci e per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE e VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Bich. scade il 1 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Slittino, buona prova del doppio Giannelli-Perrin in Coppa del Mondo

Valdostani pronti al Mondiale

Nel fine settimana in gara anche la Martin

Piercarlo Lunardi

AOSTA

A pochi giorni dai Campionati del Mondo l'appuntamento più importante della stagione) dello slittino su pista naturale, il doppio Eddy Perrin ed Emanuele Giannelli si è piazzato al 4° posto nella 3ª prova di Coppa del Mondo, disputata nella località altoatesina di Gummer. I due valdostani, che saranno in pista ai Mondiali grazie anche alla buona prestazione nelle qualificazioni per la rassegna iridata, sono giunti a soli 5 centesimi dal podio, nella gara vinta dagli imbattibili fratelli Mair, favoriti per il titolo mondiale del doppio. Un risultato che soddisfa entrambi, soprattutto Emanuele Giannelli. «Siamo davvero soddisfatti della prova - dice -, anche abbiamo avuto un pizzico di sfortuna nella prima manche, in cui abbiamo commesso qualche errore di troppo che ha condizionato nostra gara. Ora ci concentreremo per l'obiettivo della stagione che è il Mondiale di fine settimana a Valdaora».

Tra gli altri valdostani del giro della Nazionale, Daniele Pieiller ha concluso il singolo 13°, mentre Simona Martin non ha gareggiato perché infortunata, ma sarà pronta per la prova dei Mondiali, per la quale si è già qualificata ottenendo il miglior tempo tra atlete in maglia azzurra.

A Jesenice, in Slovenia, invece, è andata in scena prova di Continental Cup, alla quale hanno partecipato alcuni slittinisti valdostani. In campo femminile, Lara Bracchi ha conquistato il 5° posto nelle aspiranti, mentre Enrico Nicoletta ha chiuso al 7° posto Michel Celesia, senior, è piazzato 11°, lontano dal tedesco Karner, vincitore della prova.

A Flassin è disputata una gara regionale per le categorie cuccioli, ragazzi, allievi e aspiranti. In campo femminile, nella categoria ragazzi, ha vinto Nicole Piccot (Tersiva) che ha preceduto Aline Dalbard (Pollein) di 2"10 e Noemi Piccot (Tersiva) di 2"58. Negli allievi, l'unica a prendere il via è stata Denise Tutel (Saint-Marcel).

Nel settore maschile, tra i cuccioli si è imposto Davide Lugon (Pollein) che ha preceduto i compagni di società Davide Viérin di 1"38 e Christian Lexert di 7"48. Nei ragazzi il successo è andato per l'ennesima volta nella stagione a Denis Piccot del Tersiva davanti ai compagni di club Yuri Carta, staccato di 7"39, e Emanuele Piccot, attardato di 8"54. Negli aspiranti la vittoria è andata a Manuel Dalbard (Pollein) che ha preceduto la coppia del Tersiva, formata da David Cerise (Tersiva) giunto 2° a 2"47 e Diego Gyppaz, 3° con un distacco di 3"26. Il Trofeo «Monte Emilius» è stato vinto dalla Polisportiva Pollein, grazie ai risultati ottenuti da Aline e Manuel Dalbard.

Simona Martin non ha partecipato all'ultima prova di Coppa del Mondo per infortunio ma sarà al via dei campionati mondiali in programma nel fine settimana

Supergigante per giovani

Il Gressoney 1° a Chamois

CHAMOIS

Le giovani del Torgnon, Francesca Brun nelle ragazze e Ilaria Colonna nelle allieve, e Luca Liore del Gressoney nei ragazzi e Maurizio Minelli del Cervino-Valtournenche negli allievi, sono i vincitori superG che si è svolto a Chamois e valido per il Trofeo Sci club Chamois.

Nella categoria ragazzi, con 146 partenti, Francesca Brun ha dominato la gara ed preceduto Monica Cilenti (Gressoney) di 2"30 e Charlotte Bonin (Pila) di 3"39. Segunno al 4° posto Veronica Cochon (Mont Glacier) a poco meno di 5" e al 5° Maria Lagazzi (Crammont) a 5"28. In campo maschile l'ha spuntata Luca Liore davanti a Neal Vigna (Mont Glacier), staccato di 1"13, e a Thierry (Courmayeur) 3° a 1"45. Al 4° posto si è piazzato Hervé Domeneghini (Crammont) a 1"60 e al 5° Laurent Praz (La Thuile-Rutor) a 1"75.

Nelle allieve il podio è tutto racchiuso in poco più di 20 centesimi. Ilaria Colonna si è imposta di un niente Monique Rollandin (Val d'Ayas). Alla fine soltanto 4 centesimi hanno separato le due atlete. Al 3° posto è arrivata Federica Maquignaz (Cervino Valtournenche) a 21 centesimi. In campo maschile Minelli ha preceduto Paolo Zamparutti (Mont Glacier) di 1"13 e Jean David Merlet (Val d'Ayas) di 1"55. Al termine delle due gare il Trofeo è stato vinto dallo sci club Gressoney Monte Rosa.

Per lo sci alpino, domenica è in programma a Torgnon il tradizionale gigante valido per il Trofeo «Piergiorgio Grange» per seniores e giovani, mentre a Pila la categoria baby sarà in gara in un gigante valido per il Trofeo «Fratelli Bisson».

Intanto, in una discesa Fis a Cortina Marco Colonna (Valtournenche-Cervino) si è piazzato 9° tra i giovani, mentre Davide Covolo si è piazzato 4° tra gli aspiranti. [p. l.]

Davide Covolo

Short track internazionale

Catia Borrello vince a Bormio

AOSTA

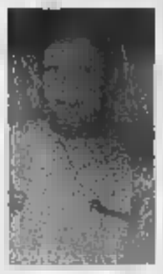
Bella vittoria quella conquistata da Catia Borrello delle Frecce rossonere nella terza prova di short-track disputatasi a Bormio. Alla gara internazionale hanno preso parte 140 atleti in rappresentanza di nove nazioni e quindici società.

Nella categoria juniores D, Catia Borrello ha conquistato la vittoria nella classifica generale grazie ai tre successi ottenuti sulle tre prove dei 1000, 500 e 1000 metri in cui ha preceduto due atlete valtellinesi. In campo maschile invece, sempre negli juniores D, Fabio Schizzerotto ha fornito una buona prova, terminando al settimo posto assoluto. Nella categoria juniores C invece, Thomas Porcu ha concluso al nono posto nella classifica generale, mentre nelle juniores C femminili Elisa Biondi è stata capace di ottenere il terzo posto nella classifica generale grazie a due secondi posti sui 1000 e 1500 metri, malgrado una squalifica che le è stato dato sui 500 metri.

Negli juniores B una squalifica occorsa sui 1500 metri ha tolto il podio al nazionale Roberto Serra che ha concluso la gara al quarto posto nella classifica generale, preceduto dal russo Karpukhin, dal francese De Boisset e dal valtellinese Giacomelli. Sui 1500 metri della finale l'aostano aveva chiuso al secondo posto il che gli avrebbe permesso di salire al terzo posto assoluto.

Infine nella categoria juniores A femminile Simona Urraci ha ottenuto un brillante secondo posto preceduta soltanto dalla livignasca Katia Zini.

Dopo una breve pausa, l'attività pista corta riprenderà sabato 12 e domenica 13 febbraio. [p. l.]



Catia Borrello

PALLAMANO

L'Us Acli Valle d'Aosta battuta dal Ferrarin Milano

è conclusa con una sconfitta l'andata per l'Us Acli Valle d'Aosta nel campionato di serie B di pallamano femminile. Le aostane sono state superate 16-15 dal Ferrarin Milano con parecchie recriminazioni sull'arbitraggio.

nuovi istruttori di base nell'As Gym

Sei istruttori dell'Associazione sportiva Gym Aosta hanno frequentato a Torino un corso per istruttori di base di ginestica artistica e ritmica. Erano impegnati nel corso, durato alcune settimane e circa 40 ore di lezione, Elena Bétemps, Davide Carrozzino, Michela Garino, Nadia Gozzi, Lorenza Grande e Stefania Russo, e tutti hanno superato l'esame finale.

AUTOMOBILISMO

La seconda giornata del Trophée de la Glace

Augustino Pettenuzzo, su Lancia Delta integrale, ha vinto seconda prova del «Trophée de la Glace-Casinò de la Vallée», a Progelato. Pettenuzzo ha battuto Gianfranco Vedelago Opel Tigra 4x4. Nelle classifiche di gruppo Enrico Campus ha vinto nel Gruppo 1 classe A, raggruppamento nel quale il valdostano Willy Chenal (nella foto «Gigi News Press»), su Opel Corsa, ha ottenuto 6° posto. Nel gruppo 1 classe X ha vinto Alex Pregnolato mentre nel Gruppo 2 classe A ha vinto Giuseppe Massocco. Pettenuzzo ha vinto nel Gruppo 2 classe X Adriano Zanatta nel Gruppo 4 classe X.

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio tuo usato non catalizzato

listino L. ~~19.430.000~~

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese riservata a clienti privati su vetture in pronta consegna. IPT, I.P.T. Salvo errori e omissioni.

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA FIAT CI GUIDA.

Foto: Armando Ceolin - Soluzione - Realizzazione grafica: IMMEDIA - Le Frasi: Soluzione

IL 29 GENNAIO RIAPRIAMO IN BELLEZZA.

Sabato 29 gennaio riapriamo in bellezza!
Una rosa e un profumo in omaggio a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria **DECA** by MO' US, nei rinnovati locali della sede storica di Alba, in via T. Calissano, 3.
Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.

Sabato 29 gennaio ad Alba, in via Calissano, 3 nella rinnovata Profumeria **DECA**

PROFUMERIE
DECA
by MO' US

ALBA, VIA T. CALISSANO, 3

FINO AD ESAURIMENTO

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Ludovico [illegible]

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare [illegible] non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua [illegible] di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento [illegible] dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando [illegible] pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorger[illegible]. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di [illegible] senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, [illegible] una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56.

L'ACCOGLIENZA IN CITTA'

POSTI LETTO
Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali l'utente tutto personale rivolgersi per trovare un ricovero.

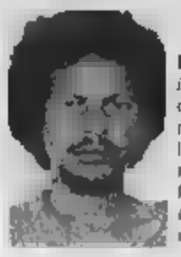
DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Maniglia 12, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 181, corso Tazzoli, via Treves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso [illegible] che, la storia recente, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO RICOVERO
Da ieri notte funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa o un posto dove passare la notte. Una trentina, lo sapete il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Video Lauriae di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Mariana", via delle Cascinette 7; casa di Accoglienza per donne, dalla Città di Torino, strada delle Cacce 132; centro call "Famiglia cristiana", via Lomellino 44 (giovani stranieri); Centro sociale ovestlido, viã Rocca 3; Comunità suore Albertine, via Carrara 56; Sermig Femminile, largo Dora Agrigento 61.

GLI ORARI DI STRADA
La stima sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STATALI
Trecio miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.



Mario Rosezza il senzatetto etiope morto l'altra notte nella sua «casa» fatta di cartone e stracci nei giardini Balbo

Mario Rosezza. Era [illegible] figlio di [illegible] geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si [illegible] allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava [illegible] la fantasia, parlava del sole e delle donne della [illegible] terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, [illegible] ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non [illegible] servirono a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe [illegible] in sesto presto». La sera [illegible] avevano accompagnato alla fermata [illegible] bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto [illegible] freddo.

«Adesso [illegible] vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche [illegible] 800, sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune [illegible] l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica [illegible] tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, [illegible] lui divideva «l'alcova» e le panchine dove dormire. Sotto **Giuseppe** ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un [illegible] punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, [illegible] da qualche tempo andavo [illegible] mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, ora sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva [illegible] mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la [illegible] all'onorevole Zaccagnini». Per [illegible] anni, [illegible] vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con [illegible] neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passa[illegible] al lago Trasimeno, i bambini [illegible] simpatici... Con noi vivevano i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché [illegible] distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non [illegible] perché, ma improvvisamente non [illegible] più voglia [illegible] alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui [illegible] alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai [illegible] lavoro, [illegible] un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma [illegible] giorno [illegible] è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino; [illegible] questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando [illegible] vent'anni, dice che [illegible] ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua [illegible] ora è la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe [illegible] buttato a terra in [illegible] angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e [illegible] s'interessa a lui.

Sembrerebbe [illegible] viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso [illegible] recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, [illegible] giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non [illegible]

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto [illegible] circolazione sarà dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i trasgressori verranno puniti con una multa [illegible] 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido [illegible] azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad [illegible] preoccupanti superando la soglia di attenzione [illegible] [illegible] microgrammi per metro cubo.

Durante [illegible] giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese [illegible] le navette dall'hinterland verso la città.

[illegible]

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

TRE quadri, acquistati cir[illegible] vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese del 1850-1860. Scrive il lettore. «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo [illegible] una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per [illegible] di larghezza) firmato G. B. Borra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte [illegible] uno spartito [illegible] mano. Infine, terzo ritratto: una donna in [illegible]ro su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito [illegible] professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero [illegible] stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Borra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare [illegible] cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco [illegible] fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

[illegible] Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. [illegible] vercelli, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, [illegible] l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede [illegible] ritratto di bambina [illegible] [illegible] di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1961), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il [illegible] valore è di circa [illegible] milione.

★ Emilia T. [illegible] Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano [illegible] famigliari del defunto marito nati [illegible] al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, [illegible] un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata [illegible] grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un servizio da tavola che [illegible] destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

E' di una studentessa albese la prima tesi sulla [illegible]

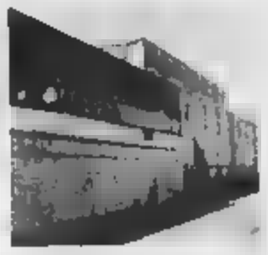
ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans [illegible] golosi in tutto il mondo. A sceglierla è [illegible] studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) [illegible] anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella [illegible] "analisi"». Alessandra ha riportato [illegible] ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare [illegible] qualità [illegible] prodotto. Della «Nutella» si [illegible] gli ingredienti, [illegible] la formula rimane segreta, [illegible] quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso il sindaco Luigi Sappa [illegible] termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì con[illegible] le trattative sindacali.

[illegible] ancora mai [illegible] denti» e minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente, ma alla fine, per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio ha trovato il cliente ad attenderlo «Il [illegible] lavoro è stato inutile, perché il male ai denti [illegible] è diminuito. Questo significa che le cure non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».



[illegible] i lavori di bonifica nell'ex f[illegible]

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli [illegible] di Novara [illegible] dall'Influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello [illegible] anno, mostra un aumento del 30 per cento circa di assenze nelle prime settimane [illegible] Duemi[illegible] con una punta massima per la terza settimana: rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati.

Una [illegible] tenete mio figlio in carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, [illegible] aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale».

Storici [illegible] confronto [illegible] la Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto [illegible] diverse letture critiche [illegible] cui è oggetto la Resistenza: l'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. [illegible] organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto [illegible] «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto); sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno.

A Varese Ligure il [illegible] è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti [illegible] il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori.

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero il gradino che mi sono impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti». E il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio storico narrato nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno.

[illegible] Porta [illegible]oria [illegible] lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), [illegible] dei monumenti romani di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante [illegible] Consiglio regionale. Sotto accusa la «lottola» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni o cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche [illegible] Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9. [illegible] quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50** [illegible], **7,55**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [illegible] Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,30**: Viabilità Ferrovie; **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20** Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] [illegible] da La Stampa. **21-24**. Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Per gli sposi, i tour operator astigiani di «Gigante viaggi» e «Douja» offrono pacchetti di viaggi con suggestive mete nei Sud, Messico e altre località grande richiamo turistico. A costi particolarmente accessibili poi località più ma sempre altrettanto affascinanti come le Canarie e la Tunisia. Sotto alcuni gioielli della collezione Olivero per gli innamorati che vogliono festeggiare un dono prezioso San Valentino

Interessanti proposte per gli sposini astigiani di «Gigante viaggi» e «Douja»

Luna di miele in crociera o ai Tropici

Maldive, Messico e Egitto tra le mete più suggestive

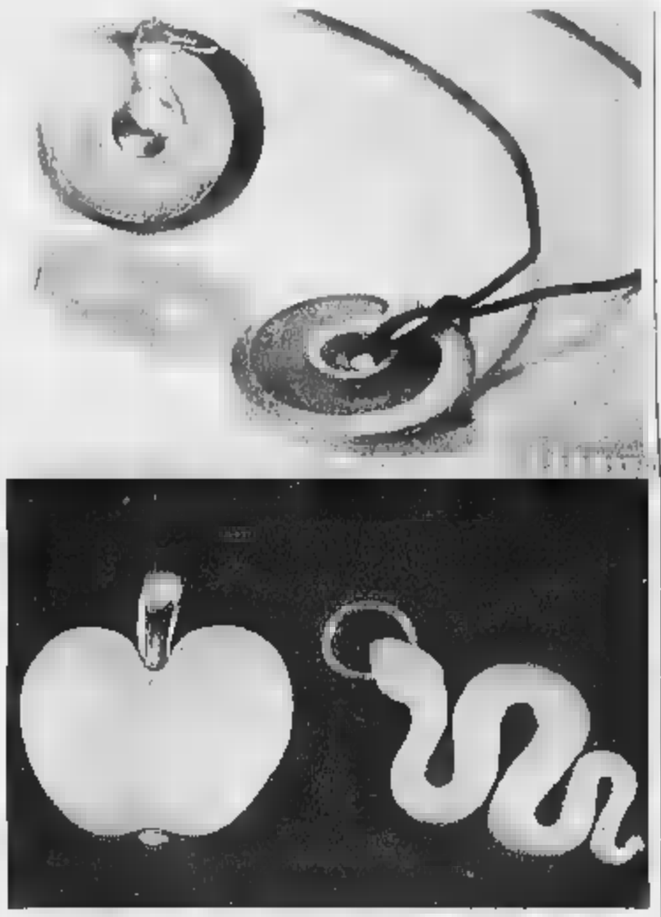
Sposarsi nel nuovo millennio. Un viaggio verso destinazioni esotiche può essere la giusta cornice alla luna di miele. Il tradizionale album fotografico o videotape può essere arricchito oltre che da sorrisi smaglianti e immagini romantiche da inconsueti scenari che si possono vivere grazie alle proposte delle agenzie di viaggio.

«Le mete predilette - spiega Daniela Bielli, titolare de "Il gigante" - sono le Maldive, lo Sri Lanka e l'Egitto, con la favolosa crociera sul Nilo. Passando all'oceano si guarda con interesse agli intramontabili Caraibi e Santo Domingo. Sempre molto richieste le crociere nel Mediterraneo, dove le giovani coppie possono usufruire di notevoli sconti (fino a 400 mila lire a coppia).

A costi particolarmente accessibili ci sono poi località più vicine ma sempre altrettanto affascinanti come le Canarie e la Tunisia. «Un soggiorno comprensivo di 7 notti -dice la titolare dell'agenzia- può avere costi che partono dalle 800 mila lire».

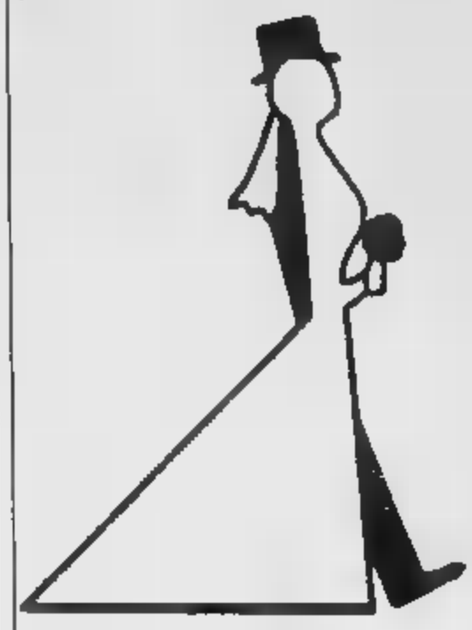
Anche nei villaggi si praticano sconti agli sposi. «Per i viaggi di nozze -conclude Daniela Bielli- sono comunque molto richiesti i villaggi. In questi complessi oltre all'animazione si rivolge anche una particolare attenzione agli sposi con fiori in camera e stanze con viste particolarmente suggestive sul paesaggio».

«Per chi ama vacanze tranquille -dice Tutti Rainero de "La Douja"- si propone il Messico con soggiorni marini su spiagge con ottimi lodoli e visite a siti archeologici come Chichen, Itza, Tulum». Particolarmente richiesto proprio per la comodità e il Mar Rosso (solo 4 ore di volo per raggiungere Sharm-el-sheich, si possono di qui fare poi escursioni nel deserto o visitare il monastero di Santa Caterina. C'è anche il classico giro degli Stati Uniti con soste ai parchi e Los Angeles, Las Vegas, San Francisco. Molteplici le possibilità di scelta anche in Oriente. «Il clima in questo periodo -afferma la signora Titi - è particolarmente bello si può soggiornare a Bangkok, dove oltre al relax ci sono scenari impareggiabili in cui sono inseriti templi, il famoso palazzo reale e il mercato galleggiante». Se si sceglie Italia costo di circa 4 milioni a coppia si viene accolti in un'atmosfera da favola e gli sposi possono festeggiare il matrimonio tra danze e canti locali. Sempre interessanti le capitali europee. Le offerte fino al 31 marzo sono particolarmente favorevoli: ad esempio 5 notti a Praga a 500 mila lire.



Quei gioielli di S. Valentino

Si avvicina San Valentino e le vetrine della storica gioielleria Olivero di piazza San Secondo si vestono per festeggiare questo giorno dedicato agli innamorati. Per chi è fermamente intenzionato a rispettare le tradizioni e non vuole giungere impreparato all'appuntamento del 14 febbraio la scelta non è certo facile. La gioielleria presenta tante proposte e l'occhio si lascia sedurre tra le artistiche linee di anelli, bracciali, collane, colorati qua e là da pietre preziose. Un originale suggerimento è dato quest'anno dalla prestigiosa firma «Pomellato», che per rendere omaggio alla festa degli innamorati del nuovo millennio presenta i nuovi ciondoli in argento: la Mela (tu mi tenti) e il Serpente (ti desidero). In una raffinata gamma di sfumature cromatiche si propone poi, sempre con marchio Pomellato, il ciondolo Maori: disco forato, lenticolare. «Il nome -spiega il titolare Ferdinando Olivero- ci riporta all'antico popolo della Nuova Guinea che da sempre esprime la propria arte in talismani e amuleti, forme uniche al mondo». Questo modello si ispira infatti all'arte di questo popolo, Pomellato ne ha dato una originale interpretazione contemporanea, creando una forma che richiama le linee del cuore nell'immagine di una saponia naturale ed estremamente tattile. Il gioiello si compone di oro e resina. I ciondoli sono realizzati nei seguenti colori: oro giallo lucido con resina quarzo fumè oppure azzurro calcedonio e oro sabbiato con resina giallo citrino o verde peridoto.



La Bomboniera d'Oro
di Fenoglio e C.

PER UN ANNO SPECIALE
UN SERVIZIO SPECIALE

Risparmio
Creatività
Personalizzazione

da noi troverai tutto ciò nel nostro angolo fai da te

Via Pollenzo, 1 - ASTI
ang. via Porta Romana
(zona S. Caterina)
Tel. 0141.355170

OLIVERO
Gioiellieri
ASTI - TORINO

G IL GIGANTE VIAGGI

OFFERTE SOLO VOLO

• NEW YORK	L. 600.000
• MEXICO CITY	L. 999.000
• SAN PAOLO	L. 999.000
• LONDRA	L. 138.000

OFFERTISSIME VOLO + HOTEL

• COSTA DEL SOL 2X1	L. 990.000
• TENERIFE	L. 790.000
• LONDRA	L. 379.000
• NEW YORK	L. 790.000

Quote speciali per viaggi di

AGENZIA VIAGGI IL GIGANTE S.N.C.
V.le Risorgimento, 19 - 14053 Canelli (AT) - Tel. 0141.832523

douja s.a.s.

SUPEROFFERTE EUROPA
VOLO A/R + 2 NOTTI PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE

PRAGA	DA L. 509.000
MADRID	DA L. 622.000
DUBLINO	DA L. 589.000
PARIGI	DA L. 539.000
LISBONA	DA L. 489.000

MA ANCHE VOLO A/R + 3 NOTTI

MIAMI	DA L. 899.000
LOS ANGELES	DA L. 1.089.000

E ANCORA MESSICO, CUBA, MALDIVE, SANTO DOMINGO...

IL TUTTO PER VOI E IL VOSTRO VIAGGIO DI NOZZE

Via Verdi, 30 (Ang. Corso Dante) - 14100 ASTI

Pe tarideo
D'ARTE tela, POSTERS,
CORNICI dipinte a
Poster, locandine, cartelli per promozioni, saldi, apertura nuovi negozi, allestimento vetrine
ritocco e sviluppo foto
4 - Asti - 0141 55 66

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Giovedì 27 Gennaio 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.531.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PIAZZA ROMA
Produzione - Abbigliamento
Via Ottolenghi, 31 - ASTI
Tel. 0141.532653

Ieri una serie di ritrovamenti nelle piazze della città di alcuni blocchi grandi come angurie

Ufo di ghiaccio anche ad Asti

Raccolti dai vigili per essere analizzati

Nessun danno evidente
Ci sono testimoni dell'impatto?
Tracce anche sull'autostrada

I vigili e addetti comunali mostrano i blocchi di ghiaccio raccolti ieri nelle piazze di Asti e sottoposti ad analisi
(FOTO UBERTONE)

ASTI

Ieri il primo è stato trovato in Campo del Palio quando [illegible] notte, tra le quattro e le cinque. Poi sono stati scoperti gli altri. Man mano che la città si [illegible] in una tersa e freddissima mattina d'inverno, con il termometro a meno 8, gli ufo di ghiaccio hanno fatto la loro comparsa nelle piazze della città. In piazza Cagni l'implacabile passaggio delle auto ha presto trasformato il «reperto» in una schiacciatina di ghiaccio sporco. In piazza Cattedrale i pedoni hanno fatto corona incuriositi attorno ai resti del presunto meteorite. E altro ghiaccio misterioso è stato trovato ai giardini, non lontano dal chiosco che vende piccoli animali e in piazza Santa Caterina.

Blocchi spezzati ma, nonostante ciò, del peso di alcuni etti, grandi come melomi. Se uno di questi «chicchi» fosse caduto in testa a qualcuno poteva essergli fatale. Ma sono davvero precipitati dal cielo?

Gli inquirenti tacciono e non escludono alcuna ipotesi, come del resto fanno i loro colleghi di mezza Italia costretti ad occuparsi con crescente impegno di questa misteriosa pioggia che pareva preoccupare solo gli spagnoli e invece sta ora colpendo anche la Penisola.

Sono stati avvertiti i vigili, la polizia, i carabinieri. Il comandante dei «civici» Mario Calvi, con il vice Carlo Lorenzotti, ha provveduto al trasporto dei blocchi più grossi prima al comando di piazza Leonardo da Vinci, poi ai laboratori dell'Arpa, l'Agenzia regionale per l'ambiente, in piazza Alfieri che dovrà analizzarli. «Apparivano lucidi, compatti, direi puliti, molto diversi da quelli anneriti mostrati dalla televisione nei giorni scorsi e ritrovati in Spagna e in altre località italiane» hanno commentato i vigili. Si stanno cercando anche testimonianze di chi potrebbe aver visto o sentito cadere il ghiaccio, il che farebbe tramontare l'ipotesi dello scherzo. In Campo del Palio ieri prima dell'alba erano di partenza pullman di Forza Italia diretti ad una manifestazione a Roma. Pare ci siano stati testimoni dell'impatto. Uno di loro Giancarlo Gavazzi, ha detto di aver sentito un botto sordo. Si è avvicinato e ha visto il ghiaccio sull'asfalto.

E la psicosi del «ghiaccio dal cielo» si è estesa nel pomeriggio anche lungo l'autostrada A21, dove alcuni automobilisti hanno notato piccoli blocchi di ghiaccio sull'asfalto tra Santena e Villanova. [r. s. a.]

La freccia indica il ghiaccio sul selciato di piazza Duomo

Sulla grandine non si scherza

Poteva Asti restare immune dalla pioggia di meteoriti di ghiaccio che dalla Spagna si è estesa anche all'Italia? Naturalmente no. Ed allora eccoli questi inquietanti ghiaccioloni del Duemila comparire all'alba sul selciato di tre, quattro, cinque piazze della città. C'è chi dice di avere sentito il botto al momento dell'impatto, altri si addentrano in spiegazioni meteo-aereo-scientifiche. Tutto il mondo interroga e Asti non è da meno.

Un dubbio però è lecito, almeno nel caso astigiano. Questi ufo di ghiaccio conoscono bene la cartografia della città perché hanno scelto, per farsi scoprire, luoghi pubblici e aperti. Non dimentichiamo che tra poco è Carnevale e a scherzare non si fa peccato. Ma da questi parti, la tempesta, il vero ghiaccio dal cielo, non ha mai fatto ridere. [s. mir.]

Dopo Rocchetta Tanaro, forse gli stessi banditi sono tornati a colpire in paese

Un'altra notte di paura ad Annone

Furti e rapine in casa. E il sindaco convoca un'assemblea

CASTELLO D'ANNONE

Hanno colpito anche ad Annone. Forse sono gli stessi banditi che avevano già fatto razzia in alcune case a Rocchetta Tanaro.

Furti e rapine: almeno quattro gli episodi denunciati ai carabinieri. Tra le vittime di questa nuova, preoccupante ondata di violenza, anche una donna incinta, costretta a consegnare denaro e preziosi sotto la minaccia di un coltello.

E' accaduto nella notte tra martedì e mercoledì. E i banditi, pare due giovani (forse albanesi) sono riusciti, almeno per ora a farla franca, nonostante una caccia all'uomo serrata, che ha visto mobilitati decine di carabinieri.

Ore di terrore, scandite dalle segnalazioni arrivate al centralino dell'Arma. Il primo allarme verso le 4: un furto di telefonino e denaro in una casa del paese. Poi, mentre già i carabinieri erano impegnati nelle ricerche, sono arrivate altre richieste di intervento: quelli della donna incinta, di un anziano che sorpreso i banditi in casa colpito con un pugno al volto e di un altro furto.

Una scansione drammatica di episodi. E le indagini. I carabinieri del colonnello Angelo Buono stanno lasciando niente di intentato per risalire agli autori dei colpi. Pare che ci possa essere una pista concreta. I controlli sono stati estesi anche nell'Alessandrino. I banditi avrebbero dimostrato anche una buona conoscenza della zona, riuscendo in più di una a eludere per poco i controlli. Pare, dalle testimonianze raccolte, che possa trattarsi di extracomunitari, forse albanesi o slavi.

E tra la gente cresce l'inquietudine. «Ogni sera - dice un anziano - andiamo a dormire pensando a quello che potrebbe capitarci e non è certo un bel vivere».

Ma la gente non è tranquilla. Il sindaco di Annone, Alessandro Valenzano, non nasconde che il clima si va surriscaldando: «Siamo tutti molto colpiti - ha detto - dalla catena di episodi criminali, consumatisi la notte scorsa in poche ore: è la prima volta che accade».

«C'è la necessità - segnala il primo cittadino - di dare e ricevere risposte precise, per evitare che l'apprensione dilaghi: per questo ho convocato per domani sera un'assemblea pubblica, a cui ho invitato i rappresentanti delle forze dell'ordine e della prefettura. Vogliamo individuare iniziative di vigilanza del territorio insieme alla popolazione, raccogliendo suggerimenti e proposte». L'appuntamento è nel salone comunale, alle 21. [l. s.]

Si cerca un'auto pirata

La polizia stradale astigiana è alla ricerca del conducente di una Panda [illegible] nuovo [illegible], che ha investito un giovane motociclista in via Quintino Sella e poi si è dato alla fuga. L'episodio all'incrocio con via Balbo: F. S., 17 anni, a bordo del suo scooter è stato urtato violentemente dalla Panda, che si è fermata allo stop. Il ragazzo è caduto e ha riportato lesioni che guariranno in 15 giorni. Dopo l'urto, l'automobilista ha proseguito per la sua strada, senza preoccuparsi di vedere in quali condizioni fosse il giovane a terra. Il ragazzo è riuscito a leggere solo le due prime lettere della targa dell'auto investitrice, AW. Ora la polizia stradale sta compiendo ricerche per rintracciare l'automobilista; gli agenti chiedono inoltre la collaborazione di eventuali testimoni per chiarire la dinamica dell'incidente.

Ancora proteste all'Asl

L'odissea di un prelievo di sangue

ASTI. Per gli astigiani che devono fare l'esame del sangue non sono tempi facili. L'Asl ha già spiegato, nelle settimane scorse, che la carenza di tecnici, al laboratorio di analisi, ha portato ad allungare i tempi di attesa per i prelievi: mediamente ci vuole un mese.

Ieri al centro di via del Cavallino era il turno di chi aveva prenotato l'esame nei primi giorni di gennaio. L'orario fissato per il prelievo era alle 8, ma secondo un'abitudine consolidata gli utenti si sono presentati con molto anticipo: alle 7,25 c'erano già una ventina di persone. L'atrio che serve da sala d'aspetto comunica direttamente con l'esterno: a ogni apertura della porta il freddo del mattino regala generosi spifferi ai mutuati (parecchi anziani) in attesa e a digiuno.

Alle 7,50 due addette hanno iniziato a «smistare» gli utenti, consegnando a ognuno un talloncino numerato e colorato (rosso o blu), il «lasciapassare» per accedere a un corridoio su cui si affacciano le due stanze dei prelievi che, avviati intorno alle 8, hanno quasi subito patito un andamento piuttosto rallentato. Il «popolo dei prenotati», stretto nei cappotti (anche in corridoio fa freddo), ha iniziato a guardare l'ora, confessandosi problemi comuni: il timore di non riuscire ad arrivare in tempo al lavoro o semplicemente l'avere i minuti contati per il parcheggio a pagamento.

Una signora, alle 8,30, ha perso la pazienza: «Ho ancora 20 persone davanti, devo essere a lavorare alle 9, perché non ci si muove?». Dalla stanza che accoglieva gli utenti con talloncino blu, è uscita una dottoressa: «Sono sola a fare i prelievi, faccio quel che posso». Ma già la contestazione saliva di tono e così il numero degli «agitatori».

La dottoressa ha dovuto difendersi: «Se volete protestare andate in direzione sanitaria». Poi è entrata nella stanza dei talloncini rossi e ha chiesto ai suoi due colleghi: «Ma dove sono finiti gli altri? Io di là sono sola, la gente protesta e non so più che fare».

Nel pomeriggio dalla direzione sanitaria è arrivata la spiegazione: «gli altri» sono arrivati in ritardo. «Alle 8 - dice il direttore Roberto Gerbi - c'erano due operatori, un terzo medico è arrivato dopo, intorno alle 8,15, un altro alle 8,35: una quinta persona, che pensavamo in malattia, alle 8,50. Dunque alle 9 c'erano cinque operatori in servizio: sui ritardi verificheremo se erano giustificati». Poi l'indicazione che «c'è già un progetto per rendere più accogliente la sala d'attesa». E la precisazione: «Non è un errore se, sul foglio che indica la data per il ritiro dei referti ad Asti, è riportata la dicitura "ospedale Santo Spirito di Nizza". E' che, per noti problemi del nostro laboratorio di analisi, una parte degli esami li mandiamo a Nizza...». [l. n.]

Lo ha annunciato il sindaco dopo un sopralluogo al cantiere. I lavori procedono secondo programma

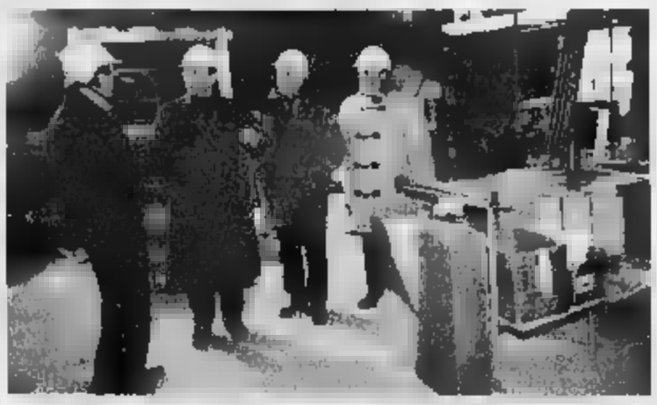
Promesso: «Il Teatro Alfieri riaprirà tra un anno»

Florio: «Pare proprio che anch'io dovrò ingoiare quel gradino»

ASTI

Ecco una data da segnare sull'agenda. Quella dell'anno prossimo, però. Il giorno è il 31 gennaio [illegible]: secondo le previsioni degli amministratori comunali è quello in cui il Teatro Alfieri potrà essere finalmente riaperto, dopo vent'anni di chiusura. Tra numerosi astigiani (soprattutto coloro che hanno sottoscritto i Boc) c'è la speranza che la scadenza venga rispettata e non resti una «boutade», come le tante altre recitate dai assessori e sindaci di passate amministrazioni.

L'annuncio è stato dato dopo un sopralluogo al cantiere del teatro compiuto dal sindaco Luigi Florio, il vicesindaco Antonio Baudo e l'assessore ai Lavori pubblici Ferruccio Marengo, accompagnati dal progettista e direttore dei lavori l'architetto Luciano Bosia, dal direttore del cantiere Pierfranco Gastaldo e da alcuni tecnici. Gli amministratori hanno potuto constatare lo stato di avanzamento dei lavori. «Finora - ha fatto presente l'arch. Bosia - sono andati avanti nel rispetto del programma, rispettando tutti i tempi».



[illegible] Florio, il vice [illegible] e l'assessore Marengo nel cantiere del Teatro Alfieri

I restauri, di tipo conservativo, si erano avviati nella primavera dello [illegible] anno, dopo una lunga serie di consultazioni. Si [illegible] avviati con la fiducia che fosse l'ultimo intervento al teatro, quello che avrebbe portato alla riapertura, dopo due decenni segnati da lavori, progetti annullati, e un'inchiesta della magistratura. E a dicembre si era accesa una polemica a proposito del ritardo di alcuni interventi nel teatro a causa dei lavori del piano Anfossi, proprio dietro all'Alfieri.

Terminata la visita, durata oltre un'ora, Florio ha citato un famoso passo del romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, in cui si racconta della nascita del Teatro. «Stando alle affermazioni del direttore dei lavori - ha commentato Florio - dovrò forse ingoiare per davvero il gradino che mi sono scaramanticamente impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti; confesso che sarei lieto di poterlo fare».

Intanto a marzo, per consentire alcuni interventi, sarà Pastrone dovrà restare chiusa per alcuni mesi. [c. f. c.]

S.P.A. [illegible] QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002
AVENDO RINNOVATO I [illegible] IMPIANTI PRODUTTIVI [illegible] SISTEMI INNOVATIVI
E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
ESEGUE [illegible] COMPLETO PER:
lavorazione e verniciatura della [illegible]
spessore da 0.6mm a [illegible] (acciaio, zincato, inox)
DISPONE DI
IMPIANTO DI PUNZONATURA E CESOIATURA AUTOMATICA SALVAGNINI
CENTRO DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
CENTRO DI CALANDRATURA AUTOMATICO
CENTRO DI SALDATURA MANUALE A FILO O PUNTATURA A COLONNA
[illegible] DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA
CON DOPPIA CABINA RISPETTIVAMENTE
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
Email: mark.eur@sialspa.it

Annullato il servizio (che ha fruttato 700 milioni) per i tagli al bilancio

Gli ausiliari non multeranno più

Tornano a fare gli autisti. Stasera le nomine Asp?

Laura Mosenzo
ASTI

Ausiliari del traffico addio? Sembra proprio di sì. L'Asp, in difficoltà per i tagli del Comune al bilancio 2000, [illegible] alla guida dei bus cinque dei sei operatori impiegati finora sulla strada. «Andranno a rimpiazzare i tre autisti, il cui contratto a termine [illegible] verrà rinnovato nei prossimi mesi, e i due dichiarati recentemente inidonei» conferma in azienda. L'unico addetto che potrà ancora fregiarsi della qualifica di ausiliario sarà impegnato nei parchi[illegible] a pagamento: dovrà accertare che le auto esibiscano il ticket orario o la sosta.

Il provvedimento della drastica Asp porterà un sospiro di sollievo agli automobilisti terrorizzati dalla violazione del divieto di sosta e ai commercianti di corso Alfieri (nel tratto tra le piazze Alfieri e Primo Maggio) che [illegible] stavano ingaggiando una dura contestazione contro gli ausiliari.

Meno contento sarà il Comune, che nel '99, grazie alle [illegible] multe elevate dagli addetti Asp, ha visto ringrossare le proprie casse con un'entrata di 700 milioni. Che ausiliari scomparirano progressivamente dalla strada a partire da febbraio: nei prossimi giorni alla Municipalizzata si metteranno al lavoro per riorganizzare gli orari (complessivamente 36), tenendo conto del mancato rinnovo dei contratti a tempo dei casi di inidoneità. Martedì 8 febbraio l'azienda incontrerà il sindacato: si discuterà anche del trasferimento degli ausiliari.

Un tasto dolente, quest'ultimo, per la stessa Municipalizzata. «La scomparsa di questi addetti è una sconfitta - ammette il direttore Giovanni Periale - Nel '99 avevamo lavorato per prepararli al nuovo servizio e anche per costruire l'azienda della mobilità: rientrava in questo progetto anche la gestione dei parcheggi a pagamento. Il risultato è che 5 dei 6 ausiliari la cui presenza sulla strada in questi mesi ha anche consentito di far circolare meglio i bus) torneranno a fare gli autisti e che per i posteggi a pagamento si profila una gestione pubblico-privata».

Il disavanzo di 910 milioni previsto nel bilancio 2000 imporrà anche altri pesanti limitazioni. «Non procederemo - indica Periale - al potenziamento della raccolta differenziata e riduremo lo spazzamento delle strade. Avendo bloccato gli investimenti, [illegible] assumeremo personale per il controllo degli scarichi fognari e del depuratore, potenziato di recente».

Problemi anche per l'acquedotto: «In pratica riusciremo a garantire - spiega Periale - solo gli interventi di manutenzione ordinaria. In caso di guasti alla rete ci limiteremo a "tappare la falla", anziché sostituire tratti di tubature, come è stato fatto finora». Intanto sul fronte delle nomine nel Consiglio di amministrazione ancora nulla di fatto: l'indicazione di Gianni Bertolino alla presidenza, rilasciata nelle ultime ore, non incontra l'unanimità in Forza Italia. Ieri la pratica sulla privatizzazione dell'Asp è slittata a stasera.

Una delle discussioni che hanno coinvolto ausiliari del traffico e automobilisti

[illegible] dopo le proteste Il Comune ha aperto [illegible] sportelli

L'assessorato ai Servizi sociali ha reso noto che sono a disposizione negli uffici di corso Alfieri 350 (tel.0141/399.416) sei sportelli per informazioni e per il ritiro e la compilazione dei modelli Ise (Indicatore di situazione economica) per il rinnovo degli abbonamenti dei bus a tariffa agevolata, riservati agli ultrasessantacinquenni e agli invalidi. «I cittadini - ricorda l'assessore Angela Quaglia - sono invitati a rivolgersi prioritariamente ai nostri uffici». Tutto ciò dopo che i sindacati Cgil, Cisl e Uil avevano polemizzato con l'Amministrazione comunale. «Stigmatizziamo per l'ennesima volta il comportamento unilaterale del Comune - avevano scritto in una nota - che ha richiesto l'assistenza alla compilazione dei modelli senza un accordo preventivo. Il Comune che dovrebbe garantire il servizio lo demanda invece ad altri senza che venga rispettata la legge: questa esige una precisa convenzione prima di richiedere la collaborazione [illegible] patronati e sindacati. Chi dirama un immediato intervento».

PALIO

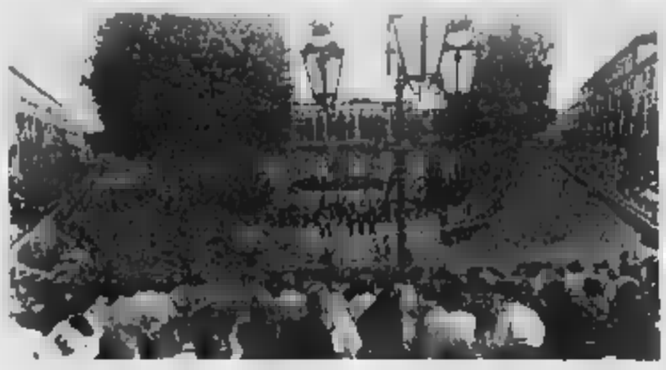
Berzano: «Voglio restare» Nuove minacce ai platani

Franco Cavagnino

Lunedì 31 gennaio, alle 21, in municipio, è convocato il Consiglio del Palio per confermare il Capitano Riccardo Berzano che ha alle spalle ventinove edizioni della manifestazione in vari ruoli. Ieri sera si sono riuniti i rettori. Dopo qualche titubanza Berzano ha deciso di non lasciare anche per vincere la personalissima sfida contro la sfortuna che si è accanita contro di lui: la frattura ad una gamba nel primo anno di mandato, la vicenda del mortaretto fatto esplodere dal mossiere durante la finale del '97 (con seguito di vivaci polemiche), la sceneggiata di Mario Cottone che prolungò oltre ogni limite una batteria di un palio di anni fa e, lo scorso anno, la pioggia. «Il desiderio di fare un'edizione finalmente normale - spiega - mi ha convinto a ripresentarmi al giudizio dei rettori, con assoluta serenità e tranquillità».

[illegible] Solo Asti [illegible] avrà un'edizione straordinaria nel 2000. Tutte le città di Palio, Siena in testa, hanno fatto a gara per escogitare un appuntamento da «nuovo millennio»: chi scegliendo una sede alternativa alla corsa tradizionale di ogni anno, chi, come [illegible] cittadina [illegible] di Pucecchio, organizzando un'edizione addirittura in notturna. Asti è rimasta al palo (o meglio al canapo). La giunta ha deciso di soprassedere esprimendo «rammarico per le numerose difficoltà emerse». La Confesercenti che [illegible] criticato la scelta del Palio bis in piazza Alfieri (ma non è stata la sola poiché pareri contrari sono emersi anche all'interno della stessa maggioranza), propone ora una «Settimana di vita medioevale» nel centro città tra il festival delle Sagre e il Palio per offrire ai turisti più giorni di intrattenimenti; e suggerisce all'Amministrazione comunale di dirottare a settembre le risorse che si sarebbero dovute impiegare per l'edizione di maggio. Ci sarà tempo per discuterne (già dal Consiglio di lunedì) ora che la scadenza del prossimo Palio è tornata ad essere quella settembrina di sempre.

Il Capitano del Palio Riccardo Berzano, [illegible] 29 anni nel mondo del Palio si presenterà lundì al giudizio dei rettori che saranno chiamati a confermarlo. Sotto uno scorcio di piazza Alfieri durante il Palio. Il consigliere comunale, Maurizio Rasero ha presentato un'interpellanza per avere un parere del sindaco sul mantenimento o meno degli alberi



[illegible] Il comitato Palio del rione giallo-verde vincitore dell'edizione 1999, dopo la conferma del rettore Franco Serpone ha provveduto a distribuire gli incarichi. Ecroli Vico [illegible]: Marco Gastino, Franco Scarpa, Arturo Masoero; presidente: Carlo Cavatore; madrina Virginia Pozzo, rettore onorario: Vandro Pagliero e Renzo Scaglia; consiglieri: Carlo Viarengo e Piero Rey, costumi: Giuli[illegible] Daolio; manifestazioni: Giorgio Rubiola, Damiano Diani e Franco Tizzanini; bancarella: Roberto Pavese; cavallo e corsa: Andrea Gagliardi e Alessandro Paroldi; sbandieratori: Franco Moraglio, Giovanni Biamino; imbandieramento: Remigio Durizzotto, Claudio Giacosa, Beppe Musso, Piero Rey; coordinatori: Cecco Musso, Bpeo Musso; segretario: Piero Mentigassa.

[illegible] Il consigliere comunale del gruppo misto Maurizio Rasero, fervente appassionato [illegible] Palio (è del 31), ha presentato un'interpellanza riproponendo la questione dei platani in piazza Alfieri. Rasero chiede al sindaco un'opi[illegible] sul mantenimento o meno degli alberi, che creano a suo avviso «problemi igienico-sanitari» e difficoltà alle manifestazioni che qui [illegible] svolgono; e ricorda che [illegible] tempo la piazza era sgombra da piante. Un tema che non mancherà di far nuovamente discutere.

VIATOSTO. Sabato [illegible] gennaio, al ristorante «Nuovo Cicco» di Frinco il rione Viatosto consegnerà il premio bancarella, riconoscimento che [illegible] il rione che ha allestito la migliore presenza al mercatino del Palio. Il riconoscimento, giunto alla nona edizione era stato voluto dal compianto rettore del borgo, Lino Famiglietti.

SPORT E PALIO. Albatros comunicazioni ha tenuto la prima riunione per l'organizzazione delle manifestazioni sportive a sfondo paliofilo: torneo di bocce, di bowling, calcetto e pallavolo, oltre alla «Struasti»: la corsa farà classifica per il trofeo «Superprestige del Palio» che premierà i tre comitati che raggiungeranno il miglior punteggio nelle 5 manifestazioni. Il 3 febbraio scadranno le iscrizioni ai tornei di bowling, volley e calcetto.

Ballottaggio il 31 gennaio

Gli avvocati eleggono il loro Consiglio

ASTI. L'Ordine degli avvocati astigiani (172 gli iscritti) ha recentemente compiuto le consultazioni per rinnovare il Consiglio che rimarrà in carica nel biennio 2000/2001.

Alla prima tornata sono risultati eletti Enrico Serena Argenta, presidente uscente, Pier Navino Passeri, segretario uscente, Renzo Colombano, tesoriere uscente, Nino Duchi, Monica Torello, Maria Bagnadentro, Maurizio La Matina, tutti consiglieri uscenti. Unica «matricola» l'avvocato Pier Giorgio Rinaldo.

Il 31 gennaio si svolgerà inoltre una nuova consultazione per eleggere il nono consigliere. Sarà un ballottaggio tra tutti i candidati che abbiano ricevuto almeno una preferenza. Tra i più votati compaiono Alberto Avidano e Luigi Dabbene.

Subito dopo la consultazione, il nuovo Consiglio si riunirà per scegliere il nuovo presidente e per ridare le cariche

Domani Asti ricorda il politico suo concittadino

Una corona di Florio sulla tomba di Artom

ASTI. Domani a mezzogiorno il sindaco Luigi Florio accompagnato da amministratori comunali e autorità, deporrà una corona sulla tomba di Isacco Artom al cimitero ebraico di Asti quindi il primo cittadino commenterà l'illustre uomo politico.

Il 25 gennaio è infatti ricorso il centesimo anniversario della morte di Artom, figura di spicco del Risorgimento che fu tra i più stretti collaboratori di Camillo Benso conte di Cavour.

Nato ad Asti nel 1829, Artom svolse un'intensa carriera politica e diplomatica, diventando, tra l'altro, segretario generale del ministero degli Esteri e senatore del Regno. Morì ad Asti, nella sua casa di via Cavour (dov'è ricordato con una lapide) e un busto il 25 gennaio del 190[illegible]. Vasto il cordoglio in città e nel Paese.

«Artom fu per Cavour - sottolinea Florio - fu per Cavour insieme a Costantino Nigra, il consigliere più valido e fidato. Asti ha dato con lui all'Italia uno tra gli esponenti più illustri di quella classe politica risorgimentale, in buona parte di cospicui natali, che ha contribuito in modo straordinario al progresso economico e sociale della comunità astigiana e dell'Italia».

Isacco Artom morì il 25 gennaio 1900

DAL PALAZZO

[illegible] poco in Consiglio [illegible] lavoro per Asti

Ho letto che [illegible] giovane consigliere comunale di An vuole chiedermi da alcuni mesi quali sono le novità sulla riforma del welfare e sull'inserimento dei giovani [illegible] lavoro; non è riuscito, dice, ad esaudire questo [illegible] desiderio perché [illegible] mi ha incontrato in Consiglio comunale. Zavattaro potrebbe usare la posta normale, il telefono, la posta elettronica, l'e.mail, così come fanno molti astigiani e dirigenti sindacali delle aziende astigiane. Usare la stampa [illegible] è un pretesto per dirmi che non sono costantemente presente nell'attività del Consiglio comunale? È vero. La mia [illegible] da sottosegretario mi porta ad avere una mole di impegni che mi impedisce, al pari di una calendarizzazione [illegible] Consiglio che non mi aiuta a svolgere con continuità l'attività di Consigliere comunale. Sono, però, messo al corrente [illegible] dal capogruppo Bestente, sono presentatore di interrogazioni, seguo i problemi di Asti ed intervengo quando è il caso. Quando vado manifesti sull'ospedale [illegible] ove il candidato delle Destre in Regione [illegible] ne dà lustro, [illegible] ad aver contribuito a sbloccare l'avvio dell'opera molto [illegible] più di chi se ne vuole assumere ora il merito; quando intervengo per contribuire a chiudere vertenze difficili so di [illegible] dato un contributo. Credo, quindi, di poter dire a Zavattaro che ci sarà tempo per vederci e non intendo lasciare un rapporto con il Comune che è frutto [illegible] una delega datami [illegible] elettori [illegible] i quali continuo ad avere buoni rapporti. Sull'occupazione giovanile credo che convenga [illegible] consigliere comunale di An studiare le novità legislative; si accorgerà che esistono, anche al Nord, agevolazioni per inserire i giovani nel lavoro e che l'assistenzialismo non è più da molto prerogativa del Sud, che obbli[illegible] scolastico e obbligo formativo sono gli elementi forti di una rinnovata concezione del rapporto di lavoro, che l'occupazione è in aumento, che molti provvedimenti aiutano il lavoro [illegible]le parziale. Il clientelismo non è un problema che mi riguarda: sarebbe bene che Zavattaro verificasse quanto riguarda le forze della maggioranza del Comune di Asti.

Claudio Caron
sottosegretario al Lavoro

Socialisti uniti nel nome di Bettino

È morto in esilio il protagonista indiscusso di una grande stagione del riformismo socialista italiano e internazionale [illegible] storia nella serena valutazione [illegible] suo operato riconoscerà i meriti grandi che ha avuto nel promuovere la modernizzazione dell'Italia e [illegible] coraggio [illegible] scontro con il partito comunista per una moderna socialdemocrazia [illegible] Italia e in Europa. Anticipando [illegible] soli alcuni giorni la [illegible] morte, il recente congresso Ds, ha dato ragione alla [illegible] Craxi», sulla incompatibilità fra socialismo democratico e comuni[illegible]. I socialisti ovunque si trovino, [illegible] trovare con maggiore forza le ragioni per riprendere un [illegible] unitario anche in nome di Bettino Craxi.

Leopoldo Cicchetti *a nome del coordinamento provinciale Sdi*

Craxi, tangenti e debito pubblico

La vicenda di Bettino Craxi riporta il pensiero alla caccia all'untore. La cosa incredibile è che tutti hanno interpretato il fallimento della storia socio-politica-economica degli Anni 80 e quindi del «Craxismo» solo dal punto di vista delle tangenti di alcune centinaia di miliardi consegnati ai politici per il maggior costo della politica, come se, in una società per azioni, l'amministratore delegato o il presidente nella voce di bilancio «costo produzione del [illegible]» avesse speso qualche per cento in più per realizzare, a favore dell'azienda, [illegible] più importanti. Il vero problema quindi è che nella gestione del Paese in quegli anni il risultato di maggiori utili non ci fu, o meglio ad una modesta crescita [illegible] sociale si realizzò, ed è questo il fallimento, un debito pubblico da capogiro che purtroppo le generazioni future dovranno restituire.

Il vero punto di domanda dunque è: la crescita del Paese in quegli anni giustificò lo sfondamento catastrofico del bilancio pubblico? La morte di Craxi chiude un infausto periodo di banchetti e sprechi, ma lascia impuniti gli altri invitati, la classe politica di quegli anni, anche quelli che dall'altra barricata non impedirono ciò.

Michelangelo Liosta

LETTERE AL DIRETTORE

Rumore in via Micca [illegible] proteste

[illegible] riferisco alla lettera del sig. Giuseppe Forno pubblicata il 19 gennaio a titolo «Troppo rumore attorno a quella clinica». In qualità di inquilina dello stabile di via Micca 28 adiacente alla clinica stessa.

Il problema del rumore e dell'inquinamento derivanti dall'orario prolungato della tabaccheria e dall'esistenza del distributore automatico di sigarette è stato segnalato molte volte.

Il sindaco Bianchino, con un'ordinanza del 27/1/98, aveva recepito le lamentele degli inquilini, riducendo l'orario di apertura del distributore nelle ore notturne. L'attuale amministrazione a cui più volte la sottoscritta si è rivolta per lamentare sia il prolungamento serale dell'orario della tabaccheria, sia la mancata osservanza della chiusura notturna del distributore, raccogliendo anche le adesioni di circa 25 abitanti della zona, non [illegible] mai nemmeno avuto risposta. Anzi, la risposta è stata l'abolizione dell'ordinanza Bianchino.

Pertanto, oltre ad essere penalizzati da un traffico già intensissimo, dobbiamo subire l'aggravante di un esercizio aperto 24 [illegible] su 24 per 365 giorni all'anno in una zona non pedonale e nei pressi di una casa di cura. Grazie sindaco!

Germana Passavanti

Scuola Anna Frank quanta desolazione

Un sogno o una speranza...tutto legato alla scuola Anna Frank: ci veniva spontaneo dopo questi giorni di armonia e di festa, avendo lasciato nel vecchio secolo una situazione veramente squallida, ritrovarci alla ripresa delle lezioni e vedere i cambiamenti e precisamente: strade [illegible] accesso pulite, ordinate e asfaltate; prati circostanti curati e sgombri dai detriti; parcheggi per le auto ben delimitati; vigile che controlla l'andirivieni a salvaguardia di piccoli e di pedoni; aule del complesso scolastico finalmente rifinite a dovere.

La realtà è invece quella che aveva lasciato: caos di auto all'entrata e all'uscita da scuola con ovvio rischio soprattutto per chi è a piedi; vie di accesso sempre più inagibili a causa del «manto stradale» anche per le stesse auto, cumuli di detriti sempre più invadenti, una vera discarica sempre più vicino alla scuola e alla portata dei bambini che li possono trovare di tutto; aule non sane nonostante la polizia che viene effettuata e pavimenti che trasudano collante: segno evidente di una affrettata esecuzione e di una mai effettuata manutenzione. Vergogna. La nostra speranza che si potessero compiere quelle opere auspicate è andata delusa nonostante la chiusura natalizia consigliasse e desse la possibilità di effettuare i lavori.

Ci attiveremo di conseguenza con l'Asl per tutto ciò che riguarda la salubrità interna dell'edificio e rivolgeremo un appello a tutti i genitori affinché si attivino per quanto in loro potere e manifestino il loro disappunto. Invitiamo inoltre il sindaco e l'assessore competente a verificare se quanto scritto non corrispondesse alla realtà e a dare urgenti risposte.

I genitori componenti del Consiglio del VI Circolo di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 [illegible], Mombercelli: 0141 955 333. Montalto: 0141 997 555. Montemagno: 0141 63 666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921 979; Canelli: 0141 824 222; Annone: 0141 401 388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966 779. Isola: 0141 958 665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290. Moncalvo: 0141 921 31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; S.Damiano: 0141 975.910. Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Rocco*, via Grassi (piazza San Rocco), tel. 0141/557.630. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Maggiora*, corso Torino 93, tel. 0141/410.908.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
[illegible]: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Bianchi*, via Parì 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 [illegible]. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 [illegible]. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961 414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Mon[illegible] 0141 [illegible]. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81 03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.181; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966 096. Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible], [illegible] 0141 721.623; [illegible] Damiano: 0141 975.004; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti [illegible]ura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418 811; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361 268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

[illegible] La grana del mercatino natalizio dell'8 dicembre, in piazza San Secondo, sarà discussa lunedì, alle 21, nella seduta del «parlamentino». La Circoscrizione aveva organizzato la manifestazione (incentrata sull'antiquariato e l'agroalimentare) col Napoli Club. Un centinaio i venditori partecipanti, che però avevano dovuto sgombrare alle 11, quando i vigili [illegible] dichiarato che il mercatino non [illegible] autorizzato. Il presidente circoscrizionale Ivano Maraschio, allora in Brasile per una missione umanitaria, ricostruirà in Consiglio le varie fasi della vicenda.

CASTIGLIONE. La Circoscrizione è sbarcata su Internet: chi vuole avere notizie sull'attività del «parlamentino» e sulla sua composizione può collegarsi al sito: www.comune.asti.it. Altre informazioni (storiche e non) sulla Fagiolata, lo storico appuntamento del 6 gennaio (giunto quest'anno alla 800ª edizione) che da sempre apre il calendario delle manifestazioni dell'Astigiano.

VALMACCIONE. Chi è d'accordo [illegible] e chi no: il progetto di trasformare le ex scuole elementari [illegible] una piccola [illegible] (6 posti) per disabili continua a fare discutere. Chi esprime riserve lo fa soprattutto segnalando che, affidando l'ex edificio scolastico alla cooperativa torinese «La città del sole», in frazione verrebbe a mancare un punto di ritrovo per gli abitanti. Sul progetto della comunità (che si farebbe carico della ristrutturazione) il Comune è d'accordo; la Circoscrizione esprimerà un parere a febbraio.

BILANCIO 2000. Sul «preventivo» del Comune le Circoscrizioni sono chiamate a esprimere un parere a tempi stretti: la pratica sarà discussa in Consiglio comunale la prossima settimana. Sedute [illegible] convocate per stasera a Sessant, domani a [illegible] in Marzanotto (circolo dei Carretti, congiuntamente con Montemarzo), lunedì a Casabianca, Castiglione, Variglie e Viatosto. Martedì sera il bilancio è stato esaminato da Portacomaro stazione, che ha rilevato un errore (anzichè 800 milioni per le fognature [illegible] sono comparsi 300) e segnalato che gli interventi non sono stati equamente distribuiti, dal Comune, su tutte le frazioni.

Nell'edizione del 2001: l'accordo siglato ieri dalla Provincia con gli organizzatori. L'ultimo vincitore (1963) fu Taccone

Dopo 38 anni Asti ospiterà un arrivo di tappa del Giro

Il passaggio dei «girini» in viale Pilone, in un'edizione della corsa negli Anni '30

Franco [redacted]
ASTI

Torna il Giro d'Italia, ad Asti. Farà tappa in città nel 2001. L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore provinciale Vittorio Massano, che ha tessuto in questi mesi la trama dei contatti con l'organizzatore Carmine Castellano e lo staff che fa capo alla «Gazzetta dello Sport».

Un evento atteso da 38 anni, da quel 28 maggio 1963 [redacted] vide vincitore di giornata nell'arrivo allo stadio il campione abruzzese Vito Taccone (il Giro andò invece a Franco Balmamion). Da allora, la carovana rosa ha sempre solo fatto fugaci apparizioni nell'Astigiano, [redacted] l'unica, dolente eccezione del 1987, a Castelnuovo Don Bosco (arrivo «neutralizzato» per una protesta anti-Acna che paralizzò la corsa).

«Siamo lieti di aver concluso un accordo che darà lustro a tutto l'Astigiano. Oltretutto - ha spiegato Massano (è anche sindaco di San Martino Alfieri) - la formula del circuito (chilometraggio da definire) consentirà di offrire più passaggi dei corridori in una stessa zona e sul traguardo (forse in corso alla Vittoria), con la possibilità di valorizzare, anche televisivamente, il nostro territorio».

I dettagli tecnici verranno chiariti in un prossimo incontro a Milano (la partenza della tappa dovrebbe essere da Saluzzo). «Poi a novembre - dice Massano - parteciperemo alla presentazione ufficiale a Milano e durante la Fiera del tartufo, ad Asti, daremo gli ultimi ragguagli».

Il costo dell'organizzazione (sui 700 milioni) verrà in gran parte «assorbito» dagli sponsor della corsa e dai diritti televisivi. «A carico nostro resterà una quota di circa 200-250 milioni che credo sia più che adeguata - sottolinea l'assessore - e alla portata di [redacted] evento che consentirà di dare una visibilità straordinaria alle nostre terre.

Ma nel «pacchetto delle trattative» con gli organizzatori milanesi c'è anche un'altra [redacted]zione: quella di ospitare (nelle edizioni del 2003 o 2004) la cronometro decisiva (penultima tappa) del Giro: da studiare il percorso, sui 60 km.

Con Massano, «regista» dell'operazione, ha lavorato anche Luciano Cerrato, organizzatore della «Coppa città di Asti», divenuta ormai una delle più importanti corse per dilettanti d'Europa.

Asti dunque si appresta a rivivere antichi fasti ciclistici, nel mito e nel nome del suo campione simbolo, Giovanni Gerbi, «Il diavolo rosso». E altrettanto nobile è l'albo d'oro dei tre arrivi del Giro che la città ha finora ospitato: 7 giugno 1935, 16ª tappa Cuneo-Asti (Giuseppe «Gepin» Olmo); 29 maggio 1960, 13ª, Sestri Levante-Asti (Rick van Looy) e poi quella già citata del '63 che vide Taccone battere tutti dopo la partenza da La Spezia.

La trionfale volata dell'asso belga Rick Van Looy, sulla pista dello stadio di Asti, il 29 maggio 1960. Ora, a 40 anni di distanza, la carovana del Giro tornerà a far tappa in città nel 2001

[redacted] RICK VAN [redacted]

Dal libro «Ronda di notte» di Bruno Raschi, [redacted] come il grande cantore di un'epopea del ciclismo racconta l'arrivo di tappa ad Asti del Giro d'Italia, [redacted] 29 maggio 1960 (vittoria del belga Rick Van Looy, successo finale all'asso francese Jacques Anquetil).

«Il Giro, [redacted], è giunto ad Asti festeggiandosi ed onorando una città che lo accoglieva [redacted] un brindisi esilarante [redacted] velocità. Nessun omaggio sarebbe forse riuscito meglio accetto alla capitale dello spumante; una vittoria dei nostri, forse, ma come fare ad immaginarla dopo aver visto Van Looy irrompere in pista con gli occhi spiritati che lampeggiavano? Nencini, perfettamente convinto che i miracoli non si ripetono, si guardò bene dal ronzargli intorno, e lasciò quell'impegno a Rino Benedetti, che fu [redacted] valoroso contendente per più di un quarto di pista. Van Looy scattò via sul rettilineo come un tappo di champagne (spumante avremmo [redacted] fosse [redacted] nostrano), un tappo etichettato di stagnola rossa; dietro a lui, Benedetti, maglia bianca, fece la parte della spu[redacted]

Poi, il Giro, accomiatatosi [redacted] la grande folla che [redacted] venuta ad acclamarlo, si disperse nella campagna in un festoso esodo domenicale, in una specie di bagno dionisiaco che gli avrebbe propiziato virtù nuova. I corridori popolarono gli alberghi quieti della città e del contado, respirarono la notte il profumo biblico di una terra madre di viti e di gente operosa, energica, devota al culto delle [redacted] antiche. Per una sera, una soltanto ahimè, riassaporammo il gusto del nostro bel Piemonte e lo trovammo genuino, saporoso, intatto.

In casa Faema, i fucilieri di Driessens festeggiarono [redacted] terza vittoria di Van Looy e andarono a letto, pare, [redacted] le gote tinte di barbera, che è un vino solenne, sanguigno, che può andar sposo in fatto di virtù alla nobile terra delle Fiandre. Van Looy e i suoi fecero brindisi di giubilo con urli brevi e gutturali che risuonavano a tavola con [redacted] eco guerriera. L'oste fu lieto; non si impressionò [redacted] buio filtrava l'allegria e la spandeva d'intorno sommassamente, facendola giu[redacted]re anche all'orecchio di chi non la voleva sentire.

Al «Leon d'Oro» dormivan quelli della Philco, Fiorenzo Magni aveva ricaricato Carlesi come si conveniva, e lo aveva mandato a dormire con una buona notte austera senza cantargli la ninna nanna. Al Giro è proibito disperarsi, è proibito piangere. Carlesi in verità si era comportato benissimo; il traguardo si era ben guardato [redacted] recitare la commedia. «Mi hanno sparato alle spalle - [redacted] era limitato ad esclamare - ma [redacted] Giro è lungo ancora e qualcuno la pagherà...».

Bruno Raschi

Parte l'appalto per la pista ciclabile da piazza Primo Maggio al Pilone

Venerdì 28 gennaio, alle 10, in municipio apertura delle buste per l'appalto della pista ciclabile di viale Pilone (il costo dell'opera è di 370 milioni). La pista ciclabile come ha ricordato l'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo da piazza San Pietro raggiungerà il Pilone.

Lungo il viale la pista verrà tracciata sotto l'alberata al centro della strada: parte sarà destinata alle biciclette e parte ai pedoni. Quindi proseguirà sfruttando i marciapiedi con autobloccanti già realizzati: l'Amministrazione, in questo caso, si limiterà a tracciare l'area riservata ai ciclisti e provvederà a sistemare la segnaletica e l'illuminazione. E' la prima pista ciclabile che viene realizzata in città. Una seconda dovrebbe raggiungere Serravalle partendo da corso Ivrea. Definitivamente accantonato, invece, il progetto della giunta Bianchino di aprire [redacted] pista ciclabile in corso Torino.

[redacted]

ASTI

Stabile la quotazione del [redacted] Cassa di Risparmio

Sono rimasti stabili rispetto alla scorsa settimana i prezzi dei titoli della Cassa di Risparmio di Asti. Al mercato interno le quotazioni sono valutate 21.686 lire (11,20 euro); durante la settimana [redacted] state trattate 23.600 [redacted].

CANELLI

Stamani i funerali della giovane [redacted] nello scontro

Si svolgono stamani alle 10,30, nella chiesa di San Leonardo a Villanuova, i funerali di Laura Gavello, la giovane canellese morta a 19 anni domenica in uno scontro sulla statale fra Oviglio e Alessandria. [fl. l.]

[redacted]

Perde il controllo e si schianta sull'A21

Vincenzo Ascolese, 3[redacted] anni, Asti, via Natta, è rimasto ferito uscendo di strada, per cause in via di accertamento, con la sua R19 mentre viaggiava sull'autostrada Torino-Piacenza, all'altezza di Baldichieri. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Asti; [redacted] intervenuti la polstrada di San Michele e i carabinieri di Villafranca.

TIGLIOLE

[redacted] spara con fucile da caccia nella casa dei genitori

Un uomo di 41 anni, abitante ad Asti, si è tolto la vita martedì sera nella casa dei genitori a Pratomorone di Tigliole, sparandosi alla testa con un fucile [redacted] caccia. All'origine del gesto ci sarebbero problemi familiari.

VIGLIANO

Giovane denunciato per aver rapinato un prostituta

Un giovane di Nizza [redacted] stato denunciato dai carabinieri di Canelli e Montegrosso per [redacted] rapinato una prostituta sabato notte sulla statale a Vigliano. Il giovane e due complici, avrebbero scippato la borsetta della ragazza, fuggendo poi in automobile.

[redacted]

Il [redacted] [redacted]ll: «[redacted] non mantenne le promesse»

«Mi onoro della divergenza che quattro anni fa ebbi con Franco Barberis». Secco il commento del sindaco di Canelli, Oscar Bielli, sulle vicende legate alla gestione della missione Arcobaleno che hanno coinvolto l'ex sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. «Da sindaco di una città alluvionata ho sempre apprezza[redacted] la professionalità di Barberi - dice Bielli - tuttavia negli ultimi anni avevo [redacted] una forte politicizzazione del [redacted] operato. Devo inoltre rilevare che l'ex sottosegretario non ha mantenuto le promesse fatte agli alluvionati astigiani, basti pensare ai nodi ancora irrisolti sul tema della ricollocazione delle aziende alluvionate». [fl. l.]

[redacted]

Il ds Ferraris si [redacted] dimesso [redacted] Consiglio comunale

Con una lettera inviata in questi giorni all'amministrazione comunale l'esponente dei ds canellesi, Giancarlo Ferraris, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale. Già alcuni mesi fa Ferraris aveva confermato l'intenzione di lasciare. «Gli impegni della [redacted] attività artistica e professionale (è insegnante di materie artistiche, grafico e illustratore ndr) [redacted] impedirebbero di seguire come dovuto l'impegno pubblico» spiega nella lettera. Ferraris ha alle spalle [redacted] lunga carriera politica: eletto nel '75 nella lista pci, è stato assessore comunale dal '76 al '79 con la Giunta pci-psi del sindaco Pierino Testore. Il suo seggio dovrebbe andare al primo dei non eletti, l'ingegnere Enrico Gallo, o al secondo, il medico canellese Giuseppe Trotta. [fl. l.]

REGIONE

Contributi [redacted] piccole imprese [redacted] associazioni turistiche

Sono a disposizione [redacted] miliardi, stanziati dalla Regione, per contributi rimborsabili in 5 anni [redacted] rate costanti [redacted] tasso zero, a favore di piccole imprese e associazioni senza scopo di lucro che operino nel settore del turismo. La domanda [redacted] contributo devono essere inviate all'assessorato al Turismo della Regione entro il [redacted] [redacted] Informazioni: Ufficio relazioni col pubblico del Comune in piazza San Secondo, e allo Sportello unico in [redacted] Alfieri 350.

DALLE ANAGRAFI

[redacted] +26. La popolazione è aumentata di [redacted] abitanti. Si è passati dai 1382 del '98 a 1402 (669 maschi e 733 femmine). Aumento dovuto agli arrivi (83, con 39 uomini e 44 donne), contro [redacted] partenze. Un saldo che ha annullato il bilancio negativo tra i 9 nati [redacted] maschi e 7 femmine) e i 26 decessi (15 uomini e 11 donne). I matrimoni [redacted] stati [redacted]. Nessun divorzio. Le famiglie [redacted] no 603: 10 gli stranieri, di cui 8 extracomunitari. Nei primi anni del '900 i callianesi [redacted] circa 3000. [gi. m.]

CASTELL'ALFERO +8. Sono 2700 gli abitanti (1347 maschi e 1353 femmine), 8 in più rispetto al '98. Il bilancio tra i 22 nuovi nati (8 maschietti e 14 femminucce), e i 37 decessi (18 uomini e 19 donne), è stato superato da quello tra i 140 nuovi arrivi (70 maschi e 70 femmine) e i 117 emigrati. Le famiglie sono 1012. I matrimoni: 17, 4 civili e 13 religiosi. Gli extracomunitari sono 40. [gi. m.]

[redacted] CALCERA =. Identico al '98 il numero di abitanti (768), divisi in 366 uomini e [redacted] donne. Tre i nati (un maschio e due femminucce). 10 i decessi. 31 nuovi abitanti (8 maschi e 23 femmine) hanno scelto il paese come residenza, mentre [redacted] ne sono andati in 16 (12 uomini e 4 donne). I nuclei familiari sono 327. Cinque coppie h[redacted] pronunciato il «sì». [e. ce.]

[redacted] +11. È aumentata la popolazione, passando dai 617 del '98 ai 628 (295 maschi e 333 femmine) del '99. A caratterizzare l'aumento di 11 abitanti, e il saldo migratorio, attivo di 24 unità (37 i nuovi arrivi contro 13 partenze). Sono 4 i nuovi nati (2 maschi e 2 femmine), e 15 i decessi (11 uomini e 4 donne). Le famiglie sono 293. Due i matrimoni. [gi. m.]

MOMBARUZZO -11. Flessione di abitanti nel paese degli amaretti: oggi i mombaruzzesi sono 1.208 [redacted] uomini e 603 donne), undici in meno rispetto alla fine dell'anno precedente. Dodici i nati (6 maschietti e 6 femminucce), 23 i morti (11 uomini e 12 donne). In perfetta parità il numero dei nuovi arrivati e di chi ha lasciato il paese (45 unità). I nuclei familiari sono 559. Una curiosità: durante il '99 sono stati celebrati 13 matrimoni, un dato elevato, ma le coppie resi[redacted] sono 10. Le altre hanno scelto una delle suggestive chiesette della frazioni per celebrare il matrimonio, pur non abitando in paese. [e. ce.]

MONTABONE -9. Se il [redacted] aveva portato tre nuovi nati, purtroppo con il '99 si è tornati indietro: nessun nato nel piccolo centro, 5 i decessi (tre uomini e due donne), 14 i [redacted] abitanti (11 maschi e 3 femmine), 16 le cancellazioni (10 uomini e [redacted] donne). Il totale dei residenti ha raggiunto quota 356 (181 maschi e 175 femmine), con un calo di nove unità. Non è stato celebrato nessun matrimonio. [e. ce.]

[redacted]PI +9. In crescita la popolazione a fine '99 si contano 9 residenti in più, con un totale di 656 (308 maschi e 348 femmine), suddivisi in 317 nuclei familiari. La cicogna ha volato 3 volte portando un maschietto e 2 femminucce, mentre i decessi sono stati 11 (5 uomini e [redacted] donne). 29 i nuovi iscritti all'anagrafe, mentre 12 hanno lasciato il paese. Durante il '99 è stato celebrato un solo matrimonio. [e. ce.]

QUARANTI -2. Si sta riequilibrando il rapporto «uomo donna» nel paese noto per l'alta percentuale di scapoli: a fine '99 gli abitanti erano 205 (105 [redacted]schi e 100 femmine). Stabile anche il loro numero (2 residenti [redacted] meno). In parità i nati: un fiocco azzurro e uno rosa. Sei i morti [redacted] maschi e una donna). I nuovi iscritti all'anagrafe sono 10 (4 maschi e 6 femmine), mentre 4 donne e 4 [redacted] hanno lasciato il paese. Le famiglie sono 90. Nel '99 sono stati celebrati 2 matrimoni. [e. ce.]

[redacted] -9. Il paese perde abitanti: i residenti [redacted] 654, nove in meno rispetto allo scorso anno. Ci sono 426 maschi e 428 femmine. I nati sono [redacted] (3 fiocchi azzurri e 2 rosa). I decessi sono stati 12 (di cui 6 maschi e 6 femmine). Sono 30 le nuove iscrizioni all'ufficio anagrafe (14 uomini e 16 donne), mentre in 34 hanno lasciato il paese (identico numero di maschi e femmine). Le famiglie residenti al 31 dicembre '99 [redacted] 332. Le coppie che [redacted] sono sposate (tutte [redacted] chiesa) sono state 6. [cl. o.]

[redacted] -10. [redacted] paese di Davi[redacted] Lajolo perde dieci abitanti: i vinchiesi oggi sono 731 (371 uomini e 360 donne). È nato un solo maschietto, i morti [redacted] stati 17 (13 uomini e 4 donne); 24 i nuovi iscritti (15 maschi e 9 femmine), [redacted] gli emigrati (8 maschi e 10 femmine). Le famiglie sono 312 [redacted] durante il '99 sono stati celebrati 2 matrimoni [redacted] rito religioso e uno civile. [e. ce.]

Il sì previsto tra quindici giorni

Una schiarita dall'Anas Il tunnel di Isola verso il finanziamento

ISOLA. Il progetto sulla variante è a un passo dal finanziamento: per un soffio il provvedimento non è avvenuto martedì pomeriggio a Roma, nella seduta del consiglio [redacted] amministrazione dell'Anas (ora Enasl).

Al quarto punto dell'ordine del giorno c'era l'approvazione del programma triennale 2000/2002, che include anche il progetto sulla circonvallazione di Isola (collegamento tra frazione Molini e Vigliano per mezzo di un tunnel) e la relativa copertura economica (100 miliardi).

«Purtroppo i lavori sono terminati sul terzo punto, il quarto verrà discusso tra una quindicina di giorni» indica l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso, che martedì mattina è andato all'Anas per avere certezza sull'inserimento della variante nel programma triennale. «Ho anche avuto conferma - aggiunge - che l'iter della pratica, sotto il profilo tecnico e amministrativo, è concluso».

Avuto il via libera dall'Anas, il programma triennale sarà trasmesso al ministro dei Lavori pubblici, Bordon, per l'approvazione e i visti [redacted]. Lo stesso ministro dovrà successivamente firmare l'accordo di programma 2000 [redacted] l'Anas, in cui saranno inserite le opere che possono vantare un iter avanzato: «Tra queste c'è la variante, che è completa delle autorizzazioni necessarie» sottolinea il presidente Marmo.

Intanto la giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo del primo lotto sulla bretella di Villanova: ora si attende l'esecutivo. La nuova strada collegherà la statale per Torino [redacted] l'area industriale della Villanova spa. [l. n.]

Zuccaro alla Confagricoltura di Torino

Anna Gagliardi al vertice della sede astigiana di Telesu, la tv diocesana

ASTI. Novità giornalistica al vertice della redazione di Asti di Telesubalpina, la televisione controllata dalla curia torinese attraverso l'Opera diocesana preservazione sede. Dal primo febbraio la responsabilità della sede di Asti, che manda in onda ogni giorno [redacted] telegiornale dagli studi di via Carducci, sarà affidata ad Anna Gagliardi. Giornalista professionale, laureata in Lettere a Torino, sostituisce nell'incarico Ercole Zuccaro, chiamato a dirigere l'Unione Agricoltori di Torino. Zuccaro, agrotecnico torna nell'ambito dell'organizzazione agricola che lo aveva già visto funziona[redacted] ad Asti dal 1981 al 1995. Praticante giornalista alla Gazzetta d'Asti, collabora a numerose testate del mondo agricolo ed è componente del comitato nazionale tutela vini.

Anna Gagliardi, astigiana, trentenne, è [redacted] Telesubalpina dal 1995: ha collaborato alla realizzazione di progetti editoriali con il Comune di Asti, la Ca[redacted] di commercio di Torino e il Consorzio dei vini d'Asti.

Ercole Zuccaro lascia la guida [redacted] Telesubalpina a Anna Gagliardi

Lo storico canellese Gianluigi Bera ha individuato alcune imprecisioni

Quei refusi sulla guida telefonica

«Informazioni non aggiornate sulla copertina»

CANELLI.

La nuova guida della Telecom, in distribuzione [redacted] questi giorni agli abbonati astigiani, è al centro di una curiosa querelle storico-artistica. A dar fuoco alle polveri Gianluigi Bera, enologo, produttore vinicolo, appassionato di storia e [redacted] locale con alle spalle consulenze per riviste, periodici e case editrici (ha collabora[redacted] alla [redacted] del volume sugli statuti storici di Canelli) e curatore del «Clypeo del gentilhuomo» tratto dagli scritti di uno spez[redacted] astigiano vissuto nel Seicento.

Racconta Bera: «Ho app[redacted]to la scelta editoriale dell'elenco Telecom di Asti e provincia per il 2000 che pubblica, in prima e ultima di copertina, gli affreschi seicenteschi della chiesa astigia[redacted] di San Martino, opera del pittore canellese Giovanni Carlo Aliberti. Confesso però di aver trasecolato - aggiunge - quando, nelle note storiografiche, ho scoperto dati anagrafici inesatti sull'artista di Canelli. L'editore che ha curato la pubblicazione infatti - credo la Seat Pagine Gialle - è incappato in un grossolano errore: Giovanni Carlo Aliberti, originario di Sant'Antonio di Canelli, non è nato nel 1662, [redacted] nel 1670, ed è morto nel 1727 e non nel 1740». Errori che Bera giudica inammissibili.

L'enologo canellese Gianluigi Bera, studioso di storia locale ha scoperto informazioni imprecise sulle illustrazioni della copertina della nuova guida telefonica astigiana

«Specie dopo gli ultimi studi su Aliberti - spiega - compiuti dal ricercatore astigiano Boido, intorno agli Anni Settanta, e più recentemente dal responsabile della biblioteca comunale canellese Sergio Bobbio».

Per lo storico-enologo a trarre in inganno sarebbero stati testi imprecisi, «che riportano erroneamente i dati di un cugino quasi omonimo di Giovanni Carlo Aliberti». [redacted]le [redacted]zioni di Bera, tra l'altro presidente dell'associazione Astesana e Monferrato, attiva da [redacted] paio d'anni, che cura iniziative a carattere culturale legate al turismo storico-artistico, non finiscono qui: «Sempre sulla guida Telecom leggo che nella chiesa astigiana di San Martino sarebbero conservate le spoglie mortali del Santo, vescovo della città di Tours in Francia. Dalle enciclopedie risulta invece che la tomba del Santo [redacted] nella [redacted] francese di Tours». [fl. l.]

Aperta un'indagine

[redacted] a Canelli per [redacted] dell'ex sughertificio

CANELLI. Momenti di paura martedì sera a causa di un incendio sviluppatosi verso le 22, in via dei Prati, una traversa di corso Libertà, nell'ex Sughertificio Piemontese, a poca distanza dalla sede canellese della Croce Rossa. Per cause ancora da accertare, hanno preso fuoco un pagliericcio e vario materiale di scarto che si trovava ancora nell'area dismessa, già destinata alla costruzione di edifici per civile abitazione. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della zona che avevano notato il fumo proveniente dall'ex sughertificio. Sul posto, oltre a una pattuglia dei carabinieri di Canelli, sono giunti i vigili del fuoco [redacted] Nizza e Asti. Le fiamme, che hanno distrutto solo rottami e materiale di sgombero, sono state immediatamente circoscritte. I vigili del fuoco hanno poi provveduto alla bonifica dell'[redacted] interessata dall'incendio. [fl. l.]

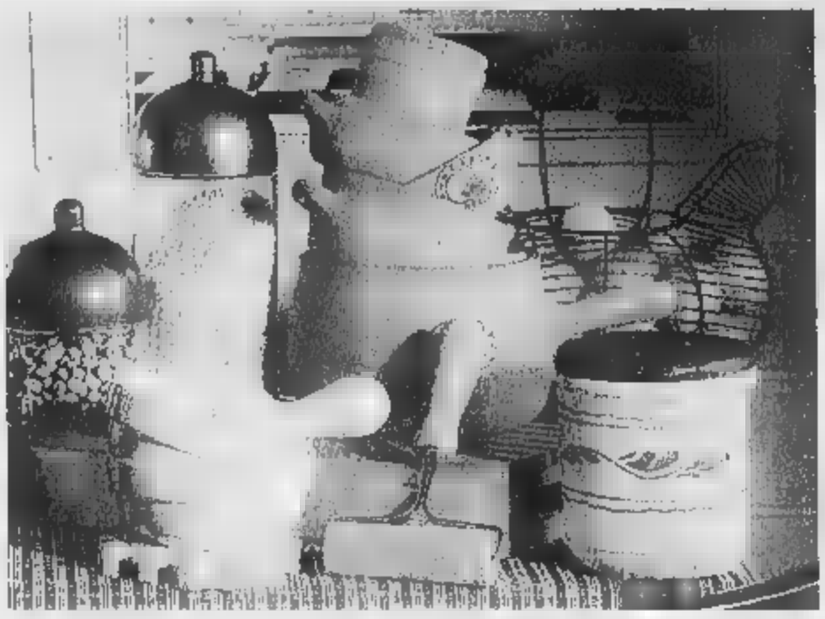
Nel complesso di regione Dota un'«isola» espositiva per i promessi sposi

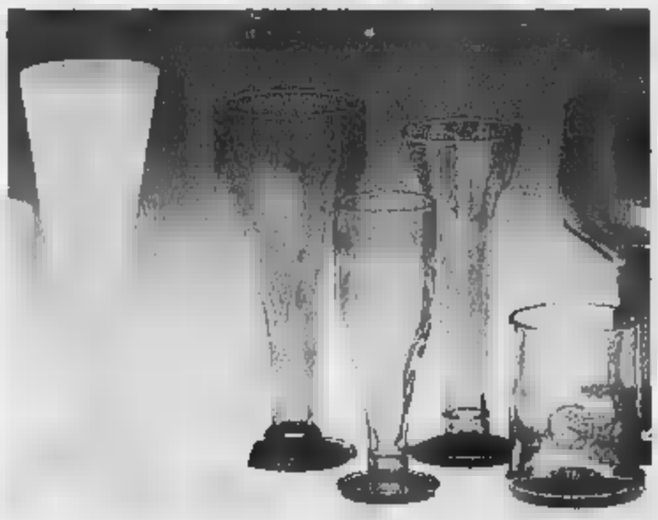
In arrivo le liste nozze «on line»

Da «Alciati» a Canelli idee casa e arredamento

«Sempre più coppie scelgono di sposarsi e di offrire ai propri invitati la possibilità di scegliere i regali attraverso una lista nozze. Una scelta intelligente e al passo coi tempi. Noi dei Magazzini Alciati, offriamo una gamma ampia di prodotti, solo di grandi marche e ai prezzi più bassi in assoluto». Valter Alciati, da 25 anni a capo dell'omonima azienda canellese (mille metri quadri di esposizione e uffici in regione Dota) parla con entusiasmo della sua nuova «scommessa» imprenditoriale. «Da un quarto di secolo - dice - mi occupo di elettrodomestici, di macchine per la casa e di hi-fi, da qualche anno inoltre abbiamo avviato la vendita di telefonia, mobile e fissa, e di computer. Ora puntiamo a potenziare il nostro reparto riservato alle liste nozze. A giorni - annuncia Alciati -, al primo piano della sede di regione Dota, sarà pronta una nuova «isola» espositiva, circa 150 metri quadri, dedicata esclusivamente alle liste nozze, con una gamma infinita di articoli per la casa e l'arredamento».

I «promessi sposi» (ma anche chi vuole rinnovare il "corredo" della propria abitazione) vi potranno trovare i migliori prodotti del settore, dalle porcellane Tognana ai casalinghi Alessi; dal pentolame di qualità firmato Lagostina, ai cristalli di Boemia, Swarosky, alle lampade della Manifattura Artistica Le Porcellane di Firenze. «Personale qualificato segue le coppie in ogni aspetto della compilazione della lista nozze» spiega l'imprenditore canellese che ricorda i servizi di «postvendita» anche per le liste nozze: nessun problema per la sostituzione di articoli, il 5% sul valore della lista in omaggio agli sposi; con alcune novità eclatanti: la possibilità, per gli invitati che vivono lontano da Canelli, di scogliere il regalo per telefono o attraverso una lista fornita via fax (il pagamento può essere eseguito con carta di credito o bonifico) e l'esclusiva soluzione dell'acquisto «on line», tramite Internet, «a giorni sarà operativo un nostro sito - dice Valter Alciati -. Le coppie che lo richiederanno, potranno "esporre" gli articoli della propria lista nozze direttamente via Internet, così chi ha amici e parenti sparsi in Italia o all'estero non dovrà più preoccuparsi. Gli invitati potranno fare gli acquisti dei regali in piena sicurezza con la velocità dell'"on line"».





Ai Magazzini Alciati di Canelli [redacted] reparto è dedicato alle liste nozze. Una nuova «isola» espositiva, circa 150 metri quadri, dedicata esclusivamente alle liste nozze, con una gamma infinita di articoli per la casa e l'arredamento». I «promessi sposi» (ma anche chi vuole rinnovare il corredo della propria abitazione) vi potranno trovare i migliori prodotti del settore, comprese anche le novità tecnologiche

QUEI REGALI AD ALTA TECNOLOGIA

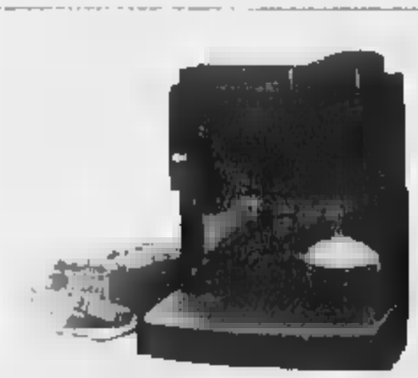
La tecnologia moderna ha cambiato anche la tradizionale «lista nozze». Gli sposi del Duemila, oltre ai consueti casalinghi, elettrodomestici, lampade e accessori d'arredamento, inseriscono nella «lista» anche prodotti tecnologici dell'ultima generazione. Tra i più gettonati quelli legati alla comunicazione e al risparmio energetico. Valter Alciati, della Magazzini Alciati di Canelli conferma, «assistiamo in maniera sempre maggiore all'inserimento nelle liste nozze di antenne paraboliche, cellulari, telefoni fissi, computer ed elettromestici di classe A che permettono un risparmio energetico pari a meno del 50% di quelli tradizionali». E proprio gli elettrodomestici di classe «A» sono stati, durante il periodo natalizio, al centro di una campagna pubblicitaria che i Magazzini Alciati hanno affidato alle reti Rai. Una scelta promozionale che ha valicato i confini dell'Astigiano nel rispetto di una precisa filofofia aziendale: «oggi investire nel risparmio energetico è la prima cosa da fare» assicura Valter Alciati che parla anche di computer, «li vendiamo, in varie configurazioni. I prezzi vanno dal milione e mezzo in su. Le macchine sono completi di monitor, tastiera, unità operativa e pacchetto software». E i telefonini? «ormai - spiega l'imprenditore canellese -, al pari del computer, [redacted] diventati [redacted] strumento di tutti i giorni». In fatto di telefonia mobile [redacted] fissa i Magazzini Alciati offrono le migliori marche di cellulari, telefoni fissi e cordless (i telefoni senza fili per la casa e l'ufficio) con accessori originali e servizi collegati ai gestori Infostrada, Omnitel, Tiscali e Wind (l'unico che operi sia sulla telefonia mobile che su quella fissa). Ma la presenza delle nuove tecnologie nelle liste nozze degli sposi del terzo millennio non finisce qui, per chi esige il massimo in fatto di video e audio sono disponibili gli ultimissimi modelli di autoradio, hi-fi, tv color Sony e Panasonic, con i Dvd, i nuovi lettori che permettono la lettura degl innovativi dischi eredi dei cd-rom, macchine fotografiche e le videocamere digitali. «Scegliere una lista nozze da noi - spiega Valter Alciati - vuol dire offrire ai propri invitati una gamma ampia e variegata di possibilità, e nello stesso tempo assicurarsi doni sempre graditi e di altissima qualità».

Sposi, affidate la Vostra lista nozze a

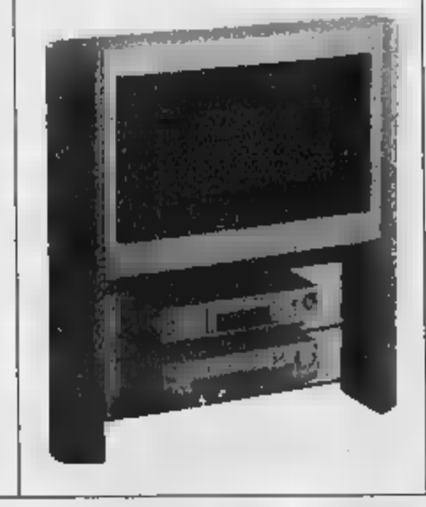
MAGAZZINI Alciati

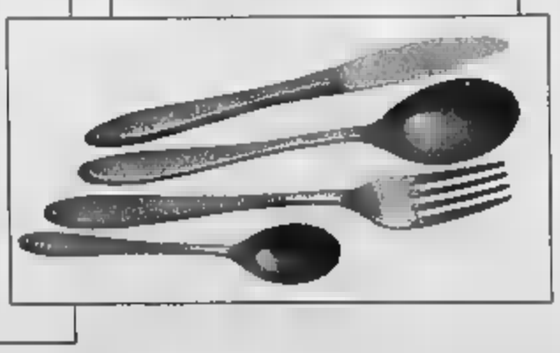
Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15



Liste nozze complete





e in più, nell'augurarVi una vita felice insieme, un nostro OMAGGIO.

Casale, la Decam ha avviato la messa in sicurezza della fabbrica dell'amianto

Aperto il cantiere della bonifica

Iniziati i lavori all'ex stabilimento Eternit

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

E' [illegible] la bonifica dello stabilimento Eternit. Per i casalesi equivale a dire: [illegible] volta pagina, è una storia nuova che comincia anche [illegible] la scia di lutti si trascinerà pure in questa fase di rinascita. La ditta Decam che si è aggiudicata l'appalto di bonifica ha dato il via ai lavori di messa in sicurezza, che precedono l'intervento di bonifica [illegible] proprio che culminerà, poi, con l'abbattimento dello stabilimento [illegible] via Oggero e con la sua «sepoltura» [illegible] una [illegible] bara trasformata, poi, in collina verde.

L'annuncio è stato dato dal sindaco Paolo Mascarino l'altra sera al Consiglio comunale, insieme a un elenco di iniziative che la sua giunta sta portando avanti. «Dalla strada il cantiere non si vede ancora, perché gli addetti hanno iniziato a operare sulle parti esterne degli edifici ma all'interno del perimetro. In particolare, devono prima sfoltire la fitta vegetazione spontanea che è proliferata». Arbusti e rampicanti vanno eliminati prima di iniziare le operazioni di «incapsulamento» dello stabilimento. «Gli edifici saranno impacchettati - spiega Mascarino - [illegible] chiediamo che questo intervento non [illegible] solo per un'immediata [illegible] in sicurezza, ma sia utilizzabile per proseguire poi [illegible] la bonifica vera e propria, e con lo smantellamento, in modo da non perdere altro tempo».

Il Duemila doveva essere l'anno del completamento dei lavori, invece ne segna l'inizio e passeranno altri settecento giorni, se non ci saranno intoppi. Lamentele inutili: quel che conta è che finalmente sia stato dato il via a una decisa inversione di rotta, peraltro auspicata, caldeggiata e, soprattutto, preparata da anni. Mentre da un lato gli operai si mettono al lavoro, l'Asl dovrà occuparsi del costante monitoraggio dell'aria, ma [illegible] questo compito [illegible] dottor Angelo Mancini, del Servizi di igiene e sanità pubblica, è pronto da tempo. Non aspettava altro che il «la».

Lo stabilimento Eternit

E alla fine, resterà una collina, [illegible] un monumento, perché, in realtà, i casalesi vogliono sì cambiare pagina ma non intendono dimenticare: da un lato perché, comunque, l'Eternit per decenni è stata fonte di reddito sicuro per molte famiglie (ci lavorarono migliaia di operai) e dall'altro perché, purtroppo (quanti sapevano e hanno taciuto? non [illegible] si saprà mai con certezza) la presenza della fabbrica dell'amianto per 80 anni ha significato lutti [illegible] quasi tutte le famiglie casalesi. E queste [illegible] bianche» non possono essere cancellate.

Truffatori «finanziari» presi a Biella

Smascherati coniugi: si fingevano promotori di finanziarie svizzere

BIELLA

Gli annunci promettevano prestiti ad un tasso del 3 per cento, con condizioni particolarmente vantaggiose e per qualsiasi importo, anche con firma singola e per tutte le categorie. Inoltre era assicurata la massima celerità [illegible] riservatezza.

E non solo. A garantire le operazioni era una finanziaria dal [illegible] altisonante (in alcuni [illegible] la «Svizzera società internazionale» ed in altri la «International business company»), sempre con sede nel Paese elvetico.

Ma la Guardia di Finanza di Biella non si [illegible] lasciata sfuggire la dubbia provenienza di quegli annunci, apparsi [illegible] giornali locali e nazionali. Così, dopo aver iniziato le indagini, la scorsa estate, ha smascherato i dubbi «finanzieri», i coniugi astigiani G. D'A. di 53 anni e F.L. di 49.

I due, accusati di truffa, avrebbero sottratto ai loro sprovveduti clienti quasi 120 milioni di lire, recitando [illegible]pre lo stesso cop[illegible].

Gli interessati telefonavano al numero svizzero in[illegible]cato nell'inserzione (un recapito di comodo attraverso il quale le chiamate venivano trasferite in Italia), quindi concordavano un appuntamento nella propria abitazione.

A questo punto entrava in azione G. D'A. sedicente rappresentante della finanziaria, che dopo aver illustrato le condizioni per l'erogazio[illegible] del prestito, chiedeva solitamente una somma tra le [illegible] mila lire e i 10 milioni per le spese di avviamento della pratica.

A fronte del pagamento venivano rilasciati una ricevuta, un contratto e l'elenco dei documenti necessari.

Poi il rappresentante spariva nel nulla. Durante le indagini sono state ascoltate 250 persone delle quali una trentina ha presentato denuncia. [p. g.]

Casale, ieri i funerali in Cattedrale

L'addio a Fioretta con tanti campioni

Folla ai funerali di Fioretta; tra i pre[illegible] anche i campioni di motonautica

CASALE MONFERRATO

Una folla commossa, composta soprattutto da sportivi, ha preso parte ieri in Duomo ai funerali di Alberto Fioretta, 68 anni, il «fotografo volante», vero gentiluomo dello sport, prima campione di motonautica [illegible] poi infaticabile dirigente e organizzatore di avvenimenti sportivi. «Alberto era una persona abituata a fare, tanto, senza mai chiedere nulla - ha ricordato in chiesa l'ex sindaco Riccardo Coppo - originario di Torino, si è affezionato [illegible] poi [illegible] di Casale, sempre disponibile ad ogni iniziativa sportiva e sociale, al servizio della comunità con grande disponibilità. La sua scomparsa lascia un segno profondo, ma c'è la convinzione che abbia tramandato in tutti quelli che lo hanno conosciuto quel suo spirito di intraprendenza e generosità». Alla funzione, presieduta da don Marco Calvo, hanno preso parte i vertici della Federazione nazionale motonautica, del Coni, [illegible] cui il presidente Carlo Gandini, numerosi campioni della Fi Inshore fra cui il cinque volte iridato Guido Cappellini, Fabrizio Bocca, Massimo Roggero e tanti altri, l'olimpionico di atletica disabili Giuliano Koten, rappresen[illegible] delle numerose associazioni sportive di cui Fioretta era dirigente, e gli Azzurri d'Italia con il gagliardetto portato dal [illegible] di tiro con l'arco Massimo Barbano, amministratori pubblici. La salma è stata tumulata a San Germano. [r. sa.]

IN BREVE

[illegible]

Oggi incontro in municipio sull'Acquedotto Monferrato

E' [illegible] programma [illegible] alle 15,30 in municipio, un incontro tra il sindaco Paolo Bellardo, Aldo Quirico, presidente del Consor[illegible] di paesi dell'Acquedotto del Monferrato, e Giovanni Malberto, presidente della società costruttrice dell'impianto. Tema della riunione, la richiesta dell'Amministrazione comunale callianese, di far spostare la rete principale delle condotte dell'acqua (le condutture passano oggi sotto la via principale del paese), e la regolamentazione degli interventi sulla rete stradale. «Abbiamo intenzione - spiega Bellardo - di riasfaltare via Roma, [illegible] non possiamo iniziare i lavori, fino a quando non si risolverà il problema della sottostante rete idrica, le cui tubature richiedono interventi di manutenzione frequenti, con continue perforazioni del manto stradale». lgi. m.]

ASTI E CASTELNUOVO

Feste per Don Bosco stasera [illegible] conferenza

Stasera alle 21 nei locali della parrocchia Don Bosco, [illegible] Dan[illegible] 188 ad Asti, si terrà una conferenza di don Giuseppe Biancardi dell'Università salesiana di Torino, su «Attualità di Don Bosco educatore». Sabato pomeriggio all'oratorio ci sarà invece una festa dedicata ai ragazzi organizzata dal Centro giovanile. Sono invece previste per lunedì le celebrazioni religiose solenni dedicate a San Giovanni Bosco. Domenica inoltre, al santuario dei Becchi a Castelnuovo Don Bosco, saranno presentati i restauri appena conclusi e per la prima volta le 12 campane suoneranno tutte insieme.

ROSIGNANO [illegible]

Cornacchia in gabbia

L'imputato «Non veniva maltrattato»

CASALE. Sarà [illegible] ancora un'udienza (31 marzo, anche se il reato è già prescritto) per decidere se Eugenio Guasco, 61 anni, cascina Belgioino di Rosignano, presidente della locale sezione di caccia, è responsabile di maltrattamenti ai danni di una cornacchia. Ieri mattina davanti al giudice Nadia Magrini hanno testimoniato Morena Zanatta e la madre, che, nell'aprile '96, mentre accompagnavano i cani a fare una passeggiata, avevano notato in un vigneto una cornacchia chiusa in gabbia senza cibo. «Era ridotta male, si muoveva poco e sembrava avesse le ali spezzate» hanno detto ieri. «Come responsabile di zona dovevo controllare il numero delle cornacchie che danneggiavano le coltivazioni - ha detto Eugenio Guasco, interrogato dal pm Luisa Caprioglio e dal difensore Claudio Simonelli - il volatile resta solo un giorno all'interno della gabbia, fornita dalla Provincia, che [illegible] per catturare altre cornacchie. A sera gli uccelli in trappola venivano trasferiti in una grande voliera e poi consegnati alla Provincia. E' probabile che la cornacchia alla vista dei cani di sia spaventata andando a sbattere [illegible] tro le sbarre della gabbia». [r. sa.]

Il delitto di Incisa

Donna uccisa La difesa chiede l'«abbreviato»

ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato [illegible] Antonino Giangreco, Leonardo Maccarone, Giuseppe Fanzelli e Maria Grazia Stella i quattro giovani di Nizza Monferrato accusati dell'omicidio di Ermelinda Dell'Albani, di 23 anni, moglie [illegible] Giangreco. Lo ha chiesto Mario Boccassi, a nome del pool dei difensori, alla Corte d'assise dove [illegible] doveva riprendere [illegible] processo.

La nuova normativa di legge entrata in vigore il [illegible] gennaio consente infatti la concessione del rito alternativo anche per cause penali riguardanti reati per i quali [illegible] prevista la condan[illegible] all'ergastolo. Il pm Lucio Bardi ha chiesto tempo, in quanto nei prossimi giorni si terranno incontri fra le varie procure di Piemonte [illegible] Lombardia per affrontare questo problema. La Corte ha rinviato il processo al 3 febbraio, annullando le udienze di oggi, domani [illegible] del 2 febbraio.

Secondo l'accusa, Giangreco, con [illegible] complicità degli amici, uccise la moglie (dalla quale stava separandosi) perché lo tradiva. [f. m.]

Polemica della minoranza [illegible] replica dell'assessore

Nizza: che fine hanno fatto i controlli anti abusi edilizi?

NIZZA MONFERRATO

Dopo un periodo di relativa cal[illegible] la minoranza consiliare di «Nizza Nuova» è tornata in piena attività: nei giorni scorsi ha contestato le modalità [illegible] [illegible] la giunta ha nominato la commissione edilizia ed [illegible] Pietro Braggio ha deciso di attaccare anche su una serie di episodi di alcuni anni [illegible] (sempre nel settore edile). Il capogruppo ha chiesto in municipio tutta la documentazione relativa alle denunce per abusi ed alle inchieste che ne derivarono: «Vorremmo approfondire il metodo con cui ha lavorato il Comune. Due anni fa, furono effettuati decine di controlli su terrazze, costruzioni non in regola o quant'altro. Molte inchieste finirono alla magistratura. [illegible] qualcuno è [illegible] condannato, il Comune ha chiesto i danni? Come [illegible] andate a finire quelle vicende?».

Braggio fa riferimento ad una campagna [illegible] controlli [illegible] tappeto effettuati dai vigili urbani ed approdati (in parte), alla Procura di Acqui. Per circa [illegible] mesi la polizia municipale fu impegnata a setacciare la città (in particolare il centro storico) per verificare [illegible] erano stati compiuti lavori abusivi. Furono controllati garage, terrazzi, attici e confrontati i permessi di ristrutturazione con i reali lavori fatti.

Spiega l'assessore all'urbanistica Sergio Perazzo: «Alcuni cittadini furono processati [illegible] assolti, per altri ci furono [illegible]. Ma è bene chiarire che il Comune non fece altro che applicare la legge, senza intenti persecutori. Ovvio che abbiamo affidato al nostro legale tutte le pratiche». Aggiunge Perazzo: «Al di là del [illegible] della questione, vorrei ricordare a Braggio che il Comune non è un'aula di tribunale, ma sede di proposte politiche. Poi, per i controlli, ci [illegible] le forze dell'ordine che fanno il loro lavoro». [e. ce.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese [illegible] Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio [illegible] tuo usato non cataliz[illegible]

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZ[illegible] FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chius[illegible] centralizzata - sedili post. frazionabili

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati [illegible] Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese sulla vettura disponibile presso la Rete Ufficiale aderente all'iniziativa

Campagna valida fino a fine [illegible] in collaborazione con la Concessionaria:

GALVAGNO

ALESSANDRIA - Via dell'Artigianato, 2 (zona D/3) - tel. 0131/34.70.07 - 8
ASTI - Corso Savona, 196 - tel. 0141/59.86.87

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

ASTI - VENDITA

VIALE ALLA VITTORIA - CENTRALISSIMO vendiamo alloggio da rivedere, composto da ingresso, ampio sala, cucina abitabile, 2 camere letto, bagno, ampio balcone, cantina L. 160.000.000

C.SO DANTE (vicinanze P.zza V. Veneto) piano alto con ascensore, vendiamo libero prestigioso alloggio di circa mq. 120 composto da ingresso, doppio salone, tinello, cucinino, 2 camere, doppi servizi, 3 balconi, cantina - Volendo box auto. L. 420.000.000

VIA GIOVANNI XXIII - ZONA in posizione tranquilla e in grazioso contesto, alloggio abitabile subito composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balcone e cantina - volendo box auto L. 175.000.000

PIAZZALE VITTORIA (adiacenze) grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, composto da ingresso living/cucina ampia, due , bagno, ripostiglio, cantina - OTTIMO COME INVESTIMENTO L. 160.000.000

CENTRO STORICO - VICINISSIMO A PIAZZA STATUTO in piccolo contesto, grazioso alloggio composto da ingresso, tinello cucinino, 2 ampie camere, bagno lavanderia, balconi, cantina e locale di sgombero - riscaldamento autonomo a metano L. 140.000.000 trattabili

PIAZZA SAN S (a due passi) in zona pedonale centrale e di palazzo storico del 1200, alloggio completamente ristrutturato a nuovo composto da ingresso, salone/cucinino, 2 camere, bagno, cantina - Molto ben rifinito - Riscald. autonomo a metano L. 290.000.000

P.ZA PORTA TORINO (vicinanze) in via tranquilla e in piccolo condominio, grazioso alloggio ristrutturato a nuovo, molto ben rifinito, composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina L. 160.000.000

ZONA NORD - VICINANZE LICEO SCIENTIFICO bella posizione, vendiamo ampia casa indipendente totalmente da ristrutturare internamente con mq. 850 circa di terreno - giardino e porticato adiacente PREZZO INTERESSANTE

IMMOBILI AD USO ABITATIVO AFFITTO

P.ZZA MEDICI (vicinanze) affittasi alloggio ristrutturato a nuovo composto da ingresso, soggiorno cucina, 1 camere letto, bagno, 2 balconi, ripostiglio e cantina L. 650.000 mensili + spese

VIA ARDUINO (zona nord) affittasi libero grazioso alloggio composto da ingresso, soggiorno living cucina, due camere letto doppi servizi ripostiglio cantina e box auto L. 850.000 mensili

VIA VARRONE 5° piano s.a., grazioso mansarda completamente arredata L. 550.000 INCLUSO SPESE

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO AFFITTO

CHIESA PAOLO (vicinanze) affittasi ottimo locale di mq. 50 circa di C.T. con sottoportico di mq. 100 circa già pavimentato L. 1.000.000 mensili

VIA BROFFERIO buona posizione, locale ristrutturato a nuovo con servizio, mq. 90 circa - Riscaldamento autonomo a metano L. 1.500.000 mensili

P.ZA ALFIERI (adiacenze) affittasi locale commerciale, ristrutturato su due piani - mq. 180 circa per piano - impianti già tutti a norma - Trattativa riservata - Informazioni presso i nostri uffici

ASTI ZONA INDUSTRIALE affittasi capannone di nuovissima costruzione - mq. 600 circa con annessa ufficio. L. 3.600.000 mensili

LOCALI COMMERCIALI/BOX AUTO VENDITA

VIA CATALANI ANG. VIA DUCA D'AOSTA vendesi box auto singolo al piano interrato - comodo L. 25.000.000

ASTI CITTÀ capannone artigianale di mq. 130 circa con antibagno e bagno e piccolo ufficio per ricevimento clienti - ristrutturato a nuovo - Riscald. autonomo a metano - Impianti a norma - Ideale per vendita all'ingrosso L. 220.000.000

IMMOBILI FUORI ASTI - VENDITA

DIRETTRICE ASTI/SOLA in bella posizione collinare, villetta in via di edificazione su di un unico piano con garage giardino - Ampia superficie abitativa, terrazzo. L. 270.000.000

VICINISSIMO AD ASTI - PRIMA CINTURA in posizione collinare, immersa nel verde, casa da ristrutturare su due piani con progetto di ristrutturazione approvato - mq. 200 circa di superficie abitabile, 1 giornata di terreno L. 155.000.000

DIRETTRICE ASTI TORINO capannone artigianale di circa mq. 550 con uffici e parte abitativa di mq. 400 circa - Ampio piazzale, doppio ingresso PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE

ASTI FR. QUARTO comodissima alla città, graziosa casa abitabile subito, su due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - piccolo giardino L. 190.000.000 Volendo bifamiliare

A 4 KM. DA ASTI in bella posizione panoramica, villa in via di costruzione, su di un unico piano più piano interrato e mansarda - Ampio giardino circostante, volendo piscina - PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE se riferito alla zona e al tipo di casa

ATTIVITÀ COMMERCIALI

DA "PRENDERE AL VOLO"
BAR TABACCHI RICEVITORIA in Asti

In zona residenziale, su corso importante della , cedesi PANETTERIA (rivendita) e negozio. L. 170.000.000

OCCASIONE! L. 140.000.000 per attività bar/ristorante/pizzeria vicina ad Asti. Ideale per due persone.

A QUALCHE DA ASTI cedesi BAR TRATTORIA a prezzo di realizzo - CONTATTATECI!!!

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

S.I.C. Studio Immobiliare CHIOLA

AFFITTI

CENTRO STORICO - locale commerciale di 120 mq. + 50 mq. di magazzino, con riscaldamento autonomo.

CORSO ALFIERI - affittasi a referenziati appartamento ristrutturato, piano alto, composto da ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due camere, studio e servizio.

VIA LEOPARDI - 2° piano affittasi a referenziati bell'appartamento di ingresso, tinello, cucinino, salone, camera, servizio, ripostiglio e cantina. Volendo box auto

PIAZZA TORINO affittasi 8.000 mq. di uffici, magazzini, laboratori e capannoni: frazionamenti per esigenze specifiche, ampi parcheggi

ZONA VALMANERA affittasi a referenziati appartamento I piano composto di ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina e box auto.

PIAZZA S. SECONDO affittasi a referenziati locale di 60 mq. unico ambiente con angolo cottura e servizi, uso abitazione o ufficio.

VIALE ALLA VITTORIA piano alto, appartamento signorile composto di ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, due letto, servizio, ripostiglio, possibilità di arredo.

ALLOGGI VENDITA

CENTRO STORICO appartamento ultimo piano con ammessa torre medioevale vista 360 gradi sulla città. Opportunità unica.

ZONA NORD esclusivo appartamento composto di soggiorno, cucina abitabile, tre letto, quattro servizi, mansarda, tavernetta, cantina, box doppio e giardino.

NEL CUORE DI ASTI ad estimatori singolare ed unico appartamento di 150 mq. su due livelli, completamente ristrutturato.

ZONA CENTRALE signorile appartamento panoramico, ultimo piano, composto di soggiorno doppio, cucina abitabile, due letto, due servizi, ripostiglio, due cantine, possibilità di due box auto, risc. autonomo.

CENTRO STORICO Via XX Settembre - impresa ristruttura a nuovo immobile composto di 1 negozio e quattro graziosi appartamenti di diverse metrature, possibilità box auto. Prezzi molto interessanti.

ZONA CENTRALE in bella posizione, appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, servizio e due camere letto. Prezzo occasione.

CORSO ALFIERI in posizione centralissima, vendesi appartamento di circa 150 mq. da ristrutturare.

ZONA PIAZZA MEDICI quarto piano s.a. elegante appartamento completamente ristrutturato, composto di ingresso, ampio soggiorno, cucina a vista, camera letto, servizio, ripostiglio e sottotetto uso sgombero.

VIA DELLA VALLE II e III piano con ascensore, ultime prestigiose unità immobiliari uso uffici o abitazione, ottime condizioni, diverse superfici disponibili.

CASE - RUSTICI - VILLE

SAN MARZANOTTO lotto di terreno di 2000 mq. con progetto approvato e oneri assolti per villa unifamiliare di circa 105 mq. + mansarda e tavernetta.

MONTAFIA centro paese, vendesi casa da ristrutturare volendo bi-trifamiliare. Prezzo molto interessante.

ZONA CORSO ALESSANDRIA prestigiosa casa d'epoca primi '900 con giardino. Possibilità bifamiliare.

BRICCO GIANOTTI in posizione panoramica, rustico indipendente su 4 lati di cucina, soggiorno, 5 camere, 2 servizi, garage, magazzino, cantina e terreno di 10.000 mq. circa.

BALDICHIERI in posizione panoramica, grande villa con finiture signorili, 3.000 mq. di giardino circa e alloggio custode. Tratt. riservata.

ZONA ANTIGNANO rustico panoramico completamente ristrutturato indip. su 3 lati, 1.000 mq. di giardino. Prezzo interessante.

CALOSSO in posizione panoramica e dominante, villa di ampia metratura da ultimare, condizioni interessanti.

IN ZONA RESIDENZIALE a 5 minuti da Asti - in posizione dominante, villa di ampia superficie con spaziosi porticati e giardino. Trattativa riservata.

LOCALI COMMERCIALI

ZONA CENTRALE - vendesi negozio di 80 mq. con magazzino annesso di 70 mq., prezzo molto interessante

CENTRALISSIMO affittasi a referenziati locale di 270 mq. con ingresso autonomo e parcheggio.

CAPANNONI, MAGAZZINI E LOCALI COMMERCIALI varie metrature affittasi e/o vendesi.

BOX

VIA BARONCINI vendesi garage ampio di comodo accesso.

Asti - C.so Dante 76 - Tel. 0141.33399

"La Casa"

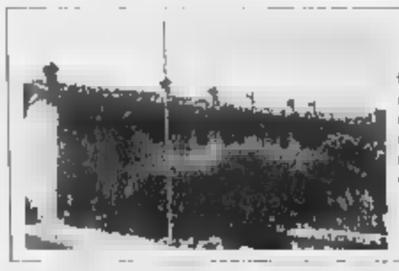
di Geom. Marina Bianco Contteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre 16
tel. 0141/955 [illegible] 954
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Giorgio, 11

TIGLIOLE

Terreno edificabile mq. 1.330, progetto approvato per villa unifamiliare composta da p. semi doppia autorimessa, taverna, camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, cantina, p.t. soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, mansarda

VILLAFRANCA D'ASTI villetta aperta su 4 lati, p.t. autorimessa, 2 cantine, lavanderia, bagno, p. 1°, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni Terreno mq. 3.400, di cui una parte edificabile. *(Rif. 1.819)*

BUTTIGLIERA D'ASTI villa bifamiliare, in pa , p. int. taverna, cantina, C.T., p. rialz. ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, p. 1° ingresso, 3 camere, bagno. In corpo staccato: p.t. 2 autorimesse, p. 1° sgombero. Cortile. *(Rif. 1.808)*



S. PAOLO S.

Casa antico totalmente ricostruita, p doppio autorimessa, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 , cameretta, bagno. Giardino recintato. Nessuna spesa di medio

(Rif. 1.613)

VILLANOVA D'ASTI appartamento in villa, p. 1°, 4 aria, soggiorno, , 2 camere, 2 bagni, grandi terrazzi, box. *(Rif. 1.695)*

S. S. nelle vicinanze rustico in corso di ristrutturazione, in collina, p.t. soggiorno, cucina, bagno, lavanderia, doppi autorimessa, cantina, p. 1° 2 camere, bagno, cabina armadio, terrazza, mansarda Terreno mq. 500 *(Rif. 1.807)*

VILLANOVA D'ASTI

Centro paese. Villetta in stile tipico piemontese, in corso di costruzione, due unità abitative completamente indipendenti, composte ognuna da p. interrato autorimessa cantina C.T., lavanderia, p.t. soggiorno, cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno (quella posta sopra autorimessa dotata con finestra). Giardino recintato *(Rif. 1.700)*

DUSINO S. MICHELE casetta abitabile subito, p.t. tinello, cantina, p. 1° 2 camere e bagno. Risc. a metano. Giardino mq. 270. L. 160 mil. *(Rif. 1.742)*

cooperativa ricerca Soci Assegnatari per n. 18 villette di prossima costruzione, con giardino, diverse soluzioni. Informazioni e progetti in . *(Rif. 1.817)*

AURORA immobiliare

Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

ALLOGGI IN ASTI

Zona Enel alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Presso Corso Volta alloggio mansardato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 160.000.000

Loc. Valgera in posizione collinare ultime prenotazioni su alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina. Volendo garage.

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. L. 100.000.000

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare, indipendente con giardino circostante. Trattativa riservata

Presso Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage. L. 220.000.000

C.so Casale piano alto alloggio di ingresso cucinino 3 camere bagno cantina e garage L. 155.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 185.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Collina Vol - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

AFFITTI

Pressi Corso Dante - alloggio uso ufficio di ingresso, 3 camere, bagno, cantina, posto auto, Risc. autom. L. 650.000 mensili

Piazza Dante alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio. L. 850.000 mensili

FUORI ASTI

7 Km. da Asti posizione collinare, cascinale indipendente, finemente ristrutturato con terreno circostante. Trattativa riservata.

Antignano in posizione soleggiata, casa libera sui due lati con cortile indipendente e 3000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con orto cintato e terreno circostante: L. 240.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 80.000.000

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà. L. 210.000.000

Penango in residence, alloggio con ottime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina, casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante. L. 310.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto tamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Montegrosso casa libera sui due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino antistante. L. 140.000.000

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui 3 lati, con cortile cintato, orto e terreno circostante. L. 280.000.000 tratt.

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Viglano villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante. L. 285.000.000

8 Km. da Asti villa di nuova costruzione indipendente con ottime rifiniture ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in Asti. L. 540.000.000

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5.000 mq. di terreno circostante L. 150.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto. L. 300.000.000

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno. L. 60.000.000

Morra immobiliare

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
S.a.s.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
(0141) 598.008 (0335) 649.95.76

COMPLESSI I

A 35 KM. DA ASTI tenuto di 30 ha con villa. Edificio di studio Mausoleo 2 case coloniche, piscina, tennis, minigolf. Trattativa riservata in ufficio

CINTURA DI complesso libero formato da capannoni 6800 , casale più deposito 1400 mq., superficie terreno 14 ettari. Trattativa in ufficio

VICINANZE GIARDINI collinare panoramico casa con giornale terreno accorpato, parte ristrutturato. Trattativa in ufficio.

ASTI CITTÀ

ZONA alloggio panoramico: ingresso, soggiorno pranzo, due letto, doppio wc, cantina, box auto.

ZONA NORD ultimo piano, tre camere, wc. Comodità.

PIAZZA TORINO alloggio tre camere, wc , solaio deposito.

INI - alloggio 3° piano comodità, 2 WC mq. 155 - box auto.

PIAZZA DANTE vicinanze - alloggio 5 camere mq box auto. Libero

VILLE - SE RUSTICHE

ASTI CITTÀ villa libera con basso fabbricato di 250 mq. Occupato. Da reddito.

PALUCCO villa mono-bilamiliare in iniziazione 3400 mq. terreno. Ottima posizione.

ZONA NORD - ville varie metrature con area verde.

MONTEMARZO - casa ristrutturata panoramica - comodità, volendo arredata.

ATTIVITÀ

FRONTE STATALE locali liberi commerciali di mq. 2400 piazzale di 10.000 mq.

PRIMA CINTURA - grande complesso ristrutturato - albergo con camera - ristorante con parco - tutte le comodità. Vendita mur.

BAR centro Asti - alto volume d'affari.

NIZZA - bar - caffè zona centro - Affare

TERRENI

VIATOSTO - zona panoramica, grande appezza corpo unico 37.000 mq. - comodità.

CALLIANETTO - terreni edificabili a lotti metratura.

BALDICHIERI - terreno di 25 giornate appezza

AFFITTI

ASTI CENTRO C.so Alfieri alloggio tre camere wc. Adatto ufficio. Primo piano.

CENTRO - grande superficie commerciale in zona di forte passaggio. Trattativa in ufficio.

KM 7 in paese locale libero commerciale più camere - Adatto a vane attività.

E VACANZA

AFFARE - ULZIO in residence nuovo, alloggio dato con box. Ottimo prezzo.

IMMOBIL CASE

COMPRA - VENDITA

AFFITTANZE CESSIONI

ZONA S. CATERINA - vendesi in casa d'epoca nr. 2 alloggi completamente ristrutturati con riscald. autonomo. 1) ingresso living nel salone, tinello + cucinino, 1 letto, servizio, garage doppio L. 260.000.000; 2) ingresso living, cucina abit., soggiorno, 2 letto, servizio, mansarda, triplo. L. 345.000.000

VIALE ALLA VITTORIA - alloggio al piano rialzato di mq. 80. L. 135.000.000 Volendo garage

ALLOGGI VENDITA

ZONA FORTINO ...ingresso al 2° piano in palazzina di 4 appartamenti - mq. 130 con ampio ingresso cucina abit. 2 camere letto, salone 2 servizi grande garage.

ZONA STAZIONE - alloggio di 3 camere, servizi, cantina, garage, al 1° piano con asc.

ZONA S. FEDELE - alloggio al 1° piano ingresso, cucinino, tinello, salone, camera letto ed servizio. Risc. autonomo Rich. L. 138.000.000

ZONA TORRETTA - alloggio al 2° piano s.a. con ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, servizio.

ZONA MATERNITÀ - alloggio al 4° p. s.a. composto da ingresso cucina soggiorno letto L. 140.000.000

VIA CONTE VERDE - alloggio al 2° P. s.a. di ingresso, sala, 2 letto, cucina, servizio, ottime rifiniture L. 280.000.000

VIA ANTICO IPPODROMO - in palazzina di nuova costruz. alloggio di 4 camere, doppi servizi, garage. L. 240.000.000

VIA ARTOM alloggio al 2° P. uso ufficio mq. 60 L. 110.000.000

COLLINA VOLTA alloggio in palazzina di nuova costruz. di cucina, 2 letto, sala, servizio. Risc. aut. 80 mq. di giardino di proprietà. Vol. garage

VIALE ALLA VITTORIA - alloggio al piano rialzato di mq. 80 L. 135.000.000 Volendo garage.

AFFITTI (solo a ref.)

VIC.ZE VIALE ALLA VITTORIA - negozio mq. 45 Ric. L. 600.000 mensili

ZONA MATERNITÀ - alloggio al 1° piano, con ingresso 1 camera letto, due uso

AD 1 KM S.S. ASTI/TORINO - alloggio composto da 3 camere e servizi

VIA ARÒ - alloggio al 1° P. di ingresso cucina abitazione, 2 , servizio Risc L. 750.000

CORSO TORINO - in elegante palazzina alloggio ultimo piano con ascensore composto da ingresso, cucina, sala, 2 letto, servizio Garage L. 000

ZONA SAN FEDELE alloggio di 3 camere, arredamento , risc. aut. Posto auto. L. 800.000

ZONA NORD - villetta composta da ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, servizio, mansarda, giardino garage Richiesta L. 1.400.000 mensili.

C.SO TORINO - alloggio al 3° P. s.a. composto da ingresso, tinello, 2 camere, 0 mensili

ATTIVITÀ

CEDESI LAVANDERIA - in Canelli Posizione centralissima. Informazioni in ufficio

VENDESI BAR in Asti

Corso 50 ASTI Tel. - 0336.75.25.83

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 188

ALLOGGI

ASTI: in stabile in fase di costruzione disponiamo di alloggi varie metrature composti di 2/3/4/5 vani a partire da 130 milioni

IN STABILE [redacted] NUOVA COSTRUZIONE: alloggio ultimo piano di cucina, due / tre camere, bagno, ampi balconi, cantina, garage e posto auto

ZONA CENTRALE: alloggio mansardato di 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno [redacted] balcone

ZONA C.SO ALESSANDRIA: alloggio ristrutturato di 100 mq. composto di ingresso, cucina abitabile, 3 camere, servizio, terrazzo, box auto, risc. individ.

VIA XX SETTEMBRE: alloggio ristrutturato di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, risc. autonomo

ZONA NORD: alloggio di cucinino / tinello, due camere, bagno, balcone

Pressi C.SO SAVONA: alloggio di soggiorno, cucina, due camere, bagno [redacted] garage. Riscaldamento individuale.

NEGOZIO CON AMPIE VETRINE: superficie mq. 100 possibilità di unire magazzino di mq. [redacted] posto auto.

RUSTICI

FRINCO: casa di campagna ristrutturata di cucina abitabile, salone, 4 camere, doppi servizi, sottostante cantina, porticato e terreno.

MURISENGO: bella casa in posizione panoramica ristrutturata composta da cucinotta, 4 camere, doppi servizi, porticato, ampio giardino.

Telefono 0141 33350-34882

---

immobiliare commerciale s.n.c.
Asti - VIA BROFFERIO, 63
Tel. 0141.354.076-354.077

VENDE

[redacted] **AUNA** in palazzina recente alloggio libero composto di ingresso - living - saloncino, cucina abitabile, [redacted] doppi servizi, cantina, garage. L. 290.000.000

VENDE

ASTI VIA BROFFERIO negozio al piano terra di mq. 60 circa con retro [redacted] servizio L. 140.000.000

VENDE

ASTI VILLAGGIO S. FEDELE alloggio recente: ampio salone, 3 camere, cucina abit., [redacted] servizi, termoautonomo, giardino privato. L. 285.000.000 volendo box auto doppio

[redacted]

ASTI ZONA STAZIONE in caseggiato recente, piano alto, luminoso: soggiorno, [redacted], cucina abitabile, servizio, termoautonomo, garage, cantina. L. 240.000.000

VENDE

CASTELL'ALFERO FR. CALLIANETTO in posizione panoramica casa abitabile, indipendente: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, due servizi, tavernetta, cantina, giardino, frutteto. L. 320.000.000

CEDE

ASTI CENTRO importante **CARTOLERIA-FORNITURE SCOLASTICHE, ARTICOLI TECNICI e DA REGALO, COMPUTER-SERVICE** allo giro d'affari

C[redacted]

ASTI negozio [redacted] pressi UPIM ottimo affare. L. 60.000.000

AFFITTA

ASTI VIA CONTE VERDE piano attico signorile alloggio composto [redacted] salone-living, cucina abitabile, [redacted] letto, doppi servizi, garage.

ASTI - AFFARI
di Bausano A. Di Fazio s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 78
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141 33.216

[redacted]

VICINANZE ASTI - vendesi casa [redacted] parte ristrutturata indipendente più portico [redacted] cortile. Richiesta L. 190.000.000

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

[redacted] **QUARTO D'ASTI** - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

[redacted] **AFFITTASI** [redacted] **BALDICHIERI D'ASTI** - capannone [redacted] uso laboratorio artigianale [redacted] magazzino, mq. [redacted] con [redacted] zio. Lire 1.200.000 al [redacted]

IN ASTI - vendesi capannone industriale mq. [redacted].

ATTIVITÀ

[redacted] - cedesi - cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria unica nel raggio di 15 km. Ottima per 4 persone. Si vendono anche i muri.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.

[redacted] **ASTI** - cedesi pastino per panificazione, ottimo [redacted] due [redacted] sone.

IN [redacted] - zona centrale cedesi negozio di gastronomia - pasta fresca. Ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi gelateria ottima per due persone. Elevato giro d'affari.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone, meglio se [redacted] stesso nucleo familiare

IN ASTI CENTRALISSIMO - cedesi negozio [redacted] articoli da regalo, adatto a due persone.

UNICO IN PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo [redacted] e attrezzato.

[redacted] **ASTI** - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - [redacted] giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per [redacted] persone. Elevato giro d'affari.

PUNTO CASA IMMOBILIARE di Giacomelli [redacted] Cerruti
ASTI - Via Antica Zecca, 14 Tel./Fax **0141.592.617**
MONCALVO - P.za Romita, 16 Tel./Fax **0141.917249**

VIA ANTICA ZECCA - Affitta alloggio 4° piano con ascensore di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno

PRESSI CLINICA SAN [redacted] **- Affitta** locali al piano terra uso laboratorio.

ZONA VIALE VITTORIA - Vende o Affitta negozio di [redacted] mq. circa. Possibilità di magazzino.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

ZONA OSPEDALE Cede avviato **bar-caffetteria**. Chiusura serale. Ottima resa. Ideale per nucleo familiare.

In IMPORTANTE [redacted] **DEL MONFERRATO - Cede** avviato **Ristorante**. Attrezzato per 90 coperti. Annesso alloggio di 4 camere e servizi.

PIAZZA DANTE - In stabile signorile **vende ufficio** al piano rialzato di 5 ampi vani e servizi per un totale di 180 mq. circa.

CORSO DANTE - Vende alloggio uso ufficio di due ampi locali, servizi. Posto auto all'interno cortile. Riscaldamento individuale a gas metano. Ottimo uso investimento

ZONA SALERA - Vende villa bifamiliare su due piani con sottostante locale ad uso garage o cantina. Trattativa in ufficio

ZONA VIALE VITTORIA - Vende alloggio libero 2° piano con ascensore [redacted] ingresso, cucinotto, tinello, 2 camere grandi, ripostiglio, bagno, 2 balconi, cantina L. 185.000.000

[redacted] **FLEMING (ex Via dello Scalo) - Vende** alloggio di recente costru[redacted] di ingresso, soggiorno, cucina [redacted], disimpegno, una camera letto, bagno. Riscaldamento individuale a gas metano

ALFIANO NATTA - Vende casa con cortile indipendente su due piani di 9 vani, 2 bagni. Porticato. Cortile e orto. Luce, acqua, riscaldamento L. 89.000.000

CALLIANO - Vende villetta di cucina, sala, due letto, bagno, cantina e garage. Riscaldamento. Giardino cintato L. 185.000.000

CALLIANO - Vende Casa comoda ai servizi di 8 ca[redacted], doppi servizi. Magazzino di circa 200 mq. con possibilità di trasformazione in C1. Terreno L. 137.000.000

CAMERANO - Vende [redacted] in paese indipendente di cucina, sala da pranzo, [redacted], bagno, ripostiglio, cantina, po[redacted] di parcheggio auto. Riscaldamento L. 107.000.000

CASTELL'ALFERO - Vende casa padronale indipendente sui 4 lati [redacted] rustico e fienile 5.000 mq. [redacted] terreno antistante

CASTELNUOVO CALCEA - In buona posizione **vende** casa indipendente finemente ristrutturata [redacted] ampia taverna con forno, cucina, sala, 3 camere letto, bagno, terrazzo panoramico 5.000 mq. di terreno a prato e frutteto interamente [redacted]

GRANA - Vende [redacted] paese casa indipendente di 4 camere, bagno, [redacted], locale garage. Possibilità di ampliamento. Cortile indipendente cintato. L. 59.000.000

ISOLA D'ASTI - Vende villa d'epoca ristrutturata compos[redacted] di cucina, salone, [redacted] letto, doppi servizi, locale mansardato. Garage. Giardino

REFRANCORE - In collina, **vende** porzione di casa indipendente su due piani di cucina, sala, [redacted] c[redacted] letto, [redacted] bagni, cantina e garage. Giardino e orto cintati.

TONCO - Vende casa in paese di 5 camere e servizi, porticato ex stalla. Giardino e orto. L. 75.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

[redacted] - [redacted]

ULTERIORI OFFERTE NELLA EDIZIONE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E CESSIONI

VIA CAVOUR - a referenziati, uffici [redacted] e trilocali.

[redacted] ASTI [redacted]

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, [redacted] entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

ZONA [redacted]

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere [redacted] cameretta, cucina [redacted] tripli servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

Via G. [redacted] in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile [redacted] recente costruz.., in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. [redacted] metano - vetri camera [redacted] sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Zona [redacted] - in [redacted] residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone [redacted] angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due [redacted] bagno - cantina e garage doppio - trattativa strettamente riservata.

[redacted]

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo [redacted] ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 camere, bagno, terrazzo e balconi, [redacted] collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

[redacted]

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto [redacted] ingresso, sala, cucina, due [redacted] bagno e [redacted].
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

[redacted] vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

[redacted]

[redacted] - vendiamo libero appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, cantina e garage;
L. 130.000.000 (E. 67.139)

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

ZONA OVEST

Recinto [redacted] **Spirito** - vendiamo rustico indipendente [redacted] giardino cintato composto di cucina, cucinino, 3 camere, [redacted] locali [redacted] sgombero e fienile.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI [redacted] - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti [redacted] garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio.

[redacted]

Quarto vendiamo 20.000 mq. [redacted] terreno in corpo unico
L. 33.000.000 (E. 17.043)

[redacted] DI ASTI

Mongardino paese vendiamo [redacted] casa indipendente, panoramica composta [redacted] sala, tinello, cucinino, due camere, bagno, grande cantina, cortile e terreno, riscaldamento [redacted] metano.
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Isola d'Asti vendiamo libera villetta indipendente su tre lati con cortile e giardino proprio composta di ingresso, cucina, sala, [redacted] camere, bagno, ampio terrazzo, cantina e garage.
L. [redacted] (E. 154.937)

[redacted] ASTI TORINO

Castellero vendiamo [redacted] po[redacted] dominante rustico indipendente composto di cucina, cucinino, ampia sala, due grandi camere, bagno, cantina [redacted] 2.000 mq. di terreno,
L. 190.000.000 (E. 98.127)

[redacted] vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

[redacted] **Solbrito** vendiamo rustico indipendente su tre lati con 22.000 mq. di ter[redacted] circostante composto [redacted] salone, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, stalla, fienile [redacted] magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

[redacted] ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro - casa [redacted] nuovo composta da ingresso, salone con ang. cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Castello D'Annone - vendiamo villa trifamiliare con depandance. ristrutturata, con 4 garage e 2.000 mq. di giardino - ampia abitabilità.
L. 412.000.000 (E. 212.780

Castello D'Annone in palazzo fine [redacted] ristrutturato [redacted] vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, [redacted] e un magazzino - ottime finiture, [redacted] individuale a metano - informazioni presso i nostri uffici.

Refrancore vendiamo in paese [redacted] con cortiletto proprio, ristrutturata composta di soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DIRETTRICE ASTI [redacted]

Cortiglione di Robella vendiamo porzione di casa abitabile subito composta di salone con camino, salotto, cucina abitabile, bagno. [redacted] camere, ripostiglio e terrazzo - giardino.
L. 145.000.000 (E. 74.886)

Penango, in residence con custode, piscina, tennis vendiamo villa di circa 300 mq. abitativi con tre posti auto - riscaldamento autonomo. L. 268.000.000 (E. 138.410

Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta [redacted] 9 camere, locale di sgombero [redacted] cantina - giardino e terreno.
L. 83.000.000 (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese casa libera su 3 lati panoramica composta di [redacted] camere, stalla, [redacted] fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Zanco vendiamo [redacted] da cielo a terra composta [redacted] ingresso, sala, cucina, [redacted] camere bagno al P.T.; cucina, sala, [redacted] camere [redacted] bagno al 1° P. - cantina.
L. 87.000.000 (E. 44.932)

Murisengo [redacted] paese vendiamo casa indipendente su 3 lati composta di cucina, 3 camere, bagno [redacted] grande garage.
L. 79.000.000 (E. 40.800)

Salice prestigioso e signorile apparta[redacted] composto di sala, [redacted] camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, [redacted]a, garage [redacted] piscina. Prezzo affare. L. [redacted] (E. 196.245)

DIRETTRICE [redacted]

Mombercelli vendiamo casa indipendente a tre lati con cortile [redacted] terreno propri, composta [redacted] sala, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, locali di sgombero, cantina, fienile [redacted] due garages.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

Montaldo Scarampi vendiamo in posizione dominante [redacted] indipendente su tre lati composta [redacted] sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione [redacted] casa da terra a cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi
L. 146.000.000 (E. 75.403)

Belveglio Fr. Bricco - vendiamo [redacted] indipendente [redacted] tre lati composta di sala, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, cantina, garage e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Costigliole nello splendido [redacted] della piana, in palazzo d'epoca vendiamo al piano nobile appartamento signorile, ed ampio composto di ingresso, salone, 3 camere, due cucine, doppi servizi, cantina e garage.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

[redacted] ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in posizione collinare ampia casa in due corpi composta di salone, cucina, 3 camere, bagno ed ampia [redacted] caratteristica cantina - [redacted] grandi camere [redacted] sottotetto - tre garage [redacted] 2500 mq. di terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, [redacted] bagni, tavernetta, cantina [redacted] sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta di ingresso, sala, cucinino, 2 camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 62.000.000 (E. 32.020)

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

Paola Scola
LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali di Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione fa base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di soccorso su cascate di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede invece il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e alla simulazione di un intervento su valanga. I volontari saranno affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese.

«Il corso e il momento conclusivo della preparazione dei futuri tecnici - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I venticinque volontari arrivano da tutto il Piemonte e saranno giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, uno dei «ragni della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti saranno chiamati a dimostrare la padronanza delle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese su varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca dei dispersi in valanga, conosciuto come sistema Arva, e dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo le società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di una sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Molineris, ci sono il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur sur Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. dei carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso per tecnici regionali sarà al rifugio Melzè. Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi Sugliano

Chiude leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che ci è passato sopra. Poi corre in cucina, e quasi non la senti e ti sembra che se ne sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di torta e di arte antica. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. La casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicina, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano del faro e il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle un poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la missione di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa crescere. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una mano delicata sono solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù ai troppi metri di altezza, con una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel suo universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. Le confessa anche a te che ci vai in un giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi di sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, cento capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del cemento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde le colline e vi fa nascere linde «schiere di villette a schiera», capannoncini a più campate, stalle moderne destinate, in poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate in alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderne, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera del paesaggio viticolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo la vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

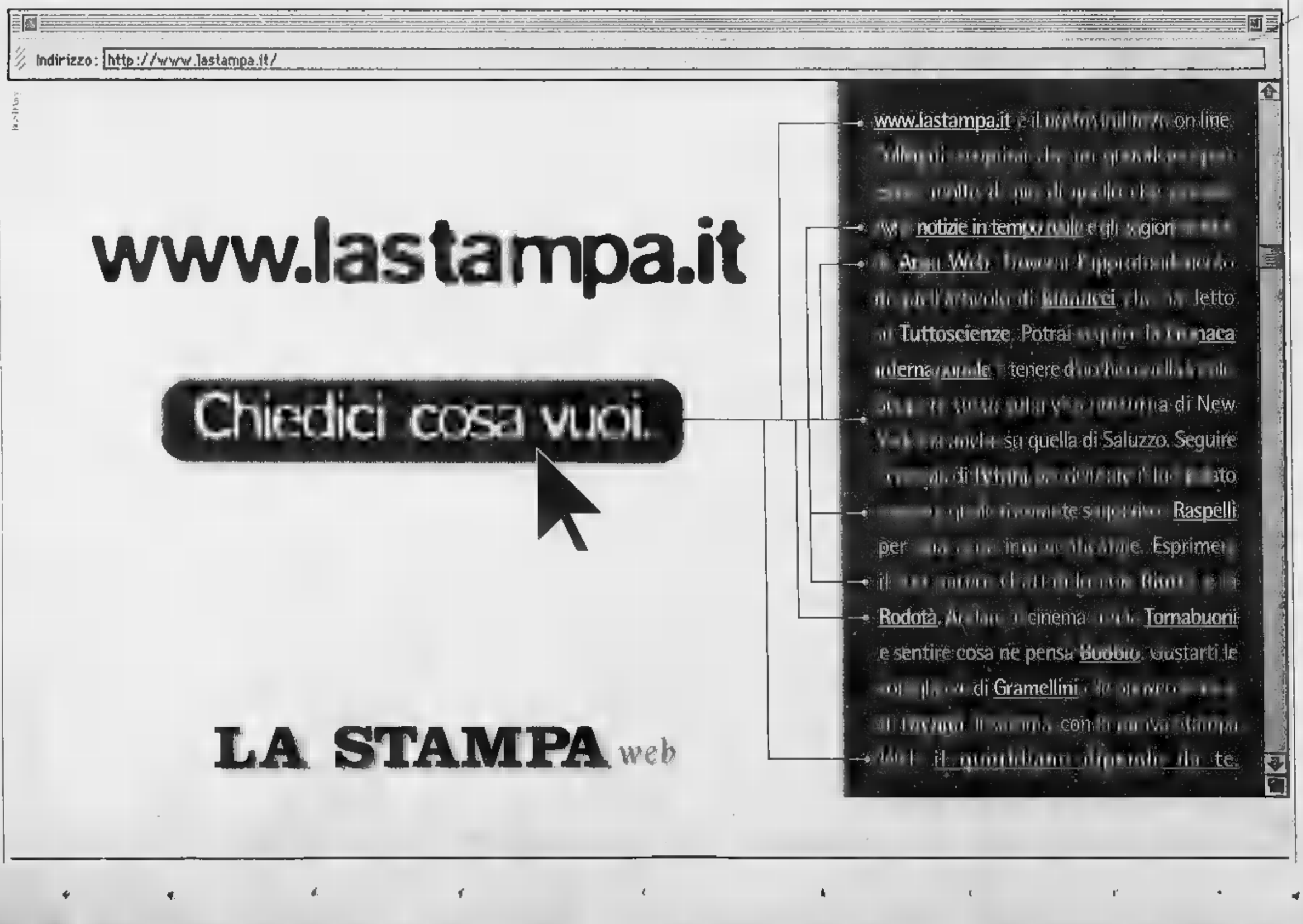
Ora, passato il secolo, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali in edificazione». Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

E a proposito del Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uve croatina. Nei decenni scorsi non andavano troppo per il sottile, si comperavano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il nome del vitigno di incerta origine e sposa quello del paese. Il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere.

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta. Alessandra Colonna, torinese, vignaiola non per sfizio, ora, che di anni ne ha poco più di 30, apre nella cascina un «Osteria dei sapori» con l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. Tel. 0142-933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad Asti. Franca Moretti, biondа sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, come dire dilettanti. Info: 0141 531275.



Da stasera a lunedì il circo è in piazza d'Armi: due spettacoli ogni giorno

Acrobati e clown con David Orfei

Cavallerizzi cosacchi e spericolati trapezisti

ASTI

È un nome che significa circo. Gli Orfei, dinastia legata al mondo circense ormai da generazioni, approdano oggi ad Asti, in piazza d'Armi. Lì è stato allestito il tendone del Circo di David Orfei, reduce da un ottimo successo a Torino, dove nel parco della Pellerina ha accolto un vivacissimo veglione di Capodanno.

Il debutto stasera è fissato alle 21,15 con il consueto show della compagnia circense guidata da David Orfei (che ora sta preparando uno spettacolo dedicato al Giubileo) e caratterizzata dalla presenza di artisti di sette nazioni e numerosi animali.

Tra i numeri in programma spiccano quelli degli Astorelli Brothers al trampolino elastico, i trapezisti The Flying Trinidad con il loro triplo salto mortale, le spericolate evoluzioni dei cosacchi Valdemar, uno dei momenti più emozionanti, e le incursioni degli immancabili clown, da Bubi ed Ernesto, a Larry. Ci sarà anche un numero di gauchos argentini con esercizi di abilità allo «bolas», il caratteristico laccio per catturare il bestiame, e una ballerina che proporrà le sue coreografie sospesa su un cavo d'acciaio.

«Non ci saranno invece animali feroci - spiegano al circo - perché abbiamo preferito non affaticarli visto il clima rigido». Tutti i numeri saranno accompagnati dalle note dell'orchestra. Sulla pista si alterneranno una cinquantina di artisti, tra i migliori della scena europea, alcuni premiati a numerosi festival del circo.

Da domani gli spettacoli saranno due ogni giorno fino a lunedì 31 gennaio: s'inizieranno alle 15,30 e alle 21,15. Prima degli spettacoli è anche possibile visitare lo zoo: vi si possono ammirare i cavalli del gruppo Valdemar, zebre e animali della fattoria. Lo spettacolo viene proposto in un tendone riscaldato. I prezzi variano a seconda dei posti; biglietti ridotti per i bambini fino a 8 anni.

Uno dei numeri più spettacolari del circo di David Orfei, da stasera a lunedì in piazza d'Armi, è quello di un gruppo di cavallerizzi cosacchi. Non mancheranno divertenti clown e acrobati proposti da una delle famiglie circensi più note del mondo

Stasera il concerto di Fritz Hauser

Un percussionista suona a Costigliole

COSTIGLIOLE

Non c'è che dire: Fritz Hauser non è persona che si scoraggia. Il percussionista, nato a Basilea ma con seconda casa a Costigliole, stasera suonerà al teatro comunale.

Non è la prima volta che succede e da sempre i suoi concerti, applauditissimi e molto frequentati in tutto il mondo, si rivelano un appuntamento per pochi intimi. L'anno gli spettatori furono non più di trenta: e tuttavia neanche allora Fritz Hauser coraggio. Suonò come sempre, e la platea di fargli sentire il proprio gradimento.

E stasera il musicista torna. L'appuntamento è per le 21, sul calendario il titolo dei concerti solista: «Solodrumming». «La nostra speranza - dice Dante Chiola, assessore alla Cultura - e che, oltre alla schiera di amici e conoscenti, ci sia qualcuno in più: in fin dei conti quella di stasera è un'ottima occasione per sentire buona musica». Biglietti: 15 mila lire.

Hauser ha sviluppato negli anni progetti multimediali, prestando la sua musica al teatro (ha collaborato anche con l'attrice degli «Alfieri», Lorenza Zamboni, danza, cinema, radio.

A Costigliole, seguendo l'esempio di un gruppo di svizzeri che anni fa ristrutturò il castello di Bario, ha acquistato e rimesso a posto una cascina tra i vigneti di Barbo. Un intervento che ha sollevato qualche curiosità, a partire da un insolito posizionamento delle finestre. A Costigliole lo spiegano così: «Un progetto estroso, come è Fritz Hauser». [l. n.]

Il percussionista Fritz Hauser

GLI APPUNTAMENTI

CENA HORROR. Secondo appuntamento, stasera dalle 20, della rassegna «Cuori di tenebra» al circolo gastronomico Transilvania, in via Cesare Battisti 22, organizzata con l'associazione «Arte & Tecnica». In programma momenti fa sorpresa dedicati alla letteratura horror, fantastico e «noir». Prenotazioni allo 0141/355.310.

CLASSICA. «Incontri con l'arte della musica» con l'Istituto «Verdi»: stasera alle 21 al Centro Giovani ascolto guidato di «Quadri di una esposizione» di Musorgskij. Ingresso libero.

BALLI LATINI. Stasera al Carosello, via Cumentina 90, sarà di scena la musica latinoamericana con il dj Michael di Santo Domingo, Sonia e il gruppo «Ciento Sabroso». Domani sera ci saranno i «Non solo cover».

CANELLI. Dalle 21 al dancing Gazebo serata dedicata al calendario «Nudi per necessità», l'almanacco pubblicato per beneficenza nel dicembre scorso, con le immagini senza veli di commercianti, artigiani e professionisti canellesi. Si balla liscio con l'orchestra di Beppe Carosso; ospiti d'onore con Claudia Petrosino e Osvaldo Fresia.

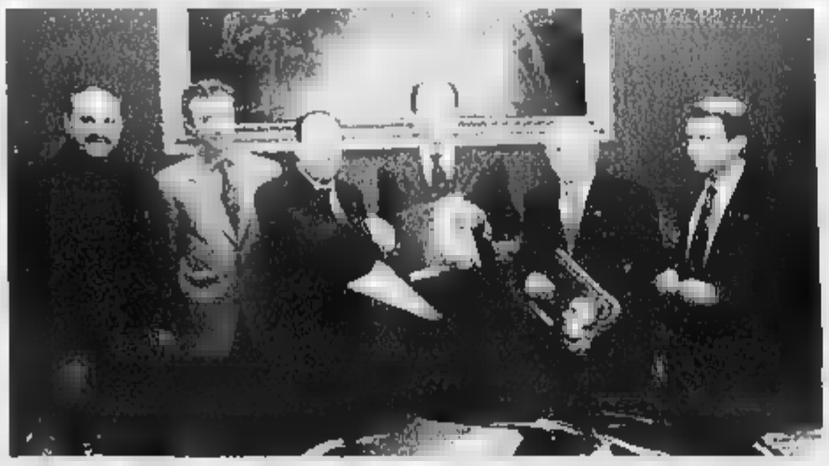
MONCALVO. Prosegue la prevendita dei biglietti per la commedia «Stanno suonando la nostra canzone», con Gianluca Guidi e Maria Laura Baccarini e la regia di Gigi Proietti, in programma al teatro comunale sabato alle 21. I biglietti (da 12 a 30 mila lire) si possono trovare a casa Montanari, tel 0141/921.439 o 0141/31.383.

CLUB ASSOCIAZIONI

<MC>**KIWANIS.** Una delegazione del Kiwanis (singifica «dove c'è amicizia») Club, associazione che si prefigge di promuovere scambi culturali, è stata ricevuta dal sindaco Florio. La delegazione era guidata dal governatore nazionale Carlo Lisi, governatore del Nord Italia Franco Giacomini, dal neopresidente della sezione di Asti e provincia Ferruccio Signetti e dal presidente uscente Stefano Cravero. Presente anche il socio Giovanni Boccia, presidente del Consiglio comunale.

EX DON BOSCO. L'Unione degli allievi dell'Istituto salesiano di Asti hanno organizzato la proiezione del film «Don Bosco» (1936) di Alessandrini, recentemente restaurato. L'appuntamento è per sabato 29 alle 21 all'istituto Mazzarello. «Durante le manifestazioni in di Don Bosco - spiega presidente dell'Unione Umberto Ugaglia - vogliamo riproporre un'opera ai più sconosciuta e di grande valore educativo». L'ingresso sarà libero.

GRUPPI E. «Provincia ecclesiastica milanese ed ecumene cristiana, secoli IV e V» è il titolo della conferenza che terrà Silvia Giorcelli all'Archivio storico del Comune (piazzetta massaia 5) stasera alle 18.



L'incontro con i dirigenti del Kiwanis club in municipio. Da sin. Giovanni Boccia, l'ex presidente Stefano Cravero, il governatore nazionale Carlo Lisi, il sindaco Florio, Franco Giacomini, e il nuovo presidente del club astigiano Ferruccio Signetti

La relatrice è docente di Storia romana ed epigrafia latina all'Università del Piemonte orientale «Avogadro». La manifestazione è organizzata dal Gruppo ricerche astigiane in collaborazione con il Comune e con il patrocinio della Diocesi.

GIOVENTURA PIEMONTESA. Alle 21, alla Biblioteca consorziale astense, domani (venerdì gennaio) l'associazione Gioventura piemontèisa Ast organizza, in collaborazione con la Circoscrizione Asti Centro, la terza lezione del corso di lingua piemontese, sul tema «Conclusioni esercitazioni di grafia e fonologia».

AIRC. A partire dalle 9 di sabato 29 gennaio in piazza San Secondo, i volontari dei Comitati regionali dell'Associazione ricerca sul cancro proporranno le «Arance della salute». Con una quota associativa minima di 15 mila lire, si potrà ricevere una pubblicazione dell'Airc sul rapporto fra dieta e cancro e una roticella con 3 chili di arance di provenienza garantita.

FIDAS. A Costigliole, la Fidas, associazione donatori del sangue, ha organizzato per domenica 30 gennaio nella propria sede di piazza Medici del Vascello, la consueta raccolta mensile di sangue. Orario dalle 8 alle 12.

DONNE DEL VINO. È fissata per martedì 1° febbraio alle 11, al ristorante «Il vicoletto» di Alba la prima riunione del sodalizio per l'anno 2000. A convocarla è la delegata regionale Mariuccia Borio di Costigliole.

CIRCOLO WEI. Il 1° febbraio alle 17,30, si inaugura alla sala d'arte della Provincia la mostra di sbalzo su rame dei soci del circolo Way Assanto. Espongono Calisesi, Corazzola, Leoni, Aloisio, Manara e Veiluva.

STUDI SUI L. All'Archivio storico del C, piazzetta Massaia 5, sede del «Centro studi sui Lombardi e sul credito nel Medioevo», il 1° febbraio alle 17,30, Giuliano Pinto, docente di Storia medievale all'Università di Firenze, terrà una conferenza sul tema «Attività creditizia e sviluppo manifatturiero nell'Italia Centrale, secoli XIII-XIV». L'iniziativa è del Centro studi in collaborazione con il Comune e la Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

ACFA. L'Acfa, associazione culturale fotoamatori astigiani, ha organizzato un corso di fotografia al centro giovani, via Goltieri, che durerà fino al 6 maggio. Per informazioni telefonare allo 0141/399.331 oppure 0141/969.522.

GIROTONDO. Riprendono gli appuntamenti della bottega «tam tam» del Girotondo all'oratorio Don Bosco. Il banco, nel cortile dell'oratorio, con i prodotti del commercio equo e solidale sarà aperto sabato (17-19,30), domenica (9,30-13 e 17-19,30) e lunedì (18-19,30), per la festa di Don Bosco. (a. b.)

STASERA AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594.147
Passion of mind
di R. Benton con D. Moore, S. Shepard, W. Fichtner.
20,10, 22,30 10 000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 085
Giovanna D'Arco.
di Luc Besson con M. Jovovich
Orario: 18,50, 22. Biglietto: 10 000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 086
American beauty.
Mendes con K. Spacey, A. Bening. T
19,40. Biglietto: 10 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel
e Tigre
di A. Tennant coe Jodie Foster e Chow Yun-Fat.
Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel. 0141-
Cronenberg con J. Law, J.J. Leigh, W. Defoe.
Orario: 20,30; 22,30. L. 10 000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Inspector gadget.
Orario: 18. Biglietto: 10 000 (7000)

BALBO. Tel
Riposo

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Concerto.
Fritz Hauser
Orario: 21,30. Biglietto: 15 000.

LUX. Tel 0141-702 755
Riposo

, Tel 0141-701 496
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Riposo

MULTISALA. Sala Amara
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo.

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Fino a luci rosse
20,30 22,30 Biglietto 12 000 (9000).

Tel 0141-982 288
Riposo

ARISTON. Tel 0144-322 400
Teatro: la signora omicidi
Orario: 21. Biglietti: 35 000 (30 000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 865
Riposo

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il pesce innamorato
20,20, 22,25 Bigl. 12 000

POLI. Tel 0142-452 041.
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario: 19,30; 22,20. Biglietto: 10 000

MODERNO. Tel 0142-452 816
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnan, R. Marceau, R. Carlyle.
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12 000 (9000)

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Fo amo Andrea
20,15, 22,30. Biglietto: 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Blu
20, 22,20. Biglietto: 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Anna e il re
Orario: 19,30, 22,20. Biglietto: 12 000 (9 000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
I visitatori 2. Ritorno al passato
Orario: 19,45, 22,30. Biglietto: 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 060
007 Il mondo non basta.
19,45, 22,30. Biglietto: 1
GALLERIA. Tel 0131-252 112
Giovanna D'Arco
19,15, 22,15. Biglietto: 12 000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Una relazione privata
Orario: 20,30, 22,25. Biglietto: 12 000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 371
American beauty
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12 000

CRISTALLI - Sala Kurosawa.
Al di là della vita
Orario: 20, 22,30. Biglietto: 12 000

Tel 0173-363 021
007 Il mondo non basta.
Orario: 19,30, 22. Biglietto: 10 000 (7000).

MOSCHETTA. Tel 0173-364 936.
Riposo.

A TORINO

LISTA TORNABUONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis. tel. 011 88 76 07. Rassegna Grande Cinema. **Casco d'oro** Ir. 1952. Or. 16,30 18,30 20,30, 22,35. Ingr. 10 000

ACTOR'S STUDIO
via Cherasco 27/b tel. 011 216 6784
Vacanze di Natale 2000 Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 rid. 9000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tarzan** di Chris Buck con L. Lima. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12 000

ADUA 600
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Giovanna d'Arco** di L. Besso. Or. 15,45, 18,45, 21,45. Ingr. pom. 7000 sera 12 000

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52. tel. 011.547 007. **Giovanna d'Arco** Or. 15,50, 19, 22,10. Ingr. pom. 5000 cinecard 5000, sera 12 000, cinecard

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52. tel. 547 007. **American Beauty** di Sam Mendes. V.M. 14 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. B cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52. tel. 011 547 007. **007 Il mondo non basta** di Michael Apted. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 6000; cinecard 5000, cinecard 10 000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22. tel. 011 581.7190. **Giovanna d'Arco** Or. 18,10, 19,10; 22,10. Ingr. pom. 7000, anz. 5000; sera 12 000; 6000 rid. rag.

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24. 540.605. **Il pesce innamorato** Or. 15, 16,55; 18,50; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12 000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27. tel. 540.110. **Eyes wide shut** di Damian O'Donnel. Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. sera 11.000, Alace 7000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723. **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or. 15,30, 17,10, 18,50, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12 000 rid. 9000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E. tel. 011 436 0723. **La storia di Agnes Browne** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 rid. 9000

CIAK
corso Giulio Cesare 105. tel. 011 232 029. **Scappi il sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 6000 sera 12 000

DORIA
via Gramsci 9. tel. 011 542 422. **Al di là della vita** Or. 15,20, 17,45, 20,10, 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000 sera 12 000

EU - Sala Nirvana
via Montebello 62. tel. 011 327 2214. **Giovanni d'Arco** Or. 15, 19,10, 22,10. Ingr. pom. 6000 sera 12 000, rid. 6000

EUROPA - Sala
Montebello tel. 011 327.2214. **Dead dog - Il codice** J. Jarmusch. V.M. 14. Or. 16; 18,05; 20,30. Ingr. pom. 6000 sera 12 000, rid. 6000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino. 011 447 5241. **La nona porta** di R. Polanski. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000

ELISEO BLU
piazza tel. 011 447 5241. **Tarzan** di Chris Buck e K. Lima. Or. 15; 16,45, 18,25, 20,20, 22,20. Ingr. pom. 7000 sera

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Il pesce**
15,20; 17, 18,40, 20,25, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5. I. 011.817 1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ing. pom. 7000, sera 12 000, rid.

ERBA 1
corso Moncalieri 247. tel. 011 661 5447. **Tutto su mia** di P. 20,15, 22,30. Ingr. 15 000 rid. 9000

ERBA 2
c.so Moncalieri 247. tel. 011 661 5447. **Questo è il giardino**

ETOILE
via Stampatori ang. via Roma. tel. 011 560 62. **I visitatori 2 - Ritorno al passato** di J.M. Poiré. Or. 15,40, 18, 20,15, 22,35. Ingr. pom. 7000 sera gior. cinecard 5000, sera 12 000

FANO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **I visitatori 2 - Ritorno al passato**, di J.M. Poiré. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. 12 000, rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 87. tel. 011 385 2557. **007 Il mondo non basta** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Ingr. pom. 6000 sera 12 000

IDEAL
corso Beccaria 4. tel. 011 521 4216. **Blade** regia di Stephen Norrington. Or. 15, 17,20, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12

KING
via Po 21. tel. 011 812 5996. **Il sesto senso** V.M. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. sera 12 000, rid.

ROMA
via S. Teresa 5. tel. 011 534 674. **Rosetta** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12 000

SAN
Gall S. Federico. tel. 011 547 283. **Anna and the King** Or. 15,45, 19, 22,15. Ingr. pom. cinecard sera 12 000

MASSIMO 1
Montebello 6. tel. 011 812 1045. Chiuso per lavori

MASSIMO 2
v. Montebello 6. t. 817 1046. Chiuso per lavori

NAZIONALE 1
v. Pomba 7. t. 011 812 4173. **Eyes wide shut** Or. 15,55, 18,10, 20,20, 22,30. t. 7000 sera 11 000

NAZIONALE 2
v. Pomba 7. t. 011 812 4173. **Il sesto senso** V.M. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. 7000, sera 11 000

OLIMPIA 1
via Bruno 31. tel. 011 440 44. **La figlia del** regia di P. Sorrentino. Or. 20,15, sera

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 14. tel. 011 **Passion of** regia di John Boorman. Or.

REPOSI 1
via XX Settembre 15. tel. 011 **Se scappi ti sposo** Or. Ingr. pom.

REPOSI 2
via XX Settembre 15. tel. 011 541 44. **007 Il mondo non basta** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 3
via XX Settembre 15. tel. 011 541 44. **American Beauty** V.M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12 000

REPOSI 4
via XX Settembre 15. tel. 011 541 44. **American Beauty** regia di Sam Mendes. V.M. 14. Ingr. pom. sera gior. cinecard 5000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15. tel. 011 537 100. **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15, 17,30, 20,10, 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12 000

ROMANO
Galleria Subalpina. tel. 011 562 0345. **La nona porta** di R. Polanski. con J. Depp, L. Olin. Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

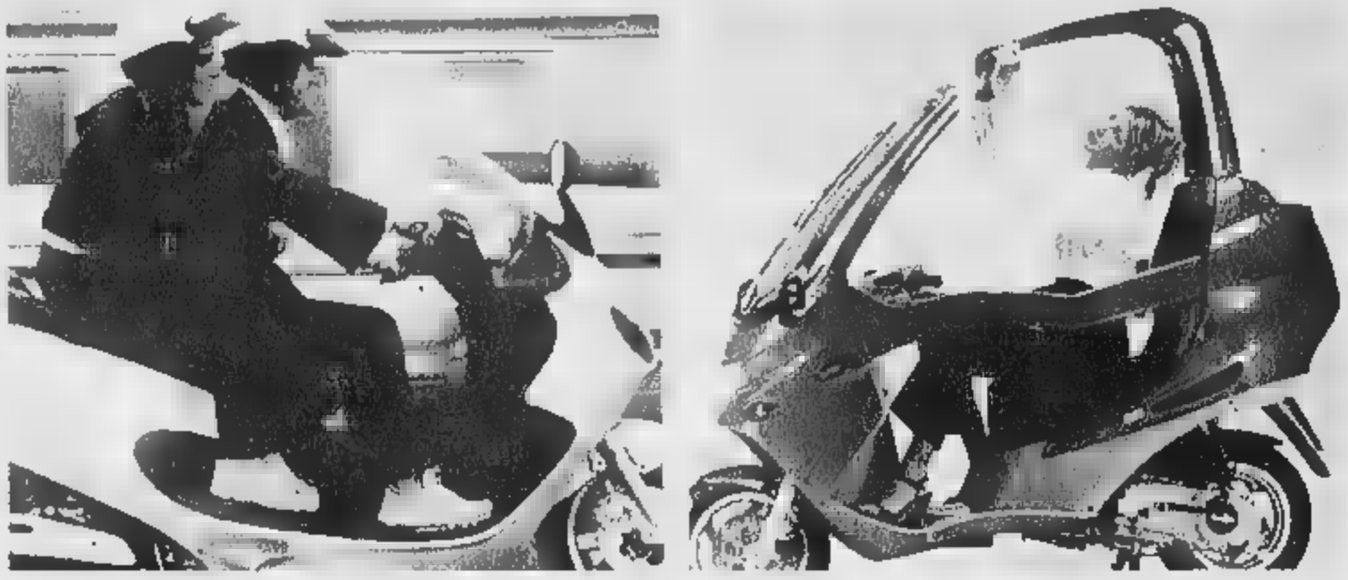
STUDIO RITZ
via Assarotti 2. tel. 011 8179152. **American Beauty** Or. 15, 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17. tel. 011 650 0200. **Giorni contati** Or. 20,10, 22,30. Ingr. 11 000, rid. 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, M. d'Azeglio 17, tel. 011 200. **Vacanze di Natale 2000** Or. 20,20, 22,35. Ingr. 11 000 rid. 8000

VITTORIA
v. Roma 336. t. 011 5621789. **Io sono Andrea** Or. 15,20, 17,45, 22,35. Ingr. pom. 7000 anz. gio. cinecard 5000, sera 12 000.

SERVIZI Publikompass



Due dei modelli più attesi dal mercato delle due ruote. A sinistra l'X9 250 cc. della Piaggio in consegna da marzo e il prototipo di scooter nuovo «Adiva» della Benelli

Le risposte alle domande più comuni dei clienti motociclisti e tutti i vantaggi

Ecoincentivi, istruzioni per l'uso

Ecco come si ottengono gli sconti all'acquisto

Li chiamano «ecoincentivi» e hanno l'obiettivo di rinnovare profondamente il parco delle «due ruote» attraverso una rottamazione incentivata dei vecchi modelli e la sostituzione con motorini e moto più ecologiche. C'è molto interesse anche nell'Astigiano, ma non mancano i dubbi. Vediamo di rispondere ai principali.

Quale veicolo posso acquistare approfittando degli incentivi? Ciclomotori, scooter o moto «ecologici», che rispettano cioè la direttiva europea?

Posso rottamare un «cinquantino» e comprare un targato, e viceversa? Sì, è possibile. E' importante ricordare che l'entità dello sconto applicato dal Costruttore e il contributo dello Stato dipendono dal tipo di nuovo veicolo acquistato e non da quello rottamato, ovvero: il risparmio complessivo sarà di di 660.000 lire se si compra un veicolo di 50 cc; di un milione e centomila se si compra un targato. Ma a queste cifre si aggiungono per alcune marche altri super sconti.

Quanto dev'essere vecchio il «due ruote» da rottamare? Nel caso dei 50 cc dev'essere stato costruito in data anteriore al 1° gennaio 1992 (la data di costruzione è riportata sul documento 2051/0M il cosiddetto libretto); nel caso del targato, dev'essere stato immatricolato per la prima volta in data anteriore al 1° gennaio 1992 (la data di prima immatricolazione è riportata nella carta di circolazione, il libretto).

Il veicolo da rottamare dev'essere obbligatoriamente marciante?

Può anche non marciare, ma deve essere accompagnato dai documenti che certifichino la data di produzione o immatricolazione e il possesso.

Chi ha perso i documenti del veicolo da rottamare che cosa deve fare? Se si tratta di un 50 cc, presentare denuncia di smarrimento o furto a carabinieri o alla questura e andare dal Concessionario con copia della denuncia e una autocertificazione (i Concessionari dispongono degli appositi moduli); per un targato, oltre alla copia della denuncia occorre presentare al Concessionario una copia dell'estratto cronologico del Pubblico registro automobilistico.

Il modello Stunt della Mbk è venduto con un kit per la personalizzazione totale

Da quando bisogna essere proprietario del veicolo da rottamare?

Il cliente deve essere in possesso del veicolo consegnato per la rottamazione da data anteriore al 31.12.98; per i 50 cc basta l'autocertificazione, per i targati occorrono carta di circolazione e foglio complementare, o copia dell'estratto cronologico del PRA.

Con gli incentivi posso acquistare un veicolo usato?

No, la legge è applicata solo nei confronti delle persone fisiche che acquistino in Italia un veicolo nuovo di fabbrica.

Se consegno un 50 cc, per la rottamazione, posso trattenere la mia «targhetta» del veicolo?

Sì, il contrassegno per ciclomotore (la cosiddetta targhetta) verrà restituita in quanto - a differenza dei veicoli iscritti al PRA (alle contrassegno identifica il possessore/conducente del veicolo e non il mezzo stesso.

Posso ottenere gli incentivi se il veicolo da rottamare è di proprietà di un familiare? La legge prevede che il possessore del veicolo da rottamare sia lo stesso soggetto che acquista il veicolo nuovo, o un suo familiare convivente.

In tal caso, oltre ai documenti previsti dovrà essere prodotto anche un certificato in originale dello stato di famiglia. Il cliente, o il familiare convivente, deve comunque essere in possesso del veicolo consegnato per la rottamazione da data anteriore al 31.12.98.

I CONCESSIONARI

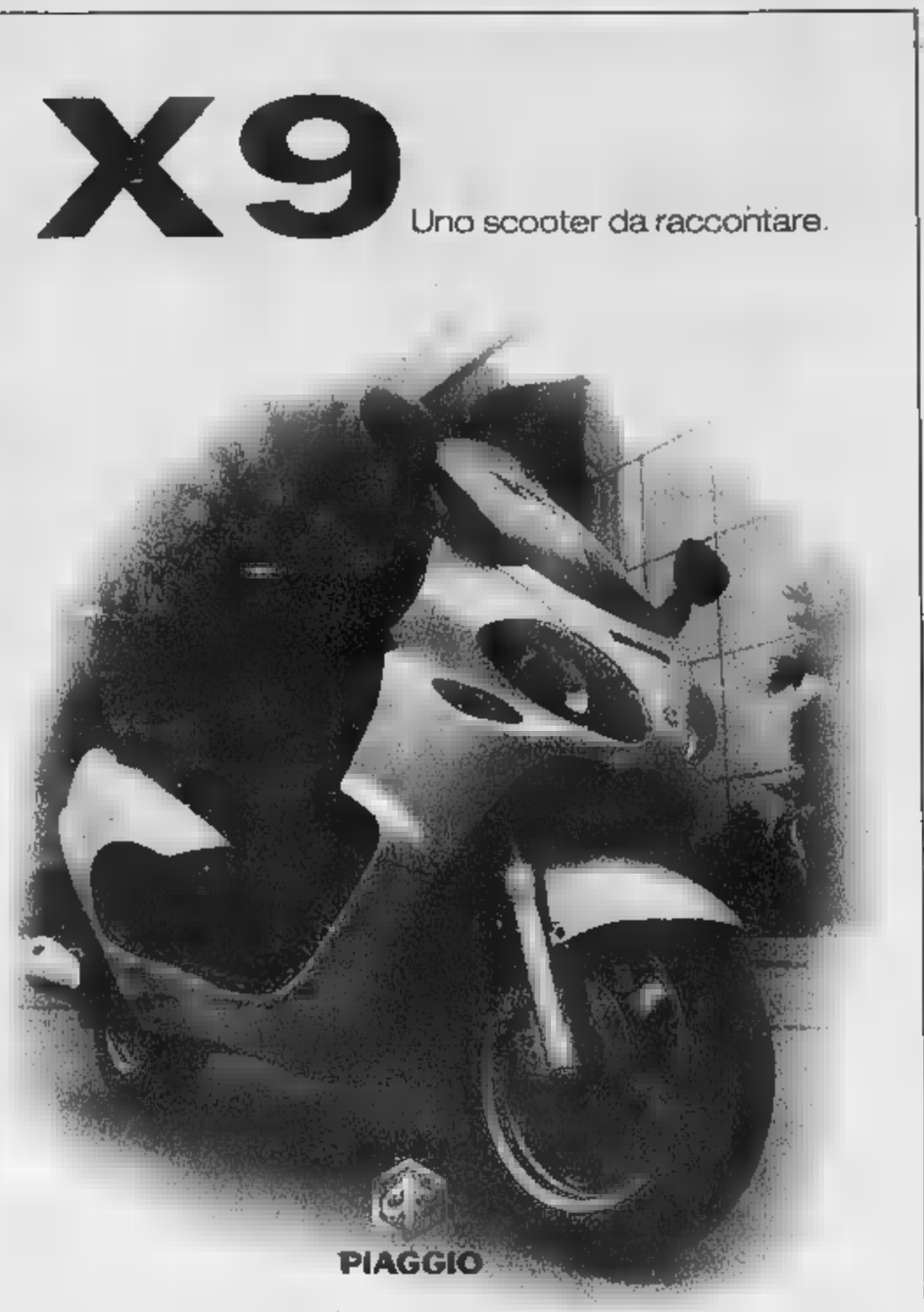
Dal maxi scooter alla voglia di trial

I concessionari delle principali marche di moto e scooter attendono il risveglio della bella stagione e intanto sono pronti ad accogliere clienti vecchi e nuovi per presentare loro le novità del mercato, alcune delle quali ancora sulla carta, ma già destinate a destare interesse.

Alla Perosino di via Brofferio, una delle storiche concessionarie astigiane delle due ruote, aperta da Ottavio Perosino nel 1946 e oggi condotta dai fratelli Aldo e Elda, aspettano con ansia l'arrivo dell'X9 il nuovo super scooter della Piaggio da 250 cc quattro tempi, raffreddato a liquido definito dai tecnici un vero salotto viaggiante. Sarà in vendita da marzo a partire da 11 milioni circa. La gamma Piaggio è vastissima e non dimentica la mitica Vespa ora anche nella versione Et4 da 150 cc nel colore esclusivo rosso granato.

Tra i cinquantini grandi scelte tra Piaggio e Peugeot e c'è attesa per il nuovo Stunt della Mbk che, per meno di 4 milioni offre una kit completo di personalizzazione, dalla sella alle manopole e per il fratello maggiore Skyliner da 250 cc.

Alla Tecnobike di Nizza Monferrato il giovane titolare Pietro Garbarino ha un sogno: rilanciare sulle colline dell'Astigiano la passione per le moto da enduro e da trial. La concessionaria oltre a Benelli, Aprilia e Yamaha propone infatti anche i modelli della GasGas spagnola e della Vor. Sono moto affascinanti da «esplorazioni» estreme. Alla Tecnobike opera anche una squadra corse con centauri come il torinese Massimo Ravetta nei senior e il valdostano Alfio Ramiero. E poi c'è il campione di casa, Francesco Leone, tutti del team Tecnobike.



È tecnologicamente avanzato, razionale, completo: il massimo su due ruote.

Grande e protettivo, ma anche agile e aerodinamico.

È facile guidare avendo tutto sotto controllo.
Così provi il piacere di viaggiare comodamente in libertà.

EUROCAR

KIA KIA MOTORS PIAGGIO CENTER Honda TATA

TEL. 0141212287 ASTI C.SO TORINO 457 FAX 0141212287

ROTTAMAZIONE
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

L'AUTOMOBILE PER TUTTI SI [illegible] PATENTE!
CONCESSIONARIA UFFICIALE
PIAGGIO CENTER
OFF. LA MOTO
di Perosino s.n.c.
ASTI • VIA BROFFERIO 88/90 • TEL. 0141.59.20.50

TECNOBYKE
Nuova Apertura a Nizza Monferrato
Concessionaria per la Provincia di Asti
GAS GAS Benelli OLMO CICLI VOR

Punto Vendita Ufficiale
Aprilia Yamaha
Ducati
C.so Acqui, 84 NIZZA MONFERRATO Tel. 0141.721111

Volley serie B1. Presentata ieri la nuova sede della società in piazza Alfieri

La Biemme2 si sente dimenticata

Sponsor locali insensibili. Serve un palatenda

ASTI

La Biemmedue ha presentato ieri [illegible], elegante sede in un palazzo dei portici Pogliani di piazza Alfieri: sono locali su due piani e il secondo, [illegible] dato, servirà da foresteria per i giocatori provenienti da fuori Asti e che vivono soli. A fare gli [illegible]i di casa c'erano il general manager del Grande Volley Giovanni Filippi e l'allenatore Flavio Gulinelli. Il dirigente della squadra di punta del movimento pallavolistico astigiano ha voluto approfittare dell'occasione per parlare a «cuore aperto» dei problemi e delle iniziative della società. Le questioni più urgenti si possono ricapitolare in tre punti: palazzetto, sponsorizzazioni e attività scolastica e giovanile.

Palazzetto. La spada di Damocle che pende sul capo della Biemmedue è l'impianto in cui dovrà giocare la prossima stagione, qualora arrivasse l'attesa promozione in A2. La società ha urgente bisogno di programmare il suo futuro e [illegible]on può permettersi di aspettare i tre o quattro anni che occorrerebbero per realizzare il palazzetto: «Ritengo sia necessaria una struttura temporanea alternativa - ha spiegato Filippi - un palatenda da 1200 posti potrebbe essere la soluzione migliore. Il costo non supererebbe il miliardo e si potrebbero utilizzare i soldi che [illegible] Fondazione della Cassa di Risparmio ha già detto di poter mettere a disposizione. Ma per farlo occorrerebbe collaborazione tra Comune, Provin[illegible]e Cassa». Filippi avrebbe già in mente l'area da proporre: «Si potrebbe collocare il palatenda vicino a una [illegible] priva di palestra come la Parini, nel quartiere San Quirico. Ma bisogna che gli amministratori prendano una decisione in fretta».

Sponsorizzazioni. Filippi lamenta la scarsa attenzione degli enti promozionali e delle aziende locali nei confronti dello sport. Quest'anno Asti può vantare quattro squadre in testa alla classifica dei rispettivi campionati (Asti Calcio, Biemmedue, Voluntas e Tubosider bocce): eppure gli abbinamenti latitano. «Ci siamo rivolti al Consorzio dell'Asti Spumante presentando un nostro progetto [illegible] non abbiamo ancora ricevuto risposta. Da parte di questi enti dediti alla promozione del territorio manca la sensibilità per un fenomeno di grande valenza sociale come lo sport». Filippi avanza la sua idea: «Perché non far giocare la squadra con l'immagine del cavaliere della pubblicità dell'Asti Spumante e [illegible] libero, che utilizza una maglia differente, con quella del Palio? Porteremmo così in giro per l'Italia un marchio importante e la manifestazione astigiana più famosa».

Attività scolastica. Ha preso il via a ottobre un'iniziativa promossa da Biemmedue, Futura e Clerre insieme al Csi (Centri sportivi italiani), che sta coinvolgendo mille bambini delle scuole elementari di Asti: «Ogni società mette a disposizione due istruttori - conclude Filippi - il nostro intento è quello di permettere agli studenti di svolgere un'attività motoria di base, che non riguarda nello specifico né la pallavolo né il basket». (e. a.)

Le tribune del «Giobert» gremite di pubblico durante una partita della Biemmedue capolista del campionato di B1 di pallavolo. L'impianto rappresenta uno dei problemi della società in caso di promozione in A2: la Biemmedue propone come soluzione temporanea un palatenda da 1200 posti in attesa del nuovo palasport

SPORT FLASH

NUOTO

Risso: primato provinciale nei 50 farfalla

Edoardo Risso ha stabilito il nuovo primato provinciale dei 50 farfalla, in una prova di qualificazione ai campionati piemontesi a Torino tempo 27"70).

RUGBY

L'Asti Rugby (C2) va a segno 52 volte

Successo dell'Asti Rugby nella prima di ritorno della C2 ad Alpignano per per 52-10. Le mete astigiane di Galvagno (2), Bianchi (2), Binello (2), Viscardi e Serpone. Trasformazioni di Bianchi (3) e Serpone.

[illegible]

Secondo ko per la Omega Asti

Seconda sconfitta consecutiva per l'Omega, nel campionato di Promozione. Il quintetto guidato da Daniel Ormeno ha perso in casa con il Moretta per 68-49 (primo tempo: 18-28). La squadra astigiana [illegible] ferma a quota 14 punti. Tabellino: Ghigo 1, Boncaldo, Campini 3, Costa 7, Vogliolo 5, Penna 15, Rebandengo 4, Chies 6, Sciuto 3, Patrisso 5.

[illegible]

Mauro Parola è terzo al Gran prix di Savona

Mauro Parola, classe '90 del Club scherma astigiano si è classificato terzo al «Gran prix Liguria-Piemonte» svoltosi a Savona e riservato alla categoria «prime lame». Dopo un avvio incerto l'atleta ha messo in mostra le sue doti in modo particolare la parata e stoccata.

VOTA IL BABY E IL CAMPIONE DEL SECOLO

GIOVEDI' 27 GENNAIO 2000 in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Anche oggi pubblichiamo un tagliando del «Golden Boys» il concorso de «La Stampa» con il quale i lettori potranno votare i baby calciatori preferiti divisi nelle varie categorie. Da quest'anno, in coincidenza con l'inizio del 2000, c'è anche una seconda possibilità per gli appassionati del gioco: scegliere tra gli sportivi astigiani che hanno dato lustro alla città (di qualsiasi disciplina, dal calcio, al ciclismo, alla boxe, al tamburello solo per citare alcuni esempi) il campione del secolo. Sono già centinaia i coupon pervenuti alla redazione astigiana de «La Stampa» con le prime indicazioni di giovani calciatori e di «veterani» dello sport. Ricordiamo che votare è facilissimo: è sufficiente compilare il tagliando e spedirlo in busta chiusa oppure consegnarlo alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano, tutti i giorni sabato compreso). Non valgono le fotocopie.

[illegible]

La formazione giovanissimi in vetta al campionato con sette punti di vantaggio sul San Domenico Savio

Il baby Villafranca quest'anno ha il vizio del gol

In 12 gare segnate 76 reti . Due capocannonieri con 21 centri a testa

VILLAFRANCA

E' la squadra dei record del calcio giovanile provinciale: il Villafranca sta dominando a suon di reti il campionato Giovanissimi. La compagine rossoblù ha realizzato 76 gol in 12 gare (alla media quindi di 6 reti a partita) e ne ha subite appena 9. I capocannonieri sono Daniele Bussone e Matteo Pecchio, entrambi autori di 21 reti. In attesa della ripresa dell'attività, che avverrà il 5 febbraio, il Villafranca è saldamente al comando della classifica con 7 punti di vantaggio sul suo più immediato inseguitore: il San Domenico Savio.

Allenatore di questa squadra è Antonio Franco, operaio con l'hobby del pallone. Proviene dal settore giovanile del Sandamianferrere. In passato ha guidato lo Sport Follie (altra formazione sandamianese) a livello amatoriale e in Terza categoria. Franco ha preso in mano il gruppo villafranchese a settembre. Il primo contatto vero [illegible] stato [illegible] Il «Pierino d'Alba», torneo al quale prendevano parte quindici società piemontesi. Il Villafranca l'ha dominato: in finale ha superato l'Albese, che disputa il campionato Giovanissimi regionale, per 6-1. «Ho a disposizione un bel gruppo di ragazzi - dice - [illegible] tutti molto bravi anche per il comportamento fuori e dentro il campo». I successi hanno richiamato l'attenzione degli osservatori di Alessandria e Torino, che [illegible] già venuti a visionare alcuni di questi promettenti calciatori. Franco è affiancato dal dirigente Giovanni Fiorentino.

Portieri: Marco Gallo e Marco Arisio. Difensori: Daniele Lorusso, Antonino Calabresi, Marco Gerbi, Marco Amerio, Pier Marco Franco. Centrocampisti: Lorenzo Salvadore, Alberto Rasero, Fabio Maccioni, Simone Gardino, Luca Fiorentino, Pietro Butticè. Attaccanti: Federico Sesia, Daniele Bussone, Matteo Pecchio. (e. a.)

La formazione «Giovanissimi» del Villafranca con tecnici e dirigenti. La squadra è in testa al torneo con 7 lunghezze di vantaggio sulla seconda. Viaggia [illegible] media di sei reti a partita e in 12 gare ha subito appena 9 gol. I capocannonieri sono Daniele Bussone e Matteo Pecchio (21 centri a testa)

Antonio Franco operaio con l'hobby del pallone guida la squadra dei «miracoli»

[illegible]

Tra le nove rivali degli astigiani anche i «cugini» del Castelferro. Il primo derby il 29 aprile

Il Callianetto pronto alle sfide dell'A1

L'esordio il 26 marzo a Ceresara. Polemica sulle palline in C

Beppe Bonanate (Callianetto)

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

E' stato presentato il calendario del prossimo torneo di serie A1 di tamburello. Il Callianetto (unica formazione astigiana) esordirà domenica [illegible] marzo a Ceresara (Mn). La formazione di capitan Beppe Bonanate (disputerà le gare interne [illegible] sabato) esordirà sul proprio terreno l'1 aprile con il Borgosatol[illegible] (Brescia).

L'atteso derby con l'altra compagine piemontese, il Castelferro pluriscudettato (degli astigiani Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Andrea Prai e Mussa) è in programma sabato 29 aprile a Callianetto. Il ritorno a Castelferro il 2 luglio.

Le rivali in campionato saranno le bresciane Borgosatollo, Castiglione e Solferino, le bergamasche San Paolo D'Argon (campione in carica) e Castelli Calepio, le mantovane Castellaro e Ceresara, la veronese Bardolino, oltre al Castelferro.

Quest'anno, per la prima volta, si disputeranno i play off scudetto a cui verranno ammesse le prime sei dell'A1. La conclusione del torneo a ottobre.

L'esordio ufficiale del Callianetto, in Coppa Italia, è previsto invece domenica 12 marzo a Seriate (Bergamo), contro la locale compagine di A2. Il ritorno, domenica 19 a Callianetto.

Serie C. C'è invece ancora attesa per le categorie inferiori. Nella C provinciale, si sono ridotte a cinque le squadre iscritte. A dare forfait è stato il Montechiaro, per motivi tecnici. Il sodalizio guidato [illegible] Paolo Luzi, non ha accettato la decisione presa nell'ultima riunione delle società, ad Asti, di utilizzare per la prossima stagione le palline della ditta bergamasca Pagani (il titolare è l'ex mezzovolo Luigi Pagani, pluriscudettato che ha giocato anche nel Castelferro). «Non accettiamo questa scelta - incalza Mimmo Basso, responsabile del settore giovanile del Montechiaro e selezionatore della Nazionale under 15 - perché in serie C, bisogna [illegible]e le stesse palline, che si utilizzano in serie D e nel settore giovanile». Il Montechiaro, avrebbe presentato un quintetto formato soprattutto da giovani, «i ragazzi del nostro vivaio -prosegue Basso- sono abituati a giocare le palline della Gardesana, che per le loro caratteristiche sono adatte a giocatori poco esperti. La nostra decisione è [illegible] presa per evitare ai ragazzi di "rovinarsi" il braccio con mezzi tecnici non ancora adatti a loro». Le altre iscritte sono Settime (guidato dai fratelli Lucia), Monale (Appiano, Molino e Cerrato), Cunico (Ferraris e Ramondino, in forse Pero), Revigliasco (Viotti e Guelfo) e Castell'Alfero (con Davide Tirone jr.).

Fabrizio Pero, mezzovolo del Cunico (serie C) e conteso anche da altre squadre. Nel torneo tiene banco attualmente la polemica dei dirigenti del Montechiaro sull'uso di alcune palline di gioco

Figurella

Centro di Snellimento della Figura Femminile
SELEZIONA PERSONALE FEMMINILE
dinamico, bella presenza,
predisposizione contatti col pubblico,
motivazione alla vendita.
Età minima 25 anni
Zona Asti - RIF. ST01
C.P. 66 - 21010 - BESNATE (VA)

[illegible] Abbonamenti 2000

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. [illegible]	[illegible]
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	[illegible]	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	[illegible]	[illegible]	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

LA STAMPA

[illegible] IMMOBILIARE
L.P.I.M.
[illegible] 14100 ASTI [illegible] Tel. 0141 35.15.11 Fax 0141 35.30.66

CASA ottima opportunità per L. 130.000.000 Castagnole Monferrato su collina, panoramissima e soleggiata soggiorno angolo cottura tinello 3 camere luminose grande cantina con arcate mattoni e vista su giardino locali uso hobbistica ristrutturata recentemente orto e composto terreno 5000 mq. (Rif. A271 P11)

CASTEL BOGLIONE casa volendo bilocale abitabile con 7000 mq. terreno bella posizione L. 270.000.000 (Rif. A59 P09)

REVIGLIASCO D'ASTI 5 minuti da C.so Alba bella casa ristrutturata in costruzione panoramica soggiorno 3 camere cucina 2 bagni garage cortile pavimentato orto L. 220.000.000 (Rif. A68 P03)

CASTAGNOLE LANZE in zona residenziale villa di recente costruzione salone sala pranzo cucina 5 camere bagni terrazzi panoramici garage taverna/lavanderia terreno circostante (Rif. A258 P08)

S. DAMIANO D'ASTI ampia casa con vista panoramica su 2 piani giardino garage possibilità di ampliamento vendesi L. 195.000.000 (Rif. A343 P13)

ASTI CORSO MATTEOTTI adiacenze[illegible] a [illegible] nuovi L. 97.000.000 (Rif. A507 P27)

CASTAGNOLE MONFERRATO porzione di casa su 2 piani tutta nuova salone con camino angolo cottura camera soppalco bagno riscaldamento metano con cantina e giardino Progetto approvato per garage L. 90.000.000 (Rif. A53 P18)

ASTI CORSO VOLTA [illegible] appartamento ottimo prezzo 3 camere cucina attualmente locato L. 130.000.000 (Rif. A433 P19)

ASTI VALMANERA villa recente ottima posizione ampio giardino [illegible] salone living 3 camere cucina locali sgombero bella taverna garage cantina L. 735.000.000 (Rif. A829 P44)

[illegible] **ENOMONDO** alloggio vuoto ristrutturato in palazzina camera cucina [illegible] L. 56.000.000 (Rif. A487 P45)

ASTI ZONA MATERNITÀ vicino a tutti i negozi bilocale luminoso subito abitabile prezzo interessantissimo (Rif. A169P43)

CORSO MATTEOTTI adiacenze [illegible] Ormea] appartamento [illegible] 2 camere livello cucinino luminoso cantina L. 137.000.000 (Rif. A09 P10)

ASTI a 3 km. dal casello Asti Ovest zona Bramairate in posizione soleggiata e tranquilla villa stile [illegible] mq. [illegible] terreno [illegible] cucina abitabile con camino 3 camere 2 bagni più altra costruzione su due piani garage cantina locale sgombero L. 325.000.000 (Rif. A401 P15)

[illegible] **[illegible]NA DON BOSCO** appartamento finemente ristrutturato soleggiato 2 camere cucina ampio bagno con doccia e vasca idromassaggio 3 alte termoautonomo Prezzo interessante (Rif. A489 P34)

VILLA alla porte di Asti in ottima posizione con 3000 mq. giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna lavanderia garages possibilità piscina L. 960.000.000 (Rif. A437 P38)

VIGLIANO ALTO (frazione) casa in posizione panoramica 2200 mq. terreno salone 3 camere cucina 3 servizi cantina garage L. 184.000.000 (Rif. A331 P14)

F[illegible] centro paese abitazione mq. 250 più rustico mq. 200 cortile orto L. 205.000.000 (Rif. A480 P42)

VIARIGI ALTO centrale bella casa panoramica bilocale abitabile volendo bilocale abitabile prezzo (Rif. A131 P41)

[illegible] **D'ANNUNZIO** appartamento vuoto ottimo stato in recente palazzina 2 camere [illegible] garage buon prezzo (Rif. A361 P33)

ANTIGNANO rustico panoramico 5 vani locali cantina porticato coperto 400 mq. cortile L. 171.000.000 (Rif. A386 P32)

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive', concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL DUALDRIVE, PIÙ PARCHEGGIARE [illegible] DEL DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive" con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

AI VERTICI DELLA [illegible] CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 TD, 1.9 JTD.

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TEST COMPUTER, IL FOLLOW-ME-[illegible] E [illegible].

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

LO SPAZIO È SUA PROPRIETÀ.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: [illegible] [illegible] LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida. Per tutto il tempo che vuole. Ovunque si trovi.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. [illegible]

lista nozze

Trony. Da sposare, se vi sposate.

Nell'anno 2000,in provincia di Biella e Vercelli, si sposeranno in 1.000, ma ... soltanto 250 potranno fare la loro "LISTA di NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi.. Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

ESSELUNGA®

DAL 27 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO
AI POSSESSORI DI FÌDATY ORO E FÌDATY CARD

SCONTO 30%

ALCUNI

Cucina Creativa Buitoni
Tagliatelle alla Bolognese e Spaghetti Bucaniera, surgelati
550 g
L. 8250
(Lire 15000 al kg)
sconto Lire **5770**
€ 2,98
(Lire 10490 al kg)

Polpapronta De Rica
400 g
L. 1220
(Lire 3050 al kg)
sconto Lire **850**
€ 0,44
(Lire 2125 al kg)

Crackers alla soia Misura
400 g
L. 3690
(Lire 9225 al kg)
sconto Lire **2580**
€ 1,33
(Lire 6450 al kg)

Patatine Trattoria
100% olio di oliva
150 g
L. 2540
(Lire 16933 al kg)
sconto 30% Lire **1770**
€ 0,91
(Lire 11800 al kg)

PizzaSù Cameo
conf. 2 margherita, surgelate
680 g
L. 7890
(Lire 11602 al kg)
sconto 30% Lire **5520**
€ 2,85
(Lire 8117 al kg)

Mais Valfrutta
conf. 3 x 285 g
L. 4490
(Lire 5251 al kg)
sconto 30% Lire **3140**
€ 1,62
(Lire 3672 al kg)

Panna da cucina Optimus
a lunga conservazione
200 ml
L. 1650
(Lire 8250 al litro)
sconto 30% Lire **1150**
€ 0,59
(Lire 5750 al litro)

Olio extra vergine di oliva Delizia Carapelli
Sapore D...
75 cl
L. 7890
sconto 30% Lire **5520**
€ 2,85

Oransoda o Lemonsoda
bottiglia 150 cl
L. 1440
(Lire 960 al litro)
sconto 30% Lire **1000**
€ 0,52
(Lire 666 al litro)

Alluminio Doppia forza Cuki
50 metri
L. 13800
30% Lire **9660**
€ 4,99

SCONTO 40%

ALCUNI ESEMPI

Pasta di semola di grano duro Agnesi
formati assortiti
1 kg
L. 2890
sconto 40% **1730**
€ 0,89

Formaggio olandese Leerdammer
porzionato
al kg
L. 17600
sconto 40% Lire **10560**
€ 5,45

Acqua minerale naturale S. Bernardo
6 bottiglie da 150 cl
L. 5580
(Lire 620 al litro)
sconto 40% **3340**
€ 1,72
(Lire 371 al litro)

Minestrone Findus
surgelato
1 kg
L. 4990
40% Lire **2990**
€ 1,54

Birra Moretti
6 bottiglie da 33 cl
L. 5890
(Lire 2974 al litro)
3530
€ 1,82
(Lire 1782 al litro)

Carta igienica Tenderly
10 rotoli
L. 5650
sconto Lire **3390**
€ 1,75

Detersivo Piatti Sole
1500 ml
L. 2250
sconto Lire **1350**
€ 0,70

SCONTO 50%

ALCUNI ESEMPI

Prosciutto cotto a fette Bellentani
130 g
L. 4800
(Lire 36923 al kg)
sconto 50% Lire **2400**
€ 1,24
(Lire 18461 al kg)

Cetriolini Golosità Ponti
180 g
L. 3190
(Lire 17722 al kg)
sconto 50% Lire **1590**
€ 0,82
(Lire 8833 al kg)

macinato Pueblo Esselunga
Gusto Classico
250 g
L. 3590
sconto 50% Lire **1790**
€ 0,92

Gelateria Esselunga
gusti assortiti
vaschetta da 1 kg
L. 7340
50% Lire **3670**
€ 1,90

Vino San Severo D.O.C.
rosso, bianco o rosato
75 cl
L. 4260
sconto **2130**
€ 1,10

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese
- Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

ANNUNCIO TESTA

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

[illegible]co Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare [illegible] non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in [illegible]zio di pattuglia, si [illegible] fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di batte[illegible] ormai [illegible] ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore [illegible] via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di [illegible] bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, [illegible] alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre [illegible] n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì [illegible] ospedale. Finì in [illegible]re, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, [illegible] i volontari della Bartolomeo, non [illegible] serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ai [illegible] settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» [illegible] Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita» Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

Mario Rosezza [illegible] senzatetto etiope morto [illegible] fatto a pezzi nella sua casetta di cartone e stracci nei giardini Balbo

[illegible] (IN [illegible])

[illegible]
Torino è la grande [illegible] garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

[illegible] COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Feltrino 10; via Morigli 12, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 181, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello [illegible] Mirafiori. Si tratta di un complesso [illegible] che, lo scorso estate, ospitò profughi kosovari.

[illegible] NUOVO [illegible]
Da ieri [illegible] funziona una nuova [illegible]. Si trova dell'asse sottopasso che collega via [illegible] via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa o un posto dove passare la notte. Una trentina, fa sapere il Comune, sono i posti letto disponibili.

[illegible] [illegible] LE [illegible]
Sono sei: Associazione Vides Lavrito di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Mariam", via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada della Cisca 132; centro coll "Fiaccolata cristiana", via Lomellina 44 (giovani stranieri); Centro sociale ervenuto, via Rosta 3; Comunità suore Albertine, via Carrara 55; Servizio Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

GLI [illegible] DORMONO FUORI STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta [illegible] di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini [illegible] piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione [illegible] Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI [illegible] STATALI
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, [illegible] lo divideva «l'alcova» e le panchine dove dormire. Sotto Giuseppe ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e [illegible] prima notte [illegible] strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, [illegible] sono grandi, mi hanno detto che lavorano» Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere [illegible] Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore [illegible] senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici . Con noi vivevano i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dov'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato Non so perché, ma improvvisamente [illegible] avevo più voglia di alzarmi dal letto [illegible] era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce [illegible] facevo più»

Sinessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma [illegible] giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro [illegible] lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua [illegible] ora e la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene e un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato [illegible] terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche [illegible] anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà [illegible] mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ho chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle au[illegible] non catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per [illegible] «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle [illegible] e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i tragressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad [illegible] preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso [illegible] città.

Simonetta

Ritratti di famiglia da dieci milioni

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese dal 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo [illegible] una poltrona [illegible] un giornale in mano sul quale si [illegible] chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per [illegible] di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta [illegible] un pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero [illegible] poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «i due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe rafffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento [illegible] l'inizio del Novecento Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà [illegible] indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne [illegible] olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due [illegible] ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e op[illegible] se, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

[illegible] Margherita G. di Torino possiede [illegible] ritratto di bambina con mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da [illegible] piatto sottozuppiera o un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore [illegible] restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policro[illegible] decorata con grottesche [illegible] motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

IN BREVE

[illegible]

E' di [illegible] albese la prima [illegible] sulla «Nutella»

ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di 26 anni, che [illegible] è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti, ma [illegible] formula [illegible] segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso [illegible] sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma [illegible] si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione: 140 posti tra impiegati e magazzinieri. Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho ancora mal di denti» [illegible] minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato [illegible] tutti i modi di calmare il cliente. [illegible] alla fine, per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a chiamare la polizia Quando il medi[illegible] è arrivato nel suo studio, ha trovato il cliente ad attenderlo. «Il suo lavoro è stato inutile, perché il male ai denti non è diminuito Questo significa che le cure non [illegible] servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella»

Partiti i lavori di bonifica nell'ex fabbrica Eternit

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

[illegible] uffici [illegible] Novara dimezzati dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara [illegible] provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno Questo mese di gennaio rispetto a quello dello scorso anno, mostra un aumento del [illegible] per cento circa di assenze nelle prime settimane del Duemila con una punta massima per la terza settimana rispetto al 99 i certificati [illegible] quasi raddoppiati

Una mamma: tenete mio figlio [illegible] carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, in aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia [illegible] continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelari. «Non magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale».

Storici a confronto [illegible] Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza: l'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco E organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto), salito pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara. L'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori

Teatro Alfieri, sempre più vicina [illegible] riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero il gradino che mi sono impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti» E il commento del sindaco di Asti Luigi Florio citando un episodio storico narrato nel romanzo «Il giorno del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno

Restauro Porta Praetoria [illegible] lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), [illegible] del monumento romani di Aosta, [illegible] stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale Sotto accusa la «tettoia» realizzata in cemento L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto. «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC. [illegible] NO e VB 94.5
Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana 8,25 Prima [illegible]gina 8,40 Rassegna Stampa. 8,50 Viabilità. 7,50. Polizia Stradale. 8,05 Prima pagina 20 anni prima. 9-12 Musica e notizie. 9,30 Viabilità Aeroporto: 10,10 Previsioni del Tempo. 10,50 Viabilità Ferrovie 12-15 Musica e Notizie 12,10 Temperature. 12,20 Dediche. 13,50 Viabilità Polizia Municipale. 14,20 Dediche. 15-18 Musica e notizie. 15,50 Viabilità Ferrovie. 16,50 Viabilità Polizia Municipale;17,20 Dediche. 18-21 Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. 21-24: Musica e notizie. 00-6 Notturno Musicale

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso ci vuole ancora più energia per resisterle.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/1

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

LONGINES
DolceVita

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Giovedì 27 Gennaio 2000 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.840.12.12 / FAX 015.840.31.25

ARNALDI
Biella
Gioielleria Via Italia 3 Tel. 01529956
swatch store Via Italia 1 Tel. 01521054
Orologeria Via Italia 12 Tel. 01528472

Finite le preiscrizioni: grande attesa per gli indirizzi che debuttano a settembre

La scuola scommette sul nuovo

Arriva l'Agrario, e l'Alberghiero raddoppia

Il 2000 sarà anno di svolta per la scuola superiore biellese

BIELLA

E' a svolta, la scuola superiore. Per via della riforma, ma anche dei nuovi indirizzi, che debuttano a settembre in molti istituti biellesi. Martedì è scaduto il termine per le preiscrizioni, e i presidi attendono con ansia i dati in arrivo dalle scuole medie. Li avranno ai primi di febbraio, e nel frattempo incrociano le dita: l'Alberghiero ha il permesso di aprire due classi a Cavaglià, e deve raggiungere almeno 31 iscritti (al massimo 56). Ma l'operazione più innovativa è forse quella del Vaglio Rubens, che ospiterà l'istituto agrario. Una scuola nuova, mai esistita nella capitale del tessile.

Per l'Alberghiero-bis è quasi tutto pronto. Mancano solo le cucine, e il Comune di Cavaglià, prima di appaltare i lavori, attende i dati delle preiscrizioni: «Dovremmo farcela - dice il sindaco Silvio Aiassa -. Nel '99, quando i corsi furono bloccati, avevamo fin troppi iscritti. Ora vedremo: noi teniamo molto a quest'operazione, anche per offrire qualcosa di ai ragazzi del Basso Biellese».

Il preside Davide Coen Sacerdotti, dalla sede di Trivero, fa previsioni: «Non ho telefonato ai colleghi delle medie per avere anticipazioni. La tendenza sembra buona, ma è meglio aspettare qualche giorno». Il corso di Cavaglià sarà consacrato ai villaggi-vacanze (e quindi diverso da quello di Trivero).

Inedito, invece, l'istituto tecnico agrario, che non è una specializzazione del Geometri, ma un corso autonomo: «Lo ospiteremo al Vaglio Rubens - dice la preside Silvana Porto -, usando più o meno lo stesso corpo docente». L'Agrario colmerà una lacuna della scuola biellese: «Finora non c'erano istituti di quel tipo - aggiunge Silvana Porto -, malgrado l'economia biellese sia fatta anche di vivai, di viticoltura, di frutticoltura. La scuola potrà formare personale specializzato per il mondo del lavoro locale».

Le capacità di scelta, insomma, aumentano. Anche all'interno delle scuole tradizionali: al Scientifico, ad esempio, è stata autorizzata una sperimentazione in arte, musica e spettacolo, mentre il Classico avrà Scienze sociali e una sezione di Artistico. Importante anche la sfida dell'Ipsia, che dal 2000-2001 attiverà un corso per tecnici dell'industria grafica. Il Bona, infine, sperimenterà un Liceo tecnico e un corso per perito commerciale e corrispondente in lingue estere. [r. s.]

Un «trasloco» da 19 milioni

Governato: non avevamo scelta per le 4 classi sfrattate dal liceo

BIELLA

Il Santa Caterina? E' la sistemazione ideale, per le quattro classi «sfrattate» dello Scientifico. Parola di Fausto Governato Greggio, assessore provinciale all'edilizia scolastica, che risponde così a un'interrogazione di Renato Nuccio (prc). Alla fine di novembre, quattro aule del liceo sono state giudicate inagibili dall'Asl, perché troppo piccole e buie. Così, gli allievi finiti al Santa Caterina, che è una scuola privata. E Nuccio domanda: perché al Bona, dove il trasloco non sarebbe costato nulla? «Non avevamo scelta - dice Governato -: il Classico ci ha negato le aule, al Geometri c'erano problemi. Restava il Bona, dove c'è spazio: ma è troppo lontano, e avremmo messo in crisi i docenti. Così s'è scelto l'istituto privato. A noi costa 19 milioni, ma è la soluzione migliore. I ragazzi entusiasti e non c'è una lamentela». La sistemazione è provvisoria: l'anno prossimo le quattro classi finiranno davvero al Bona: «Ma fin dall'inizio - conclude l'assessore -, così i professori non saranno costretti a far la spola». [r. s.]

AL «DEGLI INFERMI»

Operativo un nuovo reparto

All'ospedale «Degli Infermi» è operativo un nuovo reparto, guidato da un nuovo primario: si tratta di gastroenterologia con a capo il dottor Giuseppe Malfitana. A fine mese il trasferimento del servizio nei locali occupati prima da Neurologia: gli spazi sono stati ristrutturati dall'Azienda sanitaria con una spesa di 500 milioni. Il servizio a pagina 35. [d. sa.]

Riusciti i trattamenti in camera iperbarica all'Oxygate di Verbania

Intossicato dal gas in negozio Sono fuori pericolo le sei donne

BIELLA

Sono ancora ricoverate nel centro «Oxygate» al Tecnoparco di Verbania le quattro donne intossicate dal monossido di carbonio che, l'altro giorno, ha saturato un negozio di acconciature in via Delleani.

Emanuela Bozzelli 34 anni, di Biella (in attesa di un bimbo), Maria Antonietta Bernardo, 28 anni, di Candelo (la prime ad essere state trasferite in elicottero per il trattamento camera iperbarica), Natalina Montelcone, 18 anni e Maria Giovanna Fusco, 54 anni (anche loro di Biella, portate più tardi in ambulanza al centro novarese) non corrono pericolo di vita.

Tra i medici vi era più preoccupazione per le condizioni della futura mamma proprio in relazione alla sua gravidanza. Ma gli accertamenti diagnostici avrebbero escluso possibili complicazioni. Già oggi però il cielo di cure dovrebbe concludersi e, nelle prossime ore, tutte e quattro potrebbero già far ritorno a casa.

Intanto il negozio è ancora sotto sequestro per consentire tutti i sopralluoghi del caso. Fin da subito era emersa l'ipotesi di un cattivo funzionamento della caldaia: dopo l'accensione dell'impianto sarebbe cominciata la fuoriuscita di gas tossico, che con il trascorrere delle ore avrebbe invaso il salone di bellezza. Oltre alle quattro donne ricoverate a Verbania, altre due hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici di Biella: Vincenza Stissi (una delle tre titolari) e Antonietta Santaniello. [d. p.]

IN PERIFERIA

Autista ustionato dall'acido

BIELLA. E' attesa per oggi la sentenza del processo per l'incidente sul lavoro allo stabilimento Coca Cola di Gaglianico in cui, nel '94, rimase ferito un operaio. Un autista stava scaricando acido solforico da camion-cisterna, quando un potente getto di liquido corrosivo lo investì al L'uomo riportò una «causlicazione» di terzo grado e risultò sfigurato. Secondo il capo d'imputazione, la fuoriuscita dell'acido fu provocata dallo «sfilamento del tubo di mandata della pompa» e questo venne in seguito contestato ad Aurelio Tazzetti, 77 anni, di Torino, titolare della ditta di autotrasporti. Ma i sopralluoghi dell'autorità giudiziaria fecero emergere anche presunte irregolarità da parte della «Abeg» di Giorgio Fregni, 60 anni di Milano. In particolare venne rilevata l'assenza di adeguate prese d'acqua e anche la mancanza di personale di sostegno nelle operazioni al quadro elettrico. [d. p.]

L'altra mattina a Biella, il medico ha dovuto chiamare la polizia

Cliente minaccia il dentista «Cure inutili, rivoglio i soldi»

BIELLA

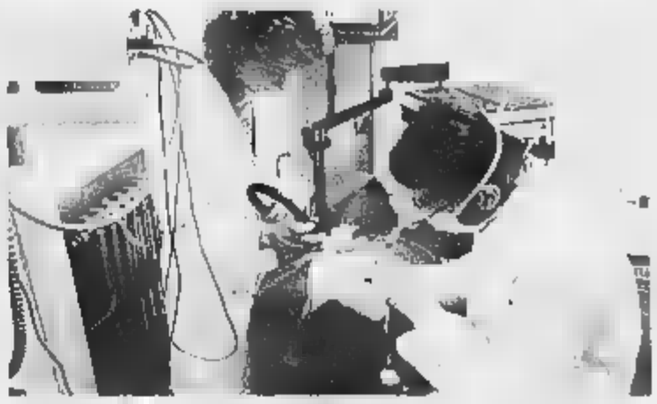
Ha tentato in tutti i modi di calmare l'arrabbiato cliente, ma alla fine, per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a richiedere l'intervento della polizia. E' successo in uno studio dentistico.

L'altra mattina, poco dopo le 9, quando il medico è arrivato nello stabile dove si trova il suo studio, in centro città, ha trovato il cliente ad attenderlo, piazzato davanti alla porta. «Il suo lavoro è stato inutile, perchè il male ai denti non è diminuito. Questo significa che le cure non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».

A quel punto è iniziato un confronto sempre più acceso. Il dentista dapprima ha cercato di spiegare al cliente, un uomo di 47 anni, le ragioni dell'intervento, ma l'altro, sempre più convinto d'essere nel giusto, continuava a impedirgli di aprire la porta. L «rivoglio i miei soldi» e i «mi lasci passare», sono proseguiti ancora per qualche minuto, con il cliente che si infuriava e il dentista che perdeva la pazienza.

A quel punto il confronto rischiava di degenerare. Non solo, di lì a poco sarebbero arrivati i primi clienti e il medico non voleva assolutamente coinvolgerli in una situazione sgradevole. Così il dentista ha richiesto l'intervento della polizia. In pochi minuti sono arrivati gli agenti che hanno costretto l'insoddisfatto cliente a levarsi dall'ingresso, lasciando finalmente entrare in studio il dentista.

L'uomo è anche stato denunciato e la sua posizione ora è al vaglio del magistrato. [f. p.]


Tempi duri per i dentisti, alle prese con clienti furiosi, come è accaduto a Biella

In Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
▪ sette vetrine di occasioni per tutti ▪

Il trasloco di sale endoscopiche, ambulatori e segreteria nei locali che erano di Neurologia

Gastroenterologia, la sfida di Malfitana

Il primario: «A giorni il nuovo reparto sarà operativo»

Daniela Sandigliano

All'ospedale «Degli Infermi» è operativo un nuovo reparto, guidato da un nuovo primario: si tratta di gastroenterologia con a capo il dottor Giuseppe Malfitana, che per altro nel '77 attivò il servizio a carico di medicina A ed è membro della Società di endoscopia regionale.

Spiega il neo primario: «Si tratta di un nuovo reparto anche nel senso fisico: a fine mese ci trasferiremo infatti nei locali occupati prima da Neurologia, spazi ristrutturata dall'Azienda sanitaria con una spesa di 500 milioni. Su una superficie di 400 metri quadrati, avremo tre sale endoscopiche di 25 metri quadrati l'una e ambienti con la aspirazione centralizzata, aria condizionata perché i pazienti subiscono esami invasivi dell'alto e basso apparato digerente, una lavanderia separata nettamente dalle sale endoscopiche oltre ad una comoda sala di attesa e la segreteria. Ne sono quindi più che soddisfatto».

Il reparto di gastroenterologia, con ambulatori specialistici, si occupa anche di patologie al fegato, di malattie infiammatorie croniche intestinali e varie forme croniche.

Aggiunge al proposito Giuseppe Malfitana: «L'evoluzione logica, di cui ho già parlato con l'ingegner Zanga, sarà quella di avere 6, 8 posti letto "di appoggio", così definiti perché saranno a carico del nostro reparto ma dislocati in una dei reparti di medicina, per evitare inutile aumento di personale infermieristico. Seguiremo quindi gli ammalati direttamente e non soltanto con le consulenze. In reparto eseguiamo 6000 esami l'anno con un totale di 13.000 prestazioni, ma le nostre patologie non sono in aumento, e questo perché la gente è più attenta all'alimentazione; il crescere dell'utenza è legato seminai alla maggior conoscenza dei mezzi diagnostici, spesso usati però spesso con eccessiva disinvoltura».

Il dottor Malfitana, responsabile di Gastroenterologia degli Infermi

Giuseppe Malfitano non si lamenta delle attrezzature di cui dispone in reparto: «A dicembre è arrivato uno strumento di completamento, con una spesa di 250 milioni, che ci consentirà di eseguire interventi endoscopici sulle vie biliari, mi ho chiesto con il programma acquisti l'ecoendoscopio, il cui costo è di 300 milioni, che consente di "studiare" esattamente certe forme tumorali per l'indicazione della migliore terapia, chirurgica od oncologica. A breve sarà attivato un ambulatorio di fisiopatologia digestiva, debitamente attrezzato, che si occupera delle malattie di reflusso gastroesofageo; una situazione che crea parecchi disturbi ma ora avremo la possibilità di diagnosticarli meglio e di conseguenza di curarli meglio».

Giuseppe Malfitano ha partecipato allo studio triennale internazionale organizzato dal Fondo Edo Tempia, premiato recentemente al «Congresso europeo di gastroenterologia» svoltosi a Roma.

Conclude il primario: «La ricerca porterà conseguenze positive perché dimostra che fare uno screening sul tumore del colon serve per passare ad una nuova forma di prevenzione, che avrà ripercussioni anche sull'andamento del reparto di cui sono responsabile».

Al «Tempia»

Si consolida il progetto Sendo

Si consolida al Fondo Tempia l'iniziativa del Sendo, una sfida per la ricerca farmacologica destinata agli ammalati tumorali. Spiega Elvo Tempia, presidente dell'associazione di via Malta: «Il Sendo, Southen Europe drug organisation, è stata costituitasi a Milano del '97 e a Biella ci sarà un'unità operativa in accordo con il dipartimento oncologico della nostra Asl e sotto la responsabilità del dottor Mario Clerici. Se si pensa che al Sendo aderiscono l'Istituto per i tumori di Milano, l'Istituto oncologico europeo, quello svizzero di Bellinzona, quello spagnolo, quello di Candiolo oltre all'Istituto farmacologico Mario Negri con l'adesione del "Center institute" statunitense, si capisce la serietà dell'intento a favore dei malati. Avere una unità operativa a Biella di questo tipo, qualifica l'intero Biellese come polo oncologico. Occorre pensare che i farmaci di tutta la gamma tumorale per la maggior parte vengono studiati e sperimentati negli States e tardano ad arrivare da noi, mentre gli ammalati hanno tutti lo stesso diritto di cura e prevenzione ottimali. Ci occuperemo del Sud Europa, perché Regno Unito, Svezia e Finlandia hanno già iniziative similari, sempre legate al "Center Institute" statunitense». L'associazione di via Malta si è affidata a Silvia Marsoni e Alberto Costa per la parte scientifica del progetto.

«Del resto - prosegue il fondatore del Fondo Edo Tempia - solo la scienza è riuscita ad abbattere del 50% la mortalità tumorale, alleviando anche le sofferenze. Ma non dobbiamo smettere di combattere e, conseguenza, di chiedere soldi ovunque possibile, anche ai biellesi ed alle banche, di cui le più attente sono la Fondazione Cassa di Risparmio e la Banca Solla. L'impegno finanziario è di 400 milioni l'anno per il primo biennio». **(d. sa.)**

Il presidente del Fondo Tempia

IN BREVE

ARRESTI

Marocchino finisce in cella Sorpreso mentre spacciava

Uno spacciatore è finito in manette dopo essere stato sorpreso dai carabinieri nucleo radiomobile di Biella mentre cedeva dose di eroina a tossicodipendente di Candelo, A. R., segnalato al prefetto quale assuntore. L'arrestato è Mohamed Mounir, anni, marocchino residente in città. Sempre i carabinieri hanno arrestato Sergio Serra, 40 anni, di Sordevolo, colpito da ordine di carcerazione: deve scontare pena di 19 . **(f. p.)**

LEGA

Sci, domenica a Bielmonte I campionati padani

Domenica a Bielmonte si svolge una delle gare valevoli per il campionato padano di sci: quest'anno in aggiunta allo slalom gigante sarà anche la prova di snowboard. Il ritrovo è fissato alle 8 al bar Genzianella, dove saranno accettate le ultime iscrizioni. **(r. ma.)**

Riva, la del quartiere aperta ai residenti

Il consiglio circoscrizionale di Riva informa che la sede, in vicolo del Ricovero 2, aprirà al pubblico il primo mercoledì di ogni mese, a partire dal 9 febbraio, dalle 17 alle 19. **(f. p.)**

CIVICO

I giorni di ricevimento sono il lunedì e il venerdì

Il Comune informa che l'avvocato Malanotte, nuovo Difensore civico, ricevera il pubblico lunedì e venerdì dalle 10 alle 12, a Palazzo Oropa. **(f. p.)**

Brillante operazione condotta dalla Guardia di Finanza di Biella

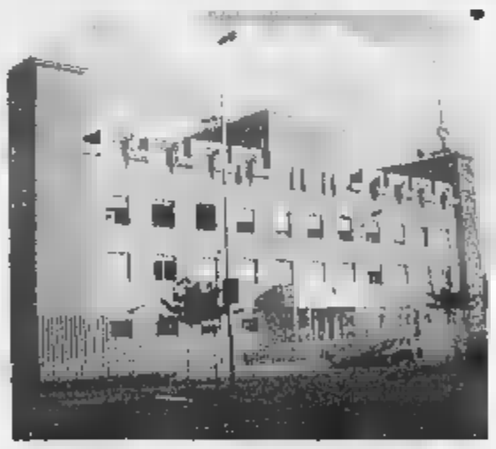
Prestiti facili, smascherati due falsi promotori astigiani

Gli annunci promettevano prestiti ad un tasso del 5 per cento, con condizioni particolarmente vantaggiose e per qualsiasi importo, anche con firma singola e per tutte le categorie. Inoltre ora assicurata la massima celerità e riservatezza.

E non solo. A garantire le operazioni era una finanziaria dal nome altisonante (in alcuni casi la «Svizzera società internazionale» ed in altri la «International business company») con sede nel Paese elvetico.

Ma la Guardia di Finanza di Biella non si è lasciata sfuggire la dubbia provenienza di quegli annunci apparsi sui giornali locali e nazionali, e dopo aver iniziato le indagini, la scorsa estate, ha smascherato due coniugi astigiani G. D'A. di 53 anni e F.L. di 49. I due, accusati di truffa, avrebbero sottratto ai loro sprovveduti clienti quasi 120 milioni di lire recitando sempre lo stesso copione.

Gli interessati telefonavano al numero svizzero indicato nell'inserzione, fax recapito di comodo attraverso il quale le chiamate venivano trasferite in Italia), quindi concordavano un appuntamento nella propria abitazione. A questo punto entrava in azione G. D'A. sedicente rappresentante della finanziaria, che dopo aver illustrato le condizioni per l'erogazione del prestito, chiedeva solitamente una somma tra le 600 mila lire ed i 10 milioni per per le spese di avviamento della pratica. A fronte del pagamento venivano rilasciati una ricevuta, un contratto e l'elenco dei documenti necessari. Poi rappresentante spariva nel nulla. Durante le indagini sono state sentite 25 persone delle quali circa trenta hanno sporto denuncia formale. **(p. g.)**



La Finanza di Biella ha portato a termine una brillante operazione smascherando due falsi promotori finanziari di Asti. Avevano truffato sprovveduti clienti per 120 milioni

La rassegna vede in vetrina le collezioni della primavera 2001. Diciotto i biellesi presenti

Apre Pitti, banco di prova per i filatori

Oggi a Firenze il debutto della 46ª edizione dell'expo

In diciotto a Pitti Immagine Filati per tastare il polso al mercato. Se il '99 è stato un anno da dimenticare per gli operatori del settore (che hanno registrato un calo medio rispetto al '98 del 6 per cento per i filati lanieri e di oltre il 7 per cento per quelli cotonieri), ora gli imprenditori guardano al 2000 con molte aspettative.

E' questo il clima che si respira alla vigilia della fiera toscana. I filatori si sono infatti trovati, l'anno passato, pressati dalla generale caduta delle esportazioni e dalla debolezza dei consumi interni dei prodotti per tessitura (con un meno 8 per cento). Ora, in meno di mese, la distanza dai «tempi cupi» si è allungata e tutti sono pronti a scrutare i segnali che preannunciano l'evoluzione positiva della congiuntura.

«Il mercato - dicono gli addetti ai lavori - ha ricominciato a muoversi» e l'ottimismo torna a riaffacciarsi tra i compratori che sono attesi con trepidazione dai 124 espositori che partecipano alla rassegna toscana.

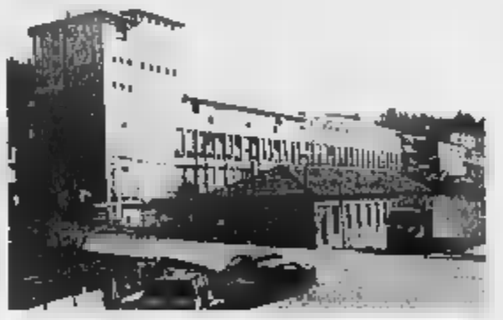
L'expo che si apre oggi e prosegue fino a sabato, è giunto alla sua 46ª edizione. In vetrina, a Fortezza da Basso, ci saranno le collezioni destinate alla primavera estate del 2001.

«Quest'anno si registra un ritorno deciso alla naturalità delle fibre, dei fili e dei capi cui sono destinati - dicono dagli stand fiorentini -. La ricerca del nuovo continua a condizionare ogni proposta, attraverso l'utilizzo diverso degli interventi di *man made*, delle rifinizioni e dei finissaggi, delle grossezze dei filati e della loro compatibilità con le macchine».

Si tratta comunque di collezioni leggere e soffici dove alla massiccia presenza del lino fonde la morbidezza delle fibre tecniche. *Easy care*, lavabili in lavatrice, con performance speciali in difesa della luce, dello stress, dello smog, dei campi magnetici, dei batteri e adatti agli sport estremi i filati del nuovo millennio hanno caratteristiche particolari, frutto di una ricerca continua sulle diverse funzionalità. **(p. g.)**

Investimenti all'estero

Zegna Baruffa sceglie l'Ungheria per migliorare la sua competitività



La Zegna Baruffa punta sulla delocalizzazione per restare competitiva mercato Recentemente ha acquistoil 50 per cento della Panital KFT

Anche la Zegna Baruffa Lane Borgosesia, con la Filatura di Pollone ed insieme ad altri 16 stabilimenti biellesi e valsesiani, sarà presente a Fortezza da Basso, in occasione di Pitti Filati. L'azienda di Vallemosso, leader mondiale nella produzione e commercializzazione di filati per maglieria esterna di fascia alta e medio alta, quest'anno si presenta forte di una nuova acquisizione, quella del 50 per cento della Panitol KFT (accordo appunto siglato alla fine del '99 la Filatura di Pollone), struttura ungherese, a pochi chilometri da Budapest. L'operazione aprirà nuovi sviluppi, darà un'impostazione nuova alla produzione e risponderà ai bisogni specifici di un mercato in evoluzione, in cui l'attenzione per la qualità e per il prezzo sono sempre più importanti.

Questa spinta verso la delocalizzazione è infatti un passo avanti che il Gruppo di Vallemosso ha deciso di compiere: «Di fronte a pressioni sempre più forti sui prezzi da parte del mercato - spiega il presidente Alfredo Botto Poala -, abbiamo deciso di organizzarci e di studiare strategie che aumentassero la nostra competitività soprattutto per il segmento più basso del nostro portafoglio prodotti. Il Far East uscendo dalla crisi ed una lettura attenta dei segnali di quanto sta accadendo nello scenario tessile (l'aumento delle esportazioni dei macchinari per esempio), indica chiaramente che la concorrenza di prezzo si farà ancora più aggressiva».

Così la potenzialità produttiva della Panital KFT, oggi superiore agli mila chilogrammi di filati per tessitura, va ad aggiungersi a quella della Zegna Baruffa, dai volumi già notevoli. Le cifre del gruppo parlano chiaro: una produzione di filati per maglieria esterna superiore a 10 milioni di chilogrammi l'anno (che giornalmente significano circa 46 tonnellate), ed una presenza capillare, grazie ad uffici commerciali ed agenti, in oltre 57 Paesi, i più rappresentativi dei quali sono gli Stati Uniti, Hong Kong, il Giappone, la Germania, la Gran Bretagna e la Francia. L'organico 1.500 addetti ed un fatturato che nel '99 ha superato i 330 miliardi.

Questi gli elementi della grande flessibilità, solidità e spirito d'intraprendenza dell'azienda. Il segreto della crescita e del consolidamento della Zegna Baruffa a livello internazionale, risiede inoltre in tre presupposti fondamentali, le regole che costituiscono la base della sua leadership: assoluta qualità del prodotto, profondo orientamento al servizio puntuale ed alla creatività, e supporto tecnico continuativo per il quale lo stesso stabilimento mette a disposizione le proprie tecnologie il proprio staff qualificato per sviluppare, ottimizzare e realizzare prodotti ad alto grado di personalizzazione. **(p. g.)**

LETTERE AL GIORNALE

radicali e Filtea

I Referendum radicali propongono l'alternativa fra due modelli civili e sociali. Radicali e Confindustria insieme, utilizzando le categorie liberaliste, sono i soggetti di un'offensiva contro lo stato di diritto, sulla sorte di diritti del lavoro, alla tutela contro infortuni, al mercato del lavoro.

Essi si propongono di cancellare cento anni di conquiste dei lavoratori, di faticosa acquisizione di diritti e tutele, e per questa via, si vuole il ridimensionamento del movimento sindacale e delle forze del progresso, presentando questo tentativo con l'ideologia della modernità.

Con questa consultazione referendaria si propone una dimensione di tagli sul piano dei diritti e delle condizioni sociali che non ha paragoni in nessun Paese democratico occidentale. Combattere queato obiettivo è tutt'altro che da conservatori.

Il Direttivo nazionale della Filtea ritiene quindi che non vi posso essere disponibilità alcuna a interventi legislativi peggiorativi dei diritti individuali e collettivi sull'insieme delle norme sociali oggi oggetto di consultazione referendaria.

Con il NO ai quesiti referendari si gioca il fututo del Paese.

Il Direttivo nazionale della Filtea Cgil impegna tutte le sue strutture a costruire una campagna di informazione e mobilitazione fra i lavoratori e fra i cittadini attraverso assemblee, costituzione dei comitati per il NO ai referendum sociali e tutte le iniziative che possono contribuire all'esito positivo di questa consultazione referendaria.

Filtea Cgil, Biella

Ebrei, giornata della memoria

Nel 1996 fu proposto di istituire anche in Italia, come in Francia e Germania, una giornata alla memoria: la nuova ricorrenza ufficiale avova lo scopo di ricordare le vittime politiche e razziali del regime fascista e in particolare gli ebrei che dal 1938 al 1945 erano stati vittime di una persecuzione progressiva senza pari nella nostra storia di questo secolo. La proposta legislativa proponeva la data del 27 gennaio: il 27 gennaio 1945 reparti sovietici liberavano il campo di Auschwitz. In questo mezzo secolo quel luogo è progressivamente divenuto il luogo simbolico e riassuntivo dell'intero percorso di persecuzione e sterminio al quale furono assoggettati gli ebrei d'Europa.

A tutt'oggi la proposta non solo non è stata approvata, ma non è stata neppure discussa. Si è invece cercato di sminuirne il significato estendendone la portata: vi era la pena consapevolezza dal fatto che l'estensione del ricordo alle vittime di tutte le violenze politiche avrebbe trasmesso un messaggio di negazione delle responsabilità storiche nazionali.

Dal 26 al 28 gennaio 2000 si terrà a Stoccolma una conferenza internazionale sulla Shoah, per iniziativa dei governi svedese, britannico e statunitense, ha aderito il governo italiano. L'Italia, però, si presenterà con una propria iniziativa ufficiale nazionale per la latitanza del Parlamento. Penso doveroso ricordare comunque la giornata del 27 gennaio.

Andrea Stroscio, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel 015/20.100 - 20.101; **Cavaglà:** tel 0161/966 068, tel. 015/922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. e. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9, **Cavaglà:** tel. 0161/96 470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: F.lli Rosselli 96/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: via Lamarmora 3. 015/35.11.29.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 015/401.581. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/46.16.59.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. 015/655.85.

Candelo: *Dr. Percarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519

L'Atc: «Stanno diminuendo». Ma la Provincia è stupita: avanti con le catture

Cinghiali, abbattimenti in calo

Dimezzato il numero di esemplari uccisi

Renato Moreschi

BIELLA

E' quasi dimezzato il numero di cinghiali abbattuti nel '99 rispetto all'anno precedente. Il dato, che ha del sorprendente, è stato reso noto nei giorni s[illegible] dall'Ambito territoriale di caccia. L'Atc spiega che il carniere del '99 ammonta a 174 esemplari, di cui 100 capi maschi e 74 femmine, rispetto ai 309 del '98 (163 maschi e 146 femmine). Questo drastico calo ha ripercussioni immediate sulle colture. Stando alle perizie [illegible]ate all'Atc di via Repubblica, l'ammontare complessivo dei danni causati della selvaggina nel '99 è di 152 milioni, rispetto ai 223 milioni del '98.

«Il bilancio della stagione è positivo - commenta Cleto Canova, presidente dell'Atc -: evidentemente il numero dei cinghiali, a dispetto delle stime allarmistiche, è in calo. I cacciatori hanno riposto maggiore attenzione nei criteri di abbattimento, e anche quest'anno non si sono verificat[illegible] incidenti degni di nota». E pensare che sulla questione cinghiali, la scorsa estate, i timori erano forti. Si era persino avanzata la richiesta di anticipare le battute di caccia, come avviene altrove. E la Regione, a settembre, aveva raddoppiato il «corniere» sui cinghiali a disposizione dei cacciatori biellesi. «Per quest'anno - commenta Cleto Canova - avremo [illegible] regolamento regionale che disciplina l'attività venatoria al cinghiale, uniformando l'intero territorio [illegible].

La Provincia, che ha studiato un piano di catture e ha già comprato diverse gabbie, è stupita: «I dati sull'abbattimento ci sorprendono - commenta Giancesare Gariazzo, assessore all'agricoltura -, ma siamo intenzionati a continuare sulla nostra strada, fino a quando il problema non verrà risolto. Questi sono i mesi migliori per la cattura, visto il blocco invernale delle colture. I censimenti sono difficoltosi, e nel nostro [illegible] bisogna tenere conto del grosso problema dei parchi, dove gli abbattimenti sono vietati».

Il progetto dell'assessore all'agricoltura prevede la graduale collocazione di 20 recinti in diverse località della provincia, particolarmente frequentate da porcastri. Gli animali vengono attratti nelle gabbie con un'esca, che appena viene toccata provoca la chiusura del recinto.

Il problema è molto sentito, ed è ancora vivo il clamore per un episodio di poche settimane: un giovane cinghiale investito e ucciso da un'auto a Chiavazza, a poca distanza dalla città. Mentre i danni all'agricoltura vengono rimborsati, quelli ai veicoli quasi sempre no, anche se una recente pronuncia del giudice di pace di Asti ha stabilito che un automobilista venisse risarcito dalla Regione.

Nel '99 sono stati abbattuti 174 cinghiali, contro i 309 dell'anno precedente

COSSATO

In gita al Sestrière con la Pietro Micca

La società sportiva Pietro Micca ha organizzato per domenica 6 febbraio una gita al Sestrière. La partenza è dalla sede di via Matteotti alle 6. Il costo di partecipazione è di 21 mila lire per i soci e di 23 mila per gli altri interessati, oltre alle 39 mila lire del giornaliero. Per informazioni ci si rivolge martedì e venerdì in sede, dalle 20,30 alle 22,30. [c. gi.]

[illegible]

Il concorso di pittura dedicato a Loro Piana

Cambia intestazione il concorso nazionale di pittura contemporanea: dopo due edizioni dedicate a Ido Novello il premio viene intitolato a Giorgio Loro Piana, artista locale morto due anni fa. La XVIII edizione si terrà tra il 22 aprile e il 7 maggio. [m. ch.]

PORTULA

Un incontro di preghiera al santuario della Novareja

E' fissato per venerdì 11 febbraio l'incontro di preghiera mariana al santuario della Novareja. La messa sarà celebrata il pomeriggio alle 15. [m. ch.]

La statistica della polizia uno spaccato della realtà locale

Aumentano furti e suicidi il bilancio delle «volanti»

BIELLA

Sono consistenti le cifre dell'attività '99 delle squadre «volanti» della Questura. Pur limitati a questa divisione, i dati offrono uno spaccato molto significativo e in linea con quelli generali dell'intera attività di polizia, compresa quella dei carabinieri, Polstrada, Guardia di finanza e Polizia municipale.

È così confermato l'aumento delle rapine, soprattutto in banca ma anche ai danni di normali cittadini aggrediti per strada (si è passati dalle 10 del '97, alle 9 del '[illegible] e alle 20 dello scorso anno); mentre sono aumentati i furti (379 nel '97, otto in meno l'anno successivo, ma 772 nell'anno passato). Importante anche la crescita del numero delle denunce (sempre per furto) presentate agli uffici delle «volanti»: 24 nel '97, oltre il doppio l'anno successivo e ben 212 nel '[illegible].

«Vi sono più pattuglie in circolazione grazie al passaggio da Commissariato a Questura - spiega il coordinatore dei servizi -. Ma dai dati emerge una maggiore fiducia dei cittadini nei nostri confronti».

In leggero aumento sono le auto rubate (da 15 a 16), ma sono calati i furti sulle auto in sosta (da 35 a 27 negli ultimi due anni). Molte di più, rispetto al '98, le vetture ritrovate: da 21 il loro numero è salito a [illegible]. Diminuiti anche i furti nei negozi (90 due anni fa, 78 lo scorso anno), negli appartamenti (da 181 a 179) e nei luoghi di culto (3 nel '97, due l'anno dopo e nessun caso nel '99). In forte crescita, invece i borseggi (85 tre anni fa, 49 lo scorso anno, 78 nel '99).

Dati confortanti per i biellesi dal fronte delle risse (dalle 17 del '[illegible] si è passati a quattro). Anche le liti in genere [illegible] calate: dalle 167 di due anni fa alle 144 dello scorso anno. Anche nell'ambito familiare c'è più tranquillità: 121 denunce nel '98, solo 100 lo scorso anno.

Sono aumentati del 125% i casi di suicidio, mentre è calato il numero degli arrestati (da 36 a 24), dei denunciati (da 209 a 175), dei sequestri penali (da 44 a 38), di quelli amministrativi (da 12 a 11), dei fogli di via obbligatori (da 12 a [illegible], delle persone controllate (da 14.551 a 9301) e dei veicoli fermati, passati dai 7779 di due anni fa ai 4469 dello scorso anno.

Cali che trovano una spiegazione nel forte aumento del resto dell'attività delle «volanti», che ha[illegible] portato a forti incrementi nel numero dei controlli effettuati su biellesi sottoposti alla limitazione della libertà personale (1092 tre anni fa, 2086 nel 1998 e 2528 lo scorso anno), del numero degli incidenti stradali rilevati (più 16, di cui quattro mortali) e del numero delle infrazioni al codice della strada rilevate (dalle 277 di due anni fa alle 412 dello scorso anno. [f. p.]

Sono consistenti i dati dell'attività '99 della squadra «volante» della polizia

Debutta il 10° corso

Col Cenaculum quattro incontri in lingua latina

BIELLA. Sarà inaugurato questa settimana il decimo corso di cultura latina organizzato dal Cenaculum latinitatis. E' stata Giovanna Galimberti Biffino di Germagnano ad aprire il nuovo ciclo di lezioni affrontando il tema «Nuova lettura dell'età neroniana, rovesciamento di alcuni topoi letterari».

I prossimi incontri, al Circolo Sociale alle 21,30 (preceduti da un pranzo), vedranno in cattedra Gianmario Castello il 22 febbraio (Dei delitti e delle pene a Roma antica), Luigi Coppo il 28 marzo (I primi cristiani a Roma) e Vittorangelo Croce il 23 maggio (La legione). In aprile è invece prevista una visita ai monumenti romani ad Aosta (Lo sconosciuto criptoportico).

Lo stesso sodalizio ha istituito anche quest'anno il Premio Sestertius, rivolto agli studenti dei licei biellesi «che meglio hanno meritato nello studio della lingua latina». Il riconoscimento, giunto all'undicesima edizione, verrà poi assegnato, come da tradizione, nel mese di giugno. [f. p.]

Domani alle 17

Pray, vertice sui Fondi Ue in Valsessera

PRAY. Il Centro convegni ospiterà, domani a partire dalle 17, un incontro organizzato dalla Comunità montana Valle Sessera per chiarire l'impiego dei fondi strutturali Ue che potrebbero essere destinati al territorio (se l'inserimento sarà confermato).

Tra gli ospiti, Gilberto Picchetto, assessore regionale all'industria, e Piero Vantaggiato, direttore del settore organizzazione nonchè vice segretario generale della Provincia di Vercelli. Obiettivo del convegno, la sensibilizzazione dell'imprenditoria locale, delle associazioni e delle amministrazioni pubbliche per instaurare un dialogo proficuo e costruttivo con la Regione. E' intenzione degli organizzatori, primo fra tutti Gianni Ciliesa, vicepresidente dell'ente montano, creare le condizioni istituzionali affinchè le energie delle imprese e quelle professionali possano esprimersi al meglio generando forti opportunità di sviluppo sostenibile in termini sia economici sia occupazionali. [m. ch.]

Lungo summit sulla Reda a Valle Mosso: il sindaco fa da mediatore

Marampon: alla casa di riposo basta con il muro contro muro

Michela Chioso

VALLE MOSSO

E' durato un'intera mattinata il summit promosso ieri dal sindaco Claudio Marampon per chiarire le vicende legate alla casa di riposo «Reda».

Attorno al tavolo delle trattative erano seduti, oltre al primo cittadino, il presidente della casa di riposo Luigi Botto, il direttore Massimiliano Verza, il rappresentante comunale Gianfranco Crovello e il direttore del Cissabo Paola Pomati, che ha affiancato Marampon in qualità di consulente tecnico.

Dopo aver perentoriamente rifiutato il dialogo per mesi, i vertici della Reda hanno dunque accolto la proposta di mediazione del sindaco, portando il caso in Comune.

Durante il confronto si è parlato di tutto: dalle incomprensioni tra dirigenti e operatori al licenziamento del personale della cucina.

Il sindaco di Valle Mosso Claudio Marampon, ieri ha ricevuto in Comune i responsabili della casa di riposo «Reda»

Il ruolo del primo cittadino è stato quello di sondare il terreno: «Volevo capire se vi fossero spazi per un intervento esterno», spiega Marampon.

Di fatto, la Reda è [illegible] ente morale senza scopi di lucro, e come tale agisce in piena autonomia. Dunque nessuno potrà interferire nelle sue decisioni. «Tuttavia - ha precisato Marampon -, ho chiesto a Botto e Verza di riflettere e, indipendentemente da ciò che decideranno, li ho pregati di tenermi informato e, soprattutto, di [illegible] trascinare la situazione troppo a lungo».

Nei prossimi giorni si vedrà quale peso ha avuto l'intervento del primo cittadino nell'ambito della trattativa: «Paola Pomati lavorerà fianco a fianco con i vertici della Reda - aggiunge il sindaco di Valle Mosso -, che potranno così fare affidamento sulla struttura pubblica per impostare le strategie future».

C'è comunque chi già parla di una spaccatura definitiva: «Non so se la frattura tra dirigenti e operatori sia insanabile, [illegible] certo in questo momento l'atteggiamento è quello del muro contro muro. Spero che l'incontro sia servito a riflettere tutti insieme per un momento e ad esaminare la vicenda sotto tutti i suoi aspetti».

Ma che cosa accadrà dopo la pausa di riflessione? «E' troppo presto per dirlo - conclude Marampon -. Solo nelle prossime settimane sapremo come evolverà la situazione».

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Saluti Francesco Profumo, Rinalda Bertolino, Enzo Forapani

Trasformazioni dell'Istruzione Superiore: esigenze ed aspettative dei giovani e delle Imprese

Relazioni

Luciano Gunzosi - *Un Università per l'Europa, la riforma dell'Istruzione Superiore*

Enrico Allitti - *L'Autonomia Universitaria negli anni 2000: il punto di vista delle Imprese*

Marina Bertolia - *La Scuola dell'Autonomia di fronte all'Università: orientamento, sistema formativo, aspettative dei docenti e degli studenti*

Le risposte dell'Università di Torino

Relazioni

Lorenzo Fischer - *Prospettive e progetti per l'Orientamento*

Marco Vitoni - *Le attese degli studenti*

Saverio Perosi - *Tutorato universitario Counselling, Alma Laurea, Job placement*

Dibattito

Modera e conclude Rinaldo Bertolino

4 febbraio 2000 - ore 8,30 - 13,00

CEASCO Centro Studi Scuola-Impresa

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE
Via Fanti, 17 - TORINO
Per adesioni: Tel. 011.5718.524

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000◆	354.000	296.000

*solo Torino città ◆escluse le domeniche a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Iniziativa dell'Istituto per la Resistenza in vista di un possibile indennizzo

Si cercano gli ex «schiavi» di Hitler

Anche a Borgosesia il censimento dei deportati

Walter Camurati

BORGOSESIA

E' in corso una sorta di censimento dei cosiddetti «schiavi di Hitler», gli internati militari e i deportati civili nei campi di lavoro nazisti durante la seconda guerra mondiale, nella previsione del pagamento di un indennizzo: vi partecipa l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea per le province di Vercelli e Biella «Cino Moscatelli».

Spiega il direttore Piero Ambrosio: «L'iniziativa è partita dall'Istituto per la storia della Resistenza di Como, che ha diramato una circolare in questo senso. I sopravvissuti dovranno ritirare qui da noi un modulo prestampato, compilarlo con cura e riconsegnarcelo: provvederemo noi alla spedizione».

L'iniziativa si collega con le recenti prese di posizione del Governo tedesco che si è dichiarato disponibile a versare un risarcimento ai sopravvissuti, d'intesa con le banche e le principali industrie (i nomi che circolano sono quelli della Deutsche bank e del gruppo automobilistico Daimler-Chrysler) che durante la guerra hanno utilizzato sia gli internati militari che i deportati assegnati al lavoro coatto. Si è calcolato che il provvedimento, per la loro età ormai avanzata, potrà riguardare solo uno su dieci degli interessati, un milione su dieci.

Il governo tedesco si è dichiarato disponibile a versare un indennizzo agli ex deportati nei campi di lavoro nazisti

Le categorie coinvolte sono quelle degli «Zwangsarbeiter», come venivano definiti i lavoratori coatti; e degli «Sklovenarbeiter», cioè dei lavoratori in schiavitù che erano detenuti nei Lager e venivano affittati dalle Ss alle imprese e alle aziende agricole per rimpiazzare gli uomini al fronte oppure messi a disposizione dei Comuni per la manutenzione stradale o la rimozione delle macerie provocate dai bombardamenti.

A occhio e croce a ciascuno spetterebbe un indennizzo fino a 15 mila marchi, una quindicina di milioni di lire; risarcimenti di importo minore (tra i 5 e i 6 mila marchi) spetterebbero ai coatti impegnati in lavori meno gravosi, come quelli nei campi allestiti dalle aziende.

Il dottor Ambrosio è molto cauto. «Il timore - dice - è suscitare aspettative che poi dovessero andare deluse. Al momento non si sa ancora bene a quali categorie di internati si riferisca: pare riguardi solo gli inviati nell'Europa orientale. Ne hanno diritto i soli sopravvissuti, e non i loro familiari».

Nel modulo, disponibile negli uffici di via Sesone 10 a Borgosesia, si chiedono generalità, data di cattura, reparto militare d'appartenenza, campo e motivo dell'internamento, matricola, sede del lavoro, date di liberazione e rientro in Italia; chi ancora li possedesse può allegare i documenti disponibili.

A Borgosesia la premiazione del concorso della Stampa

Domani sera il gemellaggio fra vetrine e Carnevale 2000

BORGOSESIA

Domani sera, alle 21, l'ultimo atto delle Vetrine di Natale si gemellerà il Carnevale 2000, un'accoppiata che non mancherà di richiamare centinaia di ospiti nella sala della Pro Loco di Borgosesia, che ospiterà la premiazione.

Il doppio appuntamento porta la firma de La Stampa, dell'Ascom e del Comitato carnevalesco borgosesiano. Cucirà insieme, con humour, le due parti del programma Andrea Petrarca, in arte Peru Magunela, la tradizionale maschera della Valsesia.

Durante il galà, verrà presentato il manifesto ufficiale del Carvevale 2000 di Borgosesia. La locandina è stata scelta tra i 20 bozzetti proposti dagli allievi della Nuova accademia di belle arti di Milano, frequentata da moltissimi giovani valsesiani. Nessuna indiscrezione sul nome del vincitore, che verrà reso pubblico solo domani sera. Al giovane artista andrà il privilegio di firmare il manifesto del primo anno del nuovo secolo.

Ma il cuore della serata, almeno per le centinaia di negozianti che hanno «giocato» con La Stampa, sarà la premiazione del Concorso «Vota la vetrina di Natale».

Quasi 12 mila i tagliandi giunti in redazione per votare i negozi di Vercelli e della Valsesia. E 33 le targhe messe a disposizione dal nostro giornale: 13 andranno a Vercelli, 8 a Borgosesia e 9 a Varallo.

Due fra i premiati nel '99 per il concorso dedicato alle luminarie di Natale

La disparità del numero di targhe è legata alla differenza di voti raccolti nelle tre città. Sono state supergettonate le vetrine del capoluogo, mentre i lettori valsesiani si sono lasciati coinvolgere con più parsimonia. E lo sbarramento dei 50 voti, al di sotto dei quali non si entrava in gioco, ha escluso alcune vetrine di Borgosesia e di Varallo.

Tre i milioni in palio, offerti dall'Hockey Amatori di Vercelli, dalla Reale Mutua di Borgosesia e dall'Ascom. Saranno divisi equamente tra i primi tre classificati (uno per città), e subito girati in beneficenza.

Ai vincitori resterà comunque, oltre alla soddisfazione di aver contribuito ad un gesto di solidarietà, un week end per una persona, da trascorrere a Parigi, a Madrid oppure ad Amsterdam.

Oltre ai vincitori decretati dai tagliandi, ci saranno anche 3 commercianti, premiati da una giuria di esperti, che ha girato per le città illuminate per stilare una classifica parallela di merito. [d. b.]

Il sindaco torna anche sull'insediamento di una scuola secondaria

Trino, l'Ici verso l'aumento

Serra: i ritocchi per pareggiare il bilancio

TRINO

Dalle prime indiscrezioni il bilancio del 2000 non riserva buone sorprese per i trinesi. Serve denaro per far quadrare i conti dei vari capitolati, per mantenere tutti i servizi più importanti e pertanto, causa anche le continue riduzioni dei trasferimenti dallo Stato, l'amministrazione deve far fronte alla situazione. «In settimana - precisa il sindaco Alessandro Serra -, durante un incontro preliminare, abbiamo sottoposto una bozza del documento di bilancio ai capigruppo della minoranza. Per rispetto e per la delicatezza dei contenuti, non è corretto anticipare la discussione prima dell'approvazione del documento. Quello che posso confermare è che per pareggiare il bilancio, ci potrebbero essere dei ritocchi alle tariffe e tagli di spesa». Pare certo che la detrazione sull'Ici per la prima casa ritornerà a 200.000 lire. L'attuale amministrazione, al suo insediamento l'aveva aumentata a 300.000 lire, ma lo sconto è durato poco. L'aliquota Ici oggi al 5 per mille sarà ritoccata con probabilità al 6. Come dicevamo lo Stato ha ridotto i trasferimenti ai Comuni, ma ha lasciato loro la facoltà di reperire i fondi attraverso l'Ici e anche un addizionale Irpef (fino ad un massimo dello 0,4 %). Per i trinesi potrebbe profilarsi quindi lo 0,2% di addizionale Irpef. «I lavori previsti per il prossimo triennio - precisa Serra -, saranno realizzati, vedremo semmai se per alcuni di loro sarà necessario un piccolo slittamento».

Il sindaco di Trino Alessandro Serra ritorna anche sull'apertura di una scuola secondaria in città

Il sindaco torna poche battute sulla questione relativa all'insediamento di una scuola secondaria in città. «Ribadisco la natura non polemica della richiesta di un incontro per pianificare con i soggetti interessati (provveditore, Provincia di Trino e Gattinara, Provincia) le strategie dei prossimi anni. A questo punto pare che sia solo l'assessore Berutti a non aver capito, perché l'iniziativa è vista favorevolmente sia dal provveditore che dagli altri interlocutori». Riguardo alla critica sullo storno dei finanziamenti Enel a favore del restauro della chiesa di Madonna delle Vigne, a scapito dell'abbazia di Lucedio, Serra stuzzica Berutti: «Se l'assessore avesse letto la delibera del Consiglio non mi avrebbe fatto quell'appunto. Sappiamo che per avere valore esecutivo una proposta deve avere il benestare di tutti i firmatari della Convenzione. Il Comune di Trino non vuole decidere autonomamente, ma ha fatto una proposta (l'intento di sbloccare la situazione di stallo che si protrae da diversi anni». [r. co.]

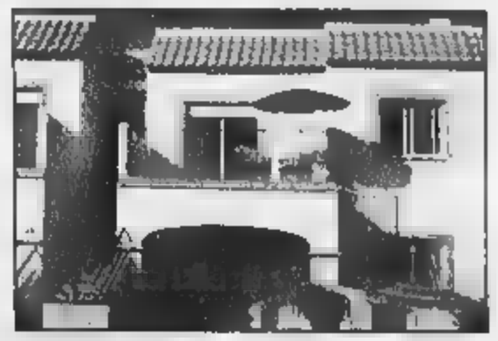
Iniziative di solidarietà

Una raccolta di contributi pro Bangladesh

VARALLO. Due progetti «made in Varallo» per il Novara Center, la missione che la Diocesi gaudenziana (alla quale appartiene la Valsesia) ha in Bangladesh. Come ogni anno la parrocchia varallese ha lanciato la campagna di raccolta fondi e questa volta i contributi vengono chiesti per la costruzione di un gruppo di servizi igienici con docce (15 milioni) e la sostituzione del tetto in lamiera dell'ostello (10 milioni).

L'iniziativa è in memoria di don Ercole Scolari, l'ex parroco di Varallo, deceduto a fine '98, che aveva lanciato in Valsesia l'operazione Bangladesh. Per i versamenti è possibile andare alla filiale di Varallo della Banca Popolare di Novara, dove è a disposizione il conto corrente numero 1774 oppure rivolgersi in parrocchia.

Prosegue inoltre un'altra idea avviata da don Ercole: «adozioni per un piatto di riso». Con versamenti mensili di diecimila lire è possibile garantire il vitto a un bambino ospite del Novara Center. [i. fo.]

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA
AFFARISSIMA
£. 90.186.000
2 camere, 2 bagni, soggiorno, bagno in complesso residenziale con piscina


£. 150.117.000
Villetta indipendente di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, giardino.
Vicinissima a Torrevieja
ATLAS INTERNATIONAL parte dell'ATLAS group affermatasi in Torrevieja da oltre 20 anni, vi invita a visitare [illegible] di sua in Costa Blanca.
Prezzi a partire da £. 81.342.000
Ville indipendenti da £. 138.353.000
ESPOSIZIONE: SABATO 29 E DOMENICA 30 GENNAIO
HOTEL CASCINA [illegible] - BIELLA
Via Garibaldi, 5 - [illegible]
dalle ore 11 alle 18 - [illegible]
ATLAS INTERNATIONAL
PER [illegible] GRATUITI - TEL. [illegible]69 - 0124/26176

L'incontro al Palasport di Gattinara

Trecento persone assistono al convegno contro i tumori tenuto dal figlio di Di Bella

Trecento persone, al palazzetto dello sport, per la conferenza sulla terapia contro i tumori del modenese Luigi Di Bella. Il professore non c'era, ma al suo posto si è distinto il figlio Giuseppe, pure medico e abile oratore. In apertura il consigliere comunale Carlo Bigliocca ha annunciato che sarebbe stata una serata «pro» e non «contro». Poi chi ha avuto il microfono a disposizione è anche andato «contro», ma innanzitutto alla sperimentazione ministeriale che ha bocciato le cure del professore. Giuseppe Di Bella si è soffermato sugli importanti risultati che il padre avrebbe ottenuto negli ultimi 25 anni interamente dedicati alla lotta contro i tumori. Concluso il convegno sia Giuseppe Di Bella sia il dottor Ivano Camponeschi, braccio destro del professore nella ricerca scientifica, sono rimasti a dialogare con il pubblico [illegible]do l'elenco dei medici del territorio che propongono anche la terapia Di Bella.

Il giornalista Vincenzo Brancatisano ha inoltre presentato il suo libro «Un po' di verità sulla terapia Di Bella»: 500 pagine fitte di documenti, ricerche e sentenze di tribunali di mezza Italia. «Un libro - ha detto l'autore - che tante case editrici di fama hanno preferito non pubblicare perché presenta verità troppo scomode». [i. fo.]

Sotto [illegible] un borgovercellese

[illegible] torna in Assise la giornata forse la sentenza per l'omicidio di Charleroi

NOVARA

Benedetto Schiacchitano, il borgovercellese di 44 anni accusato di aver ucciso un cittadino marocchino e di aver ferito un turco, torna questa mattina davanti ai giudici della Corte d'Assise di Novara. Dovrebbe essere l'ultima udienza del processo, che ricostruisce la sparatoria avvenuta il 7 settembre '97 all'uscita di una discoteca di Charleroi, in Belgio.

Molti dei testimoni hanno disertato l'aula, ma la Corte ha deciso di utilizzare le dichiarazioni rese in passato in Belgio per dare contorni più netti all'episodio, che sarebbe maturato tra night e discoteche frequentate da immigrati, spesso con lavori saltuari o legati al giro della droga. Oggi poi anche Benedetto Schiacchitano, che è difeso dagli avvocati vercellesi Scheda e Rossi, dovrebbe raccontare la sua versione dei fatti. Finora i giudici hanno ascoltato la voce di Orban Kenctemur, il giovane turco ferito ad un occhio: sarebbe stata la lite per una ragazza a provocare il conflitto a fuoco.

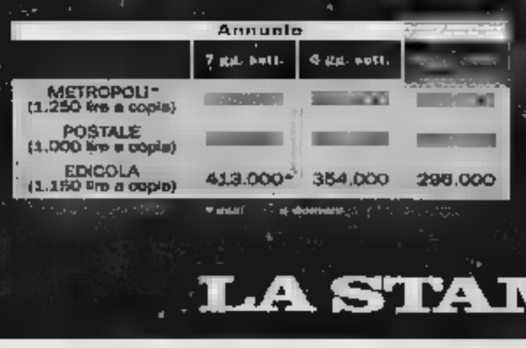
Benedetto Sciacchitano, fuggito in Italia, era stato arrestato pochi giorni dopo, dalla polizia, in un bar di Vercelli. Secondo l'accusa, che in aula è sostenuta dal pm Marco Grandolfo, stava preparando la fuga: nell'alloggio di un amico, che lo ospitava, aveva lasciato le valigie pronte, un biglietto ferroviario per Madrid ed un passaporto falso. [r. m.]

Progetto a Crescentino

[illegible]li nelle scuole E' pronto l'accordo tra enti e Comune

CRESCENTINO. Un accordo tra enti a favore dei giovani portatori di handicap. Oggi, alle 12,30 nella sala consiliare del Comune, sarà sottoscritto un accordo per l'inserimento di alunni disabili nelle scuole. Al progetto prendono parte il Provveditorato agli Studi, l'Azienda sanitaria locale 7 di Chivasso, gli enti che si occupano della gestione dei servizi socio-assistenziali, i Comuni di Crescentino, Saluggia, Lamporo, Fontanetto Po, l'Unione Ciechi di Vercelli ed il distretto scolastico di Chivasso.

«Il Comune di Crescentino - si legge in un comunicato del sindaco Greppi - è l'ente promotore dell'iniziativa e presenta un accordo che è il frutto di una collaborazione con il preside della scuola media Vincenzo Guarino, mostrando una forte attenzione alle problematiche sociali e sottolineando la centralità della scuola». [r. s.]

[illegible] 2000

Annuale
7 gg. sett. 6 gg. sett.
METROPOLI (1.250 lire a copia)
POSTALE (1.000 lire a copia)
EDICOLA (1.150 lire a copia) 413.000 354.000 298.000
RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ
LA STAMPA

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

Paola
LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali di Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione fa base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di soccorso su cascate di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede invece il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e alla simulazione di un intervento in valanga. I volontari affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese.

«Il corso è il momento conclusivo della preparazione dei futuri - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I ventidue volontari arrivano da tutto il Piemonte e giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, dei «ragni della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti saranno chiamati a dimostrare la padronanza delle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese su varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca dei dispersi in valanga, conosciute come sistema Arva, dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo le società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di una sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Molineris, si sono il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur sur Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. dei carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso per tecnici regionali sarà al rifugio Melzè Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi Sugliano

Chiudo leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che ci è passato sopra. Poi corre in cucina, e quasi la senti e ti sembra che se ne sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di terra e di arte antica. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. La casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicino, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano del faro e il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la missione di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa crescere. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una delicata solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù ai troppi metri di altezza, con una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel suo universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. Le confessa anche a te che ci vai in un giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi ci sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, cento capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del cemento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde le colline e vi fa nascere linde «schiere di villette a schiera», capannoncini a più campate, stalle moderne destinate, in poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate in alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderne, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera del paesaggio viticolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di «essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo la vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

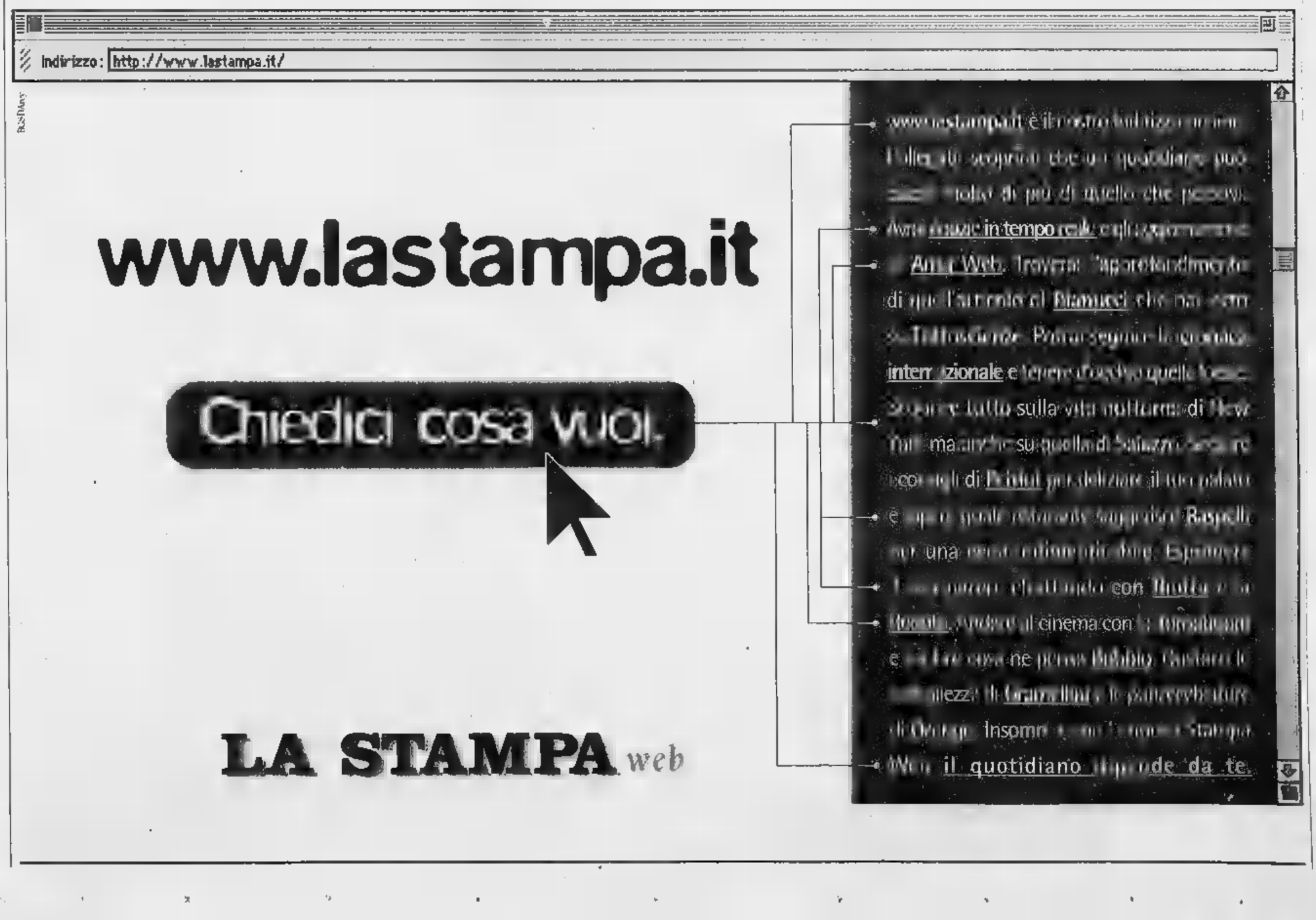
Ora, passato il secolo, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali in edificazione». Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

E a proposito del Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al bel castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uve croatina. Nei decenni scorsi non andavano troppo per il sottile, si compravano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il nome del vitigno di incerta origine e sposa quello del paese. Il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere.

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta. Alessandra Colonna, torinese, vignaiola non per sfizio, ora, che di anni ne ha poco più di 30, apre nella sua cascina una «Osteria dei sapori» con l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. Tel. 0142-933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad **Asti** Franca Moretti, biondа sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, come dire dilettanti. Info: 0141 531275.



A Cigliano la statuaria Stefanenko, i ballerini del musical a Biella e Borgovercelli

Natasha e i ragazzi di «Grease»

Ospiti vip per il weekend nelle discoteche

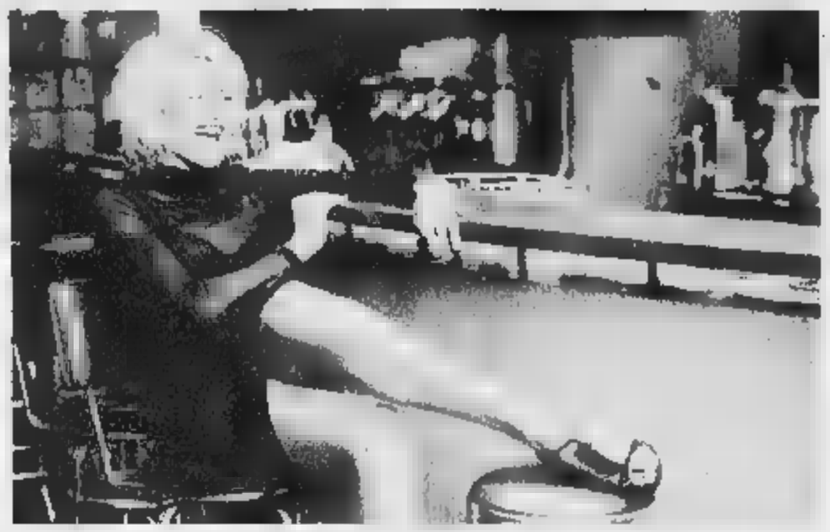
Giovanni Barberis

Riflettori puntati su «I ragazzi di "Grease"», che saranno ospiti domani sera alla discoteca Mirò di **Biella** e sabato sera al Globo di **Borgovercelli** (verso le 24). Sono i ballerini del celebre musical tratto dal film di Olivia Newton-John e John Travolta, pronti a far rivivere la colonna sonora di uno dei periodi più travolgenti del passato Millennio: gli Anni 50! Sono superesperti della break dance alla danza jazz, dal funky alla classica. Lavorano al fianco del fior fiore dei coreografi, non togliendosi il gusto di fare qualche capatina a New York per lavorare con nomi di prestigio come quello di Michelle Assaf! In tv li avete visti al «Festivalbar», ad «Uno mania», a «Carramba che sorpresa» a «Ciao Darwin» e a «Campioni di ballo». Al Globo, intanto, domani sera ci sarà l'orchestra Castellina Pasi, sabato Mister Domenico e domenica Franco Ragutti. In pedana dopo le 21,30.

Ed ancora per sabato notte, nello splendore del suo stupendo fisico, apparirà al music Due **di Cigliano** la bionda Venere di Sverdlovsk. Ma sì: proprio lei, esperta nuotatrice, modella, testimonial di spot pubblicitari, conduttrice di «Ciro», di «Targets» e ultimamente di «Tarataràn»: Natasha Stefanenko!

Diamo ora un'occhiata ai programmi da ballo del weekend. Al Beverly Hills di **Santhià** stasera alle 21 si balla con l'orchestra di Mauro Levrini. A mezzanotte spaghettata per tutti. Sabato, stesso orario, sul palco i Karisma e Santino Rocchetti. Domenica, pomeriggio alle 15 e alla sera alle 21,30, Beppe Giotto.

Ancora nei locali del Biellese. Al dancing La Peschiera di **Valdengo**. Domani sera dalle 21,30 saranno di scena Paolo Doria e i Magma in altra sala. Sabato i Fratelli d'Italia e domenica, dalle 15 e dalle 21, l'orchestra di Manuel Comelli. Stasera disco liscio al Cinecittà di **Cossato**, dove domani suonerà il gruppo di Stefania Valente ed in sala 2 latino-americano con DFC. Domenica alle 15 liscio e alle 21 liscio con Alta Quota.



Natasha Stefanenko, modella, conduttrice di trasmissioni televisive come «Ciro» e «Tarataràn» e testimonial di spot pubblicitari, sarà protagonista della serata di sabato al music club «Due» di Cigliano

Stasera il via alla rassegna del music bar di via Cernaia

Biella, in «Lavanderia» cinque giovedì di risate

BIELLA

C'è un programma tutto da ridere alla «Lavanderia pubblica». Il music bar cittadino rilancia gli appuntamenti con il cabaret del giovedì sera e per il mese di febbraio ha già pronto un programma con i comici più gettonati del momento.

La maratona parte questa sera alle 22,30 con una professionista della risata di origini catanesi ma in arrivo da Torino. Si chiama Giovanna Lorusso e presenterà uno spettacolo intitolato «Donne fuori di seno». Il suo forte è il personaggio di Filomena, coll' pugliese trapiantata a Milano e combattuta tra la nostalgia del paese e la passione meneghina.

Il prossimo giovedì, il 3 febbraio, sarà poi la volta del milanese Claudio Zucca, il cui padre non è mai riuscito a vendere sigarette al semaforo perchè non ha mai trovato un semaforo che fumasse, e che divaga abilmente sulla vita da single. Toccherà poi a Cesare Gallarini, il 10, e di nuovo di un comico in gonnella, Viviana Porro che approda sulla pedana di via Cernaia il 17.

Il programma di febbraio si conclude il 27 con un gruppo di cabarettisti made in Biella, Claudio Mello, Sandro Gili e Guido Siletti, che insieme, nella Vecchia compagnia instabile» si lanceranno su battute e sketch dal sapore «squisitamente local». [p. g.]

Giovanna Lorusso

Claudio Zucca e Cesare Gallarini

CINEMA E HOTEL

Biella

Live al Master

Domani sera appuntamento con la musica dal vivo alla discoteca Master. Sulla pedana di via Ravetti salgono gli «Odixeo» un gruppo emergente biellese che ha già all'attivo un demo con due brani inediti. Proporranno un repertorio che spazia dal rock melodico alla pop music con arrangiamenti originali.

Biella

Madagascar in diapo

Questa sera nell'aula magna dell'Iti torna l'appuntamento con gli amici di «Avventure nel mondo». Alle 21 verrà proiettato il servizio di Enzo Cometti sul Madagascar, i parchi, le foreste, il mare e le genti della grande isola africana.

Cossato

Serata con Fotoart

Sabato alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale, è in programma una serata di proiezioni dedicata al reportage dei soci. Maurizio Forti propone «Lucania», Roberto Perin «Piccole creature» mentre Gino Tosion presenterà alcune immagini su Cuba.

Vercelli

Weekend a tutto rock

Domani, all'Oscar Wilde di Vercelli, concerto rock dalle 22,30. Alla Cowboy's House di Borgosesia live music con Carlo Pozzi. Al Dragon's di Crevacuore, sabato dopo le 22,30, rock con Paolo Serazzo e Hop Zazou.

Saluggia

Canta il coro Airone

Al cinema oratorio Mazzetti, alle 20,45 di domani, il coro Airone di San Germano terrà un concerto benefico. L'incasso andrà alla Lega tumori di Vercelli.

Vercelli

Slitta Bertolino

Lo spettacolo di Enrico Bertolino, in programma al teatro Civico per la rassegna «Serio, serissimo, insomma il comico», in cartellone il 3 marzo è stato posticipato alla sera di sabato 4.

Vercelli

Voci nuove a concorso

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera ci provo anch'io». Dati personali, foto e vhs alla Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Info: 0347.80.29.542.

Proiezioni ■ Candelo, Santhià e Varallo: s'inizia con l'iraniano «La mela»

Tre film narrano i «Viaggi di libertà»

Pronta la rassegna regionale dedicata agli studenti

La Regione ha organizzato, con l'Aince di Torino, Age e Anica, la tredicesima edizione della rassegna cinematografica itinerante dedicata agli studenti delle scuole superiori. Ventidue città in tutto il Piemonte. Per le province di Biella e di Vercelli, la trilogia di film in programma verrà proiettata al Verdi di Candelo, all'Ideal di Santhià ed al Sottoriva di Varallo.

La tematica è intitolata «Viaggi di libertà». Questi i film. «La mela» di Samira Makhmalbaf, produzione iraniana, 1998 (Candelo 11 febbraio, Varallo 28 marzo, Santhià 27 aprile). E' il lungometraggio d'esordio della giovanissima regista che narra la storia di due sorelline segregate in casa, dai genitori: sarà una assistente sociale a lottare per la loro libertà.

«Central do Brazil» di Walter Salles, produzione brasiliana, 1998 (Santhia 26 febbraio, Candelo 8 aprile, Varallo 27 aprile). Film candidato all' Oscar, due Orsi d'oro a Berlino: è l'incontro di una ex insegnante con un piccolo orfano alla ricerca del padre.

«Train de vie» di Radu Mihaileanu, produzione francese, 1998 (Varallo 25 febbraio, Candelo 3 marzo, Santhià 17 marzo). Una fiaba costruita all'interno della cultura yiddish, metafora di un esodo che non sembra terminare. I film in cartellone verranno presentati in proiezione mattinée, con inizio alle 10. Il costo del biglietto è di 3 mila lire. Informazioni al numero 011.538.962. [g. bar.]

Una scena dal film «La mela», opera prima della giovane regista iraniana Samira Makhmalbaf, che apre la rassegna itinerante per studenti intitolata «Viaggi di libertà»

Domani debutta la seconda stagione concertistica

Mosso, itinerari musicali firmati Ermellino Allorto

MOSSO

Il duo di clarinetto e pianoforte di Piero Pellecchia e Rossella Vendemia apre domani sera alle 21, l'anno concertistico dell'istituto musicale «Ermellino Allorto».

Alle 21 gli interpreti proporranno pagine di Egea, Cognazzo e Salemme nella prima parte della serata, quindi di Spriano, Pagano, ed ancora Egea e Cognazzo, nel secondo tempo. Il duo, nato nel '91, dedica infatti il repertorio ai capolavori dei grandi maestri come alle produzioni meno note, comprese quelle scritte da compositori contemporanei ed espressamente dedicate alla formazione.

La rassegna, giunta alla sua seconda edizione, quest'anno s'intitola «Itinerari musicali... tra passato e futuro». Il cartellone è stato allestito dal direttore artistico della scuola, Giorgio Sogno, che ha voluto accostare una varietà di strumenti agli spartiti più datati come a quelli moderni, per offrire un'ampia panoramica delle varie espressioni musicali.

I prossimi appuntamenti, previsti sempre di venerdì alle 21 sono il 25 febbraio col duo di violoncello e pianoforte di Francesca Villa e Francesco Pennarola; il 31 marzo il quintetto «Stainitz» (Paolo Michielin al clarinetto, Elio Orio e Antonello Repetto al violino, Manuela Matis alla viola e Laura Manca al violoncello); il 28 aprile con il quintetto «Serenata ensemble» (Ubaldo Rosso al flauto, Renzo Turola all'oboe, Sandro Tognati al clarinetto, Natalino Ricciardo al corno e Giampietro Ganau al fagotto). In maggio i concerti raddoppiano: il 12 sarà la volta di un trio lirico con il soprano Anna Marongen, il tenore Adriano Bertaggia ed il baritono Mauro Pozzetto, accompagnati al pianoforte da Camilla Barone Bianco quindi il 26 serata di pianoforte a quattro mani con Stefano Amisano e Claudio Cristani. Il trio «Citharoedia» Davide Vicentini, Alberto Dellepiane e Giorgio Vogliolo alla chitarra chiuderà la rassegna il 30 giugno. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

PIERO, Inf. Tel 015-27 736 - 31 312
007-Il mondo non basta, di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, M.G. Cucinotta

MAZZINI, Inf. Tel 015-27 736 - 31 312
SALA 1: **Anna and the King**, di A. Fenoant con J. Foster e C. Yun-Fat
SALA 2: **Il mistero di Sleepy Hollow**, di Tim Burton con Johnny Depp
SALA 3: **American Beauty**, di Sam Mendes con Annette Bening, Kevin Spacey

Inf. 015-22 736 - 31 312
Giovanna d'Arco, di Luc Besson con Milla Jovovich, Dave Duchovny, Dustin Hoffman

SOCIALE, Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Al di là della vita, di Martin Scorsese con Nicolas Cage

BORGOSESIA

LUX, Inf. Tel 0163-22 698
007-Il mondo non basta, di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, M.G. Cucinotta. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12.000, 8000

SANDRINO
Inf. Tel 015-253 89 27
La via degli angeli, di Pupe Avati con [illegible] Cervi, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 22.15 spett. [illegible] Lire 17[illegible]

CORSO
M. MAVERA Inf. Tel 015-925 620
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIETÀ OPERAIA
PARROCCHIALE
CHIUSO PER RIPOSO

PRATO
ANGELO
CHIUSO PER RIPOSO

PONT
Inf. Tel [illegible]
Il pesce innamorato, di [illegible] Preaccoppiamento. Orario 21 spettacolo [illegible] Lire 10.000, 7000

VERCELLI
REAL, Inf. Tel 0161-930 827
CHIUSO PER RIPOSO

FELIX Inf. Tel 015-247 31 18
CHIUSO PER RIPOSO

TRINO
Inf. [illegible] 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

VARALLO
Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

VERCELLI
Inf. Or. Tel 0161-255 045
Blade, di S. Norrington con W. Snipes, S. Dorff
Apertura 21.45
Lire 12.000, 10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257 744
Giovanna d'Arco di L. [illegible]
con M. Jovovich, F. Duchaney, D. Hoffman
Apertura 21.30
con [illegible] Lire 12.000, 10.000

PRINCIPE Or. Tel [illegible] 259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI Inf. Or. Tel 0161-250 845
American Beauty di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari, Wes Bentley
Apertura 21,45
Lire 12.000, 10.000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215 018
[illegible], 15 **Inspector Gadget**, di Walt Disney
o alle ore 22.10 **Se scappi, il sposo** con J. Roberts, R. Gere
Lire 12.000 8000

LUX Inf. Or. Tel 0161-213 375
Ha got game, di Spike Lee
Orario 21.30 spettacolo unico
Ingresso con tessera, oppure Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Panni 1
CHIUSO PER RIPOSO

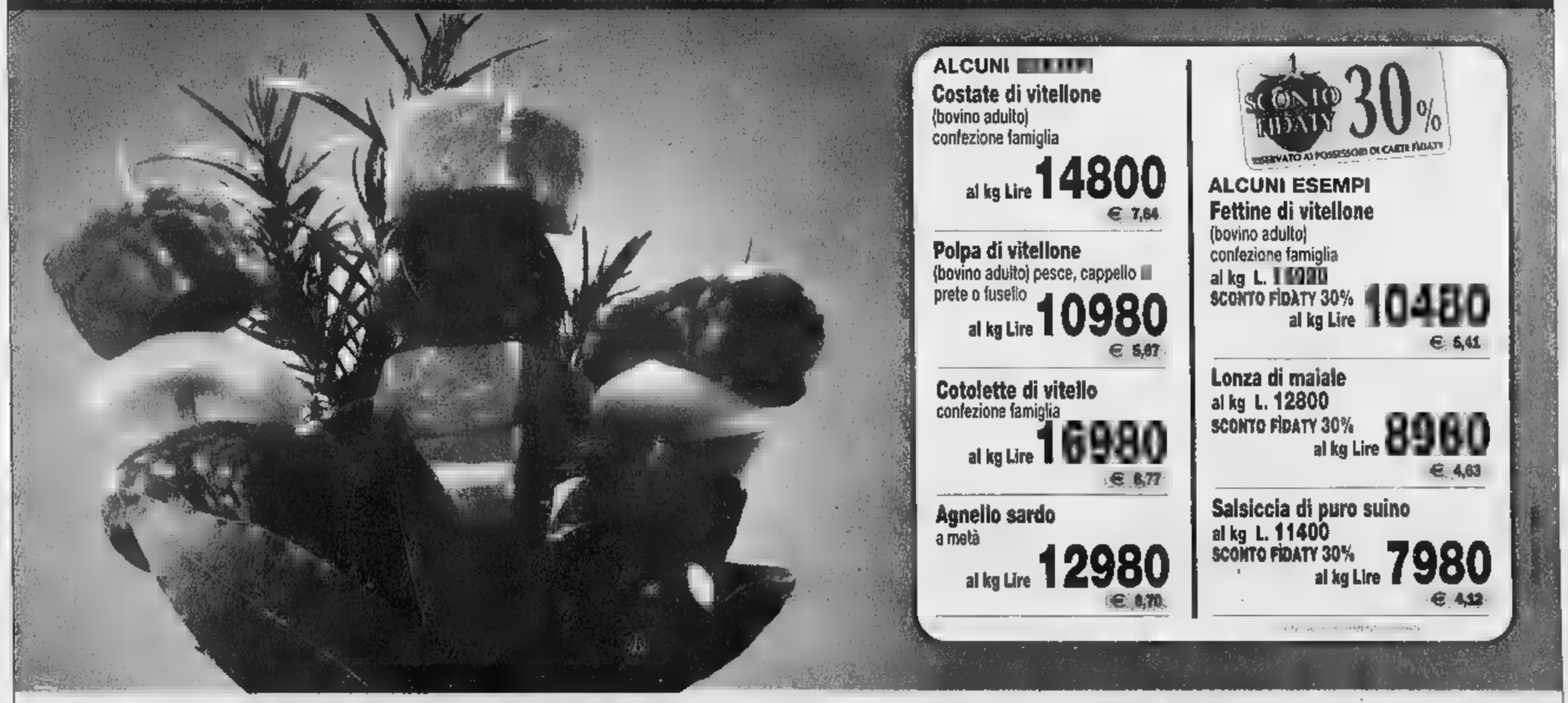
SALA DUBENTESCA Inf. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis, T. 011 88 70 07 Rassegna grande cinema **Casco d'oro**. Or. 16.30
ACTOR'S STUDIO via Cristina della Savoia 77/a tel. 216 5784 **Vacanze di Natale 2000** Or. 15-17.30-20-22.30
AQUA 200 c. Gelen Cesare 67, tel. 856 521 **Tarzan** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Giovanna d'Arco** Or. 16.45-18.45-21.45
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or. 15.50-18-20.10-22.10 Sala 2 **American Beauty** Or. 15.30-18-20-22.30 V.M. 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or. 15.-17.30-20-22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5812 190 **Giovanna d'Arco** Or. 16.10-19.10-22.10
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 542 605 **Il pesce innamorato** Or. 15.-16.55-18.50-20.45-22.40
C. Alberto 27 tel. 540 110 **East is East** Or. 15.10-17.-18.50-20.40-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Una relazione privata**. Or. 15.30-17.10-18.50-20.30-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **La storia di Agnes Browne**. Or. 16.30-18.30-20.20-22.30
C. Cesare 105 tel. 232 029 **Se scappi il sposo** Or. 15-17.30-20-22.30
ODEON p. Gramsci 9 tel. 542 422 **Al di là della vita**. Or. 15.20-17.45-20.10-22.35
ODE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or. 16.45-19.10-22.10
Sala Quintaspezia v. Montalcone 62, tel. 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Or. 16-18.15-20.30-22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447 52 41 [illegible] **porta**. Or. 15.-17.30-20-22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Tarzan** Or. 15.-16.45-18.25-20.20-22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or. 15.20-17.-18.40-20.35-22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 617 18 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or. 15-17.30-20-22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Tutto su mia madre** Or. 20-15-22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Questo è il giardino** (Ultima proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **I Visitatori 2 - Ritorno al passato** Or. 15.40-18.20-15.22.15
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **I visitatori 2 - Ritorno al passato**. Or. 20.-22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **007 Il mondo non basta** Or. 14.30-17.10-19.50-22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 **Blade** Or. 15.-17.30-20-22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 90 **Il sesto senso**. Vietato min. 14. Or. 16.-18.10-20.20-22.30.
KONG v. S. Teresa 8, tel. 534 614 **Rosetta** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Anna and the King** Or. 15.45-19.-22.15
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 [illegible] Or. 15.55-18.10-20.20-22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Il sesto senso** Or. 16.-18.10-20.20-22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **La figlia del Generale** Or. 15.-17.30-20-22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Passion of Mind**. Or. 15.-17.30-20-22.30
REPOSI v. XI Settembre 15, tel. 531 400 Sala 1 **Se scappi il sposo** Or. 15.-17.30-20-22.30 [illegible] 7 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Or. 15.-17.30-20-22.30 Sala 3 **American Beauty**. Or. 15.-17.30-20-22.30 Sala 4 **American Beauty**. Film in lingua originale Vm 14 Or. 15.-17.30-20-22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **La nona porta** Or. 15.-17.30-20-22.30
STUDIO RITZ via Acqui 7 tel. 819 01 50 **American Beauty** Or. 15.-17.30-20-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Giorni** [illegible], 20.10-22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Or. 20.20-22.35
VITTORIA v. [illegible] 336, tel. 562 1789 **Io amo Andrea** Or. 15.20-17.45-20.10-22.35
TEATRO REGIO, Dir. [illegible] dal 20.30 al 10.2 **Die Teufel Von Loudun** (I [illegible] di Loudun) opera di Krystof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David [illegible] Regia [illegible] Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Cinema al Piccolo regio Laboratorio, ore **Madre Giovanna degli Angeli** di J. Kawalerowicz (ingresso libero) e ore 21 I Diavoli di K. Russel (ingresso libero [illegible] 18) in [illegible] al museo nazionale del cinema [illegible] 011-88 15 246 - 238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 13° [illegible] Stagione Sinfonica 1999/2000 [illegible] re Jeffrey Tate. Soprano Maria [illegible]. Tenore Hans Peter Blochwitz, Basso Olaf Bar. Athestia Chorus. Haydn. **La Creazione**, Poltrone 60.000, ingr. 30.000 ridotti giovani 16.000 Inf. tel 011 818-6553/818-0961
AUDITORIUM RAI, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni [illegible] 6553/818-9961
CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Ripese.

Giovedì Scienza
14
Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.O.M.I.S.
Confindustria
Teatro Carignano
via Modena Cristina 11 Torino
Info 011 8394913
tuttoscienze
LEONARDO
AEM
Incerto Futuro del pianeta Vittorio Cagnuto
giovedì 4 novembre 1999
Tecnologia e solidarietà: software libero Angelo Raffaele Meo
giovedì 11 novembre 1999
L'orologio della vita Walter
giovedì 18 novembre 1999
I prigionieri del cibo Giorgio Nardone
giovedì 25 novembre 1999
Dialoganti ...rto Saracco Gian Paolo Babboni
2 dicembre 1999
mondo Ezio Giacobini Piero Bianucci
giovedì 9 dicembre 1999
Tre secoli di Carne Luca Mercalli
giovedì 16 dicembre 1999
Antartide, frontiera della Ricerca Alber...
...eroidi
20 gennaio 2000
...secoli e non li dimostra
...Musica
Benedetto Scimemi Roberto Cognazzo
giovedì 3 febbraio 2000
...Paranormale
Massimo Polidoro
Se mi vuoi Bene ...di no
Giuliana Ukmar
...febbraio 2000
Maria Luisa Bozzi
giovedì 24 febbraio 2000
...le ...
Giorgio Celli
giovedì 2 marzo 2000
...casa ...
Paolo Galluzzi Paola Pucci
...della settimana - Pel settimana


ESSELUNGA®
FESTA DELLA CARNE
DAL 3 GENNAIO AL 12 FEBBRAIO
ALCUNI ESEMPI
Costate di vitellone
(bovino adulto)
confezione famiglia
al kg Lire 14800
€ 7,64
Polpa di vitellone
(bovino adulto) pesce, cappello prete o fusello
al kg Lire 10980
€ 5,67
Cotolette di vitello
confezione famiglia
al kg Lire 16980
€ 8,77
Agnello sardo
a metà
al kg Lire 12980
€ 6,70
SCONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY
ALCUNI ESEMPI
Fettine di vitellone
(bovino adulto)
confezione famiglia
al kg L. 14800
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 10480
€ 5,41
Lonza di maiale
al kg L. 12800
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 8960
€ 4,63
Salsiccia di puro suino
al kg L. 11400
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 7980
€ 4,12
PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/Piacenza-Parma

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**in** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.

L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24'ore su 24) a per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

* Aut. Min. Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Presto l'arrivo in prova di un nuovo giocatore

Fila, torna il sereno l'infermeria si svuota

BIELLA

Dopo molto tempo, giungono notizie confortanti dall'infermeria della Fila. Massimo Sorrentino oggi riprenderà gli allenamenti, pronto a scendere regolarmente sul parquet domenica per affrontare Napoli. «Non è mia abitudine chiedere di uscire dal campo, domenica, dopo l'involontaria ginocchiata di Cantarello, non ho potuto farne a meno - racconta il play rossoblù -. Sono tornato in campo nei minuti finali solo perchè l'ardore agonistico era più forte del dolore. Lunedì non riuscivo a camminare, ma il giono dopo la botta era già in gran parte riassorbita ed oggi riprendo regolarmente».

Timori rientrati anche per Erdmann. «Nate ha recuperato oltre le più ottimistiche previ- questo grazie anche all'ottimo lavoro svolto dal nostro staff medico - dice coach Federico Danna -. Sono sotto controllo anche le condizioni fisiche di Minessi il quale continua soffrire dolori ai piedi e ad offrire ottime prestazioni. Rispetto alla scorsa settimana, quando fummo costretti a rinunciare ad un allenamento, la situazione è migliorata».

Non si abbassa invece l'attenzione di Marco Atripaldi su quanto il mercato cestistico offre in questo momento. «Ci hanno proposto giocatori che

L'americano Nate Erdmann, guarito dall'infortunio (FOTOGLOBO)

sono la coppia di quelli che già abbiamo, Masper e Pessina per essere precisi, ed abbiamo rifiutato - spiega l'amministratore delegato della Fila -. Il nostro dubbio riguarda anche la tipologia del giocatore che potrebbe tornare utile alla nostra squadra. Abbiamo quattro "lunghi", Masper, Pessina, Nolan e Zamberlan, che possono alternarsi tra loro, ma solo tre "piccoli", Sorrentino, Minessi e Erdmann. Puntiamo su un "lungo" o un "piccolo", settore in cui il mercato offre proprio nulla? E' una decisione comunque difficile. Giocatori come Ribeiro, per fare un nome che tutti conoscono, non ce ne sono molti in giro. Cerchiamo un atleta integro ed in grado di farci fare un salto di qualità. Ecco perchè procediamo con i piedi di piombo e non è da escludere che la prossima settimana verrà in prova a Biella qualche potenziale acquisto» [w. d. b.]

Prosegue la marcia delle atlete laniere verso la promozione

Ginnastica, obiettivo serie A

A Pollone è dominio La Marmora

BIELLA

La La Marmora-Ing ha centrato il suo primo obiettivo stagionale. Nella gara di ginnastica che si è svolto a Pollone, il gruppo biancoverde si è infatti aggiudicato la fase regionale del campionato di serie a squadre di ritmica, conquistando così l'accesso al raggruppamento interregionale che si terrà a Desio il 5 febbraio. In pratica si tratta del primo passo verso il ritorno nella massima serie, che rappresenta il traguardo primario.

Per la società biellese non è stato però tutto facile come nelle previsioni della vigilia. Federica Gabasio, che nella prima prova del campionato regionale aveva ottenuto un ottimo risultato al cerchio, è stata costretta a dare forfait creando così un certo allarme. Per fortuna era pronta Valentina Rattone che, dopo anni di inattività per motivi scolastici, era tornata ad allenarsi e ha certo fatto rimpiangere la compagna assente. Federica Gabasio, Valentina Rattone, Monica Scarlatta, Samantha Brussolo e Maria Agnello hanno già iniziato, agli ordini delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina, la preparazione in vista dell'impegno del 5 febbraio quando dovranno affrontare le migliori rappresentative di Liguria, Lombardia e

La ginnasta Monica Scarlatta

Sardegna per conquistare la partecipazione alla finale nazionale che assegnerà un posto in serie A.

In quell'occasione, la società biellese potrà contare sull'apporto anche di Linda Bello, attualmente impegnata nel raduno di Follonica con la nazionale azzurra in vista dei giochi olimpici di Sidney. Sempre nel corso della manifestazione svoltasi a Pollone, un posto alla fase interregionale, ma del campionato a squadre di serie C di ritmica, lo ha conquistato anche la formazione della La Marmora composta dalle giovani Alice Rosati, Monica Vercellino e Laura Gatto. [w. d. b.]

Primo exploit della stagione

La Libertas Vercelli senza rivali conquista il titolo regionale di C

VERCELLI

In attesa che sulla scena ginnica irrompano i campioni di serie A1 (appuntamento a Mestre il 5 febbraio) la Libertas ha scaldato i motori con il team di serie C che, tanto per tentare d'emulare la prima squadra, ha pensato bene d'aggiudicarsi il titolo regionale.

Dopo aver vinto la prima prova a Biella, i vercellesi allenati dai tecnici Andrea Sacchi e Alberto Fornera, hanno concesso il bis nella gara disputata a Novara: così oltre a laurearsi campione piemontese, la Libertas ha «vistato» il biglietto per la fase interregionale, alla quale sono ammesse 18 formazioni. Da questo «lotto» usciranno le tre promosse alla poule Nazionale.

A Novara, la squadra vercellese non ha solo «amministrato» il vantaggio ma si è ulteriormente perfezionato nella gara inaugurale i biellesi si erano imposti con 110

Il tecnico della Libertas Andrea Sacchi soddisfatto per il titolo regionale di serie C conquistato dalla formazione vercellese

punti, stavolta lo score finale è stato di 113,60.

«L'exploit maggiore - conferma Sacchi - è arrivato dal giovane Alessio Belli, capace di conquistare 9,60 alla sbarra e 9,55 negli esercizi alle parallele e al corpo libero migliorando il proprio primato. Nessun problema per Matteo Corona e Andrea Maspoli che si sono mantenuti sui livelli, già ottimali, dei turni precedenti» [p. m. f.]

I CAMPIONI DI IERI E DI DOMANI

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Ancora un tagliando per votare il «Golden boys» e il campione del secolo. Continua, dunque, il referendum promosso da «La Stampa» e giunto con alla quarta edizione. Per scegliere i calciatori più promettenti basta ritagliare i coupon e inviarli in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Sono gradite, anzi consigliate, fotografie, curriculum e curiosità dei piccoli protagonisti. [p. m. f.]

PANATHLON

Questa sera al Modo

Il Duemila si apre con proiezioni da tutto il mondo

VERCELLI. Prima riunione del Duemila per il Panathlon. Per questa sera il presidente Aldo Venè ha preparato un doppio appuntamento. «La prima parte - spiega - sarà riservata ai soci. Ci sarà la relazione di quanto svolto dal nostro club nel '99: un'annata sicuramente positiva nella quale, tra l'altro, è stato celebrato il quarantennio di fondazione. Quindi parleranno il tesoriere e i componenti il collegio dei revisori».

Il secondo momento della serata, invece, proietterà i panathleti alla scoperta dei luoghi più belli e curiosi del mondo. «A proporcelo, attraverso un sistema di dissolvenza incrociata - afferma Venè - sarà il nostro socio Celestino Bellardone. "Viaggiando, viaggiando" sarà il filo conduttore della serata. Bellardone è un turista sportivo che abbina la passione per i viaggi a quella per la fotografia». [p. m. f.]

PISTA

Causa impegni di Coppa

Amatori, la sfida con il Bassano si gioca martedì

VERCELLI. Il match tra Amatori e Bassano è stato anticipato a martedì 1° febbraio. La qualificazione del team vicentino ai quarti di finale di Coppa Cers (unica compagine italiana superstite dopo l'eliminazione del Salerno) ha obbligato a questo cambio di calendario. Il 6 febbraio, infatti, il Bassano, anzichè scendere al Pala Isola come da calendario, sarà impegnato in Portogallo contro il Paço de Arcos.

Dunque nello spazio di quattro giorni i giallover.i saranno chiamati a un doppio, delicato, turno casalingo. «Due incontri dovremo riuscire a sfruttare al meglio - spiega il capitano Andrea Perin -: sabato, il Sandrigo abbiamo l'opportunità di tornare immediatamente al successo e presentarci al "top" per la sfida di martedì contro i veneti, impegnati con il Prato in un duello per il secondo posto». [p. m. f.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo non catalizzato

listino L. 19.480.000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - radio post. frontale

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino al [illegible] in collaborazione con la Concessionaria:

VIOTTI

BIELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

CAMBIO E DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

PRIMA NELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

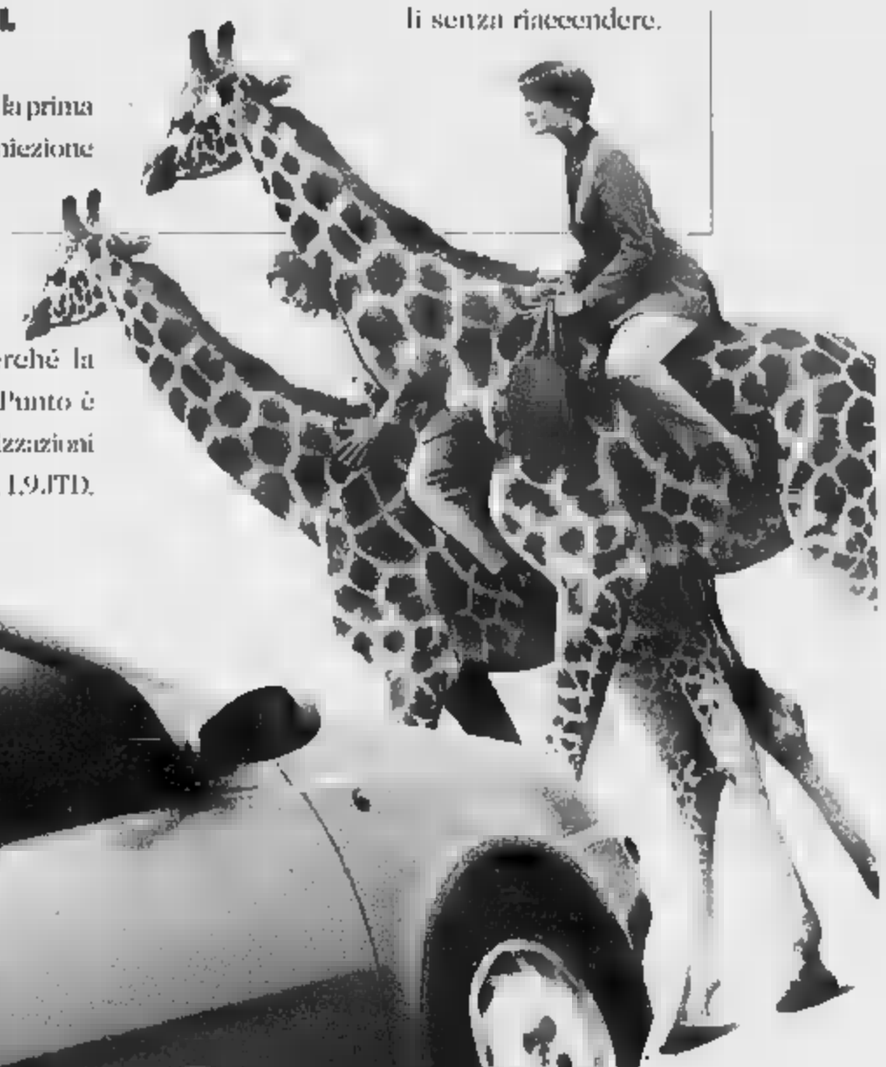
IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.



DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

UN MONDO È DA PROVARLA.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA GARANZIA UNICA, FORMULA PIÙ LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI UNISCE. FIAT

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

Nell'anno 2000, in provincia di Cuneo, si sposeranno in 3.000, ma... soltanto in 800 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un [illegible] accurato, ha [illegible] un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi .. Beati i Primi !

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.

(C.N) BRA (Cuneo) [illegible] 231 [illegible]
(C.N) Borgo San DALMAZZO [illegible]
(C.N) RORETO di Cherasco [illegible] 5833
(C.N) CASTAGNITO [illegible] APERTO LA DOMENICA
(C.N) GENOLA Strada Statale [illegible]
(C.N) MONDOVI' [illegible]

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Ludovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, freddo polare non accadeva quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua di carta e stucci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il aveva cessato di battere ai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in . Aveva cominciato a bere, allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico. Lo ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non sono serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro qualche giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una casa di prima accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti. «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare persone in condizioni di disagio».

Mario Rosezza il senzatetto etiope morto l'altra notte nella sua «casa» fatta di cartone e stucchi ai giardini Balbo

Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Morigi, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 181, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, lo scorso estate, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO

Da notte funziona nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha una o un posto dove passare la notte. Una trentina, lo spazio. Il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE

Sono sei: Associazione Virles Lauriso di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); di accoglienza "Miriam", via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada delle Cacce 132; centro coll "Famulato cristiano", via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro sociale avventista, via Rasia 3; Comunità suore Albertine, via Carrara 55; Servizio Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

LE STRUTTURE STATALI

La stima sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova lo più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione Porta Nuova quelle più frequentate.

I FONDI STATALI

Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino 3,6 miliardi.

A sinistra un compagno di Rosezza, lui divideva «l'alcova» e le panchine dove dormire. Sono Giuseppe i tempi vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, ora grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi viveva i miei suoceri. E la sera, mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, improvvisamente non avevo più voglia di alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno è venuta voglia di tornare in Sicilia e vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando vent'anni, dice che non posto per me, e un lavoro non lo trova. Così vendo la , una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe, dice lui, si rilassa. La sua casa è la stazione, e la mensa delle suore, quando va bene un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità, tutti i pomeriggi da una mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

Tre quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu console inglese del 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra, D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata sfondo tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne olio, firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto di bambina mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura identificata. Sono prodotti di modesto qualità, facenti parte di un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle alle 19, per il «giovedì polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i tragressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di i, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

E' una prima tesi

ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di 26 anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti ma la formula rimane segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho ancora mal denti» e minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti modi di calmare il cliente, ma alla fine per evitare che la situazione precipitasse è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio ha trovato il cliente ad attenderlo. Il suo lavoro è stato inutile, perché il male di denti è in via di diminuzione. Questo significa che le cure non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».

Partiti i lavori bonifica nell'ex fabbrica Eternit

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di bianchi». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori (che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici Novara dimezzati dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello anno, mostra un aumento del 30 per cento circa assenze nelle prime settimane Duemila con punta massima per la terza settimana: rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati.

Una mamma: tenete mio figlio

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice in aula di tribunale, di tenerle figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale».

Storici a confronto Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza: l'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E' organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto); sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria o senza storia» concluderà il convegno.

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori.

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero il gradino che mi sono impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti». E' il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio storico narrato nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno.

Restauro Porta Praetoria «un lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno dei monumenti romani di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale. Sotto accusa la «cettona» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio Piemonte (in collaborazione La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Edizione quotidiana. **6,25** Prima pagina, **6,40**. Rassegna Stampa; **8,50** Viabilità, **7,50** Polizia Stradale, **8,** Prima pagina 20 anni prima **9-12** Musica e notizie; **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10** Previsioni Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature, **12,20** Dediche, **13,50** Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche, **15-16** Musica e notizie, **15,50**. Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale,**17,20** Dediche, **18-21** Edizione quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale

PROPOSTE IMMOBILIARI

Immobiliare "La Sequoia"
Tel. 0172.489945 Cherasco
Via V. Emanuele 35

APPARTAMENTI, VILLETTE SINGOLE ED A SCHIERA IN COMPLESSI DI NUOVA REALIZZAZIONE ADIACENTI AL [illegible].
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN [illegible].

Cherasco, zona residenziale appartamento di prima pianta con ascensore, composto da ingresso soggiorno cucina, 2 camere a servizi, cantina ed autorimessa
centro storico, locale commerciale di 30 mq circa, idoneo per ufficio o negozio
Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, cucinino e bagno. In palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppia entrata con giardino
Cherasco centro storico, palazzo Comeo appartamento composto da soggiorno, angolo cottura, camera da letto e servizi. Possibilità di ottenere box auto all'interno del cortile privato. Ottimo investimento per reddito da locazione
Roreto di Cherasco, pleiadiosa villa di ancestrale costruzione, disposta su 2 piani con giardino di 1000 mq circa, tinello di pregio ed ottimo stato di mantenimento
Fossano, lotti di terreno residenziale per villette singole da 1200 a 1500 mq circa cad. PF C approvato
Vicinanze di Cherasco, zona collinare e panoramica cascina con pertinenza in fabbricato composta da recente condominio su due piani di 5 vani e doppi servizi e bagno con rustico ristrutturato di 4 vani e servizi. Il tutto completato da mattonato, metanizzato di 2500 mq circa, autorimessa cantina e 4 appezzamenti pianeggianti di terreno a frutta e vigna
Barolo centro, appartamento bi-livello in caratteristico fabbricato di epoca di ristrutturazione
in posizione strategica, di fronte all'uscita autostradale di Marene-Cherasco ed adiacente alla statale per Savigliano, lotti di terreno edificabile per capannoni di varie metrature UNICO
Roreto di Cherasco centro, stabile ad uso abitazione su due livelli con cortile e portico. Da ristrutturare
Bra, via Cavour, appartamento al piano terzo con ascensore completamente ristrutturato di 170 mq circa

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.58

PUNTO AUTORIZZATO GESTIONE CASA VACANZE LEADER NAZIONALE [illegible]
UFFICIO SUCCURSALE VIA STADIO S. FOSSANO - TELEFAX 0172.693222 E-MAIL DOLMAN@ISILINE.IT

E... I TUOI SOGNI DIVENTANO REALTÀ

[illegible] DELLA SETTIMANA

ARTESINA. Mansarda abitabile di 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, box auto e cantina. Richiesta L. 45.000.000 Rif. 1001

FOSSANO [illegible] Rif. 1009

FOSSANO [illegible] Rif. 1005

FOSSANO pianigiana (unica) centrica Cuneo [illegible] Prezzo molto interessante Rif. 1015

FOSSANO [illegible] Rif. 1024

BENETTE [illegible] Rif. 1010

LIMONE PIEMONTE [illegible] Rif. 1001

GENOLA [illegible] Rif. 1011

CERVERE [illegible] Rif. 1006

PIETRA LIGURE [illegible] Rif. 1010

S.ALBANO STURA [illegible]

BENE VAGIENNA. FRAZ. S.STEFANO [illegible] Richiesta L. 315.000.000 Rif. 1008

BENE VAGIENNA [illegible] Rif. 1004

CHERASCO [illegible] Rif. 1002

LANGUEGLIA [illegible] Rif. 1024

ATTIVITA

DOGLIANI [illegible] Rif. 1030

SANFRONT [illegible] Rif. 1003

ZONA PRE-LANGA [illegible] Rif. 1001

ZONA PRE-LANGA [illegible] Rif. 1014

FOSSANO [illegible] Rif. 1007

FOSSANO [illegible] Rif. 0.997

IN PROVINCIA DI CUNEO, IN PRIMARIA ZONA. [illegible] Rif. 1031

IN PROVINCIA DI CUNEO PRIMARIA CITTADINA [illegible] Rif. 0.001

IN PROVINCIA DI CUNEO [illegible] Rif. 1032

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
[illegible] CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

SICI
SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 695.468 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] IN VENDITA

Cuneo - adiacente C.so Gramsci, piccolo appartamento nuovo, di recente costruzione composto di: ingresso, soggiorno con angolo cottura, una camera. Termoautonomo
Cuneo - C.so Giolitti, piano ammezzato, ampio appartamento adatto ad uso ufficio.
Cuneo - Vicinanze Piazza d'Armi, appartamento di nuova costruzione composto di ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio, cantina e garage.
Cuneo - Via Roasenda, tinello, cucinino, 3 camere, piccolo studio, servizio, cantina e garage.
Cuneo - Via Bongiovanni, signorile appartamento piano alto di ingresso - soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage. Termoautonomo
Cuneo - Via Sobrero, secondo piano con ascensore ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio, solaio cantina e garage
Cuneo - San Rocco Castagnaretta - Appartamenti in fase di ultimazione
Borgo San Dalmazzo - Monolocale arredato. Investimento.
Cuneo - Borgo San Giuseppe - In stabile di recente costruzione, appartamento ingresso living due camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage e giardino privato
Cuneo - Borgo San Giuseppe - Piano primo: ingresso - soggiorno, tre camere, cucina, servizio, cantina e solaio.
Cuneo - Tetto Garello, in piccolo palazzina di [illegible] appartamento composto di: ingresso, cucinino, soggiorno, camera da letto, servizio, cantina, solaio e garage.
Cuneo - Madonna delle Grazie - Complesso immobiliare composto di due palazzine di quattro appartamentini (in parte occupati) e magazzino sottostante di 4[illegible] mq. Possibilità di vendita globale o frazionata
Spinetta - Vicinanze B.go [illegible] Giuseppe villette a schiera in costruzione
Roata Canale - Villetta indipendente con giardino. Prezzo interessante.
Cervasca - villa indipendente composta di: cucina, salone, tre camere, doppi servizi lavanderia, lavanderia, cantina, [illegible], garage e giardino di 1200 mq
San Chiaffredo - Porzione di villa bifamiliare di: soggiorno, cucina, tre camere, ampio locale mansardato attrezzato, cantina, lavanderia e ampia autorimessa.
Cuneo - Locali commerciali adatti ad uso negozio, palestra, etc
Borgo San Giuseppe - Ampi magazzini a [illegible] interessante
S.S. Cuneo - Mondovì - Lotti di terreno artigianale commerciale di immediata edificabilità
Cuneo - Cedesi negozio di fiori in posizione centrale. Ottimo avviamento

PROPONE [illegible] AFFITTO

Madonna dell'Olmo - Ampio appartamento al piano ammezzato.
Cuneo - Locale ad uso negozio di 80 mq
Limone Piemonte - Appartamento arredato [illegible] quattro posti [illegible] Anche per brevi periodi

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. S.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

[illegible] 1 piano ingresso, cucinino, soggiorno, n. 4 camere, bagno, cantina, solaio e garage
CUNEO 5 piano (ultimo) con ascensore ingresso, cucina, bagno, n. 6 camere, cantina, ottima posizione
CUNEO - CONFRERIA porzione di bifamiliare ingresso cucina, soggiorno, n. 2 camere e bagno. Giardino
[illegible] SAN ROCCO CASTAGNARETTA. Appartamenti di nuova costruzione in stile moderno
BUSCA 3 piano con ascensore ingresso soggiorno, cucina, cucinino, bagni, piano mansarda n. 2 camere e bagno, cantina, garage doppio
BUSCA a km 1,5 dal centro casa d'epoca da ristrutturare con possibilità di mq 6000 di terreno
CUNEO SAN ROCCO CASTAGNARETTA 1 piano ingresso, cucinino-soggiorno, [illegible], bagno e cantina
CERVASCA SAN DEFENDENTE - casa indipendente piano rialzato, magazzini - piano terra cucina soggiorno n. 3 camere bagno mansarda
SRA - 2 piano palazzina centrale ingresso, ripostiglio, cucina n. 2 camere bagno cantina
PEVERAGNO San Cassiano casa indipendente con terreno composta di: piano terra taverna, garage, cantina, piano primo ingresso, sala, cucina, n. 2 camere, bagno, piano mansarda n. 2 camere, bagno
GAIOLA Casa indipendente piano terra: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere e bagno, piano terra mansarda: n. 3 camere e bagno - cantina e garage
VIGNOLO - caseggiato mq. 500 circa con terreno
CUNEO Ronda Nord casa su due livelli piano terra ingresso-soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio - primo piano n. 2 camere, bagno, relativi balconi - cantinetta e posto macchina coperto
CUNEO - villetta con n.2 alloggi e capannone [illegible] 130 circa
ROCCO [illegible] - primo piano ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno - autorimessa, taverna-lo e cantina

AFFITTASI (esclusivamente [illegible] referenziati)

CUNEO - Madonna dell'Olmo (uno abitazione) 2 piano ingresso, cucina, n. 2 camere, sala, bagno - cantina ed autorimessa
CUNEO - 2 piano ingresso, cucinino, n. 4 vani doppi servizi - riscaldamento autonomo
CUNEO - ristorante cedibile (uno alla cui) 2 piano con ascensore ingresso, n. 3 vani e bagno

CEDESI

LICENZA AMBULANTE - abbigliamento misto (posto fisso)
LICENZA AMBULANTE - alimentare (posto fisso)
OFFICINA MECCANICA - autoriparazioni auto-autoveicoli
AZIENDA ARTIGIANALE - produzione e commercio prodotti alimentari
CUNEO - licenza di bar e bibite cedibile
[illegible]
PIZZERIA
EDICOLA
[illegible] - **TABACCHI**
[illegible] - **CHIOSCO** (apertura stagionale)
MAGAZZINO materiali edili

ITALIA FIMAA Confcommercio

ADICONSUM
[illegible] CONSUMATORI

ABUSIVISMO
nell'attività di Mediazione
bisogna cancellare questa piaga

L'attività di mediazione può essere svolta esclusivamente da coloro i quali sono iscritti nel Ruolo Agenti d'Affari in Mediazione istituito presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Art. 5 [illegible] 3 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

3. L'esercizio dell'attività di mediazione è incompatibile:
a) con qualunque impiego pubblico [illegible] privato, fatta eccezione per l'impiego presso imprese o società aventi per oggetto l'esercizio dell'attività di mediazione;
b) con l'iscrizione in altri albi, ordini, ruoli o registri [illegible] simili;
c) con l'esercizio in proprio del commercio relativo alla specie [illegible] mediazione che si intende esercitare.

Art. [illegible] [illegible] 1 Legge 3 febbraio 1989 n. 39

1. Hanno diritto alla provvigione soltanto coloro che sono iscritti nei ruoli.

Art. 8 comma 1 Legge [illegible] febbraio 1989 n. 39

1. Chiunque esercita l'attività di mediazione senza essere iscritto nel ruolo è punito con la sanzione amministrativa... ed è tenuto alla restituzione alle parti contraenti delle provvigioni percepite.

Prima di ogni trattativa o acquisto VERIFICARE IL NUMERO DI ISCRIZIONE AL RUOLO degli Agenti d'Affari in Mediazione rilasciato dalle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

CHI NON È ISCRITTO AL RUOLO NON PUÒ PRETENDERE LA MEDIAZIONE

FIMAI FIABCI FIORIO 2 Immobiliare

VENDE

Fossano zona villaggio sportivo, recente palazzina in ristrutturazione composta da: ingresso, soggiorno, cucina, 4 camere, doppi servizi, balconi, cantina, solaio e garage. Termoautonomo
Fossano zona nuova [illegible]
Fossano [illegible]
Fossano Borgo S. Antonio [illegible]
Fossano [illegible]
Fossano [illegible]
Fossano [illegible]
Fossano F.ne Maddalene [illegible]
Fossano F.ne S.Vittore [illegible]
Castellar [illegible]
Cuneo prima periferia [illegible]
Salmour: villa indipendente [illegible]
Beinette [illegible]
Genola: [illegible]
Savigliano zona stazione [illegible]
Savigliano zona stazione [illegible]
Savigliano vicinanze: [illegible]
Monasterolo [illegible]
Levaldigi [illegible]
Savigliano e Fossano [illegible]
Fossano Castello Salmour [illegible]

FOSSANO - Via Garibaldi, 22 - Tel. (0172) 60.295 (4 linee)
[illegible] - Corso Roma, [illegible] - Tel. (0172) 33.939 (2 linee)

VENDESI IN MONDOVÌ

Corso Europa, prestigioso alloggio di [illegible] mq con vista su piazza. Alloggio, disposto su due ultimi piani con scala interna in legno, composto da: ingresso-soggiorno, [illegible], due bagni, 4 camere, lavanderia, ripostiglio. Completamente ristrutturato con materiali pregiati. Cantina e due autorimesse.

Per informazioni rivolgersi:
0174/552052 - 0171/214001
0335/5758409

VENDESI IN MONDOVÌ

Alloggio al terzo piano [illegible] via Vittorio Veneto, splendida posizione e vista su piazza, composto [illegible] di ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, doppio servizio, cantina e posto auto coperto. L'alloggio per la particolare posizione ha annesso [illegible] giardino al piano dell'alloggio stesso. Possibilità di finanziare l'acquisto o di usufruire della detrazione del 36%.

Per informazioni rivolgersi:
0174/552052 - 0171/214001
[illegible]

[illegible]
VILLA A SCHIERA
Complesso Le Terrazze
Soggiorno, [illegible] camere, 4 [illegible] terrazzo, lavanderia, giardino, doppi[illegible]
TEL. 0171.211.479
0335.844.03.49

A S T O R

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO

AGENZIA IMMOBILIARE DI DOTT. MICOL MINA

NIZZA - centro
Graziosa monolocale con ripost. indipendente 50 milioni **RIF. VIZ8**
NIZZA - zona porto
Alloggio di nuova costruzione consegna 2001 a partire da 117 milioni. Palazzo signorile ed elegante [illegible] **VIZ1**
NIZZA - vista porto e mare
Alloggio [illegible] mq completamente ristrutturato e finemente arredato a 250 milioni **RIF. VIZ4**
NIZZA
Bilocale 40 mq ripost. indipendente, doppi vetri, ideale per investimento a 105 milioni **RIF. VI[illegible]**
NIZZA - a pochi passi dal mare:
Grazioso monolocale 35 mq - piano terreno - garage a 72 milioni **RIF. VIZ5**
NIZZA - in stabile caratteristico:
Buona esposizione - bilocale 55 mq. a 118 milioni **RIF. VIZ1A**
NIZZA - centro
A due passi dalla Promenade, quartiere dei musicisti, appartamenti di alta qualità di nuova costruzione a partire da 190 milioni **RIF. FEN1**
EZE VILLAGE.
In luogo caratteristico bilocali, trilocali e quadrilocali di nuova costruzione a partire da 240 milioni.

12100 CUNEO - Via Roma, 11
Telefax 0171.67153

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, [illegible]
DRONERO: via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5901628

VENDE

CUNEO - Vicinanze [illegible] degli Angeli. Alloggio ultimo piano [illegible] ascensore: cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, cantina e autorimessa.
CUNEO - Zona Confraria - Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - Via S. Grandis. Alloggio ristrutturato 2° p. con [illegible]: cucina, soggiorno, due camere, bagno, cantina e autorimessa.
CUNEO - Corso [illegible] Alloggio: salone, tinello, cucinino, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, 2 cantine, 3 solai, piccola autorimessa.
CUNEO - Via Schiapparelli. Alloggio 2° piano: 4 camere, [illegible] na, bagno, veranda, cantina e autorimessa.
BORGO S.D. - S.S. Cuneo. Locale commerciale mq. 250 + magazzino mq. 110.
BORGO S. DALMAZZO - Zona centrale - Villa indipendente con terreno: tinello, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, autorimessa e locali sgombero.
BORGO S. DALMAZZO - S.S. CUNEO - Lotto di terreno artigianale - industriale (mq. 1700).
[illegible] **centrale.** Villa a schiera, completamente arredata salone, cucina, doppi servizi, tre camere, cantina, autorimessa.
FRANCIA. Costa Azzurra. Alloggi varie metrature.

CEDE

Vicinanze CUNEO. Bar - pub - ristorante - pizzeria.
CUNEO. Tintoria-lavanderia.
CARAGLIO. Zona centrale. Avviato negozio [illegible], erboristeria e [illegible] gliamento mamma
[illegible] **- Zona centrale.** Avviato negozio abbigliamento.

AFFITTA

CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio: 2 [illegible], soggiorno, cucina, bagno e cantina.
CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ultimo piano: 3 camere, cucina, bagno e ampio terrazzo.
CUNEO. Via Roma. 1° piano. Locale ristrutturato [illegible] ufficio. Termoautonomo.
CUNEO. Via Bassignano. Locale negozio con retro.

ML S.A.S.
SERVIZI IMMOBILIARI
di T. Lamberti & C.
[illegible] - Corso Nizza, 41 - Tel. [illegible] fax 0171.694.603

VENDE

CUNEO - VIA COPPINO - Palazzina - in palazzina completamente ristrutturata - 2 camere - cucina abitabile - veranda - cantina - termoautonomo
CASTELLETTO STURA - Prestigiosa villa - [illegible] di pregio - mq. 1000 di [illegible] (Cuneo Nord-Ovest)
VILLA DI PREGIO IN VAR[illegible]
CUNEO - VIA ROMA - In palazzo completamente ristrutturato alloggio ultimo piano - ingresso - cucina - soggiorno - camera - 2 matrimoniali - termoautonomo
CUNEO - Mura negozio in C.so Giolitti
CUNEO - a 7 km (TRUCCHI) - in condominio ricostruito - alloggio mq. 110 con [illegible] - **prezzo molto interessante.**
CARAGLIO - VICINANZE - 1° balconata - piano terra da ristrutturare - 1° piano: 3 camere - soggiorno - cucina. Piano mansardato da ultimare. Pertinenze cantina - giardino e cortile
[illegible] S.[illegible] - piano rialzato: - 3 vani - [illegible] - [illegible] - garage
VERNANTE - alloggio in 5° piano - 2 camere - s[illegible]no con angolo cottura - servizi
ROBILANTE - alloggio mansardato - 2 [illegible] - cucina - bagno - 3 balconcini - cantina - prezzo interessante
CERVASCA (S. BERNARDO) - terreno edificabile
TETTI PESIO - terreno edificabile
BENETTE - locali uso commerciale mq. 200 circa con possibilità cambio destinazione uso ed eventuale appalto
CUNEO - [illegible] - autorimessa e/o magazzino

AFFITTA

IN CUNEO:
CUNEO - C.so Galileo Ferraris - negozio con magazzino laboratorio
CUNEO - GARAGE in Via Bertani ampio (C.so Dante
CUNEO - Via Stoppani - locali uso deposito/garage mq. 100
CUNEO - alloggio arredato in Via Roma
CUNEO - Via Bassignano - 3° piano senza ascensore - cucina - 2 camere - servizi - termoautonomo
CUNEO - C.so Dante angolo Via XX Settembre - ufficio al 1° piano [illegible]
CUNEO - Via XXIV Maggio - soggiorno - [illegible] - 3 camere - servizi - cantina
CUNEO - Zona Ospedale - 3° piano senza [illegible] - 2 camere - cucina - servizi - veranda - cantina
CUNEO - piccolo arredato
CUNEO - C.so Galileo Ferraris (prossimità C.so Nizza) - negozio + retro
CUNEO - S. Rocco Castagnaretta - 2 camere - servizi - termoautonomo
[illegible] - C.so Santarosa - autorimessa anche adatta camper
CUNEO - S. Rocco Castagnaretta - autorimessa
BORGO SAN DALMAZZO - casa indipendente - 2 camere - cucina - salone - servizi - solaio - 150 mq. di magazzino - verde recintato.

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Giovedì 27 Gennaio 2000 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.61402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

optima communication
TIM
Telefonia per il mondo del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via E. Filiberto, 8 - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

Segnalazioni ai carabinieri. Le analisi affidate all'Arpa di Cuneo

Ghiaccio dal cielo monregalese

Quattro blocchi a Vicoforte e San Michele

Paola Scola
MONDOVÌ

Piovono meteoriti ghiacciate anche sul Monregalese? Qualche aereo ha scaricato blocchi di ghiaccio anche nei pressi della cupola ellittica (quella del santuario di Vicoforte) più grande del mondo? Saranno forse le analisi dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale a chiarire da dove provengano i «misteriosi» massi ghiacciati caduti «dal cielo» e che ieri sono stati segnalati a più riprese tra Vicoforte e San Michele Mondovì. I centralini di entrambe le stazioni dei carabinieri hanno ricevuto ripetute telefonate, che indicavano la presenza dei blocchi di ghiaccio, di dimensioni decisamente fuori del normale, tale da non poter essere confusi con grandine, per quanto gigante, nella conca delle Olle, che è compresa tra i due paesi.

Le pattuglie dei militari hanno verificato l'effettivo ritrovamento di alcuni blocchi: frantumati e sommariamente ricomposti erano comunque di dimensioni rilevanti. Nel territorio vicese sono stati trovati due «maxi ghiaccioli», l'uno del peso di 2 chili 350 grammi (delle dimensioni di 20 centimetri per 26 e dello spessore di 5,5 centimetri circa), l'altro da 1 chilo 600 grammi (dimensioni 18 centimetri per 22 e 4,5 centimetri). Altri due «blocchetti» sono stati segnalati a San Michele Mondovì.

Il ghiaccio recava tracce di sporco, verosimilmente terriccio e qualcosa di simile a carburante. Nessuno lo ha visto precipitare dall'alto, ma, «avendo sentito alla televisione cos'è accaduto altrove» (così hanno detto quasi tutti coloro che hanno telefonato ai carabinieri), la presenza dei blocchi a terra ha comunque catturato l'attenzione.

I militari hanno recuperato il materiale e, come prevede la prassi, hanno trasmesso la segnalazione all'ufficio provinciale dell'Arpa, organismo deputato a eseguire i prelievi per le analisi. Nella sede di Cuneo è stata confermata la consegna dei frammenti di ghiaccio, che saranno sottoposti a esame. «Per conoscerne gli esiti - hanno spiegato i tecnici dell'Agenzia per l'ambiente - almeno un paio di giorni. Quindi per il momento è assolutamente possibile formulare alcuna ipotesi».

In attesa che l'Arpa sveli il mistero, c'è la preoccupazione che anche nel Monregalese scoppi la «psicosi della pioggia di ghiaccio». Per i ritrovamenti di ieri (con alcuni di altre segnalazioni a Niella Tanaro, Mondovì e forse Garessio, tutte però prive di conferme ufficiali) non si esclude, comunque, che possa trattarsi anche dello scherzo di qualche buontempone.

Poi, per i ritrovamenti più vicini alla sede stradale, c'è un'altra ipotesi probabile, forse la più plausibile: in realtà, il ghiaccio si sarebbe semplicemente staccato da qualche autocarro di passaggio o in sosta sul piazzale. E questo spiegherebbe le tracce nerastre, in apparenza di combustibile.

Il servizi IN NAZIONALE

La neo-dottoressa in Farmacia ha analizzato il dolce

Albese si è laureata con tesi sulla nutella

Giuseppina Fiori
ALBA

La nutella sale in cattedra. Dopo essere stata citata nel film «Bianca» di Nanni Moretti, entrata a far parte del dizionario della lingua italiana, la crema di cioccolato più amata è ora anche protagonista di una tesi di laurea. A sceglierla è stata Alessandra Sapetti, studentessa albese di 26 anni che si è laureata questa settimana a Pavia, in Farmacia, con la tesi su «La nutella in "analisi"». Il risultato è stato ottimo: Alessandra si è laureata con 106 su 110. Relatore, il preside della facoltà di Farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato.

Racconta Alessandra: «Consumo "nutella" fin da quando ero bambina. Al latte classico la passione è aumentata. Se una versione di latino o greco andava male, mi consolavo con la crema. Durante le gite scolastiche organizzavo "nutella party" con i compagni. Questa crema deliziosa mi ha accompagnata piacevolmente e allegramente anche durante il periodo universitario ed è per questo che ho pensato di svolgere la tesi di laurea su questo prodotto».

«Un giorno - continua Alessandra - mi presentai al preside della facoltà di Farmacia di Pavia, il professor Caccialanza, proponendogli l'idea. Riscontrai subito grande entusiasmo, non immaginavo che il mio professore fosse un estimatore di "nutella". Ho iniziato così questa piacevolissima e "dolcissima" avventura». E' stata la facoltà di Farmacia a voler dare risalto e pubblicità a questo lavoro particolare, che ha analizzato il contenuto proteico del prodotto.

La formula della «nutella»? «No, quella è segreta - dice Alessandra, anche nel caso della Coca Cola. Si conoscono solo gli ingredienti, non le dosi. Ho dimostrato che impiegando l'elettroforesi siamo in grado di verificare la qualità del prodotto, attraverso l'analisi delle proteine di nocciole contenute nella nutella».

Per svolgere il suo lavoro Alessandra ha potuto accedere ai laboratori chimici della Ferrero. Dallo studio emerge che la nutella, da un punto di vista nutrizionale, è alimento equilibrato, da integrare se possibile con yogurt e succo di frutta. Alessandra ha studiato gli ingredienti (le nocciole rappresentano il 13% e sono quello principale insieme al cacao magro e al latte scremato), ha condotto analisi senza tralasciare qualche cenno sulla storia della famosa crema. Dalla pasta «Gianduja» creata da Pietro Ferrero subito dopo la guerra, alla moderna nutella inventata da Michele Ferrero nel 1964.

La giovane Alessandra Sapetti ha ottenuto la votazione finale di 106/110

Dopo incendio e inquinamento trovato un bullone allentato e un computer manomesso

Alla Michelin il sospetto che ci sia un sabotatore

Gianpaolo Marro
CUNEO

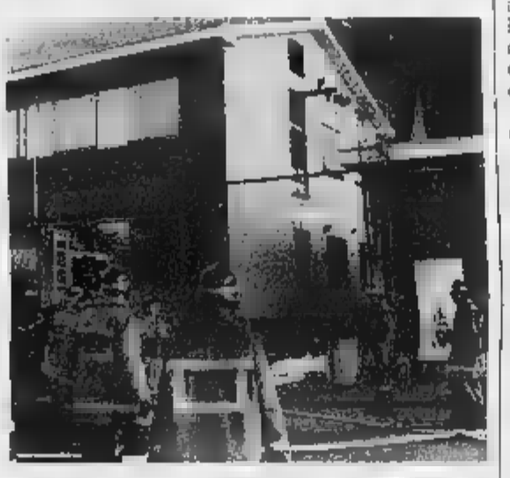
Un cavo tranciato e un furto di pezzi di computer. «Due incidenti strani, marginali e slegati rispetto alla vita di una grande azienda» dicono i dirigenti. Episodi che in altri momenti potrebbero essere considerati a sé, senza collegamenti, ma che oggi, dopo il maxi rogo e lo sversamento di olio nello Stura (manomissione), aggiungono i dirigenti, «assumono un significato diverso» e creano preoccupazione fra dirigenti e personale della Michelin cuneese.

I due incidenti nello stabilimento di Ronchi risalgono il primo a tre-quattro giorni fa, il secondo al periodo di Natale. Se poi si aggiunge un precedente «giallo» - la scoperta di un bullone svitato lungo un binario interno della linea Fs - la preoccupazione non può che essere più che «insistente».

I dirigenti dell'azienda non parlano di psicosi, ma confermano questo stato di «grande attenzione». Le stranezze sono legate anche ai tempi dei due grandi fatti: il rogo nel reparto Z si scatenò nella notte tra sabato e domenica dell'8 agosto, mentre l'inquinamento dello Stura, dovuto a un bullone allentato di una tubazione interna, ha avuto origine ancora un sabato, e sempre il giorno 8, esattamente cinque mesi dopo, a gennaio.

E dalla Francia sono i riflessi delle forti paure e preoccupazioni per l'incendio che ha distrutto un magazzino con 1300 tonnellate di gomme per la produzione di pneumatici, avvenuto nello stabilimento di Cataroux a Clermont Ferrand, la casa madre della Michelin.

Sullo sversamento dell'olio, i dirigenti cuneesi della multinazionale hanno presentato un esposto ai carabinieri e alla Procura. Sono avanzati dubbi su quanto accaduto: un bullone svitato lungo la condotta sotterranea dell'olio che alimenta i reparti. L'incidente non aveva sospeso la produzione, quindi nessun preallarme: è stato scoperto solo grazie a un agricoltore che a Sant'Albano Stura si è accorto della presenza di olio che galleggiava sul fiume. Stando ai responsabili dell'azienda il cavo tranciato (bassa tensione, 24 volt) e il furto di pezzi di computer non sarebbero da collegarsi alle due grandi emergenze, ma hanno creato disagi e allarme: nel primo caso la produzione di un reparto è stata sospesa due ore per permettere i controlli alle linee di alimentazione. Il furto, anomalo, aveva riguardato il tubo catodico di un computer e pezzi della parte principale del pc.



I dirigenti dell'azienda: «Non c'è psicosi Sono episodi di per sé marginali e slegati oggi assumono un diverso significato»

Due immagini del rogo l'8 agosto che distrusse il reparto Z dove vengono prodotte le mescole (archivio)

Decesso in seguito alle complicazioni di un'influenza

Saluzzo, muore a 104 anni l'insegnante di calligrafia

SALUZZO

Una maestra di 104 anni, Maria Ghio, è morta, ieri mattina, all'istituto delle Suore Orsoline, in via San Giovanni, dov'era ospite da tempo. L'anziana insegnante, che ha attraversato tre secoli, avrebbe compiuto 105 anni, nella prossima primavera. Il decesso è avvenuto, in seguito alle complicazioni influenzali, che l'avevano colpita, in questi giorni. La data dei suoi funerali non è ancora stata fissata. Si sa che verrà sepolta nel cimitero cittadino, dove si trova la tomba di famiglia. La maestra Ghio, originaria di Saluzzo, era una figura molto popolare, avendo fatto scuola a intere generazioni. Nel suo curriculum professionale, figura anche, per un certo periodo, soprattutto negli anni precedenti la guerra, l'insegnamento della calligrafia (una materia scomparsa da tempo dalle aule scolastiche). La Ghio era stata anche segretaria alla direzione didattica dell'allora Primo circolo (ora i circoli didattici, in città, sono stati unificati). Da parecchi anni, era ospite dell'istituto delle Suore Orsoline, nel centro storico di Saluzzo, davanti al museo civico di Casa Cavassa. Era sempre vissuta con la madre e dopo la sua morte si era ritirata in questa struttura, che ospita sia persone anziane sia una scuola della Materna, conservando, in questo modo, un legame con il mondo della scuola. Le religiose le seguivano con cura ed amorevolezza. «E' sempre stata lucida» commentano le suore. Nello stesso istituto è stata allestita la camera ardente. [g. ne.]

Maria Ghio da parecchi anni era ospite dell'istituto delle suore Orsoline nel centro storico di Saluzzo

S.P.A. CON SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO ISO 9002
AMPLIANO E AMMODERNISCONO I PROPRI IMPIANTI PRODUTTIVI CON SISTEMI INNOVATIVI E TECNOLOGICAMENTE AVANZATI
ESEGUONO SERVIZIO COMPLETO PER:
taglio laser e verniciatura della lamiera con spessore da 0.6mm a 3.0mm (acciaio, zincato, inox)
DISPONE DI
IMPIANTO DI PUNZONATURA E GOMMATURA AUTOMATICA SALVAGNINI
CENTRO DI PIEGATURA CON CONTROLLO NUMERICO
MACCHINA DI CALANDRATURA AUTOMATICA
CENTRO DI SALDATURA MANUALE A FILO O PUNTATRICE A COLONNA
IMPIANTO DI VERNICIATURA A POLVERE EPOSSIDICA CON DOPPIA CABINA ROBOTIZZATA
Per informazioni: tel. 0174.560.604/612 - fax 0174.560617
Email: mark.eur@sialspa.it

UN GRANDE SHOWROOM PER UN NUOVO STILE DI ARREDO
SABATO 29 GENNAIO
Lasciatevi tentare, venite a trovarci!
Vedrete i nostri mobili in stile tecnologico, forti e belli, costruiti per durare nel tempo. Arredamenti fuori dagli schemi, polifunzionali, per ordinare, contenere, riporre.
SABATO 29 GENNAIO
LOGICA
10040 MAIRANO DELL'OLMO (AREA 90)
CUNEO - Via Benessia 5/B
Tel. 0171.41.31.72 - Fax 0171.41.76.12
OFFERTA PROMOZIONALE "PORTE APERTE" 100 CASSETTIERE 100 A SOLE LIRE 60.000!
• SCARPIERE
• CASSETTIERE
• ARMADI
• SCRIVANIE
• LIBRERIE
• CLASSIFICATORI
• CARTELLIERE
• POSTI LAVORO COMPLETI
• LETTI
• COMPLEMENTI DI ARREDO
LOGICA
PROPOSTE DI ARREDAMENTI HIGH-TECH PER LA CASA E L'UFFICIO

Oggi venti sud-orientali con nuvole

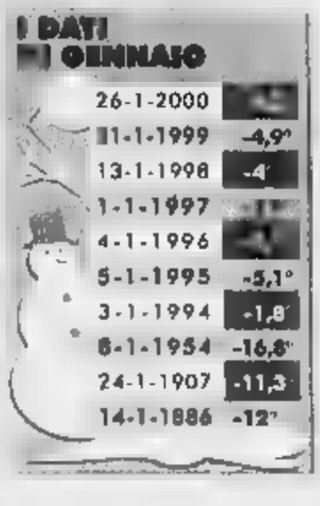
Giorni della Merla arrivati in anticipo

Fulvio Romano

I «giorni della Merla» sono in anticipo, quest'anno. Le tre giornate di gelo, previste dalla nostra tradizione per il 29-30-31 gennaio sono arrivate tra lunedì e ieri. Temperature polari sono calate sulla «Granda», dopo un periodo di caldi soffioni di foehn. Sono 0,3 i gradi sottozero di Cuneo città registrati dalla torretta meteo del centro storico, che superano i -4,7° del 22 novembre scorso, notte più fredda - finora - di quest'inverno. Ma che vanno anche oltre le temperature minime fatte registrare nel capoluogo negli ultimi gennaio. Oltre, quindi, i -4,9° del 31 gennaio '99, i -4° del 13/1/98, i -3,9° del Capodanno '97, i -3,1° del 4/1/96 ed i -5,1° della vigilia dell'Epifania del '95.

Non è record assoluto, tuttavia. La temperatura più bassa di gennaio mai registrata a Cuneo (e quindi dell'intera serie storica, visto che gennaio è il mese più freddo) fu registrata dalla terrazza della Camera di Commercio (da Nicola Stagni) il giorno 8 del 1954. Erano gli anni in cui avanzava un lungo periodo di grande gelo, che durerà fino al 1980 circa. Da allora è iniziato una lunga fase di caldo che prosegue tuttora.

Scorrendo gli annali storici raccolti dal prof. Giovanni Cossavella, fondatore dell'Osservatorio meteo, troveremo un -12° il 14 gennaio del 1886, mentre Sebastiano Canuto, segno sul registro del 24/1/1907 un significativo -11,3°.



Temperature ancora più basse, naturalmente, nelle campagne e nelle zone di umidità lungo bealere, torrenti e fiumi. Nei dintorni di Cervasca eravamo l'altra notte attorno ai -9°, mentre anche la pedemontana Boves rabbrividiva su valori simili. Il ritorno del sole ha riscaldato le coste apriche e gli altipiani che svettano sopra le brume. Oggi cambio di regime meteo con arrivo di nuovi venti sud orientali che accompagneranno sì nuvole, ma alleggeriranno la pressione dell'ormai soltanto «caporale» inverno.

La struttura ricavata nell'edificio già destinato alle Elementari

Nasce una casa per disabili

Roccasparvera, ospiterà 10 handicappati

ROCCASPARVERA

L'edificio, in origine, avrebbe dovuto ospitare le Elementari, ma, dismesso il fabbricato da parte del Comune, ora diventerà casa per disabili: a febbraio verrà aperta una «Raf», residenza assistenziale flessibile «La Rocca». La palazzina è stata rilevata dalla cooperativa sociale «Proposta 80» di Cuneo col sostegno finanziario della Regione.

La casa potrà accogliere, in regime residenziale, fino a 10 ospiti adulti portatori di handicap grave o gravissimo e, ottenuta l'autorizzazione dalla commissione di vigilanza, anche alcuni ospiti diurni in situazione d'emergenza. L'edificio occupa una superficie di 600 metri quadrati ed è ubicato su un'area di 5 mila metri. Dispone di locali che vanno dalla cucina, alla lavanderia, sala da pranzo, salone, laboratori, magazzini, camere da letto, oltre a servizi igienici.

Per la gestione della struttura «Proposta 80» impiegherà un'equipe composta da 5 educatori professionali, 8 assistenti tutelari, 1 operatori addetti ai servizi di [illegible], lavanderia e pulizie, oltre alla presenza di un animatore, uno psicologo per la supervisione e consulenti sanitari (terapista di riabilitazione, un'infermiera professionale e un medico). La maggior parte degli operatori selezionati abita a Roccasparvera o nei paesi vicini. La presenza della struttura costituisce un esempio di solidarietà ed accettazione di chi è meno fortunato. In attesa dell'apertura gli operatori sono impegnati in un percorso formativo e nell'elaborazione di un progetto educativo. Agli ospiti verranno proposte attività nei laboratori di manipolazione, musicoterapia, psicomotricità, animazione, oltre al massaggio terapeutico, rilassamento e acquaticità. Particolare attenzione verrà dedicata a interventi di riabilitazione equestre, partendo dall'esperienza maturata in questi anni dalla cooperativa, attraverso il progetto L'«Arca».

«Proposta 80» è presente sul territorio cuneese da 20 anni. Gestisce in convenzione con enti pubblici e privati centri diurni per l'handicap a Cuneo e Saluzzo, un centro d'accoglienza per l'handicap a Savigliano, alcuni gruppi appartamento a Savigliano, oltre alle convenzioni per il servizio di psicomotricità [illegible] l'Asl 15. [r. s.]

La residenza «La Rocca» a Roccasparvera occupa una superficie di 600 metri quadri

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

I divieti anti-rumore tagliano posti di lavoro

Prosegue la mobilitazione degli artigiani cuneesi contro il decreto anti-rumore che vieta l'impiego di giovani in ambienti di lavoro con una rumorosità superiore agli [illegible] decibel (rumore prodotto da un asciugacapelli). Per domani alle 21, nella sala San Giovanni, in via Roma 4 a Cuneo, l'Associazione artigiani, in collaborazione con l'Unione industriale, ha organizzato un incontro sulla questione. Sono stati invitati imprenditori, lavoratori e le loro famiglie, parlamentari, amministratori, consulenti del lavoro e sindacalisti. «È nostra intenzione denunciare pubblicamente i drammatici effetti occupazionali di questa legge - spiega Ernesto Testa, presidente Confartigianato Cuneo -. Solo nella nostra provincia sono circa mille i giovani che rischiano [illegible] non poter più lavorare in seguito all'applicazione di questa legge, mentre a livello nazionale i posti [illegible] pericolo sarebbero addirittura 50 mila. L'emanazione del decreto legislativo ha reso incerta la prosecuzione dei rapporti di lavoro anche per i giovani già occupati nelle imprese artigiane ed industriali. All'incontro di domani abbiamo anche invitato le famiglie di questi ragazzi che stanno attraversando una fase di grande incertezza [illegible] gli amministratori dei Comuni che hanno approvato ordini del giorno nei quali si denuncia la gravità della situazione».

Il decreto legislativo 345, oltre a vietare l'impiego di giovani in locali rumorosi, proibisce agli apprendisti di lavorare a contatto con sostanze irritanti. A novembre una delegazione della Confartigianato Cuneo e dell'Unione industriale era stata ricevuta anche dal Prefetto di Cuneo, Sabatino Marchione. Secondo i rappresentanti delle categorie produttive prima di varare un simile provvedimento il Governo avrebbe dovuto aprire [illegible] tavolo di confronto [illegible] le parti sociali. Nel Patto del Lavoro era stata chiarita l'importanza della concertazione. «Il Governo ci [illegible] promosso la sospensione del Decreto - spiega [illegible] Ernesto Testa -. Il 5 gennaio, invece, il ministero del lavoro ha emanato una circolare [illegible] pretativa non modifica la norma. Fermo restando che la salute di ogni cittadino deve essere salvaguardata sempre, due sono le preoccupazioni che [illegible] tormentano: una motivata dal fatto che, [illegible] questo decreto, viene ampliato l'aspetto burocratico già fin troppo presente nel mondo del lavoro. In secondo luogo ci preoccupa il futuro dei giovani, non apprendisti, già occupati in aziende di produzione: il decreto riguarda tutti». La Confartigianato e l'Unione industriale concordano nella necessità di offrire sicurezza nei luoghi di lavoro, tanto più per il settore giovanile, ma sostengono anche che è dovere del Governo recepire le normative europee in modo corretto e non di esasperarne i contenuti. La direttiva comunitaria a cui il divieto fa riferimento trattava solo 9 punti, l'Italia ne ha creati 37. E soprattutto, sostengono gli imprenditori, non è stata offerta possibilità di rimedio alle situazioni di pericolo: nella normativa non si fa riferimento a [illegible] cautelari.

Alla Standa di Borgo

Sorpreso a rubare nel supermercato Albanese fermato

BORGO SAN DALMAZZO. Arrestato a maggio scorso con l'accusa di favoreggiamento nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio di una prostituta albanese, massacrata a colpi di crick nella riserva naturale del Palanfrè sopra Vernante, è stato nuovamente fermato, ma questa volta per rapina in un supermercato.

Si tratta di Arian Vera, 27 anni, albanese, domiciliato a Roccavione. Il giovane l'altro pomeriggio si è presentato alla «Standa» di Borgo San Dalmazzo e, girando fra i vari reparti, si è messo sotto il giubbotto numerose musicassette e stick di caramello.

Sorpreso da una vigilante del servizio antitaccheggio all'interno del supermercato è stato seguito fino alle casse. Qui è stato invitato a pagare l'ammontare della merce «scelta». Il giovane, per evitare di essere fermato ha spintonato la donna, fuggendo in direzione dell'uscita, ma è stato bloccato dalla vigilante e da alcuni clienti. E' stato poi fermato dagli agenti della squadra volante della questura [r. s.]

In giunta a Boves 4 su 7 hanno lo stesso cognome

La saga dei Pellegrino

Gianni Martini

BOVES

Pellegrino (Riccardo) il sindaco, Pellegrino (Luigi) il predecessore, Pellegrino (Marco) l'assessore al Bilancio; una donna - (Lucia) Pellegrino anche lei - l'assessore all'Agricoltura così come Pellegrino (Giancarlo) è il delegato a manifestazioni e turismo. Dal 24 gennaio la giunta comunale di Boves, che era formata da [illegible] assessori oltre al sindaco, è stata integrata con due assessori. Alcune delle deleghe che erano di Giovanni Giolitti (vicesindaco) di Flavio Bacchis e Franco Delpiano sono state assegnate dal sindaco Riccardo Pellegrino ai due nuovi assessori, Giancarlo e Lucia Pellegrino. Al di là dell'aspetto politico e amministrativo di questa scelta - Boves, città sotto i diecimila abitanti non aveva mai avuto una giunta così numerosa - esiste la curiosità, l'unicità di trovare un organismo dove c'è una maggioranza di componenti con lo stesso cognome, pur non essendo né fratelli né primi cugini. Ci son sì parentele ma si perdono oltre il terzo e quarto grado. E non è l'unico caso, a Boves, dove si assiste a un «concentramento» dei Pellegrino. Qualche esempio: i medici sono almeno quattro (due quelli di base); cinque gli infermieri, una decina gli impresari, altrettanti gli insegnanti, oltre venti gli agricoltori, così come i commercianti. Sulla guida degli abbonati Telecom le famiglie Pellegrino sono al primo posto in Boves con oltre trecento numeri telefonici, e un'infinità di omonimie, anche curiose. Sotto un [illegible] altrove desueto come Bartolomeo (a Bo[illegible] diffusa perché è il santo patrono) sono ben sette i casi abbinati al cognome Pellegrino: sui tre l'identificazione è semplice grazie al mestiere (un piastrellista, un venditore di cereali e un commerciante di bestiame), ma individuare gli altri quattro è più complesso. È diventa una caccia al tesoro se la persona da rintracciare è tale Giuseppe, Giovanni o Maria Pellegrino: sono 25 nel primo caso, 19 nel secondo, dieci nel terzo. E neppure conoscere la strada è sufficiente: dei 25 Giuseppe Pellegrino ben tre vivono in via Barali, fortunatamente a numeri civici differenti.

Da sinistra l'attuale sindaco di Boves Riccardo, l'assessore al Bilancio Marco e l'ex sindaco Luigi, non sono parenti ma sono [illegible] Pellegrino

Indetto un concorso (scade il 15 marzo)

Comunità montana crea marchio della Val Grana

CARAGLIO

La Comunità montana è alla ricerca di un marchio, in grado di rappresentare graficamente le caratteristiche della Valle Grana, sotto il profilo storico, artistico e culturale. Per raggiungere questo obiettivo è stato promosso un apposito concorso.

«Non è necessario alcun requisito tecnico professionale per partecipare alla rassegna - spiegano i responsabili dell'iniziativa -. Abbiamo però deciso che gli elaborati dovranno comprendere la dicitura "Comunità montana Valle Grana". Il marchio dovrà inoltre essere caratterizzato in modo preponderante dai colori rosso e giallo».

Il bando prevede che le opere dovranno essere trasmesse in duplice copia su fogli formato A4 e dovranno essere adattabili per carta intestata, busta, depliant e cartellina archivio.

I marchi vanno consegnati agli uffici della Comunità montana, [illegible] piazza Martiri della Libertà [illegible] Caraglio, entro le 12 del 15 marzo prossimo. Le opere saranno quindi valutate da una giuria composta da: il presidente della Comunità montana Valle Grana; dall'assessore al Turismo; da un rappresentante dell'Agenzia turistica cuneese «Valli alpine e città d'arte»; da un delegato dell'Ente turismo del Saluzzese e delle Valli Maira, Po-Bronda-Infernotto, Varaita; da un esperto grafico nominato dalla Giunta della Comunità montana.

All'elaborato vincitore della rassegna verrà attribuito un premio di [illegible] milioni e 700 mila. Ai secondi e terzi classificati verrà riconosciuto un rimborso di 200 mila ciascuno.

«A tutti i partecipanti all'iniziativa - concludono i responsabili della Comunità montana - verrà consegnata una pergamena che attesterà il coinvolgimento nella realizzazione del marchio». La comunità montana si è riservata la facoltà di affidare a grafici professionisti [illegible] rielaborazione della proposta progettuale vincitrice del concorso. [c. g.]

GRANDE CUNEO

VERNANTE

Il concerto [illegible] Ferragosto al santuario di Sant'Anna

Per la ventesima edizione del concerto sinfonico di Ferragosto, proposto ogni anno dall'orchestra «Bartolomeo Bruni» di Cuneo, è stato scelto il pianoro dei laghetti di Sant'Anna di Vinadio. La manifestazione è promossa dalla Provincia, dalla Camera [illegible] Commercio, Comuni e comunità montana Valle Stura e sarà trasmessa in diretta nazionale su Rai 3. E' stato scelto il santuario di Sant'Anna anche perché ricorre quest'anno il millennio di fondazione dell'edificio sacro. [g. p. m.]

[illegible]

All'Unitre conferenza [illegible] Guido Cavalcanti

Oggi, alle 15,30, al Monviso, nell'ambito dell'Unitre, conferenza di Giovanni Maschio [illegible] Guido Cavalcanti, il poeta dello «Stil Novo». [r. s.]

[illegible]

Domani un incontro amministratori-popolazione

Domani, alle 21, al cinema San Nicolao di Vernante, incontro-dibattito fra la popolazione e l'amministrazione di Vernante. Si parlerà del bilancio [illegible] '99 e del programma per i prossimi tre anni, oltre allo sviluppo turistico soprattutto in Valle Grande (Folchi e Palanfrè) in collaborazione con il Parco Alpi [illegible] rittime e il Comune di Limone. Si discuterà poi dello sviluppo dell'immagine «Pinocchio» e della fondazione Mussino, il recupero dell'ex vetreria e il restauro del castello Lascaris. Introdurrà la serata Adorino Giordano, consigliere anziano capogruppo consiliare. [r. s.]

[illegible] AL CENTRALE

«In discoteca [illegible] rissa»

In qualità di amministratore legale della ditta «E.Z.E. srl» (ditta proprietaria e coordinatrice del «Barcelona Disco» di Genola), chiedo formalmente e fermamente di rettificare quanto riportato sulle pagine dell'edizione di Cuneo de «La Stampa» a riguardo di una millantata rissa che sarebbe avvenuta all'interno del nostro locale.

La notizia, uscita a pagina 37 del giornale di venerdì 14 gennaio 2000, e intitolata «Rissa in una discoteca - Arrestano due albanesi», riporta infatti una serie di informazioni che non corrispondono a verità nella maniera più assoluta, oltre ad altre informazioni che risultano fortemente inesatte.

Ritenendo sicuramente tale notizia uscita in maniera non volontaria e ben conoscendo la serietà e la professionalità de «La Stampa», ho preferito, a nome e per conto della mia società, evitare il triste e sconveniente percorso dei legali che, al contempo, [illegible] mia ditta, nel caso in cui non vedesse soddisfatte le proprie legittime richieste, rd avvedendo in tale notizia un chiaro [illegible] economico alla propria attività professionale, si riserva [illegible] interpellare.

Quanto segue è ciò che è realmente accaduto e che chiedo, anche in base a quanto riportato dall'istituto della Rettifica, di presentare ai lettori. Alcuni cittadini albanesi si sono presentati all'ingresso della discoteca chiedendo di entrare; ostacolati e rallentati dai due addetti al servizio di sicurezza [illegible] quindi stati raggiunti dal coordinatore del locale che, però, non ha potuto fermarli, sia proprio per evitare la degenerazione della situazione e sia perché l'ingresso nella serata del martedì è libero e privo di biglietto d'ingresso o obbligo di consumazione.

Per evitare disagi con la clientela del locale, allora, il nostro coordinatore ha immediatamente informato i carabinieri di Savigliano che, prontamente, si sono presentati al locale ed hanno accompagnato il gruppo al di fuori [illegible] club.

Durante gli accertamenti propri del caso, avvenuti sul piazzale antistante [illegible] discoteca, il clandestino, presumibilmente timoroso di essere riconosciuto come tale, hanno dato in escandescenza. Si è aperta una breve colluttazione che quindi non ha assolutamente avuto luogo all'interno del locale e non ha coinvolto alcun cliente del «Barcelona Disco» [illegible] le forze dell'ordine, le quali hanno subito avuto ragione dei facinorosi e, immediatamente, li hanno ridotti a più miti consigli, li hanno ammanettati e li hanno trasferiti in Caserma. Nessuna provocazione agli avventori presenti e nessuna delle nostre clienti pesantemente importunata dal gruppo degli albanesi.

Ivano Bima
Per Barcelona Disco, E.z.e. srl
Genola

«Il Carnevale non è [illegible]

In controtendenza rispetto ad altre cittadine che, con successo, hanno inaugurato quest'anno una serie - si spera - di Capodanni in piazza, Cuneo non ha offerto nulla a cittadini e turisti che avessero voluto trascorrere [illegible] festa all'aperto. Ma lamentarsi perché «ora la città perde anche [illegible] Carnevale» mi sembra esagerato. Negli ultimi anni non mi pare che la città abbia così fortemente mosso questa tradizione. Insomma una «perdita» non così dolorosa.

Lettera firmata, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444. **Alba:** 316 313. **Cri** 441 744. **Alberetto Torre:** 520.144. **Bagnolo:** 392 836. **Barge:** 346.262. **Borgo** [illegible] 260 013; **Bra:** 420.370. 42 01. **Busca:** 945 656. 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333. **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063. **La Morra:** 50.116. **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552 255. **Monforte d'Alba:** 787 313. **Monticello:** 64 319. **Moretta:** 911 010. **Morozzo:** 772 555. **Nelve:** 677 407. **Niella Belbo:** 796 088. **Ormea:** 393 090. **Peasana:** 987 477. **Peveragno:** 339 555; **Racconigi:** 84 844. **Saluzzo:** [illegible]; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666. **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano** Cri: 0172. 717.107; **Vinadio:** 959 126.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 :

Stradale: Cuneo: 608.511. **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; [illegible] (0172) 485 311

[illegible] DIURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Saita, corso Nizza 59, tel. 0171 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel 0173 440 370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele [illegible], tel. 0172 412 309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel 0172 60 539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel 0174 42.446

Sa[illegible], corso Italia [illegible], [illegible] 0175 42.267

Savigliano: *Pacchetta*, piazza Santa Rosa 65, tel 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] **Cuneo** 289632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316 316 Usl di **Borgo** 269.632, 260 013 Usl [illegible] **Bra** 420.273 Usl di **Ceva** 72.31 Usl di **Dronero** 26[illegible] 260013 [illegible] **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550 111 [illegible] **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817

[illegible] NECROLOGIE

Luigi, Cicci, Francesca e Federico Guarena partecipano con profondo cordoglio al grande dolore che ha colpito le famiglie Mondino e Molinengo per la scomparsa di

Angelo Molinengo

— Cuneo, 26 gennaio 2000

Dopo proteste a Racconigi

Impresa rinuncia [illegible] impianto di riciclaggio [illegible]

RACCONIGI. La «Marcopolo Engineereeng» di Borgo San Dalmazzo ha deciso di rinunciare alla costruzione di un impianto per il riciclaggio di rifiuti solidi urbani e di produzione di compost (fertilizzante) in frazione Tagliata. La società ha inviato [illegible] giorni scorsi una lettera all'Amministrazione provinciale, con [illegible] quale spiega che, per sopraggiunti problemi di valutazione ambientale, chiederà che il progetto sia realizzato in altra sede. Viene così a soluzione, a sorpresa, il problema che si era determinato con la ferma opposizione alla realizzazione dell'impianto da parte degli abitanti della frazione e dei comuni limitrofi.

Resta da accertare la futura localizzazione dell'impianto. La notizia è stata accolta con sollievo dagli abitanti della frazione, ma anche con riserve, perché non è del tutto fugato il timore che, in realtà, si tratti semplicemente di uno spostamento di poche centinaia di metri. [m. b.]

[illegible]

«Luci accese di notte nelle scuole di [illegible] Soleri»

Il consigliere comunale di An Giuseppe Lauria ha presentato un'interpellanza nella quale chiede chiarimenti sull'illuminazione notturna e nei festivi dalle Elementari di corso Soleri e della palestra. [r. s.]

[illegible]

[illegible] discute di energia rinnovabile

Domani, alle 18.30, si riunirà [illegible] Consiglio della Comunità montana. In discussione la convenzione fra l'ente e una società di Padova per studi in materia di fonti energetiche rinnovabili, la carta di partecipazione dei giovani alla vita municipale e regionale e un ordine del giorno per la classificazione del Comune di Borgo da «parzialmente» [illegible] «totalmente» montano. [r. s.]

Mondovì, i tecnici della ditta incaricata stanno completando le prove preliminari di stabilità

Cinque mesi di lavori in Piazza Maggiore

Traffico ingolfato subito dopo l'apertura del cantiere

Paola Scola

MONDOVI'

Ci sono cinque mesi di tempo, per concludere i lavori, cominciati ieri, che dovranno dare a piazza Maggiore, il «salotto della città», un nuovo volto. L'impresa che esegue gli «interventi di riqualificazione», la «Silte», ha iniziato a cintare la parte centrale della piazza. Un rettangolo che lascia liberi solo tre corridoi: uno costeggia i portici Soprani, per collegare via Vico e via Carassone; uno da via Vasco a via delle Scuole e l'altro davanti alla chiesa della Missione, per consentire alle auto di risalire lungo via San Pio V e via Giolitti. In tutta la zona è stata vietata la sosta agli automezzi, che si sono accalcati, ieri mattina, soprattutto lungo le curve di via Vasco, nella piazza del Vescovile. Gli utenti di Piazza (impiegati di Asl, scuole, tribunale) non si sono ancora abituati a utilizzare il posteggio vicino alla caserma «Galliano». Un cartello all'ingresso dell'area informa che, per i residenti e gli autorizzati, dalle 18 alle 8 è invece possibile usufruire dell'ampio parcheggio dell'Asl.

La presenza del cantiere, che occupa in pratica tutta piazza Maggiore, ha creato qualche problema alla circolazione, costringendo a un «super lavoro» il vigile di quartiere, impegnato nel risolvere le difficoltà di incroci fra camion dell'impresa, veicoli, bus di linea, mezzi di soccorso diretti all'ospedale, automobilisti non ancora informati sui nuovi divieti di sosta.

Per tutta la giornata, intorno alla recinzione si sono formati gruppetti di persone, intente a osservare l'avvio delle opere e, soprattutto, la rimozione dell'aiuola centrale, cominciata con l'eliminazione della siepe.

I tecnici, intanto, hanno proceduto a una serie di rilievi sul terreno e nel sottosuolo, per «radiografare» la situazione, in particolare dalla parte dei portici Soprani, dove ci sono gli scantinati. Si è anche provveduto ad alcune prove di stabilità e staticità relative alle facciate dei palazzi che, sempre da quel lato, si affacciano sul «salotto». Gli operai, con una gru-cestello, hanno rimosso alcune porzioni di intonaco pericolanti dal cornicione. I tecnici della «Silte» hanno spiegato che completeranno gli interventi nella parte centrale della piazza e procederanno solo in un secondo tempo a occupare le fasce laterali.

La «Silte» impresa che esegue gli interventi di riqualificazione ha già iniziato a cintare la parte centrale della piazza

Disagi a Borgo

Per interventi in via Vecchia

BORGO SAN DALMAZZO. Dovrebbe tornare regolare da stamattina la circolazione in via Vecchia di Cuneo. Fino a ieri infatti la provinciale è stata chiusa al traffico in direzione di Cuneo a causa dei lavori di allacciamento fognario e all'acquedotto per la futura struttura ricettiva che verrà costruita probabilmente in estate per iniziativa della Gestione pensionati alberghi lungo via Vecchia di Cuneo, all'altezza della zona industriale.

«E' stata sottoscritta una convenzione edilizia nell'ambito del piano esecutivo - spiegano in Comune - solo quando verrà presentato il progetto singolo si conoscerà l'utilizzo della struttura». A quanto pare l'edificio dovrebbe ospitare una casa di riposo privata.

I lavori di allacciamento hanno interessato anche il corso d'acqua che costeggia la provinciale, in questo periodo il canale ha una portata assai limitata. **[a. f.]**

DALLA GRANDA

Sci di fondo, apre anche Festiona

Oltre a Entracque, Bagni di Vinadio, Rastello di Roccaforte Mondovì, Valmala, l'Alta Valle Maira, Panice di Limone e Bergemolo, funziona anche l'anello per lo sci di fondo a Festiona di Demonte, per complessivi 12 chilometri. **[l. t.]**

MONDOVI'

In municipio riunione per organizzare il Carnevale

Stasera, alle 21, in municipio, riunione organizzativa per il «Carlevè 'd Mondvì» del 2000. Sarà illustrato il programma e si farà il punto sull'allestimento di carri e gruppi mascherati. **(p. s.)**

SALUZZO

Gruppo di detenuti protesta e scrive a Diliberto

Un gruppo di detenuti del carcere della Felicina ha scritto al ministro Diliberto e a diversi parlamentari per segnalare una situazione di disagio. I detenuti sostengono di essere costretti a trascorrere 22 delle 24 ore nell'arco di una giornata in cella, a differenza di quanto avviene nelle altre case di pena italiane. **(r. s.)**

FOSSANO

Serata dedicata alla pace in Medio Oriente

Domani, alle 21, a Palazzo Burgos (in via Roma), incontro organizzato dall'Atrio dei Gentili sui piani di pace per il Medio Oriente. Tema: «Dal sogno ad una possibile realtà». Interviene il professor De Luca, docente all'Università di Lecce. **(l. a.)**

MONTANERA

Ciclista morì in caduta, compaesano assolto

Bartolomeo Bodrero, 64 anni, difeso da Elio Tonatis, è stato assolto «perché il fatto non sussiste» dal giudice di Mondovì: era accusato di omicidio colposo per la morte del compaesano Guido Viglietti, 44 anni avvenuta l'8 giugno '98 per una caduta dalla bici. L'incidente mentre Viglietti e il figlio sorpassavano Bodrero, anch'egli in bici. **[p. s.]**

[illegible]

Gli Alpini ricordano la ritirata di Russia

Con due manifestazioni l'Associazione nazionale alpini ricorda domenica la Campagna di Russia. A Saluzzo, alle 9.30, sarà deposta una corona d'alloro al monumento ai caduti (piazza stazione Fs). Alle 9.45 ritrovo sul sagrato della Cattedrale. Alle 10 la messa e alle 10,45 corteo in corso Italia, via Palazzo di Città e nuovo raduno alla tettoia di piazza Cavour, dove saranno presentate le attrezzature del Nucleo di Protezione civile. A Cuneo, sempre domenica, alle 10,45, in Duomo sarà celebrata una messa solenne, in particolare in ricordo della Divisione alpina «Cuneense», in occasione del 57° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka. **(m. bu.)**

[illegible]

Il Consiglio nomina la Commissione elettorale

Oggi, alle 18.30, Consiglio comunale con nomina commissione elettorale e rappresentanti del Comune in seno alla Comunità Montana **[s. c.]**

[illegible]

Val Varaita capofila nel «Patto occitano»

La Comunità montana Valle Varaita è la capofila del «Patto territoriale delle Valli occitane», che vede insieme la Comunità delle Valli Po-Bronda-Infernotto, Valle Maira, Valle Grana, Valle Varaita e Valle Stura. L'iniziativa (rivolta ai soggetti economici e sociali ed agli Enti locali del territorio) è nata per realizzare insieme una serie di iniziative, pubbliche e private. **(al. bu.)**

SALUZZO

Stasera si elegge il Difensore civico

E' convocato per stasera, alle 18, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'elezione del nuovo Difensore civico e la sostituzione di Gian Marco Gastaldi, dimissionario dall'amministrazione della Fondazione «Bertoni». **(g. ne.)**

SALUZZO

Anziana trovata morta nel suo appartamento

Una donna, Margherita Galfrè, 89 anni, è stata trovata morta nella sua abitazione, in via Savigliano 79. A fare la scoperta sono stati i vigili del fuoco e gli agenti di Polizia municipale, fatti intervenire dal nipote, che da alcuni giorni non aveva più notizie della donna. Il decesso è dovuto a cause naturali. **(g. ne.)**

MONDOVI'

Concerto a favore dell'associazione dei non vedenti

Sabato, alle 21, al teatro Baretti, l'Amac (associazione mutuo regalese dei non vedenti) organizza un concerto di solidarietà e beneficienza in favore della stessa associazione. Protagonista della serata è il gruppo torinese dei Sesto Senso che proporrà il suo repertorio di canzoni originali e «cover» dei mitici Nomadi dell'era di Augusto Daolio. L'incasso della serata (l'ingresso è a offerta libera) sarà destinato all'acquisto di tecnologie all'avanguardia per gli ipovedenti e i portatori di handicap. L'associazione nata nel 1989 è presieduta da Franco Scionla e in questi anni si è impegnata in numerose attività a sostegno ai non vedenti. **[m. b.]**

Studenti saviglianesi

Gavito a telefonata della Telecom Ragazzi feriti

SAVIGLIANO. Sono entrati in una cabina della Telecom per fare una telefonata e la plafoniera in plastica che è attaccata al soffitto è crollata sulle loro teste, costringendoli a fare ricorso alle cure del Pronto soccorso. E' successo a due studenti dell'Istituto «Cravetta»: la cabina si trova all'angolo tra corso Roma e piazza Galateri, a poche decine di metri dell'ingresso della scuola, vicino alla stazione fs. Hanno avuto il tempo di comporre il numero, quando la pesante plafoniera si è staccata dal soffitto. Dopo il primo momento di sorpresa e di spavento, i due, un ragazzo ed una ragazza, sono entrati a scuola. Qui hanno denunciato ad avvertire malesseri: capogiri, mal di testa e nausea; il personale scolastico ha chiamato l'equipe medica del «118», che è intervenuta in pochi minuti ed ha prestato le prime cure. Per precauzione, i due giovani sono stati accompagnati all'ospedale, dove sono state escluse conseguenze di rilievo. I due sono stati visitati, medicati e dimessi dopo un'ora: la ragazza, però, dovrà portare un collare per alcuni giorni. **[p. b.]**

In discussione i criteri di nomina dei componenti il nuovo Consiglio di amministrazione

E' battaglia sullo statuto della Crf

Fossano, scelte della Fondazione contestate dal Comune

Luigina Ambroglio

FOSSANO

Uno statuto «battagliato» quello della Fondazione Cassa di risparmio di Fossano. La bozza presentata dal Consiglio d'amministrazione è stata emendata dai capigruppo consiliari del Comune. Oggetto di attenzioni l'art. 13, che definisce criteri e modalità per la nomina dei componenti del «Comitato di indirizzo». Tra le richieste dei capigruppo, quella di aumentare da due a tre il numero dei rappresentanti del Comune; di cancellare la rappresentanza del «Patto per lo sviluppo» e di sostituire i tre «nominati su proposta del presidente della Fondazione, mediante cooptazione», con altrettanti rappresentanti degli enti che si occupano di assistenza, delle società sportive e della commissione Pari opportunità. I capigruppo hanno anche chiesto che per i vari settori (culturali, artistici, sanitari) vengano scelti dalle associazioni iscritte all'albo comunale da almeno 3 anni.

Il Consiglio d'amministrazione della Fondazione, riunito martedì sera per l'approvazione della bozza di statuto posta in consultazione, non ha tenuto conto delle richieste di modifica. «Per quanto riguarda l'aumento della rappresentanza del Comune - spiega il presidente Antonio Miglio -, ci siamo comportati come le altre Fondazioni, che danno due posti; non abbiamo cancellato la rappresentanza del "Patto per lo sviluppo" perché ci sembra ragionevole una presenza del mondo economico».

Matteo Viglietta (F. I.) replica. «L'impressione è che non solo a Fossano, ma in tutte le Fondazioni gli statuti siano ritagliati sugli organismi uscenti in autoperpetuazione della carica». **[l. a.]**

Da sin. Antonio Miglio e Matteo Viglietta

Ora nella Cassa di Saluzzo chiude un posto Brossasco

SALUZZO

Con 149 voti favorevoli ed 1 astenuto, è stata approvata l'altra sera dall'assemblea dei soci, la modifica allo statuto della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. Il documento è ora all'esame del Ministero del Tesoro. Le modifiche sono state rese necessarie per adeguare la Fondazione alle recenti disposizioni di legge. Tra i punti principali, l'articolazione degli organi sociali della Fondazione. Sono previsti l'Organo di indirizzo, il Consiglio di amministrazione, il Presidente (quest'ultimo eletto dallo stesso Consiglio di Amministrazione) il Collegio dei sindaci e l'Assemblea dei soci. Nel dibattito sulle modifiche statutarie, è giunta una critica dal sindaco di Brossasco, Domenico Amorisco, per il mancato inserimento della rappresentanza del suo comune nell'assemblea dei soci. «Quando si approvò lo statuto - dice Amorisco - Brossasco non era ancora sede di una filiale Crs. Ora, in sede di modifica, ho chiesto di ovviare a questa situazione». «Innanzi tutto - spiega il presidente della Fondazione, Gianni Robbia - la presenza della banca non significa una presenza della Fondazione. Poi il numero dei componenti dell'assemblea del nostro organismo, non può superare i sessanta persone, com'è già attualmente» Fra gli interventi più importanti della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo, va annoverato l'acquisto della nuova Tac spirale, il cui costo supera il miliardo, donata all'ospedale cittadino. **[g. ne.]**

A Cuneo, con i colleghi di altri stabilimenti del gruppo

Gli operai della Fomb Fossano lunedì scenderanno in piazza

FOSSANO

Lunedì gli operai degli stabilimenti del Gruppo Bongioanni scenderanno in piazza, a Cuneo, in concomitanza con l'incontro delle parti (sindacato e azionisti della holding) fissato per quel giorno, alle 15, all'«Unione Industriale»: la decisione è stata assunta ieri dal «Coordinamento sindacale» che si è tenuto nei locali dello stabilimento Fomb. Erano presenti rappresentanze sindacali delle unità produttive fossanesi («Fonderia», «Officine meccaniche» e «Stampi»), la «Sameo» di Marene, la «Bpk» di Vignolo, la «Bongioanni legno» di Pianfei, la «Morando» di Asti e la «Telco» di Alessandria».

Prima della riunione del coordinamento, c'è stato un incontro volante con i dirigenti aziendali che hanno informato i sindacalisti sulle decisioni del loro Consiglio d'amministrazione. Il Gruppo ha deliberato di inoltrare al Tribunale la richiesta di accesso alle procedure concorsuali. I rappresentanti sindacali hanno chiesto che si faccia presto. «Una ritardo sarebbe deleteria da molti punti di vista - dicono i segretari di Fim, Fiom e Uilm, Matteo Careno, Marco Ricciardi e Giovanni Ternavasio -; i problemi di approvvigionamento delle materie prime stanno creando gravi problemi».

Ieri i forni della Fonderia non hanno lavorato perché l'azienda non è riuscita a fare i necessari approvvigionamenti di ghisa e una quarantina di operai addetti ai forni sono rimasti a casa; da oggi l'azienda riprende l'attività. «Ma il problema potrebbe riproporsi - dicono i sindacalisti - se non si provvede con urgenza a depositare la richiesta di ammissione alle procedure concorsuali; le banche hanno posto questa condizione; si spera che questa iniziativa consenta la riapertura delle linee di credito».

Intanto prosegue il presidio della «Fomb» 24 ore su 24. In via Bongioanni, davanti ai cancelli della fabbrica, convergono anche i lavoratori degli altri stabilimenti. **[l. a.]**

Con un contributo di 61 milioni dalla Regione

In Val Varaita sportello unico per favorire lavoro e imprese

SAMPEYRE

La Regione Piemonte ha elargito un contributo di 61 milioni e 600 mila alla Comunità montana Valle Varaita per la creazione dello «Sportello Unico», che entrerà presto in funzione, permettendo un consistente risparmio di tempo per il rilascio delle varie pratiche burocratiche. Si attua così il progetto per l'esercizio in forma associata, fra tutti i Comuni della Valle Varaita, di funzioni e servizi comunali. Soddisfatto il presidente della Comunità montana Valle Varaita, Silvano Dovetta: «Lo "Sportello Unico" si pone come strumento fondamentale per la politica economica della Valle Varaita, per lo sviluppo delle imprese e per la crescita delle opportunità di lavoro. Si ridurranno così le difficoltà che le imprese, da sempre, hanno avuto al momento di fare degli investimenti, viste le lungaggini burocratiche e la incertezze sui tempi».

Il presidente della Comunità montana Valle Varaita Silvano Dovetta è stato tra i sostenitori dello sportello che servirà a ridurre le difficoltà burocratiche

Sui tempi effettivi di apertura dello «Sportello Unico», il presidente Dovetta spiega che «dipendono dalle procedure necessarie per portare avanti questo progetto e pure dell'assunzione di un dipendente, che prevediamo».

Per quanto riguarda la localizzazione dell'ufficio: tutte le ipotesi: presso gli uffici di Sampeyre della Comunità montana, oppure in sede comunale della Valle. **[al. bu.]**

Nella Sala incontri della Coldiretti interverranno i massimi esperti italiani

Summit su prosciutti e salami cuneesi

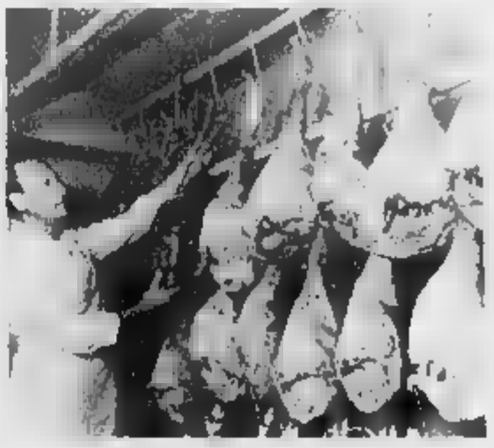
Convegni in programma oggi e domani a Fossano

FOSSANO

Oggi i prosciutti, domani i salami, i due prodotti tipici della «Granda» sono al centro dei convegni in programma nella Sala incontri della Coldiretti. Oggi alle 15,30 si discute dei prosciutti dop. Commenta Sara Ferrero, tecnico dell'Aps: «Il 90 per cento dei suini allevati in provincia finisce all'industria di trasformazione, in particolare ai consorzi del Parma e del San Daniele con obblighi precisi, il rispetto dei disciplinari e i conferimenti regolari». Sono gli argomenti dell'incontro di oggi pomeriggio. Dopo la presentazione di Mauro Marengo, presidente dell'Aps, parlano Enio Canestrelli, Carlo Sartori, presidente dell'Istituto Parma qualità, Gianni Mozzoni dell'Unibon e Sara Ferrero.

Domani alle 17 si svolge invece la degustazione del «Salame Cuneo». Venticinque esperti dell'Onas, l'organizzazione nazionale degli assaggiatori, valuteranno i prodotti dei salumifici che aderiscono al Consorzio.

Si tratta di un prodotto esclusivamente con carne suina fresca ottenuta da animali allevati nella Granda in modo tradizionale secondo le ferree norme previste dal disciplinare del «Salame Cuneo». Sarà compilata una scheda e relativa classifica dei migliori salami. **[g. d. m.]**



Il novanta per cento dei suini allevati in provincia di Cuneo finisce all'industria di trasformazione in particolare ai consorzi del Parma e del San Daniele con obblighi precisi Il rispetto dei disciplinari e conferimenti che devono essere regolari

IL 29 GENNAIO RIAPRIAMO IN BELLEZZA.

Sabato 29 gennaio riapriamo in bellezza!
Una rosa e un profumo in omaggio a tutte le gentili Signore che verranno all'inaugurazione della Profumeria **DECA** by MOLUS, nei rinnovati locali della sede storica di Alba, in via T. Calissano, 3.
Troverete i profumi più raffinati e prestigiosi e le migliori linee di bellezza.

Sabato 29 gennaio ad Alba, in via Calissano, 3 nella rinnovata Profumeria **DECA**

FINO AD ESAURIMENTO

PROFUMERIE
DECA
by MOLUS

ALBA, VIA T. CALISSANO, 3

Accolto il documento dei sindaci della provincia. Sospesa la deroga alla Media 1 di Cuneo

Regione, sì al piano scuole della Granda

Gli istituti perderanno una trentina di presidenze

CUNEO

Parte dal prossimo anno il piano di riordino delle scuole della «Granda». Gli istituti della provincia perderanno così una trentina di presidenze e segreterie, la maggior parte nelle scuole secondarie di 1° grado e cioè le Medie. I plessi scolastici superstiti potranno godere della cosiddetta «autonomia», un provvedimento che garantisce una certa indipendenza, sia sotto il profilo didattico sia amministrativo alle scuole, sempre che quest'ultime riescano a reperire i fondi necessari per realizzarla. La Regione ha accolto in sostanza il piano presentato già nel '98 dall'Assemblea dei sindaci della provincia, rivisto e corretto nello scorso autunno, dopo problemi e polemiche sorte soprattutto per gli accorpamenti proposti nel Monregalese e per la questione delle scuole medie del capoluogo. Ed è proprio la sopravvivenza delle Medie sull'altipiano cuneese che catalizzerà, molto probabilmente, l'attenzione degli operatori del settore e le future polemiche. La deroga richiesta dalla Provincia per la Media n.1 è stata in qualche modo «sospesa» dalla Regione, in attesa di vedere la situazione delle nuove iscrizioni meglio definita. Si ricorderà che il vicepresidente Valmaggia, responsabile del settore istruzione, aveva proposto per il capoluogo la riduzione delle scuole a due. La prima, nata dall'accorpamento tra l'ex Media 1 e la succursale di San Rocco della Media 3 (per un totale, previsto, di 443 alunni, inferiore al tetto minimo di 500, di qui la richiesta della «deroga»). La seconda, dall'unione tra la Media 2 e la Media 3, per un numero complessivo di 621 allievi, al di sopra del minimo richiesto dal piano governativo.

Cuneo rimane, per il resto, con due Direzioni didattiche, due Istituti comprensivi: uno a Borgo San Giuseppe (che indebolisce però la Media n.2) ed uno a Borgo, di quasi mille alunni (che sfora il tetto ministeriale) a Madonna dell'Olmo. Nelle superiori si accorpano Ipsia e Ipc «Grandis», mentre il Classico «Pellico» ottiene la deroga. Confermati, a Mondovì l'accorpamento tra Ipc e Ipsia, l'autonomia del «Baruffi», mentre all'Itis andrà il «pezzo» dell'Istituto Agrario di Alba (un altro frammento andrà ai Geometri di Cuneo). Il Classico-Scientifico di Savigliano sopravvive, anch'esso in deroga, mentre a Saluzzo, il tecnico «Denina» si unisce all'Ipc, che perde anche la sua sede di Fossano, accorpata al «Tesauro». L'Itis di Fossano perde a sua volta le classi di Bra che vanno al Itc di quella città, creando un nuovo istituto di gestione complessa.

Nuova scuola anche a Ceva, che nasce dalla fusione di tre tronconi: un pezzo di «Baruffi», uno del Professionale e l'ultimo del Forestale di Ormea, un nuovo istituto che nasce già in deroga, potendo contare su soli 400 alunni. [r. s.]

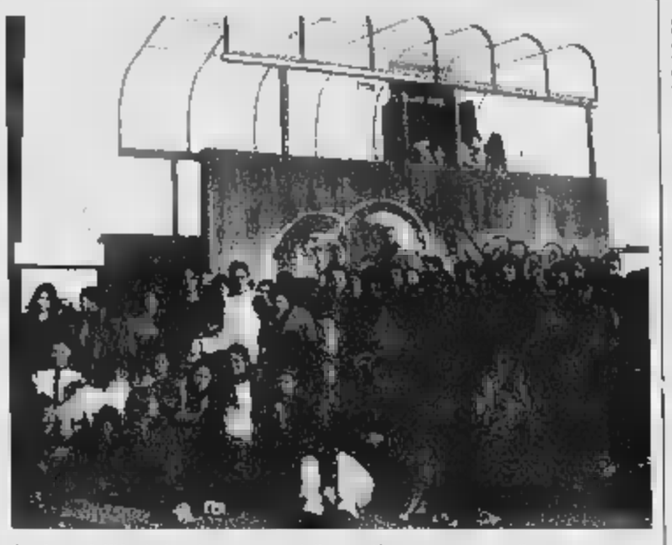
E' delusione

Alba, l'Artistico va al Classico

ALBA

La notizia dell'accorpamento della sezione staccata di Alba del liceo artistico «Ego Bianchi» di Cuneo al Classico «Govone» è stata accolta con delusione dagli studenti dell'«Artistico» che hanno sperato fino all'ultimo in una sospensione del provvedimento. L'aggregazione è stata disposta nell'ambito del piano di dimensionamento delle istituzioni scolastiche in vista dell'autonomia approvato martedì dal Consiglio regionale. Gli allievi dell'«Artistico» albese avevano tenuto un'assemblea lunedì e martedì si erano recati in delegazione dal sindaco per ribadire il «no» all'accorpamento con il Classico, chiedendo invece un polo che raggruppasse le scuole a indirizzo artistico della Provincia. La studentessa Giulia Buttignol: «Siamo amareggiati non solo per la decisione, ma anche per non aver avuto, fino all'ultimo, informazioni precise. E' mancata la chiarezza. Ora non ci resta che cercare di sfruttare al meglio l'aggregazione con il Classico».

Nessuna manifestazione di protesta è in programma. Dopo l'incontro con gli studenti in municipio, il sindaco, Giuseppe Rossetto, aveva inviato un messaggio di Regione per chiedere che la decisione fosse sospesa, ma così non è stato. Il liceo classico «Giovone», che ha 260 allievi, con i 130 circa dell'Artistico sale a 390 alunni in totale, cifra che è al di sotto del tetto di 475 studenti previsti per l'autonomia, ma si prevede una deroga. Il «matrimonio» tra i due licei porterà alla creazione di un polo umanistico con indirizzi classico, artistico e, se si raggiungerà il sufficiente di iscrizioni, anche musicale. Con il piano accorpamento, all'Istituto tecnico agrario enologico «Umberto I» di Alba sono state aggregati gli istituti agrari di Fossano, Verzuolo e Grinzane Cavour. All'Istituto professionale per il commercio di Alba fanno capo la sezione staccata di Cortemilia e la scuola «Arte bianca» di Neive. Tra gli altri cambiamenti è stata soppressa la direzione didattica del quarto circolo del Mussotto (plesso aggregato al primo circolo). [g. f.]



Studenti dell'Artistico durante una delle manifestazioni contro l'accorpamento

Anziano di Sanfré

Trovato morto sotto la ruota del trattore

SANFRE'. Il pensionato Filippo Pagliasso, 70 anni, abitante a Sommariva Bosco in via Pietro Micca 5, è stato trovato morto sotto una ruota del suo trattore nelle campagne di Sanfré. Secondo i primi accertamenti il ritrovamento sarebbe avvenuto a parecchie ore di distanza dalla disgrazia. L'uomo, vedovo, viveva solo.

I parenti, non vedendolo tornare, sono andati a cercarlo l'altro ieri nel tardo pomeriggio e l'hanno trovato esanime, ma si suppone che la morte fosse sopraggiunta già prima di mezzogiorno. La disgrazia pare non abbia avuto testimoni.

Dopo l'allarme sono arrivati i carabinieri di Sommariva Bosco e i vigili del fuoco che hanno liberato l'anziano imprigionato sotto la ruota posteriore sinistra del pesante mezzo, la località Carle di sanfrè dov'è avvenuto l'incidente è un tratto particolarmente in discesa.

Sono in corso indagini da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Alessia Ceccardi. Pagliasso, che si era recato in un podere di sua proprietà per eseguire alcuni lavori, è stato trovato ai margini di una strada di campagna schiacciato da una ruota del trattore. Si suppone che abbia fatto tutto da solo.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale dei Santissimi Giacomo e Filippo, alle 15. [g. f.]

Abuso d'ufficio

Il sindaco di Priocca a giudizio

Il sindaco di Priocca Marco Perosino. Con lui sono stati rinviati a giudizio sette componenti della commissione edilizia comunale

ALBA. Il gip del tribunale ha rinviato a giudizio, ieri, il sindaco di Priocca, Marco Perosino, e sette componenti della commissione edilizia comunale per abuso d'ufficio. I sette sono Mauro Sacchetto, Marco Scanavino, Carlo Cordero, Giovanni Cordero, Franco Bruno, Valter Canale e Massimo Scanavino. La vicenda riguarda il rilascio di una concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso magazzino e attrezzi che secondo l'accusa sarebbe illeggittima. Il giudice ha rinviato a giudizio anche Francesca Scanavino residente a Torino per abuso edilizio: come proprietaria dell'immobile è accusata di aver eseguito le opere edilizie con la presunta illeggittima concessione. Le indagini sono state condotte dal sostituto procuratore Riccardo Ghio (processo per il 27 aprile). La legittimità della concessione è stata sostenuta dagli avvocati Giuseppe Rossetto, difensore del sindaco, e da Roberto Ponzio difensore di Scanavino. [g. f.]

IN BREVE

CANALE

Si parla di sicurezza nei cantieri

Oggi pomeriggio si svolgerà un convegno sulla «Sicurezza nei cantieri» organizzato dal Comune (sala enoteca regionale, ore 16). Sono previsti interventi di Nello Liguori (Confartigianato, Cuneo), Paolo Oliva (Unione industriale, Cuneo), Luciano Scalise (Asl 18 Alba-Bra), Mauro Mollo (imprenditore), Walter Brunetti (servizio rappresentanti territoriali per la sicurezza dei lavoratori) e Giuseppe Milli (esperto). Interverranno il consigliere provinciale Roberto Nizza e l'assessore comunale canalese Giovanni Morello. [g. f.]

CLAVESANA

Contributo di 400 milioni per l'area industriale

La Regione ha stanziato un contributo di 400 milioni al Comune per l'acquisto di terreni con cui completare l'area industriale. [p. s.]

SERVAGNA LUNGHI

A lezione di cucito dalla sarta della «Passione»

La Pro loco organizza un corso di cucito tenuto da Pina Schellino, la sarata della «Passione». Le iscrizioni sono aperte sino al 31 gennaio allo 0173797226. [p. s.]

CARRU'

Titolare va in pensione: chiuso il negozio di Cicli

E' andato in pensione Mario Burdisso, che ha chiuso il negozio di Cicli in piazza Perotti. Burdisso era stato gestore di un distributore di benzina, taxista e riparatore di bici. [p. s.]

DOGLIANI

Riaperta la biblioteca civica

Ha riaperto dopo la pausa di fine anno la biblioteca civica Einaudi. Per informazioni è attivo il numero 017370210. [p. s.]

BRA

Festa dello spuntino all'Elementare «Coppino»

Oggi alla scuola elementare Michele Coppino festa dello spuntino e giornata di animazione ed educazione alimentare sul tema della merenda di mezza mattina. L'iniziativa è della Sodexho Italia che si occupa della gestione del servizio di ristorazione scolastica per le Materne, Elementari e Medie. [g. f.]

BENEVAGIENNA

Il gruppo volontari per la Pro loco

La Pro loco ha lanciato un appello invitando volontari ad entrare a far parte dell'associazione. Le adesioni si raccoglieranno domani durante la riunione nel salone dell'ex asilo (capoluogo), alle 21. Si possono anche presentare al sindaco, Cesare Giudice, e a altri esponenti della Pro loco. [g. f.]

ALBA

Conferenza stampa dell'amministrazione comunale

Oggi (sala consiliare del municipio, ore 12) si terrà una conferenza stampa su temi riguardanti l'amministrazione comunale. Interverranno il vice-sindaco Alberto Cirio, gli assessori Alessandro Pelisseri, Paolo Malcotti e Ernesto Cornaglia. [g. f.]

ALBA

Incontri dedicati alla sicurezza

Sono aperte le iscrizioni ad un ciclo di incontri promossi dall'associazione culturale «Politica e società» sul tema: «La sicurezza: un diritto dei cittadini». Si ricevono all'Univol in via Cuneo 14, alla cooperativa La Torre di via Calissano e all'Associazione commercianti albesi di piazza San Paolo. [g. f.]

ALBA

I Ds e l'Unione europea dopo l'Euro

Domani sera (nella sala Fenoglio, inizio ore 21) i Democratici di sinistra albesi organizzano un incontro sul tema «Unione europea dopo l'Euro». Interverrà all'incontro Roberto Palea, presidente del centro regionale piemontese del Movimento federalista europeo. [g. f.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19,430,000

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO GOMMISTA DEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTO ALBA

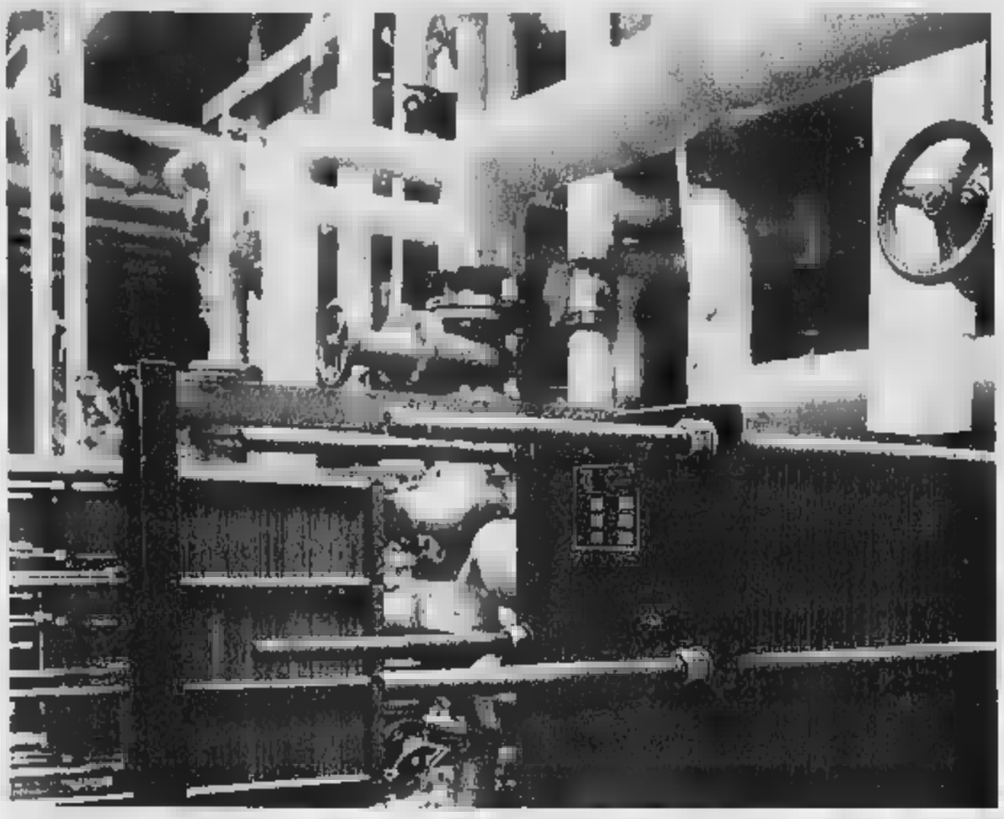
MONTICELLO D'ALBA -loc. Piana - Strada Alba-Brà, 11

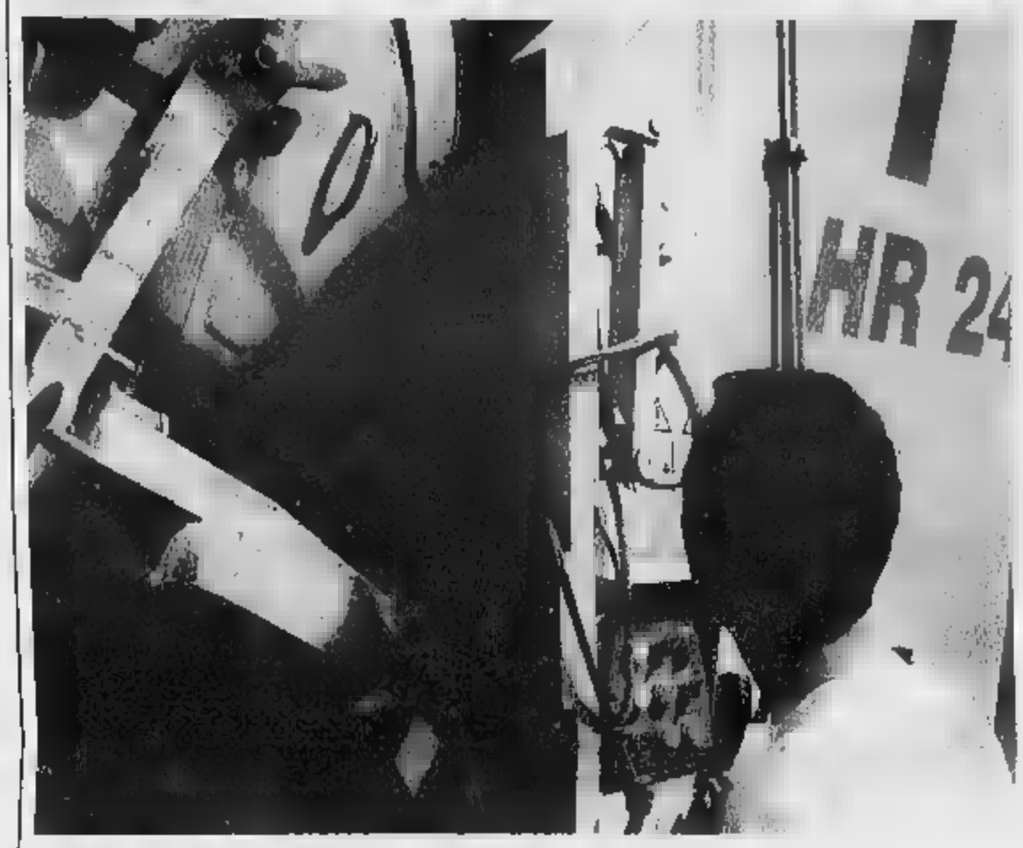
tel. 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO

CUNEO Borgo S. Giuseppe - V. Savona, 25 - tel. 0171/40.12.95

Offerta valida fino a fine mese su vetture disponibili in rete. Nella foto Saxo 1.6 VTS





Il territorio su cui opera l'Ente Gestione Energia e Ambiente comprende le zone di Alba, Langhe, Alta Langa e Roero

Lo sviluppo del gruppo albese è legato a rispetto e tutela dell'ambiente

Cresce la rete di servizi dell'Egea

Energia, acque, rifiuti e informazione territoriale

ALBA

Il territorio su cui opera Egea, che comprende le zone di Alba, Langhe, Alta Langa e Roero, è caratterizzato da omogeneità, ampie dimensioni e una popolazione non molto elevata, circa centocinquantamila abitanti, condizioni ottimali per lo sviluppo di un gruppo che, come Egea, eroga servizi pubblici: energetici, idrici e di igiene urbana, servizi che, oltre a essere tra loro strettamente collegati, sono anche correlati alle problematiche ambientali.

L'Ente Gestione Energia e Ambiente è nato e continua a svilupparsi con un occhio di riguardo al territorio e alla tutela ambientale e proprio il rispetto dell'ambiente è il comune denominatore su cui il gruppo Egea si basa per sviluppare le proprie prestazioni.

«Per attuare una reale ed efficiente politica ambientale - hanno spiegato nella sede albese - le società del gruppo ottimizzano le risorse energetiche gestendo i vari servizi secondo una politica ambientale unica». Il gruppo albese svolge la sua attività prevalentemente in quattro grandi settori, quali Energia, Ciclo delle acque, Igiene urbana e Servizio informativo territoriale, che rientrano tutti in un programma unico e accentrato, in quanto relativi a un medesimo territorio e a problematiche simili.

Per quanto riguarda l'energia, la politica aziendale, che tende a ottenere il massimo risparmio energetico, è molto attenta sia alla riduzione di inquinamento sia all'importanza dell'aspetto «sicurezza», in un'ottica che vede i diversi servizi e tutto il territorio fortemente integrati fra loro.

«Il servizio di teleriscaldamento è, tra quelli energetici, ciò che permette di abbinare al meglio alti rendimenti energetici e diminuzione dell'inquinamento - hanno ancora spiegato all'Egea -. Il teleriscaldamento è inoltre maggiormente sicuro rispetto ad altre forme di energia, poiché elimina completamente dal cliente la centrale termica, e quindi la combustione».

Fuori dei centri cittadini, l'Egea distribuisce il gas metano, che nell'utilizzo tradizionale consente comunque la minore emissione di sostanze inquinanti. Nei Comuni dove, invece, non è possibile per la scarsa densità abitativa utilizzare né il teleriscaldamento né il metano (come alcuni centri dell'Alta Langa), si ricorre a «fonti energetiche alternative». E' il caso, per esempio, di piccole reti alimentate a gpl, che per le ridotte dimensioni hanno un impatto ambientale contenuto. In altri casi, l'Egea ricorre anche all'uso del legname o a sorgenti eoliche.

«Nel settore dei servizi idrici - hanno proseguito all'Egea -, insieme alla società Tecnoedil, facente parte del gruppo, siamo molto attenti all'aspetto della sicurezza e della qualità. Grazie ad approfondite analisi chimiche compiute in un attrezzato laboratorio interno, la qualità dell'acqua prelevata e poi erogata ai vari utenti è costantemente monitorata». Per migliorare la qualità delle acque, il gruppo Egea utilizza tre diverse grandi fonti di approvvigionamento, e cioè acqua proveniente dall'acquedotto dell'azienda consortile Bassa Langa Asciutta della zona del Roero, acqua derivante da sorgenti alpine e acqua potabilizzata del fiume Tanaro.

«La disponibilità di diverse fonti offre la possibilità di migliorare, miscelandola, la qualità stessa dell'acqua e di poter escludere una delle fonti in caso presentasse anomalie - hanno sottolineato ancora gli esperti albesi -. Tutta l'acqua, dopo il suo utilizzo civile, industriale o agricolo, e prima di essere rilasciata nell'ambiente, è sottoposta a una preventiva depurazione, operazione necessaria per la salvaguardia dell'ambiente e delle fonti stesse di approvvigionamento».

Quanto all'igiene urbana, soprattutto alla raccolta rifiuti (servizi che Egea gestisce tramite le società collegate Aise e Stirano), l'attenzione per l'ambiente è evidente nell'impegno a un miglioramento costante del servizio, sia incrementando la raccolta differenziata (indispensabile per essere efficienti e per contribuire al riciclo ed al riutilizzo dei materiali), sia aumentando la qualificazione del servizio stesso, integrato con la pulizia delle strade e dell'arredo urbano e con la manutenzione del verde pubblico.

«Il rispetto dell'ambiente per le società del nostro gruppo - hanno concluso all'Egea - significa anche fornire alle amministrazioni locali un efficiente sistema informativo territoriale, che permetta di realizzare una base-dati unificata, su cui costruire valide cartografie atte non solo a fini tributari e di recupero dell'evasione fiscale, ma anche utile strumento per gli amministratori comunali, che permetta di conoscere più in dettaglio il territorio, sotto ogni punto di vista. Si potranno così intraprendere con maggior facilità politiche territoriali adeguate».

DNV

DET NORSKE VERITAS

QUALITY SYSTEM CERTIFICATE

Certificate No. CERT-00525-95-AQ-TRI-SINCERT

si attesta che / This is to certify that

IL SISTEMA QUALITA' DI
THE QUALITY SYSTEM OF

E.G.E.A. S.r.l.
Via Vivaro, 2 - 12061 Alba (CN) - Italy

E' CONFORME AI REQUISITI DELLA NORMATIVA
HAS BEEN FOUND TO CONFORM TO THE QUALITY SYSTEM STANDARD

UNI EN ISO 9001; 1994 (ISO 9001; 1994)

Questa certificazione è valida per il seguente campo applicativo:
This certificate is valid for the following product or service ranges:

Progettazione, installazione, manutenzione, conduzione ed assistenza di: impianti termici e di teleriscaldamento per edifici; reti per la distribuzione di gas metano; reti per la distribuzione dell'acqua potabile. Erogazione di servizi per: distribuzione dell'acqua potabile e del gas metano; teleriscaldamento; energia

Design, installation, maintenance, running and service of: heating and teleheating plants for buildings; methan gas distribution network; potable water distribution network. Provision of service for: potable water and methan gas distribution; teleheating; energy

Luogo e data / Place and date: Agrate Brianza, (MI) 1999-11-05
Certificato Iniziale emesso il / Initial Certificate issued on: 1995-06-30
Questo certificato è valido fino / This certificate is valid until: 2001-05-31

per l'Organismo di Certificazione / for the Accredited Unit: Det Norske Veritas Italia S.r.l.
Gaetano Trizio, Management Representative

SINCERT
Registrazione N. 003A

Lead Auditor: ROBERTO CASSISA
Leonardo Omodeo Zorini, Certification Service Manager

Lack of fulfilment of condition as set out in the Appendix may render this certificate invalid

EGEA ENERGIA

Lo sapevi già?

Forse ancora pochi sanno che già da alcuni anni EGEA ha cominciato a certificare il proprio lavoro secondo la regole europee del sistema qualità ISO 9001.
Già da un anno tutte le attività, dall'acqua al gas metano, dal teleriscaldamento all'energia sono state giudicate conformi dal DNV, ente di certificazione primario. Mercoledì 12 gennaio la visita di controllo periodica ha nuovamente attestato il nostro sistema di qualità.

EGEA
Gruppo EGEA STIRANO
IDEVIBO

Anche questo significa offrire servizi migliori in un sistema sempre più efficiente

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

Paola Scola
LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali di Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione fa base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di soccorso in cascate di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e alla simulazione di un intervento su valanga. I volontari saranno affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese.

«Il corso è il momento conclusivo della preparazione dei futuri tecnici - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I ventidue volontari arrivano da tutto il Piemonte e saranno giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, uno dei «ragni della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti saranno chiamati a dimostrare la padronanza delle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese su varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca dei dispersi in valanga, conosciute come sistema Arva, e dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo le società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Molineris, ci sono il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur sur Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. dei carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso per tecnici regionali sarà al rifugio Melzè. Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi Sugliano

Chiude leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che ci è passato sopra. Poi corre in cucina, e quasi la senti e ti sembra che se ne sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di terra e di arte antica. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. Lo casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicina, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano di faro e il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle un poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la missione di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa crescere. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una mano delicata sono solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù ai troppi metri di altezza, con una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. Lo confessa anche a te che ci vai in un giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi ci sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, cento capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del mento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde le colline vi fa nascere linde «schiere villette schiera», capannoncini a più campate, stalle moderne destinate, poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate in alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderne, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera del paesaggio viticolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

Ora, passato il secolo, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali in edificazione». Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

E a proposito Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al bel castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uve croatina. Nei decenni scorsi non andavano troppo per il sottile, si comperavano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il del vitigno di incerta origine e sposa quello del paese. Il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere.

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta. Alessandra Colonna, torinese, vignaiola per sfizio, ora, che anni ne ha poco più di 30, apre nella sua cascina una «Osteria dei saperi» l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. Tel. 0142-933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad **Asti**. Franca Moretti, bionda sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, come dire dilettanti. Info: 0141 531275.

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Cogli le Arance Sabato 29 della Salute.

Quando un'arancia
è davvero buona,
aiuta la ricerca.

Sabato 29 gennaio, in tutte le principali piazze d'Italia, troverai le Arance della Salute, fresche arance rosse di Sicilia: un'occasione molto buona per aiutare la ricerca sul cancro. Con una quota associativa di 15.000 lire, AIRC ti offre 3 Kg di arance fresche, colte dall'albero più di una settimana prima. Per questo possono dare al tuo organismo un prezioso apporto di vitamine e beta-carotene, indispensabili per una corretta alimentazione e per proteggersi dal cancro.

A Cuneo e Provincia le Arance della Salute le trovi a:

CUNEO Piazza Dante - **BRA** Via Cavour - **FOSSANO** e **GENOLA** Pza Duomo
SALUZZO C.so Italia - **SAVIGLIANO** Pza Santa Rosa

Per conoscere l'indirizzo delle altre 1300 piazze chiama il N. 147.001.001, al costo di uno scatto da tutta Italia.

In collaborazione con BdS

AIRC

800-

C/C P.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle D'Aosta via Cavour, 31 - Torino tel. 011/817924 - www.airc.it
Obiettivo possibile.

LA SICILIA AIUTA LA RICERCA CON LE SUE ARANCE.

Domani sera al teatro Baretti di Mondovì riprende la stagione di prosa

Valeria Valeri «signora omicidi»

Commedia ambientata nella Londra Anni '50

Prima ibseniana per il «Milanollo»

SAVIGLIANO. Un dramma di Ibsen imperniato su una figura femminile di grande carattere - «Hedda Gabler» - andrà in scena sabato e domenica (ore 21), per la stagione di prosa al Milanollo. Con questo testo, prodotto dallo Stabile di Firenze, prosegue il confronto tra allestimenti curati da enti pubblici e privati che caratterizza il cartellone di prosa di quest'anno.

L'operazione «Hedda Gabler», che è firmata dal regista Carlo Cecchi (coautore anche della traduzione del testo), restituisce al palcoscenico un vero classico di fine Ottocento che è stato molto spesso rappresentato fino in Italia) e che ha costituito quella che si suole definire una prova d'attrice. Il ruolo dell'eroina ibseniana è, in questa edizione, impersonificato da Anna Bonaiuto, che si muove sullo sfondo della scenografie di Titina Maselli ispirate - hanno notato alcuni critici - alle opere di un conterraneo di Ibsen come Eduard Munch.

Anna Bonaiuto

Come sempre nelle sue opere, Ibsen scandaglia profondamente nella psicologia dei personaggi, mettendone in luce gli aspetti più reconditi, ma lasciando allo spettatore ampio margine di valutazione. Hedda è una donna insoddisfatta: figlia di un generale, appartenente quindi alla buona borghesia, al ritorno dal viaggio di nozze inizia a sentirsi frustrata, a rigettare quel mondo che prima, con il matrimonio, aveva accettato. A farne le spese è il marito, sciocchezzaio che, anche tutte le figure che la circondano: l'amico di famiglia che le rivolge squallide avances, un suo antico spasimante che, respinto, si è lanciato nella scrittura, la zia invadente che ha arredato la casa, una casa che Hedda è sempre più estranea e nemica, l'antica amica che ora lei giudica una sciocca. Sono volti senza espressione che dipingono il vuoto esistenziale in cui Hedda matura un po' alla volta il suo rifiuto per la società che la circonda e la spinge verso la follia che la porterà prima a desiderare il male altrui e infine al suicidio. Il biglietto, per i non abbonati, costa da 30 mila lire a 14 mila. **(v. p.)**

MONDOVÌ

Riprenderà domani sera, alle 21, la stagione di prosa '99-2000 al teatro Baretti. In scena viene proposta «La signora Omicidi» di William Rose (che ha firmato anche il film «Indovina chi viene a cena», premiato con l'Oscar), per la regia di Patrick Rossi Gastaldi.

Protagonista dello spettacolo è Valeria Valeri, «signora» indiscussa del palcoscenico, dove interpreta il ruolo della fragile vecchietta che, ignara, accoglie nella sua abitazione una banda di rapinatori. I malviventi sono mascherati da musicisti e guidati da Marcos (Mauro Marino).

La commedia gialla, ambientata nella Londra degli anni '50 e ricca di ironia, è diventata famosa al grande pubblico grazie all'omonima versione cinematografica di Mackendrick, interpretata da Alec Guinness, Peter Sellers e Katie Johnson. Lo spettacolo, all'insegna del tipico «humor» inglese, propone «calibrati colpi di scena» e «gradevoli caratterizzazioni».

I biglietti d'ingresso, per quanti fossero sprovvisti di abbonamento stagionale, costano 29 mila lire l'intero e 22 mila il ridotto (per giovani sotto i 18 anni, ultrasessantenni e militari in servizio di leva), ancora in vendita al botteghino del «Baretti» prima dell'inizio della serata. Per tutte le eventuali informazioni e comunque possibile rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Mondovì (allo 0174559263).

La stagione di prosa al teatro monregalese riprenderà l'11 febbraio, con un classico della letteratura teatrale. Aldo Giuffrè e Fioretta Mari presenteranno «Il malato immaginario» di Molière. **(p. s.)**

L'attrice Valeria Valeri veste i panni di una fragile vecchietta

Stasera la band è in concerto al Trusce pub di Verzuolo

E' tributo a Vasco Rossi con gli «Asilo Republic»

VERZUOLO

Tributo a Vasco Rossi stasera al Trusce pub dove alle 21 sono attesi il concerto gli Asilo Republic. La band è nata nel '97 dall'unione di sei musicisti, provenienti da esperienze di-verse.

Per impulso del Thunder road menagement, nella persona di Manuel Clova, Luca Giolo, in arte «Jo Jo» (ex cantante leader della Jo Jo band, formazione rock con centinaia di concerti all'attivo in tutto il Nord Italia e un cd inciso nel '93 con la produzione di Luigi Albertelli per la Top Rerocrds), decide di impegnarsi in un progetto affascinante: un concerto interamente dedicato a Vasco. La scelta dei compagni d'avventura è immediata: la sezione ritmica è composta da Fabrizio «Bicio» Barbierato alla batteria, e Andrea «Tone» al basso.

Alla chitarra viene poi reclutato Alessandro Barillaro, (che vanta un'intensa attività live con gli Acido, cult-band a livello nazionale). Alle tastiere troviamo poi Gabriele Melega , compositore e arrangiatore di formazione classica di recente impegnato in collaborazioni con Maurizio Solieri.

Infine, al sax, Massimo Boccalini, professore di musica diplomato al conservatorio con all'attivo due tour con Paolo Conte e tante collaborazioni in studio.

Ancora musica dal vivo domani sera al Trusce pub dove saranno in concerto i Nevermind in un tributo ai Nirvana: il gruppo si propone con un live di circa un'ora e mezza. La programmazione live del locale di via Villanovetta 1/E proseguirà nelle prossime settimane con i gruppi Soul And Energy, Alcoolica, Mambassa e Anti-christ. **(a. f.)**

Gli Asilo Republic nascono nell'aprile del '97 dall'unione di sei musicisti

LA GIORNATA

Vanna Pescatori

«La bioarchitettura e l'abitare sano» è il titolo della serata che si svolgerà domani, alle 21, al laboratorio «Opus focus», in via Muratori 5, a **Savigliano**. La bioarchitettura, come suggerisce il titolo, è un modo di vivere in un ambiente che rispetta la natura, cioè che è realizzato tenendo conto degli equilibri biofisici e quindi utilizza materiali per così dire, in sintonia con l'uomo. Proprio di questi sono prodotti i manufatti del laboratorio artigianale che realizza pavimenti in graniglia e mosaico e complementi d'arredo in smalto a gran fuoco su metalli. A spiegare che cosa s'intende per bioarchitettura sarà il designer Enzo Franco che parlerà di progettazione, tecniche di costruzione e utilizzo di materiali naturali. I fondamenti scientifici saranno invece ad appannaggio della dottoressa Angelique Miralles che illustrerà i principi della geobiologia, la domobiologia (cioè proprio la scienza della casa) e la cromoterapia, l'uso dei colori per ottenere il benessere fisico. Lo scopo finale sarà quindi creare un ambiente «armonizzato», dove «l'uomo sente intuitivamente il campo d'energia positiva». L'ingresso è libero. Per informazioni tel. 0172231348.

La sala delle conferenze del Convento di San Giovanni a Saluzzo è stata la cornice, per altro lodevolissima, della presentazione lunedì del composito progetto «Mista: storia, arte e fede nelle valli dei Marchesi di Saluzzo». Autorità, operatori turistici, ma anche un folto e attento pubblico di appassionati di arte e di storia, ha seguito il dipanarsi del complesso programma di valorizzazione del patrimonio saluzzese, introdotto da Alberto Bersani, capo-delegazione provinciale del Fondo per l'Ambiente Italiano. E Bersani, da quell'attento ricercatore in ambito culturale che è, ha subito sottolineato il valore dell'antica parola «unità»: immagine sacra, anche maestà, quindi parola nobile che porta con sè l'eco di preziose suggestioni. Nato sotto l'egida dell'ente turismo «Le Terre del Marchesato», il progetto ha veramente l'aria di aver raccolto gli sforzi di tanti «uomini di buona volontà» e di avere finalmente, come ha ricordato il presidente, colonnello Giovanni Greco, un respiro europeo. Del resto, a guardare il video realizzato dal regista Gianni Galli e accompagnato dalla colonna musicale dei Lou Dalfin, che ribadisce quel comune «patrimonio occitano» delle Valli del Marchesato, citato anche da Bersani, si osservano panorami e ricchezze che, anche se tutti i giorni sono sotto gli occhi, solo il potere evocativo dell'immagine fa davvero scoprire.

GIORNO E NOTTE

BOVES. «Totum e tabù club liberi viaggiatori» organizza stasera, ore 21, all'auditorium Borelli, un incontro dedicato ai viaggi per mare, intitolato «Barca Pulita, sei anni di avventure di esplorazione in Oceano indiano» con immagini e le testimonianze di Elisabetta Gordesh e Carlo Auriemma. Ingresso libero.

CARAGLIO. Al teatro Ferrini ristaura (ore 21) prende il via il ciclo «Il mestiere di scrivere» a cura del Lions club Busca e Valli con l'associazione culturale Marcovaldo. Il primo dei quattro incontri in programma sarà tenuto dal giornalista de «La Stampa» e scrittore di gialli, Piero Soria. Alla serata interverranno gli attori Mario Bruso, Paola Roman e Germana Pasuero che interpreteranno alcuni passi del radiodramma «La maledizione degli Acaja» di Soria, recentemente trasmesso su RadioDueRai. Ingresso libero.

CUNEO. Al «Blu luna», ritrovo del ristorante La Mezzaluna, via Torre Ros 186, domani sera (ore 23) è in programma «Party& solidarity»: un gruppo di amici ha realizzato per scherzo un calendario fotografico per il Duemila in un macello: è il «Calendario dei sogni» con le ironiche foto scattate Moreno Barale, che offrirà per sostenere le attività a favore delle famiglie bisognose della comunità del parroco don Aimetta. Ingresso 10 mila.

SALUZZO. A «Il bicchio» di via Volta stasera, dalle 22, rock blues di Steve Ray Vaughan con Enrico Gosmar alla chitarra, Marco Giaccardi al basso e Renzo Coniglio alla batteria.

SAN DALMAZZO. Si terrà domani sera, alle 20,45, nel Salone consiliare, il secondo dei «Dieci incontri sull'arte contemporanea», curati dal Centro artistico culturale Bertello. Livio Taricco del Dipartimento educazione del castello di Rivoli terrà una relazione su «1910-1920: Un decennio arte e di guerra». La serata, patrocinata dall'assessorato alla Cultura del Comune, è libera per i soci e i futuri soci.

Il gruppo che ha realizzato un calendario fotografico per il

E' stato rinviato a data da destinarsi lo spettacolo di Marina De Juli «Ho visto un tratto da «Mistero Buffo» di Dario Fo. La rappresentazione avrebbe dovuto andare in scena lunedì 31 gennaio.

. Sono in prevendita i biglietti per il nuovo spettacolo del Piccolo Teatro Caragliese che debutterà domani (ore 21) al teatro Ferrini: «Doi fomne son trope!» di Franco Robarto. Repliche sabato e domenica. L'ingresso costa mila lire. L'incasso sarà devoluto in beneficenza. Rivolgersi da Garro Intimo, via Roma 43.

VICOFORTE. Da fine gennaio, la media «Vittozzi» organizza, il giovedì, un gratuito per imparare il «bal del sabre» (la danza delle spade) tenuto dalle docenti Eralda Fracchia e Gabriella Roattino. Informazioni allo 0174563214.

Al Fitzgerald di San Chiaffredo stasera (ore 22) cover rock internazionali Anni '70 con gli gli Antares.

. Stasera al Target si balla salsa, merengue e mambo con Victor dalle 22 alle . La festa proseguirà con la musica selezionata da Angel dj.

LIMONE. Domani sera «La lanterna» ospita il dj Gioele che proporrà un intermezzo di musica sound.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel 0171-693 554
Giovanna D'Arco Or 19, 22

CORSO Tel 0171-692 936
007 Il mondo non basta

ITALIA Tel 0171-692 951
Anna e il re or 19 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Happy Texas
Orario feriale 20, 22 festivi 16 18 20 22

DON BOSCO
Oggi chiuso

ALBA

EDEN Tel 0173-363 071
007 Il mondo non basta
feriale 19 30 22 festivi 15 17 30 22 15

Tel 0173-36 49 36
Oggi chiuso

BARGE

MUNICIPALE Tel 0175-346 901
Il pesce innamorato Orario 21

BORGO S. DALMAZZO

Tel 0171-262 211
Terra bruciata, or 20 22

CINELANDIA
Sala 5: Sogno di una notte di mezza estate Orario 20.15, 22 30
Sala 6 Anna e il re Orario 21.15
Sala 7 Existenz Orario 20.30, 22.30
Sala 8 007 Il mondo non basta Orario 20, 22,40
Sala 9 Giovanna d'Arco Orario 21 30
amo Andrea Orario 20, 22.35

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande. American Beauty Orario fer 19,50, 22,05 Fest 15 30, 17,45, 20, 22,05

Tel 0172-412 317
Sala Max Al di là delle fer 19,50, 22,05. Fest 16 18, 20, 22.05

IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Magnolia Passion mind fer 20, 22 15 fest 15 20 17 35 19,50, 22 05

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Melenyah Giovanna d'Arco
Orario fer 19 30, 22 15, fest 17, 19 30, 22,15

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Metropolis
relazione privata
L. 6000

BUSCA

LUX Tel 0171-946069
Oggi riposo

DAMIANI

NUOVO
Oggi riposo

GARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131
Oggi riposo.

GAVIO

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Oggi riposo

MONTALDO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
Oggi riposo

MORA

SALA BOASI. Tel 0174 7701 552
Oggi riposo

MORETTA

GALATERI Tel 468 324
Oggi

MORIGLIANO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu Or 22,30

Tel 0173-742 321
Sala Grande Giovanna D'Arco. Or 22

Tel 0173-742 321
Sala Rossa 007 Il mondo non basta. Or 20, 22,30

MONDOVÌ

MONDOVÌ. Tel. 0171-616 393
Il vento ci porterà via or 21

PIOSSASCO

NUOVO POLITEAMA Tel 0177-62 407
Io amo Andrea. Or 20 22

SARMATO

ECCELSIOR
Oggi riposo

SALUZZO

LUX. Tel 0171-927 584
Oggi chiuso

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
di Shanghai.

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47 898
Anna e il re.

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 660
Being John Malkovich Ore 21

SAVIGLIANO

ARISTON. Tel 0174-391 311
Oggi chiuso

FOSSANO

SALA POLIVALENTE.
Oggi chiuso

MONREGALESE

. Tel 0347-60 04 243
Cielo d'ottobre Ore 21

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-43 756
007 Il mondo non basta Or 19.45 22

VILLAFALLETTO

ITALIA Tel 0175-42 606
La nona porta Or fer 20, 22. fest 16, 18: 20, 22

VILLANOVA MONDOVÌ

Oggi riposo

VOTTIGNASCO

AURORA Tel 0172-712 957
Oggi riposo

RITZ Tel 0172-712 477
Oggi riposo

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 Rassegna grande cinema Casco d'oro. Or 16 30 18 30 20 30, 22 30

ACTION E STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 210 6784 Vacanze di Natale 2000 Or 15 17 30 20 22 30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Tarzan Or 16,30, 18,30 20,30 22 30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 Giovanna d'Arco Or 15,45, 18 45 21,45

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel 547 007 Sala 1 Giovanna d'Arco Or 15 50 19 22 10 Sala 2 American Beauty Or 15 17 30 20, 22 30 VM 14 Sala 3 007 Il mondo non basta Or 15 17 30, 20 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 190 Giovanna d'Arco Or 16,10 19,10, 22 10

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 548 605 Il pesce innamorato Or 15 16 55, 18,50, 20,45, 22,40

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 East to East Or 15 10 17, 18 50, 20 40, 22 30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 Una relazione privata. Or 15,30 17 10, 18,50, 20 30, 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 La storia di Agnes Browne. Or 15 30 18,30, 20 30, 22 30

CIAK c. G. Cesare 106, tel 237 029 Ho sposato Or 15, 17 30, 20 22 30

DORA v. 9 tel 542 422 Al di là della vita. Or 15,20, 17,45 20,10, 22 35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel 327 7214 Giovanna d'Arco Or 15,45, 19,10 22 10

DUE GIARDINI - Sala Paradiso v. Montalcone 62, tel 327 7214 Ghost Dog - Il codice del Samurai Vm 14 Or 16, 18,15, 20 30, 22,40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 la nona porta. Or 15, 17 30, 20, 22 30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 Tarzan Or 15, 16 45, 18 25, 20 20 22 20

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Il pesce innamorato Or 15,20, 17, 18 40, 20 35, 22,30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 Runaway bride - Se sposti il sposo Or 15, 17,30, 20, 22 30

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Tutto su mia madre Or 20 15 22 30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Questa è il giardino Unica proiezione ore 23

ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 538 353 I Visitatori 2 - Ritorno al passato. Or 15,40, 18, 20, 15, 22,35

FARO v. Po 30 tel 817 33 23 I visitatori 2 - Ritorno al passato. Or - 20, 22,30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067 007 Il mondo non basta Or. 14 30, 17,10, 19,50, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 Blade Or. 15, 17,30, 20, 22,30

v. Po 21, tel 812 59 86, il senso. Vet. min. 14 Or 16, 18,10, 20 20,

LUCE v. S. Teresa 5, tel 554 614 Rosetta Or 16 30, 18 30, 20 30, 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 Anna and the King Or 15 45 18, 22 15

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Existenz Or 15 55, 18 10, 20 20, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Il sesto senso Or 16, 18 10, 20 20, 22 30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 La figlia del Generale Or 15 17,30, 20, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 Pret-à-porter di Milad. Or 15, 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 Se sposti il sposo Or 15 17 30, 20 22 30 Sala 2 007 Il mondo non basta Vm 14 Or 15 17,30 20 22 30 Sala 3 American Beauty Or 15, 17,30 20 22 30 Sala 4 American Beauty. Film in lingua originale Vet mm 14 Or 15 17,30, 20, 22,30 Sala 5: Tutti gli uomini del deficiente Or 15,30 17 50 20 10, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 la nona porta Or 15 17,30, 20, 22,30

STUDIO RITZ via Arquà 2, tel 810 01 50 American Beauty Or 15, 17,30, 20, 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Giorni contati. Or 20,10, 22 30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vacanze di Natale 2000 Or 20,10, 22,35

VITTORIA v. Roma 330, tel 5621789 Io amo Andrea Or 15 20, 17,45, 20,10, 22,35

TEATRO REGIO. Da domani ore 20 30 al 10/2 Die Teufel Von Loudun (I diavoli di Loudun) opera di Krysztof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di José Carlos Plaza. Nuovo allestimento Teatro Regio vendita alla biglietteria (ore 10.30-18) tel 011/8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Cinema al Piccolo regio Laboratorio ore 18 Madre Giovanna degli Angeli di J. Kawalerowicz (ingresso libero) e ore 21 I Diavoli di K. Russell (ingresso ridotto vet mm 18) In collaborazione con il museo nazionale del cinema Info tel 011/768 15 245 - 238

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Ore 20.30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 13° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Jeffrey Tate. Soprano Maria Petersen Tenore Hans Peter Blochwitz. Basso Olaf Bär Athestis Chorus Haydn **La Creazione.** Poltrone 50 000, rid. 30 000, rid. giovani 15 000 Info tel 011 8104653-8104961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50 000), con orario 14-16 presso Fnac del Palazzo della Radio di via Verdi 31 Per informazioni tel 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Riposo

FORTINO
Questa sera
Orchestra
SMERALDI
Dalle 21 alle 22 scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175-94120

Sabato 29 gennaio
TROVAROBE
Mostra mercato Antiquariato
CUNEO

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

DANCING
CUBO
GIOVEDÌ 27
orchestra ANTONELLA E AURELIO
DJ ALESSANDRO
BORGO S.

NIGHT CLUB
ON AIR
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22 30 ALLE 5
CHIUSI LUNEDÌ E MARTEDÌ

ECONOMICI

CEPU Preparazione Universitaria ricerca urgentemente per sede di Cuneo laureati in economia, lingue, ingegneria meccanica da inserire nel proprio organico in qualità di tutor. Telefonare ore ufficio 0171.697.603 o inviare curriculum vitae: Cepu P.zza Galimberti 2 - Cuneo

SOLO A CASTAGNITO d'ALBA (CN)

OBIBOEI

pelle abbigliamento e pelliccería

ULTIMI GIORNI

PRIMA DELLA CHIUSURA DEFINITIVA

PREZZI FALLIMENTARI

Loc. Baraccone - Via Neive 12 - Tel. 0173.211354

Aperto anche la Domenica

Prosegue il successo della nuova Punto; a livello nazionale ne sono già state consegnate più di 10 mila. Il modello base può essere acquistato a 17 milioni e 700 mila

Nell'Albese le concessionarie propongono le novità del mercato

Senza patente sull'auto monoposto

La vettura piace ai minorenni e agli anziani

CANALE

Tra le novità del settore automobilistico spicca sicuramente il modello «Ambra», realizzato dalla casa francese «Ligier». Si tratta di una piccola vettura monoposto, con motore bicilindrico 500, che può essere guidata anche da chi è sprovvisto di patente. «La messa in commercio di questo tipo di auto ha suscitato una propria e vera rivoluzione - spiega Mario Ferrero, titolare della concessionaria Piaggio, "Ferrero Moto", con sede a Canale -. Dal punto di vista fiscale l'Ambra [illegible] considerato un ciclomotore. Il motore diesel permette un basso consumo di carburante, anche 30 chilometri con un litro. Questo tipo di vettura viene acquistata sia dai giovani che non hanno ancora la patente, ma in modo particolare dagli anziani che non intendono più sottoporsi all'esame di guida. Il costo del modello base si aggira sui 18 milioni. Compresa di accessori, cerchi in lega, alzacristalli elettrici, autoradio, il prezzo può salire fino ad un massimo di 21 milioni e 500 mila. Non bisogna poi dimenticare che essendo considerato un ciclomotore si possono usufruire degli incentivi rottamazione, fino a un milione e mezzo di sconto. Nelle grandi città, come Torino, sono già stati predisposti degli appositi spazi di parcheggio proprio per questo tipo di vettura».

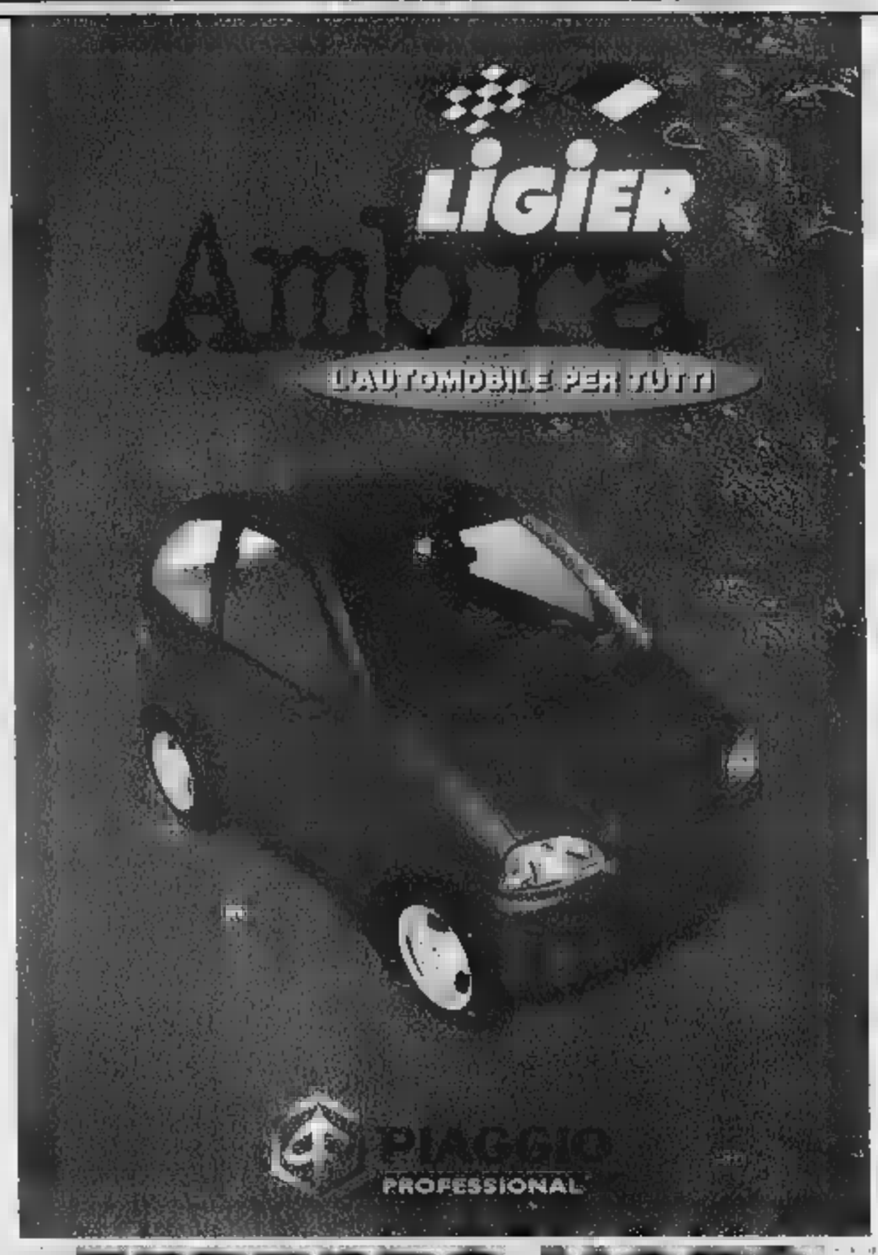
Per le auto tradizionali all'autosalone Marchiaro, con sede sulla tangenziale di Canale si possono provare ed acquistare modelli di qualsiasi tipo di marca. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è specializzata in modo particolare nella commercializzazione di vetture tedesche come la Bmw, l'Audi, Mercedes. Inoltre abbiamo a disposizione anche una vasta serie di fuoristrada di fabbricazione giapponese. Le nostre vetture sono tutte garantite [illegible] anno». L'autosalone Marchiaro è inoltre dotato di un'officina specializzata in qualsiasi tipo di assistenza.

Fra i modelli più richiesti in questo periodo «resiste» la Palio weekend

La concessionaria «Squadra», con sede ad Alba, in corso Piave e a Borgo di Cherasco, in via San Rocco, propone invece le ultime novità di casa «Fiat». «Tra i modelli più richiesti in questo periodo figura la Palio 2 volumi - spiega Luca Vinelli -. Si tratta di una vettura compatta che [illegible] colloca tra la [illegible] e la [illegible] nuova Punto. Sono a disposizione due versioni una a 3 e una a 5 porte. Il prezzo della vettura è decisamente contenuto. Una Palio, 1200, tre porte, costa, chiavi in mano, 16 milioni e 900 mila. Il prezzo della versione cinque porte è invece di 17 milioni e 900 mila. Con la consegna di una vettura usata che rientra nel ciclo della rottamazione il costo può scendere anche a 15 milioni e 200 mila». Prosegue intanto il successo della nuova Punto: a livello nazionale [illegible] sono già state distribuite più di [illegible] mila. Il modello base può essere acquistato al prezzo di 17 milioni e 700 mila. «La Punto versione sx tre porte - spiega ancora Vinelli -, il cui costo si aggira sui 19 milioni, è dotata del rivoluzionario sistema di servosterzo elettrico a due velocità: una per la guida e il parcheggio in città, l'altra, che consente un controllo più rigido del volante, utile per la guida in autostrada». La concessionaria «Squadra» dispone inoltre di una vasta gamma di auto usate [illegible] il certificato di *garanzia*.

Per quanto riguarda gli accessori per vetture la «Fornitauto», con sede ad Alba in corso Europa, offre tutte le recenti novità del mercato. «Sono arrivati i nuovi modelli di volante sportivo - spiega Marco Schellino - che possono essere montati su qualsiasi tipo di vettura. Tra le novità, sta destando molto interesse anche il sistema di navigazione satellitare che può essere sistemato su vetture e mezzi commerciali con il quale si può conoscere in tempo reale la propria posizione su una cartina stradale. I prezzi sono decisamente modici: un sofisticato modello dell'ultima generazione si può acquistare al prezzo di un milione e 850 mila, più Iva. Si tratta di un'apparecchiatura molto precisa, dotata di un monitor da 6 pollici attraverso il quale possiamo consultare, con l'inserimento di apposite schede, una cartina autostradale di tutta Europa. L'automobilista può scegliere una serie di [illegible] di utilizzo come vedere la propria vettura muoversi sulla cartina, oppure guardare al monitor come dal finestrino della propria macchina ed individuare le svolte da seguire, gli incroci».

FORNITAUTO
di SCHELLINO B. & C. s.a.s
RICAMBI - ACCESSORI - FANALERIA
CRISTALLI PER CARROZZERIA
ALBA - C.so Europa, 19 - tel. 0173 282908-0173 282917



FERRERO MOTO
CANALE - P.ZZA S.BERNARDINO, 9
TEL. 0173 - 979086

Gianni Marchiaro
AUTOMOBILI

UTILITARIE
FORD FIESTA 1.3/Newport./3p./climat/Blu met./94
FIAT PANDA 750/92/Bianca
NUOVA CLIO RT 1.2/5 p./98/Verde met.
FIAT PANDA 1000 Cat. IE/CAFE/93/2 T. APR./Grigio SC
Y10 LX IE/91/Verde met.
NUOVA TWINGO PACK/CONFORT/99/Azz. Met./Radio
RENAULT TWINGO PACK/95/Verde Met.
[illegible] MEDIE E [illegible]
AR 156 TS 1800/98/PACK LUSSO/Argento/C. Lega
BMW 520i 24V/91/T.Apr./Bianco/Col.
JAGUAR Sovereign 4.0/Grigio Perla/Full Option/90
NUOVA BMW 328 i/7/98/Blu met./GPS/Int. pelle
FORD Focus 1.6 Ghia Sp./Blu/12/98
[illegible]
MERCEDES CLK 320 Aut./Argento/Full option/Eleganca/98
BMW M3 Coupé/93/Nero met/Full Option
BMW Z3 1900 16V/Azz. met/Climat/Pelle/C. Lega 16/96
JAGUAR XK8 Spyder 4.0/97/Verde/Full Option
PORSCHE BOXSTER HARD TOP/7/98/Argento/Full option
BMW 320 COUPE 24V/92/Nero met./Full option/Col.
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 S/Argento/94/Capot.blu
STATION WAGON
VOLVO 850 T5 SW/96/Argento Met/T. Apr/Radio/Sed El
VOLVO V40 2.0/16V./97/Argento antico/Prestige
FORD ESCORT SW 1.8/Climt/Verde Met./16V./94
AUDI 80 AVANT 2.0/E/95/Verde Met./ABS/Climat./Pelle
FORD MONDEO SW 1.8 GLX 94/Climat./Grigio scuro met.
LANCIA DEDRA 1.8 SW LS/GRL/96/Verde Met.
DIESEL
BMW 525 Tds Touring 93/Blu Met./C. Lega
AUDI A6 Avant Tdi 6M/Blu Met/C. Lega/95
VOLVO 850 TDI SW /Argento/C. Lega/96/Antif.
MERCEDES C 220 D/Eleganze/Bianco/94
NUOVA AUDI A6 TDI Avant Quattro 6M/Blu met./98
W GOLF TDI 90 CV/5P/Moovie/2 Air Bag/97/Nero Met/Climat
W GOLF TDI 110 CV HYGHLINE 5P./98/Nero met.
AUDI A3 TDI 110 CV, AMBITION/99/Argento/Radio Cd/Anti.
AUDI A4 TDI Avant 1.9/Argento/C. Lega/97
FORD MONDEO SW TD GHIA/96/Verde Met.
FUORISTRADA
JEEP CHEROKEE TD 5P Sport/9/97/Blu Met./Climat.
MITSUBISHI L 200 TDI PIK UP/AUT./93/Argento/Hard top
SUZUKI VITARA [illegible] CABRIO/90/ Blu met.
OPEL FRONTERA TDI 3P Sport/98/Hard Top/Bordeaux met.
PAJERO TD GLS 3P/93/Blu met.
HUNDAI GALLOPER SW 5P MAX/98/Verde met./Full Option
NISSAN PATROL TR SW 5P 3300 TD/7 posti/87/Blu/clim.
FIAT CAMPAGNOLA 2.0/3P Camper/91/Verde 4 posti
NUOVO PIK UP L200 Doppio cabino TDI GLS Target
RANGE ROVER TD Vogue 5p./Ecodiesel/Climat/Bordeaux/90
NISSAN TERRANO 2.0 TD 125CV SR/Autocarro/Blu/10/98
VEICOLI [illegible]
RENAULT MASTER 2500 di furgone telo alto/90
RENAULT EXPRESS PIK UP/1.9/D/95
12043 CANALE (CN) • C.so Rodilhan 15-33 • Tel. 0173.97.90.40 • Fax 0173.97.07.28 • Cell. 0335.62.72.325

MONDIALCAR
Service s.n.c. di Bogliano Franco & C.
BRA
OPEL
MOTORIZZAZIONE CIVILE
MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 6 del 07/08/1997
[illegible]
AUTONOLEGGIO VETTURE
Novità: disponibile Opel Zafira 7 posti
Fuoristrada Opel Frontera TD
* CONTRIBUTO VOLTURA * offerta non cumulabile [illegible] valida per tutte le auto benzina [illegible] di nostra produzione
* CONTRIBUTO VOLTURA impianto a gas L. 1.000.000
BRA [illegible] 92 - tel. [illegible] 0172/43.28.00

Usatogarantito
Dopo i nostri controlli
ogni usato si sente un pò Volkswagen.
MARCA | COLORE | [illegible] | [illegible]
Alfa 145 1.3 | blu | 96 |
Audi TT 1.8 180 CV | argento | 1 mese |
BMW 3.18 TDS SW | blu | 96 | full optional
Fiat Bravo 1.6 16V Clima | argento | | L. 13.000.000
Fiat Bravo 1.4 SX | [illegible] | [illegible] |
Fiat Punto 75 HSD 1.3 5 porte | grigia | 94 |
Fiat Tempra SW 4x4 | grigia | 92 | clima - [illegible]
Fiat Uno SX 3 porte | bianca | [illegible] |
Opel Tigra | blu | 95 |
Renault Clio 1.2 RT 2 porte | nero | 96 |
Volvo 480 TD | argento | 96 | aria cond.
Volvo 850 GLT SW | bianca | [illegible] | full optional
VW Polo TD GL | [illegible] - grigio | [illegible] |
VW New Beetle 1.9 TDI | giallo | 6 mesi |
VW Golf 1.8 5 porte Syncro | grigio | [illegible] | clima - abs
VW Passat 1.6 SW | bianca | 01 |
Audi A6 Avant 2.7 Turbo 4 aziendale | Km zero
VW Sharan TDI 7 posti, argento, full optional, azie[illegible] | Km zero
VW Transporter 2.5 TD Furgone, bianca, aziendale | Km zero
Vendi a visitare [illegible] nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato e garantito.
Autotanaro s.r.l.
Concessionaria per [illegible] VOLKSWAGEN - [illegible] Bra, 22
[illegible] usabile, Usato telefono 0172/363344

William Casoni nel Consiglio d'amministrazione

«Torino 2006 i Giochi per tutto il Piemonte»

E' stato nominato rappresentante della Regione «Ricaduta sociale ed economica anche su Cuneo»

Lorenzo Tanaceto
CUNEO

William Casoni

«Pur riconoscendo il ruolo di Torino come centrale nella gestione, non si deve dimenticare che il coinvolgimento dell'intero Piemonte rappresenta un'irrinunciabile garanzia di riuscita delle Olimpiadi [illegible]». Comincia con una promettente dichiarazione il lavoro dell'assessore regionale ai Trasporti William Casoni, cuneese, nominato dal presidente Enzo Ghigo rappresentante della Regione nel Consiglio d'amministrazione del Comitato Torino 2006. «Potrò anche rappresentare la provincia di Cuneo - aggiunge Casoni - per consentire una ricaduta sociale ed economica anche su questa area».

La provincia di Cuneo si è già meritata l'interesse di Torino 2006. Stefania Belmondo è stata «testimonial» della candidatura. Giorgetto Giugiaro e Giuliano Molineri, presidente e general manager del Comitato diretto da Evelina Christillin. Il presidente piemontese della Federazione sport invernali, Giovanni Morzenti (che ora aspira a proseguire il suo lavoro alla guida dell'organismo nazionale: e, [illegible] i collaboratori tecnici giusti, con Morzenti leader ne guadagnerebbe tutto il mondo dello sci) è sempre stato, anche in tempi lontani, uno dei più convinti assertori di quanto il Piemonte offra allo sport. E anche il suo appello di pensare sì all'organizzazione, ma anche e soprattutto a formare atleti piemontesi capaci non solo di fare da comparse, ma di puntare a vincere medaglie nel 2006, va preso in considerazione.

«Questa nomina - conclude William Casoni - non può che lasciarmi molto soddisfatto. La sento come [illegible] attestato di stima e fiducia [illegible] da parte di Alleanza Nazionale, cui devo la candidatura a questo incarico, che del presidente Ghigo, che mi ha voluto scegliere come rappresentante della Regione del Consiglio d'amministrazione dei XX Giochi olimpici invernali di Torino 2006. La mia presenza sarà mirata a garantire un'organizzazione rispettosa del tratto regionale che deve contraddistinguere questo evento».

Senza Pascual e Olikhver la formazione cuneese danneggiata dagli arbitri

Tnt Alpitour si arrende ai francesi

Coppa Coppe, ieri sera sconfitta 3-1 a Parigi

Luca Ferrua
inviato a PARIGI

La Tnt Alpitour continua a non andare d'accordo con squadre francesi e ieri sera ha subito a Parigi contro gli universitari del Puc una sconfitta che rischia di pregiudicare il suo cammino in Coppa delle Coppe. La squadra di Nino Beccari è stata battuta 3-1, ma i cuneesi recriminano su due decisioni arbitrali nel finale.

La giornata [illegible] cominciata male. Nonostante il lavoro del fisioterapista Umberto Cominotto è arrivato il [illegible] per Olikhver: il centrale [illegible] ha ancora problemi alla caviglia e rischia di non essere in campo nemmeno [illegible] Padova. Senza due degli stranieri più prestigiosi, Nino Beccari ha fatto ricorso a Spada e Gavotto. La Tnt Alpitour è sembrata priva di idee e si è lasciata sorprendere da [illegible] Puc non di alto livello, ma aggressivo, che ha trovato nell'opposto Duerden, nel francese Antiga e nel ceco Pakosta tre elementi in grado di fare danni.

Il primo set è stato così una passeggiata per i padroni di casa, un 25-18 che non ha mai visto in campo la vera Tnt Alpitour. I problemi sono proseguiti pesantemente anche nel secondo parziale, quando Beccari ha deciso di far sedere in panchina Stelmach e mandare in campo il giovane Sottile. Il cambio di palleggiatore non ha giovato alla squadra, ma il regista polacco «catechizzato» da Beccari è rientrato con [illegible] altro spirito nel terzo set. Gavotto è diventato il punto di riferimento e ha colpito in attacco con grande determinazione e continuità. Con una mano pesante in più, tutta la Tnt Alpitour ha trovato coraggio, il servizio ha continuato a non funzionare, ma il muro ha dato i primi segni di vita. Il parziale si è concluso in volata [illegible] Cuneo determinata.

A un gruppo giovane a volte basta soltanto vincere per risvegliarsi ed è stata questa l'impressione di ieri sera. Nel quarto parziale i cuneesi sono partiti di grande [illegible] e si sono portati avanti fino al 19-15. A questo punto forse hanno considerato chiusa la partita, mentre il Puc Parigi era sempre lì in agguato. Qualche errore di troppo, ed è di nuovo salita la tensione. Ma nel finale a chiudere la gara è arrivato il «fattaccio» arbitrale. Sul 23 pari il primo arbitro non si accorge di una clamorosa invasione di Pacossa; sulla rigiocata Mastrangelo sfiora la rete e il direttore di gara fischia l'invasione che vale il 24-23 per i francesi. Un clamo[illegible] svarione più che sufficiente a far saltare i nervi. Casoli protes[illegible] e viene punito con il primo giallo della partita: un cartellino che però forse ingiustamente consegna il parziale e la partita ai francesi.

Ora la Tnt Alpitour per qualificarsi è obbligata a vincere a Biella e in Russia.

Il cartellino «giallo» assegnato forse ingiustamente a Casoli ha chiuso il quarto set e la partita contro il Puc Parigi (BEDOSNI)

RUGBY

Ogni giorno continuano ad arrivare centinaia di tagliandi. Bel testa a testa tra Stefania Belmondo e Sandro Cois

Campione del secolo, in corsa anche tanti ciclisti

Giuppone, Cavallo, Donadio e Minetti: grandi da giovani e da adulti

CUNEO

Stefania Belmondo e Sandro Cois sono tra i più votati della settima[illegible]. Ma il referendum «La Stampa» «Vota il campione del secolo a Cuneo» prosegue, con [illegible] di nuovi tagliandi in [illegible] ogni giorno. Per votare valgono esclusivamente i coupon originali.

C'è anche il ciclismo protagonista. Suggeriamo quattro nomi, quattro esempi per tutti, con una caratteristica comune: essere stati grandi da giovani e da adulti, una carriera lunghissima. Anche Loren[illegible] Tealdi e Guido Campana, la «coppia del ciclismo» nel Cuneese, sono d'accordo.

Stefano Giuppone, oggi ultraottantenne, correva ai tempi eroici, prima della Seconda Guerra, e [illegible] da indipendente, senza squadra, senza compagni da aiutare e soprattutto ad aiutare lui. Un grande, indubbiamente. Partecipò a Giri d'Italia professionistici e a [illegible] serie di classiche in Francia. Vinse lì, soprattutto oltre confine, dov'era temuto da tutti, perché era solo, difficile da controllare.

Domenico Cavallo, scoperto da Tealdi e Campana, con la Ciclistica Dronero fece incetta di titoli giovanili. Poi, [illegible] 1980, il Tricolore Dilettanti Seconda Serie, che allora valeva [illegible]. Alcune stagioni da professionista e ora una [illegible] carriera, da direttore sportivo. Lo spagnolo Oscar Freire Gomez, campione mondiale in carica tra i «prof», è un suo allievo. Si vede.

Già campione italiano Allievi nel '74, Corrado Donadio (da Valgrana, nel Cuneese) nel '76 diven[illegible] campione mondiale Juniores di cronometro a squadre (argento individuale) e l'anno dopo campione italiano Dilettanti. Poi «prof», e ancora trionfi da Amatore: una «Fausto Coppi» battendo Moser.

Il talento più sfortunato è Alberto Minetti, cuneese, oro ai Giochi del Mediterraneo a squadre '79, primo in regali corse Dilettanti (Settimana Bergamasca e Giro delle Regioni), gregario di fiducia tra i «prof» di un certo Moser. Olimpionico a Mosca '80. Ma che jella nell'82: per un incidente fu costretto a lasciare l'attività, ora va in bici nelle gare cicloturistiche. In molti dicono che sarebbe stato ancora più grande. E hanno ragione. [l. t.]

Alberto Minetti (a destra) abita a Cuneo

A sinistra Stefano Giuppone decano dei ciclisti

Il cavagliese Corrado Donadio (a destra)

A sinistra Domenico Cavallo

GIOVEDI' 27 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

BOCCE

Sabato (ore 14) in casa anche gli Autonomi Fossano

Auxilium Cr Saluzzo attende la capolista

SALUZZO

Il pallino colpito dal bravo Novero (fra i migliori insieme con Gualtiero Ricca) nelle fasi decisive del match, regala all'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo il sofferto, ma prezioso successo esterno per 11-9 sul toscano del team «Litorale». Due punti «pesanti», che spingono la formazione guidata dal direttore sportivo Guido Ghietti al quarto posto del campionato di serie A, in piena area play-off.

I saluzzesi hanno scavalcato in classifica gli Autonomi Fossano, battuti (16-4) sul campo del Pianezza, leader incontrastato del torneo. L'assenza del campione italiano di «Pta» Rossano Caviglia (influenzato) ha pesato come un macigno, ma i fossanesi non fanno drammi. «La sconfitta ci poteva comunque stare - dice Matteo Pirra, addetto stampa degli Autonomi -; nei prossimi due turni riconquisteremo sicuramente il quarto posto, che è il nostro traguardo stagionale».

Sabato, [illegible] inizio delle sfide alle 14, l'Auxilium-Cr Saluzzo riceverà la capolista Pianezza, mentre gli Autonomi Fossano ospiteranno il fanalino di coda Val Merula Andora.

Nel torneo cadetto, la Forti Sani Fossano supera (10-6) la Familiare Alessandria e si conferma al primo posto del girone A, con un punto di vantaggio sulla Sommarivese, che si è aggiudicata (9-7) il derby con i «cugini» del Vecchio mulino, ultimi in classifica.

Nell'altro girone, i monregalesi del club Le Valli Niella Tanaro hanno espugnato (10-6) Rivoli. L'Auxilium-Cr Saluzzo ha sconfitto (9-7) il «Fucine Rostagno» Giorgine; per Alba, buon pari sul campo dell'Aostana. Ha riposato la Bra bocciofila.

Nel programma di sabato (si giocherà a partire dalle 14), spiccano i derby Sommarivese-Forti Sani e Bra-Auxilium Cr Saluzzo. Alba e Le Valli ospiteranno, rispettivamente, Rivolese e Aostana; il Gs Vecchio mulino cercherà punti in quel di Alessandria. [r. a.]

«TROFEO NEVE E GHIACCIO»

Enrico Campus protagonista [illegible] pista di Pragelato

Dopo avere superato le noie meccaniche durante le qualificazioni, il pilota cuneese Enrico Campus su «Renault 5 Gt turbo» scuderia «Astra Team» ha vinto il seconda prova del «Trophée de la glace», Campionato «Neve e ghiaccio» Uisp a Pragelato, categoria due ruote motrici. «Un grazie particolare alla Carrozzeria Ferrara di Borgo San Dalmazzo e a "Casa Mia" di Boves - dice Campus - in particolare a Osvaldo, al responsabile tecnico Enrico Cavallera, ad Andrea, Sandro, Andrea e Giovanni, quest'ultimo non più tra noi, ma [illegible] per questo va dimenticato. Anzi». [FOTO ENRICO CAVALLERA]

Attesi Arese, Damilano, Cassani, Bugno, il figlio di Ossola e due medici

«Lo sport tra i record e il doping»

Bra, domani sera dibattito al Centro «Arpino»

[illegible] Arduino
BRA

Un secolo contrassegnato da grandi imprese sportive, record, campioni, ma anche «macchiato», negli ultimi anni, dal dilagante fenomeno del doping, che ha purtroppo interessato alcune discipline.

Temi e problemi importanti e controversi, che verranno analizzati e dibattuti domani, dalle 21, nell'auditorium del Centro polifunzionale «Giovanni Arpino» (ingresso libero), nell'incontro promosso dall'assessorato comunale alla Cultura con il sostegno della Fondazione della Cassa risparmio di Bra.

Il titolo dell'incontro-dibattito (che sarà animato dal giornalista de «La Stampa» Lorenzo Tanaceto) è «Lo sport fra record e doping». Al centro «Arpino», sono attesi grandi ex protagonisti dell'atletica leggera [illegible] Franco Arese, Maurizio Damilano e delle «due ruote», Gianni Bugno e Davide Cassani. E [illegible]: i medici sportivi Carlo Villosio e Camillo Scimone e Franco Ossola, architetto e scrittore, figlio di Franco, per [illegible] stagioni «ala» sinistra del Grande Torino, morto anche lui nella tragedia aerea di Superga.

Come spiega il professor Livio Berardo, assessore comunale alla Cultura: «Quello di domani sera, inaugura la serie di incontri, che mirano soprattutto a raggiungere il mondo giovanile, legati al tema "Millenium bag: che cosa portare nel nuovo Millennio?"». Domani verrà anche presentato il ciclo completo di conferenze e la multivisione «Millenium», realizzata dallo studio fotografico «Immaginara», di Bra.

Dopo l'appuntamento dedicato a sport e doping, nelle prossime serate (sempre con partecipazione di giornalisti «La Stampa») si parlerà anche di medicina, arte, [illegible], letteratura, comuni[illegible], evoluzione del gusto, lavoro, mercato, «fine delle ideologie, ideologie della fine», archeologie vecchie e nuove, sempre con personaggi e testimoni «eccellenti» che hanno segnato un'epoca.

Franco Ossola, uno degli indimenticabili «assi» [illegible] Grande Torino

Nel torneo di serie D

[illegible] l'Albese [illegible] lontano da casa

CEVA. Sono state entrambe sconfitte in trasferta le formazioni cuneesi nella seconda di ritorno della serie D di basket. A Vigliano Biellese la Cestistica Albese è stata battuta per 65-59 (primo tempo 28-24) al termine di un incontro nel quale non è riuscita a venire a capo della «zona» avversaria. Gli albesi non hanno saputo ripetere le positiva prestazione di una settimana prima contro il Kappadue. Varaldo con 16 punti è risultato il miglior realizzatore, seguito da Pichiecchio con 12. Assente il play-maker Zubbini.

A Collegno, contro l'Alpignano, il Mangimi Ferr[illegible] Ceva è stato superato per 72-59 (primo tempo 35-29). Opaca prestazione dei cebani che erano riusciti a pareggiare sul 51-51 a 5' dal termine, prima di cedere [illegible] schianto. In classifica la Cestistica Albese rimane ferma all'ottavo posto, l'ultimo utile per i play-off, con 12 punti; il Mangimi Ferrero è a quota 8. [a. s.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

STERZO AL DUALDRIVE® PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

PRIMA NELLA CLASSE CON IL NAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E LUCI SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA FUORICLASSE.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS A VOLARE VIA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

LA FORMULA DI GUIDA.

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

Nell'anno 2000, in Liguria, si sposeranno in 6.000, ma ... soltanto 1000 potranno fare la "LISTA NOZZE" da TRONY.

Il 2000 e' l'anno giusto per il matrimonio. Si sposeranno in tanti e TRONY, allo scopo di garantire un servizio accurato, ha stabilito un numero chiuso di Liste Nozze raggiunto il quale non potra' piu' accettare prenotazioni. Consigliamo ai nuovi Sposi di affrettarsi... Beati i Primi!

TRONY
NON CI SONO PARAGONI.
Aperto Domenica pomeriggio 14,30 / 19.30
APERTO LA DOMENICA
via Roma,67 tel.0184/290294
via Benessea 32 tel. 0182/20905
tel.019/505378

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Lodovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare come non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che [illegible] sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montato la [illegible] casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici: è passato dal [illegible] alla morte senza nemmeno accorger[illegible] Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. È secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine [illegible] altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era [illegible] ad Addis Abeba, in Etiopia il [illegible] settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccola[illegible]. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore [illegible] [illegible] morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con la fantasia, parlava d[illegible] [illegible] delle donne della sua terra. Se il vino bevuto [illegible] davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì [illegible] amico, lo ferì e lo spedì [illegible] ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non sono serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci [illegible] tiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso [illegible] vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo [illegible] C. «I posti letto, anche se 800, [illegible] pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune [illegible] l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta [illegible] succedono queste cose mi chiedo [illegible] davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

L'ACCOGLIENZA IN CITTÀ

[illegible] LETTO
Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra [illegible] stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Morgigli 12, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 181, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, lo scorso estate, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO RICOVERO
Da ieri sotto funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, lo zona maggiormente frequentata da chi non ha casa e un posto dove passare la notte. Una trentina, la sapera il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Vides Lauriae di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Miriam", via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada delle Cacce 132; centro coll "Famulato cristiano", via Cumalino 44 (giovani straniere); Centro sociale ervenista, via Rosta 3; Comunità suore Albertine, via Carrara 55; Servizi Femminile, lungo Dora Agrigento 81.

CHI DORME DI STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STA[illegible]
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fisso dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

Mario Rosezza, senzatetto etiope morto l'altra notte nella sua [illegible] fatta di cartone e stracci nei giardini Balbo

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con lui divideva «l'aiuola» e le panchine dove dormire. Sotto **Giuseppe** ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

La storia

Stefania [illegible]

A un certo punto resti solo, senza amici, senza [illegible] posto dove stare. Ti accorgi che non [illegible] più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte [illegible] strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per [illegible]giare, già [illegible] qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie [illegible] due figli, [illegible] maschio e una femmina, ora sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, [illegible] infine [illegible] Ravenna: mi chiamavano per fare [illegible] scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano i miei [illegible]. E la sera, con mia moglie, andavamo [illegible] ballare».

[illegible] c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi [illegible] licenziato. Non [illegible] perché, [illegible] improvvisamente non avevo più voglia [illegible] alzarmi dal letto. Mi era già [illegible]accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio [illegible] [illegible] squadretta, però dopo due anni [illegible]sciai il lavoro, [illegible] [illegible] motivo preciso, solo [illegible] ce [illegible] facevo più».

Smessa [illegible] divisa da poliziotto, Giuseppe [illegible] i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che [illegible] ni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta [illegible] fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro [illegible] lo trovo. Così vendo [illegible] mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E [illegible] quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa [illegible] è la stazione, è la [illegible] delle suore, quando va bene è [illegible] letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra [illegible] un angolo [illegible] Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più [illegible] interessa e nessuno s'interessa [illegible] lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo [illegible]. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi [illegible] una mano ai volontari della Bartolomeo [illegible] C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina [illegible] lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

E' di una studentessa albese la prima tesi sulla «Nutella»

ALBA. Una tesi di l[illegible] sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans [illegible] golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di [illegible] anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore [illegible] cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti, [illegible] la formula rimane segreta, [illegible] quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agn[illegible]

IMPERIA. «Moderato ottimi[illegible] ha espresso [illegible] sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, [illegible] [illegible] si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho [illegible] mai [illegible] denti» [illegible] minaccia [illegible] dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente, [illegible] alla fine, per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio, ha trovato il cliente ad attenderlo «Il suo lavoro è stato inutile perché il male ai denti non è diminuito. Questo significa che le cure non [illegible] servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».

Partiti i lavori di b[illegible] nell'ex fabbrica Eternit

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, [illegible] è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fioriusci[illegible] di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori (che avrebbero dovuto [illegible] completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici di Novara dimezzati dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati [illegible] malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello scorso anno, mostra un aumento [illegible] 30 per cento circa [illegible] assenze nelle prime settimane del Duemila con una punta massima per la terza settimana: rispetto [illegible] '99 i certificati sono quasi raddoppiati.

Una mam[illegible] tenete mio figlio in carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, in aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia [illegible] continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, [illegible]o paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale»

[illegible] a confronto sulla Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza: l'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E' organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso [illegible] ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto): sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno

A Varese Ligure Il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il [illegible], un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori.

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero il gradino che mi sono impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti» è il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio storico narrato nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno

Restauro Porta Praetoria «un lavoro [illegible] muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno [illegible] monumenti [illegible] di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale. Sotto accusa la «stetoia» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone [illegible]tenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; **8,25** [illegible] pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità. **7,50**: [illegible] Stradale; **8,00**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporti; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: [illegible] e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non [illegible]

Oggi, tradizionale stop alle auto [illegible] catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle [illegible] e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i trasgressori verranno puniti con [illegible] multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori [illegible] monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad essere preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland [illegible] la città.

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

Simonetta

Tre quadri, acquistati circa [illegible] vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese [illegible] 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti con le [illegible] misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero [illegible] stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, [illegible] ho trovato notizie [illegible] G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in [illegible] milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta [illegible] donna di mezza età è databile [illegible] [illegible] fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira [illegible] 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo [illegible] Fermo Posta [illegible] un paese della provincia di Torino che prega di [illegible] citare. «Ho tre ritratti [illegible] donne ad olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemon[illegible] nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro.

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto di bambina con mazzo di fiori; «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico [illegible] ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta [illegible] andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): [illegible]appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piat[illegible] sottozuppiera a [illegible] ovale grande. [illegible] piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un servizio [illegible] tavola che era destinato [illegible] un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che [illegible] tutto si possa pagare intorno al milione».

Con il bucato i prezzi sbiancano

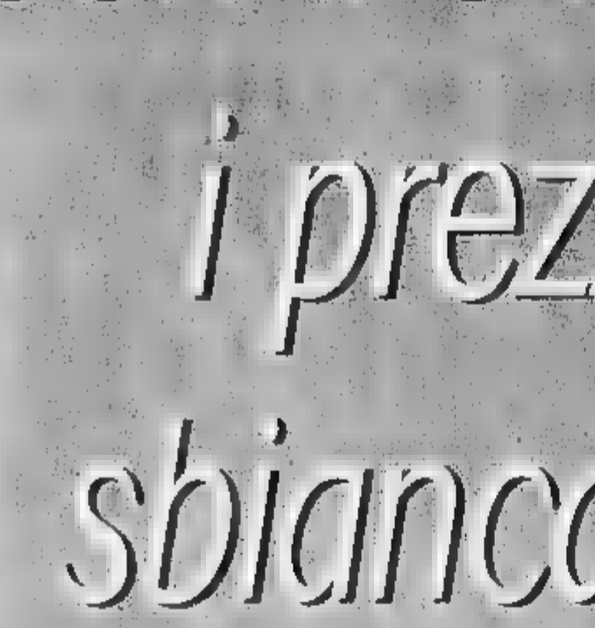
Dal 26 gennaio al 13 febbraio

prezzo vincente 2.790 € 1,44

Perborato GS Kg 1

prezzo vincente 1.640 al Kg 2,733 € 0,85

Bucato a mano GS
g 600



prezzo vincente 4.690 al Lt 3,127 € 2,42

PERLANA
Detersivo Lavatrice Lt 1,5

prezzo vincente 2.690 € 1,39

SPUMA DI SCIAMPAGNA
Marsiglia Lt 1

prezzo vincente 8.290 al Lt 2,763 € 4,28

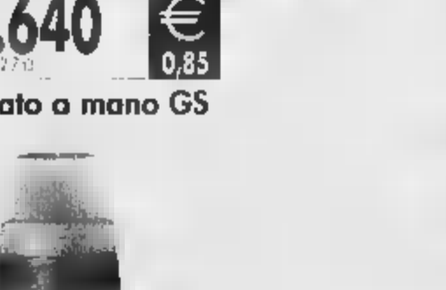
AVA Detersivo
Liquido Lavatrice Lt 3

prezzo vincente 3.630 al Kg 18,150 € 1,87

LAVASBIANCA
10 Dosi - g 200

prezzo vincente 3.490

SOFLAN Detersivo
Liquido assortito Lt 1



prezzo vincente 7.990 al Kg 5,875 € 4,13

BIO PRESTO Tablets
conf. 32 pz. g 1360

prezzo vincente 8.590 al Kg 3,180 € 4,44

DASH Ricarica
20 misurini Kg 2,7

prezzo vincente 9.490 al Kg 14,826 € 4,90

Anticalcare GS
40 Pastiglie - g 640

SUPERSCONTO

GRUPPO GS

Vicino di casa, amico della tua spesa.

SUPERSCONTO

GENOVA
- Via Casaregis 26r
- P.le Parenzo 43r
- P.zza Cent. Bracelli 5r
- Via Robino 93R
- Via Ferreggiano 93T
- Piazza Giusti 11
- Via Donghi 5
- Via Berghini 8/10r
- Via San Martino 57r
- Via Tanini 16/18
- Via Isonzo 191r
- P.zza Meriani 17/20
- Via Alboro 8r p
- Via O. de Gaspari 91
- Via San Vincenzo 46
- Via Fiasella 48r
- Via Rimassa 161r
- Via Pisacane 95r
- Via delle Bernardine 19r
- Via Casaregis 97r
- Via Prè 47r
- Piazza Campetto 19r
- Via Canneto il Lungo 110r
- Via Canneto il Curto 76r
- Via Cairoli 99/94r
- Via Santa Agnese 96
- Via del Lagaccio 64
- Via Bologna 94r
- Via Don V. Ninetti 17r
- Via Napoli 145
- Via Napoli 83r
- Via Paleocapa 55r
- Corso Firenze 41

SAMPIERDARENA
- Via Fillak 10/12
- Via G.B. Monti 49r

CORNIGLIANO
- Via Cornigliano 139

BOLZANETO
- Via Bolzaneto 24r

PONTE DECIMO
- Via Pieve di Cadore 8r

SERRARICCO'
- Via Medicina

Via Medicina 56

SESTRI PONENTE
- Via Chiaravagna 10r

Piazza Poch 17r
Via C. Donizetti 63
Piazza Tarello 5r

NERVI
- Via Oberdan 134

LA SPEZIA
- Via di Monale
- Via Canaletto

GENOVA
- Via Can 110r
- Via Torti 13R
- Via C.G. D'Albertis 76
- Via Rodi 14r
- P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
- Via Rota 54/60r

CERTOSA
- Via Jori 49r

BOLZANETO
- Via Bettini 30

Valido solo in Punti Vendita segnalati in indirizzo ■ Supermercati aperti ■ mattino domenica. Il NUMERO DEI PRODOTTI IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NON IN VENDITA IN CUI SONO PRESENTI I PRODOTTI PROMOZIONALI

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ISSUS CHIODFICHE ALLE LEGGI FISCALI. TUTTE LE IMMAGINI HANNO CARATTERE PUBBLICITARIO

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 [illegible]
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
[illegible] MILANO
Via Carducci, [illegible]
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 27 Gennaio 2000 35
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.579 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/11 - TEL. 010.64.01.84 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel 010 530 701

Genova resta la «capitale» della logistica e mantiene i livelli di personale, 540 unità

Agip-Ip e Tursi: progetto per Multedo

Si discute su come ridimensionare i depositi

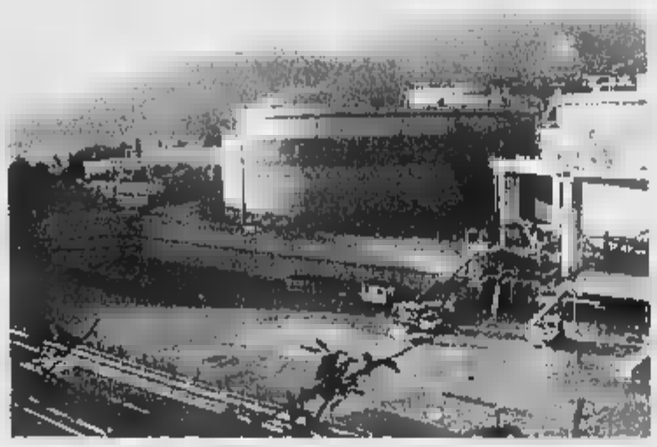
Paolo Lingua
GENOVA

Un vento di moderato ottimismo, nonostante qualche polemica ricorrente, spira sulla [illegible] dell'Ip, incorporata, com'è noto, da più d'un [illegible] dall'Agip. La direzione, in questi giorni, fa notare che «in primo luogo sono stati rispettati gli impegni quantitativi e che si appresta a realizzare anche impegni di carattere qualitativo con iniziative adeguate». Il pendolo quantitativo-qualitativo, tradotto in termini concreti, significa che in primo luogo la [illegible] ha mantenuto il suo livello occupazionale sul piano dei numeri: 540 dipendenti. Non ci [illegible] stati sfoltimenti massicci, nè drastici trasferimenti, nè «debellatio» di interi settori.

Ma ci sono, dal vecchio «palazzo della nafta» di piazza della Vittoria, altre novità.

ACCORDO DI [illegible] L'Agip-Ip si appresta a mettere a punto - per adesso siamo ancora alle bozze [illegible] progetti e [illegible] dialogo, peraltro positivo [illegible] costruttivo - un [illegible] e proprio «accordo di programma» con il Comune e con l'Autorità Portuale al fine di ristrutturare la [illegible] di Multedo, dove sorgono i grossi depositi di carburante. Il progetto prevede, non si sa ancora in quale misura, uno sfoltimento» [illegible] un ridimensionamento del [illegible] di depositi. L'intera zona ne trarrebbe [illegible] beneficio ambientale. [illegible] quadro operativo, inoltre, si prevede anche una modificazione della rete delle tubazioni tra i depositi, gli oleodotti [illegible] lo scalo [illegible] Multedo, tramite «micro-tunnel» che passerebbero sotto la sede stradale. [illegible] tratta d'una bonifica tesa ad alleggerire urbanisticamente l'intera zona e a [illegible] incontro alle richieste dei residenti: molti depositi si affacciano, com'è noto, sull'autostrada Genova-Savona e incombono sui caseggiati.

FUNZIONI DI QUALITÀ. Genova resta, insieme a Roma, una delle due «capitali» della struttura Agip. [illegible] resta, secondo gli accordi, la «capitale» della logistica. Ma si tratta d'un ruolo dinamico [illegible] qualitativo che non prevede il declassamento delle funzioni dei dipendenti. E' probabile che, nel quadro nazionale, nascano accordi di gestione a Genova [illegible] in Liguria, tra la stessa Agip e altre società: la sede genovese resta [illegible] «dominus» della gestione, ma disporrà sul territorio di strutture decentrate più agili e articolate.


I depositi petroliferi nella [illegible] di Pegli: c'è un progetto per ridimensionarli

IP. Nella strategia commerciale e distributiva, l'Agip e la Ip, ormai fuse, mantengono la differenziazione dei prodotti: il secondo marchio conferma la sua dimensione più «sofisticata» e rivolta a una clientela più elitaria. Ma si punterà a una commercializzazione di oggetti e di servizi non strettamente collegati alla benzina, agli oli e ai derivati degli idrocarburi.

CULTURA. L'Ip non rientrerà al Ducale tra gli sponsor, [illegible] svolgerà azione di promozione, meno spettacolare ma finalizzata a obiettivi concreti, anche [illegible] nali [illegible] internazionali. Si punta al Gaslini e ai progetti di Genova 2004. Sempre però evitando finanziamenti [illegible] pioggia» o frazionati, senza concedere marchi qua e là in maniera occasionale. Proseguirà [illegible] sua attività la biblioteca mediatica per i giovani [illegible] per gli studenti, collegata alla fondazione intitolata a Enrico Mattei.

ALTRI CASI

Le bombe di ghiaccio

Ieri il misterioso fenomeno ha colpito anche in provincia di Savona (Calizzano e Varigotti) e a La Spezia. Le numerose testimonianze non ammettono dubbi sugli episodi. A PAGINA 39

24 ORE

SORGENTI

La Provincia ha deciso di sospendere le multe

L'amministrazione provinciale di Genova, dopo le vivaci polemiche dei giorni scorsi, ha deciso, per bocca dell'assessore Rossella D'Acqui, per sospendere ai contadini e agli operatori che ne erano passibili, [illegible] pagamento delle multe. La Provincia s'è impegnata [illegible] chieder ela modifica della legge.

MAGISTRATO

Sossi promosso dal CSM presidente di Cassazione

Mario [illegible], il magistrato rapito dalle Brigate Rosse nel 74, approda alla Corte di Cassazione, come presidente di sezione. L'incarico gli è stato conferito dal plenum del Consiglio superiore della magistratura, che oggi ha provveduto ad una tornata di nomine. Sossi è nato a Imperia ed ha 69 anni.

[illegible]

Funzionano a Varese Ligure i nuovi allevamenti biologici

Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure. E' unico Comune italiano in possesso di certificazione ambientale. L'allevamento biologico dei suini - in tutto duecentocinquanta capi - si trova in località Perrazza, lungo il fiume Vara, e nei pressi del centro di lavorazione del latte e dei formaggi della cooperativa «La casearia». Gli animali dell'allevamento saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte.

[illegible]

Sfruttava il figlio di 13 anni condannato [illegible] marocchino

Mandava sistematicamente il figlio tredicenne a vendere fazzoletti di carta ai semafori: si tratta di Hamed B., 40 anni, marocchino. Lunedì scorso una volante della polizia ha notato il ragazzino seduto su di un [illegible] panchina. Aveva in mano pacchetti di fazzoletti ed appariva denutrito e infreddolito. Gli agenti lo hanno portato in questura e hanno rintracciato il padre. Processato per direttissima martedì mattina, Hamed è stato condannato a quattro mesi con la condizionale per abbandono di minore. Il figlio è stato affidato ai servizi sociali.

REGIONE

Norme più [illegible] e controlli sugli alimenti transgenici

Giro di vite della Regione Liguria sui cibi e i prodotti alimentari geneticamente modificati e a rischio. Sul fronte dei controlli - hanno precisato gli assessori Banti e Alonzo - dei prodotti alimentari in Liguria, la regione intensificherà l'attività dell'agenzia regionale di protezione dell'ambiente (Arpal) attraverso la creazione di una sezione ad hoc per gli alimenti e le acque, anche quelle destinate agli animali. Previsti controlli più severi sulle partite di carne per le verifiche sulla presenza di diossina

Trattative [illegible] polemiche nel centrosinistra

Prc verso l'accordo I Verdi in alto mare

GENOVA

Per la prima volta, dopo giorni corruschi, di discussioni e di musi lunghi, spunta qualche [illegible] nel campo tormentato del centrosinistra, sempre alle prese con la estenuante trattativa per arrivare all'accordo per la candidatura di Giancarlo Mori alla presidenza della Regione. Nelle ultime ore Rifondazione è stata in conclave: a livello provinciale i fautori dell'accordo hanno avuto la meglio, ma anche a livello regionale dove erano annidati i più arcigni critici dello «sposalizio» con [illegible] centrosinistra il clima s'è disteso.

Nel frattempo sta sorgendo qualche dubbio sui Verdi che ieri non si sono presentati in Provincia dove [illegible] centrosinistra ha avuto un ampio incontro per discutere il nuovo assetto della giunta, all'interno della quale dovrebbero entrare [illegible] esponenti [illegible] di Rifondazione Comunista e uno dei Democratici.

Anche nei giorni scorsi i Verdi sono stati sostanzialmente latitanti ai tavoli regionali. Non solo: la verifica per rientrare in Comune con un [illegible] dopo le dimissioni [illegible] Chiara Molagoli (anche in Regione l'assessore Romolo Benvenuto s'è dimesso), ha subito ulteriori rinvii.

Serpeggiano, a questo punto, due dubbi: chiusa la trattativa con Rifondazione, non ne risorgerà una nuova con i Verdi [illegible] con una accentuazione dei temi ecologisti nel programma? Non sono, infatti, ancora stati definiti i grandi temi delle Acciaierie di Cornigliano, dell'inceneritore della Lanterna e di casi-limite come la Stoppani di Cogoleto. Non mancano insomma grattacapi alla squadra di Mori, un'armata ancora divisa che attende di mettersi in marcia per la battaglia elettorale. Sandro Biasotti, in paziente attesa, si scalda i muscoli ai bordi del campo.

Ieri sera intanto si è riunito nella sede del Fronte nazionale in via XX settembre il coordinamento del «federali» liguri del Movimento Sociale-Fiamma Tricolore che fa capo a Pino Rauti. Dalla riunione è stata confermata la decisione di «correre» insieme per le prossime regionali; scartata la candidatura del coordinatore Benito Mignani, il candidato delle due formazioni di estrema destra alla presidenza della Regione sarà Antonio Gatti, cardiologo del Galliera. [p. l.]

Il fenomeno va dalle feste di partito ai circoli «privati», dalle signore «bene» alle parrocchie

Basta abusivi, ultimatum dall'Ascom

«A farci concorrenza non ci sono solo gli immigrati»

GENOVA

Era scontato che lo stato di «incertezza» del commercio ambulante, soprattutto quello esercitato dagli extracomunitari, avrebbe dato luogo a una reazione risentita da parte di chi è in regola. «Siamo stufi di essere circondati da abusivi [illegible] ogni tipo, dagli ambulanti alle signore benestanti con attività di decorazione floreale non autorizzata: se il Comune non interverrà contro questa enorme evasione fiscale scenderemo in piazza». L'ultimatum è dei commercianti genovesi aderenti all'Ascom, l'associazione [illegible] di categoria più numerosa che, nella giornata di ieri, ha convocato una conferenza stampa per denunciare come ormai «l'abusivismo [illegible] ovunque, anche nelle feste di partito e in quelle della parrocchia, e sia ormai intoccabile».

«Gli abusivi sono migliaia, in ogni settore - ha denunciato il vicepresidente Giacomo Carbone - e non parliamo solo degli extracomunitari, ma di italiani che vendono di tutto [illegible] fanno di tutto senza alcuna autorizzazione. Se dal Comune non [illegible] un segnale preciso, se non ci sarà una inversione di tendenza nei controlli, tra un [illegible] scenderemo in pi[illegible] e ci metteremo a provocare, magari vendendo senza rilasciare scontrini».

Secondo l'Ascom l'abusivismo commerciale ha raggiunto livelli «intollerabili»

L'Ascom spiega che l'abusivismo ha ormai preso piede in ogni comparto del commercio. L'elenco è lungo e comprende i grossisti che vendono al dettaglio; le vendite porta a porta non autorizzato; le attività di decorazione floreale non autorizzata; le vendite [illegible] parte di privati di diversi tipi di merce, dai gioielli agli elettrodomestici, direttamente nelle case private; i circoli privati che aprono [illegible] tutti; le sagre, le feste di partito e quelle parrocchiali. I dirigenti dell'Ascom rimarcano in particolare come la mancanza di controlli porti ad un'evasione fiscale miliardaria e a mancanza di regole minime igienico-sanitarie. Senza dimenticare, denuncia l'Ascom, «la sospetta provenienza di gran parte delle merci, specie di lusso, che vengono vendute sottobanco nelle case private e al proliferare di venditori abusivi [illegible] vicoli di Genova». La situazione non è di facile soluzione, perché gli abusivi, soprattutto nordafricani, non sono facilmente controllabili. Esiste, [illegible] questo settore, un vivace «turn over», con trasferimenti di fatto su piazze differenti, anche durante [illegible] stessa settimana. Inoltre, l'amministrazione comunale e le associazioni di assistenza e accoglienza cercano [illegible] qualche modo di «coprire» una parte degli abusivi, nella speranza di integrarli e di controllarli. [p. l.]

Automobilista di 72 anni

E' colto da malore sulla Sopraelevata muore in ospedale

GENOVA. Ha avuto un malore mentre stava percorrendo la Sopraelevata al volante della [illegible] ed è andato a sbattere contro il guard-rail. Soccorso, è morto poco dopo all' ospedale Galliera.

Vittorio Vaselli, genovese [illegible] 72 anni, ieri intorno alle 11,15 stava percorrendo la Sopraelevata in direzione ponente al volante della sua Tipo. All'altezza [illegible] dei cantieri Mariotti, è stato colto da un malore (un infarto [illegible] un ictus) e ha perso conoscenza. L'auto è andata a sbattere più volte contro il guard rail centrale, quindi si è fermata sulla carreggiata. Nessun altro veicolo è rimasto coinvolto.Gli automobilisti che lo seguivano hanno chiamato 118 e vigili urbani. Subito soccorso e trasportato all'ospedale Galliera, l'uomo è morto intorno alle 12. Il decesso, secondo i sanitari, è da attribuire al malore e [illegible] ai postumi dell' incidente.

Riti voodoo, sevizie e l'«affitto» del marciapiede a un milione al giorno

«Ero una schiava nelle loro mani»

Prostituta nigeriana accusa due «maman» in tribunale

[illegible]

Costretta [illegible] prostituirsi con i riti voodoo. Una giovane nigeriana ha raccontato delle sevizie [illegible] e delle pressioni psicologiche a cui sarebbe stata sottoposta da una sua connazionale [illegible] da un'altra donna, giamaicana, che [illegible] state accusate, oltre che di sfruttamento della prostituzione, anche del gravissimo [illegible] di «riduzione in schiavitù». Per questo il processo si celebra davanti ai giudici della corte d'assise presieduti da Elisabetta Vidali. Josephine, ieri in aula, ha [illegible] [illegible] quando veniva fatta dormire per terra e dei soldi che doveva portare ogni sera alle donne.

Ieri c'è stato il cosiddetto «controesame» da parte di uno dei difensori delle due imputate, l'avvocato Andrea Martini. Un interrogatorio particolarmente accurato nei particolari, che ha indispettito più volte la testimone. Josephine si è [illegible]ta anche a piangere [illegible] rabbia. L'avvocato ha giustificato la sua insistenza dicendo che nei confronti delle due imputate (gli altri difensori sono gli avvocati Gramatica e Feillieni) ci sono solo le dichiarazioni della giovane e che il reato è talmente grave da prevedere molti anni di carcere. Le imputate, la giamaicana Tracy Ayuba e la nigeriana Adesuwa Okoro, negano ogni [illegible] dicono soltanto di avere aiutato la ragazza [illegible] stabilirsi in Italia.

Josephine ha parlato di quando veniva obbligata a rimanere sul marciapiedi, a Milano, dalle 11 del mattino alle 6 del pomeriggio in [illegible] zona del centro [illegible] dalle 6 fino al mattino successivo in un'altra zona. Per questo doveva pagare anche un «affitto» del marciapiede. Un milione a sera.

La giovane aveva poi incontrato un italiano, Davide, di cui era diventata [illegible]. L'uomo l'aveva aiutata a fuggire [illegible] Genova. E qui aveva denunciato le due donne.

Josephine ha anche raccontato [illegible] quando un avvocato milanese le diede 3 milioni perché potesse scappare. «Me li diede tutti in una volta - ha detto la ragazza - Io l'avevo [illegible] come cliente, ma poi lui ha visto che piangevo sempre quan[illegible] [illegible] assieme. Allora mi ha chiesto che cosa mi succedeva e da quel momento è diventato per me come un fratello, un padre. Non poteva portarmi a casa sua per via [illegible]la moglie e dei figli, [illegible] mi ha dato dei soldi, tre milioni, per poter fuggire». Questi soldi, però, sempre secondo il [illegible] della ragazza, le vennero sottratti poco dopo. «Avevo confidato questa cosa a una mia amica e la ragazza ha fatto trapelare che io avevo dei soldi, così [illegible] li hanno presi rubandomeli dalla valigia». [a. l.]

Il direttore dell'Ist era stato condannato a 2 anni: l'appello li riduce a 10 mesi

Concorso «sospetto», Santi patteggia

Cornaglia, candidato favorito, si era autoaccusato

GENOVA

Ha patteggiato in corte d'appello dieci mesi di reclusione, con i benefici di legge, per un concorso sospetto all'Ist Leonardo Santi, clinico di fama internazionale e (uomo monumento») [illegible] l'aveva definito uno dei sui difensori, l'avvocato Umberto Garaventa, nella sua arringa [illegible] primo grado. I giudici della prima [illegible] penale avevano condannato l'imputato [illegible] due anni di reclusione di cui uno condonato. Ma vi era stato l'appello del pubblico ministero e [illegible] d[illegible] è approdato così in corte dove uno dei reati contestati, l'abuso d'ufficio, è stato cancellato.

La condanna di primo grado, d'altronde [illegible] molto distante dalle richieste del pubblico [illegible] nistero Franco Cozzi (che [illegible] prospettato una pena molto più [illegible] anni e sei mesi), [illegible] si allontanava anche dalle posizioni dei difensori, gli avvocati Garaventa e Luigi Rubino, che avevano insistito nella loro arringa sulla non credibilità del professor Paolo Cornaglia, grande accusatore di Santi. Il tribunale aveva invece dato ragione alle deposizioni di Cornaglia.

Il prof. Leonardo Santi, direttore dell'Ist

Il [illegible] finito sotto il mirino del sostituto Franco Cozzi era del lontano 1986 per due posti di aiuto all'Ist. Cornaglia aveva raccontato che lui e un'altra dottoressa avevano ricevuto da Santi, prima dell'esame, il questionario [illegible] le domande. Per il reato di abuso d'ufficio già il tribunale aveva dichiarato la prescrizione per tutti [illegible] tre, considerando prevalenti le attenuanti generiche. Come avevano chiesto i legali [illegible] Cornaglia i verbali del concorso, vinto da Cornaglia e dall'altro medico, erano stati dichiarati nulli.

Leonardo Santi ha sempre smentito di avere consegnato ai concorrenti le domande prima dell'esame sostenendo che se avesse voluto agevolare quei due candidati avrebbe fatto fare un concorso a temi indicando prima l'argomento, [illegible] che così non aveva fatto. [a. l.]

NUMERI UTILI

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Ghersi*, c. B. Aires 10; *Europa*, c. Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186

Genova centro con or. 8,30-20: *Tassara* via Natoli 9; *Galliera* mura del Prato 12; *Dalla Lunardo* v. Borsa 34; *Draghina* v. Napoli 127; *S. Giorgio* v. De Gasperi 24

Fruttuoso-Marassi con or. 8,30-21,30: *Imperiale* v. Borghi 12;
con or. 8,30 - 13 / 15 - 19,30: *Ormea* v. Bobbiani 13;
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera* v. Cipriani 96; *Il Faro* v. Capolungo 36; con orario 8,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - *Sapello* v. Sapello 47

Val Bisagno con or. 8,30-21,30 *Canopa* v. Struppa 254.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Sociale* v. Canepa.

Cornigliano-Sestri con or. 8,30- 21,30: *Garbarino* v. Sestri 126; *Moderna* v. Cornigliano 195 (l'altro fino alle 12,30

Val Polcevera 8,30-21,30: *Santarosa* v. Teglia 70; *Cerminara* v. Pistoia ;
8,30-12,30/15,30-20: *Certosa* v. Jori 24; *Molina* v. Poli 56; *S. Francesco* v. G.B. Cursi 32;

Pegli-Pra-Voltri or. 8,30-21,30: *Palmaro* v. Prà 163;
9,30-12,30/15,30 - 21,30: *Multedo* v. Multedo 107.
. Sori v. Cairoli 10, tel. 82.

, *Bevari* p.le Europa 1, tel 0185-84 015

CAMOGLI, *Antola* v. della Repubblica 97, tel 0185-771.069

, *Internazionale* piazza Martiri 2, tel 0185-287.189

RAPALLO, *Colombo* v. 24, tel 5 01 949

ZOAGLI, *Vittoria*, piazza XXVII Dicembre 8, tel 259 041

CHIAVARI, *Bellagamba* via M. della Liberazione 1, tel 0185 309 930

SESTRI LEVANTE, *Comunale* v. Roma 74, tel 0185-41 775

MONEGLIA, *Marconi*, v. Longhi 66, 49 297

OSPEDALI

San Martino: telef. 5551, ; telef. 56 321; **Sampierdarena:** telef. 41.021; **Rivarolo:** telef. 446 941; **Sestri P.:** telef. 65 651; **Gaslini** (pediatria): telef. 56 061. **Borgo Fornari:** telef. 032 985; **Recco:** telef. 74 102; **S. Margherita:** telef. 283 615; **Rapallo:** telef. 50.231, **Lavagna:** telef. 32 91; **Cogoleto:** telef. 918 3456

Emergenza unificata: 118, **Genova:** Soccorso 051 12 36. **Camogli:** telefono 770 705. **Rutia:** telef. 771 319. **Recco:** telef. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** telef. 287 019, **Rapallo:** telef. 50.433, 60 700. **Chiavari:** telef. 322 422, 309 655, **Cogorno:** telef. 304 620, **Lavagna:** telef. 309 947; **Sestri Levante:** telef. 41 000, 480 750, **Riva Trigoso:** 41.704, **Moneglia:** telef. 49 241, **Cogoleto:** telef. 9188 268; : telef. 700 917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354 022. Pediatria (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. **Nei Comuni di vari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna** e L. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55 44 33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telef. 267 451; **S. Margherita:** telef. 287 029.

AMT

AMT Genova: telef. 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telef. 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41 384, 480 655, 47.751, **Rapallo:** telef. 51 306, 54.508

TAXI

Genova Radiotaxi: telef. 59661, ; telef. 740?2 **Carnogli:** telef. 771 143. **Portofino:** telef. 269 285; **S. Margherita L.:** telef. 286 508 - 287 998; **Rapallo:** telef. 55 958, 54 474, 50.048, , 54 969, 50 317, 50.647, ; telef. 259.385, **Chiavari:** telef. , 305.522, **Lavagna:** telef. , 393 16.22. **Sestri L.:** telef. 41.277, 41 278; **Sori:** telef. .

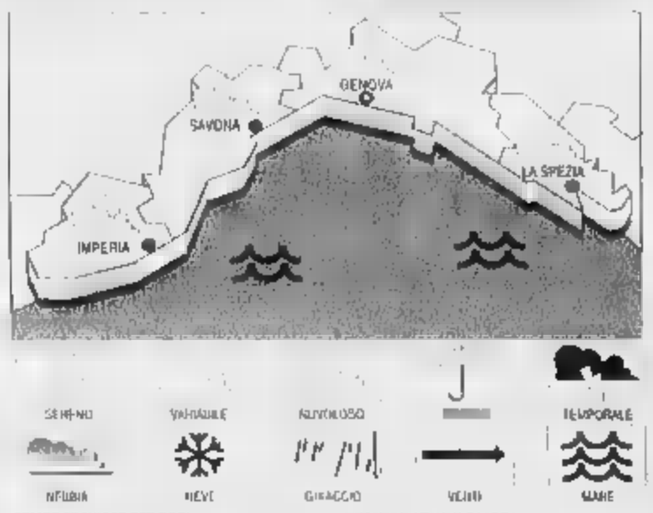
FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 con 7-21; **Genova:** telef. 010-2741; **Camogli:** telef. 771.137; **Recco:** telef. 0185/76 134; **S. Margherita:** telef. 0185/ 288 ; **Rapallo:** telef. / , **Zoagli:** telef. 259 354; **Chiavari:** telef. 324 359; **Sestri L.:** telef. 0185/41 620. **Riva Trigoso:** telef. 0185/41.217; **Cogoleto:** telef. 010/9181.765, **Monaglia:** telef. 49 705.

CORPO FORESTALE

Genova: telef. 566.831, 580.429, 586 553. **Cesarza L.:** telef. 407 141, **Borzonasca:** telef. 340.016 **Cicagna:** telef. 92 035, **Rezzoaglio:** telef. 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** telef. 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo poco nuvoloso e velato. Salvo possibili locali addensamenti. Venti moderati da Nord e Sud-Ovest. Mare da mosso a poco mosso. Temperature in lento e graduale aumento a cominciare da stamane.

TEMPO PREVISTO PER
Tempo sostanzialmente stabile con lenta variazione delle temperature nel corso della giornata

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 32% pioggia 0 mm vento (km/h) velocità 11 km/h Mare mosso calo sempre poco lavoro 1030 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 5	min -1
Savona	max 6	min 1
Imperia	max 7	min -1.8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,30
La **Luna** cala alle 11,20 e si leva alle 0.44 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA Sala A. Tel 010-595.91.46
Giovanna d'Arco
Regia di L. con M. Jovovich V. Malkovich
15, 18.30 22

AMERICA Sala B. Tel 010-595.91.46
Passion of mind
Or. 15.30, 17.50, 20.10.

ARISTON MULTISALA. Tel 010-247.35.49
Ariston 1.
La figlia del generale
Or.: 15.30; 17.50; 22.30.

Ariston 2.
Ghost dog.
Or. 15.30 17.50 20.15; 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566.810.
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Nuti e F. Nuti. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Anna and the King con J. Foster e C. Yun-Fat Or. 15.30 18.45 20.05

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Tarzan
Or. 15

CINEPLEX PORTO Tel 010-254.18.20
Giovanna d'arco Regia di L. Besson con M. Jovovich J. Malkovich Or. 15.40 18.50 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Al di là della vita
Regia di M. Scorsese con N. Cage.
Or. 17.40, 20.10, 22.40

Tel 010-254.18.20
American beauty Regia di S. con K. Spacey, A. Bening Or. 15 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere Or. 15.15, 17.45, 20.15, 22.45, 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
007 Il mondo non basta con P. Brosnan
Or. 14.30, 17.15, 20, 22.45, 1.20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
La nona porta Regia di R. Polanski con J. , L. Dien Or. 14.50, 17.15; 20,15 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Casco d'oro.
Or. 15.45; 18, 20.15, 22.30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Blade
Or.: 15.20 17.

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586.419
East is Regia di D. O'Donnel con O. Postl e L. . : 15,30, 17.50; 20,10, 22,30

CORALLO ALA Tel 010-586.419
storia di Agnes Browne Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22,30

EUROPA Tel 010-377.95.35.
Una relazione privata Regia di F. Forsley-ie con N. Baye, S. Lopez
Or. 19.15, 21, 22.40

010-561.091
Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Dafoe : 15, 17.30, 20, 22.30

ODEON Tel 010-362.82.98
Anna and the king con J. Foster e C. Yun-Fat
Or. 15.30 18.45, 21.15

OLIMPIA Tel 010-561.415
Il pesce innamorato Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni
Or. 15 16.50, 18.40, 20.40 22.40

ORFEO Tel 010-564.849
La nona porta Regia di R. Polanski con J. , L. Dien Or. 15 16.50 19.40, 20.40, 22.40

RITZ D'ESSAI Tel 010-311.141
Giovanna d'Arco Regia di L. Besson con M. Jovovich J. Malkovich Or. 15 15 18.30, 21.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey A. Bening. Or. 15, 17.30, 20, 22.30

SALE ALA Tel 010-582.461.
I visitatori 2 Ritorno al passato Regia di J.M. Poiré con C. Clavier e J. Reno
Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
007 - Il mondo non basta con P. Brosnan
Or.: 15 17.30, 20, 22.30

VERDI Tel 010-562.137
scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30

CINEMA D'ESSAI

AMICI DEL CINEMA
Soldi sporchi Regia di S. Rami con B. Paxton e B. Fonda
Or.: 20.15, 22.30

FERDINANDO D'ESSAI.
Oggi riposo

FRITZ LANG
Ricomincio da oggi Regia di B. Tavernier con P. Torreton e M. Pitaresi
21,15

Tel 010-585.936.
la prima moglie Regia di A. Hitchcock con J. , L. Olivier e G. Sanders
Or. 20.15 22.30

NICKELODEON. Tel. 010-589.540
La storia di Agnes Browne Regia di A. Huston con M. O'Dwyer e A. Huston
: 21,15

CINEMA PARROCCHIALE 010-967 71.30.
Oggi riposo

Oggi riposo

S. SIRO
Oggi riposo

D'Arco. Regia di L. Besson con M. Jovovich e J. Malkovich
Or.: 21,15

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Il pesce innamorato
Regia di L. Pieraccioni con Y. Diaz, L.
Or.: 20.30, 22.30

CENTRALE. Tel 0185-266.033.
La guerra degli Antò
Regia di R. Milani con F. Pistoi e R. Orsini
Or.: 21.15

AUGUSTUS
Oggi riposo

GRIFONE Tel. 0185-507.81
Addio terraferma Regia di O. Rosselloni con N. Tanielahvele e L. Lavina
Or.: 21,15

CANTERO
007 Il mondo non basta
Or. 15.30, 17.50, 20.05, 22.20

. 0185-309.694
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey e A. Bening
Or. 15.30, 17.45, 20, 22.30

ARISTON Tel 0185-41.505
Amore a prima vista Regia di V. Salemme con M. Casagrande e V. Salemme
Or. 21.15

CARLO FELICE
Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Alle Tolone Riposo

Sala Dino Campana
Il pazzo e la monaca
Regia di S. Maifredi, scene E. . : . Lire 18/12mila

Sala Agorà
Oggi riposo Aperte pren. per «Storie sporcaccione». Fiabe sul divertimento di sporcarsi raccontate da M. Moroni Ore 16 Lire 12/10/8 mila.

TEATRO STABILE Sala Duse
Coppia aperta, quasi spalancata.
Di D. Fo e F. Rame con P. .
Or.: 20.30
Lire 45/31 mila.

A GENOVESE (t. 010 83 93 589).
Venga a prendere il da noi
Lavia con F. Bucci.
: 21 /35 mila

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (telefono 010/412.135).
«Flying Pickets» in concerto.
Or.: 21.
Lire

A SAVONA

SAVONA
La professione della signora Warren di G. B. Shaw con Anna Proclemer e Claudia Koll, regia di P. R. Gastaldi. Or. 21

ASTOR. Tel 019-854627
e il re
Or.: 16; 19, 22.
Lire 12000, 8000, 7000

IUNA 1. Tel 019-825714 7
007 Il mondo non basta.
Or.: 16-19-22
Lire 12 000, 8000 7000

CHIARA 2. Tel 019-825 714
Io amo A
Orario: 15.30, 17.45, 20, 22,30.
Lire 12 000: 7000

IUNA 3. Tel 019-825 714
La nona porta
Orario: 16; 19; 22
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Oggi riposo
Orario 15.45; 18,45, 21,45
Lire 12 000, , 7000

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Anna e il re.
Or.: 20-22.30.
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 17,30)
Lire 10.000-6000-5000.

. Tel 0182-640 427.7
Giovanna d'Arco.
Orario: 19,30, 22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16,30)

Tel 0182-51419
Onegin
Or. 21

ASTOR. Tel 0182-50 997.
007 Il mondo non basta
Or. 20.15; 22.30
(nei prefestivi e festivi anche alle 16 e alle 18.10)
Lire 10 000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo
Or. 20.15, 22.40.
(nei festivi e prefestivi anche alle 15.15 e 17.40)

VERDI 2. Tel 019-97 249
Oggi riposo
Or. 20.15, 22.40 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.30 e 17.30)

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il senso senso.
Orario: 20,15-22.30
Lire 10000-7000
(martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel. 0183-293520
Oggi riposo

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo

POLITEAMA. Tel 0183-495930
007 Il mondo non basta.
o 20.20 - 22.40
Lir

CAPITOL. Tel 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel
East is east
Ore 20.30 - 22.30

CRISTALLO. Tel
Oggi riposo

. 0184-252672
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506.060
Giovanna d'Arco
Orari (prefestivi) 15.30, tel.
Lire 12000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON Tel 0184-506.060.
007 Il mondo non basta (azione)
Orari (prefestivi) 15.30; tel. 22.30.
Lire 12000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060
Chiuso per manifestazione

ROOF-Sala 2. Tel
Chiuso per manifestazione

Annuale

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000♦	354.000	296.000

*solo Torino e

♦esclusa la domenica a Torino città

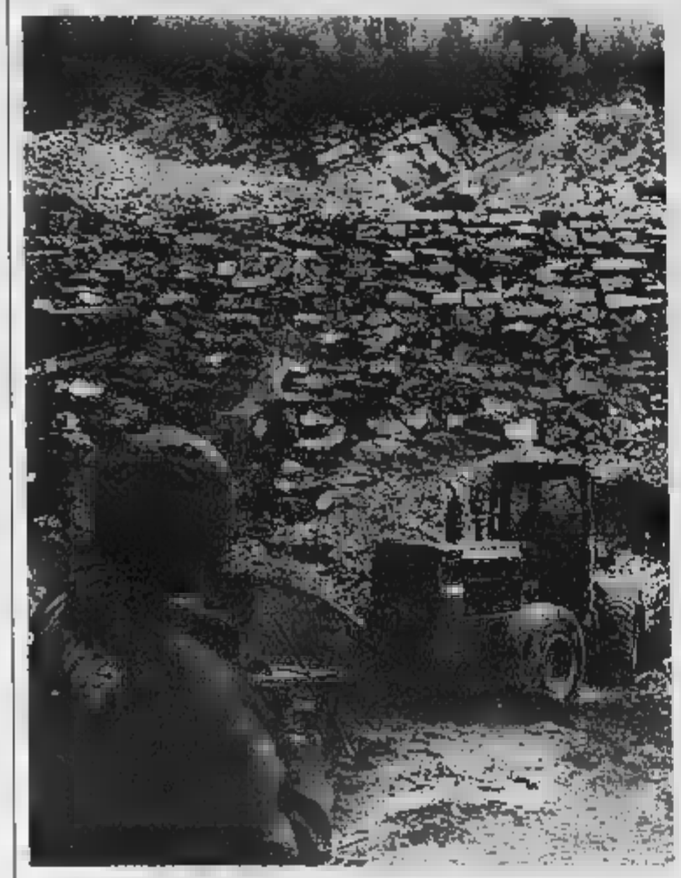
CON L'ABBONAMENTO
RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

L'impianto per il riciclaggio degli inerti sorge a S. Maurizio dei Monti: «Qui è tutto regolare»

Discarica abusiva? A Rapallo è allarme

Immediate reazioni dopo un comunicato dei Verdi



Un operaio, di spalle, indica il muro di contenimento che delimita la discarica

Giuliano Vignolo

«Scoperta mega discarica abusiva in una cava a Rapallo», è il titolo di un comunicato stampa emesso da Alessandro Benzi, capogruppo dei Verdi in Provincia. «Ma che discarica abusiva - dice Clara Cavetti della ditta Ri.Ma.Ed che gestisce il sito a S. Maurizio dei Monti. Questo è un regolarissimo impianto di riutilizzo, unico della Liguria, dove con un moderno impianto di frantumazione viene trasformato materiale proveniente da demolizioni edili, per essere successivamente riciclato». L'impianto sorge in una cava nell'area industriale di Rapallo.

«In seguito a sopralluoghi, riprese fotografiche e loro comparazione con documentazione fotografica precedente attestante lo stato originario della cava - scrive Alessandro Benzi - è stata un'incredibile situazione. Enormi muri in massi naturali, di altezza presunta di 25-30 metri, conterrebbero all'interno della cava dai 20 ai 30 mila metri cubi di rifiuti inerti (per quanto si può vedere in superficie) per un valore di mercato per chi li ha smaltiti di circa 600-900 milioni».

Secondo Benzi, i muri realizzati a secco rappresenterebbero una situazione «di grave pericolo e l'intero versante interessato dalla cava potrebbe subire dissesti idrogeologici, creando situazioni di pericolo anche per la sottostante viabilità provinciale». Spiega Clara Cavotti, moglie del titolare dell'impianto: «Il muro, realizzato con pietre di questa ex cava, ha una base di oltre 5 metri, quindi la stabilità è assicurata. Contiene materiale che proviene da demolizioni edili. Attualmente ne abbiamo un quantitativo superiore a quello che siamo riusciti a smaltire dopo il trattamento. Quando lo smaltiremo, anche il muro scomparirà».

La signora Cavotti spiega che cosa è un impianto di riutilizzo.

Nella foto di Barni I macchinari all'interno del deposito per lavorare gli inerti

Secondo le disposizioni del decreto Ronchi il materiale di risulta non può viaggiare senza documenti. Gli edili che portano il materiale all'impianto, tanto piccoli artigiani come aziende che effettuano lavori stradali per conto di Comuni, compilano un «formulario» in cui è specificato da dove parte lo «zetio», quanto pesa, dove è diretto. L'inerte viene quindi trattato nell'impianto di S. Maurizio dei Monti e rivenduto. «Una normativa europea - aggiunge Clara Cavetti - dice che nei capitolati degli appalti pubblici si deve usare il 30 per cento di questa 'materia prima secondaria'».

Aggiunge che proprio i Verdi dovrebbero essere contenti per l'esistenza dell'impianto rapallese. Avendo un posto dove portare i resti di una demolizione edile, difficilmente si creeranno le solite discariche abusive lungo le strade dell'entroterra. «Nonostante la cava sia ufficialmente dismessa, l'attività estrattiva continua», sostiene Benzi. La signora Cavetti mostra un'ordinanza del Comune di Rapallo in cui viene imposto che siano tolti alcuni speroni di roccia che potrebbero rappresentare un pericolo.

Benzi aggiunge che i Verdi sono da sempre impegnati sul fronte delle discariche abusive e che «chiederanno alla Provincia, alla Regione e alla magistratura di vigilare una campagna di monitoraggio e controllo nelle cave dismesse (in particolare in Val Graveglia) al fine di verificare l'eventuale presenza di stoccaggi illeciti di rifiuti, e tra questi di quelli tossico-nocivi». Ribatte Clara Cavetti: «Vengano pure quando vogliono a fare una carotatura del materiale». I Verdi aggiungono che per quanto riguarda lo smaltimento degli inerti chiederanno alla Provincia, che ha specifiche competenze in merito, di individuare al più presto siti idonei nel territorio, Genova compresa, per conferire i materiali.

DALLA RIVIERA

LAVAGNA

In moto contro un'auto è in fin vita al S. Martino

Grave incidente stradale ieri sera in via Moggia, nei pressi dello svincolo autostradale. Un uomo di 43 anni, Roberto Gramigni, che viaggiava su un motociclo è andato a schiantarsi contro un'auto. Dopo un primo ricovero al pronto soccorso di Lavagna il ferito è stato trasferito, in gravissime condizioni, all'ospedale San Martino di Genova.

[illegible]

Furgone abbandonato sul ciglio della strada

Ieri mattina all'inizio della strada per Borzonasca è stato trovato un furgone coricato su un fianco. Dell'autista, almeno fino a ieri sera, nessuna traccia. Probabilmente il conducente è andato a cercare un mezzo per rimettere in strada il furgone.

[illegible]

Un incontro in Comune per le aree della Mares

Incontro in Comune ieri tra rappresentanti della Filse e il sindaco Roberto Ragnasco. Argomento dell'incontro l'acquisizione da parte del Comune, per una spesa di 1 miliardo e 200 milioni, di alcune aree occupate dalla Mares, che sta trasferendosi a San Pietro di Novella e a Casarza. Il Comune si era impegnato all'acquisto dell'immobile con l'intenzione di destinarlo ad ospitare l'ufficio delle Entrate. Il ministero aveva avanzato l'offerta di fitto milioni annui per l'affitto, ma due giorni fa ha rilanciato un'offerta più bassa, cifra che il Comune ritiene non sufficiente. [g. vi.]

La spiegazione del sindaco: «Chiediamo un sacrificio per poter garantire tutti i servizi»

In arrivo a Ne una stangata con l'Ici

Sale l'imposta sulla prima casa e per gli alloggi sfitti

NE

Stangata Ici in arrivo a Ne. Lo ha annunciato il sindaco Marco Bertani ieri mattina illustrando il bilancio di previsione per l'anno in corso, che ammonta a 4 miliardi: l'imposta salirà all'8 per mille per le case sfitte. «È moralmente ingiusto tenere le case sfitte - commenta il sindaco Bertani. Sarebbe giusto che anche i Comuni della costa adottassero lo stesso provvedimento». Alta anche l'Ici per la prima casa che passa da 5,5 a 6,5 per mille. Unica agevolazione è che l'Ici per la prima casa viene lasciata al 6,5 per mille anche per i figli che hanno ricevuto la casa dai genitori. La decisione di aumentare l'Ici è stata presa anche perchè il Comune ha avuto 500 milioni per i danni dell'alluvione, somma che deve arrivare da Provincia o Regione. «Sembra che questa somma che noi abbiamo anticipato - dice l'assessore ai lavori pubblici Mario Antognoli - ci venga finanziata a breve».

In quanto all'aumento dell'Ici «era inevitabile - spiega il sindaco Bertani - per continuare a dare quei servizi che stiamo fornendo. Scuola, servizi sociali e opere pubbliche che vogliamo portare avanti. Purtroppo i trasferimenti dallo Stato si riducono, perciò chiediamo ai cittadini un piccolo sacrificio. Non aumentiamo però le altre tasse comunali, come la Tosap, non applichiamo l'addizionale Irpef per i pensionati e manterremo ad un livello minimo le tariffe per la scuola».

Una veduta di Ne, in Val Graveglia, e nel riquadro il sindaco Marco Bertani

Giuseppe Nobile, assessore alla Pubblica istruzione e turismo spiega che «pur nelle ristrettezze di questo bilancio, qualche intervento lo abbiamo indirizzato per scuola e turismo. Anche quest'anno riproporremo il centro estivo avviato lo scorso anno. Vogliamo fare anche iniziative con i Comitati per creare manifestazioni. Infine porteremo i ragazzi di Conscenti e della scuola di Statale nella zona di Nascio dove esiste un laboratorio di scultura, questo per fare conoscere ai nostri ragazzi come si crea un'opera d'arte».

Mauro Antognoli: «Abbiamo dovuto ridurre le opere pubbliche che avevamo in programma a causa della ristrettezza di bilancio. Effettueremo un'asfaltatura di alcuni tratti di strade, facendo un apposito mutuo di 198 milioni con la Cassa depositi e prestiti. In alcune frazioni, non ancora servite dalla rete fognaria, cercheremo di risolvere il problema. Vogliamo anche dotare Conscenti di un servizio igienico. Lo faremo acquistando un prefabbricato». [g. vi.]

ALASSIO collina
CASA
DI CAMPAGNA
vista mare
con vigneto, uliveto, frutteto
corpo unico/frazionato.
Prezzo impegnativo
tel. 0349.

2000
PER CHI SI ABBONA,
OGNI GIORNO

L'Asl di Chiavari per le verifiche assume due medici

Nuovo regime per il ticket scattano 30 mila controlli

CHIAVARI

La nuova disciplina riguardante il regime di esenzione dal pagamento del ticket per i malati cronici, entrata in vigore il 10 ottobre scorso, prevede che entro l'otto febbraio siano sottoposte a revisione tutte le precedenti esenzioni per specifiche patologie, ad esclusione di quelle per invalidità che mantengono la loro efficacia. Per l'Azienda sanitaria locale significa il riesame di circa 30 mila esenzioni, che per 9 mila casi può essere effettuato mediante la valutazione clinica della documentazione sanitaria. Per i restanti casi, 21 mila, occorre effettuare nuove visite specialistiche di cui, per esempio, 11 mila cardiologiche, 1 mila e 700 oncologiche e mille trecento oculistiche. Per far fronte a questo nuovo impegno di lavoro l'Asl ha assunto due medici e destinato personale di supporto che hanno consentito, fino ad oggi, la revisione di circa 6 mila pratiche.

Dalla direzione generale dell'Asl fanno sapere che non è oggettivamente possibile effettuare entro la data stabilita tutte le visite specialistiche e gli eventuali esami strumentali, se non paralizzando l'attività ordinaria con conseguente allungamento dei tempi di attesa, quindi recando danno ad altri utenti. «Poichè un termine oggettivamente incongruo non può comportare danni per gli utenti - spiega il direttore generale Franco Crupi - l'Asl garantisce e assicura la continuità del diritto all'esenzione dal pagamento del ticket per patologie, mediante il rilascio di un documento provvisorio, che sarà recapitato al domicilio degli utenti e in ogni caso riconoscendo il possesso dei tesserini in possesso da parte degli utenti. Di ciò saranno informati anche i medici di base». [g. vi.]

Aveva postumi da ictus

Scrive al computer anziano colto da crisi epilettica

VOLTRI. Un uomo di 72 anni è stato colto da una crisi epilettica ieri a Genova mentre stava scrivendo al computer. I sanitari escludono che a causare la crisi sia stata l'esposizione allo schermo, anche se ritengono probabile l'ipotesi di una recidiva di ictus. Un anno e mezzo fa l'anziano era già stato infatti colpito da un ictus e da allora aveva dei problemi di mobilità. Erano stati i medici a consigliargli di scrivere al computer, come esercizio di riabilitazione.

L'uomo è stato ricoverato all'ospedale Galliera: le sue condizioni sono stazionarie. Intorno a mezzogiorno, il pensionato stava scrivendo al personal computer, nella sua abitazione nel quartiere di Pegli, nel Ponente genovese. All'improvviso, è stato colto da una crisi epilettica. I familiari hanno chiamato il 118: i sanitari hanno soccorso in casa il pensionato, quindi lo hanno portato all'ospedale di Voltri, dal quale è stato trasportato d'urgenza al Galliera.

Per il nuovo presidente

Ordine avvocati ieri il primo turno delle elezioni

GENOVA. Avvocati «sotto» elezione. Vi sono almeno tre liste e un indipendente che corrono per la presidenza. Ieri si è svolto il primo turno e solo due avvocati hanno passato il quorum per non andare al ballottaggio.

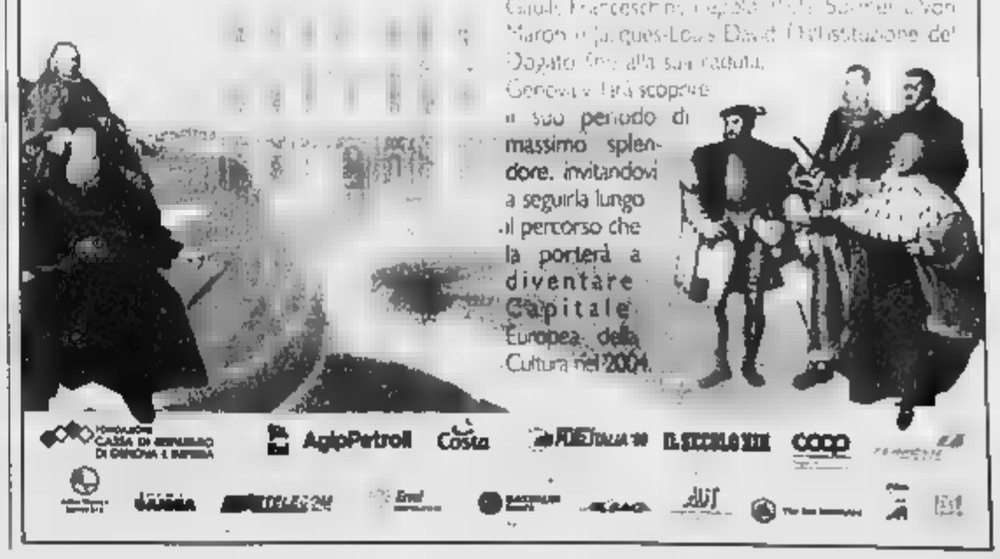
Appartengono entrambi alla stessa lista. Sono Raffaele Ruggieri con 628 voti e Aurelio Della Rella (considerato il capolista e come il più papabile per la presidenza) con 621 voti. Gli avvocati iscritti al foro genovese sono in totale duemila e 31. I votanti sono stati mille e 177 e il quorum si è quindi stabilizzato sui 589 voti. Hanno ottenuto, senza raggiungerlo, una grossa performance elettorale gli avvocati Guido Colella (444 voti), Enrico Franchini (440) Francesco Poggi (434) Paolo Anchini (433), tutti della lista Di Rella e Luigi Cocchi (414) della lista concorrente. Il ballottaggio è fissato per il 1° febbraio. [a. l.]

ARTE E SPLENDORI NEL PALAZZO DEI DOGI

GENOVA PALAZZO DUCALE
DICEMBRE 1999
28 MAGGIO 2000

Questa straordinaria città divorante il mondo è la più grande avventura umana del secolo XVI.
Genova sembra allora la città dei miracoli...

Così Fernand Braudel definisce la Genova del millecinquecento, una città ricca di fermenti politici e culturali che ne decretarono la fortuna fino alla fine del XVIII secolo. E così la ripropone oggi la mostra "El Siglo de los Genoveses e una lunga storia di Arte e Splendori nel Palazzo dei Dogi" che espone circa quattrocento opere di artisti come Van Dyck, Rubens, Strozzi, Piazza, Giordano, Tintoretto, Guercino, Guido Reni, Luca Giordano, Guido Francesconi, Tiepolo, Pietro Sorri, Van Mander e Jacques-Louis David. L'allestimento del Dogato fino alla sua caduta.
Genova vi farà scoprire il suo periodo di massimo splendore, invitandovi a seguirla lungo il percorso che la porterà a diventare Capitale Europea della Cultura nel 2004.



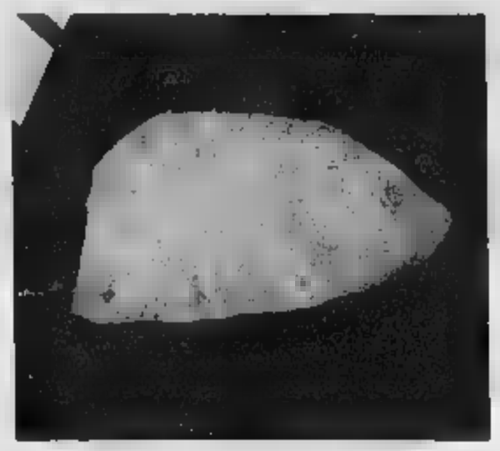
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia · AgipPetroli · Costa · Il Secolo XIX · coop · Enel · Esso

Indirizzo : http://www.lastampa.it/
www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi.
sulla vita
con i

In Alta Val Bormida e in Riviera si sono ripetuti i fenomeni che stanno mettendo in allarme mezza Europa

Bombe di ghiaccio sul Savonese

Segnalazioni a Calizzano e Varigotti



E' di dimensioni notevoli (a destra) il blocco di ghiaccio caduto a Calizzano. Alcuni abitanti, nella foto l'accaduto nel bar Massone, dove i carabinieri (in basso) hanno svolto i primi accertamenti (FOTO G. CHIARAMONTI)

Il sindaco Tabò ha avvertito i carabinieri. La magistratura ha già aperto un'inchiesta

Barlocco

CALIZZANO

Un blocco di ghiaccio è caduto anche a Calizzano. Erano le 6,50 di ieri, quando al numero civico 25 di via Garibaldi, nel centro storico del paese, Elisa Buscaglia vede piovere dal cielo un grosso frammento che cade ad una ventina di metri di distanza da lei.

Nell'impatto, la «meteorite» ghiacciata in parte si sgretola. A terra rimane un blocco del peso di circa 900 grammi. Prima di riporlo accuratamente in un frigoriaro è stato infatti messo su una bilancia.

Nello stesso istante, Marinella Balloni, che abita nelle vicinanze, svegliata di soprassalto dal «botto», si affaccia alla finestra. In quel momento via Garibaldi, a quanto si esclude la presenza della Buscaglia e di Ernesto Massone, titolare dell'omonimo bar, sulla soglia del suo locale, è completamente deserta.

«Ho sentito un rumore sordo. Immediatamente ho pensato fosse crollato un cornicione, ma poi ho visto il blocco di ghiaccio» sul selciato, la Balloni.

In pochi minuti, manco a dirlo, la notizia fa il giro del paese. E arriva alle orecchie del sindaco Giuseppe Tabò, che allerta i carabinieri, la prefettura e l'Arpal. Di fronte a eventi del genere, meglio esagerare.

«Sulle prime pensavo si trattase di uno scherzo, sull'onda della pioggia di blocchi di ghiaccio verificatasi in altre parti d'Italia», dice il sindaco, appellandosi al vecchio adagio secondo cui fidarsi è bene, non fidarsi è meglio.

Per sicurezza, tuttavia, il blocco viene immediatamente raccolto e, avvolto in una borsa di nylon, messo in un frigorifero del bar Massone, dove nei ripiani superiori campeggiano in bella mostra invitanti pasticcini e torte.

«Anch'io ho sentito quel rumore», assicura Eugenio Cirio, arzillo e sornione pensionato che, attorno ad un tavolino del locale, davanti ad una bottiglia di vino rosso, commenta insieme ad un gruppo di amici quanto accaduto di buon mattino in paese.

Nel pomeriggio, poi, il grosso frammento di ghiaccio viene posto sotto sequestro dalla magistratura, su disposizione del procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico.

Scattano, quindi, da parte degli inquirenti, i primi controlli per stabilire se la «meteorite» è davvero caduta dal cielo o se non sia il frutto di una burla accuratamente preparata e compiuta da qualche buontempone.

Nelle prossime ore, un laboratorio specializzato inizierà ad analizzare la composizione del blocco di ghiaccio, per conoscerne le caratteristiche e tentare di scoprirne anche la provenienza. Non sono molti, tuttavia, a sperarlo, visto quanto è successo altrove in situazioni analoghe.

In attesa dei risultati delle analisi, intanto, Calizzano non disdegna l'inevitabile curiosità e interesse che la «meteorite» ghiacciata ha scatenato.

Un'improvvisa curiosità, dunque, che di certo non fa male al turismo, di cui il paese dell'Alta Val Bormida è. E fra il serio e il faceto, come nel suo stile, il sindaco Giuseppe Tabò si interroga sul da farsi. E, sorridendo, pensa ad improbabili elemetti per proteggersi da eventuali, nuove «piogge». Due blocchi di ghiaccio sono stati segnalati ieri anche in provincia di La Spezia, tra Sarzana e Bocca di Magra.

Eugenio Cirio ha sentito distintamente il rumore del blocco di ghiaccio, mostrato (a sinistra) da un carabiniere

Marinella Balloni si è affacciata alla finestra di via Garibaldi dopo aver sentito il colpo. In quel momento la strada era quasi deserta

Ernesto Massone, titolare del bar di Calizzano diventato il «centro» delle indagini e della curiosità di tutto il paese

Il sindaco Giuseppe Tabò, che abita a pochi passi, ha subito avvertito la stazione dei carabinieri

«Ho sentito un boato»

Nella frazione di Finale ci sono molti testimoni

Sergio Martino nel luogo in cui è caduto il pezzo di ghiaccio

Augusto Rembado

FINALE

«Abbiamo sentito un botto forte. Sembrava che qualcuno avesse battuto con violenza contro le tapparelle della casa. Ci siamo spaventati e siamo usciti subito in strada. A terra, al centro della via, illuminati dai lampioni c'erano pezzi di ghiaccio».

Sergio Martino, residente a Finale Ligure, racconta il fenomeno che si è verificato alle 22,30 di martedì in via Vecchia a Varigotti a circa 250 metri dalla via Aurelia.

Spiega: «Ero in un appartamento, al civico 16, con alcuni miei inquilini milanesi. Stavo sistemando un po' di cose prima della loro partenza fissata per la mattina successiva. All'improvviso abbiamo sentito il colpo. I milanesi hanno pensato subito ai ladri o a qualcuno che stava forzando una finestra. La zona di via Vecchia è deserta in questa stagione, ci sono solo delle seconde case. I furti in questi mesi sono stati numerosi».

Prosegue Sergio Martino: «Dopo il primo momento di incertezza siamo usciti in strada. Non c'era nessuno, faceva solo molto freddo. Via Vecchia è una strada chiusa, non si vedeva anima viva. A una ventina di metri dall'ingresso del mio alloggio, quasi al centro della sede stradale c'erano i blocchi di ghiaccio. Il più grande era appuntito, era certamente di oltre un chilo, gli altri pezzi si sono sparsi nel raggio di una decina di metri. Quasi certamente dal cielo è arrivato un unica grande palla che si frantumato sulla strada a pochi metri dall'auto dei miei inquilini. Ho pensato subito ai fatti di questi giorni che avvengo in mezza Italia anche perchè se ne sta parlando molto».

Il freddo della notte ha conservato il ghiaccio sino alla tarda mattinata di ieri. Poi il sole lo ha lentamente sciolto. Sergio Martino ha segnalato l'episodio ai vigili urbani di Finale Ligure.

Conclude: «La grande palla di ghiaccio era del tipo di quelle descritte dai giornali, molto sporca fuori e dentro. Chissà quanti altri blocchi sono caduti dal cielo in zone boschive e nessuno se ne è accorto. C'è solo da sperare che non finiscano in testa a qualcuno, considerati le dimensioni e il peso di questi misteriosi blocchi di ghiaccio».

E la morsa del gelo non si attenua

A Genova e Imperia termometro sotto zero Di notte avremo ancora temperature polari

IMPERIA

Il gelo attanaglia le città liguri. Era molto tempo che dalle nostre parti non si registravano temperature così rigide. Ieri a Genova, che città «calda» per la verità non è mai stata, il termometro segnava -1. Savona è andata vicina a un grado. Imperia ha superato tutti: - 1.8. Insomma i Liguria si battono i denti. E se nel Savonese piove ghiaccio, nell'entroterra di Imperia non si balla di gioia: a Monesi ieri notte la colonnina di mercurio ha toccato i -9, a Pieve di Teco i -7.

E la psicosi delle pietre che cadono misteriosamente dal cielo ha coinvolto anche l'entroterra imperiese. Ieri sera intorno alle 18 qualcuno ha segnalato ai Vigili del fuoco che a Ranzo era precipitato un blocco di ghiaccio. L'allarme è scattato immediatamente e i pompieri hanno avvertito i carabinieri di Pieve che hanno fatto un sopralluogo in borgata Fontinone. Falso allarme: i militari hanno accertato che il blocco di ghiaccio altro non era che una piccola lastra provocata dal gran freddo e chissà come scivolata da un tetto.

La morsa del gelo non sembra però attenuarsi, almeno a breve termine. L'Osservatorio meteorologico di Imperia prevede un aumento graduale delle massime mentre le minime rimarranno basse. Come dire un po' più caldo di giorno e sempre molto freddo di notte. A proposito di gelo ci sono da registrare, infine, alcuni episodi a Imperia fra cui la caduta di un giovane scivolato in motorino e un intervento dei vigili del fuoco bloccato in una strada di periferia a cause delle lastre di ghiaccio sull'asfalto.

[giu.gel.]

Ecco come si presentava ieri la fontana in piazza Settembrini a Sampierdarena

Nelle prime settimane dell'anno si sono ripetuti i raid teppistici e le scritte oscene sui muri della città

Spotorno presa di mira dalle «baby-gang»

L'assessore ai Servizi sociali vuole dai giudici una pena esemplare

SPOTORNO

Atti vandalici e scritte oscene sui muri. Da Spotorno arrivano «inquietanti segnalazioni» di raid teppistici messi a segno da mini-gang di ragazzi e ragazze adolescenti che nelle prime settimane del 2000 hanno colpito le varie parti della città. Sono una dozzina i minorenni denunciati. Dura la reazione dell'amministrazione comunale. L'assessore ai servizi sociali Claudio Gentili chiederà «di essere ascoltato dai giudici per proporre una pena esemplare».

Numerosi gli episodi. Per i danneggiamenti a panchini, punti luce ed altro, sono stati identificati un gruppo di ragazzi fra i 15 e i 17 anni, solo alcuni dei quali residenti a Spotorno. Sono invece 7 le ragazze, di età compresa fra i 12 e i 14 anni residenti a Spotorno, sorprese ad imbrattare muri della città con scritte oscene. Sorprende la mini-gang tutta al femminile. C'è chi tende a definire questi episodi «normali ragazzate» chi, come l'assessore Gentili, teme siano invece il sintomo di un «disagio giovanile ben più profondo». Le giovani sono già state denunciate dal comandante della polizia municipale Andrea Saroldi.

Un ultimo episodio è avvenuto pochi giorni fa in struttura sportiva cittadina. Un ragazzino ha colpito un coetaneo ad un braccio (prognosi di 7 giorni), con una mazza da hockey dopo un litigio.

Commenta l'assessore ai servizi sociali: «Non credo che tutto questo sia molto normale, per la presenza di così tanti ragazzini in giro di notte, per certe scritte lette sui muri, per i danni riscontrati. Non voglio sentire parlare di emarginazione. Da noi i problemi non sono questi. Quasi tutti i ragazzi protagonisti degli episodi hanno alle spalle famiglia del tutto normale. Anzi molti genitori sono stati i primi ad essere sconcertati dalle gesta dei figli. Si deve fare di più. Intanto chiedere a chi ha competenza una certa severità. Come Comune abbiamo in mente un progetto per "incontrare" tanto i ragazzi quanto i loro genitori».

[a. r.]

GENOVA

Chiesta rogatoria a Genova

Una richiesta di rogatoria internazionale della magistratura francese è arrivata alla Procura generale di Genova per poter ascoltare i responsabili del Rina (Registro navale italiano) in riferimento al disastro ecologico provocato dalla petroliera maltese Erika, affondata il 12 dicembre al largo della Bretagna. Secondo la magistratura francese, le responsabilità sarebbero dell'armatore, delle compagnie petrolifere che hanno noleggiato negli ultimi anni la nave e del Registro navale italiano che avrebbe dovuto controllare più accuratamente lo stato della petroliera e accertare «debolezza della sua struttura». A questa conclusioni è infatti giunto il primo rapporto predisposto dall'Ufficio inchieste sugli incidenti in mare che escluderebbe responsabilità da parte dell'equipaggio. Sull'ammissione della rogatoria, la Procura generale di Genova dovrebbe decidere venerdì.

Via P. Boselli 1 ang. P.zza Saffi - SAVONA - Tel. 019.824650
Presenti a "Oggi Sposi" Residence Loano 2 - LOANO - 28-29-30 gennaio
Orario date: venerdì 21.45 - 29 ore 17.00 - 21.45 - domenica 30 16.00 - 18.00
PER I BIGLIETTI-INVITO TELEFONARE AL N. 019.824650

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio

a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il gip conferma l'arresto dell'algerino per spaccio di droga e omicidio colposo

Tutto il paese ha detto addio a Tito

Rocchetta di Cengio: commozione al funerale

Camurano

C'era tanta gente, ieri, al funerale di Cristiano Defilippi, detto «Tito», il ventisettenne trovato cadavere ai margini dell'ex casello Montezemolo, ucciso, presumibilmente, un'overdose di eroina. Tanta gente di Rocchetta, la frazione arrampicata sulla collina sopra Cengio, venuta dare l'ultimo saluto a un ragazzo che aveva visto nascere.

E c'erano tanti giovani, dentro e fuori la piccola chiesa. Ed allora molti se ne stavano appoggiati muri della piazza fronte al sacrato. Gli occhi bassi, il viso sferzato vento gelido e cattivo. Alcune ragazze che scoppiano a piangere quando dall'ombra del portale ricompare bara sorretta spalla da alcuni amici e dal fratello, seguita dai genitori.

Una storia di droga. Forse in altri posti si farebbe presto a liquidare così la faccenda. Non qui, dove tutti si conoscono. Dove sono molti i ragazzi che, almeno una volta hanno scherzato o bevuto vicino a Tito, così gli amici chiamavano Cristiano. Non qui, dove gli abitanti della frazione conoscono bene i genitori e il fratello, sconvolti dal dolore, così come conoscevano bene quel ragazzo che, si sapeva, aveva imboccato una brutta strada, ma che

Cristiano Defilippi, detto «Tito»

ha mai fatto male una mosca, che lavorava ed aveva passioni i cani o curare l'orto.

Così molti conoscono G.M., il ragazzo che era con lui, quella maledetta sera, che l'ha abbandonato, forse già morto, forse solo agonizzante. Così anche quella famiglia, rispettabile altrettanto sconvolta, o l'amicizia che legava i due ragazzi. Un'amicizia che, però, l'effetto della droga ed il panico hanno calpestato.

E forse per questo fra i giovani non c'è nemmeno più rabbia, ma una sorta di amarezza e sbigottimento profondo che nemmeno il vento gelido la voce tonante di don Paolo Torta, che officia il rito funebre, riesce a cancellare.

Significativo il commento di un ragazzo, amico entrambi: «Non ci sono parole per commentare quello che è accaduto, o giustificare quello che ha fatto G. M., se non il panico e lo stordimento. ha assicurato che ha chiamato il 118, che chiamata è anche rimasta in memoria sul telefonino e che era sicuro che lo trovassero. Ma sarebbe bastato portarlo in un ospedale, o dare l'allarme in uno dei bar non lontani e forse... Erano molto amici, e credo che, al di di ogni pendenza penale, la sentenza più dura vivrà per sempre dentro di sè, anche se ciò non riporta in vita Tito».

E, sul fronte dell'inchiasta, il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato il fermo di Ali Maz, applicando la misura cautelativa della carcerazione. Il ventisettenne algerino, che continua negare ogni addebito, è accusato di spaccio omicidio colposo aggravato. Ipotesi, quest'ultima, che dovrà, però, essere confermata dal referto dell'autopsia.

Per M.G., invece, rimane la denuncia a piede libero per omissione di soccorso.

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

mirino dei vigili urbani le cinture di sicurezza

Cinture di sicurezza nel mirino dei vigili cairesi. Sarebbero oltre una ventina le contravvenzioni, per un importo di 60 mila lire ciascuna, elevate nel giro di pochi giorni dalla polizia municipale. Secondo i primi dati, infatti, grosso modo il cinquanta per cento degli automobilisti fermati viaggiava senza averle allacciate. [m. ca.]

CAIRO M.

Le centraline segnalano: «buona» la qualità dell'aria

Migliora la qualità dell'aria in Val Bormida. Dai dati rilevati dal Centro operativo provinciale e dall'Arpal, infatti, la qualità dell'aria è stata giudicata «buona» a Cairo Montenotte, Carcare e Cengio. Qualche tempo fa, invece, la situazione non era risultata così confortante. [l. b.]

Indagini per l'incendio della legnaia Montecala

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri per risalire all'autore dell'incendio divampato nella notte tra domenica è lunedì in una legnaia che sorge accanto ad un casolare di località Montecala, a Cosseria. E la seconda volta in poco tempo che la legnaia viene data alle fiamme. Ora i carabinieri stanno intensificando le indagini. [l. b.]

Provvedimenti del Comune per la protezione civile

Bandiere di colori diversi per allertare la popolazione in caso di calamità naturali. E' quanto sta predisponendo il Comune nell'ambito di un piano di protezione civile che prevede, anche, un informazione capillare sia riguardo i «codici» delle bandiere, sia come comportarsi a seconda della zona. [m. ca.]

L'opinione del presidente del Consorzio

Il depuratore di Dego continua a funzionare

Prorogata l'autorizzazione provvisoria a scaricare nel fiume le acque trattate

DEGO

Il depuratore consortile continuerà la sua attività.

Decisa, nella riunione di ieri, in Provincia, la proroga temporanea dell'autorizzazione provvisoria per scarico nel fiume. Una soluzione che darà modo all'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl 2, di reperire ulteriore documentazione onde esprimere un giudizio definitivo presumibilmente entro la fine del mese.

Insomma, anche se nessuno lo dice apertamente, l'impressione è quella di una sorta di «marcia indietro» dell'ufficio Asl o, se si vuole, il sottolineare la valenza esclusivamente preventiva dell'intervento, dopo il clamore suscitato dalla richiesta di sospendere l'autorizzazione al funzionamento del depuratore fino a che non fossero individuate ed eliminate tutte le cause di infiltrazioni. Richiesta che si basava sulle valutazioni espresse sia dalla Commissione collaudo, sia nella perizia in incidente probatorio eseguita nell'ambito dell'inchiesta condotta dal procuratore Maurizio Picozzi.

In definitiva, in queste due valutazioni si sottolinea come, se le infiltrazioni verso l'interno sono accertate, non è valutabile, ma allo stesso modo ipotizzabile, un percorso inverso, ovvero la perdita di acque nere raccolte dal collettore tramite gli allacci già operativi e fuoriuscenti dalla condotta attraverso le giunzioni sconnesse.

Da qui la richiesta dell'Asl, che per ora non è stata accolta. «E non poteva essere altrimenti», commenta il presidente del Consorzio Depurazione, Lorenzo Moretti, che spiega: «Premesso che siamo noi i primi a chiedere chiarezza, non dobbiamo dimenticare che nessun controllo od analisi ha mai accertato fuoriuscite verso l'esterno che vengono solo ipotizzate. Non dimentichiamo nemmeno, che se l'impianto dovesse essere ferosato, allora i liquami tornerebbero ad essere scaricati direttamente in fiume, con un danno ovviamente di gran lunga maggiore rispetto ad eventuali minime perdite mai accertate».

Ma ecco l'intervento di Giorgio Magni, di Rifondazione Comunista, da sempre in prima linea sul depuratore: «Il ragionamento di Moretti non è sbagliato, ma allora, dica chiaramente quanti sono gli allacciamenti concretamente operativi. Perchè, mettiamo il caso, se su 40 allacciamenti previsti, solo 10 sono realmente collegati, mentre gli altri continuano a scaricare in fiume, allora sarebbe sicuramente meglio intervenire ora sulla condotta, verificando le perdite e risolvendole, piuttosto di trovarci nei guai quando tutti gli allacci saranno davvero operativi». [m. ca.]

Trasferito dal carcere in ospedale giudiziario

Cairo, sparò al padre «Ha problemi psichici»

SAVONA

E' stato disposto il trasferimento in un ospedale psichiatrico giudiziario per Flavio Rizzo, gommista di 28 anni di Cairo che nell'agosto aveva sparato due colpi fucile al padre, Giorgio, di 57 anni.

Il provvedimento porta la firma del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, e verrà ora notificato presso carcere dove è rinchiuso il giovane. Questa disposizione è stata assunta dal giudice in una fase ancora preliminare dell'inchiesta, nell'ambito dell'incidente probatorio disposto sempre dalla dottoressa Giorgi, ha deciso la diversa misura cautelare alla luce delle prime indicazioni del perito.

Flavio Rizzo è formalmente indagato per tentato omicidio. La notte del agosto scorso era arrivato a casa dei genitori, salito nell'alloggio, aveva preso il fucile calibro 12 del padre e quindi era riuscito, per appostarsi tra i cespugli attorno alla casa. Qui ha atteso l'arrivo del padre, che ogni sera solito portare da mangiare agli animali. E qui gli ha sparato due colpi, che hanno raggiunto l'uomo al torace e al bacino.

Il fucile vi trovato dai carabinieri sul terreno, luogo della sparatoria. A Flavio i militari arrivano due ore più tardi i fatti: è a casa, dice che stava dormendo, ci sono dei vestiti in tinozza. Il giovane viene portato in caserma, sentito magistrato di turno, sostituto Domenico Pellegrini. E' assistito dall'avvocato Attilio Bonifacino.

Flavio avvale della facoltà di rispondere. Quattro più tardi, però, il giovane cambia idea: fa convocare il legale, e confessa. Al magistrato Flavio parla dissapori familiari, tensioni che sarebbero andate avanti da diversi anni e che si sarebbero ulteriormente aggravate quando è andato a vivere da solo. «Mi ricordo solo di violenze, insulti, grida» racconterà. Da qui il fermo di polizia, e il trasferimento nel di Sanremo. (f. p.)

PIANA CRIXIA

Gli abitanti di Cheilini

Esposto-querela per il ripetitore della «Telecom»

PIANA CRIXIA. Un esposto sul ripetitore Telecom in località Cheilini. A presentarlo, l'avvocato Flavio per di alcuni residenti. Il documento, indirizzato alla Procura di Savona e, per conoscenza, all'Arpal, ripercorre la storia dell'installazione della stazione radio base per telefonia cellulare, sottolineandone il carattere «provvisorio, al solo fine di eseguire prove tecniche di trasmissione.

Condizione, secondo i querelanti, «evidentemente disattesa, visto che risale allo scorso settembre». Rimarcando, inoltre, come «nessuna concessione edilizia è stata rilasciata dal Comune, nè la Tim ha provveduto al deposito ufficiale degli studi ambientali e sanitari necessari». Nell'esposto si chiede, pertanto, di accertare «la legittimità dell'installazione; l'esistenza, la natura e l'intensità di onde elettromagnetiche». [m. ca.]

Rivolto ai disoccupati

Corso Ial per carpentieri in metallo

CARCARE. Lo Ial promuove un corso di 600 per carpentiere in metallo rivolto 12 disoccupati. Il corso, che prevede una fase di tirocinio pratico presso le aziende della zona della durata 300 ore, è completamente gratuito e prevede, al termine, un servizio di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Del resto, la scelta di questa particolare figura professionale deriva dalla constatazione di come esistano concrete opportunità occupazionali parto metalmeccanico, confermate anche dalla ricerca effettuata, la scorsa primavera, dal Centro, presso aziende metalmeccaniche del comprensorio nell'ambito della rilevazione di opportunità occupazionali per lavoratori in mobilità. Le iscrizioni devono pervenire entro il 16 febbraio, rivolgendosi alla segreteria dello Ial (tel. 019/518377). [m. ca.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA ASSURDO FURTO INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

la POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine in collaborazione con la Concessionaria:

AUTO PARIGI

GENOVA - Corso Europa, 440 - tel. 010/38.13.91

Canzoni «a cappella» al Modena: curiosità per il concerto del gruppo inglese nato nell'82

Rock senza musica con i Flying Picketts

Al Dielleffe c'è il reggae di Andrew, figlio di Peter Tosh

Andrew Tosh, figlio del re del reggae giamaicano Peter Tosh a Boagoa, il gruppo rock vocale inglese dei Flying Pickets al Modena e poi al Fitzcarraldo, musicisti e ballerine di flamenco al Picasso Pub di Sori, jazz con Armando Corso al Louisiana ed etno jazz sardo con Enzo Favata al Civico della Spezia, il rock al New Bulldog di Serra Riccò, fra gli appuntamenti della serata a Genova, in Riviera di Levante e dintorni.

NEW BULLDOG. Serata rock con la band Mr.Alverz, alle 22.30, nel music club di Serra Riccò.

[illegible] Discobar, danze , wine bar e ristorante al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, a Genova (Centro dei Liguri).

BOAGOA. Giovedì sera a tutto reggae, alle 22, al Dielleffe di Sampierdarena, dove la rassegna Boagoa organizzata dallo Psyco Club presenta un concerto di Andrew Tosh, figlio del grande Peter Tosh, una autentica leggenda mondiale, con Bob Marley, del reggae giamaicano.

Con Andrew Tosh saranno sul palco la sua band di cui fa parte il bassista «paterno» Fully Fullwood. Al termine del concerto, ancora musica reggae con i dj del Count Jo Jo di Savona. Ingresso lire 20 mila, 15 mila soci Psyco.

MODENA. Concerto dei Flying Pickets, il primo gruppo europeo di rock «a cappella», questa sera, alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Nati nel 1982 in Inghilterra, in meno di un anno, la loro versione di «Only You» degli Yazoo raggiunge la vetta delle classifiche dei dischi. I Flying Pickets presenteranno, con l'ausilio delle sole voci, cover di famosi brani pop, da «Englishman in New York» di Sting, «Master Blaster», di Stevie Wonder, «Billy Jean», di Michael Jackson, «Purple Rain» di Prince e altri. I biglietti per il concerto dei Flying Pickets sono in vendita a 35 mila e 30 mila lire.

Il gruppo inglese dei Flying Picketts si esibisce questa sera al Modena: rock «a cappella» senza accompagnamento musicale

FITZCARRALDO. «Notte del Fuoco» con Andrea Ceccon (Voci Atroci), alle 23, al Fitzcarraldo Café, in Piazza Cavour, a Carignano. Fra i numerosi ospiti della serata anche i Flying Pickets, protagonisti dello spettacolo al Modena.

PICASSO PUB. Serata di flamenco con Marco Galvagno e Luca Pizzimbone alla chitarre e le danzatrici Kelly e Mabel, alle 22,30, al Pablo Picasso Pub di Sori.

PIPER INTERNET CLUB. Nel locale di Corso Europa, fra oltre la sede Rai, direzione levante, alle 22, serata di musica con il dj Cristian.

LOUISIANA. Concerto jazz di Armando Corso al pianoforte e del Duo Colombo, formato da Egidio Colombo, banjo e chitarra e Roberto Colombo chitarra. ingresso lire 15 mila per i soci del Louisiana.

DOLCE VITA. Lap dance e attrazioni internazionali nel moderno night club, in Piazza Rossetti, a Genova.

BLUE SEAGULL. Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare di Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della Riviera di Levante.

[illegible] POLPO. Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carruggio di Sestri Levante.

[illegible] Giovedì sera con la musica dal vivo, alle 22,30, al Trocadero di Cavi di Lavagna.

LA SPEZIA. Concerto etno-jazz di Enzo Favata «Voyage in Sardaigne» di Enzo Favata e la sua band, il gruppo Cuncurdo di Castelsardo e il Quartetto d'Archi Alborada, alle 21, al Teatro Civico della Spezia. [m. b.]

Modelena

Domani recital di Enrico Lisei

GENOVA. Serata dedicata alla canzone d'autore, domani, alle 23, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, nel centro storico genovese,con Enrico Lisei.

Genovese, cantautore una solida preparazione musicale alle spalle, Enrico Lisei è tra gli artisti più interessanti della scena genovese.Enrico Lisei ha collaborato con Francesco Baccini, come autore di «I wish», dell'album «Cartoon», «Giulio Andreotti» e «Mago Ciro» di «Nomi e cognomi» e ha firmato diverse sigle televisive fra cui «Viva Colombo» per Raiuno.

Nel recital al Cafè Teatro La Madeleine, che prosegue, attivissimo, una programmazione molto diversificata, di teatro, alla musica, alla poesia, il cantautore genovese sarà accompagnato da Claudio Rossi (chitarra, violino) che ha suonato con Francesco Guccini, Elio e Le Storie Tese e Angelo Branduardi. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Con «Punentin a Zena» nell'aula magna del Cepu

Oggi alle 17, nell'aula magna del Cepu, in Piazza Galeazzo Alessi, a Carignano, le associazioni «Punentin a Zena» e «Accademia Colombo e le due riviere» presentano il reading poetico «La mia poesia e.. io vi racconto». Ingresso libero.

TELEVISIONI

L'impresa di «Luna Rossa» nel Salotto di Telecittà

Si parlerà anche del successo di «Luna Rossa», questa sera, alle 20,45, nel «Salotto di Sirianni», su Telecittà. A parlare della grande sfida per la Coppa America di vela sarà in studio il presidente dello Yacht Club di Genova Carlo Croce. Fra gli altri ospiti della trasmissione, il nuovo acquisto del Genoa Strada, Piero Battara e i giocatori della squadra di calcio dei giornalisti guidata da Giovanna Rosi e, ancora, la formazione delle «cubiste» genovesi.

[illegible]

Corsi di Don Duglio al cinema San Siro

Questa sera alle 21, al cinema parrocchiale di San Siro di Nervi, è in programma una nuova lezione del [illegible] teologia tenuto da Don Claudio Duglio. Tema della serata: «Questioni teologiche non sindacali» sulla parabola descritta nel «Vangelo del Regno».

[illegible]

Conferenza al Tunnel sulla «Croce del Sud»

Il Garden Club di Genova organizza oggi alle 17, al Circolo Tunnel, in Via Garibaldi, l'architetto Adriana Balestri presenterà il documentario, con diapositive, «La Croce del Sud».

FUMETTI

Cartoon d'autore in [illegible] Bogliasco

Al centro Berto Ferrari di Bogliasco è aperta fino a domenica la mostra di fumetti d'autore «I Pirati», a cura di Silvano e Gabriella Scotto. Orario feriale e festivo 15,30-18,30. Ingresso libero.

GOETHE [illegible]

Festa a Palazzo Spinola per la direttrice Herrmann

Festa d'addio della direttrice del Goethe-Institut Genua Karin Herrmann, questa sera alle 17,30, a Palazzo Spinola di Piazza pellicceria, a Genova. Nel corso della cerimonia verrà dato il benvenuto al [illegible] direttore dell'Istituto Hans-Friedrich Schuckall. Cerimonia a inviti.

EXPO

La Compagnia Grand Bal alla Città dei Bambini

Fino al 5 febbraio, la Città dei Bambini nel Porto Antico ospita l'animazione coreografica Primi Passi della Compagnia Grand Bal. Allo show della coreografa francese Isabelle Magnin è riservata una sessione per i bambini dai 4 ai 14 anni, la proposta è allestita anche per i più piccini. Il prezzo del biglietto è di lire 10 mila. Gli spettacoli si tengono alle 10 e alle 11,20. [m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Corte: nuovo lavoro dell'attore-autore di «Racconto del Vajont»

Paolini tra bestie e uomini

Musica e parole attraverso l'Italia «vera»

Roberto Iovino

GENOVA

Finisce con un improbabile ma suggestivo dialogo a distanza, fra Veneto e Sicilia, fra Zanzotto e Buttitta, lo spettacolo «Bestiario italiano» che Marco Paolini propone alla Corte da martedì sera con la cooperativa «MobyDick».

Alla prima, folto pubblico e successo via via crescente fino ai calorosissimi applausi finali con ripetute richieste di bis.

Paolini, una lunga attività di attore e di autore, è noto soprattutto per la fortunata realizzazione del «Racconto del Vajont» per il quale ha ricevuto importanti riconoscimenti: il Premio Speciale Ubu 1995 per il teatro Politico, il Premio IDI 1996 per la migliore novità italiana e l'Oscar della televisione per il miglior programma del 1997.

Da alcuni anni ha avviato una ricerca sui «Bestiari» che si è concretata in una serie di spettacoli e di scritti. Nel più recente, «Bestiario italiano», i canti del gas» (in scena dall'Estate Veronese '99) Paolini immagina un viaggio attraverso la penisola, fra disincanti e ossessioni che fotografano le inquietudini e le assurdità del nostro tempo.

L'italiano si scioglie nelle inflessioni regionali, la prosa confluisce in versi poetici: umori dialettali vivaci, coloriti, illuminanti con quelle verità apparentemente banali che i grandi poeti sanno rogliere universalizzandole.

E' l'Italia multiforme, avventurosa e intraprendente, dalle svariate lingue, quella che cerca di conciliare la propria identità nazionale con l'irrinunciabile rispetto per le tradizioni locali.

Paolini percorre idealmente strade e autostrade, inseguendo mete che paiono irraggiungibili e che suggeriscono al viaggiatore argomenti diversi: la politica gioca naturalmente un ruolo determinante soprattutto nella prima parte in cui l'attore ripensa al Veneto, brulicante di fabbriche e di imprenditori («Siamo uomini e commercialisti?»).

Ma sono riferimenti alla Palermo coraggiosa che lotta contro la mafia (adesso, dice Paolini, si preferisce parlare di racket, un termine più europeo e moderno), alle discariche per le quali l'Italia detiene non invidiabili primati, alle autostrade talmente pericolose da richiedere vere e proprie guide illustrative quasi si trattasse di piste alpine.

Marco Paolini in «Bestiario italiano»

Le parole sono sostenute dalla musica. A offrirla, un solido gruppo di sei strumentisti e cantanti: Daniela Basso, Silvia Busato (splendida voce), Cristina Veltrone, Stefano Olivon, Lorenzo Pignatelli, Francesco Sansalone.

Melodie e ritmi, abilmente ricreati, che creano le atmosfere sulle quali Paolini costruisce monologhi spigliati, scivolando qua e là nei versi dei poeti: da Calzavara, Marin e Zanzotto, giù fino a Buttitta (il suggestivo «I.i vuci di l'omini»), da «Ilora» di Grisancich a «Arillo» di Di Giacomo.

Non si tratta di semplici letture. I versi spesso si trasformano in parole musicate e addirittura in suoni, rimbalzando nelle varie voci del gruppo.

E' il caso di «Litania» di Caproni («testimone» per la Liguria con Eugenio Montale), con una Genova dalle mille facce, dagli infiniti umori, «Genova, di tutta la vita», rivissuta con efficacia attraverso una emozionante coralità di polifonia musicale e testuale.

«Bestiario italiano» starà in scena fino a domenica. La prossima settimana la Corte ospiterà invece «Pene di cuore di una gatta francese» di Alfred Arias e René De Ceccaty.

Duse: «Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame

Femminismo: prova del nove negli [illegible] '80 dell'incertezza

Paolo Lingua

GENOVA

«Coppia aperta, quasi spalancata» di Dario Fo e Franca Rame, andata in scena ieri l'altro al teatro Duse, nell'edizione del Teatro Stabile di Bolzano, con la regia di Marco Bernardi e con Patrizia Milani e Carlo Simoni protagonisti, è un testo che risale al 1983. Rispecchia, in un certo senso, il primo post-femminismo, con i primi ripensamenti, in chiave amarognola e autoironica, delle donne sulle donne.

Franca Rame, coautrice con il marito, ne fece a suo tempo un cavallo di battaglia. In effetti, l'atto unico (un'ora e mezzo circa la durata) è anche un canovaccio - tipo commedia dell'arte - sul quale la «mattatrice» Franca calava le sue variazioni sul tema. Le sue pause, i suoi stupori, le sue delusioni e soprattutto il suo scatenato temperamento naturale di attrice.

La struttura di «Coppia aperta» è quella d'una lunghissima scenetta da rivista, una di Fo prima maniera, dove l'assurdo si stempera nel comico e possibili «tragedie» (esistenziali, della convivenza, della gelosia, dell'egoismo, ecc.) assumono, via via, la fisionomia di «tic», di ossessioni, di pensieri o di fissazioni: le battute, il piccoli colpi di teatro, i rovesciamenti di fronte sono un pretesto drammaturgico per consentire agli attori, in questo caso alla primadonna, la possibilità di dare vita a una performance basata sul ritmo e sulle battute a mitraglia.

«Coppia aperta» non è uno dei prodotti migliori di Fo e della Rame: è fitto di situazioni banali e di considerazioni un po' [illegible]. Reggeva molto perché si basava sulla recitazione e sulla presenza scenica della stessa Rame. Inoltre, alla distanza di diciassette anni, il dialogo mostra qualche rughetta e mette in luce l'usura del tempo. Non è l'unica commedia di Fo, specie tra quelle del periodo politicamente più acceso, a evidenziare difetti del genere.

Non è stato facile quindi all'équipe del teatro Stabile di Bolzano «rivisitare» questo lavoro: Fo senza Fo è un po' come dire Eduardo senza Eduardo. Regge nelle opere più spesse, quelle che non perdono smalto neppure tradotte, ma mostra la corda, invece, negli scritti più dominati dal mestiere o dalla fretta.

Marco Berardi ha scelto una ripresa tutto sommato «filologica», senza forzature, servendosi anche d'una scenografia essenziale e funzionale. Ma se ha operato correttamente nella prima fase, ha a nostro avviso, rallentato un po' troppo il ritmo dell'azione e dei dialoghi: il che trasforma le battute - anche se tutte sufurese - in chiacchiericcio. Nella parte centrale, ci sono passaggi allentati. Di questa impostazione soffre in particolare la «psalla» ovvero Carlo Simoni nella parte del «marito».

E' vero che il suo personaggio è molto schematico, ma Simoni sovente è incerto sul sentiero di imboccare e non sempre risulta convincente. Patrizia Milani, invece, è molto brava e tira fuori le unghie, pensando di dovere reggere il confronto con il «mostro» della Rame. La sua è una prova di virtuosismo e dimostra «ad abundantiam» d'essere un attrice che può ulteriormente maturare anche di fronte a prove più ardue. La sparuto pubblico del Duse (speriamo decimato soltanto dal freddo polare) ha applaudito a lungo gli interpreti.

L'evento stasera durante il concerto dell'Orchestra Verdi di Riccardo Chailly

Per Lauricella «debutto» a Milano

Neschling dirige brano del compositore genovese

GENOVA

Questa sera nella stagione sinfonica dell'Orchestra Verdi (organizzata dal direttore principale Riccardo Chailly), all'Auditorium di Milano, John Neschling proporrà fra i vari autori, anche una partitura di Massimo Lauricella.

Un significativo riconoscimento per il compositore genovese che ormai da anni si sta imponendo all'attenzione internazionale.

Figlio d'arte, Lauricella ha iniziato la propria attività come pianista per dedicarsi successivamente alla composizione: «Il pianoforte - spiega - è stato il mio primo amore, ormai tramontato.

Alla composizione sono arrivato per una esigenza personale dopo una crisi molto forte. Trovai uno stimolo in un bando di Concorso, il Bucchi. Partecipai e vinsi e quello fu il trampolino di lancio».

Nel giro di pochi anni, Lauricella ha ottenuto risultati di indiscutibile prestigio.

Qualche dato: undici primi premi (si citano «North/South Consonance» di New York nel 1989, il «Modern Music Award» di Vienna del 1991, il «Center for Jewish Culture Competition» di Los Angeles del 1994 e il Tokyo del 1998), e dieci piazzamenti d'onore, fra secondo e terzo premio (si segnala il «Lutoslawski» di Varsavia del 1992).

A Milano, Neschling dirigerà «E fu sera e fu mattina» da lui stesso proposto in prima assoluta nel novembre del '98 nella sinfonica del Carlo Felice: «Si tratta di una partitura per grande orchestra - spiega l'autore - che ho composto ispirandomi alla creazione».

Il lavoro delinea un percorso quanto mai suggestivo: nell'introduzione la materia sonora sembra astratta, evanescente, poi, gradualmente si organizza per «illustrare» i vari momenti biblici nell'arco di cinque movimenti dalla strutturale alquanto differenziata. L'ultimo è una sorta di articolata contemplazione dell'avvenuta creazione, con il ritorno di elementi tematici già ascoltati.

Nei progetti futuri del compositore genovese c'è la commissione da parte dell'Orchestra Sinfonica di San Paolo del Brasile di un lavoro sinfonico per grande organico da eseguirsi nella prossima stagione sinfonica.

In più Lauricella si sta dedicando con crescente passione alla direzione d'orchestra: «In questi ultimi tempi - conferma - mi è capitato sempre più spesso di dirigere brani miei, ma anche di altri autori contemporanei. E' un'attività che naturalmente sento mia e che sicuramente porterò avanti». [m. b.]

«Dedicato a un amico»: ieri l'omaggio del Comune al cantautore scomparso

A Tursi un commosso ricordo di De André con Dori Ghezzi, la Pivano e tanti amici

GENOVA

Gli accordi di musica rinascimentale intrecciate dalle magiche dita del chitarrista genovese Vittorio Centenaro hanno salutato ieri pomeriggio, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi sede del Municipio, Fabrizio De André e i tanti amici che hanno voluto ricordarlo con il circolo culturale I Buonavoglia con la manifestazione «Dedicato a un amico». All'incontro, molto informale e sciolto, proprio come sarebbe piaciuto a Fabrizio, hanno partecipato, fra gli altri, l'attore Marco Paolini, che ha letto alcuni testi dell'artista e poeta genovese, il cantautore Manfredi, con il quale De André incise la canzone «La fiera della Maddalena» qualche [illegible] fa , Carlo Repetti, ancora in veste di assessore alla Promozione della Città in procinto di andare a dirigere il Teatro di Genova e tanti altri.

All'iniziativa del Buonavoglia, curata in collaborazione con il Comune e la Provincia di Genova e l'associazione De Fabula hanno partecipato anche Dori Ghezzi e Fernanda Pivano. E' stato invece costretto a dare forfait per l'influenza, Sergio Farinelli, giornalista vicecaporedattore della redazione Rai ligure, firma di spicco del T3 per la canzone d'autore e la musica leggera. L'incontro è stato condotto dal collega Victor Balestreri, direttore della sede Rai per la Liguria. [m. b.]

Dori Ghezzi e Fernanda Pivano durante la manifestazione a Palazzo Tursi

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671 ... il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 1... Sabato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper TF1 Odeon CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. ▪ [illegible] Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona • 2M Monzeglio • Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono • Oreficeria Ferrarassa • Ottonello• Polizia Stradale • [illegible] Car • Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero • Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

La A1 di pallanuoto presentava ieri tre anticipi: Athena senza fortuna

Per la Rari un altro ko di misura

A Pescara 11-10 a favore degli abruzzesi

Ennio Fornasieri

Seconda sconfitta consecutiva per la Rari al termine di una partita dal punteggio sempre in equilibrio sino alla conclusione. Finisce 11-10 per il Pescara e i biancorossi cedono ancora una volta, superati di uno solo gol di scarto.

La giornata pescarese è fredda (ieri nevischiava) ed il telone che copre l'impianto, presenta squarci non aggiustati: in definitiva il clima è da piscina scoperta, alla faccia di chi critica l'impianto all'aperto dei pescaresi. Ora la squadra di Bruno Silic ha dimezzato il distacco dalla Rari: sono tre i punti che dividono le due compagini. Scontro diretto che premia il Pescara: ha avuto il massimo vantaggio sul 7-4 non è riuscito a chiudere la gara, facendosi rimontare fino al 7-7.

E' questa la fase di gioco più movimentata, da questo momento in poi il punteggio non subirà scossoni, con segnature alternate dalle due squadre. Biancorossi che non ripetono la partita contro la Roma e commettono errori in difesa, incassando per esempio tre sul rientro dell'uomo in più, e due dal centro. Alla fine ha vinto la maggiore esperienza di un Pescara più «vecchio» all'anagrafe che è riuscito nella difficile impresa di non concedere ritmi elevati ai ragazzi di Mistrangelo.

E forse la chiave di lettura migliore di questa sconfitta sta proprio nell'aver subito le cadenze pescaresi: lente e con molta gestione della palla, mentre la Rari non ha impresso velocità consentendo in definitiva agli avversari di fare il loro gioco. L'ultimo gol della partita, è stato segnato da Alessandro Calcaterra: quello dell'11-10 finale. Mancavano ancora poco meno di quattro minuti alla fine, ed è stato proprio in questa fase che la Rari non è riuscita ad imprimere una svolta importante.

Il giovane Felugo dell'Athena, tra i primatori anche ieri pomeriggio a Pescara

Migliore in vasca per i savonesi è stato Fabio Fresia, autore di 5 reti di cui una di rigore, ma è bastata la prestazione dell'attaccante per evitare la sconfitta. Buone notizie almeno dal fronte arbitrale: la sfida si è svolta correttamente e senza episodi su cui discutere.

Parte bene la Rari nellla prima frazione gioco, dopo aver subito il gol d'apertura Pomilio, segnano per tre volte con Felugo, Fresia e Jelenic portandosi sull'1-3. Il tempo si chiude con le due segnature di Pomilio e Krekovic firmano il 4-4. Nel secondo tempo, secco parziale 3-0 per i locali che si portano sul 7-4 Federico Mistrangelo che accorcia il divario realizza l'ultimo gol di questo periodo. La reazione savonese è tutta nella tripletta consecutiva di Fabio Fresia: l'ultimo gol su rigore porta la Rari in avanti di un gol, subito pareggiato dall'ex Alessandro Bovo.

Ancora biancorossi in vantaggio con Petronelli arriva l'uno-due di Calcaterra che ferma il punteggio sul 10-9. L'ultimo periodo vede solo due segnature, la prima del solito Fresia che firma il momentaneo pareggio 10-10, poi il gol vincente ancora di Calcaterra con la Rari incapace di reagire con poca lucidità. Il commento del centroboa Paolo Pelizzoli: «Abbiamo giocato maluccio con parecchi errori in chiave difensivo, ripetendo un po' le problematiche viste con la Roma. Il gioco al centro, il rientro sull'uomo in più, ci sono stati letali peccato, loro erano alla portata, d'altronde si sapeva che hanno maggiore esperienza. Noi ci siamo adeguati al loro ritmo lento, permettendogli di sfruttare le loro caratteristiche sul possesso palla. Abbiamo gestito male gli ultimi minuti finali».

Athena Savona: Pastorino, F. Mistrangelo(1), Felugo(1), Fresia(5), Bigatti(n.e), Petronelli(1), Jelenic(1), Georgescu, Sargiano, Di Noia, Pelizzoli(1), Nicche, Ghibellini. All.: Claudio Mistrangelo. Negli altri due anticipi di ieri, vittorie con ampio margine di Florentia e Canottieri Bologna-Florentia 9-15, Civitavecchia-Canottieri Napoli 6-18

Ko Dego e Pontelungo, la Prima a ponente cambia volto

Con i recuperi il rilancio di Altarese e Carcarese

PROMOZIONE

Altarese al secondo posto nel girone A della Prima categoria. Il team valbormidese, superando il Dego (1-0) nel recupero giocato ieri pomeriggio, occupa adesso la piazza d'onore a tre punti dalla capolista Alassio. Il derby è stato ricco di emozioni ma alla fine il risultato rispecchia quanto visto in campo con i padroni di casa che, oltre alla rete di Brignone al 57' hanno colto una traversa con Trinsboli e creato altre pericolose occasioni. Afferma il dirigente Coppa: «Ma fino all'ultimo minuto l'esito dell'incontro è stato incerto. Il Dego infatti ci ha creduto fino al novantesimo mettendoci in difficoltà. E' stata una bella partita: quanto al secondo posto in classifica è un meritato premio ad una squadra che, fin dalla prima giornata, ha sempre espresso un bel calcio».

Meno interessante per le zone nobili l'altro recupero, Carcarese-Pontelungo terminato 2-1. I padroni di casa sono andati in gol Orsi e Beretta (pronto a tirare in rete, su rigore fallito da Laurettil) mentre gli ingauni hanno realizzato Degola, su calcio di rigore. Oggi si gioca alle 20,30 Sassello-Pallare. Questa la classifica: Alassio punti 35; Altarese 32; Borgio Verezzi 30; Legino 28, Pallare e Portovado 27; Bordighera e Celle 24; Carcarese 22, Laigueglia, Dego, Don Bosco 19; Andora 13; Pontelungo 12, Pontevecchio 8; Sassello 4, Sassello e Pallare una partita in meno. [g. o.]

Cairese-Masone 0-0

Continua il momento non felice della Cairese, che ieri sera, nel recupero casalingo della prima giornata di ritorno del campionato di Promozione, non è andata oltre lo 0-0 contro il Masone. Non solo: sono stati proprio gli ospiti a marcare una certa supremazia, e il portiere Conti si è segnalato come il migliore dei suoi. La squadra di Michelini mantiene comunque il comando con 32 punti, inseguita a una lunghezza dal Finale. [g. o.]

CASO-FIN

L'avvocato genovese futuro presidente?

Lo «stallo» federale Il parere di Ghibellini

Mentre il campionato di A1 di pallanuoto prosegue a spizzichi e bocconi, ieri le decisioni del presidente della Prima sezione del Tribunale Civile di Roma, De Fiore, in merito alla delicata situazione della Fin. Il magistrato si era ripromesso di decidere dopo il gennaio, ma non specificando in quale data. Quindi troppa fretta, da parte di alcuni, nel vedere risolta come d'incanto la vicenda (elezioni subito, con regole vecchie, proposte da una fazione; riflessione e decisione con regole nuove per un secondo «partito) relativa al Commissariamento della Federnuoto. Ieri era un giorno importante per lo sport nazionale, con la riforma del Coni imposta dal ministro Melandri e le novità sulle singole federazioni. La Fin, come tutte le altre Federazioni, diventerà una «associazione fine di lucro con personalità giuridica di diritto privato, con l'obbligo di indire tre assemblee annuali (ammessi al voto i rappresentanti eletti a livello regionale per il quadriennio olimpico) per l' approvazione del bilancio ed un'assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche federali. L'organizzazione periferica di ogni singola federazione comprenderà i Comitati regionali, i Comitati provinciali ed i Fiduciari locali. Fine, quindi, e torniamo alla Federnuoto, del periodo di gestione «allegra», da tutti nota ed arcinota. Il fatto che subito, a caldo, sia stata presa alcuna decisione da parte del Tribunale Civile di Roma significa che il primo punto è stato ottenuto da coloro che chiedevano, e chiedono ancora, una soluzione non affrettata. Per scendere nei particolari, e fare nomi, la linea seguita da Sandro Ghibellini, da molti ipotizzato come futuro presidente della Fin, e dal presidente del Coni, Petrucci.

Ghibellini la settimana scorsa, appena conosciuta la risposta negativa del Tribunale in seguito alla proposta di 105 società di accelerare tutta la procedura ed arrivare alle elezioni già da dal prossimo, aveva dichiarato: «Una soluzione corretta, quella del rinvio ad un periodo successivo, perchè la chiarezza in questa delicata fase della vicenda può essere evidenziata mantenendo la situazione commissariale. Occorre molta calma, nessuna fretta di trarre conclusioni che potrebbero rivelarsi avventate». [g. s.]

World Cup

Imperia attende un grande «cast»

Luca Amoretti

IMPERIA. Prosegue il conto alla rovescia per la tappa italiana della Swimming World Cup 2000, che approderà ancora una volta a Imperia nei giorni 9 e 10 febbraio. La piscina «Cascione» si appresta quindi a tornare il centro vitale del nuoto mondiale per due giorni di grande nuoto in una edizione della Coppa del Mondo che si preannuncia ricca di grandissimi atleti di livello internazionale. L'appuntamento imperiese cade inoltre in un momento fondamentale nella marcia di avvicinamento alle competizioni olimpiche. Scenderanno così in vasca i rappresentanti di ben 34 nazioni, tra i quali la regina dello stile farfalla Jenny Thompson, statunitense, detentrice del record mondiale di specialità, l'australiano Ian Thorpe, il tedesco Kristian Keller e l'intramontabile Silvia Gerash.

La kermesse imperiese sarà anche un'occasione importantissima per testare il rendimento della squadra azzurra alla vigilia dell'Olimpiade. Sono stati convocati tutti i migliori nuotatori italiani. Ecco l'elenco del settore maschile: Andrea Beccari, Luca Belfiore, Alessio Boggiatto, Emiliano Brembilla, Federico Cappellazzo, Simone Cercato, Nicolò Dell'Andrea, Piergiorgio de Felice, Massimiliano Eroli, Mauro Gallo, Renè Gusperti, Luis Laera, Klaus Lanzarini, Mirko Mazzari, Emanuele Merisi, Christian Minotti, Mattia Nalesso, Andrea Oriana, Matteo Pelliciari, Andrea Righi, Davide Rummolo, Dino Urgias, Fabio Venturini e Lorenzo Vismara. Tra le donne presenti: Federica Barsanti, Federica Biscia, Alessandra Cappa, Paola Cavallino, Cristina Chiuso, Lara Consolandi, Roberta Crescentini, Elena Cuomo, Giorgia Gramillano, Cristina Maccagnola, Eva masetti, Chiara Negrini, Roberta Panara, Erika Parise, Simona Ricciardi, Veronica Rodà, Luisa Striani, Viviana Susin, Fabiana Susin, Karina Vanni Chaillou, Cecilia Vianini e Beatrice Zurma.

La squadra-guida della Liguria insegue la tranquillità in B1: intervista all'uomo che ha determinato la svolta

Carisa: la ricetta-salvezza di mister Scipione

Da quando c'è il nuovo tecnico gli albisolesi han cambiato marcia

Danilo Sanguinetti

Scipione, o dell'impossibile: l'allenatore della Carisa Albisola porta un cognome così impegnativo preoccupatsene troppo; il tecnico Marco, un passato di successi nelle serie nazionali, è arrivato a inizio dicembre e la sua pareva realmente irrealizzabile. Nel girone A di B1 maschile la Carisa aveva raccolto tre soli punti in sette giornate sotto la guida del tecnico delle due storiche promozioni, Luciano Mondelli.

Lo stesso Mondelli aveva capito che era il momento di farsi da parte e, pur rimanendo in società, ha lasciato libera la panchina. Scipione è ottimo dialettico ma è ancor miglior preparatore: ha «confessato» la squadra ed ha preteso immediati risultati. Esordì il 4 dicembre con una vittoria ed ha proseguito sulla falsariga. In sette giornate ha ottenuto 10 punti, frutto di 3 vittorie e di una sconfitta al tie break, quella di domenica sera a Vercelli, che suona come una vittoria.

Siamo alla sosta tra fine girone di andata e inizio del girone di ritorno, il tecnico non ama i bilanci nè piangere sul latte versato: «Alla fine della gara L'Olympia Mokaor, seconda della gara, il presidente ed i ragazzi non erano contenti, ci siamo trovati a condurre 2 set a 1, e poi abbiamo perso al break. Hanno dato il massimo, sono stati battuti da grande squadra, non hanno molto da rimproverarsi. Soprattutto debbono capire che non c'è niente di impossibile; la squadra è cresciuta in queste settimane ed anche le avversarie lo sanno. I nostri martelli fanno paura, mi risulta che il Vercelli abbia mandato tre volte degli osservatori per analizzare Fazio e compagni. Lo hanno capito gli altri e lo debbono capire anche i miei, a Vercelli nel quarto set eravamo 9-6, ci siamo accontentati troppo presto del punto conquistato, ne hanno ballo altri due».

E' il bilancio dei bilanci sia pure parziali, sabato si riposa, poi iniziano le gare decisive: «Peccato per queste tre settimane lontano dal nostro pubblico, una di sosta e 2 trasferte consecutive. Il calendario ci è sfavorevole, d'altra parte siamo una matricola e non potevamo attenderci un trattamento diverso. La squadra ha comunque le capacità per reagirea alla situazione sfavorevole, in parte lo ha già dimostrato. Intanto il gruppo di squadre coinvolte nella lott per non retrocedere è stato allargato. Il S Antioco Cagliari è a due punti da noi, lo stesso S. Giuliano Milanese, che abbiamo battuto, può stare tranquillo. Cosa ancora più importante le 3 società sarde alle nostre spalle hanno mostrato di volersi battere sino alla fine, questo ci serve per 'movimentare' la corsa alla salvezza».

Il freddo analista lascia il passo al tecnico tutto fuoco per l'incitamento finale: «I ragazzi mi hanno dimostrato molto, credo loro un ulteriore sforzo perchè la salvezza sarebbe un traguardo importante per tutto il movimento pallavolistico savonese»

GINNASTICA ARTISTICA

Oltre 150 atleti all'Interprovinciale

Oltre 150 ginnasti hanno preso parte alla seconda prova del campionato interprovinciale riservato alle società della provincia di Imperia. Sugli scudi, del resto previsto, i portacolori della Fratellanza che si sono imposti negli Esordienti primo grado Iacopo Grosso che ha messo in mostra ottima tecnica in tutti gli attrezzi. In campo femminile affermazione di Sara Lacirignola che ha preceduto la portacolori della Polisportiva Quiliano, Giulia Ivaldi. Fra gli Esordienti secondo grado affermazione di Lucia Varaldo della Fratellanza. La savonese ha occupato tutti i gradini del podio negli Esordienti terzo grado Elisa Pisano, Alessia Puglisi e Beatrice Magiali e negli Esordienti terzo grado, secondo livello con Ilaria Ratto, Martina Fonticelli e Rebecca Colombo. Podio ancora tutto savonese nelle Allieve con Valentina Panigo, Veronica Giammecchini e Rachele Maramotti e nelle Ragazze Maria Rosa Spocci, Alessia Asberti e Beatrice Mosca. Le gare si sono svolte al palazzetto e sono state contornate da una serie esibizioni spettacolari. Prossimo appuntamento, sempre a Savona, a marzo con le eliminatorie regionali che distribuiranno i «pass» per i campionati italiani di Fiuggi. [g. o.]

CALCIO A CINQUE

La sconfitta con Aosta probabilmente è la condanna

Il Riviera ha perso anche l'ultimo autobus-salvezza

Anche l'ultimo treno per la salvezza è passato. Nell'ultima giornata di serie B di calcio a cinque il Riviera Fazzini è stato sconfitto dal Futsal Aosta. Un 4-3 che lascia molto amaro in bocca alla squadra di Bellati perché innanzitutto è sconfitta al termine di una gara in cui meritava addirittura di vincere, poi perché i valligiani erano diretti concorrenti per la retrocessione.

La squadra rapallese è stata sempre avanti, beffata nel finale sia per il break che per aver colpito addirittura tre legni a portiere battuto sul 3-4. Ora anche sperare in un miracolo sarebbe davvero troppo. Ecco la classifica dopo la dodicesima: Cesana Torino 26; Toniolo Milano e Bergamo 25; La Torre Bergamo 21; Merano 19; Sub Milano 17; Aldeno 15; Aosta 13; Caseificio Pugliese Torino e Biella 12; Monza 8; Riviera Fazzini Rapallo 3. Sabato è prevista la sosta per l'impegno degli azzurri nel girone di qualificazione ai Mondiali in programma in Guatemala nel prossimo novembre.

Ecco i risultati e classifiche dopo la terza di ritorno dei campionati regionali e provinciali. Girone A C: Riviera-Aronzano 4-6, Genova-Big 6-5, Cervo Città 2-10 (ha riposato Futura). Classifica: Arenzano 24; Riviera 18; Futura 17; Big Sport e Città Giardino 10; Genova 8; Cervo 7. Risultati girone B: Panchina-Albaro 3-3, S. Lorenzo-Motor Style 5-9, Camogli-Goliardica 5-5 (ha riposato Fontanegli). Classifica: S. Lorenzo 21; Goliardica 19; Panchina 16; Albaro 14; Camogli e Motor Style 7; Fontanegli 3. Risultati girone A di serie D: Lanterna-Amatori 5-4; Blue Boys-Crevarese 6-5; Voltri-Lago Tana 5-7, Rizzolio Pivato 4-11. Classifica Voltri e Lago Tana 24; Lanterna 22; Pivato Mobili 17; Blue Boys 16; Crevarese 7; Amatori 6; Rizzolio 0. Risultati Girone B: Città-Castelletto5-4; Cus-Firebirds 10-2; G. Mora-Riviera 10-3 (ha riposato Boccadasse). Classifica: G. Mora 24; Città 19; Cus e Fazzini 15; Boccadasse 10; Castelletto e Firebirds 0. [m. l.]

Il calcio a 5 è molto seguito in Liguria

RUGBY

Preziosi e convincenti successi per le liguri di B

Fides Cus inarrestabile Med Italia più tranquillo

Fides Cus Genova lanciato verso la B, per un rugby ligure che rialza la testa. Infatti l'ultima di andata non ha sorriso soltanto ai cussini di Marco Bollesan, che si sono laureati campioni d'inverno, ma pure al Med Italia Recco, due punti preziosi conquistati in chiave salvezza.

Nettissima, più del punteggio, l'affermazione del Fides Cus Genova sul terreno del temibile Asr Milano 35-14, successo consecutivo, una marcia che ha lasciato soddisfatto il coach «La squadra sta giocando un buon rugby, i cinque punti di vantaggio sui Lyons Piacenza non devono comunque illudere. Il campionato non è ancora vinto, certo con tutta una serie di prove ottime abbiamo dimostrato di poter puntare alla A2». A Milano quattro le mete (Segnan, Dapino, Williams e Bernardini I, più 15 preziosi punti realizzati dalla piazzola da Ansaldi, in campo soltanto un Williams (Chris), mentre Federico ha dovuto rinunciare alla trasferta lombarda per infortunio.

In chiave salvezza, preziosissimi punti per il Med Italia Recco di Franzone contro l'Amatori Alghero: all'«Androne» partita sempre in equilibrio e con continui capovolgimenti. Fra i biancocelesti decisiva la prestazione di Fulladoza-Pax, 10 punti dalla piazzola. Altri risultati ultima di andata Noceto-Lyons Piacenza 13-43, Mantova-Botticino 15-18, Bassa Bresciana-Cus Milano 23-29; Iolo-Majorca Reggio Emilia 10-49. Classifica Cus p. 20, Piacenza 17; Botticino 15, Reggio e Asr 11; Med Italia, Cus Milano e Iolo 10; Mantova 9, Amatori Alghero 6; Noceto 5; Bassa Bresc 4.

In C1, ancora una sconfitta per i Delfini Pegli, superati dal Rho per 29-5. In classifica i genovesi rimangono penultimi appena 4 punti. Ripresa la C2 dopo una lunga pausa, successi per l'Ufi Imperia sul Gennaro Levante Recco per 34-10, per il Dlf Alessandria sull'Acqui per 64-0 ed in trasferta per il Cffs Cogoleto sul campo dell'Amatori Dolcedo per 18-12. [g. a.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE [illegible] SENZA FATICA.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

[illegible] LO SPAZIO È DA RECORD.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] PRIMA NELLA CLASSE CON IL NAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

AI VERTICI ANCHE CON LA TECNOLOGIA DEL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E [illegible] SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

GAS & WASH: [illegible] PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A Fiamm di voi questa Fiat con servizi assicurativi finanziari e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Ludovico [redacted]

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare come non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro [redacted] quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si [redacted] sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, [redacted] servizio di pattuglia, si sono fermati a [redacted]re un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto [redacted] causa del freddo», hanno stabilito i medici: è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo [redacted] dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le notta[redacted] in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine [redacted] altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino [redacted] [redacted] certo punto, poi la solitudine, [redacted] vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di [redacted] bella etiope. Aveva [redacted] pelle scura, i capelli ricci, [redacted] alto e dinoccolato. Con il fratello Gino [redacted] la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, [redacted] delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto [redacted] davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel genn[redacted] dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando [redacted] uscì la sua vita rimase [redacted] stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non [redacted] serviti [redacted] strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti [redacted] vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche se [redacted] sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti. «Ogni volta che capita[redacted] queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi [redacted] amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

[redacted] IN CITTÀ

POSTI LETTO
Torino è la grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Giordini 6; via Foligno 10; via Morsigli 12, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 181, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, lo scorso estate, ospitò profughi kosovari.

[redacted] NUOVO RICOVERO
Da ieri notte funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopassa che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa o un posto dove passare la notte. Una trentina, fa [redacted] il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Vides Lauretta di piazza Maria Ausiliatrice 27 (sopratutto per stranieri); Casa di accoglienza "Miriam", via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada delle Cacce 132; centro coll "Formulato cristiano", via Lomellino 44 (giovani straniere); Centro sociale ricreativo, via Rosta 3; Comunità suore Albertine, via Carrara 55; Servizio Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI ANTI STATALI
Trenta posti letto, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

Mario Rosezza [redacted] senzatetto etiope [redacted] trovato [redacted] all'alba nella via «sua» casa fatta di cartone [redacted] dei giardini Balbo

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con fianco divideva «l'alcova» e le panchine dove dormire. Sotto **Giuseppe** [redacted] tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non [redacted] più dentro [redacted]. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie [redacted] due figli, un maschio e una femmina, [redacted] sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano i miei s[redacted] E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui [redacted] rimane indietro [redacted] po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, ma improvvisamente non avevo più voglia [redacted] alzarmi dal letto [redacted] era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa [redacted] poliziotto, Giuseppe aiuta i [redacted]ri che han[redacted] [redacted] piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i [redacted] genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino. «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, e la mensa delle suore, quando [redacted] bene è un letto al dormitorio. La vita [redacted] questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella [redacted] fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato [redacted] terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo [redacted] C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'en[redacted] fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in [redacted] pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

E' [redacted] una studentessa [redacted] la prima tesi sulla «Nutella»

ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella» la crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di 26 anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi. «La Nutella [redacted] "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 [redacted] 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si [redacted] sono gli ingredienti, ma la formula rimane segreta, [redacted] quella della Coca Cola.

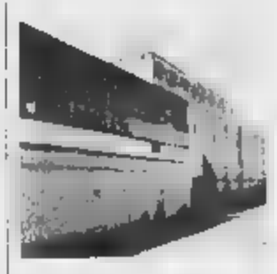
Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimi[redacted]smo» ha espr[redacted] il sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro [redacted] Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità [redacted] un pesante taglio all'occupazione: 140 posti tra impiegati [redacted] magazzinieri. Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho ancora mal [redacted] denti» e minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente ma alla fine, per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a chiamare la polizia. Quando i medici e gli agenti del 'Pronto intervento' hanno trovato il cliente ad attenderli, il suo dolore era stato inutile: perché il male ai denti non [redacted] passato. Questo sarebbe [redacted] che le cure non [redacted] servite a nulla e alla vigilia indietro c'è da fare la.

[redacted]ti i lavori [redacted] bonifica nell'ex fabbrica Eternit



CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica dell'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e sopra un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori [redacted] avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici di Novara dimezzati dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello [redacted] anno, mostra un aumento del 30 per cento circa di assenze nelle prime settimane del Duemila con una punta [redacted] per la terza settimana: rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati.

Una [redacted] tenete mio figlio in carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, in aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, [redacted] paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha dato il nostro assenso. «Non vogliamo che il nostro [redacted] serva a nulla e alla vigilia indietro c'è da fare la parola».

Storici [redacted] confronto sulla Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza. L'inizio è per domani mattina [redacted] salone Dugentesco. L'organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto). Sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno.

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori.

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò rinunciare per davvero il [redacted] sono impegnato a mantenere» [redacted] sarà pronto nel tempo [redacted] commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio [redacted] narrato nel romanzo «[redacted] mondo» di Guido Artom. [redacted] visita al cantiere del Teatro Alfieri chiuso da 20 anni. Secondo [redacted] il teatro potrebbe riaprire [redacted] gennaio del prossimo [redacted].

[redacted] Porta Praetoria «un lavoro [redacted] muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno dei monumenti romani di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale. Sotto accusa la «tettoia» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz CN 94.3 - AT, AL 91.8 VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario [redacted] Piemonte (in collaborazione [redacted] La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.40**. Rassegna Stampa. **6.50**: Viabilità. **7.50**: Polizia Stradale. **8.05** Prima pagina 20 anni prima, **9-12** Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo. **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**. Temperature. **12.20**: Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20**: Dediche. **15-18** Musica e notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **16.50** Viabilità Polizia Municipale.**17.20** Dediche. **18-21** Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto [redacted] auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle [redacted] alle 13 [redacted] dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promos[redacted] dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle 9 [redacted] dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto [redacted] motorini e i trasgressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad essere preoccupanti superando la soglia di attenzione di [redacted] microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro [redacted] Cormagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu [redacted] console inglese [redacted] 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura [redacted] [redacted] su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 [redacted] per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra, D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta [redacted] [redacted] pianoforte [redacted] uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 65), sul quale non ho trovato alcuna f[redacted] Gradirei a[redacted] qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «I due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, [redacted] ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice [redacted] Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indico in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci [redacted] come indirizzo un Fermo Posta di un pa[redacted] della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due [redacted] [redacted] visto la firma. Vi unisco [redacted] fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. [redacted] scriverci, ma dobbiamo darle [redacted] delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto di bambina [redacted] mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1911), morto all'età di 102 [redacted]ni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta [redacted] andata a scapito della qualità. Le [redacted] opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed [redacted] suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche [redacted] motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte [redacted] un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

SOFT DISCOUNT IF

...i negozi per le tasche intelligenti ...i prodotti per i clienti esigenti.

RISO ORIGINARIO SPECIALE PER MINESTRE
RISO ORIGINARIO kg. 1 ALIPARMA 1.280 Euro 0,66

OLIO DI OLIVA ALIPARMA 4.900 Euro 2,53

CAFFE' ORO gr. 250 ALIPARMA 2.450 Euro 1,27

Vino CASTELLI ROMANI IGT Lt. 2 3.500 Euro 1,81

GRANA PADANO al kg. 14.900 Euro 7,70

CARTA IGIENICA 10 rotoli 1.990 Euro 1,03

CARTA IGIENICA
QUATTRO STRATI DI CELLULOSA DOPPIO PELO VOPPISH E RESISTENTE
10 ROTOLI

LIMONCINO magnum lt. 2 14.900 Euro 7,70

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIF. all'etto	1.290
MORTADELLA BOLOGNA I° SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

DISCOUNT ALIMENTARI SPECIALIZZATI
International Fruits Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

LATTE C.so Nizza, - VENTIMIGLIA Alta Piazza Fontana, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - DI Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA (CN) P.zza Libertà, 4 - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 ALASSIO Via Terike, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

Grenny FOOD MARKET

PREZZI IMBATTIBILI

BURRO DI CASCINA gr. 250 ALIPARMA 1.850 Euro 0,96

PASTA FRESCA ALL'UOVO gr. 250 Tagliolini, Fett ALIPARMA 950 Euro 0,49

OLIO EXTRA VERGINE 6.980 Euro

A DEL PIEMONTE DOC 3.850 Euro 1,99

POMODORI PELATI gr. 400 390 Euro 0,20

PARMIGIANO REGGIANO al kg. 17.950 Euro 9,27

NEI NEGOZI CON REPARTO SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO COTTO ALIPARMA SENZA POLIE all'etto	1.290 Euro 0,67
MORTADELLA BOLOGNA I° SCELTA all'etto	590 Euro 0,30
FORMAGGIO MAASDAM all'etto	890 Euro 0,46

NEI NEGOZI CON REPARTO MACELLERIA

COSCIA BOVINO ADULTO al kg.	15.800 Euro 8,16
SPEZZATINO DI BOVINO al kg.	11.200 Euro 5,78
TRITA SCELTA al kg.	9.400 Euro 4,85

Assortimento quantitativo famiglie - Offerte valide fino ad esaurimento scorte - PREZZI

Alimentari di qualità

VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1/G - CAMPOROSSO - Via Braie, - V. Emanuele, 263 - - Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6 S. STEFANO M. - Via Roma, - S. LORENZO M. - Via Trucchi (Cond. Elda) - PONTEDASSIO - Via Torino, 67/71 - PIEVE DI - Via Ponzoni, 139 - - C.so Statuto, 27 - Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE - Via D. Alighieri (ang. Via Brunenghi)

Osteria Brasserie
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212981/2
su prenotazione

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 27 Gennaio 2000 35
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.509.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin e Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

La vertenza dei «tagli» previsti all'Agnesi ha inasprito la già pesante situazione economica

Imperia, una crisi che parte da lontano

Negli ultimi cinque anni persi quasi 300 posti di lavoro

Stefano Delfino
IMPERIA

La crisi parte da lontano. Lo stillicidio ha avuto inizio cinque anni fa, proprio all'Agnesi, con la ristrutturazione avviata dalla Danone, la multinazionale francese allora proprietaria del pastificio. Poi, c'è stato l'effetto-valanga: ha chiuso la Sasso, che non interessava più al Gruppo Nestlé, e sono fallite raffinerie storiche come la Siro e la Kernel. Dopo i fasti industriali agli albori del Novecento, un fine secolo reso ancora più amaro dalla perdita della Borelli, azienda rampante. Il bilancio è fallimentare, per Imperia e il circondario: quasi 300 posti di lavoro persi in pochissimo tempo.

E il caso Agnesi, divampato mentre i Duemila, viene a inasprire una situazione già pesante. Si parla di altri 40 posti di lavoro in pericolo, tra operai e impiegati. E la risposta dei sindacati, prima ancora che cominci la trattativa, è stata quella di indire uno sciopero dai risultati piuttosto compatti, sia pure di sole due ore a turno. Questa volta, a differenza di altre situazioni precedenti, l'impressione è che la città dia segni di reazione. Tanti (anche i difficile valutare quanto possano concretamente influire) sono stati gli interventi pubblici, in difesa di un'azienda-simbolo. Non a caso, ieri mattina, il sindaco Sappa ha detto a Colussi, leader del Gruppo, che «l'Agnesi sta a Imperia come la Fiat sta a Torino».

Angelo Colussi, «leader» dell'Agnesi

Perché Imperia sembra aver imboccato una china senza ritorno? Le ragioni sono tante. Una considerazione, fatta dal vicesindaco Saso in un recente dibattito in Consiglio comunale proprio per valutare le difficoltà economiche della città, è che, per fortuna, «le vicende delle singole aziende non sono da inquadrare in una crisi del settore oleario nel suo complesso, ma piuttosto come una concomitanza di episodi contingenti». Ma, forse, le radici del malessere sono più profonde, e risalgono al declino delle grandi famiglie (i Novaro, i Berio, gli Agnesi e così via) e alla contemporanea avanzata dei colossi internazionali anche versante agroalimentare. Poche industrie hanno resistito, quelle poche (Carli, Isnardi, Alberti) però tengono, e bene.

E, poi, c'è anche - e non è da sottovalutare - l'handicap costituito dalla carenze di infrastrutture e di collegamenti, soprattutto (la ferrovia è ottocentesca, l'autostrada insufficiente e la portualità in declino, pressoché inesistente). Una città, una provincia al limite dell'isolamento. Anche Angelo Colussi, l'ultimo industriale approdato a Imperia, non ha mancato di rilevare alcuni di questi aspetti, nel colloquio il sindaco Sappa: «Questa zona è stata esclusa dalle aree ammessi agli aiuti comunitari: e così l'Agnesi viene privata dei possibili effetti positivi dell'Obbiettivo 2». E, poi, almeno per quanto riguarda il pastificio, azienda-leader del capoluogo, i vincoli urbanistici e ambientali esistenti sull'area delle ex-Ferriere ne hanno sempre bloccato ogni prospettiva di sviluppo.

Sul caso Festival

Rai e Comune fanno pace nella capitale

Giulio Gavino
SANREMO

«Credo di aver fatto un buon lavoro». Arrivano da Roma le parole del Bottini che segnano la distensione dei rapporti tra Rai e Comune dopo le tensioni dei giorni scorsi che, in termini di «quattrini», avevano interessato le trattative per il rinnovo della convenzione per il Festival.

E l'assessore al Turismo Bissolotti anche lui in missione nella capitale, fornisce la prova della riappacificazione: «Il direttore generale della Rai, Celli, sarà domenica a Sanremo per seguire insieme a quello di Raiuno Sacchi il Corso Fiorito. Una presenza nell'area Vip, che dimostra che gli ostacoli sono superati». La giornata romana è stata intensa: ieri pomeriggio un incontro preliminare a viale Mazzini e in serata, a cena, si è entrati nei dettagli. Il «dinamico duo» di Palazzo Bellevue, comunque, ieri sera non si è sbottonato sulle indiscrezioni. Insomma, non è chiaro se mamma-Rai ha «abbassato» il capo adeguandosi alla richiesta economica del Comune che tra annessi e connessi chiedeva circa 15 miliardi l'anno per il Festival, consapevole della proprietà di una manifestazione che sempre più appartiene al «villaggio globale» rappresentando per la Rai un «reddito» di immagine e di ascolti che dura 365 giorni l'anno. La controproposta di aggirava intorno ai 13 miliardi e mezzo, una «perdita d'offerta» che aveva visto le scintille a Villa Zirio. «Chiaramente non si è messa alcuna firma - prosegue Bissolotti - si è trattato solo di un incontro chiarificatore. Loro si erano impuntati, ma abbiamo fatto notare il nostro disappunto e la situazione adesso si è sbloccata. Nessun attrito, sempre guardando all'interesse della città».

In tema di pianeta-Festival, intanto, il conto alla rovescia continua. Gli alberghi di Sanremo sono da giorni al tutto esaurito e per una camera libera si è costretti a sperare in una prenotazione disdetta o ad emigrare in periferia, che a Sanremo vuol dire Ospedaletti e Arma di Taggia (con tutto il rispetto n.d.r.). All'ex mercato dei fiori e all'Ariston, inoltre, i lavori di allestimento sono all'inizio ma entreranno nel vivo la prossima settimana. L'aria di Festival non si respira ancora ma è soltanto questione di giorni. E l'edizione del cinquantenario, o a chi piace di più quella del nuovo millennio, ha davvero tutte le carte in regola per diventare memorabile.

Incontro Sappa-Colussi «Moderato ottimismo»

IMPERIA

«Moderato ottimismo»: è quello espresso da Luigi Sappa, il sindaco di Imperia, al termine dell'incontro con la delegazione dell'Agnesi. Ha detto: «Il primo aspetto positivo è che, al termine della complessa operazione di ristrutturazione, il saldo tra posti di lavoro persi e posti di lavoro acquistati sarà prossimo allo zero. E poi i vertici dell'azienda hanno ribadito la volontà di radicare ancor più l'Agnesi sul territorio e di mantenere l'occupazione. Nel merito dei progetti, l'Amministrazione comunale non vuole entrare: non è compito suo, e la valutazione sarà fatta dai sindacati nelle sedi appropriate».

Luigi Sappa, il sindaco di Imperia

Con Sappa, erano presenti il vicesindaco Alessio Saso e l'assessore Rodolfo Leone (Amministrazione finanziaria). Per l'Agnesi, insieme a Bruno Cattaneo, direttore dell'Unione industriali, sono intervenuti il presidente Angelo Colussi e l'amministratore delegato Franco Filucchi. Colussi sottolinea due concetti ben chiari: «Una scelta decisa e irrevocabile sulla qualità dei prodotti e la centralità della localizzazione prioritaria di "Agnesi" a Imperia, come del resto era stato anticipato già a novembre al Coordinamento delle Rsu e alle Segreterie sindacali e ulteriormente illustrato nella riunione del 14 gennaio».

Ma quali e quanti saranno i «tagli»? Colussi e Filucchi sono evasivi: «E' prematuro stabilirlo. Sono previsti processi di riorganizzazione dei siti produttivi, che a Imperia riguardano, oltre alla provista eternalizzazione della logistica (già avviata dalla precedente proprietà), anche a lcuni interventi di razionalizzazione sul settore amministrativo, tesi soprattutto a un riequilibrio tra personale "diretto" e "indiretto", che in questa sede manifesta una sproporzione assolutamente non paragonabile con altre realtà aziendali e un conseguente aggravio dei costi fissi».

Nessun «colpo di mano», nessuna «decisione unilaterale», tuttavia: «La volontà è di affrontare con i sindacati un confronto approfondito e, ci auguriamo, sereno e obbiettivo. Possiamo anticipare che sarà cura della società esaminare ogni soluzione che consenta di ridurre l'impatto occupazionale al minimo, purchè coerente con gli obbiettivi e le necessità aziendali», conclude Colussi.

Scetticismo tra i sindacati «Lunedì riunione decisiva»

IMPERIA

«CIWO«E' . Di licenziamenti, alla riunione del coordinamento sindacale in cui si preannunciava il piano di riorganizzazione aziendale, i vertici dell Colussi non hanno mai parlato. Hanno però usato - e tutti l'hanno sentito - il termine esuberi, ed hanno precisato (e anche in questo caso non c'è possibilità di fraintendimenti) i numeri: "crescono" cento impiegati per l'intero gruppo, di cui dai 15 ai 20 per il solo stabilimento Imperia». Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl, replica con fermezza alle dichiarazioni di Angelo Colussi, tese a tranquillizzare l'ambiente.

Vittorio Panizza, segretario della Cisl

E aggiunge: «E anche se, tecnicamente, esubero significa licenziamento, c'è comunque il fortissimo rischio che ai soggetti interessati venga proposto trasferimento ad altra sede. Ma dove, a Perugia? E chi ha famiglia? Non solo: forse si pensa di utilizzare i lavoratori in altro modo, riciclandoli in altre strutture (ad esempio, una cooperativa); ma questo, innanzitutto, è nello migliore delle ipotesi, equivarrebbe a taglio degli stipendi del per cento, non di più, oltre alla perdita dei vantaggi di far parte del Gruppo Agnesi».

Le assicurazioni di Colussi e del suo staff, insomma, non tranquillizzano affatto le organizzazioni sindacali. Ancora Panizza. «Ho detto di 40 posti di lavoro a rischio non a caso. Se ai 15-20 impiegati si aggiungono i 16 del magazzino, che l'azienda vuole appaltare all'esterno, e la "lieve riduzione" (due-tre operai?) prevista nella sala macchine, e i sei del Ced, ai quali è stato prospettato un riassorbimento attraverso l'Ibm (ma dove? e in quale forma?), la cifra tende addirittura ad aumentare. Le prospettive, insomma, sono tutt'altro che rosee. E questo i dipendenti l'hanno capito: alta è stata la partecipazione allo sciopero di martedì».

Pressochè totale è stata l'adesione all'agitazione nei tre turni tra gli operai (compreso quello notturno), buona quella degli impiegati, in passato più restii a disertare gli uffici: «E la produzione si è bloccata: non accadeva da tempo memorabile», sottolinea Rina Zanatta, della Cgil. I sindacati, che avevano chiesto «un segnale forte», restano scettici: e si profila battaglia, quindi, al coordinamento del gruppo (altri scioperi si sono avuti a Mantova) fissato per lunedì e martedì prossimi. Due giorni in cui si decideranno le sorti di decine di persone. [s. d.]

Diretta tv su «Linea Verde»: un lungo spot per i fiori e le bellezze della Riviera. S'inizia sabato con il Festival delle bande musicali

Corso fiorito: una raffica di divieti e un treno speciale

I provvedimenti del Comune per la viabilità mentre la Rt sposta i capolinea dei bus

Gianni Micaletto
SANREMO

Raffica di divieti; un treno «straordinario»; trasferimenti provvisori del capolinea della Riviera Trasporti: Sanremo si prepara a immergersi nell'allegro caos del Corso fiorito. Sabato il prologo il Festival internazionale delle bande musicali, domenica la sfilata nel cuore della città.

VIABILITA'. Ufficializzati ieri i provvedimenti del Comune: cinque ordinanze firmate dal comandante dei vigili Frattarola e dal sindaco Bottini. I primi divieti scatteranno sabato nell'area portuale, dove si concentreranno le bande, 16 in tutto. Dalle 13 e sino alla conclusione della manifestazione, stop alle in corso D'Acquisto, corso Trento e Trieste, via del Castillo, corso Sauro, sottopasso delle Poste, lungomare delle Nazioni, giardini Vittorio Veneto, Pian di Nave. Nella zona, i divieti di sosta scatteranno già dalla mezzanotte.

Per «Sanremo in fiore», divieto di circolazione dalle 21 di sabato in via Roma, via Bixio, via Volturno, via Gaudio, via Gioberti, via Carli, via Helsinore, via Bartolomeo Asquasciati, via Manzoni, via Verdi, corso Mombello e piazza Battisti.

Dalla stessa ora, i veicoli con peso superiore ai 35 quintali non potranno transitare anche in corso degli Inglesi, via Caduti del Lavoro, via Francia, via Volta. L'unica alternativa è l'Autofiori, gratuita nel tratto Sanremo-Arma di Taggia. Divieti di sosta già dalle 20 di sabato in tutte le strade che fanno da cornice al tracciato del Corso fiorito, l'anello compreso tra via Roma e via Bixio.

Per i pullman turistici, previsti parcheggi ai due lati della città: Pian di Poma e Valle Armea. Potranno però scaricare i passeggeri in centro, prima di trasferirsi in periferia.

I capolinea della Rt saranno provvisoriamente spostati. Le corse per Ventimiglia partiranno da largo Nuvoloni, tutte le altre faranno capolinea di fronte al mercato annonario, con fermata all'uscita dell'ex mercato dei fiori e in via Giusti.

Per il Corso fiorito, che richiama migliaia di spettatori, traffico rivoluzionato

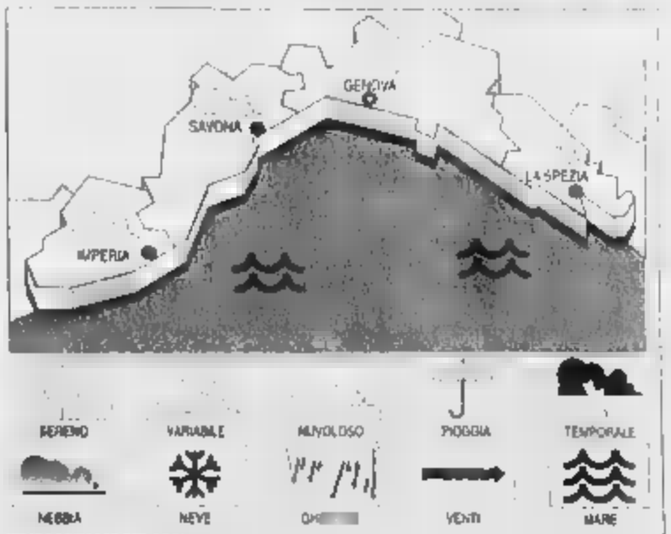
TRENI. Istituito un convoglio speciale che partirà da Savona domenica alle 7,45 e arriverà a Sanremo alle 9,47. Per il ritorno, partenza alle 12,46 (ma il Corso fiorito finirà intorno alle 13,30).

TV. Raiuno ha assicurato al Comune un collegamento in diretta con «Linea Verde» dalle 12,20 alle 13,30. Un lungo spot per i fiori e le bellezze della Riviera. «Per il set abbiamo scelto via Bixio, solitamente più soleggiata - spiega l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo) - Ci sarà anche un elicottero che irradierà le immagini della città vista dall'alto. Un'occasione promozionale importante».

I CARRI. Sono dodici, compreso quello Sanremo, fuori concorso. Tutti dedicati ai anni del Festival. La sfilata si aprirà alle 10 e andrà avanti sino alle 13,30.

LE BANDE. S'inizia sabato alle 10, al campo ippico del Solaro, con l'esibizione della Fanfara del Reggimento Carabinieri a cavallo. Alle 14,30, tutte le bande si esibiranno nell'area del porto antico e alle 21,15, al Centrale, concerti della U.S. Sixtg Fleet Band e di Fanfara e Coro della Brigata Alpina Taurinense.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo poco nuvoloso e velato salvo possibili locali addensamenti. Venti moderati tra Nord e Sud-Ovest. Mare da mosso a poco mosso. Temperature in lento e graduale aumento a cominciare dalle massime

TEMPO PREVISTO PER DOMANI
Tempo sostanzialmente nel corso della giornata temporanee nelle ore più calde del periodo

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 32%, pioggia 0 mm, vento Nord, velocità 11 km/h Mare mosso, cielo barom 1030 mb (tendenza stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 5	min +1
Savona	max 6	min 1
Imperia	max 7	min -1.8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,30. La Luna cala alle 11,20 e si leva alle 00,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Già predisposto il bando anche per la nomina del nuovo comandante

Arrivano i vigili di quartiere

Il Comune pronto ad assumere altri agenti

Enzo Bacarani

IMPERIA

Arrivano i vigili di quartiere e un [illegible] comandante. Entro alcuni mesi dovrebbero venire risolti - almeno parzialmente - i problemi che affliggono la polizia municipale. L'operazione «vigili di quartiere» è pronta a partire. Il Comune sta valutando in questi giorni gli aspetti organizzativi del servizio, ma già martedì nel corso di un incontro con i rappresentanti sindacali di categoria, è stato raggiunto un accordo sul rafforzamento dell'organico. Nel giro di un mese e mezzo sarà pronto il bando per l'assunzione di cinque agenti. Non si tratta di un grande numero, ma è ugualmente un segnale positivo che esprime la volontà della Giunta di adeguare un organico ridotto ormai all'osso. Negli ultimi sette-otto anni c'è stato il blocco del turn-over (cioè [illegible] sono stati rimpiazzati gli agenti andati in pensione) e oggi il Comune conta soltanto 40 vigili e sei sottufficiali più il vicecomandante Di Meo che però, in quanto sindacalista, svolge le sue mansioni con orario ridotto.

L'assunzione dei cinque vigili porterebbe l'organico completo della polizia municipale a 52 persone, cifra tuttavia ancora lontana da quella ideale per un capoluogo di provincia. I vigili di quartiere saranno inizialmente due. Terminato il periodo sperimentale, diventeranno cinque (uno per ciascuna circoscrizione).

L'assessore Benedetto Adolfo

C'è poi un'altra novità che si profila all'orizzonte: la nomina del nuovo comandante. Com'è noto, dopo la tragica vicenda che ha visto protagonista il precedente comandante Bogliolo (morto suicida lo scorso anno) l'incarico del comando è stato affidato pro-tempore all'ingegnere Enrico Lauretti. Incarico che non può protrarsi a lungo nel tempo e per questo la giunta ha predisposto il bando per la nomina del nuovo comandante. Il bando verrà pubblicato entro due settimane sulla Gazzetta Ufficiale, poi gli aspiranti comandanti avranno trenta giorni di tempo per presentare la loro candidatura e, quindi, nel giro di due-tre mesi la polizia municipale di Imperia avrà il suo nuovo comandante.

Spiega Antonino Scarolla, vice-segretario e dirigente del personale: «Per quanto riguarda l'assunzione dei vigili, pensiamo di ricevere molte richieste. Il bando sarà pronto entro un mese e mezzo e speriamo di poter procedere alle assunzioni prima della fine dell'anno. Più celere sarà invece il percorso burocratico per la nomina del nuovo comandante che speriamo di portare a termine nel giro di pochi [illegible].

L'assessore Benedetto Adolfo si dice soddisfatto di queste due novità: «La nomina del comandante è necessaria perchè la carica non può essere ricoperta ad interim. Sono soddisfatto poi per le cinque assunzioni. Negli ultimi anni l'organico di polizia municipale si è ridotto notevolmente. Mi rendo conto che cinque assunzioni non soddisfano completamente le nostre esigenze, ma è comunque un segnale positivo. La nostra giunta nel suo programma elettorale aveva previsto, tra le altre cose, l'istituzione dei vigili di quartiere. Ebbene, questo progetto ora sta per essere realizzato. Nella nostra città i furti sono in aumento e la presenza costante del vigile nel quartiere può rappresentare un deterrente per la delinquenza e dare un senso di fiducia alla popolazione».

Procura e Tribunale con organici sempre più ridotti

Emorragia di personale «La Giustizia? A rischio»

Giulio Galuardi

IMPERIA

L'apparato giudiziario di Imperia, sia [illegible] il profilo del numero dei magistrati inquirenti, sia sotto quello degli assistenti giudiziari, rischia di perdere l'autonomia e diventare un polo decentrato di Sanremo. A lanciare l'allarme (per una situazione di cui anche i politici [illegible] dovrebbero al più presto occuparsi), è il sindacato autonomo che raggruppa parte del personale di cancelleria di Imperia. Ma la gravità della situazione è confermata anche [illegible] procuratore capo Luigi Carli: «Imperia è davvero a rischio. Il problema è la continua emorragia di personale che appena arrivato nel capoluogo, [illegible] trasferito, anche se in alcuni casi temporaneamente, in altre sedi nell'ambito della competenza della Corte d'appello e cioè da Massa Carrara a Ventimiglia. Questo non vale solamente per il personale di cancelleria ma anche per i giudici.

I problemi relativi al depauperamento dell'organico [illegible] stati discussi l'altro giorno nella sede della Procura di via Belgrano durante una riunione sindacale cui ha partecipato la maggioranza dei dipendenti, anche del Tribunale. Ma che cosa denuncia il sindacato? Spiega un esponente che vuole mantenere l'anonimato: «Dopo quattro anni di continue richieste per l'adeguamento degli organici, finalmente nel dicembre scorso sono arrivate a Imperia nove persone: cinque destinate alla Procura, quattro al Tribunale. Così i numeri dell'organico ideale, almeno sulla carta, risultavano coperti al 98 per cento. Pochi giorni fa [illegible] arrivate due richieste di trasferimento dalla cancelleria di Genova, che è la sede dove vengono decise queste [illegible]: una per Genova stessa l'altra per Sanremo. Non solo. Su quattro assistenti giudiziari destinati al nostro Tribunale, uno è già stato richiesto da quello di Genova. Insomma, il personale non ha il tempo di arrivare che già viene destinato ad altre sedi. Imperia, così diventa un semplice serbatoio da cui si può attingere a piacere. In più noi subiamo il mancato accorpamento fisico tra le due sedi che rimangono una in piazza Dante e l'altra in via Belgrano. E ciò non agevola il lavoro».

Il procuratore capo Luigi Carli

E nemmeno per i magistrati la [illegible] è [illegible]. La dottoressa Chiara Venturi resterà a Savona almeno fino all'estate. Il dottor Danilo Ceccarelli che deve avere il dono dell'ubiquità, presta servizio sia a Sanremo [illegible] a Imperia. E anche il loro collega Ubaldo Pelosi deve imparare a dividersi: [illegible] capoluogo ma [illegible] deve occupare anche di pratiche sanremesi. E a presidiare la Procura di Imperia rimangono solamente due magistrati: il procuratore capo Luigi Carli e il sostituto Filippo Maffeo. Per entrambi è iperlavoro.

Dice il procuratore Carli: «E' molto demoralizzante vedere che Imperia, nonostante la triplicazione dei casi, venga usata come serbatoio per ovviare alle carenze vere o presunte in altri uffici della regione sia per i magistrati sia per il personale giudiziario. E tutto ciò nonostante che, fatte i debite proporzioni, le statistiche diano gli stessi numeri di Sanremo. D'altra parte è bene sottolinearlo: salvo gli omicidi, a Imperia si trattano gli stessi reati di altre città più grandi. Ma la nostra sembra ormai diventata una provincia balneare, cui attingere a piene mani».

Ma il rischio, alla fine, qual è? Risponde ancora il sindacalista: «Meno personale vuol dire meno lavoro. E al Ministero guardano essenzialmente i numeri. Se [illegible] si mantiene un certo trend allora la proposta è quella di "chiudere"». Figli [illegible] di un dio più importante, insomma: Sanremo.

DALLA CITTA'

OLIO

Invariate le quotazioni dell'extra vergine [illegible] oliva

[illegible] hanno subito oscillazioni i prezzi all'ingrosso sulla piazza di Imperia dell'olio extra vergine di oliva nell'ultima settimana. Il prodotto con acidità sino allo 0,5 per cento è stato quotato dalle [illegible] alle 16 mila lire il chilogrammo. Quelli [illegible] acidità sino all'1 per cento dalle 7 alle 11 mila, come la scorsa settimana. Lo rende noto la Camera di Commercio di Imperia. [a. b.]

COMMERCIO

Controlli igienico-sanitari La Confcommercio avverte

Confcommercio di Imperia rende noto che da alcuni giorni in provincia sono presenti rappresentanti commerciali che stanno proponendo ad alberghi e negozi l'acquisto di pacchetti di prodotti finalizzati alle analisi e alla tutela igienico sanitaria degli ambienti affermando di essere convenzionati con l'Unione Commercinati, ma tutto ciò è assolutamente falso. [a. b.]

SCUOLA

Il concorso di matematica slitta al primo febbraio

Il sindacato Snals di Imperia comunica che la data del concorso per docenti di matematica applicata prevista per il primo febbraio è slittata al 16 marzo. Per ogni altra informazione è opportuno rivolgersi al sindacato. [a. b.]

AUTO[illegible]

Ancora cantieri aperti sulla Savona Ventimiglia

La direzione dell'Autostrada dei Fiori informa che sino a domani rimarrà chiusa la carreggiata in direzione Genova nel tratto Spotorno-Savona e a ridosso della barriera internazionale di Ventimiglia per manutenzione ventilatori. Rimarrà chiusa anche la carreggiata in direzione Genova tra il confine francese e la barriera di Ventimiglia. Per le tre deviazioni è previsto il doppio senso di marcia sulle carreggiate opposte. [a.b.]

[illegible]

La Soms rinnova le cariche sociali

Domenica nella sede della Società operaia di mutuo soccorso in via Santa Lucia a Oneglia si terranno le votazioni per il rinnovo del Consiglio direttivo. Le operazioni di voto sono fissate dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. La commissione elettorale ha stilato una lista di 14 [illegible] nativi di cui 9 formeranno il nuovo Direttivo della Società. Il nuovo organismo eleggerà a sua volta il presidente, il vice presidente e il tesoriere. [b.v.]

Appello della polizia

Furti in alloggio Sono sventati altri due colpi

IMPERIA. Nuovi tentativi di furto a Imperia. L'altra notte ignoti [illegible] sono introdotti in un'abitazione lungo Strada Colla. Il proprietario, però, avvertendo rumori sospetti ha dato l'allarme. I ladri sono fuggiti nelle campagne facendo perdere le tracce. Un altro allarme si è verificato su Capo Berta in una casa isolata. Anche in questo caso i malviventi hanno dovuto darsi alla fuga.

Negli ultimi tempi la polizia, per prevenire il preoccupante fenomeno, ha quadruplicato il servizio di sorveglianza. Inoltre, le forze dell'ordine si appellano ai cittadini per ottenere il massimo della collaborazione. Dicono i responsabili del servizio: «Chiunque si accorga di persone sospette deve subito telefonare al 112 oppure al 113. Solamente in questo modo le forze dell'ordine potranno individuare i malviventi e assicurarli alla Giustizia». Il fenomeno dei furti in appartamento, negli ultimi anni si è fatto sempre più preoccupante.

[a. b.]

Intanto prosegue l'iter burocratico per ingrandire il porticciolo

Diano: più ampio il litorale

Sono in corso i lavori di ripascimento

DIANO MARINA

Sta cambiando la fisionomia di parte del litorale di Diano Marina. Negli ultimi giorni tra il molo cosiddetto «delle tartarughe» e i «Bagni Scoglieri» [illegible] compaiono numerose autentiche dune di sabbia che stanno attirando l'attenzione di molti turisti anziani che affollano in questo periodo la cittadina costiera.

Si tratta del risultato di un'operazione promossa dall'Amministrazione comunale per realizzare il ripascimento delle spiagge gestito, appunto, dal Comune.

Dice il sindaco Andrea Guglieri: «Abbiamo prelevato la sabbia più o meno all'ingresso del nostro porticciolo turistico e l'abbiamo scaricata nella zona degli stabilimenti "Delfino". In tutto si tratta di una settantina di camion colmi di questo prezioso materiale che al Comune non è costato neppure una lira e che consentirà di assicurare ai bagnanti, per la prossima stagione, un lido dei più rinomati».

La spiaggia interessata ai lavori e sullo sfondo il Palavela [Foto Ruscello]

Mentre già si lavora per migliorare le spiagge l'Amministrazione sta portando, comunque, avanti anche il progetto per l'ampliamento del porto.

Aggiunge il sindaco: «Vogliamo fare presto, ma la burocrazia spesso ci condanna a ritardi incredibili. Ora, la Capitaneria di Porto di Imperia ci ha richiesto altre 15 copie di progettazione portuale [illegible] richiederanno altro tempo prezioso. Ogni copia contiene infatti, moltissimi allegati. Sono incidenti di percorso». [a. b.]

Medaglia d'oro della Resistenza, ucciso nel '44

Cascione, «u Megu» ricordato dall'Anpi

IMPERIA

A lui, a Imperia, sono intitolate la maggiore strada di Porto Maurizio e la piscina di San Lazzaro, davanti alla quale si erge il [illegible] busto in bronzo, inaugurato due anni [illegible] dal presidente del Senato, Nicola Mancino. Sono passati 56 anni dalla morte di Felice Cascione, medaglia d'oro alla memoria per l'attività partigiana, ma il suo ricordo è tuttora ben vivo, nell'Imperiese: a quest'oggi, triste anniversario della scomparsa (fu ucciso il 27 gennaio del '44 dalle truppe nazifasciste in Val Pennavaire), l'Istituto Storico della Resistenza e i partigiani rimasti ne celebrano il sacrificio, «per [illegible] dimenticare».

Laureato in medicina (da qui il soprannome di «u Megu») per «poter aiutare gli altri», e sportivo praticante (è stato nazionale di pallanuoto, eccellente sciatore e atleta di rilievo), Cascione è [illegible] anche [illegible] autore di «Fischia il vento», l'inno partigiano adattato su una vecchia [illegible] popolare russa, che prefigura la «primavera» della Liberazione. Ricorda Nando Bergonzo, presidente provinciale dell'Anpi: «Cascione è stato antifascista, patriota, combattente per la libertà. E in questo mezzo secolo il suo [illegible] è mai stato dimenticato, nè offuscato da [illegible]bre. Non ha mai perso il splendore puro dell'oro [illegible] il quale il [illegible] eroismo è stato riconosciuto».

Felice Cascione medaglia d'oro [illegible] Resistenza. Ricorre oggi l'anniversario della sua morte in Val Pennavaire. Scrisse l'inno partigiano «Fischia il [illegible]»

Fu proprio l'altruismo, infatti, a perderlo: rifiutò di mandare a morte due giovani fascisti catturati [illegible] le armi in pugno dopo [illegible] di Montegrazie. «Ho studiato tanti anni per poter essere in grado di salvare la vita di un uomo», disse. Ma fu proprio uno dei due a tradirlo, accompagnando poi i Casone di Alto la formazione nazifascista. [a. d.]

LETTERE AL [illegible]

Appello alla Sinistra «Società più giusta»

E' tornata a circolare una semplificazione della quale sembrava essere stata condotta una critica definitiva. L'identificazione tra capitalismo e democrazia. Quest'ultima viene, infatti, intesa come la forma politica del capitalismo, senza il quale non potrebbe sopravvivere. Servendosi di questo schema si cerca di attribuire all'economia la legittimazione a cancellare la politica. Forte è, quindi, il rischio che la metafora «i mercati votano» diventi drammaticamente reale, e che quel voto azzeri quello democratico dei cittadini.

Per scongiurare questo pericolo non basta pensare ad un politico alla testa della Banca europea e insistere solo sul rafforzamento dei poteri del Parlamento europeo. E' necessario, invece, realizzare un giusto equilibrio fra «mercato» e «non mercato». Oggi, infatti, soprattutto a [illegible] della mercatizzazione mondiale e della competizione a tutto tondo che ne deriva, il mercato tende ad invadere la polis: le regole e le istituzioni che non possono essere comprate e vendute senza mettere in pericolo la democrazia. Il privato si è progressivamente sostituito al pubblico, dapprima nel campo dell'erogazione dei servizi di pubblica necessità, ed ora anche nella determinazione delle politiche nazionali.

A coloro che ritengono tutto ciò un bene, ricordiamo l'insegnamento di Galbraith: l'espansione dei beni privati comporta spesso la degradazione dei beni pubblici. In tutti i moderni Paesi capitalistici è, infatti, possibile riscontare il degrado delle infrastrutture pubbliche, l'insicurezza delle grandi metropoli assediate dalla criminalità, l'inquinamento ambientale. Lo sviluppo di questo tipo di economia e mercato ci [illegible] consegnato, inoltre, società sempre più ricche di merci [illegible] sempre più povere di spirito: non più attraversate da grandi conflitti epocali, ma dominate dagli egoismi.

La Sinistra moderata, avendo rinunciato ad analizzare questi fenomeni diffusi di disagio, sembra preoccuparsi unicamente di tener dietro alla corsa della competitività. Ritengo che quella Sinistra, se [illegible] conservare un ruolo politico e non tentare semplicemente di sopravvivere a se stessa, abbia urgente bisogno di elaborare un suo progetto di società giusta, che [illegible] le coordinate di un nuovo equilibrio tra politica e mercato, tra competizione e solidarietà.

E' mai possibile che [illegible] rimaste sole le encicliche e i documenti pontifici a denunciare i misfatti di un capitalismo che, una volta proclamata la fine della storia, pretenderebbe di procedere trionfalmente senza opposizione? Possibile che la Sinistra moderata non abbia niente da dire sulla mondializzazione che ha risvegliato gli «istinti animaleschi» del capitalismo?

Sarebbe ora che ci si rendesse conto che se per Sinistra si intende ancora il movimento storico che lotta per [illegible] mondo più equo e più vivibile, la strada che le [illegible] innanzi è ancora molto lunga, a patto però [illegible] cessino i goffi tentativi di appropriarsi dei valori e del linguaggio della Destra e riprenda l'opera di elaborazione culturale e studio della realtà.

Walter Formica, coordinatore Comunisti Italiani, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: [illegible] rosia: 280[illegible] Campo-[illegible]: 28.191. Cervo - S. [illegible]: 405 353. [illegible]no: 494 112. Dolceacqua: 206 878. Ospedaletti: 505 050. Pieve: 36 377. Pontedassio: 279 700. Pornassio: 325 132. Riva L.: 485 754. S. Stefano: 486 000. Sanremo: 0184-507710, 0184-505.050. Arma: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinario).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ap. dalle 8-12 e dalle 16-19,30 escluso quelle di turno.
Imperia: Rebaglio, corso Garibaldi 2, tel. 018361882. Torre, via nazionale 13/a 0183[illegible]5- fax [illegible]
Sanremo: Alle Foce, corso Matuzia 123, tel. 0184662233.

Farmacie che assicurano la reperibilità a provincia: Diano - Cervo - S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Farmacia S. Pietro, Diano S. Pietro.
Arma di Taggia: Zagonov, piazza [illegible] Sanremo, 6 tel. 0184475139.
Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 107, tel. 0184281409 (Bordighera).
Ventimiglia: Morel, via Cavour 66, [illegible] 0184351161. Imperiese: Manassero, [illegible] V. Emanuele 62, t. [illegible] Dolceacqua: Monteforno, p.za Matteoti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcor, via Matteoti 106/108 [illegible]. Pieve: Cappi, c.so Ponzoni 70, t. 018336.209. Riva: Nuvoloni, p.za Bixio 42, t. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. 0184 - 486 662.

[illegible]

[illegible] (pich. [illegible]anza) 118, tutto la prov. Ospedali: Imperia [illegible] 0183-7941. Sanremo 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-81.524.

QUARDIA MEDICA: nott. e fest. tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, t. 0183- 299.808.

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: [illegible]

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Corso della Cri

Il Comitato della Croce Rossa di Diano Marina organizza un corso di primo soccorso per aspiranti volontari del soccorso. Sono previste [illegible] lezioni complessive teorico-pratiche che si terranno il martedì e il giovedì [illegible] 21 nella sede Cri di via XX Settembre 9. Per altre informazioni, occorre telefonare allo 0183-494) 12. [a. b.]

IMPERIA

Lezioni di yoga

Oggi alle 15.45, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, la docente Marisa Magna Ribizzi terrà una lezione di letteratura latina. Alle 17 seguirà un corso di yoga curato da Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

Giochi di società

[illegible] 16 alle 17, al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi a Oneglia, è in funzione l'ambulatorio infermieristico. In alternativa i soci potranno partecipare a giochi di società. [a. b.]

IMPERIA

La guida al Giubileo

Presso tutti i punti Aci è disponibile la Guida al Giubileo del 2000 con preziose informazioni turistiche e itinerari religiosi. La guida, stampata in una tiratura limitata, [illegible] offerta ai soci [illegible] una sconto promozionale. Lo rende noto l'Automobile Club di Imperia. [a. b.]

[illegible]

Pittura su porcellana

Domani, alle 15.30, al Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» in via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro, si svolgerà attività motoria [illegible] Manuela. Alle 16 seguirà un corso di pittura su porcellana con Maria Rosa. [a. b.]

[illegible]

Mostra [illegible]

Lunedì 31 è in programma a Ventimiglia la tradizionale mostra mercato di gennaio. Nelle vie del centro saranno in esposizione i più svariati oggetti di hobbystica e altri di modernariato. [a. b.]

In Alta Val Bormida e in Riviera si sono ripetuti i fenomeni che stanno mettendo in allarme mezza Europa

Bombe di ghiaccio sul Savonese

Segnalazioni a Calizzano e Varigotti

E' di dimensioni notevoli (a destra) il blocco di ghiaccio caduto a Calizzano. Alcuni abitanti, nella foto sotto, commentano l'accaduto ai tavoli del bar Massone, dove i carabinieri (in basso) hanno svolto i primi accertamenti
(FOTO G. CHIAMONTA)

Il sindaco Tabò ha avvertito i carabinieri. La magistratura ha già aperto un'inchiesta

Lucia Bari
CALIZZANO

Un blocco di ghiaccio è caduto anche a Calizzano. Erano le 8,50 di ieri, quando al numero civico di via Garibaldi, nel centro storico del paese, Elisa Buscaglia vede piovere dal cielo un grosso frammento che cade ad una ventina di metri di distanza da lei.

Nell'impatto, la «meteorite» ghiacciata in parte si sgretola. A terra rimane un blocco del peso di circa 800 grammi. Prima di riporlo accuratamente in un frigoriero è stato infatti pesato su una bilancia.

Nello stesso istante, Marinella Balloni, che abita nelle vicinanze, svegliata di soprassalto dal «botto», si affaccia alla finestra. E quel che vede via Garibaldi, se si esclude la presenza della Buscaglia e di Ernesto Massone, titolare dell'omonimo bar, sulla soglia del suo locale, è completamente deserta.

«Ho sentito un rumore sordo. Immediatamente ho pensato che fosse crollato un cornicione, ma poi ho visto il blocco di ghiaccio» sul selciato, racconta la Balloni.

In pochi minuti, non a dirlo, la notizia fa il giro del paese. E arriva alle orecchie del sindaco Giuseppe Tabò, che allerta i carabinieri, la prefettura e l'Arpal. Di fronte a eventi del genere, meglio esagerare.

«Sulle prime pensavo si trattasse di uno scherzo, sull'onda della pioggia di blocchi di ghiaccio verificatasi in altre parti d'Italia», dice il sindaco, appellandosi al vecchio adagio secondo cui fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio.

Per sicurezza, tuttavia, il blocco viene immediatamente raccolto e, avvolto in una borsa di nylon, messo in un frigorifero del bar Massone, dove nei ripiani superiori campeggiano in bella mostra invitanti pasticcini e torte.

«Anch'io ho sentito quel rumore», assicura Eugenio Cirio, arzillo e distinto pensionato che, attorno ad un tavolino del locale, davanti ad una bottiglia di vino rosso, commenta insieme ad un gruppo di amici quanto accaduto di buon mattino in paese.

Nel pomeriggio, poi, il grosso frammento di ghiaccio viene posto sotto sequestro dalla magistratura, su disposizione del procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico.

Scattano, quindi, da parte degli inquirenti, i primi controlli per accertare se la «meteorite» è davvero caduta dal cielo o se non sia il frutto di una burla accuratamente preparata e compiuta da qualche buontempone.

Nelle prossime ore, un laboratorio specializzato inizierà ad analizzare la composizione del blocco di ghiaccio, per conoscerne le caratteristiche e tentare di scoprirne anche la provenienza. Non sono in molti, tuttavia, a sperarlo, visto quanto è successo altrove in situazioni analoghe.

In attesa dei risultati delle analisi, intanto, Calizzano non disdegna l'inevitabile curiosità e interesse che la «meteorite» ghiacciata ha scatenato.

Un'improvvisa curiosità, dunque, che di certo non fa male al turismo, di cui il paese dell'Alta Val Bormida vive. E fra il serio e il faceto, come nel suo stile, il sindaco Giuseppe Tabò si interroga sul da farsi. E, sorridendo, pensa ad improbabili elementi per proteggersi da eventuali, nuove «piogge». Due blocchi di ghiaccio sono stati segnalati ieri anche in provincia di La Spezia, tra Sarzana e Bocca di Magra.

Eugenio Cirio ha sentito distintamente il botto del blocco di ghiaccio, mostrato (a sinistra) da un carabiniere

Marinella Balloni si è affacciata alla finestra di via Garibaldi dopo aver sentito il colpo. In quel momento la strada era quasi deserta

Ernesto Massone, titolare del bar di Calizzano diventato il «centro» delle indagini e della curiosità di tutto il paese

Il sindaco Giuseppe Tabò, che abita a pochi passi, ha subito avvertito la stazione dei carabinieri

«Ho sentito un botto»

Nella frazione di Finale ci sono molti testimoni

Sergio Martino nel luogo in cui è caduto il pezzo di ghiaccio

Augusto Rembado
FINALE

«Abbiamo sentito un botto forte. Sembrava che qualcuno avesse battuto con violenza contro le tapparelle della casa. Ci siamo spaventati e siamo usciti subito in strada. A terra, al centro della via, illuminati dai lampioni c'erano pezzi di ghiaccio».

Sergio Martino, residente a Finale Ligure, racconta il fenomeno che si è verificato alle 22,30 di martedì in via Vecchia a Varigotti a circa 250 metri dalla via Aurelia.

Spiega: «Ero in un appartamento, al civico 16, con alcuni miei inquilini milanesi. Stavamo sistemando un po' di cose prima della loro partenza fissata per la mattina successiva. All'improvviso abbiamo sentito il colpo. I milanesi hanno pensato subito ai ladri o a qualcuno che stava forzando una finestra. La zona di via Vecchia è deserta in questa stagione, ci sono solo delle seconde case. I furti in questi anni sono stati numerosi».

Prosegue Sergio Martino: «Dopo il primo momento di incertezza siamo usciti in strada. Non c'era nessuno, faceva solo molto freddo. Via Vecchia è una strada chiusa, non si vedeva anima viva. A una ventina di metri dall'ingresso del mio alloggio, quasi al centro della sede stradale c'erano i blocchi di ghiaccio. Il più grande era appuntito, era certamente di oltre un chilo, gli altri pezzi si sono sparsi nel raggio di una decina di metri. Quasi certamente dal cielo è arrivato un unico grande pallo che si frantumato sulla strada a pochi metri dall'auto dei miei inquilini. Ho pensato subito ai fatti di questi giorni che avvengo in mezza Italia anche perchè se ne sta parlando molto».

Il freddo della notte ha conservato il ghiaccio sino alla tarda mattinata di ieri. Poi il sole lo ha lentamente sciolto. Sergio Martino ha segnalato l'episodio ai vigili urbani di Finale Ligure.

Conclude: «La grande palla di ghiaccio era del tipo di quelle descritte dai giornali, molto sporca fuori e dentro. Chissà quanto altri blocchi sono caduti dal cielo in zone boschive e nessuno se ne è accorto. C'è solo da sperare che non finiscano in testa a qualcuno, considerati le dimensioni e il peso di questi misteriosi blocchi di ghiaccio».

E lo morsa del gelo non si attenua

A Genova e Imperia termometro sotto zero Di notte avremo ancora temperature polari

IMPERIA

Il gelo attanaglia le città liguri. Era molto tempo che dalle parti del Savonese si registravano temperature così rigide. Ieri a Genova, che città «calda» per la verità non è mai stata, il termometro segnava -1. Savona è andata vicina a un grado. Imperia ha superato tutti: - 1.8. Insomma in Liguria si battono i denti. E se nel Savonese piove ghiaccio, nell'entroterra di Imperia non si balla di gioia: a Monesi ieri notte la colonnina di mercurio ha toccato i -9, a Pieve di Teco i -7.

E la psicosi delle pietre che cadono misteriosamente dal cielo ha coinvolto anche l'entroterra imperiese. Ieri intorno alle 18 qualcuno ha segnalato ai Vigili del fuoco che a Ranzo era precipitato un blocco di ghiaccio. L'allarme è scattato immediatamente e i pompieri hanno avvertito i carabinieri di Pieve che hanno fatto un sopralluogo in borgata Fantinone. Falso allarme: i militari hanno accertato che il blocco di ghiaccio altro non era che una piccola lastra provocata dal gran freddo e chissà come scivolata da un tetto.

La morsa del gelo non sembra però attenuarsi, almeno a breve termine. L'Osservatorio meteorologico di Imperia prevede un aumento graduale delle massime mentre le minime rimarranno basse. Come dire un po' più caldo di giorno e sempre molto freddo di notte. A proposito di gelo ci sono da registrare, infine, alcuni episodi a Imperia fra cui la caduta di un giovane scivolato in strada e un mezzo dei vigili del fuoco bloccato in una strada di periferia a cause delle lastre di ghiaccio sull'asfalto.

(giu.gel.)

Ecco come si presentava ieri la fontana in piazza Settembrini a Sampierdarena

Nelle prime settimane dell'anno si sono ripetuti i raid teppistici e le scritte oscene sui muri della città

Spotorno presa di mira dalle »baby-gang»

L'assessore ai Servizi sociali vuole dai giudici una pena esemplare

Atti vandalici e scritte oscene sui muri. Spotorno arrivano «inquietanti segnalazioni» di raid teppistici messi a segno da mini-gang di ragazzi e ragazze adolescenti che nelle prime settimane del 2000 hanno colpito in varie parti della città. Sono una dozzina i minorenni denunciati. Dura la reazione dell'amministrazione comunale. L'assessore ai servizi sociali Claudio Gentili chiederà «di essere ascoltato dai giudici per proporre una pena esemplare».

Numerosi gli episodi. Per i danneggiamenti a panchini, punti luce ed altro, sono stati identificati un gruppo di ragazzi fra i 15 e i 17 anni, solo alcuni dei quali residenti a Spotorno. Sono invece 7 le ragazze, di età compresa fra i 12 e i 14 anni residenti a Spotorno, sorprese ad imbrattare muri della città con scritte oscene. Sorprende la mini-gang tutta al femminile. C'è chi tende a definire questi episodi delle «normali ragazzate» chi, come l'assessore Gentili, teme siano invece il sintomo di un «disagio giovanile ben più profondo». Le giovani sono già state denunciate dal comandante della polizia municipale Andrea Saroldi.

Un ultimo episodio è avvenuto pochi giorni fa in una struttura sportiva cittadina. Un ragazzino ha colpito un coetaneo ad un braccio (prognosi di 7 giorni), con una mazza da hockey dopo un litigio.

Commenta l'assessore ai servizi sociali: «Non credo che tutto questo sia molto normale, per la presenza di tanti ragazzini in giro di notte, per certe scritte lette sui muri, per i danni riscontrati. Non voglio sentire parlare di emarginazione. Da noi i problemi non sono questi. Quasi tutti i ragazzi protagonisti degli episodi hanno alle spalle una famiglia del tutto normale. Anzi molti genitori sono stati i primi ad essere sconcertati dalle gesta dei figli. Si deve fare di più. Intanto chiedere a chi di competenza una certa severità. Come Comune abbiamo in mente un progetto per "incontrare" non tanto i ragazzi quanto i loro genitori».

[a. r.]

SAVONESE RINA

Chiesta rogatoria a Genova

Una richiesta di rogatoria internazionale della magistratura francese è stata inviata alla Procura generale di Genova per poter ascoltare i responsabili del Rina (Registro navale italiano) in riferimento al disastro ecologico provocato dalla petroliera maltese Erika, affondata il 12 dicembre scorso al largo della Bretagna. Secondo la magistratura francese, le responsabilità sarebbero dell'armatore, delle compagnie petrolifere che hanno noleggiato negli ultimi anni la nave e del Registro navale italiano che avrebbe dovuto controllare più accuratamente lo stato della petroliera e anche la «debolezza della sua struttura». A queste conclusioni è infatti giunto il primo rapporto predisposto dall'Ufficio inchieste sugli incidenti in mare che escluderebbe responsabilità del comandante o dell'equipaggio. Sull'ammissione della rogatoria, la Procura generale di Genova dovrebbe decidere venerdì.

Via P. Boselli 8 ang. [illegible] - SAVONA - Tel. 019.824650
Presenti a "Oggi Sposi 2000" Residence Loano 2 - LOANO - 28-29-30 gennaio
Orario sfilate: venerdì 28 ore 21.45 - sabato 29 ore 17.00 - 21.45 - domenica [illegible] 16.00 - 18.00
PER I BIGLIETTI-INVITO TELEFONARE AL N. 019.824650

La Vetrina Dell'Auto

auto3

Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91
Via Privata Serenella, 8/10
tel. 0184 [illegible] 30 08
SANREMO

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

[illegible] 164 TURBO BZ 1997 F/O
AUTOBIANCHI Y10 1993
DAEWOO LANOS 1997 climatz.
FIAT CINQUECENTO SPORTING 1998
FIAT CINQUECENTO 900 SX 1997
FIAT UNO 45 60S 3P- 60sx 5p 1990/91/94
FIAT PUNTO 55S 3p - 5p 1995/98
FIAT PUNTO 75elx 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO TD ELX 1995
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT [illegible] SW HLX TD 1998 Full optionals
FIAT TEMPRA 1.8 SLX SW Climatizzata
FIAT BARCHETTA grigio met. Full Opt.
FIAT [illegible] 2.5 TD ECO 1996 full optional
FORD ESCORT 1.6 16V Ghia 1993
FORD ESCORT SW 1996
LANCIA Y 1997

[illegible] "C" 200 [illegible] F/O 1999
MITSUBISHI PAJERO AUTOC. 1990
PEUGEOT 405 GR Meeting climatizzata
RENAULT CLIO 1.4 RT 1994
TOYOTA [illegible] 16V SW 1.600 1994 climat.
TOYOTA CELICA 1990 Full Opt.
VOLVO 850 GLE SW Full Optionals 1996

Veicoli Commerciali

FIAT FIORINO Pick-up 1994
FIAT FIORINO Panorama TD 1997
FIAT BRAVO TD Van
[illegible] DUCATO 14 Q.LI T.A. 1995
[illegible] RASCAL Furgone 1992
TOYOTA HI-LUX PICK UP 1994
FIAT SCUDO TD furgone 1996

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

Ligurauto propone il suo parco di [illegible]tture aziendali, tutte proposte con un risparmio **dal 15 al 20%** dal prezzo di listino, vere occasioni irripetibili

BMW 520i 7/99 nero met. km. 6.000
BMW 523i 9/99 canna di fucile km. 0
BMW 523i touring 9/99 blu met. km. 0
BMW 320i Touring 9/99 serie speciale km. 0
BMW Z3 Roadster 1.9 9/99 blu met. km. 0
BMW 316G Compact 9/98 grigio km. 10.000
doppia alimentazione benzina/metano - ideale per aziende, totalmente detraibile

Via della Repubblica, 34 • **IMPERIA** • tel. 0183.710.856 fax 0183.276.042

G. Rivello & C. Concessionario

• Y 10 IGLOO	PERVINCA	1996	• FIAT UNO FIRE 5p	GRIGIO	1993
• Y 1.2 LE	BIANCO	1997	• CITROEN AX 1000 HALLEY	BLU	1995
• DELTA 1.6 16V	VERDE MET.	1996	• OPEL KADETT 1.3 CABRIO	GRIGIO MET.	1990
• DEDRA 1.6 SW LS	BLU MADRAS	1995	• FIAT TIPO 1.6 DGT	GRIGIO MET.	1991
• DEDRA BERLINA TD LE	BIANCA	1993	• ALFA 33 1.3 IE	ROSSO	1993
• DEDRA 1.8 LS 130 CV	GRIGIO	1998	• ALFA ROMEO 164 V6 TURBO	NERO	1991
• KAPPA 2000 LS	VERDE A.	1996	• OPEL VECTRA 1.7 CD TD	GRIGIO	1996
• KAPPA 2.4 JTD AZIENDALE	GRIGIO	1993			
• FIAT PANDA 750	BIANCA	1990			

IMPERIA - Via G. M. Serrati, 6 Tel 0183.29.42.82 Fax 0183.27.56.44
ALBENGA - V.LE.A.Vle dell'Agricoltura,8 tel.0182.54.01.21 fax 0182.54.03.24
SANREMO - V. Volta, 171 tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT concessionario

[illegible] 5P cat 1992 grigio
[illegible] 1400 clima sst. 1996 verde
[illegible] SAXO 1500 clima 1997 bianco
[illegible] 1100 1996 rossa
[illegible] VECTRA [illegible] 1600 full opt. 1996 grigia
RENAULT TWINGO 1200 clima 1996 bordeaux
RENAULT TWINGO 1200 clima 1994 blu
RENAULT TWINGO 1200 1994 blu
RENAULT CLIO [illegible] S clima 1996 blu

RENAULT LAGUNA 2000 clima 1996 blu
ROVER 420 TDI 2000 clima abs 1996 verde
RENAULT [illegible] 1900 D clima 1996 verde
LANCIA Y 10 1100 IE cat 1994 grigio
RENAULT EXPRESS 1900 1996 bianco
SEAT TERRA 1700 D 1992 bianco
RENAULT [illegible] RT cat tetto aprib 1993 verde

Via Giannetti, 18 • **IMPERIA** • tel 0183 29 58 85/6 fax 0183 27 43 91

PEUGEOT AUTOMOBILI Zoccolato

FIAT 500 [illegible] GIALLO
FIAT BRAVO BLU
[illegible] 146 BORDEAUX
PEUGEOT [illegible] SW F/O GRIGIO
PEUGEOT 306 SW TDI BLU
TOYOTA YARIS [illegible] BLU
TOYOTA COROLLA [illegible] VERDE
[illegible] HRV GRIGIO
SUZUKI SAMURAI 413 NERO

[illegible] OFFERTA [illegible] E!!!
106 1.0 3p
AIRBAG + Antifurto
interno in velluto + paraurti in tinta + vetri el. + ch. centr. + telecomando + sedile post. sdopp. 40/60 + barre antintrusione + vetri azz. etc.
da £. 14.900.000 [illegible]

SANREMO C.so Marconi, 71
tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50

IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, [illegible]
tel. 0183 71 07 53 fax 0183 [illegible] 75 51

PK
publikompass spa

SI COMUNICA CHE DAL 31 GENNAIO 2000 GLI UFFICI DI PUBLIKOMPASS - SANREMO,

SI TRASFERIRANNO DA *VIA GIOBERTI, 47*

A VIA ROMA, 176 (PALAZZO GUIDI)

Tel. 0184.501555 - 501556

Fax 0184.501129

Al Vostro servizio per la pubblicità su

LA STAMPA

Lavori e semafori in corso Imperatrice, largo Nuvoloni, via Roma, Polo Nord

Troppi cantieri, città paralizzata

Lunghe code, ingorghi, telefonate di protesta

Gianni Micaletto

Spuntano come funghi nuovi cantieri lungo le strade del centro, e il traffico rischia la paralisi. Una scena già vista, che, purtroppo, si è ripetuta ieri. Pesantissime le ricadute sui forzati del volante, immancabili vittime sacrificali di una certa approssimazione nella gestione dei lavori legati alla mappa viaria sanremese. Lunghe code, ingorghi, inutili sinfonie di clacson. Tempo prezioso perso in auto: anche più di un'ora per attraversare la città, e in molti hanno scaricato la rabbia sul centralino del Comune, tempestato di telefonate.

Evidentemente, a Palazzo Bellevue non riescono proprio a far tesoro dell'esperienza, delle decine di [illegible] analoghe che Sanremo [illegible] costretta [illegible] affrontare negli ultimi anni. Eppure, basterebbe un minimo di programmazione, un'organizzazione che rispetti di più gli automobilisti, per evitare problemi come quelli di ieri. Basta un niente per spezzare i fragili equilibri che regolano la viabilità cittadina. Figurarsi quando si verificano intrecci e sovrapposizioni di lavori.

Al cantiere di corso Imperatrice-largo Nuvoloni si sono infatti aggiunti quelli di corso degli Inglesi-rione Polo Nord e di via Roma. Scavi, delimitazioni e, soprattutto, semafori per regolare la circolazione a senso unico alternato. E, come se non bastasse, nella zona della Foce è scattato l'intervento per rifare la segnaletica orizzontale (strisce pedonali e altro), con il risultato di allungare le code dei veicoli sino al confine con Ospedaletti.

Ma è la riasfaltatura di via Roma ad aver provocato i problemi maggiori. Perchè è accavallata ai lavori in corso Imperatrice-largo Nuvoloni, a poche centinaia di metri di distanza. Chiusa temporaneamente la corsia in direzione levante. Il traffico proveniente dalla Foce è stato deviato in via Nino Bixio, con intasamenti ben immaginabili.

In Comune spiegano che l'intervento non poteva essere rinviato. Domenica in via Roma sfileranno infatti i carri in fiore, e l'asfalto sconnesso avrebbe potuto creare situazioni di disagio, se non proprio di pericolo. Ma perchè trasformare un'operazione di routine in un'emergenza? Perchè aspettare, come al solito, gli ultimi giorni per affrontare problemi tranquillamente pianificabili? Se lo chiedono i tanti automobilisti inviperiti per essere rimasti a lungo intrappolati negli ingorghi da cantiere.

Forti disagi anche nel popoloso quartiere Polo Nord, dove [illegible] per ammodernare la rete fognaria. La circolazione è regolata a senso unico alternato da semafori sistemati ai due lati del cantiere. Il tempo tra rosso e verde non c'è il tempo per smaltire il traffico. Un po' per il fenomeno del parcheggio selvaggio, un po' per l'incapacità delle strade del rione di assorbire una maggiore concentrazione di veicoli.

Il caos nel rione Polo Nord per i lavori legati alla sistemazione della rete fognaria

A Palazzo Bellevue assicurano che i lavori saranno sospesi sabato, per non incidere sulla caotica situazione che, inevitabilmente, scatenerà il Corso fiorito. Così anche per il semaforo di largo Nuvoloni. Ma non c'è da illudersi: è solo una tregua. Altri cantieri spunteranno presto qua e là.

Si spera che nel calendario dei lavori trovi finalmente spazio il rifacimento dell'asfalto in corso Mazzini e corso Cavallotti, pieno di buche e pericolose tracce lasciate dagli scavi della scorsa primavera. In soccorso di motociclisti e ciclisti «a rischio» arriverà probabilmente la Milano-San[illegible]. Già, perchè queste parti serve quasi sempre un pretesto.

Una pundonu «fuorilegge»

I pompieri contestano la struttura che ha chiuso alle auto via Palazzo

SANREMO

E' «fuorilegge» la panchina con fioriere che da qualche settimana fa parte dell'arredo urbano di via Palazzo, dal versante del «budello» che si affaccia verso piazza Colombo. I Vigili [illegible] hanno segnalato a Palazzo Bellevue il rischio che, in caso di emergenza, la struttura possa rappresentare un ostacolo per i mezzi di soccorso. In un primo momento via Palazzo doveva essere pedonalizzata mediante la sistemazione di pistoni a scomparsa, come quelli già in uso in piazza Nota e in piazza Bresca, ma dal Comune sono arrivate indicazioni che hanno privilegiato l'arredo urbano. «In caso di emergenza - spiegano i pompieri - l'accesso a via Palazzo da piazza Colombo è l'unico che può essere utilizzato dall'autoscala visto che le manovre sono impossibili da via Mameli dia da piazza Eroi. E a Palazzo Bellevue, ora, si dovrà correre ai ripari con un nuovo appalto per «chiudere» alle auto via Palazzo con un'idea per sfruttare la «panchina della discordia». Quella del «budello», comunque, non sarebbe l'unica situazione a rischio a Sanremo.

Intanto, dopo l'appello lanciato martedì dalle rappresentanze sindacali dei Vigili del fuoco di Sanremo in relazione ai ritardi nella realizzazione della nuova caserma di via San Francesco, la giornata di ieri ha visto l'attivazione del prefetto Montebelli che ha contattato sia il Provveditorato alle Opere Pubbliche sia il Ministero degli Interni. Per completare la struttura occorrerebbero necessari nuovi finanziamenti che, fonti governative, assicurano per imminenti. Sui tempi, comunque, nessuna novità, anche se il prefetto ha assicurato che convocherà un summit per discutere la questione al quale prenderanno parte il comandante provinciale Meta e il capo-distaccamento di Sanremo Tosi. (g. ga.)

Riduzioni Inps e contributi per miliardi

«Zone svantaggiate» ecco la nuova mappa

Ripescati Taggia e altri otto Comuni La Coldiretti: «Ma si deve fare di più»

SANREMO

Nove Comuni della Riviera hanno vinto la «guerra» contro i tecnici del ministero che volevano cancellarli dall'elenco delle «zone agricole nazionali svantaggiate». Per migliaia di floricoltori e contadini del Ponente è stato così allontanato lo spettro di poter perdere all'improvviso riduzioni Inps, agevolazioni e contributi per miliardi.

La «bella notizia» è stata data dal direttore provinciale della Coldiretti, Emilio Fugazzi. «Ho il piacere di comunicarti - ha scritto Fugazzi ai 9 sindaci interessati - che le nostre azioni congiunte verso il ministero delle Politiche agricole e forestali, al fine di fare rientrare il Tuo Comune tra quelli delimitati ai sensi del decreto legislativo 146/97 "Proposta di nuova delimitazione aree svantaggiate" ha avuto successo. La nuova proposta elaborata dal succitato ministero vede inserito a pieno titolo il Comune "quale area svantaggiata". Sottolineo con piacere che la collaborazione tra le organizzazioni di categoria e gli enti locali, come il Comune che Tu amministri, porta sempre a risultati positivi per tutti».

I nove Comuni che hanno visto finalmente accolte da Roma le proprie istanze sono quelli di Taggia, Camporosso, Seborga, Vallebona, San Biagio della Cima, Santo Stefano al Mare, Terzorio, Riva Ligure e Soldano.

«Abbiamo vinto una grossa battaglia - ha detto Fugazzi - ma la guerra continua. Infatti siamo solo parzialmente soddisfatti della decisione del ministero. Stiamo ancora lavorando perchè anche altri Comuni imperiesi possano rientrare, almeno per alcune loro zone, nella nuova mappa nazionale delle "zone agricole svantaggiate". Mi riferisco a centri importanti come Bordighera, Costarainera, Vallecrosia, Ospedaletti. E' però indispensabile che la Regione Liguria si attivi immediatamente. Noi come Coldiretti continueremo a chiedere, con ogni mezzo e in ogni sede, che sia resa giustizia a molte nostre aziende che da anni si vedono penalizzate nei confronti di altre realtà. Voglio solo ricordare che [illegible] l'inserimento in zone montane e [illegible] svantaggiate si ha una fiscalizzazione degli oneri sociali che va dal 70% al 40%. Cifre che testimoniano quanto sia fondamentale questa battaglia per la sopravvivenza e la competitività delle nostre aziende floricole, orticole ed olivicole. Non è un mistero che molte, forse troppe realtà economiche della Riviera, siano fallite o siano in grosse difficoltà rispetto ad altre collocate soprattutto al Sud, proprio per la mancanza di aiuti pubblici e per gli alti costi di produzione dovuti all'asperità del terreno, al "caro-gasolio" e alla carenza di servizi».

A Coldirodi l'estremo saluto ad Aldo Figaro, il produttore floricolo vittima della tragedia di via Padre Semeria

Domani i funerali dell'uomo arso vivo nell'auto

Una prova decisiva sull'identità e nuove perizie sulla vettura

Giulio Gavino

Sono fissati per domani a Coldirodi i funerali di Aldo Figaro, l'uomo di [illegible] che ha trovato una morte orribile martedì mattina bruciando [illegible] nell'abitacolo della sua auto trasformatosi in una micidiale fornace mentre stava percorrendo via Padre Semeria. Sarà il parroco, don Pasquale, amico della famiglia, a celebrare il [illegible] nella chiesa di San Sebastiano, alle 16.30. La cerimonia, prevista in un primo momento per oggi, è stata rinviata a causa dell'inchiesta aperta dal sostituto procuratore Antonella Politi sull'incidente. Già, se è vero che il corpo carbonizzato, in pratica irriconoscibile, è tragicamente quello di Aldo Figaro, la magistratura ha deciso di avere una conferma che vada oltre «ogni ragionevole dubbio».

Saranno le radiografie dentali fatte in passato dal produttore di fiori a dare infatti il verdetto definitivo. Se questo confronto non porterà a colpi di scena non sarà nemmeno necessario procedere all'autopsia. I poveri resti di Aldo Figaro, composti nell'obitorio di Valle Armea, saranno quindi sottoposti ad un accertamento da parte di un esperto di medicina legale. Il ricorso all'esame del Dna non dovrebbe essere necessario.

Il magistrato, che ieri mattina ha esaminato il rapporto elaborato dagli uomini del commissario Giuseppe Santoro, della Squadra Volante e della Giudiziaria, ha anche disposto esami supplementari sulla carcassa della Fiat Uno. Ad occuparsene, per tutta la giornata di ieri, sono stati gli uomini del gabinetto di Polizia Scientifica. E' stato confermato che, quando le fiamme hanno invaso l'abitacolo, Figaro aveva la cintura di sicurezza allacciata. In pratica la vittima, investita dalla vampata di colore, non avrebbe avuto nemmeno la possibilità di aprire la portiera e lasciarsi cadere sull'asfalto.

La prudenza di Figaro lo ha forse drammaticamente imprigionato nell'abitacolo in fiamme. Nessun indiscrezione, invece, trapela in merito al guasto meccanico, probabilmente al carburatore dell'utilitaria, che avrebbe portato alla perdita di carburante all'interno dell'auto. Ad innescare il rogo, inoltre, potrebbe essere stata una semplice scintilla.

Intanto, Coldirodi si è stretta intorno al dolore della famiglia di Aldo Figaro, fortemente provata dalla tragedia. Amici e parenti hanno alzato un cordone di sicurezza intorno ai congiunti che ora attendono solo di poter dare l'addio al loro caro.

L'auto devastata dalle fiamme dove ha perso la vita Aldo Figaro, «imprigionato» al sedile dalle [illegible] di sicurezza

DALLA CITTA'

Riunione degli otto gruppi per battere il Polo

Seconda riunione dei rappresentanti gli otto gruppi che daranno vita a una coalizione anti-Polo alle prossime elezioni comunali. Si è parlato esclusivamente di programmi senza far trapelare nomi di candidati. Da fissare la prossima riunione. (m. c.)

Traffico di droga in Riviera deve scontare due anni

I carabinieri di Borghetto Santo Spirito hanno arrestato questa mattina C. A. 54 anni, di origini meridionali ma da anni residente in Liguria. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, deve scontare una condanna di due anni e 22 giorni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti, emessa dalla procura della repubblica presso il tribunale di Sanremo. Prelevato alle prime ore della mattina nella sua abitazione di Borghetto Santo Spirito l'uomo è stato [illegible] nelle carceri di Savona dove resta a disposizione dell'autorità giudiziaria. (g. ga.)

POLITICA

Gruppo autonomo per il consigliere Fix

Il consigliere comunale Arturo Fix (ex Forza Italia) da questa sera costituirà gruppo autonomo: quello dei «I democratici». Ne darà annuncio prima dell'inizio dell'inizio del Consiglio comunale che dovrà occuparsi anche della riduzione del numero delle circoscrizioni o del progetto per la ricostruzione della funivia. (m. c.)

RASSEGNA

All'Ariston Roof i «Fiori in tavola»

Si inaugura alle 16.30 al Roof Ariston «Fiori in tavola». La rassegna di composizioni floreali è aperta al pubblico oggi (ore 19-23) e da domani a domenica (10-23. (m. c.)

SOLIDARIETA'

Donazione della Carige a portatori di handicap

Acquistato dall'Aniep, con 10 milioni donati dalla Carige, il sollevatore idraulico per piscina destinato a portatori di handicap. Si aspetta ora che venga installato dal Comune. (m. c.)

[illegible]

All'Edilrossi l'appalto del centro storico

L'Edilrossi di Badalucco si è aggiudicata l'appalto per la pavimentazione del centro storico di Terzorio. L'opera costerà 200 milioni. (m. c.)

Sale a sei il numero delle persone arrestate dai carabinieri della Procura

Tutte le truffe del fallimento Solmar

E nell'inchiesta spunta il rogo ai cantieri «Dolla»

SANREMO

E' salito a sei il numero degli arresti per il fallimento della «Solmar», la ditta di brokeraggio di Arma di Taggia protagonista di una bancarotta fraudolenta da un miliardo e 700 milioni. L'ultimo a finire nella rete tesa dai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria presso la procura di Sanremo è stato Vincenzo Tucci, 29 anni, residente a Milano. Ma la novità più importante dell'inchiesta è l'arrivo da Imperia di un fascicolo collegato a quello che gli inquirenti ritengono essere la «mente» del «fallimento redditizio», Fabio Fioravanti, 33 anni, domiciliato in Riviera, già arrestato per il crack della «Solmar» e da pochi giorni nuovamente in carcere. Il caso, del quale si [illegible] anche la Squadra Mobile della Questura di Imperia, riguarda gli yacht che all'inizio del [illegible] erano bruciati nei cantieri nautici «Dolla» di Imperia. Fioravanti, secondo l'ipotesi di reato della procura, sarebbe l'ideatore di una truffa alle assicurazioni in relazione a quel [illegible] che fece tanto scalpore. Le contestazioni [illegible] hanno portato all'arresto, oltre al raggiro, riguardano anche la ricettazione.

[illegible] mentre sul rogo di Imperia la procura mantiene il riserbo, ad essere alla stretta finale sarebbe invece l'inchiesta sulla «Solmar» di Taggia, un'indagine scattata un anno fa in seguito al fallimento della società, con l'arresto del rappresentante legale Giorgio Malusa, 39 anni (attualmente in libertà). E' stato un lavoro «certosino» quello dei carabinieri della procura di Sanremo che, coordinati dal sostituto procuratore Giovanni Maddaloni, sono riusciti a risalire alla ricostruzione del progetto criminale. La società avrebbe operato una serie di investimenti «mirati» in grado di carpire la fiducia dei venditori per poi portare in porto [illegible] per l'importo di 1700 milioni senza in pratica mai saldare le fatture in scadenza e due/tre mesi e rivendendo, con un realizzo immediato, gommoni, yacht, saune per maxiyacht e altro ancora.

Il 29, in proposito, aveva visto il giudice per le indagini preliminari emettere diversi ordini di custodia cautelare. Prima era stato arrestato Malusa, poi è stato il turno di Fioravanti, bloccato dopo una breve latitanza nel marzo scorso (arrestato per una truffa compiuta anche a Busto Arsizio), e poi di altri presunti complici: Pierfausto Giacobone, 39 anni, e Tarcisio Ventura, 59 anni, entrambi residenti in provincia di Pavia, e il milanese Piergiuseppe Pracca, 58 anni. E ora i carabinieri della procura stanno dando la caccia ai ricettatori della [illegible] (g. ga.)

I 37 dipendenti devono ancora prendere lo stipendio del mese di dicembre

Rete Gamma, un giorno di sciopero

La società lavora principalmente per la Telecom

SANREMO

Devono ancora ricevere lo stipendio di dicembre, e la tredicesima hanno potuto riscuoterla solo all'inizio dell'anno. Ecco perchè ieri i 37 dipendenti della sede sanremese di «Rete Gamma» hanno scioperato. Otto ore di astensione dal lavoro per protestare contro i ritardi nei pagamenti accumulati dall'azienda, che pure è una delle più importanti nel settore degli impianti telefonici, con sede nazionale a Bergamo e circa 1400 dipendenti in tutt'Italia.

«Abbiamo chiesto spiegazioni al capo del personale. La risposta? Non [illegible] nulla», fanno sapere Augusto Borchi della Uil e Alberto Poggi della Cgil, che, ieri mattina, hanno presenziato all'assemblea dei lavoratori nella sede sanremese di via Armea.

Aggiungono: «Ci riesce però difficile pensare che il responsabile di un organico di 1400 unità non sappia che in Liguria vi sono dei dipendenti che aspettano ancora lo stipendio di dicembre, per non parlare degli straordinari effettuati in autunno per gravi danni causati dal maltempo. Abbiamo cercato di parlare con l'amministratore della Rete Gamma, il commendatore Aldo Vallellino, ma ci hanno detto che è fuori sede. Secondo il responsabile aziendale del Ponente gli stipendi sarebbero stati pagati, ma sui conti correnti dei lavoratori non risulta nulla. Analoghi problemi sono stati denunciati dai dipendenti delle sedi di Genova, Albenga e Savona, che, come quelli di Sanremo, hanno scelto la strada dello sciopero per denunciare pubblicamente una situazione assurda, insostenibile».

E ancora: «Qualcuno ci ha spiegato che è tutta colpa del Millenium Bug, ma è una giustificazione poco credibile. Possibile che il temutissimo "baco" abbia colpito soltanto la Rete Gamma? E perchè nelle altre zone dove opera l'azienda gli stipendi sono regolari?».

La «Rete Gamma» lavora principalmente per la Telecom, curando la posa di cavi telefonici, la realizzazione di impianti e la manutenzione di tutti quelli esistenti. (g. mi.)

Operai della Rete Gamma al lavoro

In centro e in alcune vie secondarie verranno sostituiti i vecchi pali della luce

Bordighera sarà più luminosa

L'illuminazione pubblica verrà potenziata

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Presto le [illegible] saranno meno buie nella cittadina delle palme. L'Amministrazione Vignali ha infatti messo a punto un piano per potenziare l'illuminazione pubblica. L'obiettivo principale è quello di rendere più luminoso il centro nelle ore serali e notturne. L'iniziativa consentirà anche di cambiare tutti i vecchi pali della luce, sostituendoli con nuovi globi dello stesso tipo di quelli che sono stati messi in alcune zone del centro. Una seconda fase del progetto prevede, inoltre, il potenziamento dell'illuminazione in alcune vie secondarie, dove da tempo gli abitanti chiedono una maggiore attenzione del Comune. Il risultato sarà evidente: una cittadina più accogliente e sicura.

Nuova illuminazione a Bordighera

Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «Siamo in attesa di dare il via, con l'Enel, agli interventi per la nuova illuminazione. L'operazione riguarda il centro lungo la via Aurelia. I nuovi punti luce partiranno dall'altezza della chiesa di Terrasanta fino ad arrivare alla stradina che entra al parcheggio della Piccola velocità, in via Sant'Antonio. In più, nel programma è stata inserita anche via della Libertà». Il «cuore» della città, la zona più ricca di negozi, sarà più luminosa e meno triste.

Continua Vignali: «Saranno utilizzati globi come quelli che sono stati già installati nel "budello". Più in particolare, sul lato monte verranno infissi alle pareti delle case, mentre sul lato mare saranno messi i pali tipo quelli di corso Italia. Comunque, avranno sempre la boccia anzichè la vecchia lanterna». Saranno uguali a quelli già esistenti nei giardini del Palazzo del Parco.

Il nuovo intervento dovrebbe prendere il via nell'arco di un mese, forse anche prima. L'opera sarà a carico del Comune, ma è [illegible]rio l'autorizzazione dell'Enel.

In un secondo momento è prevista una operazione simile anche in alcune vie secondarie, dove verrà potenziata l'illuminazione. «In questo caso non si tratterà di lampioni in stile, [illegible] di normali pali della luce, che saranno messi in aggiunta o ex novo, nelle vie che sono ancora al buio o dove l'illuminazione è insufficiente», conclude il sindaco.

Erano stati soprattutto i commercianti del centro a sollecitare il potenziamento dell'illuminazione. «Anche Vallecrosia, che è una cittadina turisticamente meno importante, ha provveduto: a Bordighera, invece, ci sono i pali che risalgono a decine di anni fa. Ormai non fanno più luce: i vetri sono sporchi, opachi, e sono troppo alti», aveva detto Lucio Crespi, a nome dei colleghi negozianti. Le critiche, a quanto pare, sono servite.

SCUOLA MEDIA RUFFINI

Alunni adottano un'aiuola

Gli alunni della scuola media «Ruffini» adottano un'aiuola. E' l'iniziativa della professoressa di Educazione tecnica, Carmela Palamara, che ha redatto [illegible] ragazzi la prima fase di [illegible] progetto legato alla tutela dell'ambiente. Al piano partecipano gli studenti della seconda E e D: dovranno occuparsi di una aiuola piantando e irrigando i fiori e le piante e curandoli per tutta la loro crescita. «Abbiamo scelto i ragazzi di dodici [illegible] perchè è l'età giusta per capire il valore di questa iniziativa e perchè potranno seguire il progetto anche nella terza media - spiega la professoressa - Saranno messe a dimora piante mediterranee, che saranno "visitate", [illegible] volta alla settimana a turno da una delle due classi interessate». Il progetto prenderà il via in primavera. Ora la scuola del preside Mauro Mazzon, che conta 278 ragazzi, ha preso i contatti [illegible] il capo giardiniere del Comune e con l'istituto agrario di Sanremo, che fornirà le piante. All'Amministrazione è stato chiesto un contributo per l'acquisto delle attrezzature e l'indica[illegible] dell'aiuola [illegible] curare. Le scelte sono state due: il tetto del depuratore sul lungomare e un'aiuola in via Lamboglia all'incrocio con [illegible] Europa. [d.bo.]

Accordo Regione-Comune di Nizza per controllare i fiumi

Nervia, le analisi alla foce per scoprire inquinamenti

L'obbiettivo è quello di verificare il grado di inquinamento di alcuni corsi d'acqua dell'Imperiese e della costa francese, attraverso l'analisi dei campioni, prelevati periodicamente alla foce di fiumi o torrenti, ed evitare di conseguenza danni anche [illegible] mare. Per questo, ieri mattina, in Comune a Imperia, Nicolò Alonzo, assessore regionale all'Ambiente, e Serge Ferrand, delegato agli Affari Europei del Comune di Nizza, hanno siglato [illegible] convenzione, attraverso la quale, per un anno, sarà effettuato il monitoraggio della situazione. Il progetto Interreg ha un [illegible] di 206 milioni e sarà finanziato per oltre un terzo dall'Unione Europea.

Sottolinea con soddisfazione Alonzo, dopo aver firmato il documento alla presenza anche di Luigi Sappa, sindaco del capoluogo: «L'intervento si inserisce all'interno dell'accordo Ramoge, che ha lo scopo di tutelare le acque del Mar Mediterra[illegible] nell'arco di costa compreso tra le città di Mersiglia e della Spezia». Le analisi mensili a cura dell'Arpal, l'Agenzia regionale per l'ambiente (saranno compiute anche in occasione di almeno due eventi di piena), riguarderanno per la parte italiana il torrente Nervia e il torrente Argentina e, per la parte francese, il torrente Paillon. Una relazione metterà poi in evidenza la quantità di sostanze inquinanti trasportate verso il mare. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

DOLCEACQUA

Seminario sullo sviluppo dell'entroterra

Al Carrefour Liguria «Le Valli [illegible] Sole» organizza oggi alle 9 nella sala consiliare di Dolceacqua, in collaborazione con la Comunità Montana Intemelia e il Comune, un seminario sulle «Iniziative comunitarie per lo sviluppo dell'entroterra ligure». Il consigliere regionale Luigi Collecchia sarà il moderatore dell'incontro, con relazione di Armando Barani del Cisdce di Milano. Parteciperanno anche funzionari del ministero delle Politiche agricole [illegible] Liguria e dell'Emilia.

[illegible]GLIA

Il presidente Boscetto sul futuro dell'Intemelio

Oggi, alle 20,30, al ristorante Tonito's di Ventimiglia, il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, e [illegible] dottoressa Rebagliati della Camera di Commercio terranno un incontro sulle prospettive economiche del comprensorio intemelio nel Duemila. Organizza il Lions Club Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Oltre 500 persone ai funerali [illegible] Silvio Lepanto

Sono state più di cinquecento le persone che ieri, alle 15,30, si sono strette attorno al feretro di Silvio Lepanto, 54 anni, l'agente immobiliare di Ventimiglia morto per un infarto domenica, durante una [illegible] organizzata dal Cai sul monte Grammondo. Il corpo di Lepanto è stato tumulato nel cimitero di Camporosso.

[illegible]

Floricoltore-poeta è secondo al «San Teodoro»

Mauro Marchiani, 44 anni, floricoltore di Bordighera si è classificato secondo al concorso nazionale di poesia e narrativa «San Teodoro». La poesia si intitola «Corte» ed è dedicata all'omonima città, antica capitale della Corsica. Altra affermazione al concorso «Laguna Veneta», a Venezia, con un'altra poesia, e la segnalazione al concorso «Meliusum» di Messina. L'autore è presente sull'«Agenda Poetica 2000», edita da Nicola Calabria. [d.bo.]

Vive a Bergamo: l'aiuto dei carabinieri

Fugge da casa, 13 anni è ritrovato nel Ponente

BORDIGHERA

A tredici anni vive in conflitto con i genitori, così decide di scappare di casa. I carabinieri lo hanno ritrovato l'altra notte, mentre vagava disorientato e infreddolito per le vie di Bordighera. Il ragazzino, residente in provincia di Bergamo, si era allontanato da casa lo scorso fine settimana. Da allora non aveva dato più notizie di sè. L'altra notte, intorno all'una, una pattuglia dei carabinieri lo ha individuato mentre passeggiava senza meta per il centro della cittadina delle palme. Era davanti al Palazzo del Parco. forse stava cercando un posto coperto dove potersi riposare e trascorrere la notte. Il ragazzino, bruno, di media statura, piuttosto magro e con uno sguardo furbo, non aveva con sè nè effetti personali, nè una lira: indossava una tuta da ginnastica con sopra un giubbotto nero.

I militari lo hanno fatto salire sull'auto e dopo averlo accompagnato in caserma lo hanno rifocillato, chiedendogli di raccontare la sua storia.

Ai carabinieri ha detto di frequentare la terza media, e di non andare molto bene a scuola. Da lì il conflitto con i familiari e i ripetuti litigi che, nei giorni [illegible]si, lo hanno spinto a fuggire da casa, alla ricerca di una avventura per l'Italia. Non si capisce cosa abbia fatto in questi giorni: sembra che abbia girovagato, soprattutto in treno, arrangiandosi per procurarsi cibo e dimore occasionali.

Ieri mattina, dopo aver alloggiato per la notte in caserma, in un lettino preparato dai militari, è stato affidato ai servizi sociali, in attesa che i suoi genitori lo riprendessero in consegna.

Quest'ultimo episodio ha riportato alla mente l'esperienza vissuta da una bambina di dieci anni di Bordighera che, un paio di mesi fa, era scappata da casa, poichè i genitori [illegible] la volevano. [d.bo.]

Un'invasione di corsia

Scontro frontale con quattro feriti nell'entroterra

CAMPOROSSO. Il servizio del «118» ha coordinato i soccorsi per un incidente stradale che ha provocato quattro feriti, l'altra sera, sulla strada Provinciale per Dolceacqua, all'altezza di Camporosso. Sono intervenute quattro ambulanze. Una giovane di Milano è stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure, mentre due occupanti della stessa auto sono stati ricoverati all'ospedale di Sanremo. Molto meno gravi Vera e Fabio Lanteri, di 26 e 33 anni, residenti a Bordighera e Ventimiglia, e Claudia Ferraldeschi, 29 anni, di Ventimiglia. Un automobilista, che viaggiava in direzione della vallata, ha inv[illegible] l'opposta corsia di marcia, per evitare [illegible] altro veicolo che si stava immettendo sulla corsia principale. Per fare la manovra, però, è stato costret[illegible] ad invadere la [illegible]rsia opposta, dove stava sopraggiungendo un'altra auto. Lo scontro è stato inevitabile. [d.bo.]

Per ricordare le iniziative

Extracomunitari Un intervento della Lega Nord

VENTIMIGLIA. La segreteria della Lega Nord di Ventimiglia e Bruno Lorenzi, responsabile della controgiunta Padana, si dichiarano «esterefatti dalle dichiarazioni di consiglieri di sinistra del Comune sull'emergenza di invasione di delinquenza extracomunitaria». Afferma il segretario Giuseppe Arbusti: «Dopo anni di allarmi sull'immigrazione selvaggia, soltanto la Lega Nord ha indetto una fiaccolata, portato gente in piazza, raccolto firme, ma in queste occasioni non soltanto non abbiamo visto la partecipazione di politici di destra e sinistra, ma siamo anche stati accusati di razzismo». Continua: «Le loro manifestazioni sono improntate, invece, all'accoglienza e alla tolleranza. L'unica nostra arma legale è stata la raccolta di firme per il referendum, ma i politici di destra e di sinistra non hanno firmato per appoggiare l'iniziativa». [d.bo.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese [illegible] Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato [illegible] catalizzato

listino L. 19.~~430.000~~

L. 16.900.000*

[illegible] FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura [illegible] - radio cass. [illegible]

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese sulle vetture disponibili presso le Concessionarie, non cumulabile con altre iniziative in corso *Prezzo chiavi in mano con auto da rottamare. ACI/EI esclusa. Nella foto Saxo 1.6 VTS

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione [illegible] la Concessionaria:

GARAGE MODERNO

IMPERIA - Via Littardi, 14 - tel. 0183/64.902

Il sindaco fa il punto sui cantieri aperti

Loano, al via lavori per oltre 40 miliardi

Look rifatto a centro storico e lungomare
Una nuova caserma per i carabinieri

LOANO

Un unico, grande cantiere a Loano.

E' questa l'impressione che si ha passeggiando nel centro rivierasco: gli interventi, infatti, non interessano solo lungomare, spiagge e diga, anche altre zone del paese. Si tratta di opere da tempo decise e che saranno quasi tutte completate un paio di anni. Ieri il sindaco, Francesco Cenere, ha fatto il punto sui principali cantieri aperti o le opere appaltate.

CENTRO Sono ripresi il 10 gennaio i lavori per la pavimentazione e l'illuminazione di via Garibaldi, piazza Massena e piazza Mazzini. In questo tratto, dove c'è la maggior concentrazione di negozi, saranno spesi oltre 5 miliardi. Altri 4 miliardi sono stati investiti per analoghi interventi fra l'incrocio di via Stella e via Cavour.

Sono al termine i lavori (800 milioni di spesa) nella casa di riposo Ramella. In corso la sistemazione dei serramenti e il nuovo arredo delle camere.

La seconda metà di febbraio inizierà il completamento del bocciodromo di via Abba, incompiuto da circa un decennio. Con il credito sportivo il Comune potrà spenderà circa 2 miliardi. Opere per 1200 milioni sono state realizzate da privati.

Costerà due miliardi anche la nuova caserma dei carabinieri in via Toti. I lavori, anche in ritardo, sono iniziati.

TORRE Sono previsti in primavera gli interventi di consolidamento della torre pentagonale di palazzo Doria. L'importo previsto è di 257 milioni.

VIGILI URBANI Appalto in corso per il rifacimento e l'ampliamento della sede della polizia municipale in via dei Gazzi. La spesa prevista è di 300 milioni. I lavori inizieranno a fine estate.

ALTRI Il Comune prevede altri lavori di asfaltatura per 200 milioni; interventi di pulizia dei rii sotto il centro storico (350 milioni); la sistemazione del mercatino (sarà coperto)in via San Francesco (200 milioni); gli impianti di irrigazione delle aree verdi (126 milioni); la sistemazione delle tribune del campo di calcio «Ellena» (80 milioni).

L'investimento più grande resta quello in corso fra la nuova passeggiata e completamento ponente della diga. In tre, quattro anni saranno spesi una trentina di miliardi recuperati dal Comune con mutui, buoni ordinari comunali e dai bagni marini. [a. r.]

Allarme, l'altra notte, in via Neghelli: l'incendio non sarebbe però doloso

Brucia magazzino, paura ad Alassio

Sgomberato per precauzione un caseggiato

Massimo Boero

ALASSIO

L'incendio di un cumulo di legname, divampato la scorsa notte, ha messo in allarme le famiglie di uno stabile di via Neghelli, che per precauzione è stato fatto parzialmente evacuare. Le fiamme, che stando ai primi accertamenti sarebbero di origine accidentale e non dolosa, hanno infatti causato un fumo nero e denso, rischi di intossicazione per persone.

L'allarme è scattato poco dopo le 3 nella sottostante la chiesa di San Giovanni. Un piccolo deposito di attrezzature edili nel quale un artigiano teneva le lunghe assi di legno che vengono utilizzate per costruire ponteggi, è andato completamente in fiamme.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga ed i carabinieri della compagnia di Alassio. subito è scattato il piano di emergenza. Inevitabilmente fuoco dopo aver aggredito il piccolo magazzino, si esteso anche alle sterpaglie vicine, complicando l'opera spegnimento dei pompieri.

Ma è fumo che ha provocato i problemi maggiori, soprattutto per gli abitanti del palazzo di via Neghelli, al civico 116. E per precauzione carabinieri e vigili del fuoco hanno deciso di far sgomberare i piani bassi dello stabile. Sette, otto famiglie (in tutto una trentina di persone) sono rimaste fuori di casa per circa un paio d'ore. Alle 6,30 è stato circoscritto l'incendio e a quell'ora anche i condomini sono potuti rientrare nelle abitazioni. Le operazioni di completo spegnimento dei focolai, di controllo e di bonifica sono però terminate intorno alle 8,30 di ieri.

La causa del rogo è ancora in via di accertamento. Stando alle prime valutazioni da parte degli inquirenti si tratterebbe di un episodio presumibilmente (e quasi sicuramente) accidentale. Carabinieri e vigili del fuoco hanno ispezionato la zona intorno al rogo, ma non hanno trovato tracce di liquido infiammabile o qualche altra innesco che possa far pensare all'origine dolosa dell'incendio.

Momenti di paura, l'altra notte, per l'incendio di un magazzino ad Alassio

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il vicesindaco Vaccarezza: «Non mi candido»

Angelo Vaccarezza, vicesindaco di Loano, non si candiderà alle regionali per il Ccd. Vaccarezza sosterrà, nell'ambito di Forza Italia, la candidatura di Pietro Oliva, un altro assessore della giunta loanese. [a. r.]

BORGHETTO

Arrestato dai carabinieri per vecchia condanna

A.C., 54 anni, residente a Borghetto, è stato arrestato nelle prime ore di ieri mattina dai Carabinieri per un'ordine di custodia cautelare. L'uomo deve scontare condanna di due anni e 22 giorni di reclusione per traffico di stupefacenti. [r. sr.]

ALBENGA

Raccolta fondi: serve pullman per disabili

I responsabili locali dell'Associazione Italiana Fanciulli Disabili Intellettivi promuovono una raccolta di fondi per acquistare un pulmino da utilizzare per il trasporto di ragazzi disabili da Albenga a Campochiesa. Per informazioni telefonare al numero 0182 52889 [r. sr.]

Varato il progetto di rifacimento dei marciapiedi

Il comune ha approvato il progetto per il rifacimento dei marciapiedi di via Dante Alighieri. Il progetto è stato elaborato dallo studio tecnico Angelo Bayardo. La spesa sostenuta è di 427 milioni [r. sr.]

Il Cuneo Volley avrà il marchio «Alassio 2000»

La squadra del Cuneo Volley, che gareggia in A1, porterà sulle magliette il marchio di Alassio. Tra il comune di Alassio e la società sportiva è stato raggiunto un accordo. Il comune di Alassio verserà alla società di pallavolo 75 milioni. [r. sr.]

Sarebbero inoltre in arrivo nella città ingauna altri tre istituti, dei quali uno straniero

Ad Albenga le banche diventano 22

L'ennesimo sportello aprirà in piazza Venti Settembre

ALBENGA

E con questa sono 22. Albenga ed il suo comprensorio stanno diventando terra promessa per le banche che con l'arrivo prossimo (è questione di poche settimane) della Banca Popolare di Brescia (società cooperativa a responsabilità limitata), giungono alla cifra record di 22. E poiché San Paolo e Carige due «sportelli» in edifici separati, gli «sportelli» assommano alla bella cifra di 24, cioè a dire uno sportello ogni 950 abitanti residenti.

La B.B.Pop si insedierà nei locali dell'ex ampio negozio di «Casamica» (vi si vendevano articoli da regalo e liste per nozze) in piazza XX Settembre, in prossimità via dei Mille. Sono in corso, all'interno, i lavori ristrutturazione per trasformare il salone nella nuova sede. Pare che sia stato anche scelto il nuovo direttore. Si tratta di Pi lo Zunino, già alla guida della filiale Credito Agrario Bresciano, con sede in via Cesare Battisti. Del nuovo istituto di credito gli addetti ai lavori dicono tratti di banca estremamente aggressiva e dinamica che sta attraversando un forte periodo di crescita. La B.B.Pop ha già aperto una filiale ad Alassio in viale Hanbury 40. Ora scende ad Albenga, in una realtà altrettanto dinamica.

La nuova banca troverà posto ad Albenga negli ex locali di «Casamica», in piazza XX settembre, in prossimità di via dei Mille. Sono già in corso i lavori di ristrutturazione interna

Intanto sta per scadere il primo anno di attività della BCC, Banca di credito cooperativo, la cosiddetta «Banca di Albenga», in quanto suo capitale sociale di oltre un miliardo è stato versato da operatori e cittadini albenganesi. Anche in assenza di dati ufficiali, pare che le cose vadano bene e che la sua crescita, nei parametri fondamentali, sia molto sostenuta, qualcuno la definisce «esponenziale».

«Ma è tutt'oro quello che luccica?», si domandano in molti. Come è possibile che meno di un migliaio di cittadini tengano in vita un istituto di credito? Dai redditi dei residenti (in prevalenza agricoltori), una volta detratte le spese di sostentamento e le tasse, rimane poi tanto denaro da giustificare un numero così alto di banche? Va ricordato che le banche «forestiere» (è questo uno dei motivi di propaganda della BCC) non reinvestono in loco, se non in percentuale, quanto raccolgono di risparmi. Pare che nell'albenganese tale percentuale non superi il 55 per cento. Ma l'espansione delle banche nell'albenganese, annunciano gli esperti, pare destinata a continuare: si vocifera dell'arrivo di altre tre istituti di cui uno straniero. [r. sr.]

La protesta pacifica di quattro famiglie ingaune

Sono senza casa da 69 giorni occupano palazzo comunale

ALBENGA

«Da 69 giorni ci stanno facendo fare il giro da vigili fuoco, Comune e magistratura, ma ognuno vuole assumersi responsabilità e siamo così sballottati qua e là. Oggi, quando per la terza volta il sindaco Viveri ha rinviato l'incontro che ci aveva promesso, abbiamo allora deciso di occupare pacificamente il municipio».

E' Bruno Gentile a parlare a nome delle quattro famiglie (dieci persone in tutto) che giovedì 19 novembre furono fatte sgomberare dalla palazzina Maria Rosa in quanto, probabilmente a causa dei lavori di ricostruzione del vicino cinema Cristallo, nei muri delle loro abitazioni si erano aperte crepe che facevano temere il peggio. Era il periodo del crollo di un condominio a Foggia e si era creata anche nel Savonese una sorta di psicosi.

Spiega Gentile: «Senza dare problemi al Comune, tutte e quattro le nostre famiglie si sono trovate soluzioni di ripiego. Ora vorremmo sapere cosa dobbiamo e possiamo fare. Abbiamo anche atteso il rientro del sindaco Viveri che tuttavia ci ha dribblato adducendo altri impegni e disdicendo telefonicamente gli appuntamenti che di volta in volta ci aveva dato». «Ma dobbiamo fare? - prosegue Gentile - Accamparci nella sala del consiglio comunale? Con le buone maniere,ci sbattono da istituzione ad un'altra, senza una risposta». Ma la situazione, alle 16, è poi improvvisamente mutata, quando l'insistenza del gruppo di «sfrattati» ha convinto il sindaco a riceverli. Viveri ha promesso il suo interessamento. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Pregiudicato di Loano

Finisce in carcere dopo l'aggressione all'ex fidanzata

LAIGUEGLIA. M.G., 38 anni, pregiudicato di Loano, arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Laigueglia per lesioni provocate all'ex fidanzata e poi sottoposto agli arresti domiciliari, è stato trasferito nel carcere di Savona. I militari lo hanno infatti sorpreso, dopo una breve ricerca, mentre si trovava in giro per le vie cittadine ed ora è a disposizione della procura savonese. Dovrà rispondere anche di evasione.

L'altra mattina i carabinieri di Borghetto Spirito hanno in arresto A.C., 54 anni, di origini meridionali ma da tempo residente a Borghetto. L'uomo deve scontare una condanna a due anni e 22 giorni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti in ad un provvedimento emesso dalla procura Repubblica presso il tribunale di Sanremo. Ora è nelle carceri di Savona a disposizione del giudice. [m. br.]

PIETRA L.

Adesso indaga l'Enpa

avvelenati da in via Milano

PIETRA L. Ennesima «strage» di gatti nel quartiere di via Milano a Pietra Ligure.

Sono sette i felini trovati morti in pochi giorni. Sono stati probabilmente uccisi con un potente veleno. Episodi analoghi erano avvenuti sempre in via Milano alcuni mesi fa. Spiega Romano Andolfi dell'Enpa: «C'è un testimone che ha anche visto un gettare tre gatti morenti in un cassonetto dell'immondizia. E' da capire se si tratta del maniaco che ha avvelenato i felini e di qualcuno che si è voluto disfare dei gatti trovati in strada».

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno avviato una serie di indagini per cercare di identificare l'autore delle stragi di gatti e intanto iniziati anche serie di controlli nelle notturne. Del caso si interessando l'assessore Carla Mattea. [e. r.]

Tante le occasioni di divertimento sulla Riviera dei Fiori e in Costa Azzurra

Lap Dance, ritmi latini e tarocchi

Serata Magica a Diano, musica-live nei pub

Da vedere

Tornei di dama e ginnastica

Alcune proposte oggi in Riviera.
DIANO MARINA Pomeriggio ricreativo al Palavela: tornei di dama e di scopa.
Alle , al Bistrot 56, presentazione del calendario dedicato alle «Imperiesi del Duemila». Presenti, per autografarlo, le ragazze fotografate; proventi dalla vendita devoluti in beneficenza.
BORDIGHERA Alle 10,30, all'Esagono d'Oro del Palazzo del Parco, ginnastica dolce. Alle 15, pomeriggio ricreativo.
VENTIMIGLIA I giardini Hanbury si possono visitare, tutto il giorno, a cura della cooperativa Omnia, che organizza escursioni guidate. Appuntamento alle 10, per un minimo di 8 persone. Ingresso: 12 mila.
MONACO Alla Cattedrale, per la festività patronale di Santa Devota, messa, processione delle reliquie e della cassa di Santa Devota a Monaco Ville. Alle 17, alla Cattedrale, recital d'organo di Philippe Lefebvre. Alla Salle Garnier, alle 20,30, rappresentazione dell'opera «Manon».

Tante le occasioni di divertimento, anche sulla Costa Azzurra.
DIANO All'Acqua Salata, serata magica, lettura dei tarocchi e dei fondi di caffè. Dalle 21,30.
SANREMO Al «J.J. Smith» di Giardini Vittorio Veneto si può gustare la mitica birra guinness e, vista la stagione, anche polenta con il gulash. Al «Mazzini Pub» di via Santo Stefano birre da tutto il mondo e rock e soul con Franco dietro al bancone. Al «Porto Maltese» di via Rixio piatti tipici liguri a base di pesce e l'ospitalità di Paolo Coletta con i suoi cocktail. All'«Harry's Pub» di corso Inglesi specialità inglesi. Alla ludoteca «I Malatesta» di Salita San Bernardo decine di giochi di società e intrattenimento con i videogame delle consolle Playstation, Nintendo e Dreamcast.
Si possono anche mangiare piatti fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, con l'accoglienza di Angelo Chiocchiolo e un sottofondo musicale. Al Corsaro nero di Walter Bonati, in via Pasteur, spettacolo di «lap dance».
E' aperto tutti i giorni, dalle 6 alle 24, lo snack-bar Hobbit di via Roubury 14, per panini, birre e spuntini. Da provare i Club Sandwich, una novità per la zona
MONACO Al Living Room Club di Galerie Charles III, alle 22,30, rappresentazione nuovo spettacolo «Montecarlo and the two Rivieras», con ballerine, cabarettista e la musica di dj Bomba Music. Live-music alla Rascasse sul porto e al Cherie's in Av. des Spelugues. Disco-bar al Bombay Frigo con dj Paolo Piva di Rne fino alle 3, in Av. Posse Grace.
NIZZA A La Bodeguita della Havana musica live latina, in 11 rue Chauvain. Discoteca e piano-bar fino alle 3 a Le Niel's, 16, rue Cité du Parc
Vicino al porto c'è La Plate-Forme, stile californiano e snooker newyorkese con dj Spettacolo e animazione al Scenes sur Mer-Café Theatre in Piazza Nazionale nella città vecchia.
CANNES Live-music e video-laser al Warm'Up Pub al bowling di Cannes, in 189 Bd. Francis Tonner. Live-music al Midnight Blues, in 10 rue Clemenceau.

Discoteche aperte in Riviera

Corale e sinfonica al casinò

Il complesso vocale «San Maurizio» e duetto canoro Zanazzo e Ranalli

SANREMO

Nutrito programma con molti protagonisti imperiesi nel concerto dell'Orchestra sinfonica di questo pomeriggio alle 16,30 al casinò. Ci sono, così, il basso Alfredo Zanazzo e la corale «San Maurizio» oltre alla soprano Silvia Ranalli e la mezzosoprano Luisella Rampone. Sul podio Ahmed El Saedi, direttore dell'Orchestra sinfonica del Cairo.

In cartellone sinfonie, arie e cori da opere di Verdi, Puccini, Massenet, Glinka, Cilea, Gounod, Mussorgski e Rossini. Alfredo Zanazzo iniziò come cantante di musica leggera cimentandosi anche al piano. Dopo una perentesi all'estero, favorito da uno zio che aveva intuito le sue possibilità, a intrapreso lo studio del canto lirico a Milano. Vinti alcuni concorsi internazionali, ha debuttato al Margherita di Genova nel ruolo di Sparafucile. Ha anche preso parte a rappresentazioni del Nabucco, come Zaccaria, a Trieste, e l'Aida a Verona e al Metropolitan di New York. Due anni fa ha ricevuto il «Premio Flamaigal».

Reduce dal debutto como Oronella Norma di Bellini a Catania, è stato ingaggiato per produzioni l'Aida all'Opera di Roma, a Verona e Avenches, il Nabucco Francia, i Puritani a Zurigo. Ha impegni fino 2003. La Corale di San Maurizio è nata nel 1967 in occasione delle celebrazioni per il centenario di San Leonardo. Il debutto non poteva essere che nella Basilica di San Maurizio insieme all'Orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Carlo Farina. La corale ha preso parte a numerosi concerti fra i quali alcuni con la soprano Magda Olivero e il basso Dimitri Nabokov. E' diretta, dalla fondazione, da Gustavo Del Santo che si avvale della collaborazione al pianoforte di Franca Aliprandi Paoletti. Questo pomeriggio interverrà anche Adolfo Tumi fra l'altro direttore per cinque anni del Coro del Teatro Regio di Parma. [m. e.]

Lo spettacolo si tiene sabato al Palasport

Franco Battiato a Varazze scatta il conto alla rovescia

Al cantautore siciliano consegnato il premio «Il mandolino genovese»

VARAZZE

Verrà consegnato a Franco Battiato, in occasione dell'attesissimo concerto di sabato gennaio alle 21.00 al PalaVarazze, il Premio "Il Mandolino Genovese '99", appendice di prestigio del "3° Festival Internazionale di Mandolino Città di Varazze", organizzato da Energie Multimediali per il Comune di Varazze con il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Savona, APT Riviera delle Palme.

Il Premio consistente in una riproduzione in argento di un Mandolino genovese è opera della Ditta Orafa "Sattone Preziosi" di V. Pia a Savona e gli sarà consegnata sul palco del PalaVarazze da Sergio Bardotti, notissimo autore dei testi di notissime canzoni di grandi della musica italiana e straniera cui Lucio Dalla, Ornella Vanoni, Sergio Endrigo, Gilberto Gil, Vinicius de Moraes e attualmente Presidente della Commissione Artistica del Festival di Sanremo, nonchè appassionato della musica per mandolino.

Anche tre canzoni firmate Bardotti, sono inserite nel programma di "Fl" che Battiato proporrà nel concerto di Varazze e che potranno essere gustate, altre notissime del cantautore siciliano, dai fortunati che sono riusciti ad acquistare i biglietti, andati a ruba in pochi giorni di vendita.

Il pubblico non sarà solo varazzino o Ligure ma arriverà da ogni parte del Nord Italia: Udine, Venezia, Milano, Bologna, Pisa, Torino come testimoniato dalle numerosissime acquisizioni presso le rivendite e l'organizzazione via e-mail e tramite vaglia postali. La del concerto saranno messi in vendita ancora qualche decina di posti numerati di tribuna laterale a partire dalle ore 19.30 quando verranno aperte le porte del PalaVarazze. [p. p.]

Grande attesa per Franco Battiato

CULTURA E GASTRONOMIA AL CASINO'

Riuscito il galà dei ristoranti della Tavolozza»

Prima la presentazione di tre libri di gastronomia, poi la cena al ristorante. La gastronomia è stato la grande protagonista l'altro ieri al casinò. Nel corso dei «Martedì letterari» sono stati proposti i libri «La cucina dei pellegrini», di Marino Cepeda Fuentes, «Guida critica E Golosa», di Paolo Massobrio, ed «Eurotavola», di Nicola Dante Basile. L'appuntamento è stato battezzato «A tavola fra cultura e storia-Percorsi di costume». Molti dei presenti sono passati poi nella Sala Liberty della casa da gioco per la cena di gala curata dai ristoranti dell'Associazione La Tavolozza. E' seguita la premiazione dei grandi ristoratori italiani, titolari di esercizi che hanno, oltre a un nome conosciuto, anche una lunga tradizione alle spalle. Nella foto di Gatti il gruppo dei premiati. Nel corso della serata è stata stilata anche la lista dei «cibi irrinunciabili». Ebbene, fra questi sono stati inclusi piatti del ponente ligure come il «brusso» e la «mesciua». [m. c.]

Lo spettacolo si è svolto in un albergo: al termine grandi applausi e una replica in vista

In vacanza a Diano, attori per gioco

Comitiva di turisti diventa compagnia d'operetta

DIANO MARINA

Un gruppo di simpatici turisti ospiti in questi giorni dell'hotel Silvano, a Diano Marina, si è trasformato in una vera e propria compagnia d'operetta.

«Les plus belles», come veri attori, hanno recitato, cantato, ballato di fronte ad un pubblico numeroso e divertito. La improvvisata compagnia, per ingannare il tempo ha progettato la recita e ha predisposto costumi e coreografie, regia e copioni e ha inscenato uno spettacolo degno di autentici professionisti. Lo spettacolo è stato presentato dalla signora Luciangela, un'altra brillante componente della comitiva. Tutto è nato quasi per gioco. Ma, a lavoro concluso, sono stati tanti gli applausi che non è esclusa una successiva replica. Nella foto i protagonisti dell' iniziativa al termine della rappresentazione con i costumi di scena: Giannina, Francesca, Adriana, Giuseppina, Dina, Rina, Addolorata e Bruno hanno «sfoderato» il loro migliore smoking anche di fronte al fotografo. [a. b.]

La comitiva di turisti in vacanza a Diano Marina per esibirsi ha scelto d'arte «Les plus belles» e come repertorio quello dell'operetta Ecco la compagnia con i costumi di scena confezionati appositamente e usati per l'applaudita recita all'Hotel Silvano

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo.

CENTRALE Tel.
Il sesto senso
Orario: 20.15-22.30
Lire 10000-7000
Mercoledì spettacolo unico Lire 6000

DANTE Tel. 0183-293670
Oggi riposo

IMPERIA Tel. 0183-292745
Oggi riposo

POLITEAMA Tel. 0183-495830
007 Il mondo non basta.
Orario: 20.20 - 22.40
Lire 10000 - 7000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Blast le regole
Ore 20.30 - 22.30

DOLCEACQUA
CRISTALLO Tel. 0184-206049
Oggi riposo

VALLECROSIA
DON BOSCO Tel. 0184-252672
Oggi riposo

Tel. 0184-506
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Giovanna d'Arco (drammatico)
Orari (indicativo) 15.30, ult. 22.30
Lire 12000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

ARISTON G Sala 1. Tel. 0184-506 060
Mostra fiori sulla tavola.
Orari: 27 gennaio dalle 19 alle 23, dal 28 al 30 gennaio dalle 10 alle 23
Prezzo lire 12000, ragazzi fino a 12 anni ingresso gratuito

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Mostra fiori sulla tavola.
Orari: 27 gennaio dalle 19 alle 23, dal 28 al 30 gennaio dalle 10 alle 23
Prezzo lire 12000, ragazzi fino a 12 anni ingresso gratuito

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel
Mostra fiori sulla tavola.
Orari: 27 dalle 19 alle 23, dal 28 al 30 gennaio dalle 10 alle 23
Prezzo lire 12000, ragazzi fino a 12 anni ingresso gratuito

CENTRALE Tel. -597820
Anna e il re
Orari (indicativo) 15,30, ult. 22.30
Lire 12000
(più in due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

TAIARIN. Tel. 0184-597820
Asterix (fantascienza)
Orari (indicativo) 15,30, ultimo 22.30
Lire
due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

SANREMESE Tel. 0184-507 070
007 Il mondo non (in Lingua)
Orari (indicativo) 15,30, ult. 22.30
Lire 12000
(prima due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno, lire 8000)

Tel. 0184-622 333
Io sono Andrea
Orari (indicativo) 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000
(Mercoledì lire 8000)

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640 263
Anna e il re.
Dr. 20.22.30
Lire 10.000-6000-5000

RITZ Tel. 0182-640 427
Giovanna d'Arco.
19.30, 22.30
Lire 10.000-6000-5000

ALBENGA
AMBRA Tel. 0182-51419
Onegin
Dr. 21

ASTOR Tel. 0182-50 997
007 Il mondo non basta
Dr. 20,15, 22.30
(ma prefestivo e anche 16 e alle 18.10)

FINALE LIGURE
DIANA Tel. 019-692 910
La figlia del generale
Dr. 21. Lire 7000

LOANESE Tel. 019-669.961.
La figlia del
Ore 20,30, 22,30

TEATRO BASIELLO.
Oggi riposo

VERDI 1 Tel. 019-87 249.
Oggi riposo

Un libro di Paolo Lingua e Silvio Torre dedicato alla Liguria «a tavola»

Cucina e tradizione: ecco il Ponente

Storia dell'alimentazione, ricette, vini e curiosità

GENOVA

Si fa presto a dire: ecco un libro sulla cucina del ponente ligure. Se si fermasse al titolo del volume di Paolo Lingua e Silvio Torre - «La cucina del Ponente ligure», De Ferrari editore di Genova - si rischierebbe di confonderlo con la «solita» guida gastronomica. Il sottotitolo declina, però, «Storia, leggende e ricettario filologico» e aiuta l'appassionato o il definire e a collocare la novità nello giusta dimensione. Operazione non certo facile, quella di «capire» la cucina ponentina-savonese, ingauna e dell'Imperiese all'inizio del nuovo Millennio, distinguerne differenze quella genovese - cucina madrematrigna per eccellenza - ma anche da quelle vicine e limitrofe.

Paolo Lingua e Silvio Torre ne ricostruiscono le remote origini e l'identikit allargando lo spettro della loro ricerca soprattutto agli aspetti storici e socio economici della Liguria, timori di scomodare il Codice di Napoleone, Nizza, Provenza.

Leggendo un romanzo le pagine del libro, con la prefazione di Paolo Emilio Taviani, si va alla scoperta di una cucinera ligure per certi versi inedita, poco nota. Non è stato agevole compiere distinzioni fra il Ponente e il Genovesato della Liguria. Ne sono venute fuori tante curiosità, dai ravioli di pesce d'acqua dolce al pesto che il Ponente ha «scoperto» soltanto mezzo secolo fa, per via del basilico coltivato all'aria aperta che sapeva troppo di menta. In questo pamphlet gastronomico è tutto uno scandagliare di leggende, tradizioni. Fonti che credevano perdute.

Un viaggio per i lettori da compiere in due fasi, la prima da dedicare alla lettura, la seconda tra i fornelli. Ma anche nel momento «operativo», alle prese con il «ricettario filologico», con il coniglio alla sanremasca in tutte le sue varianti, lo stoccafisso all'oneglese o le seppie con i carciofi, occorre cercare di restituire ai cibi, nel limite del possibile, i loro giusti mix di sapori consigliati dagli autori.

Lingua e Torre impongono nulla di categorico suggerendo le varie ricette, stimolano la creatività giocando sulle «contaminazioni» genovesi e piemontarde, ma sulla qualità dei prodotti usati, a dall'olio extravergine, giustamente, non fanno sconti. Il duo non è nuovo ad avventure letterarie dedicate alla cucina ligure. Questa sulla cucina Ponente Ligure li vede appassionatamente partecipi in una operazione archeoculinaria che merita tutta l'attenzione di gourmet e amanti della tradizionale regionale.

Un capitolo del libro è dedicato ai vini, anche in questo caso partendo da una ricerca particolare, da un lavoro di «nicchia», dai tempi in cui Doc ancora lontana per le etichette regionali che oggi la Liguria mette in vetrina in Italia e all'estero. [m. b.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

Ramello

al cinquanta %

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VESTITO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI DA 1 A 3 MILIONI!

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182.8671
...olo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19...ninuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper TF1 ODEON CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. • Autoliguria • Centro Calcio ■ Ceramiche San Giorgio • Condor Service ■ Elio Carrozzeria Alfa Romeo • Flor As. ■ Hotel Aida Alassio • Hotel Mirò Savona • 2M Monzeglio ■ Nuova Spotornese ■ Oreficeria Del Bono ■ Oreficeria Ferrarassa ■ Ottonello• Polizia Stradale • Rolls Car • Seri Ars Promotion ■ Scultori Orafi 7SV • Sottozero ■ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

La A1 di pallanuoto presentava ieri tre anticipi: Athena senza fortuna

Per la Rari un altro ko di misura

A Pescara 11-10 a favore degli abruzzesi

Ennio

Seconda sconfitta consecutiva per la Rari al termine di una partita dal punteggio sempre in equilibrio sino alla conclusione. Finisce 11-10 per il Pescara e i biancorossi sono, ancora volta, superati con uno solo gol di scarto.

La giornata pescarese è fredda (ieri sera nevischiava) ed il telone che copre l'impianto, presenta squarci non aggiustati: in definitiva il clima è da piscina scoperta, alla faccia di chi critica l'impianto all'aperto dei savonesi. Ora la squadra di Bruno Silic ha dimezzato il distacco dalla Rari: sono tre i punti che dividono le due compagini. Scontro diretto che premia il Pescara: ha avuto il massimo vantaggio sul 7-4 ma non è riuscito a chiudere la gara, facendosi rimontare fino al 7-7.

E' questa la fase di gioco più movimentata, da questo momento in poi il punteggio non subirà scossoni, con segnature alternate dalle due squadre. Biancorossi che ripetono la partita contro la Roma e commettono errori in difesa, incassando per esempio tre reti sul rientro dell'uomo in più, e due dal centro. Alla fine ha vinto la maggiore esperienza di Pescara più «vecchio» all'anagrafe che è riuscito nella tattica di non concedere ritmi elevati ai ragazzi di Mistrangelo.

E forse la chiave (la lettura migliore di questa sconfitta sta proprio nell'aver subito la densità pescaresi: lente e con molta gestione di palla, mentre la Rari non ha impresso velocità consentendo in definitiva agli avversari di fare il loro gioco. L'ultimo gol della partita, è stato segnato da Alessandro Calcaterra: quello dell'11-10 finale. Mancavano ancora poco meno di quattro minuti alla fine, ed è stato proprio in questa fase che la Rari non è riuscita ad imprimere una svolta importante.

Il giovane Felugo dell'Athena, tra i primattori anche ieri pomeriggio a Pescara

Migliore in vasca per i savonesi è stato Fabio Fresia, autore di 5 reti di cui una su rigore, ma non è bastata la prestazione dell'attaccante per evitare la sconfitta. Buone notizie almeno dal fronte arbitrale: la sfida si è svolta correttamente e senza episodi su cui discutere.

Parte bene la Rari nella prima frazione di gioco, dopo aver subito il gol d'apertura con Pomilio, segnano per tre volte con Felugo, Fresia e Jelenic portandosi sull'1-3. Il tempo si chiude le due segnature di Pomilio e Krekovic che firmano il 4-4. Nel secondo tempo, parziale 3-0 per i locali che si portano sul 7-4 Federico Mistrangelo che accorcia il divario e realizza l'ultimo gol di questo periodo. Reazione savonese tutta nella tripletta consecutiva di Fabio Fresia: l'ultimo gol su rigore porta la Rari in avanti di un gol, subito pareggiato dall'ex Alessandro Bovo.

Ancora biancorossi in vantaggio Petronelli ma arriva l'uno-due di Calcaterra che ferma il punteggio sul 10-9. L'ultimo periodo vede solo due segnature, la prima del solito Fresia che firma il momentaneo pareggio 10-10, poi il gol vincente ancora di Calcaterra con la Rari incapace di reagire con poca lucidità. Il commento del centroboa Paolo Pelizzoli: «Abbiamo giocato maluccio con parecchi errori in chiave difensiva, ripetendo un po' le problematiche viste con la Roma. Il gioco al centro, il rientro sull'uomo in più, ci sono stati letali: peccato, loro erano alla portata, d'altronde si sapeva che hanno maggiore esperienza. Noi ci siamo adeguati al loro ritmo lento, permettendogli di sfruttare le loro caratteristiche sul possesso palla. Abbiamo gestito male gli ultimi minuti finali».

Athena Savona: Pastorino, F. Mistrangelo(1), Felugo(1), Fresia(5), Bigattin.e), Petronelli(1), Jelenic(1), Georgescu, Sargiano, Di Noia, Pelizzoli(1), Nicche, Ghibellini. All.: Claudio Mistrangelo. Negli altri due anticipi di ieri, vittorie ampio margine di Florentia e Canottieri Bologna-Florentia 9-15, Civitavecchia-Canottieri Napoli 6-18.

Battuti Dego e Pontelungo, la «Prima» cambia volto

Con i recuperi il rilancio di Altarese e Carcarese

Altarese al secondo posto nel girone A della Prima categoria. Il team valbormidese, superando il Dego (1-0) nel recupero giocato ieri pomeriggio, occupa adesso la piazza d'onore a tre punti dalla capolista Alassio. Il derby è stato ricco di emozioni ma alla fine il risultato rispecchia quanto visto in campo con i padroni di casa che, oltre alla rete di Brignone al 57' hanno colto una traversa con Trimboli e creato altre pericolose occasioni. Afferma il dirigente Coppa: «Ma fino all'ultimo minuto l'esito dell'incontro è stato incerto. Il Dego infatti ci ha creduto fino al novantesimo mettendoci difficoltà. E' stata una bella partita: quanto al secondo posto in classifica è un meritato premio ad squadra che, fin dalla prima giornata, ha espresso un bel calcio».

Meno interessante per le zone nobili l'altro recupero, Carcarese-Pontelungo terminato 2-1. I padroni di casa sono andati in gol con Orsi e Beretta (pronto a tirare in rete, su fallito da Laurettil) mentre gli ingauni hanno realizzato con Degola, su calcio di rigore. Oggi si gioca alle 20,30 Sassello-Pallare. Questa la nuova classifica: Alassio punti 35; Altarese 32; Borgio Verezzi 30; Legino 28; Pallare e Portovado 27; Bordighera e Celle 24; Carcarese 22; Laigueglia, Dego, Don Bosco 19; Andora 13; Pontelungo 12; Pontevecchio 8; Sassello 4. Sassello e Pallare una partita in meno. [g. o.]

PROMOZIONE

Carese-Masone 0-0

Continua il momento felice della Carese, che ieri sera, nel recupero casalingo della prima giornata di ritorno del campionato di Promozione, non è andata oltre lo 0-0 contro il Masone. Non solo: sono stati proprio gli ospiti a marcare una certa superiorità, e il portiere Conti si è segnalato come il migliore dei suoi. La squadra di Michelini mantiene comunque il comando con 32 punti, inseguita a una lunghezza dal Finale. [g. o.]

NUOTO

Tanti grossi nomi fra 15 giorni ad Imperia

Per la «World Cup» un cast d'eccezione

Luca

IMPERIA

Prosegue il conto alla rovescia per la tappa italiana della Swimming World Cup 2000, che approderà volta a Imperia nei giorni 9 e 10 febbraio. La piscina si appresta quindi a tornare il centro vitale del nuoto mondiale per due giorni di grande nuoto in una edizione della Coppa del Mondo che si preannuncia ricca di grandissimi atleti di livello internazionale.

La vasca imperiese ha fama di essere particolarmente «veloce» e quindi molti protagonisti della World Cup, già in evidenza nelle prime frazioni della manifestazione, hanno confermato la loro presenza anche nella tappa italiana, per tentare di raggiungere risultati eclatanti e, possibilmente, battere qualche record, come già accaduto in passato.

L'appuntamento imperiese cade inoltre in un momento fondamentale nella di avvicinamento alle competizioni olimpiche. Scenderanno in vasca i rappresentanti di ben 34 nazioni, tra i quali la dello stile farfalla Jenny Thompson, statunitense, detentrice del record mondiale di specialità, l'australiano Ian Thorpe, il tedesco Kristian Keller e l'intramontabile Silvia Gerash.

La kermesse imperiese sarà anche un'occasione importantissima per testare il rendimento della squadra azzurra alla vigilia dell'Olimpiade. Sono stati convocati tutti i migliori nuotatori italiani. Ecco l'elenco del maschile: Andrea Beccari, Luca Belfiore, Alessio Boggiatto, Emiliano Brembilla, Federico Cappellazzo, Simone Corcato, Nicolò Dell'Andrea, Piergiorgio de Felice, Massimiliano Eroli, Mauro gallo, Gusperti, Luis Laera, Klaus Lanzarini, Mirko Mazzari, Emanuele Merisi, Christian Minotti, Mattia nalesso, Andrea Oriana, Matteo Pelliciari, Andrea Righi, Davide Rummolo, Dino Urgias, Fabio Venturini e Lorenzo Vismara. Tra le donne saranno presenti: Federica Barsanti, Federica Biscia, Alessandra Cappa, Paola Cavallino, Cri- Chiuso, Lara Consolandi, Roberta Crescentini, Elena Cuomo, Giorgia Gramillano, Cristina Maccagnola, Eva masetti, Chiara Negrini, Roberta Panara, Sara Parise, Simona Ricciardi, Veronica Rodà, Luisa Striani, Viviana Susin, Fabiana Susin, Karina Vanni Chaillou, Cecilia Vianini e Beatrice Zurma.

Nuoto baby

Tanti Esordienti subito in vetrina

IMPERIA. Ancora soddisfazioni per i giovani della Rari Nantes Imperia, impegnati nei giorni scorsi nella terza delle sei tappe del campionato invernale-primaverile Esordienti A.

Nella piscina di Albenga i ragazzi allenati da Franco Briohgia, trentacinquenne tecnico di ottimaqualità del settore giovanile imperiese, si sono messi in evidenza con alcuni piazzamenti e tempi di rilievo.

In particolare spicca la vittoria di Matteo Carli (classe 1987) nei 1500 stile libero, chiusi col personale di 16'26'1. Carli ha anche concluso al primo posto, a pari tempo, nei 200 stile libero in 2'12'4. Importante successo anche per Antonio Gerbino (classe '88), sul podio è salito pure Jacopo De Michelis, secondo nei 200 misti in 2'36'00 e terzo nei 200 sl in 2'13'3, tempi che hanno permesso all'atleta imperiese di battere i propri personali di specialità. Molto bene anche Davide Agusti, bronzo nei 200 stile in 2'33'1.

Prestazioni lusinghiere anche per il resto della pattuglia imperiese grazie ai piazzamenti ottenuti da Davide Baracco, Luca Valcado, Fabiola Cabella, Elena Richermo, Anna Enrico, Andrea Gazzelli, Dario Neri, Serena Guidi e Laura Gemelli.

Nel fine settimana appena trascorso sono scesi in vasca anche gli Esordienti B della Rari, che, ancora nella vasca di Albenga, hanno ottenuto piazzamenti di rilievo e i successi di Elisa Giuliani (classe 1990) nei 100 e misti, e Andrea Ammirati ('90) nei 100 misti. Podio per lo stesso Ammirati, secondo nei 50 sl, Giulia Emmolo, terza nei 100 e nei 100 misti, e Luca Ferrari, bronzo nei 100 sl e nei 100 misti.

La squadra della Rari nantes era composta anche da Martina Falzone, Katia Corallo, Martina Peirano, Beatrice Badano, Giovanna Gerbino, Selene rino, Anna Amelio, Eleonora Borca, RSimone Rommelli, Davide Somà, Emanuele Pappalardo e Claudio Casagrande. [l. a.]

La squadra-guida della Liguria insegue la tranquillità in B1: intervista all'uomo che ha determinato la svolta

Carisa: la ricetta-salvezza di mister Scipione

Da quando c'è il nuovo tecnico gli albisolesi han cambiato marcia

Danilo Sanguineti

Scipione, o dell'impossibile: l'allenatore della Carisa Albisola porta un cognome così impegnativo senza preoccuparsene troppo: il tecnico Marco, un passato di successi nelle serie nazionali, è arrivato a inizio dicembre e la sua missione pareva realmente irrealizzabile. Nel girone A di B1 maschile la Carisa aveva raccolto tre soli punti in sette giornate sotto la guida del tecnico delle due storiche promozioni, Luciano Mondelli.

Lo stesso Mondelli aveva capito che era il momento di farsi da parte e, pur rimanendo in società, ha lasciato libera la panchina. Scipione è dialettico ma è ancor miglior preparatore: ha «confessato» la squadra ed ha preteso immediati risultati. Esordì il 4 dicembre con una vittoria ed è proseguito sulla stessa falsariga. In giornate ha ottenuto 10 punti, frutto di vittorie e di una sconfitta al tie break, quella di domenica sera a Vercelli, che suona come una vittoria.

Siamo alla sosta tra fine del girone di andata e inizio del girone di ritorno, il tecnico non fa i bilanci nè piangere sul latte versato: «Alla fine della gara contro L'Olympia Mokaor, seconda della gara, il presidente ed i ragazzi non erano contenti, ci siamo trovati a condurre 2 set a 1, e abbiamo perso al tie break. Hanno dato il massimo, sono stati battuti da una grande squadra, non hanno molto da rimproverarsi. Soprattutto debbono capire che non c'è niente di impossibile: la squadra è cresciuta in queste settimane ed anche le avversarie lo sanno. I nostri martelli fanno paura, mi risulta che il Vercelli abbia mandato volte degli osservatori per analizzare Fazio e compagni. Lo hanno capito gli altri e lo debbono capire anche i miei, a Vercelli nel quarto set eravamo 9-6, ci siamo accontentati troppo presto del punto conquistato, ne erano in ballo altri due».

E' il momento dei bilanci sia pure parziali, sabato si riposa, poi iniziano le gare decisive. «Peccato per queste tre settimane lontano dal nostro pubblico, una di sosta e 2 trasferte consecutive. Il calendario ci è sfavorevole, d'altra parte siamo una matricola e non potevamo attenderci un trattamento diverso. La squadra ha comunque la capacità per reagire alla situazione sfavorevole, in parte lo ha già dimostrato. Intanto il gruppo di squadre coinvolte nella lotta per non retrocedere è stato allargato. Il S. Antioco Cagliari è a due punti da noi, lo stesso S. Giuliano Milanese, che abbiamo battuto, non può stare tranquillo. Cosa ancora più importante le 3 società sarde alle nostre spalle hanno mostrato di volersi battere sino alla fine, questo ci serve per movimentare la corsa alla salvezza».

Il freddo analista lascia il passo al tecnico tutto fuoco per l'incitamento finale: «I ragazzi mi hanno dimostrato molto, chiedo loro un ulteriore sforzo perchè la salvezza sarebbe un traguardo importante per tutto il movimento pallavolistico savonese».

CALCIO FEMMINILE

Quando il risultato non è... ad occhiali

Si può giocare al calcio gli occhiali da vista? Il dubbio nasce qui accaduto, a Sanremo, nel corso di una partita del campionato under 14 femminile di calcio tra Matuziana 91 e Multedo. Dopo nove minuti l'arbitro ha interrotto il gioco e, prima ha chiesto a due giocatrici (Rossi e Palumbo) di togliersi gli occhiali; poi, il loro rifiuto (si trattava di lenti «correttive» che non potevano togliere), le ha invitate ad uscire. E la Matuziana 91, rimasta con sole cinque giocatrici, ha perso il match (0-2) «Inconcepibile - dice Salvatore Manno, presidente del club sanremese - Ci informati alla sezione arbitrale di va e ci hanno detto che non esistono norme che vietino l'uso di occhiali da vista in campo». Una piccola polemica destinata a continuare.

E andata meglio, invece, alla prima squadra della Matuziana 91, impegnata in C, che ha vinto (1-0) sul campo delle genovesi del Bajardo. Decisivo un gol della De Vincentiis al 25' del primo tempo. Poi sanremesi hanno resistito all'arrembaggio delle padrone di casa. In campo erano andate Stella; Carchidi, C. Dulbecco; Vigilante, Dall'Acqua, Scarella; De Vincentiis, Marino, Giordano (F. Dulbecco), Craighero, Serpilli (R. Gasparini). La squadra allenata da Giuseppe Losa domenica ricevera, a Pian Poma, la Pegliese, terza in classifica, nell'ultima giornata del girone d'andata. [b. m.]

MOTOCICLISMO

Ancora soddisfazioni per atleti e dirigenti del Mc Polizia di Stato di Sanremo

Lupo e Cannoletta al «Challenge»

I due piloti matuziani sono nel mirino dell'Aprilia

SANREMO

Due piloti difenderanno i colori del Moto Club Polizia di Stato di Sanremo nell'edizione 2000 del «Challenge Aprilia»: sono Massimo Lupo nella classe 250, esperto pilota con 21 alle attività sulle spalle, già campione regionale di velocità in salita e la giovane promessa Antonio Cannoletta nella classe 125. Due possibili eredi di Carlo De pilota del Moto Club Sanremo, grande protagonista dello stesso «Challenge» nelle ultime stagioni. Cannoletta sarà assistito, sul piano sportivo, dal S.D. Racing Team di Roma, guidato da Pietro Biaggi, padre di Max Biaggi. Una stagione decisiva per lui. Alle spalle ha solo un anno di attività agonistica, ma le sue potenzialità ne fanno una grande speranza del motociclismo italiano. Una stagione decisiva che non è iniziata benissimo perchè il giovane pilota è stato fermato dai medici fino al prossimo 5 febbraio per riprendersi dai postumi di una caduta rimediata durante gli allenamenti della settimana scorsa sul circuito di Vallelunga. Sia per Lupo che per Cannoletta, quest'ultimo si sarà ripreso, il prossimo appuntamento sarà ancora a Vallelunga per una giornata di prove. Quindi Cannoletta proseguirà per Latina dove il team di Biaggi ha previsto una serie di allenamenti su moto da cross per affinare la padronanza del mezzo. [b. m.]

GOLF

A Milan il Trofeo Sanremo

Ancora un successo per Enzo Milan. Il sanremese ha vinto, al Circolo Golf degli Ulivi, il «Trofeo Sanremo», gara a trentasei buche medal, patrocinata dalla Federazione Italiana Golf, che ha richiamato nella città dei fiori golfisti da tutta l'Italia del nord attirati dal clima della riviera. Milan si è imposto nella 1a categoria dove ad ottenere il miglior «lordo» è stato Gianni Airaga del Golf Club Alpino di Stresa; al secondo posto Giancarlo Pretti. Nella 2a categoria vittoria di Massimo Stesina davanti a Romano Ravizza, mentre nella gara suppletiva a 18 buche ha vinto Maria Fausta Bonaso che ha preceduto Sandra Arriosa (miglior «lordo» per Greg Isetti). Nelle classifiche speciali successi di Franca Bianco (signore), del genovese Davide Peirano (juniores) e di Giuseppe Rizzi (seniores). [b. m.]

SANREMESE

Le ultime dal «mercato»

Forse Lerda In partenza e Palmieri

Anche il Fiorenzuola è in corsa per Scanu. Dopo l'Imperia, anche il club emiliano sembra interessato ad assicurarsi i servizi del giocatore biancazzurro che, con i nuovi acquisti, ha meno spazio nella Sanremese. Quella di Scanu sarà una delle trattative che la Sanremese dovrà concludere negli ultimi giorni del calciomercato che si chiude lunedì. In discussione sempre l'arrivo di un'altra punta, il possibile ritorno di Stephan Lerda dal Livorno e la partenza, data per sicura, del portiere Palmieri. A lui (il suo cartellino appartiene al Livorno) si starebbe interessando anche lo Spezia entrato in concorrenza con il Palermo e, pare, club spagnolo. Con la partenza di Palmieri arriverà un nuovo portiere: fra i candidati si fanno i nomi di Cerretti (Catanzaro). Onorati (Atletico Catania), Fontana (Reggiana), ma si parla anche del possibile arrivo di un portiere dalle squadre giovanili del Torino. [b. m.]

SQUALIFICHE

Le decisioni del Giudice

Nessun «cattivo» per l'Imperia e la Sanremese

Nessun giocatore di Imperia e Sanremese è stato squalificato. Le due squadre, alla ripresa del girone A di C2 il 6 di febbraio potranno affrontare salvo ovviamente infortuni, Pontedera e Meda a ranghi completi. In Eccellenza invece la scure si è abbattuta particolarmente sull'Argentina che per due turni dovrà rinunciare a Callegari e per uno a Tirone e Nocera. Dunque problemi di formazione domenica per il match che il team arnese giocherà a Pontedecimo. Non è andata meglio alla Golfodianese, che nel girone A di Promozione per due turni deve rinunciare all'apporto di Alberti e per uno a Colli. Il match di domenica col Quiliano si presenta ancor più difficile previsto. Una domenica di stop anche per Bacigalupi del Ventimiglia assente quindi nel match interno col Pietra. Nel girone A di Prima una domenica di stop per Lattieri del Don Bosco che non sarà quindi presente nella sfida con il Legino. [g. o.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

CITY

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

AI VERTICI DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

IL FIAT COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA SICUREZZA È DA PROVARE.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA NUOVA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

LA FIAT CI GUIDA.

www.fiatpunto.com

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Lodovico

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare non accadeva quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il cuore aveva cessato di battere di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì in ospedale. Fini in carcere, e quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non sono serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. Mi detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso a posto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche 800, sono pochi. Occorrerebbe casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

L'ACCOGLIENZA IN CITTA'

POSTI LETTO
Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Ecco l'elenco con gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Feltrino 10; via Meridgli 12, via Sacchi 47 e 49, via Cavour 101, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, la scorsa estate, ospitò profughi kosovari.

NUOVO RICOVERO
Da ieri sotto l'ex stazione una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa e un posto dove passare la notte. Una trentina, lo sapete il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Vides Lavoria di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Miriam", via delle 7; casa di Accoglienza per donne, dalla Città di Torino, strada delle Cacce 132; centro coll "Famulato cristiano", via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro sociale avventista, via Rosio 3; Comunità suore Albertine, via Carrera 55; Sammig Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STATALI
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

Mario Rosezza

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con lui divideva «l'aiuola» e le panchine dove dormire. Sotto Giuseppe ai tempi della sua vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere a Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi viveva no i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, ma improvvisamente non avevo più voglia di alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli. allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, per un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe, dice lui, si rilassa. La ora è stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perchè da anni nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, preparasi il caffè. Ora vive in una pensione, ha un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri

IN BREVE

E' di studentessa albese la prima tesi

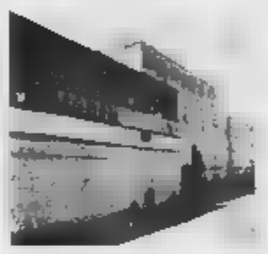
ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di 26 anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 105 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti, ma la formula rimane segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso il sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho ancora mal di denti» e minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di rassicurare il cliente, ma alla fine per evitare che la situazione precipitasse è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio, ha trovato il cliente ad attenderlo. «Il suo lavoro è stato inutile, perché il male ai denti non è diminuito. Questo significa che le cure a lui non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi da lui pagatemi».



Partiti i lavori di bonifica nell'ex fabbrica Eternit

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove per 80 anni si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori (che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici di Novara dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello scorso anno, mostra un aumento del 30 per cento circa di assenze nelle prime settimane del Duemila con una punta massima per la terza settimana: rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati

Una mamma: tenete mio figlio in carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice di turno di tribunale, di tenere il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi costringe a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale».

Storici a confronto sulla Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza: l'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E' organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto); sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno.

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse devo sognare per davvero il grabiot che ho sempre impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto per la prima» dell'opera del commendatore Giulio Alfieri, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Si recherà a teatro per la prima rappresentazione nel comunale del prossimo anno.

Restauro Porta Praetoria «un lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno dei monumenti romani di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche durante il Consiglio regionale. Sotto accusa la «cortina» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 97.8 VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana; **8,25** Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa; Viabilità. **7,50**, Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo **10,50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12,10** Temperature; **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale, **14,20**: Dediche; **15-18** Musica e notizie; **16,50** Viabilità Ferrovie; Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche, **18-21**: quotidiano da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **00-6** Notturno Musicale

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i trasgressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad essere preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

Simonetta

Ritratti di famiglia da dieci milioni

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese del 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo una poltrona un giornale in sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrone rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «i due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore, purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta: valore mezzo milione.

Margherita G. di Torino possiede un ritratto di bambina con mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di da tavola che era destinato a un pubblico non esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE CON UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

UNA GRANDE GUIDA CON IL NAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL MEGLIO COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E ANCHE MOLTO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Riproduzione speculare

CHI SPRECA È DA PUNTO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

DRIVE & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat con servizi assicurativi, finanziari e di assistenza

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Lodovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, montano la sua casa di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lì hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lì conoscevano tutti: quelli della Caritas, i suoi di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C., quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il bevuto davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non sono serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche in città, sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

L'ALTRA NOTTE IN CITTÀ'

POSTI LETTO
Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senza tetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Marsigli 12, via Sacchi 47 e 49, via Cavour 101, corso Turati, via Treves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, la scorsa estate, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO RICOVERO
Da ieri notte funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa e un posto dove passare la notte. Una trentina, fra sapere il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Vides Levirate di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Mariam", via delle Camelie 7; casa di Accoglienza per donne, dalla Città di Torino, strada della Cocca 132; centro coll "Formulen cristiana", via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro sociale anarchista, via Rosta 3; Comunità suore Albertine, viè Cumiana 55; Sermig Femminile, luogo Doro Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STATALI
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fisso dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con lui divideva «l'aiuola» e le panchine dove dormire. Sotto Giuseppe ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO, LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania Miretti

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, un maschio e una femmina, che sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la guardia all'onorevole Zaccagnini». Per anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavamo al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano i miei suoceri, e la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi hanno licenziato. Non so perché, ma improvvisamente avevano più voglia di alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

È a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché anni orsono nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

di una studentessa albese la prima sulla «Nutella»

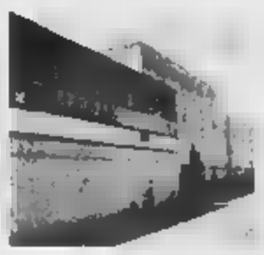
ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti, ma la formula rimane segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso il sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho ancora mal di denti» minaccia il

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente alla fine per evitare che la situazione precipitasse, è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio ha trovato il cliente ad attenderlo. «Il suo lavoro è stato inutile perché il male ai denti non è diminuito. Questo significa che le cure non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».



Partiti i lavori di bonifica nell'ex fabbrica Eternit

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove per anni si è prodotto e lavorato l'amianto causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decani ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I decorsi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex «stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori (che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici di Novara dimezzati dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello scorso anno, mostra un aumento del 30 per cento circa di assenze nelle prime settimane del Duemila con una punta massima per la terza settimana: rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati

Una mamma: tenete mio figlio in carcere

SAVONA. Una madre ha chiesto al giudice, in aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi costringe a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale».

Storici a confronto sulla Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza. L'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma tutte di docenti universitari da Iudicsuso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia. «E il tutto» chiarisce pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza partiti e senza storia» concluderà il convegno

A Varese Ligure Il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovremo ingoiare per davvero il gradino che ci siamo impegnati a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti». E il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio narrato nel romanzo «Il giorno del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo le ditte il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno

«Il Porta Praetoria un lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno dei monumenti romani di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale. Sotto accusa la «cortina» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muro di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche Porta dei Signori di Sant'Orso»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-La Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa, **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale **8,05** Prima pagina 30 anni prima. **9-12** Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie; **12,10**: Temperature, **12,20** Dediche; **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche, **15-18** Musica e notizie; **15,50** Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale.**17,20** Cinema; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. **0-6** Notturno Musicale

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i trasgressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad essere preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

Simonetta

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese del 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 cm per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte con uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: i due ritratti e le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore. purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una contante Irlanda magari anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

E.B. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, uno firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima metà dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta: valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto bambina con di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1911), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione

Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano a famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Melli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che tutto si possa pagare intorno al milione».

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper · T4 · Odeon · Canale 7 · Video Vela · onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo • Flor As. ▪ Hotel Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona ▪ 2M Monzeglio ▪ Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Ottonello• Polizia Stradale ▪ Rolls Car ▪ Sari Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero • Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI

Per la pubblicità su
STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123
Via Cantucci, 28
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Subito il parco urbano del Prolungamento: giardini, strade e bagni marini

Savona cambia dal fronte-mare

Il Prusst sblocca progetti per 700 miliardi

Parlo Pasquino
SAVONA

Il primo in Liguria, tra i primi dieci in Italia su 279 progetti. Il Prusst di Savona, storia di un successo. La firma del ministro è ormai poco più di una formalità e dovrebbe arrivare entro la fine di febbraio. Savona intanto si gode l'ottimo risultato, i miliardi in arrivo e l'impegno del ministero dei Lavori pubblici a garantire ai progetti che fanno parte del Prusst, il piano di riqualificazione urbana, corsie preferenziali per raggiungere importanti finanziamenti.

Ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri, l'architetto capo Luciano Campagnolo e Ennio Rossi, dell'Ufficio urbanistica hanno illustrato il primo grande progetto pronto a decollare e legato proprio al Prusst. Il nuovo parco urbano del Prolungamento, oltre 10 miliardi in uno studio di fattibilità che comprende viale Dante Alighieri, piazzale Eroe dei Due Mondi, la striscia del Prolungamento fino al ponte sul Letimbro dedicato al senatore Ruffino, il giardino di Corso Colombo, il fronte mare sotto la fortezza fino alla passeggiata Trento e Trieste.

«Il Prusst è in realtà molto più. Un megacontenitore progetti, pubblici e privati per oltre 700 miliardi. Dentro ci sono l'Aurelia-bis e il trasferimento delle Funivie, il porticciolo turistico e il restauro del vecchio San Paolo, la demolizione dell'Autosilo e decine di altri progetti che coinvolgono anche Provincia, Autorità portuale e altri enti.

L'approvazione del Prusst, quello di Savona sarà l'unico in Liguria, garantirà subito un finanziamento di 4 miliardi a fondo perduto, di cui il Comune è pronto a destinarn 2,5 per il progetto del parco urbano del Prolungamento e 1,5 per un progetto di riqualificazione del centro ottocentesco per quanto riguarda il tessuto commerciale.

Il parco urbano del Prolungamento sarà costituito da tre lotti: in questi ci sarà una completa ristrutturazione del giardino di viale Alighieri, il piazzale dei Due Mondi rimarrà in gran parte lastricato, mentre la parte del giardino di corso Colombo perderà i percorsi pedonali per diventare patrimonio di essenze e prati.

Scomparirà completamente striscia di asfalto a ridosso dei bagni marini. Anch'essi sono destinati a una decisa trasformazione. Ci sono già i progetti per una decina di ristrutturazioni.

Il perimetro dell'area che contiene i progetti del Prusst, compresa tra Punta Margonara a destra e il fronte mare fino al ponte sulla foce del Letimbro

IL COMMENTO

La città e il suo mare per la trasformazione

NELLA bimillenaria storia di Savona i grandi momenti di trasformazione hanno sempre avuto, come fulcro e cardine, i rapporti fra la città ed il mare. Il mare che è, per la città, fonte di ricchezza ed anche (e non è secondario) occasione d'incontro, attraverso gli scambi ed i commerci, con culture, idee, modi di pensare diversi. Dal mare è arrivata la prosperità e lo stimolo alla crescita civile ed alla conoscenza, ma anche (e per lungo tempo soprattutto) la minaccia: dell'invasore e della potenza nemica che occupa. Savona porta tracce visibilissime ancora oggi di tutto questo, nella sua fisionomia urbana, nei suoi monumenti, ed anche nel suo modo di essere, nel sentimento collettivo che anima.

Il rapporto fra la città ed il mare è stato e resta dunque per Savona il tema decisivo; e il cuore di questo incontro (o non incontro, per tante fasi della sua storia) è principalmente uno: la darsena. E' utile vedere come in questo spazio circoscritto si manifestino in anteprima tutte le dinamiche che, inevitabilmente, si irradieranno in ogni direzione, coinvolgendo e trasformando poi tutta la città. Dinamiche che in realtà rappresentano il modo per garantire, attraverso il cambiamento, la fedeltà al ruolo ed alle funzioni della darsena, che porta nel suo stesso significato etimologico di «luogo del lavoro» la sua natura più profonda e vera. Per poter cioè essere un effettivo «luogo del lavoro» la cerniera fra la terra ed il mare deve saper duttilmente adeguarsi alle esigenze generali che la città di volta in volta presenta: luogo dei magazzini e dei commerci, luogo della grande industria che ha bisogno di estendersi a filo di costa, luogo delle attività della cantieristica, calafati e dei carpentieri.

Oggi la città esprime nuove esigenze e ancora dalla darsena parte una forte spinta al cambiamento e ad un nuovo sviluppo. La darsena che era ieri luogo delle attività direttamente coinvolte nel lavoro dei traffici portuali, dei magazzini e dei cantieri sta diventando il luogo nel quale devono convivere anche altri «lavori». Accanto al lavoro delle attività del porto commerciale si affermano nuove funzioni turistiche, attività produttive che sanno convivere con turismo e porto come, ad esempio, l'estesissima gamma delle attività della - e connesse alla - cantieristica. Il porto è il primo motore ed indica esigenze che prioritariamente bisogna rispettare e linee d'intervento, ma esso oggi assumono ruolo di comprimari due nuovi soggetti: le attività produttive moderne ad agili che nell'area si stanno insediando e i servizi necessari ad affermare un nuovo terziario turistico.

Tutti insieme, questi tre elementi, ne richiamano altri tre, come condizioni necessarie a questo nuovo sviluppo: il sistema delle infrastrutture soprattutto per la mobilità delle persone e per le esigenze di una nuova logistica nella movimentazione delle merci; il sistema dei servizi alle imprese ed alle persone, in primo luogo quelli che deve garantire la pubblica amministrazione; la qualità del territorio che deve risultare dall'incontro tra la valorizzazione delle emergenze ambientali e culturali con la necessaria efficienza della struttura urbana.

Carlo Ruggeri
sindaco di

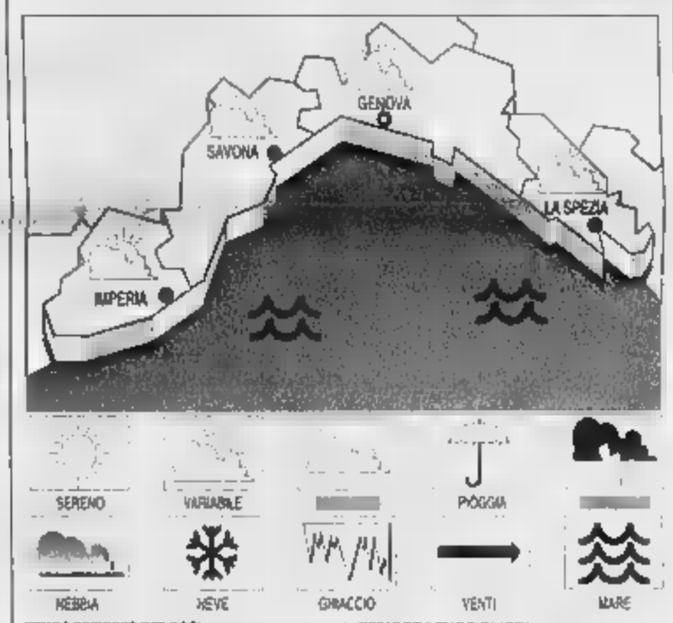
IL FENOMENO DI MEZZA EUROPA

Attimi di paura a Calizzano e Varigotti

Piovono dal cielo blocchi di ghiaccio

Bombe di ghiaccio sul Savonese. In Alta Valbormida e in Riviera si sono ripetuti i fenomeni che da alcuni giorni stanno mettendo in allarme mezza Europa. A Calizzano, ieri mattina poco prima delle 9, una «meteorite» ghiacciata è caduta nel centro storico, sfiorando una passante. A terra è rimasto un blocco di circa 900 grammi che è stato sequestrato dai carabinieri. Lo stesso fenomeno si era verificato la sera prima in via Vecchia a Varigotti, poco distante dall'Aurelia. SERVIZI PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Cielo poco nuvoloso e velato, salvo possibili locali addensamenti tra Nord e Sud-Ovest. Mare da mosso a poco mosso. Temperature in lento e graduale aumento a cominciare dalle massime.

Tempo sostanzialmente stabile, con nembi delle medie del periodo.

RILEVAZIONI DI IERI
Temperatura del mare 12 °C, umidità relativa 32%, pioggia 0 mm, vento Nord velocità 11 km/h Mare mosso cielo sereno, press. barom. 1030 mB (tendenza: stazionaria)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 5	min -1
Savona	max 6	min 1
Imperia	max 7	min -1.8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 8; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,30. La **Luna** cala alle 11,20 e si leva alle 00,44 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia o dal Centro Meteo Mursia di Portolino

TEATRO STAGIONE

Proclemer e Koll ritorna la prosa

Stasera al teatro comunale si torna a respirare aria di prosa. Il teatro torna a ospitare la stagione più prestigiosa dell'intesa offerta artistica che abbina musica, prosa, operetta, teatro giovani e ragazzi. Dopo il ciclone Paolo Rossi arriva George Bernard Shaw con due regine del palcoscenico. Anna Proclemer e Claudia Koll.

In scena la compagnia teatrale Plexus T con il classico «La professione della signora Warren» per la regia di Patrick Rossi Castaldi.

La commedia è scintillante, gradevolissima con un intreccio che, tipico in Shaw, non fa una grinza. Anche se l'autore l'aveva collocata nel novero delle commedie «sgradevoli» e tale fu considerata per molti anni, addirittura scandalosa. Il personaggio principale, la signora Warren, è sgradevole, dedita alla professione più antica del mondo.

L'allestimento che i savonesi vedranno da questa sera (spettacoli alle 21 e domenica (spettacolo pomeridiano alle 16). Il regista Rossi Castaldi non ha modificato nulla, neppure quel sapore di tempo passato che la commedia trascina con sé. Anna Proclemer è estroversa, scintillante, ambigua nel suo ruolo della signora Warren. Claudia Koll e la figlia Vivie.

Lo spettacolo in abbonamento pomeridiano per gli studenti (e abbonamento teatro giovani) andrà in scena sabato alle 16.

Controlli a tappeto

Loano, negozianti multati dai vigili per saldi irregolari

LOANO Sono già una decina le multe notificate dalla polizia municipale di Loano a negozianti che non hanno rispettato i termini d'inizio dei saldi di fine stagione. Le vendite speciali, iniziate in tutta la Riviera dal 7 gennaio, non sembrano aver destato grande interesse nei consumatori, almeno stando ai primi dati in possesso agli esercenti, ma intanto hanno attirato l'attenzione dei vigili urbani che hanno intensificato i controlli proprio per tutelare gli acquirenti. A Loano, Borghetto Santo Spirito, Pietra Ligure gli agenti municipali hanno battuto a tappeto decine di negozi, a caccia di eventuali irregolarità. E sono fioccate le multe. L'andamento dei saldi per ora non soddisfa i commercianti. La conferma da Franco Pello, vice presidente Ascom di Loano: «Non faccio una questione personale, ma si sente che questi saldi sono in calo. Il giro d'affari è certamente ridotto rispetto al passato». [a.r.]

"LA FARINATA" & "ANTICA OSTERIA SCOGLIO"
presentano
le cene del Carnevale a prezzo fisso di L. 35.000
le serate si svolgeranno nelle seguenti date:

ANTICA OSTERIA SCOGLIO
il Giorno 01.02.2000
dalle ore 19.00
Frittelle di Baccalà
Farinata alle Erbe
Stoccafisso alla Ligure
Bugie - Vino - Caffè
Tel. 019.488393
Via Genova n° 32/r - Savona

LA FARINATA
il Giorno 02.02.2000
dalle ore 19.00
Frittelle di Baccalà
Farinata alle Erbe
Buridda
Bugie - Vino - Caffè
Tel. 019.811574
Via G. Verdi n° 24/r - Savona

CENTRO PROVINCIALE REVISIONI
QUEST'ANNO
collaudo per i veicoli
immatricolati nel 1996
o revisionati nel 1998
Cisano sul Neva
Via Ranzano 13, str. per Garessio
tel: 0182-589044
tel: 019-264603
Ligure
Albenga
Via Agricoltura 26 - Pontelungo
tel: 0182-559685
CHIED[illegible] CONTROLLO PREVENTIVO
BUONO SCONTO DEL 50%
Sul Controllo Preventivo

Savona, il caso della madre che ha chiesto il carcere per il figlio tossicomane

«Cacciare da casa i figli drogati»

Giorgi: i genitori non devono sempre subire

Fabio Pozzo
SAVONA

«Non è scritto da nessuna parte che una famiglia sia costretta a tenersi in casa un figlio tossicodipendente, salvo non sia affetto da malattie. Un genitore non può però chiedere al giudice di tenergli il figlio in carcere, perchè il magistrato non può sostituirsi all'assistente sociale. L'unica cosa che può fare un genitore, in questi casi limite, è trovare il coraggio di cacciare il figlio fuori di casa».

Il giudice Fiorenza Giorgi interviene sul caso della madre savonese l'altroieri in tribunale ha chiesto al giudice di non rimettere in libertà il figlio, «tossicodipendente e affetto da schizofrenia», arrestato per minacce, resistenza, lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamenti. Il giovane ha patteggiato 3 mesi: il giudice Alberto Princiotta ha scarcerato l'imputato, perchè il pm ha chiesto misure cautelari, ma ha trasmesso gli atti a quest'ultimo a fronte delle dichiarazioni della donna («Mi minaccia continuamente, vuole i soldi»: pare un milione al giorno) e dei precedenti penali dell'imputato, e al sindaco, per un eventuale trattamento sanitario obbligatorio.

Ha detto la dottoressa Giorgi: «La famiglia ha l'obbligo degli alimenti nei confronti di un figlio che non sia in grado di provvedere a se stesso, anche se tale situazione risulta per colpa del figlio stesso. In quest'ultimo caso, però, gli alimenti saranno ridotti. Ma anche il figlio ha degli obblighi: ad esempio di rispettare i genitori. Ma il carcere serve in questi casi? Il giudice deve pensare innanzitutto alla tutela della collettività». La società mette a disposizione anche centri d'igiene mentale, trattamenti sanitari obbligatori nel caso di patologie e comunità assistite per i tossicodipendenti. «Il margine di uscita dalla droga esiste. Spesso però sono i tossicodipendenti a non volerlo. In 20 anni di ho incontrato tanti di questi ragazzi: pochi l'hanno fatta».

Il giudice Fiorenza Giorgi

LAVAGNA FLASH

VADO L.

Ladri rubano telefonino in un'agenzia immobiliare

Ladri in azione nell'agenzia immobiliare «Viglione» in Aurelia 158. Due baby nomadi, di circa 10 anni di età, sono entrati negli uffici e hanno rubato il telefonino cellulare del proprietario. Poi la fuga. (c. v.)

OSPEDALE

Minaccia i poliziotti e denunciato alla procura

Gli agenti della volante hanno denunciato R. R., 30 anni, di Savona, con l'accusa di minacce. L'altro pomeriggio, i medici del pronto soccorso hanno chiesto l'intervento della polizia perché il paziente, ricoverato in Astanteria, rifiutava ogni tipo di cura. All'arrivo dei poliziotti, l'uomo si è scagliato contro di loro, minacciandoli. (c. v.)

LUTTO

Stamane l'ultimo saluto al contrammiraglio Savio

Si svolgono questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Giuseppe Rossello, alla Villetta, i funerali del contrammiraglio Antonio Si Aveva 86 anni. Lascia la moglie Maria Grazia e la figlia Laura. (c. v.)

INCIDENTE

Scontro fra auto e moto in piazza Giulio II

Incidente stradale, ieri pomeriggio, poco dopo le 15,30 all'incrocio fra piazza Giulio II e via Pietro Ginria, coinvolti un'auto e uno scooter. Il conducente della moto, Teresio Todaro, 40 anni, abitante a Savona, è rimasto leggermente ferito e ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo. (c. v.)

VIA CASSINIS

Dimentica il allarme in condominio

Allarme per una fuga di gas, ieri pomeriggio, in un condominio di via Cassinis, nel quartiere di Villapiana. Sono stati gli abitanti del caseggiato a chiedere l'intervento dei vigili del fuoco che hanno poi scoperto la causa dell'inconveniente. Una donna era uscita di casa, lasciando il rubinetto del gas acceso. L'allarme è rientrato dopo una decina di minuti. (c. v.)

PROLUNGAMENTO

Baracche sulla spiaggia minacciate da un incendio

Incendio sulla spiaggia del Prolungamento, sotto a piazzale Eroi dei due mondi. A prendere fuoco, ieri pomeriggio, sono stati alcuni cumuli di rifiuti. Le fiamme si sono avvicinate pericolosamente alle baracche, ma il pronto intervento dei pompieri ha evitato conseguenze più gravi. (c. v.)

Denunciate 9 prostitute

Ancora un'operazione anti-prostitute da parte dei carabinieri. E' scattata l'altra notte in città nelle zone della periferia (le vie Stalingrado e Nizza) dove le lucciole sono solite aspettare i clienti e ha anche interessato la stazione ferroviaria che, soprattutto nelle ore notturne, è spesso un ritrovo di balordi. Il bilancio è di nove extracomunitarie fermate, accompagnate nella caserma dei carabinieri e identificate. Sono state tutte segnalate alla procura, non essendo in regola con i permessi di soggiorno. I carabinieri del nucleo operativo e della radiomobile hanno anche controllato una cinquantina di automobilisti. Due di loro, sorpresi a guidare la macchina in stato di ebbrezza, non hanno potuto evitare la segnalazione alla procura. Si tratta di un sessantenne di Nuoro e di un quarantacinquenne albanese ai quali i militari hanno anche ritirato la patente di guida. (c. v.)

Manifestazioni di Capodanno, critiche a sindaco e assessore

Savona, ecco tutti i nomi in commissione edilizia

SAVONA

Il Comune rinnova la commissione edilizia. Nominati i nuovi componenti elettivi, inalterati, com'è ovvio i membri di diritto. Intanto ieri si è riunita la che ha discusso sulla richiesta della consigliera Bottaro sulle (mancate) manifestazioni comunali di Capodanno.

COMMISSIONE EDILIZIA La presidenza è sempre affidata all'architetto capo del Comune, Luciano Campagnolo, mentre l'altro componente di diritto è il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco, Luigi Saffioti.

Questi gli altri componenti, tutti elettivi. Livio Giraudo in rappresentanza degli ingegneri, Gianfranco Moras per conto degli architetti, i geometri sono invece rappresentati da Domenico Anselmo, l'ordine degli avvocati ha invece nominato Ferdinando Acqua-Barralis mentre gli industriali savonesi hanno nominato Tommaso Craviotto. Per quanto riguarda i geologi la nomina è caduta su Filippo Carrieri, la rappresentanza dello Sportello disabile Pasquale Morroi. Come esperti di bellezze naturali la scelta è caduta su Piergiorgio Castellari e Mario Levi.

CONSILIARE Critiche al sindaco Ruggeri e all'assal Turismo, Vilma Pennino ieri in Commissione consiliare. Si discuteva di manifestazioni, in particolare quelle che ci sono state per Capodanno. Una scelta precisa da parte del Comune, benché controtendenza visto che quasi ovunque il nuovo millennio è stato accolto iniziative in piazza. La proposta di discussione arrivava dalla consigliera del Gruppo Gervasio, Silvia Bottaro, ma sindaco e assessore non erano presenti. Critiche giunte anche dall'esponente dell'Italia dei valori, Bertolazzi che ha chiesto al sindaco di rinunciare alla delega alla cultura. In occasione del Giubileo il consigliere Ghigo Gaspari (FI) ha proposto un gemellaggio tra Savona e Avignone. (p. p.)

Commissione edilizia rinnovata

I corsi «Avo»

Partono a marzo iscrizioni aperte

SAVONA. L'Associazione volontari ospedalieri di Savona sta completando il programma delle lezioni relative al ventisettesimo di formazione base, che avrà inizio il 28 marzo, dalle 16,30 alle 18, presso il Teatro Salesiani di via Piave 13.

Le iscrizioni al corso vengono raccolte dalla segreteria dell'associazione, che ha sede presso l'ospedale San Paolo (telefono e fax 019-8404814); gli interessati posso anche spedire una domanda scritta presso la casella postale numero 61.

Già una ventina di savonesi ha recepito questo appello per la partecipazione al corso, che è gratuito ed è costituito sei incontri pomeridiani (martedì e giovedì): attraverso queste lezioni si potrà capire perchè esiste l'Avo, e si propone tale associazione, anche conoscere tanti amici, già volontari, che aspettano con gioia affiancare i nuovi venuti e di aiutarli a vivere con un senso nuovo la propria vita.

Pubblici esercizi

Tripodoro presidente regionale

Pasquale Tripodoro è stato eletto presidente regionale dei pubblici esercenti

SAVONA

Si arricchisce di un nuovo capitolo la telenovela sul trasferimento del Sert. Dopo la decisa presa di posizione del questore, Rodolfo Venezia, che ha detto no alla ventilata ipotesi di un trasloco del centro di distribuzione metadone nell'ex distretto militare diventato sede della questura, ecco la replica del consigliere comunale Michele Costantini, promotore dell'ordine del giorno votato in Consiglio la scorsa settimana.

«C'è un equivoco di fondo - dice -. Il Consiglio non ha assolutamente indicato l'ex distretto militare quale sede del Sert. La proposta è un'altra e cioè di trasferire il centro metadone nella zona tra via Partigiani, via Rixio, corso Ricci e la ferrovia». Prosegue Costantini: «Un'area che risponde ai requisiti richiesti: l'accessibilità al servizio sarebbe agevole; verrebbero rispettate le condizioni di riservatezza degli utenti; si riunirebbero nello stesso complesso la distribuzione dei farmaci e l'assistenza terapeutica e non ci sarebbero disagi per i cittadini».

Intanto stamane si svolgerà la consegna simbolica della nuova sede della questura. Saranno presenti il questore, Rodolfo Venezia; l'ingegnere Russo, provveditore regionale alle opere pubbliche; il prefetto, Luigi Serra, e il sindaco Carlo Ruggeri. Nell'ex distretto militare sono già stati trasferiti uffici di squadra mobile, volante, anticrimine, sezione amministrativa, corpo di guardia. (c. v.)

Oggi la cerimonia di consegna dell'ex Distretto alla polizia

«Sì al Sert nell'Oltreletimbro»

Ecco il progetto del Consiglio comunale

CANONI CONCORDATI

L'Uppi non firma

«Presto e bene non conviene ai piccoli proprietari». Uno slogan per spiegare le motivazioni della mancata firma da parte dell'Uppi, l'unione piccoli proprietari immobiliari Savona in calce all'accordo siglato ieri mattina a Palazzo Si tra gli altri rappresentanti di inquilini e proprietari edilizi. Ieri mattina in Sala giunta, alla presenza dell'assessore al Bilancio Antimo Topi, c'è stata la firma dell'accordo che vara di fatto una serie di sconti del 15 per cento sugli attuale mercato. Via libera dunque a Savona ai canoni concordati ma senza l'Uppi. L'Ape ha preceduto sul tempo le associazioni dei proprietari. A questo proposito il presidente provinciale dell'Uppi, Franco Fenoglio, spiega: «Ci occorre ancora un breve periodo di riflessione. In particolare dobbiamo esaminare il regolamento Ici del Comune che abbiamo ricevuto soltanto oggi. Inoltre dobbiamo discutere con il sindaco di Savona alcune questioni». (p.p.)

Contingenza Istat: vinta causa contro ex Usl

«Il giudice sospenda i turni del San Paolo»

SAVONA

Avrà un seguito giudiziario la questione dei turni di guardia medica nel reparto di Terapia semi-intensiva del San Paolo: un gruppo di medici, infatti, è è rivolto ad un legale per presentare istanza al tribunale.

All'avvocato Lucio Colantuoni i medici hanno chiesto di redarre una richiesta di provvedimento urgente finalizzata ad ottenere la sospensione dell'ordine di servizio con il quale l'amministrazione sanitaria dell'ospedale ha disposto i turni di guardia, che vedrebbero la chiamata anche di medici che usualmente non prestano servizio nel reparto di Semi-intensiva e che quindi, in caso di una emergenza, come già segnalato dal presidente dell'Ordine dei medici Renato Giusto al procurato capo Vincenzo Scolastico con un esposto, esporrebbero ad rischio di danno professionale. Senza contare la tutela del paziente. Una presa di posizione che è stata invece contestata dal direttore sanitario Giovan Battista Ghigliazza. L'istanza dovrebbe essere presentata oggi in tribunale.

Ma dalle aule giudiziarie emerge anche una causa di lavoro che riguarda da vicino 24 medici delle ex Usl 4, 6 e 7. E' incentrata sulla rivalutazione Istat delle pensioni dei singoli medici e dello stipendio versato loro dalle Usl quali medici di famiglia convenzionati. Fino ad una certa data si potevano cumulare le rivalutazioni, entrambe le voci; successivamente l'Usl ha stenuto il contrario, disponendo che la rivalutazione dovesse essere conteggiata soltanto su una delle due.

I medici (assistiti dagli avvocati Colantuoni e Pennasilico, con il sostegno della Fimmg) si sono opposti, ottenendo ragione davanti al pretore lavoro. Ieri, l'udienza in appello, che ha confermato la sentenza di primo grado. Ore le cause proseguono il 21 giugno, per quantificare le spettanze (decine di milioni) di ciascuno dei 24 medici. Giusto: «Sono soddisfatto. Fiemmg e Ordine sono in prima linea per la tutela dei colleghi». (f. p.)

LETTERE AL

Parcheggi sotterranei ecco l'unico rimedio

In questi giorni si è parlato di ozono in città e subito, i soliti ambientalisti arrabbiati, hanno rialzato la testa e chiesto a gran voce provvedimenti di blocco del traffico automobilistico, tornando anche sulle idee peregrine dell'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici. Mai nessuno, invece, che solletici l'amministrazione comunale a dare corso alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo adeguato alle esigenze della città. Perché, se si vuole davvero essere seri nel discutere il problema traffico, bisogna rendersi conto che in una città di poco più di mila abitanti qual'è Savona non ci sono spaventose correnti di traffico in città. Piuttosto sono sempre le solite auto che, come i cani che si mordono la coda, girano in città alla disperata caccia di parcheggio. Se in centro ci fosse un impianto sotterraneo come accade in tutte le città «normali» molti dei disagi lamentati dagli stessi ambientalisti si verificherebbero. Savona si è cocciutamente ostinati a costruire parcheggi sotterranei, fatto salvo quello, inutile perché periferico, del S. Cuore.

Lettera firmata, Savona

I Cobas scuola sul sentiero di guerra

E' ormai guerra su tutti i fronti; assemblee, parità, riordino dei cicli, dimensionamento e ora anche il concorso-truffa. Come sempre, i Cobas Scuole, di fatto l'organizzazione più rappresentativa del reale stato d'animo dei lavoratori della scuola, sono pronti a combattere, recependo le istanze che giungono dalle scuole. Non ci più compromessi», né possibili mediazioni: lo scollamento dei lavoratori dalle organizzazioni tradinali lo dimostra. La contestazione interna a Cisl e Cgil sulla questione del concorso-truffa per i «sumilionisti» è emblematica. Cisl e Cgil savonesi in grave difficoltà. E se perdessero le deleghe, ovvero le iscrizioni? Se solo una piccola minoranza dei docenti ruolo (circa il 10%) avrà l'aumento dei 6 milioni annui, tutti gli altri terranno ancora la delega ai sindacati firmatari, cosiddetti «rappresentativi»?

Esecutivo Cobas Scuola

A Pietra Ligure non si polemica

Vorrei chiarire una volta per tutte la polemica nata dalla dichiarazione di Alda Caldana sulla scarsità delle offerte di divertimento, di intrattenimento e di strutture per i turisti a Pietra Ligure. Non era intenzione della minoranza approfittare cinicamente dello sfogo di un operatore del settore, nonché consigliere di maggioranza. Piuttosto ci fa piacere che chi lavora in questo campo sia d'accordo con . La ragione è semplice: non si tratta di giochetti politici né di strumentalizzazioni. Noi, come minoranza, ci siamo limitati a evidenziare già da qualche anno questi problemi. Un compito che non per un gioco all'insegna del cinismo ma per una questione di ruoli naturali spetta all'opposizione, e chi vive sulla propria pelle gli effetti di scelte (o delle mancanza scelte) dannose.

Carlo Scrivano
consigliere comunale
Pietra Ligure

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 dei lunedì):
Distretto Savona: tel num. verde 800.556.588 (da Verezze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare al numero verde 800 .588 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.588 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde .

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851869.
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 813120.
Di Legino, via Bove 19, tel. 562025

Il servizio notturno garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, Italia, telefono 019/827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Nazionale*, corso Veneto, tel
ALBENGA: *Degli Ingauni*, via Dalmazia 11, tel.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglati 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, Turati 7, tel.489910.
BORGHETTO SANTO *Comunale*, via Europa 33, t. 9701013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855.
: *Nan*, via Libertà 3, tel.980032.
E: *Asteriti*, , via Fiume 2, tel. 690823
LOANO: *Superiore*, 12, tel.
MILLESIMO: *Savoldi*, , piazza Italia 45, tel. 565650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso, via Battisti 125. (Finalin, via Montaldo, tel. 629035 per il notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).*
SPOTORNO: *Cerrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel.880184
VARAZZE: *San Nazzario*, piazza XXIV Maggio 11, tel.

CIVILE

24 GENNAIO

NATI. Davide Varriale, Giorgia Ferrando

MORTI. Giovanni Bergero, 67 anni, Savona, via Scotto 6. Funerali oggi alle 8,45 nella chiesa S. Pietro in via Untoria. Emma Losi, 83 anni, residente a Milano via Barnli, trasporto alle 8,30 cimitero Rozzano (Milano). Antonio Savio, 86 anni, Savona, via privata Loreto 2, funerali oggi alle 9,45 nella chiesa della Villetta. Caterina Repetto, 79 anni, Genova, trasporto diretto alle al cimitero Zinola. Pasquale Gargiulo, 70 anni, residente Quiliano, funerali 10,30 chiesa Fornaci. Matilde Bodrato, 75 anni, Savona, via Bellavista 11.

NECROLOGIE

ANNIVERSARI

1998 31 GENNAIO

dott. Paolo Torcello

La famiglia lo ricorda ogni giorno con tanto amore. Una Santa Messa sarà celebrata sabato 29 gennaio alle ore 18,30 nella chiesa di S. Raffaele al Porto

— Savona, 27 gennaio 2000.

IN CITTA'

Fichi d'India, salta lo show

E' stato annullato ieri lo spettacolo dei «Fichi d'India» in programma l'8 marzo al palasport di Loano. Il duo comico ha firmato un contratto cinematografico. Saranno rimborsati i biglietti già venduti nel delle prime prevendite per lo show del palasport. (a. r.)

ALBENGA

Preistoria in Liguria

«Uomo, ambiente e risorse vegetali durante l'età dei metalli». E' il tema della conferenza sul tema «Preistoria in Liguria» in programma sabato inizio alle 16 a palazzo Vecchio di Albenga. (a. r.)

SAVONA

Assemblea dell'Avis

Si terrà sabato febbraio alle ore 15 nei locali del bar Avis di via Famagosta l'assemblea annuale dei soci e dei donatori iscritti all'associazione. (p. p.)

In Alta Val Bormida e in Riviera si sono ripetuti i fenomeni che stanno mettendo in allarme mezza Europa

Bombe di ghiaccio sul Savonese

Segnalazioni a Calizzano e Varigotti

E' di dimensioni notevoli (a destra) il blocco di ghiaccio caduto a Calizzano. Alcuni abitanti, nella foto sotto, commentano l'accaduto ai tavoli del bar Massone, dove i carabinieri (in basso) hanno svolto i primi accertamenti
FOTO G. CHIARAMONTI

Il sindaco Tabò ha avvertito i carabinieri. La magistratura ha già aperto un'inchiesta

Lucia Barlocco
CALIZZANO

Un blocco di ghiaccio è caduto anche a Calizzano. Erano le 8,50 di ieri, quando al numero civico 25 di via Garibaldi, nel centro del paese, Elisa Buscaglia vede piovere dal cielo un grosso frammento che cade ad una ventina di metri di distanza da lei.

Nell'impatto, la «meteorite» ghiacciata si parte si sgretola. A terra rimane un blocco del peso di circa grammi. Prima di riporlo accuratamente in un frigoriero è stato infatti su una bilancia.

Nello stesso istante, Marinella Balloni, che abita nelle vicinanze, svegliata di soprassalto dal «botto», si affaccia alla finestra. In quel momento via Garibaldi, dove si esclude la presenza della Buscaglia e di Ernesto Massone, titolare dell'omonimo bar, sulla soglia del suo locale, è completamente deserta.

«Ho sentito un rumore sordo. Immediatamente ho pensato che fosse crollato un cornicione, ma poi ho visto il blocco di ghiaccio» sul selciato, dice la Balloni.

In pochi minuti, manco a dirlo, la notizia fa il giro del paese. E arriva alle orecchie del sindaco Giuseppe Tabò, che allerta i carabinieri, la prefettura e l'Arpal. Di fronte a eventi del genere, meglio esagerare.

«Sulle prime pensavo si trattasse di uno scherzo, sull'onda della pioggia di blocchi di ghiaccio verificatasi in altre parti d'Italia», dice il sindaco, appellandosi al vecchio adagio che do ma fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio.

Per sicurezza, tuttavia, il blocco viene immediatamente raccolto e, avvolto in una borsa di nylon, messo in un frigorifero del bar Massone, dove nei ripiani superiori campeggiano in bella mostra invitanti pasticcini e torte.

«Anch'io ho sentito quel rumore», assicura Eugenio Cirio, arzillo e distinto pensionato che, attorno a un tavolino del locale, davanti ad una bottiglia di vino rosso, commenta insieme ad un gruppo di amici quanto accaduto di buon mattino in paese.

Nel pomeriggio, poi, il grosso frammento di ghiaccio viene posto sotto sequestro dalla magistratura, a disposizione del procuratore capo di Savona, Vincenzo Scolastico.

Scattano, quindi, da parte degli inquirenti, i primi controlli per accertare se la «meteorite» è davvero caduta dal cielo o se non sia il frutto di una burla accuratamente preparata e compiuta da qualche buontempone.

Nelle prossime ore, un laboratorio specializzato inizierà ad analizzare la composizione del blocco di ghiaccio, per conoscerne le caratteristiche e tentare di scoprirne anche la provenienza. Non sono in molti, tuttavia, a sperarlo, visto quanto è successo altrove in situazioni analoghe.

I risultati delle analisi, intanto, Calizzano non disdegna l'inevitabile curiosità e interesse che la «meteorite» ghiacciata ha scatenato.

Un'improvvisa curiosità, dunque, che di certo fa male al turismo, cui il paese dell'Alta Val Bormida vive. E fra il serio e il faceto, come nel suo stile, il sindaco Giuseppe Tabò si interroga sul da farsi. E, sorridendo, pensa ad improbabili elemetti per proteggersi da eventuali, nuove «piogge». Due blocchi di ghiaccio sono stati segnalati ieri anche in provincia di La Spezia, tra Sarzana e Bocca di Magra.

Eugenio Cirio ha sentito distintamente il rumore del blocco di ghiaccio, (a sinistra) da un carabiniere

Marinella Balloni si è affacciata alla finestra di via Garibaldi dopo aver sentito il colpo. In quel momento la strada era quasi deserta

Ernesto Massone, titolare del bar di Calizzano diventato il «centro» delle indagini e della curiosità di tutto il paese

Il sindaco Giuseppe Tabò, che abita a pochi passi, ha subito avvertito la stazione dei carabinieri

«Ho sentito un boato»

Nella frazione di Finale ci sono molti testimoni

Sergio Martino nel luogo in cui è caduto il pezzo di ghiaccio

Augusto Rembado
FINALE

«Abbiamo sentito un botto forte. Sembrava che qualcuno avesse battuto con violenza contro le tapparelle della casa. Ci siamo spaventati e siamo usciti subito in strada. A terra, al centro della via, illuminati dai lampioni c'erano pezzi di ghiaccio».

Sergio Martino, residente a Finale Ligure, racconta il fenomeno che si è verificato alle 22,30 di martedì in via Vecchia a Varigotti a circa 250 metri dalla via Aurelia.

Spiega: «Ero in un appartamento, al civico 16, con alcuni miei inquilini milanesi. Stavamo sistemando un po' di cose prima della loro partenza fissata per la mattina successiva. All'improvviso abbiamo sentito il colpo. I milanesi hanno pensato subito ai ladri o a qualcuno che stava forzando una finestra. La zona di via Vecchia è deserta in questa stagione, ci sono solo delle seconde case. I furti in questi mesi sono stati numerosi».

Prosegue Sergio Martino: «Dopo il primo momento di incertezza siamo usciti in strada. Non c'era nessuno, faceva solo molto freddo. Via Vecchia è una strada chiusa, non si vedeva anima viva. A una ventina di metri dall'ingresso del mio alloggio, quasi al centro della sede stradale c'erano i blocchi di ghiaccio. Il più grande era appuntito, era certamente di oltre un chilo, gli altri pezzi si sono sparsi nel raggio di una decina di metri. Quasi certamente dal cielo è arrivato un unico grande pezzo che si frantumato sulla strada a pochi metri dall'auto dei miei inquilini. Ho pensato subito ai fatti di questi giorni che avvengo in mezza Italia anche perchè se ne sta parlando molto».

Il freddo della notte ha conservato il ghiaccio sino alla tarda mattinata di ieri. Poi il sole lo ha lentamente sciolto. Sergio Martino ha segnalato l'episodio ai vigili urbani di Finale Ligure.

Conclude: «La grande palla di ghiaccio era del tipo di quelle descritte dai giornali, molto sporca fuori e dentro. Chissà quanti altri blocchi sono caduti dai cielo in zone boschive e nessuno se è accorto. C'è solo da sperare che non finiscano in testa a qualcuno, considerati le dimensioni e il peso di questi misteriosi blocchi di ghiaccio».

La morsa del gelo non si attenua

A Genova e Imperia termometro sotto zero Di notte avremo ancora temperature polari

IMPERIA

Il gelo attanaglia le città liguri. Era molto tempo che dalle nostre parti non si registravano temperature così rigide. Ieri a Genova, che città «calda» per la verità è stata, il termometro segnava -1. Savona è andata vicina a un grado. Imperia ha superato tutti: - 1,8. Insomma in Liguria si battono i denti. E se nel Savonese piove ghiaccio, nell'entroterra di Imperia si balla di gioia: a Monesi ieri notte la colonnina di mercurio è toccato i -9, a Pieve di Teco i -7.

La psicosi delle pietre che cadono misteriosamente dal cielo ha coinvolto anche l'entroterra imperiese. Ieri sera intorno alle 18 qualcuno ha segnalato ai Vigili del fuoco che a Ranzo era precipitato un blocco di ghiaccio. L'allarme è scattato immediatamente e i pompieri hanno avvertito i carabinieri di Pieve che hanno fatto un sopralluogo in borgata Fantinone. Falso allarme: i militari hanno accertato che il blocco di ghiaccio altro non era che una piccola lastra provocata dal gran freddo e chissà come scivolata da un tetto.

La morsa del gelo non sembra però attenuarsi, almeno a breve termine. L'Osservatorio meteorologico di Imperia prevede un aumento graduale delle massime mentre le minime rimarranno basse. Come dire un po' più caldo di giorno e sempre molto freddo di notte. A proposito di gelo ci sono da registrare, infine, alcuni episodi a Imperia fra cui la caduta di un giovane scivolato in motorino e un mezzo dei vigili del fuoco bloccato in una strada di periferia a causa delle lastre di ghiaccio sull'asfalto.

[giu.gel.]

Ecco come si presentava ieri la fontana in piazza Settembrini a Sampierdarena

Nelle prime settimane dell'anno si sono ripetuti i raid teppistici e le scritte oscene sui muri della città

Spotorno presa di mira dalle »baby-gang»

L'assessore ai Servizi sociali vuole dai giudici una pena esemplare

Atti vandalici e scritte oscene sui muri. Da Spotorno arrivano «inquietanti segnalazioni» di raid teppistici messi a segno da mini-gang di ragazzi e ragazze adolescenti che nelle prime settimane del 2000 hanno colpito in varie parti della città. Sono una dozzina i minorenni denunciati. Dura la reazione dell'amministrazione comunale. L'assessore ai servizi sociali Claudio Gentili chiederà «di essere ascoltato dai giudici per proporre una pena esemplare».

Numerosi gli episodi. Per i danneggiamenti a panchini, punti luce ed altro, sono stati identificati un gruppo di ragazzi fra i 15 e i 17 anni, solo alcuni dei quali residenti a Spotorno. Sono invece 7 le ragazze, di età compresa fra i 12 e i 14 anni residenti a Spotorno, sorprese ad imbrattare muri della città con scritte oscene. Sorprende la mini-gang tutta al femminile. C'è chi tende a definire questi episodi delle «normali ragazzate» chi, come l'assessore Gentili, teme siano invece il sintomo di un «disagio giovanile ben più profondo». Le giovani sono già state denunciate dal comandante della polizia municipale Andrea Saroldi.

Un ultimo episodio è avvenuto pochi giorni fa in una struttura sportiva cittadina. Un ragazzino ha colpito un coetaneo ad un braccio (prognosi di 7 giorni), con una mazza da hockey dopo un litigio.

Commenta l'assessore ai servizi sociali: «Non credo che tutto questo sia molto normale, per la presenza di così tanti ragazzini in giro di notte, per certe scritte lette sui muri, per i danni riscontrati. Non voglio sentire parlare di emarginazione. Da noi i problemi non sono questi. Quasi tutti i protagonisti degli episodi hanno alle spalle una famiglia del tutto normale. Anzi molti genitori sono stati i primi a essere sconcertati dalle gesta dei figli. Si deve fare di più. Intanto chiedere a chi di competenza una certa severità. Come Comune abbiamo in mente un progetto per "incontrare" non tanto i ragazzi quanto i loro genitori».

[a. r.]

Chiesta rogatoria a Genova

Una richiesta di rogatoria internazionale della magistratura francese è arrivata alla Procura generale di Genova per poter ascoltare i responsabili del Riňě (Registro navale italiano) in riferimento al disastro ecologico provocato dalla petroliera maltese Erika, affondata il 12 dicembre scorso al largo della Bretagna. Secondo la magistratura francese, le responsabilità sarebbero dell'armatore, delle compagnie petrolifere che hanno noleggiato negli ultimi anni la nave e del Registro navale italiano che avrebbe dovuto controllare più accuratamente la della petroliera e accertare la «debolezza della sua struttura». A queste conclusioni è infatti giunto il primo rapporto predisposto dall'Ufficio inchieste sugli incidenti in mare che escluderebbe responsabilità del comandante o dell'equipaggio. Sull'ammissione della rogatoria, la Procura generale di Genova dovrebbe decidere venerdì.

Via P. Boselli 1 ang. P. Saffi - A - Tel. 019.824650
Presenti a "Oggi Sposi 2000" Residence Loano 2 - - 28-29-30 gennaio
Orario sfilate: venerdì 28 ore 21.45 - sabato 29 17.00 - 21.45 - domenica 30 ore 16.00 - 18.00
PER I BIGLIETTI-INVITO TELEFONARE AL N. 019.824650

LA STAMPA web

Il sindaco fa il punto sui cantieri aperti

Loano, al via lavori per oltre 40 miliardi

Look rifatto a centro storico e lungomare
Una nuova caserma per i carabinieri

LOANO

Un unico, grande cantiere a Loano.

E' questa l'impressione che si ha passeggiando nel rivierasco: gli interventi, infatti, non interessano solo lungomare, spiagge e diga, ma anche altre zone del paese. Si tratta di opere da tempo decise e che saranno quasi tutte completate entro un paio di anni. Ieri il sindaco, Francesco Genere, ha fatto il punto sui principali cantieri aperti e le opere appaltate.

STORICO Sono ripresi il 10 gennaio i lavori per la pavimentazione e l'illuminazione di via Garibaldi, pi Massena e piazza Mazzini. In questo tratto, dove c'è la maggior concentrazione di negozi, saranno spesi oltre 5 miliardi. Altri miliardi stati investiti per analoghi interventi fra l'incrocio di via Stella e via Cavour.

Sono al termine i lavori (800 milioni di spesa) nella casa di riposo Ramella. In corso la sistemazione dei serramenti e il nuovo arredp delle camere.

TOMO Nella seconda metà di febbraio inizierà il completamento del bocciodromo di via Abba, incompiuto da circa un decennio. Con il credito sportivo il Comune potrà spenderà circa 2 miliardi. Opere per 1200 milioni sono state realizzate da privati.

CASERMA Costerà due miliardi anche la nuova caserma dei carabinieri via Toti. I lavori, anche se in ritardo, sono iniziati.

TORRE Sono previsti in primavera gli interventi di consolidamento della torre pentagonale di palazzo Doria. L'importo previsto è di milioni.

Appalto in per il rifacimento l'ampliamento della sede della polizia municipale in via dei Gazzi. La spesa prevista è milioni. I lavori inizieranno a fine estate.

ALTRI OPERE Il Comune prevede altri lavori di asfaltatura per 200 milioni; interventi di pulizia dei rii sotto il centro storico (350 milioni); la sistemazione del mercatino (sarà coperto)in via San Francesco (200 milioni); gli impianti di irrigazione delle verdi (126 milioni); la sistemazione delle tribune del campo di calcio «Ellena» (80 milioni).

L'investimento più grande resta quello in corso fra la nuova passeggiata a mare e il completamento a ponente della diga. In tre, quattro anni saranno spesi una trentina miliardi recuperati dal Comune con mutui, buoni ordinari comunali e dai bagni marini. [a. r.]

Allarme, l'altra notte, in via Neghelli: l'incendio non sarebbe però doloso

Brucia magazzino, paura ad Alassio

Sgomberato per precauzione un caseggiato

Massimo Boero

ALASSIO

L'incendio di un cumulo di legname, divampato la scorsa notte, ha in allarme le famiglie di uno stabile via Neghelli, che per precauè stato fatto parzialmente evacuare. Le fiamme, che stando ai primi accertamenti sarebbero origine accidentale e non dolosa, hanno infatti causato un fumo nero denso, con rischi di intossicazione per le persone.

L'allarme è scattato poco dopo le 3 nella zona sottostante la chiesa di San Giovanni. Un piccolo deposito di attrezzature edili nel quale un artigiano teneva le lunghe assi di legno che vengono utilizzate per costruire ponteggi, è andato completamente fiamme.

A dare l'allarme sono stati gli abitanti della zona che hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco di Albenga ed i carabinieri della compagnia di Alassio. E subito è scattato il piano di emergenza. Inevitabilmente il fuoco dopo aver aggredito il piccolo magazzino, si è esteso anche alle sterpaglie vicine, complicando l'opera di spegnimento dei pompieri.

Ma è il fumo che ha provocato i problemi maggiori, soprattutto per gli abitanti del palazzo di via Neghelli, al civico 116. E per precauzione carabinieri e vigili del fuoco hanno deciso di far sgombera i piani bassi dello stabile. Sette, otto famiglie (in tutto trentina di persone) sono rimaste fuori di casa per circa un paio d'ore. Alle 6,30 è stato circoscritto l'incendio e a quell'ora anche i condomini potuti rientrare nelle abitazioni. Le operazioni di completo spegnimento dei focolai, di controllo e di bonifica sono però terminate intorno alle 8,30 di ieri.

Là causa del rogo è ancora in via di accertamento. Stando alle prime valutazioni da parte degli inquirenti si tratterebbe di un episodio presumibilmente (e quasi sicuramente) accidentale. Carabinieri e vigili del fuoco hanno ispezionato la zona intorno al rogo, ma non hanno trovato tracce di liquido infiammabile qualche altra innesco che possa far pensare all'origine dolosa dell'incendio.

Momenti di paura, l'altra notte, per l'incendio di magazzino ad Alassio

NOTIZIE FLASH

LOANO

Il vicesindaco Vaccarezza: «Non mi candido»

Angelo Vaccarezza, vicesindaco Loano, si candiderà regionali per il Ccd. Vaccarezza sosterrà, nell'ambito di Forza Italia, la candidatura di Pietro Oliva, un altro assessore della giunta loanese [a. r.]

BORGHETTO SS.

Arrestato dai carabinieri per vecchia condanna

A.C., 54 anni, residente a Borghetto, è stato arrestato nelle prime ore di ieri mattina dai Carabinieri per un'ordine di custodia cautelare. L'uomo deve scontare un condanna di due anni e 22 giorni di reclusione per traffico di stupefacenti. [r. sr.]

ALBENGA

Raccolta di fondi: serve pullman per disabili

I responsabili locali dell'Associazione Italiana Fanciulli Disabili Intellettivi promuovono raccolta di fondi per acquistare un pulmino da utilizzare per il trasporto di ragazzi disabili da Albenga a Campochiesa. Per informazioni telefonare al numero 0182 52889. [r. sr.]

ALASSIO

Varato il progetto di rifacimento dei marciapiedi

Il ha approvato il progetto per il rifacimento dei marciapiedi di via Dante Alighieri. Il progetto è stato elaborato dallo studio tecnico Angelo Bayardo. La spesa sostenuta è di 427 milioni [r. sr.]

ALASSIO

Il Cuneo Volley avrà il marchio «Alassio 2000»

La squadra del Cuneo Volley, che gareggia in A1, porterà sulle magliette il marchio di Alassio 2000. Tra il comune di Alassio e la società sportiva è stato raggiunto un accordo. Il comune di Alassio verserà alla società di pallavolo 75 milioni. [r. sr.]

Sarebbero inoltre in arrivo nella città ingauna altri tre istituti, dei quali uno straniero

Ad Albenga le banche diventano 22

L'ennesimo sportello aprirà in piazza Venti Settembre

ALBENGA

E con questa sono 22. Albenga ed il suo comprensorio stanno diventando terra promessa per le banche che con l'arrivo prossimo (è questione di poche settimane) della Banca Popolare di Brescia (società cooperativa a responsabilità limitata), giungono alla cifra record di 22. E poiché San Paolo e Carige h due «sportelli» in edifici separati, gli «sportelli» assommano alla bella cifra di 24, cioè a dire uno sportello ogni abitanti residenti.

La B.B Pop si insedierà nei locali dell'ex ampio negozio di «Casamica» (vi si vendevano articoli da regalo e liste per nozze) in piazza Settembre, in prossimità di via dei Mille. Sono in corso, all'interno, i lavori di ristrutturazione per trasformare il salone nella nuova sede. Pare che sia stato anche scelto il nuovo direttore. Si tratta di Pierangelo Zunino, già alla guida della filiale del Credito Agrario Bresciano, con sede in via Cesare Battisti. Del nuovo istituto di credito gli addetti ai lavori dicono si tratti di una banca estremamente aggressiva e dinamica che sta attraversando un forte periodo crescita. La B.B.Pop ha già aperto una filiale ad Alassio in viale Hanbury 40. Ora scende ad Albenga, in una realtà altrettanto dinamica.

La nuova banca troverà posto ad Albenga negli ex di «Casamica», in piazza XX settembre, in prossimità di via dei Mille. Sono già in corso i lavori di interna

Intanto sta per scadere il primo anno di attività della BCC, Banca di credito cooperativo, cosiddetta «Banca di Albenga», in quanto suo capitale sociale di oltre un miliardo è stato versato da operatori e cittadini albenganesi. Anche in assenza di dati ufficiali, pare che le cose vadano bene e che crescita, nei parametri fondamentali, sia molto sostenuta, qualcuno la definisce «esponenziale».

«Ma tutt'oro quello che luccica?», si domandano in molti. Come è possibile che meno di un migliaio di cittadini tengano in vita un istituto di credito? Dai redditi dei residenti (in prevalenza agricoltori), una volta detratte spese di sostentamento e le tasse, ri poi tanto denaro da giustificare un numero così alto di banche? Va ricordato che le banche «forestiere» (è questo uno dei motivi di propaganda della BCC) non reinvestono in loco, se percentuale, quanto raccolgono di risparmi. Pare che nell'albenganese tale percentuale superi il 55 per cento. Ma l'espansione delle banche nell'albenganese, annunciano gli esperti, pare destinata a continuare: si vocifera dell'arrivo di altre tre istituti di cui uno straniero. [r. sr.]

ALBENGA

La protesta pacifica di quattro famiglie ingaune

Sono senza casa da 69 giorni occupano palazzo comunale

ALBENGA

«Da 69 giorni ci stanno facendo fare il giro vigili del fuoco, Comune e magistratura, ma ognuno non vuole assumersi responsabilità e siamo sballottati qua e là. Oggi, quando per la terza volta sindaco Viveri ha rinviato l'incontro che ci aveva promesso, abbiamo allora deciso di occupare pacificamente il municipio».

E' Bruno Gentile a parlare e delle quattro famiglie (dieci persone in tutto) che giovedì 19 novembre furono fatte sgomberare dalla palazzina Maria Rosa in quanto, probabilmente a causa dei lavori di ricostruzione del vicino cinema Cristallo, nei delle loro abitazioni si erano aperte crepe che facevano temere il peggio. Era il periodo del crollo di un condominio a Foggia e era ta anche nel Savonese una sorta di psicosi.

Spiega Gentile: «Senza dare problemi al Comune, a quattro le nostre famiglie si sono trovate soluzioni di ripiego. Ora vorremmo sapere cosa dobbiamo e possiamo fare. Abbiamo anche atteso il rientro del sindaco Viveri che tuttavia ci ha dribblato adducendo altri impegni e disdicendo telefonicamente gli appuntamenti che di volta in volta ci aveva dato». «Ma cosa dobbiamo fare? - prosegue Gentile - Accamparci nella sala del consiglio comunale? Con le buone maniere,ci sbattono una istituzione ad un'altra, senza una risposta». Ma la situazione, alle 18, è poi improvvisamente mutata, quando l'insistenza del gruppo di «sfrattati» convinto il sindaco a riceverli. Viveri ha promesso il suo interessamento. [r. sr.]

LAIGUEGLIA

Pregiudicato di Loano

in carcere dopo l'aggressione all'ex fidanzata

LAIGUEGLIA. M.G., anni, pregiudicato di Loano, arrestato l'altro giorno dai carabinieri di Laigueglia per lesioni provocate all'ex fidanzata e poi sottoposto agli arresti domiciliari, è stato trasferito nel carcere di Savona. I militari lo hanno infatti sorpreso, dopo una breve ricerca, mentre si trovava per le sie cittadine ed ora a disposizione della procura savonese. Dovrà rispondere anche di evasione.

L'altra mattina i carabinieri di Borghetto Santo Spirito han tratto in arresto A.C., 54 anni, di origini meridionali da tempo residente a Borghetto. L'uomo deve scontare una condanna a due anni e 22 giorni di reclusione per traffico di sostanze stupefacenti in base ad un provvedimento emesso procura della Repubblica presso il tribunale di Sanremo. Ora è nelle carceri di Savona a disposizione del giudice. [m. br.]

Adesso indaga l'Enpa

avvelenati da un maniaco via

PIETRA L. Ennesima «strage» di gatti nel quartiere di via Milano a Pietra Ligure.

Sono sette i felini trovati morti pochi giorni. Sono stati probabilmente uccisi con un potente veleno. Episodi analoghi erano avvenuti sempre in via Milano alcuni mesi fa. Spiega Romano Andolfi dell'Enpa: «C'è un testimone che ha anche visto un uomo gettare tre gatti in cassonetto dell'immondizia. E' da capire se si tratta del maniaco che ha avvelenato i felini o qualcuno che si è voluto disfare dei gatti trovati in strada».

Le guardie zoofile dell'Enpa hanno avviato una serie di indagini per cercare di identificare l'autore delle stragi di gatti e intanto iniziati anche serie controlli nelle ore notturne. Del si sta interessando l'assessore Carla Mattea. [a. r.]

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Il gip conferma l'arresto dell'algerino per spaccio di droga e omicidio colposo

Tutto il paese ha detto addio a Tito

Rocchetta di Cengio: commozione al funerale

Mauro Camoirano

C'era tanta gente, ieri, al funerale di Cristiano Defilippi, detto «Tito», il ventiseienne trovato cadavere ai margini dell'ex casello di Montezemolo, ucciso, presumibilmente, da un'overdose di eroina. Tanta gente a Rocchetta, la frazione arrampicata sulla collina sopra Cengio, venuta a dare l'ultimo saluto a un ragazzo che aveva visto nascere.

E c'erano tanti giovani, dentro e fuori la piccola chiesa. E allora molti se ne stavano appoggiati ai muri della piazza di fronte al sacrato. Gli occhi bassi, il viso sferzato da un vento gelido e cattivo. Alcune ragazze che scoppiano a piangere quando dall'ombra del portale ricompare la bara sorretta a spalla da alcuni amici e dal fratello, seguita dai genitori.

Una storia di droga. Forse altri posti si farebbe presto a liquidare così la faccenda. Non qui, dove tutti si conoscono. Dove sono molti i ragazzi che, almeno una volta hanno scherzato o bevuto vicino a Tito, così gli amici chiamavano Cristiano. Non qui, dove gli abitanti della frazione vedono bene i genitori e il fratello, sconvolti dal dolore, così come conoscevano bene quel ragazzo che, si sapeva, aveva imboccato una brutta strada, ma che non ha mai fatto male a una mosca, che lavorava ed aveva passioni come i cani o curare l'orto.

Cristiano Defilippi, detto «Tito»

Così molti conoscono G.M., il ragazzo che era con lui, quella maledetta sera, e che l'ha abbandonato, forse già morto, forse solo agonizzante. Così come conoscono anche quella famiglia, rispettabile ed altrettanto sconvolta, e l'amicizia che legava i due ragazzi. Un'amicizia che, però, l'effetto della droga ed il panico hanno calpestato.

E forse per questo fra i giovani c'è nemmeno più rabbia, ma una sorta di amarezza e sbigottimento profondo che il vento gelido e la voce tonante di don Paolo Torta, che officia il rito funebre, riesce a cancellare.

Significativo il commento di un ragazzo, entrambi: si parole per commentare quello che è accaduto, giustificare quello che ha fatto G. M., se il panico e lo stordimento. Mi ha assicurato che ha chiamato il 118, che la chiamata è anche rimasta in memoria sul telefonino e che sicuro che lo trovassero. Ma sarebbe bastato portarlo in un ospedale, e dare l'allarme in uno dei bar non lontani e forse... Erano molto amici, e credo che, là ogni pendenza penale, la sentenza più dura vivrà per sempre dentro di sè, anche se ciò non riporta in vita Tito».

E, sul fronte dell'inchiesta, il giudice per le indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato il fermo di Alì Maz, applicando la misura cautelativa della Il ventisettenne algerino, che continua a negare ogni addebito, è accusato di spaccio e omicidio colposo aggravato. Ipotesi, quest'ultima, che dovrà, però, essere confermata dal referto dell'autopsia.

Per M.G., invece, rimane la denuncia a piede libero per omissione di

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Nel mirino vigili urbani le cinture sicurezza

Cinture sicurezza nel mirino dei vigili cairesi. Sarebbero oltre una ventina le contravvenzioni, per un importo di circa mila lire ciascuna, elevate nel giro di pochi giorni dalla polizia municipale. Secondo i primi dati, infatti, grosso modo il cinquanta per cento degli automobilisti fermati viaggiava senza averle allacciate. [m. ca.]

CAIRO M.

Le centraline segnalano: «buona» la qualità dell'aria

Migliora la qualità dell'aria in Val Bormida. Dai dati rilevati dal Centro operativo provinciale e dall'Arpal, infatti, la qualità dell'aria è stata giudicata «buona» a Cairo Montenotte, Carcare e Cengio. Qualche tempo fa, invece, la situazione non era risultata così confortante. [l. b.]

COSSERIA

Indagini per l'incendio nimi legnaia di Montecala

Proseguono le indagini da parte dei carabinieri per risalire all'autore dell'incendio divampato nella notte tra domenica e lunedì in una legnaia che è accanto ad casolare di località Montecala, a Cosseria. È la seconda volta in poco tempo che la legnaia viene data alle fiamme. Ora i carabinieri stanno intensificando le indagini. [l. b.]

IO

Provvedimenti del Comune per la protezione civile

Bandiere di colori diversi per allertare la popolazione in caso di calamità naturali. E' quanto predisponendo il Comune nell'ambito di un piano di protezione civile che prevede, anche, un informazione capillare sia riguardo i «codici» delle bandiere, sia come comportarsi a seconda della . [m. ca.]

L'opinione del presidente del Consorzio

Il depuratore di Dego continua a funzionare

Prorogata l'autorizzazione provvisoria a scaricare nel fiume le acque trattate

DEGO

Il depuratore consortile continuerà la sua attività.

Decisa, nella riunione di ieri, in Provincia, la proroga temporanea dell'autorizzazione provvisoria per lo scarico nel fiume. Una soluzione che darà modo all'Ufficio Igiene e Sanità Pubblica dell'Asl 2, di reperire ulteriore documentazione onde esprimere un giudizio definitivo presumibilmente entro la fine del mese.

Insomma, anche se nessuno lo dice apertamente, l'impressione è quella di una sorta di «marcia indietro» dell'ufficio Asl o, se si vuole, il sottolineare la valenza esclusivamente preventiva dell'intervento, dopo il clamore suscitato dalla richiesta di sospendere l'autorizzazione al funzionamento del depuratore fino a che non fossero individuate ed eliminate tutte le cause di infiltrazione. Richiesta che si basava sulle valutazioni espresse sia dalla Commissione collaudo, sia nella perizia in incidente probatorio eseguita nell'ambito dell'inchiesta condotta dal procuratore Maurizio Picozzi.

In definitiva, in queste due valutazioni si sottolinea come, se le infiltrazioni verso l'interno sono accertate, non è valutabile, ma allo stesso modo ipotizzabile, un percorso inverso, ovvero la perdita di acque nere raccolte dal collettore tramite gli allacci già operativi e fuoriuscenti dalla condotta attraverso giunzioni sconnesse.

Da qui la richiesta dell'Asl, che per è stata accolta. «E non poteva essere altrimenti», commenta il presidente del Consorzio Depurazione, Lorenzo Moretti, che spiega: «Premesso che siamo noi i primi a chiedere chiarezza, non dobbiamo dimenticare che nessun controllo od analisi ha mai accertato fuoriuscite verso l'esterno che vengono solo ipotizzate. Non dimentichiamo nemmeno, che se l'impianto dovesse essere fermato, allora i liquami tornerebbero ad essere scaricati direttamente in fiume, con un danno ovviamente di gran lungo maggiore rispetto ad eventuali minime perdite mai accertate».

Ma ecco l'intervento di Giorgio Magni, di Rifondazione Comunista, da sempre in prima linea sul depuratore: «Il ragionamento di Moretti non è sbagliato, ma allora, dica chiaramente quanti sono gli allacciamenti concretamente operativi. Perchè, mettiamo il caso, se su 40 allacciamenti previsti, solo 10 sono realmente collegati, mentre gli altri continuano a scaricare in fiume, allora sarebbe sicuramente meglio intervenire ora sulla condotta, verificando le perdite e risolvendole, piuttosto di trovarci nei guai quando tutti gli allacci saranno davvero operativi». [m. ca.]

Trasferito dal carcere in ospedale giudiziario

Cairo, sparò al padre «Ha problemi psichici»

SAVONA

E' stato disposto il trasferimento in un ospedale psichiatrico giudiziario per Flavio Rizzo, il gommista di 28 anni di Cairo che nell'agosto aveva sparato due colpi di fucile al padre, Giorgio, di 57 anni.

Il provvedimento porta la firma del giudice per le indagini preliminari Fiorenza Giorgi, e verrà ora notificato presso il carcere dove è rinchiuso il giovane. Questa disposizione è stata assunta dal giudice in una fase ancora preliminare dell'inchiesta, nell'ambito dell'incidente probatorio disposto sempre dalla dottoressa Giorgi, che ha deciso la diversa misura cautelare alla luce delle prime indicazioni del perito.

Flavio Rizzo è formalmente indagato per tentato omicidio. La notte del 22 agosto scorso era arrivato a casa dei genitori, salito nell'alloggio, aveva preso il fucile calibro 12 del padre e quindi riuscito, per appostarsi tra i cespugli attorno alla casa. Qui ha atteso l'arrivo del padre, che ogni era solito portare da mangiare agli animali. E qui gli ha sparato due colpi, che hanno raggiunto l'uomo al torace e al bacino.

Il fucile viene trovato dai carabinieri sul terreno, luogo della sparatoria. A Flavio i militari arrivano due ore più tardi i fatti: è a casa, dice che stava dormendo, e sono dei vestiti in una tinozza. Il giovane viene portato in caserma, sentito dal magistrato di turno, il sostituto Domenico Pellegrini. E' assistito dall'avvocato Attilio Bonifacino.

Flavio si avvale della facoltà di non rispondere. Quattro ore più tardi, però, il giovane cambia idea: fa convocare il legale, e confessa. Al magistrato Flavio parla di dissapori familiari, tensioni che sarebbero andate avanti da diversi anni e che si sarebbero ulteriormente aggravate quando è andato a vivere da «Mi ricordo solo violenze, insulti, grida» racconterà. Da qui il fermo di polizia, e il trasferimento nel carcere di Sanremo. [f. p.]

PIANA CRIXIA

Gli abitanti di Cheilini

Esposto-querela per il ripetitore della

CRIXIA. Un esposto sul ripetitore Telecom in località Cheilini. A presentarlo, l'avvocato Flavia Rossi per conto di alcuni residenti. Il documento, indirizzato alla Procura di Savona e, per conoscenza, all'Arpal, ripercorre la storia dell'installazione della stazione radio base per telefonia cellulare, sottolineandone il carattere «provvisorio, al solo fine di eseguire prove tecniche di trasmissione».

Condizione, secondo i querelanti, «evidentemente disattesa, visto che risale allo scorso settembre». Rimarcando, inoltre, come «nessuna concessione edilizia è stata rilasciata dal Comune, nè la Tim ha provveduto al deposito ufficiale degli studi ambientali e sanitari necessari». Nell'esposto si chiede, pertanto, di accertare «la legittimità dell'installazione; l'esistenza, la natura e l'intensità onde elettromagnetiche». [m. ca.]

Rivolto ai disoccupati

Corso allo Ial per ragazzi in stato

CARCARE. Lo Ial promuove un di 600 ore per carpentiere in metallo rivolto a 12 disoccupati. Il corso, che prevede una fase di tirocinio pratico presso le aziende della della durata 300 ore, è completamente gratuito e prevede, al termine, un servizio di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Del resto, la scelta di questa particolare figura professionale deriva dalla constatazione di come esistano opportunità occupazionali nel comparto metalmeccanico, confermate anche dalla ricerca effettuata, la scorsa primavera, dal Centro, presso aziende metalmeccaniche del comprensorio nell'ambito della rilevazione di opportunità occupazionali per lavoratori mobilità. Le iscrizioni devono pervenire entro il 16 febbraio, rivolgendosi alla segreteria dello Ial (tel. 019/518377). [m. ca.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo non catalizzato

listino L. 19.480.000

L. 16.900.000*

per 1 ANNO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici,

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine in collaborazione con le Concessionarie:

AUTOMARE

ALBENGA - Via Dalmazia, 288 - Pal. Maura
tel. 0182/54.02.86

VALLE

SAVONA - Via Bartoli, 20/22
tel. 019/81.37.16

Offerta valida fino a fine mese sulle vetture disponibili dalla rete Saxo 1.1 SX

Al Tropicana di Loano c'è la «Tribù Latina», una serata jazz al Filmstudio

Notte in Riviera con disco e live

Ultima sera con Delbono al Teatro Astor

Teatro all'Astor di Savona, «Tribù Latina» al Tropicana di Loano, orchestra «West Virginia» a El Patio di Finale Ligure, musica Anni '70 e '80 alla discoteca Horus di Albenga. Ecco la notte.

VARAZZE Revival ai Gilda al pomeriggio. Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.

[illegible] Musica al Baraonda.

CERIGO Ritrovo al Veliero.

STELLA Ristorante Orsa Maggiore (ex Mortaio) con menu turistico e musica live.

[illegible]RE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CELLE M. Piano bar al Fantasque. Musica al Chico Tres di Bragno, al Ile Pub e al Fixi bar.

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport.

[illegible] «La Rabbia», della Compagnia Pippo Delbono, va in scena alle 21,15 all'Astor. Liscio-revival al dancing Le Chat. Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Serata jazz al Filmstudio di piazza Diaz.

VADO Musica al Daubaci. Ritrovi al Crazy Bull Cafe, al Nikaro e allo Zodiaco.

[illegible] Lap dance al Sinte Galesluka.

[illegible] Ritrovo al Caffè del Centro.

FINALE L. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj. Dancing all'El Patio con l'orchestra West Virginia e gli intermezzi da discoteca di dj Albertini. Musica all'Agorà di Corra e al discobar Baquito. Ritrovo al Baribal, al Niky Night, al Trocadero e al Clipper.

In discoteca con i ritmi latini

PIETRA L. Musica dal vivo di Alessandro all'Iguana. Ritrovi allo Wave, all' Airone e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» protagonista al Club Tropicana. Musica live il Club Movida. Al Saitta con Cristian e Stefano) e al Manhattan (un fanche pomeriggi danzanti) spazio al liscio-revival e ballabili. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

BORGHETTO SS. Revival al salone delle feste.

[illegible] Musica e giochi con le frecce tra la Risacca.

[illegible] Musica al Caprice. All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Alla discoteca Horus «Metehorus» [illegible] la musica da ballare Anni '70,'80 e '90, ospiti a sorpresa, sottore latino. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffe, al Ritrovo, al Maxim', alla Città Vecchia (Giorgio Bertolotti al piano), alla Piazzetta e al John Smith Pub.

ALASSIO Canzoni di De Andre dei «Scusate il disturbo» all'osteria Mezzaluna. Ritrovi al disco pub Blues e all'Hallowe'En. Musica live al Victorian Pub. In settimana ritrovi anche al Cabaret, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Manila, al Caffè del Corso, la Tavernetta, al Bar L'Angolo Internet Cafe e allo Zanzibar.

[illegible] Liscio e revival con i Mirage al Timone. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda al Cafe De Mar, al Caffe Doria, al Bit Below e la Casa del Priore.

[illegible] Spazio latino al Barock Caffe.

DIANO M. Discobar all'Acqua Salata.

IMPERIA Live, piano bar e dancing all'Ipphone ex Quartiere Latino.

[illegible]TOSA [illegible] Ritrovo al Pacific Blue pub con videomusicali.

[illegible] Ritrovo al Wall Street Cafè. [a.r.]

Gli sposi di scena a Loano

Abiti, accessori e tutti i servizi nel grande expo del residence

LOANO

Si apre domani a Loano l'expo «Oggi Sposi» in programma sino al 30 gennaio nelle sale del residence Loano 2 in località Morteo. Il pubblico potrà partecipare gratuitamente alla prima serata grazie al tagliando omaggio che sarà pubblicato domani da la Stampa. La rassegna aperta a tutti, organizzata dalla Scribae Italia, è da sei anni a questa parte l'unico appuntamento del genere nel Ponente. Momento forte dell'expo sono i cinque appuntamenti con la moda con sfilate di abiti da sposa e capi da cerimonia in genere. Per gli organizzatori questa dii Loano è un'occasione unica offerta ai fidanzati, e non solo a loro, per trovare in un unico spazio tutto quello che occorre per le nozze.

Una grande vetrina con prodotti e servizi dall'abito della sposa al viaggio di nozze, dall'arredamento per la nuova casa al buffet, dalle bomboniegli addobbi floreali. Fra gli espositori ci saranno ristoranti specializzati in pranzi nuziali e negozi di casalinghi ed elettrodomestici.

Ci saranno cinque sfilate dedicate agli abiti da sposa, ai completi per lo sposo e agli abiti da cerimonia genere. Ampio spazio anche alle acconciature. Le stilate di moda sono in programma domani alle 21,45, sabato alle 17 e alle 21,45, domenica alle 15 e alle 16.

L'esposizione sarà invece aperta al pubblico venerdì solo la sera dalle 21 alle 24, sabato dal pomeriggio (ore 15) mezzanotte e la domenica dalle 15 alle 21. Per i lettori de La Stampa ci sarà un'occasione in più. Grazie ai tagliandi che saranno pubblicati nei giorni della rassegna venerdì 28 l'ingresso sarà omaggio, sabato dimezzato. Il biglietto intero costa invece 8 mila lire. [a. r.]

L'artista albisolese con la Galleria S. Carlo

Valter Boj protagonista negli stand di Arte Fiera

A Bologna massima rassegna nazionale Nel Savonese ancora importanti mostre

Boj terzo da destra alla mostra di Viterbo col critico Carlero, il gallerista Mirulla, l'editore Mirulla, gli artisti Ceccobelli e Cascella, ed il fotografo Enrico Testa

Nuovo risalto nazionale per l'artista albisolese Valter Boj. Il ceramista, presso il cui studio da anni si avvicendano grandi nomi dell'arte internazionale, è oggi 31 gennaio tra i protagonisti di «Arte Fiera» a Bologna, probabilmente la massima rassegna italiana del contemporaneo. Boj presenta personale all'interno del padiglione riservato alla grande Galleria San Carlo di Milano il cui titolare, Giancarlo De Magistris, porta anche nell'occasione, tra gli altri, lavori di Appel, Clavet, Lindstroem, Arroyo e Corneille.

L'inaugurazione dell'evento avviene oggi alle 17,30: Boj presenterà una grande scultura dal titolo «In'nido», tavole e quadri. Quello dell'artista di origine nuorese è del resto un ritorno ad Arte Fiera, di cui è tra i protagonisti da diverse stagioni. Tra l'altro, dopo la personale di Palazzo Chigi a Viterbo, Boj è anche su Internet: si possono «visitare» i suoi lavori sul sito http://digilander.iol.it/valterboj.

Intanto, in provincia di Savona restano visitabili mostre di ottimo livello. Tra le altre, vanno ricordate quelle di Fabbri alla Piccola Galleria di Savona, di Ievolella da Valente a Finale Ligure, e un paio collettive ad alto livello. Alla Ristori di Albenga fino al 12 febbraio ci sono tra gli altri lavori di Chagall, Leger, De Chirico, Goya, Mirò, Sutherland, Picasso ed altri «giganti». Alla Merchionne di Loano vengono esposte opere di Sassu, Dorazio, Nespolo, Brindisi e molti altri. [r. bg.]

E dal 18 febbraio 10 giorni di festa, sfilate, iniziative con un record di partecipanti

Carnevalissimo, Loano in prima fila

Da sabato al Kursaal grande mostra fotografica

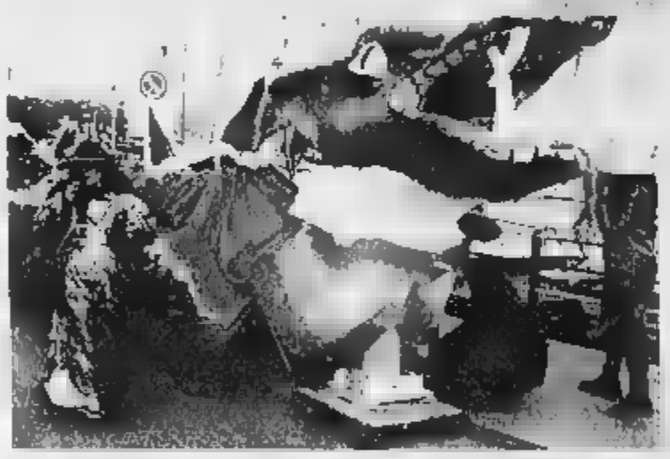
LOANO

Dal 18 al 27 febbraio l'appuntamento con il «Carnevalissimo» di Loano, il più atteso della Liguria, che quest'anno cresce di livello e moltiplica le sue iniziative. Sabato 29 gennaio ci sarà una sorta di anteprima con la festa celebrativa del cento anni.

Sabato infatti, dalle 16, al palazzo del Kursaal, in occasione del 100 anni del Carnevale verrà allestita una mostra fotografica. In programma le testimonianze dei protagonisti del passato e la presentazione di una accurata relazione storica a cura dello storico Antonio Arecco. Verranno ricordati i personaggi, i gruppi e gli organizzatori storici. Fra questi «Il Cerchio Rosso» di Arduino Gianbattista, l'«Oriental Human Carovan» di Lino Vaccarezza, l'associazione «Pue Peppin», sino alla «Vecchia Loano» del presidente Santino Pulio.

Quello del 2000 sarà un «Carnevalissimo» lungo 10 giorni «con meno carri ma di qualità superiore, sempre più vicini a quelli di Viareggio dove si svolge la sfilata più famosa d'Italia». Il Carnevale di Loano vuole essere ricordato come quello del salto di qualità, a livello nazionale. Le basi del nuovo evento sono state poste dall'associazione «Vecchia Loano» nel corso di un recente convegno a palazzo Doria. Il primo appuntamento è fissato venerdì 18 febbraio, alle 16, dopo una sfilata nel carruggio centrale, quando la maschera tipica loanese «U Beciancin» riceverà simbolicamente le chiavi della città al sindaco Francesco Cenere. Sabato 19 in piazza Rocca dalle 15 ci sarà la festa in maschera per i bambini (replica il 26 pomeriggio in piazza Massena). Domenica 20 la prima grande parata dei carri la disputa del «Palio dei borghi», una vera e propria gara al carro allegorico (saranno 18) più belle fra i quartieri, dalle 17,30 premiazione con le feste di piazza. Nel periodo compreso fra il 21 al 25 febbraio si svolgeranno feste da ballo in maschera in molti alberghi e dancing cittadini. Il 27 febbraio la sfilata conclusiva con il «Palio dei Comuni» (dalle 15 in centro paese), un'altro concorso per i carri più belli. Parteciperanno le città di Vercelli, Santhià, Mondovì, Caimo Montenotte, Savona, Spotorno, Pietra Ligure, Borgio Verezzi, Toyo, Boissano, Toirano, Borghetto, Ceriale, Villanova, Giustenice, Laigueglia, Andora e naturalmente Loano.

Dalle 18,30 le feste finali di piazza. Ospite a sorpresa sarà un gruppo folcloristico internazionale. [a. r.]



Cresce l'attesa a Loano per il «Carnevalissimo», il più importante della Liguria

Una nuova associazione per favorire scambi culturali e turistici

Nascono i «Cavalieri di Aleramo» tante idee tra Piemonte e Riviera

ALBENGA

Ha preso l'avvio operativo, con una riunione costitutiva svoltosi a Saliceto, l'associazione «Cavalieri di Aleramo», che, nel nome del feudatario leggendario (che visse nel X secolo), intende rilanciare i territori del Basso Piemonte e della Riviera di ponente. Il valoroso Aleramo, con la affascinante moglie Adelasia, pezzo a pezzo conquistato un feudo di grandi dimensioni (ci volevano due giorni per «circumcavalcarlo») che univa le colline alla costa ligure. La storia e la leggenda hanno quindi lasciato un sogno che oggi si cerca di far rivivere come identità territoriale unica, in grado di valorizzare le ricchezze di queste terre che raggruppano due regioni, cinque provincie, nove Comunità Montane ed una miriade di Comuni. Già si sono tracciate le linee di lavoro: una prima mostra itinerante che spieghi l'iniziativa, un'altra mostra degli artisti locali, rappresentazioni teatrali portate sul territorio, proposte di trekking, informazioni e promozioni turistiche comuni, creazione di figure professionali in grado di sostenere l'iniziativa, la creazione di veri e propri pacchetti turistici complessivi. Presidente dell'associazione è stato nominato Raoul Molinari, importante punto di riferimento per le realtà del basso Piemonte, affiancato dai liguri Carmen Spigno (Garlenda) e Luigi Lirosi (Savona) come vicepresidenti, Silvano Prandi (Saliceto), Romano Vola (sindaco di Bergolo), Giampiero Barone (Albenga), Gianni Cora (Monesiglio), Eugenio Aldo Coccino (Cairo), Pasquale Meli, Paolo Vassili (Savona) e Ginetto Pellerino (Cortemilia).

I percorsi che dall'astigiano scenderanno in Riviera sono due: da Acqui a Savona attraverso la Bormida di Spigno; il secondo da Acqui alla Bormida di Millesimo, la Langa astigiana, Millesimo e quindi Savona e la costa sino ad Alassio (che avrebbe tratto il suo nome da quello di Adelasia). [r. sr.]

Cresce la passione per il Medioevo

SAVONA AL CINEMA

ASTOR. Tel 019-854627
Anna e il re
Or. 16-19-22
Lire 12000 [illegible], 7000

[illegible]. Tel 019-825714
007 Il mondo non basta.
Or. 16-19-22
Lire 12 000 [illegible]

DIANA 2. Tel 019-825 714
Io amo Andrea
[illegible]6. 15,30. 17,45. 20. 22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
La nona porta
Orario 16, 19, 22
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-6-7663
Oggi riposo
Orario: 15.45, 18.45, 21.45
[illegible], 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-6386322
Serata jazz
Orario: 21,30.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
[illegible]lo: 15, 22.30
Lire 11 000-8000-6000

SALESIANI. Tel 019 820704
Oggi riposo

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Anna e il re.
Or. 20-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17.30)
[illegible] 10 000-[illegible]

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Giovanna d'Arco.
Orario 19[illegible]. 22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacolo alle 16.30)
Lire 10 000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Onegin
Or. 21

[illegible]182-807397
007 Il mondo non basta
Or 20.15: 22.30
(nei prefestivi e festivi [illegible] anche alle 16 e alle 18.10)
Lire 10000-6000-5000

VALLECHIARA.
Oggi riposo
Ore 21 [illegible] 10000-8000-6000

CAIRO
IRIS. Tel 019-504234
007 Il mondo non[illegible]
Or. 20. 22.15

FINALE [illegible]
ODEON. Tel 019-692 010
La figlia del generale
Or.: 21 Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669 961.
La figlia del generale
Ore 20.30 22 30

LUX.
Oggi riposo

[illegible]O [illegible].
Oggi riposo

VERDI 1. Tel 019-97 249
Oggi riposo
Or.: 20.15: 22.40
(nei festivi e prefestivi anche alle 15.15 e 17.40)

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Oggi riposo
Or.: 20.45. 22.40
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 15.30 e 17.30)

IMPERIA

CAVOUR Tel 61978
Oggi riposo.

[illegible] Tel 0183-63871
Il sesto senso
Orario 20.15-22.30
Lire 10000-7000
(martedì prezzo unico lire 8000)

DANTE. Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
007 Il mondo non basta.
Orario: 20.20 - 22.40
Lire 10000 - 7000

CAPITOL. Tel 0184-43447
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel [illegible]261955
East is east
Ore 20.30 - 22.30

[illegible]
[illegible]
Oggi riposo

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Oggi riposo

TEATRO STABILE - Sala Dese - Coppia aperta [illegible] spalancata» Ore 20, lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - La professione della signora Warren» con A. Proclemer e C. Noll Ore 20,30 lire 45/31mila

POLITEAMA GENOVESE - «Venga a prendere il caffè da noi» di G. Lava con F[illegible]ci [illegible] 21 lire 45/35mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. «Il pazzo e la monaca» Or. 21. Lire 22/15/12 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA - «Flying Pickets» in concerto Or. 21. Lire 35/30mila

CINEMA

America 1: Giovanna d'Arco

America 2: Passion of mind

[illegible] La figlia [illegible] generale

[illegible] Ghost dog

Augustus: Io amo Andrea

Cinoplex Porto Antico multisala: La nona porta - Tarzan - Se scappi ti sposo - Al di là della vita - Anna and the King - Giovanna d'Arco - American beauty - 007 Il mondo non basta - Casco d'oro - Blade

Corallo multisala: East is East - La stanza di Agnes Browne

Universale multisala American beauty - I visitatori 2 - 007 Il mondo non basta

Eurapa: Una relazione privata

Lo show a Cosseria

Trio jazz dal vivo per una notte al «Killers»

COSSERIA. Esibizione degli allievi del Centro musica di Cairo Montenotte, stasera, inizio alle 21,30, alla birreria «Killer's Inn» di Cossela.

Sul palco salirà un trio composto da giovani che frequentano la scuola cairese, nata due anni fa e la cui direzione artistica è affidata alla cantante jazz Danila Satragno. Insomma, debutto in uno locali della Val Bormida che della musica di fa il suo cavallo di battaglia.

Il Centro musica è senza dubbio un punto di riferimento importantissimo per quanti hanno velleità artistiche, anche perchè alcuni corsi e seminari vengono tenuti nientemeno che da Paul Jeffrey, sassofonista di fama internazionale. E proprio attraverso Jeffrey, tra la scuola cairese e il dipartimento di musica statunitense da lui diretto, è nata una stretta collaborazione che, fra l'altro, prevede soggiorni con stage degli allievi italiani in America e viceversa. [l. b.]

Da sabato a lunedì

Palma d'oro '99 in prima visione al «Filmstudio»

SAVONA. Tre giorni in cartellone a Savona un film che ha ottenuto la Palma d'oro al festival Cannes nell'edizione '99. Da sabato a lunedì verrà proiettato nella sala del circolo culturale polivalente di piazza Diaz a Savona il film «Rosetta» per la regia Luc e Jean-Pierre Dardenne. La pellicola è interpretata da Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione e Anne Yernoux. La trama: Rosetta è una ragazza che vive con la madre alcoli. Ogni giorno lotta per lavoro, per un posto che prima trova, poi perde e infine ritrova. E la sua unica possibilità riscatto sembra rappresentata da un giovane, Riquet.

Per la provincia di Savona si tratta della prima visione luta questo film che rientra nel circuito delle opere d'autore. Il programma del Filmstudio, infatti, raccoglie anche per questo mese il meglio della produzione d'essai. [p. p.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

GruppoAlta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALE LA X DA 1 A 6 MILIONI!

IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo 34 - tel. 0182 8671 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 Orario continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Svettano gli assi del ciclismo di oggi e di ieri

Sarà Celestino-Olmo la grande accoppiata?

Per i giovani

Vola il «settore» dello Speranza

Nanni De Marco

E' questa una classifica composta sulle ali dell'entusiasmo, insomma c'è il cuore più che con presupposti tecnici, quindi nessun dirigente di altre società non menzionate ha di che offendersi: piuttosto avranno di che meditare perché la graduatoria, mai definitiva sino all'ultimo, che riporta durante i cinque mesi in cui dura il Savona-Goal, offre l'opportunità di sentirsi citare più volte nel corso della settimana.

Chi vi ha creduto fin dall'inizio, ha trovato classifica e premi ma è anche esempio per tutto il calcio provinciale. Ed ecco dunque la situazione: schede 13510 Speranza Lavagnola; 10910 Vado Fbc; 10863 Us Legino; 9541 Savona Calcio; 7200 Polisportiva Quiliano; 6400 Us Cairese; 5700 Athena Pallanuoto; 5400 Us Finale; 4650 Tennis Tavolo Bala del Solo; 2100 Pontelungo Albenga; 2011 Canottieri Sabazia; 1300 Loanesi San Francesco; 1214 Volleyball Club; 1200 Basket Club Loano; 800 Luceto; 450 Polisportiva Spotornese; 400 Alassio.

E' simpatico osservare che assieme ai settori giovanili delle squadre di calcio si sono inseriti sport diversi come il tennis tavolo, il basket, il volley che è ripetuto nella Polisportiva Quiliano, e il canottaggio portato in luce con i voti per le gemelle Taverna e per Checcucci. Ma maggior valorizzazione avranno questi settori, dal «Nonsolocalcio», con il prossimo referendum della nuova edizione del Savona-Goal che inizierà fin da domenica 6 febbraio.

Classifiche finali al conteggio definitivo: sabato 29 alle 20 si chiuderanno definitivamente le urne per la raccolta delle «nomination» dello Sportivo dell'Anno e per l'Atleta del Cento Anni, due classifiche di nomi ambiziosi che hanno fatto e stanno facendo la storia dello sport savonese.

Mentre per lo Sportivo dell'Anno le imprese degli atleti sono fresche di stagione, più impegnativo è condurre il discorso per quello centenario dove memorie di famiglia, di padri e nonni, si sovrappongono a quelle delle nuove generazioni. Proviamo a vedere i responsi prima della definitiva stesura di sabato.

CENT'ANNI: Nella raccolta schede l'intervento decisivo lo ha dato il Comitato Udace di Savona che spingendo Celestino lo ha legato a doppio filo a Gepin Olmo. Per chi non conosce i particolari ricordiamo che Mirco Celestino quando gareggiava da giovane nel Velo Club Alassio «cavalcava» una bicicletta Olmo: quindi si rinnova il binomio. Per Gepin Olmo «sovazione» a diciottomila schede ed oltre, inseguito dalla «gazzella» Nicolin Bevilacqua e dall'«angelo azzurro» Valerio Bacigalupo. Sembra il podio voluto dai lettori ma c'è ancora da attendere il verdetto: Felice Levratto, Sachner e Fregosi hanno ancora ottimi referenti. Ad un turno dalla conclusione: voti 18900 Gepin Olmo; 12400 Nicolin Bevilacqua; 11700 Valerio Bacigalupo; 9670 Claudio Mistrangelo; 7240 Fratellanza Ginnastica; 6900 Felice Levratto; 6410 Cristian Panucci; 4910 Valentino Persenda; 4518 Alberto Angelini; 3100 Antonio Sachner; 2700 Serena Bianchi; 2518 Carlo Fregosi; 2120 Andrea Pisano.

Mirco Celestino, mani basse sul manubrio e massimo rapporto, sta pedalando verso le trentamila schede: stabilirà un record difficilmente battibile anche se Benedetto Piro presidente del Savona Calcio, cavalcando le 21 mila preferenze, ha già conquistato il posto del personaggio dell'anno. Voti 26100 Mirco Celestino; 21200 Benedetto Piro; 14900 Paola Musso; 7410 Luca Ferro; 7240 Laura Ruggeri; 6120 Junior Athena; 5630 Gemelle Taverna; 4440 Aron Ceccarelli; 4112 Michele Sbravati; 3420 Linda Lagorio; 2180 Raffaella Carlini; 2171 Matteo Polletti; 2108 Marcella Prandi; 1670 Claudio Salamini; 1318 Fabio Garzero; 1211 Claudio Checcucci. Hanno ottenuto voti anche Udace provinciale (14.700) e la Maratona sui Pattini. [n. d. m.]

Il calciatore Luca Ferro tra i più votati

Savona-Goal, inserito sprint

Quest'ultima scheda sarà decisiva per assegnare il titolo individuale

La macchina propositiva dello Sportivo dell'Anno si gioca la sua ultima «giornata»: domenica prossima 30 gennaio si chiuderanno infatti i giochi definitivi per l'edizione del primo Duemila.

La diciassettesima tappa è stata vinta in volata dal Ristorante La Pergola, una vittoria che ha in parte mitigato l'esclusione dalla finale della Coppa delle Coppe. In questa competizione è stata l'Edicola Peri a battere la media Ghiglieri di Finale già titolare di un analogo premio, si completa così il gioco di «coppe» con il Turin Bar per la Coppacampioni, l'edicola Peri in questa edizione di Coppacoppe e poi c'è l'attesa per la vittoria (la più importante) nel Gran Premio Scultori Orafi.

Questo concorso è veramente equilibrato, con almeno cinque contendenti a «dannarsi» per la vittoria, nel passato campionato individuale trionfò Paolo Ferro della Wazz Acconciatori, ora il rosa è nelle mani di una giovane allieva del professor Campese, Ramona Pellegrini che raccoglie attorno a se tutta la scolaresca delle medie finalesi, iroltre vota un suo compagno di scuola, Michele D'Onofrio.

La classifica: punti 486 Ramona Pellegrino; 460 Anna Turin; 472 Minimo Minuto e Dik Turin; 470 Ilda Peri; 466 Domenico Minuto; 458 Alessandro Mozzone; 454 Simo Turin; 454 Al e Paolo Ferro; 450 Tomaso Gazzolo; 448 Giò:; 444 Lino Wazz; 442 Gioele Bellina; 440 Zena e Paolo Ferraro; 436 Graz, Batistuta, Trap, Santo e Piero Minuto, Giovanna Cazzulo; 432 Mauro Ciarlo e Roby Bennati; 430 Franco Giamello, Mari e Piero Rossi, Juan La Pergola; 428 Roberto Peri e Eli La Pergola; 426 Rik; 424 Pippo La Pergola e Beppe La Pergola; 418 Mario Gaggero e Franco Minuto; 414 Sergio La Pergola e Marco Rossi; 412 Nuccio La Pergola; 410 Toldo, Gaetano e Franco Bennati; 408 Antonio Fazio; 402 Bruno Berello; 400 Rino Lupo e Mario Varicelli.

La classifica generale per bar o team è dominata (e ormai praticamente vinta) dal Turin Bar che ha un tale vantaggio che lo rende tranquillo nell'ultima tappa: punti 654 Turin Bar; 578 Ristorante La Pergola; 562 Gruppo Minuto; 554 Edicola Peri; Media Aicardi-Ghiglieri e Edicola Scrivanti; 528 Wazz Acconciature; 504 Bar Vittoria Alassio; 496 Edicola Scrivanti; 488 Edicola Rapalino; 472 Edicola Quiliano; 462 Media Guidobono; 460 Colpi di Testa; 456 Pasticceria Biondi Loano; Gruppo Penna; 402 l'Officina; Bar Stella Varazze; 378 Albergo Savona; 338 Club dei Coniglietti. [n. d. m.]

Le classifiche: quasi 15mila voti per il leader dei Pulcini

E' Zannino il recordman fra tanti «Golden Boys»

Sino a metà Savona Goal chi dettava legge erano il Turin Bar, le edicole Bennati, Peri e Scrivanti, poi il Bar Vittoria di Alassio, la media Ghiglieri di Finale, il Black Bull sempre di Finale, la Fratellanza Ginnastica Savonese, il Gruppo Minuto e la media Guidobono. Dalle loro indicazioni si costruivano le classifiche che portavano a conoscenza i più bravi e meritevoli di una citazione. Ma da dicembre in poi è giunto il «ciclone» Udace che a colpi di migliaia di schede ha stravolto classifiche che solo le settimane prima parevano consolidate.

Primi Calci: 11800 Stefano Marto (Don Bosco); 7411 Stefano Fraioli (Savona); 5210 Federico Armellino (Quiliano); 4650 Tommaso Re (Alassio); 2918 Simone Castagno (Vado); 2517 Marco Sannino (Legino); 1318 Alberto Sassi (Vado); 910 Alessandro Spotorno (Varazze); 630 Davide Isetta (Quiliano); 510 Alessio Gerbaudi (Quil.); 441 Andrea Marafioti (Quiliano).

Pulcini: 14950 Luca Zannino (Savona); 14060 Fabio Borda (Savona); 6218 Gabriele Severini (Cairese); 4650 Cristian Pastorino (Alassio); 4100 Simone Saporito (Legino); 3910 Jacopo Lavagna (Vado); 3412 Andrea Desogus (Legino); 2100 Alberto Sardo (Varazze); 1410 Jacopo Sbravati (Spotornese); 510 Fabio Porsenna (Quiliano); 410 Luca Ricca (Quiliano); 350 Fabio Lolli (Quil.); 349 Francesco Lamonica; 311 Davide Scarrone; 310 Vadone; 300 Marco Masoni; 114 Riccardo Armellino (Legino); 112 Simone Pons (Quiliano); 110 Alessandro Bonifacino (Legino); 100 Matteo Sbravati (Quiliano).

Esordienti: 7104 Matteo Zirano (Quiliano); 6560 Giancarlo Robaldo (Savona); 4650 Fabio Rossi (Alassio); 4100 Gabriele Minuto (Cairese); 2810 Giorgio Ivaldi (Speranza); 1110 Gian Luca Scartezzini (Varazze); 1020 Fabrizio Vallieri (Legino); 448 Jacopo Scappatura (Quiliano); 261 Matin Greco (Veloce) con punteggi minori tutti gli atleti del Quiliano: Vallarino, Casarino, Altomare, Murialdo, Bozzo, Battistelli, Spotorno, Damonte, Gaggero, Bagno, Regazzi, Parodi, Pastorino, Buschiazzo, Marafioti, Simone Rezza, e Andrea Cosentino (Vado).

Giovanissimi: 7312 Fabio Sarno (Legino); 7292 Alessandro Passarelli (Savona); 5140 Maicol Lazzari (Loanesi); 5400 Luca Sartori; 5320 Emilio De Campo (Savona); 4650 Emanuele Burgio (Alassio); 4190 Luca Iguera Olcese); 4121 Luca Bennati (Savona); 4100 Davide Minuto (Cairese); 2910 Andrea Manunta (Vado); 1310 Massimo Marabotti (Varazze); 1210 Andrea Minuto (Speranza); 912 Alberto Negro (Quiliano); 400 Andrea Boschiazzo (Quiliano); 312 Ivo Piccinino (Quiliano); 240 Picollo (Quiliano; 210 Alessandro Bozzo.

Allievi: 13612 Davide Dal Piaz (Savona); 13190 Marco Riva (Quiliano); 4650 Daniele Moirocourt (Alassio); 4112 Stefano Frosiob (Legino); 2190 Samuele Rapetti (Varazze); 2100 Andrea Bruzzone (Pontelungo); 880 Alessandro Moro (Legino); 590 Giorgio Robino (Luceto); 512 Alessio Peisino (Quiliano); 340 Luca Aloi (Quiliano); 312 Valerio Rebagliati (Quiliano).

Juniores: 14380 Leandro Rodriguez (Quiliano); 11214 Giovanni Meli (Speranza); 9718 Michele D'Onofrio (Savona); 4650 Emanuele Schivo (Alassio); 4018 Jacopo Provato (Vado); 3412 Marco Pesce (Genoa); 2218 Riccardo Berta (Cairese); 2100 Davide Imperiale (Pontelungo); 1200 Di Murro (Zinola); 1100 Doriano Belviso (Zinola); 910 Cristian Benvenuti (Celle); 340 Zucca (Quiliano); 310 Stefano Siccardi (Quiliano).

[n. d. m.]

18ª TAPPA — GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 30 gennaio 2000

1	BALARDO - SAVONA	
2	- VOLZANETESE	
3	-	
	-	
5	-	
6	GOLFO - QUILIANO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

.....

Ristorante Pizzeria

Conca Verde

... Vi aspettiamo

Via Alla Sorà n. 27 *Tel. 019.263331* *Savona*

La A1 di pallanuoto presentava ieri tre anticipi: Athena senza fortuna

Per la Rari un altro ko di misura

A Pescara 11-10 a favore degli abruzzesi

Ennio

Seconda sconfitta consecutiva per la Rari al termine di una partita dal punteggio sempre in equilibrio sino alla conclusione. Finisce 11-10 per il Pescara e i biancorossi sono, ancora una volta, superati con uno solo gol di scarto.

La giornata pescarese è fredda (ieri ha nevischiava) ed il telone che copre l'impianto, presenta squarci non aggiustati: in definitiva il clima è da piscina scoperta, alla faccia di chi critica l'impianto all'aperto dei savonesi. Ora la squadra di Bruno Silic ha dimezzato il distacco dalla Rari: sono tre i punti che dividono le due compagini. Scontro diretto che premia il Pescara: ha avuto il massimo vantaggio sul 7-4 ma non è riuscito a chiudere la gara, facendosi rimontare fino al 7-7.

E' questa la fase di gioco più movimentata, da questo momento in poi il punteggio non subirà scossoni, con segnature alternate dalle due squadre. Biancorossi che non ripetono la partita contro la Roma e commettono errori in difesa, incassando per esempio reti sul rientro dell'uomo in più, e due dal centro. Alla fine ha vinto la maggiore esperienza di un Pescara più «vecchio» all'anagrafe che è riuscito nella tattica di non concedere ritmi elevati ai ragazzi di Mistrangelo.

E' forse la chiave di lettura migliore di questa sconfitta sta proprio nell'aver subito le cadenze pescaresi: lente e con molta gestione di palla, mentre la Rari non ha impresso velocità consentendo in definitiva agli fare il loro gioco. L'ultimo gol della partita, è stato segnato da Alessandro Calcaterra: quello dell'11-10 finale. Mancavano ancora poco meno di quattro minuti alla fine, ed è stato proprio in questa fase che la Rari non è riuscita ad imprimere una svolta importante.

Il giovane Felugo dell'Athena, tra i primattori anche ieri pomeriggio a Pescara

Migliore in vasca per i savonesi è stato Fabio Fresia, autore di 5 reti di cui una su rigore, ma non è bastata la prestazione dell'attaccante per evitare la sconfitta. Buone notizie almeno dal fronte arbitrale: la sfida si è svolta correttamente e senza episodi su cui discutere.

Parte bene la Rari nella prima frazione gioco, dopo aver subito il gol d'apertura con Pomilio, segnano per tre volte con Felugo, Fresia e Jelenic portandosi sull'1-3. Il tempo si chiude le due segnature di Pomilio e Krekovic che firmano il 4-4 Nel secondo tempo, secco parziale 3-0 per i locali che si portano sul 7-4 con Federico Mistrangelo che accorcia il divario e realizza l'ultimo gol di questo periodo. La reazione savonese è tutta nella tripletta consecutiva di Fabio Fresia: l'ultimo gol su rigore porta la Rari in avanti di un gol, subito pareggiato dall'ex Alessandro Bovo.

Ancora biancorossi in vantaggio con Petronelli ma arriva l'uno-due di Calcaterra che ferma il punteggio sul 10-9. L'ultimo periodo vede solo due segnature, la prima del solito Fresia che firma il momentaneo pareggio 10-10, poi il gol vincente di Calcaterra con la Rari incapace di reagire con poca lucidità. del centroboa savonese Paolo Pelizzoli: «Abbiamo giocato maluccio con parecchi errori in chiave difensiva, ripetendo un po' le problematiche viste con la Roma. Il gioco al centro, il rientro sull'uomo in più, ci sono stati letali: peccato, loro erano alla portata, d'altronde si sapeva che hanno maggiore esperienza. Noi ci siamo adeguati al loro ritmo lento, permettendogli di sfruttare le loro caratteristiche sul possesso palla. Abbiamo gestito male gli ultimi minuti finali».

Athena Savona: Pastorino, F. Mistrangelo(1), Felugo(1), Fresia(5), Bigatti(n.e), Petronelli(1), Jelenic(1), Georgescu, Sarguano, Di Noia, Pelizzoli(1), Nicche, Ghibellini All.: Claudio Mistrangelo. Negli altri due anticipi di ieri, vittorie con ampio margine di Florentia e Canottieri Bologna-Florentia 9-15, Civitavecchia-Canottieri Napoli 6-18.

Battuti Dego e Pontelungo, la «Prima» cambia volto

Con i recuperi il rilancio di Altarese e Carcarese

PROMOZIONE

Altarese al secondo posto nel girone A della Prima categoria. team valbormidese, superando Dego (1-0) nel recupero giocato ieri pomeriggio, occupa adesso la piazza d'onore a tre punti dalla capolista Alassio. Il derby è stato ricco di emozioni ma alla fine il risultato rispecchia quanto visto in campo i padroni di casa che, oltre alla rete di Brignone al 57' hanno colto una traversa con Trimboli e creato altre pericolose occasioni. Afferma il dirigente Coppa: «Ma fino all'ultimo minuto l'esito dell'incontro è incerto. Il Dego infatti ci ha creduto fino al novantesimo mettendoci difficoltà. E'stata una bella partita: quanto al secondo posto in classifica è un meritato premio una squadra che, fin dalla prima giornata, ha sempre espresso un bel calcio».

Meno interessante per le zone nobili l'altro recupero, Carcarese-Pontelungo terminato 2-1. I padroni di casa sono andati in gol con Orsi e Beretta (pronto a tirare in rete, su rigore fallito da Laurettil) mentre gli ingauni hanno realizzato con Degola, su calcio di rigore. Oggi si gioca alle 20,30 Sassello-Pallare. Questa la nuova classifica: Alassio punti 35; Altarese 32; Borgio Verezzi 30; Legino 28; Pallare e Portovado 27; Bordighera e Celle 24; Carcarese 22; Laigueglia, Dego, Don Bosco 19; Andora 13; Pontelungo 12, Pontevecchio 8; Sassello 4. Sassello e Pallare una partita in meno. [g. o.]

Carcarese-Masone 0-0

Continua il momento non felice della Carcarese, che ieri sera, nel recupero casalingo della prima giornata di ritorno del campionato di Promozione non è andata oltre lo 0-0 contro il Masone. Non solo sono stati proprio gli ospiti a marcare una certa supremazia, e il portiere Conti si è segnalato come il migliore dei suoi. La squadra di Michelini mantiene comunque il comando con 32 punti, inseguita a una lunghezza dal Finale. [g. o.]

CASO-FIN

L'avvocato genovese futuro presidente?

Lo «stallo» federale Il parere di Ghibellini

Mentre il campionato di A1 di pallanuoto prosegue a spizzichi e bocconi, ieri attese le decisioni del presidente della Prima sezione del Tribunale Civile di Roma, De Fiore, in merito alla delicata situazione della Fin. Il magistrato si era ripromesso di decidere dopo il gennaio, ma non specificando in quale data. Quindi troppa fretta, da parte di alcuni, nel vedere risolta come d'incanto la vicenda (elezioni subito, con regole vecchie, proposte da una fazione; riflessione e decisione con regole nuove per un secondo «partito) relativa al Commissariamento della Federnuoto. Ieri un giorno importante per lo sport nazionale, con la riforma del Coni imposta dal ministro Melandri e le novità sulle singole federazioni. La Fin, come tutte le altre Federazioni, diventerà una «associazione senza fine di lucro con personalità giuridica di diritto privato, l'obbligo di indire tre assemblee annuali (ammessi al voto i rappresentanti eletti a livello regionale per il quadriennio olimpico) per l' approvazione del bilancio ed un'assemblea elettiva per il rinnovo delle cariche federali. L'organizzazione periferica di ogni singola federazione comprenderà i Comitati regionali, i Comitati provinciali ed i Fiduciari locali. Fino, quindi, a tornare alla Federnuoto, del periodo di gestione «allegra», da tutti nota ed arcinota. Il fatto che subito, a caldo, non sia stata presa alcuna decisione da parte del Tribunale Civile di Roma significa che il primo punto è ottenuto da coloro che chiedevano, e chiedono ancora, una soluzione non affrettata. Per scendere nei particolari, e fare nomi, la linea seguita da Sandro Ghibellini, da molti ipotizzato come futuro presidente della Fin, e dal presidente del Coni, Petrucci.

Ghibellini la settimana scorsa, appena conosciuta la risposta negativa del Tribunale in seguito alla proposta di 105 società di accelerare tutta la procedura ed arrivare alle elezioni già da dal prossimo mese, aveva dichiarato: «Una soluzione corretta, quella del rinvio ad un periodo successivo, perchè la chiarezza in questa delicata fase della vicenda può essere evidenziata mantenendo la situazione commissariale. Occorre molta calma, massima fretta di trarre conclusioni che potrebbero rivelarsi avventate». [g. a.]

Nuoto baby

Gli Esordienti subito in luce

ALBENGA. Entra nel vivo la stagione al coperto. Lo scorso weekend Albenga ha ospitato la terza prova dei campionati regionali primaverili per Esordienti A e B. La prima pagina spetta a Crystele Macciò, undicenne portacolori dell'Amatori Nuoto che nei 200 farfalla (2'38"5) ha conseguito il limite per prendere parte ai campionati italiani giovanili di categoria. La savonese, nella categoria A/2 è salita sul gradino più alto del podio anche negli stile libero in 10'13"80 precedendo la forte sanremese Nicole Bernocchi (10'23").

Sempre nella A2 (Femmine '88) ancora volta protagonista Sonia Sanna (Amatori) che si aggiudicata i 200 stile libero in 2'45"00. Sempre negli Esordienti A2 ottime prove di Mattia Alberico (Ingaunia Nuoto), secondo nei 1500 metri (20'04"6), Valentina Calbini (Doria Loano) e Matteo Marmentini (Ingaunia Nuoto), questi ultimi molto bravi nei misti. Negli Esordienti A/1 (Femmine '89 Maschi '88) copertina per Eleonora Guerra (Ingaunia) che ha conseguito una doppietta aggiudicandosi i 200 farfalla (3'01"2) 200 misti (2'59"1). Bene anche compagna Silvia Cucca, prima nei stile libero (2'37"2) e seconda nei 200 misti. Ottimo anche il comportamento di Martina Di Nitto (Amatori) vincitrice degli stile libero in 11'37"30 seconda nei 200 farfalla.

Tra i maschi ottimi Simone Marietti (Amatori) e Samuele Scola (Ingaunia). Negli Esordienti B1 e B2 sono stati gli imperiesi a fare la parte del leone anche se dimenticate le prove di Federico Gallo (Amatori) che ha vinto i 100 stile libero con l'ottimo riscontro cronometrico di 1'08"10 ed i 100 misti in 1'19"9. Il prossimo week-end sarà dominato dalla seconda prova dei campionati regionali Assoluti a Loano. Ed anche la stagione del salvamento ha avuto inizio con il meeting regionale di Pontedecimo dove le società savonesi hanno colto i primi posti con Maurizio Mancino e Micaela Novaro dell'Amatori e Giada Vigo, Ari Brunengo e Francesca Fresia Doria Loano. [g. o.]

La squadra-guida della Liguria insegue la tranquillità in B1: intervista all'uomo che ha determinato la svolta

Carisa: la ricetta-salvezza di mister Scipione

Con il nuovo allenatore gli albisolesi hanno cambiato marcia

Danilo Sanguinetti

Scipione, o dell'impossibile: l'allenatore della Carisa Albisola porta un cognome così impegnativo preoccuparsene troppo; il tecnico Marco, passato di successi nelle serie nazionali, è arrivato a inizio dicembre e la sua missione pareva realmente irrealizzabile. Nel girone A di B1 maschile la Carisa aveva raccolto tre soli punti in sette giornate sotto la guida del tecnico delle due storiche promozioni, Luciano Mondelli.

Lo stesso Mondelli aveva capito che era il momento di farsi da parte e, pur rimanendo in società, ha lasciato libera la panchina. Scipione è ottimo dialettico ma è ancor miglior preparatore: ha «confessato» la squadra ed ha preteso immediati risultati. Esordi il 4 dicembre con una vittoria ed ha proseguito sulla stessa falsariga. In sette giornate ha ottenuto 10 punti, frutto di 5 vittorie e una sconfitta tie break, quella di domenica sera a Vercelli, che suona una vittoria.

Siamo alla sosta tra fine del girone di andata e inizio del girone di ritorno, il tecnico non ama i bilanci nè piangere sul latte versato: «Alla fine della gara contro L'Olympia Mokaor, seconda della gara, il presidente ed i ragazzi non erano contenti, ci siamo trovati a condurre 2 set a 1, e poi abbiamo perso al tie break. Hanno dato il massimo, stati battuti da una grande squadra, non hanno molto da rimproverarsi. Soprattutto debbono capire che non c'è niente di impossibile: la squadra è cresciuta queste settimane ed anche avversarie lo sanno. I nostri martelli fanno p.., mi risulta che il Vercelli abbia mandato tre volte degli osservatori per analizzare Fazio e compagni. Lo hanno capito gli altri e lo debbono capire anche i miei, a Vercelli nel quarto set eravamo 9-6, ci accontentati troppo presto del punto conquistato, ne in ballo altri due».

E' il momento dei bilanci sia pure parziali, sabato si riposa, poi iniziano le gare decisive «Peccato per queste tre settimane lontano dal nostro pubblico, una di sosta e 2 trasferte consecutive. Il calendario ci è sfavorevole, d'altra parte siamo una matricola e non potevamo aspettarci un trattamento diverso. La squadra ha comunque le capacità per reagire alla situazione sfavorevole, in parte lo ha già dimostrato. Intanto il gruppo di squadre coinvolte nella lott per non retrocedere è stato allargato. Il S Antioco Cagliari è a due punti da noi, lo stesso S. Giuliano Milanese, che abbiamo battuto, non può stare tranquillo. Cosa ancora più importante le 3 società sarde alle nostre spalle hanno mostrato di volersi battere alla fine, questo ci serve per movimentare la alla salvezza»

Il freddo analista lascia il passo al tecnico tutto fuoco per l'incitamento finale «I ragazzi hanno dimostrato molto, che do loro un ulteriore sforzo perchè la salvezza sarebbe un traguardo importante per tutto il movimento pallavolistico savonese.

GINNASTICA ARTISTICA

Oltre 150 atleti all'Interprovinciale

Oltre 150 ginnasti hanno preso parte alla seconda prova del campionato interprovinciale riservato alle società savonesi e della provincia di Imperia. Sugli scudi, come del resto previsto, i portacolori della Fratellanza che si sono imposti negli Esordienti primo grado con Iacopo Grosso che ha messo in mostra ottima tecnica in tutti gli attrezzi. In campo femminile affermazione di Sara Lacirignola che ha preceduto la portacolori della Polisportiva Quiliano, Giulia Ivaldi. Fra gli Esordienti secondo grado affermazione di Lucia Varaldo della Fratellanza. La società savonese ha occupato tutti i gradini del podio negli Esordienti terzo grado con Elisa Pisano, Alessia Puglisi e Beatrice Magiali e negli Esordienti terzo grado, secondo livello con Ilaria Ratto, Martina Fonticelli e Rebecca Colombo. Podio ancora tutto savonese nelle Allieve con Valentina Panigo, Veronica Giammecchini e Rachele Maramotti e nelle Ragazze con Maria Rosa Spocci, Alessia Asberti e Beatrice Mosca. Le gare si sono svolte al palazzetto e sono state contornate da una serie di esibizioni spettacolari. Prossimo appuntamento, sempre a Savona, a marzo con le eliminatorie regionali che distribuiranno i «pass» per i campionati italiani di Fiuggi. [g. o.]

INIZIATIVE CULTURALI

Il concorso sulle «radici» savonesi aperto a studenti di ogni età ricercatori

Uno studio sui cent'anni dello sport

Importante iniziativa di Panathlon e Storia Patria

Una ricerca, sotto forma di concorso, sulle origini e tradizioni delle attività sportive e dei giochi di oggi e del passato nell'ambito della provincia Savona: è l'invito che la Società Savonese di Storia Patria ed il Panathlon Club Savona rivolgono a tutti gli studenti delle scuole ed a quelli iscritti all'Isef ed alle varie Università oltre a tutti coloro che sono interessati all'argomento.

Lo scopo di questa iniziativa, che si avvale della collaborazione del Provveditorato agli Studi con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e Cassa di Risparmio di Savona, è la produzione di elaborati destinati poi ad essere presentati in un apposito convegno. I lavori devono essere redatti su fogli di formato A4 ma vengono accettati anche dischetti IBM compatibili.

I lavori devono essere consegnati entro il 30 aprile del 2000 alla Società Savonese di Storia Patria di via Pia 17 a cui possono essere richieste (telefono 019-811.960) tutte le ulteriori informazioni. A tutti i partecipanti verrà poi rilasciato attestato mentre ai primi tre classificati di ciascuna verrà assegnato un premio. Tutti gli elaborati ritenuti idonei saranno poi raccolti in una pubblicazione. [g. o.]

CONI

Ecco i premi per le società

Alle 21 di questa sera, nella sala delle Federazioni sportive di Paleocapa, è in programma il consiglio provinciale del Coni nel corso del quale saranno consegnati i premi regionali e provinciali del Comitato a favore delle società sportive. Contributi provinciali: Andora e Loano ciclismo; Xenia badminton; Alassina, Vadese, Albisola, La Pieve Carcare e Spotornese bocce; Canottaggio LNI Savona, Canottieri Sabazia canottaggio; Docilia, Run Finale, Atletica Arcobaleno atletica leggera; Pontelungo, Dego, Quiliano, Zinola Riviera, Ceriale, Pallare calcio; Liguria Hockey prato, Skating Andora, Pattinatori Savonesi, Le Torri Andora, SMS Generale Savona pattinaggio; Shodohay, Yama Arashi, Karate Club Savona e Judo Club Savona arti marziali; Motonautica Savona, Valbormida, Doria Nuoto Loano, Ingauna Albenga, Ponente Ligure, Amatori Nuoto Savona. Parecchi anche gli altri riconoscimenti. [r. p.]

BADMINTON

Campionato di serie B

Xenia fallisce i «playoff»

Lo Xenia del presidente Aldo Cappello non ce l'ha fatta. Nell'ultima giornata del campionato nazionale a squadre di serie B, la compagine allenata da Marco Lavagna, ha impattato (3-3) contro il BC Milano, diretta concorrente per accedere ai play off. I savonesi, avrebbero dovuto vincere contro la formazione lombarda, ma, invece, hanno mancato il successo perdendo nei singolari femminili.

Afferma l'allenatore dei savonesi: «Non abbiamo centra o l'obiettivo anche ai ragazzi non ho nulla da rimproverare. Sapevamo di avere poche possibilità contro il Milano, compagine molto forte con diversi giocatori categoria superiore. Adesso ci prepariamo per i campionati assoluti». Al massimo torneo nazionale i savonesi saranno presenti con Alessia Oppido, Ivan Piperis, Massimo Gambetti e Stefano Murgia. [r. p.]

HOCKEY IN LINE

Travolto (6-1) il Vercelli

Delfino e Grosso trascinatori dello «Skating»

Sta passando di successo in successo lo Skating Club Savona. Nel campionato nazionale di A2 di hockey in line, infatti, i ragazzi del presidente Gianni Guelfi, nell'ultima trasferta in Piemonte, hanno travolto con un punteggio tennistico (6-1 lo score finale) che non lascia adito a dubbi, l'Hockey Club Vercelli. Nel tabellino dei marcatori sono finiti due volte Delfino e Grosso, mentre una volta sola Anthoine ed Ours. Domenica prossima lo Skating effettuerà un turno di riposo, mentre il 5 febbraio, al palasport di Zinola, riceverà la visita dell'Alessandria. «E' un campionato molto difficile - afferma il presidente Guelfi - che noi cercheremo di portare avanti nel migliore dei modi, anche se, non lo nasconddiamo, il nostro obiettivo è quello di centrare la qualificazione alle fasi nazionali che, tutta probabilità saranno disputate a Bologna». [r. p.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

CITY

GRAZIE AL DUALDRIVE, [illegible] BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL [illegible] E I FARI BIXENO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA [illegible] MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO [illegible] PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA [illegible] DI GUIDA. Punto

INTERNET GRATIS*

AutoRicarica La nuova opzione di TIM MENU'

Chiamate verso Telefonini TIM e tutti i numeri di rete fissa:

170

LONG TIM 00.00 14.00
La tariffa a lunga conversazione

TRONY

CENTRO TIM

Copertura TIM (gennaio 99) . TACS territorio 61% popol

Niente da aggiungere.

Passat berlina ■ Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori ■ posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.

Passat. Una scelta molto personale.

TÜV CERT ISO 9002

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 30 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI ■ BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Omavasso (VB) • Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) • Via Molinari, 14 • (0323) 3 25 17

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza Via S. Francesco d'Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25 • (0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A. • (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Via dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE ■ VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Oh, che simpatici quelli dell'Utility! Proprio dei bei ragazzi... come i miei figlioli.

(Mi hanno venduto proprio un bell'aspirapolvere quei simpatici ragazzi della Utility.
Che belli, proprio come i miei figli!)

CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR *Utility*

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
[redacted] Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

OGGIANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

www.utility.it

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare come non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, aveva montano la sua case di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici; è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che popolano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C., quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il 23 settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di una geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre se n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, era riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano messo in crisi. Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava con la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, ma quando uscì la sua vita rimase lo stessa di sempre. L'incontro con i servizi sociali del Comune, con i volontari della Bartolomeo, non sono serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si vedevano qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso a posto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo.

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, che il Comune non l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero al di delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

Mario Rosezza
Senzatetto etiope morto l'altra notte nella sua casa fatta di cartone e stracci ai giardini Balbo

L'ACCOGLIENZA IN CITTA'

POSTI LETTO
Torino è in grado di garantire accoglienza notturna a circa 800 persone tra italiani e stranieri. Una trentina sono gli indirizzi presso i quali i senzatetto possono rivolgersi per trovare un ricovero.

DOVE SONO
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Morsiglì 12, via Sacchi 47 e 49, via Cavour 181, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso che, lo scorso estate, ospitò profughi kosovari.

UN NUOVO RICOVERO
Da lunì notte funziona una nuova struttura. Si tratta delle sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa e un posto dove passare la notte. Una trentina, lo supera il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Vides Lauriza di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Miriam", via delle Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, dello Ciné di Torino, strada delle Cacce 132; centro coll "Famulato cristiano", via Lomellina 44 (giovani straniere); Centro sociale avventista, via Rosta 8; Comunità suore Albertine, via Cervera 55; Sermig Femminile, lungo Dora Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trovo lo più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe la stazione di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STATALI
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fisso dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con fui divideva «l'aiuola» e le panchine dove dormire. Sotto Giuseppe ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che non sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, che sono grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini». Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavamo al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici. . Con mia moglie vivevamo i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, ma improvvisamente non avevo più voglia di alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più».

Smessa divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe si lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, e la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C. che senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'onorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto catalitiche dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle 8 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto o motorini e i tragressori verranno puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno fa abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad essere preoccupanti superando la soglia di attenzione 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso la città.

Simonetta

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

TRE quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese del 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla casa e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. D 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per 85), sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, se possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: «i due ritratti con le stesse misure potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore. purtroppo, nonostante le mie ricerche, non ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice di Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica anche famosa all'epoca. Sarebbe interessante, se questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta di un paese della provincia di Torino che prega di non citare. «Ho tre ritratti di donne olio, firmato Giacinta Ferrero 1849, degli altri due non ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella prima meta dell'Ottocento: si dedicò a soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi anni alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori: valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, ma dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto di bambina con mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1961), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi in maiolica policroma decorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque se si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

E' di Alba albese la prima tesi sulla «Nutella»

ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di 26 anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con la particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 su 110. Relatore era il preside della facolta di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato il contenuto proteico della nutella e ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» si conoscono gli ingredienti, ma la formula rimane segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimismo» ha espresso il sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro con Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho ancora mal di denti» e minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente, ma alla fine, per evitare che la situazione precipitasse è stato costretto a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio, ha trovato il cliente ad attenderlo. «Il suo lavoro è stato inutile perché il male ai denti non è diminuito: questo significa che le cure non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella».

Partiti i lavori di bonifica nell'ex fabbrica Eternit

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici di Novara dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello scorso anno, mostra un aumento del per cento di assenze nelle prime settimane del bimestre con una punta massima per la terza settimana rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati

Una madre tenete nulo figlio in carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, in aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere «E' tossicodipendente affetto da schizofrenia. Mi continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato la donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm ha chiesto misure cautelari. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale»

Storici a confronto sulla Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza. L'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E' organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto), sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - in tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori.

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero il gradino che mi sono impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti». E il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, ritando un episodio storico narrato nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno

Restauro Porta Praetoria lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno dei monumenti romani di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale. Sotto accusa la «cerotta» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso».

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mar - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30° minuto-Lo Sport 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9 Abbiamo quotidiana, **6.25** Prima pagina: Rassegna Stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia, **8.05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie. **9.30** Viabilità Aeroporto. **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature. **12.20** Dediche. **13.50**. Viabilità Polizia Municipale, **14.20**: Dediche. **15-16** Musica e notizie; **15.50**. Viabilità Ferrovie. **16.50**: Viabilità Polizia Municipale **17.20** Dediche **18-21** Abbiamo quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

PeterVest

dal 15 gennaio

un fantastico **mondo** di

Aperto la domenica

NOVARA

Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

FIAT PALIO
Disegnata per il mondo.
da: L.15.940.000*
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 27 Gennaio 2000 35

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31311 / FAX 0321.62.30.35

SAN GAUDENZIO IMPRESA FUNEBRE S.R.L.
NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.61392a
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593
IMPRESA FIDUCIARIA DI ZONA

Anche ieri temperature polari nelle valli , difficoltà per il gelo e gli animali scendono al piano in cerca di cibo

Ossola, un freddo record - 24 in alta Val Formazza

Grandi stalattiti di ghiaccio si sono formate per il gelo sulle pareti che sovrastano la statale della valle Formazza dove si sono registrate le minime assolute. Gelati i laghi alpini e l'Ossola

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Meno ventiquattro. E' la temperatura minima assoluta registrata nelle prime ore di ieri in alta Val Formazza, precisamente al Vannino, circa duemila metri di quota. Una punta record per l'intera regione Piemonte. Continua dunque l'ondata di freddo polare sull'Ossola che si è già manifestata nella giornata di martedì quando una delle 173 stazioni metereologiche della Regione Piemonte aveva rilevato - 22,9 gradi ai 2450 metri del piano dei camosci, sempre in alta Val Formazza dove, fra Morasco, Toggia, Vannino e Sabbioni, sono concentrati i grandi bacini idroelettrici dell'Enel, tutti ricoperti da una spessa crosta di ghiaccio. I guardiani delle dighe sono però abituati a convivere con le temperature polari, in un'enorme distesa di neve e ghiaccio. Anche in questi giorni riescono a svolgere egregiamente le loro funzioni di controllo e di presidio degli impianti. «Quando la morsa del gelo si fa sentire - dicono i guardiani degli impianti Formazzini - cerchiamo di limitare i tempi di uscita allo stretto indispensabile ma non abbiamo avuto problemi». «Le minime di questi giorni sono un record per gli ultimi anni - ricorda Claudio Ambiel, uno dei custodi - ma in passato la temperatura era già arrivata a meno trenta alla diga dei Sabbioni». Di notte, volpi, faine e altri selvatici in cerca di cibo si spingono fino alle case dei custodi. «I più assidui sono gli ermellini - racconta Ambiel - che si affacciano spesso alle finestre. Diamo loro qualche crosta di formaggio e tornano, ci fanno compagnia».

Da Formazza alla valle del Rosa dove al passo del Moro, oltre 2800 metri di quota, dove sono state registrate minime notturne di venti gradi sottozero. Il gran freddo non tiene però lontani gli sportivi: di giorno infatti, con il sole, la temperatura risale e molti sciatori non rinunciano al piacere di una discesa sulle piste del Moro ancora innevate. «L'unico vantaggio di queste temperature così rigide - dicono gli addetti agli impianti di Macugnaga - è che i cannoni per la neve artificiale possono sparare anche di giorno. Sul versante del Burky si lavora senza sosta per garantire l'agibilità dei tracciati. Ma dovrebbe mollare un pò questo freddo e arrivare la neve. La spruzzata di lunedì sera non ha praticamente lasciato traccia». Discorsi che si sentono anche nelle altre stazioni sciistiche ossolane e sono peraltro comuni all'intero arco alpino, dove la penuria comincia a farsi sentire. «Non abbiamo segnalazioni di animali morti dal freddo - dicono alla sede della polizia provinciale di Domodossola che svolge funzioni di vigilanza faunistica - abbiamo però avvistato in val Bognanco branchi di ungulati, soprattutto cervi e camosci, a quote insolitamente basse». Ai Burky di Macugnaga si sono visti numerosi stambecchi, qualche capriolo si è spinto fino ai centri abitati.

I danni della grande ondata di gelo sembrano limitati a qualche impianto di riscaldamento fuori uso nelle seconde case, disabitate in questa stagione, di molti centri delle valli. Sulle strade di montagna c'è l'insidia del ghiaccio. Su tutte le vie principali sono però intervenuti in continuazione mezzi spargisale e sabbia, che sono stati riversati in gran quantità, attenuando i pericoli. Il passo del Sempione è aperto e transitabile, anche se per gli automobilisti c'è l'obbligo cautelare delle catene a bordo.

Guardiani delle dighe Enel abituati a convivere col gelo ricevono le visite di ermellini in cerca di cibo

Insidia ghiaccio sulle strade Sabbia e sale in quantità attenuano i pericoli garantendo la transitabilità

A Cameri - 9,8

Anche nella Bassa si battono i denti

NOVARA. Freddo molto intenso anche a Novara e nella Bassa, con la colonnina di mercurio che ha sfiorato i dieci gradi sotto lo zero all'aeroporto militare di Cameri.

Ieri mattina alle 6,40 il termometro dell'ufficio meteorologico dell'aeroporto ha fatto registrare -9,8 gradi, la temperatura più bassa di quest'inverno.

L'Istituto Geofisico di Novara ha segnato sette sotto zero in città, e temperature pungenti sono state accertate anche dalle centraline di rilevamento del Consorzio Est Sesia. Meno 9 a Galliate e Cilavegna, otto sotto zero a Cerano, Terdobbiate, Confienza. Le temperature massime a Novara, nella Bassa ed in Lomellina non hanno superato ieri i due gradi. Molto elevata la pressione, attestata sui 1018 millibar, e un'umidità che ieri mattina a Novara era dell'82 per cento. Per i prossimi due giorni non vengono segnalate variazioni: il tempo continuerà ad essere sereno e molto freddo fino a sabato, con temperature che non si discosteranno da quelle registrate ieri. A quel punto è previsto un cambiamento, con diminuzione dell'alta pressione e un peggioramento delle condizioni atmosferiche.

[m. g.]

Un vigile del fuoco raccoglie un pezzo del grosso blocco di ghiaccio piombato nel tardo pomeriggio di ieri nel cortile della centrale operativa dell'Enel

Ghiaccio dal cielo, è allarme a Novara

Ieri sera nel cortile della centrale operativa dell'Enel

Il blocco si è spezzato in due Pesa quattro chili e mezzo Misura trenta centimetri

Marco Piatti
NOVARA

Pesante all'incirca 4 chili e mezzo, della grandezza di una trentina di centimetri: è piovuto ieri pomeriggio verso le 17,30 nel cortile della centrale operativa dell'Enel, in via Domenico Maria, una traversa di corso della Vittoria. E' allarme ghiaccio dai cieli anche a Novara, dopo i vari episodi segnalati in altre città italiane. Del resto, già da qualche giorno anche nella vicinissima Milano si erano segnalate diverse «cadute». Questa volta, però, fortunatamente, nessun ferito e nemmeno danni. Il blocco di ghiaccio, limpido e trasparente come il cristallo, è piombato nel cortiletto della centrale Enel, che in quel momento era deserto.

«E' stato un nostro operaio a trovarlo - raccontano alla centrale operativa - stava attraversando il piazzale, dove erano parcheggiate alcune auto, e ha visto tutti i frammenti sparsi attorno. Il blocco si è rotto in due parti e non si è sciolto per il grande freddo di questi giorni». L'allarme è scattato immediatamente: sul posto, verso le 18, si è portata una squadra di vigili del fuoco e una «gazzella» dei carabinieri. Dopo aver raccolto le testimonianze, i militari hanno avvisato l'Arpa (agenzia regionale dell'ambiente) che nella prima serata ha inviato sul posto alcuni tecnici i quali porteranno ad analizzare il materiale. Non si sa molto di più, anche perchè nessuno ha sentito il tonfo e neppure visto nulla. Si è vociferato del possibile passaggio di un grosso elicottero militare poco prima del ritrovamento, ma siamo nel campo delle ipotesi, che in questi giorni si stanno sprecando. Da non trascurare, ovviamente, anche la tesi di uno scherzo, anche se vigili del fuoco e carabinieri non sembrano orientati su questa pista.

Tra l'altro, va detto che la provincia di Novara ha una sorta di «primogenitura» in materia. Martedì 4 aprile dell'anno scorso un blocco di ghiaccio era caduto dal cielo, abbattendosi su una casa nel Parco del Ticino a Galliate.

Per fortuna nessuno era in casa e in quel momento nonna e nipotina si trovavano in giardino. Un forte «botto», e il blocco di ghiaccio si spezzò contro la ringhiera, terrorizzando la donna e la piccola. Allora quell'episodio passò quasi inosservato, ma ora torna d'attualità, dopo la situazione che si sta creando in queste settimane in tutt'Italia.

Ford

non aspettare il 31 gennaio

I TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 17 gennaio 2000.
La nostra concessionaria mantiene prezzi 1999 fino al 31 gennaio

fordka con
✓ climatizzatore
✓ doppio airbag
✓ servosterzo
lire 15.950.000

CONSEGNA 48 ORE

vi aspettiamo anche sabato 29 e domenica 30 gennaio

fordka ha di serie: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • abitacolo con guscio di protezione • sistema ABS antibloccaggio • schienale posteriore a ribaltamento frazionato

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 838563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford Credit

Prezzo chiavi in mano (iva, messa su strada esclusi). Offerta fordka antifurto a L. 8.255.000 - 24 rate da L. 39.000 (t.a.n. 9,95 - t.e.g. 12,46). Offerta fordka comprende l'estensione fino a 3 anni e 60.000 km. della garanzia. Il valore future garantito è pari a L. 7.850.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 60.000 km.).

PeterWest

dal 15 gennaio

un fantastico **mondo** di

Aperto la domenica

NOVARA

Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

FIAT PALIO 2 volumi
Disegnata per il mondo.
da: L.15.940.000*
NOVARA
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 27 Gennaio 2000 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 11 - TELEFONO 0321.35.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.61392a
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

Anche ieri temperature polari nelle valli , difficoltà per il gelo e gli animali scendono al piano in cerca di cibo

Ossola, un freddo record - 24 in alta Val Formazza

Grandi stalattiti di ghiaccio si sono formate per il gelo sulle pareti che sovrastano la statale della valle Formazza dove si sono registrate le assolute. Gelati i laghi alpini in tutta l'Ossola

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Guardiani delle dighe Enel abituati a convivere col gelo ricevono le visite di ermellini in cerca di cibo

Insidia ghiaccio sulle strade Sabbia e sale in quantità attenuano i pericoli garantendo la transitabilità

Meno ventiquattro. E' la temperatura minima assoluta registrata nelle prime ore di ieri in alta Val Formazza, precisamente al Vannino, circa duemila metri di quota. Una punta record per l'intera regione Piemonte. Continua dunque l'ondata di freddo polare sull'Ossola che si era già manifestata nella giornata di martedì quando una delle 173 stazioni metereologiche della Regione Piemonte aveva rilevato - 22,9 gradi ai 2450 metri del piano dei camosci, sempre in alta Val Formazza dove, fra Morasco, Toggia, Vannino e Sabbioni, sono concentrati i grandi bacini idroelettrici dell'Enel, tutti ricoperti da una spessa crosta di ghiaccio. I guardiani delle dighe però abituati a convivere con le temperature polari, in un'enorme distesa di neve e ghiaccio. Anche in questi giorni riescono a svolgere egregiamente le loro funzioni di controllo e di presidio degli impianti. «Quando la morsa del gelo si fa sentire - dicono i guardiani degli impianti Formazzini - cerchiamo di limitare i tempi di uscita allo stretto necessario ma non abbiamo avuto problemi». «Le minime di questi giorni sono un record per gli ultimi anni - ricorda Claudio Ambiel, uno dei custodi - ma in passato la temperatura era arrivata a meno trenta alla diga dei Sabbioni». Di notte, volpi, faine e altri selvatici in cerca di cibo si spingono fino alle case dei custodi. «I più assidui sono gli ermellini - racconta Ambiel - che si affacciano spesso alle finestre. Diamo loro qualche crosta di formaggio e tornano, ci fanno compagnia».

Da Formazza alla valle del Rosa dove al passo del Moro, oltre 2800 metri di quota, dove state registrate minime notturne di venti gradi sottozero. Il gran freddo non tiene però lontani gli sportivi: di giorno infatti, con il sole, la temperatura risale e molti sciatori non rinunciano al piacere di una discesa sulle piste del Moro ancora innevate. «L'unico vantaggio di queste temperature così rigide - dicono gli addetti agli impianti di Macugnaga - è che i cannoni per la neve artificiale possono sparare anche di giorno. Sul versante del Burky si lavora senza sosta per garantire l'agibilità dei tracciati. Ma dovrebbe mollare un pò questo freddo e arrivare la neve. La spruzzata di lunedì sera non ha praticamente lasciato traccia». Discorsi che si sentono anche nelle altre stazioni sciistiche ossolane e sono peraltro comuni all'intero arco alpino, dove la penuria a farsi sentire. «Non abbiamo segnalazioni di animali uccisi dal freddo - dicono alla sede della polizia provinciale di Domodossola che svolge funzioni di vigilanza faunistica - abbiamo però avvistato in val Bognanco branchi di ungulati, soprattutto cervi e camosci, a quote insolitamente basse». Ai Burky di Macugnaga si sono visti numerosi stambecchi, qualche capriolo si è spinto fino ai centri abitati.

I danni della grande ondata di gelo sembrano limitati a qualche impianto di riscaldamento fuori nelle seconde case, disabitate in questa stagione, di molti centri delle valli. Sulle strade di montagna c'è l'insidia del ghiaccio. Su tutte le vie principali sono però intervenuti in continuazione mezzi spargisale e sabbia, che sono stati riversati in gran quantità, attenuando i pericoli. Il passo del Sempione è aperto e transitabile, anche se per gli automobilisti c'è l'obbligo cautelare delle catene a bordo.

A Cameri - 9,4

Anche nella Bassa si battono i denti

NOVARA. Freddo molto intenso anche a Novara e nella Bassa, con la colonnina di mercurio che ha sfiorato i dieci gradi sotto lo zero all'aeroporto militare di Cameri.

Ieri mattina alle 6,40 il termometro dell'ufficio meteorologico dell'aeroporto ha fatto registrare -9,6 gradi, la temperatura più bassa di quest'inverno.

L'Istituto Geofisico di Novara ha segnato sette sotto zero in città, le temperature pungenti sono state accertate anche dalle centraline di rilevamento del Consorzio Est Sesia. Meno 9 a Galliate e Cilavegna, otto sotto zero a Cerano, Terdobbiate, Confienza. Le temperature massime a Novara, nella Bassa ed in Lomellina non hanno superato ieri i due gradi. Molto elevata la pressione, attestata sui 1016 millibar, un'umidità che ieri mattina a Novara era dell'82 per cento. Per i prossimi due giorni non vengono segnalate variazioni: il tempo continuerà ad essere e molto freddo fino a sabato, con temperature che non si discosteranno da quelle registrate ieri. A quel punto è previsto un cambiamento, diminuzione dell'alta pressione e un peggioramento delle condizioni atmosferiche.

[m. g.]

Un vigile del fuoco raccoglie un pezzo del grosso blocco di ghiaccio piombato nel tardo pomeriggio ieri nel cortile della centrale operativa dell'Enel

Ghiaccio dal cielo, è allarme a Novara

Ieri sera nel cortile della centrale operativa dell'Enel

Il blocco si è spezzato in due Pesa quattro chili e mezzo Misura trenta centimetri

Marco Platti
NOVARA

Pesante all'incirca 4 chili e mezzo, della grandezza di una trentina di centimetri: è piovuto ieri pomeriggio verso le 17,30 nel cortile della centrale operativa dell'Enel, in via Domenico Maria, una traversa di della Vittoria. E' allarme ghiaccio dai cieli anche a Novara, dopo i vari episodi segnalati in altre città italiane. Del resto, già da qualche giorno anche nella vicinissima Milano si erano segnalate diverse «cadute». Questa volta, però, fortunatamente, nessun ferito e nemmeno danni. Il blocco di ghiaccio, limpido e trasparente come il cristallo, è piombato nel cortiletto della centrale Enel, che in quel momento era deserto.

«E' stato un nostro operaio a trovarlo - raccontano alla centrale operativa - stava attraversando il piazzale, dove erano parcheggiate alcune auto, e ha visto tutti i frammenti sparsi attorno. Il blocco si è rotto in due parti e non si è sciolto per il grande freddo di questi giorni». L'allarme è scattato immediatamente: sul posto, verso le 18, si è portata una squadra di vigili del fuoco e una «gazzella» dei carabinieri. Dopo aver raccolto le testimonianze, i militari hanno avvisato l'Arpa (agenzia regionale dell'ambiente) che nella prima serata ha inviato sul posto alcuni tecnici i quali porteranno ad analizzare il materiale. Non si sa molto di più, anche perché nessuno ha sentito il tonfo e neppure visto nulla. Si è vociferato del possibile passaggio di un grosso elicottero militare poco prima del ritrovamento, ma siamo nel campo delle ipotesi, che in questi giorni si stanno sprecando. Da non trascurare, ovviamente, anche la tesi di uno scherzo, anche se vigili del fuoco e carabinieri non sembrano orientati su questa pista.

Tra l'altro, va detto che la provincia di Novara ha una sorta di «primogenitura» in materia. Martedì 6 aprile dell'anno scorso un blocco di ghiaccio era caduto dal cielo, abbattendosi su una casa nel Parco del Ticino a Galliate.

Per fortuna era in casa e in quel momento nonna e nipotina si trovavano in giardino. Un forte «botto», e il blocco di ghiaccio si spezzò contro la ringhiera, terrorizzando la donna e la piccola. Allora quell'episodio passò quasi inosservato, ma ora torna d'attualità, dopo la situazione che si sta creando in queste settimane in tutt'Italia.

TELEGRAMMA
Ford annuncia aumento prezzi di listino a partire dal 17 gennaio 2000.
La nostra concessionaria mantiene prezzi 1999 fino al 31 gennaio

non aspettare il 31 gennaio

fordka con
✓ climatizzatore
✓ doppio airbag
✓ servosterzo
lire 15.950.000

CONSEGNA 48 ORE

Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

fordka ... serie: • doppio airbag • alzacristalli elettrici • chiusura centralizzata • antifurto immobilizer • abitacolo con guscio di sicurezza • sistema FIS antincendio • ... posteriore a ... frazionato

vi aspettiamo anche sabato 29 e domenica 30 gennaio

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625

Ford Credit

fordka 1.3 - L. 15.950.000 chiavi in mano (I.p.t. esclusa). Idea fordka anticipo di L. 6.255.000 - 24 quote da L. 98.000 (T.A.N. 9,95 - T.A.E.G. 12,44). Idea fordka comprende l'estensione fino a 5 anni o 80.000 km. della garanzia. Il valore futuro garantito è pari a L. 7.950.000 (se è in normali condizioni d'uso e non ha superato i 60.000 km.).

Le Fs lavorano al ponte sui binari che doveva essere concluso a fine '96

Il cantiere infinito del Gazurlo

Strada ancora chiusa per il cavalcaferrovia

Barbara Cottavoz
NOVARA

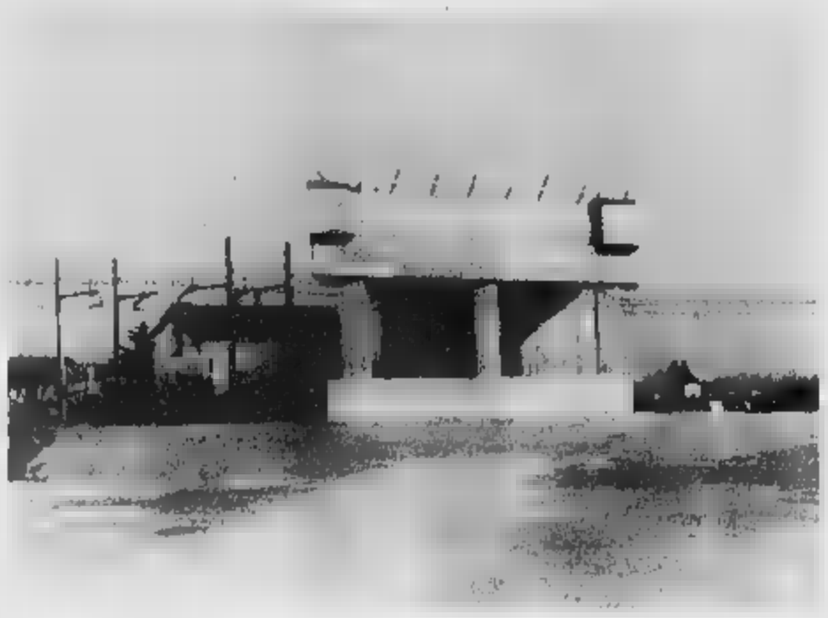
Il cartello che segnala il cantiere è a pezzi. Si legge soltanto che le Ferrovie dello Stato costruiscono qualcosa in 450 giorni. Invece sono già passati oltre quattro anni e il cavalcaferrovia del Gazurlo [illegible] è pronto. Una storia infinita di promesse mancate e disguidi continui. Intanto la strada è chiusa dall'autunno del '95 e dal Gazurlo non si passa.

La costruzione è stata annunciata in pompa magna, garantita a tempo record e poi è diventata una triste telenovela. Nel '93 il Comune ha siglato una convenzione con le Fs eliminare sette passaggi a livello. Questo del Gazurlo è il più importante per posizione e mole di traffico: si trova sulla via che collega la provinciale per Biandrate e la statale per Vercelli e consentirebbe di dribblare la città ed evitare il cavalcavia di San Martino (sempre più trafficato).

E invece la strada è stata chiusa nell'autunno del '95 e mai più riaperta. I lavori dovevano concludersi a fine '96: non sono ancora terminati. I pali sono stati posati nel febbraio di quattro anni fa ma le opere si sono bloccate qualche settimana dopo, prima per disguidi tecnici poi per questione di costi. Così il contratto con la ditta appaltatrice è stato risolto ed è stato pubblicato un secondo bando. Dalle Ferrovie tanto scuso alla città e la promessa che il cavalcaferrovia sarebbe stato utilizzabile nel settembre '98.

Niente di tutto ciò. Una nuova ditta è ripartita con le opere ma l'ennesimo problema tecnico ha imposto un altro stop al cantiere che, sempre secondo le Fs, sarebbe stato chiuso comunque all'inizio dello scorso anno. «L'impianto in calcestruzzo del cavalcaferrovia è finito, manca il rilevato - dicono all'ufficio Relazioni esterne di Torino - Servono 100 mila metri cubi di terreno e trovarli non è semplice. Ma il problema è in via di soluzione e all'inizio di aprile sarà tutto pronto. In questo tipo di lavori le cose talvolta si complicano ma l'importante è la buona volontà e noi la stiamo mettendo».

Anche i novaresi che da anni si trovano la strada chiusa e affrontano ogni giorno le lunghe code sul cavalcavia. «E' scandaloso - commenta Luigi Stangalini, coordinatore della commissione Lavori pubblici del quartiere Ovest -: da vent'anni si battiamo per allargare e usare meglio la via del Gazurlo. E invece è chiusa da tempo infinito». Già in passato al circoscrizione aveva inviato un sollecito alle Ferrovie. Il nuovo presidente Francesco Oliva ha messo all'ordine del giorno del consiglio di martedì la questione viabilità: «Riparleremo anche di questi lavori».



Nella foto il cantiere del Gazurlo Le Ferrovie dello Stato stanno costruendo un ponte per eliminare il passaggio a livello sulla strada che collega la statale per Vercelli e la provinciale verso Biandrate

Oggi a palazzo Cabrino un vivace consiglio comunale

Correnti: «No alle mozioni che tendono a discriminare»

Renato Ambiel
NOVARA

In consiglio comunale arrivano oggi una decina di mozioni, sugli argomenti più disparati. Sono destinate a dare impulso all'attività consiliare o a rappresentare una sorta di «sindacato ispettivo» ma c'è chi interpreta queste iniziative anche una sorta di proclami elettorali. E' il sindaco Gianni Correnti che, presentando ieri i lavori del consiglio, pur senza contestare il diritto di queste iniziative ha fatto qualche esempio di proclami fuori luogo. «Si parla di emergenza per l'ordine pubblico quando i numeri statistici che abiamo verificato ieri l'altro nel comitato per l'ordine e la sicurezza parlano di un deciso calo della criminalità diffusa in città. La chiusura del casello di Veveri poi ha ridimensionato il problema delle prostitute. La storia del crocefisso che sarebbe sparito dalle aule è una bufala. Nessuno ha mai dato una disposizione del genere. Qui si vuol fomentare un astio nei confronti degli extracomunitari. Queste crociate le farà la Lega quando e se sarà maggioranza... Voglio ricordare che mentre la Lega sulle piazze proclamava la secessione io disponevo l'esposizione del tricolore in Municipio violando la legge che ancora non esisteva». L'attacco frontale nei confronti delle iniziative del Carroccio prosegue citando la mozione che vorrebbe far inserire una prova di dialetto o di conoscenza della cultura locale per l'assunzione dei dipendenti comunali. «Come cittadino della Comunità europea avverto fortemente l'esigenza di imparare bene l'inglese. C'è invece chi propone il dialetto come criterio selettivo con precisa funzione discriminatoria. Non avverto proprio l'esigenza che i nostri vigili parlino in dialetto. La Lega anticipa oggi i suoi valori che spenderà in campagna elettorale». E' facile prevedere che oggi, su questi ed altri argomenti delle mozioni, il dibattito sarà vivace.

Non dovrebbe incontrare difficoltà invece la delibera relativa alla regolamentazione dell'affidamento familiare di minori che sarà illustrato dall'assessore Adriano Mattera. Sono previsti anche interventi economici del Comune per gli affidatari da un minimo di 400 ad un massimo di 600 mila lire mensili. Due le delibere dell'assessore Domenico Ierace: l'istituzione della fiera del libro (saranno un paio all'anno: a inizio primavera e inizio estate) con relativo regolamento. Poi il regolamento che disiplina le raccolte di fondi effettuate attraverso la cessione di beni dietro offerta di denaro. Queste manifestazioni non sono consentite in particolari ricorrenze come Pasqua, San Valentino festa della mamma, della donna e ai morti.

La fiera del libro saranno due all'anno a inizio primavera e inizio estate

ALLARME ALL'AUTOGRILL

Parasole pericolanti a Galliate

Allarme sull'autostrada Torino-Milano ieri mattina per alcune alette parasole di alluminio pericolanti sotto il ponte dell'Autogrill, proprio in corrispondenza con la mezzeria. Sul posto si sono recati subito vigili del fuoco di Novara e polizia stradale di Villarboit che hanno subito «bypassato» il tratto. A monte e a valle, i veicoli sono stati fatti transitare nella corsia riservata all'area di servizio. Il tutto è durato mezza giornata, il tempo per rimuovere le «solette». Nel pomeriggio la situazione è tornata alla normalità. **[m. p.]**

Morendo il padre aveva lasciato parte dei suoi beni al Sacro Cuore

Fa causa alla parrocchia

Per un'intricata vicenda di eredità

NOVARA

E' intricata ed interminabile la vicenda giudiziaria che oppone la parrocchia del Sacro Cuore e un'anziana, per un' eredità. E mentre la donna dice di essere in rovina, dalla parrocchia per ora non vi sono dichiarazioni. Chi conosce bene tutta la questione è padre Agostino, in questi giorni ricoverato all'ospedale per le conseguenze di una forte influenza. Il contenzioso risale a 14 anni fa e parte da un'eredità che era stata lasciata da un cittadino proprio alla parrocchia del Sacro Cuore. Il padre della donna aveva infatti disposto nelle volontà testamentarie, che erano state rese note nel 1986, pochi giorni dopo la sua morte. E da qui il primo intoppo, sulla natura dell'eredità. Pare che alla parrocchia sia stata donata non una quota di proprietà ma il controvalore. In pratica l'esecutore testamentario avrebbe dovuto mettere in vendita i beni che spettavano alla parrocchia o concedere alla stessa il ricavato che avrebbe dovuto essere utilizzato in opere benefiche. L'autorizzazione ad accettare l'eredità era però arrivata solo in tempi successivi e la parrocchia non aveva voluto riconoscere la validità del preliminare per la cessione del valore della quota. Sulla proprietà della donna era stata disposta una perizia per effettuare calcoli aggiornati di tutti gli affitti sottratti, dei redditi e dei capitali. Negli ultimi anni la vicenda è arrivata anche alla Procura della Repubblica, con una serie di denunce. Difensore della parrocchia del Sacro Cuore è il sindaco di Novara Gianni Correnti, per la causa civile che oppone la parrocchia cittadina, all'anziana novarese.

L'incarico a Correnti sarebbe stato dato dall'esecutore testamentario, scomparso di recente. Il testamento era stato impugnato dalla donna, per ben due volte, e a questo punto l'esecutore testamentario aveva deciso di affidare la questione a Correnti. La questione è ancora aperta. E le denunce in corso non lasciano prevedere una soluzione facile e a breve termine. **[c. m.]**

La parrocchia di via Scavini

Il capogruppo Saitta apre le sfide per il voto

Ppi sciacca e stronca i conti della Regione

NOVARA

Dicono che «viviseziona gli errori» della giunta regionale centrodestra guidata da Enzo Ghigo: a Palazzo Lascaris sono note le arrabbiature che Antonio Saitta, capogruppo del ppi, provoca a presidente e assessori. Ieri Saitta ha fatto tappa a Novara in vista del voto d'aprile. Conferma la volontà di arrivare con un gruppo omogeneo di centro a sostenere Livia Turco. Prima presenta il fascicoletto «L'inganno liberista di Ghigo - Il bilancio di legislatura». Le critiche piovono: «Supportate da cifre e riscontri. Ghigo è grande comunicatore ma pessimo manager della cosa pubblica». Si parla di conti male impostati per migliaia di miliardi, deficit della sanità di oltre 2 mila, assenza del piano socioassistenziale, incapacità e ritardi sul caso Malpensa e sui trasporti in generale. Con il capogruppo ci sono i dirigenti del ppi novarese Cremona, Merlo, gli assessori Agnesina e Mattare, il capogruppo Ballarè. Saitta: «Presentiamo oggi questi dati per evitare di farlo nel pieno della campagna elettorale quando tutto si gioca con le opinioni: qui parliamo di cifre, opere a pioggia e imcompiute». Le spese correnti sono aumentate del 39 per cento e quelle d'investimento diminuite del 59, le spese di funzionamento dell'ente cresciute del 53 per cento: «Non era Ghigo che voleva sburocratizzare l'ente - chiede Saitta - e dare lo slancio gestionale di un'azienda? La 'macchina' è più lenta e inefficiente di prima. I conti non tornano affatto. Per le spese correnti prevedono 12 mila miliardi nel 2000, erano 8 miliardi nel '95. Gli investimenti scesi da 3 mila miliardi di cinque anni fa a mille miliardi. Il rimborso di mutui e prestiti sarà di 159 miliardi». Su Malpensa: «Nel piano dei trasporti '97 Ghigo non citava Malpensa nemmeno per sbaglio. Poi è stato trascinato dagli eventi, non li ha gestiti. Alla fine è riuscito solo a fare il manifesto elettorale con l'aereo sullo sfondo». **[m. p. a.]**

LETTERE AL DIRETTORE

Accordi di Forza Italia e il quartiere S.Cuore

Vorrei esprimere alcune precisazioni che si riferiscono al comunicato stampa inviato dalla segreteria di Forza Italia su vicende che mi vedono coinvolto. Il sottoscritto ha ricevuto una lettera dal nuovo segretario cittadino in data 8 ottobre '99, in risposta alla mia precedente nota: in questa missiva la nuova segreteria dichiara di aver assunto dal gennaio '99 (data del congresso cittadino) strategie ed obiettivi politici diversi, non riconoscendo di fatto accordi precedentemente stipulati (nel '97) tra me e l'attuale presidente di quartiere in carica, alla presenza altresì di tutto il gruppo di F.I. del quartiere Sacro Cuore e dell'allora segretario cittadino Tosi.

A seguito di questa presa di posizione, in data 10 novembre '99, ho inviato sia alla segreteria di F.I. che agli organi di stampa un comunicato letto in Consiglio con cui mi autosospendevo dal gruppo politico del quartiere Sacro Cuore, da capogruppo e da coordinatore. Risulta quindi non esatto dichiarare che non ho dato risposte scritte: forse il segretario, cittadino geometra A. Picculini, è troppo impegnato con le sue cariche politiche di vicepresidente della Provincia e di assessore per cui possono essergli sfuggite le mie precisazioni. Se la segreteria attuale del mio partito ritiene che i miei atteggiamenti di chiarezza e di onestà rispondono ad ambizioni personali, sbaglia opinione.

Del resto la nuova strategia politica di questa segreteria mi ha lasciato un po' perplesso: nel '97 il partito, nella circoscrizione Sacro Cuore, ha ottenuto un notevole successo elettorale, invece lo stesso risultato non è stato conseguito nelle provinciali '99. Vorrei inoltre sottolineare che, comunque sia, a tutt'oggi continuo a portare avanti le istanze dei cittadini elettori che mi votano nel presente e che votarono nel passato e non come personaggi attuali nominati nelle istituzioni dal partito. Se la segreteria cittadina di F.I. riterrà di assumersi responsabilità che le sono proprie sul comportamento, che comunque giudico corretto, non ha che da comunicarmelo. Concludo dicendo che queste precisazioni erano dovute per non disattendere elettori che oggi, con i tempi che corrono, credono nella correttezza e nell'onestà di alcune persone.

Serafino Graziosi, Novara

Chi ha investito mio marito a Cervinia?

Domenica sera (16-1-2000), verso le 18,15 a Cervinia, mentre passeggiavo con mio marito, un'auto (Alfa Romeo o Lancia Dedra, colore bordeaux) lo investiva scaraventandolo a terra e perdendo, mentre si dileguava, lo specchietto laterale destro. Un ringraziamento di cuore a quanti si prodigavano per trasportare mio marito all'ospedale di Aosta. Fermamente decisa a scoprire l'investitore fuggiasco, faccio appello a quanto siano in grado di fornire informazioni affinché contattino il maresciallo della stazione carabinieri di Cervinia (tel. 0166-949073). Saprò essere riconoscente con chi mi darà le informazioni necessarie per risalire all'investitore.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel 118

[illegible]

Novara: tel 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.51; **Borgomanero:** tel 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel 0323 61.900; 63.669, **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85 59, 865 000, **Stresa:** tel. [illegible]; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 [illegible] 55.61.61, squadra nautica salvam 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. [illegible], **Borgosesia:** tel. [illegible], **Orta:** tel 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel [illegible] 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. [illegible] 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76 697. **Piedimulera:** tel. 0324 93.166. Volontari cri P.A. Gres Bizzano: tel 0321 82.05.50; **Nebbiuno:** G o Vol. Amb. del Vergante: 0322 26 01.17.

FARMACIE

Novara: Mornese, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Defendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.59 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Pietro Mosezzo: *Squizzoni*, via Roma, 42 tel. 0321 53 716

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 0321 86 13.02.

Oleggio: *Mazzantelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249

Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 851 tel. 0322 24 24 33.

Cressa: *Gentile*, via Martin, 29 tel. 0322 86 33.51.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322 94 074.

Verbania (Intra): *Clerici*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40 13.55

Margozzo: *Maulini* [illegible], via Sempione, 32 tel. 0323 80 123

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 [illegible] 14.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24 22 66

Calasca Castiglione: *Dr. Di Nola*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

CROCIONI

ANNIVERSARI

1981 2000

Giuseppe Ubezio

Con l'affetto di sempre la mamma, il papà e la nonna lo ricordano con tanta nostalgia. S. Messa venerdì 28 gennaio ore 18 - Chiesa parrocchiale Cerano

IN CITTA' OGGI

VOLONTARIATO

Speranza e ragione

«La ragione e la speranza»: è il tema che verrà trattato stasera da Paolo Monformoso, psicologo, al Centro di [illegible]a familiare di viale Ferrucci 14 a Novara. S'inizia alle 21. **[c. m.]**

[illegible]MINISTRAZIONE

Bilanci del Comune

I bilanci dell'ente locale: se ne parla stasera alla federazione di Alleanza nazionale in vicolo della Caccia 6 a Novara. Intervengono i consiglieri regionale Gianni Mancuso e comunale Giuseppe Policaro. **[b. c.]**

CORSO

Creare i presepi

«Lezioni tecnico dimostrative per costruire presepi e diorami»: è il tema del corso in programma l'ultimo sabato di ogni mese dalle 15 alle 17 all'Oratorio della Madonna Pellegrina di viale Giulio Cesare a Novara. Per maggiori informazioni chiamare allo 0321/629995 oppure allo 0339/7380533. **[r. l.]**

LIBRI

Porpori e altre storie

«Porpori, Zatopek, la banda e altre storie» è il titolo del libro di Erminio Ferrari edito da Tararà che viene presentato domani alle 18,30 alla libreria Margaroli di Verbania Intra. Introduce l'opera Vanni Oliva e interviene l'autore. **[a. r.]**

CLUB

I massimi sistemi

«Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo»: è il tema della relazione che Raffaele Ghedini proporrà stasera alle 19,45 durante la riunione conviviale del Rotary Club Novara all'albergo Italia di Solaroli a Novara. **[r. l.]**

[illegible] LIBERO

Con l'Auser a Viareggio

L'Auser viaggi di Galliate organizza una gita per partecipare al Carnevale di Viareggio l'11, 12 e 13 marzo. Iscrizioni alla Camera del Lavoro di Galliate in viale Orelli 32. Per informazioni contattare lo 0321.861337. **[r. l.]**

Ieri Pagani e Ghigo hanno scritto ai ministri di Ambiente e Trasporti

Azione legale contro Malpensa

Regione e Provincia: no al trasloco dei voli

Maria Paola Arbela

Anche a teatro, anche [illegible] i Fichi d'India. I guai di Malpen[illegible] non [illegible] più nessuno. L'altra sera i due comici hanno invitato il pubblico del Comunale a proporre [illegible] argomento sul quale avrebbero improvvisato. Uno spettatore ha gridato «gli aerei di Malpensa». E via [illegible] il duo che scimmiotta un improbabile check-in, tutto da ridere. Non sono mancati altri riferimenti. Nella gag degli agenti immobiliari hanno tentato di piazzare «villetta sulle piste di Malpensa, ampia terrazza perchè senza tetto, volato via... Occasione da prendere al volo, amiciiii araraa!».

Chi non ride [illegible] questi giorni è il presidente della Provincia Maurizio Pagani: torna alla carica nei ministeri, con il presiden[illegible] della Regione Enzo Ghigo. La premessa. Martedì pomeriggio Pagani trova sul tavolo una convocazione a Milano, in Regione Lombardia, per l'indomani mattina. Si dovevano prendere con altri enti gli accordi sulle misure per la mitigazione ambientale: «Quali accordi se il panorama è ancora così confuso? - si è chiesto Pagani -. Per noi va a Milano l'architetto Luigi Iorio e prende nota di quel che succede. Nella documentazione del ministero si fa riferimento al decreto del 13 dicembre e si conferma il trasferimento dei voli da Linate. Noi non trattiamo su nulla, accordi non ne facciamo: prima si distribuiscono le rotte. Vorrei anche sapere che fine ha fatto il decreto di stop ai voli notturni». Iorio ieri è andato a Milano, erano presenti soltanto funzionari, nessun esito di rilievo. [illegible]mpre ieri Pagani è stato a Torino e ha incontrato Ghigo. La Provincia, fra l'altro, chiederà le tracce radar dei giorni delle festività di fine anno: come ha fatto notare Marina Ughetta del Covest, i dati diffusi in Internet sarebbero falsi. Ghigo e Pagani hanno scritto ai ministri Bersani (Trasporti) e Ronchi (Ambiente): «Le rotte vanno ripartire e poi parliamo del resto. Qualsiasi altra ipotesi serve solo ad allungare i tempi e a confondere le carte - riferisce Pagani -. Che la situazione ambientale sia compromessa lo dice già la valutazione d'impatto. Sui trasferimenti da Linate vediamo come la mettono con l'Unione Europea che ne ha chiesto la sospensione. Regione, Provincia e Comuni impugneranno il decreto del 13 dicembre».

Sulle piste di Malpensa 2000. L'Ovest Ticino si oppone all'aumento di voli

IN BREVE

NOVARA

Le arance della salute

Nuova iniziativa dell'Associazione italiana ricerca contro il cancro: le «arance della salute» saranno messe in vendita sabato. A Novara i volontari s[illegible] in piazza Puccini. [c. m.]

OLEGGIO

Firme contro senso unico

Raccolte 194 firme contro l'istituzione del nuovo senso unico in via Don Tubi. Su iniziativa di Annibale Cominoli e Wilma Romentino, residenti in zona, i sottoscrittori chiedono al sindaco Nifantani [illegible] ripristino del doppio senso anche per la via Pozzolo. [m. p. a.]

[illegible]ERA NOVA[illegible]

[illegible] auto travolge transenne

Un donna novarese di 43 anni, mentre guidava ubriaca, ha travolto le transenne collocate dalla polizia stradale sulla statale 299 per la segnalazione di un incidente, ha trascinato la barriera per cinque chilometri ed è finita in una risaia in secca. Per trarla fuori dall'auto gli agenti di Borgomanero hanno impiegato un'ora. La donna è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza. [m. g.]

Dopo l'incidente dei caloriferi spenti nelle scuole

La preside: «Non formalizziamo una denuncia contro la Provincia»

Sandro Botticelli

ARONA

Nessuna «querelle» tra Provincia e scuole di Arona dopo lo sciopero per le aule fredde attuato dagli studenti lunedì scorso. La situazione si è normalizzata per il migliaio di giovani dei licei classico e scientifico e degli istituti tecnici commerciale e industriale, nonchè per il relativo corpo insegnanti. L'ing. Maurizio Pagani, presidente della Provincia, ha ribadito che negli edifici di competenza della Provincia non si sono mai verificati problemi e che il complesso aronese di via Montenero rappresenta, purtroppo, l'unica eccezione. I presidi Antonio Bellone e Chiara Barbè hanno confermato che non era la prima volta che si verificava il blocco all'impianto di riscaldamento. Tanto che, lunedì scorso, sconcertati dal nuovo imprevisto, avevano deciso di inviare un esposto denuncia alla Procura della Repubblica di Verbania, ipotizzandosi una «interruzione di pubblico servizio».

La professoressa Chiara Barbè, preside dei due istituti tecnici, si è già recata in Provincia ed ha avuto un colloquio con Valter Mattiuz, assessore all'edilizia scolastica. «Circa l'esposto alla Procura - ha precisato Barbè - vorrei precisare che, a seguito di precisi impegni assunti dall'Amministrazione Provinciale nella persona dell'assessore Mattiuz, non intendiamo formalizzare la denuncia per interruzione di pubblico servizio». Si vorrebbe una soluzione «rapida e indolore» per tutte le parti in causa. Ma soprattutto per gli studenti, che non possono perdere giorni di scuola perchè una cisterna resta senza gasolio. Il prof. [illegible]llone ha ricordato che tra i mille studenti delle quattro scuole sono moltissimi quelli che arrivano da paesi e città lontane da Arona: esistono problemi per le coincidenze con treni e pullman; la maggior parte di questi giovani sono minorenni e quando lasciano la scuola perchè le aule sono fredde dove vanno, dove possono andare? Se succedesse un incidente, chi ne sarebbe responsabile?».

Il definitivo «chiarimento» dovrebbe avvenire sabato mattina, proprio nel piazzale di via Monte Nero, quando autorità scolastiche e politiche si incontreranno per l'inaugurazione del nuovo fabbricato, quello in cui hanno trovato sistemazione gli studenti del liceo classico che fino al mese scorso occupavano una decina di locali in via Battisti, dietro al municipio.

Per le scuole di Arona la Provincia di Novara ha assunto precisi impegni

Briga, convegno su viabilità e infrastrutture

I trasporti del futuro fra aerei e nuovi treni

BRIGA NOVARESE

Che [illegible]sa accadrà al traffico de[illegible] provincia e delle aree limitrofe quando entrerà in regime l'elettrificazione della Novara-Domodossola ed il transito del traffico merci da mezza Europa? E quando Malpensa Duemila «volerà» a pieno ritmo? Quale sarà l'impatto della linea ad Alta capacità? Sono le domande al centro del convegno che si terrà domenica alla «Sat» in via Borgomanero 113. Organizza la Confartigianato sul tema «Trasporti e viabilità: impatto e compatibilità sociale nell'Italia nord-occidentale».

Al dibattito, che inizierà alle 9,30, parteciperanno il presidente di Confartigianato Piemonte, Mario Galli, [illegible] presidente regionale di Federtra, l'associazione dei trasporti, Francesco Del Boca, gli assessori provinciali alla Viabilità di Novara e Vco, Roberto Boniperti e Giovanni Francini, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, il presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, Elio Cavalli. Il convegno sarà aperto da Anna Emilia Savoini e Giorgio Marsich, della direzione Sat Scania Nissan.

«Nei prossimi cinque anni - dice Del Boca - il nostro territorio subirà profonde modificazioni che si andranno ad aggiungere a quelle che hanno caratterizzato [illegible] sorpresa le nostre comunità [illegible] nel [illegible] di Malpensa Duemila. [illegible]uali infrastrutture sono state pianificate per sopportare il passaggio delle merci?».

Gli autotrasportatori sostengono che la provincia di Novara e le aree vicine soffrono di una notevole carenza di infrastrutture che condurrà a problemi sempre maggiori, acuiti dall'aumento del traffico pesante e del traffico ferroviario merci. «Occorre tenere presenti le esigenze dell'ambiente, della comunità e delle imprese e per questo il convegno - sottolinea Francesco Del Boca - si ripropone di lanciare delle proposte concrete, efficaci, e discuterle insieme ai rappresentanti delle istituzioni e con le parti sociali». [m. g.]

Giovane del Novarese arrestato sull'isola

Da Borgo in Sardegna per una rapina fallita

BORGOMANERO

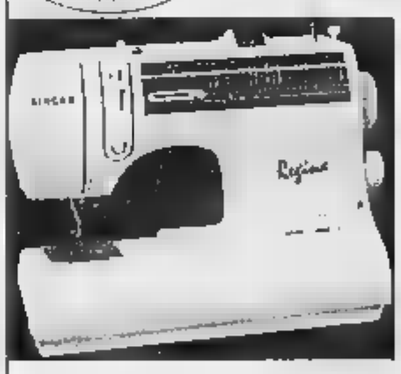
Rapinatori maldestri [illegible] attori mediocri: la rapina va in fumo perchè dal fucile parte accidentalmente un colpo e ferisce un complice. E così quattro sardi, di cui uno residente a Borgomanero, finiscono in carcere.

Il fatto è accaduto a Villasor, nei dintorni di Cagliari. Franco Desogus, di 28 anni, residente a Borgomanero, Roberto Satta, di 22, Marco Pusceddu, di 29, e Giuseppe Dessì, di 21, progettano di rapinare un supermercato a Decimoputzu. Rubano un'auto ad un operaio della zona, recuperano un fucile a canne mozze e partono per fare il colpo.

Ma durante il viaggio accade l'imprevisto: mentre il Satta, sul sedile posteriore cerca di ricomporre il fucile smontato, dall'arma parte un colpo che centra Pusceddu al petto e lo ferisce gravemente. I compagni lo portano al pronto soccorso, poi vanno in aperta campagna dove bruciano l'auto e gettano il fucile sotto un albero d'olivo.

Ai carabinieri di Sanluri raccontano una versione decisamente singolare di quanto è accaduto: Pusceddu è stato ferito da sconosciuti alla periferia del paese. I quattro stavano facendo l'autostop per Serramanna e da un'auto di passaggio qualcuno ha esploso un colpo d'arma da fuoco. Un regolamento di conti in piena regola, dicono, ma la versione non convince il maresciallo Giovanni Sitzia che allerta la centrale operativa della compagnia di Sanluri e le auto del radiomobile.

Quando vengono ritrovati l'auto carbonizzata ed il fucile nascosto sotto l'albero e poi si scopre un'altra arma nell'abitazione di Dessì (è una scacciacani modificata) il maresciallo interroga di nuovo proprio Desogus, che cade in contraddizione poi crolla ed inizia a raccontare tutta la verità. Per i quattro mancati rapinatori è scattato l'arresto. Marco Pusceddu si trova ricoverato sotto sorveglianza all'ospedale di Cagliari. [m. g.]

SINGER
Unico Rivenditore Autorizzato
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE
Macchine da Cucire
Regina del cucito e del ricamo

Supervalutazione del tuo Usato
Fino a £. 350.000
Riparazioni [illegible] tutte le [illegible]
Anche a Domicilio
Ed inoltre fino al 29/02
Grandi Sconti sui Piccoli Elettrodomestici
Nel nuovo punto vendita di
NOVARA - C.so Risorgimento, 1/a [angolo viale dante]
Tel. 0321.628693

TOSI
Mobili dal 1906
Non rimandare l'acquisto della tua nuova cucina!!!
FINO AL 27 FEBBRAIO
- FINANZIAMENTO A 12 MESI TASSO Ø
- FRIGORIFERO O LAVASTOVIGLIE REX IN OMAGGIO
CUCINE Gatto dove vive la casa
MOBILI TOSI
Viale Dante, 45 - NOVARA - Tel. 0321 612.903
Viale IV Marzo, 5 - CARPIGNANO SESIA (NO) - Tel. 0321 825.142

I consiglieri Borghi e Sonzogni scrivono a Guarducci sulla vertenza di Pieve

Sit, interviene la Provincia

La minoranza: sono in pericolo altri posti

Renato Balducci

PIEVE VERGONTE

E' finita sul tavolo dell'Amministrazione provinciale la vertenza alla Sit Industrie di Pieve Vergonte, la fabbrica che dà lavoro a 198 persone, per 35 delle quali l'azienda vorrebbe ricorrere alla mobilità per far fronte alla crisi di mercato nel settore dell'ottone. Sarebbe un'altra dura colpo alla situazione già difficilissima del Verbano Cusio Ossola.

Con una nota Enrico Borghi e Claudio Sonzogni, due consiglieri provinciali di minoranza, hanno chiesto al presidente Ivan Guarducci di discutere nel prossimo Consiglio un ordine del giorno sulla situazione occupazionale.

«Siamo preoccupati - dicono Borghi e Sonzogni - della decisione dell'azienda di sacrificare ancora posti di lavoro in Ossola, zona già pesantemente penalizzata sotto il profilo dell'occupazione. Impegniamo la Provincia attraverso la commissione tecnica sulla Sisma affinchè valuti possibili ricollocazioni di personale in ottobero presso la Sit Industrie nel quadro dei nuovi investimenti industriali previsti dall'accordo stipulato al Ministero dell'Industria». Lo richiesta di un confronto politico è stata subito accolta dal presidente della Provincia. «I livelli occupazionali sul nostro territorio - dice il presidente Ivan Guarducci - costituiscono un valore da salvaguardare con grande sforzo di tutte le parti interessate al fine di favorire uno sviluppo socioeconomico del Vco».

Alla Sit Industrie di Pieve lavorano 198 persone, per 35 si profila la mobilità

L'ordine del giorno sarà dunque discusso in un prossimo Consiglio provinciale. Ma c'è perplessità sulla volontà della Sit Industrie di ricorrere alla mobilità, provvedimento che è già stato respinto sia dall'assemblea dei lavoratori sia dal sindacato.

Una decisione che conferma le difficoltà nella produzione di ottone ma che contrasta anche con la richiesta fatta dall'azienda di finanziamenti per un intervento di quattro miliardi attraverso i Patti territoriali. «Da una parte si tagliano posti di lavoro - osserva Luca Caretti, segretario provinciale della Fim Cisl - dall'altra si chiedono soldi per fare investimenti. Una logica che non è del tutto chiara, vogliamo capire che cosa succede». Le rappresentanze sindacali unite gestiranno quattro ore di sciopero settimanali sino allo sblocco della vertenza.

Omegna, il critico presiede la Federazione Italiana Cineforum

Invito al Festival di Venezia

Anche Bruno Fornara sceglie i finalisti

OMEGNA

Un'impronta cusiana per la 57ª Mostra del Cinema di Venezia. Tra i cinque esperti incaricati di selezionare 130 film, per la finale della celebre rassegna, c'è l'omegnese Bruno Fornara, critico cinematografico e presidente della Federazione Italiana Cineforum. Un compito di grande responsabilità che per Fornara è anche una consacrazione nel mondo della cinematografia mondiale.

La direzione della mostra veneziana non ha certo scelto a caso. Fornara che di cinematografia si interessa da oltre trenta anni: «E' un lavoro difficilissimo, mi impegnerà molto sotto l'aspetto personale e del tempo - dice Bruno Fornara -. Dovremo vedere circa un migliaio di pellicole e selezionare il centinaio da ammettere alla Mostra. Mi sento onorato ed entusiasta». A pesare sulla scelta della direzione del Festival c'è senza dubbio la profonda conoscenza e passione di Fornara per il mondo del cinema: amico personale di moltissimi registi italiani e stranieri, collabora a numerose riviste specializzate e frequenta dagli Anni Settanta i festival di mezzo mondo. Ha portato alla ribalta registi come Aki Kurismaki al quale, dieci anni fa, dedicò una personale con le prime opere del regista finlandese. Tra i suoi italici annovera anche i grandi vecchi del cinema mondiale a cominciare da Manuel De Olivedra, il grande regista portoghese novantaduenne. «La mia predilezione è per il cinema d'autore - precisa Fornara - la cinematografia è giustamente considerata un'arte e noi europei siamo eccellenti. Anche in Italia abbiamo buoni registi e, diversamente da quello che si pensa, non mancano nemmeno i soldi. Mancano, purtroppo, i buoni produttori: ovvero quelle persone che sono il collegamento tra il finanziatore e il regista». Attento alle evoluzioni, Bruno Fornara è apprezzato per le sue acute osservazioni e il suo modo di affrontare, nella critica, le opere cinematografiche. Adesso l'impegno veneziano. L'unico pensiero che lo preoccupa è per la famiglia. Da marzo e sino alla fine di luglio sarà impegnato a Venezia a vedere film e tornerà a casa solo nel fine settimana. Un tour de force notevole che lo terrà per parecchi mesi lontano da casa. «Per la verità mia moglie e mia figlia alle mie 'fughe' da casa sono ormai abituate - dice il critico cusiano - ho fatto parte in passato di numerose giurie in concorsi internazionali, ad esempio il Festival di Cannes». [v. a.]

L'omegnese Bruno Fornara

E' di Piedimulera

Quarantenne investito da un'auto

PIEDIMULERA. E' stato investito mentre [illegible] sulla strada provinciale: ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale San Biagio di Domodossola. E' successo l'altra sera lungo il tratto di strada provinciale (l'ex statale 33) che collega i centri di Piedimulera a Vogogna.

Un uomo, di Piedimulera, M.C., 41 anni, è stato investito da un'autovettura mentre percorreva a piedi la provinciale 166. L'auto investitrice, una Opel Frontera, era guidata da P.F., 38 anni, di Pallanzeno che procedeva verso Vogogna.

La dinamica dell'investimento è al vaglio degli agenti della polizia stradale di Domodossola, giunti sul posto poco dopo e impegnati a raccogliere elementi per accertare le responsabilità.

Pare che l'auto non viaggiasse sul ciglio della strada. Certo il tratto di rettilineo è al buio e questo potrebbe aver impedito all'autista di vedere il pedone.

L'investito è stato ricoverato all'ospedale San Biagio, fino a ieri i medici hanno parlato di prognosi riservata. [re. ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 24/82

Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro CURTO Sergio. Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 21/12/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Curto Sergio

In comune di Caprezzo. Lotto 1: Quota di 1/2 di terreni agricoli con due fabbricati rurali. Catasto terreni. Partita n. 1036. Foglio 13, num. 375 Sup. 2 230 mq qualità prato, Cl. 4, Reddito Dom. 2,676 Reddito Agr. 4 460. Coerenze particelle 381, 383, 377, 369, 363, 374, 376. Foglio 13, num 376, sup. 70 mq. Qualità fabbr. rurale, Dom. 0, Reddito Agr. 0. Coerenze particelle 374, 375 da più lati. Foglio 13, Num. 377, Sup. 1 020 mq. Qualità ort. frutto, Cl. U, Reddito Dom., Reddito Agr. 510. Coerenze: particelle 369, 375, . Valore totale di stima L. 12 500 000

Lotto 2. Quota di 1/2 di terreno agricolo, Catasto Terreni Partita n. 1036. Foglio 14, Num. 231, Sup. 57 mq. Qualità prato arbor., Cl. 3, Reddito Dom. 201, Reddito Agr. 201. Coerenze: particelle 226, 228, 232, 293. Valore di stima L. 1.060.000.

Lotto 3. Quota pari a 1/2 di terreno, fabbricato rurale e porzione di altro fabbricato rurale. Catasto terreni partita n. 1036. Foglio 14, Num. , 410 mq. Qualità prato arbor., Cl. 3, Reddito Dom. 1 230, Reddito Agr. 1.645. Coerenze particelle 69, 76, 77, 80, 82, 85, 126. Foglio 14, num. 84, Sup. 46 mq. Qualità fabbr. Rurale, Reddito Dom. 0, Reddito Agr. 0, Coerenze particelle , 83, 85, 86. Foglio 14, Num. 85, Sub. 3, Qualità porz. Fabbr. Rddd. Dom. 0, Reddito Agr. 0. Coerenze: particelle , , 84, 83, restante particella 85. Valore di stima L. 3.130.000

L'incanto è fissato per il 17/2/2000 alle 11 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) Prezzo base: L. 12.500.000 per il lotto 1, L. 1.060.000 per il lotto 2; L. 3.130.000 per il lotto 3.

2) Offerta in aumento non inferiore a: L. 1.000.000 per il lotto 1, L. 500.000 per il residuo Lotto.

3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del del succitato prezzo base;

4) Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare N., emesso Provincia di Verbania e Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore della indicata al precedente n. 3. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato Ufficio Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della non fisica, con l'enunciazione della spettanza poteri di rappresentanza.

5) Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a o misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutte pertinenze, ni, ragioni ed azioni, servitù attive (

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni immobiliari.

Verbania,

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Martino

Si cercano
STUDI
da rilevare in Verbania Omegna, Gravellona Toce e Omavasso
Cell. 0348.2215634

Abbonatevi
LA STAMPA

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Procedura esecutiva n. 109/92

Promossa da Gatti Bruno con l'avv. Sergio Napoletano contro GUIA Luigi e BRUSCHI Giovanna.

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 2/12/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Freguglia Luigi e Bruschi Giovanna.

In Comune di Gignese, loc. Vezza, villetta a schiera nel condominio La Parusciola, censito nel NCEU al Foglio 4, mapp. 249 sub. 3, tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio qui integralmente richiamata.

L'incanto è fissato il giorno 17/2/2000 ore 9.35 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione.

Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 128 000 000;

2) offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000;

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del succitato prezzo base;

4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della indicata al precedente n. 3;

saldo prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.

Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni , eventuali servitù attive e passive.

Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 17/1/2000

Lorena Di Martino

OMEGNA
zona residenziale tranquilla, soleggiata
APPARTAMENTO AUTONOMO
recente di tre camere soggiorno, cucina doppi servizi
Balconi Cantina Autorimessa
Lire 175 000 000 trattabili
tel. 0323 866718

OMEGNA Periferia,
CASA INDIPENDENTE
soleggiata, di cucina - tinello, soggiorno con camino, bagno, due ampie camere letto. Cantina. Giardino.
Lire 155 000.000 trattabili
tel. 0323 866201

S. MAURIZIO D'OPAGLIO
tranquilla, soleggiata, vendiamo
VILLETTA A SCHIERA
nuova costruzione, di tre camere doppi servizi, cucina abitabile, salone, taverna, cantina, autorimessa doppia. Ampio sottotetto. Gestione Dilazioni di pagamento, mutuo prima.
tel.

Vi occorre una patente da lavoro ?

Il Consorzio Autoscuole Automezzi Pesanti
Autoscuola Boldini - Omegna - tel 0323.61495
Autoscuola Valtoce - Gravellona Toce - tel 0323.848267
Autoscuola Valtoce - Villadossola - tel 0324.51464

fino al 31.03.2000

offre

a tutti i propri iscritti la patente di catg C - D- E
al prezzo specialissimo lire

890.000

tutto compreso

UNICO CONSORZIO AUTORIZZATO NEL VCO
svolgimento dei corsi per patenti superiori e certificati professionali KB - KC - KD

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura Esecutiva n. 12/92 Reg. Es.

Promossa da: Banca Popolare di Intra Soc. Coop. a r.l., sostituita dal Fallimento Rassetto Mario, in persona del Curatore dott. Ivan Cardazzi, con l'avv. Giovanni Giacovelli contro RASSETTO Mario

Il Giudice dell'esecuzione con sua ordinanza del 21/12/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili pignorati di Rassetto Mario: "comprendente dell'unità immobiliare: negozio situato al piano terra di un fabbricato in Comune di Gravellona in C.so Sempione n° 95 composto da due oltre il bagnetto. Dall'entrata principale posta sul corso Sempione si accede ad un primo locale adibito a negozio collegato tramite una porta ad un altro locale posto sul retro utilizzato come accessorio dal quale è possibile accedere al cortile esterno. La superficie totale commerciale dell'unità è pari a mq e la stessa non è dotata di spazio di parcheggio riservato pur essendo raggiungibile con mezzi privati. Ubicazione dell'immobile: l'edificio in cui l'unità immobiliare in parte è ubicato in un'area che il P.R.G. classifica area adibita residenziale posta nell'abitato di Gravellona all'incrocio tra il corso Sempione e la Via Reali. Confini sul Foglio 1 N.C.E.U. - la via Reali, sul lato nord - il mappale 115 sul lato sud - il mappale 480 sul lato ovest - il corso Sempione sul lato est. Dati catastali N.C.E.U. partita 1001057 Foglio 1 mappale 584 subalterno 3, categoria C1, Classe 4, consistenza 33 mq.; rendita 810.800 (470,39 E), partita di provenienza 1299; corso Sempione, 95 P.T., Mario, per 1000/1000"

E stata fissata per l'incanto l'udienza del 17/2/2000 alle ore 11.05 nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania davanti a questo Giudice, con l'osservanza delle seguenti condizioni: 1. prezzo base d'asta L. 48 500 000;

2 offerte in aumento non inferiori a L.

3 deposito in Cancelleria, entro le ore 12:00 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolari Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania e Novara ed intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore del 10% del prezzo base a titolo di cauzione e del 20% del medesimo prezzo base per preventivate spese di vendita, conguaglio,

4 nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza;

5 l'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione;

6 si fa presente che il bene (un magazzino esterno) è stato costruito in assenza della licenza edilizia e pertanto, l'acquirente dovrà farsi carico delle pratiche di condono, il cui costo è pari a L. 1 000 000; si dà atto che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio. Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, li 21/12/1999

IL COLLABORATORE
Lorena Di Martino

DANCING
SANDOKAN
BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada A26 Uscita Gravellona Toce

DOMANI SERA
Venerdì 28 Gennaio
Grande Serata Danzante con la Star del liscio
TITTI BIANCHI
Da domani sera per tutti i venerdì di febbraio, l'astrocartomante sensitiva Amanda eseguirà consulti gratuiti, aiutandovi a scoprire cosa vi riserva il 2000.

Bollo Auto ?

Ci pensa ACI Novara!!!

In via Rosmini, 36

Orario Continuato
da lunedì a venerdì
dalle 8,20 alle 17,00

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La Tecnologia al Servizio della Comodità

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigamba, abbassare lo schienale e aiutare alzarsi in piedi, silenziosa, completa tasca portagiornali a lato. Colori: Ocean (Blu) - Cammel (Beige).

A richiesta consegna a domicilio.

(Spese di trasporto escluse)

ECCEZIONALE OFFERTA! L. 1.690.000

ORA ANCHE con movimento, riscaldamento e massaggio relax localizzato gambe - schiena - cervicale.

L. 1.990.000 (Iva compresa)

VERBANIA INTRA - Corso Garibaldi, 66
Tel. 0323.402685 - Fax 0323.516383

La critica di Nobili: «La Provincia non ha consultato i Comuni e i consorzi»

Nuovo attacco al piano-rifiuti

Dal presidente dell'assemblea del ConserVco

Sergio Ronchi

VERBANIA

Nuovi strali [illegible] il piano provinciale dei rifiuti. Li lancia il presidente dell'assemblea consortile del ConSer Vco, Alberto Nobili, riferendosi a[illegible] polemiche suscitate dall'argomento. «Bisogna coinvolgere nella elaborazione tutti i soggetti interessati - sostiene Nobili -. E' naturale che sorgano dubbi e perplessità: la Provincia ha fino[illegible] completamente ignorato tutti. A partire dalle amministrazioni comunali che pure in materia hanno diretto coinvolgimento [illegible] competenza specifica, per proseguire con i due consorzi di smaltimento rifiuti a cui non si è neppure chiesto un parere».

Lo stesso Nobili, a nom[illegible] dei 40 Comuni consorziati, ha chiesto formalmente al presidente e all'assessore all'Ambiente della Provincia di inviare a tutti loro una copia del piano rifiuti in discussione, affinchè possano presentare eventuali osservazioni. «Ci sta bene che la Provincia abbia convocato le [illegible]zioni ambientaliste per illustrare le linee programmatiche del documento - aggiunge il presidente dell'assemblea consortile -. Per questo però stupisce ancor più e preoccupa in uguale misura che non si sia sentita la necessità di un confronto [illegible] gli enti istituzionali in modo da creare uno strumento condivi[illegible] e non imposto così, [illegible] alcuna discussione».

Il presidente Alberto Nobili

Nel merito del piano, Nobili formula pure qualche perplessità in relazione al recupero della discussa tecnologia dell'azienda Thermoselect, alla previsione del «megaforno» di valenza interprovinciale in evidente contrapposizione [illegible] il piano regionale dei rifiuti e all'indicazione dell'aumento rapidissimo al 60 per cento della raccolta differenziata.

«Obiettivo molto auspicabile - conclude Nobili - ma irrealizzabile senza coinvolgimento dei Comuni e senza un consistente investimento economico di cui invece [illegible] si vede traccia. Allo scopo è fatto un regalo di 150 milioni solo a Gravellona e tutti gli altri sono esclusi: perchè? E' davvero [illegible] procedura che non sta in piedi».

L'assessore non si dimette «Scelta corretta sulla Polis»

VERBANIA

«Il centrosinistra governa Verbania con spirito di parte e senza trasparenza. Non accettiamo le giustificazioni addotte dal sindaco Aldo Reschigna e aspettiamo che l'assessore Roberto Negroni abbia il buon gusto di dimettersi, prendendo atto che la sua posizione è politicamente insostenibile». Così conclude un documento [illegible] cui Alleanza Nazionale ribadisce le proprie dure critiche sul caso dell'assessore alla Qualità della vita, [illegible] l'affidamento di un [illegible] da parte della giunta alla società Polis di cui era amministratore delegato.

Negroni però alle dimissioni non ci pensa proprio: «La reazione del gruppo di opposizione - dichiara - non è giunta inattesa. La scelta di affidare alla 'Polis' la preparazione dell'osservatorio sulla qualità della vita che sarà poi gestito dall'assessorato non è stata facile. La si è attentamente ponderata, consapevoli delle strumentalizzazioni a cui avrebbe prestato il fianco, ma si è concluso che non c'era altra alternativa. Alla delibera si è giunti con convinzione, piena trasparenza.

L'assessore verbanese alla Qualità della vita Roberto Negroni respinge la richiesta di dimissioni

Me ne assumo la responsabilità. [illegible] tranquillo sulla assoluta correttezza etica della questione e del mio comportamento».

L'assessore ricorda di essersi dimesso dalla «Polis» [illegible] settembre, non appena conclusi gli impegni di cui era responsabile e prima dell'incarico affidato da parte del Comune. «Chiedere conto delle motivazioni della scelta è giusto - aggiunge Negroni -. Non accetto però insinuazioni, attacchi personali, toni pseudo-moralistici, travisamenti della realtà come strumento di lotta politica. Non è serio. Ben venga l'ordine del giorno sulla vicenda, perchè darà modo di chiarire tutto in Consiglio comunale». (s. r.)

E' la proposta dell'assessore Racchelli

In ospedale a Novara con il servizio navetta

DOMODOSSOLA

Un servizio navetta per chi è costretto a recarsi a Novara per sottoporsi a prestazioni sanitarie di radioterapia. Lo propone l'assessore regionale verbanese, Ettore Racchelli, che in merito ha scritto al direttore generale dell'Asl 14 di Omegna, Mario Vannini.

Dice Racchelli: «Si stanno verificando alcune situazioni che creano qualche difficoltà ai cittadini affetti da patologia tumorale e già in condizioni di sofferenza. In particolare molti si devono recare ogni giorno all'ospedale «Maggiore» di Novara per prestazioni di radioterapia. Credo occorra provvedere a supportare i cittadini con un servizio navetta. Potrà certo tener conto delle esigenze dei malati perchè di fronte alle sofferenze delle persone occorre intervenire per rendere la vita quotidiana più sopportabile».

La soluzione proposta sarebbe transitoria visto che Racchelli ha manifestato la volontà di verificare «la fattibilità di veder riconoscere all'Asl 14 un servizio di radioterapia». Ma la lettera inviata a Mario Vannini contiene anche la richiesta per un miglioramento dei servizi all'ospedale San Biagio di Domodossola. «Ho saputo che i locali dov'è svolta l'attività di day hospital oncologico non darebbe accoglienza, privacy e tranquillità [illegible]essarie per la cura e la degenza a [illegible]ersone già [illegible]osì duramente colpite. Credo che in tempi brevi occorra dare una risposta positiva [illegible] questa situazione nell'interesse di quei cittadini che già combattono con un terribile male». [re. ba.]

L'assessore regionale Ettore Racchelli propone una navetta per portare i malati a Novara

Stasera a Domo

Sulla giustizia un dibattito all'hotel Corona

DOMODOSSOLA. Si parlerà di giustizia questa sera, alle 21, a Domo, nel corso di un dibattito organizzato da Alleanza Nazionale all'hotel Corona.

Al centro della serata l'intervento del deputato di An Alberto Simeone che di recente ha presentato una legge in materia di giustizia che porta il [illegible] nome e che ha già creato molta discussione. Tratterà il tema «Certezza della pena per la sicurezza dei cittadini». «Obiettivo dell'iniziativa - spiega Franco Franzi presidente provinciale di An - è di delineare la posizione del nostro partito su un argomento che sta molto a cuore alla gente». All'incontro interviene il parlamentare verbanese Marco Zacchera e Sandro Del Mastro Delle Vedove che fa parte della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati. Moderatrice del dibattito sarà Marisa Zariani. La riunione segue di pochi giorni l'iniziativa che An ha organizzato [illegible] Verbania sul federalismo. [f. r.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Commerciante ferito

Franco Brizio, 49 anni, noto commerciante di Domodossola, è ricoverato da martedì all'ospedale di Domodossola per una ferita alla testa, ferita provocata da una pallottola partita dalla pistola che teneva in ma[illegible]. Le sue condizioni non sono gravi. Sull'accaduto stanno conducendo indagini le forze dell'ordine. [re. ba.]

VERBANIA

Mostra a Villa Pariani

Resterà aperta fino al 25 febbraio nella sede dell'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola a Villa Pariani la mostra fotografica «Macchine e tecnologie». Per i suoi contenuti di carattere storico sulla industrializzazione del Vco, la mostra presenta interesse didattico e può essere visitata anche da scolaresche prenotando al [illegible]mero 0323-402446. [s. r.]

BOGNANCO

Riunione della Pro Loco

E' convocata per sabato (ore 17), al Centro Polifunzionale di San Lorenzo, l'assemblea della Pro Loco. All'ordine del giorno l'elezione del direttivo dopo le dimissioni del presidente Giuseppe Castellano. [re. ba.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 23/93 [illegible]

Banca Popolare di Novara [illegible] avv. Guido Rotolo contro **TOSETTI Agostino e MAZZUCCATO Daniela**

Con ordinanza del 23/12/1999 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita [illegible] incanto dei seguenti beni immobili pignorati [illegible] confronti di Mazzuccato Daniela e Tosetti Agostino: Consistenza dell'Unità "A", villa unifamiliare realizzata in stile moderno ed alquanto particolare all'inizio degli [illegible] stanza, ubicata nella parte più rilevata di [illegible] ampio lotto di terreno di superficie 2080 mq., declive ed affacciato a mezza costa sul Lago D'Orta. Il fabbricato ha una superficie complessiva commerciale pari a 391 Mq. ed è articolato su tre livelli oltre il terrazzo piano di copertura: di essi il più basso è quasi totalmente interrato [illegible] ospita [illegible] ampia autorimessa insieme ad [illegible] serie di locali di servizio; il terreno contiene l'ingresso principale, un ampio salone [illegible] due livelli [illegible] camino centrale di pregio, una cucina con pranzo, un locale studio ed un [illegible]zio g[illegible] con disimpegno nel sottoscala il primo [illegible] ospita i locali [illegible] della zona notte ovvero quattro [illegible] da letto [illegible] due bagni e la camera [illegible] letto padronale con bagno privato, tutte dotate di terrazzo ad uso esclusivo. I vani livelli dell'edificio sono [illegible] tramite [illegible] doppio corpo scale a forma standard che raggiunge nella parte più alta il vasto terrazzo piano di copertura, particolarmente panoramico. Al fabbricato si accede dalla via Martinoli al n. 34, raggiungendo il livello delle autorimesse tramite un'ampia rampa carrabile, la villa è dotata di piscina scoperta ad uso esclusivo.

Superficie complessiva dall'edificio di cui al mappale 124 foglio 24 mq. 386.00 oltre mq. 190.00 di terrazzi e mq. 80.50 di autorimessa. Pertinenze dell'unità immobiliare: terreno mappale 124 al foglio 22 N.C.T. di superficie 1866.50 residua sup. villa e 50.00 mq. da frazionare) mq. piscina scoperta di mq. 64.00.

Consistenza dell'unità Bi: graderole fabbricato rustico completamente rattato di superficie 216.00 mq. disposta su due piani fuori terra, con accesso da giardinetto privato, privo di autorimessa o posto auto. Al piano terreno è ubicato un ampio locale soggiorno con camino sag[illegible] di vecchia fattura e soffitto a volte, su di esso si aprono un piccolo vano cottura ed un locale ripostiglio che [illegible] il servizio igienico cieco, attraverso una scala a chiocciola si sale al piano primo ove sono collocate due stanze di cui una molto ampia entrambe mansardate [illegible] un bagno con doccia, la copertura del fabbricato è a capanna, mentre la sua finitura esterna è completamente in pietra a vista di buona fattura.

Superficie complessiva dell'edificio di [illegible] al mappale 181, foglio 22 N.C.T. mq. 216.00. Pertinenze dell'unità immobiliare: terreno mappale 181, foglio 22 N.C.T. sup. 72.00 [illegible] + 50.00 (da mappale 124).

Ubicazione [illegible] Lotto "A" comune di Omegna via Martinoli n. 34, Lotto "B" comune di Omegna via Fontana. Confini: N.C.T. Lotto "A" a nord mappali 123, 501, 552, 403. A est [illegible] Martinoli, via strada Comunale Vecchia di Omegna), a sud mappali 181, 182, ad ovest strada Comunale Fontana. Lotto "B" a nord mappale 124 a est mappale 182, a sud mappale 182 ad ovest strada Comunale Fontana. Dati catastali: precisando che molti di essi sono "dati presunti" ed attendono specifica accettazione da parte dell'U.T.E. Lotto "A" N.C.E.U. (doc. all. n. 2): Fabbricato, foglio 24 mappale 124, Partita 5210, Intestazione: Tiziolo Tosetti Ag[illegible], proprietario per [illegible] CF TSTGTN46P14G062V, Mazzuccato Daniela, proprietaria per 500/1000, CF MZZDNL49S50A075B. Nota: i dati che seguono contrassegnati da asterisco sono presunti ed attendono conferma dall'UTE. Unità immobiliari Foglio 24 mappale 124 sub. 1: Ubicazione comune di Omegna frazione Borca via Martinoli p. 1° e T. * categoria A/8 * Classe 2 vani 14 * Rendita 4.620.000, Foglio 24 mappale 124 sub. 2 ubicazione comune di Omegna Fraz. Borca via Martinoli p. 1° S.T. * categoria C/6 * Classe 6, * Consistenza 72.00, * Rendita 525.600. Mutazioni accatastamento n. 528.85 del 5.11.1985 in atti dal 10/11/1999. Costituzione corrispondenza N.C.T. Foglio 22, mappale 124, partita 6303 partita provenienza 4845. Intestazione: Tosetti Agostino proprietario per 500/1000. CF TSTGTN46P14G062V. Mazzuccato Daniela proprietaria per 500/1000. CF MZZDNL49S50A075B. Particella Foglio 22 mappale 124 var. 4 mut. A Consistenza 20.50 qualità prato di classe 2. Nota bene: il dato è in attesa di essere aggiornato a terminale come "area di enti urbani promiscui". Mutazione volturazione n. 995081 in atti dal 10/2/88 istanza n. 5989 del 23/5/80. Rogante notaio Bertoli di Omegna, registrazione ufficio registro Verbania in data 12/6/80 n. 1454. Lotto "B" nota: i dati relativi all'accatastamento al N.C.E.U. non sono ancora disponibili, gli stessi verranno forniti non appena elaborati dall'UTE. N.C.T. Foglio 22 mappale 181, partita 6303 partita provenienza 4845. Intestazione Tosetti Agostino proprietario per 500/1000 CF TSTGTN46P14G062V, Mazzuccato Daniela proprietaria per 500/1000 CF MZZDNL49S50A075B. Particella Foglio 22 mappale 181 Var. 4 Mut. A consistenza 7.80, qualità fabbricato rurale N.C.E.U. *Foglio 24, mappale 181, ubicazione [illegible]mune di Omegna Fraz. [illegible]ca via *Categoria A/2 *Classe 2 *Vani 7.5 *Rendita 1350.000. Mutazioni voltura n. 995081 in atti 10 [illegible] istanza n. 5989 del 23/5/80 rogante notaio Bertoli di Omegna, registrazione ufficio registro Verbania in data 12/6/80 n. 1454. Tutt[illegible] meglio descritto nella relazione del C.T.U. depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.

La vendita avrà luogo all'udienza del 17 febbraio 2000 ore 11.40 avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pomponio alle seguenti condizioni: - Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le [illegible]inenze, accessioni, ragioni ed azioni; eventuali servitù attive o passive facenda presente che l'unità di cui al lotto B) è stata costituita in parziale assenza della licenza edilizia e, pertanto, l'acquirente dovrà attivarsi per ottenere la concessione in sanatoria con oneri di circa lire 10milioni (già dotrati nella stima del immobile). - Gli immobili sono posti in vendita al prezzo base di L. 936.850.000 per il Lotto A) e L. 255.000.000 per il Lotto B). Offerta in aumento non inferiore a L. 20milioni per il Lotto A) e L. 3.500.000 per il Lotto B).

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente alla vendita medesimo Assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Cancelliere il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente se persona fisica con l'indicazione del codice fiscale da allegare in copia, residenza o domicilio legale, e dichiarazione circa lo stato civile (se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato della Camera del Registro delle Imprese da [illegible] della vigenza della persona non [illegible] con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza).

Ai sensi dell'art. 41 comma 4 [illegible] DL n. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato da debitore espropriato, assumendone gli obblighi relativi, purchè nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'Istituto mutuante le somme dovute in scadenza e accessorie e le spese. Nel caso di vendita in pubblici incanti aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare precedentemente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendono avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5 Comma cui sopra, versano alla Cancelleria la somma dovuta a Titolo di INVIM e rimborsano alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'Istituto mutuante per capitale accessori e spese ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. N. 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva. Con l'avvertimento che se non provvederà al versamento nel termine stabilito, sarà considerato inadempiente ai sensi dell'art. 587 CpC. In ogni caso, l'aggiudicatario o l'assegnatario dovrà, entro 30 giorni da quello dell'incanto, a versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare in Cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, li 20.1.2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena [illegible] Martino

Azienda vicinanze Arona (NO) assume
[illegible]
TECNICO CAPOTURNO
Età compresa tra 28 e 35 anni
Diresi. Ottimo stipendio e inquadramento secondo le normative vigenti.
Tel. ore ufficio 0322.50380-50375

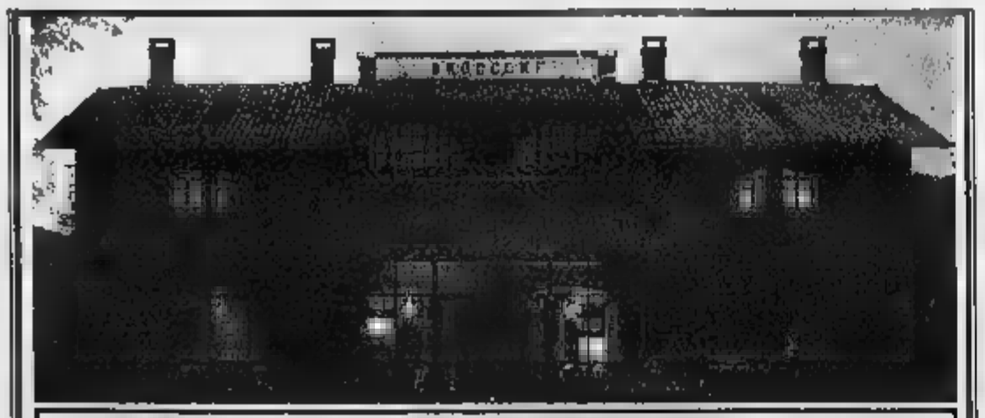
ARONA CENTRO
Vendesi
avviata [illegible] commerciale
intimo uomo/donna
per motivi di salute
Per informazioni chi[illegible]
ore serali.
Tel. 0349.5267752

Azienda produttiva settore salute e [illegible] Arona (NO) assume
TECNICO-CAPOTURNO
Si richiede possesso laurea casalinga di gestire e coordinare il lavoro delle addette. Offresi inquadramento secondo le norme vigenti, ottimo stipendio (L. 2.300.000 netti).
Tel. ore ufficio 0322.[illegible]

Azienda [illegible] Lago di Orta
PERSONA SERIA
[illegible]

BAVENO
[illegible] commerciale
CAPANNONE [illegible]
MAGAZZINO [illegible]
UFFICI E SERVIZI [illegible]
ABITAZIONE [illegible]
TERRENO [illegible]
Tel. 0323 [illegible]

Punto
SCUOLA DI ESTETICA ACCONCIATURE
GRUPPO S.E.A.
Via Naters, 2
28877 Ornavasso (VB)
Tel. 0323.837664 - 0323.837028
0323.848094
Corsi liberi diurni e serali per formazione Professionale di
ACCONCIATORI UOMO DONNA
Corsi di ESTETICA:
Riconoscimento per formativo Regione Piemonte e Provincia VCO abilitanti all'esercizio dell'attività imprenditoriale
Corsi di
AGGIORNAMENTO e SPECIALIZZAZIONE per Estetiste e Parrucchieri


29 Gennaio Cena con Spettacolo di Magia
Ristorante Agriturismo
Oasi delle Cicogne
«Nel cuore della Lomellina, dove la natura [illegible] ancora incontaminata e offre rifugio a molte specie di uccelli tra cui la cicogna. All'interno [illegible] una cascina seicentesca, l'«Oasi delle Cicogne» offre la possibilità [illegible] organizzare banchetti per cerimonie, colazioni [illegible] lavoro e convegni, cene a lume di candela o simpatiche tavolate tra amici.
La cucina curata e fantasiosa, [illegible] camere ed i locali con aria condizionata, il parco circostante che si presta a realizzare caratteristici servizi fotografici fanno dell'«Oasi» una meta ideale per chi apprezza la tranquillità [illegible] cura dei particolari».
Robbio (PV) [illegible] Broccone - Tel. 0384/672673

Offerte
GENNAIO/FEBBRAIO
I SALDI DI ROPA
GIACCHE A [illegible] £. 79.000 € 40.80
TUTE SCI da £. 99.000 € 51.13
GUANTI SCI da £. 29.000 € 14,98
SALOPETTE Jr. SCI da £. 80.000 € 41.33
COMPUTER ALADIN [illegible] £. 489.000 € 252.55
PINNE COL CINGHIOLO da £. 79.000 € 40.80
COMPLETI FITNESS da £. 39.000 € 20.14
TUTE SPORTIVE da £. 75.000 € 38.73
MUTE SUB da £. 199.000 102.77
[illegible] molte [illegible] fantastiche offerte con
SCONTI DAL 15 AL 70%
RO.PA. sport
Via Papa Giovanni XXIII, 76/a
NOVARA
Tel. 0321.457080

Per la navigazione virtuale e viaggi reali, per affari o divertimento

Nel mondo senza più frontiere

Il passaporto è la conoscenza delle lingue

Parigi è [illegible] capitali straniere più amate [illegible] turisti La conoscenza della lingua consente di approfondire meglio tutti gli aspetti della città Ma oggi anche da casa propria, grazie a Internet, si possono visitare [illegible] dialogare [illegible] persone [illegible] altri Paesi Per imparare [illegible] lingua è importante rivolgersi a Istituti di comprovata serietà I metodi d'insegnamento sono rapportati alle diverse esigenze e alle preparazioni di base

NOVARA

Il passaporto per il XXI secolo? La conoscenza delle lingue straniere. In un'epoca di globalizzazione spinta conoscere l'inglese, il tedesco o il francese (ma vanno benissimo anche lo spagnolo e le lingue orientali) rappresenta un'effettiva carta in più da giocare.

E non si tratta soltanto di un'opportunità migliore sul piano professionale: certo, chi sa parlare con scioltezza una lingua straniera e deve trovare occupazione si trova in corsia preferenziale rispetto agli altri candidati, ed ormai la conoscenza di almeno una lingua europea è considerata un *requisito* indispensabile dalle aziende.

Ma parlare e leggere in inglese, tedesco o francese è importante anche per sfruttare meglio le opportunità odierne, in una parola, per vivere meglio. Pensate ad un viaggio, una vacanza. Aggirarsi con fare smarrito in un splendida città d'arte senza riuscire a spicciare una parola con gli abitanti diminuisce notevolmente il piacere della vacanza, quasi l'annulla. Potere scambiare quattro chiacchiere in un'altra lingua aiuta ad intrecciare nuove amicizie, a scambiare opinioni, a rendere molto più interessante il soggiorno all'estero.

Ma non c'è bisogno di uscire dalla propria città per apprezzare l'importanza delle altre lingue: il linguaggio dell'informatica o di Internet è l'inglese, e non conoscerlo significa autolimitarsi. La «madre delle reti» è un'autostrada infinita in cui, per non perdersi, è indispensabile saperci fare con l'inglese. Se si sa anche qualche altra lingua, ancora meglio, i contatti si infittiranno.

E che dire della televisione via satellite? Un piacere in più, un'occasione straordinaria di conoscenza e di divertimento, che però può apprezzare soltanto chi conosce le lingue.

Ecco perché dire che il passaporto vero per transitare con successo nella nuova epoca è rappresentato dalle lingue straniere non è affatto retorico. Tutt'altro: però l'apprendimento di una lingua nuova non è semplicissimo, e richiede un approccio preciso, mediato dagli esperti.

A questo punto entrano in gioco gli istituti linguistici, le scuole competenti nel trasmettere le conoscenze di questo particolare settore nel modo più opportuno. Un conto infatti è volere studiare l'inglese o il tedesco per il piacere personale, un altro per potere cavarsela in vacanza, un altro ancora per essere all'altezza di un ruolo professionale che esige lo scambio costante di idee con partner stranieri.

Ad ogni esigenza corrispondono livelli linguistici diversi, che possono essere appresi soltanto attraverso la frequenza di appositi corsi. Ed oggi il mercato offre davvero l'imbarazzo della scelta ed una didattica all'avanguardia. Si va dai corsi individuali, con orari e programmi tarati appositamente sulle esigenze del singolo «allievo» alle lezioni di gruppo.

Il nuovo Millennio impone scambi più rapidi e senza barriere

Oggi imparare una lingua straniera è piacevole e divertente: i metodi multimediali permettono di apprendere un idioma di altri stati con la stessa naturalezza con cui si parla la lingua madre. L'attenzione viene rivolta soprattutto alla capacità di comunicare, di parlare e praticare la lingua prescelta in rapporto alle esigenze di ogni giorno.

Si passa poi a temi più specialistici, al linguaggio dei meetings, delle comunicazioni a mezzo telefono, ai linguaggi di settore indispensabili nella vita sociale, di gruppo e professionale.

Un'altra novità importante utilizzata in tutti gli istituti linguistici, è il metodo della partecipazione attiva degli allievi, che dialogano costantemente con il «tutor» o con gli altri elementi del gruppo.

Ottenuto il «passaporto» linguistico, le frontiere si apriranno: si svilupperà anche un atteggiamento interculturale che favorisce la pratica concreta di «cittadini europei», un rapporto più naturale e spontaneo con gli altri. E' probabilmente questo l'obiettivo più importante che permettono di conseguire le lingue straniere, senza contare che la loro [illegible] scenza arricchisce anche l'italiano.

N.C.M. Servizi

Manualistica e traduzioni tecniche

Impaginazione, documentazione, DTP

Archiviazione [illegible] su CD

Segretariato multi lingue

La nostra società, costituita nel 1986, è specializzata in creazione e gestione di documentazione. Offriamo una serie di servizi che partono dallo studio, alla realizzazione multilingua, alla diffusione [illegible] alla stampa di documentazione. Proponiamo inoltre ai nostri clienti nuovi metodi di presentazione e nuovi spazi su cui apparire, aggiornandosi **continuamente**.

traduzioni-d.t.p.-ipertesti-pagine web

risparmio di tempo, professionalità, aggiornamento tecnologico

chiamateci subito

N.C.M. servizi s.n.c. - via Unità d'Italia nr. 6/d, 28100 Novara - Tel. 0321-622751 (r.a.) - 0321-47[illegible] - Fax 0321-622[illegible]
Pagina WEB: http://www.intercom.it/hom - E-mail: ncm@ita.it - ncm@intercom.it

CST

Centro Servizi Traduzioni s.n.c.
C.so Sempione 24, [illegible] (No) - ITALIA
tel. 0322 846073 fax 0322 834240
e-mail cst@mythos.it
http://www.cstranslations.it

Traduzioni tecniche, commerciali, offerte e contratti, brani letterari, testi [illegible] turismo pubblicitari. [illegible] e **legalizzazione** di documenti. Traduzione di pagine [illegible]

Interpretariato consecutivo, simultaneo, accompagnamento e [illegible] garantita da interpreti multilingua. [illegible] guide turistiche

[illegible] telefoniche tre.

[illegible] speakeraggi per documentari film industriali, [illegible]

Servizio di segreteria

Nuovi Servizi

[illegible] e impaginazione di manuali d'istruzione documentazione tecnica in [illegible] alla Direttiva Macchine 89/392/CEE.

Manifestazioni [illegible] e congressuali servizi annessi in un unico pacchetto personalizzato.

TEDESCO ?

ROBA DA QUATTRO GATTI...

Solo per i pochi eletti che vogliono – o devono – studiare il tedesco, per i famosi quattro gatti, c'è una scuola di tedesco solo di tedesco.

Classi da quattro gatti: ogni corso ha sette o, al massimo, otto partecipanti. Garantito.

Lingua e cultura tedesca – in modo meno grammaticale e meno formale, [illegible] più divertente e coinvolgente.

NUOVI CORSI DAL 31 GENNAIO

La signorina Sara Vi risponde dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20 dei giorni feriali allo 0 321 39 31 31 – anche per accordare eventualmente appuntamenti in [illegible] orari e per informarVi sulle numerose offerte della Berliner Schule: traduzioni, interpretariato, lezioni individuali e ripetizioni, corsi aziendali, ecc.

I quattro gatti Vi accolgono in Via Palestro 1 per valutare insieme le Vostre esigenze consigliarVi – gratuitamente e senza impegno – il corso giusto.

Berliner Schule

Centro Culturale Tedesco

Via Palestro 1
Novara
Tel. 0 321 39 31 31

PRESA D'ATTO MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE PR. 14103 - 11/10/99

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

La Scola

LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali di Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione fa base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di soccorso su cascate di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede invece il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e alla simulazione di un intervento su valanga. I volontari saranno affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese.

«Il corso è il momento conclusivo della preparazione dei futuri tecnici - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I ventidue volontari arrivano da tutto il Piemonte e saranno giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, uno dei «ragni della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti saranno chiamati a dimostrare la padronanza delle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese e varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca dei dispersi in valanga, conosciute come sistema Arva, e dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo le società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Molineris, ci sono il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur sur Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. dei carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso per tecnici regionali sarà al rifugio Melzè Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi Sugliano

Chiude leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che è passato sopra. Poi è in cucina, e quasi non la senti e ti sembra che se ne sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di terra e di arte antica. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. La casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicina, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano del faro. Il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle un poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la missione di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa crescere. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una mano delicata sono solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù a troppi metri di altezza, e una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel suo universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. Lo confessa anche a te che ci vai in giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi ci sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, cento capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del cemento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde le colline e vi fa nascere linde «schiere di villette a schiera», capannoncini a più campate, stalle moderne destinate, in poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate in alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderne, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera del paesaggio viticolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo la vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

Ora, passato il weekend, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali in edificazione». Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

E a proposito del Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al bel castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uve croatina. Nei decenni scorsi non andavano troppo per il sottile, si comperavano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il nome del vitigno di incerta origine e spesa quello del paese. Il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere.

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta. Alessandra Colonna, torinese, viguaiola non per sfizio, ora, che di anni ne ha poco più di 30, apre nella sua cascina una «Osteria dei saperi» con l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. Tel. 0142 933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad **Asti**. Franca Moretti, bionda sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, come dire dilettanti. Info: 0141 531275.

PIAGGIO CENTER

NUOVA APERTURA
sabato 29
Gennaio

C.so ITALIA 17 NOVARA

Piaggio Center Mondo.

Per tutti gli appassionati dei due ruote c'è una fantastica notizia: a Novara apre il nuovo **Piaggio Center Mondo.** Pensate: un grande locale espositivo dove ammirare l'intera gamma Piaggio e Gilera. C'è anche il mitico Ape in tutte le Versioni, per soddisfare ogni esigenza di trasporto leggero. E per garantire la stessa professionalità anche sotto casa, una rete di vendita altamente selezionata.

PIAGGIO GILERA

LE VELINE INCANTANO LA BASSA

E' arrivato il Gabibbo a inaugurare l'Euromatic Bar

Nonostante il freddo intenso, la folla assiepata nella piazza di Borgolavezzaro ha tributato un caloroso saluto al Gabibbo, accompagnato dalle due «veline» Maddalena Corvaglia ed Elisabetta Canalis. La celebre troupe di Canale 5 è stata chiamata da Nunzio Cangi, che ha così inaugurato il suo locale, l'Euromatic Bar, l'innovativo punto di riferimento ricreativo per tutti i giovani della zona. Alla festa ha partecipato tutto il paese, sindaco in testa.

Le due primedonne, Maddalena ed Elisabetta, sono state subissate dalle richieste di autografi, dai giovani come dai bambini: «Siamo state tempo fa al Celebrità di Trecate e ci conserviamo un ottimo ricordo. Siamo orgogliose di essere tornate nel Novarese, dove veniamo accolte con grande calore» La festa è proseguita fino a tarda serata. [r. l.]

Molti progetti e idee per il futuro. E lunedì si ride con i «Chappertons»

«La Fabbrica», teatro di successi

A Villa bilancio positivo della rassegna

Renato Balducci

VILLADOSSOLA

Siamo al giro di boa per la stagione teatrale di «La Fabbrica» di Villadossola: anche se non è ancora tempo di bilanci c'è soddisfazione tra gli organizzatori. «La stagione teatrale va bene - dice Paolo Ravaioli, assessore alla cultura del Comune di Villadossola - la maggior parte degli spettacoli presentati ha riscosso un bel successo. In molti casi c'è stato il tutto esaurito: parlo di Gaber, delle "Tre sorelle", della "Vedova allegra". Ora si entra nella seconda parte: lunedì 31 vanno in scena tre comici spagnoli con «The Chappertons Comics». «Sono in programma spettacoli interessanti -dice Ravaioli- come quelli interpretata da Luigi De Filippo, da Carlo Giuffrè, da Gianfranco D'Angelo». Le scelte fatte con il Teatro Stabile sono dunque positive? «Direi di sì - aggiunge - ma occorre fare una riflessione sul numero degli spettacoli. "La Fabbrica" lavora molto sugli abbonamenti e quindi proporre una stagione come questa, di dieci serate, significa prezzi alti: credo si dovrà arrivare a ridurre il numero degli spettacoli pur mantenendo la formula vincente che vede sia il teatro di prosa che il cabaret».

Lo spettacolo dei comici spagnoli «Chappertons» è in programma lunedì

Lo scorso anno, al termine della stagione, vennero distribuiti questionari per conoscere le preferenze ma soprattutto il giudizio del pubblico. «Purtroppo questo metodo di indagine non ha dato esiti positivi - dice Ravaioli . Pochi hanno restituito la scheda e più che dare un giudizio critico sull'intera stagione ci si è soffermati ad indicare le preferenze personali. Intanto «La Fabbrica» sta attrezzandosi per una nuova struttura gestionale. Sta andando in porto l'idea di costituire un consorzio: formato dal Comune di Villadossola e dalla Comunità Montana Valle Antrona. Il gruppo «Amici della Fabbrica» si sta riorganizzando con finalità ben più precise e quindi potrebbe avere un ruolo più determinante nell'organizzazione degli spettacoli.

Al Coccia

Cori e balletto dell'Armata

NOVARA. Grande attesa in città per gli spettacoli che sabato alle 21 e domenica alle 16 terrà la «Marina Militare Flotta del Baltico» al Coccia. Diretto dal capitano di vascello Boris Gaslev, il gruppo di artisti (ballerini, coristi e musicisti) ha all'attivo duemila e cinquecento concerti e ripropone lo spettacolo originale del corpo di marina dell'Armata Rossa. Gli artisti provengono dai più importanti conservatori e compagnie di ballo della Russia e propongono un insieme di tradizione, musica, virtuosismi acrobatici ed i gloriosi canti che fanno parte della spiritualità e della cultura russa. L'Ensemble ha partecipato ai maggiori festival internazionali e le sue tournée si sono svolte in oltre sessanta paesi, riscuotendo ovunque un successo straordinario davanti alla bravura degli interpreti. [m. g.]

Guida agli avvenimenti del giovedì notte da trascorrere nelle discoteche e birrerie di Novara, Vco e province limitrofe

Rock blues con la band «White Horse» al Torrion Quartara

Cureggio, allo «Show Time» serata fusion e jazz elettrico con il trio di Del Togno

NOVARA. Rock blues dalle 22,30 in compagnia della «White Horse band», che... «gioca in casa» suonando all'animatissimo «White Horse», frazione Torrion Quartara.

Claudio Alliata e il suo juke-box live per la nottata del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.

NOVARA. Reggae, ska e dub dalle 22,30 al Centro sociale, sotto il cavalcavia di San Martino.

TRECATE. Raza Latina e il deejay Ricky Espino per la nottata del «Babylon», a San Martino, sotto il ponte lungo il Ticino.

MOLINO DI GRANOZZO. Si beve e si balla al «Molino» con i ritmi creati dal deejay Bruno. Ragazze immagine in pista. Dalle 22.

MOMO. Nuovo appuntamento del giovedì notte con «The Pig's Band » le canzoni stravolte», omaggio a tutte le donne. Da provare la fantastica bruschetteria che offre assaggi a tutti i clienti.

BOLZANO Nuovo appuntamento con le sfide virtuali alla Play Station su maxischermo al «Poco Loco Cafè».

OLEGGIO. Serata in blues al «Pollin Stil», frazione Loreto, in compagnia dei pezzi eseguiti dai «Good Ole Manners».

Jazz al «Dinamo», stasera, con Andrea Trecati Trio. Anche domani notte musica dal vivo.

Jazz fusion dalle 22 allo «Show Time» di via Torino in compagnia del trio di Riccardo Del Togno e Andrea Zaninetti. Allo «Show Time», ogni venerdì e sabato, musica di qualità con Gomez dj.

POMBIA. Fusion e jazz elettrico con gli «Easy Funk» di Andrea Trecate, Nicola Stranieri & Antonio Lupi. al bar birreria «Tattoo».

GOZZANO. Proseguono le serate alternative al «Count Down». Come ogni giovedì musica live con Antonello e Mary. Dalle 21.

Si balla sui tre piani della discoteca «Rocca» con i mix di Simone Cattaneo e Jimmy. Genere commerciale, revival e ultime novità di tendenza. Dalle 24.

A tutto rock in compagnia dei «Johnny O'Clock», effervescente band di scena dalle 22,30 al «Camelot Pub» di via De Vit.

GRAVELLONA TOCE. Consueto appuntamento del giovedì notte con il «vodka party» e ragazze immagine al «Saloon Samije».

VERBANIA. Per i giovani blues e jazz, dalle 22 al pub «O'Connors» di via Scavini 5 in compagnia della «Big Johnn's Band».

MILANO. «Io e il pianoforte» con Mario Busca, nella sala cabaret Marisa Rampin e Walter Valdi, e nella sala Musicstar tango «Un sigio di storia» con Estilo Tango. Così la nottata della «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

a cura di MARCO PIATTI e LORIGIANI

Arona, proposta del Cima domani al Palacongressi

La Sinfonica Abruzzese incanta con Beethoven

La formazione della Sinfonica Abruzzese che domani è in scena ad Arona. L'appuntamento costituisce forte richiamo per gli appassionati di musica classica e un biglietto da visita di qualità per il Centro Italiano di Musica Antica che a Novara dispone di una delegazione molto attiva

ARONA

L'Orchestra della Istituzione Sinfonica Abruzzese e il violinista Domenico Nordio sono i protagonisti del concerto che si terrà domani alle 21, al Palazzo dei Congressi di corso Repubblica ad Arona. Ne sono promotori il Centro Italiano di Musica Antica e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Arona. Per il Cima la serata costituisce un fiore all'occhiello e apre una serie di manifestazioni, che nei prossimi mesi animeranno alcuni centri della provincia e il capoluogo. Il concerto di venerdì non mancherà di entusiasmare gli appassionati di classica. Vincitore del prestigioso Premio «Viotti» di Vercelli, Nordio è musicista molto apprezzato. Per questa serata aronese interpreterà, con l'Orchestra sinfonica abruzzese, le Romanze ed il Concerto per violino e orchestra op.40, n. 5 e 61 di Beethoven. Il programma di sala prevede inoltre l'esecuzione di un brano romantico, la Sinfonia n.5 di Schubert. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato in 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni dei biglietti ci si può rivolgere all'ufficio Iat, 0322/243601.

Il concerto costituisce inoltre l'inaugurazione della «Stagione Italiana» che il Centro Italiano di Musica Antica produce insieme agli Enti regionali, comunali e il Dipartimento Spettacolo della presidenza del Consiglio dei Ministri durante tutto l'anno in sei regioni italiane. A Novara il Cima è molto conosciuto ed apprezzato (la sede è in corso Cavallotti 11), per l'organizzazione di numerosi concerti e varie iniziative.

La sezione novarese del Cima è affidata a Diego Ragazzo, che prosegue a livello locale le iniziative e il progetto artistico del maestro Riccardo Martinini. Il Cima porterà a Novara e in provincia, nel corso del primo semestre dell'anno, alcuni concerti e la rassegna «storie di musiche e società», che taglia il traguardo della quarta edizione e nel Duemila si dedica al conto della letteratura musicale dal Cinquecento al Novecento. Tra le proposte, un interessante corso di introduzione alla musica antica. [s. bott.]

La vivacissima «White Horse band» suona dalle 22,30 al «White Horse», il locale del Torrion Quartara a Novara

Iscrizioni sabato sera

«Trecatissima» aspetta i dilettanti per le selezioni

TRECATE. E' ancora «Trecatissima», la manifestazione dedicata ai dilettanti, una delle serate più richieste ed attese nelle varie stagioni del teatro Silvio Pellico. Il direttore artistico Gianmario Cavallaro sta preparando in questi giorno l'ottava edizione, che si terrà il 13 maggio. Ma come di consueto, a breve partiranno le iscrizioni. La partecipazione è aperta a chi ha compiuto 16 anni di età ed è gratuita. Le ugole d'oro dovranno portare il loro spartito, la registrazione del brano scelto e l'eventuale base necessaria per la successiva selezione. L'iscrizione per l'edizione Duemila di «Trecatissima» è prevista per sabato all'oratorio maschile di Trecate, dalle ore 21 alle ore 22.

E per quanto riguarda la stagione del teatro Silvio Pellico si preannuncia un grande appuntamento il 12 febbraio: in scena dalle 21 il mago Tony Binarelli, protagonista principale del gran gala della magia. Nel corso della serata si esibiranno anche altri illusionisti, artisti e maghi. Il costo del biglietto è di 15 mila lire, le prevendite alla cartoleria Paride di via Cassano. (c. m.)

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Giovanna D'Arco, con Dustin Hoffman Dr 19.22.15 Festivi festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000 Sabato pom. 8000

ARALBO Tel 0321-474 826
Demoni e dei (Cinecittà Luce) Dr 21.15 Festivi festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000

FARAGGIANA Tel 0321 - 623 676
CHIUSO PER LAVORI

Tel 0321 - 624 156
American beauty con Kevin Spacey Dr 20.05. 22.30 Festivi festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000 Sabato pom. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
Il mistero di Sleepy Hollow Dr 20.25. 22.30 Festivi festivi e prefestivi L. 12.000; ridotto 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
La figlia di un soldato non piange mai Cineforum Dr 20. 22.15

SANT'ANDREA
oggi riposo

SAN CARLO Inf. orario su segr tel 0322 - 240 566
While we Without you (cineforum, ingresso con tessera o biglietto L. 8.000) Dr 21 L. 10.000 6000

VAIDONI.
Oggi riposo

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
Io amo Andrea, con Francesco Nuti Dr 20.15; 22.15 Lire 11.000 8000 merc. fer 8000

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81-741
Giovanna D'Arco Dr 19 e 22 L. 11.000/8000 (merc. festivi L.

SALA 2 Tel 0322 - 81 741
007 Il mondo non basta con Pierce Brosnan Dr 20.22.15 Lire 11.000 ridotto 8000 (merc. fer L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81 741
Passion of mind con Demi Moore Dr 20.15. 22.15 Lire 11.000 ridotto 8000 (merc. fer L. 8000)

GRAVELLONA
...INI. Tel 0321 - 51 [illegible] 23
Eyes wide shut (vietato ai minori di anni diciotto) con Tom Cruise, Nicole Kidman Dr 21 Ingresso L. [illegible] o con tessera abbonamento

CASTELLETTO TICINO
SALA 1. Tel [illegible] - 92 16 40 (info orario) Tel 0331 - 914 285 prenotazioni venerdì 17.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30
Anna and the king con Jodie Foster Dr 19.30. 22.20 Lire 13.000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 92 16 40
American Beauty, con Kevin Spacey [illegible] 20.10. 22.40 Lire 13.000 ridotto [illegible]

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 92 16 40
Io amo Andrea con Francesco Nuti e Francesca Neri Dr. 20.20, 22.50 Lire 13.000. [illegible] 9000

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 92 16 40
Il tè della vita, con Nicolas Cage Dr 20.10 e **La nona porta** con J. Depp Dr 22.30 Lire 13.000 ridotto 9000

METROPOLIS SALA5. Tel [illegible] - 92 16 40.
[illegible]a D'Arco, con Dustin Hoffman Dr 19.20. 22.20 Lire 13.000. [illegible]

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 92 16 40
007 - Il mondo non basta con Pierce Brosnan Dr 20. 22.30 Lire 13.000. [illegible] 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 92 16 40
Se scappi ti sposo, con R gere J. Roberts Dr 20.20. 22.40 Lire 13.000 ridotto 9000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info segr. t 0324 - 240 853
La fortuna di Cookie (cineforum)

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324 - 242 046
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info tel 0324 - 242 046
oggi riposo
CHEMME
ITALIA Tel 0163 - 84 62 01
Oggi riposo

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
Lola corre (cineforum) Dr. 21.15

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323 - 61 459
L'assedio (cineforum)

ORATORIO
oggi riposo

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

VERBANIA
VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40 19 40
oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401 940
Passion of mind, con Demi Moore Dr 20.30. 22.30

[illegible] (PALLANZA) SALA 1 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr [illegible] 0323 - 501 964
Anna and the king, con Jodie Foster

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 964
Il mistero di Sleepy Hollow, con Johnny Depp

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Ristorante grande cinema **Casco d'oro.** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

ACTON'S STUDIO via Cherubini 27 b, tel 2166784 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15 17.30 20 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Tarzan** Dr 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Giovanna d'Arco** Dr 15.45; 18.45, 21.45

AMBROSIO MULTI c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Dr 15.50 18.20 22.30 Sala 2 **American Beauty** Dr 15 17.30 20, 22.30 V.M. 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Dr 15 17.30 20 22.30

ARLECCHINO c. [illegible] 22, [illegible] 5817.490 **Giovanna d'Arco** Dr. 16.10, 19.10, 22.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il pesce innamorato** Dr 15, 16.55 18.50 20.45 22.40

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Dr 15.10 17 18.50 20.40 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 **Una relazione privata.** Dr 15.30 17.10 18.50 20.30 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **La storia di Agnes Browne.** Dr 16.30 18.30 20.20 22.30

CIAK c. G. Cesare 106 tel 232 079 **Se scappi ti sposo** Dr 15 17.30, 20, 22.30

DORA v. Granieri 9, tel 542 422. **Al di là della vita.** Dr 15.25 17.45 20.10 22.35

DUE GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 62 tel 2166784 **Vacanze di Natale 2000** Dr 15.45 19.10 [illegible].40

DUE GIARDINI - Sala Debrassine v. Montebello 62 tel 327 7214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Vm 14 Dr 16.10 15.20 30, 22.40

ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel 447 52 41 **La nona porta.** Dr 15 17.30; 20, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Tarzan** Dr 15 16.45, 18.25, 20.20, 22.20

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Dr 15.20 17, 18.40 20.35, 22.30

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30 20, 22.30

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto su mia madre** Dr 20.15 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Questo è il giardino** Ultima proiezione ore 23

ETOILE v. [illegible] ang. v. Roma, tel 530 353 **I visitatori 2 - Ritorno al passato.** Dr 15.40 18.20 15, 22.35

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **I visitatori 2 - Ritorno al passato.** Dr 20, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **007 Il mondo non basta** Dr: 14.30 17.10, 22.30

IDEAL c. Beccaria 4 tel [illegible] **Gladiator** Dr. 15, 17.30; 20, 22.30

IDRA v. Po 21, tel 812 59 86 [illegible] **senso.** Vietato 14 Dr 16, 18.10, 20.20, 22.30

IONE v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Rosetta** Dr 16.30, 18.30, 20.30 22.30

LUX Galleria S. Federico tel 541 263 **Anna and the King** Dr 15.45 19 22.15

MAJESTIC 1 v. Roma 7 tel 812 41 73 **Existenz** Dr 15.55 18.10 20.20 22.30

MAJESTIC 2 v. Roma 7, tel 812 41 73 **Il sesto senso** Dr 16, 18.10 20.20 22.30

OLIMPIA 1 v. [illegible] 31 tel 532 448 **La figlia del Generale** Dr 15 17.30, 20 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Passion of Mind.** Dr 15, 17.30, 20, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Dr 15, 17.30 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Vm 14 Dr 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 3 **American Beauty** Dr 15 17.30 20 22.30 Sala 4 **American Beauty.** Film in lingua originale [illegible] Vm 14. Dr 15 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Tutti [illegible] uomini del deficiente** Dr 15.30 17.50, 20 10 22.30

ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **La nona porta** Dr 15 17.30 20 22.30

STUDIO 1/2/3 via Arcivescovado 10 tel 819 01 50 **American Beauty** Dr 14 17.30 20 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Giorni contati.** Dr 20 10, 22.30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Vacanze di Natale 2000** Dr 20 20 22.35

VITTORIA v. Roma 336 tel 5621709 **Io [illegible] Andrea** Dr 15.20 17.45 20.10 22.35

TEATRO REGIO. Da domani ore [illegible] 30 al 102 **Die Teufel Von Loudun (I diavoli di Loudun)** opera di Krzystof Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David direttore. Regia di Jo[illegible]. Piazza Castello allestimento del Teatro Regio. Posto in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011/8815241/243

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Corso al Piccolo regio Laboratorio. Ore **15 Madre Giovanna degli Angeli** di J. Kawalerowicz (ingresso libero) e ore 21 **I Diavoli** di K. Russell (ingresso libero vietato ai min. 18). In collaborazione con il museo nazionale del cinema. Info tel 011/56 15 246 - 238

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [illegible] (corso rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 13° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Jeffrey Tate. Soprano Maria Petersen, Tenore Hans Peter Blochwitz, Basso Olaf Bar [illegible]es Chorus Haydn **La Creazione.** Platea e palchi 60.000, ingr. 30.000, ridotto giovani 18.000 Info tel 011 8104653/8104961

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione [illegible] (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), [illegible] 14-18 presso [illegible] Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 011 810 4653/810 4961

CONSERVATORIO G. VERDI Piazza Bodoni Riposo

PUBLICIS

Voglio un mare di 1000 lire.

Dal 26 gennaio al 13 febbraio.
Tanti prodotti a sole 1000 lire.

Ecco alcuni esempi:

Emmental Bavarese GS *l'etto*	**Maionese Kraft** *ml 150* (al Lt £ 6.667)	**Fazzoletti GS** *Mini conf. 10 pz.*	**Detersivo GS Piatti** *Liquido Lt 1*
Pasta di Semola Voiello *formati normali g 500* (al Kg £ 2.000)	**Patatine Oro Pai** *g 130* (al Kg £ 7.692)	**Tovaglioli GS** *Going conf. 40 pz.*	**Crema Casa GS** *Normale/Limone ml 500* (al Lt £ 2.000)
Riso GS *per Minestre g 500* (al Kg£ 2.000)	**Piselli Fini GS** *Surgelati g 450* (al Kg £ 2.222)	**Carta Igienica GS** *conf. 4 rotoli*	**Candeggina GS** *Lt 2* (al Lt £ 500)
Passata Valfrutta *g 690* (al Kg £ 1.449)	**Acqua Fonte Chiara GS 3 pz.** *Frizzante Lt 1,5* (al Lt £ 222)	**Shampoo GS** *Neutro ml 250* (al Lt £ 4.000)	**Ammorbidente GS** *Concentrato ml 500* (al Lt £ 2.000)

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, del Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i predetti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritardi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

GS

Sa cosa voglio.

In Italia occupa 700 dipendenti e ha sette stabilimenti nel mondo

Multinazionale del termo-sanitario

La Giacomini di San Maurizio gruppo leader

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Oltre 700 dipendenti a San Maurizio, stabilimenti in sette nazioni e la leadership mondiale incontrastata nel settore termo-sanitario.

Giacomini Spa non è però soltanto in questi dati imponenti: Alberto Giacomini, fondatore dell'azienda e capo carismatico del gruppo, ricorda che una multinazionale tecnologica non deve mai scordarsi delle proprie origini.

E la Giacomini le radici le ha mantenute ben salde: basta chiedere in paese o nelle località vicine chi finanzia le iniziative sociali, chi sponsorizza le attività sportive locali, chi è il primo a dare una mano alle associazioni di volontariato. Sono loro, i Giacomini, che non si vedono mai sotto i riflettori della moda o della pubblicità ma che sono costantemente in prima linea, oltre che in azienda, nella valorizzazione della loro zona. Lo fanno in modo discreto, ma non c'è manifestazione in zona che non goda del loro aiuto.

L'ultimo, in ordine di tempo, intervento di Alberto Giacomini per la tutela dell'arte cusiana riguarda il santuario di Madonna del Sasso: non ci fosse stato l'imprenditore di San Maurizio, gli affreschi dello splendido santuario a balcone sul lago non sarebbero tornati allo splendore originario.

Ma c'è un fatto assolutamente da ricordare, perchè in Italia c'è soltanto un altro esempio analogo, quello di Olivetti ad Ivrea. Vicino allo stabilimento, alla fine degli anni Sessanta è stato costruito quello che a San Maurizio viene chiamato il «villaggio Giacomini», edilizia residenziale di qualità riservata ai dipendenti, ed il rapporto fra il paese e la famiglia degli imprenditori è sempre stato strettissimo.

«San Maurizio d'Opaglio è un paese d'oro - dice Alberto Giacomini - e quando sento dire da qualcuno che ormai ci sono troppe aziende in questo settore, troppi laboratori artigianali, non condivido assolutamente questo timore. Dove c'è una specializzazione vincente, lì arrivano gli altri; San Maurizio ha questa competenza tecnologica, questa capacità di lavoro nel settore della rubinetteria e del valvolame che ne fanno un unicum, ed è una specie di calamita che attrae tutti quelli che vogliono lavorare seriamente. Vengono qui perchè sanno che c'è la cultura del lavoro e le competenze per sviluppare un'impresa».

Ma torniamo all'azienda: «Noi produciamo valvole per il gas, acquedotti, condotte, termosifoni. Si tratta di un prodotto complementare al classico rubinetto e si può distinguere in questo modo: nel mercato della rubinetteria da bagno, per dirla in termini semplici, conta sempre di più il design, l'aspetto formale; nel nostro settore è assolutamente determinante l'aspetto tecnico».

Com'è stato il '99 sotto il profilo del mercato? «I primi sei mesi, com'è accaduto per tutti, non sono stati entusiasmanti, poi c'è stata una buona ripresa ed abbiamo concluso in modo positivo. Complessivamente, abbiamo aumentato il fatturato del 5,5%, ed è un risultato molto soddisfacente».

Giacomini è indice di successo crescente da mezzo secolo: qual è il segreto? «Proprio nessun segreto. Ai miei figli e nipoti continuo a ricordare che l'unico modo per migliorare è quello di continuare a lavorare sodo e di usare il cervello. In primo luogo il lavoro serio, che non può essere quello delle 35 ore settimanali; quando sento certe proposte sorrido perchè arrivano da chi non si rende conto di come si costruisce la ricchezza. Nella nostra zona oggi c'è il benessere, che è fondato sul lavoro davvero duro, lungo, paziente, di generazioni».

«Oggi però bisogna lavorare di più con la testa, avere idee, svilupparle; per questo occorrono persone valide. In azienda è entrata l'informatica, la computerizzazione, ma non bisogna spaventorsi: la componente umana è indispensabile, anzi, è ancora più importante, perchè adesso gli impianti sono più o meno eguali per tutti, e si vince con l'innovazione, le idee nuove. La nostra vera materia prima - commenta l'imprenditore - non è il bronzo nè l'ottone, ma la materia grigia. E' con questa che si ottengono i risultati migliori. Sempre».

La sede centrale del gruppo Giacomini è a San Maurizio d'Opaglio sulle sponde del lago d'Orta dove ■■■ occupati settecento dipendenti A fianco dello stabilimento è stato realizzato il «Villaggio Giacomini» E' un'edilizia residenziale riservata ai dipendenti del gruppo ed ai loro famigliari

Personaggio di grandi interessi

Alberto è al vertice di un impero

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO. Per comprendere l'unicità di un personaggio come Alberto Giacomini bisogna leggere il libro che l'industriale ha fatto stampare sulle tavole del pittore spagnolo Goya che lui stesso ha acquistato: ottanta capolavori del 1799. Oppure ricordare l'incontro con Franco Modigliani, Nobel per l'economia, a cui l'industriale disse che alla base del successo c'è l'umiltà, la necessità di imparare e arricchire il bagaglio culturale per trasmettere agli altri la propria esperienza.

Oggi Giacomini ha 71 anni ed è alla testa della più grande azienda italiana del settore della rubinetteria e del valvolame, che esporta in novanta paesi. Nato a Boleto, Giacomini ha iniziato ad entrare in fabbrica giovanissimo, coi calzoni corti». Nel '51 è artigiano: ha 22 anni, tanta intraprendenza e voglia di lavorare, e idee nuove. «Allora c'erano poche aziende e si badava al lavoro manuale. Si pensava a produrre, senza fare i conti coi costi di produzione. Non c'era l'abitudine di mettere il naso fuori di casa: il regime, con l'autarchia, aveva abituato a stare chiusi. Dove lavoravo c'erano 80 operai e un impiegato, perchè le mansioni intellettuali non erano valutate». Giacomini rivoluzionerà metodi, prodotti ed organizzazione aziendale. E' il periodo in cui i prodotti italiani non erano apprezzati all'estero, e Giacomini ricorda il primo contatto coi tedeschi: «Dicevano che non si poteva vendere in Germania un prodotto a firma italiana, non era considerato affidabile, e mi chiesero di mettere un marchio tedesco. Dissi che le mie valvole si chiamavano Giacomini. Mi hanno dato del temerario perchè ero andato nella tana del leone e l'avevo sfidato, ma la politica della qualità m'ha dato ragione».

Alberto Giacomini il personaggio davvero unico Partito come semplice artigiano nel 1952 è arrivato a creare un impero

LA TECNOGALVANO S.R.L.
IMPIANTI E PRODOTTI PER TRATTAMENTI DI FINITURA GALVANICA
ESCLUSIVISTA PER L'ITALIA DELLA
DICO Galvanotechnik
Sede Legale: BERZONNO DI POGNO (NO) Via Salvo D'Acquisto, 9
Sede Amministrativa: POGNO (NO) Via Garibaldi, 18
Tel. 0322.97096 - Fax ■■■■■
e-mail: 0322.996022@iol.it
• Materie prime ed additivi per bagni galvanici
• Progettazione ed impianti di depurazione scarichi industriali
• Analisi chimiche con certificazione, consulenza, assistenza tecnica esterna
• Impianti e prodotti per la depiombatura dell'ottone

DLG
Di Lorenzo Giuseppe
PRODUZIONE MANIGLIE E ACCESSORI RUBINETTERIA
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO (NO)
Via De Gasperi, ■ - Tel. 0322.919979 - Fax 0322.919996
www.dlgdilorenzo.com e-mail: dlg@dlgdilorenzo.com

metallurgica Brolla s.r.l.
S.MAURIZIO D'OPAGLIO (NO) - Via Per Alzo, 27
Tel. 0322.967676 Fax 0322.967426
RACCORDERIA IN OTTONE GIALLO E CROMATO

MC TRANSFER s.r.l.
MACCHINE TRANSFER
GARGALLO (NO)
Via Callona, 28
Tel. 0322.94869
0322.93411
Fax 0322.94922
e-mail: mctransf@tin.it

DE BORRI R.
db
Il piacere di fare un tubo
ACCESSORI PER RUBINETTERIA
POGNO - Via Dante Alighieri, 1
Tel. 0322.87275 - Fax 0322.87983

In Eccellenza salta la panchina dell'ex sunese, da quest'anno in forza al Villaggio Lamarmora

Fulmine a ciel sereno, «tagliato» Rosa

Dopo aver chiuso l'andata al 5° posto, una frenata

Sandro Bottelli

NOVARA

E' il sunese Paolo Rosa, quest'anno in forza al Biella Villaggio Lamarmora, l'ultima illustre vittima del valzer degli allenatori. E' anche il primo esonerato del 2000. Un record di cui il buon Paolo avrebbe fatto sicuramente a meno, ma così va il mondo pallonaro.

L'esonero di Rosa è stato un fulmine a ciel sereno. Il Villaggio ha chiuso l'andata al quinto posto, quindi bene, non avendo la squadra del direttore sportivo Silvino Bercellino (ex attaccante di Juve e Palermo) mai sbandierato ai quattro venti ambizioni di salto di categoria. Ma il Villaggio, che pure si era trovato in vetta alla classifica dopo una serie di 10 risultati utili consecutivi, improvvisamente ha fatto flop: quattro sconfitte consecutive contro Dufour, Sunese, Monferrato ed Asti. La sera stessa della sconfitta ad Asti (3-1) la decisione di esonerare Rosa e di affidare il Villaggio a Giovanni Soviero, allenatore della giovanile (e fratello del portiere del Genoa) con la supervisione dello stesso Bercellino, che d'ora in poi andrà in panchina al fianco dello stesso Soviero.

Cosa dice Rosa? «Dico che sinceramente non me l'aspettavo. Le sconfitte c'erano state, ma per una squadra non candidata a vincere il campionato dovevano essere inquadrate in un bilancio più generale. Io non avevo il potenziale di Asti, Dufour e Gravellona. L'obiettivo era un onorevole campionato alle spalle delle favorite, gomito a gomito con Sunese ed Oleggio. Non lo dico per difendermi, perchè questo è il progetto effettivo della società, con la quale, sia ben chiaro, ho comunque chiuso in buoni rapporti e senza alcuna polemica».

Che il Villaggio non aspirasse a vincere il campionato lo si era del resto capito quando la società non aveva esitato a cedere il forte attaccante Roano alla Dufour Varallo: un'operazione che avrebbe fruttato un bel gruzzolo visto che la quotazione del giocatore si aggirerebbe sui 50 milioni. Al posto di Roano, è vero, era arrivato l'aostano Rizzo, ex Sarre, ma non era la stessa cosa.

In attesa di un nuovo incarico, Paolo Rosa (che di professione è insegnante di educazione fisica alla scuola media di Oleggio) trascorrerà le domeniche a fare l'osservatore, per se stesso e per qualche società che sicuramente gli ha già strizzato l'occhio. Dopo aver chiuso la carriera di calciatore nel '90 (6 stagioni consecutive al Borgomanero), Rosa ha allenato ad Oleggio, Suno, Caltignaga, Borgosesia, nuovamente Suno e infine Biella Villaggio. I suoi maggiori exploit a Borgosesia, dove ha vinto un campionato di Eccellenza ed è giunto secondo in quello Dilettanti alle spalle del Grossato.

E' il sunese Paolo Rosa, quest'anno in forza al Biella Villaggio Lamarmora. L'ultima illustre vittima del valzer degli allenatori. E' anche il primo esonerato del 2000. Un record di cui il buon Paolo avrebbe fatto sicuramente a meno, ma così va il mondo pallonaro

Promozione, si torna in campo

Il Cerano di Farinelli rinforzato è pronto a ripartire di slancio

NOVARA

L'avvio del girone di ritorno del campionato di Promozione in calendario per domenica rappresenterà per tutte le squadre la prima partita ufficiale del nuovo millennio. Remo Farinelli, presidente del leader Cerano, è conscio del significato dell'appuntamento e dichiara: «Siamo ben concentrati al fine di esordire nel terzo millennio con una rotonda vittoria».

Il suo gioiello rinforzato dai rientri post infortunio di Scazzosi e Segato se la vedrà con il Vaprio ed è intenzionato a mantenere quei due punti di vantaggio accumulati sulla «corazzata» Gozzano. Dal Cusio precisano invece «Che quel distacco verrà annullato, magari non subito visto che domenica gareggeremo il Cureggio: nelle loro fila mancherà la punta Bonajuto ma incutono ugualmente timore». Il Barengo si appresta a giocare a Gattinara la partita degli ex. Menomato dalle assenze per squalifica di Tacca, Lagana, Valentino e Sidoti, il tecnico ex vignaiolo Toni Brustia, avrà ottime ragioni per non abbassare la guardia nonostante veda a confrontarsi con il fanalino di coda della classifica. L'undici targato Momo darà vita al derby atavico i biancoverdi del Caltignaga. Questi ultimi scenderanno in campo con il neoacquisto Spigolon, preso al Trecate in cambio di Fabio Re.

Il Galliate darà il via ad un doppio turno casalingo ospitando inizialmente la Juve Domo. Il Briga deve fare i conti con gli effetti del virus influenzale e dopo aver vinto 9 a 0 un'amichevole l'Ameno dovrà tornare con i piedi per terra affrontando in trasferta il Trecate.

La Virtus Villa tenterà di risollevarsi dal fondo classifica provandoci con la Romentinese che salirà in Ossola senza gli infortunati Squeo, La Rosa ed Alongi. La Varzese anch'essa con una terna di infortunati (Cacello, Damiani e Francioli), nebbia permettendo, affronterà in trasferta il Borgovercelli.

[r. l.]

Il 3 maggio prossimo

Giro Romandia attraverserà in val d'Ossola

LOCARNO. E' stato reso noto il tracciato del prossimo Tour de Romandie, giunto alla 54ª edizione, in programma dal 2 al 7 maggio.

Sarà questa l'ultima prova di collaudo per diversi atleti impegnati nel Giro d'Italia soltanto una settimana più tardi.

Dopo il cronoprologo del 2 maggio a Locarno, il Romandie partirà il giorno successivo dalla ridente cittadina elvetica.

La prima tappa è in programma da Locarno a Le Rouveret (km 224), giovedì 4 da Montreux a La Chaux de Fonds (km 162), venerdì 5 prima semitappa Neuchatel-Orbe (km 70) e seconda semitappa a Orbe (km 25), sabato Orbe-Leysin (km 160), domenica 7 Aigle-Ginevra (km 118).

Nei sei giorni di gara saranno percorsi complessivamente chilometri 822. Le squadre ammesse sono ben sedici.

Tetto del Romandie sarà il Passo del Sempione (metri 2000), che sarà superato dal confine di Iselle nel corso della prima tappa, dopo 81 chilometri da Locarno.

Il Tour de Romandie sconfinerà infatti in Italia, dopo soli 15 km, in località Gumedo, ed attraverserà Druogno, Masera, Crevoladossola e Domodossola, percorrendo circa quarantacinque chilometri in territorio italiano. [s.b.]

SPORT FLASH

SCI

Bravo Pacinella a Cortina

Un terzo ed un quarto posto nella classifica per aspiranti. E' il risultato ottenuto ieri da Stefano Pacinella del Truby Pepsi a Cortina nelle due gare Super G. Il compagno di squadra Alessio Maranoli è invece uscito in entrambe le prove. [r. a.]

CALCIO

Fondotoce-Torino Berretti

Incontro amichevole oggi pomeriggio alle 15 al campo sportivo di Fondotoce. La squadra locale, l'U.S.Fondotoce incontrerà la Torino Beretti. [v. a.]

PODISMO

Nuovo gruppo Amatori

Nell'ambito della Co-Ver Sport e Sportivi si è costituito un nuovo gruppo per la categoria Amatori e Master, a cui è possibile aderire dopo il compimento di 35 anni di età. Promotore e responsabile del settore è Enzo Azzoni. Gli iscritti potranno partecipare a competizioni nazionali e internazionali. Per informazioni è possibile rivolgersi ai numeri 0323-503386 o 0323-501980. [s. r.]

BOCCE

Il 25° torneo S.Gaudenzio

Proseguirà per tre settimane la 25ª edizione del torneo di bocce di San Gaudenzio organizzata quest'anno per la prima volta dall'Associazione Centro Incontro Anziani al Bocciodromo coperto Bernani di viale Kennedy a Novara. Nel tentativo di approdare alla finale del 9 febbraio si daranno battaglia ben settanta quartette per un totale di 280 giocatori. Le gare con inizio alle 21 proseguono oggi. [r. l.]

ATLETICA

Si corre domenica

Co-Ver pronta per il «Cross» del Campaccio

VERBANIA. Decisa la formazione con la quale la Co-Ver, la forte formazione di atletica leggera verbanese, si schiererà domenica a San Giorgio di Legnano per il tradizionale Cross del Campaccio, valido come prova unica per l'assegnazione del titolo italiano di corsa campestre a squadre.

Il team verbanese sarà composto da Rachid Berradi, campione italiano di specialità, Roberto Barbi, campione nazionale di maratona, dal keniota Hilary Korir, dal siepista Eugenio Frangi e dall'ossolano Mauro Bernardini.

Con oltre 250 partecipanti, la gara, che partirà alle ore 10,30 (con diretta televisiva della Rai), regalerà sicuramente agli appassionati uno spettacolo avvincente.

Più che mai agguerrita, la Co-Ver Sportiva del Verbano Cusio Ossola sarà in gara per un risultato importante, nel tentativo di migliorare il pur eccellente quarto posto ottenuto nelle ultime tre stagioni. [s. b.]

CICLOCROSS

Per tutte le categorie

Trofeo Piemonte a Verbania in sesta prova

VERBANIA. Il ciclocross a Verbania è una autentica novità. Merito del Pedale Verbanese Delta che domenica organizza la prova del Trofeo Piemonte, primo Trofeo Città di Verbania, aperto alle categorie Esordienti 2° anno, Allievi, Juniores, Donne, Elite, Under 23, Amatori prima e seconda fascia ed Enti della consulta.

Il ritrovo è fissato al Circolo Arci di Trobaso, inizio della prima gara alle 14, mentre alle 15 scatteranno Elite, Under 23 ed Amatori. Il percorso è un tracciato di km 2,5 da ripetersi più volte su terreno misto, prato, sterrato, asfalto, con ostacoli naturali ed artificiali. Tra gli altri sarà presente il campione italiano Allievi, Flavio Alex Longhi (Padania), già vincitore a Dagnente lo scorso dicembre. Al via tutti i portacolori del Pedale Verbanese, tra i quali Marco Griggi e Alessandro Tambara, rispettivamente secondo e terzo, alle spalle del lombardo Marco Manfron, nella gara per Esordienti di Tortona, 5ª prova del Trofeo Piemonte. [s. b.]

IL CAMPIONE DEL SECOLO

GIOVEDÌ 27 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

In collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Un altro tagliando per partecipare al referendum «Golden Boys» e il «Campione del secolo», dedicato al calcio giovanile delle due province. I voti continuano ad arrivare e nelle prossime settimane saremo in grado di sfornare le prime classifiche. [r. l.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. 19.430.000

L. 16.900.000*

POLIZZA ASSICURATIVA FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - radio post. lettore cd

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con le Concessionarie:

AUTOSPRINT

DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXXIII, 8 - tel. 0324/24.30.83

ARONA: Viale Baracco, 54 - tel. 0332/24.93.00

P.I.C.

NOVARA - Via Monte S. Gabriele, 16

tel. 0321/45.80.30

Offerta valida fino a fine mese salvo errori e disguidi postali. Nella foto Saxo 1.6 VTS. Prezzo chiavi in mano iva inclusa, in corso. *Prezzo chiavi in mano con rottamazione IVA inclusa, in corso. Salvo approvazione APIET esclusa. Nella foto Saxo 1.6 VTS. Offerta valida presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa.

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

CITY

DRIVE DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da [illegible] parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA GUIDA CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Immagine non rappresentativa

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS A VOLONTÀ CON LA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE TI GUIDA. FIAT

La vittima è un senzatetto. La temperatura era scesa a 8 gradi sotto zero

Ucciso dal gelo su una panchina

La notte dormiva in un giardino

Lodovico Poletto

Faceva freddo l'altra notte a Torino, un freddo polare non accadeva da quasi dieci anni. Il termometro è sceso quasi a -9 gradi; sulle fontane di piazza Cln si è formato il ghiaccio. Piccole stalagtiti che si sono sciolte solo nella tarda mattinata.

Mario Rosezza, l'altra notte, montano la sua di carta e stracci ai giardini Balbo, in via Cavour, davanti all'ospedale San Giovanni vecchio, a trecento metri dalle vetrine illuminate di via Roma. Mario lo hanno trovato cadavere qualche ora più tardi, quando mancavano pochi minuti alle tre. Due poliziotti del Commissariato centro, in servizio di pattuglia, si sono fermati a dare un'occhiata a quell'uomo sdraiato sulla panca. Sembrava dormisse. Lo hanno toccato per svegliarlo e hanno scoperto che il suo cuore aveva cessato di battere ormai di ore. «Morto a causa del freddo», hanno stabilito i medici: è passato dal sonno alla morte senza nemmeno accorgersene. Per la statistica è il secondo caso dall'inizio dell'anno di un senza tetto stroncato durante la notte dal freddo e dagli stenti. Il secondo dopo quello di Nicola, il barbone che trascorreva le nottate in un vecchio motocarro, a Porta Palazzo.

Mario, come Nicola, come decine di altre ombre che animano la notte torinese lo conoscevano tutti: quelli della Caritas, le suore di via Nizza, i volontari della Bartolomeo & C, quelli dei servizi comunali. La sua storia è uguale a quella di decine di altri come lui: una vita normale fino ad un certo punto, poi la solitudine, il vino e le giornate passate vagando nella città, senza una meta. Era nato ad Addis Abeba, in Etiopia il settembre del '56, Mario Rosezza. Era il figlio di un geometra di Biella e di una bella etiope. Aveva la pelle scura, i capelli ricci, era alto e dinoccolato. Con il fratello Gino e la madre n'era venuto via dall'ex colonia una trentina di anni fa. Ragioniere, è riuscito a trovare lavoro in un'azienda di San Maurizio. Poi, una delusione d'amore e la morte improvvisa della madre lo avevano in . Aveva cominciato a bere, si era allontanato da casa. Quand'era sobrio, Mario, raccontava storie fantastiche, galoppava la fantasia, parlava del sole e delle donne della sua terra. Se il vino bevuto era davvero troppo diventava violento, picchiava chiunque gli capitasse a tiro, si cacciava nei guai. Come quella volta che, nel gennaio dell'85, ubriaco, aggredì un amico, lo ferì e lo spedì in ospedale. Finì in carcere, e quando ne uscì la sua vita rimase la stessa di sempre. L'incontro i servizi sociali del Comune, i volontari della Bartolomeo, non sono serviti a strapparlo dalla strada, all'alcol e alla droga. Con il fratello Gino, invece, aveva pochi rapporti. Si qualche volta a pranzo, c'erano le solite discussioni, le solite insistenze per fargli cambiare vita. Le solite promesse. L'ultimo incontro quindici giorni fa. «Mi aveva detto che cercava lavoro, che si sarebbe rimesso in sesto presto». La sera lo avevano accompagnato alla fermata del bus: «Vado al dormitorio, ci sentiamo presto». Al ricovero di corso Tazzoli, Mario Rosezza c'era davvero stato. «Fino ad una settimana fa» dicono in Comune. Poi era tornato a dormire. Le stesse dove l'altra notte lo hanno trovato morto di freddo

«Adesso non vengano più a dire che la notte dormono per strada poche persone» tuona Lia Varesio, fondatrice della Bartolomeo & C. «I posti letto, anche se 800, sono pochi. Occorrerebbe una casa di pronta accoglienza, per regolari e irregolari, ma il Comune l'ha mai costruita». Lia Varesio è critica, polemica con tutti: «Ogni volta che capitano queste cose mi chiedo se davvero, al di là delle belle parole, chi ci amministra fa davvero tutto il possibile per aiutare le persone in condizioni di disagio».

Mario Rosezza l'senzatetto etiope morto l'altra notte nella sua «casa» fatta di cartone e stracci nei giardini Balbo

DORMITORI COMUNALI
Sono otto. Ecco gli indirizzi: Via Ghedini 6; via Foligno 10; via Marsigli 72, via Sacchi 47 e 49, via Carrara 101, corso Tazzoli, via Traves e la struttura aperta pochi mesi fa in strada castello di Mirafiori. Si tratta di un complesso nuovo che, la scorsa estate, ospitò profughi kosovari

UN NUOVO RICOVERO
Da notte funziona una nuova struttura. Si tratta dell'ex sottopasso che collega via Sacchi con via Nizza, la zona maggiormente frequentata da chi non ha casa o un posto dove passare la notte. Una tracciac, la il Comune, sono i posti letto disponibili.

RICOVERI PER LE DONNE
Sono sei: Associazione Vides Lauriae di piazza Maria Ausiliatrice 27 (soprattutto per stranieri); Casa di accoglienza "Miriam", via della Consolata 7; casa di Accoglienza per donne, della Città di Torino, strada delle Cacce 132; centro call "Formulare cristiane", via Lomellino 44 (giovani straniere); Centro sociale avventista, via Rocio 3; Comunità suore Albertine, via Carrara 55; Sermig Femminile, largo Dora Agrigento 61.

CHI DORME IN STRADA
Le stime sul numero di persone costrette a dormire all'aperto sono variabili: da 500 a poche decine. La zona dove si trova la più alta concentrazione di barboni è il centro. Via Roma, via Po, i giardini di piazza Carlo Felice e alcune strade limitrofe lo di Porta Nuova quelle più frequentate.

GLI AIUTI STATALI
Trenta miliardi, immediatamente utilizzabili per interventi a sostegno dei senza fissa dimora, sono stati stanziati dal Governo per fronteggiare l'emergenza freddo. Nove le aree metropolitane interessate al provvedimento. A Torino arriveranno 3,6 miliardi.

A sinistra un compagno di sventura di Rosezza, con lui divideva «l'aiuola» e le panchine dove dormire. Sono Giuseppe ai tempi della sua vita vagabonda

IL RACCONTO DI GIUSEPPE CHE HA LASCIATO IL LAVORO E LA FAMIGLIA

«Così mi sono ritrovato in strada»

Da poliziotto a vagabondo, «senza un perché»

la storia

Stefania

A un certo punto resti solo, senza amici, senza un posto dove stare. Ti accorgi che sei più dentro la società. E ti rilassi, ti lasci andare». Giuseppe ha 44 anni e la prima notte in strada neppure la ricorda, tanto è stato semplice arrivarci. «Fu alla stazione, a Porta Nuova. Non avevo più i soldi per pagare la pensione dove stavo. Per mangiare, già da qualche tempo andavo alle mense dei poveri». Nemmeno saprebbe dire quand'è che ha cominciato a perdersi. Aveva una famiglia, una moglie e due figli, «un maschio e una femmina, ora grandi, mi hanno detto che lavorano». Aveva un mestiere, era un poliziotto: «Prima alla Celere di Roma, poi a Perugia, dove facevo il piantone, e infine a Ravenna: mi chiamavano per fare la scorta all'onorevole Zaccagnini. Per sette anni, una vita come tante, forse anche felice, che Giuseppe descrive con tono neutro, apparentemente senza dolore e senza rimpianti: «Avevamo una roulotte, il fine settimana lo passavano al lago Trasimeno, i bambini erano simpatici... Con noi vivevano i miei suoceri. E la sera, con mia moglie, andavamo a ballare».

Non c'è un momento preciso in cui tutto questo diventa insostenibile fatica. La «storia esemplare» dev'essere quella in cui si rimane indietro un po' alla volta, finché la distanza dal gruppo diventa incolmabile: «Una mattina mi sono licenziato. Non so perché, ma improvvisamente non avevo più voglia di alzarmi dal letto. Mi era già accaduto tanti anni prima, quando dalla Sicilia ero andato a lavorare a Torino, dove vivevano i miei fratelli: allora fui assunto alla Fiat, giocavo a calcio in una squadretta, però dopo due anni lasciai il lavoro, senza un motivo preciso, solo non ce la facevo più»

Smessa la divisa da poliziotto, Giuseppe aiuta i suoceri che hanno una piccola impresa, svolge qualche lavoretto di falegnameria. Per un po' sembra che funzioni. «Ma un giorno mi è venuta voglia di tornare in Sicilia a vedere i miei genitori e la nostra terra». E così, dopo il lavoro, Giuseppe lascia alle spalle moglie e i bambini. L'ultima fermata del viaggio è Torino: «Ma questa volta mio fratello, che mi aveva ospitato quando avevo vent'anni, dice che non ha posto per me, e un lavoro non lo trovo. Così vendo la mia auto, una A 112 Abarth, per due milioni. Con quelli campo per un po', finché finiscono».

E a quel punto che Giuseppe, come dice lui, si rilassa. La sua casa ora è la stazione, è la mensa delle suore, quando va bene è un letto al dormitorio. La vita è questo alternarsi di dormiveglia, vino, freddo, incontinenza, dolore allo stomaco, oblio. Nella vecchia fotografia ritrovata, Giuseppe è buttato a terra in un angolo di Porta Nuova, uno dei tanti barboni considerati irrecuperabili perché da anni ormai nulla più lo interessa e nessuno s'interessa a lui.

Sembrerebbe un viaggio senza ritorno, e invece non lo è. Da qualche mese anche per Giuseppe c'è una possibilità: tutti i pomeriggi dà una mano ai volontari della Bartolomeo & C che non senza difficoltà lo hanno avvicinato. Ha accettato di impegnarsi in un «percorso di recupero», affrontando l'enorme fatica di tornare ad ascoltare gli altri, di alzarsi ogni mattina e lavarsi, vestirsi, radersi, prepararsi il caffè. Ora vive in una pensione, ha ristabilito un contatto con il fratello, ha sentito al telefono l'ex moglie, ha chiesto notizie dei figli. Forse, un giorno, a Giuseppe torneranno anche dei desideri.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

E' di una la prima tesi sulla Nutella

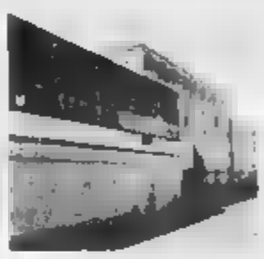
ALBA. Una tesi di laurea sulla «Nutella», la crema di cioccolato che conta fans di golosi in tutto il mondo. A sceglierla è stata la studentessa albese, Alessandra Sapetti (foto) di anni, che si è laureata questa settimana all'università degli studi di Pavia, facoltà di farmacia, con particolare tesi: «La Nutella in "analisi"». Alessandra ha riportato un ottimo risultato: 106 110. Relatore era il preside della facoltà di farmacia, Gabriele Caccialanza, che è anche un grande estimatore del cioccolato. Ha analizzato contenuto proteico della nutella ha dimostrato che impiegando l'elettroforesi si può verificare la qualità del prodotto. Della «Nutella» no gli ingredienti, ma formula rimane segreta, come quella della Coca Cola.

Tagli all'occupazione Trattative all'Agnesi

IMPERIA. «Moderato ottimi- ha espresso sindaco Luigi Sappa al termine dell'incontro Angelo Colussi, presidente del Gruppo Agnesi. L'azienda conferma il piano di ristrutturazione, ma non si sbilancia sull'eventualità di un pesante taglio all'occupazione (40 posti tra impiegati e magazzinieri). Lunedì cominceranno le trattative sindacali.

«Ho e minaccia il dentista

BIELLA. Il dentista ha tentato in tutti i modi di calmare il cliente, ma alla fine, per evitare che la situazio- precipitasse, è stato a chiamare la polizia. Quando il medico è arrivato nel suo studio, ha trovato il cliente ad attenderlo. «Il suo lavoro è stato inutile, perché il male denti non è diminuito. Questo significa che le cure non sono servite a nulla e allora voglio indietro i soldi della parcella»



Partiti i lavori di bonifica nell'ex fabbrica

CASALE MONFERRATO. Sono partiti i lavori di bonifica all'ex stabilimento Eternit (foto) dove, per 80 anni, si è prodotto e lavorato l'amianto, causa di centinaia di «morti bianche». La ditta Decam ha iniziato l'intervento di messa in sicurezza. I diversi edifici saranno dapprima «incapsulati» per evitare la fuoriuscita di fibre, poi bonificati e, quindi, abbattuti e sepolti. Al posto dell'ex stabilimento sorgerà, quindi, una collinetta verde e, sopra, un monumento a ricordo delle vittime dell'amianto. I lavori (che avrebbero dovuto essere completati nel Duemila e che hanno subito forti ritardi) saranno completati in due anni. Durante questo periodo, l'Asl provvederà al monitoraggio costante dell'aria.

Gli uffici Novara dimezzati dall'influenza

NOVARA. Assenze record per l'influenza negli uffici di Novara e provincia. L'Inps cittadino riceve in media 400 certificati di malattia al giorno. Questo mese di gennaio rispetto a quello dello anno, mostra un aumento del 30 per cento circa di assenze nelle prime settimane del Duemila con una punta massima per la terza settimana: rispetto al '99 i certificati sono quasi raddoppiati

Una tenete mio figlio in carcere

SAVONA. Una madre savonese ha chiesto al giudice, in aula di tribunale, di tenerle il figlio in carcere. «E' tossicodipendente, affetto da schizofrenia. Mi continua a chiedere soldi per la droga, mi minaccia, ho paura» ha spiegato donna, disperata. L'imputato è stato però scarcerato, perché il pm non ha chiesto misure cautelative. «Noi magistrati non possiamo sostituire l'assistente sociale»

Storici a confronto sulla Resistenza

VERCELLI. Un convegno nazionale per due giorni metterà a confronto le diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza. L'inizio è per domani mattina nel salone Dugentesco. E' organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza del Consiglio regionale, in collaborazione con l'Istituto «Cino Moscatelli» di Borgosesia, il patrocinio del Comune e il contributo della Fondazione Cassa di risparmio di Vercelli. Una ventina le relazioni in programma, tutte di docenti universitari di indiscusso valore ed appartenenti ad aree ideologiche diverse, tra i quali Nicola Tranfaglia (nella foto), sabato pomeriggio la tavola rotonda su «Un sistema politico senza memoria e senza storia» concluderà il convegno.

A Varese Ligure il maialino è biologico

GENOVA. Anche il maialino diventa «biologico» a Varese Ligure, in Val di Vara, l'unico comune italiano in possesso di certificazione ambientale. Avverrà venerdì prossimo, nell'ambito del convegno sull'agricoltura biologica. I suini - tutto 250 capi - saranno nutriti con il siero, un residuo della lavorazione del latte, che attualmente viene smaltito nei depuratori

Teatro Alfieri, sempre più vicina la riapertura

ASTI. «Forse dovrò ingoiare per davvero il gradino che mi sono impegnato a mangiare se il teatro sarà pronto nei tempi stabiliti». E il commento del sindaco di Asti Luigi Florio, citando un episodio storico narrato nel romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom, dopo una visita al cantiere del Teatro Alfieri, chiuso da 20 anni. Secondo i tecnici il teatro potrebbe riaprire nel gennaio del prossimo anno

Restauro Porta Praetoria «un lavoro da muratore»

AOSTA. I lavori di restauro della Porta Praetoria (foto), uno dei monumenti di Aosta, sono stati oggetto di dure critiche ieri durante il Consiglio regionale. Sotto accusa «tettoia» realizzata in cemento. L'opposizione ha parlato di «lavori da muratore», «muri di contenimento stradale», «buone intenzioni e cattive soluzioni». L'assessore regionale alla Cultura e Istruzione Ennio Pastoret ha risposto: «Al momento, l'intervento è di tipo parziale e ha interessato soltanto la parte occidentale della Porta Praetoria. In seguito toccherà alla parte orientale. La Porta sarà interessata da un intervento più ampio, che interesserà anche la Porta dei Signori di Sant'Orso»

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30
6-9 Abitudine quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna Stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia Stradale; **8.05** Prima pagina anno **9-12** Musica e notizie; **8.30** Viabilità Aeroporto; **10.10** Previsioni del Tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Polizia Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

Dalle 9 alle 13 e 16 alle 19

Giovedì del polmone Oggi ferme moto e auto non catalitiche

Oggi, tradizionale stop alle auto non catalitiche dalle alle 13 e dalle 16 alle 19, per il «giovedì del polmone» promosso dall'assessore all'Ambiente Paolo Hutter. Per i camion invece il divieto di circolazione sarà dalle 7,30 alle 9 e dalle 17 alle 19.

L'ordinanza, come si sa, riguarda anche moto e motorini e i trasgressori puniti con una multa da 121 mila lire.

Nonostante la nevicata di qualche giorno abbia notevolmente abbassato i valori di monossido di carbonio e biossido di azoto, ieri quelli del «PM 10» (le cosiddette micropolveri) continuavano ad preoccupanti superando la soglia di attenzione di 50 microgrammi per metro cubo.

Durante la giornata di oggi, come sempre, verranno intensificati i passaggi dei mezzi pubblici. Sospese invece le navette dall'hinterland verso città.

SAPER SPENDERE

Ritratti di famiglia da dieci milioni

Emilia

Tre quadri, acquistati circa vent'anni fa da Pietro di Carmagnola, accompagnano probabilmente da oltre un secolo una casa di Genova che fu del console inglese del 1850-1860. Scrive il lettore: «Li ho avuti unitamente alla e mi incuriosiscono. Sono tre ritratti, il primo raffigura un uomo su una poltrona con un giornale in mano sul quale si legge chiaramente la parola "MERCANTILE" (altezza 125 per 100 di larghezza) firmato G. B. Berra. 1860; il secondo (stesse misure) raffigura una dama seduta a un pianoforte uno spartito in mano. Infine, terzo ritratto: una donna in nero su poltrona rossa damascata e sfondo di tappezzeria eguale (dimensioni 145 per). sul quale non ho trovato alcuna firma. Gradirei avere qualche considerazione in merito e, possibile, anche il loro valore».

«Ottima qualità» sottolinea subito il professor Ferdinando Viglieno Cossalino. E spiega: due ritratti con le stesse mis potrebbero anche raffigurare marito e moglie e dovrebbero essere stati eseguiti dallo stesso autore. purtroppo, nonostante le mie ricerche, ho trovato notizie su G.B. Berra, nativo di Chivasso, provincia di Torino, che partecipò per la prima volta alla Promotrice Torino nel 1843. E' uno dei tanti bravissimi pittori purtroppo dimenticati. Il ritratto femminile potrebbe raffigurare una cantante lirica magari anche famosa all'epo-. Sarebbe interessante, questa mia ipotesi trovasse riscontro, effettuare altre ricerche. Una stima prudenziale indica in 10 milioni il valore per i due ritratti. Il terzo che rappresenta una donna di mezza età è databile tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Dalla foto non mi è possibile proporre un'attribuzione. Il valore si aggira sui 5 milioni».

★ E.R. ci dà come indirizzo un Fermo Posta un paese della provincia di Torino che prega di citare. «Ho tre ritratti di donne ad olio, uno firmato Gia- Ferrero 1849, degli altri due ho visto la firma. Vi unisco le fotografie».

Giacinta Ferrero - spiega l'esperto - è una pittrice piemontese nata nella pri- metà dell'Ottocento: si dedicò soggetti di genere, ritratti e opere religiose, partecipò per diversi alla Promotrice di Torino. Il ritratto vale un milione e mezzo. Gli altri due ritratti sono anch'essi piemontesi, eseguiti verso la metà dell'Ottocento da discreti pittori; valore, 1 milione caduno. I quadri hanno bisogno di un buon restauro».

★ Un quadretto avuto in eredità ha spinto Bruna D.R. a scriverci, dobbiamo darle una delusione: è un dipinto gradevole, ma l'autrice è rimasta pressoché sconosciuta; valore mezzo milione.

★ Margherita G. di Torino possiede un ritratto bambina con mazzo di fiori: «E' firmato M. Gachet».

Il professor Viglieno Cossalino precisa: «Mario Gacher (Torino 1878 - 1981), morto all'età di 102 anni, fu pittore molto prolifico di ritratti, paesaggi, nature morte e fiori. Purtroppo questa eccessiva produzione talvolta è andata a scapito della qualità. Le sue opere sono comuni sul mercato. Il ritratto sembra opera giovanile ed il suo valore è di circa un milione.

★ Emilia T. di Vercelli ha avuto da una parente «undici pezzi di ceramica di San Gimignano (allego fotografia): appartenevano ai famigliari del defunto marito nati intorno al 1870-80. Sono di dimensioni diverse, da un piatto sottozuppiera a un ovale grande. Mi piacerebbe ricambiare, però vorrei sapere anche approssimativamente quanto possono valere».

Glielo spiega l'architetto Massimo Meli, perito estimatore e restauratore: «La serie di undici pezzi maiolica policrodecorata con grottesche e motivi floreali è stata prodotta in questo secolo, forse nel centro Italia in una manifattura non identificata. Sono prodotti di modesta qualità, facenti parte di un servizio da tavola che era destinato a un pubblico non molto esigente. Comunque si dovessero acquistare credo che il tutto si possa pagare intorno al milione».

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/1

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, [illegible]
Tel. (015) 984.00.83

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883

OPEL

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 27 Gennaio 35

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

ARNALDI
Biella

Gioielleria Via Italia 3 Tel. 015529956
swatch store Via Italia 1 Tel. 015521054
Orologeria Via Italia 12 Tel. 015528472

D'Agostino positivo per un antidolorifico permesso solo se segnalato prima della partita

«Doping alla Pro», un equivoco

La società: rispettato il regolamento

VERCELLI

D'Agostino positivo al controllo antidoping. Ma secondo la Pro l'annuncio *bomba* della Federazione medico sportiva è frutto di un equivoco già chiarito in forma non ufficiale e il caso si chiuderà con l'archiviazione probabilmente già domani.

Antonio D'Agostino era stato sorteggiato per il controllo antidoping al termine della partita Pro vercelli-Prato giocata il 31 ottobre e finita 1-1: il giovane attaccante era entrato in campo ad un quarto d'ora dalla fine in un periodo in cui il giocatore viaggiava tra panchina, tribuna e sporadiche apparizioni in squadra a causa di un fastidioso problema ai tendini. Per permettergli almeno di giocare qualche spezzone di partita lo staff medico gli faceva iniezioni di un comune anestetico contenente mepivacaina.

E' una sostanza inserita tra quelle proibite, ma l'uso terapeutico è permesso a patto che venga segnalato prima dell'incontro.

Il dottor Mauro Aguggia medico dell'Amatori e della nazionale maggiore di hockey su pista e Sandro Turotti (a destra) il direttore sportivo della Pro Vercelli

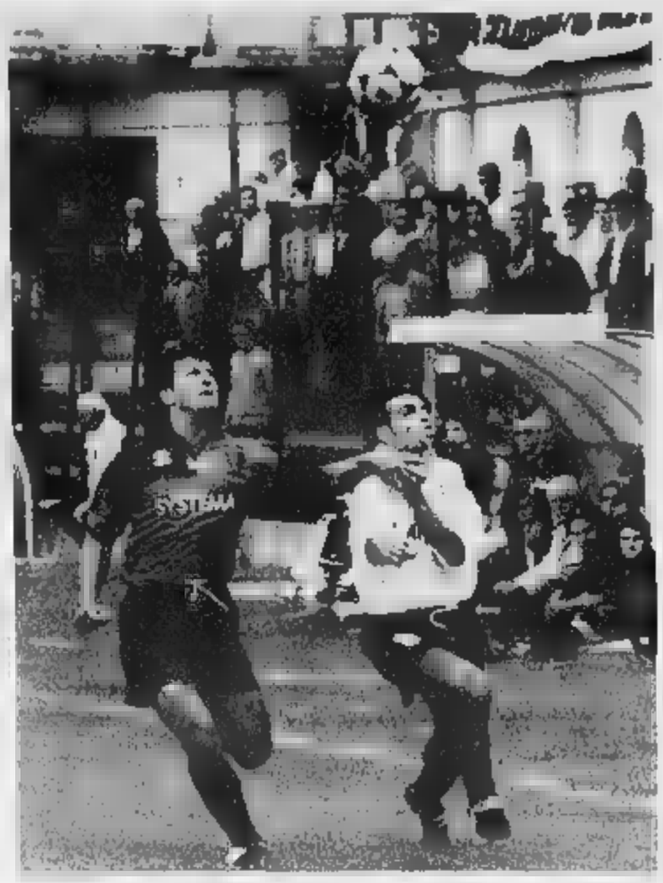
«Ed è esattamente quello che abbiamo fatto, come prevede il regolamento» dice il dottor Fabio Francese, il medico che segue i giocatori durante la settimana lasciando ai colleghi Franco Bramante ed Ezio Parenti il compito di andare in panchina la domenica.

Il regolamento prevede che il medico sociale compili la lista dei giocatori e dei farmaci somministrati e la faccia firmare all'arbitro. Poi è la società - e non, stranamente, i commissari addetti all'antidoping - a far arrivare il documento alla Federazione medico sportiva.

E' proprio questa procedura ad aver creato l'equivoco perchè prelievi e lista viaggiano su binari diversi. Così nelle urine di D'Agostino (sorteggiato quel giorno per il controllo è stata rilevata la mepivacaina mentre la segnalazione della Pro ha viaggiato a velocità più lenta, forse arrivando a destinazione quando già si era innescata la trafila di analisi e contro analisi. «Siamo certi - commenta il ds Sandro Turotti - di chiudere la pratica già domani. Calciatori di Cesena e Castel di Sangro hanno vissuto l'identica disavventura e sono stati completamente scagionati».

Il dottor Francese conferma la somministrazione dell'anestetico prima della partita e sottolinea come il farmaco «non può in alcun modo essere utilizzato per migliorare le prestazioni agonistiche, ma solo come antidolorifico locale».

Una tesi sulla quale concorda in pieno il dottor Mauro Aguggia, medico dell'Amatori e della nazionale maggiore di hockey su pista. «La mepivacaina - dice - non ha effetti dopanti nè può servire per nascondere l'uso di sostanze proibite. E' un anestetico utilizzato da tutti i medici sportivi in caso di traumi o contusioni. Se la somministrazione è stata segnalata prima dell'incontro si tratta di un colossale equivoco dal quale la Pro e il giocatore usciranno senza difficoltà». [f. co.]



Antonio D'Agostino, il giovane attaccante della Pro (FOTO CASPPI)

la BUONA TI ZIA

LA Vercelli che ama il pentagramma, e che grazie al «Viotti» è entrata a far parte delle capitali della musica, riesce a produrre la sua prima stagione sinfonica. Il Comune ha scelto di stringere un'alleanza strategica con Sanremo, che ha un'orchestra sinfonica tra le poche riconosciute a livello nazionale e il desiderio di scoutinare nei bei teatri della tradizione piemontese. L'operazione, ha già anticipato l'assessore alla Cultura, riesce ad unire qualità e costi contenuti, anche nei biglietti offerti al pubblico vercellese.

I concerti in cartellone sono cinque. Il primo è già sabato sera: al Civico, l'Orchestra di Sanremo offre sinfonie, arie e cori da opere. Si replica l'11 febbraio, il 14 aprile e il 20 maggio, mentre l'ultima data resta da fissare. L'appuntamento pasquale, in Sant'Andrea, è ad ingresso gratuito, ma Comune e Orchestra hanno pensato anche ai giovani: sono pronti 200 biglietti omaggio per gli altri concerti destinati ai ragazzi delle scuole superiori.

Vercelli, si prepara il rientro in patria del piccolo orfano cileno

Il Tribunale di Torino ha deciso Jonathan viene affidato alla zia

VERCELLI

Da ieri il bimbo cileno, ricoverato a Sant'Andrea in seguito all'incidente stradale in cui ha perso la vita la mamma è, a tutti gli effetti, affidato alla zia Maria Isabella. Lo ha decretato il Tribunale dei minori di Torino, che ha accolto la richiesta del Consolato cileno di Milano.

Il piccolino, 3 anni a giugno, rimasto orfano, era stato affidato temporaneamente dal Tribunale alla tutela del sindaco Giulio Monti di Viverone, la città in cui Marta Vittoria Castillo aveva vissuto per 20 anni, prima di tornare in Cile.

Ad accompagnare a casa, a Santiago, il piccolo Jonathan sarà il fratello José Miguel, che è arrivato in questi giorni dalla Germania, dove studia, per restare vicino al bambino.

Ed è ormai questione di pochi giorni prima che Jonathan, la cui vicenda ha toccato il cuore anche della stella dell'Inter, Ivan Zamorano, lasci la divisione di Pediatria. Il biglietto aereo, già acquistato da Marta, è fissato per il 5 febbraio, ma dal Consolato cileno fanno sapere che non sarebbe un grande problema anticipare la prenotazione. L'ultima parola spetta però al primario di pediatria Sandro Provero. Secondo lo staff medico del Sant'Andrea, prima di lasciare l'ospedale Jonathan dovrebbe essere operato, così da asportargli i vetri che l'hanno ferito nell'incidente. Ieri il consulto in Chirurgia, quindi la decisione che potrebbe già stamane portare Jonathan in sala operatoria. Un intervento comunque veloce, che non dovrebbe impedire al piccolo di riabbracciare al più presto i parenti in Cile. [d. b.]

Il piccolo Jonathan tra le braccia del calciatore Ivan Zamorano

Intanto crescono sgomento e curiosità dopo il «blocco» caduto a Livorno Ferraris

Ghiaccio dal cielo, lunedì i primi esiti

I risultati arriveranno dai tecnici dell'Arpa regionale

LIVORNO FERRARIS

Bomba di ghiaccio a Livorno Ferraris: escluso lo scherzo. L'automobilista di 25 anni, testimone dell'«evento», ha raccontato di aver visto il maxi-chicco cadere dal cielo per schiantarsi a tutta velocità sull'asfalto, in un tratto della provinciale che porta a Cigliano. Ed è pure andata bene così: il frammento avrebbe provocato guai ben più seri se avesse colpito qualcuno, considerato che il blocco recuperato dai carabinieri non ha un peso piuma.

L'origine del fenomeno stile X-Files resta, comunque, avvolta nel mistero. I tecnici dell'Arpa hanno preso in consegna il frammento, rimasto per una notte in frigorifero, ieri mattina: «E' ancora troppo presto per fare un'ipotesi, lasciateci un po' di tempo». Ma da Torino, l'Agenzia regionale ha annunciato per la giornata di lunedì i risultati completi delle analisi di laboratorio.

Tra i vercellesi, intanto, cresce lo sgomento, anche se c'è chi si dice convinto che le bombe dal cielo siano opera di qualche burlone. Non la pensano così, invece, le persone che hanno visto il ghiacciolo caduto a Livorno Ferraris: un blocco che pesa un chilo ed è di colore scuro anche nella parte interna.

Nello stesso pomeriggio, oltre al maxi-chicco del Vercellese, sono piovuti ghiaccioli un po' in tutta Italia: da Roma ad Ancona, da Venezia alla vicina Casale Monferrato. Pero mentre in tutti i casi segnalati il ghiaccio veniva ritrovato sul terreno, a Livorno la discesa del «proiettile» dall'alto è stata seguita in diretta, fino al momento dello schianto.

Il giovane che ha assistito al fenomeno, in un primo momento, ha scambiato il blocco che precipitava per un uccello morto. Poi, dopo aver scampato per un soffio il «meteorite», ha subito dato l'allarme, chiamando le forze dell'ordine. Blocco di ghiaccio di origine meteorologica o «rifiuti» liquidi degli aerei? Lunedì il mistero sarà risolto. Forse. [g. mo.]

Il blocco di ghiaccio recuperato l'altro giorno dai carabinieri di Livorno Ferraris. Il maxi-chicco è caduto sulla provinciale che porta a Cigliano ed ha sfiorato l'auto di un giovane. Ora il «frammento» sarà esaminato dai tecnici dell'Arpa e lunedì probabilmente si avranno i primi (CALPPI)

In Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI

di

ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

L'Agrario si accorpa al «Lanino». E a Borgosesia l'Ipsia si unisce all'Itis

Ecco le scuole con 500 alunni

Piano di dimensionamento, tutte le novità

Donata Belossi

VERCELLI

Da settembre la scuola più piccola avrà 500 alunni. Lo sbarramento, proposto dal ministro due anni fa, per poter usufruire della nuova autonomia scolastica è stato accettato anche dalla Regione, ed in città toneggeranno quattro maxi poli verticali, che raggrupperanno alunni dalle materne alle medie.

Anche l'assetto delle superiori esce modificato dal voto di palazzo Lascaris: l'Agrario si unirà al professionale Lanino; accorpati l'Ipsia e l'Iti di Borgosesia; il Classico di Varallo farà «500» con l'Il Commerciale «Calmi»; lo Scientifico di Borgosesia è stato unito ai Geometri di Gattinara, e il Colemandrei di Crescentino farà numero con l'Iti-Itc di Santhià.

Resteranno a dirigere le megastrutture i presidi di ruolo, dopo il corso di formazione organizzato dal ministero.

Ad esempio nel caso dell'accoppiata vercellese Agrario-Professionale per i servizi turistici, il manager sarà Luciano Bosso, mentre Giuseppe Sicheri dell'Agrario, preside incaricato, ha chiesto il pensionamento. Qualche perplessità su quale delle due scuole dovrà perdere la titolarità. Dice Bosso. «La legge prevede che diventi trainante la scuola che dispone di un dirigente in ruolo». Ma, seppure con il solito stile, Sicheri replica: «Anche se a settembre sarò in pensione, non mancherò di gridare allo scandalo se l'Agrario perderà la propria specificità. Siamo, in una terra di riso, l'unica scuola agraria in quattro province».

Si ripete dunque la stessa diatriba, che due anni fa oppose il Classico al Magistrale, con tanto di intervento della scrittrice Virginia Galante Garrone a favore del «Lagrangia».

Restare capofila è però solo questione di prestigio. Chi guida mantiene intatta la propria segreteria e resta il «cuore» dell'autonomia.

Così nella scuola dell'obbligo, condurranno le danze le elementari Rosa Stampa, Ferraris e Gozzano, e la media Ferrari.

Ora, dopo il passaggio nel Consiglio regionale, il piano vercellese dovrà essere licenziato definitivamente (entro la fine di febbraio) dal provveditore. Quindi resterà «sperimentale» per due anni. Soddisfatto l'assessore provinciale Roberto Berutti: «L'approvazione del dimensionamento è la prova che nelle conferenze locali abbiamo lavorato bene».

L'Istituto tecnico agrario di piazza della Vittoria: si dovrà accorpare all'istituto professionale «Lanino» di via Verdi. In basso, l'assessore alla Scuola della Provincia Roberto Berutti soddisfatto per l'approvazione del Piano scolastico provinciale da parte del Consiglio regionale

I rioni al lavoro per i carri. Prima sfilata il 20 febbraio

Carnevale: pronta la sfida tra Euro, Enalotto e «bug»

Euro ed Enalotto, vichinghi ed egiziani, il bug ed i grandi fatti tra vecchio e nuovo Millennio. Queste ed altre ancora sono le ispirazioni che hanno stimolato la fantasia dei carnevalanti dei rioni vercellesi...

Nei cantieri stanno procedendo febbrili i lavori per la costruzione dei carri che sfileranno nel serpentone allegorico del Carvé Varsleis, mentre il Comitato Manifestazioni ha messo a punto, con gli ultimi ritocchi, il calendario definitivo. Alle sfilate, che saranno tre (domenica 20 febbraio, domenica 27 febbraio, e domenica 5 marzo) parteciperanno tredici (ma che bel numero!) carri in concorso. L'itinerario sarà quello classico con inizio da piazza Battisti alle 14,30 per proseguire via Giovane Italia, largo D'Azzo, piazza Paietta, viale Garibaldi, piazza Roma, ritorno in viale Garibaldi, finale in piazza Paietta. Ecco l'ordine di sfilata.

L'allegra banda musicale aprirà e subito dopo appariranno i carri fuori gara: quello di rappresentanza e il Bicciolano e della Bèla Majin, che sarà seguito, fuori concorso, da «Ceccomunquemusica»... tre carri e gruppi in lizza tra loro. Per la categoria «B», prima a sfilare, Asigliano (Antico Egitto), Caresanablot (Tentazioni infernali del Millennio), Concordia (Lira della cicala e l'euroformica), Ippica Volo (Komichenalottol e Comitato Nuova Vercelli (Laguna Blues). Categoria «A». Rione Ciaferu (Carnevale: dolce o amaro), Canadà (Viva Viva!!...Viva Max), Cappuccini (I Vichinghi al Millennium Carnaval), Porta Milano (Tempus fugit), Brut Fond (In viaggio al mar), Cervetto (Millennium bug), Porta Torino (I) ritorno del... pirata) e Billiemme (Da un tempo molto lontano... al nuovo Millennio).

E questi sono i rendez vous prossimi alla scadenza. Al Le Acacie di corso Rigola, sabato alle 21,30 presentazione di Asianot ed Asianota di Asigliano, Bacan e Bacanota di Caresanablot e Sucot e Sucota di Pezzana. Domenica, alle 10,30, consegna delle chiavi alle maschere, nel Palazzo comunale di Pezzana. Poi sabato 5 febbraio. Alle 10,30 consegna delle chiavi alle maschere di Caresanablot nel loro palazzo municipale. Ed alle 21,30, a Le Acacie, durante il gran ballo, saranno presentati il Sindaco e la Sindachessa di Billiemme, l'Ingleis e l'Inglesina di Porta Torino e il Granduca con la Granduchessa del Ciaferu. (g. bar.)

La Bèla Majin (Alessandra Coretto) col Bicciolano (Roberto Mosso) (CALPPI)

IN BREVE

Lega tumori una cena benefica all'oratorio

Domani, alle 20,45, nell'oratorio Mazzetti, la Lega per la lotta contro i tumori della provincia di Vercelli organizza una serata il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca contro il cancro. Ospiti della serata la corale San Grato di Saluggia e il coro Airone di San Germano.

Morto l'ex segretario comunale Benedetto Francese

All'età di 66 anni è morto, improvvisamente, all'ospedale di Novara, l'ex segretario comunale Benedetto Francese. Lascia la moglie Carmen ed i figli Fabrizio e Cristina. Francese era benvoluto in tutta la città. I funerali si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale di Trino, poi la salma verrà tumulata nel cimitero di famiglia ad Olcenengo.

Tosap, prorogato al 31 marzo il termine del pagamento

Prorogato al 31 marzo, in attesa dell'approvazione del bilancio 2000, il termine per pagare la Tosap annuale. L'Aimeri Tributi, la ditta incaricata della riscossione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche ha comunicato che, nonostante il rinvio del pagamento, il termine per comunicare eventuali variazioni rimane comunque fissato al 31 gennaio.

«Domande di salute» di Quartarete Nord

Domani sera, alle 20,45, debutta la prima puntata di «Domande di salute», una trasmissione ideata da Quartarete Nord in collaborazione con l'Asl 11. Scopo del programma rispondere ai quesiti dei vercellesi nel campo della sanità. Presenteranno l'iniziativa il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Mario Lombardo e il direttore sanitario dell'ospedale «Sant'Andrea», professor Francesco Carcò. In rappresentanza dei Medici di famiglia interverrà alla trasmissione il segretario provinciale della categoria, il dottor Pier Giorgio Fossale.

In servizio a Chieti

Lascia la città l'ispettore Romano

Dopo 33 anni di servizio trascorsi ricoprendo diversi ruoli nella questura di Vercelli, lascia la città l'ispettore superiore della polizia di Stato Leonardo Romano: entro la fine di gennaio dovrà prendere servizio alla questura di Chieti, in un ruolo non ancora precisato.

Romano

Attualmente l'ispettore Romano, che rivestiva anche la qualifica di «Sups, sostituto ufficiale di pubblica sicurezza», era a capo della I sezione della «Mobile»: in pratica svolgeva le mansioni di «vice» del funzionario dirigente, in occasione di un'assenza di quest'ultimo. Insignito qualche anno fa dell'onorificenza di cavaliere dell'Ordine al merito della repubblica italiana, l'ispettore Romano ha partecipato alle più importanti operazioni della «Mobile». (w. ca.)

Organizza l'Asfim

Da febbraio parte il corso per vetrinisti

VERCELLI. Nell'era dell'immagine una vetrina dal look indovinato può «catturare» l'attenzione della clientela. Per questo l'Asfim (azienda speciale per la formazione internazionale), in collaborazione con la Camera di commercio, organizza un corso di vetrinistica.

Le lezioni, i cui termini d'iscrizione scadranno il 15 febbraio, sono rivolte prioritariamente agli operatori economici, di tutti i settori di attività.

Il corso sarà suddiviso in sei lezioni che si articoleranno da metà febbraio all'inizio di marzo. I giorni individuati sono stati il lunedì (21 febbraio e 6 marzo) e mercoledì (23 marzo, 1° e 8 marzo) con orari mattutini, dalle 9 alle 12.

Al termine del ciclo di lezioni verrà rilasciato un attestato di partecipazione. La quota d'iscrizione sarà di 300 mila lire. Per maggiori chiarimenti e informazioni dettagliate sul programma del corso, gli interessati possono rivolgersi ai numeri 0161-59.83.01 o 0161-59.82.67 oppure inviando un fax al 59.8297 o 59.82.65. (p. m. f.)

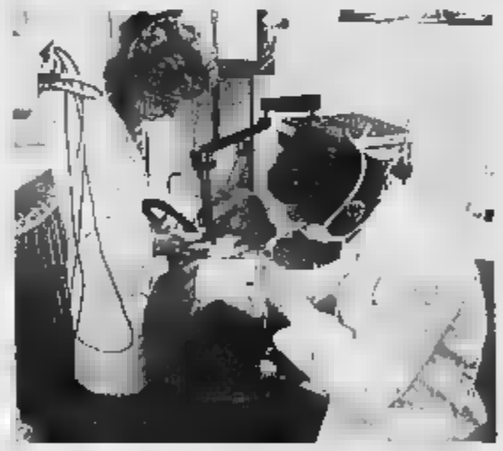
Sarà affidato al professor Foglio Bonda dell'Università Avogadro

Odontostomatologia, il servizio entro quest'anno al Sant'Andrea

Procede a pieno ritmo il piano del manager dell'Asl 11 Mario Lombardo per rilanciare l'ospedale «Sant'Andrea», invertendo il trend di mobilità passiva, vale a dire di coloro che, in carenza di servizi, erano costretti a farsi curare altrove.

A *La Stampa*, Lombardo aveva già anticipato l'intenzione di attivare un nuovo Servizio di Odontostomatologia. Ora la conferma arriva sul terzo numero della rivista «SanitAsl 11», di cui è direttore scientifico il professor Francesco Carcò. L'Asl affiderà il nuovo Servizio, che sarà inaugurato quest'anno, al professor Pier Luigi Foglio Bonda, titolare della cattedra di Malattie odontostomatologiche e del cavo orale all'Università «Avogadro».

Si tratta della seconda, importante convenzione che l'Asl si appresta a firmare con l'Ateneo del rettore Viano per garantire un servizio di qualità in più al «Sant'Andrea»: la prima è quella che ha consentito al professor Oscar Alabiso di dirigere il Servizio di Oncologia.



Entro quest'anno, il «Sant'Andrea» si doterà del nuovo Servizio di Odontoiatria e di patologie del cavo orale affidato al professor Pier Luigi Foglio Bonda, dell'Università «Avogadro»

Sulla rivista dell'Asl, il professor Foglio Bonda elenca le patologie e tipologie dei futuri pazienti del servizio, suddividendole in quattro categorie. Innanzitutto, le patologie orali, che comprendono anche neoplasie oppure lesioni precancerose, sulle quali la prevenzione può svolgere un ruolo determinante. Poi ci sono i pazienti a rischio che debbono essere trattati, anche in regime di day hospital, in ambiente ospedaliero: si pensi agli allergopatici, agli epilettici. E poi ancora, i pazienti «non collaboranti» (ad esempio i disabili). Infine, il Servizio del «Sant'Andrea» si specializzerà sulle algie cranio-facciali. (e. d. m.)

LETTERE AL GIORNALE

Gattinara, il Ppi a favore dell'ospedale

Apprendiamo che il direttore dell'Asl 11 di Vercelli ha dichiarato che l'ospedale di Gattinara sarà prima ristrutturato e poi privatizzato (uguale venduto). Pubbliche spese quindi e guadagni privati, in altre parole oltre al danno le beffe. Ne la direzione dell'Asl 11 ne la giunta regionale ne l'amministrazione comunale di Gattinara vogliono tenere in alcun modo conto delle 12 mila firme raccolte da un comitato spontaneo di cittadini a difesa del San Giovanni Battista. La permanenza a Gattinara del presidio non contrasta in alcun modo il progetto di costruzione del nuovo ospedale della Valsesia, ma al contrario lo integra nell'ottica della ristrutturazione «Ospedali riuniti». Noi Popolari vercellesi e valsesiani siamo molto preoccupati che ancora una volta si tenti di far pagare ai cittadini, in termini di sottrazione di servizi, gli sprechi della sanità regionale piemontese.

Anselmo Vittone
segretario provinciale Ppi
Vercelli

«Subito la consulta del volontariato»

Gli avvenimenti a cui stiamo assistendo riguardo alla «Missione Arcobaleno» rappresentano qualcosa di vergognoso, di cui il governo italiano dovrà assumersi le responsabilità. Tuttavia il comportamento riprovevole di alcuni deve scoraggiare quanti sostengono le associazioni di volontariato offerte, donazioni e impegno del proprio tempo libero. Queste associazioni, ai cui militanti rivolgiamo tutto il nostro rispetto e la nostra stima, necessitano della giusta considerazione da parte delle istituzioni, sicuramente più di quanta non ne abbiano ricevuta sinora. Con questa motivazione ci faremo portavoce presso l'amministrazione provinciale affinchè si costituisca una consulta delle Associazioni di volontariato, come per altro avviene già in altre realtà, con lo scopo di rendere la loro attività più funzionale e consona alle reali esigenze del nostro territorio.

Roberto Nascimbene
consigliere provinciale
di Forza Italia, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel 0161 801.485,
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122,
Volontari Soccorso Origlasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza telefono 0161 217.000;
telefono 0163 822.
Santhià: telefono 0161 929.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 256.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: tel. 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822 364-822 367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e pomeridiane a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata per ricetta medica urgente) *Dr. Antonello Beltrar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.
Alice Castello: *Dr. Dubo Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 80 185.
Albano: *Dr. Cesare Daneo*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73.139.
Varallo: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, tel. 53 51.150.
Dr. Flavio Zanellati, 11, tel.
Prato *Dr.ssa Giovanna Grazano*, via Matteotti 3, tel. 0163 850.2.
CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792;
telefono 0161 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Romagnano Sesia

«Le vie del mondo»

Il deserto di Gengis Kan e un'avventura in mountain bike: sono questi i temi della proiezione di diapositive dal titolo: «Mongolia in Mtb» di Flavio Facchinetti. L'appuntamento è per domani alle 21,30 nell'aula magna del Liceo artistico di Romagnano Sesia, a cura del Circolo «Le Vie del Mondo».

Vercelli

Messa per i maestri

L'Associazione italiana maestri cattolici di Vercelli ricorderà alle 17 di oggi, nella chiesa di S. Michele a Vercelli, con una messa, gli amici maestri Teresio Castelli e Roberto Broggi.

Ghislarengo

Weekend sulla neve

La Pro Loco di Ghislarengo organizza un weekend sulle nevi di Fulgaria in Trentino, dal 25 al 27 febbraio. Prenotazioni entro il 30 gennaio allo 0161.86.02.84 oppure alla sede della Pro Loco di Ghislarengo, venerdì dalle 21 alle 22,30.

Eletti nell'assemblea Gilardino, Carcò e Magrassi

Tre nomi nuovi di prestigio per la Fondazione Carisver

L'assemblea dei soci della Fondazione Cassa di Risparmio si è arricchita di tre nomi di prestigio: neo infatti entrati a far parte Angelo Gilardino, Francesco Carcò e Mariapia Magrassi.

Angelo Gilardino è il compositore e chitarrista vercellese conosciuto in tutto il mondo: tra l'altro è l'unico musicista vivente a comparire sia nella «Garzantina» sia in tutte le altre enciclopedie di musica. Con la sua nomina, l'assemblea della Fondazione acquisisce ulteriore, grande prestigio.

Molto conosciuti e affermati anche gli altri due neo Mariapia Magrassi è la presidente della Società di cultura classica vercellese, docente, studiosa, è una delle figure di spicco della vita culturale vercellese. Francesco Carcò, primario della Divisione di Infettivologia del «Sant'Andrea» è pure presidente dell'Ordine dei medici nonchè direttore sanitario dell'ospedale di Vercelli. Il manager Lombardo ha affidato soprattutto a lui il rilancio di immagine e di qualità del «Sant'Andrea». I soci della «Fondazione» sono 75. (r. v.)

Angelo Gilardino è il maggior compositore e musicista vivente a Vercelli

Francesco Carcò è primario e direttore sanitario del «Sant'Andrea»

Iniziativa dell'Istituto per la Resistenza in vista di un possibile indennizzo

Si cercano gli ex «schiavi» di Hitler

Anche a Borgosesia il censimento dei deportati

Walter Camurati

BORGOSESIA

E' in corso una sorta di censimento dei cosiddetti «schiavi di Hitler», gli internati militari e i deportati civili nei campi di lavoro nazisti durante la da guerra mondiale, nella previ- del pagamento di un indennizzo: vi partecipa l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea per le province di Vercelli e Biella «Cino Moscatelli».

Spiega il direttore Piero Ambrosio: «L'iniziativa è partita dall'Istituto per la storia della Resistenza di Como, che ha diramato una circolare in questo . I sopravvissuti dovranno ritirare qui da noi un modulo prestampato, compilarlo cura e riconsegnarcelo; provvederemo noi alla spedizione».

L'iniziativa si collega con le recenti prese posizione del Governo tedesco che si è dichiarato disponibile a versare risarcimento ai sopravvissuti, d'intesa con le banche e le principali industrie (i nomi che circolano quelli della Deutsche bank e del gruppo automobilistico Daimler-Chrysler) che durante la guerra hanno utilizzato sia gli internati militari che i deportati assegnati al lavoro coatto. è calcolato che il provvedimento, per la loro età ormai avanzata, potrà riguardare solo uno su dieci degli interessati, un milio- su dieci.

Il governo tedesco si è dichiarato disponibile a versare un indennizzo agli ex deportati nei campi di lavoro nazisti

Le categorie coinvolte quelle degli «Zwangsarbeiter», come venivano definiti i lavoratori coatti; e degli «Sklavenarbeiter», cioè dei lavoratori in schiavitù che erano detenuti Lager e venivano affittati dalle Ss alle imprese e alle aziende agricole per rimpiazzare gli uomini al fronte oppure messi a disposizione dei Comuni per la manutenzione stradale o la rimozione delle macerie provocate dai bombardamenti.

A occhio e croce a spetterebbe un indennizzo fino a 15 mila marchi, una quindicina di milioni di lire; risarcimenti di importo minore (tra i 5 e i 6 mila marchi) spetterebbero ai coatti impegnati in lavori meno gravosi, come quelli nei campi allestiti dalle aziende.

Il dottor Ambrosio è molto cauto. «Il timore - dice - è suscitare aspettative che poi dovessero andare deluse. Al momento si ancora bene quali categorie di internati si riferisca: pare riguardi solo gli inviati nell'Europa orientale. Ne hanno diritto i soli sopravvissuti, e non i loro familiari».

Nel modulo, disponibile negli uffici di via Sesone 10 a Borgosesia, si chiedono generalità, data di cattura, reparto militare d'appartenenza, campo e motivo dell'internamento, matricola, sede del lavoro, data di liberazione e rientro in Italia; chi ancora li possedesse può allegare i documenti disponibili.

A Borgosesia la premiazione del concorso della Stampa

Domani sera il gemellaggio fra vetrine e Carnevale 2000

BORGOSESIA

Domani sera, alle 21, l'ultimo atto delle Vetrine di Natale si gemellerà con il Carnevale 2000, un'accoppiata che non mancherà di richiamare centinaia di ospiti nella sala della Pro Loco di Borgosesia, che ospiterà la premiazione.

Il doppio appuntamento porta firma de La Stampa, dell'Ascom e del Comitato carnevalesco borgosesiano. Cucirà insieme, humour, le due parti del programma Andrea Petrarca, in arte Peru Magunela, la tradizionale maschera della Valsesia.

Durante il galà, verrà presentato manifesto ufficiale del Carvevale 2000 di Borgosesia. La locandina è stata scelta tra i 20 bozzetti proposti dagli allievi della Nuova accademia di belle arti di Milano, frequentata da moltissimi giovani valsesiani. Nessuna indiscrezione sul nome del vincitore, che verrà reso pubblico solo domani sera. Al giovane artista andrà il privilegio di firmare il manifesto del primo anno del nuovo secolo.

Ma il cuore della serata, almeno per le centinaia di negozianti che hanno «giocato» con La Stampa, sarà la premiazione del Concorso «Vota la vetrina di Natale».

Quasi 12 mila i tagliandi giunti in redazione per votare i negozi di Vercelli e della Valsesia. E 33 le targhe messe a disposizione dal nostro giornale: 13 andranno a Vercelli, 8 a Borgosesia e 9 a Varallo.

Due fra i premiati nel '99 per il concorso dedicato alle luminarie di Natale

La disparità del numero di targhe è legata alla differenza di voti raccolti nelle tre città. Sono state supergettonate le vetrine del capoluogo, mentre i lettori valsesiani si sono lasciati coinvolgere con più parsimonia. E lo sbarramento dei 50 voti, al di sotto dei quali non si entrava in gioco, ha escluso alcune vetrine di Borgosesia e di Varallo.

Tre i milioni in palio, offerti dall'Hockey Amatori di Vercelli, dalla Reale Mutua di Borgosesia e dall'Ascom. Saranno divisi equamente tra i primi tre classificati (uno per città), e subito girati in beneficenza.

Ai vincitori resterà comunque, oltre alla soddisfazione di aver contribuito ad un gesto di solidarietà, un week end per una persona, da trascorrere a Parigi, o a Madrid oppure ad Amsterdam.

Oltre ai vincitori decretati dai tagliandi, ci saranno anche 3 commercianti, premiati da una giuria di esperti, che ha girato per le città illuminate per stilare una classifica parallela di merito [d. b.]

Il sindaco torna anche sull'insediamento di una scuola secondaria

Trino, l'Ici verso l'aumento

Serra: i ritocchi per pareggiare il bilancio

TRINO

Dalle prime indiscrezioni il bilancio del 2000 non riserva buone sorprese per i trinesi. Serve denaro per far quadrare i conti dei vari capitolati, per mantenere tutti i servizi più importanti e pertanto, causa anche le continue riduzioni dei trasferimenti dallo Stato, l'amministrazione deve far fronte alla situazione. «In settimana - precisa il sindaco Alessandro Serra -, durante un incontro preliminare, abbbiamo sottoposto una bozza del documento di bilancio ai capigruppo della minoranza. Per rispetto e per la delicatezza dei contenuti, non è corretto anticipare la discussione prima dell'approvazione del documento. Quello che posso confermare è che per pareggiare il bilancio, ci potrebbero dei ritocchi alle tariffe e tagli di spesa». Pare certo che la detrazione sull'Ici per prima casa ritornerà a 200.000 lire. L'attuale amministrazione, al suo insediamento l'aveva aumentata a 300.000 lire, ma lo sconto è durato poco. L'aliquota Ici (oggi al 5 per mille) sarà ritoccata probabilità al . Come dicevamo lo Stato ha ridotto i trasferimenti ai Comuni, ha lasciato loro la facoltà di reperire i fondi attraverso l'Ici e anche un addizionale Irpef (fino ad un massimo dello 0,4 %). Per i trinesi potrebbe profilarsi quindi uno 0,2% di addizionale Irpef. «I lavori previsti per il prossimo triennio - precisa Serra -, saranno realizzati, vedremo semmai per alcuni di loro sarà necessario un piccolo slittamento».

Il sindaco di Trino Alessandro Serra ritorna anche sull'apertura di una scuola secondaria in città

Il sindaco torna con poche battute sulla questione relativa all'insediamento di una scuola secondaria in città. «Ribadisco la natura non polemica della richiesta di un incontro per pianificare con i soggetti interessati (provveditore, comuni di Trino e Gattinara, Provincia) le strategie dei prossimi anni. A questo punto pare che sia solo l'assessore Berutti a aver capito, perchè l'iniziativa è vista favorevolmente sia dal provveditore che dagli altri interlocutori». Riguardo alla critica sullo storno dei finanziamenti Enel a favore del restauro della chiesa Madonna delle Vigne, a scapito dell'abbazia di Lucedio, Serra stuzzica Berutti: «Se l'assessore avesse letto la delibera del Consiglio mi avrebbe fatto quell'appunto. Sappiamo che per avere valore esecutivo una proposta deve avere il benestare di tutti i firmatari della Convenzione. Il Comune di Trino vuole decidere autonomamente, ma ha fatto una proposta con l'intento di sbloccare la situazione di stallo che si protrae da diversi anni». (r. co.)

Iniziative di solidarietà

Una raccolta di contributi per Bangladesh

VARALLO. Due progetti «made in Varallo» per il Novara Center, la missione che la Diocesi gaudenziana (alla quale appartiene la Valsesia) ha in Bangladesh. Come ogni anno la parrocchia varallese ha lanciato la campagna di raccolta fondi e questa volta i contributi vengono chiesti per la costruzione di un gruppo di servizi igienici docce (15 milioni) e sostituzione del tetto in lamiera dell'ostello (10 milioni).

L'iniziativa è in memoria di don Ercole Scolari, l'ex parroco di Varallo, deceduto fine '98, che aveva lanciato Valsesia l'operazione Bangladesh. Per i versamenti è possibile andare alla filiale di Varallo della Banca Popolare di Novara, dove è a disposizione il conto corrente numero 1774 oppure rivolgersi in parrocchia.

Prosegue inoltre un'altra idea avviata da don Ercole: «adozioni per un piatto di riso». Con versamenti mensili di diecimila lire è possibile garantire il vitto a un bambino ospite del Novara Center. [l. fo.]

LA VOSTRA CASA IN SPAGNA
COSTA BLANCA
ARREDATA
£. 90.186.000
II camere, cucina, soggiorno, bagno in complesso residenziale piscina

£. 150.117.000
Villette indipendenti 2 soggiorno, cucina, bagno, giardino.
Vicinissima a Torrevieja

ATLAS INTERNATIONAL parte dell'ATLAS group affermatasi in Torrevieja oltre 20 anni, vi invita visitare l'ESPOSIZIONE di case Costa Blanca.
Prezzi partire da £. 81.342.000

Ville indipendenti da L. 138.353.000

ATLAS INTERNATIONAL

ESPOSIZIONE: SABATO 29
e DOMENICA 30 GENNAIO
HOTEL CASCINA CASAZZA
Via Garibaldi, 5 - SANDIGLIANO -
dalle 11 alle 18 - LIBERO

CATALOGHI A COLORI GRATUITI - TEL. 0349/6307569 - 0124/26176

L'incontro al Palasport di Gattinara

Trecento persone assistono al convegno contro i tumori tenuto dal figlio di Di Bella

GATTINARA

Trecento persone, al palazzetto dello sport, per la conferenza sulla terapia contro i tumori del modenese Luigi Di Bella. Il professore non c'era, ma al suo posto si è distinto il figlio Giuseppe, pure medico e abile oratore. In apertura il consigliere comunale Carlo Biglocca aveva annunciato che sarebbe stata una serata «per» «contro». Poi chi ha avuto il a disposizione è anche andato «contro», contro innanzitutto alla sperimentazione ministeriale che ha bocciato le cure del professore. Giuseppe Di Bella si è soffermato sugli importanti risultati che il padre avrebbe ottenuto negli ultimi 25 anni interamente dedicati alla lotta contro i tumori. Concluso il convegno sia Giuseppe Di Bella sia il dottor Ivano Camponeschi, braccio destro del professore nella ricerca scientifica, rimasti dialogare con il pubblico comunicando l'elenco dei medici del territorio che propongono anche la terapia Di Bella.

Il giornalista Vincenzo Brancatisano ha inoltre presentato il suo libro «Un po' di verità sulla terapia Di Bella»: 750 pagine fitte di documenti, ricerche e sentenze tribunali di mezza Italia. «Un libro - ha detto l'autore - che tante case editrici di fama hanno preferito non pubblicare perchè presenta verità troppo scomode». [l. fo.]

Sotto accusa un borgovercellese

Schiacchitano in Assise giornata forse la sentenza per l'omicidio di Charleroi

NOVARA

Benedetto Schiacchitano, il borgovercellese di 44 accusato di aver ucciso un cittadino marocchino e aver ferito un turco, torna questa mattina davanti ai giudici della Corte d'Assise di Novara. Dovrebbe essere l'ultima udienza del processo, che ricostruisce la sparatoria avvenuta il 7 settembre del '97 all'uscita di una discoteca di Charleroi, in Belgio.

Molti dei testimoni hanno disertato l'aula, ma la Corte ha deciso di utilizzare le dichiarazioni in passato in Belgio per dare contorni più netti all'episodio, che sarebbe maturato tra night e discoteche frequentate da immigrati, spesso con lavori saltuari o legati al giro della droga. Oggi poi anche Benedetto Schiacchitano, che dagli avvocati vercellesi Scheda e Rossi, dovrebbe raccontare la sua versione fatti. Finora i giudici hanno ascoltato la voce di Orhan Kenctemur, giovane turco ferito un occhio: sarebbe stata la lite per una ragazza a provocare il conflitto a fuoco.

Benedetto Sciacchitano, fuggito in Italia, era stato arrestato pochi giorni dopo, dalla polizia, in un bar di Vercelli. Secondo l'accusa, che in aula è sostenuta pm Marco Grandolfo, stava preparando la fuga: nell'alloggio di un amico, che lo ospitava, aveva lasciato le valigie pronte, un biglietto ferroviario per Madrid ed un passaporto falso. [r. m.]

Progetto Crescentino

Disabili nelle scuole E' pronto l'accordo tra enti e Comune

CRESCENTINO. Un accordo tra enti a favore dei giovani portatori di handicap. Oggi, alle 12,30 nella sala consiliare del Comune, sarà sottoscritto un accordo per l'inserimento di alunni disabili nelle scuole. Al progetto prendono parte il Provveditorato agli Studi, l'Azienda sanitaria locale 7 di Chivasso, gli enti che si occupano della gestione dei servizi socio-assistenziali, i Comuni di Crescentino, Saluggia, Lamporo, Fontanetto Po, l'Unione Ciechi di Vercelli ed il distretto scolastico di Chivasso.

«Il Comune di Crescentino - si legge in un comunicato del sindaco Greppi - è l'ente promotore dell'iniziativa e presenta un accordo che è il frutto di una collaborazione con il preside della scuola media Vincenzo Guarino, mostrando così una forte attenzione alle problematiche sociali e sottolineando centralità della scuola». [r. a.]

La abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	389.000	308.000	267.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

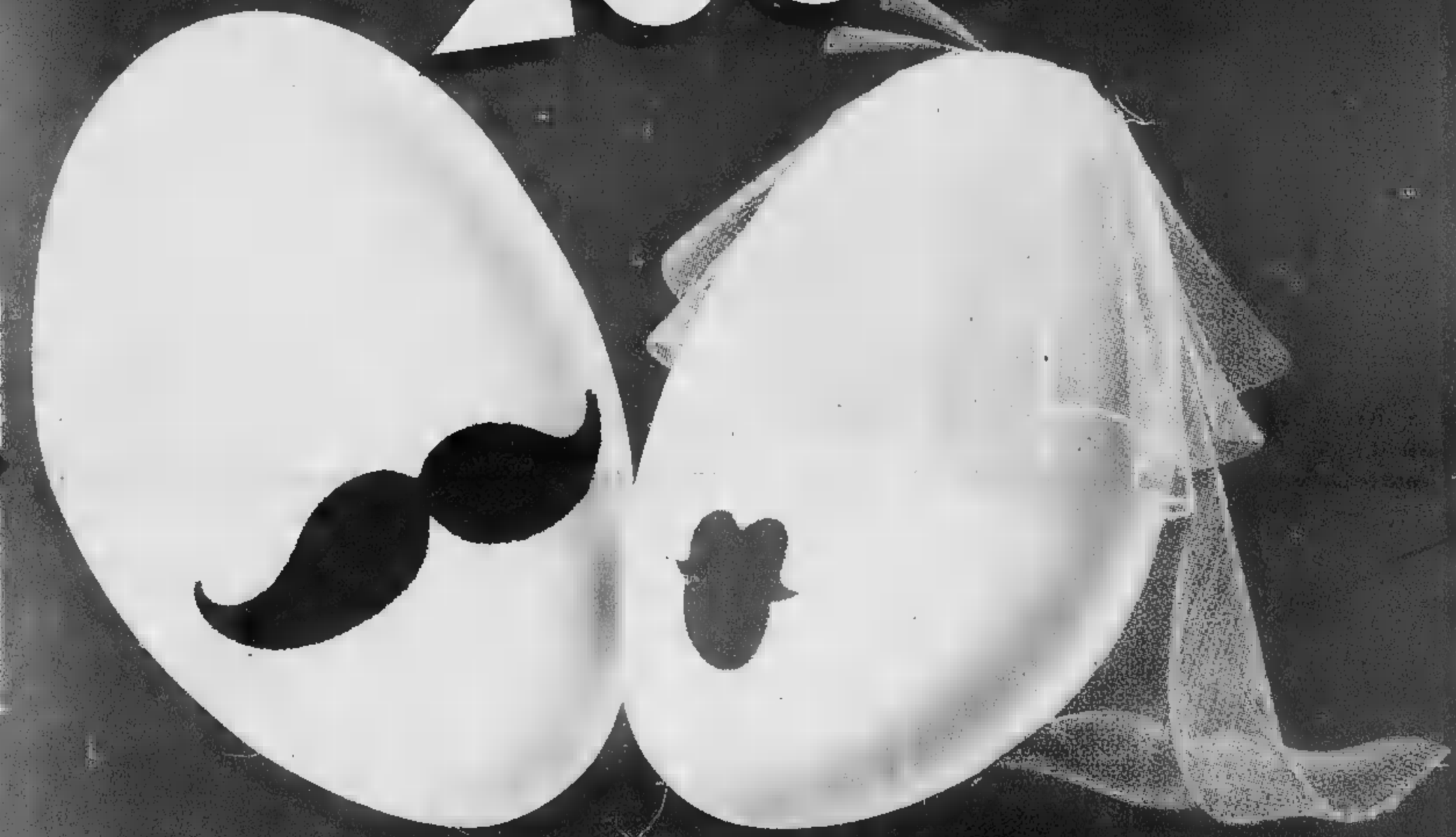
* solo Torino città * escluso le domeniche di Torino città

RISPARMI FINO
E LEGGI
IN PIÙ

LA STAMPA

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

L'Atc: «Stanno diminuendo». Ma la Provincia è stupita: avanti con le catture

Cinghiali, abbattimenti in calo

Dimezzato il numero di esemplari uccisi

Renato Moreschi
BIELLA

E' quasi dimezzato il numero di cinghiali abbattuti nel '99 rispetto all'anno precedente. Il dato, che ha del sorprendente, è stato [illegible] nei giorni scorsi dall'Ambito territoriale di caccia. L'Atc spiega che il carniere del '99 ammonta a 174 esemplari, di cui 100 capi maschi e 74 femmine, rispetto ai [illegible] del [illegible] (163 maschi e 146 femmine). Questo drastico calo ha ripercussioni immediate sulle colture. Stando alle perizie consegnate all'Atc di via Repubblica, l'ammontare complessivo dei danni causati della selvaggina nel '99 è di 152 milioni, rispetto ai 223 milioni del '98.

«Il bilancio della stagione è positivo - commenta Cleto Canova, presidente dell'Atc -: evidentemente il numero dei cinghiali, a dispetto delle stime allarmistiche, è in calo. I cacciatori hanno riposto maggiore attenzione nei criteri di abbattimento, e anche quest'anno non [illegible] verificati incidenti degni [illegible] nota». E pensare che sulla questione cinghiali, la scorsa estate, i timori erano forti. Si [illegible] persino avanzata la richiesta di anticipare le battute di caccia, come avviene altrove. E la Regione, a settembre, aveva raddoppiato il [illegible] sui cinghiali a disposizione dei cacciatori biellesi. «Per quest'anno - commenta Cleto Canova - avremo un nuovo regolamento regionale che disciplina l'attività venatoria al cinghiale, uniformando l'intero territorio piemontese».

Nel '99 sono stati abbattuti 174 cinghiali, contro i 309 dell'anno precedente

La Provincia, che ha studiato un piano di catture e ha già comprato diverse gabbie, è stupita: «I dati sull'abbattimento ci sorprendono - commenta Giancesare Gariazzo, assessore all'agricoltura -, ma siamo intenzionati a continuare sulla nostra strada, fino a quando il problema non verrà risolto. Questi sono i mesi migliori per la cattura, visto il blocco invernale delle colture. I censimenti [illegible] difficoltosi, e nel nostro caso bisogna tenere conto del grosso problema dei parchi, dove gli abbattimenti sono vietati».

Il progetto dell'assessore all'agricoltura prevede la graduale collocazione di 20 recinti in diverse località della provincia, particolarmente frequentate da porcastri. Gli animali vengono attratti nelle gabbie con un'esca, che appena viene toccata provoca la chiusura del recinto.

Il problema è molto sentito, ed è ancora vivo il clamore per un episodio di poche settimane: un giovane cinghiale investito e ucciso da un'auto a Chiavazza, a poca distanza dalla città. Mentre i danni all'agricoltura vengono rimborsati, quelli ai veicoli quasi sempre no, anche se una recente pronuncia del giudice di pace di Asti ha stabilito che un automobilista venisse risarcito dalla Regione.

[illegible]

COSSATO

In gita al Sestriere con la Pietro Micca

La società sportiva Pietro Micca ha organizzato per domenica 6 febbraio una gita al Sestriere. La partenza è dalla sede di via Matteotti alle 6. Il costo di partecipazione è di 21 mila lire per i soci e di 23 mila per gli altri interessati, oltre alle 39 mila lire del giornaliero. Per informazioni ci si rivolge martedì e venerdì in sede, dalle 20,30 alle 22,30. **[c. gi.]**

TRIVERO

Il concorso di pittura dedicato a Loro Piana

Cambia intestazione il concorso nazionale di pittura contemporanea: dopo due edizioni dedicate a Ido Novello il premio viene intitolato a Giorgio Loro Piana, artista locale morto due anni fa. La XVIII edizione si terrà tra il 22 aprile e il 7 maggio. **[m. ch.]**

PORTULA

Un incontro di preghiera al santuario della Novareja

E' fissato per venerdì 11 febbraio l'incontro di preghiera mariana al santuario della Novareja. La messa sarà celebrata il pomeriggio alle 15. **[m. ch.]**

La statistica della polizia uno spaccato della realtà locale

Aumentano furti e suicidi il bilancio delle «volanti»

BIELLA

Sono consistenti le cifre dell'attività '99 delle squadre «volanti» della Questura. Pur limitati a questa divisione, i dati offrono uno spaccato molto significativo e in linea con quelli generali dell'intera attività di polizia, compresa quella dei carabinieri, Polstrada, Guardia di finanza e Polizia municipale.

È così confermato l'aumento delle rapine, soprattutto in banca ma anche ai danni di normali cittadini aggrediti per strada (si è passati dalle 10 del '97, alle 9 del '98 e alle 20 dello scorso anno); mentre sono aumentati i furti (379 nel '97, otto in meno l'anno successivo, ma 772 nell'anno passato). Importante anche la crescita del numero delle denunce (sempre per furto) presentate agli uffici delle «volanti»: 24 nel '97, oltre il doppio l'anno [illegible] e ben 212 nel '99).

«Vi sono più pattuglie in circolazione grazie al passaggio da Commissariato a Questura - spiega il coordinatore dei servizi -. [illegible] dai dati emerge una maggiore fiducia dei cittadini nei nostri confronti».

In leggero aumento [illegible] le auto rubate (da 15 a 16), ma sono calati i furti sulle auto in sosta (da 35 a 27 negli ultimi due anni). Molte di più, rispetto al '98, le vetture ritrovate: da 21 il loro numero è salito a 30. Diminuiti anche i furti nei negozi (90 due anni fa, 78 lo scorso anno), negli appartamenti (da 181 a 179) e nei luoghi di culto [illegible] nel '97, due l'anno dopo e nessun [illegible] nel '99). In forte crescita, invece i borseggi (85 tre anni fa, 49 lo scorso anno, 78 nel '99).

Sono consistenti i dati dell'attività '99 della squadra «volanti» della polizia

Dati confortanti per i biellesi dal fronte delle risse (dalle 17 del '98 si è passati a quattro). Anche i liti in genere [illegible] calate: dalle 167 di due anni fa alle 144 dello scorso anno. Anche nell'ambito familiare c'è più tranquillità: 121 denunce nel '98, solo 100 lo scorso anno.

Sono aumentati del 125% i casi di suicidio, mentre è calato il numero degli arrestati (da 36 a 24), dei denunciati (da [illegible] a 175), dei sequestri penali (da 44 a 38), di quelli amministrativi (da 12 a 11), dei fogli di via obbligatori (da 12 a 9), delle persone controllate (da 14.551 a 9301) e dei veicoli fermati, passati da 7779 di due anni fa ai 4469 dello scorso anno.

Cali che trovano una spiegazione nel forte aumento del resto dell'attività delle «volanti», che hanno portato a forti incrementi nel numero dei controlli effettuati su biellesi sottoposti alla limitazione della libertà personale (1092 tre anni fa, 2086 nel 1998 e 2526 lo scorso anno), del numero degli incidenti stradali rilevati (più 16, di cui quattro mortali) e del numero delle infrazioni al codice della strada rilevate: dalle 277 di due anni fa alle 412 dello scorso anno. **[f. p.]**

Debutta il 10° corso

Col Cenaculum quattro incontri in lingua latina

BIELLA. Si è inaugurato questa settimana il decimo corso di cultura latina organizzato dal Cenaculum latinitatis. E' stata Giovanna Galimberti Biffino di Germagnano ad aprire il nuovo ciclo di lezioni affrontando il tema «Nuova lettura dell'età neroniana, rovesciamento di alcuni topoi letterari».

I prossimi incontri, al Circolo Sociale alle 21,30 (preceduti da [illegible] pranzo), vedranno in cattedra Gianmario Castello il [illegible] febbraio (Dei delitti e delle pene [illegible] Roma antica), Luigi Coppo il 28 marzo (I primi cristiani in Roma) e Vittorangelo Croce il [illegible] maggio (La legione). In aprile è invece prevista una visita ai monumenti romani ad Aosta (Lo sconosciuto criptoportico).

Lo stesso sodalizio ha istituito anche quest'anno il Premio Sestertius, rivolto agli studenti dei licei biellesi «che meglio hanno meritato nello studio della lingua latina». Il riconoscimento, giunto all'undicesima edizione, verrà poi assegnato, come da tradizione, nel mese di giugno. **[f. p.]**

Domani alle 17

Pray, vertice sui Fondi Ue in Valsessera

PRAY. Il Centro convegni ospiterà, domani a partire dalle 17, un incontro organizzato dalla Comunità montana Valle Sessera per chiarire l'impiego dei fondi strutturali Ue che potrebbero essere destinati al territorio (se l'inserimento sarà confermato).

Tra gli ospiti, Gilberto Picchetto, assessore regionale all'industria, e Piero Vantaggiato, direttore del settore organizzazione nonchè vice segretario generale della Provincia di Vercelli. Obiettivo del convegno, la sensibilizzazione dell'imprenditoria locale, delle [illegible] e delle amministrazioni pubbliche per instaurare un dialogo proficuo e costruttivo con la Regione. E' intenzione degli organizzatori, primo fra tutti Gianni Ciliesa, vicepresidente dell'ente montano, creare le condizioni istituzionali affinchè le energie delle imprese e quelle professionali possano esprimersi al meglio generando forti opportunità di sviluppo sostenibile in termini sia economici sia occupazionali. **[m. ch.]**

Lungo summit sulla Reda a Valle Mosso: il sindaco fa da mediatore

Marampon: alla casa di riposo basta con il muro contro muro

Michela Chioso
VALLE MOSSO

E' durato un'intera mattinata il summit promosso ieri dal sindaco Claudio Marampon per chiarire le vicende legate alla casa di riposo «Reda».

Attorno al tavolo delle trattative erano seduti, oltre al primo cittadino, il presidente della [illegible] di riposo Luigi Botto, il direttore Massimiliano Verza, il rappresentante comunale Gianfranco Cravello e il direttore del Cissabo Paola Pomati, che ha affiancato Marampon in qualità di consulente tecnico.

Dopo aver perentoriamente rifiutato il dialogo per mesi, i vertici della Reda hanno dunque accolto la proposta di mediazione del sindaco, portando il caso in Comune.

Durante il confronto si è parlato di tutto: dalle incomprensioni tra dirigenti e operatori al licenziamento del personale della cucina.

Il sindaco di Valle Mosso Claudio Marampon, ieri ha ricevuto in Comune i responsabili della casa di riposo «Reda»

Il ruolo del primo cittadino è stato quello di sondare il terreno: «Volevo capire se vi fossero spazi per un intervento esterno», spiega Marampon.

Di fatto, la Reda è un ente morale senza scopi di lucro, e [illegible] tale agisce in piena autonomia. Dunque nessuno potrà interferire nelle sue decisioni. «Tuttavia - ha precisato Marampon -, ho chiesto a Botto e Verza di riflettere e, indipendentemente da ciò che decideranno, li ho pregati di tenermi informato e, soprattutto, di non trascinare la situazione troppo a lungo».

Nei prossimi giorni si vedrà quale peso ha avuto l'intervento del primo cittadino nell'ambito della trattativa: «Paola Pomati lavorerà fianco a fianco con i vertici della Reda - aggiunge il sindaco di Valle Mosso -, che potranno così fare affidamento sulla struttura pubblica per impostare le strategie future».

C'è comunque chi già parla di una spaccatura definitiva: «Non so se la frattura tra dirigenti e operatori sia insanabile, ma certo in questo momento l'atteggiamento è quello del muro contro muro. Spero che l'incontro sia servito a riflettere tutti insieme per un momento e ad esaminare la vicenda sotto tutti i suoi aspetti».

Ma che cosa accadrà dopo la pausa di riflessione? «E' troppo presto per dirlo - conclude Marampon -. Solo nelle prossime settimane sapremo come evolverà la situazione».

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VOLVO STATION WAGON

VALORE SENZA TEMPO

Un design unico, originale. Senza tempo. E poi la filosofia costruttiva Volvo che da sempre significa durata, affidabilità e sicurezza. Acquistare oggi una Volvo Station Wagon usata significa scegliere un bene concreto, capace di mantenere inalterato nel tempo il suo valore. E la sua eterna giovinezza.

VOLVO for life

Bricco & C.
CARESANABLOT (VC)
Via Vercelli 39/39 bis - Tel. 0161.33316-7-8
BORGOSESIA (VC)
Via Cesare Battisti 22 - Tel. 0163.22038

940 POLAR T.SW 2.0	'95	Rossa - Climatizzatore - ABS - Airbag - Rails	L. 13.500.000
940 S.P. T.D. SW 2.5	'96	Blu met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - C. Lega	L. 23.500.000
850 GLE [illegible] 2.0	'96	Bordò met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - GPL	L. 24.900.000
850 T5 SW 2.0	'94	Blu met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - C. Lega - T/pelle	L. 19.800.000
940 SW 2.0 CAT	'92	[illegible] - Climatizzatore - GPL	L. 9.000.000
V70 PRESTIGE T.D. 2.5	'97	Blu met. - Climatizzatore - Airbag - ABS - Full Opt.	L. 39.500.000
V40 PRESTIGE T.D. 1.9	'97	Argento met. - Climatizzatore - ABS - Airbag - Full opt.	L. 32.000.000
940 SW 2.0 CAT	'94	[illegible] - Climatizzatore - GPL	L. 12.000.000

LA STAMPA

'99-2000

dal 7 al 12 febbraio a scuola

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614
Dal lunedì al venerdì

Fino a domenica nelle valli cuneesi Varaita ed Ellero si svolgono le selezioni piemontesi

Esperti dell'emergenza in montagna

Scuola di Soccorso alpino

LURISIA

Arriveranno da tutto il Piemonte per le selezioni che promuoveranno i nuovi tecnici regionali del Soccorso alpino. Sulle nevi della Val Varaita e dell'Alta Val Ellero, fino a domenica, si svolgerà la sessione invernale del corso, ultima tappa nel cammino di formazione degli «esperti» dell'emergenza in montagna.

La prima fase dell'esercitazione fa base al rifugio Melzè, dove si è scelto di compiere le simulazioni di [illegible] su [illegible] di ghiaccio e lo scarico di emergenza degli impianti a fune (sulla seggiovia Tre Chiosis).

La seconda fase, da domani, prevede invece il trasferimento a Lurisia Terme, sul monte Pigna, dove il programma coprirà tre giorni, dedicati alle prove di trasporto di infortunati su terreno invernale e alla simulazione di un intervento su valanga. I volontari saranno affiancati da alcune unità cinofile del Soccorso alpino piemontese.

«Il corso è il momento conclusivo della preparazione dei futuri tecnici - ha spiegato Maurizio Colombo, responsabile della delegazione monregalese del Soccorso alpino -. I ventidue volontari arrivano da tutto il Piemonte e saranno giudicati dagli istruttori della Scuola nazionale tecnici del Corpo nazionale Soccorso alpino e speleologico».

Sergio Rossi, uno dei «ragni della montagna» che ha scritto la storia del soccorso monregalese, insieme con Gino Ghiazza, è uno degli istruttori nazionali. «I partecipanti [illegible] chiamati a dimostrare le padronanza delle tecniche di arrampicata sulle [illegible]ate di ghiaccio - ha spiegato - dello sci alpinismo, delle discese [illegible] varie tipologie di terreno, dell'utilizzo delle diverse apparecchiature per la ricerca [illegible] dispersi in valanga, conosciute come sistema Arva, e dei vari tipi di sondaggio».

«Ringraziamo le società di gestione degli impianti sciistici - ha sottolineato il dottor Colombo - per la disponibilità, nell'ottica di una sempre migliore collaborazione, per prevenire gli incidenti in montagna».

Al corso, col vicepresidente del Soccorso piemontese Mario Molineris, [illegible] il responsabile del Secours en Montagne Alpes Maritimes, il comandante del «Peloton Haute Montagne» di Saint Saveur [illegible] Tinée, il comandante del C.R.S. di Saint Laurent du Var, le squadre del S.A. dei carabinieri e della Finanza.

La prima fase del corso per tecnici regionali sarà al rifugio Melzè. Poi ci si trasferirà sul Monte Pigna a Lurisia Terme per le prove di trasporto di infortunati [illegible] invernale e di simulazione di un intervento su valanga

STORIE DI LANGA

La sala dalle pareti bianche dove nascono i manicaretti

Luigi [illegible]uglio

Chiudo leggera la persiana di quella sala dalle pareti bianche, qualche quadro e tanto tempo che ci è passato sopra. Poi [illegible] in cucina, e quasi non la senti e ti sembra che [illegible] sia andata. Quando ritorna ti porta un profumo di terra e di arte antica. La sua casa è proprio davanti alla piazzetta di Serole, la chiesa sullo sfondo, il municipio tirato a nuovo, i precipizi delle colline poco più in là.

Carmen Barletta è una donna magra, i capelli rossicci sono avvolti attorno al capo, le mani conoscono i segreti dei sapori più belli e buoni, la voglia di resistere e combattere. La casa è una piccola trattoria, la porta di ingresso ti introduce nel salotto buono, rimasto com'era allora, le tende bianche e le persiane dipinte, i tavolini di legno, le stoviglie che trovi magari nella casa vicina, se c'è rimasto qualcuno.

E' la storia di una donna che assomiglia a un guardiano del faro e il mare sono le colline che si inseguono, si vedono crescere e spopolare, i bambini che non nascono e la scuola che forse chiuderà. Bisogna parlarle un poco e riconoscere nelle sue lacrime i segni di un destino troppo amaro, nel sorriso la missione di chi fa della cucina un rito e la difende, la protegge, la culla e la fa [illegible]are. Non ha insegne, la trattoria, e quelle tracce lasciate da una mano delicata [illegible] solo un ricordo sbiadito. Devi quasi cercarla, quasi fosse un obbligo trovare almeno una volta quelle tante cose buone che sa preparare, quasi fosse un obbligo andarci, in un paese che assiste impotente al passaggio del tempo, lassù ai troppi metri di altezza, con una strada non facile adesso che le nuvole portano freddo e neve.

Carmen parla con voce leggera e racconta quel suo universo sempre uguale e sempre più vuoto, i tartufi che costano tanto, i rimbrotti della nipotina, stanca di sentirla parlare troppe volte di agnolotti e polenta, di vino e erbette. Lo confessa anche a te che ci vai in un giorno di festa, per capire quanto è facile andare avanti e difficile resistere se i confini sono colline altissime, strade strette e l'unico miraggio sono la bellezza selvaggia di un angolo di pietra, quella casa con l'insegna sbiadita, le mani di una donna che ti apre le sue porte.

Poi pensi che sei a Serole e che poco più in là c'è un altro miracolo, nella strada che scende in mezzo ai boschi ci sono alcuni ragazzi che lavorano, un prete che prega, cento capre che danno il formaggio più buono. Ma questa sarà un'altra storia.

GIRO di VITE

Vigne e pugni nell'occhio

Sergio Miravalle

Il partito del paramano ha stretto alleanza con quello del cemento precompresso. E' un polo solido, non scalfito da alcun pm. Con i denti delle ruspe morde [illegible] colline e vi fa nascere linde «schiere di villette a schiera», capannoncini a più campate, stalle moderne destinate, [illegible] poche stagioni, a trasformarsi in residence o agriturismi posticci. Il tutto con contorno di tettoie plasticose, cancellate [illegible] alluminio anodizzato e un pizzico di facciate a specchio, tanto moderne, neh.

Per frenare tutto questo la parte più sensibile del mondo del vino piemontese chiede da tempo una tutela vera [illegible] paesaggio vitivinicolo, consapevole che i richiami turistici di cantine e ristoranti rischiano di essere offuscati dai tanti, troppi «pugni nell'occhio». Il turista vuol bere e mangiare bene, ma anche vedere. Dopo la vivace polemica dei capannoni che ha visto contrapposti il patriarca Bartolo Mascarello, i toscani della Antinori per la nuova sede albese della Prunotto e la cooperativa «Terre da Vino» per la nuova maxi cantina ai piedi di Barolo, c'erano stati incontri di sindaci, prese di posizione, convegni, promesse. Poi il silenzio.

Ora, passato il secolo, arriva dal Consorzio del barolo e dei vini d'Alba un nuovo grido d'allarme, sottoforma di fax: «Sappiamo di richieste di modifiche dei piani regolatori nei Comuni della nostra zona e non si fa nulla per diminuire l'impatto visivo di opere industriali [illegible] edificazione» Domanda il Consorzio: perché la Regione non manda avanti il piano paesistico degli 11 Comuni dell'area del barolo? E in attesa di nuove regole, per piacere fermate le betoniere e rimediamo agli errori del passato. Dall'altra parte del Tanaro, nel Roero, passi avanti in questo senso li hanno fatti e da Alba li indicano ad esempio.

E a proposito del Roero c'è da segnalare un altro progresso. A **Cisterna**, paesotto arroccato attorno al bel castello che ospita il museo delle arti e dei mestieri di un tempo, stanno vincendo la loro battaglia contro un falso storico. Da queste parti il vino di casa è la bonarda, fatta però con uve croatina. Nei decenni [illegible] non andavano troppo per il sottile, si compera vano le barbatelle al mercato e gli errori non mancavano. Come fare? La proposta di nuova doc, approvata anche a Torino, abbandona il nome del vitigno di incerta origine e sposa quello del paese. Il vino si chiamerà d'ora in avanti «Cisterna d'Asti». Lo fanno una dozzina di produttori e può crescere

Cisterna supera un falso storico Donne del vino a Vignale e Asti

E c'è chi cresce anche a **Vignale Monferrato** dove è sbarcata a metà Anni Novanta Alessandra Colonna, torinese, vignaiola non per sfizio, ora, che di anni ne ha poco più di 30, apre nella sua cascina una «Osteria dei saperi» con l'idea di raccontare storie di uomini e cibi della tradizione monferrina. Aperta da domenica 30 gennaio. Tel. 0142-933239.

Un'altra donna del vino in primo piano ad **Asti**: Franca Moretti, bionda sommelier, madrina di migliaia di degustazioni, organizza come delegata dell'Ais un corso di qualificazione professionale dal 16 febbraio al 27 marzo, aperto anche agli appassionati, [illegible] dire dilettanti. Info: 0141 531275.

A Cigliano la statuaria Stefanenko, i ballerini del musical ■ Biella e Borgovercelli

Natasha e i ragazzi di «Grease»

Ospiti vip per il weekend nelle discoteche

Giovanni Barberis

Riflettori puntati su «I ragazzi di "Grease"», che saranno ospiti domani sera alla discoteca Miró di **Biella** e sabato sera il Globo di **Borgovercelli** (verso le 24). Sono i ballerini del celebre musical tratto dal film con Olivia Newton-John e John Travolta, pronti a far rivivere la colonna sonora di uno dei periodi più travolgenti del passato Millennio: gli Anni . Sono supersportivi dalla break dance alla danza jazz, dal funky alla classica. Lavorano al fianco del fior fiore dei coreografi, togliendosi il gusto di fare qualche capatina a New York per lavorare con nomi di prestigio come quello di Michelle Assaff. In tv li avete visti al «Festivalbar», ad «Uno mania», a «Carramba che sorpresa» e «Ciao Darwin» e a «Campioni di ballo». Al Globo, intanto, domani sera sarà l'orchestra Castellina Pasi, sabato Mister Domenico e domenica Franco Bagutti. In pedana dopo le 21,30.

Ed ancora per sabato notte, nello splendore del stupendo fisico, apparirà al music Due di **Cigliano** la bionda Venere di Sverdlovsk. Ma sì: proprio lei, esperta nuotatrice, modella, testimonial di spot pubblicitari, conduttrice di «Ciro», di «Target» e ultimamente di «Tarantà»: Natasha Stefanenko!

Diamo ora un'occhiata ai programmi da ballo del weekend. Al Beverly Hills di **Santhià** stasera alle 21 si balla con l'orchestra di Mauro Levrini. A mezzanotte spaghettata per tutti. Sabato, stesso orario, sul palco I Karisma e Santino Rocchetti. Domenica, pomeriggio alle 15 e alla sera alle 21,30, Beppe Giotto.

Ancora nei locali del Biellese. Al dancing La Peschiera di **Valdengo**. Domani sera dalle 21,30 saranno di scena Paolo Doria e i Magma in altra sala. Sabato i Fratelli d'Italia e domenica, dalle 15 e dalle 21, l'orchestra di Manuel Comelli. Stasera disco liscio al Cinecittà di **Cossato**, dove domani sarà il gruppo di Stefania Valente ed in sala 2 latino-americano con DE-G. Domenica alle 15 liscio e alle 21 liscio con Alta Quota.

Natasha Stefanenko, modella, conduttrice di trasmissioni televisive «Ciro» e «Tarantà» e testimonial di spot pubblicitari, sarà protagonista della serata di sabato al music club «Due» di Cigliano

Stasera il via alla rassegna del music bar di via Cernaia

Biella, in «Lavanderia» cinque giovedì di risate

BIELLA

C'è un programma tutto da ridere alla «Lavanderia pubblica». Il music bar cittadino rilancia gli appuntamenti con il cabaret del giovedì sera e per il di febbraio ha già pronto un programma con i comici più gettonati del momento.

La maratona parte questa sera verso le 22,30 con una professionista della risata di origini catanesi ma in arrivo da Torino. Si chiama Giovanna Lorusso e presenterà spettacolo intitolato «Donne fuori di seno». Il suo forte è il personaggio di Filomena, colf pugliese trapiantata a Milano a combattuta tra la nostalgia del paese e la passione meneghina.

Il prossimo giovedì, il 3 febbraio, poi la volta del milanese Claudio Zucca, il cui padre è mai riuscito a vendere sigarette al semaforo perché non ha mai trovato un semaforo che fumasse, e che divaga abilmente sulla vita da single. Toccherà poi a Cesare Gallarini, il 10, e di nuovo di un comico in gonnella, Viviana Porro che approda sulla pedana di via Cernaia il 17.

Il programma di febbraio si conclude il 27 con il gruppo di cabarettisti made in Biella, Claudio Mello, Alessandro Gili e Guido Siletti, che insieme, nella Vecchia compagnia instabile» si lanceranno su battute e sketch dal sapore «squisitamente locale». [p. g.]

In orario Giovanna Lorusso Claudio Zucca e Cesare Gallarini

CINEMA E NOTTE

Biella

Live al Master

Domani sera appuntamento con la musica dal vivo alla discoteca Master. Sulla pedana di via Ravetti salgono gli «Odixea» un gruppo emergente biellese che ha già all'attivo un demo con due brani inediti. Proporranno un repertorio che spazia dal rock melodico alla pop music con arrangiamenti originali.

Biella

Madagascar in diapo

Questa sera nell'aula magna dell'Iti torna l'appuntamento con gli amici di «Avventure nel mondo». Alle 21 verrà proiettato il servizio di Enzo Cometti sul Madagascar, i parchi, le foreste, il mare e le genti della grande isola africana.

Cossato

Serata con Fotoart

Sabato alle 21, nel salone dell'oratorio parrocchiale, è in programma una serata di proiezione dedicata ai reportage dei soci. Maurizio Forti propone «Lucania», Roberto Purin «Piccole creature» mentre Gino Tessari presenterà alcune immagini su Cuba.

Vercelli

Weekend a tutto rock

Domani, all'Oscar Wilde di Vercelli, concerto rock dalle 22,30. Alla Cowboy's House di Borgosesia live music con Carlo Pozzi. Al Dragon's di Crevacuore, sabato dopo le 22,30, rock con Paolo Serazzo e Hop Zazou.

Saluggia

Canta il coro Airone

Al cinema oratorio Mazzetti, alle 20,45 di domani, il coro Airone di San Germano terrà un concerto benefico. L'incasso andrà alla Lega tumori di Vercelli.

Vercelli

Slitta Bertolino

Lo spettacolo di Enrico Bertolino, in programma al teatro Civico per la rassegna «Serio, serissimo, insomma il comico», in cartellone il 3 marzo è stato posticipato alla sera di sabato 4.

Vercelli

Vuoi cantare a concorso

Sono aperte le iscrizioni al concorso di voci nuove «Stasera mi provo anch'io». Dati personali, foto e vhs alla Fox Production, casella postale 1, Borgomanero. Info: 0347.80.29.542.

Proiezioni a Candelo, Santhià e Varallo: s'inizia con l'iraniano «La mela»

Tre film narrano i «Viaggi di libertà»

Pronta la rassegna regionale dedicata agli studenti

La Regione ha organizzato, con l'Aiace di Torino, Agis e Anica, la tredicesima edizione della rassegna cinematografica itinerante dedicata agli studenti delle scuole superiori. Ventidue città in tutto il Piemonte. Per la provincia di Biella e di Vercelli, la trilogia di film in programma verrà proiettata al Verdi di Candelo, all'Ideal di Santhià ed al Sottoriva di Varallo.

La tematica è intitolata «Viaggi di libertà». Questi i film. «La mela» di Samira Makhmalbaf, produzione iraniana, 1998 (Candelo 11 febbraio, Varallo marzo, Santhià 27 aprile). E' il lungometraggio d'esordio della giovanissima regista che narra la storia di due sorelline segregate in casa, dai genitori: sarà una assistente sociale a lottare per la loro libertà.

«Central do Brazil» di Walter Salles, produzione brasiliana, (Santhià 26 febbraio, Candelo 9 aprile, Varallo 27 aprile). Film candidato all'Oscar, due Orsi d'oro a Berlino: è l'incontro di una ex insegnante un piccolo orfano alla ricerca del padre.

«Train de vie» di Radu Mihaileanu, produzione francese, 1998 (Varallo 25 febbraio, Candelo marzo, Santhià 17 marzo). Una fiaba costruita all'interno della cultura yiddish, metafora di un esodo che non sembra terminare. I film in cartellone verranno presentati in proiezione matinée, con inizio alle 10. Il costo del biglietto è di 3 mila lire. Informazioni al numero 011.538.962. [g. bar.]

Una scena dal film «La mela», opera prima della giovane regista iraniana Samira Makhmalbaf, che apre la rassegna itinerante per studenti intitolata «Viaggi di libertà»

Domani debutta la seconda stagione concertistica

Mosso, itinerari musicali firmati Ermellino Allorto

MOSSO

Il duo di clarinetto e pianoforte Piero Pellecchia e Rossella Vendemia apre domani sera alle 21, l'anno concertistico dell'istituto musicale «Ermellino Allorto».

Alle 21 gli interpreti proporranno pagine di Egea, Cognazzo e Salemme nella prima parte della serata, quindi di Spriano, Pagano, ed ancora Egea e Cognazzo, nel secondo tempo. Il duo, nato nel '91, dedica infatti il suo repertorio ai capolavori dei grandi maestri come alle produzioni meno note, comprese quelle scritte da compositori contemporanei ed espressamente dedicate alla formazione.

La rassegna, giunta alla sua seconda edizione, quest'anno s'intitola «Itinerari musicali... tra passato e futuro». Il cartellone è stato allestito dal direttore artistico della scuola, Giorgio Sogno, che ha voluto accostare una varietà di strumenti agli spartiti più datati come a quelli moderni, per offrire un'ampia panoramica delle varie espressioni musicali.

I prossimi appuntamenti, previsti sempre di venerdì alle 21 sono il 18 febbraio col duo di violoncello e pianoforte di Francesca Villa e Francesco Pennarola; il 31 marzo con il quintetto «Stamitz» (Paola Michielin al clarinetto, Elio Orio e Antonello Repetto al violino, Manuela Matis alla viola e Laura Manca al violoncello); il 28 aprile con il quintetto «Serenata ensemble» (Ubaldo Rosso al flauto, Renzo Turola all'oboe, Sandro Tognatti al clarinetto, Natalino Ricciardo al corno e Giampietro Ganau al fagotto). In maggio i concerti raddoppiano: il 12 sarà la volta di un trio lirico con il soprano Anna Marangon, il tenore Adriano Bertaggia ed il baritono Mauro Pozzetto, accompagnati al pianoforte da Camilla Barone Bianco quindi il 26 serata di pianoforte a quattro mani con Stefano Amisano e Claudio Cristani. Il trio «Citharoedia» con Davide Vicentini, Alberto Dellepiane e Giorgio Vogliolo alla chitarra chiuderà la rassegna il 30 giugno. [p. g.]

SPETTACOLI AL CINEMA

BIELLA

Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
007-Il mondo non basta. Apted con P Brosnan S Marceau M G Cucinotta

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Anna and the King.** di A. Tennant Foster e C. Yun-Fat
SALA 2 **Il mistero di Sleepy Hollow.** di Tim Burton con Depp e Lepp
SALA 3 **American Beauty.** di Sam Mendes con Annette Bening Kevin Spacey

ODEON. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312
Giovanna d'Arco. di Luc Besson con Milla Jovovich Faye Dunaway, Dustin Hoffman

SOCIALE. Inf Tel 015-22 736 - 31 312
Al di là della vita. di Martin Scorsese con Nicolas Cage

LUX. Inf Tel 0163-22 696
007-Il mondo non di M Apted con P Brosnan S Marceau, M G Cucinotta Orario: 21 spettacolo unico 12.000, 8000

VERDI Inf 015-253 89 27
La via degli Fuji Ayato con Ozaki, Gaku Hamada, Carlo Della Piane. Orario 22,15 spett. unico. Lire 12 000,8000

Inf Tel
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

Inf. Tel
Il pesce innamorato, di Lorenzo Orario 21 spettacoli continuati Lire 10.000; 7000

IDEAL Tel 0161-930 827
PER RIPOSO

FELIX Tel 015-242 31 18
OGGI CHIUSO

Inf Tel 0161-828 600
CHIUSO PER RIPOSO

SOTTORIVA Inf Tel
CHIUSO PER RIPOSO

ASTRA Inf Tel 0161-255
Blade. Norrington con W Snipes, S Dorff
Apertura 21.45

NUOVO ITALIA Inf Or Tel 0161-257 744
Giovanna d'Arco. di L Besson con M Jovovich, F Dunaway, D Hoffman
Apertura 21,30
con spettacolo alle Ore 12 000,10 000

PRINCIPE Inf Or Tel 0161-259 047
CHIUSO PER RIPOSO

VITTORIA Inf Or. Tel 0161-250 845
American Beauty. di Sam Mendes con Kevin Spacey Annette Bening, Thora Birch, Mena Suvari, Wes Bentley
Apertura 21,45
Lire 12 000,10 000

BELVEDERE DIGITAL Inf. Or Tel 0161-215 018
Alle ore 20.15 **Inspector Gadget.** di Walt Disney
e alle ore 22.10 **Se scappi, ti sposo.** con J. Roberts, R. Gere
Lire 12 000,8000

LUX Inf Or Tel 0161-213 375
He got game, di Spike Lee
Orario 21,30 spettacolo unico
Ingresso con tessera
oppure Lire 8000

TEATRO BARBIERI Via Parrini
CHIUSO PER TEMPORALE

SALA BORGHESIANA Inf. Or. Tel 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER RIP

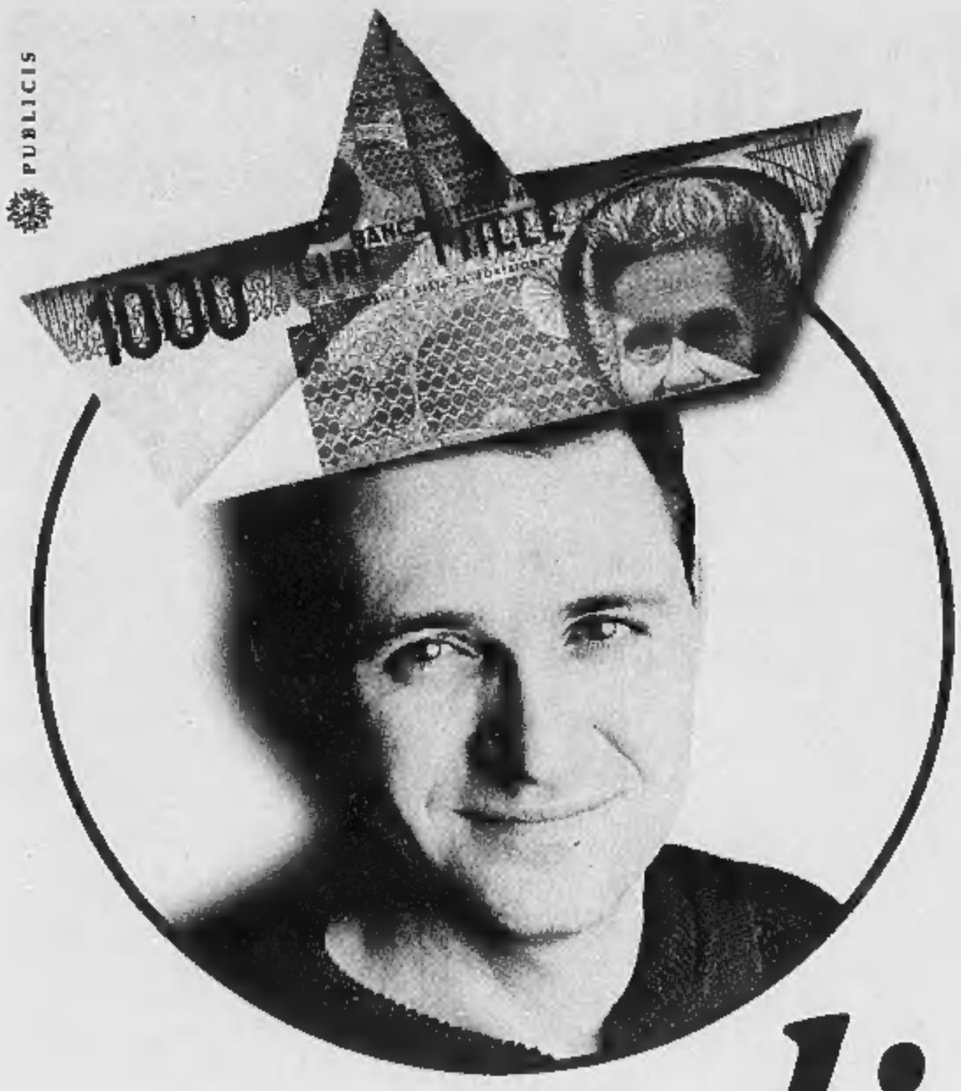
TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis Rassegna grande cinema d'oro. Or 16.30 18.30.20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 210 6784 **Vacanze** 2000 Or 15. 17.30.20.22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Terzan** Or 16.30 18.30.20.30.22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **Giovanna d'Arco** 15.45,18.45,21.45
ALFIERI c. Vittorio 53, tel 547 007 Sala 1 **Giovanna d'Arco** Or 15.50 19.22.10 Sala 2 **American Beauty** Or 15. 17.30 20 VM 14 Sala 3 **007 Il mondo non basta** Or 15, 17.30, 20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5817 190 **Giovanna d'Arco** Or 16.10, 19.10, 22.10
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 **Il pesce innamorato** Or 15, 17.55 18.50 20.45 22.40
C. Alberto 27, tel 540 110 **East is East** Or 15.30, 17 20.40 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Una relazione privata.** 15.30 17.30 18.50 20.30 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **La storia di Agnes** 16.30 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel 232 029 **Se scappi ti sposo** Or 15, 17.30, 20, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Al di là della vita.** Or 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **Giovanna d'Arco** Or 15.45, 19.10, 22.10
DUE GIARDINI - Sala Shakespeare v. Montecuccoli 62, tel 327 2214 **Ghost Dog - Il codice del Samurai** Ven 14 Or 16 18.15 20.30, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel 447 52 41 **La nona porta.** Or 15 17.30 20 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447.52.41 **Tarzan** Or 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 **Il pesce innamorato** Or 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** Or 15. 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Tutto su mia madre** Or 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Questo è il giardino** Unica proiezione ore 21
ETOILE v. B. Buozzi ang v. Roma, tel 530 353. **I visitatori 2 - Ritorno al passato.** Or.: 15,40; 18.20,15, 22.35
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. **I visitatori 2 - Ritorno al passato.** Or 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **007 Il mondo non basta** Or 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Il sesto senso.** Ver. min. 14. Or.:16; 18,10, 20,20; 22,30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Rosetta** Or 16.30 18.30.20.30 22.30
Galleria S tel 541 283. **Anna and the King** Or 15.45, 19, 22.15
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Existenz** Or 15.55 18.10.20.20 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Il sesto senso** Or 16, 18,10,20,20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La figlia del Generale** Or 15, 17.30 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 5 **Passion of Mind.** Or 15, 17.30, 20
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **007 Il mondo non basta** Ven 14 Or 15, 17.30, 20 22.30 Sala 3 **American Beauty** Or 15, 17.30 20 22.30 Sala 4 **American Beauty.** Film in lingua originale Ver. non 14 Or 15, 17.30, 20 22.30 Sala 5 **Tutti gli uomini del** 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina 562 01 45 **La nona porta** Or 15 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819.01 50 **American Beauty** Or 15, 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Giorni** Or 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Nuova c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Vacanze di Natale 2000** Or 20.20 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 **Io amo Andrea** 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Da domani ore 20.30 al 10/2 **Die Teufel Von Loudun (I diavoli di Loudun)** Krystian Penderecki dal racconto di A. Huxley, David Dantcheff. Regia di Josè Carlos Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011/8815241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Cinema al Piccolo regio Laboratorio ore 15 **Madre Giovanna degli Angeli,** di J. Kawalerowicz (ingresso libero) e ore 21 I **Diavoli** di K. Russell (ingresso libero vet. min 18) in collaborazione con il museo nazionale del cinema. Info tel 011/38 15 246 - 238
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Ore 20,30 (turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 13° Concerto Stagione Sinfonica 1999/2000 Direttore Jeffrey Tate Soprano Maria Petersen, Tenore Hans Peter Blochwitz. Basso Olaf Bar, Athestis Chorus. Haydn. **La Creazione.** Poltrone 60 000, ogni 30 000; ridotto giovani 10 000 Inf tel 011 8104653/8104961
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni 011 810 4653/810 4961.
TEATRO VERDI Piazza Bodoni Riposo

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ SALOTTO DEL DEL
Questa sera GIOVEDÌ 27
Una grande orchestra
MAURO LEVRINI
SABATO 29
Un grande cantante, una grande
SANTINO ROCCHETTI E I
DOMENICA 30
Pom. e sera orchestra spettacolo
BEPPE GIOTTO
VENERDÌ 3
Una grande orchestra spettacolo I
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

PUBLICIS



Voglio un mare di 1000 lire.

Dal 26 gennaio al 13 febbraio.
Tanti prodotti a sole 1000 lire.

Ecco alcuni esempi:

Emmental Bavarese GS
l'etto

Maionese Kraft
ml 150
(al Lt £ 6.667)

Fazzoletti GS
Mini conf. 10 pz.

Detersivo GS Piatti
Liquido Lt 1

Pasta di Semola Voiello
formati normali g 500
(al Kg £ 2.000)

Patatine Oro Pai
g 130
(al Kg £ 7.692)

Tovaglioli GS
Going conf. 40 pz.

Crema Casa GS
Normale/Limone ml 500
(al Lt £ 2.000)

Riso GS
per Minestre g 500
(al Kg£ 2.000)

Piselli Fini GS
Surgelati g 450
(al Kg £ 2.222)

Carta Igienica GS
conf. 4 rotoli

Candeggina GS
Lt 2
(al Lt £ 500)

Passata Valfrutta
g 690
(al Kg £ 1.449)

Acqua Fonte Chiara GS 3 pz.
Frizzante Lt 1,5
(al Lt £ 222)

Shampoo GS
Neutro ml 250
(al Lt £ 4.000)

Ammorbidente GS
Concentrato ml 500
(al Lt £ 2.000)

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, del Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte.
I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

GS

Sa cosa voglio.

BCSDAcv

Con l'abbonamento sconti e agevolazioni per il tempo libero.

CHI ESCE CON LA STAMPA, HA MILLE PRIVILEGI.

Se ti abboni a La Stampa il tempo libero è sempre scontato. Puoi scegliere agevolazioni per lo sci o per il cinema, e con la "Stampa**In** card", usufruirai di riduzioni per musei, teatri, concerti e di altri vantaggi e servizi per te e per tutta la famiglia.
L'abbonamento è davvero un piacere quotidiano. Scegli la formula che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Presto l'arrivo in prova di un nuovo giocatore

Fila, torna il sereno l'infermeria si svuota

BIELLA

Dopo molto tempo, giungono notizie confortanti dall'infermeria della Fila. Massimo Sorrentino oggi riprenderà gli allenamenti, pronto a scendere regolarmente sul parquet domenica per affrontare Napoli. «Non è mia abitudine chiedere di uscire dal campo, ma domenica, dopo l'involontaria ginocchiata di Cantarello, non ho potuto farne a meno - racconta il play rossoblù -. Sono tornato in campo nei minuti finali solo perchè l'ardore agonistico era più forte del dolore. Lunedì non riuscivo a camminare, ma il giono dopo la botta era già in gran parte riassorbita ed oggi riprendo regolarmente».

Timori rientrati anche per Erdmann. «Nate ha recuperato oltre le più ottimistiche previsioni e questo grazie anche all'ottimo lavoro svolto dal nostro staff medico - dice coach Federico Danna -. Sono sotto controllo anche le condizioni fisiche di Minessi il quale continua soffrire di dolori ai piedi e ad offrire ottime prestazioni. Rispetto alla scorsa settimana, quando fummo costretti a rinunciare ad un allenamento, la situazione è migliorata».

Non si abbassa invece l'attenzione di Marco Atripaldi su quanto il mercato cestistico offre in questo momento. «Ci hanno proposto giocatori che sono la coppia di quelli che già abbiamo, Masper e Pessina per essere precisi, ed abbiamo rifiutato - spiega l'amministratore delegato della Fila -. Il nostro dubbio riguarda anche la tipologia del giocatore che potrebbe tornare utile alla nostra squadra. Abbiamo quattro "lunghi", Masper, Pessina, Nolan e Zamberlan, che possono alternarsi tra loro, ma solo tre "piccoli", Sorrentino, Minessi e Erdmann. Puntiamo su un "lungo" o un "piccolo", settore in cui il mercato non offre proprio nulla? E' una decisione comunque difficile. Giocatori come Ribeiro, per fare un nome che tutti conoscono, non ce ne sono molti in giro. Cerchiamo un atleta integro ed in grado di farci fare un salto di qualità. Ecco perchè procediamo con i piedi di piombo e non è da escludere che la prossima settimana verrà in prova a Biella qualche potenziale acquisto» [w. d. b.]

L'americano Nate Erdmann, guarito dall'infortunio (MICHELETTI)

Prosegue la marcia delle atlete laniere verso la promozione

Ginnastica, obiettivo serie A

A Pollone è dominio La Marmora

BIELLA

La società La Marmora-Ing ha centrato il suo primo obiettivo stagionale. Nella gara di ginnastica che si svolta a Pollone, il gruppo biancoverde si è infatti aggiudicato la fase regionale del campionato di serie B a squadre di ritmica, conquistando così l'accesso al raggruppamento interregionale che si terrà a Desio il 5 febbraio. In pratica si tratta del primo passo verso il ritorno nella massima serie, che rappresenta il traguardo primario.

Per la società biellese non è stato però tutto facile come nelle previsioni della vigilia. Federica Gabasio, che nella prima prova del campionato regionale aveva ottenuto un ottimo risultato al cerchio, è stata costretta a dare forfait creando così un certo allarme. Per fortuna era pronta Valentina Rattone che, dopo anni di inattività per motivi scolastici, era tornata ad allenarsi e non ha certo fatto rimpiangere la compagna assente. Federica Gabasio, Valentina Rattone, Monica Scarlatta, Samantha Brussolo e Maria Agatiello hanno già iniziato, agli ordini delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina, la preparazione in vista dell'impegno del 5 febbraio quando dovranno affrontare le migliori rappresentative di Liguria, Lombardia e Sardegna per conquistare la partecipazione alla finale nazionale che assegnerà un posto in serie A.

In quell'occasione, la società biellese potrà contare sull'apporto anche di Linda Bollo, attualmente impegnata nel raduno di Follonica con la nazionale azzurra in vista dei giochi olimpici di Sidney. Sempre nel corso della manifestazione svoltasi a Pollone, un posto alla fase interregionale, ma del campionato a squadre di serie C di ritmica, lo ha conquistato anche la formazione della La Marmora composta dalle giovani Alice Rosati, Monica Vercellino e Laura Catto. [w. d. b.]

La ginnasta Monica Scarlatta

Primo exploit della stagione

La Libertas Vercelli senza rivali conquista il titolo regionale di C

VERCELLI

In attesa che sulla scena ginnica irrompano i campioni di serie A1 (appuntamento a Mestre il 5 febbraio) la Libertas ha scaldato i motori con il team di serie C che, tanto per tentare d'emulare la prima squadra, ha pensato bene d'aggiudicarsi il titolo regionale.

Dopo aver vinto la prima prova a Biella, i vercellesi allenati dai tecnici Andrea Sacchi e Alberto Fornera, hanno concesso il bis nella gara disputata a Novara: così oltre a laurearsi campione piemontese, la Libertas ha «vistato» il biglietto per la fase interregionale, alla quale sono ammesso 18 formazioni. Da questo «lotto» usciranno le tre promosse alla poule Nazionale.

A Novara, la squadra vercellese non ha solo «amministrato» il vantaggio ma si è ulteriormente perfezionato: nella gara inaugurale i bicciolani si erano imposti con 110 punti, stavolta lo score finale è stato di 113,60.

«L'exploit maggiore - conferma Sacchi - è arrivato dal giovane Alessio Belli, capace di conquistare 9,60 alla sbarra e 9,55 negli esercizi alle parallele e al corpo libero, migliorando il proprio primato. Nessun problema per Matteo Corona e Andrea Maspoli che si sono mantenuti sui livelli, già ottimali, dei turni precedenti». [p. m. f.]

Il tecnico della Libertas Andrea Sacchi soddisfatto per il titolo regionale di serie C conquistato dalla formazione vercellese

I CAMPIONI DI IERI E DI DOMANI

GIOVEDI' 27 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a LA STAMPA, via della Repubblica 29, 13900 Biella, via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Ancora un tagliando per votare il «Golden boys» e il campione del secolo. Continua, dunque, il referendum promosso da «La Stampa» e giunto con successo alla quarta edizione. Per scegliere i calciatori più promettenti basta ritagliare i coupon e inviarli in busta chiusa (non valgono fotocopie) alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via Repubblica 29, e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. Sono gradite, anzi consigliate, fotografie, curriculum e curiosità dei piccoli protagonisti. [p. m. f.]

PANATHLON

Questa sera al Modo

Il Duemila si apre con proiezioni da tutto il mondo

VERCELLI. Prima riunione del Duemila per il Panathlon. Per questa sera il presidente Aldo Venè ha preparato un doppio appuntamento. «La prima parte - spiega - sarà riservata ai soci. Ci sarà la relazione di quanto svolto dal nostro club nel '99: un'annata sicuramente positiva nella quale, tra l'altro, è stato celebrato il quarantennio di fondazione. Quindi parleranno il tesoriere e i componenti il collegio dei revisori».

Il secondo momento della serata, invece, proietterà i panathleti alla scoperta dei luoghi più belli e curiosi del mondo. «A proporcelo, attraverso un sistema di dissolvenza incrociata - afferma Venè - sarà il nostro socio Celestino Bellardone. "Viaggiando, viaggiando" sarà il filo conduttore della serata. Bellardone è un turista sportivo che abbina la passione per i viaggi a quella per la fotografia». [p. m. f.]

HOCKEY PISTA

Causa impegni di Coppa

Amatori, la sfida con il Bassano si gioca martedì

VERCELLI. Il match tra Amatori e Bassano è stato anticipato a martedì 1° febbraio. La qualificazione del team vicentino ai quarti di finale di Coppa Cers (unica compagine italiana superstite dopo l'eliminazione del Salerno) ha obbligato a questo cambio di calendario. Il 5 febbraio, infatti, il Bassano, anzichè scendere al Pala Isola come da calendario, sarà impegnato in Portogallo contro il Paço de Arcos.

Dunque nello spazio di quattro giorni i gialloverdi saranno chiamati a un doppio, delicato, turno casalingo. «Due incontri che dovremo riuscire a sfruttare al meglio - spiega il capitano Andrea Perin -: sabato, con il Sandrigo abbiamo l'opportunità di tornare immediatamente al successo e presentarci al "top" per la sfida di martedì contro i veneti, impegnati con il Prato in un duello per il secondo posto». [p. m. f.]

NON C'E' TEMPO DA PERDERE!

Nuova Citroën SAXO 1.1 SX CLIMA 3p.

Solo fino a fine mese una Saxo superaccessoriata a prezzo speciale in cambio del tuo usato non catalizzato

listino L. ~~19.430.000~~

L. 16.900.000*

POLIZZA AZZURRO FURTO-INCENDIO per 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

CLIMATIZZATORE - AIRBAG - SERVOSTERZO

vetri elettrici, chiusura centralizzata - sedile post. frazionato

La POLIZZA AZZURRO prevede la copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Offerta valida fino a fine mese sulle vetture disponibili presso la Concessionaria aderente all'iniziativa. *Prezzo chiavi in mano con auto da rottamare. ARVAL inclusa. Nolo total Save 1.6 VTS

Campagna valida fino a fine mese in collaborazione con la Concessionaria:

AUTOBLOT

VERCELLI - Via W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE®.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive®, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive® con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Allestimento speciale

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000

Euro 9.657,74 - Con Dualdrive®.
Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di ogni guida Fiat una serie di servizi assicurativi, finanziari e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT